REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 30 GENNAIO 2025 | n. 9



Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2025, n. 39
Consiglieri del Presidente - componenti esterni del gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione - D.G.R. n. 1811 del 19 dicembre 2024 - Proroga incarichi Consigliere Claudia Lattanzi e Silvia Piemonte. 9135

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2025, n. 40
L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2021: Nomina Comitato di Gestione ATC "Provincia di Lecce" _ DPGR n. 530/2023. Individuazione e nomina nuovi componenti delle Organizzazioni Agricole in ottemperanza all'ordinanza cautelare TAR Puglia – sede di Lecce – n. 00106/2024 del 21.02.2024. 9137

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 23 gennaio 2025, n. 83
Art. 42 della L.R. n. 37 del 29.12.23 e art. 13 della L.R. n. 39 del 29.11.2024. "Attività di supporto pazienti oncologici." DGR n. 1334/2024 – AD n. 1501/2024. Presa d'atto dell'approvazione dei progetti presentati dall'Aziende Sanitarie Locali aderenti e approvazione Linee Guida di rendicontazione dei progetti...... 9140

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 gennaio 2025, n. 47
Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. (UE) n. 33/2019, Reg. (UE) n. 34/2019, Reg. (UE) n. 1143/2024, L. 238/2016 e DM 6 dicembre 2021. Richiesta di modifica del disciplinare della Denominazione di Origine Protetta (DOP) "Salice salentino". Parere regionale. 9151

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 gennaio 2025, n. 48
Aiuto di Stato SA.107934 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett. b) L.R. n. 19 del 24.7.2012. DDS n. 155/DIR/2023/00207 del 05.05.2023 di approvazione della base giuridica dell'aiuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2025. 9155

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 dicembre 2024, n. 1941
Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- IMPEGNO DI SPESA MASSIVO PROGETTO IDONEI LINEA 2. 9162

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 dicembre 2024, n. 1989
"Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" – IMPEGNI DI SPESA MASSIVO PER n° 25 PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA anno formativo 2024/2025 CON D.D. n. 1664 del 06.11.2024..... 9175

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 dicembre 2024, n. 2004
"Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- – IMPEGNI DI SPESA MASSIVO PER n° 15 PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA anno formativo 2024/2025 CON D.D. n. 1905 del 05.12.2024 – D.D. 1959 del 11.12.2024 – D.D. n. 1979 del 13.12.2024 9183

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 24 gennaio 2025, n. 86
Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo. Modifica caratteristiche destinatari ammessi alle azioni formative, limite numero corsi per sede formativa e numero di allievi per avvio percorsi. Revoca e riproposizione D.D. 74 del 22/01/2025...... 9194

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 24 gennaio 2025, n. 89
Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo. Approvazione Atto Unilaterale d'Obbligo...... 9201

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 24 gennaio 2025, n. 20
L.R. n.1 del 21 marzo 2023; Regolamento Regionale n.9 del 31 luglio 2023. Aggiornamento ed approvazione nuova modulistica afferente all'Albo Regionale delle Imprese Forestali. 9223

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 gennaio 2025, n. 4
Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di 1 pianta infetta, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ginosa (TA) - Area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Ginosa"...... 9257

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 gennaio 2025, n. 6
Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 78 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Santeramo in Colle (BA) - Area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle"...... 9269

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 28 gennaio 2025, n. 6
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 6. Istruzione e Formazione – O.S. ESO4.6 –Azione 6.3. - Avviso

Pubblico "Qualifiche 2024" per il finanziamento di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze e qualifiche nei settori strategici pugliesi. Proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per l'accesso alla misura. 9352

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 28 gennaio 2025, n. 7
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 6. Istruzione e Formazione – O.S. ESO4.5 –Azione 6.2. - Avviso "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024" finalizzata all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per l'accesso alla misura. 9356

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 13
Pragma Società a responsabilità limitata (P.Iva 07938040727) – Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità dalla Nuovi Orizzonti S.r.l. a Pragma Società a responsabilità limitata, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominata "Villa Veneziani" ubicata in Bisceglie (BAT) in Via Santonio Veneziani n.16 con dotazione di 16 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 16 posti letto ai fini dell'accreditamento. 9360

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2025, n. 16
Centro medico PMA II Livello "San Luca S.r.l." sito in Bari alla via O. Flacco n. 11/5. DGR n. 1795 del 28/11/2006. conferma autorizzazione esercizio. Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di cui alla D.D. n. 35 del 30/09/2016, per ampliamento funzionale in ordine alle attività di assisted hatching e/o biopsia di gameti/embrioni e di un laboratorio dedicato all'applicazione delle tecniche di PMA a coppie virus infette". 9373

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2025, n. 17
COMUNE DI MESAGNE - PARERE FAVOREVOLE, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Mesagne (Br) per un Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 ed alla D.G.R. n. 793/2019 (struttura ammessa a finanziamento pubblico ex art. 60ter del R.R. n.4/2007), denominato "Centro diurno integrato per le demenze" con dotazione di n. 30 posti da realizzare nel Comune di Mesagne alla via Galvani (c/o ex scuola Marconi) – ASL BR. 9380

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 gennaio 2025, n. 18
Aurea Salus srl - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi alla RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019, CON PRESCRIZIONE, denominata "VILLA MARICA" ubicata in Bari (BA) alla Via Napoli, n. 234/I per n. 100 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento. 9389

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 gennaio 2025, n. 26
LE ALI DELLA VITA SRLS (P.IVA: 02443360744) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi con PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità dalla Le Ali della Vita srls denominato "Le Ali della Vita CDSER" con dotazione di 20 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 20 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Carovigno (BR) in C.da Belvedere, snc. 9402

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 gennaio 2025, n. 12
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione

ed all'esercizio di:
- un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano della capacità pari a 500 Smc/h alimentato da sottoprodotti di origine agricola in filiera corta, sito nel Comune di Bitetto (BA), nonché delle opere ed infrastrutture connesse.
Società proponente: I Cardi S.r.l. (P.IVA 15705511002) con sede legale in Roma (RM), alla Via Francesco Benaglia, n.13. 9413

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 gennaio 2025, n. 13
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di:
- un impianto per la produzione di biogas caratterizzato da una prima fase di fermentazione anaerobica di FORSU e successiva purificazione mediante un impianto di upgrading per la produzione di bio-metano, sito nel Comune di Lucera (FG) e di potenza nominale prevista pari a 1200 Smc/h, che sarà annesso all'impianto di compostaggio già esistente, già autorizzato con AIA n° 1455 del 15.09.2017 rilasciata dalla Provincia di Foggia, e alimentato principalmente da FORSU, fanghi e sfalci di verde pubblico;
- un punto di consegna denominato "Allacciamento Maia Rigenera DN 100 (4"), DP 75 bar", che sarà derivato dal metanodotto "Met. All.to Helios DN 100(4"), MOP 75 bar", finalizzato al collegamento alla rete esistente Snam dell'impianto di compostaggio e digestione aerobica/anaerobica in oggetto;
Proponente: BIORIPA S.r.l. con sede legale alla S.S.17 km 327 Località Perazzo, CAP: 71036, CITTA': Lucera, C.F./ P.Iva: 04526880713...... 9445

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 23 gennaio 2025, n. 7
Inclusione del Comune di Putignano nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii. 9488

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 27 gennaio 2025, n. 10
Inclusione del Comune di Corato nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii. 9493

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 22 gennaio 2025, n. 6
Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Approvazione Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale, a valere sulla sub Azione 2.13.1.Priorità II Economia Verde - Azione 2.13 Interventi di infrastrutturazione verde del territorio. Accertamento di entrata e prenotazione di spesa...... 9498

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 22 gennaio 2025, n. 7
Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Approvazione Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera, a valere sulla sub Azione 2.13.1. Priorità II Economia Verde - Azione 2.13. Accertamento di entrata e prenotazione di spesa...... 9568

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISMICO 27 gennaio 2025, n. 4
Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui all'art. 2, comma 1 lett. b) dell'OCDPC n. 978 del 24 marzo 2023 – Annualità 2022 -2023 relativo agli interventi strutturali di Rafforzamento locale o di Miglioramento sismico o, eventualmente, di Demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile. Esclusione dalla graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. 105 del 25/07/2024 della richiesta del Comune di Panni per la Demolizione e ricostruzione dell'Edificio Struttura Sanitaria Casa di Cura posizione in graduatoria e contestuale assegnazione dei contributi ai Comuni di Stornarella e Lesina delle somme resesi disponibili. 9638

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 716
[ID VIP 12661] - Parco eolico denominato "ACQUAVIVA", costituito da 13 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 85,8 MW, da realizzarsi nei Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA) E Santeramo in Colle (BA), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Gioia del Colle (BA), Laterza (TA) e Castellaneta (TA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: CGDB SOLARE 1 S.R.L. 9643

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 717
[ID VIP 12507] - Parco eolico composto da 13 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7 MW, per una potenza complessiva di 91 MW, da realizzarsi nei Comuni di Venosa E Montemilone (PZ), con opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Spinazzola (BT).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SCS ENLIN S.R.L...... 9658

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 718
[ID VIP 12733] - Procedura di VIA ai sensi dell'art.23, D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "MOFFA", di potenza pari a 16,28 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Troia (FG) in località "MONTALVINO", Lucera (FG), Foggia (FG), Castelluccio dei Sauri (FG), Orsara di Puglia (FG), Celle di San Vito (FG), Castelluccio Valmaggiore (FG) e Biccari (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: HYPHEN PUGLIA 1 S.R.L. 9669

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 719
[ID VIP 12915] - Parco agrivoltaico denominato "TRE VALLI", di potenza pari a 49,76 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Apricena (FG), Lesina (FG) e Poggio Imperiale (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: AVIKA RENEWABLES S.R.L. 9682

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 720
[ID VIP 12928] - Parco agrivoltaico, di potenza pari a 25,72 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Orta Nova (FG), Stornara (FG) e Cerignola (FG) in località "LA PADULETTA".
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: INE CERIGNOLA 1 S.R.L...... 9696

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 721
[ID VIP 12843] - Parco agrivoltaico di potenza pari a 35,55 MW, con sistema di accumulo integrato da 10 MW, e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "PAGLIARONE", nei Comuni di Minervino Murge (BT), Spinazzola (BT) e Montemilone (PZ).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SOCIETA' FOTOVOLTAICO CINQUE SRL 9708

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 722
[ID VIP 10932] - Parco eolico composto da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 92,4 MW e relative opere di connessione alla RTN nei Comuni di Faeto (FG) e Celle di San Vito (FG), nelle località "MONTE S. VITO - CIUCCIA - CREPACORE", con smantellamento di 60 aerogeneratori di potenza in esercizio pari a 33,75 MW.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EDISON RINNOVABILI S.P.A...... 9722

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 723
[ID VIP 11282] - Parco eolico, costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 57,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), oltre ad un sistema di accumulo di potenza pari a 50 MW e incluse le opportune opere di connessione alla RTN, ricadenti anche nei Comuni di Terlizzi (BA) e Bitonto (BA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: RDP S.R.L. 9734

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 724
ID VIA 1035 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. per il "Progetto di un impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica da ubicarsi in agro di San Pietro Vernotico (BR) e opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi. Potenza nominale lato c.c. 10.628,80 kWp - Potenza nominale lato c.a. 9.900,00 kVA. Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii."
Proponente: SOLARIND GREEN S.R.L. 9749

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 725
[ID VIP 12828] - Parco agrivoltaico denominato "AGROSOLAR 6", di potenza pari a 49,61 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: PUGLIA AGROSOLAR 6 S.R.L...... 9791

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 727
ID_6846. PSR Puglia 2014-2020 Mis. 4.1.A – Realizzazione di un mandorleto con annesso impianto di irrigazione in agro di Gioia del Colle – Proponente Gennaro Pugliese. Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie ex DGR 1515/2021 (Fasc_872). 9805

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 728
[ID VIP 12532] - Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "ASCOLI GT8", di potenza pari a 41,143 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GT 8 S.R.L. 9814

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 729
[ID VIP 12429] - Parco agrivoltaico della potenza di 36,49 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Troia (FG) e Foggia (FG), in località "MASSERIA DON MURIALAO".
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: CUBICO WIND S.R.L. 9830

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 730
[ID VIP 12463] - Parco agrivoltaico di tipo avanzato, denominato "SAN SEVERO 1", di potenza pari a 45,56 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di San Severo (FG) e Apricena (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SOLAR DG S.R.L...... 9841

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 731
[ID VIP 12604] - Parco agrivoltaico di potenza pari a 29,98 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e San Severo (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SOLAR CAPITAL 6 S.R.L. 9852

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 732
[ID VIP 9931] - Parco fotovoltaico, denominato "Buffoluto 2", della potenza complessiva di 47,44 MWp, con sistema di accumulo da 25/50 MW/MWh, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi su aree demaniali militari in località "Buffoluto", nel Comune di Taranto (TA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: B72 S.r.l. 9864

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 735
[ID VIP 10123] - Parco fotovoltaico denominato "AGRIVOLTAICO CALABRESE", con potenza di picco pari a 35,55 MW, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nei Comuni di Nardò, Galatone e Galatina (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SOLARANTO S.r.l. 9887

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 736
[ID VIP 10255] - Parco per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "CEO01" con potenza installata di 42,24 MW ed immessa in rete di 35 MW, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Voltalia Italia S.r.l. 9903

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 23 gennaio 2025, n. 1
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Proroga per il rilascio della DDP di Saldo. 9919

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 20 gennaio 2025, n. 9
Società Proponente: Bioenergia S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località Tramezzo" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui all'Autorizzazione Unica n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie. 9925

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 20 gennaio 2025, n. 10
Società Proponente: Bioenergia S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località Tramezzo" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui all'Autorizzazione Unica n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie. 9933

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 22 gennaio 2025, n. 43
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Autorizzazione della APS Puglia senza Ostacoli all'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" nella sede ubicata in Troia (FG) alla via Pasqualicchio n. 30 e iscrizione nell'Albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro - codice pratica UE7YFN1. 9946

ARPAL - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 22 gennaio 2025, n. 45
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all'organismo PMITALIA LECCE per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici (Inserimento lavorativo dei migranti e delle donne) nella sede ubicata in Maglie (LE) alla via A. De Gasperi n. 59. 9949

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 27 gennaio 2025, n. 69
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all'organismo CE.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione - per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Carmiano (LE) alla via Arciprete Paladini n. 57. 9953

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 27 gennaio 2025, n. 70
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all'organismo Fondazione Consulenti per il Lavoro. Sede di Noicattaro (BA) alla via Libertà n. 9 per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici (Inserimento lavorativo dei disabili, dei migranti e delle donne).Sede di Martina Franca (TA) alla via Ferrucci n. 30 per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici (Inserimento lavorativo dei migranti e delle donne). 9957

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 27 gennaio 2025, n. 71
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 alla Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici (Inserimento lavorativo dei disabili, dei migranti e delle donne) nella sede ubicata in Monopoli (BA) alla via Di Vagno n. 47. 9961

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 27 gennaio 2025, n. 76
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli

Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Autorizzazione della società TALENTI S.r.l. all'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" nelle sedi di Bari alla via Francesco De Blasio ang. Via Lindemann e di Lecce al Piazzale Sondrio n. 10. Iscrizione all'Albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro - codice pratica UVU66R7. 9965

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto del Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità - Viabilità 22 gennaio 2025 n. 1
Procedimento espropriativo relativo alla Risoluzione a rotatoria dell'intersezione tra la S.P. 112 "Molfetta - Terlizzi" e la S. C. "Cappa Vecchia". Rideterminazione indennità di espropriazione. 9968

COMUNE DI MANFREDONIA
Estratto decreto dirigenziale 14 gennaio 2025, n. 1
Espropriazione per realizzazione della scuola elementare al rione Monticchio, la realizzazione del tratto viario tra l'Istituto Tecnico Commerciale Toniolo e la parte retrostante l'Ospedale Civile, e la sistemazione della strada tra via Barletta e nuova strada di P.di F. Atto di acquisizione sanante n.1/2013. Svincolo indennità depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato. 9971

COMUNE DI MONTERONI
Estratto provvedimento n. 129 del 27 gennaio 2025
Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Monteroni di Lecce, adottato con D.G.C. n. 136 del 08/11/2024 – CUP E32B23000050002 – Verifica di assoggettabilità a VAS ex L.R. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS). 9972

COMUNE DI MARUGGIO
Statuto comunale, modificato con deliberazione C.C. n. 4 del 21 gennaio 2025. 9974

COMUNE DI OSTUNI
Estratto determinazione dirigenziale 20 gennaio 2025, n. 74
Parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Variante al Piano di Lottizzazione della maglia T 2.2 di P.R.G. Comparto 5 in Contrada Mogale (Marina di Ostuni) – Integrazione..... 10012

COMUNE DI STATTE
Estratto decreto dirigenziale n. 1, prot. 1197 del 23 gennaio 2025. Rep. 783 (registro Atti Pubblici) del 23 gennaio 2025.
XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026 - Realizzazione Nuovo Impianto Sportivo di Quartiere - "Palestra di Quartiere" - CUP F74H22000700005 - Decreto di Esproprio ai sensi del DPR 327/2001 aree censite catastalmente al Fg. 9, p.lle 1149 (parte ex 899), 446, 1146 (parte ex 448)...... 10013

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Provvedimento n. 08/22B/DEP del 21 gennaio 2025
Ordinanza di deposito indennita' definitiva di asservimento immobili censiti al Catasto in Comune di Barletta (BT). 10014

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto ordinanza prot. n. 5764 del 28 gennaio 2025
Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE "Aree Comune di Foggia"...... 10017

SOCIETA' ABSOLUTE ENERGY S.P.A.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022 per lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare FOTOVOLTAICA della potenza in immissione pari a 11,52 MW e potenza di generazione pari a 11.682,72 kWp, da installarsi in agro del Comune di Crispiano (TA), via Contrada Casellone snc, Foglio 77, Particelle 105, 129, 128, 395, 368, 52 totalmente occupate, e 122, 123, 47 parzialmente occupate e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA. 10020

SOCIETÀ ALBATROSS S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 9.998,1 kWp "Grumo - Albatross" nel territorio comunale di Grumo Appula (BA) e di Toritto (BA) e delle relative opere di connessione. 10054

IMPRESA INDIVIDUALE "AZIENDA AGRICOLA ANGELO D'EREDITÀ"
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) afferente la realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato "D'Eredità" in zona agricola nel Comune di Castellaneta (TA) in località "Il Fattizzone"e delle relative opere di connessione alla Rete di E-Distribuzione ubicate nel Comune di Castellaneta (TA), su terreni individuati al NCT al Fg. 114, P.lle 90- 93 – 94 e al Fg. 118, P.lle 413 – 177 – 364 – 365...... 10099

SOCIETA' DEVELOP CALM FUTURE - DCF CONSULTING S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la PAS) ai sensi del comma 1 e 9-bis dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011, in area classificata idonea ai sensi dell'articolo 20 comma 1 bis lettera "c" del D. Lgs. n. 199/2021, che ha novellato il comma 9bis dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011, di nuovo impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 1.496 kWp e potenza in AC in immissione pari a 1.395 kW, in agro del comune di Foggia (FG) in Località San Giuseppe (foglio 155 p.lla 231 sub 4 graffata con la p.lla 273 sub 1). 10153

SOCIETA' EURODIAMANT S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico costituito da unico aerogeneratore di potenza nominale pari 999 kW, in Brindisi (BR) Contrada Belloluogo, comprensivo delle opere di rete...... 10183

SOCIETÀ "GRV GIADA S.R.L."
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto agrovoltaico, distante meno di 3 KM dall'area a destinazione industriale di Galatina (LE), denominato "GIADA" con potenza pari a 9.999,00 kW sito in agro di Soleto (LE) e delle relative opere connesse, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.R. 25/2008, site nei Comuni di Soleto e Galatina. 10200

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
Avviso di asta pubblica per l'alienazione dei beni immobili ex Riforma Fondiaria. Asta n. 01/2025..... 10244

COMUNE DI SURBO
Graduatoria provvisoria relativa al Bando Pubblico indetto ai sensi dell'art. 4 della L.R.n.10/2014 per la l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale, nonché dell'ARCA SUD –SALENTO, che si renderanno disponibili nel Comune di Surbo...... 10288

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

COMUNE DI BARI
ESTRATTO AVVISO A PROCEDURA APERTA CD24007 PER L'ASSENTIMENTO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITA' TURISTICO -RICREATIVA, DELLA DURATA DI ANNI DUE, AVENTE AD OGGETTO IL POSIZIONAMENTO DI UN FOOD TRUCK PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI PICCOLA RISTORAZIONE, BAR E CAFFETTERIA PRESSO L'AREA DEMANIALE MARITTIMA DENOMINATA "PANE E POMODORO" SITA IN BARI AL LUNGOMARE PEROTTI E CORSO TRIESTE. 10289

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI PULSANO
Estratto bando di gara a procedura aperta telematica "GIOCHI DEL MEDITERRANEO 2026 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA E DEL PALAZZETTO DELLO SPORT COMUNALE - 1° STRALCIO - CUP: F97B22000890005 CIG B5623F8DDF".... 10290

INNOVAPUGLIA S.P.A. - DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE DELLA DIVISIONE SARPULIA 22 gennaio 2025, n. 18
Elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici con spesa a carico del SSR - Aggiornamento a dicembre 2024 ai sensi del comma 15 della L.R. n. 4 del 25.02.2010, art. 32 – Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici. 10291

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE
ESTRATTO AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'ACQUISTO DI UN IMMOBILE AD USO UFFICIO DA INDIVIDUARSI NEL COMUNE DI BARI. 10622

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 27 gennaio 2025, n. 19
Seguito D.D. n. 935 del 15/11/2024: avviso pubblico per la stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Puglia di n. 10 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui n. 4 con profilo di specialista amministrativo, n. 5 con profilo di specialista tecnico di policy e n. 1 con profilo di specialista informatico e tecnologie. Approvazione atti, nomina e assunzione vincitori...... 10623

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO 22 gennaio 2025, n. 6
Approvazione elenco dei componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 16 del 7 agosto 2017 ss.mm.ii. 10630

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale per la conduzione dello studio "Qualità di vita del soggetto affetto da sclerosi multipla e del caregiver: impatto di un intervento psicoterapeutico mirato", promosso dalla UOC di Neurologia del P.O. Perrino. DIARIO PROVA D'ESAME COLLOQUIO...... 10638

ASL BR
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di ASSISTENTE SANITARIO – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. 10639

ASL BR
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di LOGOPEDISTA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. 10654

ASL BR
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. 10669

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di due incarichi a tempo determinato con contratto di lavoro senza vincoli di subordinazione, ai sensi dell'art.15 octies D.Lgs. 502/92, per la durata di dodici mesi, per la realizzazione del progetto pilota "La cura è in tavola" – Assistenza nutrizionistica per pazienti con carcinoma mammario afferenti c/o Breast Unit P.O. "A. Perrino" di Brindisi di cui all'art. 81 della L.R. n. 37 del 29/12/2023, modificato ed integrato dall'art. 9 della L.R. n. 13 del 28/03/2024 e all'Atto dirigenziale Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidarietà n. 01587 del 22/11/2024. Riapertura termini. 10684

ASL FG
Avviso pubblico per soli titoli di mobilità volontaria nazionale, tra Aziende ed Enti del SSN, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina Legale. 10693

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico – disciplina di Neonatologia..... 10701

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEUROLOGIA...... 10711

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2025, n. 39

Consiglieri del Presidente - componenti esterni del gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione - D.G.R. n. 1811 del 19 dicembre 2024 - Proroga incarichi Consigliere Claudia Lattanzi e Silvia Piemonte.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 05/12/2000;

RICHIAMATO l'art. 12, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021 di Adozione del modello organizzativo denominato 'MAIA 2.0', come recentemente aggiornato dal D.G.R. n. 1794 del 16 dicembre 2024;

CONSIDERATO che i Consiglieri del Presidente rientrano tra gli incarichi strategici di diretta collaborazione con il Presidente;

CONSIDERATO che:
- con D.G.R. nn. 283/24 e 915/24, la Giunta regionale ha istituito il "G*ruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione*" designando, *inter alia*, sino al 31.12.2024, salvo proroghe, quali componenti esterni individuati in ragione dell'elevato profilo professionale e della conoscenza dei temi, le Consigliere Claudia Lattanzi e Silvia Piemonte, in servizio presso il Tar Lazio, e i professori ordinari Cosimo Pietro Guarini, Vitorocco Peragine e Pierdomenico Logroscino, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro;

- con successivi D.P.G.R. nn. 155/24, 220/24 e 297/24 il Presidente ha decretato di conferire l'incarico di Consigliere del Presidente - componente esterno del Gruppo di studio per l'autonomia differenziata ai professori Guarini, Peragine e Logroscino e alle Consigliere Lattanzi e Piemonte;

- la Giunta regionale, con la deliberazione n. 1811/24 ha deliberato di prorogare sino al 30.9.2025 e comunque non oltre la scadenza del mandato del Presidente della Giunta, l'efficacia delle D.G.R. nn. 283/24 e 915/24 ed anche la designazione dei componenti esterni quali Consiglieri esperti del Presidente:

  - Consigliere Claudia Lattanzi e Silvia Piemonte, in servizio presso il Tar Lazio;
  - Professori Cosimo Pietro Guarini, Vitorocco Peragine e Pierdomenico Logroscino, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";

- con successivo D.P.G.R. 541/24 il Presidente ha decretato di prorogare l'incarico di Consigliere del Presidente - componente esterno del Gruppo di studio per l'autonomia differenziata ai professori Guarini, Peragine e Logroscino;

PRESO ATTO di aver acquisito, da parte delle Consigliere Claudia Lattanzi e Silvia Piemonte, le comunicazioni rilasciate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 53, comma 7, D.Lgs. n. 165/2001, nonché le prescritte dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità;

SENTITO il Capo di Gabinetto;

RITENUTO di provvedere in merito

DECRETA

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, sino al 30.9.2025 e comunque non oltre la scadenza del mandato del Presidente della Giunta, gli incarichi delle Consigliere Claudia Lattanzi e Silvia Piemonte, in qualità di Consiglieri del Presidente - componenti esterni del Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1811 del 19 dicembre;
2. di dare atto che gli incarichi sono conferiti ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm. ii.;
3. di dare mandato al Gabinetto di provvedere con gli adempimenti di competenza, ivi compreso la sottoscrizione della proroga dei contratti di lavoro;
4. di notificare il presente Decreto, a cura del Gabinetto, alla Segreteria Generale della Presidenza, alla Sezione Personale ed alla Sezione Trattamento Economico, per gli adempimenti di competenza;
5. di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

Bari, lì 23 gennaio 2025

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2025, n. 40

L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2021: Nomina Comitato di Gestione ATC "Provincia di Lecce" _ DPGR n. 530/2023. Individuazione e nomina nuovi componenti delle Organizzazioni Agricole in ottemperanza all'ordinanza cautelare TAR Puglia – sede di Lecce – n. 00106/2024 del 21.02.2024.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 11 della L.R. n. 59/2017 che disciplina l'istituzione e il funzionamento degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese.

CONSIDERATO che il comma 4 del predetto art. 11 stabilisce che "*la Giunta Regionale approva il nuovo regolamento di attuazione degli ATC sentito il Comitato tecnico regionale faunistico venatorio, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nel regolamento devono essere, fra l'altro, previsti:*

a) le modalità di costituzione del Comitato di gestione degli ATC, la durata in carica, nonché le norme relative alla loro elezione o designazione e ai successivi rinnovi…… .

Il successivo comma 11 prevede che "*al fine di agevolare la realizzazione del nuovo disegno organizzativo degli ATC di cui al presente articolo, il Presidente della Giunta Regionale, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, dispone con decreto, su conforme deliberazione della Giunta regionale, lo scioglimento dei Comitati di gestione degli attuali ATC e nomina, contestualmente, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, un commissario straordinario unico per ogni ATC tra il personale regionale o provinciale*".

TENUTO CONTO che con DPGR nn. 186, 185, 184, 183 e 182 del 27 marzo 2018 sono stati nominati rispettivamente i Commissari Straordinari degli ATC Provincia di Bari, BR/A, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto, ai sensi di quanto previsto dal comma 11 dell'art. 11 della L.R. n. 59/2017. Con DPGR n. 329 del 18 agosto 2022 è stato nominato il nuovo Commissario Straordinario ATC Provincia di Bari, subentrato a quello nominato con il predetto DPGR n. 186/2018, che a sua volta, alla luce di dimissioni, è stato sostituito da ulteriore Commissario Straordinario giusto DPGR n. 217/2023.

PRESO ATTO che con Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "*Ambiti Territoriali di Caccia – ATC "*, che ha sostituito il R.R. n. 3/99 e s.m.i., la Regione Puglia ha dato attuazione alle disposizioni del succitato articolo 11 della L.R. n. 59/2017 che, tra l'altro, ha disciplinato le modalità e termini della costituzione degli ATC nonché i relativi compiti e funzioni.

CONSIDERATO che con deliberazione n. 1292 del 02.08.2021, rettificata parzialmente con DGR n. 1381 del 5 agosto 2021, la Giunta Regionale ha approvato l'ipotesi di Regolamento Regionale "*Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018-2023*", composto di cinque articoli, adottato definitivamente con DGR n. 1451 del 30.09.2021 ed emanato in data 07 ottobre 2021 – Regolamento Regionale n. 10 (BURP n. 127 del 08.10.2021). Il predetto atto normativo è stato sottoposto a modifiche, giusti Regolamenti Regionali n. 2/2022 (BURP n. 37/2022) e n. 6/2023 (BURP n. 47 *suppl*. del 23.5.2023).

TENUTO CONTO che con il predetto ultimo Regolamento Regionale "*Ulteriore modifica all'art. 4 del Regolamento Regionale 7 ottobre 2021, n. 10: Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023*" - n. 6/2023, al fine di consentire il normale svolgimento della stagione venatoria 2023/2024, è stato previsto che i nuovi ATC riportati nel Piano faunistico-venatorio 2018/2023 avranno decorrenza dal 15 febbraio 2024. Nel frattempo il competente Assessorato ha iniziato a porre in essere le necessarie iniziative e relativi provvedimenti in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 e 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021, volendo garantire la nomina dei Comitati di Gestione. degli ATC pugliesi vigenti nel rispetto dei termini previsti.

PRESO ATTO che con atto dirigenziale della competente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 606 del 25.09.2023, pubblicato sul BURP n. 88 del 28.09.2023 , redatto a seguito delle necessarie e dovute iniziative poste in essere ed in base alle varie designazioni pervenute da parte delle Associazioni, Organizzazioni ed Enti (Province-Città Metropolitana) aventi diritto, si è proceduto ad individuare i componenti dei nuovi Comitati di Gestione degli ATC pugliesi vigenti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2021.

CONSIDERATO che i componenti designati e da nominare nel Comitato di Gestione dell'ATC Provincia di Lecce hanno presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, per dichiarare, sussistendone i presupposti di diritto e di fatto, di non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità e la dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, previste dalla vigente normativa, giusta documentazione agli atti della competente Sezione.

RITENUTO che con DPGR n. 530 del 15 novembre 2023 è stato nominato il Comitato di Gestione dell'ATC Provincia di Lecce, pubblicato sul BURP n. 104 del 23.11.2024, previa revoca del DPGR n. 492/2023;

CONSIDERATO che la Federazione Nazionale Coldiretti Puglia e Federazione provinciale Coldiretti Lecce hanno presentato ricorso presso il TAR Puglia – sede di Lecce per la sospensiva dell'efficacia del predetto DPGR n. 492 del 23.10.2023 e DPGR n. 530 del 15.11.2023 nella parte in cui sono stati nominati i componenti del Comitato di Gestione dell'ATC Provincia di Lecce relativamente a quelli indicati dalle Associazioni professionali Agricole pugliesi, maggiormente rappresentative;

TENUTO CONTO che con Ordinanza del predetto TAR Lecce n. 106/2024 del 20.02.2024 è stata disposta la sospensione dell'efficacia del DPGR n. 492/2023 e DPGR n. 530/2024 a seguito della predetta proposta di sospensiva, con motivi aggiunti, della parte ricorrente fissando per la trattazione di merito del ricorso nell'udienza del 18 dicembre 2024, facendo salve le successive determinazioni della Regione Puglia;

CONSIDERATO che il competente Servizio regionale ha , conseguentemente, posto in essere le necessarie iniziative per reperire i relativi dati per il calcolo della rappresentatività della Associazioni professionali Agricole della Provincia di Lecce;

TENUTO CONTO che l'INPS di Lecce, la CCIAA di Lecce nonché i fascicoli di Lecce – fonte AGEA hanno riscontrato le relative richieste del competente predetto servizio regionale trasmettendo i dati in loro possesso , specificando che quelli della CCIAA sono riconducibili al 2019, si è proceduto al calcolo della media ponderata dei dati pervenuti che hanno dato i seguenti risultati :

- C.I.A. Lecce valore della media ponderata (dati pervenuti diviso tre) = 2181,6;
- Coldiretti Lecce valore della media ponderata (dati pervenuti diviso tre) = 3164,3;
- Confagricoltura Lecce valore della media ponderata (dati pervenuti diviso tre) = 2034,0;
- COPAGRI Lecce valore della media ponderata (dati pervenuti diviso tre) = 2175,3;

PRESO ATTO della Ordinanza del TAR Lecce n. 106/2024 nonché dei predetti nuovi dati (media ponderata) sviluppati dal competente Servizio regionale si ritiene di procedere alla nomina dei nuovi rappresentati delle Associazioni professionali Agricole nel Comitato di Gestione ATC Provincia di Lecce, nel rispetto dei predetti criteri;

DECRETA

- ✓ di nominare, per le motivazioni esposte in premessa ed integralmente richiamate, i nuovi rappresentanti delle Associazioni Agricole nel Comitato di Gestione dell'ATC "Provincia di Lecce" , ex art. 4 del R.R. n. 5/2021; nei seguenti componenti:

- *per le **Organizzazioni professionali agricole*** (lett. a) comma 1 art. 4 R.R. 5/2021):
  - Sig. Sicuro Fabio nato a *Omissis* il *Omissis* e residente in *Omissis* in rappresentanza della CIA;
  – Sig. Stifani Giacomo nato a *Omissis* il *Omissis* e residente in *Omissis* in rappresentanza della COPAGRI;
  - Sig. Morello Antonio Damiano nato a *Omissis* ed *Omissis* in rappresentanza della COLDIRETTI;

- ✓ di stabilire che detto DPGR è adottato ad integrazione del precedente decreto n. 530/2023, per quanto concerne la nomina degli altri membri del Comitato di Gestione dell'ATC Provincia di Lecce di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 dell'art. 4 del R.R. n. 5 del 10/05/2021 ;
- ✓ di notificare il presente decreto, per il tramite del competente Servizio Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità, ai precitati nuovi membri del Comitato di Gestione e al Presidente dell'ATC "Provincia di Lecce";
- ✓ di dare mandato al Presidente dell'ATC "Provincia di Lecce" Sig. Daniele Danieli di porre in essere le necessarie iniziative per la convocazione dei predetti nuovi membri nelle riunioni del Comitato di Gestione in parola;
- ✓ di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n. 7/97 e art. 4 del R.R. n. 5 del 10.05.2021;
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 23 gennaio 2025

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 23 gennaio 2025, n. 83

Art. 42 della L.R. n. 37 del 29.12.23 e art. 13 della L.R. n. 39 del 29.11.2024. "Attività di supporto pazienti oncologici." DGR n. 1334/2024 – AD n. 1501/2024. Presa d'atto dell'approvazione dei progetti presentati dall'Aziende Sanitarie Locali aderenti e approvazione Linee Guida di rendicontazione dei progetti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- La Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- La Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 e ss.mm.ii. con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- L'art. 42 della Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026" avente ad oggetto "Attività di supporto pazienti oncologici" ha previsto:
  - al comma 1 che *"Nell'ambito delle iniziative di umanizzazione delle cure ed al fine di avviare un'attività progettuale volta a valutare i benefici di terapie di supporto, attività sportive, artistiche e di sostegno, in favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari, le predette attività sono autorizzate negli ospedali pugliesi o in strutture individuate dall'ospedale di riferimento e sono svolte dalle associazioni di volontariato come individuate mediante procedure di evidenza pubblica."*
  - al comma 2, l'assegnazione nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12; programma 5, titolo 1, di una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 300 mila;
  - al comma 3, che le risorse stanziate *"sono destinate a specifici progetti di supporto in ospedale e assegnate alle aziende sanitarie locali con deliberazione della Giunta regionale.".*
- Con L.R. del 29 novembre 2024, n.39 rubricata *"Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazioni al Bilancio pluriennale 2024-2026"* il Consiglio della Regione Puglia, all'art. 13 ha provveduto a modificare il comma 1 dell'art.42 della L.R. n. 37/2023 denominato *"Attività di supporto pazienti oncologici*" sostituendo le parole "*da associazioni di volontariato*" con le seguenti "*da organizzazioni di volontariato (ODV) e associazioni di promozione sociale (APS)*".

Considerato che:

- la malattia oncologica, sin dalla diagnosi, costituisce un evento traumatico che coinvolge la totalità dell'esistenza della persona e della sua rete relazionale e reca molteplici cambiamenti relativi alla percezione di sé, al rapporto con il proprio corpo e al proprio ruolo nella società, alle relazioni sociali e affettive;
- oltre agli effetti devastanti della malattia e delle terapie a cui i pazienti si oltre agli effetti devastanti della malattia e delle terapie a cui i pazienti si sottopongono, si manifestano importanti conseguenze sul piano psico – sociale che rendono necessaria una presa in carico globale e continuativa, idonea ad offrire adeguato sostegno e supporto nelle diverse fasi della malattia, con il fine di aumentare il benessere psico sociale dei pazienti e delle loro famiglie, fornire risposte concrete ai bisogni emergenti e migliorare la qualità della vita;
- la richiamata legge prevede lo svolgimento di attività progettuali volte a valutare i benefici di terapie di supporto, attività sportive, artistiche e di sostegno, in favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari;
- Con Del. G.R. n. 1334 del 26/09/2024 la Giunta regionale ha:
  - approvato gli indirizzi operativi per la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà per l'attuazione delle attività previste dall'art. 42 della L.R. 37/2023 rubricata "Attività di supporto pazienti oncologici";
  - approvato il riparto delle risorse alle sei Aziende Sanitarie Locali in modo proporzionale in base alla stima dei pazienti con diagnosi di tumore minori e adulti che, al 2024, risultano presenti nelle province pugliesi, così come certificato dall'A.Re.S.S. Puglia;
  - ha previsto che nel caso in cui una o più ASL non manifesti la volontà di attuare le attività previste dall' art. 42 della L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 le risorse assegnate alle predette ASL siano distribuite tra le altre ASL aderenti con provvedimento della Sezione Benessere Innovazione Sussidiarietà;
  - ha dato atto che la spesa di che trattasi pari a € 300.000,00 trova copertura sul capitolo U1205032 denominato "ATTIVITA' DI SUPPORTO IN FAVORE DEI PAZIENTI ONCOLOGICI E DEI LORO FAMILIARI (ART. 42 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026)" istituito, ai

sensi dell'art. 42 della L.R. 37/2023 a valere sullo stanziamento del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026 per l'esercizio finanziario 2024 nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1;

- con nota prot. n 0481452/2024, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha notificato la richiamata deliberazione e, ha altresì richiesto alle sei ASL Pugliesi di trasmettere comunicazione di adesione al finanziamento, entro il termine perentorio del 24.10.2024, onde procedere all'assegnazione definitiva e all'impegno di spesa precisando che il mancato riscontro nei termini stabiliti sarà considerata rinuncia al finanziamento;
- alla data del 24.10.2024 sono pervenute all'indirizzo PEC della Sezione competente le adesioni delle Aziende Sanitarie Locali di Bari, Foggia, Lecce, Taranto e Bat;
- con A.D. 1501 del 07/11/2024 la Sezione competente ha provveduto:
  - alla distribuzione delle risorse pari ad € 30.352,72 assegnate dalla Del. G.R. n. 1334 del 26/09/2024 all'ASL di Brindisi, in favore delle altre cinque Aziende Sanitarie che hanno manifestato interesse alla progettualità di cui all'art. 42 della L.R. 37/2023;
  - alla definizione del nuovo riparto della somma di euro 300.000,00 sul capitolo U1205032 per l'anno 2024 in favore delle ASL Pugliesi aderenti come esplicitato nella seguente tabella:

	ASL PUGLIESI	**N. PAZIENTI ONCOLOGICI 2024**	**ASSEGNAZIONE**	**INCIDENZA PERCENTUALE**
1	**ASL BARI**	53425	€ 103.234,72	34,41%
2	**ASL LECCE**	36012	€ 69.587,06	23,20%
3	**ASL TARANTO**	25465	€ 49.206,78	16,40%
4	**ASL FOGGIA**	25369	€ 49.021,27	16,34%
5	**ASL BAT**	14982	€ 28.950,17	9,65%
	TOTALE	155253	€ 300.000,00	100,00%

- all'assunzione dell'impegno di spesa pari a € 300.000,00 sul capitolo U1205032 denominato "ATTIVITA' DI SUPPORTO IN FAVORE DEI PAZIENTI ONCOLOGICI E DEI LORO FAMILIARI (ART. 42 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026)" istituito, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 37/2023 a valere sullo stanziamento del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 per l'esercizio finanziario 2024 nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1,
- alla nomina la dott.ssa Carmela Carone Responsabile del Procedimento,

- con nota prot. 0576803/2024 del 21/11/2024 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto a notificare l'A.D. n. 1501 del 07/11/2024, invitando ciascuna Azienda Sanitarie Locali aderente a presentare, entro la data del 12 dicembre 2024, una proposta progettuale unitamente ad un quadro economico di spesa, coerente con le finalità della norma e gli indirizzi operativi approvati dalla Giunta;

Evidenziato che:

- ciascuna Azienda Sanitaria Locale assegnataria del finanziamento ha presentato una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di attività in favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari coerenti con le finalità della norma;
- a seguito di esame istruttorio e di richieste di chiarimenti e/o di rimodulazioni progettuali, la Sezione competente ha proceduto all'approvazione di ciascuna proposta progettuale pervenuta;

Tanto premesso e considerato, nelle more che le Aziende Sanitarie Locali procedano all'avvio delle attività progettuali, si rende necessario:

- prendere atto dell'approvazione dei progetti presentati dall'Azienda Sanitaria Locale di Bari, Lecce, Taranto, Bat e Foggia a cura della Sezione regionale competente,
- provvedere all'approvazione delle linee guida di rendicontazione dei progetti, in allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,
- demandare a successivi provvedimenti della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà la liquidazione delle risorse assegnate a ciascuna Azienda Sanitaria Locale con A.D. n. 1501 del 07/11/2024.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **prendere atto** dell'approvazione dei progetti presentati dall'Azienda Sanitaria Locale di Bari, Lecce, Taranto, Bat e Foggia a cura della Sezione regionale competente.

Di **provvedere** all'approvazione delle linee guida di rendicontazione dei progetti, in allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di **demandare** a successivi provvedimenti della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà la liquidazione delle risorse assegnate a ciascuna Azienda Sanitaria Locale con A.D. n. 1501 del 07/11/2024.

Di **precisare** che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario

Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA 2, Sistema Puglia e Kosmos;

- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- viene redatto in forma integrale;
- viene trasmesso tramite PEC alle Aziende Sanitarie Locali assegnatarie del presente finanziamento;
- viene pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, ai sensi degli articoli 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nella Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- viene trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1_signed.pdf - 956aa8abd467ccf9616c9f9c120a80ce9c3441059629b0653f082e1f96d274fb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.12.1
Carmela Carone

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Allegato 1

Linee guida per la rendicontazione dei progetti. L. R. n. 37 del 29.12.23, art. 42 *"Attività di supporto pazienti oncologici"* modificato dall' art. 13 della L.R. n. 39 del 29.11.2024.

Il presente allegato si compone di n. 6 (sei) pagg., inclusa la presente copertina

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

1. PREMESSA

La Regione Puglia elabora le presenti "Linee Guida per la Rendicontazione dei Progetti" contenenti le modalità di rendicontazione che i soggetti beneficiari del finanziamento dovranno osservare per l'utilizzo delle risorse assegnate con A.D. n. 1501/2024, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 37 del 29.12.2023, onde garantire il corretto svolgimento delle attività di gestione e di rendicontazione delle spese.

Le procedure finalizzate all'attuazione delle attività progettuali dovranno essere conformi alla normativa vigente di rilievo comunitario, nazionale e regionale ed essere realizzate nel rispetto della più ampia garanzia e osservanza dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione.

2. FINALITA' DEL PROGETTO

L'art. 42 della Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 denominato "*Attività di supporto pazienti oncologici*" intende avviare attività progettuali volte a valutare i benefici di terapie di supporto, attività sportive, artistiche e di sostegno in favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari nell'ambito delle iniziative di umanizzazione delle cure.

La malattia oncologica, sin dalla diagnosi, costituisce un evento traumatico che coinvolge la totalità dell'esistenza della persona e della sua rete relazionale. I cambiamenti concernano molteplici aspetti: il rapporto con il proprio corpo, le relazioni familiari/amicali/lavorative, i rapporti sociali e il proprio ruolo nella società. Accanto al difficoltoso e impattante percorso terapeutico affrontato dai pazienti oncologici e dai loro familiari si manifestano, frequentemente, gravosi risvolti sul piano psico – sociale legati alla mancata accettazione della malattia e degli effetti delle terapie sul proprio corpo, al timore di non riuscire a sopravvivere, al senso di colpa verso i familiari nonché alla difficoltà di continuare a condurre lo stile di vita precedente.

Considerata la complessità della situazione, si rende necessaria una presa in carico globale e continuativa del paziente oncologico, che tenga conto di tutte le dimensioni della persona e offra adeguato sostegno e supporto nelle diverse fasi della malattia, al fine di migliorare la qualità della vita e fornire risposte concrete ai suoi bisogni.

3. MODALITÀ ATTUATIVE

Le Aziende Sanitarie Locali aderenti e assegnatarie del finanziamento, a seguito dell'approvazione rilasciata dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, dovranno avviare, entro i successivi 20 giorni dal ricevimento della predetta nota di approvazione, le procedure pubbliche necessarie alla selezione degli Enti del Terzo Settore (O.D.V. / A.P.S.) che svolgeranno le attività progettuali.

A seguito dell'individuazione degli Enti del Terzo Settore e della formalizzazione degli accordi di collaborazione, ai sensi del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 (Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore) e del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore), l'Azienda Sanitaria Locale dovrà avviare entro il 15.04.2025 le attività progettuali.

Il progetto avrà la durata di 12 mesi e la rendicontazione finale dovrà essere trasmessa alla Sezione competente entro 60 giorni dalla conclusione delle attività di progetto.

Eventuali proroghe rispetto alle tempistiche sopra definite dovranno essere espressamente autorizzate dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, previa trasmissione di richiesta motivata.

Le risorse saranno liquidate alle Aziende Sanitarie Locali assegnatarie in un'unica soluzione pari al 100 % dell'importo assegnato con A.D. n. 1501/2024, previa trasmissione, a cura delle Aziende Sanitarie Locali, della comunicazione di avvio delle attività procedurali riportante il numero del conto di tesoreria unica – L.720/84 e s.m.i., in conformità a quanto previsto dalla L. n.136 del 13/08/2010, la ricevuta attestante la generazione del CUP di progetto nonché l'atto amministrativo finalizzato alla selezione pubblica dell'Organizzazione di Volontariato/ Associazione di Promozione Sociale iscritta al RUNTS.

Successivamente le Aziende Sanitarie Locali dovranno trasmettere all'Ufficio regionale competente la comunicazione di avvio delle attività progettuali e il cronoprogramma di svolgimento delle stesse, nonché la copia delle convenzioni/accordi stipulati con gli ETS selezionati per consentire l'attività di monitoraggio e verifica dell'intervento.

Infine, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, dovrà essere trasmessa:

- la comunicazione di conclusione delle attività,
- la relazione finale delle attività svolte, delle modalità adottate, dei risultati conseguiti specificando il numero di professionisti coinvolti e di utenti destinatari dell'attività progettuale disaggregati per sesso e fasce d'età,
- attestazione finale del legale rappresentante rilasciata, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ove risulti:
  - che si tratta della rendicontazione finale e totale del progetto;
  - che siano state rispettate le norme vigenti in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
  - che siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale e comunitaria, ivi comprese quelle in materia fiscale e in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - che la spesa sostenuta sia pertinente e congrua ed è stata effettuata per lo svolgimento di attività riferite all'iniziativa ammessa a finanziamento entro i termini di eleggibilità del rimborso;
  - che per le spese inserite in rendicontazione non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi, contributi da parte di altri soggetti pubblici nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;
  - che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto;
  - la condizione di recuperabilità (o meno) dell'IVA.
- prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute dettagliatamente compilato,
- la rendicontazione economico – finanziaria corredata da idonea documentazione amministrativa contabile conforme all'originale relativa ai documenti ordinativi e giustificativi di spesa nonché dei pagamenti a saldo.

Nell'ipotesi di mancato utilizzo di tutte le risorse liquidate ovvero di utilizzo non appropriato delle stesse, la Regione provvederà a formalizzare la richiesta di restituzione delle stesse, per la parte non spesa ovvero per la parte di spesa non ammissibile entro 30 giorni dalla richiesta.

Tutte le comunicazioni dovranno essere trasmesse a mezzo PEC al seguente indirizzo: nonautosufficienza.sociale@pec.rupar.puglia.it.

3. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE

Sono considerate ammissibili le spese generali e di funzionamento strettamente finalizzate all'organizzazione delle attività progettuali e riconducibili alle seguenti macro-voci:

a) spese per acquisto di servizi e forniture strettamente connessi alle attività di progetto;

b) spese per rapporti di collaborazione, co- programmazione, co- progettazione con Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS nel rispetto delle norme vigenti del Codice del Terzo Settore;
c) rimborsi spesa di volontari nel rispetto delle norme di cui all'art. 17, commi 3 e 4 del Codice del Terzo settore;
d) spese per l'assicurazione;
e) spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;
f) spese personale interno svolte in regime di straordinario e/o attraverso l'utilizzo di strumenti contrattuali, conformi al CCNL di settore e valutati legittimi da parte del competente Settore del Personale della ASL;
g) altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto.

Si precisa che almeno l'80 % del finanziamento dovrà essere destinato alle Organizzazioni di volontariato o alle Associazioni di promozione sociale che svolgeranno l'attività progettuale.

Eventuali variazioni del piano economico progettuale presentato dovranno essere comunicate e validate dalla Regione Puglia.

Tutte le spese realizzate a valere sul finanziamento assegnato, devono essere fiscalmente certificabili, effettivamente sostenute e i relativi titoli originali di spesa devono essere conservati dall'Azienda Sanitaria Locale, la quale è obbligata a conservare e rendere disponibile, per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno cinque anni dalla data di erogazione del contributo finale (saldo).

Le spese sostenute per essere ammissibili, devono:

- essere pertinenti e imputabili direttamente alla realizzazione delle attività ammesse a finanziamento;
- corrispondere ai soli costi reali effettivamente sostenuti e contabilizzati, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività ammesse a finanziamento e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
- giustificate e tracciabili con documenti fiscalmente validi nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010).
- riferibili al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di approvazione regionale del progetto e comprese entro la data di presentazione della rendicontazione finale, salvo proroga concessa dalla Regione Puglia.

Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del beneficiario.

Pertanto,

- tutti i pagamenti riferiti all'attività progettuale devono essere effettuati attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese rendicontate, sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;

- la documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa deve riportare rigorosamente il codice unico di progetto CUP (che sarà generato da ciascun beneficiario), pena il mancato riconoscimento della relativa spesa;
- non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni;
- sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate.

Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno riconosciute.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano, in nessun caso, un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili e restano a totale carico del soggetto beneficiario.

Il contributo sarà soggetto a restituzione, ove le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle assegnate.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA, se non dovuta o recuperabile.
- Spese per imposte e tasse.
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi e sanzioni.
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria.
- Spese di investimento.
- Spese di personale proprio dell'Azienda Sanitaria Locale, salvo se svolte in regime di straordinario e/o attraverso l'utilizzo di strumenti contrattuali conformi al CCNL di settore e valutati legittimi da parte del competente Settore del Personale della ASL.

Ai fini del monitoraggio della spesa la Regione Puglia provvederà, di norma, alla raccolta dei dati inerenti alla spesa sostenuta mediante sistemi di monitoraggio.

In relazione al partenariato, il soggetto proponente è quello con cui la Regione intrattiene ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario, ed è quello che assume la responsabilità dell'attuazione del Progetto e del corretto utilizzo delle risorse complessivamente disponibili.

Tutti i dati inerenti agli utenti fruitori degli interventi attivati a valere sulle risorse di cui al *"Attività di supporto pazienti oncologici"* Progetto L. R. n. 37 del 29.12.23, art. 42 modificato dall'art. 13 della L.R. n. 39 del 29.11.2024– saranno raccolti in modalità anonima e senza alcuna indicazione che faccia riferimento a dati sensibili o personali dell'utenza.

5. Trattamento dati personali

Ai fini del trattamento dati, la Regione Puglia e le Aziende Sanitarie Locali sono tenute e si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla progettazione di cui in oggetto.
Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto dell'attività progettuale e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto della progettualità di cui trattasi, la Regione Puglia e le Aziende Sanitarie Locali che accedono al fondo sono Titolari Autonomi.

La Regione Puglia, in qualità di Titolare, è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati giusta, DGR n. 145 del 30/01/2019.

Ciascuna Azienda Sanitaria Locale, in qualità di Titolare è tenuta all' individuazione del proprio rappresentante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 gennaio 2025, n. 47

Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. (UE) n. 33/2019, Reg. (UE) n. 34/2019, Reg. (UE) n. 1143/2024, L. 238/2016 e DM 6 dicembre 2021. Richiesta di modifica del disciplinare della Denominazione di Origine Protetta (DOP) "Salice salentino". Parere regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto "Attuazione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Visto l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.lgs. n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, in particolare la parte II, titolo II, capo I, sezione 2, del citato Regolamento (UE) n. 1308/2013, che detta norme sulle denominazioni di origine, le indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2019/33 della Commissione del 17 ottobre 2018 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione, così come modificato dal Regolamento delegato (UE) 2025/28 della Commissione del 30 ottobre 2024;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2025/26 della Commissione del 30 ottobre 2024;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

Visto il Decreto ministeriale 6 dicembre 2021, che definisce le disposizioni nazionali concernenti la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP, delle IGP, delle menzioni tradizionali dei prodotti vitivinicoli, delle domande di modifica dei disciplinari di produzione e delle menzioni tradizionali e per la cancellazione della protezione;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 aprile 1976, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 agosto 1976, n. 224 con il quale è stata riconosciuta la Denominazione di Origine Controllata "Salice Salentino";

Visto il Decreto ministeriale 9 ottobre 2013, n. 49702, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale - n. 249 del 23 ottobre 2013, con il quale è stato riconosciuto il Consorzio di tutela e valorizzazione dei vini "Salice Salentino DOP" e dei vini "Salento IGP" ed attribuito per un triennio al citato Consorzio di tutela l'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla DOP "Salice Salentino", confermato per un ulteriore triennio con Decreto ministeriale n. 0423367 del 21/08/2023;

Premesso che il Consorzio di tutela e valorizzazione dei vini "Salice salentino" e dei vini "Salento IGP", ha presentato la proposta di modifica del disciplinare della Denominazione di Origine Protetta DOP "Salice Salentino", acquisita al protocollo regionale n. 0271686 del 06/06/2024;

Considerato che il Consorzio di tutela e valorizzazione dei vini "Salice salentino" e dei vini "Salento IGP" è soggetto legittimato a presentare domanda di modifica del disciplinare della DOP "Salice Salentino", in quanto riconosciuto con Decreto ministeriale 9 ottobre 2013, n. 49702 e incaricato a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla DOP "Salice Salentino", confermato per un triennio con Decreto ministeriale n. 0423367 del 21/08/2023;

Considerato che in conformità a quanto previsto all'articolo 7, comma 1 del DM 06/12/2021, si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso inerente alla modifica richiesta sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 27/06/2024 e sul portale tematico "Produzioni di qualità" presente nel portale istituzionale www.regione.puglia.it;

Considerato che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del suddetto avviso non sono pervenute osservazioni alla richiesta di modifica del disciplinare della DOP "Salice Salentino";

Considerato che il Consorzio di tutela e valorizzazione dei vini "Salice salentino" e dei vini "Salento IGP", in riscontro alle note del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di cui ai protocolli regionali n. 0360922 del 16/07/2024, n. 0397532 del 05/08/2024 e n. 612342 del 10/12/2024, ha provveduto ad inoltrare con note acquisite ai protocolli regionali n. 0381130 del 26/07/2024, n. 0527571 del 28/10/2024 e n. 9400 del 09/01/2025, i documenti e gli elementi richiesti;

Considerato che il verbale dell'assemblea degli associati al Consorzio, e la relativa documentazione allegata, hanno permesso di attestare il raggiungimento dei requisiti di rappresentatività del Consorzio in conformità all'articolo 13, comma 1, lettera c del Decreto ministeriale 6 dicembre 2021, e all'allegato VI, lettera h al Decreto, ovvero il raggiungimento di almeno il 50% più uno dei voti complessivi spettanti ai soci aventi diritto ad intervenire in assemblea e che la relativa delibera sia stata assunta con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In particolare è stato verificato che la percentuale dei voti degli associati presenti in assemblea

sul totale degli aventi diritto è pari al 56% dei voti, mentre, la percentuale dei voti espressi dagli associati favorevoli alla modifica sul totale dei voti dei presenti in assemblea è pari al 100%;

Considerato che gli esiti istruttori della domanda di modifica del disciplinare della DOP "Salice Salentino" sono riportati nel verbale e nella check list ad esso allegata conservati agli atti del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati;

Considerato che la domanda di modifica del disciplinare della DOP "Salice Salentino" risulta completa e conforme alle disposizioni normative comunitarie e nazionali vigenti in materia e coerente con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti vitivinicoli di qualità;

Tanto premesso e considerato, fatti salvi gli ulteriori approfondimenti tecnici nelle sedi competenti, si ritiene che sussistano le condizioni per esprimere parere favorevole alla domanda di modifica del disciplinare della DOP "Salice Salentino".

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.).

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere parere favorevole alla domanda di modifica del disciplinare della DOP "Salice Salentino";
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare - Ufficio PQA I, e al Consorzio di tutela e valorizzazione dei vini "Salice salentino" e dei vini "Salento IGP";
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre che il presente provvedimento unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente:
  - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di adozione, sul sito

www.regione.puglia.it, sezione “Pubblicità legale”, sottosezione “Albo pretorio on line”;

- sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00049 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Qualificazioni delle produzioni agroalimentari
Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 gennaio 2025, n. 48

Aiuto di Stato SA.107934 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett. b) L.R. n. 19 del 24.7.2012. DDS n. 155/DIR/2023/00207 del 05.05.2023 di approvazione della base giuridica dell'aiuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;
- Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del Dlgs 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1641 del 28/11/2024 avente a d oggetto: Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm. ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione, tra cui quello relativo alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;
- VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;
- VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 00173 del 03/05/2024 che conferisce l'incarico di Elevata Qualificazione "Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole" al dott. Vincenzo Prencipe, dipendente della medesima Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
- D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- VISTA la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- VISTA la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- Vista la Legge regionale n. 19 del 24.7.2012 "Interventi di valorizzazione del comparto zootecnico", e successive modifiche avvenute ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)", con la quale sono disciplinati gli interventi volti a sostenere il lavoro di tutela, di incremento e di miglioramento del patrimonio zootecnico regionale;
- Dato atto che, a mente del co. 1 lett. b) del richiamato art. 4 della suddetta legge regionale, tra le attività di assistenza tecnica rientra, altresì, "*l'organizzazione di concorsi, fiere, mostre, mercati e manifestazioni zootecniche in genere, per i soggetti iscritti ai libri genealogici ed ai registri anagrafici, con la partecipazione degli allevatori*";

- Rilevato che il co. 2 dell'art. 4 prevede che i contributi di che trattasi sono concessi fino al 70% della spesa ammessa;
- Visto il Reg. (UE) n. 2472/2022 della Commissione europea che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Visto, in particolare, l'art. 24 del richiamato Reg. (UE) n. 2472/2022 il quale al co. 2 lett. a) prevede la possibilità di finanziare i costi per l'organizzazione e la partecipazione a concorsi, fiere ed esposizioni ed al co. 4 individua quelli ammissibili;
- Considerato, pertanto, che il regime di aiuto maggiormente aderente alla procedura prevista dalla L.R. n. 19/2012 per la concessione di contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori per l'organizzazione, lato sensu, di manifestazioni zootecniche è quello di cui all'art. 24 del Reg. (UE) n. 2472/2022;
- Dato atto che la spesa prevista – pari ad € 150.000,00 ad annualità – trova copertura sul cap. 111140 del bilancio autonomo, come da risultanze del bilancio di previsione 2025 e del bilancio pluriennale 2025/2027 approvato con L.R. n. 43 del 31.12.2024 e che, nelle more dell'adozione dei successivi provvedimenti tra cui quello relativo all'impegno di spesa, è opportuno e necessario provvedere a dare pubblicità ai criteri di concessione dell'aiuto di che trattasi;
- Considerato che le risorse finanziarie utilizzabili per le finalità in questione sono quelle rivenienti dal cap. 111140 del bilancio autonomo per il triennio 2023/2025 e che il contributo effettivamente erogabile potrà essere rimodulato in ragione del numero delle manifestazioni e dei partecipanti al bando/avviso pubblico nel termine di validità che sarà all'uopo stabilito;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 155/DIR/2023/00207 del 05.05.2023 di approvazione della base giuridica dell'aiuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022, con la quale si è provveduto a dare pubblicità ai criteri di concessione degli aiuti di che trattasi;
- Dato atto che la Commissione europea ha concesso l'esenzione per l'aiuto in materia di azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia, assegnando codice identificativo SA.107934;
- Dato atto che all'approvazione ed alla pubblicazione della base giuridica dovrà far seguito apposito bando/avviso pubblico per il triennio 2023/2025 al quale potranno partecipare le associazioni - in possesso dei requisiti richiesti - interessate all'organizzazione di manifestazioni zootecniche e di attività promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia;
- Ritenuto necessario proporre l'approvazione, in coerenza con il Reg. (UE) n. 2472/2022 e con le disposizioni di cui alla suddetta DDS n. 155/DIR/2023/00207, del bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2025;
- Considerato che la domanda per la partecipazione al bando dovrà essere inviata a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P ed entro il 28.02.2025, come riportato nell'Allegato A - bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2025 – che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Saranno considerate eleggibili al contributo le spese sostenute a partire dalla data di presentazione delle domande di partecipazione al bando, fermo restando tutte le condizioni di ricevibilità e ammissibilità delle domande stesse;
- Dato atto che si procederà all'impegno di spesa a conclusione della procedura di che trattasi ed all'esito del riparto delle somme disponibili sulla base del numero di domande di contributo pervenute e ritenute ammissibili;
- Si ravvisa l'opportunità di concedere un acconto pari al 30% dell'impegno di spesa, come precedentemente calcolato, sulla base della presentazione anche parziale delle spese sostenute per la partecipazione ad una o più manifestazioni fieristiche, nelle modalità previste all'art. 4 del bando (allegato A);

- Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone di approvare, in coerenza con il Reg. (UE) n. 2472/2022 e con la DDS n. 155/DIR/2023/00207, il bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2025 (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. UE n. 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare, in coerenza con il Reg. (UE) n. 2472/2022 e con la DDS n. 155/DIR/2023/00207, il bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2025 (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- di provvedere all'adozione del relativo provvedimento di impegno di spesa a conclusione della procedura di che trattasi ed all'esito del riparto delle somme disponibili in base alle domande pervenute e ritenute ammissibili.

Il presente provvedimento:

1. è composto da n. 6 (sei) pagine e dall'allegato "A" composto da n. 3 (tre) pagine;
2. è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato;
3. sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra2*";
4. è immediatamente esecutivo;
5. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
6. sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
7. sarà pubblicato:
    - nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it – Zootecnia – Manifestazioni zootecniche;
    - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
8. non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - c8bac98c65a60ab9dc65a5ab2de41416a675cb946656721d3e0d4285141b866e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00031 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Filiere zootecniche e ortofrutticole
Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Allegato "A"

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 3 FOGLI
Il Dirigente di Sezione Dott. Luigi Trotta

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE DEL COMPARTO ZOOTECNICO PER L'ANNO 2025 Reg. UE n. 2472/2022 – Aiuto di Stato n. SA.107934.

Con il presente bando si dà attuazione, per l'anno 2025, al disposto di cui all'art. 4 co. 1 lett. b) della Legge regionale n. 19 del 24.7.2012 "*Interventi di valorizzazione del comparto zootecnico*" volto alla concessione di contributi per l'organizzazione di concorsi, fiere, mostre, mercati e manifestazioni zootecniche in genere, per i soggetti iscritti ai libri genealogici ed ai registri anagrafici, con la partecipazione degli allevatori.

Il bando è finanziato con risorse del bilancio autonomo della Regione Puglia e la base giuridica dell'aiuto di Stato SA.107934 è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 155/DIR/2023/00207 del 05.05.2023.
Il contributo effettivamente erogabile per singolo allevatore/impresa zootecnica può essere oggetto di rimodulazione in ragione del numero di manifestazioni e/o del numero di partecipanti al presente bando.

Art. 1 – Oggetto

La finalità del presente bando è quella di consentire la compartecipazione regionale alle spese sostenute dagli allevatori e dalle imprese del settore zootecnico, aventi sede legale e/o operativa nella Regione Puglia, per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico nell'anno 2025.

Art. 2 – Beneficiari dei contributi

Beneficiari dei contributi sono le micro e piccole e medie imprese attive nel settore agricolo – comparto zootecnico, così come definite all'art. 2, punto 52, del Reg.(UE) 2472/2022, con sede legale e/o operativa nella Regione Puglia.
Dalla suddetta definizione di beneficiari sono esclusi, ai sensi dell'art. 1, par. 4 lett. a) del Reg. (UE) 2472/2022, le imprese oggetto di un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché, ai sensi dell'art. 1, par. 5 del Reg. (UE) 2472/2022.
I contributi sono concessi in natura, non comportano pagamenti diretti ai beneficiari e sono versati ai prestatori delle azioni promozionali.
La partecipazione alle manifestazioni zootecniche, fiere ed esposizioni è aperta a tutte le aziende zootecniche della Regione e non è subordinata all'adesione all'associazione o organizzazione di produttori che organizza i concorsi, le fiere e le mostre zootecniche. I contributi delle imprese zootecniche alle spese amministrative

delle associazioni o organizzazioni di produttori sono limitati ai costi inerenti le attività promozionali.

Art. 3 – Modalità e termini per la concessione del contributo

La domanda di contributo può essere presentata dalle associazioni e dalle organizzazioni di produttori, a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P ed entro il 28.02.2025.
Saranno considerate eleggibili al contributo le spese sostenute a partire dalla data di presentazione delle domande di partecipazione al bando, fermo restando tutte le condizioni di ricevibilità e ammissibilità delle domande stesse;
La domanda, a pena di non ricevibilità, deve essere indirizzata alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, all'indirizzo di posta elettronica certificata **produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it**, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione o dell'organizzazione dei produttori e deve contenere, a pena di non ammissibilità al contributo, le seguenti informazioni:

a) Associazione e/o ente che presenta la domanda;
b) Elenco delle manifestazioni;
c) Nome e dimensione dell'azienda zootecnica o allevatore beneficiario;
d) Descrizione dettagliata dell'attività, compreso l'inizio e la fine;
e) Ubicazione dell'attività;
f) Preventivo dei costi;
g) Tipologia del finanziamento (sovvenzione, altro) e importo del contributo pubblico necessario per la partecipazione alla manifestazione;
h) Dimostrazione di aver pubblicizzato l'evento (manifestazione, fiera o esposizione) al fine di consentire la partecipazione anche agli allevatori non iscritti all'associazione o organizzazione di produttori;
i) Per ciascuna manifestazione, fiera o esposizione: elenco dei beneficiari del contributo, comprensivo del codice CUAA (Codice Unico identificazione Azienda Agricola, DPR 1.12.1999 n. 503 e ss.mm.ii) e del numero di animali di proprietà del beneficiario, con numero di codice capo/matricola/altra informazione identificativa elettronica, necessario per il controllo sulla Banca Dati Nazionale Zootecnica e iscrizione al libro genealogico. Le informazioni della presente lettera i) potranno pervenire sino a 10 (dieci) giorni prima di ciascuna manifestazione, fiera o esposizione.

Art. 4 – Intensità dell'aiuto, spese ammissibili e rendicontazione

L'intensità dell'aiuto, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge Regionale n.19 del 24.07.2012, è pari al 70% della spesa ammessa.
Le spese ammissibili sono le seguenti:

a) Spese di iscrizione;
b) Spese di viaggio e spese di trasporto degli animali e dei prodotti che saranno oggetto dell'azione promozionale;
c) Spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento;
d) Affitto dei locali e stand espositivi e relativi costi di montaggio e smontaggio;

e) Premi simbolici fino ad un valore di euro 3.000,00 per premio e vincitore. Gli aiuti destinati ai premi simbolici sono versati al prestatore delle azioni promozionali solo se il premio è stato effettivamente consegnato e su presentazione di una prova della consegna.

L'IVA non è considerata una spesa ammissibile, laddove recuperabile ai sensi della normativa nazionale.

La rendicontazione delle spese ammissibili, fornita su riepiloghi in formato excel, deve essere accompagnata dalle fatture elettroniche dei fornitori e da copia dei bonifici effettuati. Non saranno ammesse a rendicontazione le spese per le quali non si dimostri il pagamento. Non sono ammessi pagamenti in contanti, a mezzo assegni (bancari o circolari) o altra forma di pagamento.

La rendicontazione, con gli allegati in formato digitale, deve essere inviata alla medesima pec indicata nell'art. 3 del presente bando, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione e deve essere accompagnata da una relazione dettagliata di ciascun evento, a pena di improcedibilità.

Art. 5 – Cumulo

I contributi non possono essere cumulati con altri aiuti di Stato e con aiuti de minimis relativamente agli stessi costi ammissibili.

Art. 6 – Informazioni

Eventuali informazioni possono essere richieste a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 dicembre 2024, n. 1941

Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- IMPEGNO DI SPESA MASSIVO PROGETTO IDONEI LINEA 2.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, da ultimo modificato e integrato con aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021, aggiornato alle modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.09.2021, n. 297 del 14.07.2022, n. 468 del 23.11.2022 e n. 272 del 08.06.2023.
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la DGR n. 18 del 22/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la DGR N.1329/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 921 del 28/05/2024, avente ad oggetto: "Conferimento, ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, a valere sulle risorse di bilancio vincolato regionale, presso la Sezione Formazione, con sede in Bari, di n. 1 Responsabilità equiparata a

Elevata Qualificazione di tipologia A, denominata "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale" e n. 1 Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipologia C, denominata Rafforzamento del sistema duale. Supporto e monitoraggio". Impegno di spesa", con la quale sono state conferite ai funzionari Santoro e Di Palma le Elevate Qualificazioni relative al Rafforzamento del Sistema Duale;

CONSIDERATO CHE:

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale prenotazione di impegno di spesa;
- Con la D.D. n. 1151 del 04.07.2024 si è proceduto a prenotare l'impegno di spesa, sia per la Linea 1 che per la Linea 2 dell'Avviso, per un importo complessivo pari a € 9.163.618,20;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1637 del 05.11.2024 sono state approvate le risultanze della valutazione di merito delle n. 74 proposte progettuali per la linea 2 allegate al presente provvedimento (Allegato "A"), quale parte integrante e sostanziale ed è stato approvato l'elenco degli idonei per i progetti della linea 2, suddiviso per provincia, allegato al presente provvedimento (Allegato "B") quale parte integrante e sostanziale;
- Con D.D. N. 01665 del 06/11/2024 sono stati rettificati gli allegati A e B della D.D. 1637 del 05.11.2024;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- Con DGR N. 1053 del 22/07/2024, con oggetto Variazione Bilancio di previsione 2024 e plur.2024-2026, al Doc. Tec. di accompagnamento e Bilancio finanziario gest. 2024-2026, per l'iscrizione dei Decreti Direttoriali nn.1-II-2015 del 22/12/2014;70-II-2016 del 04/04/2016;258 del 26/09/2017;96 del 18/04/2024, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'Apprendistato", sono state reiscritte in bilancio, con competenza 2024, anche le risorse dei decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

1. **1-II-2015 del 22/12/2014 – importo € 2.995.223,00;**

2. **70-II-2016 del 04/04/2016 – importo € 1.004.597,00;**

3. **258 del 26/09/2017 - importo € 585.586,00;**

- Il decreto dell'annualità 2014 prevede, all'art. 1 c. 1, che le risorse sono destinate, almeno per il 50%, alle attività di promozione di apprendistato professionalizzante; il decreto dell'annualità 2025 e 2016, invece, prevedono all'art. 1 c. 1, che le risorse sono destinate al finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.
- A seguito di interlocuzione con il Ministero, Dipartimento per le politiche del lavoro previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, lo stesso ha precisato, con nota prot. 5930 del 30.04.2024, che "le risorse assegnate con i decreti in oggetto potranno essere destinate per la formazione degli apprendisti riconducibili alle tipologie di cui all'art. 43, 44 e 45 del Dlgs. n. 81/2015, salvo che per il D.D. n. 1 del 22 dicembre 2014 (annualità 2014), per cui almeno il 50% delle risorse assegnate dovrà essere destinato per la formazione per l'apprendistato professionalizzante".

- Considerato quindi che le attività dell'Avviso in oggetto sono rivolte prioritariamente a incentivare le attività svolte secondo le modalità previste dall' Art. 43 "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore". Tra l'altro, la valutazione di merito delle proposte progettuali, presentate a valere sull'Avviso, prevedeva una premialità per le attività di apprendistato di primo livello sia svolte in precedenza che programmate nel corso delle attività da svolgere. Pertanto, vengono utilizzate le risorse dei decreti relativi alle annualità 2014 (in una misura inferiore al 50% del totale), 2015, 2016, per incrementare il numero di diplomi professionali da finanziare nell'ambito del presente Avviso.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si procede ad effettuare l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa massivo per i n. 28 progetti idonei al finanziamento dell'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" - **Linea 2 Diplomi professionali.**

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa

- **19 - Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione**
- **5 - Sezione Formazione**
- **Missione : 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma : 02 – Formazione professionale**
- **Titolo : 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato : 04 - Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**
- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto2) allegato 7 al D.Lgs.118/2011;**

Parte entrata

Capitoli di entrata:

E2050570 "Contributi dallo Stato per progetti apprendistato a regime" (Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.000) – CRA 19.5;

E2050571 "OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99" (Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) – CRA 19.5;

Viene effettuata la variazione di accertamento disposta con D.D. n. 1151/2024, 137/DIR/2024/1151, e con D.D. 1839/2024, 137/DIR/2024/1839, come di seguito specificato:

Capitolo	Atto	Accertamento	Variazione in diminuzione e.f. 2024
E2050570	137/DIR/2024/1839	6024120475	€ 1.364.794,20
E2050571	137/DIR/2024/1151	6024067005	€1.330.936,20

Viene inoltre effettuato l'accertamento in entrata delle somme di seguito specificate:

Capitolo	Accertamento e.f. 2024
E2050570	€ 1.364.794,20
E2050571	€ 1.330.936,20

CAUSALE della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO e dell'IMPEGNO DI SPESA: AVVISO OF/2024 Linea 2. Scorrimento progetti idonei al finanziamento.
Impegno di spesa.

Titolo giuridico che supporta il credito:

- Decreti direttoriali MLPS 1-II-2015 del 22/12/2014 70-II-2016 del 04/04/2016; 258 del 26/09/2017 (Cap. E2050570);
- Decreti Direttoriali 96 e 98 del 18/04/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Parte spesa

Capitoli di spesa:

- U0961070: "TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)";
- U0961050: "TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO A REGIME";

Viene disposta la riduzione delle prenotazioni di impegno di spesa, come di seguito specificato:

Capitolo	**Declaratoria capitolo**	**Missione Programma Titolo**	**Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011**	**Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011**	**Codifica Piano dei conti finanziario**	**Prenotazione impegno di spesa**	**Riduzione e.f. 2024**
U0961050	**TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO A REGIME**	**15.2.1**	**2**	**8**	**U.1.04.04.01**	**3524001887**	**€ 1.364.794,20**

U0961070	**TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)**	**15.2.1**	**2**	**8**	**U.1.04.04.01**	**3524001269**	**€ 1.330.936,20**

Viene effettuato l'IMPEGNO di SPESA, del complessivo importo di € 2.695.730,40, così come segue:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	e.f. 2024
U0961050	**TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO A REGIME**	**15.2.1**	**2**	**8**	**U.1.04.04.01**	**€ 1.364.794,20**
U0961070	**TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)**	**15.2.1**	**2**	**8**	**U.1.04.04.01**	**€ 1.330.936,20**

CAUSALE della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO e dell'IMPEGNO DI SPESA: AVVISO OF/2024 Linea 2. Scorrimento progetti idonei al finanziamento.
Impegno di spesa.

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € **2.695.730,40**, è nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nell'e.f. 2024;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i

secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di procedere, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili,

1. alla variazione in diminuzione delle prenotazioni di impegno di spesa disposte con D.D. 137/DIR/2024/1151, e 137/DIR/2024/1839, per l'importo complessivo di € 2.695.730,40;
2. alla variazione in diminuzione dell'accertamento disposta con D.D. 137/DIR/2024/1151, e 137/DIR/2024/1839, e contestualmente procedere all'accertamento delle somme in entrata sui capitoli E2050571 e E2050571 per l'importo complessivo di € 2.695.730,40;

- all'assunzione dell'Impegno di Spesa (I.G.V.) relativi ai n. 28 progetti ammessi a finanziamento, per l'importo complessivo di € 2.695.730,40;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii..

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Impegno_massivo.pdf - 0621966971019a25a3be0ef4b9c17f70570baea38088a3d52aadd71f6a5fcc7e
All.A Impegno di spesa.pdf - 370cc8c63cf9795f1420cd1d1be2343acc5db0bd70bb43a28e8a079fc64c1bb7

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/02001 dei sottoscrittori della proposta:

EQ "Rafforzamento del sistema duale. Supporto e monitoraggio"
Gabriele Di Palma

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Impegno massivo
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B74D24003160001		
2/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B74D24003160001		
3/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B94D24002900001		
4/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B94D24002900001		
5/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B94D24002910001		
6/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B94D24002910001		
7/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B34D24003650001		
8/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B34D24003650001		
9/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B94D24002920001		
10/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B94D24002920001		
11/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B54D24005240001		
12/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B54D24005240001		
13/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B74D24003170001		
14/56		2024	U0961070	PU	46.069,65	001	B74D24003170001		
15/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B94D24002930001		
16/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B94D24002930001		
17/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B84D24004640001		
18/56		2024	U0961070	PU	45.178,65	001	B84D24004640001		
19/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B74D24003180001		
20/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B74D24003180001		
21/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B74D24003190001		
22/56		2024	U0961070	PU	43.396,65	001	B74D24003190001		
23/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B64D24002640001		
24/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B64D24002640001		
25/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B14D24002760001		
26/56		2024	U0961070	PU	43.396,65	001	B14D24002760001		
27/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B14D24002770001		
28/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B14D24002770001		
29/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B54D24005250001		
30/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B54D24005250001		
31/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B44D24003740001		
32/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B44D24003740001		
33/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B24D24002730001		
34/56		2024	U0961070	PU	41.614,65	001	B24D24002730001		
35/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B24D24002740001		
36/56		2024	U0961070	PU	46.069,65	001	B24D24002740001		
37/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B14D24002780001		
38/56		2024	U0961070	PU	41.614,65	001	B14D24002780001		
39/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B34D24003660001		
40/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B34D24003660001		
41/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B54D24005260001		
42/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B54D24005260001		
43/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B84D24004650001		
44/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B84D24004650001		
45/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B34D24003670001		
46/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B34D24003670001		
47/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B74D24003200001		
48/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B74D24003200001		

Impegno massivo
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	**Codice Pratica**	**Anno Bilancio**	**CAPITOLO**	**Spazio Finanziario**	**Importo**	**LIV. 5 PdCF**	**CUP**	**CIG**	**MIR**
49/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B54D24005270001		
50/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B54D24005270001		
51/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B54D24005280001		
52/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B54D24005280001		
53/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B54D24005290001		
54/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B54D24005290001		
55/56		2024	U0961050	PU	48.742,65	001	B54D24005300001		
56/56		2024	U0961070	PU	48.742,65	001	B54D24005300001		

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A: IMPEGNO DI SPESA Ripartizione Capitoli, Enti e Annualità PROGETTI LINEA 2 Diploma Professionale

CODICE CORSO	Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura professionale	Codice Pratica	Sede di svolgimento	Provincia	CUP	Importo finanziato	Capitolo U0961050 E.F. 2024	Capitolo U0961070 E.F. 2024
OF24 - LINEA 2 - BA 01	**ASSOCIAZIONE FORMAZIONE**	Tecnico dei trattamenti estetici	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	OYL9LD5	NOCI	BARI	B74D24003160001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA 2 - BA 02	**ARNIA**	Tecnico elettrico - Impianti elettrici civili/industriali	TECNICO ELETTRICO	E4M0701	BARI	BARI	B94D24002900001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA 2 - BA 03	**PROGRAMMA SVILUPPO**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	KWZPJ64	BARI	BARI	B94D24002910001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA 2 - BA 04	**Associazione di Promozione Sociale FORMARE**	Tecnico delle trasformazioni agroalimentari	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	K7BDI68	PUTIGNANO	BARI	B34D24003650001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA 2 - BA 05	**PROGRAMMA SVILUPPO**	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	KWZPJ64	BARI	BARI	B94D24002920001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA 2 - BA 06	**CIOFS/FP-Puglia ets**	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	OPRAVO5	RUVO DI PUGLIA	BARI	B54D24005240001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA 2 - BA 07	**ALICANTES**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	GJQWQD9	ALTAMURA	BARI	B74D24003170001	94.812,30	**€ 48.742,65**	**€ 46.069,65**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A: IMPEGNO DI SPESA Ripartizione Capitoli, Enti e Annualità PROGETTI LINEA 2 Diploma Professionale

CODICE CORSO	Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura professionale	Codice Pratica	Sede di svolgimento	Provincia	CUP	Importo finanziato	Capitolo U0961050 E.F. 2024	Capitolo U0961070 E.F. 2024
OF24 - LINEA 2 - BA 08	**ASSOCIAZIONE KRONOS**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	SNRPYC1	BARI	BARI	B94D24002930001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA2 - BT01	**I CARE - FORMAZIONE E SVILUPPO - ETS**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	8M3JCC2	ANDRIA	BAT	B84D24004640001	93.921,30	**€ 48.742,65**	**€ 45.178,65**
OF24 - LINEA2 - BT02	**ABIGAR**	OPERATORE DEL BENESSERE - TECNICO DELL'ACCONCIATURA	Tecnico dell'acconciatura	6WEYRA9	TRANI	BAT	B74D24003180001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA2 - BT03	**IFOR PMI PROMETEO PUGLIA**	TECNICO SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO- SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	WMD7YA7	TRANI	BAT	B74D24003190001	92.139,30	**€ 48.742,65**	**€ 43.396,65**
OF24 - LINEA2 - BR01	**PROGRAMMA SVILUPPO**	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	KWZPJ64	FRANCAVILLA FONTANA	BRINDISI	B64D24002640001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA2 - BR02	**4G FORMA APS**	Tecnico delle produzioni alimentari - Lavorazione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	SLNE789	OSTUNI	BRINDISI	B14D24002760001	€ 92.139,30	**€ 48.742,65**	**€ 43.396,65**
OF24 - LINEA2 - BR03	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS**	Tecnico di cucina	Tecnico di cucina	WTQD2J9	OSTUNI	BRINDISI	B14D24002770001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A: IMPEGNO DI SPESA Ripartizione Capitoli, Enti e Annualità PROGETTI LINEA 2 Diploma Professionale										
CODICE CORSO	**Soggetto Proponente**	**Denominazione Progetto**	**Figura professionale**	**Codice Pratica**	**Sede di svolgimento**	**Provincia**	**CUP**	**Importo finanziato**	**Capitolo U0961050 E.F. 2024**	**Capitolo U0961070 E.F. 2024**
OF24 - LINEA2 - BR04	**ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHERI**	Tecnico dell'acconciatura	Tecnico dell'acconciatura	6FXTZW5	FASANO	BRINDISI	B54D24005250001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA 2 - FG01	**IRFIP**	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	NC3XVK1	Pietramontecorvino	FOGGIA	B44D24003740001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA 2 - FG02	**SMILE PUGLIA**	Tecnico di Cucina	TECNICO DI CUCINA	FQBW2T0	LUCERA	FOGGIA	B24D24002730001	€ 90.357,30	**€ 48.742,65**	**€ 41.614,65**
OF24 - LINEA 2 - FG03	**ITCA/FAP ONLUS**	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	GTRFX22	SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA	B24D24002740001	€ 94.812,30	**€ 48.742,65**	**€ 46.069,65**
OF24 - LINEA 2 - FG04	**CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"**	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	0UI8893	ORTA NOVA	FOGGIA	B14D24002780001	€ 90.357,30	**€ 48.742,65**	**€ 41.614,65**
OF24 - LINEA 2 - LE01	**ISPA**	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	TEQBU95	MAGLIE	LECCE	B34D24003660001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA 2 - LE02	**CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA**	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	GHX5US6	PARABITA	LECCE	B54D24005260001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A: IMPEGNO DI SPESA Ripartizione Capitoli, Enti e Annualità PROGETTI LINEA 2 Diploma Professionale

CODICE CORSO	Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura professionale	Codice Pratica	Sede di svolgimento	Provincia	CUP	Importo finanziato	Capitolo U0961050 E.F. 2024	Capitolo U0961070 E.F. 2024
OF24 - LINEA 2 - LE03	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS**	Tecnico di cucina	Tecnico di cucina	WTQD2J9	LECCE	LECCE	B84D24004650001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA 2 - LE04	**ISPA**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TEQBU95	MAGLIE	LECCE	B34D24003670001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA 2 - TA01	**SAMAFORM**	Diploma Professionale in Tecniche di Pasticceria e Panificazione	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	SHUZDG2	PALAGIANELLO	TARANTO	B74D24003200001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA 2 - TA02	**Formare Puglia a.p.s.**	Tecnico di cucina	TECNICO DI CUCINA	VL4C433	TARANTO	TARANTO	B54D24005270001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA 2 - TA03	**PROGRAMMA SVILUPPO**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	KWZPJ64	TARANTO	TARANTO	B54D24005280001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA 2 - TA04	**ASS. MAGNAGRECIA FORMAZIONE**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	ARLUX44	TARANTO	TARANTO	B54D24005290001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**
OF24 - LINEA 2 - TA05	**CIOFS/FP-Puglia ets**	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	OPRAVO5	TARANTO	TARANTO	B54D24005300001	€ 97.485,30	**€ 48.742,65**	**€ 48.742,65**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 dicembre 2024, n. 1989

"Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" – IMPEGNI DI SPESA MASSIVO PER n° 25 PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA anno formativo 2024/2025 CON D.D. n. 1664 del 06.11.2024

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
Vista L.R. del 29/12/2023 n.37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"
Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.

PREMESSO CHE:

- La Deliberazione di Giunta regionale n° 751 del 03/06/2024 "Variazione al Bilancio di previsione 2024 e

pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale. 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 98 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale;

- La Deliberazione di Giunta regionale n° 752 del 03/06/2024 "Variazione di Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Doc. Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 99 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale"
- La Deliberazione di Giunta regionale n° 753 del 03/06/2024 FOP/DEL/2024/00016 Variazione al Bilancio di previsione 2024 e plur. 2024- 2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026: Decreto Direttoriale n.100 del 18/04/24 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 della terza quota pari al 40% del totale delle risorse PNRR attribuite all'intervento M5C1-15 Investimento3– "Rafforzamento del Sistema Duale";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 946 del 04/07/2024 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2023 – APPROVAZIONE", con la quale è stato demandato alla Dirigente della Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività, oggetto della presente deliberazione";

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l' Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale prenotazione di impegno di spesa;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024,
- Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1497 del 10 ottobre 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 84 del 17-10- 2024 è stato approvato l'elenco degli idonei (Allegato "B"), con validità triennale, costituito da n. 156 progetti della linea 1, suddivisi per provincia;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1515 del 14 ottobre 2024 è stato approvato il format di "Invito alla presentazione di domanda di finanziamento per progetti formativi di Iefp in modalità duale rivolto alle istituzioni formative presenti nell'elenco idonei in esito alla procedura ad evidenza pubblica di cui alla Determina Dirigenziale n. 1497 del 10.10.2024";
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1607 del 29 ottobre 2024 è stato approvato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dei percorsi linea 1;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1664 del 06.11.2024 è stato approvato l'elenco dei n. 25 progetti della linea 1 ammessi a finanziamento per un importo complessivo di € 7.798.824,00, per cui con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024 è stato effettuata la prenotazione di impegno di spesa;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1784 del 21/11/2024 si è preso atto della rinuncia dell'ente beneficiario Ente Demetra al finanziamento assegnato per il progetto della linea 1 "Operatore della ristorazione" e si è ammesso a finanziamento mediante scorrimento dell'elenco

idonei della linea 1 nella Provincia di Brindisi il progetto di Programma Sviluppo denominato “Operatore Informatico”;

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si procede ad effettuare l’accertamento in entrata e l’impegno di spesa massivo per i n. 25 progetti idonei al finanziamento dell’Avviso pubblico per l’offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027” - **Linea 1** D.D. n. n. 1664 del 06.11.2024 per cui si era proceduto ad accertamento e prenotazione di impegno di spesa con D.D. n. 1151 del 04.07.2024

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

“Garanzie alla riservatezza”

La pubblicazione del presente atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio Regionale - Esercizio 2024 approvato con LL.RR. nn. 37/38/2023 e D.G.R. n. 18/2024

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa esplicitato:

CRA **19** DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
6 SEZIONE FORMAZIONE

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 7.761.758,40** trova copertura così come segue**:**
- **Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma: 02 - Formazione professionale**
- **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 (Formazione professionale)**
- **Titolo: 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato: 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001**
- **Codice identificativo delle transazioni identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011:**
- per **ENTRATA:**

2 (cap. E2050571 – E2041007)

- per **SPESA:**

8 (cap. U0961070 - U1502007)

PARTE ENTRATA

Viene effettuata la RIDUZIONE di ACCERTAMENTO disposta con DD n° 1151/2024 del complessivo importo di € 7.761.758,40 sui capitoli:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	n. accertamento	riduzione e.f. 2024
19.06	**E2050571**	***OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99***	**2.101**	**E.2.01.01.01.001**	**6024067005**	**€ 4.784.126,80**
19.06	**E2041007**	***PNRR - M5.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE" - TRASFERIMENTI DEL M.L.P.S.***	**2.101**	**E.2.01.01.01.001**	**6024067006**	**€ 2.977.631,60**

Viene effettuata la DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO del complessivo importo di € 7.761.758,40, sui capitoli

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	e.f. 2024
19.06	**E2050571**	*OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99*	2.101	E.2.01.01.01.001	**€ 4.784.126,80**
19.06	**E2041007**	*PNRR - M5.C1 - INT. 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE" - TRASFERIMENTI DEL M.L.P.S.*	2.101	E.2.01.01.01.001	**€ 2.977.631,60**

Causale della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO: "Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" - *PRIMO IMPEGNO"*

***Titolo giuridico che supporta il credito**:*

- **Decreto direttoriale del M.L.P.S. n. 100 del 18/04/2024** di assegnazione alle regioni e alle province autonome, delle risorse PNRR per l'annualità 2024, Missione 5, Componente 1, Intervento 1.4 "Sistema Duale"
- **Decreto direttoriale del M.L.P.S. n. 98 del 18/04/2024** di assegnazione alle regioni e alle province autonome, delle risorse per il rafforzamento del Sistema Duale per l'annualità 2024
- **Decreto direttoriale del M.L.P.S. n. 99 del 18/04/2024** di riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.).

PARTE SPESA

Viene effettuata la RIDUZIONE di PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA, del complessivo importo di € 7.761.758,40 :

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	N prenotazione	RIDUZIONE e.f. 2024
U0961070	***TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI***	**15.2.1**	**2**	**8**	**U.1.04.04.01**	**3524001269**	**€ 4.784.126,80**

	DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)						
U1502007	***Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR***	**15.2.1**	**2**	**8**	**U.1.04.04.01**	**3524001270**	**€ 2.977.631,60**

Viene effettuato l'impegno di spesa per gli importi complessivo di € **7.761.758,40**
come riportato in tabella e la cui specifica è allegata al presente atto

Capitolo	**Declaratoria capitolo**	**Missione Programma Titolo**	**Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011**	**Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011**	**Codifica Piano dei conti finanziario**	**RIDUZIONE e.f. 2024**
U0961070	***TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)***	**15.2.1**	**2**	**8**	**U.1.04.04.01**	**€ 4.784.126,80**
U1502007	***Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR***	**15.2.1**	**2**	**8**	**U.1.04.04.01**	**€ 2.977.631,60**

Causale della DISPOSIZIONE di IMPEGNO: "Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" - *PRIMO IMPEGNO"*

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € **7.761.758,40** è nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell’art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;

- di procedere, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili,

  - - alla variazione in diminuzione delle prenotazioni di impegno di spesa disposte con D.D. 137/DIR/2024/1151,
  - - alla variazione in diminuzione degli accertamenti disposti con D.D. 137/DIR/2024/1151,
  - - all’accertamento in entrata delle somme necessarie a effettuare l’impegno di spesa e a disporre gli impegni di spesa a copertura di n. 25 progetti afferenti alla linea1
  - - all’assunzione dell’Impegno di Spesa (I.G.V.) relativi ai n. 25 progetti ammessi a finanziamento, per l’importo complessivo di € **7.761.758,40**;

• di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_massimo_linea_1_primo_impegno.pdf - b6d68430c585f9bde55870e1a08667a5c16da12ae47244ab0ffecac7ce1644c6

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/02040 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

EQ “Rafforzamento del sistema duale. Supporto e monitoraggio”
Gabriele Di Palma

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

massimo linea 1 primo impegno
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/50		2024	U0961070	PU	191.365,08	001	B24D24002830001		
2/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B94D24003090001		
3/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B34D24003780001		
4/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B44D24003760001		
5/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B54D24005420001		
6/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B54D24005430001		
7/50		2024	U0961070	PU	191.365,08	001	B94D24003100001		
8/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B94D24003110001		
9/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B94D24003130001		
10/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B64D24002680001		
11/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B24D24002840001		
12/50		2024	U0961070	PU	191.365,08	001	B74D24003310001		
13/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B44D24003770001		
14/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B14D24002810001		
15/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B24D24002860001		
16/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B74D24003320001		
17/50		2024	U0961070	PU	191.365,08	001	B84D24004830001		
18/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B24D24002880001		
19/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B74D24003330001		
20/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B14D24002820001		
21/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B24D24002890001		
22/50		2024	U0961070	PU	191.365,08	001	B24D24002900001		
23/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B54D24005440001		
24/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B54D24005450001		
25/50		2024	U0961070	PU	191.365,07	001	B54D24005460001		
26/50		2024	U1502007	PU	120.587,88	001	B24D24002830001		
27/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B94D24003090001		
28/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B34D24003780001		
29/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B44D24003760001		
30/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B54D24005420001		
31/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B54D24005430001		
32/50		2024	U1502007	PU	120.587,88	001	B94D24003100001		
33/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B94D24003110001		
34/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B94D24003130001		
35/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B64D24002680001		
36/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B24D24002840001		
37/50		2024	U1502007	PU	103.480,68	001	B74D24003310001		
38/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B44D24003770001		
39/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B14D24002810001		
40/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B24D24002860001		
41/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B74D24003320001		
42/50		2024	U1502007	PU	120.587,88	001	B84D24004830001		
43/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B24D24002880001		
44/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B74D24003330001		
45/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B14D24002820001		
46/50		2024	U1502007	PU	109.183,09	001	B24D24002890001		
47/50		2024	U1502007	PU	120.587,88	001	B24D24002900001		
48/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B54D24005440001		

massimo linea 1 primo impegno Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno									
		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
49/50		2024	U1502007	PU	112.034,29	001	B54D24005450001		
50/50		2024	U1502007	PU	120.587,89	001	B54D24005460001		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 dicembre 2024, n. 2004

"Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- – IMPEGNI DI SPESA MASSIVO PER n° 15 PROGETTI LINEA1 AMMESSI A FINANZIAMENTO CON RISERVA anno formativo 2024/2025 CON D.D. n. 1905 del 05.12.2024 – D.D. 1959 del 11.12.2024 – D.D. n. 1979 del 13.12.2024

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, da ultimo modificato e integrato con aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021, aggiornato alle modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.09.2021, n. 297 del 14.07.2022, n. 468 del 23.11.2022 e n. 272 del 08.06.2023.
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la DGR n. 18 del 22/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la DGR N.1329/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";

Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 921 del 28/05/2024, avente ad oggetto: "Conferimento, ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, a valere sulle risorse di bilancio vincolato regionale, presso la Sezione Formazione, con sede in Bari, di n. 1 Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipologia A, denominata "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale" e n. 1 Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipologia C, denominata Rafforzamento del sistema duale. Supporto e monitoraggio". Impegno di spesa", con la quale sono state conferite ai funzionari Santoro e Di Palma le Elevate Qualificazioni relative al Rafforzamento del Sistema Duale;

PREMESSO CHE:

- La Deliberazione di Giunta regionale n° 751 del 03/06/2024 "Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale. 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 98 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale;
- La Deliberazione di Giunta regionale n° 752 del 03/06/2024 "Variazione di Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Doc. Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 99 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale"
- La Deliberazione di Giunta regionale n° 753 del 03/06/2024 FOP/DEL/2024/00016 Variazione al Bilancio di previsione 2024 e plur. 2024- 2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026: Decreto Direttoriale n.100 del 18/04/24 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 della terza quota pari al 40% del totale delle risorse PNRR attribuite all'intervento M5C1-15 Investimento3– "Rafforzamento del Sistema Duale";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 946 del 04/07/2024 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2023 – APPROVAZIONE", con la quale è stato demandato alla Dirigente della Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività, oggetto della presente deliberazione";

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l' Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale prenotazione di impegno di spesa;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024,
- Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1497 del 10 ottobre 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 84 del 17-10- 2024 è stato approvato l'elenco degli idonei (Allegato "B"), con validità triennale, costituito da n. 156 progetti della linea 1, suddivisi per provincia;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1515 del 14 ottobre 2024 è stato approvato il format di "Invito alla presentazione di domanda di finanziamento per progetti formativi di Iefp in modalità duale rivolto alle istituzioni formative presenti nell'elenco idonei in esito alla procedura ad evidenza pubblica di cui alla Determina Dirigenziale n. 1497 del 10.10.2024";

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1607 del 29 ottobre 2024 è stato approvato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dei percorsi linea 1;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1664 del 06.11.2024 è stato approvato l'elenco dei n. 25 progetti della linea 1 ammessi a finanziamento per un importo complessivo di € 7.798.824,00, per cui con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024 è stato effettuata la prenotazione di impegno di spesa;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1784 del 21/11/2024 si è preso atto della rinuncia dell'ente beneficiario Ente Demetra al finanziamento assegnato per il progetto della linea 1 "Operatore della ristorazione" e si è ammesso a finanziamento mediante scorrimento dell'elenco idonei della linea 1 nella Provincia di Brindisi il progetto di Programma Sviluppo denominato "Operatore Informatico";

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Con DGR N. 1053 del 22/07/2024, con oggetto Variazione Bilancio di previsione 2024 e plur.2024-2026, al Doc. Tec. di accompagnamento e Bilancio finanziario gest. 2024-2026, per l'iscrizione dei Decreti Direttoriali nn.1-II-2015 del 22/12/2 014;70-II- 2016 del 04/04/2016; 258 del 26/09/2017;96 del 18/04/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'Apprendistato", sono state reiscritte in bilancio, con competenza 2024, anche le risorse dei decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:
  - 1-II-2015 del 22/12/2014 – importo € 2.995.223,00;
  - 70-II-2016 del 04/04/2016 – importo € 1.004.597,00;
  - 258 del 26/09/2017 - importo € 585.586,00;
- Il decreto dell'annualità 2014 prevede, all'art. 1 c. 1, che le risorse sono destinate, almeno per il 50%, alle attività di promozione di apprendistato professionalizzante;
- i decreti delle annualità 2025 e 2016, invece, prevedono all'art. 1 c. 1, che le risorse sono destinate al finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.
- A seguito di interlocuzione con il Ministero, Dipartimento per le politiche del lavoro previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, lo stesso ha precisato, con nota prot. 5930 del 30.04.2024, che "le risorse assegnate con i decreti in oggetto potranno essere destinate per la formazione degli apprendisti riconducibili alle tipologie di cui all'art. 43, 44 e 45 del Dlgs. n. 81/2015, salvo che per il D.D. n. 1 del 22 dicembre 2014 (annualità 2014), per cui almeno il 50% delle risorse assegnate dovrà essere destinato per la formazione per l'apprendistato professionalizzante".
- Considerato quindi che le attività dell'Avviso in oggetto sono rivolte prioritariamente a incentivare le attività svolte secondo le modalità previste dall' Art. 43 "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore" e che tra l'altro, la valutazione di merito delle proposte progettuali, presentate a valere sull'Avviso, prevedeva una premialità per le attività di apprendistato di primo livello sia svolte in precedenza che programmate nel corso delle attività da svolgere.

Pertanto, vengono utilizzate le risorse dei decreti relativi alle annualità 2014 (in una misura inferiore al 50% del totale), 2015, 2016, per incrementare il numero di percorsi della linea 1 da finanziare nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale con una dotazione finanziaria di € 882.054,74 a valere sul bilancio vincolato capitolo di spesa U0961050;

- La DGR 1653 del 28.11.2024 avente ad oggetto "Rafforzamento dell'apprendistato nel Sistema Duale e ampliamento beneficiari Avviso Apprendistato Professionalizzante. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." prevede
  - di applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di €

3.051.810,00, derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0961050;

- di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;

- La DGR 1597 del 25/11/2024 avente ad oggetto "Ampliamento della platea dei progetti beneficiari di finanziamento della M51I1.4 Sistema Duale del PNRR. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." prevede di autorizzare una variazione di euro 493.991,08, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/202.
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1905 del 05.12.2024 si è proceduto allo scorrimento di n. 13 percorsi triennali della linea 1.
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1959 del 12.12.2024, preso atto della rinuncia dell'ente beneficiario Ente AFG, assegnatario di n. 1 percorso della linea 1 in Provincia di Bari, ed, essendo la graduatoria degli idonei in Provincia di Bari esaurita, si è proceduto ad ammettere a finanziamento, mediante scorrimento dell'elenco idonei della linea 1 nella Provincia di Brindisi, il progetto dell'ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHERI denominato "Operatore del benessere – Erogazione dei servizi di trattamento estetico"
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1979 del 13.12.2024 si è proceduto allo scorrimento di ulteriori n. 2 percorsi triennali della linea 1.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si procede ad effettuare l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa massivo per i n. 15 progetti idonei al finanziamento dell'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" - **Linea 1.**

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio Regionale autonomo e vincolato - esercizio 2024 approvato con con LL.RR. 37/23, 38/2023, e D.G.R. n. 18/2024

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa
- 19 - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
- 5 - Sezione Formazione
- Missione : 15

– Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma : 02 Formazione professionale - Titolo: 1 - Spese correnti - Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti
- Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01

Il costo del presente provvedimento, 4.679.294,40, trova capienza così come segue:

PARTE ENTRATA

Viene effettuata la riduzione degli accertamenti come da tabella seguente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Accertamento n.	Accertamento e.f. 2024
19.05	E2041007	Trasferimenti del M.L.P.S.: Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento"	2.101	E.2.01.01.01.000	6024065894	37.827,88 €

		- Intervento 1.4 “Sistema duale” del PNRR				
19.05	E2041007	Trasferimenti del M.L.P.S.: Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale” del PNRR	2.101	E.2.01.01.01.000	6024067006	28.112,52 €

Viene disposto l’accertamento in entrata come da tabella seguente:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Accertamento e.f. 2024
19.05	E2041007	Trasferimenti del M.L.P.S.: Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale” del PNRR	2.101	E.2.01.01.01.000	65.940,40 €
19.05	E2050570	Contributo dallo Stato per progetto apprendistato a regime	2.101	E.2.01.01.01.000	882.054,74 €

Causale: “Avviso pubblico per l’offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027”- Scorrimento n° 15 PROGETTI LINEA1

Titolo giuridico che supporta il credito:

- Decreti Direttoriali n. 96-98-99-100 del 18/04/2024 MLPS
- Decreti direttoriali MLPS 1-II-2015 del 22/12/2014 70-II-2016 del 04/04/2016; 258 del 26/09/2017 (Cap. E2050570);

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.).

Inoltre viene utilizzata la **reversale n. 131698 del 13.12.2024**, versante Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, giusta D.G.R. N. 1597 del 25/11/2024, così come di seguito descritto:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	e.f. 2024
19.05	E2050571	“OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL’ART.68 DELLA L. 144/99	2.101	E.2.01.01.01.000	493.991,08 €

PARTE SPESA

Riepilogo delle prenotazioni di impegno di spesa, utilizzate ai fini del presente provvedimento:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell’All. 7 al D.Lgs.118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell’Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	P.D.C.F.	N. prenotazione	e.f. 2024
19.05	U0961070	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01	3524000718	98.936,00 €

		ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI - INIZIATIVE						
	U0961070	OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99 DD. 370/SEGR/2000 DEL 13/11/2000.)	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01		42.811,08 €
19.05	U1502007	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI - INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99 DD. 370/SEGR/2000 DEL 13/11/2000.)	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01	3524001268	28.112,52 €
19.05		Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR					3524001270	
19.05	U1502007	Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01	3524001254	37.827,88 €
19.05	U1502009	Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Inves#mento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR. COFINANZIAME NTO REGIONALE	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01	3524001809	76.616,00 €

Viene effettuato l'impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 4.679.294,40, come di seguito specificato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs.118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D.Lgs. 118/2011	P.D.C.F.	Impegno e.f. 2024
19.05	U0961070	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI - INIZIATIVE OBBLIGO	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01	141.747,08 € (AV)

		FORMATIVO (ART.68 L. 144/99 DD. 370/ SEGR/2000 DEL 13/11/2000.)					
19.05	**U0961070**	**TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI - INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99 DD. 370/SEGR/2000 DEL 13/11/2000.)**	**15.2.1**	**2**	**8**	**U.1.04.04.01**	**493.991,08 € (PU)**
	U1502007	**Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR**	**15.2.1**	**2**	**8**	**U.1.04.04.01**	**65.940,40 € (PU)**
19.05	**U1502009**	**Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Inves#mento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR. COFINANZIAMENTO REGIONALE**	**15.2.1**	**2**	**8**	**U.1.04.04.01**	**96.887,12 € (PU)**
19.05							
19.05	**U0961050**	**TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO A REGIME**	**15.2.1**	**2**	**8**	**U.1.04.04.01**	**882.054,74 € (PU)**
19.05	**U0961050**	**TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO A REGIME**	**15.2.1**	**2**	**8**	**U.1.04.04.01**	**2.998.673,98 € (AV)**

Causale: "Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- Scorrimento n° 15 PROGETTI LINEA1

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 4.679.294,40, è nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nell'e.f. 2024;

- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.
- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di procedere, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili, alla riduzione degli accertamenti descritte;
- all'accertamento in entrata delle somme necessarie a effettuare l'impegno di spesa a favore di n. 15 progetti afferenti alla linea1, giusto scorrimento disposto con D.D. n. 1905 del 05.12.2024 – D.D. 1959 del 11.12.2024 – D.D. n. 1979 del 13.12.2024;
- all'assunzione dell'Impegno di Spesa (I.G.V.) relativi ai n. 15 progetti ammessi a finanziamento con D.D. n. 1905 del 05.12.2024 – D.D. 1959 del 11.12.2024 – D.D. n. 1979 del 13.12.2024;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_Massivo_impegno.pdf - bd71dbe690c59ee05191d7d2f2c0cfe6c515f6b3e5c523488da1491daffe270a

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/02066 dei sottoscrittori della proposta:

EQ “Rafforzamento del sistema duale. Supporto e monitoraggio”
Gabriele Di Palma
EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Massivo impegno
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/86		2024	U0961050	PU	58.803,65	001	B94D24003120001		
2/86		2024	U0961050	PU	58.803,65	001	B84D24004800001		
3/86		2024	U0961050	PU	58.803,65	001	B54D24005500008		
4/86		2024	U0961050	PU	58.803,65	001	B34D24003790001		
5/86		2024	U0961050	PU	58.803,65	001	B14D24002800001		
6/86		2024	U0961050	PU	58.803,65	001	B84D24004820001		
7/86		2024	U0961050	PU	58.803,65	001	B24D24002850001		
8/86		2024	U0961050	PU	58.803,65	001	B24D24002870001		
9/86		2024	U0961050	PU	58.803,65	001	B34D24003800001		
10/86		2024	U0961050	PU	58.803,65	001	B34D24003810008		
11/86		2024	U0961050	PU	58.803,65	001	B74D24003340001		
12/86		2024	U0961050	PU	58.803,65	001	B84D24004840001		
13/86		2024	U0961050	PU	58.803,65	001	B24D24002910008		
14/86		2024	U0961050	PU	58.803,65	001	B54D24005470001		
15/86		2024	U0961050	PU	58.803,64	001	B54D24005480001		
16/86		2024	U0961050	AV	192.859,43	001	B94D24003120001		
17/86		2024	U0961050	AV	192.523,26	001	B84D24004800001		
18/86		2024	U0961050	AV	192.523,26	001	B54D24005500008		
19/86		2024	U0961050	AV	192.523,26	001	B34D24003790001		
20/86		2024	U0961050	AV	192.523,27	001	B14D24002800001		
21/86		2024	U0961050	AV	192.523,26	001	B84D24004820001		
22/86		2024	U0961050	AV	192.523,26	001	B24D24002850001		
23/86		2024	U0961050	AV	+192523.26+13825.07	001	B24D24002870001		
24/86		2024	U0961050	AV	206.348,33	001	B34D24003800001		
25/86		2024	U0961050	AV	206.348,34	001	B34D24003810008		
26/86		2024	U0961050	AV	206.348,32	001	B74D24003340001		
27/86		2024	U0961050	AV	206.348,32	001	B84D24004840001		
28/86		2024	U0961050	AV	206.348,32	001	B24D24002910008		
29/86		2024	U0961050	AV	206.348,32	001	B54D24005470001		
30/86		2024	U0961050	AV	+192523.27+13713.43	001	B54D24005480001		
31/86		2024	U1502007	PU	2.659,67	001	B94D24003120001		
32/86		2024	U1502007	PU	1.736,35	001	B94D24003120001		
33/86		2024	U1502007	PU	4.396,02	001	B84D24004800001		
34/86		2024	U1502007	PU	4.396,03	001	B54D24005500008		
35/86		2024	U1502007	PU	4.396,03	001	B34D24003790001		
36/86		2024	U1502007	PU	4.396,03	001	B14D24002800001		
37/86		2024	U1502007	PU	4.396,03	001	B84D24004820001		
38/86		2024	U1502007	PU	4.396,03	001	B24D24002850001		
39/86		2024	U1502007	PU	4.396,02	001	B24D24002870001		
40/86		2024	U1502007	PU	4.396,02	001	B34D24003800001		
41/86		2024	U1502007	PU	4.396,03	001	B34D24003810008		
42/86		2024	U1502007	PU	4.396,02	001	B74D24003340001		
43/86		2024	U1502007	PU	4.396,03	001	B84D24004840001		
44/86		2024	U1502007	PU	4.396,03	001	B24D24002910008		
45/86		2024	U1502007	PU	4.396,03	001	B54D24005470001		
46/86		2024	U1502007	PU	4.396,03	001	B54D24005480001		
47/86		2024	U1502009	PU	7.490,65	001	B94D24003120001		
48/86		2024	U1502009	PU	6.334,42	001	B94D24003120001		

Massivo impegno
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
49/86		2024	U1502009	PU	13.825,07	001	B84D24004800001		
50/86		2024	U1502009	PU	13.825,07	001	B54D24005500008		
51/86		2024	U1502009	PU	13.825,07	001	B34D24003790001		
52/86		2024	U1502009	PU	13.825,07	001	B14D24002800001		
53/86		2024	U1502009	PU	13.825,07	001	B84D24004820001		
54/86		2024	U1502009	PU	13.825,07	001	B24D24002850001		
55/86		2024	U1502009	PU	111,63	001	B54D24005480001		
56/86		2024	U0961070	AV	4.437,97	001	B94D24003120001		
57/86		2024	U0961070	AV	5.011,84	001	B94D24003120001		
58/86		2024	U0961070	AV	9.449,81	001	B84D24004800001		
59/86		2024	U0961070	AV	9.449,80	001	B54D24005500008		
60/86		2024	U0961070	AV	9.449,80	001	B34D24003790001		
61/86		2024	U0961070	AV	9.449,79	001	B14D24002800001		
62/86		2024	U0961070	AV	9.449,80	001	B84D24004820001		
63/86		2024	U0961070	AV	9.449,80	001	B24D24002850001		
64/86		2024	U0961070	AV	9.449,81	001	B24D24002870001		
65/86		2024	U0961070	AV	9.449,81	001	B34D24003800001		
66/86		2024	U0961070	AV	9.449,80	001	B34D24003810008		
67/86		2024	U0961070	AV	9.449,81	001	B74D24003340001		
68/86		2024	U0961070	AV	9.449,81	001	B84D24004840001		
69/86		2024	U0961070	AV	9.449,81	001	B24D24002910008		
70/86		2024	U0961070	AV	9.449,81	001	B54D24005470001		
71/86		2024	U0961070	AV	9.449,81	001	B54D24005480001		
72/86		2024	U0961070	PU	32.618,98	001	B94D24003120001		
73/86		2024	U0961070	PU	32.955,15	001	B84D24004800001		
74/86		2024	U0961070	PU	32.955,15	001	B54D24005500008		
75/86		2024	U0961070	PU	32.955,15	001	B34D24003790001		
76/86		2024	U0961070	PU	32.955,15	001	B14D24002800001		
77/86		2024	U0961070	PU	32.955,15	001	B84D24004820001		
78/86		2024	U0961070	PU	32.955,15	001	B24D24002850001		
79/86		2024	U0961070	PU	32.955,15	001	B24D24002870001		
80/86		2024	U0961070	PU	32.955,15	001	B34D24003800001		
81/86		2024	U0961070	PU	32.955,14	001	B34D24003810008		
82/86		2024	U0961070	PU	32.955,16	001	B74D24003340001		
83/86		2024	U0961070	PU	32.955,15	001	B84D24004840001		
84/86		2024	U0961070	PU	32.955,15	001	B24D24002910008		
85/86		2024	U0961070	PU	32.955,15	001	B54D24005470001		
86/86		2024	U0961070	PU	32.955,15	001	B54D24005480001		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 24 gennaio 2025, n. 86

Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo. Modifica caratteristiche destinatari ammessi alle azioni formative, limite numero corsi per sede formativa e numero di allievi per avvio percorsi. Revoca e riproposizione D.D. 74 del 22/01/2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Dlgs 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
Vista la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
Vista la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
Visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Defnizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;
Vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la DGR N.1329/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
Vista la DGR N.1641 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024";
Vista la nota prot. n. 0255155/2024 del 29/05/2024 con cui la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha disposto che il dott. Gabriele Di Palma si occupi della istruttoria relativa alla riapertura dei termini dell'Avviso GOL 2/2023 "Competenze Digitali" e alle attività di supporto nella gestione.

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, con il quale è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, con il quale è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con la quale è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31maggio 2021, n. 77»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità del Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, con il quale è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

Dato atto che:

- il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con

ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;

- Elemento costitutivo della riforma, a cui sono strettamente correlati i finanziamenti dell'Unione Europea UE, è la definizione di milestone e target. Di seguito quelli riferiti al programma GOL:

- **Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;**
- **Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;**
- **Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;**
- **Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;**
- **Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.**

- In attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- in coerenza con gli obiettivi del processo partecipativo avviato da "*Agenda per il Lavoro 2021-2027*", finalizzato alla definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, il Piano di attuazione regionale di GOL rappresenta per la Puglia l'opportunità di consolidare il processo di costruzione progressiva di un sistema stabile e permanente di servizi e politiche attive del lavoro, accessibili a tutti, secondo la condizione di bisogno, agendo sulle leve strategiche che lo stesso Programma pone in atto;

- **il Piano di Attuazione Regionale (PAR) si articola nei cinque percorsi previsti nell'ambito di GOL:**

i. **Percorso 1 - Reinserimento lavorativo: rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro. Il percorso prevede l'accesso a servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;**

ii. **Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling): rivolto ai soggetti più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;**

iii. **Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling): rivolto ai soggetti lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti dal MdL. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, generalmente finalizzati ad un innalzamento del livello di qualificazione del lavoratore;**

iv. **Percorso 4 - Lavoro e inclusione: Il percorso è rivolto ai soggetti che presentano una multidimensionalità dei bisogni, in relazione alla condizione lavorativa ed alla sfera personale per le quali è necessario porre in campo una serie di azioni integrate in collaborazione con la rete dei servizi territoriali in ambito sociale, sanitario e educativo. In relazione alla tipologia di bisogno/fragilità individuata come**

prioritaria. Oltre alle misure, servizi, già descritte, il percorso prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, sociosanitari, di conciliazione) come già sperimentato per il Reddito di cittadinanza;

v. **Percorso 5 - Ricollocazione collettiva: il percorso è destinato ai lavoratori, a rischio di disoccupazione, provenienti da contesti di crisi aziendale. Il percorso prevede una valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.**

Tenuto conto che:

- Mediante l'Avviso GOL 1/2022, approvato con A.D. n. 060/DIR/2022/0365 del 05 agosto 2022, la Regione Puglia ha dato prima attuazione agli interventi previsti dal PAR GOL nell'ambito di percorsi 1, 2 e 3 attraverso:
- lo stanziamento delle risorse finalizzate alla attuazione dei Percorsi, sia con riferimento ai servizi per il Lavoro, sia con riferimento agli interventi formativi;
- la definizione delle modalità di individuazione dei soggetti interessati alla realizzazione delle azioni previste nell'ambito del Piano attuativo regionale di GOL;
- la costituzione, in esito alle procedure selettive dell'avviso, di un "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL", articolato nelle Sezioni: 1) Servizi per il Lavoro e 2) Formazione;
- la definizione delle modalità di accesso alla erogazione dei servizi per il lavoro da parte dei soggetti inseriti nell' "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL" - Sezione Lavoro.
- Con riferimento alla realizzazione degli interventi formativi previsti nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3, l'Avviso GOL 1/2022 ha subordinato l'accesso alle risorse finanziarie da parte dei soggetti inseriti nell' "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL - Sez. Formazione", all'emanazione di successivi avvisi, finalizzati alla candidatura di proposte formative per l'implementazione del "Catalogo regionale delle misure e dei servizi di GOL - Sezione Formazione";
- La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia per il 2022, ai sensi del DM del 5 novembre 2021, è pari complessivamente ad € 69.080.000,00 a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation, come indicato nell'Allegato B, tabella 1 del Decreto interministeriale, art. 2, comma 5;

- Con DGR n. 1389 del 12/10/2023 "Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021. Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione avanzo vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.", è stata disposta la variazione di bilancio e applicato l'avanzo vincolato necessario a finanziare le misure del Programma GOL per l'anno 2023, di cui € 9.000.000,00 per le Politiche attive del lavoro ed € 14.600.000,01 per la Formazione professionale;
- Con D.D. n. 01255 del 25/07/2023 è stato emanato l'Avviso Pubblico per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- Con D.D. n. 01833 del 24/10/2023 sono stati approvati gli esiti dell'attività istruttoria e dell'iter procedurale relativo alla fase propedeutica all'avvio delle attività;
- Con D.D. n. 02579 del 21/12/2023 è stato disposto l'impegno di spesa;
- Il Decreto interministeriale 24/08/2023 ha integrato il Decreto interministeriale 5 novembre 2021 istitutivo del Programma GOL, stabilendo che "*puo' essere comunque opportuno, anche per i piu' vicini al mercato del lavoro, un investimento sulle competenze di tali soggetti per un adeguamento strettamente connesso alla transizione verde e digitale. Deve trattarsi di percorsi di durata piu' breve di*

quella ordinariamente prevista per i percorsi di upskilling, ma comunque non inferiore a quaranta ore, e che abbiano come esito una attestazione di competenze. Tali percorsi concorrono al raggiungimento degli obiettivi del Programma GOL in termini di partecipazione dei beneficiari alla formazione professionale";

- Come previsto dalla DGR n. 388 del 28/03/2024, che recepisce il Decreto e aggiorna il PAR GOL regionale, "con riferimento al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo", sarà offerto ai beneficiari l'accesso, su base volontaria, ad attività di formazione digitale di durata non inferiore a 40 ore e non superiore alle 60 ore, la cui necessità sarà eventualmente individuata dall'operatore del CPI, sulla base degli esiti dell'Assessment"; utilizzando esclusivamente risorse assegnate con il Decreto 2023;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1279 del 29/08/2024, pubblicata sul BURP n. n. 71 del 02/09/2024, è stata pubblicata la Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo e relativi allegati. L'Avviso ha ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. m_lps.46.REGISTRO UFFICIALE(U).0002062.04-10-2024;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 01732 del 15/11/2024, pubblicata sul BURP n. 94 del 21-11-2024, è stato approvato l'elenco degli Enti ammessi alla gestione dei corsi e le sedi di svolgimento.
- Con D.D. 00005 del 07/01/2025 è stato effettuato il riesame dell'esclusione delle sedi non ammesse con l'A.D. 1732 del 15/11/2024;
- Con D.D. 00013 del 08/01/2025 è stata istruita la candidatura di n. 4 (quattro) nuovi Enti, con le relative sedi;

Considerato che:

- nell'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024 è stato previsto, rispetto ai destinatari finali, che "saranno ammessi a partecipare ai corsi esclusivamente i soggetti inseriti nel Percorso 1 – Reinserimento lavorativo, che non abbiano ancora terminato le azioni di "accompagnamento al lavoro"" (paragrafo 6.1 Beneficiari). Gli obiettivi del Programma GOL, in termini di persone che abbiano ricevuto formazione in competenze digitali, rendono necessaria una revisione delle condizioni di accesso alla formazione. Per allargare infatti la platea dei potenziali destinatari, è necessario rimuovere la condizione inizialmente posta (non aver terminato la fase di "accompagnamento al lavoro", prevista come LEP per i beneficiari del percoso 1 - Reinserimento Lavorativo). Rimuovere la restrizione permette quindi, da una parte, l'incremento della platea dei beneficiari potenziali, e dall'altro previene la possibilità che si creino difficoltà, a livello amministrativo e di gestione delle istanze dei cittadini sulla piattaforma in corso di realizzazione sul portale Sistema Puglia;
- nella SEZIONE 5 - Soggetti esecutori ammissibili dell'Avviso, è previsto che "sarà possibile calendarizzare contemporaneamente max n. 2 corsi per ciascuna sede accreditata. [...] Con riferimento a ciascuna sede, la calendarizzazione di ulteriori, successivi corsi, sarà possibile solo a condizione che uno dei due corsi precedentemente calendarizzati risulti già concluso)". Per rendere più agevole il meccanismo di calendarizzazione dei corsi, con particolare riguardo alla piattaforma di gestione delle attività, e accelerare il raggiungimento previsto dalla Missione 5 Componente 1 del PNRR, è necessario interventire sul limite di corsi posto sulla singola sede. In particolare, è necessario eliminare il limite posto nella Sezione 5 dell'Avviso e permettere agli Enti erogatori di calendarizzare liberamente i corsi;
- nella Sezione 9 - Spese ammissibili, è previsto che "Ciascuna edizione corsuale, opportunamente calendarizzata, a seguito del raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto (n. 8 partecipanti), sarà considerata domanda di finanziamento". Per uniformare le disposizioni della Riapertura dell'Avviso 2/GOL a quanto previsto dall'Avviso 3/GOL Work in Puglia, e per velocizzare l'effettiva realizzazione delle attività, è necessario abbassare il numero effettivo di allievi con il quale è possibile avviare le attività progettuali. In particolare, è necessario prevedere che i corsi siano avviati a seguito di un numero minimo di preiscrizioni pari a 6 e un numero minimo di iscritti pari a 5. Il numero totale di allievi per corso sarà quindi compreso tra 5 e 10.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone di modificare l'Avviso pubblicato

con D.D. 1279 del 29/08/2024, revocando e riproponendo la D.D. n. 74 del 22/01/2025: al paragrafo 6.1, rimuovendo la necessità che i beneficiari non abbiano ancora completato l'Accompagnamento al lavoro; nella SEZIONE 5, rimuovendo il limite di corsi che è possibile realizzare nella singola sede formativa ammessa; nella Sezione 9, prevedendo che i corsi siano avviati a seguito di un numero minimo di preiscrizioni pari a 6 e un numero minimo di iscritti pari a 5.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Vista l'istruttoria espletata;
- Ritenuto dover provvedere nel merito;
- Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
- di modificare l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024**,** al paragrafo 6.1, rimuovendo la necessità che i beneficiari non abbiano ancora completato l'Accompagnamento al lavoro per poter accedere ai percorsi finanziati dall'Amministrazione regionale. Pertanto, con la presente modifica, saranno ammessi a partecipare tutti i beneficiari del Percorso 1 GOL - Reinserimento Lavorativo;
- di modificare la Sezione 5, rimuovendo la regola che è possibile realizzare max. n. 2 corsi per sede formativa. Ogni Ente potrà quindi calendarizzare e realizzare liberamente i corsi in catalogo;
- di modificare la Sezione 9, prevedendo che i corsi siano avviati a seguito di un numero minimo di preiscrizioni pari a 6 e un numero minimo di iscritti pari a 5. Il numero di allievi effettivi per corso sarà quindi compreso tra 5 e 10.

Specifiche sul funzionamento del portale di gestione dei corsi saranno invece fornite agli Enti realizzatori attraverso apposite comunicazioni e atti.
Ed allo scopo si attesta che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:
a) è immedietamente esecutivo;
b) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

d) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
e) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.18/2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/00099 dei sottoscrittori della proposta:

EQ "Rafforzamento del sistema duale. Supporto e monitoraggio"
Gabriele Di Palma

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 24 gennaio 2025, n. 89

Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo. Approvazione Atto Unilaterale d'Obbligo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Dlgs 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
Vista la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
Vista la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
Visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Defnizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;
Vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la DGR N.1329/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
Vista la DGR N.1641 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024";
Vista la nota prot. n. 0255155/2024 del 29/05/2024 con cui la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha disposto che il dott. Gabriele Di Palma si occupi della istruttoria relativa alla riapertura dei termini dell'Avviso GOL 2/2023 "Competenze Digitali" e alle attività di supporto nella gestione.

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, con il quale è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, con il quale è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con la quale è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31maggio 2021, n. 77»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità del Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, con il quale è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

Dato atto che:

- il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento

dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;

- Elemento costitutivo della riforma, a cui sono strettamente correlati i finanziamenti dell'Unione Europea UE, è la definizione di milestone e target. Di seguito quelli riferiti al programma GOL:

- **Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;**
- **Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;**
- **Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;**
- **Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;**
- **Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.**

- In attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- in coerenza con gli obiettivi del processo partecipativo avviato da "*Agenda per il Lavoro 2021-2027*", finalizzato alla definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, il Piano di attuazione regionale di GOL rappresenta per la Puglia l'opportunità di consolidare il processo di costruzione progressiva di un sistema stabile e permanente di servizi e politiche attive del lavoro, accessibili a tutti, secondo la condizione di bisogno, agendo sulle leve strategiche che lo stesso Programma pone in atto;
- **il Piano di Attuazione Regionale (PAR) si articola nei cinque percorsi previsti nell'ambito di GOL:**

i. **Percorso 1 - Reinserimento lavorativo: rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro. Il percorso prevede l'accesso a servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;**

ii. **Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling): rivolto ai soggetti più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;**

iii. **Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling): rivolto ai soggetti lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti dal MdL. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, generalmente finalizzati ad un innalzamento del livello di qualificazione del lavoratore;**

iv. **Percorso 4 - Lavoro e inclusione: Il percorso è rivolto ai soggetti che presentano una multidimensionalità dei bisogni, in relazione alla condizione lavorativa ed alla sfera personale per le quali è necessario porre in campo una serie di azioni integrate in collaborazione con la rete dei servizi territoriali in ambito sociale, sanitario e educativo. In relazione alla tipologia di bisogno/fragilità individuata come prioritaria. Oltre alle misure, servizi, già descritte, il percorso prevede l'attivazione della rete dei**

servizi territoriali (educativi, sociali, sociosanitari, di conciliazione) come già sperimentato per il Reddito di cittadinanza;

v. **Percorso 5 - Ricollocazione collettiva: il percorso è destinato ai lavoratori, a rischio di disoccupazione, provenienti da contesti di crisi aziendale. Il percorso prevede una valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.**

Tenuto conto che:

- Mediante l'Avviso GOL 1/2022, approvato con A.D. n. 060/DIR/2022/0365 del 05 agosto 2022, la Regione Puglia ha dato prima attuazione agli interventi previsti dal PAR GOL nell'ambito di percorsi 1, 2 e 3 attraverso:
- lo stanziamento delle risorse finalizzate alla attuazione dei Percorsi, sia con riferimento ai servizi per il Lavoro, sia con riferimento agli interventi formativi;
- la definizione delle modalità di individuazione dei soggetti interessati alla realizzazione delle azioni previste nell'ambito del Piano attuativo regionale di GOL;
- la costituzione, in esito alle procedure selettive dell'avviso, di un "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL", articolato nelle Sezioni: 1) Servizi per il Lavoro e 2) Formazione;
- la definizione delle modalità di accesso alla erogazione dei servizi per il lavoro da parte dei soggetti inseriti nell' "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL" - Sezione Lavoro.
- Con riferimento alla realizzazione degli interventi formativi previsti nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3, l'Avviso GOL 1/2022 ha subordinato l'accesso alle risorse finanziarie da parte dei soggetti inseriti nell' "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL - Sez. Formazione", all'emanazione di successivi avvisi, finalizzati alla candidatura di proposte formative per l'implementazione del "Catalogo regionale delle misure e dei servizi di GOL - Sezione Formazione";
- La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia per il 2022, ai sensi del DM del 5 novembre 2021, è pari complessivamente ad € 69.080.000,00 a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation, come indicato nell'Allegato B, tabella 1 del Decreto interministeriale, art. 2, comma 5;

- Con DGR n. 1389 del 12/10/2023 "Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021. Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione avanzo vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.", è stata disposta la variazione di bilancio e applicato l'avanzo vincolato necessario a finanziare le misure del Programma GOL per l'anno 2023, di cui € 9.000.000,00 per le Politiche attive del lavoro ed € 14.600.000,01 per la Formazione professionale;
- Con D.D. n. 01255 del 25/07/2023 è stato emanato l'Avviso Pubblico per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- Con D.D. n. 01833 del 24/10/2023 sono stati approvati gli esiti dell'attività istruttoria e dell'iter procedurale relativo alla fase propedeutica all'avvio delle attività;
- Con D.D. n. 02579 del 21/12/2023 è stato disposto l'impegno di spesa;
- Il Decreto interministeriale 24/08/2023 ha integrato il Decreto interministeriale 5 novembre 2021 istitutivo del Programma GOL, stabilendo che "*puo' essere comunque opportuno, anche per i piu' vicini al mercato del lavoro, un investimento sulle competenze di tali soggetti per un adeguamento strettamente connesso alla transizione verde e digitale. Deve trattarsi di percorsi di durata piu' breve di*

quella ordinariamente prevista per i percorsi di upskilling, ma comunque non inferiore a quaranta ore, e che abbiano come esito una attestazione di competenze. Tali percorsi concorrono al raggiungimento degli obiettivi del Programma GOL in termini di partecipazione dei beneficiari alla formazione professionale";

- Come previsto dalla DGR n. 388 del 28/03/2024, che recepisce il Decreto e aggiorna il PAR GOL regionale, "con riferimento al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo", sarà offerto ai beneficiari l'accesso, su base volontaria, ad attività di formazione digitale di durata non inferiore a 40 ore e non superiore alle 60 ore, la cui necessità sarà eventualmente individuata dall'operatore del CPI, sulla base degli esiti dell'Assessment"; utilizzando esclusivamente risorse assegnate con il Decreto 2023;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1279 del 29/08/2024, pubblicata sul BURP n. n. 71 del 02/09/2024, è stata pubblicata la Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo e relativi allegati. L'Avviso ha ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. m_lps.46.REGISTRO UFFICIALE(U).0002062.04-10-2024;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 01732 del 15/11/2024, pubblicata sul BURP n. 94 del 21-11-2024, è stato approvato l'elenco degli Enti ammessi alla gestione dei corsi e le sedi di svolgimento.
- Con D.D. 00005 del 07/01/2025 è stato effettuato il riesame dell'esclusione delle sedi non ammesse con l'A.D. 1732 del 15/11/2024;
- Con D.D. 00013 del 08/01/2025 è stata istruita la candidatura di n. 4 (quattro) nuovi Enti, con le relative sedi;
- Con D.D. n. 86 del 24/01/25, è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, revocando e riproponendo la D.D. n. 74 del 22/01/2025, apportando i seguenti correttivi: al paragrafo 6.1, rimuovendo la necessità che i beneficiari non abbiano ancora completato l'Accompagnamento al lavoro; nella SEZIONE 5, rimuovendo il limite di corsi che è possibile realizzare nella singola sede formativa ammessa; nella Sezione 9, prevedendo che i corsi siano avviati a seguito di un numero minimo di preiscrizioni pari a 6 e un numero minimo di iscritti pari a 5.

Considerato che, ai sensi delle sezioni 5 "*Soggetto esecutori ammissibili*" e 12 "*Obblighi del Soggetto Attuatore*" della Riapertura dell'Avviso 2/GOL, i soggetti esecutori sono tenuti a sottoscrivere, prima dell'avvio delle attività, apposito Atto Unilaterale d'Obbligo, che dettaglia gli obblighi dei soggetti esecutori (la sottoscrizione da parte del soggetto esecutore configura conferma della volontà dello stesso di realizzare le attività), con il presente provvedimento si approva lo schema di Atto d'Obbligo riportato nell'Allegato 1, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Vista l'istruttoria espletata;

- Ritenuto dover provvedere nel merito;
- Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
- di disporre che ciascun Organismo Formativo, ammesso alla realizzazione dele attività progettuali come da D.D. n. 1732/2024, n. 5/2025 e n. 13/2025, qualora intenda realizzare le attività progettuali, è tenuto a compilare l'Atto d'Obbligo, trasformarlo in formato .pdf/A, a firmarlo digitalmente e trasmetterlo tramite PEC all'indirizzo avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it con il seguente oggetto: "Riapertura Avviso 2 GOL/2023 - Trasmissione Atto d'Obbligo [nome dell'Organismo Formativo]";
- di dare atto che la pubblicazione dei calendari dei corsi avverrà a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte dei soggetti escutori, tramite la procedura di calendarizzazione dei corsi disponibile sul portale www.sistema.puglia.it;

Specifiche sul funzionamento del portale di gestione dei corsi saranno invece fornite agli Enti realizzatori attraverso apposite comunicazioni e atti.
Ed allo scopo si attesta che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:
a) è immedietamente esecutivo;
b) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
d) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
e) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.18/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Atto d'Obbligo Riapertura Avviso 2 GOL.pdf - b6230223f5a833c5af600b05083282dae6e821af2f552ac1156ed9091e130984

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/00102 dei sottoscrittori della proposta:

EQ "Rafforzamento del sistema duale. Supporto e monitoraggio"
Gabriele Di Palma

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL”

Piano di Attuazione Regionale GOL

DGR n. 261 del 28/02/2022, DGR n. 1167 del 09/08/2022 e DGR n.388 del 28/03/2024

ATTO D’OBBLIGO

per l’attuazione dei Percorsi a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL - “Formazione per l’acquisizione di competenze digitali nell’ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo”

Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 01279 del 29/08/2024

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ CAP _____ Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell’Organismo Formativo _____ con sede legale in _____, Via _____, CAP _____, C.F./P.IVA _____, Tel. _____, e-mail _____, PEC _____, iscritto nell’Albo regionale dei soggetti accreditati per la Formazione, Cod. accreditamento _____, inserito nell’elenco dei soggetti attuatori delle misure e dei servizi nell’ambito di GOL, Percorso 1, 2 e 3 - Sez. Formazione, approvato in esito all’Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale n. 060/DIR/2022/0365 del 05 agosto 2022 e ss.mm.ii.

VISTO

- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 " Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012.

Normativa e Atti nazionali

- Circolare RGS n. 11 del 22 marzo 2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target"; la Circolare RGS n. 16 del giorno 14.4.2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante "L'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- Circolare RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- Circolare RGS n. 1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- Circolare RGS n.34 del 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- Circolare RGS n.30 del 11 agosto 2022 "Sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";
- Circolare RGS del 26 luglio 2022, n.29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»; in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. n. 101 del 1° luglio 2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'art. 11 comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- Nota ANPAL n. prot. N.0004217 del 29 marzo 2022 - PNRR - Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL Regione Puglia;
- Nota ANPAL n. prot. N.0007872 del 16 giugno 2022 - PNRR - Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Conferma approvazione del Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- Circolare RGS n. 27 del 21/06/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR. Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR (All.1)
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

ed inoltre:

- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11 gennaio 2018, in particolare, l'Allegato B con il quale sono specificati i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro da erogare su tutto il territorio nazionale;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL n. 43 del 20 dicembre 2018, con la quale è approvato il documento "Standard dei servizi ex art. 9 co. 1 lett. b del D.lgs. 150/2015";
- Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, di approvazione dei seguenti documenti: "Strumenti per l'attuazione dell'assessment - Profilazione quantitativa"; "Strumenti per l'attuazione dell'assessment - Profilazione qualitativa"; "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard";
- Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 6 del 12 maggio 2022 di modifica al documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard", di cui all'Allegato D della deliberazione del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 - Allegato b Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera Anpal n. 6/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Nota ANPAL n. prot. N.0004217 del 29 marzo 2022 - PNRR - Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL Regione Puglia;
- Nota ANPAL n. prot. N.0007872 del 16 giugno 2022 - PNRR - Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Conferma approvazione del Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- La Circolare ANPAL n. 1/2022 del 05/08/2022;
- Decreto del 24/08/2023 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- Decreto del 30/03/2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0"; Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi.

VISTI ALTRESÌ

- Legge Regionale n. 23 del 2013 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" modificata dall'articolo 3 comma 1 della LR 14/2015 e s.m.i.;
- Legge Regionale del 07.08.2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

- Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato";
- Regolamento Regionale n. 34 del 27 dicembre 2012 Modifiche al Regolamento Regionale recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 327 del 07.03.2013, avente ad oggetto: “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 2.08.2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 12/10/2018 e successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 358 del 26.02.2019, di modifica e integrazione, con le quali sono state approvate le “Nuove Linee guida per l’accreditamento regionale degli Organismi Formativi”;
- Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale 11 giugno 2019, n. 653 Accreditamento regionale per gli Organismi formativi ai sensi delle nuove Linee guida (DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019): Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento e di variazione degli Organismi formativi e disposizioni per il mantenimento dell’accreditamento;
- Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1299 del 05/09/2022, recante “Approvazione Impianto del Nuovo Catalogo dell’Offerta Formativa regionale (COF)” pubblicata sul BURP n. 99 del 8-9-2022;
- Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1118 del 14/07/2022, recante “Approvazione degli standard formativi per la progettazione ed erogazione di corsi di breve durata afferenti alle competenze di base e competenze digitali.” pubblicata sul BURP n. 82 del 21-07-2022;
- Delibera della Giunta Regionale n. 261 del 28/02/2022 - Adozione del PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1167 del 09/08/2022 - Seguito D.G.R. n. 261/2022. Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021. Approvazione definitiva;
- Deliberazione n. 2079 del 22/12/2020, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR- FSE 2014-2020”, approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 937 del 30/05/2023, recante “Modifica e approvazione degli standard formativi per la progettazione ed erogazione di corsi di breve durata afferenti alle competenze digitali”, pubblicata sul BURP n. 51 del 08/06/2023;
- Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 365 del 5 agosto 2022, Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Approvazione Avviso Unico ''GOL1/2022 Percorsi 1-2-3'';
- Delibera della Giunta Regionale n. 388 del 28/03/2024, Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021. Approvazione aggiornamento P.A.R. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e s.m.i.
- la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 01279 del 29/08/2024, pubblicata sul BURP n. 71 del 02/09/2024 di approvazione della Riapertura Avviso pubblico n. 2/2023 per l’attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU, rivolto ai soggetti accreditati inseriti nell’elenco l’Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi GOL per il Lavoro e la Formazione - Sezione Formazione;
- la candidatura che il soggetto esecutore identificato in epigrafe ha inteso presentare a valere sulla Riapertura dell’Avviso 2/2023 GOL “Competenze Digitali” nell'ambito del Percorso 1 – Reinserimento lavorativo;
- l’Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Formazione n. 1732 del 15/11/2024 pubblicato sul BURP n. 94 del 21-11-2024, successivamente integrato con D.D. n. 5 del 07/01/2025 e D.D. n. 13 del 08/01/2025, entrambe pubblicate sul BURP n. 5 del 16-1-2025, con cui sono stati pubblicati gli esiti della attività istruttoria delle candidature pervenute a valere sull’Avviso e che le proposte del soggetto in epigrafe risultano utilmente inserite nell’elenco delle istanze ammesse a finanziamento;
- l’Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Formazione n. D.D. 00005 del 07/01/2025, con cui è stato effettuato il riesame dell'esclusione delle sedi non ammesse con l'A.D. 1732 del 15/11/2024;

- l'Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Formazione n. D.D. 00013 del 08/01/2025, con cui è stata istruita la candidatura di n. 4 (quattro) nuovi Enti, con le relative sedi;
- l'Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Formazione n. 86 del 24/01/25, con cui è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, revocando e riproponendo la D.D. n. 74 del 22/01/2025, apportando i seguenti correttivi: al paragrafo 6.1, rimuovendo la necessità che i beneficiari non abbiano ancora completato l'Accompagnamento al lavoro; nella SEZIONE 5, rimuovendo il limite di corsi che è possibile realizzare nella singola sede formativa ammessa; nella Sezione 9, prevedendo che i corsi siano avviati a seguito di un numero minimo di preiscrizioni pari a 6 e un numero minimo di iscritti pari a 5.

PRESO ATTO

a) che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti esecutori, individuati con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".

b) che la Regione Puglia ha provveduto all'individuazione dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL attraverso l'emanazione dell'Avviso pubblico 1 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling) e che, a seguito di espletamento delle procedure selettive, l'Ente risulta utilmente inserito nell'Elenco dei soggetti esecutori, delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3 di GOL - Sezione Formazione;

c) che, ai fini della erogazione dei Servizi formativi nell'ambito di GOL, la Regione Puglia ha emanato la Riapertura Avviso pubblico n. 2/2023 GOL, Formazione per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo, in relazione al quale l'Organismo Formativo rappresentato ha presentato la propria candidatura, utilmente inserita nell'elenco delle istanze ammissibili;

d) che l'ammissibilità delle candidature avanzate dall'Organismo Formativo non comporta alcuna prenotazione o riserva di risorse a valere sulla dotazione finanziaria indicata nell'Avviso e che, dunque, questi non potrà avanzare alcuna pretesa a percepire alcun importo se non in ragione delle attività effettivamente svolte;

l) che in ogni caso, i volumi e la distribuzione delle risorse stabiliti nel Piano di attuazione regionale e nel suddetto Avviso potranno essere variati dall'Amministrazione regionale unilateralmente, previo assenso di ANPAL e UDM, senza che il soggetto esecutore possa in alcun modo avanzare qualsivoglia pretesa od obiezione a riguardo. La Regione, infatti, in funzione dei risultati delle azioni realizzate nell'ambito del PAR, si riserva di effettuare variazioni delle dotazioni finanziarie dei singoli percorsi previsti del Piano di Attuazione Regionale;

m) che la scelta del soggetto esecutore per l'attuazione dei corsi finalizzati alla acquisizione di competenze digitali potrà derivare unicamente dalla libera manifestazione di volontà espressa dai potenziali beneficiari dei percorsi;

n) che alla data di sottoscrizione del presente atto l'Organismo Formativo rappresentato risulta accreditato ed inserito nell'elenco dei soggetti attuatori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL, Percorso 1, 2 e 3 - Sez. Formazione;

o) che le attività progettuali, fatta eccezione per la FAD, dovranno essere svolte esclusivamente nelle sedi accreditate indicate nell'istanza di candidatura;

p) che la realizzazione delle attività avverrà alle condizioni stabilite nella Riapertura Avviso 2/2023, Formazione per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo, così come specificate nel presente atto, applicandosi quindi a tali attività l'intera disciplina prevista dal Programma medesimo, a livello comunitario, nazionale e regionale, richiamata nel già menzionato Avviso;

q) che ai fini dell'ammissibilità della spesa, l'Amministrazione regionale effettuerà: 1) verifiche desk, sia di conformità formale, sia di carattere amministrativo, se del caso su base campionaria, volte ad accertare la regolare realizzazione delle attività, nonché la conformità della domanda di rimborso a quanto previsto dall'Avviso e dalla normativa di riferimento e sulla base della documentazione giustificativa presentata a supporto; 2) controlli in itinere di regolare esecuzione; 3) verifiche in loco, se del caso su base campionaria, sia in fase di realizzazione, sia a conclusione delle attività, mirate a verificare rispettivamente l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio nonché la documentazione amministrativo-contabile di riferimento;

r) che i soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali potranno effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse;

s) che le modalità di verifica della regolarità delle attività realizzate e della rendicontazione delle azioni realizzate saranno oggetto di ulteriori successivi provvedimenti, anche in ragione di quanto sarà previsto dall'adottando Si.Ge.Co.;

t) che la Riapertura Avviso 2/2023 GOL ed il presente Atto d'Obbligo disciplinano gli obblighi e le sanzioni ai quali si fa espresso rinvio, noti e accettati dall'Organismo Formativo rappresentato;

u) che con la sottoscrizione del presente Atto, l'Organismo Formativo rappresentato conferma la veridicità delle dichiarazioni allegate a corredo della candidatura, nonché la persistenza di tutti i presupposti e le condizioni prescritte dall'Avviso, come pure conferma l'assenza di condizioni ostative alla stipula del presente Atto ed all'assunzione dei connessi obblighi;

Tutto ciò premesso e ritenuto,

CONSIDERATA

la necessità di perfezionare l'Atto d'Obbligo per l'assegnazione delle risorse a valere sull'Avviso, nei confronti del soggetto esecutore, ai sensi di quanto previsto alle sezioni 5 "*Soggetto esecutori ammissibili*" e 12 "*Obblighi del Soggetto Attuatore*" della Riapertura Avviso 2/2023 GOL, il sottoscritto

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

ART. 1 - Oggetto

- di aver preso visione della D.D. della Dirigente della Sezione Formazione n. 1732 del 15/11/2024, pubblicata sul BURP n. 94 del 21-11-2024, successivamente integrata con D.D. n. 5 del 07/01/2025 e D.D. n. 13 del 08/01/2025, entrambe pubblicate sul BURP n. 5 del 16-1-2025, che ha approvato gli esiti dell'istruttoria sulle istanze pervenute relativamente alla Riapertura Avviso 2/2023 GOL e di accettare espressamente ed integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previste dall'avviso di riferimento;
- di accettare, in qualità di soggetto esecutore, le modalità di finanziamento degli interventi realizzati a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL;
- di impegnarsi a garantire il regolare svolgimento delle attività, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale che disciplina l'erogazione dei sevizi formativi, espressamente richiamata nell'Avviso, nel presente Atto e in tutti quelli di successiva emanazione finalizzati a disciplinare modalità di gestione e rendicontazione degli interventi a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL;
- di impegnarsi a svolgere le attività assegnate nei tempi e nei modi indicati nel presente Atto e a rispettare, fino al termine delle stesse, le disposizioni attuative e procedurali previste dal presente Atto e in tutti quelli di successiva emanazione finalizzati a disciplinare modalità di gestione e rendicontazione degli interventi a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL;
- di essere dotato di personale docente adeguato ed in possesso dei requisiti minimi di cui alla Fascia B descritti nella Circolare del Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 Febbraio 2009, come richiesto dall'Avviso, con riferimento ai parametri di costo indicati nella Sezione 9 – Spese ammissibili, dell'Avviso e afferenti alle UCS stabilite con la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL N. 5 del 12 aprile 2023 e ss.mm.ii.;

Art. 2 - Termini di attuazione degli interventi e durata

Il soggetto esecutore dichiara di essere a conoscenza che:

1) ai fini dell'attuazione degli interventi, il legale rappresentante del soggetto esecutore dovrà procedere alla compilazione dell'Atto d'Obbligo in ogni sua parte, compresi gli allegati, nonché alla sottoscrizione unicamente con firma digitale e alla trasmissione dello stesso a mezzo PEC all'indirizzo: ***avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it***.
   In caso di trasmissione con modalità diverse da quelle sopra indicate, l'Atto d'Obbligo non sarà considerato validamente sottoscritto e le attività non potranno avere inizio.
2) Gli interventi previsti nell'ambito dell'Avviso 2/2023 GOL "Competenze Digitali" dovranno essere realizzati e completati entro il **30.11.2025**, salvo eventuali proroghe e fatta salva ogni diversa disposizione da parte dell'Amministrazione Regionale.

ART. 3 - Obblighi del soggetto esecutore

Il soggetto esecutore dichiara di obbligarsi a:

1) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
2) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento degli interventi, che la Regione Puglia riceva tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
3) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
4) rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione Europea;
5) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Regione Puglia nell'ambito della Riapertura Avviso 2/2023 GOL e nel presente Atto;
6) assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e di sicurezza dei lavoratori;
7) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
8) garantire l'erogazione dei percorsi a favore di tutti i beneficiari che lo hanno selezionato;
9) rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
10) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati anagrafici (ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, ecc.) risultanti da deliberazioni (straordinarie) degli organi sociali;
11) dare piena attuazione agli interventi, secondo le modalità previste dalla Riapertura Avviso 2/2023 GOL e dal presente Atto, con particolare riferimento all'Allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
12) rispettare le disposizioni che regolano l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato di cui alle deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL n. 5/2022, con particolare riferimento alla approvazione dell'allegato C) "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard", n. 6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" e della Deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023, che aggiorna gli standard di costi unitari del Programma GOL, n. 13 del 18 dicembre 2023, nonché di eventuali e successive modifiche ed integrazioni;
13) adottare il sistema informatico dall'Amministrazione regionale finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dalla Regione Puglia, anche relative alla fase transitoria, nelle more della piena implementazione del Sistema informativo;
14) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target ed assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale che sarà adottato dalla Regione Puglia;
15) documentare e tracciare le attività realizzate utilizzando esclusivamente la modulistica e le modalità indicate dalla Regione Puglia, probante la partecipazione del beneficiario a ciascun attività riportando i riferimenti relativi all'intervento;
16) riportare su tutti gli atti e documenti amministrativo/contabili e gestionali e nelle comunicazioni con la Regione Puglia la codifica del singolo intervento come assegnata dall'amministrazione;
17) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti che saranno adottati dalla Regione Puglia, anche successivamente alla sottoscrizione del presente atto;
18) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del

regolamento finanziario;

19) facilitare le verifiche dell'ufficio competente per i controlli della Regione Puglia, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni e pertanto a essere disponibile ed accettare l'attività di vigilanza espletata dalle amministrazioni competenti: Regione Puglia, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso i propri uffici periferici, UE e altri organi di controllo competenti;
20) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
21) garantire la presenza e l'utilizzo di un conto corrente necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, nonché la comunicazione delle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate a operare su tale conto e ogni eventuale variazione ai suindicati dati per assicurare la completa tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
22) inoltrare la richiesta di pagamento alla Regione Puglia con allegata la documentazione relativa ai costi esposti maturati e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati alle Operazioni nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le modalità e le tempistiche che saranno successivamente riportate nei dispositivi attuativi approvati dalla Regione Puglia, come meglio specificato all'Allegato A del presente Atto ed in successivi atti che la Regione Puglia riterrà di emanare;
23) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Puglia per la verifica delle stato di avanzamento delle attività;
24) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati agli interventi e fornire, su richiesta dalla Regione Puglia, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione degli interventi;
25) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione Europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
26) fornire, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n. 77 del 31 maggio 2021, i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dalla Regione Puglia per tutta la durata degli interventi;
27) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Puglia sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Puglia in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.
28) prendere atto che l'avvio e la prosecuzione delle attività sono in ogni caso subordinate al mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia;
29) prendere atto dell'obbligo di avere, presso ciascuna sede di svolgimento dell'attività, tutta la documentazione afferente l'attuazione degli interventi svolti in tale sede, così da garantire la possibilità di effettuare controlli sulla regolare esecuzione;
30) documentare, in sede di verifica ispettiva, l'avvenuta comunicazione (a mezzo PEC) alla Regione Puglia rispetto ad eventuali variazioni del personale indicato nella procedura;
31) non delegare ad altri soggetti ed in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate;
32) accettare i controlli della Regione e/o dello Stato italiano e/o dell'Unione Europea ed agevolare l'effettuazione degli stessi;
33) fornire tempestivamente i dati funzionali al monitoraggio dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi di competenza, garantendo l'alimentazione del sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dalla Regione Puglia e dall'Amministrazione centrale (Sistema REGIS);
34) garantire il rispetto, nell'ambito delle attività di competenza del principio DNSH (principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852) e tagging climatico e ambientale, nonché la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
35) rispettare le indicazioni procedurali riportate nell'Allegato A della presente Atto.

ART. 4 - Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il soggetto esecutore, secondo le indicazioni successivamente fornite dalla Regione Puglia, dovrà registrare i dati di avanzamento finanziario degli interventi e rendere disponibile la documentazione specifica relativa a ciascuna operazione e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

In particolare, il soggetto esecutore si impegna a:

- garantire, qualora richiesta dall'Amministrazione Regionale, la rendicontazione delle spese sostenute e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività realizzate, attraverso il Sistema Informativo Regionale messo a disposizione dalla Regione Puglia, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica" telematica del/i progetto/i, oggetto di certificazione. La rendicontazione delle spese sostenute ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto esecutore con flusso continuo, secondo le istruzioni impartite dalla Regione Puglia;
- a dichiarare che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti previsti dall'Avviso, che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto esecutore;
- a conservare i documenti relativi alla rendicontazione delle spese sostenute per almeno cinque anni, decorrenti dal momento della chiusura delle attività.

ART. 5 - Criteri di affidamento del Budget

Il soggetto esecutore dichiara di essere a conoscenza che, ai fini della realizzazione degli interventi a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL, non sono previsti affidamenti di risorse in forma di anticipazione a favore dei soggetti esecutori. A seguito di rendicontazione, le risorse saranno erogate ai soggetti esecutori in forma di rimborso a costo standard (cfr. Deliberazione ANPAL n. 5 e n. 6/2022 come modificate dalla Deliberazione n. 5/2023), degli interventi da essi realizzati, come precisato nell'Allegato A del presente Atto.

ART. 6 - Procedura di pagamento al soggetto esecutore

Le modalità di riconoscimento dei costi degli interventi realizzati al soggetto esecutore sono definite nell'Allegato A del presente Atto ed eventualmente integrate da successivi provvedimenti.

Nell'ambito dell'Allegato A sono dettagliate modalità e tempistica di:

- rendicontazione delle spese sostenute da parte del soggetto esecutore;
- inoltro della domanda di pagamento delle spese rendicontate da parte del soggetto esecutore;
- liquidazione delle spese, in esito alle verifiche di competenza dell'Amministrazione regionale, in funzione dei servizi effettivamente erogati, a fronte dell'invio della documentazione di rendicontazione.

Le verifiche condotte dall'amministrazione regionale ai fini della liquidazione delle spese sostenute dal soggetto esecutore mireranno a verificare che:

- le attività incluse nella domanda di pagamento siano state erogate nel periodo intercorrente tra la notifica al soggetto esecutore della scelta effettuata dal beneficiario e la conclusione del percorso;
- gli interventi inclusi nella domanda di pagamento siano previsti dal percorso GOL del beneficiario registrato nei sistemi gestionali;
- i costi associati a ciascun intervento rispettino le Unità di Costo Standard richiamate nel presente Atto, salvo eventuali successive variazioni disposte a livello nazionale;
- la documentazione relativa alle attività erogate sia stata redatta in conformità con le disposizioni regionali.

Le spese sostenute dal soggetto esecutore oltre il termine ultimo di conclusione delle attività (**30.11.2025**) o in contrasto con la regolamentazione della gestione del budget assegnato restano a carico del soggetto esecutore stesso.

ART. 7 - Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative alle operazioni che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto dei Criteri di assegnazione del Budget degli interventi, precisati nell'Allegato A del seguente Atto.

ART. 8 - Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del soggetto esecutore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il soggetto esecutore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Amministrazione regionale, a consentire il recupero delle somme indebitamente corrisposte.

Il soggetto esecutore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9 - Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il soggetto esecutore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bari.

ART. 10 - Comunicazioni e scambio di informazioni

Tutte le comunicazioni con la Regione Puglia, che non prevedono l'utilizzo del sistema informativo regionale predisposto per la gestione degli interventi a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL "Competenze Digitali", dovranno pervenire via PEC al seguente indirizzo: ***avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it***.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

ART. 11 - Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal soggetto esecutore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile di copia sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del soggetto esecutore.

Il soggetto esecutore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificatamente le clausole del presente Atto d'Obbligo, artt. da 1 a 11 e del correlato Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale dell'Atto.

Il soggetto esecutore dichiara, inoltre, di essere informato che:

- i dati e la documentazione raccolta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati, nel rispetto di quanto disposto dai Regolamenti Comunitari in materia di scambio elettronico dei dati";
- non devono essere trasmessi alla PA dati sensibili e giudiziari in quanto tale tipologia di dati non è strettamente necessaria e pertinente alla finalità di controllo della PA. Eventuali dati sensibili e giudiziari, qualora non richiesti, contenuti nei documenti inviati alla PA, saranno immediatamente cancellati e non trattati in alcun modo.

Il soggetto esecutore si impegna altresì a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 e 128 della Legge 124 del 2017, ss.mm.ii. in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Il presente Atto d'Obbligo, esente da ogni tipo di imposta o tassa, avrà validità fino al 31.12.2025, salvo proroghe disposte dall'Amministrazione regionale.

Firma digitale del Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto esecutore solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività assegnate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto esecutore ed i soggetti da questo incaricati fanno capo in modo esclusivo al soggetto esecutore, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.



Il soggetto esecutore si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto.

Per espressa accettazione
Firma digitale del Legale rappresentante

ALLEGATO A

(costituente parte integrante e sostanziale dell'Atto d'Obbligo)

Il Soggetto esecutore, sottoscrittore dell'Atto d'Obbligo per la realizzazione dei servizi formativi di cui alla Riapertura Avviso 2/2023 GOL nell'ambito del Percorso 1 – Reinserimento Lavorativo

SI IMPEGNA

a dare attuazione agli interventi corsuali approvati, nel rispetto di quanto previsto dalla Riapertura Avviso 2/2023 GOL e dall'Atto d'Obbligo, di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale e, nel dettaglio:

1. a realizzare le attività formative garantendo il regolare svolgimento delle stesse ed il rispetto delle prescrizioni contenute all'articolo 3 dell'Atto d'Obbligo "Obblighi del soggetto esecutore";
2. in relazione a quanto riportato alla Sezione 6 dell'Avviso "*Interventi finanziabili e beneficiari*" (sub sezione 6.3 *Struttura degli interventi formativi*):
   - **a)** a realizzare le attività formative in piena conformità con il dettaglio delle Schede Corso - Allegato E della Riapertura Avviso 2/2023 GOL, che costituiscono riferimento univoco per la realizzazione degli interventi, secondo gli standard regionali per la programmazione della offerta formativa in ambito digitale adottati con Determina Dirigenziale n. 937 del 30 maggio 2023, in coerenza con il Framework "DIGCOMP 2.1" richiamato nell'ambito dal Decreto istitutivo del Programma GOL;
   - **b)** a garantire, nell'ambito delle attività formative, l'impiego di docenti in possesso di idonea professionalità ed esperienza in relazione alle materie oggetto di insegnamento, in coerenza con i requisiti indicati nell'avviso (**Fascia B - UCS € 131,63**). In caso di violazione delle prescrizioni relative ai requisiti dei docenti, le ore corso realizzate in assenza di suddetti requisiti non saranno rimborsate.
3. Ad organizzare le attività legate all'erogazione delle attività formative a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL esclusivamente attraverso l'impiego della piattaforma telematica dedicata, disponibile sul portale **www.sistema.puglia.it** alla sezione "***Riapertura Avviso 2/GOL***" della pagina relativa all'avviso GOL, ed in particolare, successivamente alla sottoscrizione e trasmissione a mezzo PEC dell'Atto d'Obbligo:
   - **a)** a provvedere all'alimentazione del "**Calendario corso**" mediante l'utilizzo della apposita piattaforma, fino alla concorrenza del monte ore complessivo stabilito per la specifica tipologia di intervento (cfr. Riapertura Avviso 2/2023 GOL - Allegato E - Schede Corso), avendo cura di indicare, con riferimento a ciascun corso la data inizio/data fine del corso. Dovranno inoltre essere indicati: il monte ore giornaliero ripartito in ore d'aula (T/P), eventuali ore di FAD sincrona nei limiti consentiti dall'avviso, nonché il riferimento alle specifiche Unità Formative all'interno delle quali rientrano le lezioni calendarizzate.
     Ai sensi della Sezione 12 dell'Avviso**, i corsi dovranno terminare entro e non oltre il 30 novembre 2025.** Pertanto, sarà possibile calendarizzare i corsi a partire dalla data di apertura della Sezione dedicata sul Portale Sistema Puglia, che sarà comunicata dall'Amministrazione, e termine non posteriore alla data del 30/11/2025;
   - **b)** ad inserire in piattaforma, nell'apposita sezione **"Risorse umane"**, le anagrafiche (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita) e le esperienze professionali e/o didattiche dei docenti e Tutor che saranno impiegati negli interventi con i relativi curriculum vitae (redatti secondo il formato europeo, sottoscritti, completi dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali e del documento di identità), nonché l'anagrafica del Direttore;
   - **c)** ad avviare ciascun corso approvato esclusivamente sulla base delle preiscrizioni registrate dalla piattaforma informatica: in particolare, per poter avviare il corso, è necessario avere almeno 6 preiscrizioni, mentre il numero di allievi può variare tra un minimo di 5 e un massimo di 10, rispettando il calendario previsto, consapevole che la Regione Puglia non procederà alla corresponsione di alcun contributo per la realizzazione del corso avviato in violazione alla predetta disposizione. Laddove il corso non venga avviato per numero insufficiente di iscrizioni, il sistema consentirà una nuova calendarizzazione dell'intervento, nel rispetto dei limiti temporali di esecuzione attività indicati nell'Atto d'Obbligo. Le iscrizioni al corso saranno annullate e dovranno essere effettuate ex-novo;
   - **d)** raggiunto il numero utile di iscrizioni previsto per l'avvio del singolo corso calendarizzato, a provvedere all'invio all'Amministrazione regionale (attraverso la piattaforma telematica), della **"Comunicazione di Avvio Attività**". Detta Comunicazione dovrà essere inviata entro le ore 23.59 del giorno precedente l'avvio di ciascun corso utilizzando la modulistica generata dal sistema telematico, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante. Decorso inutilmente il predetto termine, il corso calendarizzato non potrà essere avviato in assenza di specifica autorizzazione da parte della Regione Puglia rilasciata a seguito di inoltro, via PEC, di comunicazione attestante le motivazioni del mancato avvio;



e) a non modificare il calendario relativo a ciascun corso una volta perfezionata l'iscrizione del primo allievo. La modifica al calendario didattico inserito nella piattaforma telematica, sarà possibile solo dopo l'avvio delle attività didattiche, utilizzando esclusivamente la procedura telematica accessibile dalla "Scrivania Ente", entro l'ora antecedente l'avvio dell'attività prevista da calendario pubblicato e comunque per tutte le attività per le quali non è stato ancora generato il registro. Eventuali richieste di variazione delle data/orario di calendario oltre il vincolo temporale e procedurale indicato dovranno essere inviate tramite PEC avente oggetto: "Variazione calendario" e debitamente autorizzate dalla Regione Puglia;

f) prima di ogni singola attività giornaliera (aula/FAD), ad effettuare l'indicazione del docente (fino a un massimo di 3) e del tutor e, successivamente, il download del foglio registro presenze reso disponibile in piattaforma a partire dalle 3 ore precedenti l'orario di avvio delle attività d'aula previsto;

g) a scansionare ed inserire in piattaforma, entro e non oltre le 23:59 del giorno di svolgimento dell'attività giornaliera, i documenti di seguito indicati, in particolare:

- in caso di **attività d'aula/laboratorio** (pena il non riconoscimento dei costi relativi alle ore giornaliere erogate), sarà allegato il foglio registro presenze firmato digitalmente dal Direttore del corso e contenente:
  - le firme e gli orari di entrata e di uscita degli allievi;
  - le firme e gli orari di entrata e di uscita dei docenti;
  - la firma dei tutor;
  - l'indicazione degli argomenti delle materie oggetto di insegnamento, in relazione alle UF previste dalla scheda corso (cfr. Riapertura Avviso 2/2023 GOL - Allegato E - Schede corso).
- in caso di **attività FAD** (pena il non riconoscimento dei costi relativi alle ore giornaliere erogate), fermo restando la generazione della pagina del registro con le modalità di cui al punto f), dovranno essere caricati a sistema:
  - il foglio registro presenze firmato digitalmente dal Direttore riportante l'indicazione degli argomenti delle materie oggetto di insegnamento, in relazione alle UF previste dalla scheda corso (cfr. Riapertura Avviso 2/2023 GOL - Allegato E - Schede corso);
  - in sostituzione delle firme di allievi, docenti e tutor, sarà allegato file di LOG generato dalla piattaforma utilizzata per la giornata in FAD e riportante l'orario di ingresso in piattaforma e di uscita dalla piattaforma degli allievi, dei docenti e del tutor.

Eccezionalmente, in caso di mancato caricamento della documentazione entro il termine previsto, il beneficiario non incorrerà nella sanzione della decurtazione finanziaria della giornata laddove, entro le 24 ore successive al termine della lezione, sia prodotto ed inserito in piattaforma, nella sezione "*documentazione integrativa*", il registro firmato digitalmente, indicando le ragioni del ritardo debitamente documentate;

Valgono per la FAD le stesse modalità di recupero del mancato caricamento della documentazione, a seguito di giustificato motivo, entro le 24 ore successive al termine della lezione;

h) a concludere obbligatoriamente ciascun corso (completamento della totalità del monte ore previsto) anche in presenza di eventuali abbandoni o rinunce, **pena** il mancato riconoscimento dell'intero contributo pubblico, ivi compresa l'indennità di frequenza, che sarà riconosciuta solo a conclusione del percorso ed attestazione conseguita;

i) a garantire a ciascun allievo che abbia raggiunto la frequenza minima del 90% del monte ore previsto per il corso, e solo in caso di superamento delle Verifiche Finali degli apprendimenti (secondo le indicazioni riportate nell'A.D. Sezione Formazione n. 937/2023), il conseguimento di un "attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti", avente valore di attestazione di parte seconda, rilasciato dall'Organismo formativo, riportante i riferimenti utili alla tracciabilità degli apprendimenti conseguiti e delle competenze acquisite, secondo il format rilasciato dalla Regione. In caso di interruzione del percorso ovvero mancato superamento delle verifiche finali, l'Organismo formativo rilascia al partecipante al minimo una "*Attestazione di messa in trasparenza delle competenze*" secondo il format rilasciato dalla Regione;

j) con riferimento a ciascun corso approvato, entro 30 giorni dalla conclusione dell'intervento, inoltrare richiesta di rimborso dei costi calcolata secondo quanto stabilito dall'Avviso;

k) a caricare, a seguito di inoltro della domanda di rimborso, sulla piattaforma informatizzata le attestazioni di cui al punto precedente in formato pdf/A;

4. a rispettare l'obbligo di segnalare tempestivamente alla Regione Puglia la manifesta volontà dell'allievo ad interrompere la partecipazione al corso;

5. a rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in tema di informazione e pubblicità, riportando su

tutti i documenti connessi alla promozione, attuazione e rendicontazione degli interventi il riferimento alla fonte di Finanziamento PNRR ed i loghi di riferimento del finanziamento, così come predisposti dalla Regione Puglia e resi disponibili in apposito spazio dedicato al Programma GOL su Sistema Puglia;

6. in caso di variazione dei dati forniti in fase di accreditamento nel corso della realizzazione degli interventi a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL, realizzate mediante l'utilizzo del portale **www.sistema.puglia.it** alla pagina "**Accreditamento Organismi Formativi**", a darne comunicazione tramite PEC all'indirizzo ***avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it***, consapevole che la revoca dell'accreditamento degli Organismi formativi determina la fuoriuscita del soggetto esecutore dall'Elenco dei Soggetti erogatori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL e sarà gestito secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1474 del 2 agosto 2018 e s.m.i.;

Criteri di Affidamento del budget e di rendicontazione dei costi

Come indicato dall'art. 5 del presente Atto d'Obbligo, il soggetto esecutore dichiara di essere a conoscenza che, ai fini della realizzazione degli interventi a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL, non sono previsti affidamenti di risorse in forma di anticipazione a favore dei soggetti esecutori. A seguito di rendicontazione, le risorse saranno erogate ai soggetti esecutori in forma di rimborso, a costo standard (cfr. Deliberazione ANPAL n. 5 e n. 6/2022, come modificate dalla Deliberazione n. 5/2023), dei servizi da essi realizzati, con riferimento ai seguenti parametri di costo:

PERCORSO 2	UCS/h	Modalità di riconoscimento dei costi
CORSO DI FORMAZIONE COMPETENZE DI BASE (DIGITALI) Collettivo (x corso)	€ 131,63	A processo
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione (x beneficiario)	€ 0,90	A processo
Indennità di frequenza (x beneficiario)	€ 3,50	Solo a conseguimento dell'attestazione finale

Il budget di ciascun intervento assegnato sarà oggetto di impegno di spesa determinato con specifico Atto della Dirigente della Sezione Formazione a seguito di comunicazione di avvio dell'attività, stabilito secondo i seguenti criteri:

a) dati a preventivo, desunti dalla trasmissione della comunicazione di avvio attività

Calcolo del preventivo della sovvenzione massima concedibile (sulla base dei dati trasmessi all'atto della "richiesta di conferma attivazione/comunicazione di avvio" dell'attività formativa)	
TOTALE SOVVENZIONE CORSO	= [N. ore corso x € 131,63 (UCS Fascia B)] + [N. ore corso x N. allievi previsti x € 0,90] + [N. ore previste x N. allievi previsti x € 3,50]

Potranno essere erogati e rimborsati esclusivamente i percorsi formativi realizzati nel rispetto di quanto previsto dall'Atto d'Obbligo e dal presente Allegato, nel rispetto dei seguenti criteri:

- per la remunerazione dei costi di attuazione del percorso formativo, un importo pari al numero delle ore del corso per le Unità di Costo Standard, previste per le fasce B dall'allegato VI del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90, punto 1, operazione 3, per il numero dei partecipanti così come aggiornate nell'ambito della Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 23 Aprile 2023;
- per la remunerazione dell'indennità di frequenza, un importo pari ad € 3,50, al lordo delle imposte di legge, a ciascun allievo, per ogni ora effettivamente frequentata e solo in caso di conseguimento della attestazione finale (l'Indennità di frequenza sarà riconosciuta esclusivamente a completamento del corso, rilascio dell'attestazione delle competenze acquisite a seguito di verifica finale) e si riferirà alle ore effettivamente frequentate. Come previsto dalla Sezione 9 dell'Avviso, l'indennità di frequenza sarà riconosciuta esclusivamente ai beneficiari non soggetti a condizionalità derivante dalla percezione di misure di sostegno al reddito.

Di seguito lo schema riassuntivo del metodo di calcolo per determinare l'ammontare della richiesta di rimborso:

b) dati a consuntivo, desunti dalla comunicazione finale trasmessa ai fini della richiesta di rimborso

Calcolo del consuntivo della sovvenzione massima concedibile (sulla base dei dati trasmessi a conclusione della attività formative)	
TOTALE SOVVENZIONE CORSO	= [N. ore realizzate x € 131,63 (UCS Fascia B)] + [Sommatoria del N. ore realizzate da ciascun allievo x € 0,90] +

	[Sommatoria del N. ore realizzate da ciascun allievo (con frequenza ≥ 90% e attestazione finale conseguita) x € 3,50]

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che:

1. il contributo pubblico, a consuntivo, è suscettibile di decurtazioni finanziarie nei casi di irregolarità rilevate dall'Amministrazione Regionale in sede di controllo;

2. la domanda di rimborso del contributo, per ciascun corso, dovrà essere trasmessa alla Regione Puglia **entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione del corso stesso**. La domanda (da inviarsi tramite piattaforma informatizzata) andrà sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto esecutore, dovrà essere corredata dal prospetto generato automaticamente dalla procedura telematica contenente i dati relativi al singolo corso (codice, titolo, data di inizio e data di fine, durata, indirizzo della sede di svolgimento), l'importo complessivamente richiesto a rimborso, comprensivo di una tabella riepilogativa che indichi, per ciascun allievo, nome, cognome, codice fiscale, numero ore frequentate, % ore frequentate su totale ore corso previste, importo dell'indennità di frequenza eventualmente spettante (ovvero in caso di completamento del percorso e conseguimento dell'attestazione finale).

   Suddetta richiesta dovrà essere accompagnata dalle seguenti dichiarazioni:

   - dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la veridicità e la completezza dei dati comunicati;
   - dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la rispondenza della docenza ai requisiti previsti dall'incarico e dalla fascia di riferimento (Fascia B);
   - dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'intervento è finanziato esclusivamente a valere sulle risorse della Riapertura Avviso 2/2023 GOL e, pertanto, non sussistono duplicazioni nel finanziamento dell'intervento.

   Con riferimento alle modalità di quantificazione del rimborso si precisa che l'importo deve essere calcolato sulla base della formula indicata al precedente punto *sub b*, con la precisazione che:

   i. con riferimento all'importo relativo alla tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione, lo stesso sarà riconosciuto e liquidato interamente solo nel caso in cui l'allievo abbia frequentato il 100% delle ore dell'intero percorso formativo. Qualora queste risultino inferiori al 100%, detto importo sarà riparametrato e liquidato sulla base delle ore effettivamente frequentate da ciascun allievo.
   ii. con riferimento all'indennità di frequenza, da liquidarsi all'ente attuatore ma di spettanza diretta dell'allievo, l'importo pari ad € 3,50 (al lordo delle imposte di legge) sarà riconosciuto e liquidato solo ed esclusivamente al conseguimento dell'attestazione finale (superamento della verifica finale) e commisurato all'effettiva partecipazione alle attività formative nel caso in cui l'allievo abbia frequentato meno del 100% delle ore di formazione previste.
   L'indennità di frequenza sarà riconosciuta esclusivamente ai beneficiari non soggetti a condizionalità derivante dalla percezione di misure di sostegno al reddito, solo al completamento del corso (rilascio dell'attestazione delle competenze acquisite a seguito di verifica finale), e si riferirà alle ore effettivamente frequentate .

3. successivamente alla richiesta di rimborso, la Regione Puglia provvederà ad effettuare i controlli previsti ai fini della verifica della congruenza degli importi richiesti ed alla verifica del *quantum* da corrispondere a ciascun allievo. Eventuali controdeduzioni che si dovessero rendere necessarie saranno gestite unicamente tramite piattaforma informatizzata;

4. il soggetto beneficiario, in esito ai controlli effettuati dall'Amministrazione Regionale, sarà autorizzato a presentare domanda di liquidazione (da inviarsi tramite piattaforma informatizzata) relativa al totale degli importi riconosciuti, compreso il *quantum* da corrispondere a ciascun allievo come indennità di frequenza;

5. successivamente alla liquidazione del contributo, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione ed adottare i provvedimenti conseguenti nei confronti del dichiarante con riferimento ai requisiti di cui all'Avviso;

6. in tutti i casi in cui l'Amministrazione Regionale dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto esecutore dei percorsi formativi, si procederà alla sospensione dei rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi percepiti.

Firma digitale del Legale rappresentante

16

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 24 gennaio 2025, n. 20

L.R. n.1 del 21 marzo 2023; Regolamento Regionale n.9 del 31 luglio 2023. Aggiornamento ed approvazione nuova modulistica afferente all'Albo Regionale delle Imprese Forestali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:
la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/7/1998;
il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
la Legge 69/09, il cui l'art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
il Decreto legislativo n. 33 del 14/3/2013 e ss.mm.ii.;
il Regolamento Regionalen. 13 del 4/6/2015;
il D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii;
la DGR n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la DGR n. 1295 del 26/9/2024, recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";*
la DGR n. 1576 del 30/9/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, prorogato al 15/02/2025 con DGR n. 1641 del 28/11/2024;
la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/7/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali N. 00342 del 03/05/2024 di conferimento incarico E.Q. "Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali" alla dott. ssa Rosabella Milano e di E.Q. "Imprese boschive e gestione del patrimonio forestale" alla dott.ssa Sonia Vivacqua; l'istruttoria espletata dalla dott.ssa Rosabella Milano, in sostituzione della EQ "Imprese boschive e gestione del patrimonio forestale", responsabile della materia.

VISTI:
la L.R. n.1 del 21 marzo 2023, che costituisce l'impianto normativo su cui si basa l'Albo regionale delle imprese forestali abilitate ad effettuare lavori, opere e servizi in mabito forestale, ambientale e delle sistemazioni idraulico- forestali;
il Regolamento Regionale n.9 del 31 luglio 2023, con il quale sono stati stabiliti la modalità e i requisiti minimi per l'iscrizione all'Albo Regionale delle imprese forestali; la determinazione del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 6 del 03/05/2024 con la quale è stata approvata la modulistica in attuazione dei criteri stabiliti dal suddetto RR 9/2023;

CONSIDERATO che:
si rende necessario rivedere la modulistica approvata con la suddetta DDS 6/2024 al fine di rendere più chiari i requisiti utili all'aggiornarmento dell'Albo delle imprese boschive;

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in

conseguenza, alcun obbligo di astensione;

Tutto ciò premesso, si propone:
- di aggiornare la modulistica afferente all'Albo Regionale delle Imprese Forestali., approvata con la determinazione del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 6 del 03/05/2024;
- di approvare la nuova modulistica afferente all'Albo Regionale delle Imprese Forestali, come riportata nei seguenti allegati, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 "R.R. n.9/2023, art.8. Richiesta di prima iscrizione all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia";
- Allegato 2 "R.R. n.9/2023, art.10. Richiesta di rinnovo annuale di iscrizione all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia";
- Allegato 3 "R.R. n.9/2023, art.11. Richiesta di cambio di classe nell'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia";
- Allegato 4 "R.R. n.9/2023, artt. 10, 13. Richiesta di reintegrazione nell'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia";
- Allegato 5 "R.R. n.9/2023, art.14. Richiesta di cancellazione dall'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia";

- di notificare il presente atto alle imprese forestali attualmente iscritte nell'Albo Regionale;
- di pubblicare la nuova modulistica sulla pagina web della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali https://foreste.regione.puglia.it/ in formato accessibile ed editabile;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili

ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di aggiornare la modulistica afferente all'Albo Regionale delle Imprese Forestali., approvata con la determinazione del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 6 del 03/05/2024.

Di approvare la nuova modulistica afferente all'Albo Regionale delle Imprese Forestali, come riportata nei seguenti allegati, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 “R.R. n.9/2023, art.8. Richiesta di prima iscrizione all’Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia”;
- Allegato 2 “R.R. n.9/2023, art.10. Richiesta di rinnovo annuale di iscrizione all’Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia”;
- Allegato 3 “R.R. n.9/2023, art.11. Richiesta di cambio di classe nell’Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia”;
- Allegato 4 “R.R. n.9/2023, artt. 10, 13. Richiesta di reintegrazione nell’Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia”;
- Allegato 5 “R.R. n.9/2023, art.14. Richiesta di cancellazione dall’Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia”;

Di notificare il presente atto alle imprese forestali attualmente iscritte nell’Albo Regionale.
Di pubblicare la nuova modulistica sulla pagina web della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, https://foreste.regione.puglia.it/ in formato accessibile ed editabile.
Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:
sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti” del sito www.regione.puglia.it;
sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
1 - richiesta prima iscrizione.pdf - b446f56030c0e6a7782c5f4d608ed1f9ff07066bb8fa3cb42ede0170b5c60e6b
2 - rinnovo annuale di iscrizione.pdf - eb49a16d290e700a3f2237f5e3309a531862dc3e87a72b1f5dc1f907f5919c7d
3 - richiesta cambio classe.pdf - 84929dc4f08740f7e6240ff33ae37a0f4c94364b607cf23d22b760b963ddc49d
4 - richiesta reintegrazione.pdf - 8598d7f0c31732c6bc9f8412e11555ac5b19bafc7b9ce1d85a66312515449a9f
5 - richiesta cancellazione.pdf - 44d2edc02ae14477bf680defc40483d0d7bd4732cbe4e32ebf1e52747b2897f2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO 1

Marca da bollo

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: R.R. n. 9/2023, art. 8. RICHIESTA DI PRIMA ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

provincia _____ il _____ residente a _____ provincia _____

in via _____ n. _____ CAP _____

codice fiscale _____ telefono _____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante della impresa forestale avente i seguenti dati identificativi:

denominazione _____ forma giuridica _____

ragione sociale _____ C.F. _____ P. IVA _____

sede legale in _____ provincia _____ via _____

n. _____ CAP _____ e-mail _____ PEC _____

eventuale indirizzo sito web _____

CHIEDE

l'ISCRIZIONE all'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, in ottemperanza all'art. 8 del R.R. n. 9/2023

nella CLASSE _____[1]

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

che l'impresa, ai sensi dell'art. 6 co. 1, soddisfa i seguenti requisiti per l'iscrizione:

a) esegue lavori o fornisce servizi nel settore forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi quali tronchi, ramaglie e cimali, se svolte congiuntamente ad almeno una delle attività di gestione forestale definite dall'articolo 17, comma 2, della Legge forestale n. 1/2023, come da elenco al successivo punto 1;

b) è regolarmente iscritta presso la C.C.I.A.A. di _____ in data _____ al n. _____ categoria _____ **codice ATECO** _____

c) non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né sottoposta ad alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

1 **Indicare la classe alla quale la Ditta chiede di essere assegnata.**

d) non ha riportato, nel corso dei tre anni precedenti la richiesta di iscrizione, condanna penale definitiva a carico del personale di rappresentanza o di amministrazione, compresi i direttori tecnici, per violazioni delle norme in materia ambientale, paesaggistica, forestale, del lavoro e di sicurezza dei cantieri, ovvero ☐ ;

e) non ha riportato, nell'anno precedente alla richiesta di iscrizione, alcuna delle sanzioni amministrative definitive previste dalla normativa forestale vigente in Puglia per importi superiori a 30.000,00 euro, ovvero ☐ ;

f) è in regola con il DURC ovvero di non essere in possesso di DURC in quanto

☐

(allegare eventuale dichiarazione a firma del legale rappresentante);

DICHIARA, INOLTRE

g) che il sottoscritto, ovvero il sig. _____ (in qualità di _____) è in possesso del seguente titolo di abilitazione / qualifica relativo alla figura professionale di Operatore Forestale / Istruttore Forestale (art. 7) svolto dal **_____** al **_____**, di cui si allega certificazione/attestato: _____;

DICHIARA, ALTRESÌ

h) l'elenco completo delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature posseduti *(al successivo punto **2**)*;

i) l'elenco e i dati anagrafici degli eventuali dipendenti (*al successivo punto **3**);*

j) di aver adempiuto all'obbligo di iscrivere il proprio indirizzo di posta elettronica certificata nel registro delle imprese e di impegnarsi a mantenere attiva la casella di PEC;

k) di aver effettuato il versamento di € 200,00, per spese istruttorie di iscrizione (R.R. n. 9/2023, art. 12), effettuato mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Oneri istruttori per prima iscrizione all'Albo imprese boschive".

1. Lavori o servizi nel settore forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione del legno, nelle ultime tre stagioni silvane.

COMMITTENTE	COMUNE (Provincia) dove si sono svolti i lavori	OGGETTO DEI LAVORI Descrizione dettagliata	PERIODO EFFETTUAZIONE DEI LAVORI (dal...al...)	N. AUTORIZZAZIONE *	MISURA (metri lineari/ha)	Importo lavori (per lavori a finanziamento)	Giornate impiegate

*** Indicare n. autorizzazione al taglio boschivo o altro tipo di autorizzazione / comunicazione /nulla-osta allo svolgimento di diversa tipologia di lavoro (rientrante in uno dei codici ATECO di cui all'art. 6 co. 1 lett.b).**

2. ELENCO COMPLETO DELLE MACCHINE, MEZZI ED ATTREZZATURE POSSEDUTI

Motoseghe n. ☐ Verricelli n. ☐ Gru a cavo n. ☐ Spaccalegna n. ☐ Scortecciatrici n. ☐ Cippatrici n. ☐ Processori n. ☐ Torrette mobili n. ☐ Risine n. ☐

Rimorchi forestali ad un asse n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Rimorchi forestali con due assi n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Trattori gommati a quattro ruote motrici n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Trattori cingolati n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Autocarri n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Autocarri con gru idraulica caricatronchi n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Altre attrezzature (indicare n. e tipo) ☐

3. ELENCO E DATI ANAGRAFICI DEI DIPENDENTI

Impiegati stagionali n. ☐ Impiegati fissi n. ☐ Stagionali locali n. ☐ Fissi locali n. ☐ Dipendenti n. ☐

Dati anagrafici degli operai regolarmente assunti dall'impresa (oltre il titolare)

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Cittadinanza	Codice fiscale	Comune e provincia di residenza	Indirizzo di residenza	Tipologia di assunzione*

**(indicare una delle forme di cui sopra)*

COMMERCIO LEGNAME (art. 6 co. 2)

TIPOLOGIA E QUANTITATIVO DI LEGNAME COMMERCIALIZZATO DAL 01/01 AL 31/12 DELL'ANNO _____ (*), ESPRESSO IN VOLUME, PESO O NUMERO DI UNITA' DEL LEGNO O DEI PRODOTTI DA ESSO DERIVATI IMMESSI SUL MERCATO AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 995/2010 INCLUSI NELL'ALLEGATO AL REGOLAMENTO STESSO.

(*) indicare l'anno precedente a quello della presente istanza

- conifere

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati		Nazione estera *(indicare quale)*	Regione italiana *(indicare quale)*	Località *(ove disponibile)*
○	< 100 metri mc-q.li-unità / anno			
○	da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
○	da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
○	da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
○	>2.000 mc-q.li-unità / anno			

- latifoglie

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati		Nazione estera *(indicare quale)*	Regione italiana *(indicare quale)*	Località *(ove disponibile)*
○	< 100 metri mc-q.li-unità / anno			
○	da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
○	da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
○	da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
○	>2.000 mc-q.li-unità / anno			

- piantagioni fuori foresta

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati		Nazione estera *(indicare quale)*	Regione italiana *(indicare quale)*	Località *(ove disponibile)*
○	< 100 metri mc-q.li-unità / anno			
○	da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
○	da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
○	da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
○	>2.000 mc-q.li-unità / anno			

ALLEGA

a) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di **non sottoscrizione** con firma digitale della domanda di iscrizione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
b) copia di attestato del possesso di titolo di abilitazione/qualifica relativo alla figura professionale di Operatore Forestale;
c) copia di versamento di € 200,00, per spese istruttorie di iscrizione (art. 12), effettuato mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Oneri istruttori per prima iscrizione all'Albo imprese boschive"
d) breve nota descrittiva delle attività forestali svolte nelle ultime tre stagioni silvane (art. 15), a completamento del punto 1 della presente dichiarazione.

In fede

Luogo _____ Data _____

Firma _____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, trasmessi al fine di rilasciare la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine si fa presente che:
1. La Regione Puglia- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Lungomare N. Sauro 33 - 70100 Bari); (quiregione@regione.puglia.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'esito positivo all'istanza. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Puglia.
3. I suoi dati saranno conservati presso dal Responsabile del procedimento, Servizio Risorse Forestali, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.puglia.it).

☐ Per accettazione

ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO ai sensi dell'art. 15 DPR 642/1972

Il sottoscritto, con riferimento alla Richiesta di Iscrizione all'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, essendo obbligatorio indicare, negli atti e nella modulistica informatica, la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA che l'imposta di bollo è stata assolta secondo la seguente modalità:

☐ Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite

apposizione ed annullamento della marca da bollo sul cartaceo della domanda, trattenuto presso il mittente a disposizione degli organi di controllo; a tal proposito dichiara che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha l'IDENTIFICATIVO n. ____

☐ Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite ____

☐ Dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo ____ Data ____

Firma _____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

ALLEGATO 2

Marca da bollo

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: R.R. n. 9/2023, art. 10. RICHIESTA DI RINNOVO ANNUALE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
provincia ____ il _____ residente a _____ provincia ____
in via _____ n. ____ CAP _____
codice fiscale _____ telefono _____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante della impresa forestale avente i seguenti dati identificativi:

denominazione _____ forma giuridica _____
ragione sociale _____ C.F. _____ P. IVA _____
sede legale in _____ provincia ____ via _____
n. ____ CAP _____ e-mail _____ PEC _____
eventuale indirizzo sito web _____

già in possesso del Codice di iscrizione alla Sezione _____, Classe _____ n. _____ dell'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, aggiornato in data_____,

CHIEDE

Il RINNOVO ANNUALE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA, in ottemperanza all'art. 10 del R.R. n. 9/2023

nella CLASSE ____[1]

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

che l'impresa, ai sensi dell'art. 6 co. 1, soddisfa i seguenti requisiti per l'iscrizione:

a) esegue lavori o fornisce servizi nel settore forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi quali tronchi, ramaglie e cimali, se svolte congiuntamente ad almeno una delle attività di gestione forestale definite dall'articolo 17, comma 2, della Legge forestale n. 1/2023, come da elenco al successivo punto 1 (facoltativo);

b) è regolarmente iscritta presso la C.C.I.A.A. di ____ in data ____ al n. ____ categoria _____ **codice ATECO** _____

1 **Indicare la classe attuale di assegnazione**

c) non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né sottoposta ad alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) non ha riportato, nel corso dei tre anni precedenti la richiesta di iscrizione, condanna penale definitiva a carico del personale di rappresentanza o di amministrazione, compresi i direttori tecnici, per violazioni delle norme in materia ambientale, paesaggistica, forestale, del lavoro e di sicurezza dei cantieri, ovvero ☐ ;

e) non ha riportato, nell'anno precedente alla richiesta di iscrizione, alcuna delle sanzioni amministrative definitive previste dalla normativa forestale vigente in Puglia per importi superiori a 30.000,00 euro, ovvero ☐ ;

f) è in regola con il DURC ovvero di non essere in possesso di DURC in quanto

☐

(allegare eventuale dichiarazione a firma del legale rappresentante);

DICHIARA, INOLTRE

g) che il sottoscritto, ovvero il sig. _____ (in qualità di _____) è in possesso del seguente titolo di abilitazione / qualifica relativo alla figura professionale di Operatore Forestale / Istruttore Forestale (art. 7) svolto dal _____ al _____, di cui si allega certificazione/attestato: _____;

DICHIARA, ALTRESÌ

h) l'elenco completo delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature posseduti *(al successivo punto **2**)*;

i) l'elenco e i dati anagrafici degli eventuali dipendenti (*al successivo punto **3**);*

j) di aver adempiuto all'obbligo di iscrivere il proprio indirizzo di posta elettronica certificata nel registro delle imprese e di impegnarsi a mantenere attiva la casella di PEC;

DICHIARA, INFINE

di aver effettuato il versamento di €_____,00, dovuto per la classe di appartenenza, per spesa istruttoria di rinnovo annuale di iscrizione (art. 12, co 2), mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Tassa annuale per iscrizione all'Albo delle imprese forestali".

1. Lavori o servizi nel settore forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione del legno, nelle ultime tre stagioni silvane. (facoltativo)

COMMITTENTE	COMUNE (Provincia) dove si sono svolti i lavori	OGGETTO DEI LAVORI Descrizione dettagliata	PERIODO EFFETTUAZIONE DEI LAVORI (dal...al...)	N. AUTORIZZAZIONE *	MISURA (metri lineari/ha)	Importo lavori (per lavori a finanziamento)	Giornate impiegate

* Indicare n. autorizzazione al taglio boschivo o altro tipo di autorizzazione / comunicazione /nulla-osta allo svolgimento di diversa tipologia di lavoro (rientrante in uno dei codici ATECO di cui all'art. 6 co. 1 lett.b).

2. ELENCO COMPLETO DELLE MACCHINE, MEZZI ED ATTREZZATURE POSSEDUTI

Il sottoscritto **DICHIARA** il mantenimento delle attrezzature già dichiarate, salvo le seguenti modifiche:

Motoseghe n. ☐ Verricelli n. ☐ Gru a cavo n. ☐ Spaccalegna n. ☐ Scortecciatrici n. ☐ Cippatrici n. ☐ Processori n. ☐ Torrette mobili n. ☐ Risine n. ☐

Rimorchi forestali ad un asse n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Rimorchi forestali con due assi n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Trattori gommati a quattro ruote motrici n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Trattori cingolati n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Autocarri n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Autocarri con gru idraulica caricatronchi n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Altre attrezzature (indicare n. e tipo) ☐

3. ELENCO E DATI ANAGRAFICI DEI DIPENDENTI

Impiegati stagionali n. ☐ Impiegati fissi n. ☐ Stagionali locali n. ☐ Fissi locali n. ☐ Dipendenti n. ☐

Dati anagrafici degli operai regolarmente assunti dall'impresa (oltre il titolare)

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Cittadinanza	Codice fiscale	Comune e provincia di residenza	Indirizzo di residenza	Tipologia di assunzione*

**(indicare una delle forme di cui sopra)*

COMMERCIO LEGNAME (art. 6 co. 2)

TIPOLOGIA E QUANTITATIVO DI LEGNAME COMMERCIALIZZATO DAL 01/01 AL 31/12 DELL'ANNO _____ (*), ESPRESSO IN VOLUME, PESO O NUMERO DI UNITA' DEL LEGNO O DEI PRODOTTI DA ESSO DERIVATI IMMESSI SUL MERCATO AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 995/2010 INCLUSI NELL'ALLEGATO AL REGOLAMENTO STESSO.

(*) indicare l'anno precedente a quello della presente istanza

- conifere

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati		Nazione estera *(indicare quale)*	Regione italiana *(indicare quale)*	Località *(ove disponibile)*
○	< 100 metri mc-q.li-unità / anno			
○	da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
○	da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
○	da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
○	>2.000 mc-q.li-unità / anno			

- latifoglie

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati		Nazione estera *(indicare quale)*	Regione italiana *(indicare quale)*	Località *(ove disponibile)*
○	< 100 metri mc-q.li-unità / anno			
○	da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
○	da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
○	da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
○	>2.000 mc-q.li-unità / anno			

- piantagioni fuori foresta

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati		Nazione estera *(indicare quale)*	Regione italiana *(indicare quale)*	Località *(ove disponibile)*
○	< 100 metri mc-q.li-unità / anno			
○	da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
○	da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
○	da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
○	>2.000 mc-q.li-unità / anno			

ALLEGA

a) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di **non sottoscrizione** con firma digitale della domanda di iscrizione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;

b) copia di attestato del possesso di titolo di abilitazione/qualifica relativo alla figura professionale di Operatore Forestale;

c) copia di versamento di €_____,00, dovuto per la classe di appartenenza, per spesa istruttoria di rinnovo annuale di iscrizione (art. 12, co 2), mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Tassa annuale per iscrizione all'Albo delle imprese forestali".

d) breve nota descrittiva delle attività forestali svolte nelle ultime tre stagioni silvane (art. 15), a completamento del punto 1 della presente dichiarazione.

In fede

Luogo _____ Data _____

Firma _____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, trasmessi al fine di rilasciare la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine si fa presente che:
1. La Regione Puglia- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Lungomare N. Sauro 33 - 70100 Bari); (quiregione@regione.puglia.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'esito positivo all'istanza. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Puglia.
3. I suoi dati saranno conservati presso dal Responsabile del procedimento, Servizio Risorse Forestali, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.puglia.it).

☐ Per accettazione

ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO ai sensi dell'art. 15 DPR 642/1972

Il sottoscritto, con riferimento alla Richiesta di Iscrizione all'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, essendo obbligatorio indicare, negli atti e nella modulistica informatica, la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA che l'imposta di bollo è stata assolta secondo la seguente modalità:

☐ Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite

apposizione ed annullamento della marca da bollo sul cartaceo della domanda, trattenuto presso il mittente a disposizione degli organi di controllo; a tal proposito dichiara che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha l'IDENTIFICATIVO n. ____

☐ Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite ____

☐ Dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo ____ Data ____

Firma _____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

ALLEGATO 3

Marca da bollo

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: R.R. n. 9/2023, art. 11. RICHIESTA DI CAMBIO DI CLASSE NELL'ALBO DELLE IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
provincia _____ il _____ residente a _____ provincia _____
in via _____ n. _____ CAP _____
codice fiscale _____ telefono _____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante della impresa forestale avente i seguenti dati identificativi:

denominazione _____ forma giuridica _____
ragione sociale _____ C.F. _____ P. IVA _____
sede legale in _____ provincia _____ via _____
n. _____ CAP _____ e-mail _____ PEC _____
eventuale indirizzo sito web _____

già in possesso del Codice di iscrizione alla Sezione _____, Classe _____ [1] n. _____ dell'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, aggiornato in data_____,

CHIEDE

IL PASSAGGIO ALLA CLASSE _____ [2] **DELL'ALBO** delle imprese forestali della Regione Puglia, in ottemperanza all'art. 11 , dimostrando il possesso dei requisiti corrispondenti alla classe richiesta (art. 15),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

che l'impresa, ai sensi dell'art. 6 co. 1, soddisfa i seguenti requisiti per l'iscrizione:

a) esegue lavori o fornisce servizi nel settore forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi quali tronchi, ramaglie e cimali, se svolte congiuntamente ad almeno una delle attività di gestione forestale definite dall'articolo 17, comma 2, della Legge forestale n. 1/2023, come da elenco al successivo punto 1;

b) è regolarmente iscritta presso la C.C.I.A.A. di _____ in data _____ al n. _____ categoria _____ **codice ATECO** _____

c) non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né sottoposta ad alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

1 **Indicare la classe attuale di assegnazione**
2 **Indicare la classe alla quale la Ditta chiede di essere assegnata.**

d) non ha riportato, nel corso dei tre anni precedenti la richiesta di iscrizione, condanna penale definitiva a carico del personale di rappresentanza o di amministrazione, compresi i direttori tecnici, per violazioni delle norme in materia ambientale, paesaggistica, forestale, del lavoro e di sicurezza dei cantieri, ovvero ;

e) non ha riportato, nell'anno precedente alla richiesta di iscrizione, alcuna delle sanzioni amministrative definitive previste dalla normativa forestale vigente in Puglia per importi superiori a 30.000,00 euro, ovvero ;

f) è in regola con il DURC ovvero di non essere in possesso di DURC in quanto

(allegare eventuale dichiarazione a firma del legale rappresentante);

DICHIARA, INOLTRE

g) che il sottoscritto, ovvero il sig. _____ (in qualità di _____) è in possesso del seguente titolo di abilitazione / qualifica relativo alla figura professionale di Operatore Forestale / Istruttore Forestale (art. 7) svolto dal _____ al _____, di cui si allega certificazione/attestato: _____;

DICHIARA, ALTRESÌ

h) l'elenco completo delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature posseduti *(al successivo punto **2**)*;

i) l'elenco e i dati anagrafici degli eventuali dipendenti (*al successivo punto **3**);*

j) di aver adempiuto all'obbligo di iscrivere il proprio indirizzo di posta elettronica certificata nel registro delle imprese e di impegnarsi a mantenere attiva la casella di PEC;

DICHIARA, INFINE

di aver effettuato il versamento di € _____ [3]quale tassa annuale di iscrizione per la classe attuale di assegnazione , effettuato mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Tassa annuale per iscrizione all'Albo imprese boschive", riservandosi di effettuare versamento integrativo, in caso di approvazione del cambio richiesto (artt. 11 e 12);

3 **Indicare l'importo corrispondente alla classe attuale di assegnazione, ai sensi dell'art. 12 co. 2.**

1. Lavori o servizi nel settore forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione del legno, nelle ultime tre stagioni silvane.

COMMITTENTE	COMUNE (Provincia) dove si sono svolti i lavori	OGGETTO DEI LAVORI Descrizione dettagliata	PERIODO EFFETTUAZIONE DEI LAVORI (dal...al...)	N. AUTORIZZAZIONE *	MISURA (metri lineari/ha)	Importo lavori (per lavori a finanziamento)	Giornate impiegate

*** Indicare n. autorizzazione al taglio boschivo o altro tipo di autorizzazione / comunicazione /nulla-osta allo svolgimento di diversa tipologia di lavoro (rientrante in uno dei codici ATECO di cui all'art. 6 co. 1 lett.b).**

2. ELENCO COMPLETO DELLE MACCHINE, MEZZI ED ATTREZZATURE POSSEDUTI

Il sottoscritto **DICHIARA** il mantenimento delle attrezzature già dichiarate, salvo le seguenti modifiche:

Motoseghe n. ☐ Verricelli n. ☐ Gru a cavo n. ☐ Spaccalegna n. ☐ Scortecciatrici n. ☐ Cippatrici n. ☐ Processori n. ☐ Torrette mobili n. ☐ Risine n. ☐

Rimorchi forestali ad un asse n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Rimorchi forestali con due assi n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Trattori gommati a quattro ruote motrici n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Trattori cingolati n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Autocarri n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Autocarri con gru idraulica caricatronchi n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Altre attrezzature (indicare n. e tipo) ☐

3. ELENCO E DATI ANAGRAFICI DEI DIPENDENTI

Impiegati stagionali n. ☐ Impiegati fissi n. ☐ Stagionali locali n. ☐ Fissi locali n. ☐ Dipendenti n. ☐

Dati anagrafici degli operai regolarmente assunti dall'impresa (oltre il titolare)

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Cittadinanza	Codice fiscale	Comune e provincia di residenza	Indirizzo di residenza	Tipologia di assunzione*

**(indicare una delle forme di cui sopra)*

COMMERCIO LEGNAME (art. 6 co. 2)

TIPOLOGIA E QUANTITATIVO DI LEGNAME COMMERCIALIZZATO DAL 01/01 AL 31/12 DELL'ANNO _____ (*), ESPRESSO IN VOLUME, PESO O NUMERO DI UNITA' DEL LEGNO O DEI PRODOTTI DA ESSO DERIVATI IMMESSI SUL MERCATO AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 995/2010 INCLUSI NELL'ALLEGATO AL REGOLAMENTO STESSO.

(*) indicare l'anno precedente a quello della presente istanza

- conifere

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati		Nazione estera *(indicare quale)*	Regione italiana *(indicare quale)*	Località *(ove disponibile)*
○	< 100 metri mc-q.li-unità / anno			
○	da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
○	da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
○	da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
○	>2.000 mc-q.li-unità / anno			

- latifoglie

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati		Nazione estera *(indicare quale)*	Regione italiana *(indicare quale)*	Località *(ove disponibile)*
○	< 100 metri mc-q.li-unità / anno			
○	da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
○	da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
○	da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
○	>2.000 mc-q.li-unità / anno			

- piantagioni fuori foresta

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati		Nazione estera *(indicare quale)*	Regione italiana *(indicare quale)*	Località *(ove disponibile)*
○	< 100 metri mc-q.li-unità / anno			
○	da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
○	da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
○	da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
○	>2.000 mc-q.li-unità / anno			

ALLEGA

a) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di **non sottoscrizione** con firma digitale della domanda di iscrizione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;

b) copia di attestato del possesso di titolo di abilitazione/qualifica relativo alla figura professionale di Operatore Forestale;

c) copia di versamento di € _____ [4] , quale tassa annuale di iscrizione per la classe attuale di assegnazione (art. 12 co.2) , effettuato mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Tassa annuale per iscrizione all'Albo imprese boschive", riservandosi di effettuare versamento integrativo in caso di approvazione del cambio richiesto;

d) breve nota descrittiva delle attività forestali svolte nelle ultime tre stagioni silvane (art. 15), a completamento del punto 1 della presente dichiarazione.

In fede

Luogo _____ Data _____

Firma _____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, trasmessi al fine di rilasciare la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine si fa presente che:
1. La Regione Puglia- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Lungomare N. Sauro 33 - 70100 Bari); (quiregione@regione.puglia.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'esito positivo all'istanza. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Puglia.
3. I suoi dati saranno conservati presso dal Responsabile del procedimento, Servizio Risorse Forestali, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.puglia.it).

☐ Per accettazione

ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO ai sensi dell'art. 15 DPR 642/1972

Il sottoscritto, con riferimento alla Richiesta di Iscrizione all'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, essendo obbligatorio indicare, negli atti e nella modulistica informatica, la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA che l'imposta di bollo è stata assolta secondo la seguente modalità:

4 **Indicare l'importo corrispondente alla classe attuale di assegnazione, ai sensi dell'art. 12 co. 2**

☐ Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite

apposizione ed annullamento della marca da bollo sul cartaceo della domanda, trattenuto presso il mittente a disposizione degli organi di controllo; a tal proposito dichiara che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha l'IDENTIFICATIVO n. ____

☐ Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite ____

☐ Dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo ____ Data ____

Firma _____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

ALLEGATO 4

Marca da bollo

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: R.R. n. 9/2023, artt. 10, 13. RICHIESTA DI REINTEGRAZIONE NELL'ALBO DELLE IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
provincia _____ il _____ residente a _____ provincia _____
in via _____ n. _____ CAP _____
codice fiscale _____ telefono _____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante della impresa forestale avente i seguenti dati identificativi:

denominazione _____ forma giuridica _____
ragione sociale _____ C.F. _____ P. IVA _____
sede legale in _____ provincia _____ via _____
n. _____ CAP _____ e-mail _____ PEC _____
eventuale indirizzo sito web _____

PREMESSO

a) che codesta Sezione, ai sensi dell'art. 13 co. 1 del Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9, ha disposto la **SOSPENSIONE** della iscrizione della impresa scrivente dall'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia, Sezione _____, Classe _____ n. _____ , con Atto Dirigenziale n. _____ del _____,

CHIEDE

a codesto Ente la REINTEGRAZIONE della impresa denominata _____ dall'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia, Sezione _____, Classe _____ [1], ai sensi dell'art. 13 co.2.

A tale scopo dichiara di essere nuovamente in possesso dei requisiti la cui mancanza aveva determinato la SOSPENSIONE della Ditta e precisamente:

_____

_____

_____

1 **Indicare la classe nella quale la Ditta chiede di essere reintegrata.**

COMPILARE IN CASO DI EVENTUALE RINNOVO DI ISCRIZIONE CONTESTUALE *(vedi N.B. a fine modulo)*

Trovandosi nel periodo di riferimento (1° gennaio/30 marzo dell'anno in corso), ai sensi dell'art. 10, co. 1, il sotto-scritto _____ ,

CHIEDE ANCHE,

per l'anno _____ , Il RINNOVO ANNUALE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA, in ottemperanza all'art. 10 del R.R. n. 9/2023

nella CLASSE [ ] [2]

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

che l'impresa, ai sensi dell'art. 6 co. 1, soddisfa i seguenti requisiti per l'iscrizione:

a) esegue lavori o fornisce servizi nel settore forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi quali tronchi, ramaglie e cimali, se svolte congiuntamente ad almeno una delle attività di gestione forestale definite dall'articolo 17, comma 2, della Legge forestale n. 1/2023, come da elenco al successivo punto 1 (facoltativo);

b) è regolarmente iscritta presso la C.C.I.A.A. di [ ] in data [ ] al n. [ ] categoria [ ] **codice ATECO** [ ]

c) non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né sottoposta ad alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) non ha riportato, nel corso dei tre anni precedenti la richiesta di iscrizione, condanna penale definitiva a carico del personale di rappresentanza o di amministrazione, compresi i direttori tecnici, per violazioni delle norme in materia ambientale, paesaggistica, forestale, del lavoro e di sicurezza dei cantieri, ovvero [ ] ;

e) non ha riportato, nell'anno precedente alla richiesta di iscrizione, alcuna delle sanzioni amministrative definitive previste dalla normativa forestale vigente in Puglia per importi superiori a 30.000,00 euro, ovvero [ ] ;

f) è in regola con il DURC ovvero di non essere in possesso di DURC in quanto [ ]

(allegare eventuale dichiarazione a firma del legale rappresentante);

DICHIARA, INOLTRE

g) che il sottoscritto, ovvero il sig. _____ (in qualità di _____) è in possesso del seguente titolo di abilitazione / qualifica relativo alla figura professionale di Operatore Forestale / Istruttore Forestale (art. 7) svolto dal _____ al _____, di cui si allega certificazione/attestato: _____;

DICHIARA, ALTRESÌ

h) l'elenco completo delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature posseduti *(al successivo punto **2**)*;

i) l'elenco e i dati anagrafici degli eventuali dipendenti (*al successivo punto **3**);*

j) di aver adempiuto all'obbligo di iscrivere il proprio indirizzo di posta elettronica certificata nel registro delle imprese e di impegnarsi a mantenere attiva la casella di PEC;

2 **Indicare la classe attuale di assegnazione**

DICHIARA, INFINE

di aver effettuato il versamento di €_____,00, , quale somma delle quote dovute per regolarizzazione della tassa di iscrizione anno, mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Tassa annuale per iscrizione all'Albo delle imprese forestali".

COMPILARE IN CASO DI EVENTUALE RINNOVO DI ISCRIZIONE CONTESTUALE *(vedi N.B. a fine modulo)*

dichiara di aver effettuato il versamento di €_____,00, dovuto per la classe di appartenenza, per spesa istruttoria di rinnovo annuale di iscrizione (art. 12, co 2), mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Tassa annuale per iscrizione all'Albo delle imprese forestali".

COMPILARE IN CASO DI EVENTUALE RINNOVO DI ISCRIZIONE CONTESTUALE ***(vedi N.B. a fine modulo)***

1. Lavori o servizi nel settore forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione del legno, nelle ultime tre stagioni silvane. (facoltativo)

COMMITTENTE	COMUNE (Provincia) dove si sono svolti i lavori	OGGETTO DEI LAVORI Descrizione dettagliata	PERIODO EFFETTUAZIONE DEI LAVORI (dal...al...)	N. AUTORIZZAZIONE *	MISURA (metri lineari/ha)	Importo lavori (per lavori a finanziamento)	Giornate impiegate

*** Indicare n. autorizzazione al taglio boschivo o altro tipo di autorizzazione / comunicazione /nulla-osta allo svolgimento di diversa tipologia di lavoro (rientrante in uno dei codici ATECO di cui all'art. 6 co. 1 lett.b).**

2. ELENCO COMPLETO DELLE MACCHINE, MEZZI ED ATTREZZATURE POSSEDUTI **COMPILARE IN CASO DI EVENTUALE RINNOVO DI ISCRIZIONE CONTESTUALE**

(vedi N.B. a fine modulo)

Il sottoscritto **DICHIARA** il mantenimento delle attrezzature già dichiarate, salvo le seguenti modifiche:

Motoseghe n. ☐ Verricelli n. ☐ Gru a cavo n. ☐ Spaccalegna n. ☐ Scortecciatrici n. ☐ Cippatrici n. ☐ Processori n. ☐ Torrette mobili n. ☐ Risine n. ☐

Rimorchi forestali ad un asse n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Rimorchi forestali con due assi n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Trattori gommati a quattro ruote motrici n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Trattori cingolati n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Autocarri n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Autocarri con gru idraulica caricatronchi n. ☐ Anno di immatricolazione ☐☐☐☐☐☐

Altre attrezzature (indicare n. e tipo) ☐

3. ELENCO E DATI ANAGRAFICI DEI DIPENDENTI **COMPILARE IN CASO DI EVENTUALE RINNOVO DI ISCRIZIONE CONTESTUALE** ***(vedi N.B. a fine modulo)***

Impiegati stagionali n. ☐ Impiegati fissi n. ☐ Stagionali locali n. ☐ Fissi locali n. ☐ Dipendenti n. ☐

Dati anagrafici degli operai regolarmente assunti dall'impresa (oltre il titolare)

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Cittadinanza	Codice fiscale	Comune e provincia di residenza	Indirizzo di residenza	Tipologia di assunzione*

**(indicare una delle forme di cui sopra)*

COMMERCIO LEGNAME (art. 6 co. 2) **COMPILARE IN CASO DI EVENTUALE RINNOVO DI ISCRIZIONE CONTESTUALE**
(vedi N.B. a fine modulo)

TIPOLOGIA E QUANTITATIVO DI LEGNAME COMMERCIALIZZATO DAL 01/01 AL 31/12 DELL'ANNO _____ (*), ESPRESSO IN VOLUME, PESO O NUMERO DI UNITA' DEL LEGNO O DEI PRODOTTI DA ESSO DERIVATI IMMESSI SUL MERCATO AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 995/2010 INCLUSI NELL'ALLEGATO AL REGOLAMENTO STESSO.

(*) indicare l'anno precedente a quello della presente istanza

- conifere

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati		Nazione estera *(indicare quale)*	Regione italiana *(indicare quale)*	Località *(ove disponibile)*
○	< 100 metri mc-q.li-unità / anno			
○	da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
○	da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
○	da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
○	>2.000 mc-q.li-unità / anno			

- latifoglie

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati		Nazione estera *(indicare quale)*	Regione italiana *(indicare quale)*	Località *(ove disponibile)*
○	< 100 metri mc-q.li-unità / anno			
○	da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
○	da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
○	da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
○	>2.000 mc-q.li-unità / anno			

- piantagioni fuori foresta

Quantitativo annuale mc/q.li/unità del legno o dei prodotti da esso derivati		Nazione estera *(indicare quale)*	Regione italiana *(indicare quale)*	Località *(ove disponibile)*
○	< 100 metri mc-q.li-unità / anno			
○	da 101 a 500 mc-q.li-unità / anno			
○	da 501 a 1000 mc-q.li-unità / anno			
○	da 1001 a 2000 mc-q.li-unità / anno			
○	>2.000 mc-q.li-unità / anno			

ALLEGA

a) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di **non sottoscrizione** con firma digitale della domanda di iscrizione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;

b) copia di attestato del possesso di titolo di abilitazione/qualifica relativo alla figura professionale di Operatore Forestale;

c1) copia di versamento di €_____,00, quale somma delle quote dovute per regolarizzazione della tassa di iscrizione anno_____ , per la propria classe di assegnazione (art. 12 co. 2);

c2) **COMPILARE IN CASO DI EVENTUALE RINNOVO DI ISCRIZIONE CONTESTUALE** ***(vedi N.B. a fine modulo)***
copia di versamento di €_____,00, dovuto per la classe di appartenenza, per spesa istruttoria di rinnovo annuale di iscrizione (art. 12, co 2), mediante circuito PagoPA/MyPay, con causale "Tassa annuale per iscrizione all'Albo delle imprese forestali";

d) breve nota descrittiva delle attività forestali svolte nelle ultime tre stagioni silvane (art. 15 del R.R. n. 9/2023), a completamento del punto 1 della presente dichiarazione.

In fede_____,_____/_____/_____

(Luogo e data)

IL RICHIEDENTE

_____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, trasmessi al fine di rilasciare la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine si fa presente che:
1. La Regione Puglia- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Lungomare N. Sauro 33 - 70100 Bari); (quiregione@regione.puglia.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'esito positivo all'istanza. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Puglia.
3. I suoi dati saranno conservati presso dal Responsabile del procedimento, Servizio Risorse Forestali, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.puglia.it).

☐ Per accettazione

ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO ai sensi dell'art. 15 DPR 642/1972

Il sottoscritto, con riferimento alla Richiesta di Iscrizione all'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, essendo obbligatorio indicare, negli atti e nella modulistica informatica, la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA che l'imposta di bollo è stata assolta secondo la seguente modalità:

☐ Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite

apposizione ed annullamento della marca da bollo sul cartaceo della domanda, trattenuto presso il mittente a disposizione degli organi di controllo; a tal proposito dichiara che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha l'IDENTIFICATIVO n. ____

☐ Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite ____

☐ Dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo ____ Data ____

Firma _____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

NOTA BENE:
QUALORA IL PRESENTE MODULO VENGA COMPILATO E INVIATO NEL PERIODO DAL 1° GENNAIO AL 30 MARZO DELL'ANNO IN CORSO, È DATA LA POSSIBILITÀ DI CHIEDERE IL RINNOVO DI ISCRIZIONE CONTESTUALMENTE ALLA RICHIESTA DI REINTEGRAZIONE
IN TAL CASO VANNO COMPILATE ANCHE TUTTE LE VOCI EVIDENZIATE IN GRIGIO.

ALLEGATO 5

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: R.R. n. 9/2023, art. 14. RICHIESTA DI CANCELLAZIONE DALL'ALBO DELLE IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
provincia ____ il _____ residente a _____ provincia ____
in via _____ n. ____ CAP ____
codice fiscale _____ telefono _____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante della impresa forestale avente i seguenti dati identificativi:

denominazione _____ forma giuridica _____
ragione sociale _____ C.F. _____ P. IVA _____
sede legale in _____ provincia ____ via _____
n. ____ CAP ____ e-mail _____ PEC _____
eventuale indirizzo sito web _____

già in possesso del Codice di iscrizione alla Sezione_____, Classe_____, n. _____dell'Albo imprese forestali della Regione Puglia, aggiornato in data_____,

CHIEDE

LA CANCELLAZIONE dall'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia, ai sensi dell' art. 14 co. 1[A], per la seguente motivazione:

_____
_____

ALLEGA

copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di **non sottoscrizione** con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;

In fede_____,_____/_____/_____

(Luogo e data)

IL RICHIEDENTE

_____

(firma digitale o per esteso e ben leggibile)

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, trasmessi al fine di rilasciare la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine si fa presente che:
1. La Regione Puglia- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Lungomare N. Sauro 33 - 70100 Bari); (quiregione@regione.puglia.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'esito positivo all'istanza. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Puglia.
3. I suoi dati saranno conservati presso dal Responsabile del procedimento, Servizio Risorse Forestali, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.puglia.it).

☐ ***Per accettazione***

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 gennaio 2025, n. 4

Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di 1 pianta infetta, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ginosa (TA) - Area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Ginosa".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella

fastidiosa (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026";
- La Determina dirigenziale N. 198 del 18/12/2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 - Santeramo in Colle " e Istituzione dell'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Ginosa", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 s.m.i..",

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei

patogeni e parassiti delle piante";

- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di Xylella fastidiosa e precisamente X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di *X. fastidiosa,* nonché laboratorio Nazionale di Riferimento per *X. fastidiosa* (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas *et al.* 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Ginosa (TA) è stata individuata n° 1 (una) pianta infetta a *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*, di cui al seguente rapporto di prova del CNR pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova N. 174M/2024 CNR;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori/Assistenti fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insiste la pianta infetta di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B**,** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- La pianta infetta ricade nell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa sottospecie - multiplex ST26 – Ginosa*", in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201), istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, con determina dirigenziale N. 00198 del 18/12/2024

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Ginosa*", si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020, come modificato dal Reg. (UE) 2024/1320;
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
  b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
  c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
  d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
  e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7,

paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli.

- nell'area infetta di 50 metri attorno alla pianta infetta, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione

delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;

- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026 " approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 1 pianta infetta di cui al rapporto di prova 174M/2024 del CNR, elencato nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicato sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Ginosa (TA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso non è incluso nell'area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53 di cui alla Determina n° 18/2024 e, come tale non è soggetto all'applicazione delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/2020 e dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi.;
2. Di dare atto che la pianta infetta individuata in agro di Ginosa (TA) e la rispettiva zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, è evidenziata nell'ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricade la pianta infetta e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alla pianta infetta, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 1 pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. Di applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di stabilire che, qualora ci fosse stato una cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;
6. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti

amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Cantatore dell'Osservatorio fitosanitario (m.cantatore@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/ Agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da assistenti fitosanitari ARIF.

7. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
   - estirpare la pianta infetta e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
8. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
10. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
11. Di stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/

(contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);

12. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
13. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Ginosa (TA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/ conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n. 12 (dodici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B) costituito da n. 4 (quattro) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - b9a8a0fff23ea6eea484e599dc3bdea54ac01b8366027d7a3f1914fa1dc46ba5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00003 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

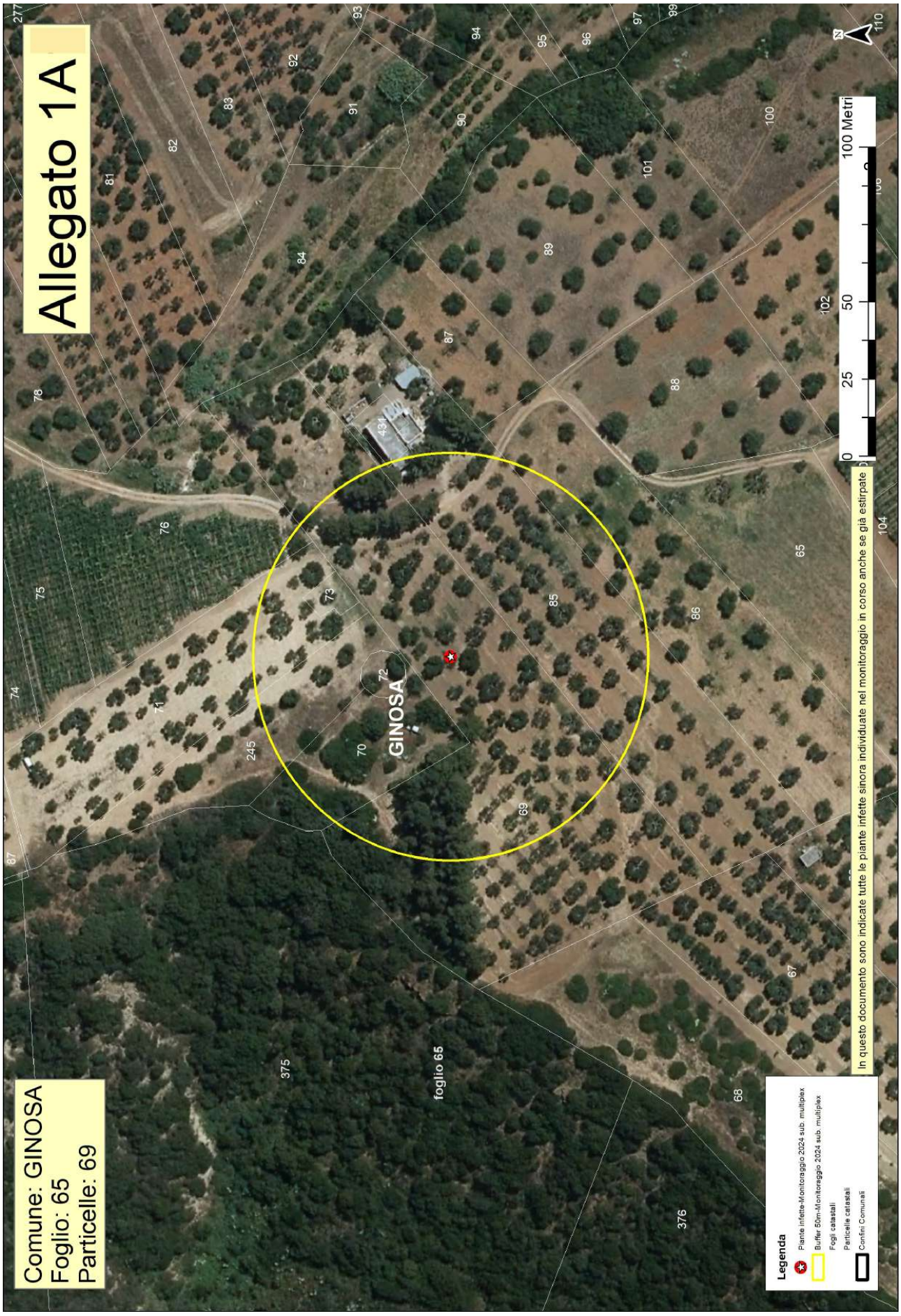
Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1


Allegato 1A
Comune: GINOSA
Foglio: 65
Particelle: 69
GINOSA
foglio 65
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoreggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex ST26* – GINOSA - PIANTA INFETTA MONITORAGGIO 2024										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Infetta	GINOSA	1750796	174M/2024 CNR	08/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,73279934	40,53931984	65	69	DELLA ACQUILA CARMELA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1750796)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
GINOSA	65	86	CAZZETTA NICOLA
GINOSA	65	85	DELL`AQUILA CARMELA COMUNE DI GINOSA
GINOSA	65	76	COSTANTINO VITO COSTANTINO GIUSTINA DELL`AQUILA CARMELA COSTANTINO FRANCESCO
GINOSA	65	73	COSTANTINO GIUSTINA
GINOSA	65	245	COSTANTINO FRANCESCO DELL`AQUILA CARMELA COSTANTINO VITO COSTANTINO GIUSTINA
GINOSA	65	72	COSTANTINO GIUSTINA
GINOSA	65	71	COSTANTINO GIUSTINA
GINOSA	65	70	PANICO MARIA
GINOSA	65	431	DELL` AQUILA CARMELA COMUNE DI GINOSA
GINOSA	65	69	DELLA ACQUILA CARMELA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 gennaio 2025, n. 6

Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 78 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Santeramo in Colle (BA) - Area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale'
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella

fastidiosa (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026";
- La Determina dirigenziale N. 198 del 18/12/2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 - Santeramo in Colle " e Istituzione dell'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Ginosa", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 s.m.i..",

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività

a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";

- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di Xylella fastidiosa e precisamente X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di *X. fastidiosa,* nonché laboratorio Nazionale di Riferimento per *X. fastidiosa* (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas *et al.* 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Santeramo in Colle (BA) è stata individuata n° 78 (settantotto) piante infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*, di cui ai seguenti rapporti di prova del CNR pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova N. 153M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 157M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 160M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 164M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 165M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 166M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 168M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 171M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 173M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 174M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 175M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 176M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 177M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 178M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 179M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 181M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 182M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 183M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 184M/2024 CNR;
  - rapporto di prova N. 185M/2024 CNR;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori/Assistenti fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati

nell'allegato 1/B**,** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Le piante infette ricadono nell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa sottospecie - multiplex ST26 – Santeramo in Colle*", in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201), istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, con determina dirigenziale N. 00198 del 18/12/2024

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Santeramo in Colle*", si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020, come modificato dal Reg. (UE) 2024/1320;
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
    a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
    b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
    c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
    d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
    e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli.
- nell'area infetta di 50 metri attorno alla pianta infetta, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di

registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026 " approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 78 piante infette di cui ai rapporti di prova del CNR N. 153M/2024, 157M/2024, 160M/2024, 164M/2024, 165M/2024, 166M/2024, 168M/2024, 171M/2024, 173M/2024, 174M/2024, 175M/2024, 176M/2024, 177M/2024, 178M/2024, 179M/2024, 181M/2024, 182M/2024, 183M/2024, 184M/2024, 185M/2024, elencati nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicato sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Santeramo in Colle (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso non è incluso nell'area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53 di cui alla Determina n° 18/2024 e, come tale non è soggetto all'applicazione delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/2020 e dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi.;
2. Di dare atto che le piante infette individuate in agro di Santeramo in Colle (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nei cui appezzamenti ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alla pianta infetta, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a. l'estirpazione di n° 78 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex;*
b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

4. Di applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di stabilire che, qualora ci fosse stato una cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;
6. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
   - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
     - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
     - Portale www.emergenzaxylella.it,
     - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
   - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
   - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Marco Cantatore dell'Osservatorio fitosanitario (m.cantatore@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
   - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
   - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
   - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
   - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/ Agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da assistenti fitosanitari ARIF.
7. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura

o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.

8. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
10. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
11. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
12. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
13. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Santeramo in Colle (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n. 13 (tredici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B) costituito da n. 74 (settantaquattro) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di

cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
00_ALLEGATO 1_Santeramo_ 78 piante_.pdf - c920cd5dbe8e1947c8ba195cbeba15a8e1384cf5e27e44418ccd338077210359

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00006 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

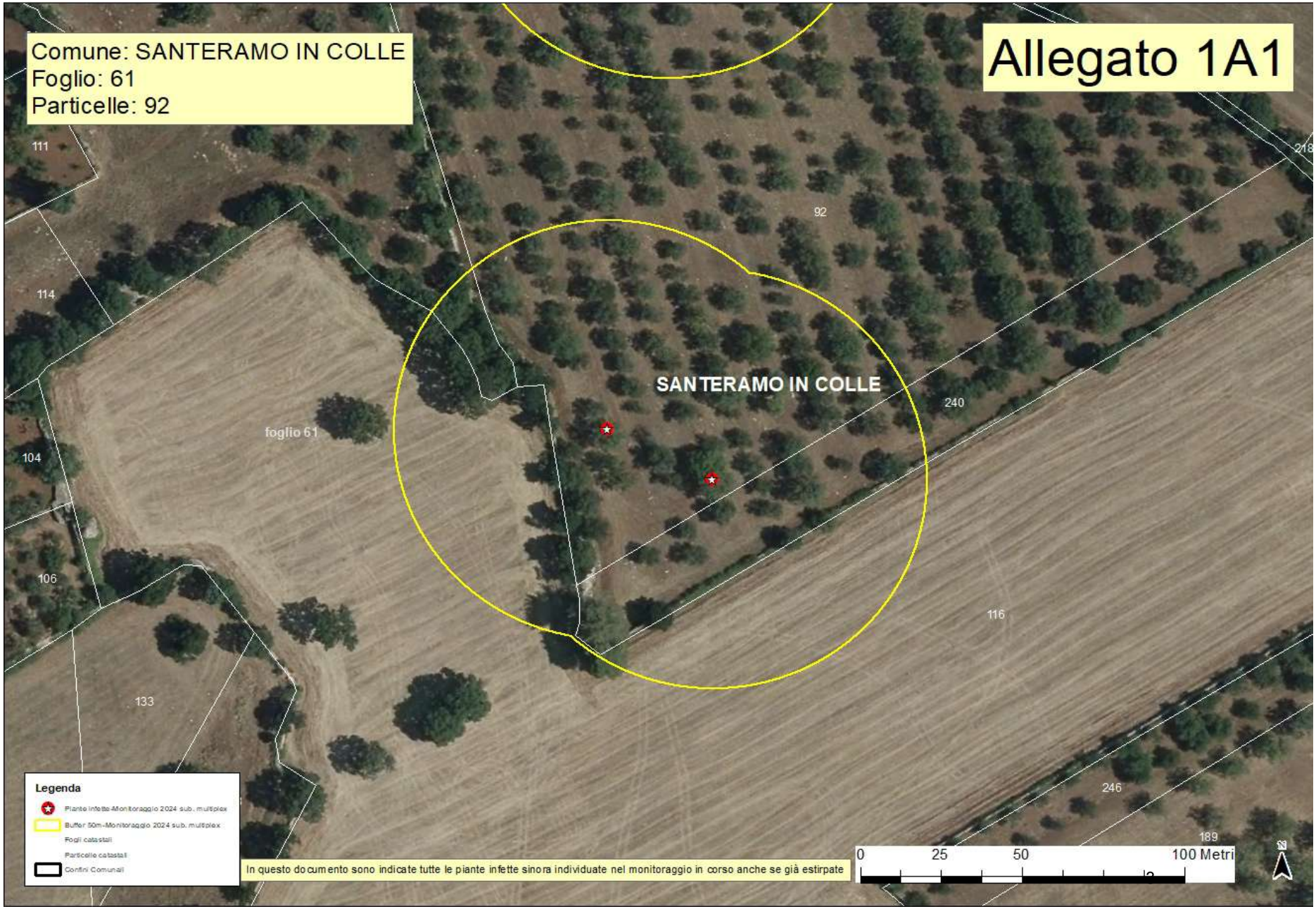
ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

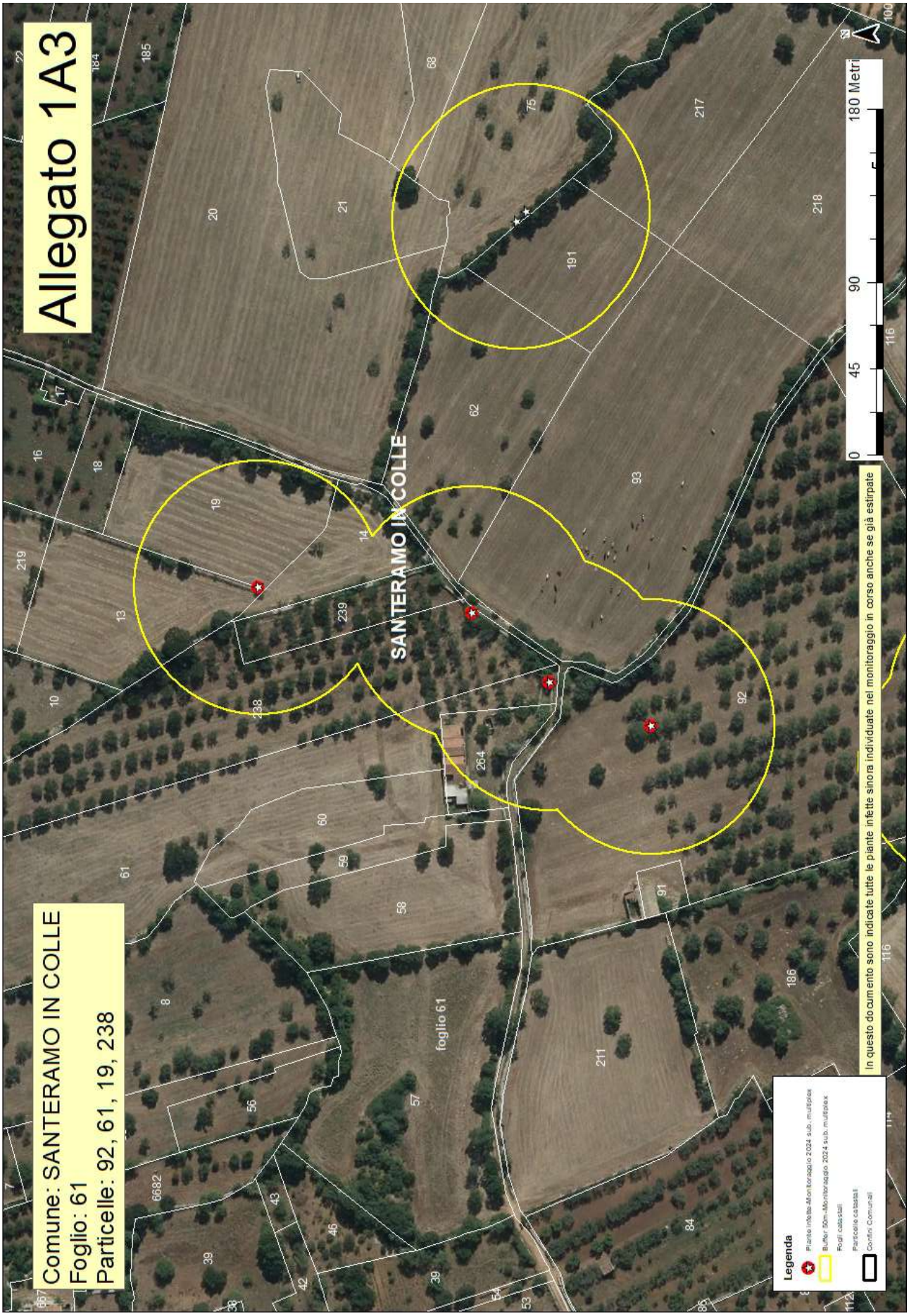
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

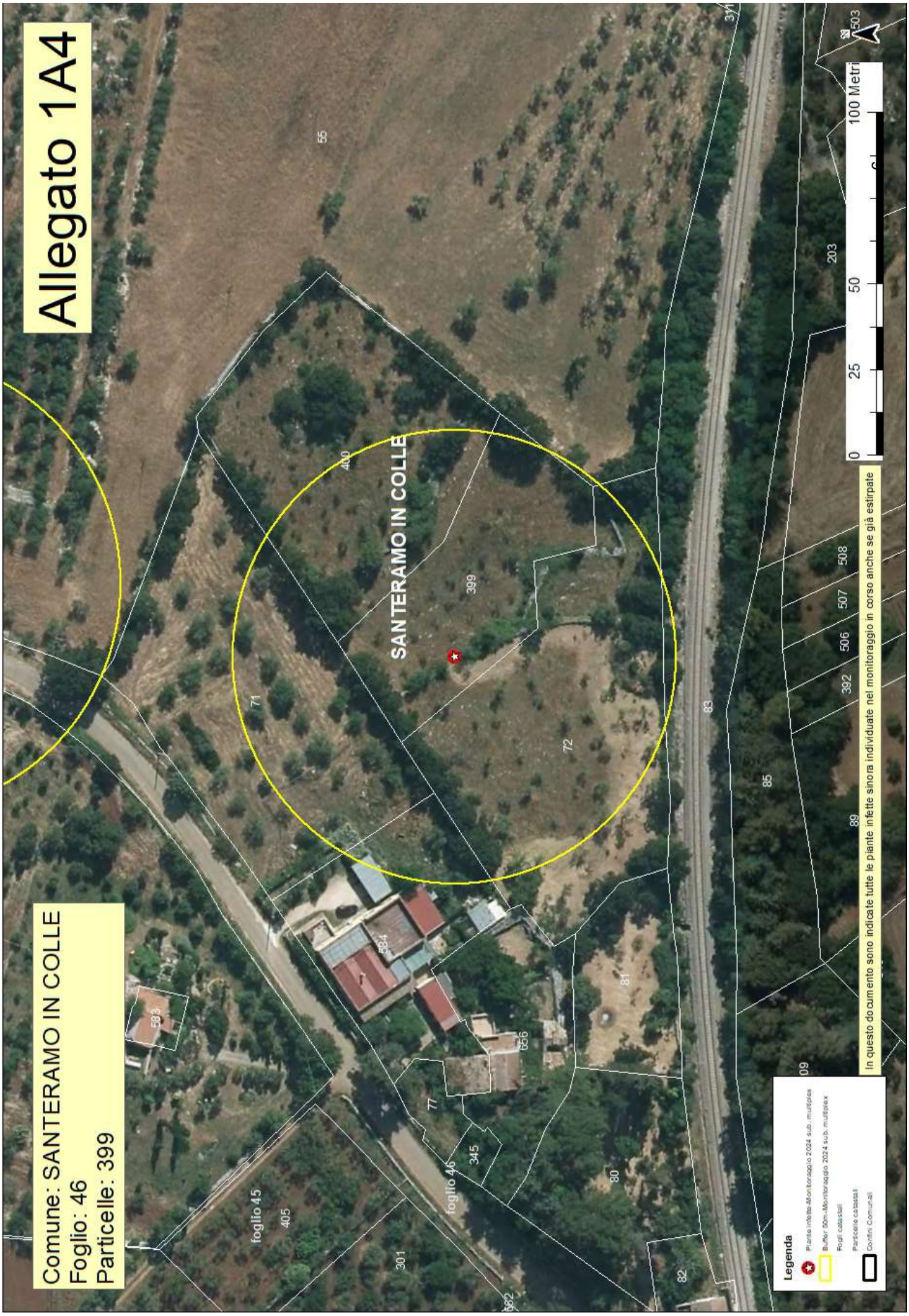
ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 41 (quarantuno) ortofoto

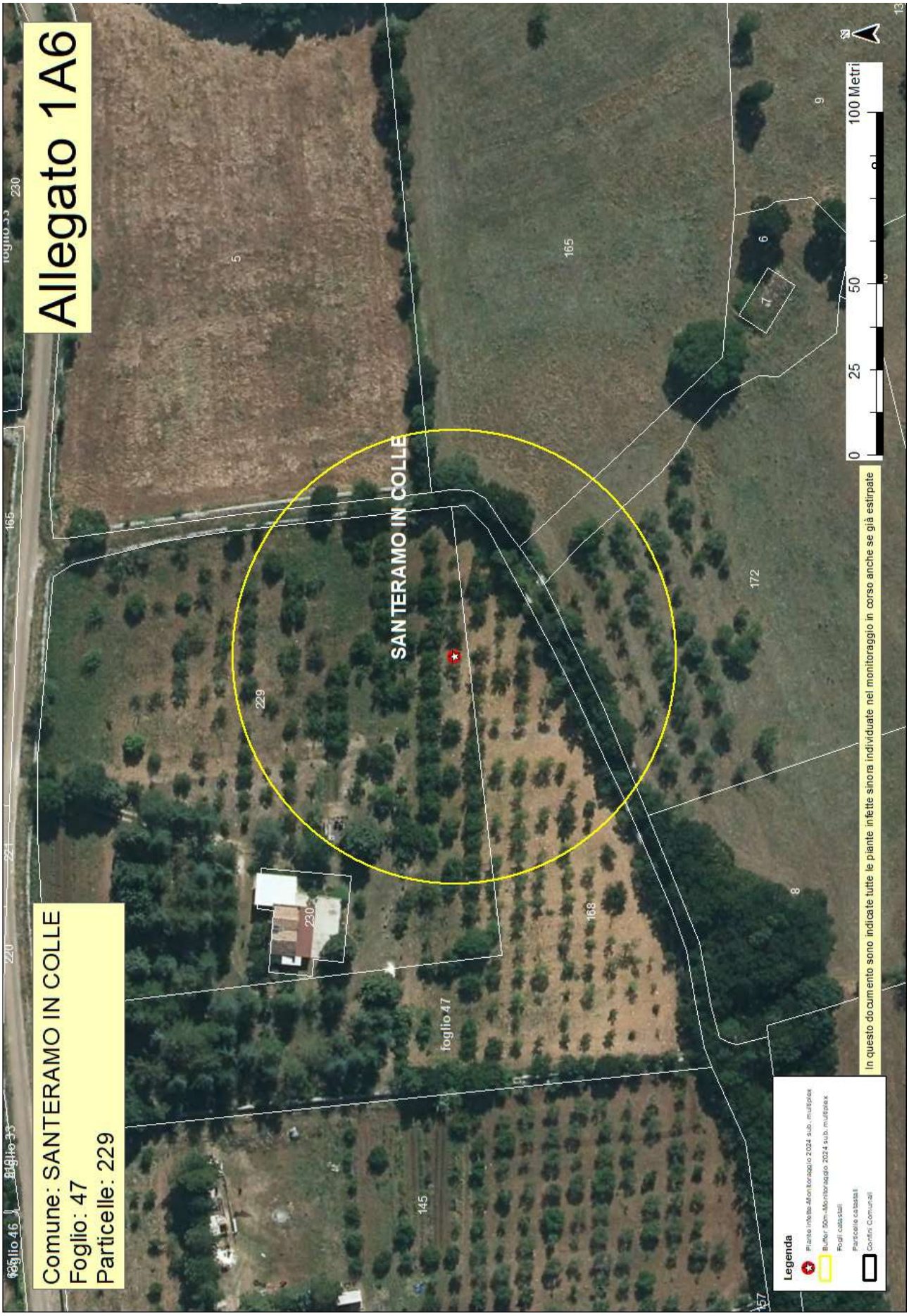

Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 61
Particelle: 92
Allegato 1A1
SANTERAMO IN COLLE
foglio 61
111
114
104
106
133
92
240
116
246
189
218
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri

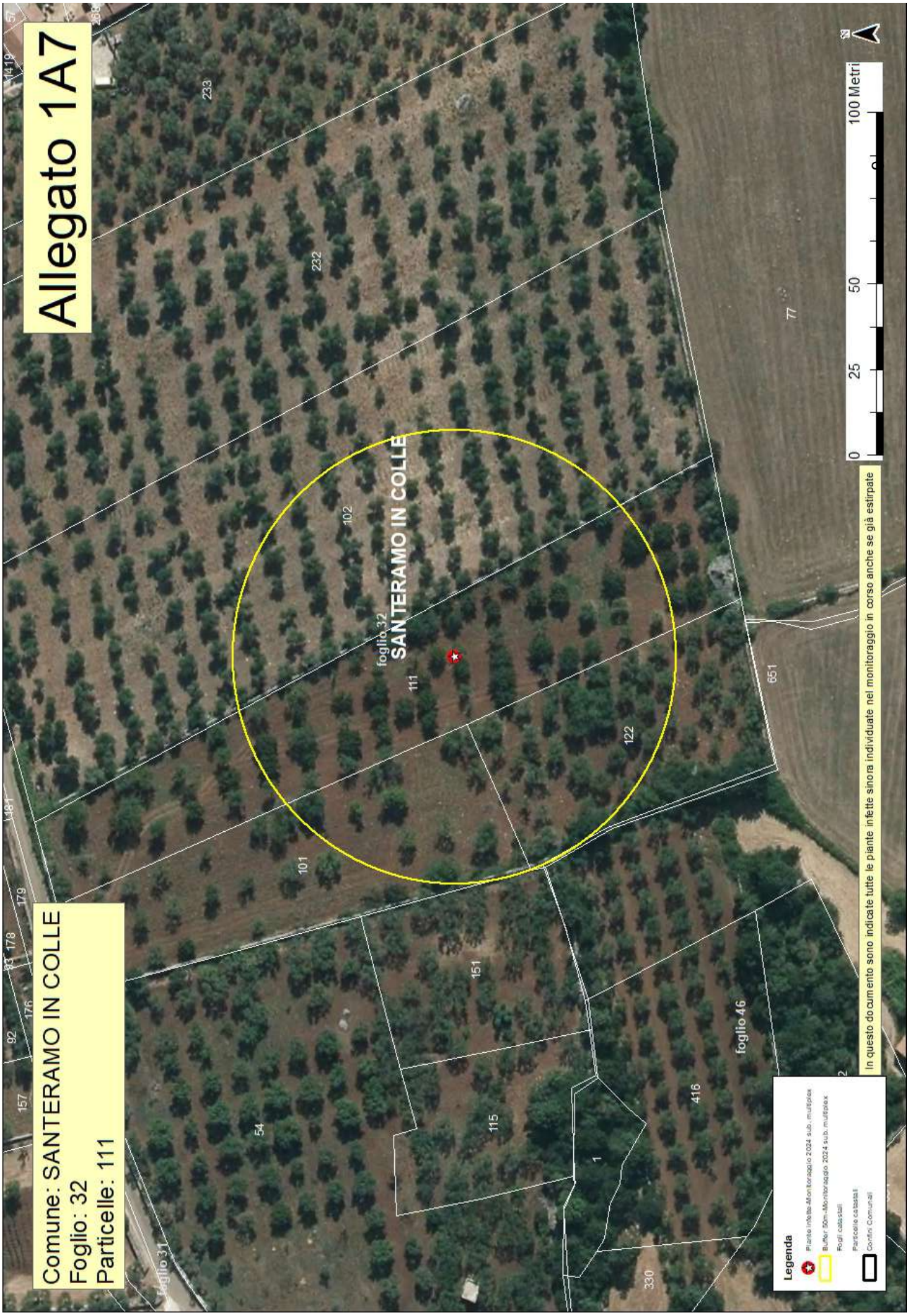

Allegato 1A2
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 61
Particelle: 75, 191
SANTERAMO IN COLLE
foglio 61
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0 25 50 100 Metri
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

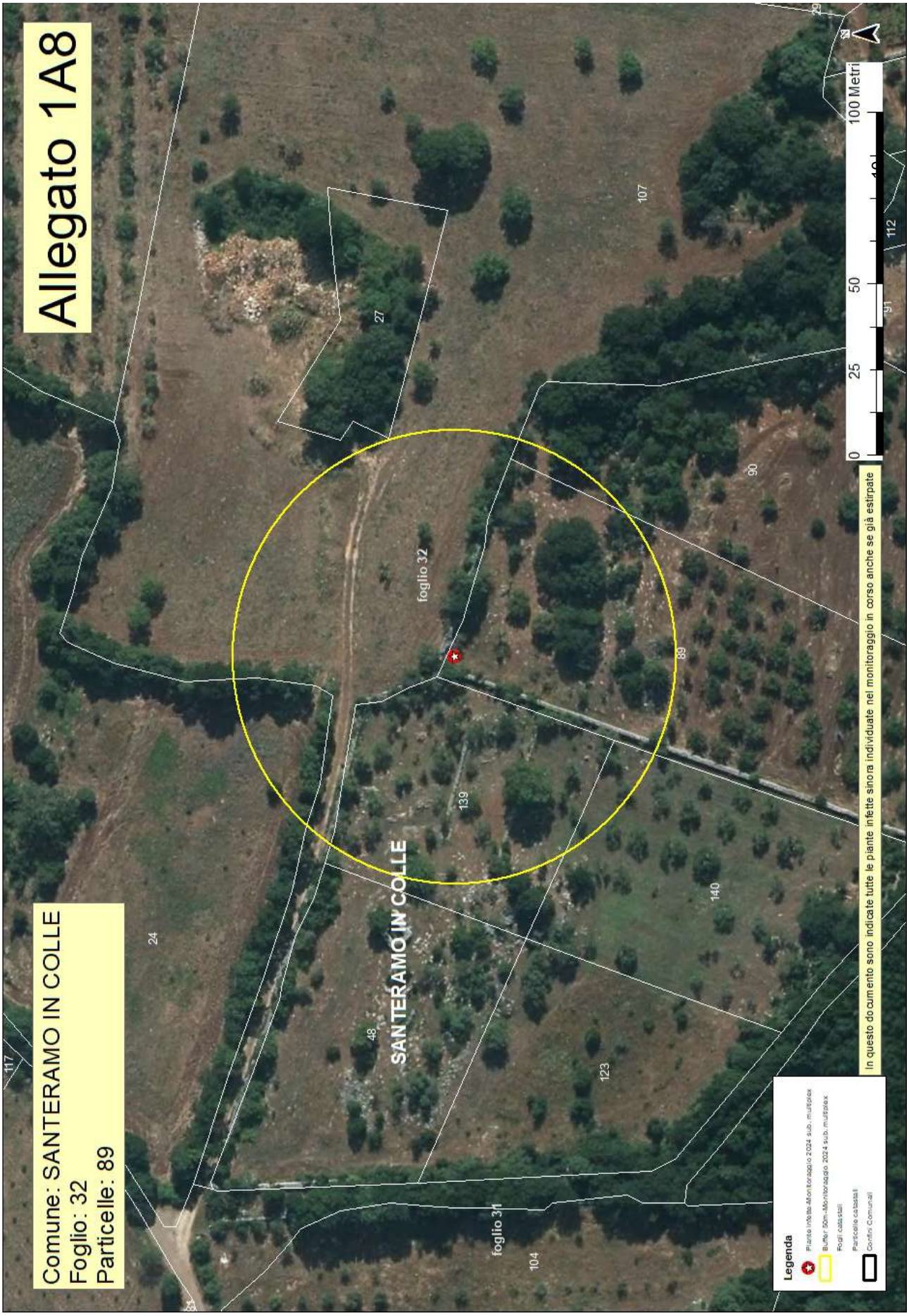

Allegato 1A3
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 61
Particelle: 92, 61, 19, 238
SANTERAMO IN COLLE
foglio 61
0 45 90 180 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

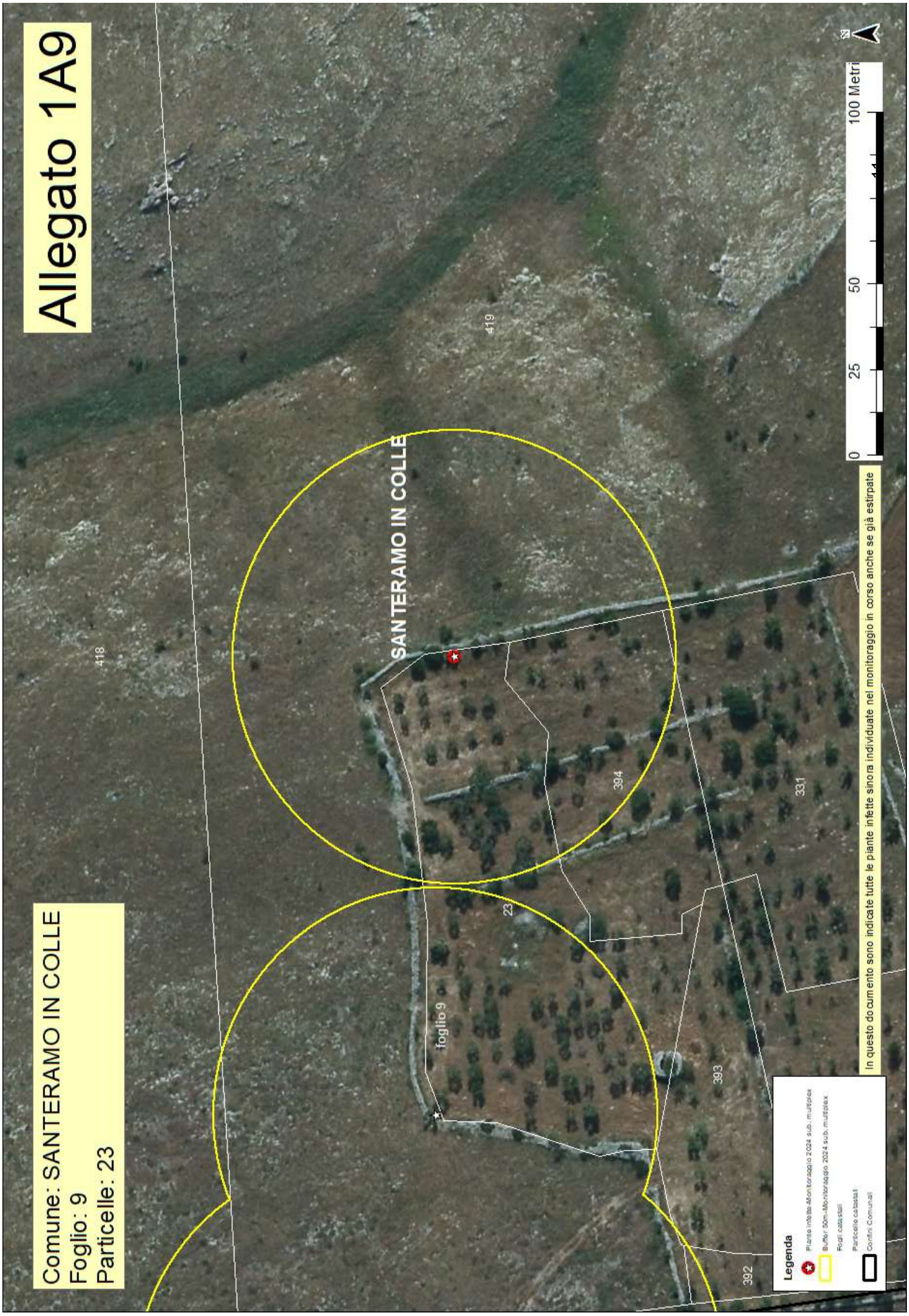

Allegato 1A4
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 46
Particelle: 399
SANTERAMO IN COLLE
foglio 45
foglio 46
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

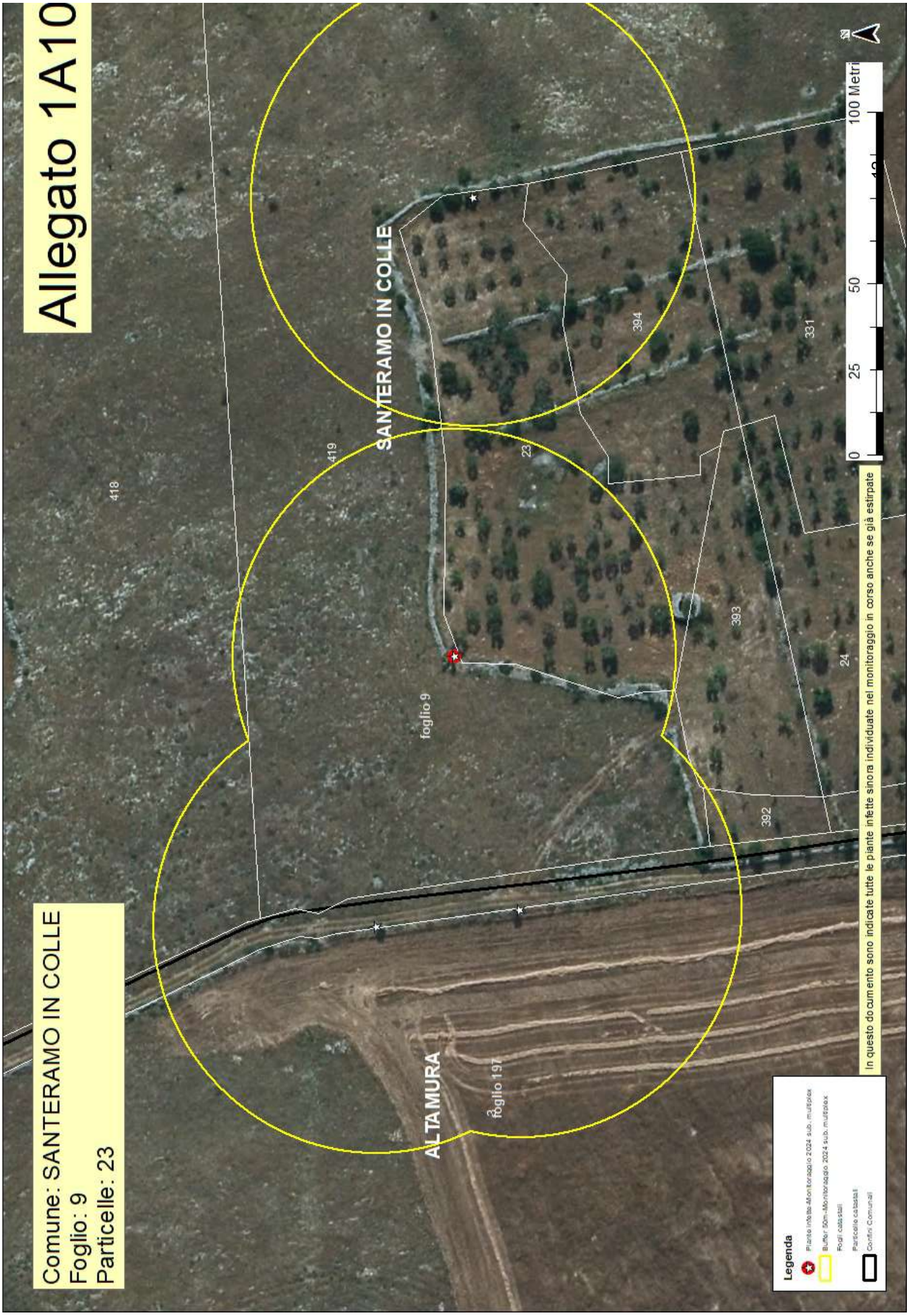

Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 46
Particelle: 55
Allegato 1A5
SANTERAMO IN COLLE
390
488
487
foglio 45
674
605
604
foglio 46
582
583
55
71
400
299
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N

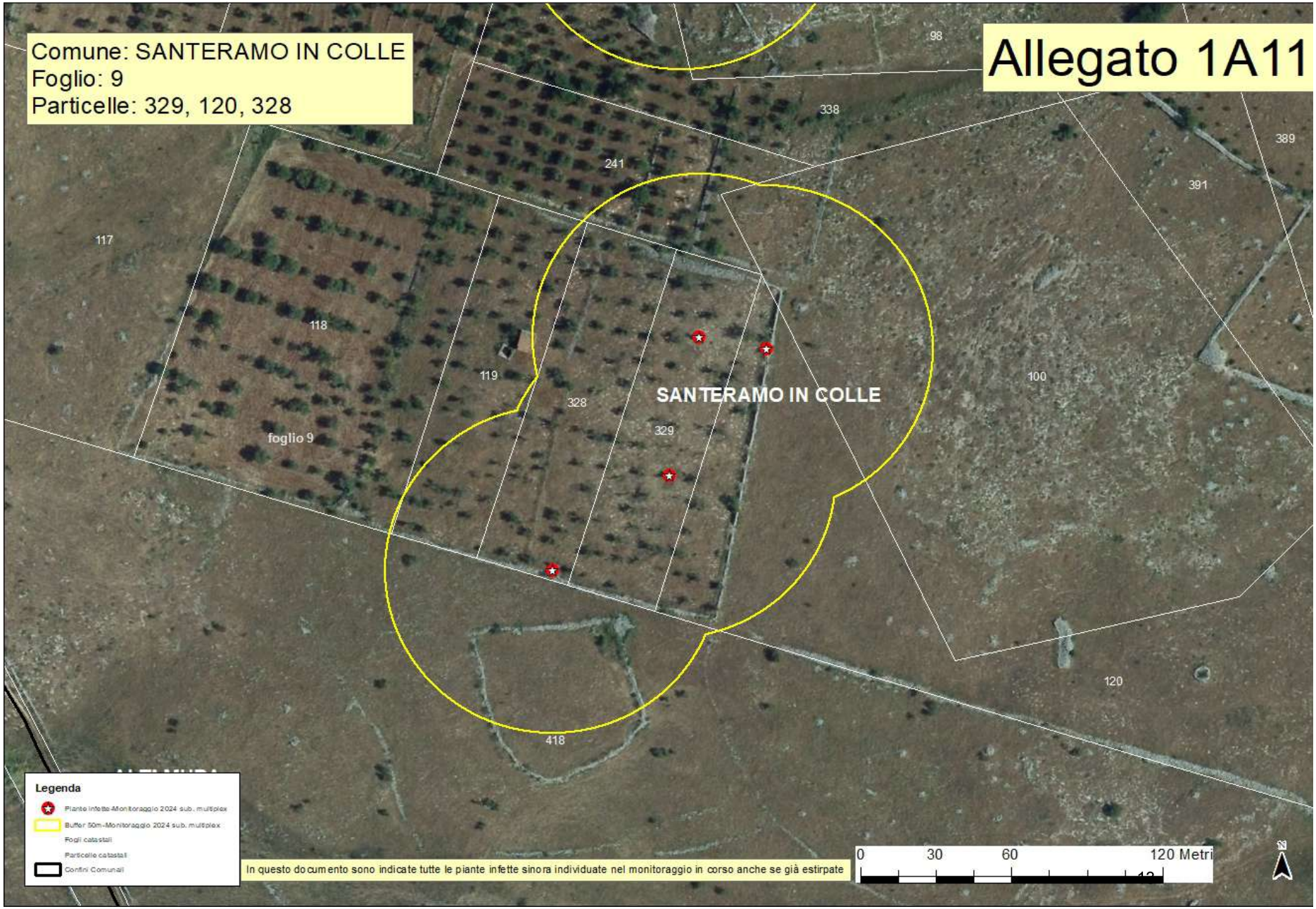

Allegato 1A6
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 47
Particelle: 229
SANTERAMO IN COLLE
foglio 47
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

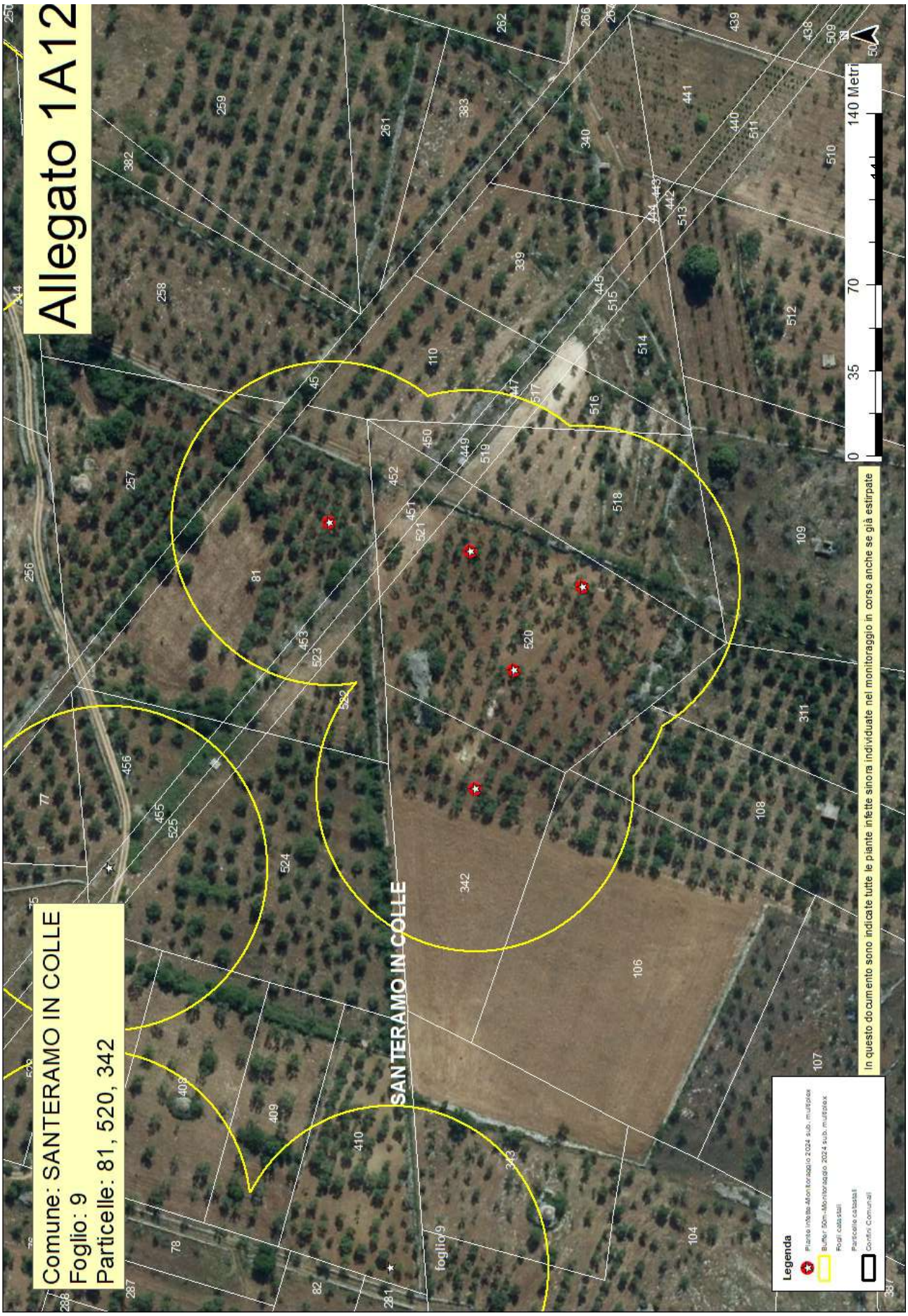

Allegato 1A7
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 32
Particelle: 111
SANTERAMO IN COLLE
foglio 32
foglio 46
foglio 31
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

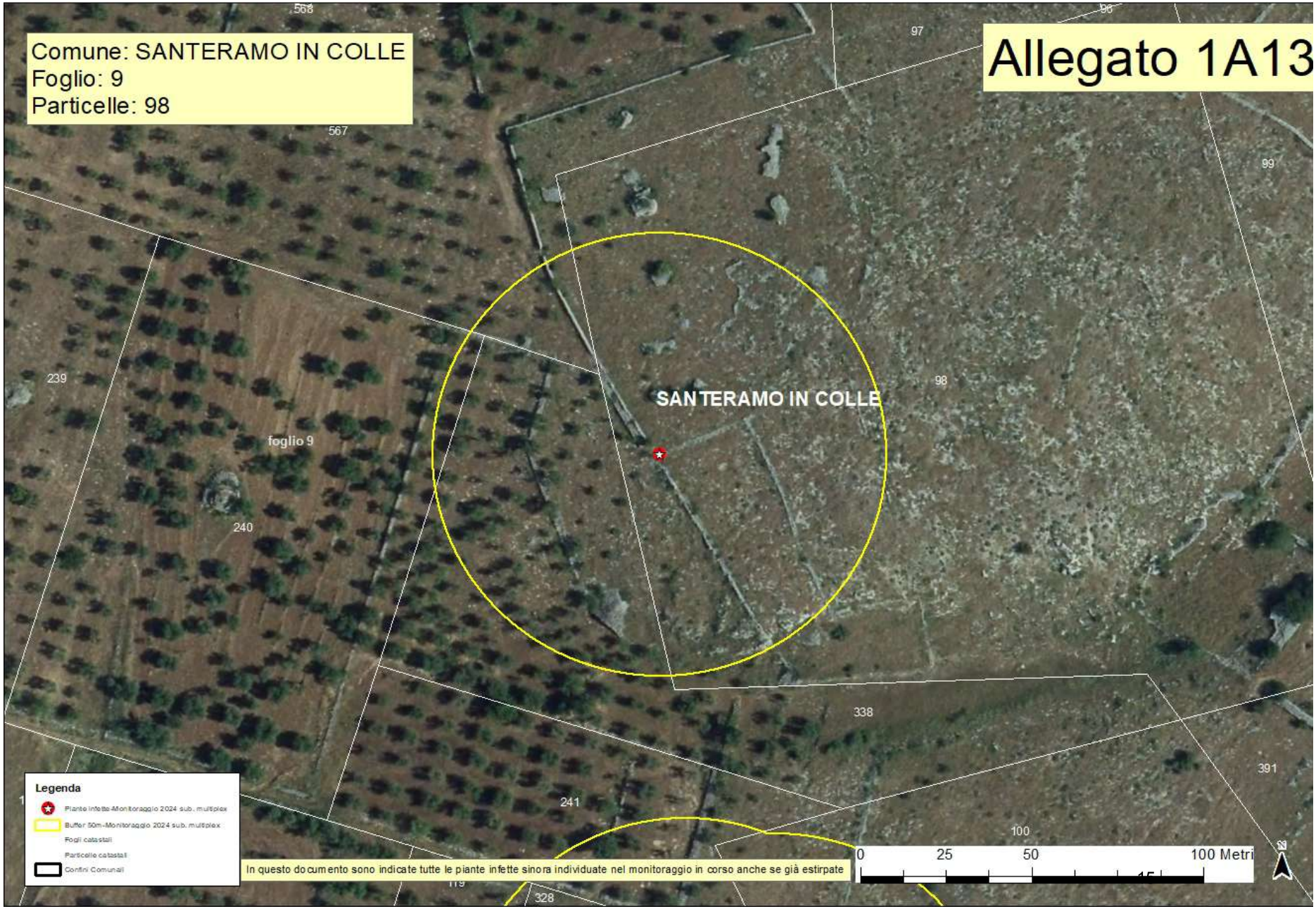

Allegato 1A8
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 32
Particelle: 89
SANTERAMO IN COLLE
foglio 32
foglio 31
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

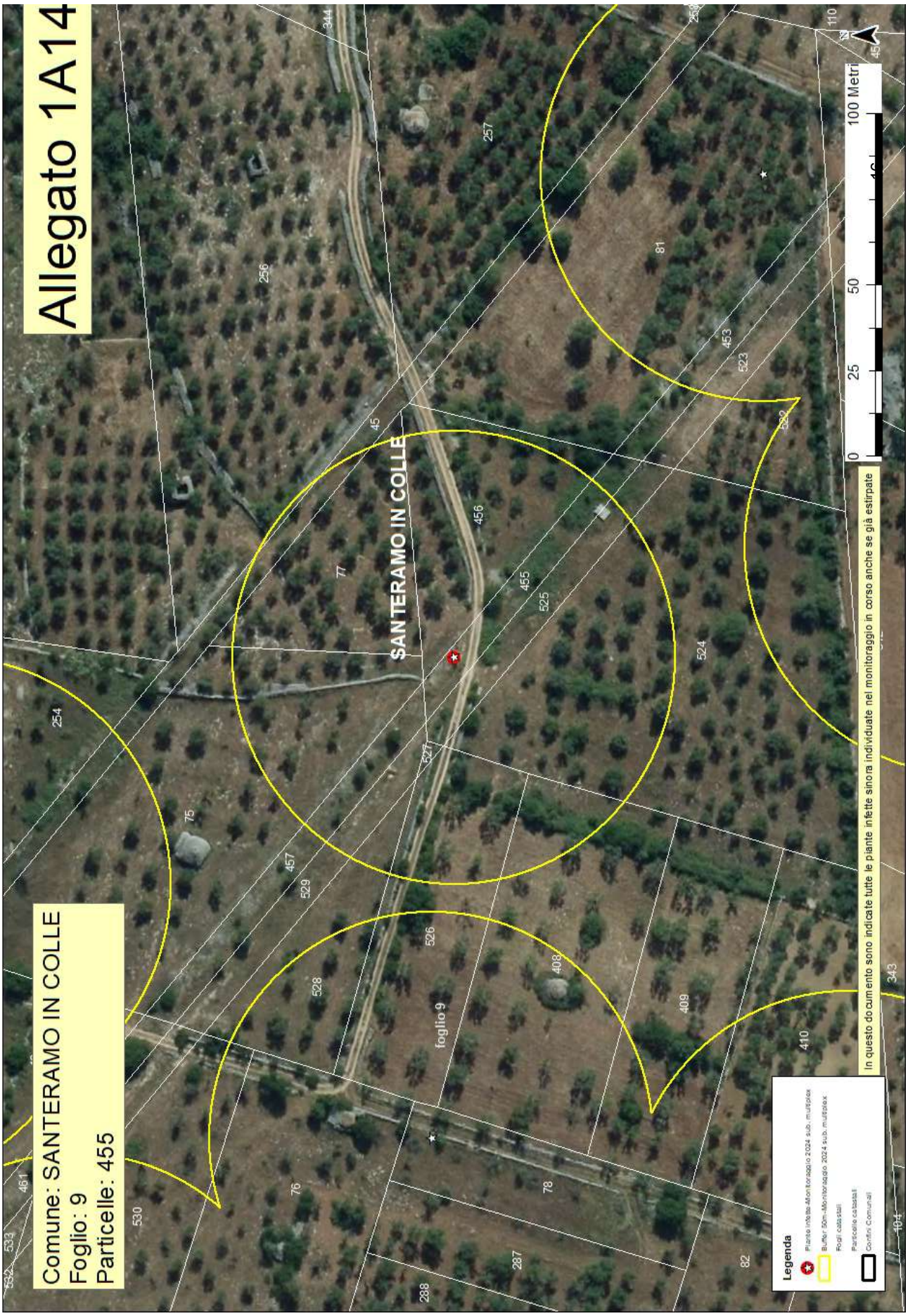

Allegato 1A9
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 9
Particelle: 23
SANTERAMO IN COLLE
foglio 9
23
394
331
393
392
418
419
0
25
50
100 Metri
N
Legenda
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

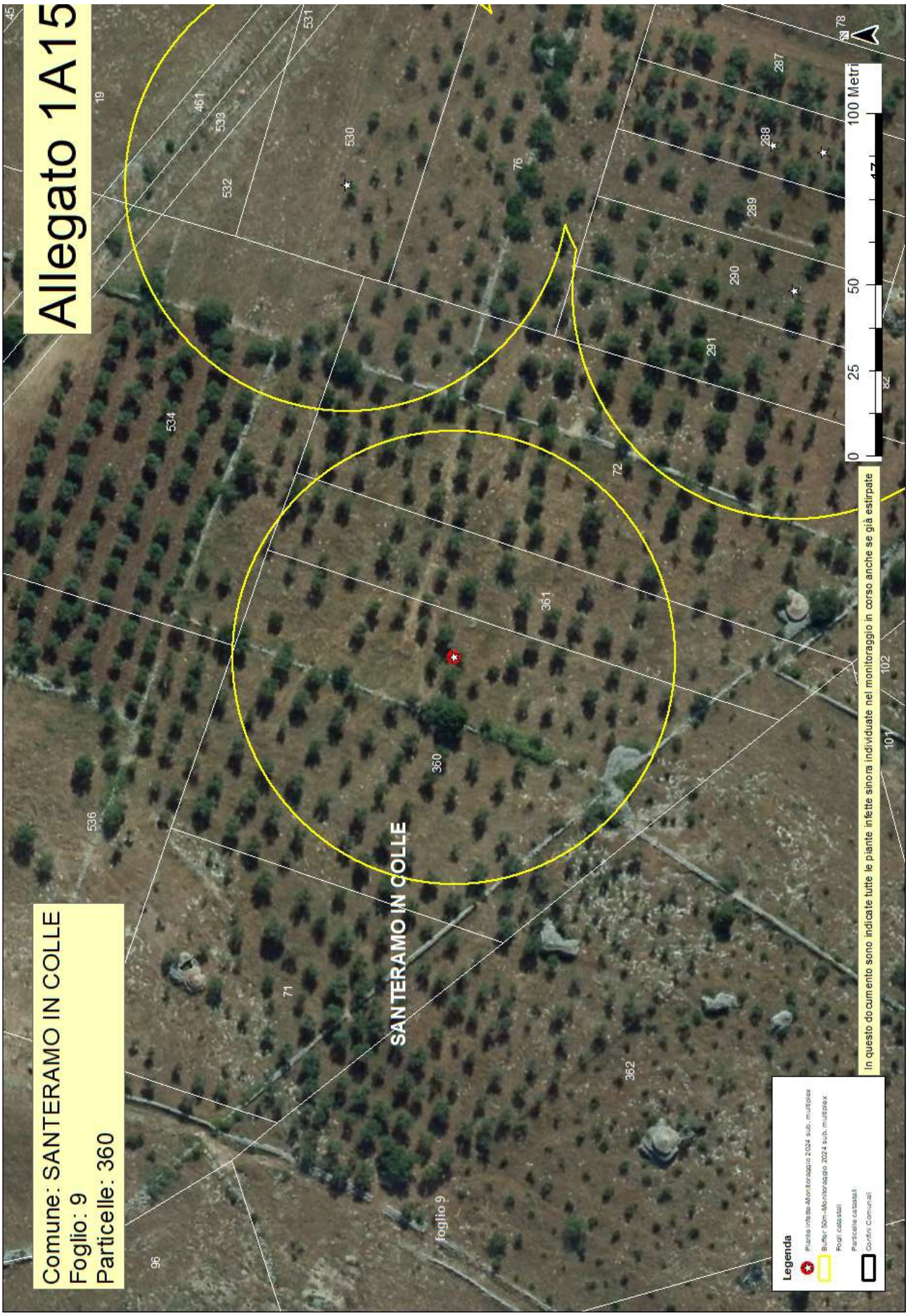

Allegato 1A10
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 9
Particelle: 23
SANTERAMO IN COLLE
ALTAMURA
foglio 9
foglio 197
418
419
23
394
331
393
24
392
0
25
50
100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

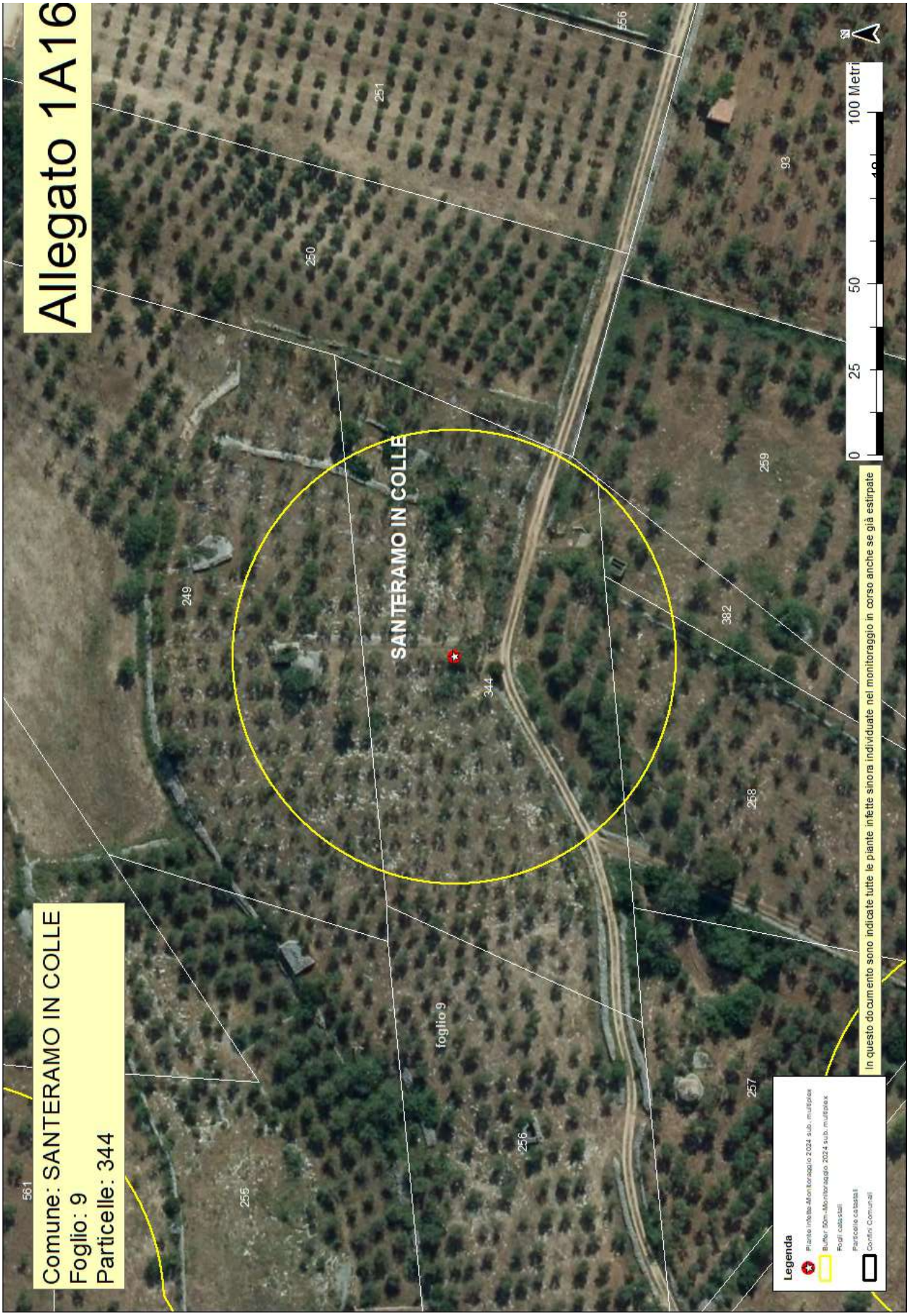

Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 9
Particelle: 329, 120, 328
Allegato 1A11
SANTERAMO IN COLLE
foglio 9
98
338
241
389
391
117
118
119
328
329
100
120
418
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 Metri
N

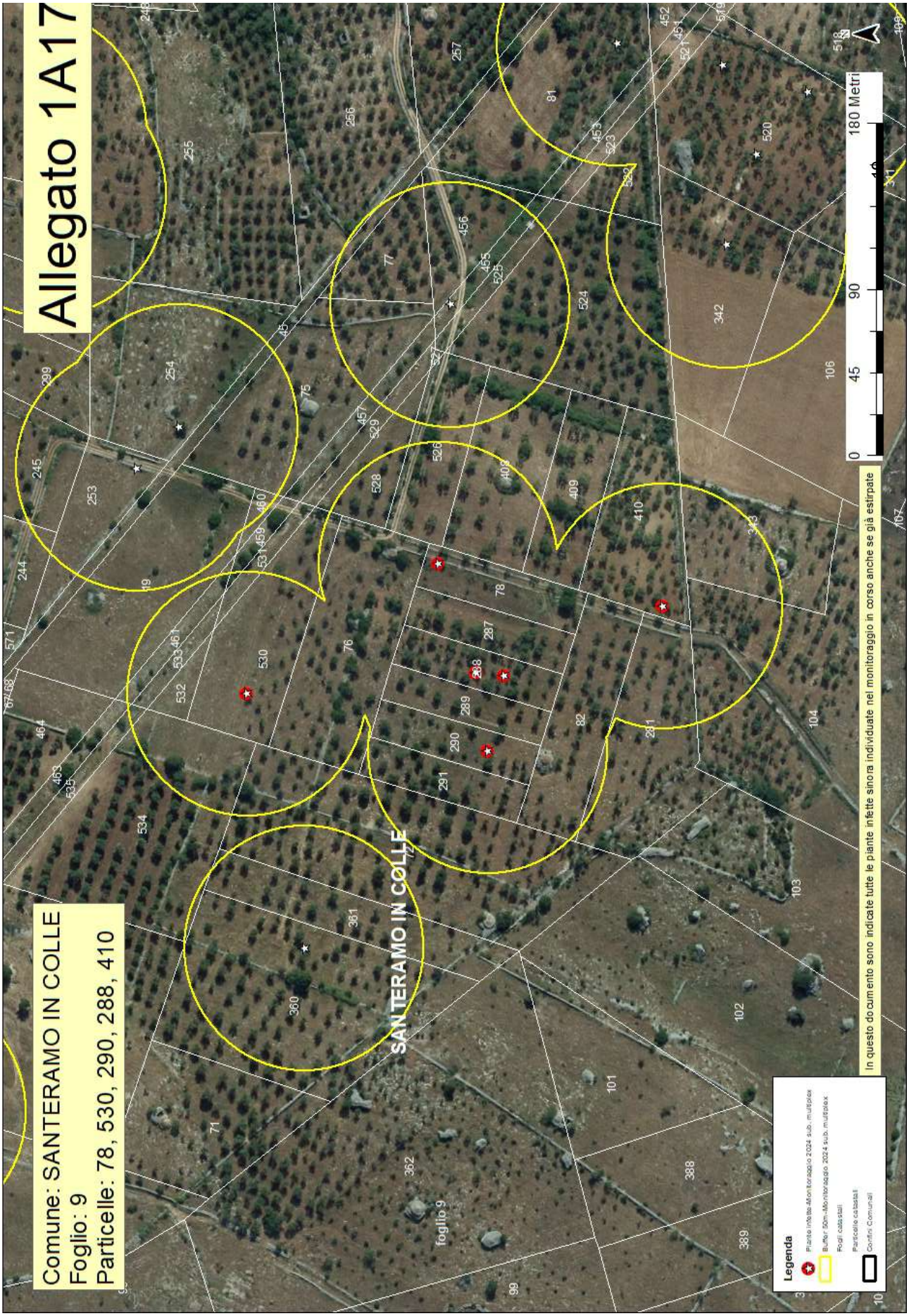

Allegato 1A12
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 9
Particelle: 81, 520, 342
SANTERAMO IN COLLE
foglio 9
0 35 70 140 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

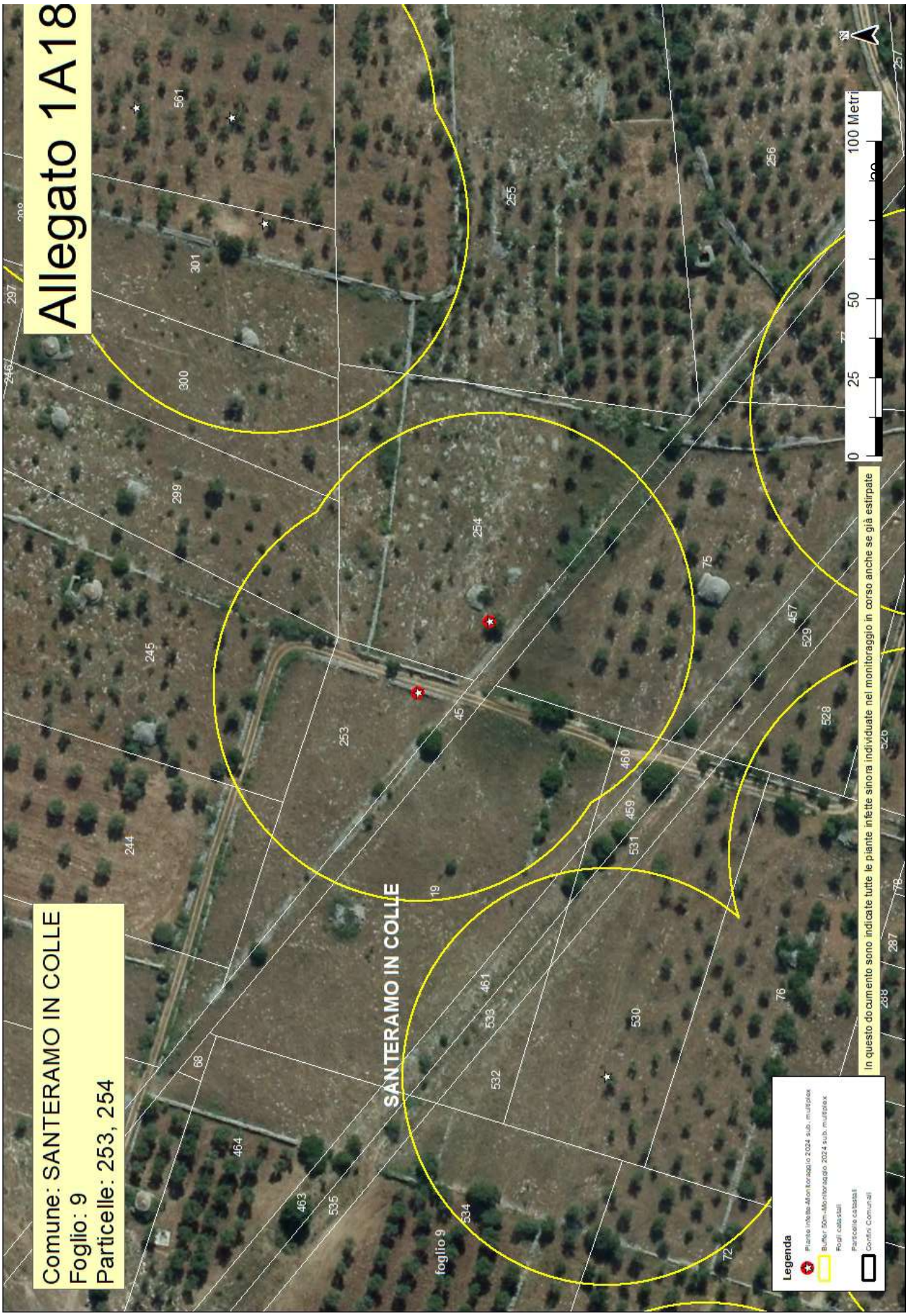

Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 9
Particelle: 98
Allegato 1A13
SANTERAMO IN COLLE
foglio 9
568
567
97
96
99
98
239
240
338
391
241
100
328
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N

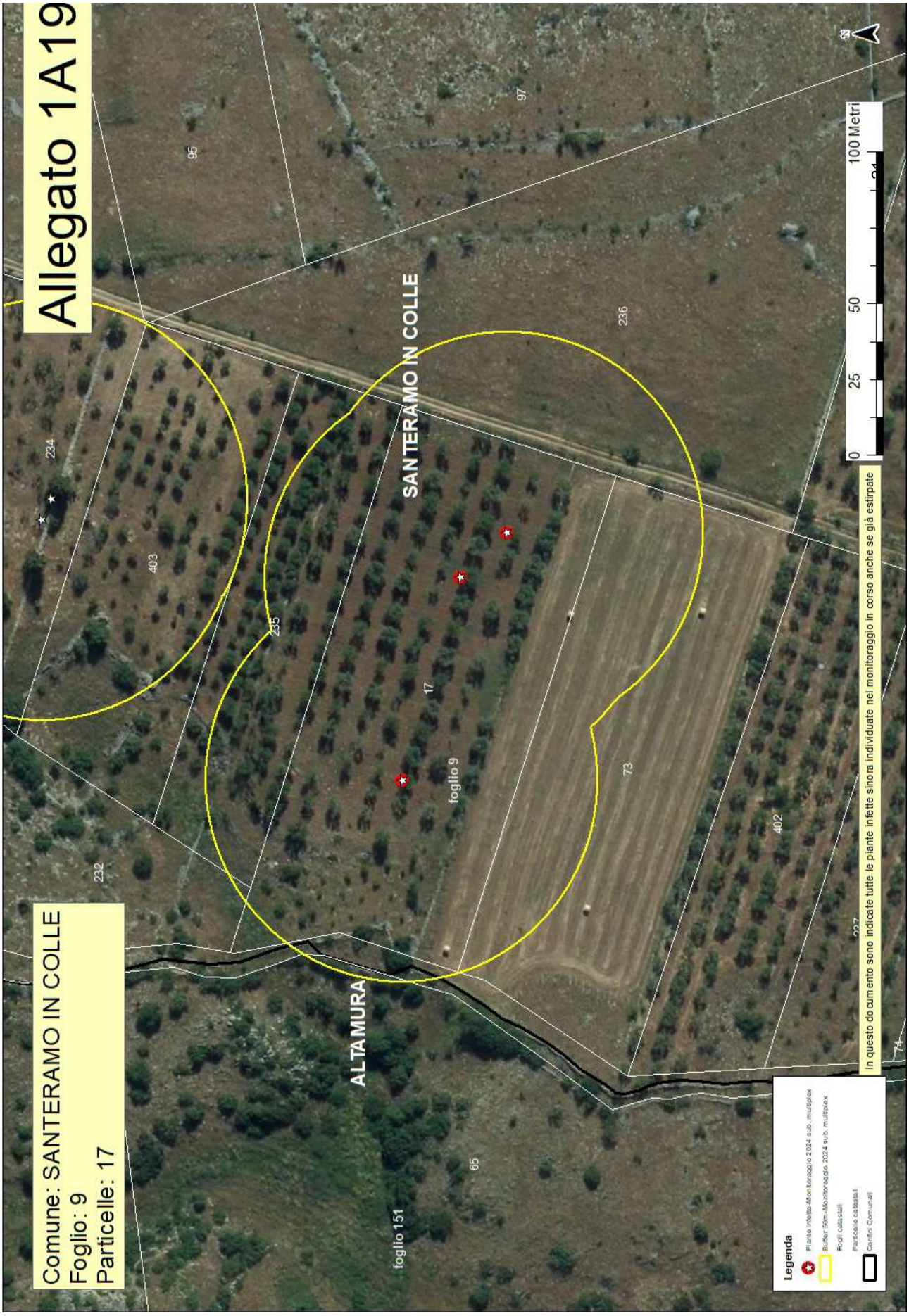

Allegato 1A14
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 9
Particelle: 455
SANTERAMO IN COLLE
foglio 9
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

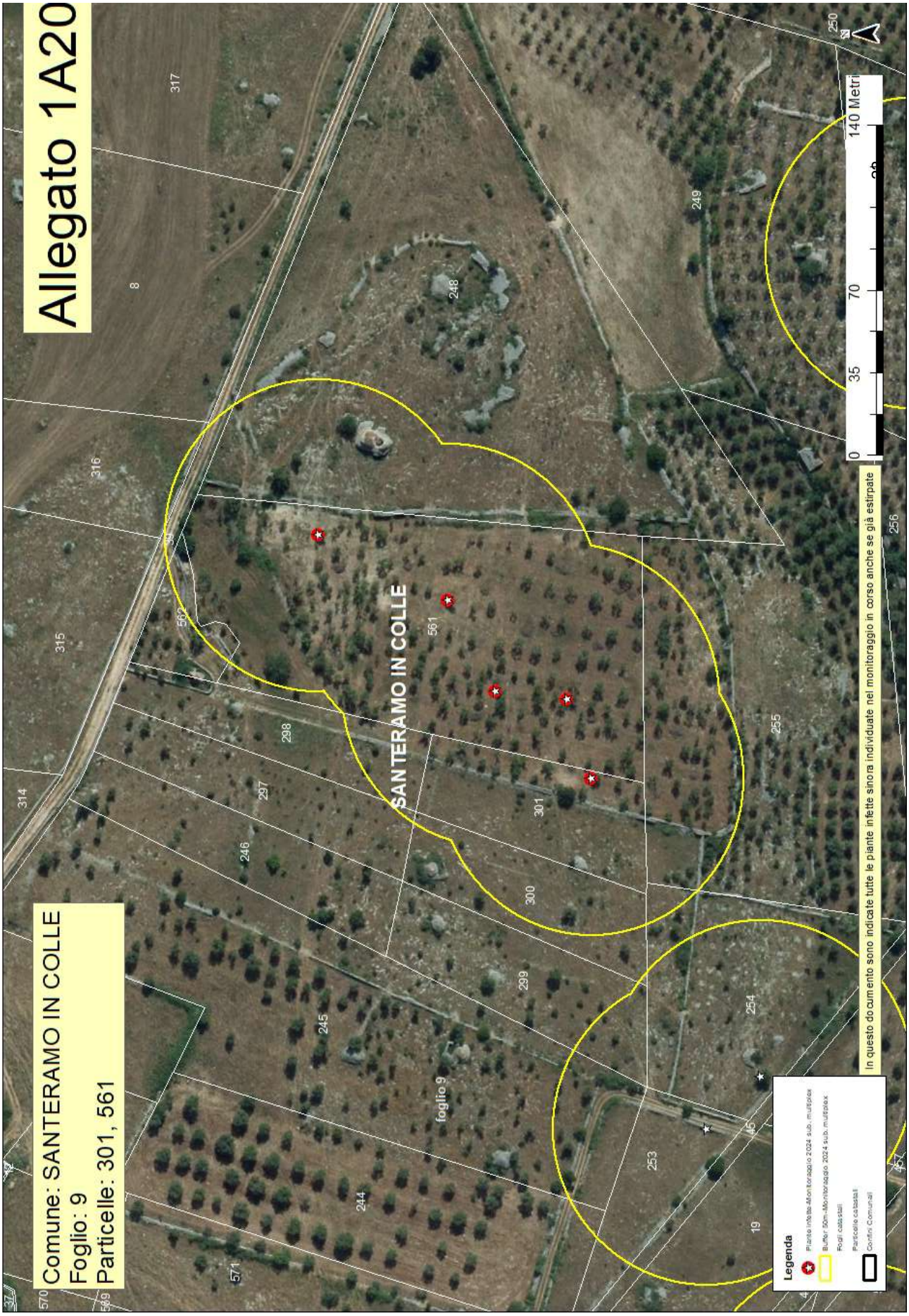

Allegato 1A15
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 9
Particelle: 360
SANTERAMO IN COLLE
foglio 9
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

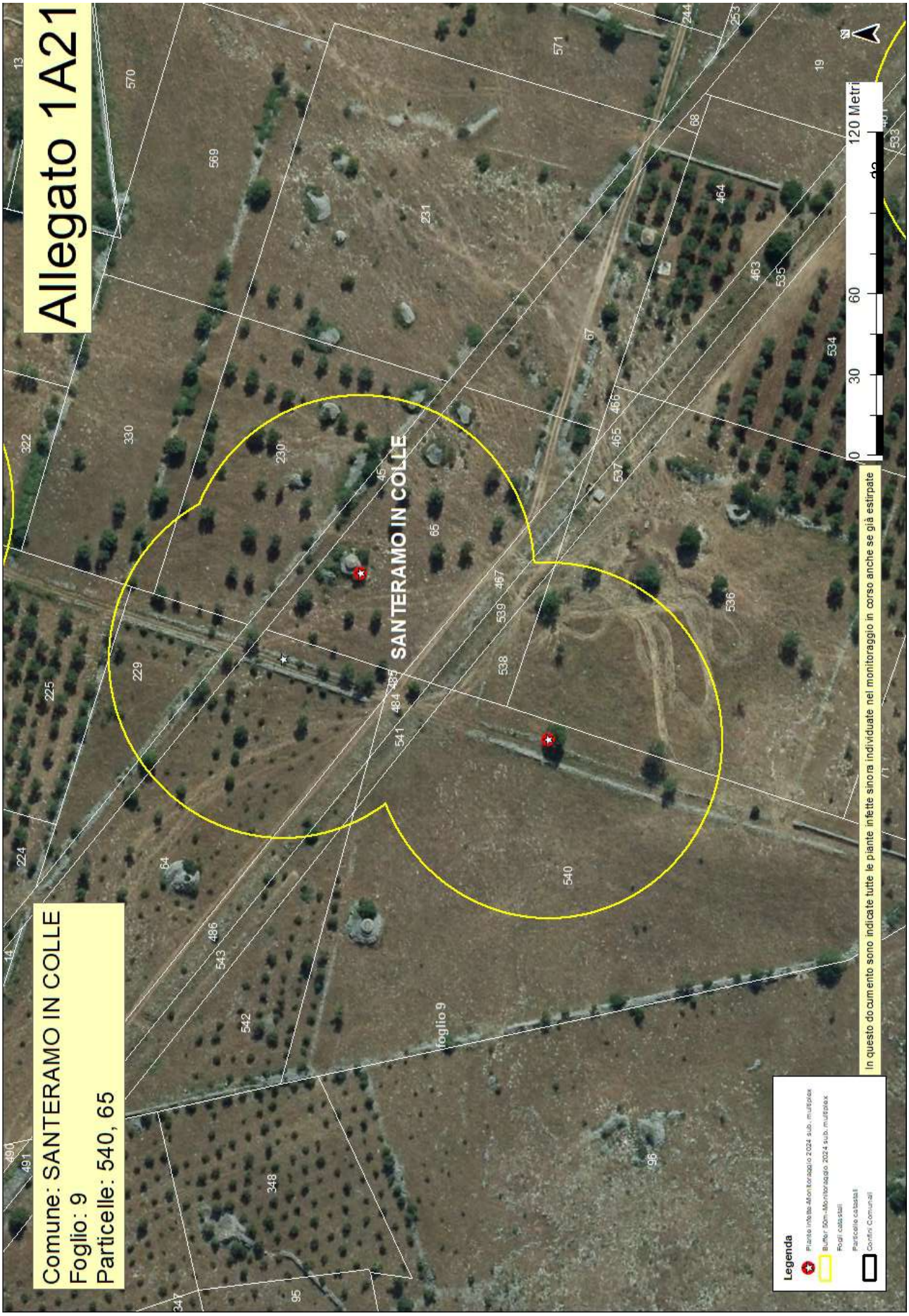

Allegato 1A16
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 9
Particelle: 344
SANTERAMO IN COLLE
foglio 9
344
249
250
251
255
256
257
258
259
382
93
556
561
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

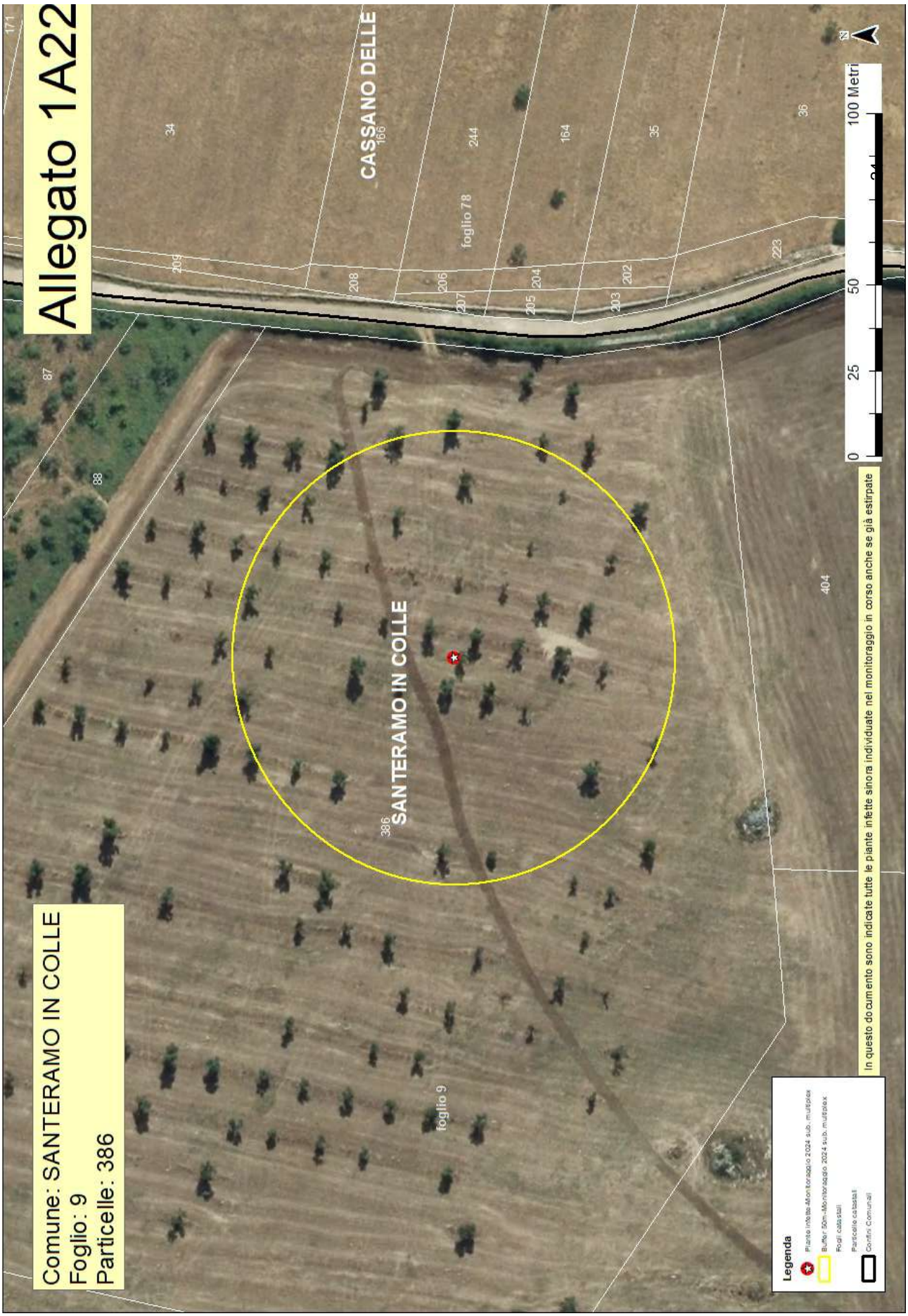

Allegato 1A17
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 9
Particelle: 78, 530, 290, 288, 410
SANTERAMO IN COLLE
foglio 9
0 45 90 180 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

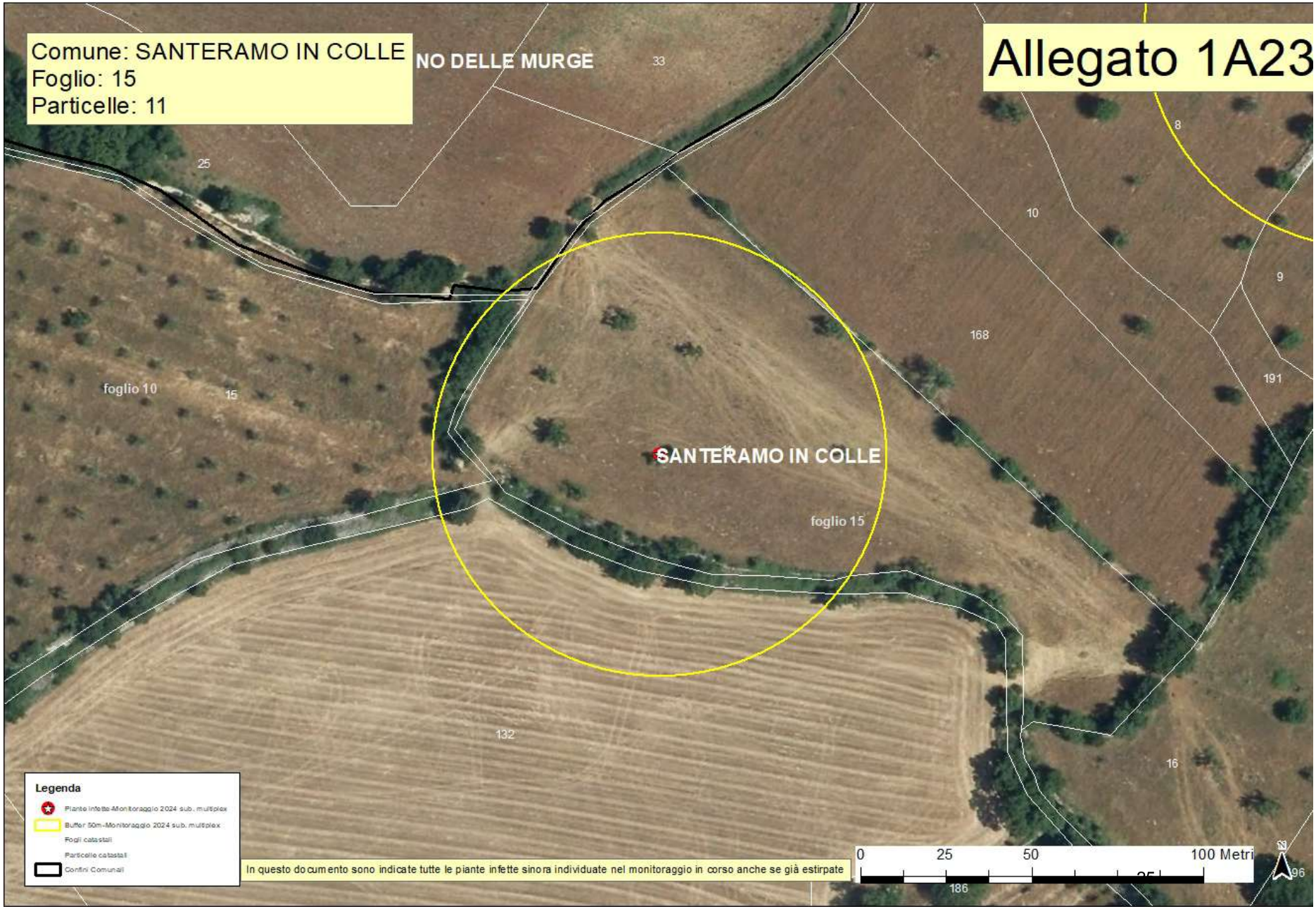

Allegato 1A18
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 9
Particelle: 253, 254
SANTERAMO IN COLLE
foglio 9
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0 25 50 100 Metri
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A19
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 9
Particelle: 17
SANTERAMO IN COLLE
ALTAMURA
foglio 9
foglio 151
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

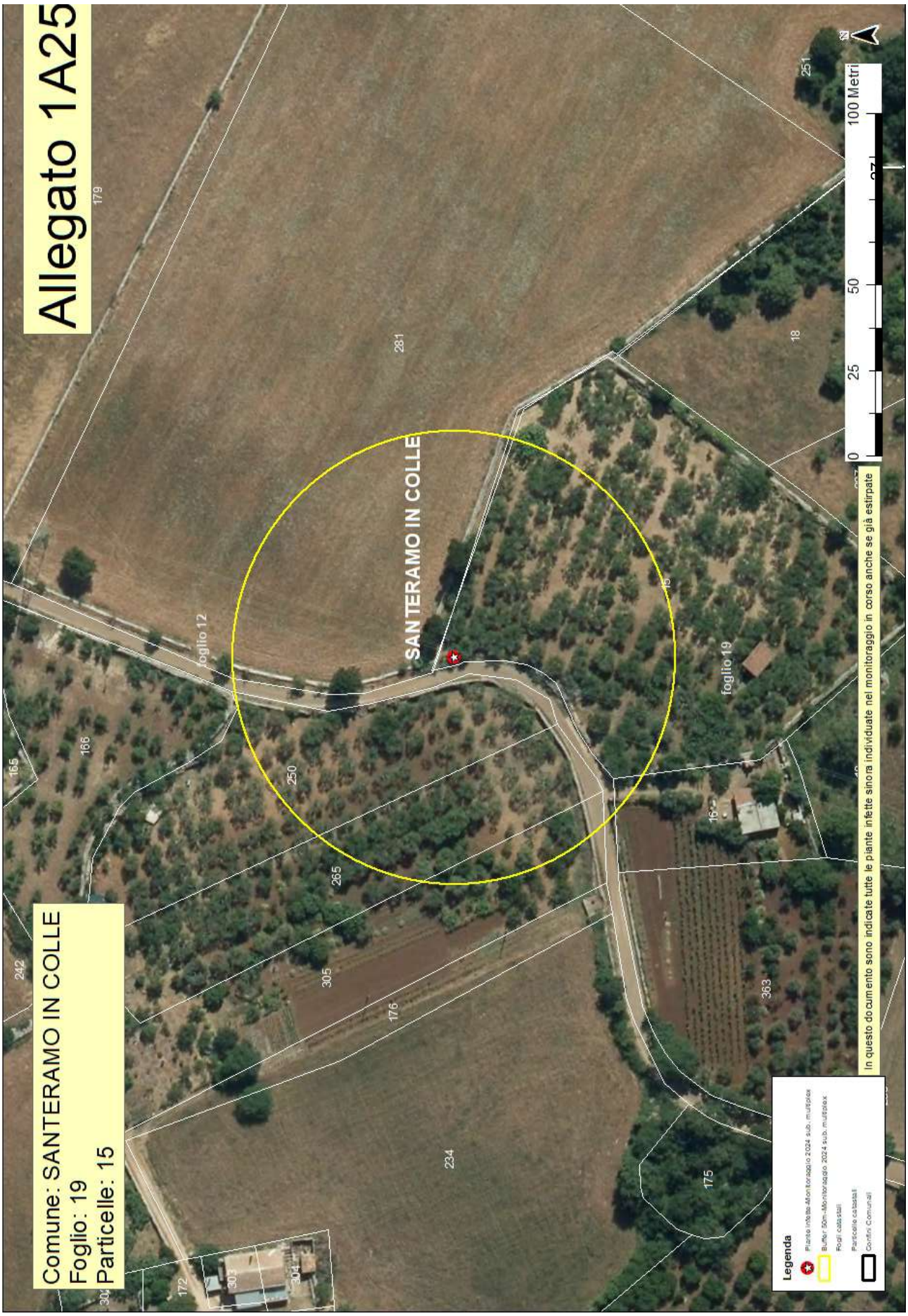

Allegato 1A20
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 9
Particelle: 301, 561
SANTERAMO IN COLLE
foglio 9
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0 35 70 140 Metri
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

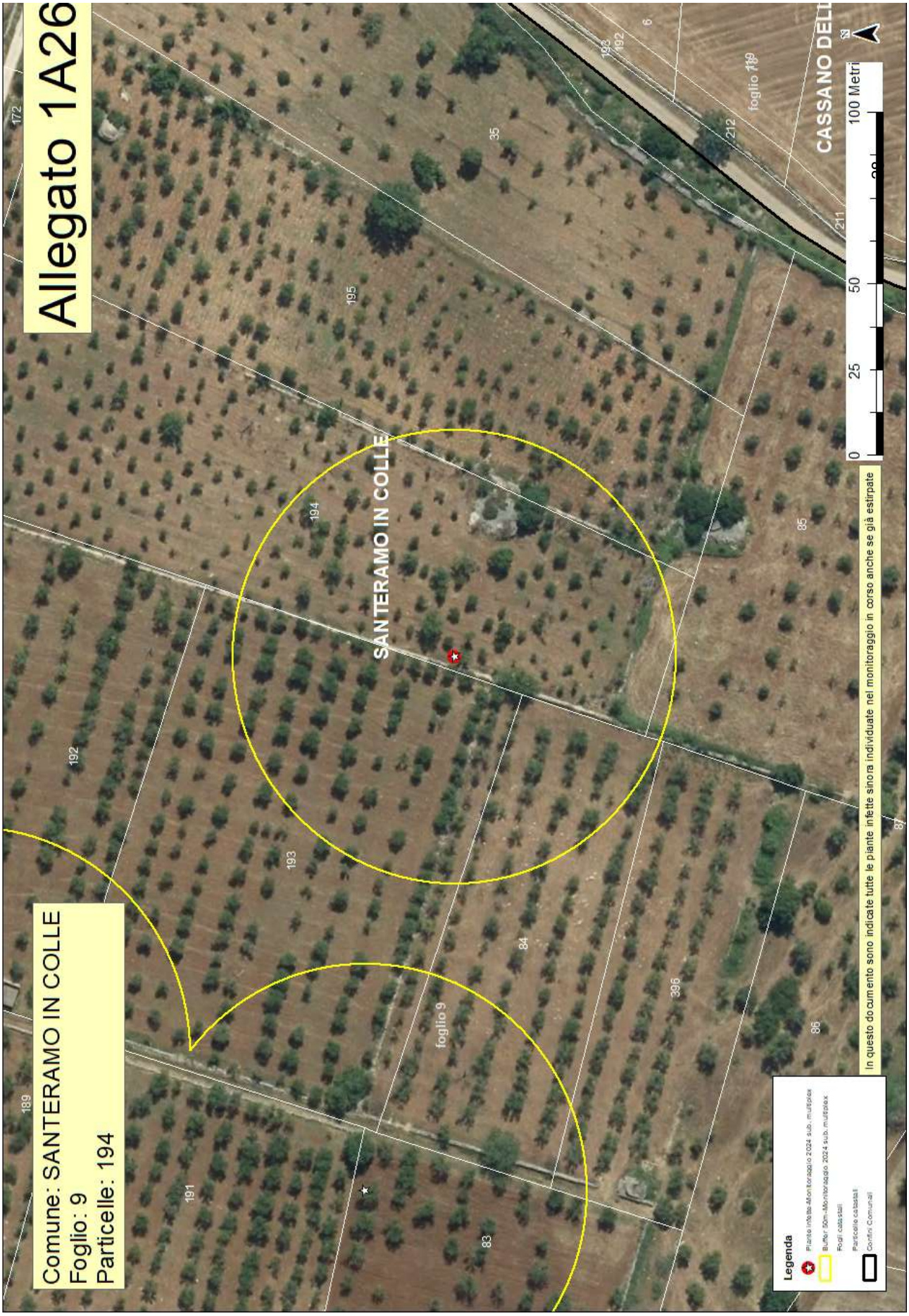

Allegato 1A21
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 9
Particelle: 540, 65
SANTERAMO IN COLLE
foglio 9
0 30 60 120 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

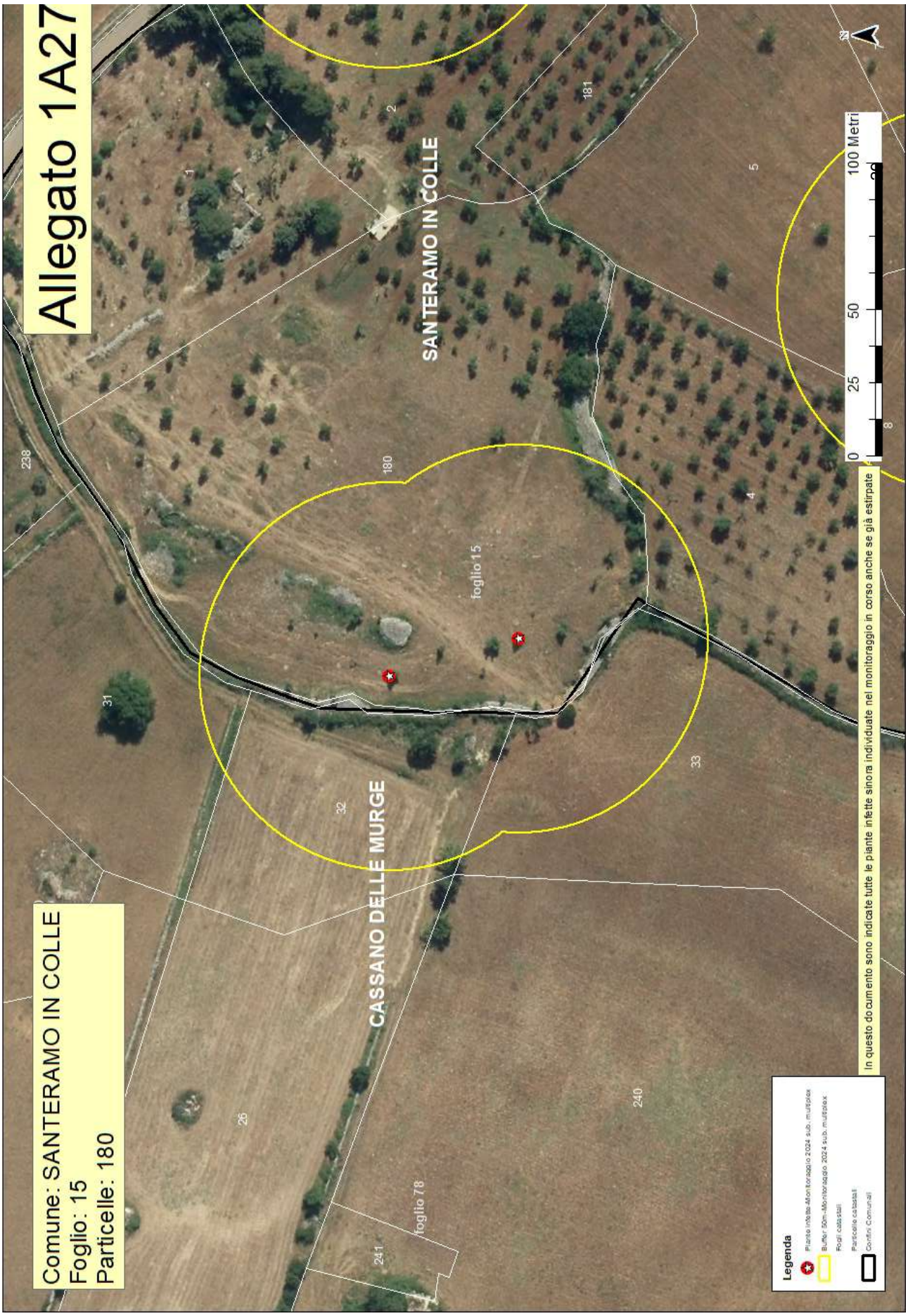

Allegato 1A22
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 9
Particelle: 386
CASSANO DELLE
SANTERAMO IN COLLE
foglio 78
foglio 9
386
404
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

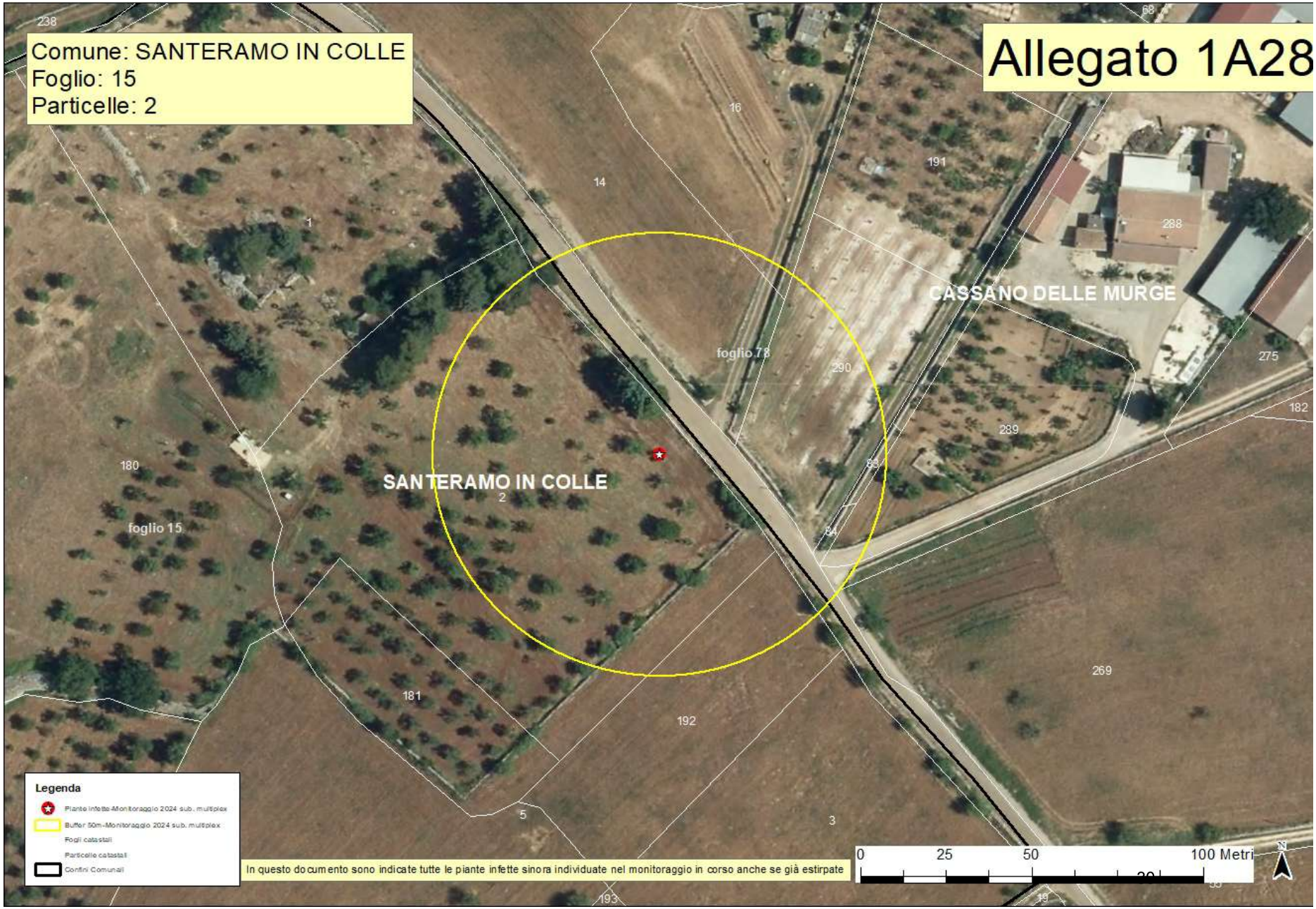

Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 15
Particelle: 11
Allegato 1A23
NO DELLE MURGE
33
8
25
10
9
168
191
foglio 10
15
SANTERAMO IN COLLE
foglio 15
132
16
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
186
96

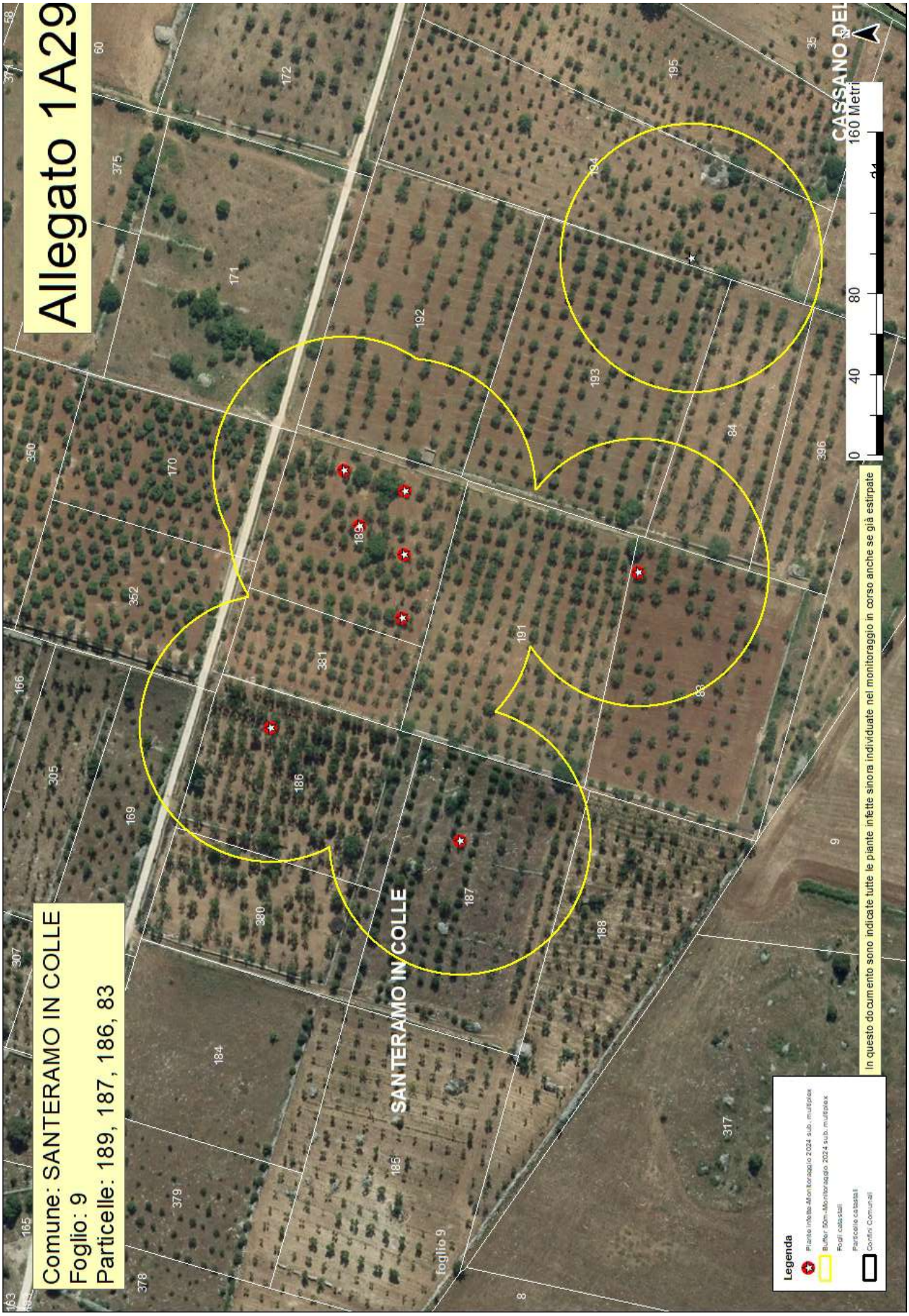

Allegato 1A24
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 15
Particelle: 8
SANTERAMO IN COLLE
foglio 15
foglio 78
0
25
50
100 Metri
N
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

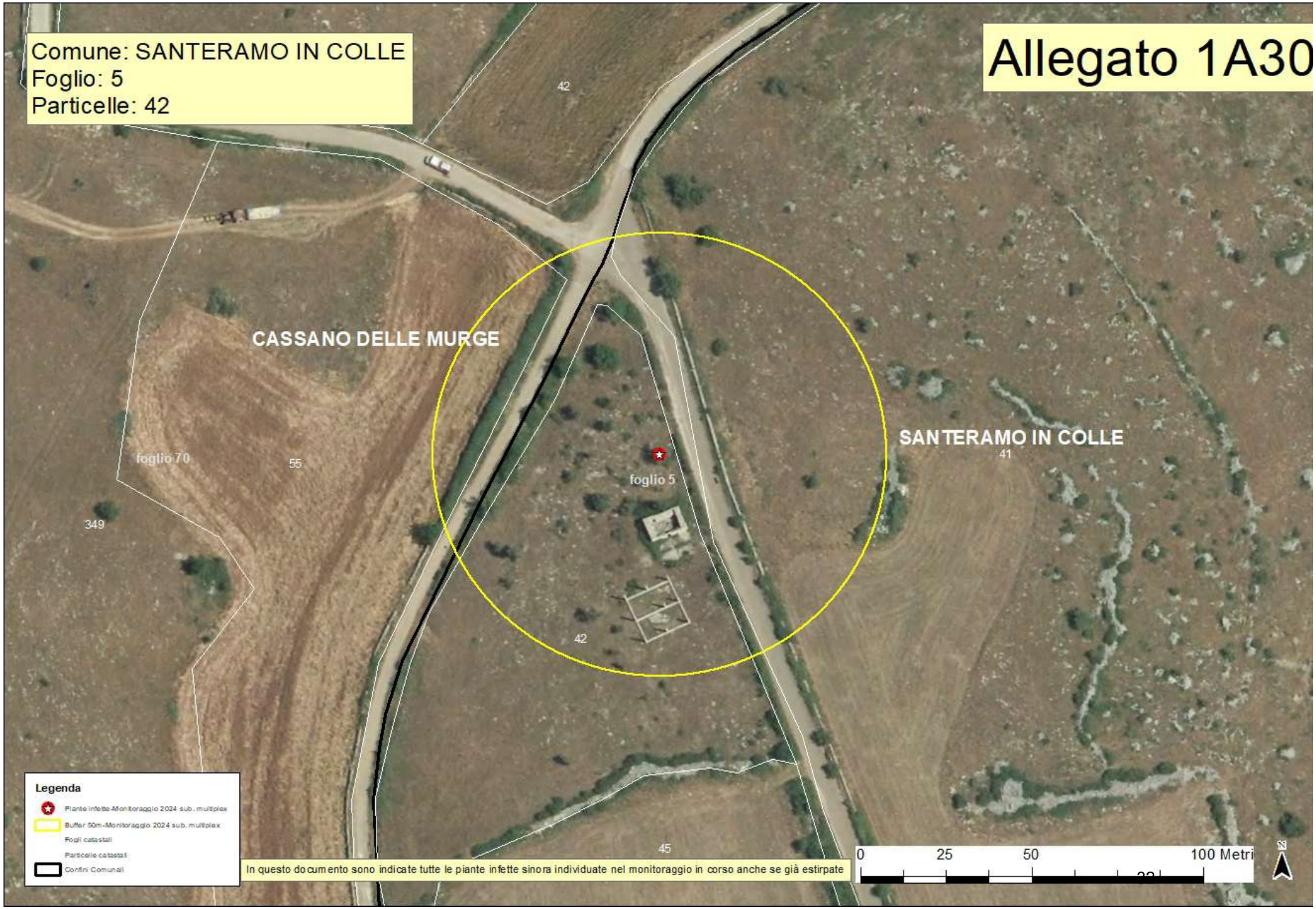

Allegato 1A25
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 19
Particelle: 15
SANTERAMO IN COLLE
foglio 12
foglio 19
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

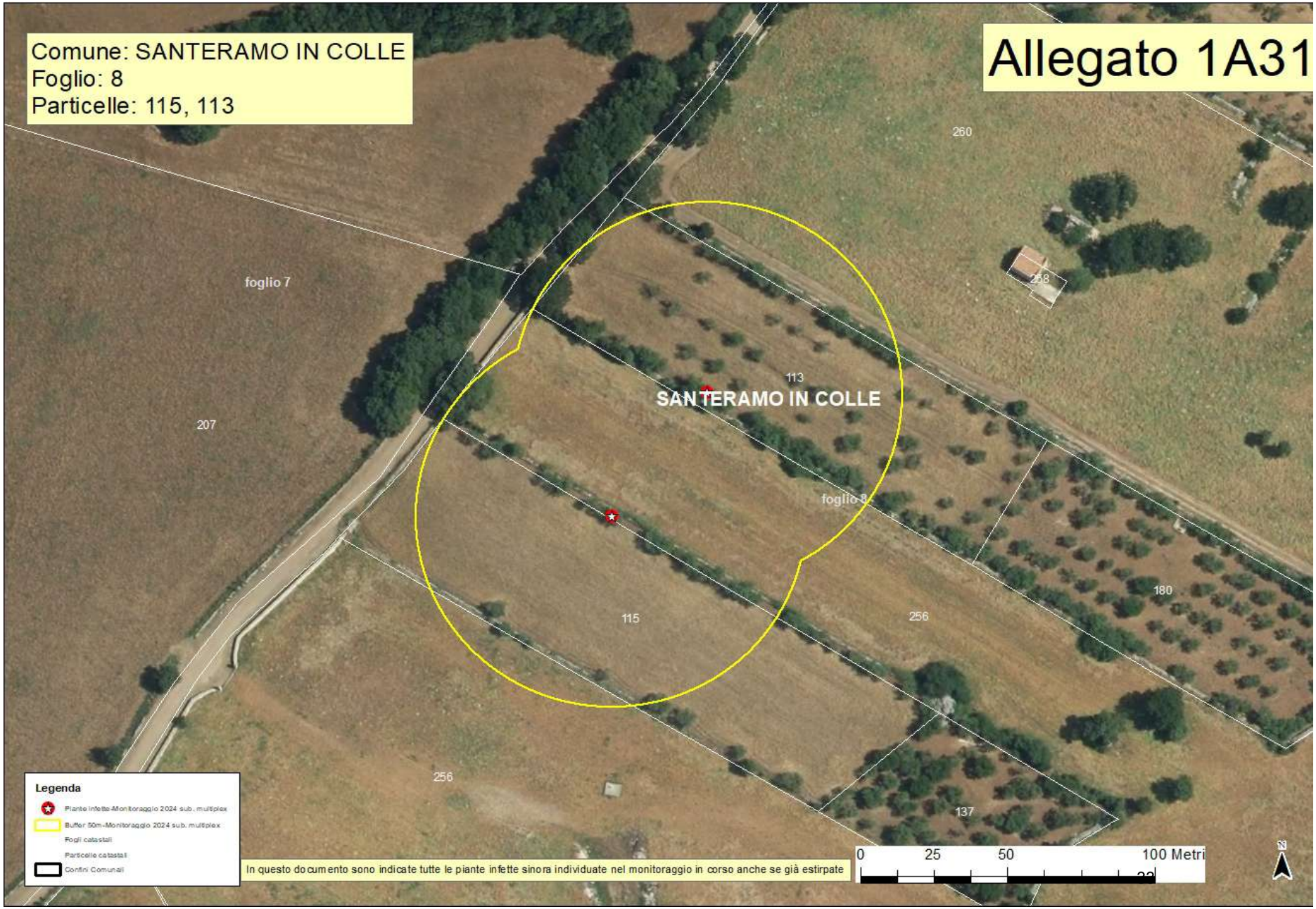

Allegato 1A26
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 9
Particelle: 194
SANTERAMO IN COLLE
CASSANO DELL
foglio 9
foglio 119
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

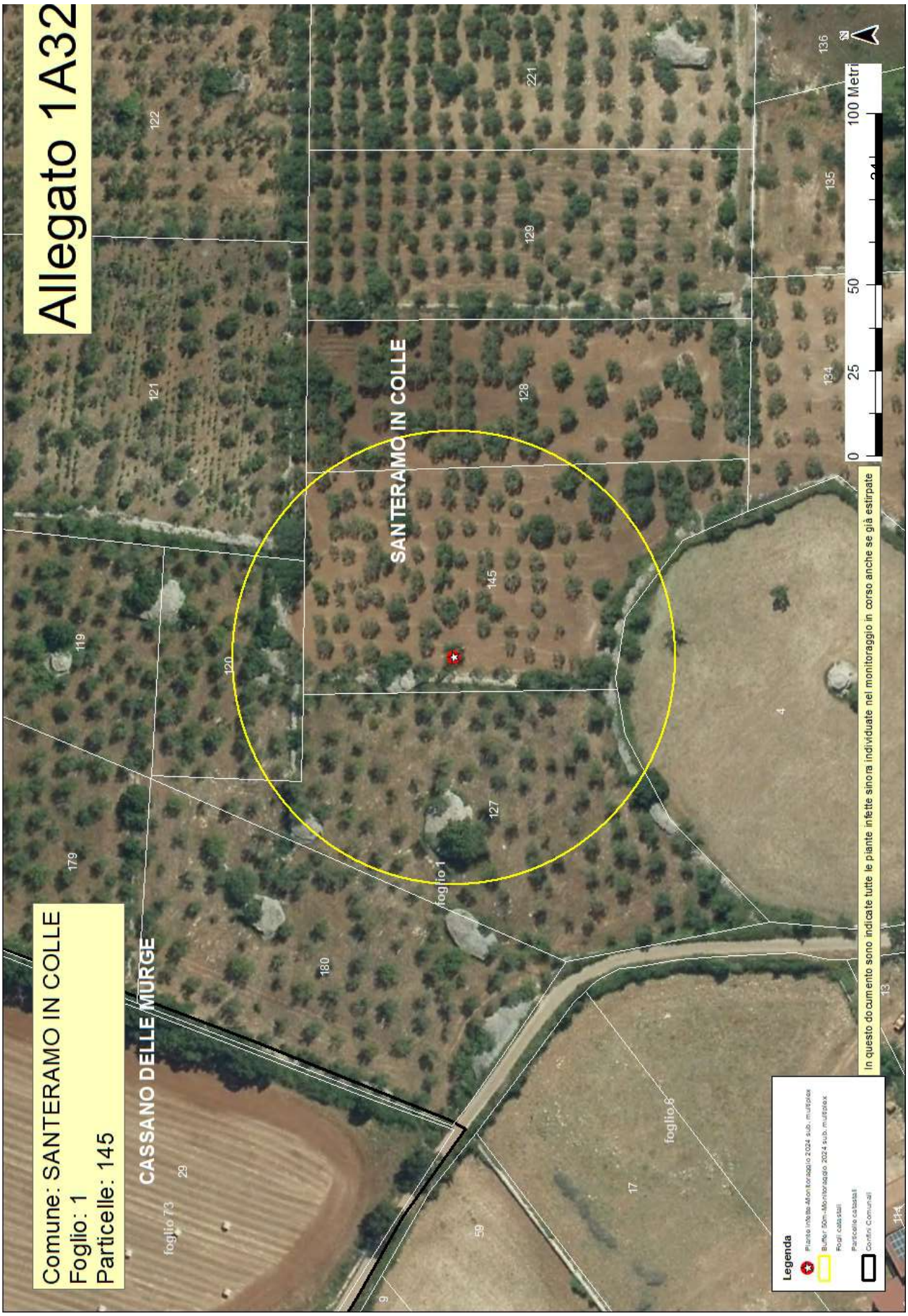

Allegato 1A27
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 15
Particelle: 180
SANTERAMO IN COLLE
CASSANO DELLE MURGE
foglio 15
foglio 78
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

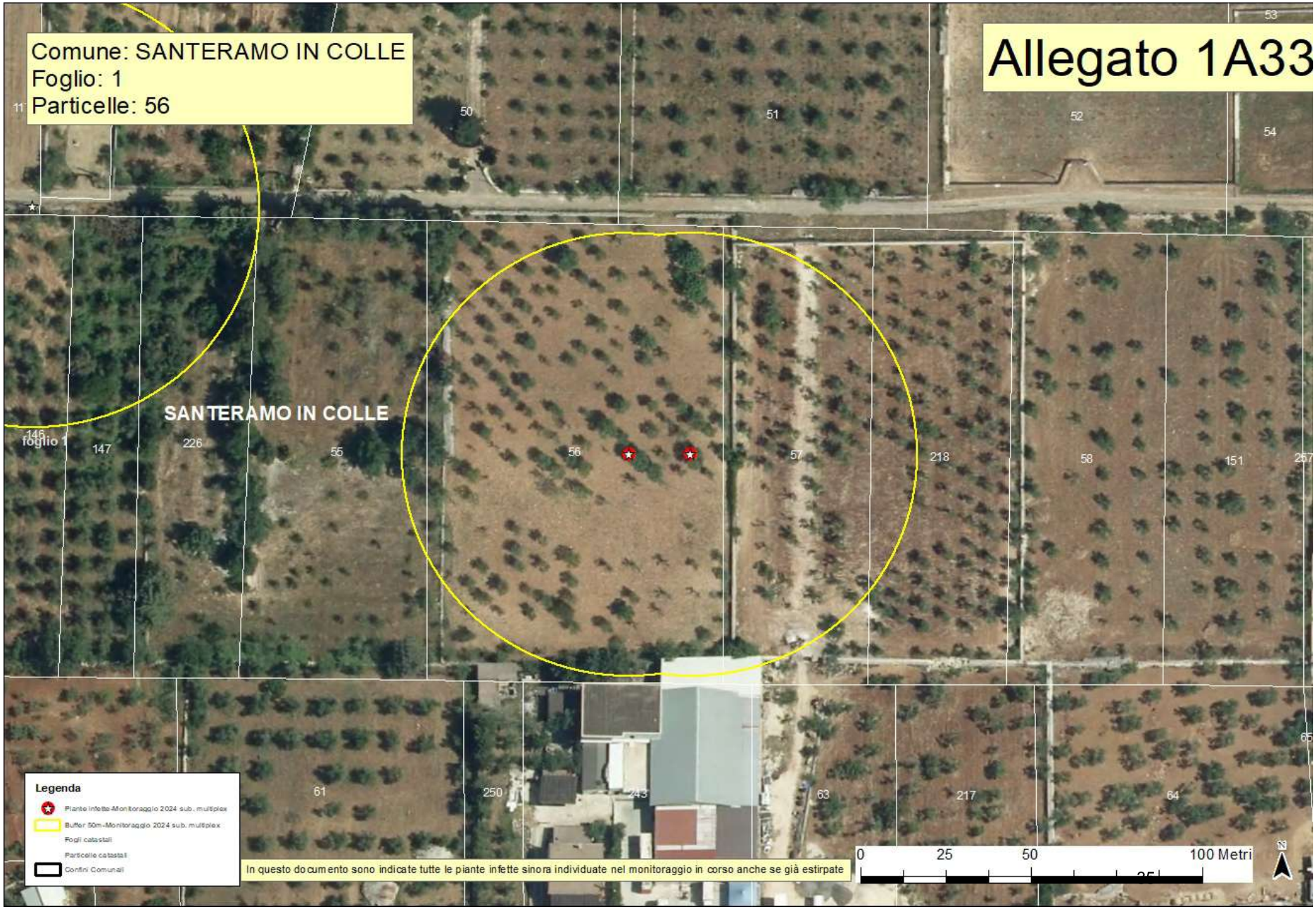

Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 15
Particelle: 2
Allegato 1A28
SANTERAMO IN COLLE
CASSANO DELLE MURGE
foglio 15
foglio 78
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N

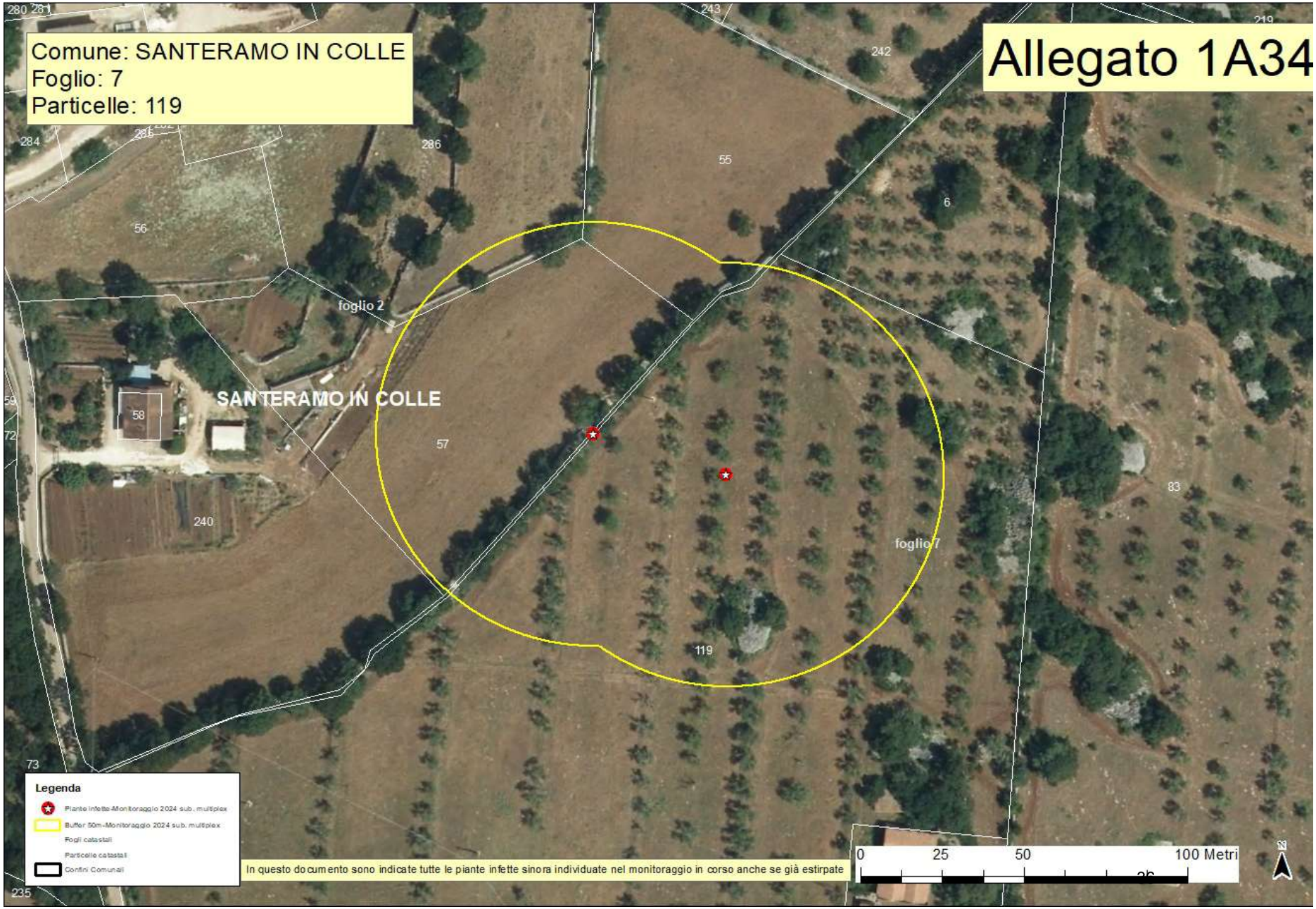

Allegato 1A29
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 9
Particelle: 189, 187, 186, 83
SANTERAMO IN COLLE
foglio 9
CASSANO DEL
0
40
80
160 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

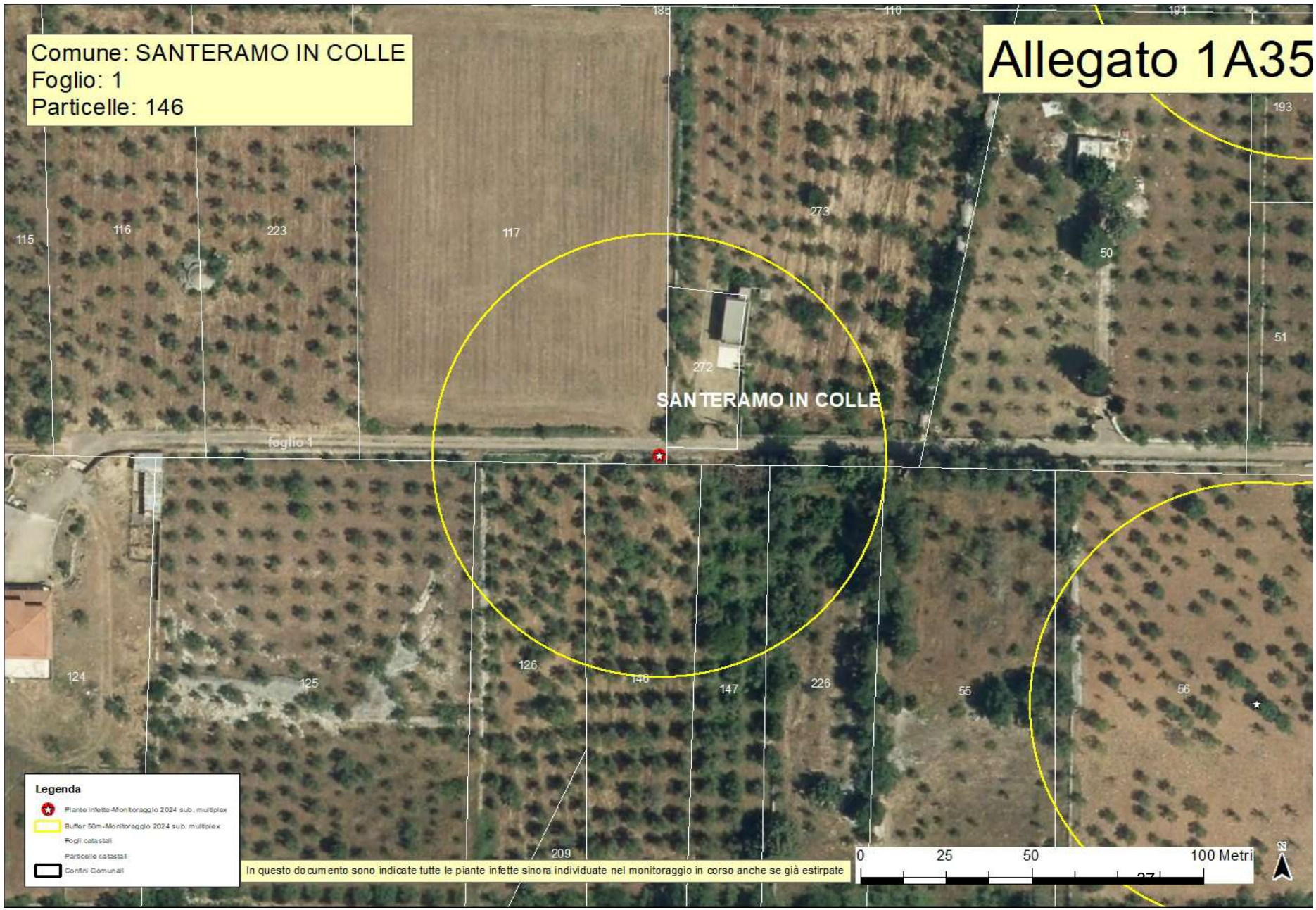

Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 5
Particelle: 42
Allegato 1A30
CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE
foglio 70
foglio 5
42
55
41
349
45
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N

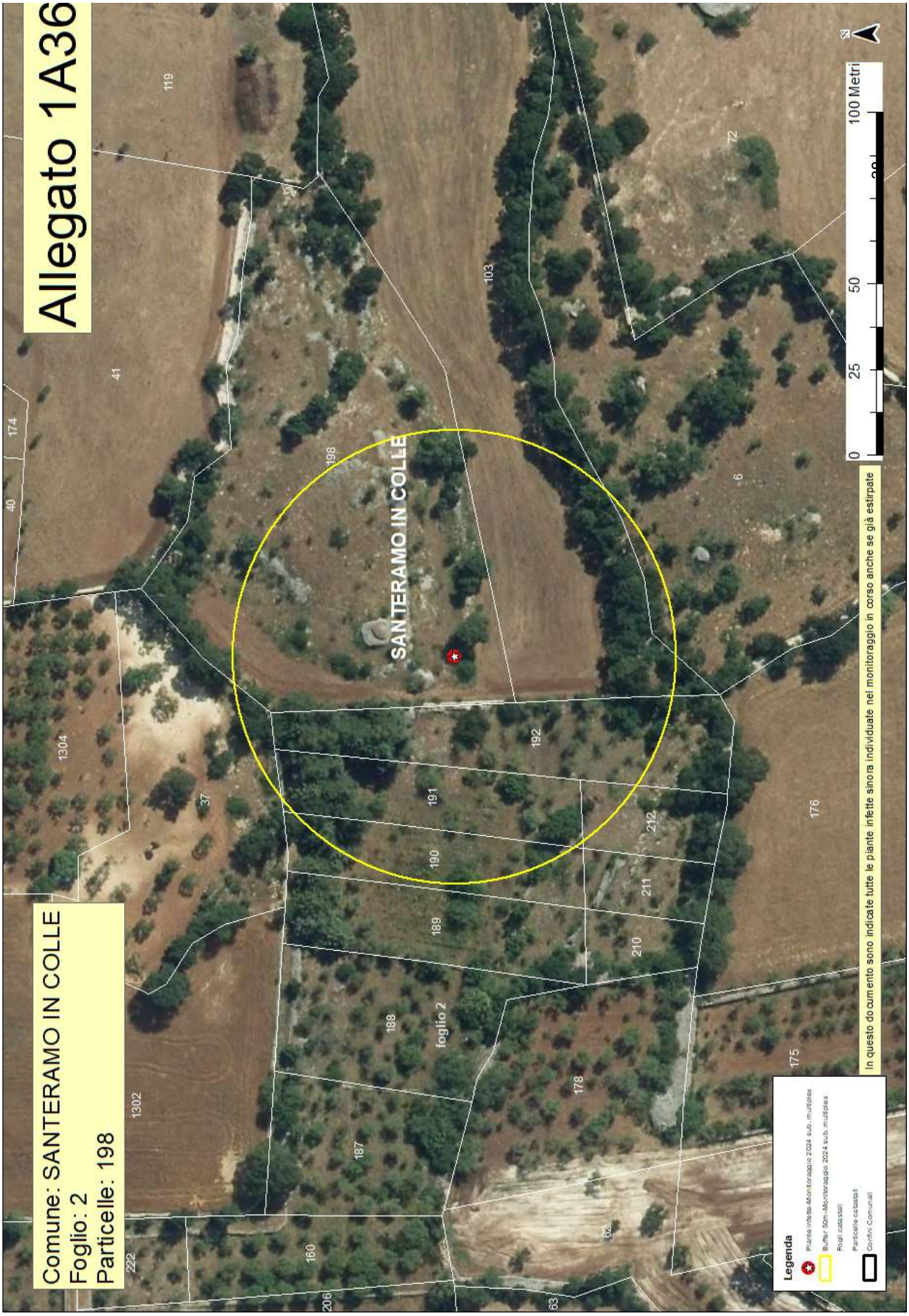

Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 8
Particelle: 115, 113
Allegato 1A31
260
foglio 7
228
113
SANTERAMO IN COLLE
207
foglio 8
180
115
256
256
137
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N

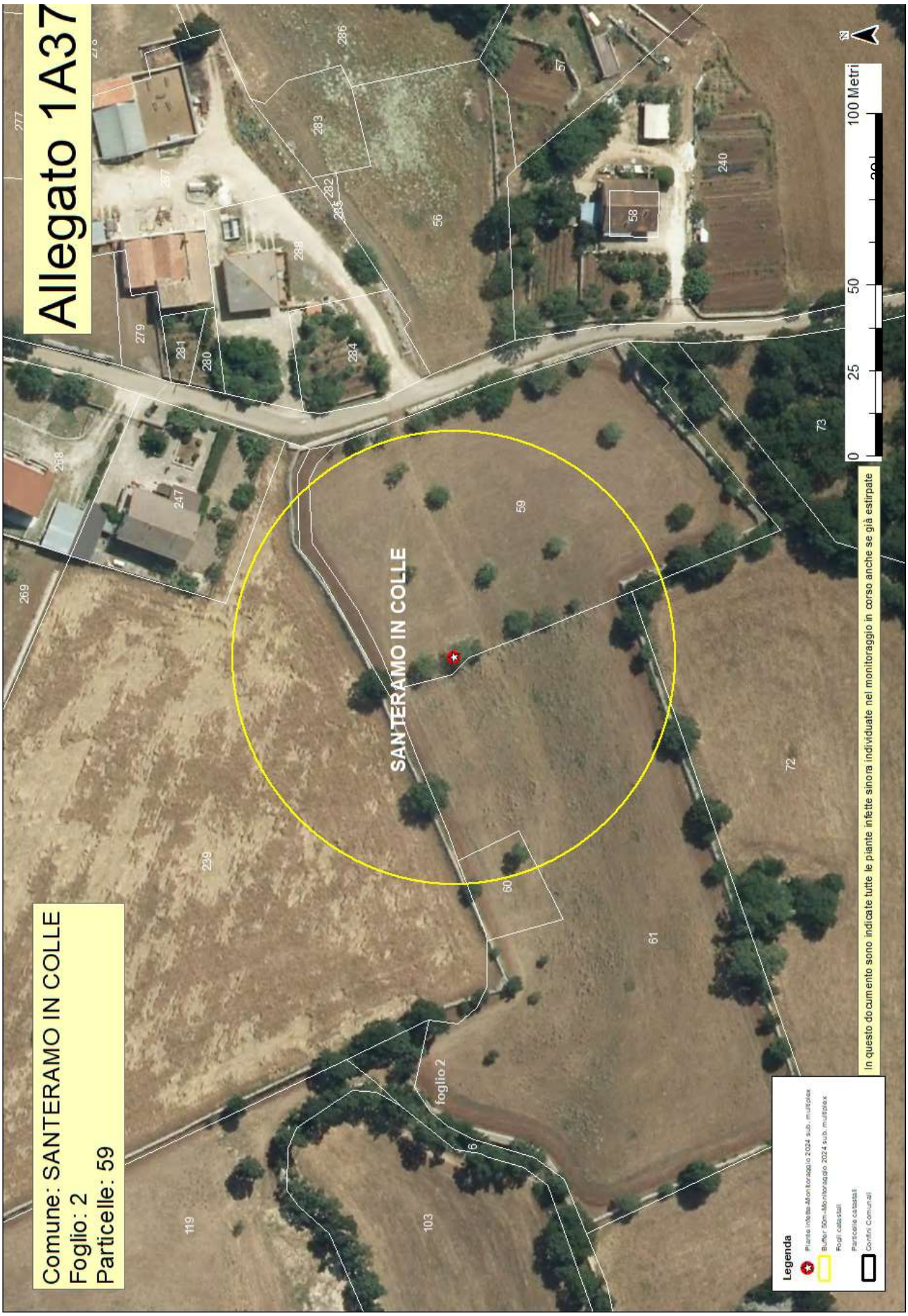

Allegato 1A32
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 1
Particelle: 145
CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE
foglio 73
foglio 1
foglio 6
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

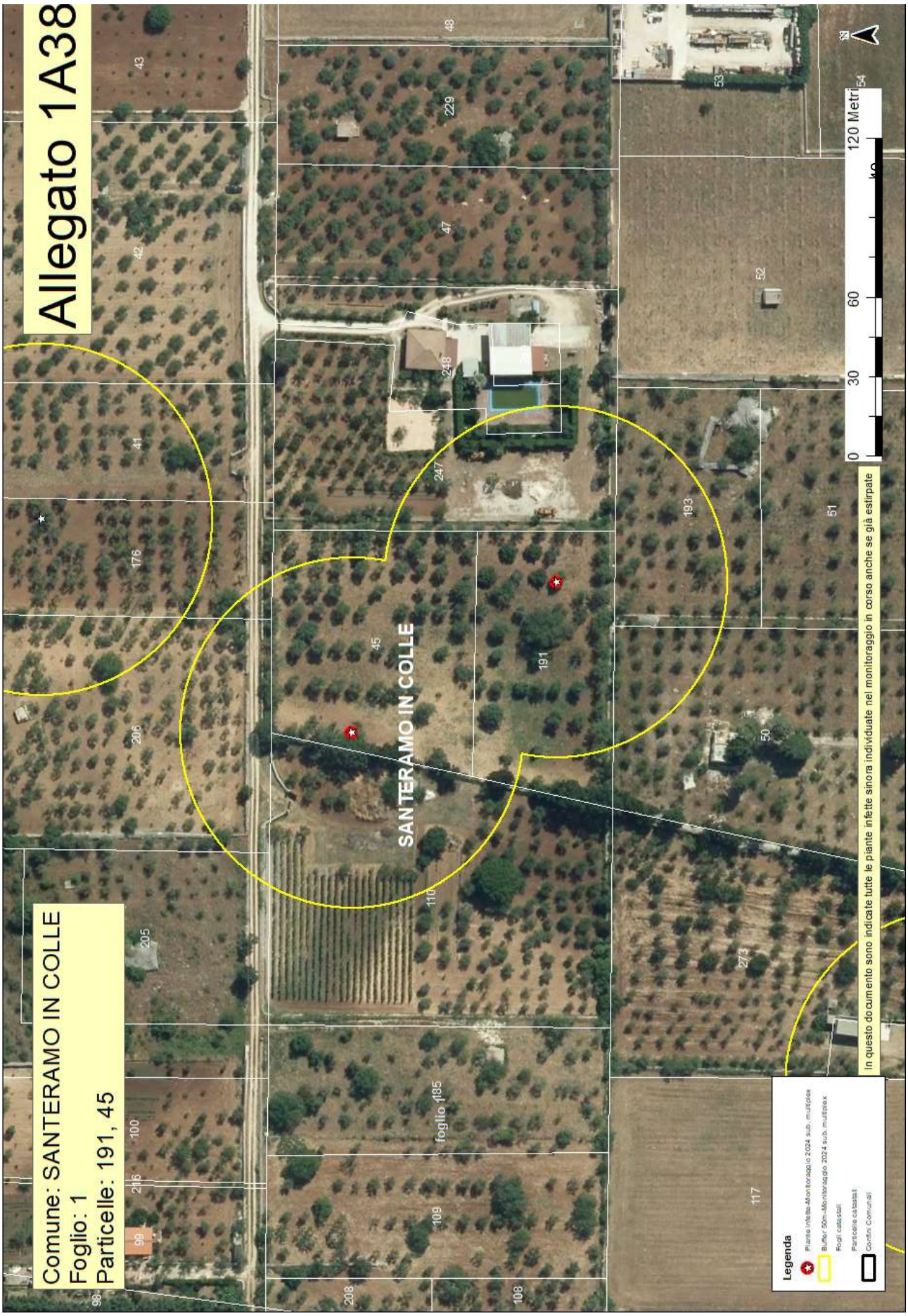

Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 1
Particelle: 56
Allegato 1A33
SANTERAMO IN COLLE
foglio 1
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri

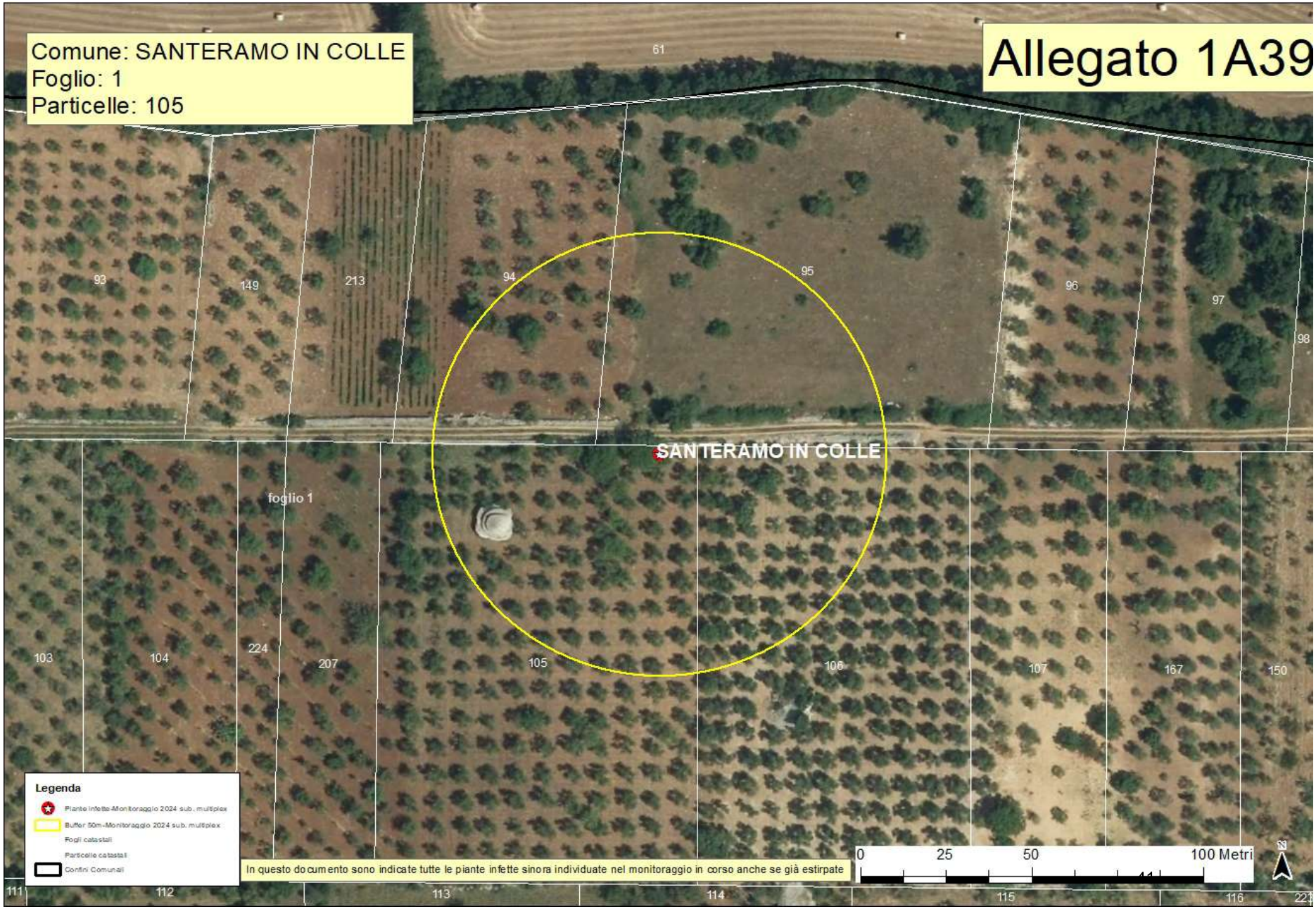

Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 7
Particelle: 119
Allegato 1A34
SANTERAMO IN COLLE
foglio 2
foglio 7
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri

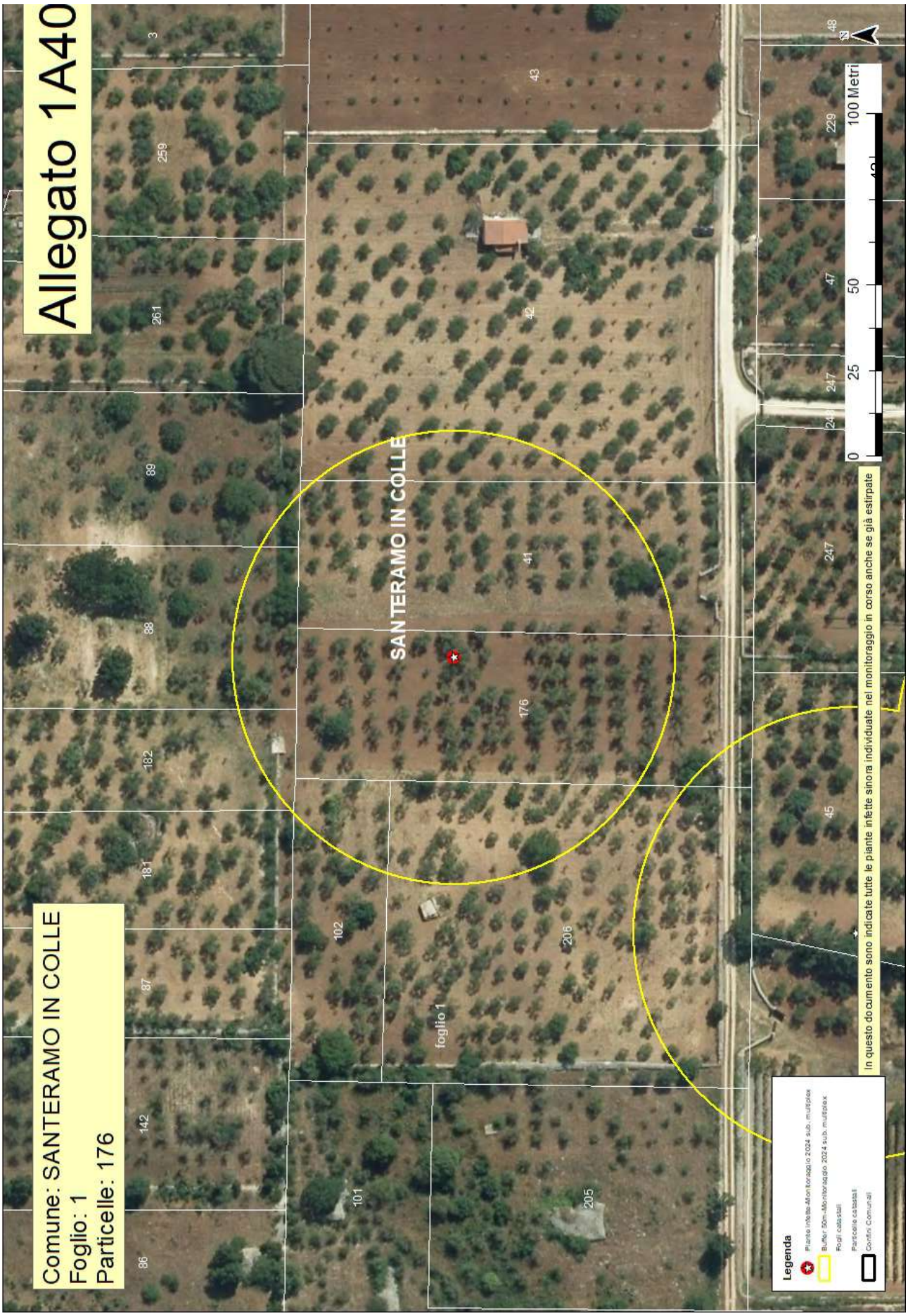

Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 1
Particelle: 146
Allegato 1A35
SANTERAMO IN COLLE
foglio 1
185
110
191
193
273
115
116
223
117
50
51
272
124
125
126
146
147
226
55
56
209
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N


Allegato 1A36
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 2
Particelle: 198
SANTERAMO IN COLLE
foglio 2
0
25
50
100 Metri
N
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


Allegato 1A37
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 2
Particelle: 59
SANTERAMO IN COLLE
foglio 2
0 25 50 100 Metri
N
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


Allegato 1A38
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 1
Particelle: 191, 45
SANTERAMO IN COLLE
foglio 185
0 30 60 120 Metri
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 1
Particelle: 105
Allegato 1A39
SANTERAMO IN COLLE
foglio 1
61
93
149
213
94
95
96
97
98
103
104
224
207
105
106
107
167
150
111
112
113
114
115
116
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
25
50
100 Metri
N


Allegato 1A40
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 1
Particelle: 176
SANTERAMO IN COLLE
foglio 1
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A41
Comune: SANTERAMO IN COLLE
Foglio: 2
Particelle: 153
SANTERAMO IN COLLE
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0 25 50 100 Metri
N

ALLEGATO 1/B

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex ST26* – Santeramo in colle - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024									
AGRO	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Santeramo in Colle	1745350	168M/2024 CNR	29/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,74423359	40,83939037	1	45	LILLO FRANCESCO
Santeramo in Colle	1753334	175M/2024 CNR	12/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,74460441	40,83729619	1	56	PORFIDO ANNA
Santeramo in Colle	1753347	175M/2024 CNR	12/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,74476735	40,8372967	1	56	
Santeramo in Colle	1742898	164M/2024 CNR	25/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,74010711	40,83961307	1	105	LABARILE RAFFAELE
Santeramo in Colle	1736760	157M/2024 CNR	21/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,73827574	40,83657985	1	145	LANZOLLA ANGELA MARIA
Santeramo in Colle	1740867	164M/2024 CNR	25/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,74303867	40,83780148	1	146	TISCI MICHELE
Santeramo in Colle	1745422	168M/2024 CNR	29/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,74495691	40,84020649	1	176	CASANOVA ORONZO COMUNE DI CASSANO
Santeramo in Colle	1752648	175M/2024 CNR	12/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,74474388	40,83885517	1	191	LILLO FRANCESCO

Santeramo in Colle	1762794	185M/2024 CNR	27/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,75597966	40,83789635	2	59	CARDINALE ANTONIO
Santeramo in Colle	1761933	183M/2024 CNR	25/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,75034836	40,84038975	2	153	VIRGILIO FRANCESCO SPINELLI ANNA VIRGILIO ANTONIA
Santeramo in Colle	1762717	185M/2024 CNR	27/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,75247535	40,83777611	2	198	CARDINALE ANTONIO
Santeramo in Colle	1758121	181M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,72065631	40,83476969	5	42	PETRAGALLO IDA
Santeramo in Colle	1763362	185M/2024 CNR	27/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,75838426	40,83749202	7	119	D`AMBROSIO STEFANO
Santeramo in Colle	1763331	185M/2024 CNR	27/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,75874926	40,83740679	7	119	
Santeramo in Colle	1740387	164M/2024 CNR	25/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,77141952	40,83522265	8	113	PETRAGALLO PAOLO
Santeramo in Colle	1740378	164M/2024 CNR	25/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,77112743	40,83493204	8	115	
Santeramo in Colle	1754844	177M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,6961389	40,82324094	9	17	GATTI MARIA
Santeramo in Colle	1754823	177M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,69553809	40,82337591	9	17	
Santeramo in	1754880	177M/2024	18/11/2024	Mandorlo	16,69627167	40,82313387	9	17	

Colle		CNR		(*Prunus dulcis*)					
Santeramo in Colle	1760871	184M/2024 CNR	27/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,69962376	40,81509421	9	23	GATTI ANNINA
Santeramo in Colle	1760588	184M/2024 CNR	27/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,69842347	40,81513176	9	23	
Santeramo in Colle	1751878	176M/2024 CNR	12/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70163676	40,82396148	9	65	C-. COMUNE DI CASSANO MURGE DIGREGORIO GIOVANNA RAGNI ANNA MARIA DIGREGORIO GINO VITO FRANCESCO DIGREGORIO ELISABETTA
Santeramo in Colle	1745481	168M/2024 CNR	29/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70374517	40,82147351	9	78	C-. COMUNE DI CASSANO MURGE CECERE ANTONIO CECERE MICHELE CECERE NICOLETTA CECERE LAURA CECERE LUCIA CECERE MARIANGELA CECERE ANNA CECERE GIUSEPPE CECERE DOMENICA CECERE PIETRO CECERE GIOVANNA CECERE TOMMASO
Santeramo in Colle	1744947	166M/2024 CNR	25/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70627095	40,82080017	9	81	LEVA GIOVANNI

Santeramo in Colle	1759830	182M/2024 CNR	25/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,71192174	40,82698959	9	83	DISANTO ROCCO DISANTO ERASMO DISANTO MARICA
Santeramo in Colle	1756097	179M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,69811502	40,8212183	9	98	RECCHIA GIUSEPPE RECCHIA DOMENICO RECCHIA VITO ROCCORECCHIA LUCIA
Santeramo in Colle	1758151	181M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,69842082	40,81999794	9	120	FATIGUSO LEONARDO LIMITONE CECILIA FATIGUSO NICOLA FATIGUSO FILIPPO FATIGUSO PIETRO FATIGUSO PAOLO
Santeramo in Colle	1763329	185M/2024 CNR	27/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,71122881	40,82825832	9	186	LEVA GIOVANNI
Santeramo in Colle	1763170	185M/2024 CNR	27/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,71072811	40,82760517	9	187	PETRUZZELLIS ROSA
Santeramo in Colle	1759514	178M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,71200082	40,82779748	9	189	LEVA GIOVANNI
Santeramo in Colle	1759522	178M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,7123759	40,82800577	9	189	
Santeramo in Colle	1763212	185M/2024 CNR	27/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,71171928	40,82780294	9	189	
Santeramo in Colle	1759526	178M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,71212822	40,82795172	9	189	

Santeramo in Colle	1759519	178M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,71228184	40,82779373	9	189	
Santeramo in Colle	1759908	182M/2024 CNR	25/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,71332058	40,82680737	9	194	LABALESTRA RAFFAELE
Santeramo in Colle	1750160	173M/2024 CNR	05/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70420632	40,82261223	9	253	ANGIULO VITO COMUNE DI CASSANO
Santeramo in Colle	1750165	173M/2024 CNR	05/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70440882	40,82245241	9	254	MAIULLARO MARIA COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
Santeramo in Colle	1745701	168M/2024 CNR	29/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70319714	40,82122795	9	288	CECERE ANTONIO CECERE MICHELE CECERE NICOLETTA CECERE LAURA CECERE LUCIA CECERE MARIANGELA CECERE ANNA CECERE GIUSEPPE CECERE DOMENICA CECERE PIETRO CECERE GIOVANNA CECERE TOMMASO
Santeramo in Colle	1745717	168M/2024 CNR	29/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70321541	40,82133037	9	288	
Santeramo in Colle	1745695	168M/2024 CNR	29/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70283463	40,82128759	9	290	COLAPIETRO VITO COMUNE DI CASSANO
Santeramo in Colle	1749486	173M/2024 CNR	05/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70554373	40,82295039	9	301	D`AMBROGIO ANTONIO COMUNE DI CASSANO
Santeramo in Colle	1758562	181M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,69765837	40,8193859	9	328	PARADISO GIUSEPPE DIFONZO COSTANTINOPARADIS

									O ANTONIA
Santeramo in Colle	1758162	181M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,69818111	40,82002952	9	329	PARADISO GIUSEPPE
Santeramo in Colle	1758361	181M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,69807511	40,8196485	9	329	DIFONZO COSTANTINO PARADISO ANTONIA
Santeramo in Colle	1747722	171M/2024 CNR	29/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70529395	40,82038711	9	342	MASTROMARINO RAIMONDO DI FONZO RITA
Santeramo in Colle	1744565	166M/2024 CNR	25/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70754299	40,82198403	9	344	SARDONE ANNA
Santeramo in Colle	1752446	175M/2024 CNR	12/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70187548	40,82197845	9	360	BOTTALICO FRANCESCO
Santeramo in Colle	1758297	181M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,71317898	40,82451	9	386	VOLPE VITO VOLPE GIOVANNI
Santeramo in Colle	1748276	173M/2024 CNR	05/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70353601	40,82062804	9	410	C-. COMUNE DI CASSANO MURGE LIONETTI GIUSEPPE
Santeramo in Colle	1744743	166M/2024 CNR	25/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70500562	40,82142788	9	455	CICCARONE OLIMPIA PAOLANGELO ANNA VITA PAOLANGELO ERASMO PAOLANGELO MARIO PAOLANGELO ROSANNA PAULANGELO GIUSEPPE VITO PAULANGELO PIETRO

Santeramo in Colle	1747584	171M/2024 CNR	29/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70603558	40,82008264	9	520	BRUSCELLA GIOVANNI MASTROMARINO ANNA MARIA
Santeramo in Colle	1747669	171M/2024 CNR	29/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70573152	40,8202767	9	520	
Santeramo in Colle	1747557	171M/2024 CNR	29/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70616687	40,82040092	9	520	
Santeramo in Colle	1745431	168M/2024 CNR	29/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70311332	40,82219563	9	530	CARDINALE ERASMO CARDINALE GIOVANNACARDINALE MARIANNA
Santeramo in Colle	1751857	176M/2024 CNR	12/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,7010802	40,82347537	9	540	BITETTI NICOLANGELO
Santeramo in Colle	1749986	173M/2024 CNR	05/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70587331	40,82323536	9	561	BITETTI MARIA GIUSEPPA
Santeramo in Colle	1749888	173M/2024 CNR	05/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70622284	40,82337505	9	561	
Santeramo in Colle	1749880	173M/2024 CNR	05/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70646876	40,8237575	9	561	
Santeramo in Colle	1749575	173M/2024 CNR	05/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,70584314	40,82302325	9	561	
Santeramo in Colle	1763221	185M/2024 CNR	27/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,72824383	40,82693226	15	2	LANZOLLA MARIA ANTONIA

Santeramo in Colle	1762329	183M/2024 CNR	25/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,72694072	40,82555629	15	8	COLACICCO MARIA FIORENTINO STEFANO VITOFIORENTINO ARCANGELO RAFFAELE
Santeramo in Colle	1763272	185M/2024 CNR	27/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,72507457	40,82468724	15	11	FIORENTINO ANGELA ROSA
Santeramo in Colle	1762125	183M/2024 CNR	25/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,72578804	40,82692628	15	180	LANZOLLA MARIA ANTONIA
Santeramo in Colle	1762079	183M/2024 CNR	25/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,72590137	40,82662082	15	180	
Santeramo in Colle	1731574	153M/2024 CNR	11/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,78024694	40,8251529	19	15	DIFONZO ANGELA
Santeramo in Colle	1749112	174M/2024 CNR	08/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,78697953	40,81241437	32	89	GATTI DOMENICA VITA DILAURO NICOLAPUTIGNANO MICHELE VINCENZO VITO
Santeramo in Colle	1736145	160M/2024 CNR	22/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,79006517	40,80845066	32	111	GIOVE MARIA LEONE VITO ERASMO
Santeramo in Colle	1742991	165M/2024 CNR	23/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,78559192	40,80114237	46	55	MAIULLARI ROSA VITA DI LEONE LUIGI
Santeramo in Colle	1742831	165M/2024 CNR	23/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,78540081	40,80001448	46	399	ARDITO GIOVANNI

Santeramo in Colle	1738365	160M/2024 CNR	22/10/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,79731652	40,8031316	47	229	PORFIDO FRANCESCA
Santeramo in Colle	1756751	179M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,79970048	40,79057633	61	19	CARDINALE MARIA ISABELLA VITA CARDINALE PIETRO
Santeramo in Colle	1759604	178M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,79925207	40,78952451	61	61	COLACICCO GIUSEPPINA
Santeramo in Colle	1760255	184M/2024 CNR	27/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,80145326	40,78960781	61	75	PONTRANDOLFO PASQUALE
Santeramo in Colle	1759376	178M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,7988829	40,78795067	61	92	CARDONE MARIA TERESA PONTRANDOLFO STEFANO
Santeramo in Colle	1759581	178M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,79904873	40,78915659	61	92	
Santeramo in Colle	1759338	178M/2024 CNR	18/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,7991715	40,78784338	61	92	
Santeramo in Colle	1760277	184M/2024 CNR	27/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,80140555	40,78964077	61	191	CARDONE MARIA TERESA PONTRANDOLFO STEFANO
Santeramo in Colle	1760122	184M/2024 CNR	27/11/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,79957814	40,78980493	61	238	COLACICCO GIUSEPPINA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1759338,1759376)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	61	240	PONTRANDOLFO STEFANO,CARDONE MARIA TERESA
SANTERAMO IN COLLE	61	92	CARDONE MARIA TERESA,PONTRANDOLFO STEFANO
SANTERAMO IN COLLE	61	116	NATUZZI PAOLO
SANTERAMO IN COLLE	61	186	LELLA PIETRO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1760255,1760277)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	61	21	PONTRANDOLFO PASQUALE
SANTERAMO IN COLLE	61	20	PONTRANDOLFO PASQUALE
SANTERAMO IN COLLE	61	191	PONTRANDOLFO STEFANO,CARDONE MARIA TERESA
SANTERAMO IN COLLE	61	75	PONTRANDOLFO PASQUALE
SANTERAMO IN COLLE	61	217	CARDONE MARIA TERESA,PONTRANDOLFO STEFANO ORAZIO
SANTERAMO IN COLLE	61	68	PONTRANDOLFO PASQUALE
SANTERAMO IN COLLE	61	62	CARDONE MARIA TERESA,PONTRANDOLFO STEFANO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1759581,1759604,1756751,1760122)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	61	264	COLACICCO GIUSEPPINA
SANTERAMO IN COLLE	61	19	CARDINALE MARIA ISABELLA VITA,CARDINALE PIETRO
SANTERAMO IN COLLE	61	14	MASSARO MARIA
SANTERAMO IN COLLE	61	13	LELLA ANNA
SANTERAMO IN COLLE	61	93	PONTRANDOLFO STEFANO,CARDONE MARIA TERESA
SANTERAMO IN COLLE	61	92	CARDONE MARIA TERESA,PONTRANDOLFO STEFANO
SANTERAMO IN COLLE	61	239	COLACICCO GIUSEPPINA
SANTERAMO IN COLLE	61	238	COLACICCO GIUSEPPINA
SANTERAMO IN COLLE	61	62	CARDONE MARIA TERESA,PONTRANDOLFO STEFANO
SANTERAMO IN COLLE	61	61	COLACICCO GIUSEPPINA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1742831)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	46	584	SIMONE MARCO,SIMONE PAOLO,SIMONE DAVIDE
SANTERAMO IN COLLE	46	83	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA` PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
SANTERAMO IN COLLE	46	72	ARDITO GIOVANNI
SANTERAMO IN COLLE	46	71	SIMONE DAVIDE,SIMONE MARCO,SIMONE PAOLO
SANTERAMO IN COLLE	46	399	ARDITO GIOVANNI
SANTERAMO IN COLLE	46	55	MAIULLARI ROSA VITA,DI LEONE LUIGI
SANTERAMO IN COLLE	46	400	ARDITO GIOVANNI

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1742991)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	46	582	NOCCO MARIA,BELLINO DOMENICO
SANTERAMO IN COLLE	46	605	SIRRESSI ERASMO,PAGNI FEDERICA
SANTERAMO IN COLLE	46	604	PAGNI FEDERICA,SIRRESSI ERASMO
SANTERAMO IN COLLE	46	487	PAGNI FEDERICA,SIRRESSI ERASMO
SANTERAMO IN COLLE	46	71	SIMONE DAVIDE,SIMONE MARCO,SIMONE PAOLO
SANTERAMO IN COLLE	46	55	MAIULLARI ROSA VITA,DI LEONE LUIGI

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1738365)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	47	229	PORFIDO FRANCESCA
SANTERAMO IN COLLE	47	172	SIRRESSI GIUSEPPE VITO SANTE,CICE FILOMENA
SANTERAMO IN COLLE	47	168	PORFIDO FRANCESCA
SANTERAMO IN COLLE	47	165	CICE FILOMENA,SIRRESSI GIUSEPPE VITO SANTE
SANTERAMO IN COLLE	47	6	SIRRESSI ANTONIA,LABARILE FRANCESCO,PLANTAMURA GIUSEPPE,LAZZAZERA FILOMENA,PLANTAMURA ERASMO
SANTERAMO IN COLLE	47	5	PAOLANGELO GRAZIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1736145)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	46	651	MUSCI ROCCO
SANTERAMO IN COLLE	32	102	D`EFFREMO ROSA,D`EFFREMO NICOLA,MASSARO ANNA RITA,D`EFFREMO STEFANO,D`EFFREMO FRANCESCO,D`EFFREMO CLAUDIA
SANTERAMO IN COLLE	32	101	GIOVE MARIA
SANTERAMO IN COLLE	32	111	GIOVE MARIA,LEONE VITO ERASMO
SANTERAMO IN COLLE	32	122	GIOVE MARIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1749112)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	32	107	GIAMPETRUZZI ANGELA,NATUZZI ROSA,NATUZZI MARIA
SANTERAMO IN COLLE	32	90	DILAURO NICOLA,GATTI DOMENICA VITA,PUTIGNANO MICHELE VINCENZO VITO
SANTERAMO IN COLLE	32	89	GATTI DOMENICA VITA,DILAURO NICOLA,PUTIGNANO MICHELE VINCENZO VITO
SANTERAMO IN COLLE	32	140	ANGELILLO FRANCESCO,ANGELILLO SAVERIO,ANGELILLO VITA,ANGELILLO GIUSEPPE,ANGELILLO RAFFAELE,ANGELILLO PASQUALE,GIANDOMENICO ANGELA
SANTERAMO IN COLLE	32	139	ANGELILLO SAVERIO,ANGELILLO GIUSEPPE,ANGELILLO FRANCESCO,GIANDOMENICO ANGELA,ANGELILLO VITA,ANGELILLO RAFFAELE,ANGELILLO PASQUALE
SANTERAMO IN COLLE	32	24	LARATO EVA GIULIA IMMACOLATA,LARATO FRANCESCA ROSARIA,LARATO CAMILLO NICOLA GIULIO,LARATO TERESA MARIA GRAZIA,LARATO ANNA MARIA SABINA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1760871)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	9	394	GATTI ANNINA
SANTERAMO IN COLLE	9	419	DIGREGORIO ANNA,DIGREGORIO ANNA
SANTERAMO IN COLLE	9	23	GATTI ANNINA
SANTERAMO IN COLLE	9	331	NATALE ERASMINA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1760588)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	9	419	DIGREGORIO ANNA,DIGREGORIO ANNA
SANTERAMO IN COLLE	9	418	DIGREGORIO ANNA,DIGREGORIO ANNA
SANTERAMO IN COLLE	9	23	GATTI ANNINA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1758361,1758151,1758162,1758562)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	9	329	PARADISO GIUSEPPE,DIFONZO COSTANTINO,PARADISO ANTONIA
SANTERAMO IN COLLE	9	328	PARADISO GIUSEPPE,DIFONZO COSTANTINO,PARADISO ANTONIA
SANTERAMO IN COLLE	9	100	COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	418	DIGREGORIO ANNA
SANTERAMO IN COLLE	9	241	LEONE GIANCARLO
SANTERAMO IN COLLE	9	120	FATIGUSO LEONARDO,LIMITONE CECILIA,FATIGUSO NICOLA,FATIGUSO FILIPPO,FATIGUSO PIETRO,FATIGUSO PAOLO
SANTERAMO IN COLLE	9	118	LEVA GIOVANNI
SANTERAMO IN COLLE	9	119	PARADISO ANTONIA,PARADISO GIUSEPPE,DIFONZO COSTANTINO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1744947,1747557,1747584,1747669,1747722)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	9	311	SILLETTI ROCCANGELO,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	258	DIFONZO COSTANTINO,PARADISO ANTONIA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	257	LEVA GIOVANNI
SANTERAMO IN COLLE	9	108	SILLETTI ROCCANGELO,COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
SANTERAMO IN COLLE	9	106	DI FONZO RITA,MASTROMARINO RAIMONDO
SANTERAMO IN COLLE	9	453	QUAGLIARELLA DOMENICA
SANTERAMO IN COLLE	9	452	MASTROMARINO ANNA MARIA,BRUSCELLA GIOVANNI
SANTERAMO IN COLLE	9	451	BRUSCELLA GIOVANNI,MASTROMARINO ANNA MARIA
SANTERAMO IN COLLE	9	450	GIAMPETRUZZI LORENZO
SANTERAMO IN COLLE	9	449	LABARILE ROSA,COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	81	LEVA GIOVANNI
SANTERAMO IN COLLE	9	447	LABARILE ROSA,COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	524	CICCARONE OLIMPIA,PAULANGELO GIUSEPPE VITO,PAOLANGELO ANNA VITA,PAULANGELO PIETRO,PAOLANGELO MARIO,PAOLANGELO ERASMO,PAOLANGELO ROSANNA
SANTERAMO IN COLLE	9	523	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA
SANTERAMO IN COLLE	9	522	LEVA GIOVANNI
SANTERAMO IN COLLE	9	521	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA
SANTERAMO IN COLLE	9	520	BRUSCELLA GIOVANNI,MASTROMARINO ANNA MARIA
SANTERAMO IN COLLE	9	519	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA
SANTERAMO IN COLLE	9	518	GIAMPETRUZZI LORENZO
SANTERAMO IN COLLE	9	517	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA
SANTERAMO IN COLLE	9	516	GIAMPETRUZZI LORENZO
SANTERAMO IN COLLE	9	110	GIAMPETRUZZI LORENZO
SANTERAMO IN COLLE	9	109	LOSITO GIOVANNI,LOSITO VIRGINIA,LOSITO ANNA
SANTERAMO IN COLLE	9	45	ENTE AUTONOMO PER L ACQUEDOTTO PUGLIESE
SANTERAMO IN COLLE	9	342	DI FONZO RITA,MASTROMARINO RAIMONDO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1756097)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	9	98	RECCHIA GIUSEPPE,RECCHIA DOMENICO,RECCHIA VITO ROCCO,RECCHIA LUCIA
SANTERAMO IN COLLE	9	240	LIOCE GIUSEPPINA,LIOCE ADRIANO,LADISI ROSA,LIOCE PAOLO ANTONIO
SANTERAMO IN COLLE	9	567	NATALE VITA
SANTERAMO IN COLLE	9	338	LEONE GIANCARLO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1744743)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	9	256	LEVA GIOVANNI
SANTERAMO IN COLLE	9	457	MAIULLARO MARIA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	456	PAOLANGELO ANNA VITA,PAOLANGELO ROSANNA,PAOLANGELO ERASMO,PAOLANGELO MARIO,CICCARONE OLIMPIA,PAULANGELO PIETRO,PAULANGELO GIUSEPPE VITO
SANTERAMO IN COLLE	9	455	PAOLANGELO ANNA VITA,PAOLANGELO ERASMO,PAOLANGELO ROSANNA,PAOLANGELO MARIO,PAULANGELO GIUSEPPE VITO,CICCARONE OLIMPIA,PAULANGELO PIETRO
SANTERAMO IN COLLE	9	77	LEVA GIOVANNI
SANTERAMO IN COLLE	9	75	MAIULLARO MARIA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	529	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA
SANTERAMO IN COLLE	9	528	MAIULLARO MARIA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	527	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA
SANTERAMO IN COLLE	9	526	LIONETTI COSMA,RICCIARDI VITO EFFREMO,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	525	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA
SANTERAMO IN COLLE	9	524	CICCARONE OLIMPIA,PAULANGELO GIUSEPPE VITO,PAOLANGELO ANNA VITA,PAULANGELO PIETRO,PAOLANGELO MARIO,PAOLANGELO ERASMO,PAOLANGELO ROSANNA
SANTERAMO IN COLLE	9	45	ENTE AUTONOMO PER L ACQUEDOTTO PUGLIESE
SANTERAMO IN COLLE	9	408	LIONETTI COSMA,RICCIARDI VITO EFFREMO,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1752446)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	9	72	COLUCCI ROSA
SANTERAMO IN COLLE	9	536	GIAMPETRUZZI LORENZO,GIAMPETRUZZI MICHELE,GIAMPETRUZZI MARIA,GIAMPETRUZZI CHIARA,PETRAGALLO ISABELLA,GIAMPETRUZZI DOMENICA,GIAMPETRUZZI ANGELO,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	534	GIAMPETRUZZI MARIA,GIAMPETRUZZI MICHELE,GIAMPETRUZZI ANGELO,GIAMPETRUZZI LORENZO,PETRAGALLO ISABELLA,GIAMPETRUZZI DOMENICA,GIAMPETRUZZI CHIARA,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	361	COLUCCI ROSA
SANTERAMO IN COLLE	9	360	BOTTALICO FRANCESCO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1744565)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	9	258	DIFONZO COSTANTINO,PARADISO ANTONIA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	382	LOCAPO BRIGIDO
SANTERAMO IN COLLE	9	249	PAOLICELLI GIUSEPPE
SANTERAMO IN COLLE	9	344	SARDONE ANNA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1745481,1745431,1745695,1745701,1745717,1748276)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	9	289	CECERE NICOLA,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	9	288	CECERE MARIANGELA,CECERE LAURA,CECERE LUCIA,CECERE GIOVANNA,CECERE ANTONIO,CECERE NICOLETTA,CECERE ANNA,CECERE DOMENICA,CECERE GIUSEPPE,CECERE MICHELE,CECERE TOMMASO,CECERE PIETRO
SANTERAMO IN COLLE	9	287	CECERE GIOVANNI,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	9	281	SPINELLI MICHELE,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	463	GIAMPETRUZZI MARIA,GIAMPETRUZZI DOMENICA,GIAMPETRUZZI MICHELE,GIAMPETRUZZI ANGELO,GIAMPETRUZZI CHIARA,GIAMPETRUZZI LORENZO,PETRAGALLO ISABELLA,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	104	SORRICELLI MARIA,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	9	461	ANGIULO VITO,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	9	459	CARDINALE GIOVANNA,CARDINALE ERASMO,CARDINALE MARIANNA
SANTERAMO IN COLLE	9	82	LAQUALE MARIA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	78	CECERE ANTONIO,CECERE MICHELE,CECERE NICOLETTA,CECERE LAURA,CECERE LUCIA,CECERE MARIANGELA,CECERE ANNA,CECERE GIUSEPPE,CECERE DOMENICA,CECERE PIETRO,CECERE GIOVANNA,CECERE TOMMASO,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	76	GUASTAMACCHIA MICHELE,GUASTAMACCHIA CATERINA,GUASTAMACCHIA FRANCESCO
SANTERAMO IN COLLE	9	72	COLUCCI ROSA
SANTERAMO IN COLLE	9	535	GIAMPETRUZZI MARIA,GIAMPETRUZZI DOMENICA,GIAMPETRUZZI MICHELE,PETRAGALLO ISABELLA,GIAMPETRUZZI LORENZO,GIAMPETRUZZI ANGELO,GIAMPETRUZZI CHIARA,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	534	GIAMPETRUZZI MARIA,GIAMPETRUZZI MICHELE,GIAMPETRUZZI ANGELO,GIAMPETRUZZI LORENZO,PETRAGALLO ISABELLA,GIAMPETRUZZI DOMENICA,GIAMPETRUZZI CHIARA,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	533	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA
SANTERAMO IN COLLE	9	532	ANGIULO VITO,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	9	531	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA
SANTERAMO IN COLLE	9	530	CARDINALE ERASMO,CARDINALE GIOVANNA,CARDINALE MARIANNA
SANTERAMO IN COLLE	9	528	MAIULLARO MARIA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	526	LIONETTI COSMA,RICCIARDI VITO EFFREMO,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	410	LIONETTI GIUSEPPE,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	409	LIONETTI COSMA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	408	LIONETTI COSMA,RICCIARDI VITO EFFREMO,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	343	SORRICELLI MARIA,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	9	19	ANGIULO VITO,COMUNE DI CASSANO

SANTERAMO IN COLLE	9	291	CECERE MARCO,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	9	290	COLAPIETRO VITO,COMUNE DI CASSANO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1750160,1750165)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	9	300	D`AMBROGIO FILOMENA,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	9	460	CARDINALE MARIANNA,CARDINALE GIOVANNA,CARDINALE ERASMO
SANTERAMO IN COLLE	9	75	MAIULLARO MARIA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	253	ANGIULO VITO,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	9	245	PAOLANGELO ROSANNA,PAOLANGELO MARIO,PAOLANGELO ANNA VITA,PAOLANGELO ERASMO,PAULANGELO PIETRO,PAULANGELO GIUSEPPE VITO,CICCARONE OLIMPIA
SANTERAMO IN COLLE	9	244	LEVA GIOVANNI
SANTERAMO IN COLLE	9	254	MAIULLARO MARIA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	45	ENTE AUTONOMO PER L ACQUEDOTTO PUGLIESE
SANTERAMO IN COLLE	9	19	ANGIULO VITO,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	9	299	D`AMBROSIO FRANCESCO,COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1754880,1754823,1754844)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	151	65	COLAMONICO LUCIANO
SANTERAMO IN COLLE	9	73	CAPONIO MARIA ANGELA,COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
SANTERAMO IN COLLE	9	236	DIGREGORIO ANNA
SANTERAMO IN COLLE	9	235	SCATTAGLIA TERESA VITA NUNZIA,SCATTAGLIA NUNZIO
SANTERAMO IN COLLE	9	232	CAMPANALE FRANCESCO,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	9	17	GATTI MARIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1749486,1749575,1749880,1749888,1749986)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	9	316	VOLPE VITO,VOLPE RAFFAELE
SANTERAMO IN COLLE	9	301	D`AMBROGIO ANTONIO,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	9	300	D`AMBROGIO FILOMENA,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	9	255	LEVA GIOVANNI
SANTERAMO IN COLLE	9	248	CIRIELLO SANTE
SANTERAMO IN COLLE	9	254	MAIULLARO MARIA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	562	COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
SANTERAMO IN COLLE	9	561	BITETTI MARIA GIUSEPPA
SANTERAMO IN COLLE	9	39	COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
SANTERAMO IN COLLE	9	298	D`AMBROSIO GIUSEPPE,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	9	297	D`AMBROSIO FILOMENA,COMUNE DI CASSANO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1751857,1751878)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	9	467	CASTIGLIONE GIOVANNA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	65	DIGREGORIO GIOVANNA,RAGNI ANNA MARIA,DIGREGORIO GINO VITO FRANCESCO,DIGREGORIO ELISABETTA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	64	CAMPANALE SAVERIO
SANTERAMO IN COLLE	9	229	CAMPANALE SAVERIO
SANTERAMO IN COLLE	9	230	DIGREGORIO GIOVANNA,DIGREGORIO GINO VITO FRANCESCO,DIGREGORIO ELISABETTA,RAGNI ANNA MARIA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	541	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA
SANTERAMO IN COLLE	9	540	BITETTI NICOLANGELO
SANTERAMO IN COLLE	9	539	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA
SANTERAMO IN COLLE	9	538	DIGREGORIO ELISABETTA,RAGNI ANNA MARIA,DIGREGORIO GINO VITO FRANCESCO,DIGREGORIO GIOVANNA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	537	GIAMPETRUZZI MICHELE,GIAMPETRUZZI MARIA,GIAMPETRUZZI ANGELO,PETRAGALLO ISABELLA,GIAMPETRUZZI CHIARA,GIAMPETRUZZI LORENZO,GIAMPETRUZZI DOMENICA,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	536	GIAMPETRUZZI LORENZO,GIAMPETRUZZI MICHELE,GIAMPETRUZZI MARIA,GIAMPETRUZZI CHIARA,PETRAGALLO ISABELLA,GIAMPETRUZZI DOMENICA,GIAMPETRUZZI ANGELO,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	486	CAMPANALE SAVERIO
SANTERAMO IN COLLE	9	485	BITETTI NICOLANGELO
SANTERAMO IN COLLE	9	484	BITETTI NICOLANGELO
SANTERAMO IN COLLE	9	45	ENTE AUTONOMO PER L ACQUEDOTTO PUGLIESE

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1758297)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	9	386	VOLPE VITO,VOLPE GIOVANNI

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1763272)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	78	25	SETTE ERASMO
SANTERAMO IN COLLE	15	132	FIORENTINO ANGELA ROSA
SANTERAMO IN COLLE	15	11	FIORENTINO ANGELA ROSA
SANTERAMO IN COLLE	15	168	COLACICCO MARIA
SANTERAMO IN COLLE	10	15	FIORENTINO ANGELA ROSA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1762329)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	15	9	FIORENTINO STEFANO VITO,COLACICCO MARIA,FIORENTINO ARCANGELO RAFFAELE
SANTERAMO IN COLLE	15	8	COLACICCO MARIA,FIORENTINO STEFANO VITO,FIORENTINO ARCANGELO RAFFAELE
SANTERAMO IN COLLE	15	7	COLACICCO MARIA,FIORENTINO ARCANGELO RAFFAELE,FIORENTINO STEFANO VITO
SANTERAMO IN COLLE	15	5	FIORENTINO STEFANO VITO,FIORENTINO ARCANGELO RAFFAELE,COLACICCO MARIA
SANTERAMO IN COLLE	15	4	FIORENTINO ARCANGELO RAFFAELE,FIORENTINO STEFANO VITO,COLACICCO MARIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1731574)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	19	16	PORFIDO ROSA
SANTERAMO IN COLLE	19	15	DIFONZO ANGELA
SANTERAMO IN COLLE	12	281	PAOLANGELO NUNZIATA
SANTERAMO IN COLLE	12	305	LELLA VITA MARIA,CAPONIO GAETANO
SANTERAMO IN COLLE	12	265	CAPONIO GAETANO,LELLA VITA MARIA
SANTERAMO IN COLLE	12	250	LELLA VITA MARIA,CAPONIO GAETANO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1759908)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	9	85	LEVA GIOVANNI
SANTERAMO IN COLLE	9	84	MASSARO PIETRO,COMUNE DI SANTERAMO
SANTERAMO IN COLLE	9	195	PERRONE GIUSEPPE,DI NARDO ADDOLORATA
SANTERAMO IN COLLE	9	194	LABALESTRA RAFFAELE
SANTERAMO IN COLLE	9	193	GIAMPETRUZZI MICHELE,GIAMPETRUZZI ANGELO,GIAMPETRUZZI MARIA,GIAMPETRUZZI DOMENICA,PETRAGALLO ISABELLA,GIAMPETRUZZI LORENZO,GIAMPETRUZZI CHIARA,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1762079,1762125)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	78	33	SETTE ERASMO
CASSANO DELLE MURGE	78	32	SOLLAZZO LUCIA,D`EFFREMO NICOLA,GATTI FRANCESCO DOMENICO,SOLLAZZO MICHELE,SOLLAZZO ANTONIETTA,SOLLAZZO VITA,D`EFFREMO ANGELA,D`EFFREMO GRAZIA,GATTI GRAZIA,SOLLAZZO FRANCESCO,SOLLAZZO GIUSEPPE,D`EFFREMO FRANCESCO,GATTI GAETANO,GATTI NICOLA,SOLLAZZO FRANCESCA,D`EFFREMO GAETANO,D`EFFREMO VITA,GATTI ANGELA,ZUNICA MARIA,D`EFFREMO FRANCESCO,GATTI NUNZIO VITO,GATTI VITA MARIA
CASSANO DELLE MURGE	78	31	BITETTI GIUSEPPE,DIFONZO MARIA
SANTERAMO IN COLLE	15	4	FIORENTINO ARCANGELO RAFFAELE,FIORENTINO STEFANO VITO,COLACICCO MARIA
SANTERAMO IN COLLE	15	180	LANZOLLA MARIA ANTONIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1763221)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	78	269	DIFONZO ANGELO
CASSANO DELLE MURGE	78	84	ZUNICA MARIA,DIGREGORIO DOMENICO VITO
CASSANO DELLE MURGE	78	83	ZUNICA MARIA,DIGREGORIO DOMENICO VITO
CASSANO DELLE MURGE	78	290	DIGREGORIO DOMENICO VITO
CASSANO DELLE MURGE	78	289	DIGREGORIO DOMENICO VITO
CASSANO DELLE MURGE	78	288	DIGREGORIO DOMENICO VITO
CASSANO DELLE MURGE	78	16	DIGREGORIO ANGELA VITA
CASSANO DELLE MURGE	78	14	DIGREGORIO ANGELA VITA
SANTERAMO IN COLLE	15	192	COLACICCO MARIA,FIORENTINO STEFANO VITO,FIORENTINO ARCANGELO RAFFAELE
SANTERAMO IN COLLE	15	2	LANZOLLA MARIA ANTONIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1759514,1759519,1759522,1759526,1763170,1763212,1763329,1759830)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	9	84	MASSARO PIETRO,COMUNE DI SANTERAMO
SANTERAMO IN COLLE	9	83	DISANTO ROCCO,DISANTO ERASMO,DISANTO MARICA
SANTERAMO IN COLLE	9	396	MASSARO PIETRO,COMUNE DI SANTERAMO
SANTERAMO IN COLLE	9	381	LEVA GIOVANNI
SANTERAMO IN COLLE	9	380	LEVA GIOVANNI
SANTERAMO IN COLLE	9	193	GIAMPETRUZZI MICHELE,GIAMPETRUZZI ANGELO,GIAMPETRUZZI MARIA,GIAMPETRUZZI DOMENICA,PETRAGALLO ISABELLA,GIAMPETRUZZI LORENZO,GIAMPETRUZZI CHIARA,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	192	GIAMPETRUZZI LORENZO,GIAMPETRUZZI CHIARA,PETRAGALLO ISABELLA,GIAMPETRUZZI MICHELE,GIAMPETRUZZI ANGELO,GIAMPETRUZZI MARIA,GIAMPETRUZZI DOMENICA,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	9	191	LUCARELLI VITA MARIA
SANTERAMO IN COLLE	9	189	LEVA GIOVANNI
SANTERAMO IN COLLE	9	188	RIZZO ANTONIA,RIZZO DOMENICO,RIZZO ANGELA,RIZZO TERESA PALMA
SANTERAMO IN COLLE	9	187	PETRUZZELLIS ROSA
SANTERAMO IN COLLE	9	186	LEVA GIOVANNI
SANTERAMO IN COLLE	9	171	VIAPIANO ANTONIO,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE CON SEDE IN CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	9	170	DI FONZO RAFFAELE,CACCIAPAGLIA DIFONZO MARIA,COMUNE DI SANTERAMO
SANTERAMO IN COLLE	9	169	GIAMPETRUZZI PIETRO,PORZIA FRANCESCA
SANTERAMO IN COLLE	9	352	CACCIAPAGLIA DI FONZO MARIA,DI FONZO RAFFAELE,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1758121)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASSANO DELLE MURGE	70	55	AGRICOLA DI SANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO
SANTERAMO IN COLLE	5	42	PETRAGALLO IDA
SANTERAMO IN COLLE	5	41	DI NARDO NUNZIO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1740378,1740387)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	8	260	DIFONZO MARIA ANTONIA
SANTERAMO IN COLLE	8	256	DIFONZO MARIA ANTONIA
SANTERAMO IN COLLE	8	115	PETRAGALLO PAOLO
SANTERAMO IN COLLE	8	113	PETRAGALLO PAOLO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1736760)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	1	145	LANZOLLA ANGELA MARIA
SANTERAMO IN COLLE	1	128	DIGREGORIO ANGELO RAFFAELE,LANZOLLA ANGELA MARIA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	1	127	CAPONIO IRENE
SANTERAMO IN COLLE	1	4	LEONE MICHELE,LEONE VINCENZO,LEONE ANNA MARIA,CIANCIOTTA MICHELANGELO,LEONE DOMENICO,REO FRANCA,CIANCIOTTA ANNAMARIA,LEONE ANNA MARIA,LEONE ANTONIETTA,CIANCIOTTA GIOVANNI,LEONE MASSIMO,LEONE SABINO
SANTERAMO IN COLLE	1	121	MASIELLO ANGELO
SANTERAMO IN COLLE	1	120	CAPONIO IRENE

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1753334,1753347)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	1	218	GIANNUZZI DOMENICO,CARRASSO TERESA,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	1	57	CARRASSO TERESA,GIANNUZZI DOMENICO,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	1	56	PORFIDO ANNA,PORFIDO ANNA
SANTERAMO IN COLLE	1	55	LADISI ROSA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1763331,1763362)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	2	286	CARDINALE ANTONIO
SANTERAMO IN COLLE	2	57	CARDINALE GIACOMO
SANTERAMO IN COLLE	2	55	CARDINALE GIACOMO
SANTERAMO IN COLLE	7	119	D`AMBROSIO STEFANO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1740867)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	1	147	MASIELLO GIULIA,MASI GRAZIA,MASIELLO FILIPPO
SANTERAMO IN COLLE	1	146	TISCI MICHELE
SANTERAMO IN COLLE	1	126	TISCI MICHELE
SANTERAMO IN COLLE	1	125	BERTALOTTO PIERPAOLO,COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	1	117	PORFIDO MARIA,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	1	273	D`ERAMO CONCETTA,D`ERAMO GIOVANNI RAFFAELE
SANTERAMO IN COLLE	1	272	D`ERAMO GIOVANNI RAFFAELE,D`ERAMO CONCETTA
SANTERAMO IN COLLE	1	226	LIOCE GIUSEPPINA,LIOCE PAOLO ANTONIO,LIOCE ADRIANO,LADISI ROSA
SANTERAMO IN COLLE	1	55	LADISI ROSA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1762717)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	2	37	CACCIAPAGLIA ANTONIO
SANTERAMO IN COLLE	2	103	CARDINALE ANTONIO
SANTERAMO IN COLLE	2	6	CARDINALE ANTONIO
SANTERAMO IN COLLE	2	198	CARDINALE ANTONIO
SANTERAMO IN COLLE	2	192	D`AMBROSIO CARLO,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	2	191	MAIULLARI RAFFAELE,SCALERA MICHELINA ANGELA,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	2	190	SCALERA MICHELINA ANGELA,MAIULLARI RAFFAELE,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	2	212	SCALERA MICHELINA ANGELA,MAIULLARI RAFFAELE,COMUNE DI CASSANO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1762794)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	2	239	CARDINALE ANTONIO
SANTERAMO IN COLLE	2	72	BITETTI GIUSEPPE,BITETTI NICOLA,LANZOLLA BITETTI IRENE,LANZOLLA IRENE
SANTERAMO IN COLLE	2	61	CARDINALE ANTONIO
SANTERAMO IN COLLE	2	60	CARDINALE ANTONIO
SANTERAMO IN COLLE	2	59	CARDINALE ANTONIO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1752648,1745350)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	1	110	FIORENTINO ORSOLA VITA ROSA,LILLO FRANCESCO
SANTERAMO IN COLLE	1	248	LILLO CARLO,LILLO DANIELA,LILLO FRANCESCO,LILLO ERASMO,LILLO ROSANNA
SANTERAMO IN COLLE	1	247	FIORENTINO ORSOLA VITA
SANTERAMO IN COLLE	1	193	GIOVE FRANCESCO,GIOVE VALERIANO,GIOVE VITA MARIA,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	1	191	LILLO FRANCESCO
SANTERAMO IN COLLE	1	176	CASANOVA ORONZO,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	1	206	NATALE GIUSEPPE,COMUNE DI SANTERAMO
SANTERAMO IN COLLE	1	205	GENA LEONARDA
SANTERAMO IN COLLE	1	50	PETRAGALLO ANNA,LATERZA DOMENICO
SANTERAMO IN COLLE	1	45	LILLO FRANCESCO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1742898)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	1	106	GIAMPIETRO LUCIA,GIAMPIETRO EUSTACHIO,C-. COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	1	105	LABARILE RAFFAELE
SANTERAMO IN COLLE	1	95	LABALESTRA LUCREZIA,FEDERELLA VINCENZO,FEDERELLA ANGELA,FEDERELLA NICOLA
SANTERAMO IN COLLE	1	94	RUGGIERO MARIA,COMUNE DI CASSANO MURGE

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1745422)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	1	42	POVEROMO DOMENICA,UNGARO FRANCESCA
SANTERAMO IN COLLE	1	41	LOZITIELLO ROSA
SANTERAMO IN COLLE	1	102	NATALE GIUSEPPE,COMUNE DI CASSANO MURGE
SANTERAMO IN COLLE	1	89	LANZOLLA ANGELO
SANTERAMO IN COLLE	1	88	LANZOLLA ANGELO
SANTERAMO IN COLLE	1	182	SETTE GIUSEPPE VITO,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	1	181	SETTE GIUSEPPE VITO,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	1	176	CASANOVA ORONZO,COMUNE DI CASSANO
SANTERAMO IN COLLE	1	206	NATALE GIUSEPPE,COMUNE DI SANTERAMO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1761933)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
SANTERAMO IN COLLE	2	153	VIRGILIO FRANCESCO,SPINELLI ANNA,VIRGILIO ANTONIA
SANTERAMO IN COLLE	2	152	DINARDO ROCCO
SANTERAMO IN COLLE	2	143	DELTA SALOTTI - SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA
SANTERAMO IN COLLE	2	142	DELTA SALOTTI - SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA
SANTERAMO IN COLLE	2	141	DELTA SALOTTI - SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA
SANTERAMO IN COLLE	2	139	DELTA SALOTTI - SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA
SANTERAMO IN COLLE	2	138	DELTA SALOTTI - SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA
SANTERAMO IN COLLE	2	137	DELTA SALOTTI - SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA
SANTERAMO IN COLLE	2	22	AMORUSO ISABELLA,DELLINO VITO
SANTERAMO IN COLLE	2	193	DIFONZO ANTONIA,DIFONZO ROSA,DI FONZO FRANCA,DIFONZO MICHELE,COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE	2	204	DINARDO ROCCO
SANTERAMO IN COLLE	2	169	LANZOLLA ANGELO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 28 gennaio 2025, n. 6

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 6. Istruzione e Formazione – O.S. ESO4.6 –Azione 6.3. - Avviso Pubblico "Qualifiche 2024" per il finanziamento di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze e qualifiche nei settori strategici pugliesi. Proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per l'accesso alla misura.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del d. lgs. n. 165/2001;
- Vista la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1046 del 19/05/2015, BURP n. 84/2015 – Riproposizione "Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale IeFP, di cui al Capo III d.lgs. 17/10/2005, n. 226. Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale";
- Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Vista la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 finale del 26.09.2024;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 7 dicembre 2022, "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 383 del 27/03/2023, recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- Vista la DGR n. 603 del 03/05/2023 con la quale è stato preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021- 2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 15/04/2024 "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali" con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR-FSE+ 2021-2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 17/06/2024 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023" con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 914 del 28/06/2024 "Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024", con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;
- Vista la DGR n. 1663 del 28.11.2024, avente ad oggetto: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027. Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione – Avviso "Qualifiche 2024" – Modifica DGR n. 1413/2024 - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., è stata approvata la variazione compensativa alla parte spesa del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, a parziale modifica della DGR 1413/2024, al fine di dare copertura finanziaria all'intervento "Qualifiche 2024;

PREMESSO CHE:

- con A.D. n. 273 del 11/12/2024 della Sezione Programmazione Unitaria, si è provveduto all'adozione dell'Avviso Pubblico, con i relativi allegati, per l'accesso alla misura "Qualifiche 2024" per il finanziamento di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze e qualifiche nei settori strategici pugliesi;
- l'Avviso Pubblico in epigrafe, alla Sezione 8 "Termini e modalità di presentazione delle domande", prevede, tra l'altro, che: "*Le domande dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line Avviso Qualifiche 2024, disponibile all'indirizzo www.smart.sistema.puglia.it. La procedura on line sarà disponibile a far data dal 02/01/2025 e fino al 31/01/2025. Omissis…*";

CONSIDERATO CHE:

- la procedura in oggetto prevede la partecipazione di numerosi soggetti proponenti accreditati nell'Elenco Regionale degli Organismi Formativi della Regione Puglia ex Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii.;
- sono pervenute dai soggetti proponenti numerose richieste di proroga del termine di scadenza della procedura in oggetto, con differenti motivazioni tutte meritevoli di positivo riscontro;
- sono state avanzate dai soggetti potenzialmente proponenti numerose richieste volte a favorire nuove modalità di accesso ed utilizzo della piattaforma informatica di presentazione delle istanze;

RITENUTO CHE:

- è necessario dar seguito con il presente provvedimento a quanto rappresentato in narrativa;
- è necessario garantire la parità di accesso e trattamento tra i diversi soggetti proponenti alla presentazione delle istanze di partecipazione;
- è necessario procedere a modificare il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali dell'avviso in oggetto, termine che può essere individuato, come ritenuto congruo, nella data del 4 marzo 2025 alle ore 18.00;

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

a. prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
b. individuare il nuovo termine di scadenza indicato nella "Sezione 8 – Termini e modalità di presentazione delle domande" dell'Avviso Pubblico "Qualifiche 2024" nella nuova data del 4 marzo 2025 alle ore 18.00;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di

entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, di:

a. prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
b. individuare il nuovo termine di scadenza indicato nella "Sezione 8 – Termini e modalità di presentazione delle domande" dell'Avviso Pubblico "Qualifiche 2024" nella nuova data del 4 marzo 2025 alle ore 18.00;

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.:

- è composto da n. 6 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 165/DIR/2025/00013 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 28 gennaio 2025, n. 7

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 6. Istruzione e Formazione – O.S. ESO4.5 –Azione 6.2. - Avviso "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024" finalizzata all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per l'accesso alla misura.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del d. lgs. n. 165/2001;
- Vista la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;

- Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 finale del 26.09.2024;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 7 dicembre 2022, "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 383 del 27/03/2023, recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021- 2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 15/04/2024 "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali" con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR-FSE+ 2021-2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 del 17/06/2024 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023" con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 914 del 28/06/2024 "Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024", con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;

PREMESSO CHE:

- con A.D. n. 260 del 03/12/2024 della Sezione Programmazione Unitaria, si è provveduto all'adozione dell'Avviso Pubblico, con i relativi allegati, per l'accesso alla misura "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024" finalizzata all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto- dovere all'istruzione;
- con A.D. n. 272 del 11/12/2024 della Sezione Programmazione Unitaria, si è provveduto a modificare l'Avviso Pubblico e prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande alla data del 31/01/2025;

CONSIDERATO CHE:

- la procedura in oggetto prevede la partecipazione di numerosi soggetti proponenti accreditati nell'Elenco Regionale degli Organismi Formativi della Regione Puglia ex Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii.;
- sono pervenute dai soggetti proponenti numerose richieste di proroga del termine di scadenza della procedura in oggetto, con differenti motivazioni tutte meritevoli di positivo riscontro;

- sono state avanzate dai soggetti potenzialmente proponenti numerose richieste volte a favorire nuove modalità di accesso ed utilizzo della piattaforma informatica di presentazione delle istanze;

RITENUTO CHE:

- è necessario dar seguito con il presente provvedimento a quanto rappresentato in narrativa;
- è necessario garantire la parità di accesso e trattamento tra i diversi soggetti proponenti alla presentazione delle istanze di partecipazione;
- è necessario procedere a modificare il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali dell'avviso in oggetto, termine che può essere individuato, come ritenuto congruo, nella data del 4 marzo 2025 alle ore 18.00;

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

a. prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
b. individuare il nuovo termine di scadenza indicato nella "Sezione 7 – Termini e modalità di presentazione delle domande" dell'Avviso Pubblico "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024" nella nuova data del 4 marzo 2025 alle ore 18.00;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, di:

a. prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
b. individuare il nuovo termine di scadenza indicato nella "Sezione 7 – Termini e modalità di presentazione delle domande" dell'Avviso Pubblico "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024" nella nuova data del 4 marzo 2025 alle ore 18.00.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.:

- è composto da n. 6 facciate;
- è immediatamente esecutivo;

- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria
- sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 165/DIR/2025/00012 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 gennaio 2025, n. 13

Pragma Società a responsabilità limitata (P.Iva 07938040727) – Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità dalla Nuovi Orizzonti S.r.l. a Pragma Società a responsabilità limitata, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominata "Villa Veneziani" ubicata in Bisceglie (BAT) in Via Santonio Veneziani n.16 con dotazione di 16 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 16 posti letto ai fini dell'accreditamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*
(OMISSIS)
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza

preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):

comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;

comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

al comma 5 prevede che:

"La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.
La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:
1. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
2. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata."*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."*

-all'art. 12.3 (Norme transitorie per le rssa ex art. 66 r.r. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll) che:
"1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni

mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:

" <u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.
(omissis)

Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: *"Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.
Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione n. 16 del 17/01/2019 il Dirigente Ripartizione Servizi e Patrimonio del Comune di Bisceglie convalidava l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con atto dirigenziale n.21 del 07/03/2014,

in quanto rispettati i requisiti comuni di cui all'art. 36/37, strutturali, organizzativi e gestionali di cui all'art. 66 del regolamento regionale n. 4/07 e smi ,alla "*RSSA Villa Veneziani*" sita in Bisceglie (BAT) alla Via Santonio Veneziani n.16 con una ricettività massima di 23 posti letto.

La predetta Struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani con Determinazione Regionale del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità della Regione Puglia n. 677 del 21/07/2014. Con ultima Determinazione Regionale n. 163 del 22/02/2019, per la stessa struttura, veniva aggiornata l'iscrizione nel Registro delle strutture determinando una capacità ricettiva pari a 23 ospiti.

Con pec del 31/01/2020 la Nuovi Orizzonti srl in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento per 16 posti letto di Rsa di mantenimento anziani – tipo A.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Villa Veneziani n. 16 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR* n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione ulteriormente a quanto previsto dalla DGR 1006 del 2020 assegnava alla Villa Veneziani 16 posti di Rsa di mantenimento di tipo A ai fini dell'accreditamento.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Nuovi Orizzonti srl ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl BAT e Foggia (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3838 del 08/03/2021).

Con pec del 16/10/2023 ad oggetto: "*Cessione ramo d'azienda corrispondente alla R.S.A. Villa Veneziani, dalla società Nuovi Orizzonti alla società Pragma srl*", acquisita al protocollo AOO 183 n° 16404 il 17/10/2023, si comunicava di aver ceduto con atto notarile, registrato a Bari il 5 maggio 2023 al n. 19012/1T, la cessione di ramo d'azienda da "*Nuovi Orizzonti s.r.*l." a "*Pragma società a responsabilità limitata*" relativa alla Rsa non autosufficienti "*Villa Veneziani*" sita a Bisceglie in via Santonio Veneziani n.16.

Con nota di incarico prot. n° AOO 183 20130 del 19/12/2023, la Regione incaricava il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede della struttura al fine di:

- Accertare, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 2112 del CC, che la struttura non abbia avuto periodo di interruzione di attività acquisendo la documentazione relativa al personale in carico;
- Accertare, l'insussistenza di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5 della LR 9 del 2017, in capo alla Pragma S.r.l. e alla Nuovi Orizzonti S.r.l. acquisendo le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445 del 2000 da parte dei legali rappresentanti di entrambe le società;
- Al verificarsi della condizione di cui sopra, accertare in capo alla Pragma srl il possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019;

Con pec del 14/02/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia N. 80349 del 14/02/2024, il Dipartimento di Prevenzione della Asl BT inviava nota prot. 13899/24 del 14/02/2024 in cui comunicava che:
"(…)

- *Valutata la documentazione trasmessa, a mezzo pec, dal Legale Rappresentante della Struttura in data 22.12.2023 e 09.02.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio;*
- *Accertato, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 2112 del CC, che la struttura non ha avuto periodo di interruzione di attività mediante l'acquisizione della documentazione relativa al personale in carico;*
- *Accertata l'insussistenza di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5 dell'articolo 9 della L.R. n. 9 del 2017, in capo alla Pragma srl e alla Nuovi Orizzonti srl mediante l'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445 del 2000 da parte dei legali rappresentanti di entrambe le società;*
- *Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 09.01.2024;*
- *Accertato, in capo alla Pragma srl, il possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n.4/2019;*

  *si esprime **GIUDIZIO FAVOREVOLE,** per quanto di competenza, per la conferma dei requisiti generali e specifici previsti per il trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio per RSA non autosufficienti Mantenimento Anziani per nr. 16 P.L. (R.R. n. 4/2019) per la Rsa 'Villa Veneziani' di titolarità della Pragma srl con Legale rappresentante Diego Romano Rana con sede legale alla Via Napoli n. 332 – Bari e sede operativa alla Via Santonio Veneziani n. 16 – Bisceglie (BT) con ricettività NR. 16 P.L.".*

Inoltre il Dipartimento comunicava che: *"il Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017 e s.m.i.: è il Dr. Palermo Michele nato a (…) il (…) residente a (…) laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Bari il 03/12/1982 con Specializzazione in FISIOTERAPIA conseguita presso Università degli studi di Bari il 10/06/1991, abilitazione 1983/0 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta Andria Trani - N.626 dal 21.04.2009.*"

Con pec del 25/05/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia N. 250866 del 27/05/2024, il Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia inviava nota prot. 56140 del 25/05/2024 in cui comunicava che: *"(…) **Esprimono Parere Favorevole** al rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 02/07/2017 n.9 e s.m.i., per n. 16 p.l. RSA Mantenimento Anziani, al Responsabile legale della Struttura denominata 'RSSA VILLA VENEZIANI', sita in Bisceglie (BAT) alla Via Santonio Veneziani n.16, a seguito del trasferimento di titolarità per cessione del ramo di azienda dalla Società Nuovi Orizzonti S.r.l. alla Società PRAGMA S.r.l., con sede legale in Bari alla Via Napoli n. 322. Responsabile legale: Dott. Diego Romano RANA (…)*".

Posto quanto sopra, si propone di:

- Rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità da Nuovi Orizzonti S.r.l. (P.Iva**

06920350722), ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. 9 del 2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi a:

Titolare: Pragma Società a responsabilità limitata (P.Iva 07938040727)
Rappresentante legale: Diego Romano Rana
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Napoli n. 332 – Bari (BA)
Sede operativa: Via Santonio Veneziani n. 16 – Bisceglie (BAT)
Denominazione: *"Villa Veneziani*"
N. posti autorizzati: n. 16 pl di Rsa di mantenimento anziani
N. posti accreditati: n. 16 pl di Rsa di mantenimento anziani
CCNL: UNEBA
Responsabile sanitario: Dott. Palermo Michele nato il 13/05/1955, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Bari il 03/12/1982, con specializzazione in Fisioterapia conseguita presso Università degli Studi di Bari il 10/06/1991 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta Andria Trani – n. 626 dal 21.04.2009.

Con la **PRESCRIZIONE** che:

- il legale rappresentante della Pragma Società a responsabilità limitata entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat, a pena di inefficacia del medesimo:
  - Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato dalla Pragma Società a responsabilità limitata in qualità di soggetto subentrante nella titolarità della struttura con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;
  - Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
  - Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura
  - LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089
  - Comunicazione Unilav aggiornati
  - Contratto aggiornato di conferimento dell'incarico professionale del Responsabile sanitario
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat della verifica dell'adempimento delle prescrizione di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Pragma Società a responsabilità limitata è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione

dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante Pragma Società a responsabilità limitata è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità da Nuovi Orizzonti S.r.l. (P.Iva 06920350722), ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. 9 del 2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi** a:

Titolare: Pragma Società a responsabilità limitata (P.Iva 07938040727)
Rappresentante legale: Diego Romano Rana
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Napoli n. 332 – Bari (BA)
Sede operativa: Via Santonio Veneziani n. 16 – Bisceglie (BAT)
Denominazione: *"Villa Veneziani*"
N. posti autorizzati: n. 16 pl di Rsa di mantenimento anziani
N. posti accreditati: n. 16 pl di Rsa di mantenimento anziani
CCNL: UNEBA
Responsabile sanitario: Dott. Palermo Michele nato il 13/05/1955, laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Bari il 03/12/1982, con specializzazione in Fisioterapia conseguita presso Università degli Studi di Bari il 10/06/1991 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta Andria Trani – n. 626 dal 21.04.2009.

Con la **PRESCRIZIONE** che:

- il legale rappresentante della Pragma Società a responsabilità limitata entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat, a pena di inefficacia del medesimo:
  - Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato dalla Pragma Società a responsabilità limitata in qualità di soggetto subentrante nella titolarità della struttura con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;
  - Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
  - Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura
  - LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089
  - Comunicazione Unilav aggiornati
  - Contratto aggiornato di conferimento dell'incarico professionale del Responsabile sanitario
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat della verifica dell'adempimento delle prescrizione di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in

caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Pragma Società a responsabilità limitata è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante Pragma Società a responsabilità limitata è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni*

eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Nuovi Orizzonti srl
  nuoviorizzontisrl@pec.it
- Al legale rappresentante della Pragma Società a responsabilità limitata
  pragmasrl2016@legalmail.it
- al Direttore Generale della ASL Bt
  direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Bt
  dss5.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Bt
  dip.prevenzione.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Fg
  dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
- Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n.19 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2025, n. 16

Centro medico PMA II Livello "San Luca S.r.l." sito in Bari alla via O. Flacco n. 11/5. DGR n. 1795 del 28/11/2006. conferma autorizzazione esercizio. Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di cui alla D.D. n. 35 del 30/09/2016, per ampliamento funzionale in ordine alle attività di assisted hatching e/o biopsia di gameti/embrioni e di un laboratorio dedicato all'applicazione delle tecniche di PMA a coppie virus infette".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste leLL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile d'incarico E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. dispone:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8, comma 2 che *"alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*

- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono compresi i "*centri di procreazione medicalmente assistita (PMA)*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.4. della medesima legge;
- all'art. 10, comma 1, lettera f) che l'autorizzazione indichi, tra l'altro, "*il nome e i titoli accademici del responsabile sanitario*".

Il Regolamento Regionale 12 febbraio 2014, n. 2 "*Strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (Centri PMA): fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici*" prevede:
- all'art. 4, comma 2, punto 2.1 quanto segue:

"*Ciascun Centro PMA deve individuare i soggetti cui affidare le responsabilità direzionali, cliniche e delle procedure di laboratorio e deve comunicare al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria della Regione il nominativo del responsabile clinico e del suo eventuale sostituto, in via temporanea o permanente, specificando, in tale ultimo caso, la data di assunzione definitiva delle funzioni del sostituto*.";

- all'art. 6 ("*Centri PMA di II livello*"), comma 3, punto 3.4 che nei Centri di PMA di II livello:

"La dotazione organica del personale deve essere rapportata al volume delle attività ed alle tecniche adottate. In ogni caso deve essere garantito il seguente standard minimo di personale, per una struttura che effettua fino a 300 cicli annui:
- *un medico specialista in ostetricia e ginecologia, con esperienza pratica di almeno due anni nell'ultimo quinquennio, nel settore della PMA, indicato quale responsabile clinico (…)";*

- all'art. 10 ("*Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio*"), comma 1 che "*I Centri PMA di I, II e III Livello sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 8-ter, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., in relazione al fabbisogno definito dal presente Regolamento. Con riferimento alla procedura per la richiesta del parere di compatibilità si rinvia a quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i..* (disciplina attualmente abrogata e sostituita dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – ndr)";
- all'art. 10, comma 2 che "*l'autorizzazione all'esercizio dei Centri PMA di I, II e III Livello è rilasciata dalla Regione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i., artt. 8 e 9* (disciplina attualmente abrogata e sostituita dall'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – ndr)*. In ogni caso, nella domanda di autorizzazione all'esercizio ciascun Centro PMA deve indicare le specifiche attività per le quali richiede l'autorizzazione ed il relativo Livello (I, II o III). Ove un Centro PMA intenda svolgere anche le attività di assisted hatching e/o biopsia di gameti/embrioni, di cui al precedente articolo 8, e/o intenda dotarsi di un laboratorio dedicato all'applicazione delle tecniche di PMA a coppie virus infette, di cui ai precedenti articoli 6 comma 4 e 7 comma 4, deve espressamente indicarlo nella medesima domanda di autorizzazione all'esercizio o in separata specifica domanda.*".

Con pec del 23.11.2017 acquisita a prot. interno n. E/183/7436 del 28.11.2017, il legale rappresentante del Centro Medico San Luca trasmetteva al Servizio Accreditamenti incardinato presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza avente a oggetto la richiesta di autorizzazione al trattamento di coppie virus infette (epatite B, epatite C, HIV).

Nella specie, l'istanza testualmente recava:

"*Il Centro Medico San Luca è autorizzato quale centro di PMA di II livello con D.D. N. 35 del 30.09.2016 ed è dotato di due locali di laboratorio per la esecuzione delle tecniche di PMA.*

L'art. 6 reg.reg. 12.02.2014 n. 2, "Strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche per la Procreazione Medicalmente Assistita (Centri PMA): fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione all'esercizio, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici", prevede che qualora un Centro PMA II Livello intenda applicare le tecniche di PMA per cui è stato autorizzato in coppie virus infette, deve essere dotato, fermo restando tutto quanto precede e previo ottenimento di una specifica autorizzazione all'esercizio ai sensi del successivo art. 10, di un laboratorio dedicato e di attrezzature dedicate esclusivamente alla processazione dei gameti e degli embrioni della coppia virus infetta.

Si richiede, pertanto, di essere autorizzata alla esecuzione delle tecniche di PMA di cui all'oggetto, nell'ambito di uno dei laboratori già indicato nella autorizzazione di cui si è in possesso, come 2°laboratorio PMA, così come riportato nella planimetria allegata.
All'uopo si allega:
-planimetria relativa al centro medico;
-relazione tecnica relativa al laboratorio di PMA di II livello per coppie virus infette". Con successiva nota del 23/11/2022 trasmessa a mezzo racc. a.r. ad oggetto: "*biopsia gameti/embrioni e trattamento virus infetti*", ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15205 del 02/12/2022, il responsabile della struttura "Centro Medico San Luca – Centro PMA II Livello" rappresentava altresì che:
"*In ottemperanza al REGOLAMENTO REGIONALE 12 febbraio 2014, n. 2, Strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche per la Procreazione Medicalmente Assistita (Centri PMA): fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, si richiede autorizzazione anche alle tecniche in oggetto*.
Allegando:
"*REQUISITI ORGANIZZATIVI:*

- *Documentazione che la dott.ssa Sarcina Elena ha eseguito più di 100 biopsie; (allegato 1)*
- *Documentazione che la dott.ssa Petruzzella Marianna ha eseguito più di 100 biopsie; (allegato 1)*
- *Documentazione che la dott.ssa Minasi Maria Giulia ha eseguito più di 100 biopsie; (allegato 2)*
- *Certificato ESHRE dott.ssa Minasi; (allegato 3)*
- *Certificato dott.ssa Sarcina Elena Genk 2003; (allegato 4)*
- *Certificato Training dott.ssa Sarcina Elena; (allegato 5)*
- *Certificato di Training dott.ssa Petruzzella Marianna; (allegato 6)*
- *Certificato Training biopsie dott.ssa Petruzzella Marianna parte 1 e 2; (allegato 7)*
- *Genetista: prof. Causio Franco, specialista in Citogenetica Umana e con più di 10 anni di esperienza nel campo del counselling in epoca prenatale; (allegato 8)*
- *Ginecologo: dott.ssa Terio Francesca, Responsabile Clinico del Centro Medico San Luca; (allegato 9)*
- *Embriologo: dott.ssa Sarcina Elena, Responsabile di Laboratorio del Centro Medico San Luca; (allegato 9)*
- *Genetista: in service con il Laboratorio Genoma e contratto di collaborazione; (allegato 10)*
- *Piantina San Luca. (allegato 11)* .

REQUISITI TECNOLOGICI:

- *Microscopio invertito con montato Laser dedicato in esclusiva alle biopsie;*
- *Tavolino servitore dedicato in esclusiva;*
- *Secondo laboratorio, già autorizzato, dedicato in esclusiva alle coppie Virus infette con Cappa, Invertomicroscopio con Micromanipolatore, due incubatori, centrifuga.".*

Con successiva nota del 9.05.2023 n. prot. 7080/2023, richiamante il R.R. n. 2/2014 "*Strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (Centri PMA): fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici*" il quale prevede:

- all'art. 10, comma 2 che: "*L'autorizzazione all'esercizio dei Centri PMA di I, II, III Livello è rilasciata dalla Regione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i., artt. 8 e 9. In ogni caso, nella domanda di autorizzazione all'esercizio ciascun Centro PMA deve indicare le specifiche attività per le quali richiede l'autorizzazione ed il relativo Livello (I, II o III).* ***Ove ciascun Centro PMA intenda svolgere anche le attività di assisted hatching e/o biopsia di gameti/embrioni, di cui al precedente articolo 8, e/o intenda avvalersi di un laboratorio dedicato all'applicazione delle tecniche di PMA a coppie virus infette, di cui ai precedenti articoli 6 comma 4 e 7 comma 4, deve espressamente indicarlo nella medesima domanda di autorizzazione all'esercizio o in separata specifica domanda***.";

- all'art. 11 ("*Verifiche e sanzioni*"), comma 1 che: "*Le verifiche sul rispetto delle disposizioni di legge, sul possesso e sulla permanenza dei requisiti generali e di quelli strutturali, impiantistici, tecnologici e organizzativi specifici per ciascuna tipologia di Centro PMA sono effettuate dai Dipartimenti di Prevenzione della ASL competente per territorio, ai sensi della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i..".*

la scrivente invitava il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ai sensi dell'art. 11 del R.R. n. 2/2014

"ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Medico San Luca – Centro PMA II Livello, sito nel Comune di Bari alla via Orazio Flacco, n. 11/5, al fine di verificare il possesso di tutti i requisiti (generali e specifici) di cui al Regolamento Regionale n. 2/2014, previsti per l'autorizzazione all'esercizio nell'ambito del Centro di PMA di II Livello delle attività di assisted hatching e/o biopsia di gameti/embrioni e di un laboratorio dedicato all'applicazione delle tecniche di PMA a coppie virus infette".
Con successiva nota ASL Bari acquisita al prot. n. 206036/2024 del 30.04.2024, il Dipartimento di Prevenzione rappresentava quanto di seguito:
"esaminata la documentazione trasmessa in data 30.06.2023 acquisita al ns protocollo in data 06.07.2023 prot. n. 89270;
effettuato sopralluogo presso la struttura in data 22.09.2023;
esaminata l'ulteriore integrazione documentale del 10.11.2023, si esprime:
parere favorevole
al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di assisted hatching e/o biopsia di gameti/embrioni e di un laboratorio dedicato all'applicazione delle tecniche di PMA a coppie virus infette nell'ambito del centro di PMA di II livello, denominato "Centro Medico San Luca" sito in Bari, alla via O. Flacco n. 11/5, che possiede i requisiti generali e specifici previsti dal R.R. n. 2/2014.
Titolare dell'attività è la Società "San Luca srl", con sede legale in Bari alla Via Orazio Flacco n. 11/5 di cui è Amministratore Unico il Dott. Causio Franco, nato a omissis, il 21.01.1954.
Responsabile clinico è la Dott.ssa Terio Francesca, nata a omissis il 19.03.1977, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 20.04.2004, Specialistica in Ginecologia e Ostetricia, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 12844;
Responsabile delle procedure di laboratorio è la Dott.ssa Elena Sarcina, nata a omissis il 20.07.2000 e iscritta all'Albo dei Biologi al n. 052828.
(OMISSIS)".

Posto quanto precede;

si propone, ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nonché dell'art. 10 co. 2 e 11 r.r. 2/2014 di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio del Centro Medico San Luca – Centro PMA II Livello, sito nel Comune di Bari alla via O. Flacco n. 11/5 di titolarità della medesima società "San Luca s.r.l." avente sede legale del richiamato indirizzo, per ampliamento funzionale in ordine alle attività di assisted hatching e biopsia di gameti/embrioni e di laboratorio dedicato all'applicazione delle tecniche di PMA a coppie di virus infette (trattamento coppie virus infette epatite B, epatite C, HIV)
con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile clinico del Centro PMA di II livello, il legale rappresentante del Centro medico PMA II Livello "San Luca S.r.l." sito in Bari alla via O. Flacco n. 11/5, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., è tenuto a comunicare alla scrivente tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile clinico;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nonché dell'art. 4, comma 2, punto 2.1 del R.R. n. 2/2014, in caso di sostituzione, il legale rappresentante del Centro medico PMA II Livello "San Luca S.r.l." sito in Bari alla via O. Flacco n. 11/5 è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile clinico e/o del Responsabile di laboratorio, documentare i titoli professionali

da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento del relativo provvedimento autorizzativo;

- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., Il legale rappresentante Centro medico PMA II Livello "San Luca S.r.l." sito in Bari alla via O. Flacco n. 11/5 dovrà altresì comunicare a questa Sezione ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nonché dell'art. 10 co. 2 e 11 r.r. 2/2014 di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio del Centro Medico San Luca – Centro PMA II Livello, sito nel Comune di Bari alla via O. Flacco n. 11/5 di titolarità della medesima società "San Luca s.r.l." avente sede legale del richiamato indirizzo, per ampliamento funzionale in ordine alle attività di assisted hatching e biopsia di gameti/embrioni e di laboratorio dedicato all'applicazione delle tecniche di PMA a coppie di virus infette (trattamento coppie virus infette epatite B, epatite C, HIV)

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile clinico del Centro PMA di II livello, il legale rappresentante del Centro medico PMA II Livello "San Luca S.r.l." sito in Bari alla via O. Flacco n. 11/5, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., è tenuto a comunicare alla scrivente tempestivamente le

generalità del nuovo Responsabile clinico;

- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nonché dell'art. 4, comma 2, punto 2.1 del R.R. n. 2/2014, in caso di sostituzione, il legale rappresentante del Centro medico PMA II Livello "San Luca S.r.l." sito in Bari alla via O. Flacco n. 11/5 è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile clinico e/o del Responsabile di laboratorio, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., Il legale rappresentante Centro medico PMA II Livello "San Luca S.r.l." sito in Bari alla via O. Flacco n. 11/5 dovrà altresì comunicare a questa Sezione ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".
- di notificare il presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Bari;
- al Legale Rappresentante del Centro Medico San Luca- Centro medico di II Livello sito in Bari alla via O. Flacco n. 11/5;
- al Direttore Generale dell'ASL Bari.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Paolo Avitto

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2025, n. 17

COMUNE DI MESAGNE - PARERE FAVOREVOLE, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Mesagne (Br) per un Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 ed alla D.G.R. n. 793/2019 (struttura ammessa a finanziamento pubblico ex art. 60ter del R.R. n.4/2007), denominato "Centro diurno integrato per le demenze" con dotazione di n. 30 posti da realizzare nel Comune di Mesagne alla via Galvani (c/o ex scuola Marconi) – ASL BR.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *dispone all'art. 29, comma 6:*
"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:
a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);
b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);
c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);
d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);
e) ***articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);***
f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);
g) articolo 66 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per anziani);
h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);
i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata).
Continuano ad applicarsi le disposizioni previste dalla legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema

integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia"), fino alla data di entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:
1) il fabbisogno regionale di strutture;
2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale; sino al completamento delle procedure di accreditamento di cui al regolamento regionale 21 febbraio 2019, n. 4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti -Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento -Centro diurno per soggetti non autosufficienti) e al regolamento regionale 21 febbraio 2019, n. 5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili -Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili -Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili), alle RSA e alle RSSA già contrattualizzate continuano ad applicarsi esclusivamente gli standard di personale previsti dal r.r. n. 3/2005 e dal r.r. n. 4/2007 art. 66).

7. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge.*

7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero."

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che: "*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (…);*
f) i posti letto di RSSA ex art 66 RR 4 del 2007 e smi e di Centri diurni ex art 60 ter RR n. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento(…)

Conseguentemente all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019, alle strutture ivi confluite e dallo stesso disciplinate si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, l'art. 7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale

di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1."

Con pec trasmessa il 28/06/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/9399 del 20/07/2022, il Comune di Mesagne (Br), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda Rea 1 allegato alla DGR n. 793 (struttura ammessa a finanziamento pubblico) dal Sig. Antonio Matarrelli, in qualità di Sindaco del Comune di Mesagne (PI 00081030744) con sede in Mesagne alla via Roma n. 2, **ha chiesto la verifica del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno per soggetti disabili (ex art. 60 R.R. n. 4/2007 ss.mm.ii.)** denominato "*Centro diurno integrato per le demenze*" per n. 30 posti da realizzare in Mesagne alla via Galvani (c/o ex scuola Marconi).

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n.4/2019 o soggetti disabili R.R n. 5/2019 formulata utilizzando il modello di domanda "Allegato REA 1" alla DGR n. 793/2019;
- Nota del 17/06/2022 con cui il Sig. Antonio Matarrelli, in qualità di legale rappresentante del Comune di Mesagne chiede "*il parere di compatibilità ai sensi della L.R. n.9/2019 e del Decreto Giunta Regionale n. 793/2019* (…)";
- Attestazione barriere architettoniche;
- Attestazione prevenzione incendi;
- Attestazione sul possesso di requisiti impianti;
- Attestazione sul titolo di godimento con cui il Responsabile dell'Area II Lavori Pubblici – Urbanistica attesta "*che il centro diurno, sito in via Galvani s.n., è stato realizzato ristrutturando una parte dell'immobile "ex scuola media G. Marconi" di proprietà del Comune di Mesagne dal 12.12.1975, come si evince dalla banca dati dell'Agenzia del Territorio di Brindisi – Servizi Catastali, voltura in atti dal 17/04/1989 n. 689, Registrazione UR di Mesagne (BR), n. 412/1979*.";
- Fondo si Sviluppo e Coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro "*Benessere e Salute*" _ Disciplinare per la realizzazione di intervento cantierabile _ Comune di Mesagne – "*Centro Diurno Integrato per le demenze*";
- P.O.R. Puglia 2014-2020 Asse IX _ Azione 9.11 Addendum al Disciplinare approvato con A.D. n. 085 del 08/04/2016 Regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Mesagne per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale "*Centro diurno integrato per le demenze*";
- Segnalazione certificata per l'Agibilità;
- Elaborati planimetrici: Tav. 08, Tav. 09, Tav.10, Tav. 11, Tav. 33.

Facendo seguito alla documentazione ricevuta e al fine di individuare la normativa applicabile alla fattispecie *de qua*, con nota prot. n. AOO 183/12228 del 27/09/2022 lo scrivente Servizio chiedeva alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, informazioni in merito al finanziamento concesso al Comune di Mesagne per il progetto di "*Centro diurno integrato per le demenze*".

Con nota prot. n. 12988 del 12/10/2022 la scrivente Sezione chiedeva al Comune di Mesagne di fornire chiarimenti in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione, presentata dal Comune di Mesagne in data 28/06/2022, ed acquisita al protocollo di questo Ente al n. AOO183 9399 del 20/07/2022, secondo il modello Rea 1 allegato alla DGR 793 del 2019, e relativa alla realizzazione di un Centro diurno disabili

da realizzare nel Comune di Mesagne alla via Galvani (c/o ex scuola Marconi), rappresentando che "*dalla documentazione allegata si evince che il finanziamento è stato concesso per la realizzazione di un "centro diurno integrato per le demenze" ex art 60 ter del RR n.4/2007.*
Tanto considerato si chiede al Comune di inoltrare il modello di domanda opzionando il campo del "Centro diurno non autosufficienti".
Inoltre, si rappresenta che nell'attestazione di prevenzione incendi trasmessa in allegato, il Responsabile dell'Area III- lavori Pubblici- Urbanistica, attesta che la struttura non è soggetta a visite e controlli di prevenzione incendi in quanto struttura sanitaria a ciclo diurno ***con meno di 25 posti****.*
Tale affermazione è contrastante con l'istanza di autorizzazione alla realizzazione con cui si richiede l'autorizzazione per n. 30 posti di centro diurno." e chiedeva di integrare la documentazione trasmessa con:

- la *"relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento";*
- *e "l'attestazione, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n.9/2017, di conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia."*

In risposta alla richiesta di chiarimenti prot. n. AOO 183/12228 del 27/09/2022, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà attestava con nota prot. n. AOO_192/0014715 del 04/07/2023 ad oggetto "*POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.11 - Codice MIR A0911.25 – Comune di Mesagne – Progetto "Centro diurno integrato per le demenze" – Riscontro nota prot.n. AOO_183/PROT/27/09/2022/12228 – Aggiornamento*" quanto segue: •*Progetto "Centro diurno integrato per le demenze" di cui all'art. 60 ter del Reg. Reg. n.4/2007;* •*ammissione a finanziamento con A.D. n. 738 del 29/12/2015;* •*posti utente previsti: 30;* •*non vi sono provvedimenti di revoca del finanziamento. La presente per comunicare che:* •*il progetto risulta concluso nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;* •*con Atto Dirigenziale n. 1147 del 20/06/2023 si è provveduto alla determinazione del saldo con conseguente approvazione dell'importo definitivo dell'intervento*."

Con pec del 04/11/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0540536/2024 del 05/11/2024, in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazione documentale della Scrivente Sezione, il Comune di Mesagne trasmetteva la seguente documentazione:

- Prot. n. 0019270 del 17/06/2022 "*Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazione in regime residenziale o semiresidenziale di tipo socio sanitario per soggetti non autosufficienti RR n.4/2019 o soggetti disabili R.R. n. 5/2019*" (allegato Rea 1 alla DGR 793/2019 Strutture ammesse a finanziamento pubblico) con cui il Sig. Antonio Matarrelli, in qualità di legale rappresentante del Comune di Mesagne_ P.I. 00081030744_ con sede in Mesagne (Br) alla Via Roma n.2 ha chiesto la verifica del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura semiresidenziale Centro diurno per soggetti non autosufficienti (ex art. 60ter del R.R. n. 4/2007 ss.mm.ii.) denominato "*Centro diurno integrato per le demenz*e" per n. 30 posti da realizzare in Mesagne, alla via Galvani (c/o ex scuola Marconi);
- Dichiarazione di insussistenza certificato di prevenzione incendi;
- Dichiarazione attestante la conformità alla normativa urbanistica ed edilizia con cui si dichiara *"che l'immobile destinato* ***a Centro Diurno NON autosufficienti, classificato quale struttura sociosanitaria ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2019*** *è da ritenersi conforme con la Destinazione d'Uso prevista dello strumento Urbanistico Vigente che individua l'immobile in Area a Standard pubblici ex D.M. 1444/68. Per tale motivo si attesta la conformità Urbanistica ed edilizia per il Centro Diurno NON autosufficienti RR n.4/2019, situato presso l'edificio Comunale sito in Mesagne Alla via Galvani snc (ex scuola Marconi) e individualo al NCU al foglio 47 Part. 730 sub.1 mq (776 1° P+50.75 PT);*
- Relazione generale tecnico-illustrativa-descrittiva dell'intervento;
- Segnalazione certificata per l'agibilità.

Dalla documentazione trasmessa a questa Sezione con la citata *Pec* del 28/06/2022 e dalla integrazione documentale del 04/11/2024, nonché dalla nota prot. n.AOO_192/0014715 del 04/07/2023 della competente Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, è evidente che la struttura di cui trattasi ricade nel campo di applicazione dell'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/2017 avendo il Comune di Mesagne ottenuto un finanziamento a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.11 per la realizzazione del Centro diurno non autosufficienti (ex art. 60ter del RR n. 4/2007) denominato "*Centro Diurno Integrato per le demenze*" con dotazione di n.30 posti.

Tanto considerato, si rileva che:

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento*", pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, è stato previsto, tra l'altro, quanto segue:

- alla SEZIONE 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione

all'esercizio _ **R.R. n. 4/2019 – Fabbisogno Centro diurno non autosufficienti** *(…).*

"1) I posti di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 saranno autorizzati all'esercizio come posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti, nel limite massimo di 30 posti come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 4/2019. A tal riguardo, il progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente realizzato deve espressamente indicare il numero dei posti di Centro diurno ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 che saranno oggetto dell'autorizzazione all'esercizio come Centro diurno per soggetti non autosufficienti; (…omissis…)

Per i dettagli sulla presentazione delle istanze ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della LR. n. 9/2017 e s.m.i. si rinvia agli allegati al presente provvedimento"

- Nell'allegato A al paragrafo 1 - REQUISITI PER LE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 3, LETT. f) R.R. n. 4/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO **– RR 4/2019 – Requisiti per gli ex Centri diurni art. 60 ter del R.R. n.4/2007 e smi** è previsto specificatamente che:

"L' art. 12 del R.R. n. 4/2019, al paragrafo 12.7 prevede :

"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei semiresidenziali di mantenimento per soggetti non autosufficienti.

Ai sensi del precedente art. 12.7 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti :

R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i ***requisiti strutturali generali per il Centro diurno*** **per** ***soggetti non autosufficienti***

di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- *art . 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art . 60 ter - requisiti strutturali*

R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI
- *6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO
- *7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non auto sufficienti"*

- Al paragrafo 7 – R.R. n.4/2019 - Procedure per ottenere l'autorizzazione all'esercizio ai sensi della LR 9/2017 e smi da parte delle strutture ammesse a finanziamento – in merito alle tipologie di finanziamento ammesso, si prevede che "*Per contributo con fondi FESR s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l' intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi declarate, dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull'Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull'Azione 9.10 9.11 del POR Puglia 2014-2020 a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della LR 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo (omissis…)".*

Quanto ai requisiti strutturali, si precisa che il Comune di Mesagne ha dichiarato nel modello di domanda che intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2007 e s.m.i.

Richiamato in particolare, l'art. 60ter del RR n.4 /2007 nel quale si prevede esplicitamente che:
"*Il Centro diurno integrato per le demenze deve avere le seguenti caratteristiche:*
Il centro può configurarsi come entità edilizia autonoma o come spazio aggregato ad altre strutture sociali e sociosanitarie; è localizzato in ogni caso in centro abitato e facilmente raggiungibile con mezzi pubblici.
La struttura deve, in ogni caso, garantire:
- *un ambiente sicuro e protesico per l'utenza a cui il Centro fa riferimento*
- *congrui spazi destinati alle attività, non inferiori a complessivi 250 mq per 30 utenti, inclusi i servizi igienici e le zone ad uso collettivo;*
- *zone ad uso collettivo, suddivisibili anche attraverso elementi mobili, per il ristoro, le attività di socializzazione e ludico-motorie con possibilità di svolgimento di attività individualizzate;*
- *una zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività, con almeno una camera da letto con n. 2 posti letto per la gestione delle emergenze;*
- *autonomi spazi destinati alla preparazione e alla somministrazione dei pasti, in caso di erogazione del servizio;*
- *spazio amministrativo;*
- *linea telefonica abilitata a disposizione degli/lle utenti;*
- *servizi igienici attrezzati:*
- *2 bagni per ricettività fino a 15 utenti, di cui uno destinato alle donne;*
- *3 bagni per ricettività oltre 15 utenti, di cui uno riservato in rapporto alla ricettività preventiva uomini/donne.*
- *un servizio igienico per il personale.*

Tutti i servizi devono essere dotati della massima accessibilità."

Per tutto quanto sopra rappresentato

Tenuto conto della nota prot. n. AOO_192/0014715 del 04/07/2023 acquisita agli atti e trasmessa dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà e della documentazione tecnica trasmessa dall'istante con pec del 28/06/2022, della documentazione integrativa del 04/11/2024 ed in particolare della Relazione tecnica e dell'elaborato planimetrico del piano primo, in cui è indicata la ripartizione degli ambienti e la relativa destinazione d'uso del Centro diurno non autosufficienti, da cui si evince il possesso dei requisiti strutturali;

Considerato, altresì, che la struttura di cui trattasi, rientra nel campo di applicazione dell'art.29 comma 7 della L.R. n. 9/2017 avendo il Comune di Mesagne ottenuto un finanziamento a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.11 per la realizzazione del Centro diurno non autosufficienti (ex art. 60ter del RR n. 4/2007);

In conseguenza di quanto sopra rappresentato;

si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, della DGR n. 793 del 2019, del RR n.4/2019 e, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Mesagne (Br) in relazione all'istanza presentata secondo il modello di domanda Allegato REA 1 alla DGR 793 (struttura ammessa a finanziamento pubblico) dallo stesso Comune di Mesagne (PI 00081030744) con sede in Mesagne alla via Roma n. 2, **per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro Diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 (ex art. 60 ter del R.R. n.4/2007) denominato "*Centro diurno integrato per le demenze*" con una dotazione di n. 30 posti, da realizzare nel Comune di Mesagne alla via Galvani (c/o ex scuola Marconi)**; con la precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al Comune di Mesagne e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

III. Il Comune di Mesagne è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica trasmessa via pec allo scrivente Servizio in data 28/06/2022 e dalla integrazione documentale del 04/11/2024, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019 e dalla DGR n. 793/2019;

IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Mesagne, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Comune di Mesagne alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 4/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, della DGR n. 793 del 2019, del RR n.4/2019 e, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Mesagne (Br) in relazione all'istanza presentata secondo il modello di domanda Allegato REA 1 alla DGR 793 (struttura ammessa a finanziamento pubblico) dallo stesso Comune di Mesagne (PI 00081030744) con sede in Mesagne alla via Roma n. 2, **per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro Diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 (ex art. 60 ter del R.R. n.4/2007) denominato "*Centro diurno integrato per le demenze*" con una dotazione di n. 30 posti, da realizzare nel Comune di Mesagne alla via Galvani (c/o ex scuola Marconi)**; con la precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al Comune di Mesagne e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

III. Il Comune di Mesagne è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica trasmessa via pec allo scrivente Servizio in data 28/06/2022 e dalla integrazione documentale del 04/11/2024, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019 e dalla DGR n. 793/2019;

IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Mesagne, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Comune di Mesagne alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 4/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del

parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- **al legale rappresentante del Comune di Mesagne (PI 00081030744) con sede in Mesagne alla via Roma n. 2;**
- **al Comune di Mesagne** (**politichesociali@pec.comune.mesagne.br.it**)
- **al Dipartimento Welfare (dipartimentowelfare@pec.rupar.puglia.it);**

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00020 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 gennaio 2025, n. 18

Aurea Salus srl - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi alla RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019, CON PRESCRIZIONE, denominata "VILLA MARICA" ubicata in Bari (BA) alla Via Napoli, n. 234/I per n. 100 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del

responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa";

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza

preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";

e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;

h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 comma 3 e comma 5 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano: a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale; f) i posti letto di

RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017 (omissis)

5. La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;

RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.

Nella distribuzione dei posti in riferimento al primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., il limite di un nucleo da n. 20 p.l. e l'ordine di preferenza innanzi stabiliti alla lettera b) non opera per le strutture già autorizzate all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e ubicate nei Comuni capoluoghi di Provincia con la seguente precisazione:

- *Fino a n. 3 strutture, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 3 nuclei da n. 20 p.l.;*
- *Da n. 4 strutture in poi, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 2 nuclei da n. 20 p.l. "*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.2 (Norme transitorie per le RSA ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzate con le aa.ss.ll.)

"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come

previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a. entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b. entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili.".
In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019

1. In relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:

- nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;
- i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
- avranno priorità le Rsa pubbliche.

2. In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:

- Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asl, sotto nuclei da 10 pl);
- Si darà precedenze alle RSSA presenti dei distretti che non hanno Rsa ex RR 3/2005 al fine di garantire

la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Lo stesso atto ricognitivo, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:
"*Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge

regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. ……. 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge." In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)".
Con Determinazione n. 2012/200/00481 del 24/09/2012 il Comune di Bari autorizzava al funzionamento la RSSA per anziani (art. 66 Reg. R. n.4/2007) ubicata in Bari (BA) denominata Villa Marica con sede operativa in Via Napoli, n.234/I per n. 100 posti letto.
In data 29/01/2020 in ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2 e alla DGR 2153 del 2019, il legale rappresentante della *Aurea Salus srl* sottoscriveva, per accettazione il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di 100 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio così distinti: 5 pl estensiva anziani, 5 pl estensiva demenze, 90 pl mantenimento anziani;
- conversione di n. 70 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'accreditamento così distinti: 5 pl estensiva anziani, 5 pl estensiva demenze, 60 pl mantenimento anziani.

Facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, la *Aurea Salus srl* presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento chiedendo l'assegnazione di soli 100 posti ai fini dell'autorizzazione e 100 pl ai fini dell'accreditamento.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n.*

4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava alla *Aurea Salus srl* n. 100 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e 100 pl ai fini dell'accreditamento (5 pl estensiva anziani, 5 pl estensiva demenze, 60 pl mantenimento anziani come da preintesa + 30 pl mantenimento anziani ulteriori).
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla *Aurea Salus srl* l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla *Aurea Salus srl* ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO_183-3919 del 08/03/2021).
Con pec del 29/06/2022 acquisita al protocollo al n. AOO_183-8628 del 30/06/2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 85326/2022 con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che:
"(…) esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo, si esprime: PARERE FAVOREVOLE al rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per il RSA Non Autosufficienti RR n.4/2019 per 100 pl denominata "Villa Marica".
Con pec del 26/07/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. n. 111085 del 26/07/2023, acquisita al prot. Regione Puglia AOO_183-11074 del 27/07/2023 con cui comunicava che: "*Dalla verifica delle griglie di autovalutazione redatte da Soc. Aurea Salus srl, si attesta il possesso dei requisiti "Fase Plan" della RSA Non Autosufficienti den. "Villa Marica".*
Con pec del 16/01/2024, la struttura sociosanitaria di che trattasi invia alla scrivente sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL Bari:

- l'elenco aggiornato dei dipendenti e collaboratori in forza alla struttura;
- la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, nonché copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario;
- contratti e autocertificazioni dei medici specialisti che collaborano con la struttura
- Unilav e contratti di lavoro di tutto il personale.

Per quanto su esposto, si propone:

- Di rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Aurea Salus srl (P. IVA 05038190723)
Legale rappresentante: Federico Guidoni
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019

Sede legale: Via Napoli, 234/I – Bari (BA)
Sede operativa: Via Napoli, 234/I – Bari (BA)
Denominazione: *"VILLA MARICA*"
N. posti autorizzati: n. 100 pl di Rsa di cui

- 5 pl estensiva di tipo A per persone anziane;
- 5 pl estensiva di tipo B per persone affette da demenza;
- 90 pl mantenimento di tipo A per persone anziane;

N. posti accreditati: n. 100 pl di Rsa di cui

- 5 pl estensiva di tipo A per persone anziane;
- 5 pl estensiva di tipo B per persone affette da demenza;
- 90 pl mantenimento di tipo A per persone anziane;

Responsabile sanitario, Dott. Badagliacca Francesco, il 15/11/1964, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Firenze in data 05/03/1991, con specializzazione in Geriatria e Gerontologia conseguita in data 01/12/1995 presso l'Università degli Studi di Firenze e specializzazione in Oncologia conseguita il 16/11/2001 presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al nr 9706 dal 24/07/1991.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Aurea Salus srlentro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari::

- trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Aurea Salus srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Aurea Salus srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Aurea Salus srl (P. IVA 05038190723)
Legale rappresentante: Federico Guidoni
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Napoli, 234/I – Bari (BA)
Sede operativa: Via Napoli, 234/I – Bari (BA)
Denominazione: *"VILLA MARICA"*
N. posti autorizzati: n. 100 pl di Rsa di cui

- 5 pl estensiva di tipo A per persone anziane;
- 5 pl estensiva di tipo B per persone affette da demenza;
- 90 pl mantenimento di tipo A per persone anziane;

N. posti accreditati: n. 100 pl di Rsa di cui

- 5 pl estensiva di tipo A per persone anziane;
- 5 pl estensiva di tipo B per persone affette da demenza;
- 90 pl mantenimento di tipo A per persone anziane;

Responsabile sanitario, Dott. Badagliacca Francesco, il 15/11/1964, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Firenze in data 05/03/1991, con specializzazione in Geriatria e Gerontologia conseguita in data 01/12/1995 presso l'Università degli Studi di Firenze e specializzazione in Oncologia conseguita il 16/11/2001 presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al nr 9706 dal 24/07/1991.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Aurea Salus srlentro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari::

- trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Aurea Salus srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della Aurea Salus srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Aurea Salus srl (aureasalus@pec.aureasalus.it);
- Al Direttore Generale della ASL Bari (direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it);
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari (servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce (dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it);
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;

b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 gennaio 2025, n. 26

LE ALI DELLA VITA SRLS (P.IVA: 02443360744) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi con PRESCRIZIONE per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità dalla Le Ali della Vita srls denominato "Le Ali della Vita CDSER" con dotazione di 20 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 20 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Carovigno (BR) in C.da Belvedere, snc.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo

20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;

b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di

riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

- all'art. 12.6 NORME TRANSITORIE PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 R.R. 4/2007 e smi AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO E NON CONTRATTUALIZZATI CON LE AA.SS.LL.

"1. i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."
Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento, ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2".*

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:"
1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali

3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI

6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento:
L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata

presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze

previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

> 4. *Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."*

Con Determinazione n. 281 del 29/10/2018 del Dirigente dell'ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n. 3 AUSL BR/1 veniva confermata l'autorizzazione al funzionamento al Centro diurno socio-educativo e riabilitativo (ex art. 60 Reg. R. n.4/2007) denominato *"Le Ali della Vita srls*" con capacità ricettiva di 20 utenti, di titolarità della Le Ali della Vita srls avente sede in Contrada Belvedere snc nel Comune di Carovigno (BR).

Con pec del 30.01.2020, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-8715_2020, la società Le Ali della Vita srls presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando la documentazione prevista dalla procedura e richiedendo n. 20 posti ai fini dell'autorizzazione e n. 20 posti ai fini dell'accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro Diurno Disabili "Le Ali della Vita CDSER", 20 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 20 posti ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro Diurno Disabili "Le Ali della Vita CDSER", l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla società Le Ali della Vita srls ai sensi delle

DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Taranto e Brindisi (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4203 del 10/03/2021).
Con pec del 23/05/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO_183-8051 del 25/05/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi inviava nota prot. 45498 del 23/05/2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che:
"A conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione, si ritiene che, il Centro diurno socio educativo riabilitativo "Le ali della vista srl", sito alla Contrada Belvedere snc – Carovigno (BR) – con un nucleo da 20 posti, possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 5/2019"
Con pec del 11/08/2023, acquisita al protocollo al n. AOO_183_11722 del 11/08/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Taranto, incaricato delle verifiche di accreditamento, inviava nota prot. 0140403 del 11/08/2023, comunicando:
"(…)si ritiene che l Centro Diurno Disabili RR 5/2019 per n. 20 posti denominato "Le Ali della Vita" ed ubicato in Carovigno (BR) alla C.da Belvedere snc, possieda i requisiti minimi e specifici previsti dal RR n.16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del RR n. 3 del 2010"
Dall'analisi della documentazione acquisita si rileva che la responsabilità sanitaria è affidata al dott. Costantino Greco il quale non possiede la specializzazione prevista dal Regolamento Regionale 5 del 2019 per svolgere il ruolo indicato.
Il RR 5 del 2019 stabilisce all'art 6.2 che "Il ruolo di Responsabile sanitario del Centro diurno è affidato ad un medico specialista in riabilitazione. Per medico specialista in riabilitazione si intende un medico con specializzazione in medicina fisica e riabilitativa ed equipollenti, ovvero un medico in possesso di specialità in discipline affini per le quali ha ottenuto, nel rispetto delle normative concorsuali, l'accesso professionale alla medicina fisica e riabilitazione, ovvero un medico chirurgo in possesso di specialità in altre discipline che, come da normativa concorsuale, ha anzianità di servizio in strutture dedicate ad attività riabilitative così come individuate dal presente regolamento. In caso di assenza o d'impedimento temporanei le funzioni del Responsabile sanitario vengono assunte da un altro medico con le stesse caratteristiche professionali."
Inoltre l'art 8 della LR 15 del 2021 ha previsto: "La figura del Responsabile sanitario delle strutture disciplinate dai regolamenti regionali 21 gennaio 2019, n. 4 (Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti e n. 5 (Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili) può essere ricoperta anche da un medico chirurgo specializzato in medicina interna o equipollenza, ovvero da un medico con esperienza almeno quinquennale in direzione di dipartimento sanitario oppure da un medico con esperienza lavorativa almeno decennale in strutture sanitarie."
Al fine di comprendere se il dott. Greco avesse comunque i requisiti previsti dal regolamento, con pec del 13/08/2024, la scrivente sezione inviava nota prot. n. 408970 al fine di verificare l'eventuale possesso dell'esperienza lavorativa.
Con pec del 13/08/2024, acquisita al prot. RP al n. 409431 del 13/08/2024, la struttura sociosanitaria di che trattasi comunicava alla scrivente sezione di aver affidato la responsabilità sanitaria al dott. Stomati Dario inviando contratto di incarico professionale.
Con pec del 10/09/2024 acquisita al prot. Regione Puglia al n. 0436750 del 10/09/2024, il legale rappresentante de Le ali della vita srls inviava dichiarazione titoli posseduti, accettazione incarico e assenza cause di incompatibilità del dott. Stomati. Posto quanto sopra, **si propone di:**

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare ed Ente Gestore: Le Ali della Vita srls (P. IVA: 02443360744);

Legale Rappresentante: Abbatepaolo Vito Cosimo
Sede legale: via Roma, 41 – Ostuni (BR)
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI R.R. 5 del 2019
Sede operativa: C.da Belvedere snc - Carovigno (BR)
Denominazione : Le Ali della Vita CDSER
N. posti autorizzati: n. 20
N. posti accreditati: n. 20
Responsabile sanitario: Dott. Dario Stomati, il 03/07/1974, laureato in Medicina e Chirurgia il 16/04/1999, presso l'Università degli Studi di Bari, specializzato in Neurologia il 11/11/2004 presso l'Università degli Studi di Bari e iscritto all'Albo dei Medici e Chirurghi della provincia di Brindisi al n. 2722 dal 01/06/2000.

Con la **PRESCRIZIONE** che:

- il legale rappresentante di Le Ali della Vita srls entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, trasmetta alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della Asl BR la dichiarazione in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl BR della verifica dell'adempimento della prescrizione di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

E con la PRECISAZIONE che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Le Ali della Vita srls è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della società Le Ali della Vita srls è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare ed Ente Gestore: Le Ali della Vita srls (P. IVA: 02443360744);
Legale Rappresentante: Abbatepaolo Vito Cosimo
Sede legale: via Roma, 41 – Ostuni (BR)
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI R.R. 5 del 2019
Sede operativa: C.da Belvedere snc - Carovigno (BR)
Denominazione : Le Ali della Vita CDSER
N. posti autorizzati: n. 20
N. posti accreditati: n. 20

Responsabile sanitario: Dott. Dario Stomati, il 03/07/1974, laureato in Medicina e Chirurgia il 16/04/1999, presso l'Università degli Studi di Bari, specializzato in Neurologia il 11/11/2004 presso l'Università degli Studi di Bari e iscritto all'Albo dei Medici e Chirurghi della provincia di Brindisi al n. 2722 dal 01/06/2000.

Con la **PRESCRIZIONE** che:

- il legale rappresentante di Le Ali della Vita srls entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, trasmetta alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della Asl BR la dichiarazione in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl BR della verifica dell'adempimento della prescrizione di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

E con la PRECISAZIONE che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Le Ali della Vita srls è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della società Le Ali della Vita srls è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di

atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della societa Le Ali della Vita srls
  lealidellavitasrl@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Brindisi
  direzionegenerale@asl.brindisi.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Brindisi
  servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi
  dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto
  dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 gennaio 2025, n. 12

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano della capacità pari a 500 Smc/h alimentato da sottoprodotti di origine agricola in filiera corta, sito nel Comune di Bitetto (BA), nonché delle opere ed infrastrutture connesse.

Società proponente: I Cardi S.r.l. (P.IVA 15705511002) con sede legale in Roma (RM), alla Via Francesco Benaglia, n.13.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e Fonti alternative e Rinnovabili

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- il D.M. 21 giugno 2024, recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1 marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui *"… nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma*

1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso …";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER.
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER);
- Il D. Lgs. 387/2003 e l'art.12 restano applicabili al procedimento *de quo*, *ratione temporis* in ragione del periodo dell'istanza e di svolgimento dell'iter autorizzatorio

RILEVATO CHE:

- la I CARDI S.r.l., (di seguito anche "Società" o "proponente" o entrambi), con nota acquisita al protocollo r_puglia/AOO_159/PROT/14/01/2021/0000371, ai sensi del D. Lgs. 387/2003 – art.12, formulava istanza di Autorizzazione Unica (AU) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano della capacità pari a 500 Nmc/h, alimentato da sottoprodotti di origine agricola in filiera corta, sito nel Comune di Bitetto (BA), nonché delle opere ed infrastrutture connesse, acquisita dal sistema telematico con il Cod. Id. **88ANS94**;
- la stessa Società con nota del 15/07/2021, in atti al prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/15/07/2021/0007714, a seguito di caricamento sul portale Sistema Puglia, chiedeva aggiornamenti in merito alla pratica inviata con comunicazione del 14/01/2021;
- successivamente, la stessa Società, con nota del 9/08/2021, in atti al prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/9/08/2021/0008748, diffidava questo Ufficio procedente alla conclusione del procedimento di Autorizzazione Unica ex D. Lgs.387/03;
- questa Sezione con nota del 3/09/2021 in atti al prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/03/09/2021/0009177, ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e del punto 14.4 del D.M. 10/09/2010, segnalava l'incompletezza documentale, comunicando che l'istanza era da considerarsi fino a quel momento

improcedibile, in quanto priva della documentazione minima ai fini della sua procedibilità ai sensi delle disposizioni vigenti, atteso che la documentazione prevista dal punto 2.2 della D.G.R. 3029/2010, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini AU, formulando la richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità. Nella citata nota questa Sezione, al fine di consentire una maggiore celerità del procedimento, invitava la Società a integrare la documentazione a corredo dell'istanza, assegnando il termine massimo di 30 giorni, significando che decorso inutilmente tale termine, si sarebbe proceduto a comunicare l'archiviazione dell'istanza;

- la società proponente con nota pec del 30/09/2021, in atti al prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/30/09/2021/0010227 chiedeva, "*a causa di oggettivi impedimenti dovuti a ritardi di terzi soggetti coinvolti nella produzione della documentazione stessa*", una proroga pari a 15 giorni a decorrere dalla scadenza dei termini concessi dalla scrivente Sezione con la nota prot. n°9177 del 3/09/2021, confermando la presa d'atto che la concessione della proroga avrebbe potuto influire sulla durata del procedimento amministrativo in oggetto.
- la società proponente con nota pec del 5/10/2021, in atti al prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/5/10/2021/0010390, comunicava di avere effettuato le integrazioni e, con successive note del 23/11/2021 r_puglia/AOO_159/PROT/5/10/2021/0012279 e del 14/01/2022, in atti al prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/14/01/2022/0000249, reiterava la richiesta di riscontro alla suddetta nota;
- in data 17/02/2022, con nota in atti al prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/17/02/2022/0001368, la società proponente tornava a diffidare la scrivente Sezione ad avviare il procedimento in oggetto;
- questa Sezione in data 06/06/2022 con nota in atti al prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/06/06/2022/0004894 comunicava ai sensi dell' art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n°2193 che la documentazione acquisita agli atti non poteva ancora considerarsi completa ed adeguata tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", approvata con delibera di Giunta Regionale n°3029/2010, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità. Con la stessa nota si invitava il proponente ad integrare la documentazione allegata all'istanza e dettagliatamente specificata in premessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro il termine massimo ulteriore di 30 giorni dal ricevimento della presente, decorsi inutilmente i quali il procedimento sarebbe stato automaticamente archiviato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c.2 lett. b) del r.r. 13/2015;
- la Società istante con nota pec del 05/07/2022, in atti al prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/05/07/2022/0006028, a fronte delle richieste di questa Sezione del 06/06/2022, chiedeva un'altra proroga di 60 giorni per il completamento della documentazione mancante dovuta ad alcune difficoltà riscontrate dalla società Snam Rete Gas, la quale "*dichiarava la possibilità di trasmettere ad I Cardi S.r.l. la documentazione progettuale non prima di 2 mesi dalla formalizzazione dell'accettazione dell'offerta di allacciamento e di non poter rendere un benestare al progetto delle opere di connessione alla rete richiesto da Codesta Amministrazione, essendo questo un adempimento inedito rispetto alla procedura, se non attraverso una conferma di avvio delle attività di progettazione a suo carico*";
- la Società proponente con nota pec del 06/09/2022, in atti al prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/06/09/2022/0008751, chiedeva ulteriore proroga per poter trasmettere la documentazione integrativa richiesta;
- successivamente la Società istante in data 22/11/2022, con nota in atti al prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/22/11/2022/0012460, trasmetteva la documentazione integrativa in riscontro alle richieste di cui alla nota r_puglia/AOO_159/PROT/06/06/2022/0004894 che dall'esame istruttorio risultava ancora non del tutto rispondente alle richieste e carente di documentazione relativamente alle opere di connessione;
- la Società istante con comunicazione del 23/02/2023, in atti al prot. n. 3401 di pari data, trasmetteva la seguente documentazione, ad integrazione di quanto precedentemente trasmesso attraverso il portale regionale, ed in particolare:

- 88ANS94_ImpiantiDiRete_08 – Evidenza dell'avvenuta validazione del progetto delle opere di connessione alla rete elettrica da parte di E- distribuzione;
- 88ANS94_TabellaSintesi – Tabella di sintesi aggiornata.

- questa Sezione con nota prot.n.4322 del 9/03/2023 ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii., convocava per il giorno 28 marzo 2023 la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza;
- la Società istante con nota in atti al prot. n. 5291 del 21/03/2023, trasmetteva la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/00 ss.mm.ii., attestante:
  - l'elenco degli elaborati trasmessi al Gestore di Rete competente ai fini della validazione;
  - la corrispondenza tra gli elaborati trasmessi ai fini AU e quelli oggetto del benestare.
- Il Sindaco del Comune di Bitetto con nota in atti al prot. n. 5378 del 23/03/2023, chiedeva il differimento della seduta della Conferenza di Servizi convocata per il 28 Marzo 2023, in quanto dichiarava che "*solo in data 20/03/2023 è stato consentito l'accreditamento degli Uffici comunali al portale Sistema Puglia, per l'accesso a tutti gli atti di cui alla domanda di Autorizzazione Unica e che, pertanto, i medesimi hanno la necessità di approfondirne l'analisi documentale ai fini del rilascio dei pareri, nulla osta o altri atti previsti dalle leggi vigenti, in un tempo congruo*";
- questa Sezione con nota prot. n.5426 del 24/03/2023, preso atto della richiesta di differimento della conferenza di servizi convocata per il 28/03/2023, avanzata dal comune di Bitetto, aggiornava la seduta alla data del 17 aprile 2023, alle ore 10:00;
- il Comune di Modugno con nota in atti al prot. n. al prot.n.6563 del 11/04/2023, al fine di consentire la partecipazione procedimentale a tutti i soggetti portatori di interessi, in quanto territorialmente confinante con quello direttamente interessato dall'insediamento di che trattasi, chiedeva di essere inserito nei soggetti competenti e di poter partecipare alle sedute della conferenza di servizi;
- questa Sezione con nota del 13/04/2023, in riscontro alla richiesta avanzata dall'Amministrazione comunale di Modugno, trasmetteva la nota di convocazione alla conferenza di servizi prevista per il 17 aprile p.v, prot.n.5426 del 24/03/2023;
- il Sindaco del Comune di Bitetto con nota in atti al prot. n. 6780 del 14/04/2023, procedeva a chiedere ulteriore differimento della seduta della Conferenza di Servizi convocata per il 17/04/2023, in quanto riteneva che il termine concesso per il differimento della seduta non apparisse congruo, in considerazione del Regolamento Regionale 14 luglio 2008, n.12 e inoltre rilevando che la nota prot. 0005426 del 24/03/2023 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia fosse stata acquisita al protocollo della stessa Amministrazione comunale, solo in data 14/04/2023;
- in data 17/04/2023 si teneva la conferenza di servizi sopra citata che si concludeva con la necessità, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti e tenuto conto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, di convocare ulteriore seduta di conferenza di servizi attese le pendenze a quel momento riscontrate.
- questa Sezione con nota prot. n. 08047del 02/05/2023, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi del 17/04/2023, allegando le note pervenute medio tempore. Con la stessa nota la scrivente Sezione dichiarava che le osservazioni, pervenute dal Comune di Bitetto e dal Comune di Modugno, attenendo a dichiarazioni di parte, erano automaticamente accolte e il verbale doveva intendersi integrato su richiesta delle suddette amministrazioni comunali, per le quali si rimandava ai corrispondenti allegati, che ne formavano così, sin da quel momento, parte integrante e sostanziale e di cui si sarebbe data compiuta lettura per eventuali osservazioni delle altre parti convocate alla data della successiva conferenza;
- il Sindaco del Comune di Bitetto, con nota pec dell' 11/05/2023, in atti al prot. n. 008687 in pari data, trasmetteva la nota prot. n. 0007324 del 11/05/2023, con la quale trasmetteva le osservazioni riferite alle modalità di verbalizzazione della Conferenza di Servizi del 17/04/2023;
- Il Comune di Modugno con comunicazione del 16/05/2023 in atti al prot.n. 08866 in pari data, con nota prot. PROT - 0024260 - Uscita - 16/05/2023, richiedeva alla società l'aggiornamento della

documentazione tecnica e di poter accertare la corrispondenza della stessa con quanto inserito dal proponente nella piattaforma di Sistema Puglia. Riferiva anche in ordine ad una istanza di accesso agli atti ricevuta;

- la Società istante con nota pec del 29/05/2023, in atti al prot.n. 09291 di pari data, forniva riscontro all'ENAC, comunicando che la pratica di pertinenza richiesta dall'ENAC era stata già trasmessa ed è corrispondente al codice: MWEB_2020_0821Ver.1. Allegava altresì alla pec, la documentazione inviata e l'evidenza della pec di inoltro precedente. Nella stessa nota la società faceva presente inoltre all'ente che l'iter autorizzativo a cui la pratica cod.id. 88ANS94 è riferita fosse quello di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. n.387/2003 e s.m.i., invece di valutazione di impatto ambientale.
- la società istante con note pec del 3/08/2023, in atti al protocollo n. 011928 e 011929 di pari data, comunicava di avere effettuato le integrazioni richieste a seguito della prima Conferenza dei Servizi, di cui al Verbale prot. R_puglia/AOO_145-17/04/2023/3238;
- la società istante con nota prot.n.83487 del 15/02/2024 riscontrava la nota n. prot.n.3238 del 17/04/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, dichiarando "che sulla base delle verifiche svolte, si conferma che le opere in progetto non interessano beni paesaggistici ed ulteriori contesti, così come definiti dall'art. 38 delle NTA del PPTR".
- questa Sezione alla luce di quanto sopra esposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii., con nota n. 91245 del 20/02/2024 convocava per il giorno 8 aprile 2024 ore 10:30 la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza;
- questa Sezione con nota n. 0143069 del 20/03/2024, comunicava che per sopravvenuti concomitanti impegni istituzionali la seduta veniva rinviata al giorno 10/04/2024 alle ore 10:30;
- Prendendo atto della richiesta avanzata dalla società proponente acquisita in data 9/04/2024 al numero 0174618, di differimento della seduta di Conferenza di servizi, in quanto la stessa rappresentava che "La presente richiesta è motivata dalla necessità di dar riscontro al Parere pervenuto dalla Città Metropolitana di Bari (Prot. Par 0028433 del 03-04-2024) oltre che a consentire i necessari approfondimenti da parte del Comune di Bitetto, con cui la Società istante sta interloquendo, e che congiuntamente alla scrivente propone la proposta di rinvio in oggetto", questa Sezione, in ragione dell'importanza della questione in esame", la stessa veniva aggiornata con nota n.0175203 del 9/04/2024 alla data del 20 maggio 2024;
- la società istante con nota in atti al prot. n.211013 del 2/05/2024, forniva il proprio riscontro al parere prot_0028433 del 03/04/2024 della Citta' Metropolitana di Bari;
- Asl Bari con nota in atti al prot.n.2211777 del 9/05/2024 chiedeva il rinvio della conferenza di servizi al fine di consentire la valutazione del progetto in oggetto;
- la società istante con nota in atti al prot.n.0236214 del 17/05/2024, comunicava di aver caricato nell'apposita sezione "Allegati CdS" riscontri a tutti i pareri ricevuti in occasione della prima conferenza dei servizi intervenuta in data 17/04/2023, inclusi i riscontri al parere ARPA PUGLIA Vs. Protocollo 0026014 del 17/04/2023;
- con nota n.0236772 del 17/05/2024, prendendo atto della richiesta acquisita con la nota in atti al prot. n. 0236019 del 17/05/2024, avanzata dalla Città Metropolitana di Bari, di rinvio della Conferenza di servizi a non meno di venti giorni dalla data prevista, al fine di far tenere il proprio contributo in merito all'oggetto, in quanto la stessa Autorità competente comunica che " *la società proponente, a seguito della nota di questo servizio prot. 28433 del 03/04/2024, ha trasmesso integrazioni documentali in data 02/05/2024, acquisite in atti al prot. 36988 del 02/05/2024. Relativamente alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la documentazione integrativa è stata riassegnata al Comitato Tecnico C.I.A.P. nella prima seduta utile del 15/05/2024, per l'esame di competenza, e sarà esaminata nelle prossime sedute*", questa Sezione rinviava la seduta alla data del 19 giugno p.v. alle ore 10:30;
- la Società istante con nota in atti al prot.n.0237917 del 20/05/2024, trasmetteva all'Asl Bari la documentazione tecnica progettuale presentata agli atti e rappresentativa dello stato di progetto rimandando al portale regionale per l'accesso a tutta la documentazione tecnico amministrativa presentata nel corso del procedimento;

- la Società istante con note in atti al prot.n. 242274-0242276-0242277 del 21/05/2024 e successive in atti al prot.n.0246394-0246396-0247042 del 23/05/2024 trasmetteva la documentazione tecnica alla ASL;
- questa Sezione con nota n. 0281406 del 10/06/2024, anticipava la nota Arpa Puglia n.0042702 del 17/05/2024 per i dovuti riscontri;
- la Società istante con nota in atti al prot.n 0288460 e n. 0288475 del 12/06/2024, trasmetteva le integrazioni documentali con riferimento ai pareri di competenza trasmessi da Città Metropolitana di Bari prot_par 0046603 del 03/06/2024 e ARPA Prot.N.0281406-2024, rilevando profili di reciproco interesse;
- la Città Metropolitana di Bari con nota in atti al prot.n.0302315 del 18/06/2024, comunicava che "*relativamente alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la documentazione integrativa sarà riassegnata al Comitato Tecnico C.I.A.P. nella prima seduta utile del 19/06/2024, per l'esame di competenza, e sarà esaminata nelle prossime sedute. Pertanto, all'esito dell'esame della documentazione integrativa da parte del Comitato Tecnico C.I.A.P., si farà tenere il proprio contributo in merito all'oggetto*";
- la Società istante con nota in atti al prot.n.0310469 del 21/06/2024, riscontrava il parere dell'ASL;
- la Società istante con nota in atti al prot.n.0316202 del 24/06/2024, sollecitava il rilascio del parere di competenza ad ASL;
- la Società con nota in atti al prot.n.0316201 del 24/06/2024, sollecitava la Città Metropolitana di Bari e Arpa Puglia al rilascio del parere di competenza;
- ARPA Puglia con nota prot. n. 0054042 - 2.5.16 - 04/07/2024, in atti al prot. n. 0338964-2024 del 04/07/2024 trasmetteva il parere di competenza del DAP di Bari;
- questa Sezione con nota del 5/07/2024, prot.n.0342382 ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, trasmetteva copia del verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 19/06/024 in modalità videoconferenza e aggiornava la seduta di Conferenza di Servizi al giorno 18/07/2024 ore 10:30 in modalità videoconferenza;
- la Città metropolitana con nota in atti al prot.n. 0349511 del 10/07/2024, richiedeva alla società istante la trasmissione di documentazione integrativa;
- ARPA Puglia con nota prot. n. 0054042 - 2.5.16 - 04/07/2024, in atti al prot. n. 0358785 -2024 del 15/07/2024 trasmetteva il parere di competenza del DAP di Bari;
- la Società istante con nota acquisita al prot.n. 0363721 del 17/07/2024 trasmetteva le integrazioni documentali come richieste dalla Città Metropolitana con la nota sopra citata;
- la Società istante con nota in atti al prot.n. 0364367 del 17/07/2024 chiedeva "*un rinvio della conferenza dei servizi in oggetto convocata per il giorno 18/07/2024 allo scopo di favorire il completamento dell'attività istruttoria da parte degli enti chiamati ad emettere parere, in particolare la Città Metropolitana, avendo la società i Cardi ulteriormente riscontrato in data odierna il parere della stessa CM Prot_0057420 del 10/07/2024 sia mezzo pec, che con caricamento su portale regionale. In considerazione di quanto già rappresentato circa il carattere di pubblico interesse dell'opera nonché del rispetto delle tempistiche per l'iscrizione alla procedura competitiva pubblica in atto indetta dal GSE per il riconoscimento degli incentivi stabiliti dal PNRR e di imminente scadenza e, non per ultimo, in considerazione del protrarsi del procedimento già da diverso tempo, si chiede di poter posticipare la CdS in oggetto a data non successiva al 26/07/2024*";
- questa Sezione con nota n. 0364392/2024 del 17/07/2024, alla luce delle pendenze istruttorie attinenti ad atti presupposti imprescindibili e non assumibili per silenzio, riteneva di dover rinviare la riunione della Conferenza di servizi a data da definirsi al fine, in particolare, di poter acquisire preventivamente i provvedimenti ambientali di competenza della Città Metropolitana di Bari;
- la Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con nota prot. n. 0364539/2024 del 18/07/2024 in atti al prot. n. 0365716 del 18/07/2024 comunica che "*come già evidenziato con la precedente nota prot. n. 145/3238 del 17/04/2023, non essendo una opera di rilevante trasformazione,*

non interferente con Beni Paesaggistici BP e/o Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP, non è necessario il rilascio di alcun provvedimento di competenza di questa Sezione";

- la Città Metropolitana di Bari con nota rif. prot. 0085882 del 30/09/2024, in atti al prot. regionale n.0478664 del 2/10/2024, rilasciava il parere favorevole sotto il profilo delle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n.152/2006, e relativamente all'autorizzazione allo scarico acque meteoriche ai sensi dell'art. art. 124 del D.Lgs. n.152/2006;
- la Società istante con nota in atti al prot.n. 0518004 del 23/10/2024 riscontrava il parere ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.5.16/2.5/2 - Protocollo 0042702 - 2.5.16 - 17/05/2024 - SDBA, STBA / IRBA;
- questa Sezione con nota prot. n.0523100 del 24/10/2024 convocava la riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 11 novembre 2024 ore 10:30;
- la Città Metropolitana di Bari Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento Dello Sviluppo Economico con nota del 06/11/2024, in atti al prot. n. 0549979 dell' 08/11/2024, forniva il proprio riscontro in merito alla Convocazione della Conferenza di Servizi prevista per l'11/11/2024, confermando integralmente i contenuti della nota trasmessa con 75882 del 30/09/2024;
- il Comune di Modugno, con nota prot. n. 0053516 dell'11/11/2024, in atti al prot. n.0553613 dell'11/11/2024 conferma il proprio parere negativo;
- l'ARPA Puglia, con nota prot. n. 0081423 del 11/11/2024 - SDBA, STBA /, in atti al prot. n. 0553630 del 11/11/2024 chiedeva un rinvio della Conferenza di Servizi giorno 11 novembre 2024, in quanto riteneva che "non è stato possibile acquisire le osservazioni del Centro Regionale Aria, indispensabili per formulare il parere finale di competenza";
- la Società istante con nota in atti al prot. n. 0558389 del 13/11/2024 trasmetteva il proprio riscontro e controdeduzioni al parere prot. n.10930 del 19/06/2024 del Comune di Bitetto espresso nell'ambito del procedimento in oggetto;
- questa Sezione con nota prot. n. 0596089 del 02/12/2024 trasmetteva il verbale della Conferenza di servizi dell'11/11/2024 durante la quale:
    - la Società prendeva atto dei pareri pervenuti ed acquisiti nell'odierna seduta;
    - Il Sindaco del Comune di Bitetto prendeva la parola dichiarando che "*Il Comune di Bitetto prende atto della mancanza del parere conclusivo di Arpa Puglia, a seguito delle integrazioni richieste al proponente. Benché organo consultivo, il parere di Arpa Puglia appare dirimente per il Comune ai fini della chiusura della CdS decisoria. Il parere iniziale espresso da Arpa Puglia, infatti, era negativo con numerose prescrizioni, e pertanto, a maggior ragione acquisire il parere definitivo riveste importanza decisiva ai fini istruttori. Ciò premesso, il Sindaco Pascazio dichiara e ribadisce che in ogni caso il parere del Comune di Bitetto è NEGATIVO, sia sotto il profilo squisitamente urbanistico-edilizio sia rispetto a tutta una serie di elementi oggettivi di valutazione, che sono stati già evidenziati e portati all'attenzione della CdS attraverso apposito parere scritto depositato in atti e corredato di allegati. In particolare, rispetto alla conformità edilizio urbanistica, si richiama integralmente il citato parere negativo dell'UTC, che evidenziava difformità rispetto alle previsioni pianificatorie e regolamentari, che non sono mai state controdedotte dal proponente. Infine, ma non per importanza, il Comune di Bitetto evidenzia che – come da relazione tecnica a firma del Dott. Blonda, allegata al richiamato parere in atti – i calcoli derivanti dai dati progettuali presentati dal proponente rispetto alla presunta quantità di biometano dell'impianto in approvazione non sarebbero veritieri bensì sottodimensionati e, di conseguenza, la capacità di produzione dell'impianto stesso sarebbe ben superiore a 500 Sm3/h, che invece è stabilito quale valore limite di produzione per qualificare l'ambito della procedura autorizzativa. Anche a questa osservazione, nulla è stato controdedotto, né dal proponente né dalla Regione, nonostante l'eccezione in parola, supportata da relazione tecnica e basata sui dati e gli elementi forniti dal medesimo soggetto proponente, sia dirimente ai fini della procedura di autorizzazione, che non sarebbe più quella in essere ma avrebbe dovuto essere quella di A.I.A*";

- Il funzionario regionale chiedeva al Sindaco ragguagli in merito ad un'eventuale condivisione delle misure di compensazione con la società proponente;
- Il Sindaco dichiarava che l'Amministrazione comunale ha preso atto della proposta avanzata dalla società che sarà valutata nei prossimi giorni;
- La I Cardi S.r.l. rilevava che, "*fatti salvi ogni silenzio assenso nonché inefficacia ad oggi verificatisi in base alla Legge n. 241 del 07/08/1990, con riferimento ad atti, provvedimenti, autorizzazioni, pareri, nulla osta ed ogni altro atto di assenso comunque denominato nell'ambito del presente procedimento, alla data odierna la Conferenza di Servizi dovrebbe chiudersi con esito positivo, essendosi acquisiti tutti gli elementi e provvedimenti nonché atti endoprocedimentali tali da integrare ogni presupposto di legge per la immediata chiusura della Conferenza di Servizi stessa con esito positivo, ciò anche in linea ed in coerenza con i principi di proporzionalità, ragionevolezza, buona amministrazione ed imparzialità che devono contraddistinguere l'attività amministrativa. Pertanto, ogni ulteriore rinvio e ritardo nella conclusione del presente procedimento amministrativo e quindi della chiusura della relativa Conferenza di Servizi con esito positivo, anche considerato che già si è ampiamente superato il termine massimo consentito dalla legge per la durata del presente procedimento amministrativo stesso, costituirebbe un aggravamento ulteriore in termini di responsabilità a carico dei dirigenti e funzionari coinvolti, i quali, peraltro, sarebbero tenuti alla suddetta conclusione quale atto del proprio ufficio. In un'ottica di pura cooperazione verso l'Autorità Amministrativa procedente e senza fare alcuna acquiescenza, rinuncia e ribadendo integralmente quanto sopra, si auspica quindi nella fissazione di una ultima riunione della Conferenza di Servizi che produca un esito positivo del presente procedimento amministrativo entro e non oltre i successivi 15 giorni, non rilevando l'esigenza di acquisire alcun altro parere, atto, autorizzazione, nulla osta etc., incluso l'ulteriore parere della competente A.R.P.A. che, peraltro, oltre ad avere natura e valore puramente consultivo e non legalmente vincolante nel presente procedimento, sarebbe già superato sia dal Parere favorevole della Città Metropolitana di Bari prot. n. 0075882 del 30-09-2024 corredato dal parere favorevole del C.I.A.P. del 04 09 2024 - espressosi esplicitamente in relazione agli aspetti di natura ambientale, incluse le emissioni odorigene -, nonché dall'intervenuto silenzio assenso e/o inefficacia dello stesso ai sensi dell'art. 2 comma 8 bis della L. n. 241/1990. Sempre in ottica di pura collaborazione, la Società riscontra altresì al parere del Comune di Bitetto Prot. N.10930 del 19-06-2024, con la nota in Allegato 1 alla presente, confermando la soluzione progettuale presentata così come integrata nel corso del procedimento, con la documentazione agli atti*";
- Il funzionario regionale invitava la Città Metropolitana di Bari a voler dar conto del parere di Arpa, attesa la comune competenza in materia ambientale, in ordine ad una pronuncia conclusiva che integri tali valutazioni o, motivatamente, se ne discosti. Tale circostanza risulta dirimente ai fini della conclusione del procedimento, che come noto deve svolgersi su un presupposto di conformità alla normativa ambientale;
- Preso atto di quanto dichiarato dalla società istante, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti e tenuto conto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, l'ufficio si impegnava a trasferire al dirigente di Sezione le risultanze odierne ai fini della fissazione di ulteriori sessioni istruttorie che dovessero rendersi necessarie, anche di natura decisoria al ricorrerne delle circostanze.

- la società istante con nota in atti al prot. n. 0618033 del 12/12/2024 forniva riscontro e integrazione alla Città Metropolitana di Bari in relazione alla prescrizione espressa nella nota del CIAP che riporta la trasmissione dell'" aggiornamento della relazione odorigena con riferimento alla nuova configurazione al fine di verificare il rispetto dei limiti presso i recettori..." trasmettendo la relazione del tecnico;
- ARPA Puglia con nota prot. n. 0091459 - 2.5.16 - 16/12/2024, in atti ai prot. n. 0624866 e 0624743 del 16/12/2024 trasmetteva il parere della UOC Centro Regionale Aria (prot. n. 90711 del 12/12/2024) con il quale si comunicava che "Per tutto quanto rappresentato, con riferimento all'impatto odorigeno. si conferma il parere negativo in ragione delle criticità evidenziate per i potenziali e significativi effetti

negativi sull'ambiente e sul contesto in cui si intende installare l'opera.";

- la Città Metropolitana di Bari Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, con nota in atti al prot. n. 0100364 del 17/12/2024, comunicava che nella seduta del 11/12/2024 il Comitato Tecnico C.I.A.P. si è espresso nuovamente in merito al procedimento in oggetto.. Con la stessa nota l' Autorità competente riferiva di aver constatato che le integrazioni sul modello emissivo per la valutazione di impatto odorigeno ai sensi della L.R. n. 32/2018, già richieste dal proprio Comitato tecnico Provinciale CIAP fino all'ultima riunione del 11.12.2024, erano nel frattempo pervenute per mezzo della Società, e di poter considerare non sussistenti criticità, in ragione dell'attualità del modello infine pervenuto, delle conclusioni alle quali lo stesso consentiva di approdare, in particolare della coincidenza del valore limite di concentrazione individuato al ricettore R1 e valore accettabile previsto dalla L.R.n.32/2018, senza cioè prefigurarne un superamento: la coincidenza tra valore limite di concentrazione valore accettabile equivale infatti a verifica positiva. Ciononostante, alla luce dei risultati della nuova modellazione trasmessa in data 12/12/2024, riteneva comunque superato ogni dubbio interpretativo. Inoltre precisava che con riferimento a quanto evidenziato da Arpa Puglia, "*Le richiamate molestie olfattive, essendo addebitabili ad eventuali inadempienze di impianti già presenti in zona, non possono condizionare l'impianto di progetto che, viceversa, è rispettoso, secondo il modello odorigeno, dei limiti emissivi imposti dalla legge regionale*".;
- questa Sezione con nota prot. n.0008051 dell'08/01/2025 chiedeva, al fine di consentire la conclusione del procedimento istruttorio, alla Città Metropolitana di Bari Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente-Impianti Termici- Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità e Viabilità se, in ragione di quanto emerso nella Conferenza di servizi del 11/11/2024 e dalla nota del 17/12/2024 prot. n. 0100364, il complesso degli atti, documenti e pareri sia tale da consentire definita l'istruttoria ambientale e, in caso affermativo, a quali eventuali condizioni/prescrizioni, ai fini del rilascio delle autorizzazioni settoriali, affinché possano ritenersi compendiate nel titolo autorizzativo finale: (autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 del D Lgs 152/2006, scarico acque meteoriche ex RR 26/2013, scarico acque reflue ex art. 103 ed segg del D Lgs 152/2006, gestione acque reflue domestiche o assimilabili alle urbane ex RR 26/2011,, ogni altra autorizzazione ambientale eventualmente occorrente (es. utilizzazione agronomica del digestato);
- la Città Metropolitana di Bari Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, con nota prot. n. 1832 del 10/01/2025, acquisita al prot. n. 16092 del 13/01/2025, in riscontro alla nota n.0008051 dell'08/01/2025 di questa Sezione, con la quale venivano richieste le autorizzazioni settoriali, comunicava che "*per quanto di competenza, si intende definita favorevolmente l'istruttoria di codesto Servizio, secondo le prescrizioni e condizioni richiamate nella stessa nota, ai fini della chiusura del procedimento in oggetto*".
- con nota n. 19131 del 14/01/2025, questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, riteneva **concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003,** per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto;
- La Società in data 16.01.2025 trasmetteva la documentazione propedeutica al rilascio del titolo autorizzativo e l'atto unilaterale d'obbligo firmato, digitalmente, dall'Amministratore Unico, in data 16.01.2025.

Preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati in stralcio:

- Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, prot. n. 13626 del 05/11/2024, acquisita al prot. n. 542563 pari data, conferma il proprio parere prot. n. 3760 del 28/03/2023, con il quale evidenzia tra l'altro che "realizzazione del progetto richiede l'esecuzione di rilevanti operazioni di scavo e modifica del suolo, relative alla realizzazione di tutte le edificazioni elencate, nonché quelle necessarie alla realizzazione degli impianti a servizio della zona produttiva. Risulta evidente che la realizzazione dell'intervento per consistenza e natura stessa delle opere necessarie in riferimento alla destinazione prevista comporta una completa obliterazione di quel

paesaggio rurale che il parco agricolo intende, invece, qualificare.Per tutto quanto finora esaminato, risultando non efficacemente mitigabile l'impatto dell'impianto nel territorio di inserimento, se ne suggerisce la delocalizzazione.";

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII - Sezione UNMIG, nota prot. n. 4945 del 09/05/2024, acquisita al prot. n. 221229 pari data, richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento Per I Servizi Interni, Finanziari, Territoriali E Di Vigilanza Direzione Generale Per I Servizi Territoriali Div. XII - Ispettorato Territoriale (Casa Del Made In Italy) - Puglia Basilicata E Molise, prot. n. 2558 del 29/05/2024 acquisita al prot. n. 255076 in pari data, comunica che "a far data dal 28/04/2024 entrano in vigore gli aggiornamenti apportati dal d.lgs. 48/24 al codice delle comunicazioni elettroniche d.lgs. 259/03. Il novellato art. 56, prevede la sola dichiarazione asseverata dei soggetti interessati, da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze, in ordine alla costruzione, modifica o spostamento delle condutture di energia elettrica o delle tubazioni metalliche sotterrate a qualunque uso destinate da inviare prima dei lavori ai competenti Ispettorati Territoriali di questo dicastero.La predetta dichiarazione dovrà essere corredata da:

  - una dettagliata relazione completa di elaborati progettuali a firma del professionista abilitato;
  - copia dell'atto di sottomissione (per le sole condutture di energia elettrica).

  La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui progetti. I soggetti interessati sono tenuti a segnalare al Ministero l'inizio e la fine dei lavori per le verifiche da parte del personale incaricato.";

- Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari, comunicazione prot. n. 29373 del 03/11/2024, comunica di aver valutato, per quanto di propria competenza, la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, a condizione che anche per ogni particolare non descritto siano rispettate le norme di cui D.M. 3 febbraio 2016 e successive modifiche ed integrazioni, e che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

  1. - il locale destinato al ricovero del gruppo di pompaggio della rete idrica antincendio dovrà rispondere ai requisiti di cui alla norma UNI 11292;
  2. - siano rispettate le disposizioni di cui al Titolo XI del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. (ATEX);
  3. - sia effettuata la valutazione inerente la protezione contro le scariche atmosferiche;
  4. - tutti gli impianti siano realizzati secondo la regola dell'arte e la normativa vigente avendo riguardo altresì a quanto previsto per i luoghi M.A.R.C.I.
  5. Prima dell'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a richiedere, ai sensi dell'art.4, comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, il Certificato di Prevenzione Incendi (di cui al comma 2 dell'art.16 del D. Lgs. 8 marzo 2006, n.139) mediante presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività secondo i modelli:
  6. - Mod PIN 2 –2023 SCIA
  7. - Mod PIN 2.1 – 2018 ASSEVERAZIONE unitamente acertificazioni e dichiarazioni di cui all'allegato modello P30, redatte ai sensi del D.M.07/08/2012;
  8. attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs 139/06.
  9. Si rammenta che è obbligo del datore di lavoro, D.M. 02/09/2021 e D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 adempiere, prima dell'inizio dell'attività, agli obblighi organizzativi e di designazione degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione e redigere ildocumento sulla valutazione del rischio in base al citato D.Lgs.";

- Agenzia del Demanio, Direzione regionale Puglia e Basilicata, prot. n. 6529 del 13/04/2023, acquisita al

prot. n. 6626 pari data, comunica che nell'area oggetto d'intervento non vi sono porzioni che rientrano tra i beni patrimoniali e demaniali gestiti dalla medesima Agenzia;

- ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali) - Direzione generale per la sicurezza dei trasporti ad impianti fissi e l'operatività territoriale - Ufficio operativo territoriale per l'area territoriale sud, nota prot. prot. 28498 del 16/04/2024, acquisita al prot. 0187209 di pari data, con la quale fornisce indicazioni in ordine alla verifica d'interferenza con i sistemi di trasporto pubblico ed impianti fissi in esercizio, come di seguito indicato:

"…. solo nel caso in caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente, come disposto dal D.P.R. 753/80, con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 "Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio"…..;
….. occorra acquisire il parere tecnico di competenza di questa sede in relazione agli articoli 58, 59 e 60 del DPR 753/80, dovrà essere trasmessa a questa UOT specifica documentazione tecnica attestante il rispetto della normativa di settore, corredata del parere dell'esercente dell'impianto di trasporto pubblico con cui interferisce.
….qualora l'intervento in esame comporti la realizzazione di opere ed impianti con posa di condotte (convoglianti liquidi, gas o sostanze solide minute, polverulente, pastose o in sospensione in veicolo fluido) o canali occorrerà tener conto delle disposizioni del Decreto Ministeriale 04/04/2014 "Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto", per quanto applicabile, il quale prevede l'interessamento del "Tavolo tecnico permanente" presso la DGTPL del MIT per l'eventuale esame di richieste di deroghe.
…. in caso di interferenze con Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi non ferroviari, gli elaborati tecnici richiesti dovranno essere inviati a questo UOT di ANSFISA (via pec) all'indirizzo ansfisa@pec.ansfisa.gov.it, regolarmente sottoscritti dal professionista incaricato della progettazione e dal Direttore dell'Esercizio dell'esercente della infrastruttura di trasporto.
Diversamente se l'intervento da realizzare interferisce con:

1. *tratte delle reti di trasporto ferroviario, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle ferrovie di ANSFISA (in sigla DGSF);*
2. *strade e/o autostrade della rete nazionale, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali di ANSFISA (in sigla DGSISA).";*

- Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, Servizio Autorità idraulica, nota prot. n 109282 del 29/02/2024, acquisita al prot. 109348 pari data, comunica che "*Dalla osservazione della Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia … si evince che le opere previste nel progetto non intercetteranno fisicamente alcuna asta del reticolo idrografico. Tuttavia, si precisa che le iniziative infrastrutturali e, comunque, le modificazioni e/o le trasformazioni del territorio devono essere valutate secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 e l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e di tutela dei corsi d'acqua è la Provincia/Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera e) della L.R. n. 17/2000 come confermato dall'art. 22 comma 2 della L.R. n. 32/2022 e/o il Consorzio di Bonifica territorialmente competente, per effetto della disciplina di cui all'art. 10 comma 1 della L.R. n. 4/2012, a seconda della titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua di interesse. Per quanto riguarda poi eventuali profili di concessione che riguardano trasformazioni e/o occupazioni e/o attraversamenti di corsi d'acqua/canali e/o aree del demanio idrico, non in gestione al Consorzio di Bonifica, resta immutata la competenza della scrivente Sezione in materia di rilascio delle concessioni relative agli usi del demanio idrico, ai sensi dell'art. 24 comma 2 della L.R. n. 17/2000, previo rilascio di parere/nulla-*

osta idraulico/autorizzazione della Provincia/Città Metropolitana di cui innanzi.";

- Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, ONC e Riforma fondiaria, nota prot. 355825 del 12/07/2024, acquisita al prot. 358783 del 15/07/2024, comunica che "*dall'analisi della documentazione progettuale non si rilevano interferenze con beni appartenenti al demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria*";
- Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, comunicazione acquisita al prot. n. 0101280 del 26/02/2024, comunica che ricorre il caso di cui alla nota prot. AOO_108/3175 del 17/02/2021 recante gli i riferimenti in caso di interessamento di beni appartenenti al demanio regionale;
- Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici, nota prot. 5953 del 28/04/2023, attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni riportati terreni coinvolti dall'intervento e opere connesse, in quanto per il Comune di Bitetto non risultano terreni gravati da Uso Civico;
- Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**,** nota prot. n. 364539 del 18/07/2024, acquisita al prot. 3365716 pari data, comunica che, come già evidenziato con la precedente nota prot. n. 145/3238 del 17.04.2023 della medesima Sezione "non essendo una opera di rilevante trasformazione, non interferente con Beni Paesaggistici BP e/o Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP, on è necessario il rilascio di alcun provvedimento di competenza di questa Sezione";
- ARPA Puglia, con nota prot. n. 0091459 del 16/12/2024, in atti ai prot. n. 0624866 e 0624743 del 16/12/2024 trasmetteva il parere della UOC Centro Regionale Aria (suo prot. n. 90711 del 12/12/2024) con il quale comunica che "*Rimane dunque la problematica riguardante il fatto che, al netto delle criticità già indicate per cui si ravvisa una ipotesi di sottostima dello scenario emissivo rappresentato, lo studio modellistico proposto prevede che al recettore R1 (classe di sensibilità 4) si abbia una concentrazione oraria di picco di odore al 98° percentile coincidente con il valore di accettabilità stabilito dalla L.R. 32/2018.Si confermano, altresì, i dubbi di questo Servizio sull'adeguatezza della scelta localizzativa per la realizzazione del Progetto di cui trattasi (a 3,5 km dal centro del Comune di Bitetto e a 2,5 km dal centro del Comune di Modugno), con particolare riferimento alla potenzialità dello stabilimento, alla tipologia del processo produttivo nonchè la prossimità ad altri impianti già in esercizio in un'area che risulta storicamente interessata da numerose segnalazioni di molestia olfattiva. Per tutto quanto rappresentato, con riferimento all'impatto odorigeno, si conferma il parere negativo in ragione delle criticità evidenziate per i potenziali e significativi effetti negativi sull'ambiente e sul contesto in cui si intende installare l'opera*.";
- Città Metropolitana di Bari, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico:
    - parere prot. n. 0100364 del 17/12/2024, acquisito al prot. n. 626716 pari data, comunica che "nella seduta del 11/12/2024 il Comitato Tecnico C.I.A.P. si è espresso nuovamente in merito al procedimento in oggetto, giusta parere che si allega alla presente.È opportuno evidenziare pertanto, come indicato dal Comitato Tecnico C.I.A.P., che il parere rilasciato da Arpa Puglia con prot. 54042 del 04/07/2024 (basato sulla "… documentazione acquisita con nota ns. prot. n. 48980 del 13/06/2024", come riportato nello stesso parere) non tiene conto delle integrazioni del proponente trasmesse in data 17/07/2024 ed acquisite da codesto Servizio al prot. 59261 del 17/07/2024, poste già all'esame del suddetto Comitato Tecnico C.I.A.P. nella seduta del 04/09/2024 ed a valle delle quali è stato rilasciato parere favorevole con prescrizioni.Inoltre, tra le prescrizioni riportate nel ridetto parere del Comitato Tecnico C.I.A.P., era previsto per il gestore di "… presentare in sede di conferenza di servizi l'aggiornamento della relazione odorigena con riferimento alla nuova configurazione al fine di verificare il rispetto di limiti presso i recettori secondo le disposizioni della l.r. n. 32/2018".Dalla lettura del verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 11/11/2024 e dei relativi allegati non si rileva in alcun punto l'evidenza relativa

alla mancata espressione di Arpa successivamente alle integrazioni del gestore del 17/07/2024, nonché alla mancata trasmissione da parte del gestore del prescritto aggiornamento della relazione odorigena in sede di conferenza di servizi.Ad ogni buon modo, in data 12/12/2024, giusta nota acquisita in atti al prot. 98862 del 12/12/2024, la società I CARDI s.r.l. ha trasmesso l'aggiornamento dello studio modellistico per la valutazione di impatto odorigeno ai sensi della L.R. n. 32/2018, datato 28 novembre 2024.Dalla lettura della nuova documentazione pervenuta si rileva che al ricettore R1 (classe di sensibilità 4) la concentrazione oraria di picco al 98° percentile (1,6 ouE/m3) è inferiore al valore limite di accettabilità previsto dalla L.R. n. 32/2018 (2 ouE/m3), fermo restando che la stessa L.R. n. 32/2018 prevede valori di concentrazione che possano anche essere pari a quelli limiti e non necessariamente inferiori.Si rileva, ancora, che con nota prot. 91459 del 16/12/2024, acquisita in atti al prot. 99987 del 16/12/2024, Arpa Puglia ha trasmesso nuovo parere del CRA (prot. 90711 del 12/12/2024). Anche questo ultimo parere non tiene conto della documentazione trasmessa dal proponente in data 12/12/2024 e conferma le criticità per la coincidenza tra valore limite di concentrazione individuato al ricettore R1 al 98° percentile e valore accettabile previsto dalla L.R. n. 32/2018. Non si ritiene in ogni modo condivisibile il pronunciamento di ARPA: la coincidenza tra valore limite di concentrazione valore accettabile equivale comunque a verifica positiva. Ciononostante, alla luce dei risultati della nuova modellazione trasmessa in data 12/12/2024, si deve comunque ritenere superato ogni dubbio interpretativo.Infine, con riferimento ai "… ragionevoli dubbi sull'adeguatezza della scelta localizzativa" espressi da Arpa Puglia in ragione della circostanza che l'area entro la quale si inserisce l'intervento di progetto "… risulta storicamente interessata da numerose segnalazioni di molestia olfattiva" si ritiene, lasciando ogni valutazione all'Autorità procedente, che tale asserzione sia del tutto generica ed irrilevante in assenza di puntuali e circostanziati riferimenti alle suddette segnalazioni, nonché priva di indicazione ed evidenza dei successivi adempimenti messi in atto da Arpa Puglia al fine di verificare le sorgenti delle lamentate molestie olfattive onde procedere all'individuazione dei soggetti responsabili, al sanzionamento ed al ripristino dei limiti emissivi di norma tollerabili. Le richiamate molestie olfattive, essendo addebitabili ad eventuali inadempienze di impianti già presenti in zona, non possono condizionare l'impianto di progetto che, viceversa, è rispettoso, secondo il modello odorigeno, dei limiti emissivi imposti dalla legge regionale.";

- parere del Comitato Tecnico C.I.A.P dell'11/12/2024, allegato al sopra richiamato parere prot. n. 100364 del 17/12/2024, che conclude specificando quanto segue:

"Premesso che:
con parere del 4 settembre 2024 questo comitato CIAP rilasciava parere favorevole subordinato alla seguente prescrizione "Il gestore dovrà presentare in sede di conferenza dei servizi l'aggiornamento della relazione odorigena con riferimento alla nuova configurazione al fine di verificare il rispetto di limiti presso i recettori secondo le disposizioni della l.r. n. 32/2018" atteso quanto comunicato dalla società "*La società si impegna a presentare l'aggiornamento del modello previsionale di impatto odorigeno e del PMEC che rispecchi la soluzione proposta, tuttavia è possibile affermare sulla base delle modifiche rappresentate, che il nuovo scenario emissivo è senz'altro migliorativo rispetto al precedente e, pertanto, che il modello odorigeno trasmesso che rispecchia lo scenario precedente e che conferma una esposizione olfattiva conforme ai criteri di accettabilità indicati nella L.R. Puglia 32/2018 per tutti i recettori, non può che essere cautelativa rispetto al nuovo scenario proposto"* nel documento di luglio 2024 intitolato "RISCONTRO A PARERE Prot_0057420 del 10-07-2024 di CITTA' METROPOLITANA DI BARI";
il parere di Arpa Puglia di cui al protocollo 0053718 -2.5.16 del 02/07/2024 non tiene conto, poiché temporalmente precedente, dell'ulteriore documentazione presentata dal Gestore in data 17/07/2024 (prot. 59261 del 17/07/2024) in riscontro al parere CIAP del 3 luglio 2024. Tanto premesso questo Comitato, preso atto, sulla base della documentazione trasmessa, dell'assenza

dell'aggiornamento del modello previsionale di impatto odorigeno nel corso dei lavori della conferenza di servizi, conferma il parere del 4 settembre 2024 invitando il Gestore ad aggiornare il modello previsionale di impatto odorigeno che osservi il rispetto dei limiti imposti dalla l.r. n. 32/2018.";

- nota prot. n. 1832 del 10/01/2025, acquisita al prot. n. 16092 del 13/01/2025, comunica che "per quanto di competenza, si intende definita favorevolmente l'istruttoria di codesto Servizio, secondo le prescrizioni e condizioni richiamate nella stessa nota, ai fini della chiusura del procedimento in oggetto" con riguardo, segnatamente, alle disposizioni normative di cui agli:

- art. 269 del D.Lgs. n.152/2006 (Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti);
- scarichi acque meteoriche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n.152/2006 (Criteri generali - Autorizzazione agli scarichi).

Relativamente alla gestione acque reflue domestiche o assimilabili alle urbane ex RR 26/2011 "Sistema di raccolta, trattamento e scarico delle acque"(pag. 5- 6) è evidenziato dalla competente Autorità ambientale che è presente un solo scarico relativo ad un servizio igienico nel locale ufficio, pertanto da intendersi di consistenza inferiore a 50 A.E.; in relazione allo stesso, la competenza al rilascio della relativa autorizzazione è in capo al Comune di competenza;
Non è stata evidenziata la presenza di scarichi di acque reflue industriali da sottoporre ad autorizzazione.
Infine, con riguardo al digestato, è stato riscontrato che "dalla lettura del medesimo elaborato AL 13 rev. 02 giugno 2024 Sistema di raccolta, trattamento e scarico delle acque "", si rileva che le ""... uniche acque prodotte alla fine del processo consistono nel digestato liquido , che viene stoccato nei serbatoi, prelevato e riutilizzato ad uso agronomico dalle aziende conferitrici (pag. 6), ovvero non utilizzato direttamente dal Gestore.
Restano fatte salve e rese prescrittive tutte le migliorie ed adeguamenti progettuali e gestionali in capo al Gestore e proponente in riscontro alle criticità evidenziate nei pareri di Arpa Puglia in atti, es. a titolo non esaustivo:

- *vasche interrate, modalità di gestione di eventuali acque di aggottamento*: prevedere sistemi automatici di controllo e allarme per l'individuazione tempestiva delle eventuali perdite di prodotto che potrebbero verificarsi a seguito di sversamento dalle su citate vasche.
- *digestato prodotto (frequenza e parametri*): autocontrollo di parametri di qualità dello stesso;
- *coperture per tutte le trincee* con conseguente riduzione della quantità di acque meteoriche potenzialmente contaminate da gestire;
- *aggiunta di una linea dedicata per il collettamento delle acque* provenienti dalle superfici potenzialmente contaminate dalle biomasse e dei percolati provenienti dalle trincee coperte che sarà reimmessa nel processo di digestione.

- Comune di Bitetto, Settore IV Ambiente-Agricoltura-Patrimonio, prot. n. 10930 del 19/06/2024, acquisito al prot. n. 304369 pari data, parere negativo sulla base delle seguenti motivazioni:

- *In primis*, in ordine agli aspetti di natura PAESAGGISTICO-EDILIZIA, si evidenzia che in data 27/07/2020, questo Ente con nota Prot.10092, ha rilasciato parere negativo in quanto l'intervento proposto appare in contrasto con quanto disposto dall'art. 4 del Regolamento Regionale n. 14/07/2008 n. 12 (Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse), che prevede per tali impianti la necessità di garantire la compatibilità con gli strumenti di pianificazione esistenti generali e settoriali d ambito regionale e locale, anche ai sensi del D.Lgs n. 351/99.

  L'art. 2 del medesimo Regolamento Regionale n. 12/2008 si applica agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati dalle biomasse di cui all'art. 3, lett. c), per i quali è previsto il rilascio dell'autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs 387 del 29.12.2003.
  Con riferimento allo strumento urbanistico comunale (PUG adeguato al PPTR), si rileva in particolare che le opere programmate risultano in contrasto con le norme della strumentazione urbanistica vigente ed adottata in quanto non sembrano essere rispettate:

1. le altezze massime stabilite per i manufatti edilizi fissate in m. 4 dal vigente PUG ed in m. 6 dalla variante adottata;
2. la distanza dai confini dei manufatti a realizzarsi fissata in mt. 10;
3. la distanza tra fabbricati all'interno del lotto fissata nella semisomma delle altezze dei fabbricati prospicienti sia dal PUG vigente che dalla variante adottata;
4. la volumetria consentita che risulta esuberante a quella massima possibile a seguito dell'applicazione dell'indice di fabbricabilità fondiario fissato per il contesto in cui ricade l'intervento e tanto sia in riferimento al PUG vigente che alla variante adottata.

Pertanto il Comune di Bitetto ribadisce il proprio parere negativo, sotto il profilo edilizio-urbanistico, come già rilasciato nel 2020, per la succitata incompatibilità con le norme delle strumentazioni di pianificazione generale vigenti ed adottate.

- Alle suesposte considerazioni, deve aggiungersi la necessità di tutelare e difendere il patrimonio agricolo del Comune di Bitetto e la propria disponibilità di terre fertili dalla cementificazione ed impermeabilizzazione.
- L'area interessata dall'impianto (40.000 mq) risulterebbe quasi completamente edificata e pavimentata; la medesima area è classificata dal PUG vigente come zona Agricola e passerebbe da suolo agricolo a suolo impermeabilizzato, con evidenti ricadute negative in termini di consumo di suolo, in contrasto, dunque, anche con le specifiche e lungimiranti previsioni normative regionali. Nello strumento urbanistico del Comune di Bitetto, adeguato alle previsioni del PPTR l'area di intervento risulta identificata quale "**parco agricolo multifunzionale di riqualificazione", recependo e contestualizzando i contenuti del Patto città-campagna previsto nell'ambito dei progetti per il paesaggio regionale di cui art. 31 delle NTA del vigente PPTR**. Obiettivo strutturante del Patto è la riduzione del consumo del suolo, allo scopo di favorire la competitività dell'agricoltura di qualità la multifunzionalità dei suoi servizi agro-urbani e agroambientali e la salvaguardia della ruralità immaginata come un contesto di vita, contenendo le trasformazioni limitatamente a ciò che consente di migliorare la qualità urbana a partire dalle sue periferie di rendere l'attività agricola per urbano arredata l'offerta di servizi. Appare evidente che il progetto in esame è presente evidenti elementi di contrasto rispetto ai richiamati contenuti assumendo caratteri rilevanti impatto Rispetto al contesto di inserimento:

a. un impianto per la produzione di bio-metano seppur rispondente, per un percentuale pari all'80% alle previsioni del Regolamento Regionale della Puglia n. 12/2008, risulta di fatto in contrasto con la ratio più stringente della normativa comunale, che definisce per tale contesto ruolo di parco agricolo portatore di nuovi valori ecologici, sociali, culturali e simbolici;
b. le finalità della previsione pianificatoria è quella di salvaguardare i caratteri rurali prevalenti e dominanti in tale porzione del territorio, prevedendo solo la lievitata edificazione di i vari accessori e funzionali all'espletamento di funzioni agricole (quali magazzini, depositi, locali per la conservazione e la vendita dei prodotti agricoli, nel rispetto delle trame agrarie, delle strutture a secco del mantenimento delle caratteristiche di permeabilità del suolo; mentre risulta evidente che l'intervento di che trattasi si caratterizzi per una edificazione totale del lotte e correlate da ingenti opere di scavo, snaturandone completamente il carattere rurale;
c. la realizzazione del progetto prevede il totale espianto della componente vegetazionale presente nell'area di intervento che non potrà ritenersi né compensata né mitigata dalla previsione lungo parte del perimetro del lotto della piantumazione/ripiantumazione di un filare di alberature del settore occidentale dell'aria dell'impianto.

- D'altra parte, è proprio la Sovrintendenza ad evidenziare l'impatto negativo della realizzazione proposta sul peculiare con testo paesaggistico di riferimento. Con nota del 28/03/2023, infatti, che si richiama integralmente, il Ministero della Cultura - Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha rilasciato parere negativo suggerendo la delocalizzazione dell'insediamento;
- Non da ultimo, lo stesso parere rilasciato da ARPA Puglia - che pure si richiama e ai cui contenuti integralmente ci si riporta - suggerisce debite cautele nella valutazione relativa alla realizzazione

dell'impianto de quo. Le successive integrazioni documentali prodotte dal proponente in sede di Cds non appaiono allo stato esaustive e sufficienti a neutralizzare i rischi evidenziati dal tecnici della Protezione ambientale regionale. Il principio di precauzione che dovrebbe sempre guidare ed ispirare il decisore istituzionale suggerisce che il fine debba essere la protezione della salute secondo i principi della Prevenzione Primaria e della "sostenibilità ambientale", pilastri ineludibili alla base di ogni scelta e attività umana:

- è necessario evitare di immettere nell'ambiente sostanze che possono nuocere alla salute e/o di cui non si conoscono gli effetti e che potrebbero innescare processi irreversibili;
- le risorse non rinnovabili devono essere utilizzate il meno possibile e solo nella misura in cui il loro uso porta alla creazione di una risorsa rinnovabile di eguale livello funzionale;
- le risorse rinnovabili possono essere utilizzate solo nella misura in cui l ecosistema è capace di rinnovarle;
- non possono essere immesse nell'ambiente sostanze (rifiuti) in maniera superiore alla sue capacità di assorbimento. In definitiva, vorremmo evitare ancora una volta di accorgerci che sono state operate scelte di cui poi ci dovremmo pentire, come ben ricordano i fondamentali trattati dell'UE Lezioni apprese in ritardo da pericoli conosciuti in anticipo (dr. Agostino Di Ciaula - ISDE Italia)

- In tale prospettiva, assai pertinente ed utile diventa il parere formulato per conto del Comune di Bitetto dal Dott. Massimo Blonda, esperto qualificato in materia, che diventa parte integrante del presente parere e che mette in luce alcuni fondamentali elementi di valutazione che la Regione Puglia non potrà non tenere debitamente in considerazione nell iter logico motivazionale del processo autorizzatorio (se ne riportano di seguito schematicamente le conclusioni, rinviando alla più attenta lettura di dettaglio dell articolato contributo tecnico- scientifico):
    1. Il processo anaerobico per la produzione di biometano è complesso e delicato, ed è autoregolato dalla stessa produzione di metano; ciò significa che esso è stabile e funzionante solo entro un ristretto margine di produttività di metano, specifico per ogni tipo di processo e impianto adottato e per ogni tipologia di biomassa trattata. Una volta impostati questi elementi, non è possibile modulare a piacimento la produzione di metano al di sotto dei valori massimi ottenibili o spegnere e riaccendere il processo come fosse una macchina, senza generare problemi al processo stesso.
    2. Una volta acquisita una determinata quantità complessiva di biomassa in ingresso, la quantità complessiva di biometano che deve essere prodotta in un impianto è definibile in uno stretto range, pena anche la produzione di un digestato di cattiva qualità (meno mineralizzato, meno fitocompatibile per il suo impiego agronomico, più impattante per emissioni di gas climateranti e cattivi odori).
    3. Produzioni di biometano sensibilmente più basse di quelle definibili, una volta impostato il processo e acquisita la quantità di biomassa autorizzata, possono comportare anche stoccaggi prolungati della biomassa da trattare, con conseguente generazione di fenomeni incontrollabili di fermentazione ed emissione di odori e gas climateranti.
    4. Nel caso in esame, data la quantità e qualità delle biomasse che il proponente dichiara di voler acquisire, la quantità di biometano che verrebbe prodotta (senza ingenerare problematiche di impatto ambientale significativo per emissioni atmosferiche ed effetti sul suolo da impiego del digestato) supera significativamente il valore di 500 Sm3/h, sia per autodichiarazione del proponente, sia dal calcolo basato su riferimenti di buone pratiche delle Organizzazioni dei produttori di biometano; ciò basando il calcolo sulla produzione media annuale, ma vieppiù in riferimento al solo numero di ore di funzionamento del processo dichiarate dal proponente.
    5. Dato il quadro gestionale del processo che emerge, le misure di semplice copertura di alcune strutture destinate a contenere importanti volumi di biomassa vergine e di digestato non appaiono adeguate a scongiurare impatti emissivi, mancando del tutto nel progetto la realizzazione di sistemi di captazione e trattamento di dette emissioni. Una approfondita valutazione di impatto

ambientale sembrerebbe consigliabile in fase istruttoria" .

- Infine, ma non per importanza, l'Ente fa notare che anche sotto il profilo dell'approvvigionamento delle biomasse, le integrazioni dedotte dal Proponente non sono idonee e sufficienti a superare i rilievi critici evidenziati dal Sindaco in sede di CdS, dal momento che la presunta filiera corta rinveniente dal Piano di approvvigionamento biomasse riportato in atti non contempla disponibilità manifestate dagli operatori e produttori del contesto locale, come invece riferito verbalmente dai consulenti del Proponente. Di fatto, si rischierebbe di autorizzare la realizzazione di un impianto nell'unico - o in uno dei pochi Comuni che non conferirebbero biomassa all'impianto stesso. Le risultanze del richiamato piano di approvvigionamento biomasse denotano invece una provenienza da altri Comuni, neanche del tutto viciniori, che comporterebbe in tutta evidenza un traffico veicolare in entrata e in uscita dal territorio ospitante (Bitetto) con ricadute ed effetti negativi ed indesiderati sia sulla viabilità che sulla qualità dell'aria. Anche ciò in pieno ed insanabile contrasto con le specifiche politiche amministrative di mobilità sostenibile, adattamento climatico e qualità dell'aria e della salute pubblica adottate dall'Amministrazione comunale anche grazie a contributi regionali, di cui sarebbe, conseguentemente, tradito lo spirito e l'efficacia.;

  A valle del pronunciamento di parere negativo per le summenzionate questioni ed osservazioni, esprime richiesta alla Regione Puglia, quale ente competente a rilasciare il titolo di Autorizzazione Unica di voler prevedere,in caso di autorizzazione, "adeguate misure di ristoro a favore del Comune e della Comunità di Bitetto".

- Comune di Modugno, Servizio 3 – Attività Produttive, Decoro Urbano, Ambiente, Qualità della Vita, prot. n. 0053516 dell'11/11/2024, in atti al prot. n. 0553613 pari data, conferma il proprio parere negativo all'insediamento di che trattasi, specificando che "*Viene valutato negativamente, inoltre, l'incremento del traffico veicolare derivante dall'interessamento, da documentazione di progetto, di parte della viabilità del Comune di Modugno, finalizzato ad un accesso più diretto dei mezzi pesanti, all'interno del comprensorio produttivo.*

  Si condivide, in ultimo … , il parere negativo di Arpa Puglia … rimarcando l'attenzione sulla grave criticità degli impatti emissivi odorigeni di un impianto localizzato a 2.5 km di distanza dal centro urbano di Modugno, così come evidenziato dall'organismo tecnico/scientifico Arpa Puglia.**"**;

- Marina Militare – Comando Marittimo Sud, nota prot. 9252 del 15/03/2023, comunica che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento;
- Comando Militare Esercito "Puglia", nota prot. 16416 del 13/06/2023, acquisita al prot. n. 9936 del 14/06/2023, esprime parere favorevole all'esecuzione dell'opera precisando che " … *poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica**,** ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012,* ***questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati*** .

  *Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'**Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN- BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:* ***http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.***."

- ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione civile, nota prot. 34894-P del 12/03/2024, rilascia il nulla osta di competenza ai sensi dell'art. 711 del codice della navigazione, per gli aspetti inerenti il wildlife strike in quanto "*considerata la posizione, le caratteristiche e la tipologia di quanto proposto, non sussiste un interesse di carattere aeronautico. … fermo restando quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, di procedure strumentali di volo e di volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000). In riferimento alla valutazione dell'impianto da un punto*

di vista di pericolo alla navigazione aerea, esaminata la relazione sull'impianto (prot: ENAC-PROT-05/03/2024-0031191-A), della quale si valutano favorevolmente gli indirizzi,";

- ASL Bari, parere prot. n. 88495 del 08/07/2024 con il quale ritiene plausibile quanto richiesto in oggetto, a condizione che sia osservato:

    1. quanto previsto dalla Legge n. 296 dei 27.11.2006, in attuazione con il D.M. del 2 marzo 2010;
    2. l'art.. 4 dei D.M. 5046 del 25.02,2016 in conformità a quanto previsto dall'art. 112/cornma I del D.Lgs,n. 152/06 e s.m.i.;
    3. quanto previsto dal D.M. 5046 del 25.02.2016 sulle modalità di utilizzo del digestato;
    4. le modalità di verifica rispetto a quanto contemplato all'art.21/comma 1 c del D.M. 5046 del 25.02.2016;
    5. utilizzo di materiale agricolo o forestale naturale, non pericoloso di cui all'art. 185/comma1, lettera F del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. nonché quanto disposto dall'art. 22 del D.M. 5046 dei 25.02.2016;
    6. quanto previsto dalla L. R. n. 32/2018 relativamente alle emissioni odorigene nonché dal D. Lgs n. 199 del 8.11.2021;
    7. gli adempimenti di cui al D.M. n. 309 del 28.06.2023 (indirizzi per l' applicazione dell'art. 272/bis del D. Lgs n. 152/06 in materia di emissioni odorigene derivanti da impianti e attività predisposte da "coordinamento emissione' di cui all'art. 281/comma 9 del D. Lgs. 152)06);
    8. l'utilizzo di tramoggia dotata di copertura mobile superiore nonché sistema di "dust suppression", per il caricamento del materiale prelevato dai capannoni di stoccaggio, tanto ai fine di evitare aerodispersione;.

    Si demanda al competente Ufficio Tecnico del Comune di Bitetto la verifica e la valutazione della compatibilità urbanistica dell'attività di che trattasi rispetto al tessuto urbano in considerazione del suo contesto di inserimento in sinergia con la pianificazione urbanistica/territoriale (presenza antropica, aree residenziali, insediamenti produttive, strutture recettive, attività commerciali, siti sensibili, ecc.).
    Sono fati salvi eventuali vincoli e/o prescrizioni di natura tecnico-urbanistica- paesaggistica nonché pareri e autorizzazioni di competenza di altri Enti.

- RFI Rete Ferroviaria Italiana s.p.a, nota prot. 1420 del 08/03/2024, fa presente che dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con le linee ferroviarie ricadenti nella giurisdizione della medesima Direzione;
- SNAM Rete Gas S.p.A., nota prot. n. 127-EAM 64117 del 17/04/2023, comunica che sulla base della documentazione progettuale è emerso che le opere e i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della medesima società. Segnalava infine che qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato che la Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio;
- ANAS S.p.A., nota prot. n. 215113 del 13/03/2024, acquisita al prot. n. 0131961 in pari data, comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di propria competenza né, le fasce di rispetto previste dal Codice della strada.

Con riferimento alla verifica di interferenza con le attività minerarie e al parere del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII - Sezione UNMIG, sopra richiamato, si rappresenta quanto segue:

- la Società istante, ha depositato sul portale telematico regionale la "Relazione verifica puntuale della interferenza del progetto con i titoli minerari per idrocarburi" (file 88ANS94_DocumentiPerAttiAssenso_01) contenente la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*" con la quale ha comunicato di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 alla data del 20/12/2020. In particolare ha dichiarato "… *di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso*

le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-perlinee-elettriche-e-impianti alla data 16/09/2020 e di non aver rilevato, dalla cartografia estratta, alcuna interferenza con titoli minerari vigenti. ".

Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.
Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento Per I Servizi Interni, Finanziari, Territoriali E Di Vigilanza Direzione Generale Per I Servizi Territoriali Div. XII - Ispettorato Territoriale (Casa Del Made In Italy) - Puglia Basilicata E Molise, questo Ufficio preso atto di quanto ivi comunicato prescrive che la Società, prima dell'inizio dei lavori, ottemperi se dovuto agli obblighi ivi richiamati presentando ai competenti Ispettorati Territoriali dichiarazione asseverata, da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questo Ufficio preso atto di quanto comunicato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prescrive che la Società dovrà, prima dell'inizio dei lavori, fornire evidenza dell'avvenuta presentazione della richiesta del Certificato di prevenzione incendi secondo le modalità indicate nel parere in atti e di aver adempiuto agli obblighi del datore di lavoro previsti dal D.M. 02/09/2021 e dal D. Lgs. n. 81/2008.

Con riferimento al sopra richiamato parere di ARPA Puglia questo Ufficio prende atto dei pareri, richiamati in atti, della Città Metropolitana di Bari, che supera le criticità inizialmente sollevate.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Comune di Bitetto questo Ufficio rileva che:

- taluni rilievi si basano su aspetti procedimentali ambientali e paesaggistici che sono affrontati in procedure alle quali l'impianto di che trattasi non è sottoposto per legge (es. Valutazione di Impatto Ambientale ed Autorizzazione Paesaggistica);
- la tematica urbanistica per come evidenziata dall'amministrazione comunale trascura le prerogative dell'Autorizzazione Unica di consentire l'effetto di variante urbanistica, ove occorra;
- le questioni gestionali dell'impianto sono affidate alla corretta attività del gestore una volta che l'impianto è in esercizio e, come tale, sottoposto al vaglio delle autorità di controllo ambientale;
- i dubbi sul dimensionamento della portata sono assorbiti dai dati nominali di progetto che rappresentano i limiti entro cui l'impianto è autorizzato, ovvero l'impianto non potrà essere autorizzato per portate di esercizio superiori a quelle oggetto dell'istanza;

in ordine al piano di approvvigionamento la Società ha trasmesso l'asseverazione in ordine all'aderenza del progetto ai criteri di cui agli artt. 4 e 5 del REGOLAMENTO REGIONALE 14 luglio 2008, n. 12, per quanto applicabile alla tipologia di iniziativa in oggetto, relativa alla costruzione di un impianto alimentato a biomassa per la produzione di biometano da immettere nella rete nazionale ed alla normativa ad essa applicabile.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si si rileva che la stessa non sarà avviata vista l'acquisizione dei terreni interessati dall'intervento.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022:

- la Società Proponente nella Conferenza di servizi del 11.11.2024 rammentava di aver trasmesso all'Amministrazione comunale una bozza di proposta di misure di compensazione previste dal D.M. del 10.09.2010;

- Il Sindaco del Comune di Bitetto durante la seduta di conferenza di sevizi del 11.11.2024 dichiarava "di aver preso atto della proposta avanzata dalla società che sarà valutata nei prossimi giorni";
- la società in data 16.01.2025 trasmetteva la bozza di convenzione in ordine alle misure di compensazione previste dal D.M. del 10.09.2010, elencando in modo esemplificativo, alcune proposte: realizzazioni di impianti fotovoltaici su strutture pubbliche, sviluppo comunità energetiche rinnovabili, creazione di parchi urbani, realizzazione di strutture per la mobilità elettrica, sviluppo di percorsi naturalistici e allestimento aree verdi. Con la stessa nota la Società si dichiarava disponibile a discutere con il Comune la realizzazione di ulteriore tipologie di opere che siano di gradimento dell'amministrazione, nella direzione della piena sostenibilità del territorio.

CONSIDERATO CHE la Società in data 16.01.2025 ha trasmesso:

- un'asseverazione di aderenza del progetto ai criteri di cui agli artt. 4 e 5 del REGOLAMENTO REGIONALE 14 luglio 2008, n. 12;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 07 agosto 2017, nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva.

La Società, inoltre:

- ha trasferito i file del progetto definitivo, adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi, nell'apposita sezione dedicata sul portale regionale ai fini della successiva validazione da parte dell'ufficio procedente;
- ha ottemperato quanto previsto dalla DGR 2022/1901 e al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, da effettuarsi sul sito pago PA al link scegliendo "Regione Puglia" come ente e, successivamente "ENERGIA - Autorizzazione D.Lgs. 387/2003 impianti energia da fonti rinnovabili". A questo punto procedere al pagamento con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 81/2008) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";

- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;
- ha preso atto dei contenuti della nota prot. n. 19131 del 14/01/2025, con cui questa Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003,** con tutte le prescrizioni sopra elencate e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, in particolare:

  tutte le prescrizioni ambientali, progettuali e gestionali segnalate dalle autorità competenti intervenute nell'iter istruttorio, ivi incluso il rispetto degli obblighi di legge di cui all'art 7 comma 1 e 2 del Regolamento Regionale 12 dicembre 2011, n. 26 in combinato con art.2, comma 1 della Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 31, (Modifiche all' art. 42 della legge regionale 19 dicembre 1993, n. 24) da ottemperarsi prima di procedere a costruzione ed esercizio dell'impianto; tutte le migliorie ed adeguamenti progettuali e gestionali in capo al Gestore e proponente in riscontro alle criticità evidenziate nei pareri di Arpa Puglia in atti, es. a titolo non esaustivo:

  1. *vasche interrate, modalità di gestione di eventuali acque di aggottamento*: prevedere sistemi automatici di controllo e allarme per l'individuazione tempestiva delle eventuali perdite di prodotto che potrebbero verificarsi a seguito di sversamento dalle su citate vasche.
  2. *digestato prodotto (frequenza e parametri):* autocontrollo di parametri di qualità dello stesso;
  3. *coperture per tutte le trincee* con conseguente riduzione della quantità di acque meteoriche potenzialmente contaminate da gestire;
  4. *aggiunta di una linea dedicata per il collettamento delle acque* provenienti dalle superfici potenzialmente contaminate dalle biomasse e dei percolati provenienti dalle trincee coperte che sarà reimmessa nel processo di digestione.

- richiamata anche la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento, con favor verso iniziative tese al contrasto della povertà energetica sul territorio (es. creazione di comunità energetiche e condivisione di risorse energetiche a basso costo a favore del territorio); in questo quadro è possibile anche proporre la condivisione di risorse impiantistiche e/o energetiche a prezzi vantaggiosi a favore di dette comunità;
- in data 16.01.2025 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; al riguardo si riferisce che questa Sezione trasmetteva al Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti con nota prot. n. 0024446/2025 del 16.01.2025 l'Atto Unilaterale d'Obbligo, in corso di repertorio;
- ha dato comunicazione in ordine alle misure di compensazione di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, e alla L.R. n. 28/2022, come richiamato in atti;
- ha depositato una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti ai sensi della legge n. 30 del 05.07.2019, "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale";
- ha fornito evidenza, ai sensi e per gli effetti del c. 4bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., della piena ed effettiva disponibilità dell'area su cui si andrà a realizzare l'impianto.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è firmato, in modalità digitale, dalla Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

Ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento

agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_RMUTG_ingresso_0016246_20250115 del 15/01/2025; fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO
Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di digestione anaerobica per la produzione di gas naturale di origine biologica (biometano), della capacità pari a 500 smc/h, alimentato esclusivamente da sottoprodotti di origine agricola in filiera corta, sito nel comune di Bitetto (BA);
- un metanodotto denominato "Allacciamento I Cardi biometano Bitetto DN 100 (4")" che collegherà l'impianto in progetto al metanodotto esistente "Potenziamento Bitetto – Bitonto DN 500 (20") – 75 bar";
- opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti**.**

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto • X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

La funzionaria E.Q.
Ing. Valentina Benedetto

Il Funzionario E.Q.
Avv.Simeone Lacalendola

Il Dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e Rinnovabili Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "*Linee Guida Procedura Telematica*".
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "*protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 "D.*G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B*)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "*Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*";
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la L.R. 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*";
- la L.R. 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 "*Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia*".

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla **compatibilità ambientale**, la Città Metropolitana di Bari Tutela e Valorizzazione dell'ambiente, Impianti Termici, con nota prot. n. 001832 del 10.01.2025, dichiarava chiuse le istruttorie di propria competenza, segnalando condizioni e prescrizioni come da pareri in atti ; la conclusione delle istruttorie, fornita con le relative comunicazioni da parte dell'autorità competente provinciale, consente di far sì che l'autorizzazione unica integri le autorizzazioni settoriali ambientali per le quali risulta definita l'istruttoria, ferma restando l'individuazione della Città metropolitana quale autorità competente nei riguardi di dette istruttorie, dell'ottemperanza delle relative prescrizioni, e della gestione dei titoli autorizzativi specifici settoriali che sottendono, anche con riguardo agli eventuali termini di durata e decadenza di questi ultimi;
- con riferimento alla **procedura paesaggistica**, la Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con nota prot. n. 0364539 del 18/07/2024 comunicava che "*come già evidenziato con la precedente nota prot. n. 145/3238 del 17/04/2023, non essendo una opera di rilevante trasformazione, non interferente con Beni Paesaggistici BP e/o Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP, non è necessario il rilascio di alcun provvedimento di competenza di questa Sezione*";
- la comunicazione, prot. n. 19131 del 14/01/2025 con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui **sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 "*buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*" che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **I Cardi S.r.l**. in data 16.01.2025;
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificamente:

- la società **I Cardi S.r.l.** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di biometano e delle relative opere di connessione;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori ed in particolare come definito nel corso della Conferenza di servizi dell'11/11/2024, ovvero:realizzazioni di impianti fotovoltaici su strutture pubbliche,sviluppo comunità energetiche rinnovabili; creazione di parchi urbani, realizzazione di strutture per la mobilità elettrica, sviluppo di percorsi naturalistici e allestimento aree verdi. Con la stessa nota la Società si dichiarava disponibile a discutere con il Comune la realizzazione di ulteriore tipologie di opere che siano di gradimento dell'amministrazione, nella direzione della piena sostenibilità del territorio.

Precisato che
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 19131 del 14/01/2025 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario E.Q., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla società **I Cardi S.r.l.** con sede legale in via Francesco Benaglia, n.13, Roma C.F. e P. Iva 15705511002, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di digestione anaerobica per la produzione di gas naturale di origine biologica (biometano), della capacità pari a 500 smc/h, alimentato esclusivamente da sottoprodotti di origine agricola in filiera corta, sito nel comune di Bitetto (BA);
- un metanodotto denominato "Allacciamento I Cardi biometano Bitetto DN 100 (4")" che collegherà l'impianto in progetto al metanodotto esistente "Potenziamento Bitetto – Bitonto DN 500 (20") – 75 bar";
- opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti**.**

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n. 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

La stessa, ove occorra, ha anche effetti di variante allo strumento urbanistico.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La società **I Cardi S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di biometano di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

La società è anche tenuta all'acquisizione di tutti i titoli settoriali dovuti per legge, non espressamente compendiati nel presente titolo autorizzativo, prima di dar corso alla costruzione e all'esercizio dell'opera.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario in relazione alle sole opere di connessione, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica con la nota prot. n. 19131 del 14/01/2025.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*";
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- a validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;

b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;

c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;

d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;

e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 45 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
- all'Albo Telematico, ovvero

    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
    - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
    - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione:
    - della CT VIA e della CT PNRR - PNIEC;
    - Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII - Sezione UNMIG;
    - Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento Per I Servizi Interni, Finanziari, Territoriali E Di Vigilanza Direzione Generale Per I Servizi Territoriali Div. XII - Ispettorato Territoriale (Casa Del Made In Italy) - Puglia Basilicata E Molise;
    - Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari;
    - ANSFISA;
    - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia e al:
    - Servizio Autorità Idraulica;
    - Servizio Gestione Opere Pubbliche;
    - alla Città Metropolitana di Bari;
    - all'Arpa Puglia:
    - Direzione Scientifica;
    - Dipartimento Provinciale di Bari;
    - al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia;
    - al Comune di Bitetto (BA);
    - al Comune di Modugno (BA);
    - al Comando Militare Esercito "Puglia";
    - all'ENAC;
    - ASL Bari;
    - alla RFI S.p.A.;
    - alla SNAM Rete Gas S.p.A.;
    - al GSE S.p.A.;
    - a Terna S.p.A.;
    - alla Enel Distribuzione s.p.a.;
    - a Innovapuglia S.p.A.;
    - alla **I Cardi S.r.l.,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali
Valentina Benedetto

E.Q. Supporto procedure amministrative e Contenzioso
Simeone Lacalendola

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 gennaio 2025, n. 13

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di:

- un impianto per la produzione di biogas caratterizzato da una prima fase di fermentazione anaerobica di FORSU e successiva purificazione mediante un impianto di upgrading per la produzione di bio-metano, sito nel Comune di Lucera (FG) e di potenza nominale prevista pari a 1200 Smc/h, che sarà annesso all'impianto di compostaggio già esistente, già autorizzato con AIA n° 1455 del 15.09.2017 rilasciata dalla Provincia di Foggia, e alimentato principalmente da FORSU, fanghi e sfalci di verde pubblico;

- un punto di consegna denominato "Allacciamento Maia Rigenera DN 100 (4"), DP 75 bar", che sarà derivato dal metanodotto "Met. All.to Helios DN 100(4"), MOP 75 bar", finalizzato al collegamento alla rete esistente Snam dell'impianto di compostaggio e digestione aerobica/anaerobica in oggetto;

Proponente: BIORIPA S.r.l. con sede legale alla S.S.17 km 327 Località Perazzo, CAP: 71036, CITTA': Lucera, C.F./ P.Iva: 04526880713.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del funzionario E.Q. "Supporto tecnico Biometano e FER" arch. Tommaso Amante e del funzionario ing. Ranieri Giovanni.

PREMESSO CHE*,* nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia,

il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";

- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il DM 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, reca modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "… *nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso* …";
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;

- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER;
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER). Il decreto, in attuazione dell'articolo 26 della legge 5 agosto 2022, n. 118, mira a favorire la diffusione degli impianti FER attraverso una razionalizzazione e un riordino delle procedure, in linea con le direttive europee;
- Il D lgs 387/2003 e l'art.12, nonché il D Lgs 28/2011 restano applicabili al procedimento de quo, ratione temporis in ragione del periodo dell'istanza e di svolgimento dell'iter autorizzatorio.

RILEVATO CHE

- la società proponente MAIA RIGENERA S.R.L. (di seguito solo "società" o "proponente") trasmetteva in data 29 novembre 2022, mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia, acquisita al prot. AOO_089/14783 del 29 novembre 2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 s.m.i., per il progetto denominato "Variante sostanziale dell'impianto di compostaggio aerobico esistente della società Maia Rigenera, sito in agro di Lucera, finalizzata alla realizzazione del processo di digestione anaerobica con tecnologia wet dei rifiuti organici, già oggi autorizzati per tipologia e quantità. La realizzazione della fase di digestione anaerobica consentirà la produzione di biometano e ammendanti",

corredata dalla relativa documentazione ed elaborati progettuali. Il suddetto progetto rappresenta una variante sostanziale dell'autorizzazione vigente AIA n° 1455 del 15.09.2017 rilasciata dalla Provincia di Foggia, finalizzata alla realizzazione del processo di digestione anaerobica con tecnologia wet dei rifiuti organici, già oggi autorizzati per tipologia e quantità, e include anche la realizzazione di un aerogeneratore da 800 kW al solo fine di autosostenere il processo dal punto di vista energetico (in autoconsumo);

- con nota, prot. n. AOO_089/15552 del 13 dicembre 2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia trasmetteva alla società istante e a tutti gli enti/amministrazioni interessate, la comunicazione, prevista dal co.2 art.27bis del D.Lgs 152/2006 s.m.i., di avvenuta pubblicazione del progetto, presentato dalla società istante, sullo Sportello Ambientale della Regione Puglia, all'indirizzo web: https://pugliacon.regione.puglia.it , sottosezione tematica Ambiente, ed ha avviato la fase di verifica della completezza della documentazione ai sensi del co. 3 del precitato art.27 bis;
- con nota, prot. n. AOO_089/486 del 16 gennaio 2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia trasmetteva gli esiti della fase di verifica della completezza documentale, invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del d.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- con nota, prot. n. AOO_089/1089 del 30 gennaio 2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia comunicava gli ulteriori esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 s.m.i., invitando il Proponente a trasmettere l'ulteriore documentazione integrativa entro il termine di cui alla suddetta nota prot. n. n. AOO_089/486 del 16 gennaio 2023;
- con comunicazione rif. 56/U del 16 febbraio 2023, acquisita al prot. n. AOO_089/2502 del 17 febbraio 2023, il proponente, in riscontro ai contributi pervenuti nella fase della verifica della completezza documentale, trasmetteva documentazione integrativa, per mezzo di web link;
- Con nota, prot. n. AOO_089/2720 del 21 febbraio 2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del D.lgs. 152/2006 s.m.i., come previsto dall'art.27bis co.4 del D.lgs. 152/2006 s.m.i., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento in oggetto: "il pubblico interessato può presentare osservazioni. Ove il progetto comporti la variazione dello strumento urbanistico, le osservazioni del pubblico interessato riguardano anche tale variazione e, ove necessario, la valutazione ambientale strategica". Nella stessa nota, prot. n. AOO_089/2720 del 21 febbraio 2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale:
    1. evidenziava al fine dei relativi adempimenti "quanto disposto dall'art. 24 co.2 e dall'art. 27-bis co.4 del d.lgs. 152/2006..." e, pertanto, con riferimento all'avviso pubblico che: "...è data comunque informazione nell'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate", invitando, pertanto, le amministrazioni comunali territorialmente interessate all'adempimento di quanto previsto dalla precitata norma";
    2. comunicava la ricezione delle ulteriori note:
        - rif. prot. n. 14341 del 03 febbraio 2023 della 2i Rete Gas S.p.A.;
        - rif. prot. n. 2008 del 07 febbraio 2023 e successiva rif.prot. n. 2013 del 07 febbraio 2023, del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia;
        - rif. prot. n. 9826 del 16 febbraio 2023 della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali Servizio Territoriale di Foggia- Vincolo Idrogeologico;
- con comunicazione, a mezzo pec, rif. prot. n. 070/U del 22 marzo 2023, il Proponente trasmetteva "in allegato gli shapefile (file di disegno vettoriali e georiferiti, ndr) dei principali manufatti e delle opere di connessione alla rete SNAM del progetto in autorizzazione", acquisiti al prot. n. AOO_089/4933 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- in data 23 marzo 2023 si concludeva la fase di pubblicità di 30 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., avviata con nota prot. n. AOO_089/2720 del 21 febbraio 2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che risultassero pervenute osservazioni del pubblico;

- con comunicazione del 04 aprile 2023, acquisita al prot. n. AOO_089/5761 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il Comune di Lucera trasmetteva con prot. rif. n. 16002 del 04 aprile 2023 copia dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio comunale, dal 03 marzo 2023 al 02 aprile 2023, della nota, prot. n. AOO_089/2720 del 21.02.2023, della Sezione Autorizzazioni Ambientali con la quale era stata comunicata la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del D.lgs. 152/2006, come previsto dall'art.27bis co.4 del D.lgs. 152/2006 s.m.i., sul portale regionale con l'indicazione del relativo collegamento ipertestuale (link), nonché, la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni;
- con nota, prot. n. AOO_089/6257 del 14 aprile 2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva al proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti e dal Comitato VIA regionale coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006;
- con nota, rif. prot. n. AOO_159/PROT/18/04/2023/000691, trasmessa a mezzo pec in data 18 aprile 2023 e acquisita al prot. n. 6474 del 19 aprile 2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia comunicava che: "...nel caso che la capacità produttiva derivante dalla variante sostanziale sia superiore ai 500 standard metri cubi/ora, al fine di poter correttamente costruire ed esercire l'impianto di produzione di biometano la società MAIA RIGENERA S.r.I. dovrà formalizzare istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. "ed ha richiesto le integrazioni documentali ivi riportate;
- con nota, rif. prot. n. 103/U del 05.04.2023, acquisita al prot. n.AOO_089/7498 del 09 maggio 2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Proponente chiedeva la sospensione del termine ultimo previsto dal c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 "per un periodo di 180 giorni, fatta salva la possibilità di trasmettere in tempi ridotti la documentazione in esame, non appena questa sarà disponibile" al fine di predisporre le integrazioni richieste, concessa da questa Sezione con nota prot. n. AOO_089/7330 del 15 maggio 2023. Nella stessa nota prot. n. AOO_089/7330 del 15 maggio 2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la ricezione della nota, rif.prot. n. AOO_159/PROT/18/04/2023/000691, della Sezione Transizione Energetica chiedendo al Proponente di fornire riscontro "unitamente a quelli richiesti con nota prot. n. AOO_089/6257 del 14 aprile 2023";
- la società, con nota del 7 novembre 2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 14441, in riscontro alla nota prot. n. AOO_159/PROT/18/04/2023/000691 della scrivente sezione regionale, trasmetteva a questa sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di "un impianto di recupero R3 di rifiuti organici con produzione di biometano, sito nel comune di Lucera (FG) di potenza nominale prevista pari a 4,93 MWe, nonché delle opere e infrastrutture connesse", ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n°387/2003 e secondo quanto stabilito dell'art.8 del D.lgs. 28/2011. L'istanza, nel dettaglio, riguarda la realizzazione del processo di Digestione Anaerobica della FORSU e assimilabili, con produzione di 1.200 Smc/h di Biometano e successiva immissione alla rete di trasporto della SNAM;
- con comunicazione del 08 novembre 2023, rif.prot. n. 226/U del 08 novembre 2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19333 del 14 novembre 2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Proponente comunicava che: "si è provveduto all'eliminazione dell'aerogeneratore dall'intera progettazione" ed ha trasmesso, documentazione integrativa, in riscontro alle richieste di integrazioni di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/6257 del 14 aprile 2023, indicando un link di trasferimento (download) temporaneo dal quale scaricarla;
- con comunicazione del 14 novembre 2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19359 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Proponente, in riscontro alla richiesta di integrazioni, rif. prot. n. AOO_159/PROT/18/04/2023/000691, della Sezione Transizione Energetica e prot. n. AOO_089/7330 del 15.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, trasmetteva, con comunicazione rif. prot. n. 229/U del 14 novembre 2023, documentazione integrativa indicando un link di trasferimento (download) temporaneo dal quale scaricarla;

Al riguardo si riferisce che:

a. l'aerogeneratore oggetto di successiva rinuncia non è presente nella documentazione di progetto di cui all'istanza di autorizzazione unica;
b. la documentazione per la quale il proponente ha indicato due successivi link per la consultazione è stata caricata su Sistema Puglia quindi è da ritenersi parte integrante del progetto oggetto di AU. Essa, sinteticamente, consiste in:
c. strati informativi, aggiornati e modificati in virtù dell'eliminazione dell'aerogeneratore dalla progettazione;
d. relazione tecnica, descrittiva e impiantistica, aggiornata in virtù dell'eliminazione dell'aerogeneratore dalla progettazione;
e. ogni altro elaborato trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, nonchè a tutti gli altri enti coinvolti nel procedimento, aggiornati e modificati in virtù dell'eliminazione dell'aerogeneratore dalla progettazione;
f. quadro economico;
g. preventivo di connessione SNAM e relativi allegati;

- con nota, prot. n. AOO_089/21707 del 20 dicembre 2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, "viste le plurime sentenze del Consiglio di Stato (nn.10550/2023, 10548/2023,10775/2023) che avevano confermato, respingendo i proposti appelli, l'annullamento della deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2251 del 29 dicembre 2021, avente ad oggetto "Individuazione degli Impianti di chiusura del ciclo 'minimi' ai sensi della Deliberazione n. 363/2021 di ARERA" disposto con le pronunce di primo grado", provvedeva ad annullare l'indizione della conferenza di servizi prevista per il giorno 21 dicembre 2023, al fine di consentire il necessario approfondimento circa gli effetti di tali pronunce sul procedimento in oggetto;
- con nota, prot. n. 42749 del 25 gennaio 2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, premesso quanto sopra, trasferiva quindi per competenza alla Provincia di Foggia la prosecuzione del procedimento;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. provinciale n. 14444 del 19 marzo 2024, in riferimento alla nota prot. n. 42749 del 25 gennaio 2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita al prot. provinciale al n. 4244 del 25 gennaio 2024, precisava che "tutta la documentazione acquisita agli atti afferente al procedimento è stata pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia" e che "con la presente si procede al caricamento della suddetta documentazione sul portale telematico della Provincia";
- la Provincia di Foggia, con nota del 04 aprile 2024, acquisita gli atti in pari data al prot. n. 167831, con riferimento alla nota n. 42749 del 25 gennaio 2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita al prot. provinciale n. 4244 del 25 gennaio 2024, convocava "in videoconferenza in forma simultanea ed in modalità sincrona, la Conferenza dei Servizi relativa alla richiesta in oggetto" per il giorno 12 aprile 2024 alle ore 10:00;
- la scrivente articolazione regionale, Sezione Transizione Energetica, investita per competenza ai fini del rilascio del titolo di Autorizzazione Unica, ex art.12 del D Lgs 387/2003, richiamata anche al comma 1 lett.b dell'art.8 bis del D lgs 28/2011, con nota prot. 181924 del 12 aprile 2024, in riscontro alla nota della Provincia di Foggia acquisita agli atti al prot. n. 167831 del 04 aprile 2024, riferiva che "la sezione resta in attesa, ai fini degli adempimenti riferiti al rilascio del titolo autorizzativo, del previo completamento dei procedimenti ambientali e paesaggistici, da parte delle rispettive autorità competenti";
- la Provincia di Foggia, con nota del 16 aprile 2024, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 187271, trasmetteva ai partecipanti il Verbale di Conferenza di Servizi del 12 aprile 2024, durante la quale:

a. "l'autorità procedente acquisisce tutti i pareri fino a questa data pervenuti e verbalizza gli scambi intercorsi durante la stessa;
b. il Comune di Lucera, considerando l'intenzione manifestata dalla società in sede di Conferenza di Servizi a richiedere variante urbanistica per l'area oggetto del nuovo impianto, dichiara che, per la realizzazione del progetto, si rende necessaria l'approvazione di una variante urbanistica puntuale e che la variante al PUG deve essere comunque ratificata al consiglio comunale di Lucera. Annuncia, inoltre, "la volontà dell'amministrazione comunale di esprimersi sul progetto

a valle di una serie di approfondimenti…che saranno formalizzati in un documento ufficiale da discutere in sede della prossima seduta di Conferenza di Servizi";

c. l'Acquedotto Pugliese, con riferimento alle particelle relative ad una condotta dismessa ricadente all'interno dell'area del nuovo impianto, asserisce che le stesse "sono ancora nelle disponibilità rispettivamente della regione Puglia e di Acquedotto Pugliese e non risulta che siano state avanzate richieste di alienazione". Sul punto la società riscontra affermando che sono già state inoltrate ad entrambi gli enti le richieste di concessione relative alle suddette aree;
d. il Settore Assetto del Territorio della Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio, richiede alla società di presentare "formale istanza, sul Portare Telematico Polifunzionale della Provincia di Foggia, al fine del rilascio dell'attestazione di compatibilità paesaggistica dell'intervento";
e. L'ARPA Dap Foggia, attraverso nota trasmessa alla Provincia di Foggia e acquisita al prot. provinciale n. 19112 del 12 aprile 2024, richiede alla società integrazioni documentali e chiarimenti in merito al progetto in esame";

- la Provincia di Foggia, con note del 28 maggio 2024, acquisite agli atti ai prot. n. 254623 e 254897 del 29 maggio 2024, convocava "in modalità mista videoconferenza/Presenza, in forma simultanea ed in modalità sincrona, la Conferenza dei Servizi Decisoria relativa alla richiesta in oggetto" per il giorno 11 giugno 2024 alle ore 10:00.
- la Provincia di Foggia, con nota del 18 giugno 2024, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 303429, trasmetteva il Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 11 giugno 2024, durante la quale:

a. "l'Autorità procedente ha condiviso con i presenti lo stato del procedimento con la disamina dei pareri e degli atti pervenuti;
b. l'Acquedotto Pugliese dichiara che "a seguito della precedente Conferenza di Servizi, vi è stato un confronto diretto con il progettista ing. Rutigliano per verificare l'applicazione della Legge 381 del 1904 in merito alle distanze da rispettare per la realizzazione del nuovo progetto", a valle del quale la società ha trasmesso un nuovo layout di progetto, al fine di scongiurare qualsiasi interferenza tra le condotte idriche e gli impianti in progetto. A tal proposito, si è provveduto ad eliminare dalla fascia di rispetto dei 60 mt ogni manufatto o attrezzatura che in qualche modo potesse essere riconducibile ad un deposito di rifiuti;
c. il Settore Assetto del Territorio della Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio riferisce di aver ricevuto l'istanza richiesta durante la precedente conferenza e che la commissione non ha ancora vuto modo di esprimere una propria valutazione;
d. l'ARPA Puglia effettua una disamina dei punti contenuti nella relazione di riscontro fornita dalla società in virtù della richiesta di integrazioni pervenuta dall'ente, e in particolare richiede alla stessa ulteriori integrazioni documentali. La società comunica che "predisporrà gli elaborati e le integrazioni richieste";
e. il Comune di Lucera conferma il parere espresso durante la Conferenza del 12 aprile 2024 circa l'opportunità che la variante urbanistica, necessaria per la realizzazione del progetto, sia ratificata dal consiglio comunale della città di Lucera e annuncia che il sindaco avv. Pitta ha inoltrato al protocollo generale dell'Ente Provincia una nota contenente le condizioni propedeutiche all'analisi finalizzata al rilascio del parere da parte del Comune di Lucera";

"In chiusura, la Provincia di Foggia assegna al proponente, 15 giorni per predisporre le modifiche richieste nei pareri pervenuti, tra cui ARPA. Nei successivi 15 giorni, verrà presa visione dei riscontri offerti e a valle di questi adempimenti sarà convocata una nuova seduta di Conferenza di Servizi";

- la Provincia di Foggia, con nota del 12 luglio 2024, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 355560, convoca "in modalità mista videoconferenza/presenza, in forma simultanea ed in modalità sincrona, la Conferenza dei Servizi Decisoria relativa alla richiesta in oggetto" per il giorno 30 luglio 2024 alle ore 10:00;

- la Provincia di Foggia, con nota del 18 luglio 2024, acquisita agli atti al prot. n. 366537, trasmette alla scrivente sezione regionale copia della Determina del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n° 1241 del 18 luglio 2024, con la quale è stato rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR, relativo all'intervento indicato in oggetto;
- la scrivente sezione regionale, con nota prot. n. 385327 del 29 luglio 2024, acquisita al prot. provinciale n. 40474 del 30 luglio 2024, in riscontro alla convocazione di Conferenza di Servizi prevista per il 30 luglio 2024, a seguito della verifica preliminare della documentazione caricata dalla società sul portale Sistema Puglia, forniva il proprio apporto istruttorio per la Conferenza di Servizi PAUR, in cui rilevava incompletezza documentale e dichiara che il procedimento è da intendersi risolto con esito di improcedibilità. La scrivente sezione, inoltre, comunicava che "solo in subordine a quanto verrà stabilito dal responsabile del procedimento PAUR in ordine all'eventuale seguito procedimentale, sarà necessario provvedere a caricare sul portale Sistema Puglia la documentazione sopra menzionata, fin qui mancante";
- la Provincia di Foggia, con nota del 06 agosto 2024, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 401439, trasmetteva il Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 30 luglio 2024, in cui:

    a. "l'ARPA Puglia asserisce che le criticità nel complesso sono state superate e che, pertanto, il parere è da ritenersi favorevole;
    b. il Comune di Lucera richiede alla società riscontro puntuale della nota trasmessa in sede della Conferenza precedente, al termine del quale la Provincia considera acquisito favorevolmente il parere del Comune;
    c. la Provincia di Foggia richiede riscontro puntuale alla società con riferimento al parere espresso dal Comitato Via in data 09/07/2024;
    d. la Provincia di Foggia richiede riscontro puntuale alla società con riferimento al parere espresso dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti espresso nel verbale n. 27 del 15/07/2024;
    e. La Provincia di Foggia, acclarata la prevalenza a sia qualitativa che quantitativa dei pareri favorevoli rilasciati per il progetto in questione, dichiara conclusa favorevolmente la Conferenza di Servizi";

  La Provincia, inoltre, rappresentava che l'adozione della determina motivata di conclusione della Conferenza di Servizi che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) restava subordinato al rilascio del provvedimento di:

    1. "VIA da Parte dell'Autorità Competente quale atto propedeutico che confluirà nel PAUR;
    2. Autorizzazione Unica da Parte della Regione Puglia contenente sia l'eventuale Variante Urbanistica e le misure compensative che si andranno a disciplinare;
    3. Alla presa d'atto da parte del consiglio comunale del Comune di Lucera della ratifica della variante urbanistica a seguito della trasmissione del verbale della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi;
    4. Dalla concessione per l'uso dei beni da parte del demanio pubblico della Regione Puglia e del Demanio Regione Puglia Ramo Acquedotto";

- la Provincia di Foggia, con nota del 09 agosto 2024, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 42387, trasmetteva in allegato copia della determinazione dirigenziale n. 1400 del 08 agosto 2024 avente ad oggetto: "provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per la variante sostanziale dell'impianto di compostaggio aerobico esistente finalizzata alla realizzazione del processo di digestione anaerobica con tecnologia wet dei rifiuti organici, già oggi autorizzati per tipologia e quantità. La realizzazione della fase di digestione anaerobica consentirà la produzione di biometano e ammendanti";
- la scrivente sezione regionale, con nota prot. n. 528761 del 28 ottobre 2024, trasmette esito della verifica di completezza documentale e richiede, "per quanto attiene alla completezza dell'istanza stessa, non oggetto della precedente verifica" un'ulteriore integrazione documentale, specificando che "la procedibilità dell'istanza, in difetto della documentazione già menzionata, si intende come provvisoria. In caso di persistenza delle carenze documentali già menzionate, questa Amministrazione

si riserva la possibilità di riesaminare ed, eventualmente, revocare la procedibilità". Di fatto questa Sezione lamentava l'assenza di documentazione attestante l'effettiva disponibilità dell'area su cui la società intende realizzare l'impianto oggetto di autorizzazione, nonché altra documentazione prevista dalla D.G.R. 3029/2010 e dall' dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011;

- la società proponente, con nota del 5 novembre 2024, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 541468, sollecitava l'Acquedotto Pugliese ad esprimersi in merito all'Istanza di acquisizione della particella censita al catasto di Lucera al Foglio 119 Particella 23, presentata dalla società in data 03 novembre 2023;
- la società, con nota del 17 dicembre 2024, acquisita agli atti al prot. n. 628575, trasmetteva alla scrivente sezione regionale "Istanza congiunta di voltura procedimento di autorizzazione unica", in cui le società Maia Rigenera srl e Bioripa srl comunicano, a seguito di intervenuto rogito notarile registrato a Foggia il 17/12/2024 al n. 23498/IT, il subentro della società BIORIPA SRL nel procedimento amministrativo in corso. Alla comunicazione allega Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (ai sensi del DPR 445/00) di permanenza dei requisiti della società vedente (Maia Rigenera srl) e Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (ai sensi del DPR 445/00) di Possesso dei Requisiti della Società Subentrante (BioRipa srl).
- la società, con note del 18 e 19 dicembre 2024, acquisite agli atti in pari data ai prot. n. 630772 e n. 634520, in riscontro alla nota della scrivente sezione regionale prot. n. 528761 del 28 ottobre 2024, oltre a comunicare l'avvenuto caricamento sul portale Sistema Puglia della documentazione richiesta nella nota su citata, trasmetteva alla scrivente il riscontro della Regione Puglia – Servizio Amministrazione del Patrimonio in merito all'Istanza di concessione demaniale presentata dalla società in data 16 febbraio 2023 per le particelle individuate al catasto al Foglio 119 particelle 42,44,46 e 23, quest'ultima, in particolare, catastalmente intestata all'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese. Il Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia, nella suddetta nota di riscontro, attestava che "ha provveduto a richiedere alla soc. AQP di esprimere parere circa la dismissione dei beni de quo ed in particolare, con riferimento all'eventuale dichiarazione di dismissione dell'opera costituente demanio acquedotto, e relativa pubblicazione sul Burp, utile all'avvio delle procedure di competenza dello scrivente Servizio, per la compiuta dismissione e alienazione di tali beni". Inoltre, attesta che la soc. AQP, con nota acquisita in atti al prot. 0585021_2024, comunicava che "vista l'istanza di acquisizione e verificata la definitiva dismissione delle opere, il gestore ha dichiarato inservibili alle esigenze del servizio idrico integrato, le particelle catastali 23, 42, 44 e 46 giusto atto AQP num. 75451/2024 del 19/11/2024, con pubblicazione B.U.R.P. 79741 al num. 94 del 21/11/2024". Tanto premesso, il Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia, dichiara di aver "provveduto ad avviare proposta di DGR finalizzata al trasferimento da AQP alla Regione Puglia, del cespite censito in agro del Comune di Lucera al Foglio 119 p.lla 23" e, relativamente agli aspetti dominicali dei beni in argomento, "conferma la disponibilità al trasferimento di tali beni, a titolo oneroso, in favore di codesta società" (MAIA RIGENERA srl), "previa stima dei beni stessi e specifica DGR di autorizzazione, ai sensi della L.R. 27/1995 e RR. 15/2017", autorizzando "fin d'ora la soc. Maia Rigenera Srl alla presentazione/ conclusione positiva dei progetti di ampliamento in argomento";
- La società, con nota del 19 dicembre 2024, acquisita agli atti al prot. n. 634513, trasmetteva alla scrivente sezione regionale copia dell' "Istanza congiunta di voltura AIA" trasmessa alla Provincia di Foggia, in cui le società Maia Rigenera srl e Bioripa srl chiedevano "la voltura dall'autorizzazione su citata e il relativo procedimento di variante sostanziale della stessa alla società BIORIPA SRL";

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Provincia e culminato nella conferenza decisoria del 30 luglio 2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma, prot. n. 16878 del 05 giugno 2024 (acquisita al prot. prov. 30482 del 06 giugno 2024), con la quale comunica di non dover esprimere alcun parere sulle opere in oggetto;

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, prot. n. 149465 del 09 agosto 2024 (acquisita al prot. prov. 42353 in pari data) richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie;
- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nota prot. n. 14067 del 24 luglio 2024 (acquisita al prot. n. 39426 in pari data) comunica che "tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato" e che invece "la realizzazione dell'impianto indicato in oggetto interessa alcune particelle intestate al Demanio Pubblico della Regione Puglia e Demanio Regione Puglia Ramo Acquedotto, pertanto il parere finalizzato all'esecuzione dell'opera potrà essere rilasciato dalle Amministrazioni alle quali compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata";
- Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico, nota prot. n. 9826 del 16 febbraio 2023 (acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/2692 del 20 febbraio 2023), comunica che "le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, non sono soggetti a Vincolo Idrogeologico ai sensi del RDL 3267/1923 e RR 9/2015, pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito";
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche, prot. n. 488622 del 08 ottobre 2024, richiama il contenuto della circolare prot. 20742 del 16/11/2023 del medesimo Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 242661 del 22 maggio 2024 (acquisita al prot. prov. le n. 27537 in pari data), comunica che le opere in oggetto non intersecano le aste appartenenti al demanio idrico superficiale o impluvi appartenenti al reticolo idrografico minore e la necessità di un coinvolgimento nel procedimento del competente Ufficio della Provincia di Foggia per le valutazioni disciplinate al Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche". Inoltre, il medesimo Servizio Autorità Idraulica, con nota prot. n. 331707 del 02 luglio 2024 (acquisita al prot. prov. le n. 35210 in pari data), comunica che dall'analisi della documentazione progettuale, non emergono previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi delle aree del demanio idrico, pertanto non sussistono competenze specifiche del suddetto servizio;
- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismi e Usi Civici, nota prot. 2013 del 07 febbraio 2023 (acquisita al prot. reg. AOO_089/1599 in pari data), richiama la normativa di riferimento, riassume la procedura per il rilascio del parere di competenza e attesta che per il Comune di Lucera non risultano terreni gravati da Uso Civico;
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio Affari Generali ed Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche, nota prot. AOO_075/5846 del 12 maggio 2023, limitatamente agli aspetti di competenza della sezione, nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, con le prescrizioni ivi riportate:
    a. Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
    b. Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n. 26/2011 come modificato ed integrato dal RR n. 7/2016.

- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del Patrimonio, nota prot. n. 630772 del 18 dicembre 2024, comunica che:
    a. il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha provveduto ad avviare proposta di DGR finalizzata al trasferimento da AQP alla Regione Puglia, del cespite censito in agro del Comune di Lucera

al Foglio 119 p.lla 23, trattandosi di bene rientrante " Ope legis" nel Demanio acquedotto della Regione Puglia;

b. esprime parere favorevole circa l'avvio dell'iter finalizzato all'alienazione in via diretta di dette porzioni di opera (individuate al Foglio 119 Particelle 23, 42, 44 e 46) in favore della soc. richiedente, unico soggetto che detiene il titolo all'acquisto, relativamente alle porzioni dei suoli occorrenti per l'attuazione del progetto stesso, in quanto intercluse tra i beni di proprietà della stessa società Maia Rigenera Srl in indirizzo;
c. relativamente agli aspetti dominicali dei beni in argomento, di competenza dello scrivente Servizio, si conferma la disponibilità al trasferimento di tali beni, a titolo oneroso, in favore di codesta società, previa stima dei beni stessi e specifica DGR di autorizzazione, ai sensi della L.R. 27/1995 e RR. 15/2017.

"A tal fine, nelle more degli adempimenti connessi a tale trasferimento, si autorizza fin d'ora la soc. Maia Rigenera Srl alla presentazione/conclusione positiva dei progetti di ampliamento in argomento";

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia, nota prot. n. 2942 del 31 gennaio 2024 (acquisita al prot. n. 102979 del 27 febbraio 2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia), esprime il proprio parere positivo di compatibilità al P.A.I., P.G.A. e P.T.A. con le seguenti prescrizioni di carattere specifico:

    a. "la società proponente, in fase esecutiva, del progetto dovrà produrre uno studio di compatibilità geologica e geotecnica per gli interventi che ricadono in area a Pericolosità Geomorfologica Moderata; lo studio non dovrà essere trasmesso alla scrivente , in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito specifiche".

- Provincia di Foggia – Servizio Tutela del territorio, determinazione dirigenziale n. 1241 del 18 luglio 2024 (acquisita al prot. n. 366537 in pari data) di accertamento di compatibilità paesaggistica ex art 91 delle NTA del PPTR per l'intervento denominato "Variante sostanziale dell'impianto di compostaggio aerobico esistente della società MAIA RIGENERA srl, sito in agro di Lucera, con le prescrizioni di seguito riportate:

    a. I movimenti di terra dovranno in generale essere rigorosamente limitati e riferiti esclusivamente alle opere da eseguire. Le eccedenze di materiale derivanti dai possibili conguagli in loco dovranno smaltirsi secondo normativa vigente;
    b. Vengano salvaguardate le specie vegetali di alto fusto esistenti in particolar modo nell'area prossimaall'UCP – Versanti;
    c. Tutte le nuove scarpate e/o profili del terreno derivanti dagli interventi dovranno inerbirsi e piantumarsi con specie vegetali tipiche dei luoghi, avendo cura di effettuare gli opportuni raccordi con i profili non oggetto di intervento;
    d. Le pavimentazioni esterne a vista dovranno essere limitate all'indispensabile alla operatività dell'impianto. L'asfalto proposto come pavimentazione dovrà eseguirsi utilizzando mescole che ne garantiscano nel tempo una limitata incidenza paesaggistica e realizzarsi esclusivamente per nuova strada, per percorsi interni, per area sosta e manovra, tutto ove riservato a mezzi pesanti. Per le medesime destinazioni da utilizzare solo per mezzi leggeri prevedere grigliati in laterizio che assicurino un duraturo inerbimento;
    e. Per l'inserimento paesaggistico dell'opera e l'incremento delle dotazioni ecologiche del territorio si consiglia la creazione di una "fascia arborea di protezione e separazione", ovvero una barriera vegetale consisterà quindi in una fascia di essenze vegetali arboree, arbustive ed erbacee, estesa linearmente per una larghezza di almeno 10 metri (in poarticolar modo nell'area prospiciente il BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) – Torrente Volgone),nella quale si dovrà creare:

        1. uno strato più alto, formato da alberi (ad es. Olea europeaea var. Sylvestris e Ceratoniasiliqua,);

2. uno strato intermedio, formato da arbusti (ad es. Prunus spinosa, Pistacia lentiscus);
3. uno strato basso, con cespugli (ad es. Asparagus albus e A. acutifolius).

f. Le pareti esterne di tutti i manufatti in muratura, cemento armato, cemento precompresso, pannelli prefabbricati, ecc…dovranno risultare di coloritura tenue sulla gamma delle terre variando solo ed eventualmente la tonalità a seconda delle necessità di armonizzazione;
g. Tutte le opere metalliche a vista come recinzione, cancelli, carpenterie, fumaiolo, impianti, annessi e connessi, dovranno risultare di colore verde scuro o neutro a seconda delle opportunità di mitigazione, ad evitare comunque fenomeni riflettenti;
h. Vengano rispettate le norme specifiche ed attivate tutte le precauzioni in merito alla protezione delle acque superficiali e sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;
a. Il Gestore dovrà evitare qualsiasi operazione suscettibile di produrre contaminazione su aree non impermeabilizzate;
j. Il Gestore è tenuto ad effettuare idonea manutenzione delle aree pavimentate volte a mantenere l'impermeabilità delle stesse;
k. Considerata la stratificazione insediativa dell'area in cui l'intervento si colloca si ritiene necessario attivare la sorveglianza archeologica continuativa da parte di professionisti archeologi con idonei titoli.

- Provincia di Foggia - Settore Ambiente, provvedimento dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale prot. n. 1400 del 08 agosto 2024 (acquisito al prot. n. 407262 del 09 agosto 2024), allegato al presente atto, recante "… giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), dell'intervento finalizzato alla costruzione ed all'esercizio della "Variante Sostanziale dell'impianto di compostaggio aerobico esistente finalizzata alla realizzazione del processo di digestione anaerobica con tecnologia wet dei rifiuti organici, già oggi autorizzati per tipologia e quantità. La realizzazione della fase di digestione anaerobica consentirà la produzione di biometano e ammendanti", alle condizioni stabilite nel provvedimento sopra richiamato.
- Il Comune di Lucera, prot. n. 17263 del 12 aprile 2024 (acquisita al prot. prov. le n. 19086 in pari data), attesta che "l'intervento di cui trattasi … non è conforme alle norme del vigente PUG approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 15.11.2016 … pertanto, qualora la Conferenza dovesse propendere per un eventuale assenso alla realizzazione dell'impianto nella sua interezza, l'approvazione avverrebbe in variante al PUG vigente";
- Il Comune di Lucera, prot. n. 27885 del 11 giugno 2024 (acquisita al prot. prov. le n. 31430 in pari data), esplicita le condizioni propedeutiche ad una analisi volta al rilascio del parere.

- Comando Militare Esercito "Puglia", nota prot. n. 12465 del 28 aprile 2023, esprime parere favorevole per l'esecuzione dell'opera e al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati;
- ENAC, con nota prot. n. 66224-P del 23 maggio 2023, rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta relativo alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
- ANAS S.p.A., prot. n. 501210 del 11 giugno 2024 (acquisita al prot. prov. n. 31482 in pari data), comunica che le opere in progetto non interferiscono con strade statali di competenza, né con le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada;
- ANSFISA - Ufficio Operativo territoriale per l'area territoriale Sud, nota prot. n. 34733 del 13 maggio 2024 (acquisito al prot. prov. le n. 252526 in pari data) in cui comunica le casistiche in cui è necessario produrre apposita istanza.
- RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari, nota prot. n. 3036 del 10 giugno 2024 (acquisita al prot. prov. n. 31257 in pari data), comunica che "*dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricedente nella giurisdizione della Direzione […*]";

- Acquedotto Pugliese Spa, prot. n. 51406 del 29 luglio 2024 (acquisito al prot. prov. le n. 40464 del 30 luglio 2024), rilascia "nulla osta tecnico, precisando che sarà necessario acquisire dalla Regione Puglia, in qualità di Ente territoriale proprietario ex lege, le aree di sedime delle condotte non più in esercizio, prima dell'avvio dei lavori";
- 2i Rete Gas Spa, nota prot. n. 72840 del 03 giugno 2024 (acquisita al prot. prov. le n. 29742 in pari data), comunica che "nella zona interessata dal non ci sono condotte gas gestite dalla scrivente concessionaria";
- SNAM Rete gas S.p.A., nota prot. n. 168-EAM83658 del 11 giugno 2024 (acquisita al prot. prov. n. 31388 in pari data), comunica che le opere e i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della società stessa. Specifica che in caso di modifiche o varianti al progetto è necessario interessare nuovamente la Società affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti. Evidenzia che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva autorizzazione della medesima società.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, questo Ufficio prende atto di quanto dichiarato dal proponente ovvero di aver "esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - … alla data del 25 ottobre 2023" e che "L'impianto Maia Rigenera S.r.l. si trova all'interno di un'area identificata dal titolo minerario concessioni per coltivazione a causa della presenza di un pozzo produttivo non erogante, la cui attività risulta non prorogata dal 31 luglio 2017"(cfr. Allegato_AU_NAR62M6_Inquadramento rispetto all'interferenza con le aree UNMIG.pdf). Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.
Con riferimento alla comunicazione della Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche, questo ufficio prende atto che la Società proponente, con comunicazione acquisita al prot. 634520 del 19 dicembre 2024, trasmetteva la documentazione richiesta. Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare il suddetto adempimento.
Con riferimento al sopra richiamato parere della Regione Puglia – Dipartimento Bilancio Affari Generali ed Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche, questo ufficio prende atto delle prescrizioni al suo interno richiamate, integralmente riportate in precedenza, e le ritiene parte integrante del quadro prescrittivo, che vincola l'efficacia anche del titolo di Autorizzazione Unica.
Con riferimento al sopra richiamato parere della Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del Patrimonio, si rende noto che, con sopravvenuta DGR n. 14 del 10 gennaio 2025, la Regione Puglia:

- autorizzava il trasferimento da AQP alla Regione Puglia della p.lla 23 del fg. 119 del comune di Lucera
- stabiliva che "si provvederà eventualmente con successiva DGR di autorizzazione per la sdemanializzazione e alienazione" della porzione di Opera (laddove per "Opera" si intende la "Diramazione Primaria per la Capitanata – Diramazione Principale") corredata da dichiarazione di inservibilità.
- riportava che le particelle 42, 44, 46 del fg. 119 del comune di Lucera, anch'esse ricomprese tra i suoli la cui acquisizione risulta necessaria ai fini della realizzazione dell'impianto in oggetto, risultano già trasferite alla Regione Puglia

Tanto premesso, questo ufficio pone, tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto, il perfezionamento della già prefigurata sdemanializzazione e alienazione in favore della Società delle particelle 23, 42, 44 e 46 del fg. 119 del Comune di Lucera.
Con riferimento al sopra richiamato parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, questo ufficio prende atto delle prescrizioni al suo interno richiamate, integralmente riportate in precedenza, e le ritiene parte integrante del quadro prescrittivo, che vincola l'efficacia anche del titolo di Autorizzazione Unica.

Con riferimento alla **determinazione dirigenziale di accertamento di compatibilità paesaggistica** della Provincia di Foggia – Servizio Tutela del territorio, sopra richiamato, questo ufficio prende atto delle prescrizioni al suo interno richiamate, integralmente riportate in precedenza, e le ritiene parte integrante del quadro prescrittivo che vincola l'efficacia anche del titolo di Autorizzazione Unica.
Con riferimento al **provvedimento dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale** della Provincia di Foggia - Settore Ambiente, sopra richiamato, questo ufficio prende atto delle prescrizioni al suo interno richiamate e le ritiene parte integrante del quadro prescrittivo che vincola l'efficacia anche del titolo di Autorizzazione Unica. Detto provvedimento, è allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante, in relazione in particolare all'articolato quadro prescrittivo, per il quale resta autorità vigilante e competente alla verifica di ottemperanza la Provincia di Foggia.
Restano da acquisire in capo alla società proponente tutte le autorizzazioni dovute per legge non espressamente compendiate nel presente titolo di Autorizzazione Unica, ivi inclusa ogni modifica o aggiornamento all'Autorizzazione Integrata Ambientale necessaria per l'esercizio dell'opera e a disciplinare ogni attività che si relaziona con le varie matrici ambientali (aria, acqua, suolo), anche con riferimento alla sezione impiantistica di produzione di biometano da fonte rinnovabile (FORSU).
Con riferimento al sopra richiamato parere del Comune di Lucera, in cui si esplicitavano le condizioni propedeutiche ad una analisi volta al rilascio del parere, a seguito di riscontro puntuale delle stesse da parte della Società in sede di Conferenza di Servizi del 30 luglio 2024 (il cui verbale è stato acquisito agli atti con prot. n. 401439 del 06 agosto 2024), l'Autorità Competente PAUR, ovvero la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, considera acquisito favorevolmente il parere da Parte del Comune di Lucera.
CONSIDERATO CHE, con riferimento alla verifica di interferenza con le attività minerarie la Società istante ha depositato sul portale istituzionale Sistema Puglia www.sistema.puglia.it la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*", con la quale ha comunicato di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 alla data del 01/02/2024 e che, "Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la relazione (cfr. Allegato_AU_NAR62M6_Inquadramento rispetto all'interferenza con le aree UNMIG.pdf) può assumersi come dichiarazione di insussistenza di interferenze, ed equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993".
CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- con nota prot. n. 0484950/2024 del 07 ottobre 2024, questa Sezione regionale invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a visionare il progetto, attesa la chiusura con segno positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 30 luglio 2024, precisando che in assenza di riscontro e di rilievi ostativi in tempi congrui alla conclusione del procedimento, che si riferivano indicativamente in 10 giorni a far data dalla stessa nota, lo scrivente ufficio avrebbe provveduto comunque sulla scorta dei pareri già in atti;
- la Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture – Sezione Gestione Opere Pubbliche, con nota del 08 ottobre 2024, acquisito agli atti in pari data al prot. n. 488622, in riscontro alla nota della scrivente sezione regionale prot. n. 0484950 del 07 ottobre 2024, richiama il contenuto della circolare trasmessa con prot. AOO_064-20742 del 16 novembre 2023, con particolare riferimento agli "Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale";
- questa Sezione procedente provvedeva a trasmettere con comunicazione prot. n. 0490622/2024, n. 0490628/2024, n. 0490657/2024, n. 0490680/2024 del 09 ottobre 2024 e con comunicazione prot. n. 0494676/2024 del 10 ottobre 2024 la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"limitatamente a dove fosse necessario per le sole opere di connessione, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- nel termine di 30 giorni dalla notifica dell'avviso di cui alla nota prot. n. 0490622/2024 del 19 settembre

2024 non pervenivano osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato;
- con nota acquisita al prot. 630772 del 18 dicembre 2024, in riscontro alla nota prot. 528761 del 28 ottobre 2024, la Società rendeva noto alla scrivente Sezione regionale di aver fornito evidenza dell'acquisizione delle p.lle 11 e 47 del fg. 119 del Comune di Lucera, non ancora acquisite alla chiusura dei lavori di Conferenza di Servizi;
- in ordine alla sdemanializzazione e alienazione in favore della Società delle particelle 23, 42, 44 e 46 del fg. 119, si rimanda alla corrispondenza in atti già sopra richiamata;
- in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, la cui competenza è assegnata alla Provincia di Foggia per l'impianto di che trattasi.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022:

- Con nota n. 27885 del 11 giugno 2024, acquisita in sede di Conferenza di Servizi del 11 giugno 2024, il Comune di Lucera, esplicitando le condizioni favorevoli al rilascio del parere favorevole al progetto di cui trattasi, comunica che "dovranno essere confermate le compensazioni ambientali già riconosciute al Comune di Lucera per il vecchio impianto aerobico, come già richiesto dal Comune di Lucera con nota prot. 38633 del 03 agosto 2018 nell'ambito della procedura AIA presentata il 02 febbraio 2018"e che "per il nuovo impianto dovranno essere riconosciute le compensazioni ambientali nella misura massima consentita dalla legge e le stesse dovranno essere concordate con l'Ente Comune";
- La società, in sede di Conferenza di servizi del 11 giugno 2024, come attestato dal verbale di Conferenza trasmesso dalla Provincia di Foggia e acquisito agli atti dalla scrivente sezione regionale con prot. n. 32900 del 18 giugno 2024, dichiara che "si impegnerà per riscontrare positivamente alle richieste del Comune di Lucera" e che, come attestato dal verbale di Conferenza trasmesso dalla Provincia di Foggia e acquisito agli atti dalla scrivente con prot. n. 401439 del 06 agosto 2024, "si dovrà riconoscere al Comune di Lucera un abbattimento totale o, ove non possibile, lo sconto massimo consentito dalla legge sul costo di conferimento della frazione umida degli RSU rinvenienti dalla propria raccolta, il tutto al fine di garantire un abbattimento sulla bolletta TARI dei cittadini di Lucera o addirittura l'azzeramento dei costi di conferimento dell'umido in essa contenuti".

CONSIDERATO CHE, in ordine alle opere di connessione (cod. id.: 50140901), si rappresenta che:

- in data 01 luglio 2016 la BIO ECOAGRIM S.R.L. presentava richiesta di realizzazione di un punto di consegna alla Società Nazionale Metanodotti (SNAM) di portata oraria massima di 1.200 Smc/h nel Comune di Lucera (FG);
- tale predetto dato di portata oraria massima riconosciuto da SNAM, è associato al dato di produzione prevista per l'impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano, che è quello oggetto del titolo autorizzativo rilasciato con il presente provvedimento;
- SNAM Spa, con nota prot. SVICOM/CONALL/1932, confermava alla Società la propria disponibilità alla realizzazione dell'allacciamento al suddetto punto di consegna, nonché alla relativa progettazione, come previsto dal Capitolo 6 "Realizzazione e gestione dei punti di consegna e riconsegna" del Codice di Rete di Snam Rete Gas, approvato dalla Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito "ARERA") con delibera 75/03 e s.m.i.;
- in data 01 ottobre 2018, SNAM Spa comunica che, a partire dal 30 agosto 2018, la Maia Rigenera srl era subentrata in tutti i rapporti esistenti tra Snam Rete Gas e BIO ECOAGRIM srl relativi all'allacciamento in oggetto.

PRESO ATTO:

- del subentro della BIORIPA S.r.l. con sede legale in Lucera, ss 17 km 327 località Perazzo – Cod. Fisc. e P.IVA: 04526880713, nel procedimento di Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, di cui al codice pratica NAR62M6, per il quale questa Sezione, con prot. n. 641642 del 28 dicembre 2024, aveva trasmesso la "Comunicazione di conclusione dell'attività istruttoria" con chiusura favorevole del procedimento amministrativo per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di biometano della potenza nominale di 1200 Smc/h nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Lucera;
- che la BIORIPA S.r.l. ha assunto tutti i diritti e gli obblighi della società concedente MAIA RIGENERA S.r.l., subentrando nella titolarità dell'istanza di Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, di cui al codice pratica NAR62M6.

la scrivente Sezione prende atto del subentro di cui all'istanza sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di legge.
CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società, con nota acquisita agli atti dell'ufficio con il prot. n. 16248 del 13 gennaio 2025, ha comunicato di aver caricato sul portale Sistema Puglia la seguente documentazione:

- file del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*", nella specifica sezione dedicata alla successiva validazione da parte dello scrivente ufficio procedente;
- una dichiarazione di aderenza ai criteri di cui agli artt. 4 e 5 del REGOLAMENTO REGIONALE 14 luglio 2008, n. 12, per quanto applicabile;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista ha asseverato la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione, resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, a mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- una dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti come da visura camerale);
- il Piano preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo.
- evidenza dell'ottemperanza alla L.R. Puglia 05 luglio 2019, n. 32 (Norme in materia di equo compenso nell'esercizio delle professioni regolamentate) in ordine all'obbligo di retribuire i professionisti in maniera congrua e nel rispetto dei parametri fissati nei decreti ministeriali, a mezzo di dichiarazione sottoscritta dagli stessi.
- circa il piano di approvvigionamento, l'asseverazione del del 9 gennaio 2025 a firma del tecnico

incaricato riferisce, circa l'art. 5 del Regolamento regionale 14 luglio 2008, n. 12, che "l'impianto è alimentato a rifiuti e non a biomasse agricole, ed è al servizio dei comuni della provincia di Foggia e BAT per il conferimento della forsu, e dei fanghi dell'AQP"

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla deliberazione di giunta regionale n. 1901 del 19 dicembre 2022, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo.

Preso atto che:

  - con nota prot. n. 641642 del 28 dicembre 2024, questa Sezione Transizione Energetica comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase **dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
  - in data 15 gennaio 2025 è stato sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. n. 0020803 del 15 gennaio 2025 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, tale Atto, in corso di registrazione;
  - il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è presente, ai fini della sua validazione, nell'apposita sezione informatica del Portale Sistema Puglia "Fase C – Firma Progetto Definitivo Integrato";
  - ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione diinformativa antimafia prot. PR_FGUTG_Ingresso_0004114_20250115 fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza, in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio:

  - di un impianto per la produzione di biogas caratterizzato da una prima fase di fermentazione anaerobica di FORSU e successiva purificazione mediante un impianto di upgrading per la produzione di bio-metano, sito nel Comune di Lucera (FG) e di potenza nominale prevista pari a 1200 Smc/h, che sarà annesso all'impianto di compostaggio già esistente, già autorizzato con AIA n° 1455 del 15.09.2017 rilasciata dalla Provincia di Foggia, e alimentato principalmente di FORSU, fanghi e sfalci di verde pubblico;
  - di un punto di consegna denominato "Allacciamento Maia Rigenera DN 100 (4"), DP 75 bar", che sarà derivato dal metanodotto "Met. All.to Helios DN 100(4"), MOP 75 bar", finalizzato al collegamento alla rete esistente Snam dell'impianto di compostaggio e digestione aerobica/ anaerobica in oggetto;

- delle opere ed infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.
L'Elevata Qualifica "Supporto tecnico biometano e FER"
Arch. Tommaso Amante
Il Funzionario Istruttore
Ing. Giovanni Ranieri

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza
"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto • neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.
Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto;
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica";
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la L.R. 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7/11/2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- la **Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio**, con nota acquisita agli atti al prot. n. 366537 del 18 luglio 2024, trasmetteva alla scrivente sezione regionale copia della Determina del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n° 1241 del 18 luglio 2024, con la quale veniva rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR, relativo all'intervento indicato in oggetto;
- la stessa **Provincia di Foggia - Settore Ambiente,** con provvedimento dirigenziale prot. n. 1400 del 08 agosto 2024 [FC1] (acquisito al prot. n. 407262 del 09 agosto 2024), formulava "… giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), dell'intervento finalizzato alla costruzione ed all'esercizio della "Variante Sostanziale dell'impianto di compostaggio aerobico esistente finalizzata alla realizzazione del processo di digestione anaerobica con tecnologia wet dei rifiuti organici, già oggi autorizzati per tipologia e quantità. La realizzazione della fase di digestione anaerobica consentirà la produzione di biometano e ammendanti";
- il Comune di Lucera, con nota prot. n. 27885 del 11 giugno 2024, esplicitava le condizioni propedeutiche ad una analisi volta al rilascio del parere e, come da verbale di Conferenza di Servizi del 30 luglio 2024, trasmesso con nota acquisita agli atti al prot. n. 401439 del 06 agosto 2024, ha espresso parere urbanistico favorevole alla realizzazione dell'iniziativa;
- la comunicazione, prot. n. 641642 del 28 dicembre 2024, con la quale questa Sezione Transizione Energetica comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, a valle dell'istruttoria curata dal funzionario E.Q. arch. Tommaso Amante e dal funzionario ing. Giovanni Ranieri, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui **possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 "*buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*" che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti;

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto, agli istruttori e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;
- la **BIORIPA S.r.l.**, con nota prot. n. 16248 del 13 gennaio 2025, comunicava di aver provveduto a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia, nella Sezione "Progetti Definitivi", il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di biometano e delle relative infrastrutture e opere di connessione;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **BIORIPA S.r.l.** in data 15 gennaio 2025;
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- provvedere alla prescrizioni progettuali e operative agli atti del procedimento, tra le quali le prescrizioni del provvedimento ambientale della Provincia di Foggia, quale Autorità competente ambientale,

allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante;[FC2]

- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori ed in particolare nel Verbale di Conferenza di Servizi del 30 luglio 2024, trasmesso alla scrivente sezione regionale con nota acquisita agli atti al prot. n. 401439 del 06 agosto 2024.

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)
Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 641642 del 28 dicembre 2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, limitatamente alla sezione di produzione di biogas/biometano da fonte rinnovabile e alle relative opere di connessione.

ART. 2)
di provvedere al rilascio, alla **BIORIPA S.r.l.,** con sede legale in Lucera (FG), S.S. 17 Km. 327, Località Perazzo snc, P.IVA. 04526880713, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio:

- di un impianto per la produzione di biogas caratterizzato da una prima fase di fermentazione anaerobica di FORSU e successiva purificazione mediante un impianto di upgrading per la produzione di bio-metano, sito nel Comune di Lucera (FG) e di potenza nominale prevista pari a 1200 Smc/h, che sarà annesso all'impianto di compostaggio già esistente, già autorizzato con AIA n° 1455 del 15.09.2017 rilasciata dalla Provincia di Foggia, e alimentato principalmente di FORSU, fanghi e sfalci di verde pubblico;
- di un punto di consegna denominato "Allacciamento Maia Rigenera DN 100 (4"), DP 75 bar", che sarà derivato dal metanodotto "Met. All.to Helios DN 100(4"), MOP 75 bar", finalizzato al collegamento alla rete esistente Snam dell'impianto di compostaggio e digestione aerobica/anaerobica in oggetto;
- delle opere ed infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.

ART. 3)
La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, **allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.,** titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento. La stessa, ove occorra, ha anche effetti di variante allo strumento urbanistico
Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in

Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **BIORIPA S.r.l** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di biometano di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La società è anche tenuta all'acquisizione di tutti i titoli settoriali dovuti per legge, non espressamente compendiati nel presente titolo autorizzativo, prima di dar corso alla costruzione e all'esercizio dell'opera, ivi inclusa ogni modifica e aggiornamento all'Autorizzazione Integrata Ambientale, anche con riguardo alla sezione impiantistica oggetto del presente provvedimento di Autorizzazione Unica.

La verifica di ottemperanza e il controllo su dette prescrizioni competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n. 49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo. Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di biometano, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 641642 del 28 dicembre 2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)
Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario

stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;

b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;

c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;

d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;

e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);

- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 37 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso,
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di

Barletta - Andria - Trani e Foggia;
- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione:
  - della CT VIA e della CT PNRR - PNIEC;
  - Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII - Sezione UNMIG;
- al Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del Patrimonio;
- al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia e al:
  - Servizio Autorità Idraulica;
  - Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismi e Usi Civici;
- al Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia
  - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Foggia - Vincolo Idrogeologico
  - Sezione Risorse Idriche;
- Arpa Puglia:
  - Direzione Generale;
  - Dipartimento Provinciale di Foggia;
- alla Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Settore Ambiente, con onere di divulgazione agli enti intervenuti nel PAUR;
- al Comune di Lucera (FG);
- agli ulteriori enti che hanno fornito indicazioni e prescrizioni, per l'ottemperanza:
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- ENAC;
- ANAS s.p.a.;
- Autostrade per l'Italia s.p.a.,
- ASL Foggia;
- alla SNAM Rete Gas S.p.A.;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;

alla **BIORIPA S.r.**l. in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato_1_det_01400_08-08-2024.pdf - cbe6c8afeaf929fa137a70be8a6bf934e61bb6501a967e1c138356ec1382bc63

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto Tecnico su impianti di produzione di biometano e impianti F.E.R.
Tommaso Amante

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SETTORE AMBIENTE

OGGETTO:	**PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PER LA "VARIANTE SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO AEROBICO ESISTENTE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI DIGESTIONE ANAEROBICA CON TECNOLOGIA WET DEI RIFIUTI ORGANICI, GIÀ OGGI AUTORIZZATI PER TIPOLOGIA E QUANTITÀ. LA REALIZZAZIONE DELLA FASE DI DIGESTIONE ANAEROBICA CONSENTIRÀ LA PRODUZIONE DI BIOMETANO E AMMENDANTI".** **PROPONENTE: MAIA RIGENERA SRL** **COMUNE: LUCERA** **LOCALIZZAZIONE IMPIANTO: CONTRADA RIPATETTA, LOCALITÀ BORGO SAN GIUSTO (FOGLIO 119 – P.LLA 47)** **COD. PRAT.: 2024/00307/VIA – FASCICOLO 2024/9.2/53**

REGISTRO GENERALE	
Numero	**Data**
1400	**08/08/2024**
Proposta Numero 1527	

Settore	**SETTORE AMBIENTE**
Dirigente	**ANTONELLO DE STASIO**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- La **MAIA RIGENERAS.R.L.** ha trasmesso in data 29.11.2022, mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia, all'indirizzo della Sezione Autorizzazioni Ambientali, istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 s.m.i., per il progetto denominato "V*ariante sostanziale dell'impianto di compostaggio aerobico esistente della società Maia Rigenera, sito in agro di Lucera, finalizzata alla realizzazione del processo di digestione anaerobica con tecnologia wet dei rifiuti organici, già oggi autorizzati per tipologia e quantità. La realizzazione della fase di digestione anaerobica consentirà la produzione di biometano e ammendanti",* corredata dalla relativa documentazione ed elaborati progettuali;
- Ad effetto delle plurime sentenze del Consiglio di Stato (nn.10550/2023, 10548/2023,10775/2023) che hanno confermato, respingendo i proposti appelli, l'annullamento della deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 2251 del 29 dicembre 2021, avente ad oggetto "Individuazione degli Impianti di chiusura del ciclo 'minimi' ai sensi della Deliberazione n. 363/2021 di ARERA" disposto con le pronunce di primo grado", la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha annullato la conferenza di servizi prevista per il giorno 21 dicembre 2023 al fine di consentire il necessario approfondimento circa gli effetti di tali pronunce sul procedimento in oggetto;
- A valle di questo approfondimento la Regione Puglia riconosceva nella Provincia di Foggia l'Autorità Competente nel procedimento *de quo* e con nota acquisita al protocollo del Settore Ambiente al n. 4244 del 25/01/2024, il DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI della Regione Puglia trasferiva, a questo Ente, la competenza circa il procedimento su menzionato;
- Con nota prot. 14663 del 20/03/2024 lo scrivente settore, attesa la necessità di acquisire l'istanza sul portale telematico istituzionale di questa Autorità Competente allo scopo di consentire a tutti gli Enti di consultare la documentazione progettuale al fine di esprimere il loro parere/nulla osta e/o autorizzazioni in seno alla conferenza di servizi;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 22/03/2024 al n. 15195, il dott. Antonio Salandra in qualità di Legale Rappresentante della società "MAIA RIGENERA S.r.l." di Lucera (FG), C.F. e P.IVA 04100680711, presentava istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R. ai sensi dell'ex art.27-bis del Testo Unico Ambientale per la variante sostanziale dell'impianto esistente di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

- il Settore Ambiente della Provincia di Foggia, in qualità di Autorità Competente, sulla scorta delle indicazioni fornite dal soggetto proponente l'intervento, ha individuato le Amministrazioni/Enti potenzialmente interessati ad esprimersi sul progetto per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto;
- il Settore scrivente in data 27/05/2024 ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale della documentazione acquisita e del Nuovo Avviso al Pubblico.

Atteso che, nei termini di cui al comma 4 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Visto l'Avviso al pubblico, il Progetto, lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), la Documentazione e gli elaborati previsti dalle normative di settore per il rilascio delle autorizzazioni e degli atti di assenso richiesti dal Proponente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto.

Dato atto che tutta la documentazione di seguito elencata afferente al procedimento è conservata agli atti del Settore Ambiente della Provincia di Foggia ed è consultabile al seguente link:

https://sportellotelematico.provincia.foggia.it/documento-sgd/202400307via_paur-maia-rigenera-srl-impianto-di-recupero-r3-di-rifiuti-organici-con-produzione-di-biometano-variante-sostanziale-impianto-esistente-gi%C3%A0-id-via-808

(Consultazione Intera Documentazione)

https://sportellotelematico.provincia.foggia.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:provincia.foggia:protocollo:2024-05-23;27918

(Consultazione afferente le integrazioni)

Considerato che**:**

- le sedute della conferenza di servizi si sono regolarmente svolte in data: **12/04/2024**, **11/06/2024**, **30/07/2024**;
- nel corso delle sedute della conferenza di servizi, questo Settore ha dato evidenza di tutti i pareri favorevoli, favorevoli con prescrizioni e non favorevoli acquisiti agli atti del procedimento.

Visto il parere del Comitato Tecnico Provinciale VIA espresso nella seduta

del 09/07/2024 (**ALL**.1);

Visto il parere del Comitato Tecnico Provinciale in materia Rifiuti espresso nella seduta del 15/07/2024 (**ALL**.2);

Visto il parere di ARPA Dap Foggia atteso al protocollo di questo Ente al n. 40448 del 30/07/2024 (**ALL.**3);

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 1241 del 18/07/2024 del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia (**ALL**.4), di accertamento di compatibilità paesaggistica rilasciata ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR per l'intervento in oggetto indicato;

Considerato che, nel corso della Conferenza di Servizi conclusiva del 30/07/2024 il Responsabile del Procedimento, alla luce dei pareri pervenuti e del provvedimento del Settore Paesaggio:

- nel richiamare il parere favorevole espresso dal Comitato VIA provinciale nella seduta del 09/07/2024, dava atto della compatibilità ambientale del progetto *de quo*;
- dichiarava conclusi i lavori della conferenza di servizi ai fini della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e sulla base delle posizioni prevalenti esprimeva parere favorevole al rilascio del P.A.U.R., subordinando l'adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, che costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale PAUR al preventivo rilascio:
  - **a)** del provvedimento di VIA che sarà rilasciato da questa A.C. quale atto propedeutico e che confluirà nel PAUR ed avrà efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque) tenuto conto della complessità dell'opera e dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, nel rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti/Amministrazioni intervenuti nel procedimento;
  - **b)** dell'Autorizzazione Unica da parte della Regione Puglia, rilascio dell'A.U. regionale ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003;
  - **c)** della "Presa d'atto" del Consiglio Comunale della variante urbanistica a seguito della ratifica del Verbale conclusivo della CdS;
  - **d)** della concessione per l'uso dei beni da parte del Demanio Pubblico della Regione Puglia e del Demanio Regione Puglia Ramo Acquedotto;
  - **e)** da parte del proponente, di tutta quanta la documentazione afferente le tempistiche e modalità relative alla messa in esercizio dell'impianto.

Visto l'esito favorevole della seduta conclusiva della CdS e fatte proprie da questa A.C. le risultanze della stessa (**ALL**.5);

Acclarata la prevalenza quantitativa e qualitativa dei pareri favorevoli rilasciati per il progetto *de quo*;

Considerato che:

- gli elaborati progettuali, lo studio d'impatto ambientale, nonché le successive integrazioni debitamente pubblicati e resi disponibili sul sito web di questa A.C. – sono da considerarsi parte integrante del seguente atto;
- i pareri, i verbali e le note, nonché le successive integrazioni – debitamente pubblicati e resi disponibili sul sito web di questa A.C. - sono da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 241/90 s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipando, non hanno espresso la propria posizione ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato in ordine al progetto.

Dichiarata l'assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della L.241/90 e ss.mm.ii;

Alla luce di quanto esposto in narrativa si propone al Dirigente l'assunzione del relativo provvedimento favorevole di VIA.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to ing. Antonio MASCIALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Letta e condivisa l'istruttoria innanzi riportata e fatte proprie dallo scrivente;

Vista la documentazione in essa richiamata;

Visto l'art. 107 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico - amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario p de direttore generale;

Visto l'art. 107 comma 3 lett. f) del D. Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai

regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;

Visto il Decreto Presidenziale n. 11 del 05/04/2024, esecutivo ai sensi di legge, che ha conferito l'incarico dirigenziale all'*Ing. Antonello De Stasio*, quale responsabile *ad interim* del Settore Ambiente;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 259 del 21 febbraio 2024 della Provincia di Foggia, con la quale è stato nominato l'ing. Antonio Masciale, Funzionario Tecnico titolare di E.Q. del Servizio Gestione Autorizzazioni Ambientali del Settore Ambiente, Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. dei procedimenti relativi agli impianti rifiuti;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi.

Ritenuto di prendere atto della valutazione favorevole sulla compatibilità ambientale espressa dal Responsabile del procedimento nella richiamata conferenza di servizi decisoria del 30/07/2024 sul progetto presentato, così come integrato e modificato nel corso del procedimento, nel rispetto delle condizioni ambientali prescritte.
Dichiarata l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Ritenuto dover provvedere in merito

ESPRIME

- per tutte le motivazioni riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte, **giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale,** con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), dell'intervento finalizzato alla costruzione ed all'esercizio della "*Variante Sostanziale dell'impianto di compostaggio aerobico esistente finalizzata alla realizzazione del processo di digestione anaerobica con tecnologia wet dei rifiuti organici, già oggi autorizzati per tipologia e quantità. La realizzazione della fase di digestione anaerobica consentirà la produzione di biometano e ammendanti"* proposto con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 22/03/2024 al n. 15195 dalla società "MAIA RIGENERA S.r.l." ed alle condizioni di seguito stabilite:

1. La capacità impiantistica di trattamento non dovrà mai superare quella richiesta pari a **183.183 t/anno** di cui:

- **140.000 ton/anno** di FORSU (Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani), o frazioni organiche da raccolta differenziata
- **34.681 ton/anno** di Fanghi cosi come da tabella EER autorizzata
- **8.502** ton/anno di sfalci di verde pubblico

Stesso dicasi per la capacità di stoccaggio che non dovrà superare quelle dichiarate:

TABELLA PUNTO 6

N. ordine attività IPPC/NON IPPc	Codice IPPC	Attività IPPC	Capacità produttiva autorizzata [t/m³]	Capacità produttiva di progetto [t/m³]
IPPC 1	5.3 b	recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 75 Mg/g, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività contemplate dalla direttiva 91/270/CEE: trattamento biologico (R3) per produzione di ammendante compostato misto trattamento biologico (R3) per produzione di ammendante compostato da fanghi trattamento biologico (R3) - per la produzione di biometano Valorizzazione energetica R1 del biogas prodotto per a produzione di energia	130.000 t	183.183 t
NON IPPC		Messa in riserva R13 di rifiuti urbani non pericolosi in ingresso	70 m³	1.339 m³
		Messa in riserva R13 di rifiuti trattati in attesa di caratterizzazione EOW e certificazione (si ritiene che non sia un R13)	770 m³	1.483 m³
		Messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi decadenti (fanghi e assimilabili)	70 m³	80 m³
		Messa in riserva R13 dei sovvalli da pre-trattamento	240 m³	756 m³

2. I rifiuti ammessi all'impianto saranno quelli ricompresi nella seguente tabella:

CER	Descrizione	Operazione	Gruppo
020101	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	R13, R3	Linea ACF
020103	Scarti di tessuti vegetali (purché provenienti dalle normali pratiche agricole, oltre alle piante di pomodoro a fine ciclo * inglobate come strutturante)	R13, R3	Linea ACM *Strutturante
020106	Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	R13, R3	Linea ACF
020107	Rifiuti della silvicoltura	R13, R3	Strutturante
020199	Rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente solo alle piante di pomodoro fine ciclo)	R13, R3	Strutturante
020201	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	R13, R3	Linea ACF
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13, R3	Linea ACM

020204	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti (solo da depurazione biologica)	R13, R3	Linea ACF
020301	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	R13, R3	Linea ACF
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	R13, R3	Linea ACM
020305	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti (solo da depurazione biologica)	R13, R3	Linea ACF
020403	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti (solo da depurazione biologica)	R13, R3	Linea ACF
020501	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	R13, R3	Linea ACM
020502	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti (solo da depurazione biologica)	R13, R3	Linea ACF
020601	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	R13, R3	Linea ACM
020603	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti (solo da depurazione biologica)	R13, R3	Linea ACF
020701	Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R13, R3	Linea ACM
020702	Rifiuti prodotti dalla distillazione delle bevande alcoliche	R13, R3	Linea ACM
020704	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	R13, R3	Linea ACM
020705	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti (solo da depurazione biologica)	R13, R3	Linea ACF
030101	Scarti di corteccia e sughero	R13, R3	Strutturante
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci, diversi da quelli di cui alla voce 030104*	R13, R3	Strutturante
030301	Scarti di corteccia e legno	R13, R3	Strutturante
030309	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	R13, R3	Linea ACF
030310	Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento, generati dai processi di separazione meccanica (carte e cartone priva di trattamenti con prodotti chimici diversi da quelli normalmente utilizzati nell'impasto cartaceo e quindi non si accettano carte autocopianti, termocopianti, accoppiati, poliaccoppiati, carte catramate ecc.)	R13, R3	Linea ACF

030311	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310 (solo da depurazione biologica)	R13, R3	Linea ACF
040107	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	R13, R3	Linea ACF
150103	Imballaggi in legno	R13, R3	Strutturante
170201	Legno (solo se privo di legno verniciato o frammenti di mobili)	R13, R3	Strutturante
190503	Compost fuori specifica (solo da produzione interna e se non dovuto a superamento di metalli pesanti)	R13, R3	Linea ACM
190604	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	R13, R3	Linea ACF
190606	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	R13, R3	Linea ACF
190801	Residui di vagliatura	R13, R3	Linea ACF
190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	R13, R3	Linea ACF
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali diverse da 190811*	R13, R3	Linea ACF
190814	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue industriali diverse da quelli di cui alla voce 190813*	R13, R3	Linea ACF
190901	Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	R13, R3	Linea ACF
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine o mense	R13, R3	Linea ACM
200125	Oli e grassi commestibili	R13, R3	Linea ACF
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137* (solo se privo di legno verniciato o frammenti di mobili)	R13, R3	Strutturante
200201	Rifiuti biodegradabili (sfalci e potature del verde pubblico)	R13, R3	Strutturante
200302	Rifiuti dei mercati	R13, R3	Linea ACM
200304	Fanghi delle fosse settiche	R13, R3	Linea ACF

3. La fase aerobica di compostaggio dovrà essere condotta, per entrambe le linee di ACF ed ACM, rispettando le seguenti percentuali (%) di miscelazione:

- 70% DIGESTATO
- 30% STRUTTURANTE

Si prescrive di utilizzare prioritariamente, quale fonte di materiale lignocellulosico, i rifiuti in ingresso costituiti da sfalci di potatura e legno (EER 030101, 030105, 030301, 150103, 170201, 191207, 200138, 200201), nonché materiali legnosi provenienti dai sovvalli pre-trattati. Secondariamente dovranno essere utilizzati materiali strutturanti lignocellulosi anche acquistati e/o ceduti ad altro titolo, fino al raggiungimento della percentuale prestabilita in miscela pari al 30%;

4. Il sovvallo da ricircolo trattato da inserire nella miscela prima dell'introduzione in biocella dovrà contenere una percentuale di sostanza inorganica inferiore al 10% in peso, come indicato nel PMC;

5. La miscela in biocella per la linea FORSU/ACM dovrà avere la seguente composizione, con tolleranze in peso del 2%, impegnando 7 biocelle di superficie da mq.184,3 e con altezza cumulo di m.2,5:

MATRICE	Percentuale in peso nella miscela
Digestato solido da FORSU	70%
Strutturante ligeocellulosico fresco	15%
Sovvallo da ricircolo trattato con meno del 10% di sostanza inorganica	15%

6. La miscela in biocella per la linea Fanghi/ACF dovrà avere la seguente composizione, con tolleranze in peso del 2%, impegnando 8 biocelle di superficie da mq.89,3 e con altezza cumulo di m.2,5:

MATRICE	Percentuale in peso nella miscela
Digestato solido da fanghi	70%
Strutturante ligeocellulosico fresco	15%
Sovvallo da ricircolo trattato con meno del 10% di sostanza inorganica	15%

7. Per il controllo gestionale dei parametri della miscela in biocella, al fine di ottenere un compost di qualità con le caratteristiche previste dal D.Lgs 75/2010 e smi, e con IRDP inferiore a 500 mgO2/kg SV*h., il gestore dovrà avere cura di monitorare i parametri principali di temperatura, ossigeno e umidità come indicato nella tabella 16 del PMC. Non è prescritta alcuna misurazione dell'IRDP all'uscita dalle biocelle, ma solo alla fine del ciclo per attestare la conformità di ciascun lotto di ammendante che dovrà essere inferiore a 500 mgO2/kg SV*h;

8. I controlli sui prodotti ACM e ACF dovranno essere quelli indicati nel PMC. Il lotto di ACM o ACF da certificare non dovrà superare le 1000 tonnellate;

9. I controlli sui prodotti CSS-combustibile e CSS-rifiuto saranno effettuati su un campione rappresentativo di ciascun lotto non superiore a 1500 tonnellate;

10. Si prescrive che il CSS-combustibile sia prodotto con esclusione di quei rifiuti i cui codici EER siano presenti nell'Allegato 2 del D.M. ambiente 14 febbraio 2013, n. 22, nel pieno rispetto dello stesso decreto. A tal fine il CSS-combustibile sarà prodotto solo dalla linea ACM e seguirà i controlli dettati dal suddetto decreto;

11. Il Gestore è obbligato ad attenersi ai limiti della Tabella 3, di cui all'allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi per lo scarico delle acque in corpo idrico superficiale. Il parametro Escherichia coli è fissato in 500 UFC/100ml;

12. Si prescrive che i cassoni utilizzati per il trasferimento del digestato solido verso l'area di miscelazione dovranno essere a perfetta tenuta stagna e coperti da apposito telo anti odore. I teli dovranno essere dotati di apposita certificazione, copia della quale dovrà essere notificata all'Autorità Competente e ad ARPA. L'operazione di carico dei suddetti contenitori avverrà tramite un tubo che farà confluire il materiale direttamente nei cassoni facendo in modo che anche l'estremità della tubazione sia coperta da appositi teli anti odore aventi le medesime caratteristiche di quelli utilizzati in fase di trasporto;

13. Il Gestore è obbligato a non utilizzare i cassoni per il trasporto del digestato fino al massimo della capienza dichiarata, bensì fino a un massimo del 70%, onde evitare che durante le fasi di carico e scarico dei contenitori si possano verificare sversamenti sui piazzali o le aree di transito;

14. Si prescrive l'installazione, lungo il profilo delle vasche di sedimentazione del depuratore, un impianto di neutralizzazione odori mediante nebulizzazione, nel caso in fase operativa si riscontrasse la presenza di emissioni odorigene;

15. Si Prescrive l'installazione di un sistema di nebulizzazione fisso che consenta una bagnatura uniforme di tutto il letto dei biofiltri esistenti e quelli da realizzarsi;

16. Si prescrive l'installazione di barriere d'aria agli ingressi del capannone miscelazione/biocelle che mitighino la fuoriuscita di aree esauste durante le fasi di apertura e chiusura dei portoni;

17. Si prescrive una manutenzione straordinaria del capannone della maturazione per migliorarne la tenuta in depressione;

18. Si Prescrive che il Gestore abbia sempre a disposizione presso l'impianto componenti di ricambio atti ad evitare interruzioni anche parziali dei sistemi di aspirazione e filtrazione delle aree esauste;

19. Dovranno essere installati prima dell'entrata in esercizio, gruppi di continuità, a servizio della strumentazione di monitoraggio in continuo dei processi, in caso di interruzione della fornitura della corrente elettrica;

20. Siano realizzati i piezometri per il monitoraggio della falda come dall'elaborato T.PD.2 con monitoraggio come da PMC;

21. Entro il 30 marzo di ogni anno, il Gestore deve trasmettere all'autorità competente e ad ARPA Puglia DAP Foggia, il rapporto annuale contenente la sintesi dei risultati derivanti dall'attuazione del piano di monitoraggio e controllo e relativo all'esercizio dell'anno solare precedente, evidenziando la conformità dell'esercizio dell'installazione alle condizioni prescritte dalla Autorizzazione Integrata Ambientale;

22. Le operazioni di recupero ammesse sono: R13 ed R3

    Si esclude l'operazione di Recupero R1 poiché nel progetto in esame non si prevede di *utilizzare direttamente il rifiuto come combustibile o altro mezzo per produrre energia*. Si rammenta che il processo di digestione anaerobica ed aerobica, in quanto attività di degradazione organica, è afferente all'operazione di recupero R3 con produzione di EoW (biometano e compost);

23. In relazione alla caratterizzazione geolitologica, definita mediante un unico sondaggio geognostico, realizzato in precedenza per altro progetto, stante anche la diversità di tipologia di terreno individuata, sia eseguita una campagna di indagini geognostiche con l'esecuzione di almeno n. 3 sondaggi con prelievo di campioni indisturbati da sottoporre a prove di laboratorio per la caratterizzazione geotecnica;

24. In relazione alla presenza del vincolo di pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1) nell'ambito della cartografia PAI, al fine di valutare le eventuali modifiche geomorfologiche, in termini di sicurezza, siano eseguite, in conformità alle NTA del medesimo PAI, idonee verifiche di stabilità, ante e post operam, in

condizioni drenate e non drenate, che considerino la sismicità del territorio, il peso aggiuntivo dei biodigestori da realizzarsi anche con i carichi massimi complessivi previsti a pieno regime nonché del bacino di contenimento o sistema equivalente da realizzarsi a protezione degli stessi;

25. Sia definita la reale profondità e tipologia di falda esistente e siano descritte le modalità di protezione della stessa in fase di cantiere;

26. La società proponente, in fase esecutiva, del progetto dovrà produrre uno studio di compatibilità geologica e geotecnica per gli interventi che ricadono in area a Pericolosità Geomorfologica Moderata; lo studio dovrà essere trasmesso alla Autorità Competente, in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito specifiche;

27. Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice E.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso;

28. Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri;

29. Per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l’assistenza archeologica continuativa;

30. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell’ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l’elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curate da soggetti con idonei titoli formative e professionali. L’A.C. di concerto con la Soprintendenza si riserva di valutare curricula e titoli formative dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione;

31. Trattandosi di attività compresa nell’allegato I al D.P.R. 151/2011, a lavori ultimati ai sensi di quanto disposto dall’art. 4 del medesimo DPR, ai fini dell’esercizio dell’attività, la procedura dovrà completarsi con la presentazione al Comando VV.FF. da parte del titolare dell’attività della domanda di SCIA (segnalazione Certificata di Inizio Attività), utilizzando il modello (PIN 2 - 2018), corredata di asseverazione attestante la conformità dell’attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato dal Comando su apposito modello (PIN 2.1 - 2018), e della documentazione prescritta dal DM 07.08.2012, necessaria per

comprovare la rispondenza delle opere e degli impianti di nuova realizzazione alle vigenti norme di prevenzione incendi e sui prodotti da costruzione;

32. Le procedure di prevenzione incendi di cui al richiamato D.P.R. 151/11 devono essere applicate pure alle installazioni provvisorie di cantiere, qualora ricomprese nell'elenco allegato I al succitato DPR 151/11, e nel contempo si rammentano gli obblighi a carico dei responsabili, anche nel caso di attività non soggette a controllo, dell'osservanza delle norme di sicurezza vigenti, ivi compresa l'adozione delle cautele, degli accorgimenti e degli apprestamenti adeguati ad assicurare un sufficiente grado di sicurezza antincendio, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.M. 10.03.98;

33. Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;

34. Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

35. Si Prescrive la realizzazione di un cordolo alto almeno 20 cm. che delimiti l'area dei digestori dalle aree a verde e faccia confluire eventuali perdite accidentali o trafilamenti derivanti dai digestori, verso una zona pavimentata munita di idonea vasca di raccolta e di pompa per il successivo allontanamento. Inoltre dovrà essere prevista quale modalità di emergenza, in caso di perdite accidentali, la possibilità di smistare il contenuto di un digestore agli altri quattro;

36. Il gestore è obbligato a contingentare la presenza di veicoli all'esterno dello stabilimento ad un massimo di due, salvo estremi casi di emergenza;

37. Si Prescrive che, quale opera di compensazione, nello strutturante ligneo cellulosico fresco dovranno essere inglobate le piante del pomodoro a fine ciclo che saranno raccolte dal gestore (o saranno conferite dai coltivatori) nei mesi da luglio a ottobre. Si prescrive, inoltre, che il gestore previa acquisizione delle idonee autorizzazioni, organizzi la raccolta nei campi per almeno un raggio di 15 km dal sito produttivo della Maia Rigenera, mettendo a disposizione dei coltivatori del pomodoro, senza costi aggiuntivi, un numero telefonico (verde) per il ritiro di tali piante essiccate. Le piante del pomodoro essiccate raggruppate nei campi dai coltivatori diretti del pomodoro potranno essere considerati sottoprodotti o rifiuti, e potranno essere caricate e trasportate a cura del gestore dell'impianto della Maia Rigenera. Nella relazione annuale il gestore avrà cura di dimostrare la raccolta delle piante del pomodoro a fine ciclo in termini quantitativi e di foglio e particella catastale, con

documentazione di trasporto possibilmente controfirmata dai coltivatori. Il servizio svolto consentirà di evitare la combustione delle piante a fine ciclo, con emissioni nocive in atmosfera. Le piante del pomodoro a fine ciclo saranno considerate strutturante, pertanto soggette alle medesime condizioni di stoccaggio e trattamento, nel ciclo di compostaggio aerobico consentendo il recupero e trasformazione in compost;

38. Si Prescrive che la Società predisponga la documentazione con indicazione degli indici relativi al progetto e a quelli a cui si procederà in deroga al PUG del Comune di Lucera, aggiornata secondo le ultime modifiche previste al progetto. La documentazione dovrà essere trasmessa all'Autorità Competente, alla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia ed al Comune di Lucera;

39. Si Prescrive che il gestore aggiorni il Piano di Monitoraggio e Controllo e tutta la documentazione interessata da modifiche e aggiornamenti cosi come da risultanze della Conferenza di Servizi, prima dell'emissione del provvedimento conclusivo.

- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a mezzo pec al soggetto proponente e a tutti gi Enti coinvolti nel procedimento *de quo*.

- **DI TRASMETTERE**, per opportuna e doverosa conoscenza, nonché per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia del presente provvedimento alla:
  - **Regione Puglia**:
    - Dipartimento Sviluppo Economico: *dipartimento.sviluppoeconomico@pec.*rupar.puglia.it
    - Sezione Transizione Energetica: *servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it*
    - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili: *ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it*

Il Dirigente

De Stasio Antonello / InfoCamere S.C.p.A.

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 23 gennaio 2025, n. 7

Inclusione del Comune di Putignano nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027"
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4 , comma 1 , del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte.

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

Considerato che :
Ai sensi dell'art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono :
1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono:
1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:

- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici,artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato,raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche,artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre,convegni,manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il

patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città .

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :
- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.

Dato atto che:

- con DGR n. 707/2021 è stato modificato l'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, per cui a decorrere dall'anno 2021, la Regione verifica ogni cinque anni dalla data di iscrizione il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;
- con DGR n. 707/2021 è stato definito che sino al terzo anno successivo alla dichiarazione di fine emergenza sanitaria pandemica, conseguente alla diffusione del virus Covid-19, per le nuove iscrizioni dei Comuni nell'Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte, i parametri riferiti alla domanda turistica e all'offerta turistica previsti dalle linee guida approvate con DGR n.1017/2015, sono quelli relativi all'annualità 2019.

Rilevato che:
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 276 del 24.12.2024 il Comune di Putignano ha deliberato di richiedere alla Regione Puglia l'iscrizione nell'elenco delle Località turistiche o Città d'Arte;

Con nota pec acquisita in atti al prot n.0025366 del 17.01.2025 e successiva pec di rettifica e integrazione, acquisita in atti al prot. n. 0032073 del 21.01.2025, il Comune di Putignano, ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte, con la qualifica di Città d'Arte.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di Putignano, possiede quattro dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 3 delle Linee Guida.
I quattro requisiti riferiti alle città d'Arte di cui al comma 1 dell'art. 3 risultano essere:

Insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. come di seguito:

- Chiesa di San Domenico
- Chiesa del Carmine
- Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli
- Chiesa Di Santa Maria La Greca
- Porta Barsento del Sec. XI
- Torrione cilindrico
- Teatro Comunale
- Palazzo Karusio

Ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico, come di seguito:

- Statua: San Sebastiano di Stefano da Putignano sec. XV
- Statua: San Pietro Apostolo di Stefano da Putignano sec. XVI
- Tela: San Gioacchino Sant'Anna e Maria Vergine bambina di Nicola Gliri sec. XVII
- Tela: Orazione di Cristo nell'orto di Getsemani di Vincenzo Fato sec. XVIII
- Tela: Cristo alla Colonna di Vincenzo Fato sec. XVIII
- Tela: Cristo crocifisso di Francesco Antonini sec. XVIII

Presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche, come di seguito:

- Biblioteca comunale Filippo De Miccolis Angelini
- Emeroteca

Presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione o degli altri Enti locali, come di seguito:

- Il Carnevale di Putignano
- Festa Patronale in onore di Santo Stefano Protomartire
- Falò di Santa Lucia
- Stagione Teatrale Teatro Pubblico Pugliese
- Premio Letterario Putignano Racconta
- Sparks Festival
- Farm Festival
- Sonic Town
- Sagra del Fungo e dei Sapori di Bosco
- Sere d'Estate

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei parametri richiesti ai sensi delle Linee Guida approvate con D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di Putignano con la qualifica di "C*ittà d'arte",* nell'Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal Funzionario E.Q. e dal Dirigente del Servizio;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** al Comune di Putignano la qualifica di "C*ittà d'arte" e* di disporre l'iscrizione dello stesso nella sezione dedicata dell'*Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte"*;

- **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, modificate con DGR n. 707/2021, a decorrere dal 2021 la Regione verifica ogni cinque anni il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;
- **di dare atto** che, sino al terzo anno successivo alla dichiarazione di fine emergenza sanitaria pandemica conseguente alla diffusione del virus Covid-19, per le nuove iscrizioni dei Comuni nell'Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte, i parametri riferiti alla domanda turistica e all'offerta turistica previsti dalle linee guida approvate con DGR n.1017/2015, sono quelli relativi all'annualità 2019;
- di dare atto che il presente provvedimento:
    - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n. 22/2021;
- di notificare copia del presente provvedimento al Comune di Putignano a mezzo pec: protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2025/00008 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 27 gennaio 2025, n. 10
Inclusione del Comune di Corato nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027"
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.
Premesso che:

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto

presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4 , comma 1 , del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte .

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

Considerato che :
Ai sensi dell'art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono :
1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono:
1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:

- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici,artistici o archeologici;

- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato,raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche,artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre,convegni,manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città .

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :
- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.

Dato atto che:

- con DGR n. 707/2021 è stato modificato l'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, per cui a decorrere dall'anno 2021, la Regione verifica ogni cinque anni dalla data di iscrizione il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;
- con DGR n. 707/2021 è stato definito che sino al terzo anno successivo alla dichiarazione di fine emergenza sanitaria pandemica, conseguente alla diffusione del virus Covid-19, per le nuove iscrizioni dei Comuni nell'Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte, i parametri riferiti alla domanda turistica e all'offerta turistica previsti dalle linee guida approvate con DGR n.1017/2015, sono quelli relativi all'annualità 2019.

Rilevato che:
Con deliberazione di Giunta Comunale n.8 del 16.01.2025, il Comune di Corato ha deliberato di richiedere alla Regione Puglia l'iscrizione nell'elenco delle Località turistiche o Città d'Arte;

Con nota pec acquisita in atti al prot n. 24601 del 17.01.2024 e successiva integrazione acquisita in atti al prot.n.0036364 del 23.01.2025 il Comune di Corato ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte, con la qualifica di Città d'Arte.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di Corato possiede tre dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 3 delle Linee Guida.
I tre requisiti riferiti alle città d'Arte di cui al comma 1 dell'art. 3 risultano essere: **Insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. come di seguito:**

- Chiesa Maria S.S. Incoronata;
- Chiesa di San Domenico;
- Chiesa e Neviera di S. Magno;
- Palazzo Gioia;
- Palazzo Gentile;
- Dolmen;
- Palazzo La Monica;
- Palazzo Catalano;
- Palazzo De Mattis;
- Palazzo Federico Quinto;
- Torre Gisotti;
- Resti di Necropoli.

Presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato,raccolte di documenti,

di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche, come di seguito:

- Biblioteca Comunale Matteo Renato Imbriani;
- Casa museo Luisa Piccarreta;
- Museo della città e del territorio.

Presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione o degli altri Enti locali, come di seguito:

- Carnevale Coratino
- Jo' a Jo'
- Il Pendio
- Secolare Festival
- Gusto Jazz
- Il festival delle murge
- Progetto "Incanto"
- "La Prima Vera Fest"
- Festa patronale

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei parametri richiesti ai sensi delle Linee Guida approvate con D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di Corato con la qualifica di "Città d'arte" nell'Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal Funzionario E.Q. e dal Dirigente del Servizio;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** al Comune di Corato la qualifica di "C*ittà d'arte" e* di disporre l'iscrizione dello stesso nella sezione dedicata dell'*Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte";*

- **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, modificate con DGR n. 707/2021, a decorrere dal 2021 la Regione verifica ogni cinque anni il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;
- **di dare atto** che, sino al terzo anno successivo alla dichiarazione di fine emergenza sanitaria pandemica conseguente alla diffusione del virus Covid-19, per le nuove iscrizioni dei Comuni nell'Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte, i parametri riferiti alla domanda turistica e all'offerta turistica previsti dalle linee guida approvate con DGR n.1017/2015, sono quelli relativi all'annualità 2019;
- **di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n. 22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento al Comune di Corato a mezzo pec:

protocollo@pec.comune.corato.ba.it

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2025/00010 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 22 gennaio 2025, n. 6

Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Approvazione Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale, a valere sulla sub Azione 2.13.1.Priorità II Economia Verde - Azione 2.13 Interventi di infrastrutturazione verde del territorio. Accertamento di entrata e prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021, in ultimo prorogati con D.G.R. n. 1641 del 28.11.2024;
- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ;
- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTI inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;

- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidando la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro- tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 811 del 17/06/2024 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche;
- la Deliberazione n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la *Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio* titolare dell'Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti alle Azione individuata nel Programma, rinviando con nota A00_165 n.9706 del 31.10.2023 alla successiva integrazione delle stesse;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio n. 80 del 02/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità delle seguenti Sub-Azioni, così come condivise con l'Autorità di Gestione ai fini della loro istituzione:

  2.13.1 Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera;
  2.13.2 *Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano*;

- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";

- la Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024 recante la modifica della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione relativa all'approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla *Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;*

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), redatto ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il Piano persegue la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico auto sostenibile, durevole e un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità;
- le finalità perseguite dal PPTR sono ulteriormente declinate nel Titolo IV delle Norme tecniche di attuazione(NTA), che disciplina lo Scenario strategico espresso in obiettivi generali e specifici e nei Progetti territoriali di rilevanza strategica per il paesaggio regionale (art. 29 delle NTA), finalizzati in particolare a elevarne la qualità e fruibilità;
- il sistema di progetti territoriali per il paesaggio regionale così come elencati nel citato articolo e rappresentati nell'Elaborato 4.2 del PPTR è concepito come insieme di progetti per la valorizzazione attiva dei paesaggi della Puglia, la cui attuazione è affidata anche ai soggetti pubblici mediante l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale (art. 29 comma 3 delle NTA);
- in linea con questa disposizione la Regione intende dare attuazione ai progetti territoriali per il paesaggio regionale attraverso l'Azione 2.13 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;

CONSIDERATO che:

- l'Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio* costituisce una declinazione della Priorità II "Economia Verde" e del correlato Obiettivo specifico 2.7 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027orientato a *Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento*;
- l'Azione, come condiviso con l'Autorità di Gestione, è strutturata nelle seguenti sub Azioni 2.13.1 *Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera* e 2.13.2 *Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano;*
- coerentemente al "Restore nature law" approvata di recente dalla UE, alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia e all'attenzione posta delle organizzazioni europee, internazionali e nazionali in materia di ambiente, cambiamenti climatici, biodiversità e sviluppo sostenibile, l'Azione 2.13 afferma l'importanza strategica che le infrastrutture verdi rivestono per l'ambiente e la società quale scelta socialmente desiderabile, nonché economicamente vantaggiosa, in ragione dei numerosi servizi eco-sistemici generati, da cui la società trae rilevanti benefici, specie nei contesti più antropizzati del territorio;
- l'Azione 2.13 si propone di attuare attraverso *nature based solution* le azioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), coniugando gli aspetti ambientali con quelli paesaggistici per l'infrastrutturazione verde del territorio, riconoscendo il Paesaggio quale componente del Capitale Naturale;
- in data 17 ottobre 2024 si è tenuto l'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 2.13, nonché le tipologie di interventi ammissibili ed i criteri per la valutazione delle

proposte progettuali da selezionare mediante tre Avvisi pubblici a valere sulle sub Azioni 2.13.1 e 2.13.2 del PR Puglia 2021-2027;

- con Deliberazione n. 1632 del 28.11.2024 la Giunta regionale ha disposto di dare avvio all'Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio* del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 mediante lo stanziamento della complessiva dotazione finanziaria di euro *22.184.210,04,* destinata ai seguenti Avvisi pubblici di selezione degli interventi da finanziare attraverso distinte procedure valutative comparative con conseguente approvazione di graduatorie a valere sulle sub Azioni 2.13.1 e 2.13.b secondo la seguente ripartizione:

  Sub Azione 2.13.1 :

  - Avviso per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera - *Dotazione € 5.500.00,00*;
  - Avviso per la selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale- *Dotazione € 5.500.00,00*;

  Sub Azione 2.13.2

  - Avviso per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane -Dotazione *€ 11.184.210,04.*

- al tal fine con la medesima deliberazione è stata autorizzata la variazione al bilancio di previsione per lo stanziamento complessivo utile alle sopra indicate procedure di selezione, istituendo i relativi capitoli di spesa e demandando al Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio in qualità di Responsabile dell'Azione 2.13 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione dei predetti Avvisi pubblici ed i conseguenti adempimenti per la selezione di operazioni da finanziare mediante approvazione di graduatorie, a valere sulle citate sub azioni;
- con determinazione dirigenziale della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio n. 198 del 11/12/2024 è stato approvato e indetto l'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane, a valere sulla sub Azione 2.13.2 (B.U.R.P. n. 1 del 2-1-2025), rinviando a successivi atti l'adozione degli ulteriori Avvisi pubblici previsti dalla D.G.R. 1632 del 2024 a valere sull'Azione 2.13.

VERIFICATO che :

- in attuazione alla Deliberazione n. 1632 del 28.11.2024, è necessario approvare e indire una nuova procedura relativa l'***Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale,*** a valere sulla Sub-Azione 2.13.1 - *Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera,* secondo le indicazioni fornite dalla medesima Deliberazione e di seguito riportate:
- *Soggetti proponenti:* Enti pubblici territoriali, quali Comuni, Province, Città metropolitana e gli Enti gestori delle Aree naturali protette e dei Siti Rete Natura 2000;
- *Finalità:* selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi territoriali intese come sistemi connessi di aree naturali e seminaturali in grado di coniugare gli aspetti ambientali, attraverso la salvaguardia e l'incremento della qualità ecologica e dei livelli di biodiversità degli elementi del reticolo idrografico pugliese e gli aspetti paesaggistici, creando corridoi ecologici in grado di contrastare i processi di frammentazione del territorio e di salvaguardare il mosaico paesistico regionale, in coerenza con gli obiettivi del Progetto Strategico Territoriale "Rete Ecologica Regionale" del PPTR.
- *Dotazione:€ 5.500.00,00;*
- con nota N. 0004329 del 07/01/2025, questa Sezione, ai sensi della POS A.4 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2127, ha trasmesso all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021- 2027, rimettendola alla sua valutazione, la Check List di autocontrollo riferita alla predetta procedura di selezione, unitamente al medesimo Avviso, completo degli allegati;

- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 con pec prot. n. 0010859/2025 del 09/01/2025 integrata con prot. n.0025593/2025 del 17/01/2025, ha trasmesso la Check List di cui sopra controfirmata, fornendo positivo riscontro alla procedura, ai fini della adozione e pubblicazione dell'Avviso di selezione;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria espletata di :
dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1632 del 28.11.2024 mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell' ***Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale,*** a valere sulla Sub-Azione 2.13.1, Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
disporre l'accertamento di entrata per Euro *€ 5.500.000,00* e la relativa prenotazione d'impegno di spesa pluriennale, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 Azione 2.13;
disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza dei termini utili alla candidatura;

PRESO ATTO che il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1632 del 28.11.2024, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza**.**

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024.
Importo Accertamento	€ 3.540.350,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024.
Importo Accertamento	€ 1.371.700,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171213 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.13INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE VERDE DEL TERRITORIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 3.540.350,00
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172213 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.13INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE VERDE DEL TERRITORIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.371.700,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173213 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.13INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE VERDE DEL TERRITORIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 587.950,00

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di

previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata: l'impegno di spesa e dell'obbligazione giuridicamente vincolante saranno acquisiti con successivi atti dirigenziali della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
- sussistono l' obbligo di cui agli art.li 26 comma 1 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono propedeutiche e ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare e approvare, in esecuzione alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1632 del 2024, l' ***Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale*** e i relativi allegati, che costituiscono in uno l'Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, per una dotazione finanziaria di € 5.500.000,00, a valere sulla sub Azione 2.13.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027.

Di indire l'avvio della procedura mediante pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza dei termini utili alla presentazione delle candidature.

Di disporre l'accertamento di entrata e la prenotazione di spesa come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 2.13.

Di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 per quanto di competenza, nonché al Segretariato della Giunta Regionale.

Di disporre, inoltre, la pubblicazione sul sito https://pugliacon.regione.puglia.it , sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"; Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria;
è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 33/2013;
è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Criteri e modalità", ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013;
è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici e redatto secondo il sistema Cifra 2;

è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso e Allegati_RER.pdf - 37f162ffc18bb273caf31cb5bdb70c2f7436ca1676c437adb63a11b51a22d12d

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio | Via Gentile, 52 - Bari
www.regione.puglia.it

PR Puglia 2021-2027

Priorità 2 – Economia Verde
Obiettivo Specifico RSO2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura,
la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane e ridurre tutte le forme di inquinamento
Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio
Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento
della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera

ALLEGATO A - AVVISO

Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Sommario

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4
1. FINALITÀ E PRINCIPI 6
1.1 Finalità 6
2. INTERVENTI AMMISSIBILI 7
2.1 Immunizzazione dagli effetti del clima 8
2.2 Rispetto del principio DNSH 8
2.3 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni 9
3. DOTAZIONE FINANZIARIA 9
3.1 Dotazione finanziaria 9
3.2 Entità del contributo 9
3.3 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive 9
4. SOGGETTI PROPONENTI E PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA 10
4.1 Soggetti proponenti 10
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 10
5.1 Documentazione 10
5.2 Modalità di presentazione 11
5.3 Termine di presentazione 11
6. ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE 11
6.1 Procedura di selezione 11
6.2 Verifica di Ammissibilità formale 12
6.3 Verifica di Ammissibilità sostanziale 12
6.4 Valutazione sostanziale 13
6.5 Integrazioni documentali 15
6.6 Attribuzione del punteggio 15
6.7 Punteggio *ex aequo* 15
6.8 Approvazione della graduatoria provvisoria 16
6.9 Approvazione della graduatoria definitiva 16
7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 16
7.1 Concessione del contributo 16
7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario 16
7.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione 18
7.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate 18
7.5 Stabilità delle operazioni 18
8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 19
8.1 Spese ammissibili 19
8.2 Spese non ammissibili 21
8.3 Modalità di erogazione del contributo 21

8.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi 22
9. MONITORAGGIO E CONTROLLO 23
9.1 Monitoraggio 23
9.2 Controllo 23
10. REVOCA E RINUNCIA 23
10.1 Revoca del contributo 23
10.2 Rinuncia al contributo 24
10.3 Restituzione delle somme ricevute 24
11. INFORMAZIONI GENERALI 24
11.1 Pubblicità dell'Avviso 24
11.2 Struttura responsabile del procedimento 24
11.3 Richieste di chiarimenti 24
11.4 Diritto di accesso 24
11.5 Trattamento dei dati 24
12. FORO COMPETENTE 26
13. NORMA DI RINVIO 26
14. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 26

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con le seguenti fonti:

(europee e internazionali)

- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- Regolamento (UE) 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
- Decisione C(2024) n. 6752 final del 26 settembre 2024 recante la modifica della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 8461 del 17 novembre 2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 CCI 2021IT16FFPR002;
- Regolamento (UE) n. 2024/1991 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869;
- Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01);
- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;

(nazionali)

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle

disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

- Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 6 ottobre 2023;

(regionali)

- Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” come modificata dalla Legge Regionale 26 ottobre 2016 n. 28;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante “Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974 di approvazione dell’atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “M.A.I.A. 2.0”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2, di “Istituzione del nuovo Comune di Presicce-Acquarica derivante dalla fusione dei Comuni di Presicce e Acquarica del Capo”.
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 di approvazione del **Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)**, redatto ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n. 811 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021. Presa d’atto modifiche”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione **dell’Azione 2.13 “Interventi di infrastrutturazione verde del territorio”** Priorità II “Economia Verde” alla **Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio**;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 avente ad oggetto “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;

- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 04 marzo 2024 di adozione del Documento Regionale di Valorizzazione dei Tratturi, redatto ai sensi del Legge Regionale n. 4/2013;
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1632 del 28 novembre 2024 di variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, e atto di indirizzo per la selezione di interventi a valere sull'Azione 2.13 "Interventi di infrastrutturazione verde del territorio", Priorità II Economia Verde, PR Puglia FESR-FSE+2021-2027.

1. FINALITÀ E PRINCIPI

1.1 Finalità

Il presente Avviso dà attuazione all'Azione 2.13 – "Interventi di infrastrutturazione verde del territorio" del PR Puglia 2021-2027, nell'ambito della Priorità 2 "Economia Verde", Obiettivo specifico 2.7 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento, contribuendo, quindi, al conseguimento dell'indicatore di output RCO36 – Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici e dell'indicatore di risultato- e RCR95 – Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate.

Tale obiettivo specifico si pone in coerenza sia con la "Restore nature law" approvata di recente dalla UE con Regolamento 2024/1991, che promuove il recupero della funzione di connessione naturale dei corsi d'acqua (art. 9), sia con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia e, in particolare, con gli obiettivi 9.1.3 "Promuovere l'incremento delle aree verdi nei contesti urbani e periurbani e il rafforzamento di corridoi ecologici" e 9.1.8 "Rigenerare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee, riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici" della stessa.

L'importanza delle infrastrutture verdi per l'ambiente e la società è, infatti, all'attenzione delle agende politiche delle organizzazioni europee, internazionali e nazionali attive in materia di ambiente, cambiamenti climatici, biodiversità e sviluppo sostenibile. La rete ecologica regionale (RER), costituita da sistemi interconnessi di aree naturali, semi-naturali e superfici agricole di pregio, crea e/o rafforza il sistema di collegamento e di interscambio tra aree ed elementi naturali isolati, contrastando da una parte la frammentazione degli habitat e la perdita di biodiversità e favorendo dall'altra la conservazione di specifiche aree protette e di tutte le strutture degli ecosistemi presenti sul territorio regionale, ponendo attenzione alle specie animali e vegetali potenzialmente minacciate.

Lo scenario rappresentato implica la necessità di salvaguardare ed incrementare la sostenibilità ecologica del territorio attraverso il rafforzamento del sistema dei corridoi ecologici quale struttura portante della rete ecologica regionale.

La Regione Puglia, in stretta integrazione con le azioni previste dal Prioritized Action Framework (PAF) ed in continuità con quanto già intrapreso nel precedente ciclo di Programmazione, intende perseguire gli obiettivi contenuti nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), riconoscendo il paesaggio quale componente del Capitale Naturale regionale attraverso la promozione di interventi sugli elementi principali del reticolo idrografico della Regione e, in particolare, sul rafforzamento della funzionalità ecologica degli elementi di connessione e raccordo del sistema delle aree protette e di interesse naturalistico e sul potenziamento della continuità ecologica tra l'ambiente marino-costiero e le aree naturalistiche dell'entroterra.

Secondo tale approccio, con il presente Avviso s'intendono selezionare proposte progettuali volte alla realizzazione di sistemi connessi di spazi naturali e seminaturali per lo sviluppo di infrastrutture verdi territoriali in grado di coniugare, in linea con gli obiettivi definiti dalla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia, gli aspetti

ambientali attraverso la creazione di eco-sistemi che innalzano la qualità ecologica del reticolo idrografico e gli aspetti paesaggistici, creando corridoi ecologici in grado di contrastare i processi di frammentazione del territorio e aumentando i livelli di biodiversità del mosaico paesistico regionale.
L'Avviso, altresì tiene conto dei principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060, in considerazione del fatto che l'infrastrutturazione verde del territorio contribuisce al miglioramento della salute e al benessere psico-fisico delle persone, nonché all'integrazione sociale.
I contributi a valere sul presente Avviso non si configurano quale "Aiuto di Stato", in quanto finalizzati alla realizzazione di interventi appartenenti alla rete ecologica regionale, rientranti fra le opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di soggetti pubblici o privati ed avente impatto esclusivamente locale.

2. INTERVENTI AMMISSIBILI

L' Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi territoriali intese come **sistemi connessi di aree naturali e seminaturali** in grado di coniugare gli aspetti ambientali, attraverso la salvaguardia e l'incremento della qualità ecologica e dei livelli di biodiversità degli elementi del reticolo idrografico pugliese, e gli aspetti paesaggistici, creando corridoi ecologici in grado di contrastare i processi di frammentazione del territorio e di salvaguardare il mosaico paesistico regionale, in coerenza con gli obiettivi del Progetto Strategico Territoriale "Rete Ecologica Regionale" del PPTR.

Gli interventi devono essere realizzati esclusivamente su aree del patrimonio pubblico o da acquisirsi al patrimonio stesso tramite esproprio o cessioni patrimoniali rinvenienti dall'attuazione di piani esecutivi.

Inoltre, gli interventi, a pena di inammissibilità, devono essere localizzati in tutto o in parte all'interno di una delle aree individuate dal PPTR di seguito elencate:

- BP: "Fiumi torrenti e corsi d'acqua pubblici";
- UCP: "Reticolo idrografico della RER";
- UCP "Lame e gravine",
- UCP "Aree umide";
- UCP "Testimonianze della stratificazione insediativa: lett. b) Aree appartenenti alla rete dei tratturi".

Le proposte progettuali, incentrate sull'obiettivo di realizzare "sistemi connessi di aree naturali e seminaturali", in cui la matrice vegetazionale (alberature, arbusti, piante erbacee, fiori, ecc.) costituisce l'elemento prevalente svolgendo la funzione di connessione "ecologica" intesa come continuità strutturale e, ove necessario, come stepping-stones, potranno prevedere anche le seguenti tipologie di intervento, esclusivamente se utili a realizzare **sistemi connessi di aree naturali e seminaturali**:

- realizzazione della rete ecologica regionale (RER) finalizzata alla tutela ed alla salvaguardia delle componenti naturalistiche, nonché alla valorizzazione delle aree di pregio paesaggistico presenti lungo i principali elementi del reticolo idrografico, le lame e gravine, le aree umide e lungo il sistema dei tratturi, prevedendo, ove necessario, interventi di riqualificazione delle aree degradate e di ricostituzione del patrimonio naturale, esclusivamente con metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio;
- potenziamento della continuità ecologica e incremento dell'estensione degli elementi della rete, attraverso il contrasto alla perdita di biodiversità e alla frammentazione delle componenti di naturalità, il ripristino delle connessioni ecologiche per consentire lo spostamento al loro interno delle popolazioni animali e vegetali, anche attraverso la messa a dimora di piante e arbusti e la ricostruzione delle compagini vegetazionali, il risanamento dei corpi idrici, la rinaturalizzazione della morfologia dell'alveo e delle sponde con metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio;

- rimozione di detrattori paesaggistici, smantellamento di opere di regimentazione o di altre infrastrutture idrauliche obsolete presenti in alveo o in prossimità dei corsi d'acqua e delocalizzazione di infrastrutture a rete, al fine di destinare le aree di risulta al rinverdimento o alla rinaturalizzazione;
- ripristino e riqualificazione, in chiave ecologica, dei sistemi tratturali storici e degli elementi identitari del demanio armentizio presenti nelle aree extra-urbane, quali elementi da includere nel più ampio sistema della rete ecologica locale, in coerenza con il Documento Regionale di Valorizzazione dei Tratturi e, in particolare, con le tematiche "Vegetazione ed Ecologia" e "Rimozione e mitigazione dei detrattori paesaggistici".

Ai fini del presente Avviso non sono da intendersi come infrastrutture verdi le infrastrutture "grigie", quali, ad esempio: sistemi di mobilità lenta, le piste ciclabili, parcheggi con pavimentazione drenante.

2.1 Immunizzazione dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali, di cui alla proposta progettuale oggetto del presente Avviso, dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici, ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In particolare, per gli interventi che prevedono la realizzazione di infrastrutture verdi dovrà essere effettuata lo *Screening* relativo al solo ADATTAMENTO CLIMATICO e, se necessaria in base ai risultati dello screening, *l'Analisi dettagliata*.

A tal fine il Soggetto proponente deve presentare una relazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato **A3**, (*rif*. paragrafo 5.1 del presente Avviso) attraverso cui un *tecnico competente in materia ambientale* effettui la ***verifica climatica dell'infrastruttura*** oggetto della proposta progettuale.

2.2 Rispetto del principio DNSH

Nell'ambito del presente Avviso, la Regione Puglia intende finanziare interventi che rispettino e si conformino, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio DNSH *Do No Significant Harm* ovvero che non arrechino un danno significativo all'ambiente e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE 2020/852. In particolare, ai sensi dell'art. 17 del medesimo Regolamento, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali,

all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;

5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso, il Soggetto proponente deve presentare, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 5.1 del presente Avviso, la ***scheda di verifica di conformità del principio*** *DNSH* (*rif*. Allegato **A4**) compilata da un tecnico con competenze in materia ambientale.

2.3 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni

Gli interventi finalizzati alla realizzazione di infrastrutture verdi devono integrare le problematiche di genere, in particolare con riferimento alla progettazione degli spazi pubblici e alla organizzazione dei servizi alla collettività, per tenere conto delle diverse necessità degli abitanti. In ogni caso, le azioni previste dai Soggetti beneficiari nell'ambito degli interventi finanziati dal presente Avviso devono contribuire ad eliminare le disuguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne, a migliorare la coesione sociale, nonché a combattere le discriminazioni e qualsiasi forma di segregazione o esclusione.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

3.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 5.500.000,00** a valere sulla Priorità 2 "Economia Verde", Azione 2.13, settore di intervento 079 – Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu del PR Puglia 2021-2027.

Tale stanziamento potrà essere eventualmente integrato, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie ovvero da altre fonti di finanziamento europee, statali o regionali.

3.2 Entità del contributo

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e copre fino al 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1, lett. a), Reg. (UE) 2021/1060.

L'entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale, a copertura delle spese ammissibili di cui al successivo paragrafo 8.1, è di **€ 1.100.000,00**.

Il costo totale di ciascuna proposta progettuale, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziate dal Soggetto proponente (*rif*. successivo punto 3.3) in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, non potrà essere inferiore ad € 500.000,00 e superiore a € 2.500.000,00.

3.3 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

4. SOGGETTI PROPONENTI E PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

4.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, gli **Enti pubblici territoriali,** quali Comuni, Province, Città metropolitana e **gli Enti gestori delle Aree naturali protette e dei Siti Rete Natura 2000**.
Ciascun Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita da **istanza di finanziamento** (*cfr. Allegato **A1***), debitamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente e corredata dalla seguente documentazione:

a) documentazione attestante la ***proprietà pubblica delle aree oggetto di intervento*** (alternativamente una delle tre):
   - attestazione della proprietà delle aree da parte del Soggetto proponente;
   - accordo sottoscritto tra il Soggetto proponente e il Soggetto pubblico proprietario delle aree in merito alla condivisione del progetto;
   - impegno a procedere alla acquisizione delle aree (es. esproprio, cessioni derivante dall'attuazione di piani urbanistici esecutivi), corredata da una relazione dell'ufficio tecnico in merito alla procedura e ai tempi di attuazione;

b) ***scheda progettuale*** (*cfr. modello di cui all'Allegato **A2**),* riportante:
   - *una breve descrizione della proposta progettuale, la localizzazione, le dimensioni dell'area oggetto di intervento, gli obiettivi;*
   - *il livello di progettazione* disponibile dell'intervento;
   - *la descrizione degli eventuali processi di partecipazione e di governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR;*
   - *una descrizione sintetica degli interventi già realizzati o in corso di realizzazione dal Soggetto proponente relativi alla tutela e valorizzazione del paesaggio e di conservazione della natura coerenti e in continuità strategica con la proposta progettuale con l'indicazione della fonte di finanziamento;*
   - *l'importo complessivo* della proposta progettuale e *relativo quadro economico* (comprensivo delle eventuali risorse aggiuntive di cui al punto 3.3 del presente Avviso);

c) **documentazione progettuale** costituita da:
   - *livello minimo progettuale*: ***progetto di fattibilità tecnico-economica*** (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo Decreto);
     (ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello di progettazione superiore);

d) ***n.1 tavola di inquadramento*** *che rappresenti* l'estensione del sistema della rete ecologica locale ante intervento e quella potenziale (post-intervento) con riferimento alle aree da conservare/rinaturalizzare *(formato jpg, dimensione A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel);*

e) ***n. 3 tavole che rappresentino in maniera sintetica ed esaustiva la proposta progettuale*** *(formato jpg, dimensione A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel);*

f) ***documentazione fotografica*** attestante lo stato dei luoghi dell'area oggetto di intervento;
g) ***scheda di verifica climatica*** dell'investimento redatta secondo il modello riportato nell' *Allegato* ***A3*** e sottoscritta da parte di un tecnico competente in materia ambientale, attestante la resilienza climatica (adattamento) dell'investimento proposto, di cui al punto 2.1 del presente Avviso;
h) ***scheda di valutazione di conformità al principio DNSH,*** redatta secondo il modello riportato nell' *Allegato* ***A4*** attestante la conformità dell'investimento al principio DNSH, di cui al punto 2.2 del presente Avviso;
i) ***atto dell'organo esecutivo di approvazione*** della documentazione di cui al punto b), c), d), e), f), g) e h);
j) *(eventuale)* ***atto di approvazione della graduatoria del concorso di idee/progettazione*** di cui alla proposta progettuale presentata;
k) *(eventuale)* in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo *3.3 - Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive* del presente Avviso ***documentazione amministrativo-contabile*** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto.

5.2 Modalità di presentazione

I Soggetti proponenti, a pena di inammissibilità, dovranno presentare la proposta progettuale costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo 5.1 esclusivamente tramite il seguente indirizzo PEC: **porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it** indicando nell'oggetto "*PR Puglia 2021-2027 Azione 2.13- Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale*".

Ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al successivo paragrafo 5.3, fa fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione Regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC indicanti ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. invio 1 di n, invio 2 di n, … e ultimo invio n di n). L'eventuale ultimo messaggio di posta elettronica deve pervenire entro il termine di cui al paragrafo 5.3, pena l'inammissibilità della istanza di partecipazione all'Avviso.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna..

5.3 Termine di presentazione

La proposta progettuale deve pervenire **entro le ore 12:00 del centoventesimo giorno** a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Qualora il termine coincida con un giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

6. ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE

6.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni avviene attraverso procedura di valutazione comparativa, sulla base di criteri di cui al successivo punto 6.4, a seguito della quale si procederà a stilare la "**graduatoria**" delle proposte progettuali.

La selezione è effettuata da una apposita Commissione di Valutazione, i cui Componenti sono nominati con provvedimento del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in data successiva al termine per la presentazione delle proposte progettuali e, comunque, non oltre 15 (quindici) giorni da tale termine**.** La Commissione, formata da tre o cinque componenti, dei quali uno con ruolo di Presidente e, eventualmente, uno con il compito di Segretario verbalizzante, tutti individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni dall'Atto Dirigenziale di nomina, dando avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.
La procedura di valutazione delle proposte progettuali pervenute entro i termini previsti si conclude entro **90 (novanta) giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello di insediamento della Commissione di Valutazione, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo punto 6.5, ove richieste.

L'istruttoria delle proposte pervenute è strutturata come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale;**
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
c) **valutazione sostanziale**.

6.2 Verifica di Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare:

- ricevibilità e completezza della proposta progettuale;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto ai tempi e delle modalità di cui ai precedenti punti 5.2 e 5.3);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (punto 4.1 dell'Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

6.3 Verifica di Ammissibilità sostanziale

La proposta, a seguito dell'esito positivo della verifica di ammissibilità formale, è sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- con riferimento alla "Rete Ecologica Regionale": localizzazione degli interventi, in tutto o in parte, nei territori facenti parte del BP "Fiumi torrenti e corsi d'acqua pubblici" e degli UCP "Reticolo idrografico della RER", "Lame e Gravine" "Aree umide", del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR); e coerenza con il PPTR ed in particolare con il Progetto territoriale di rilevanza strategica 4.2.1 "La Rete Ecologica Regionale" (specifico dell'Azione 2.13);
- con riferimento ai progetti di rinaturalizzazione e riconnessione dei "Tratti tratturali" la localizzazione degli interventi, in tutto o in parte, lungo gli elementi facenti parte dell'UCP "Testimonianze della stratificazione insediativa: b) Aree appartenenti alla rete dei tratturi" (specifico dell'Azione 2.13);
- conformità con gli strumenti di gestione e/o con le misure di salvaguardia e conservazione relativi alle aree protette o ai siti naturalistici eventualmente interessati dall'operazione (specifico dell'Azione 2.13);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico dell'Azione 2.13);

6.4 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che ha favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale è sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di valutazione di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A – Cantierabilità della proposta progettuale					
A.1 – Livello di progettazione				12	Scheda tecnica progettuale
A.1.1	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e allegato I.7 art. 6 del medesimo Decreto)	0	6		
A.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e allegato I.7 art. 6 del medesimo Decreto) approvato, con le prescritte autorizzazioni e pareri, a seguito di atto conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023	3			
A.1.3	Progetto esecutivo (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e allegato I.7 art. 22 del medesimo Decreto) corredato da relativo atto di verifica e validazione	6			
A.2 – Disponibilità delle superfici afferenti all'area oggetto di intervento					
A.2.1	Procedura di acquisizione al patrimonio pubblico dell'area: da avviare	0	6		
A.2.2	Procedura di acquisizione al patrimonio pubblico dell'area: già avviata	3			
A.2.3	Area del patrimonio pubblico già nella disponibilità del Soggetto proponente.	6			
B – Capacità amministrativa dell'Ente locale proponente					
B.1 – Capacità del Soggetto proponente di programmare e attuare interventi relativi alla tutela e valorizzazione del paesaggio e di conservazione della natura				8	Scheda tecnica progettuale
B.1.1	Proposta progettuale non coerente e non in continuità strategica con altri interventi già realizzati o in corso di realizzazione	0	8		
B1.2	Proposta progettuale coerente con altri interventi di sviluppo territoriale realizzati o in corso di realizzazione	4			
B.1.3	Proposta progettuale coerente e in continuità strategica con altri interventi relativi all'infrastrutturazione verde del territorio e alla rigenerazione delle reti ecologiche realizzati o in corso di realizzazione	8			
C – Attività di progettazione partecipata degli interventi					
C.1 – Capacità della proposta progettuale di attuare processi di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini e delle loro forme associative e di attivare strumenti di Governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR				10	Scheda tecnica progettuale
C.1.1	Nessuna attivazione di processi di partecipazione e di strumenti di Governance *funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal* PPTR nelle fasi di elaborazione della proposta progettuale	0	10		
C.1.2	Attivazione di processi di partecipazione e di strumenti di Governance *funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal* PPTR nelle fasi di elaborazione della proposta progettuale	5			
C.1.3	Conclusione delle attività di partecipazione e di Governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR con report degli esiti che facciano specifico riferimento all'infrastrutturazione verde del territorio e alla rigenerazione delle reti ecologiche anche in un ottica di promozione della parità di genere	10			

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

D – Innovatività dell'intervento (con riferimento alla sostenibilità e al ricorso a soluzioni verdi)					
D.1 – Capacità della proposta progettuale di creare sinergie fra le componenti del territorio con riferimento alla rete ecologica regionale e/o alla valorizzazione dei tratturi.				45	Documentazione progettuale
D.1.1	Adozione di soluzioni progettuali in grado di integrare e valorizzare solo una tra le seguenti componenti: - storiche e culturali - paesaggistiche - ambientali ed ecologiche - adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza	4	13		
D.1.2	Adozione di soluzioni progettuali in grado di integrare e valorizzare due tra le seguenti componenti: - storiche e culturali; - paesaggistiche; - ambientali ed ecologiche. - adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza	7			
D.1.3	Adozione di soluzioni progettuali in grado di integrare e valorizzare tre tra le seguenti componenti: - storiche e culturali - paesaggistiche - ambientali ed ecologiche - adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza	10			
D.1.4	Adozione di soluzioni progettuali in grado di integrare e valorizzare tutte tra le seguenti componenti: - storiche e culturali; - paesaggistiche; - ambientali ed ecologiche; - adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza	13			
D.2 – Qualità della proposta progettuale, in termini di sostenibilità e adozione di soluzioni verdi (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole soluzioni adottate)					
D.2.1	Incremento (in termini di superficie coperta) delle aree naturalizzate e degli habitat	7	32		
D.2.2	Conversione e riduzione delle superfici impermeabili esistenti (es. utilizzo di nature based solutions, ecc.)	6			
D.2.3	Rimozione di detrattori di qualità paesaggistica e di rinaturalizzazione delle aree interessate dall'intervento di rimozione	6			
D.2.4	Incremento della biodiversità e sviluppo di servizi ecosistemici (es. utilizzo di metodologie per la cattura della CO_2, riduzione delle isole di calore, ecc.)	6			
D.2.5	Creazione di sistemi continui di aree verdi (naturali e seminaturali) finalizzate alla connessione con le aree naturalistiche/paesaggistiche, anche attraverso interventi di deframmentazione	7			
E – Riproducibilità dell'intervento (best practices)					
E.1 – Capacità della proposta progettuale di costituire "best practices"				7	Documentazione progettuale
E.1.1	Assenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "*best practices*" ed essere replicabile	0	7		
E.1.2	Presenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "*best practices*" ed essere replicabile a scala locale;	3			
E.1.3	Presenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "*best practices*" e che presentano soluzioni innovative replicabili e di interesse oltre la scala locale.	7			
			TOTALE A+B+C+D+E	**82**	
			SOGLIA DI SBARRAMENTO	**41/82**	

Le proposte che avranno conseguito un punteggio totale **non inferiore a 41/82** in relazione ai criteri suindicati con le lettere A, B, C, D ed E saranno sottoposte ad ulteriore valutazione secondo il ***criterio di premialità* P** di seguito rappresentato:

CRITERIO DI PREMIALITA'			
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO
P.1.1	Ente locale con piano urbanistico (PUG/PRG) adeguato al PPTR	5	5
P.1.2	Ente locale che ha presentato alla Regione il PUG compatibile con il PPTR	2	
P.1.3	Ente locale che ha presentato alla Regione proposta di adeguamento al PPTR	2	
P.2	Progetto candidato all'esito di un concorso di idee/progettazione	3	

6.5 Integrazioni documentali

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al punto 6.1.

Le integrazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti dalla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del procedimento una sola volta per ciascuna proposta progettuale.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti devono essere trasmessi a firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (*cfr*. punto 5.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al punto 5.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

6.6 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente punto 6.4, le proposte che in sede di valutazione tecnica, in relazione ai criteri A, B, C, D e E su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 41/82 (soglia di sbarramento).**
Successivamente alla verifica del superamento della "soglia di sbarramento" la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi premiali (P), ove ne ricorrano le condizioni.

6.7 Punteggio *ex aequo*

In caso di *ex aequo* conseguito da più proposte, opera prioritariamente la disciplina di cui all'art. 5, comma 5 della L.R. n. 2/2019. Solo successivamente sarà data prevalenza alla proposta progettuale che ha conseguito il punteggio più alto rispetto al criterio **D.2 - Qualità della proposta progettuale, in termini di sostenibilità e adozione di soluzioni verdi** e, in subordine, al criterio **D.1 – Capacità della proposta progettuale di creare sinergie fra le componenti del territorio con riferimento alla rete ecologica regionale**.

6.8 Approvazione della graduatoria provvisoria

Entro il termine di 120 (centoventi) giorni dall'insediamento della Commissione di Valutazione, è adottato l'Atto Dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, il quale contiene, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 3 del presente Avviso) e quello delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.
Nell'ambito del medesimo Atto Dirigenziale è, altresì, definito l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.
Il predetto Atto Dirigenziale è pubblicato sul BURP, nonché sul sito web del Programma e sul sito istituzionale della Regione Puglia.
Entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'Atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di Valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di Valutazione entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione delle osservazioni procede all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

6.9 Approvazione della graduatoria definitiva

Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, è adottato l'Atto Dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, il quale contiene, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 3 del presente Avviso) con contestuale impegno delle risorse assegnate e quello delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi.
Nell'ambito dello stesso Atto Dirigenziale è, altresì, definito l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.
Il predetto Atto Dirigenziale è pubblicato sul BURP, nonché sul sito web del Programma e sul sito istituzionale della Regione Puglia.
La graduatoria ha validità tre anni dalla sua pubblicazione, salvo proroghe, ai fini dello scorrimento della stessa, ove si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie di cui al punto 3.1 del presente Avviso.

7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

7.1 Concessione del contributo

La concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di apposito **Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario**, nel quale sono indicati l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, le modalità attuative ed i tempi di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e di controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione può procedere alla revoca del contributo e qualsiasi altra indicazione che la stessa Regione reputi opportuna per la buona realizzazione dell'intervento.

7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare contiene gli obblighi e gli impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;

- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;

- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

7.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente punto, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

7.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 par 5 del Reg. (UE) 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 par 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

7.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il rimborso del contributo ricevuto, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non deve:

a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
b) subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

8.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data **dall' 1 gennaio 2021.**

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; al riguardo si fa presente che:

a) l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;

b) nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;

c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;

d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata, sulla base del quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione ammessa a finanziamento;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti *tipologie di spesa*, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- **progettazione dell'intervento;**
- **direzione lavori/esecuzione del contratto;**
- **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- **collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;**
- **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- **spese generali.**

Per *spese generali*, **nel limite massimo del 6% del costo complessivo dell'operazione,** da indicare nel quadro economico di progetto tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le spese di seguito elencate:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- sorveglianza archeologica;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico

costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, e pertanto non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata per le spese generali.

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente la spesa per l'acquisto di terrenti può essere ammessa per una percentuale superiore al 10%.
Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) - determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento - e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.
Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, tornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutte le spese non specificate nel presente punto o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

8.2 Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili:

- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- le spese relative a beni mobili registrati (ad. es. natanti, aeromobili e autoveicoli);
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

8.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 è erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura di appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine della erogazione dell'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

   - la domanda di anticipazione;
   - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
   - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
   - la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al punto 3.2 del presente Avviso;

b) ***n. 2 (due) erogazioni pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie**.** Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Soggetto beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:

   - la domanda di richiesta di erogazione;

- l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:

- domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
- documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui al punto 7.3 del presente Avviso;
- date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni successive alla prima restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio le somme relative alla erogazione finale.

8.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP e CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, ecc. (ad esempio: *Documento contabile a valere sul PR Puglia 2021-2027– Priorità 2 – Azione 2.13 ,CUP _____, CIG_____ Titolo "_____"*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Azione 2.13 – Titolo "_____"*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono. Tuttavia, qualora si tratti di spese sostenute antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, il Soggetto beneficiario potrà chiederne il riconoscimento allegando apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, l'indicazione del CUP che non è stato possibile indicare nel documento originale.

9. MONITORAGGIO E CONTROLLO

9.1 Monitoraggio

Il Beneficiario fornisce alla Regione Puglia i dati e la documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo in uso da parte della struttura regionale competente per le attività di monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare, il Beneficiario dovrà effettuare, tramite il sistema informativo, gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa, il Beneficiario sarà comunque tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

9.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità nell'attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Beneficiario.

Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa e pagamento, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10. REVOCA E RINUNCIA

10.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

10.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio all'indirizzo PEC: porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, prendendo atto della rinuncia da parte del Beneficiario del contributo finanziario concesso.

10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, nel caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico dello stesso tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

11. INFORMAZIONI GENERALI

11.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; ne è data notizia sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

11.2 Struttura responsabile del procedimento

La struttura regionale responsabile del procedimento è la **Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio.**

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Sezione, Arch. Vincenzo Lasorella.

11.3 Richieste di chiarimenti

Eventuali chiarimenti e specificazioni possono essere richiesti direttamente alla Sezione attraverso la PEC: porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale del PR Puglia 2021-2027 http://pr2127.regione.puglia.it, nella sezione dedicata al presente Avviso.

11.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.
Il diritto di accesso si esercita secondo le modalità indicate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 812/2021.

11.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: *sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it).*

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 2021/1060).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

12. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

13. NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle vigenti disposizioni comunitarie, statali e regionali, nonché ai piani e programmi regionali di riferimento.

14. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52
70121 – BARI

Oggetto: **PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 "Economia Verde", Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera**

Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale
ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____(Comune e indirizzo)_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata sull'Avviso per la selezione interventi finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane, adottato a valere sulle risorse dell'Azione 2.13 "Interventi di infrastrutturazione verde del territorio" Sub Azione 2.13.1 - "Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera" della Priorità 2 "Economia Verde" del PR Puglia 2021-2027.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso;
  - si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
  - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;

- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i) è pari a € _____;
- *(eventuale)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è di _____(indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse)_____n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in funzione presumibilmente in data _____.

Alla presente si allega:
- documentazione prevista dal paragrafo 5.1 dell'Avviso, di cui al seguente elenco dettagliato:
  1. _____
  2. _____
  3. _____
  …
  n. _____
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 "Economia Verde", Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera** **Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale**
Titolo dell'operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	
Referente dell'operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
Tipologia di intervento	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessi anche le seguenti tipologie di intervento, esclusivamente se utili a realizzare **sistemi connessi di aree naturali e seminaturali*** □ realizzazione della rete ecologica regionale (RER) finalizzata alla tutela ed alla salvaguardia delle componenti naturalistiche, nonché alla valorizzazione delle aree di pregio paesaggistico presenti lungo i principali elementi del reticolo idrografico, le lame e gravine, le aree umide e lungo il sistema dei tratturi, prevedendo, ove necessario, interventi di riqualificazione delle aree degradate e di ricostituzione del patrimonio naturale, esclusivamente con metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio; □ potenziamento della continuità ecologica e incremento dell'estensione degli elementi della rete, attraverso il contrasto alla perdita di biodiversità e alla frammentazione delle componenti di naturalità, il ripristino delle connessioni ecologiche per consentire lo spostamento al loro interno delle popolazioni animali e vegetali, anche attraverso la messa a dimora di piante e arbusti e la ricostruzione delle compagini vegetazionali, il risanamento dei corpi idrici, la rinaturalizzazione della morfologia dell'alveo e delle sponde con metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio; □ rimozione di detrattori paesaggistici, smantellamento di opere di regimentazione o di altre infrastrutture idrauliche obsolete presenti in alveo o in prossimità dei corsi d'acqua e delocalizzazione di infrastrutture a rete, al fine di destinare le aree di risulta al rinverdimento o alla rinaturalizzazione;

	□ ripristino e riqualificazione, in chiave ecologica, dei sistemi tratturali storici e degli elementi identitari del demanio armentizio presenti nelle aree extra-urbane, quali elementi da includere nel più ampio sistema della rete ecologica locale, in coerenza con il Documento Regionale di Valorizzazione dei Tratturi e, in particolare, con le tematiche "Vegetazione ed Ecologia" e "Rimozione e mitigazione dei detrattori paesaggistici".
Localizzazione dell'area oggetto di intervento	Area di intervento localizzata in tutto o in parte all'interno di una delle aree individuate dal PPTR □ BP "Fiumi torrenti e corsi d'acqua pubblici" □ UCP "Reticolo idrografico della RER" □ UCP "Lame e Gravine" □ UCP "Aree umide" □ UCP "Testimonianze della stratificazione insediativa: lett. b) Aree appartenenti alla rete dei tratturi"
Disponibilità aree oggetto di intervento	Il Soggetto proponente: □ ha la **piena disponibilità** delle aree oggetto di intervento; □ ha **sottoscritto accordo tra il Soggetto proponente e il Soggetto pubblico proprietario** delle aree in merito alla condivisione del progetto; □ si è impegnato a **procedere alla acquisizione delle aree** (es. esproprio, cessioni derivante dall'attuazione di piani urbanistici esecutivi) e ha fornito una ***relazione dell'ufficio tecnico*** in merito alla procedura e ai tempi di attuazione
Superficie oggetto della proposta progettuale (stato di fatto)	*espressa in ettari*
Infrastruttura verde beneficiaria di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici (*rif*. RCO36)	*superficie espressa in ettari che si intende realizzare con l'intervento*
Popolazione interessata dall'infrastruttura verde nuova o migliorata (stato di fatto)	*espressa in numero di abitanti*
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate (*rif*. RCR95)	*numero di abitanti che si intendono raggiungere per l'accesso all'infrastruttura verde da realizzare*
Concorso di idee/progettazione	Il Soggetto proponente: □ la proposta progettuale non è stata interessata da un concorso di idee/progettazione □ la proposta progettuale è stata interessata da un concorso di idee/progettazione A tal proposito si forniscono le informazioni di approvazione della graduatoria di riferimento _____ _____ _____

Pianificazione urbanistica in relazione al PPTR	*Barrare la casella di riferimento:* □ piano urbanistico adeguato al PPTR □ piano urbanistico compatibile con il PPTR presentato alla Regione in data_____ con n. prot. _____ □ proposta di adeguamento del piano urbanistico al PPTR presentato alla Regione in data_____ con n. prot. _____ *In base alla scelta, fornire gli estremi dell'**atto di approvazione** del piano adeguato/compatibile. In caso di proposta di adeguamento, fornire la data ed il numero di protocollo di presentazione dell'istanza alla Regione:* _____ _____ _____
Livello di progettazione disponibile	
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	*Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).*
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	*Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi*

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
Descrivere l'operazione seguendo le informazioni sotto riportate (*rif*. paragrafo 6.4). Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.
Breve descrizione dell'intervento (finalità e obiettivi)
Livello di progettazione
Disponibilità delle superfici afferenti all'area oggetto dell'intervento

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Capacità del Soggetto proponente di programmare e attuare interventi relativi alla tutela e valorizzazione del paesaggio e di conservazione della natura
Capacità della proposta progettuale di attuare processi di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini e delle loro forme associative e di attivare strumenti di Governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR
Capacità della proposta progettuale di creare sinergie fra le componenti del territorio con riferimento alla rete ecologica regionale e/o alla valorizzazione dei tratturi
Qualità della proposta progettuale, in termini di sostenibilità e adozione di soluzioni verdi
Capacità della proposta progettuale di costituire "best practices"
Ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

PARTECIPAZIONE, GOVERNANCE E PROSPETTIVA DI GENERE	
Processi di Partecipazione e Governance	*Descrivere i processi di partecipazione e Governance che sono stati attivati con lo scopo definire la proposta progettuale, anche in un'ottica di promozione della parità di genere*

INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
Fonti di finanziamento previste	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento* ☐ *PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)* ☐ *risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento*
Altre fonti di finanziamento *(rif. paragrafo 3.3 dell'Avviso)*	☐ ***non sono previste** risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento* ☐ ***sono previste** risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento per le quali si riportano le seguenti informazioni (es. risorse messe a disposizione direttamente dal Soggetto proponente, Piano/Programma con i relativi Obiettivi e Azioni/Misure di riferimento, importo risorse distinte per fonte di finanziamento ecc.)* _____ _____ _____

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€ _____
risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027	€ _____
(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i	€ _____

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI INTERVENTI	
Programmi/Piani di riferimento	☐ *la proposta non prevede complementarietà con altri interventi* ☐ *la proposta prevede complementarietà con altri interventi* *In caso di risposta affermativa, descrivere come l'intervento risulta essere complementare ad altri interventi già realizzati o in corso di realizzazione a valere su altri Programmi/Piani (PNRR, PN, PR, FSC, ecc.)*
Indicazione dell'Obiettivo di riferimento	*Riportare se presente per ogni Programma/Piano*
Indicazione delle Azioni/Misure di riferimento	*Riportare se presente per ogni Programma/Piano*

ULTERIORI INFORMAZIONI
Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
Firmato
digitalmente

REGIONE PUGLIA

Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 "Economia Verde", Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera** **Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale**
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	
Settore di intervento	**079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu**
Verifica climatica richiesta	**B - resilienza climatica/adattamento**

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING* DELLE VULNERABILITÀ *(obbligatoria)
La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'*ubicazione (esposizione)* e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi *componenti (sensibilità).*
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia. La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024 Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di esposizione.
In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di ESPOSIZIONE: ☐ Allagamenti ☐ Alluvioni ☐ Frane ☐ Ondate di calore ☐ Sicurezza idrica ☐ Incendi ☐ Siccità ☐ Altre tipologie: _____

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione **ESPOSIZIONE** *(tab. esemplificativa)*	**Variabili e pericoli climatici**							
	Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione della **ESPOSIZIONE**:
- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.

REGIONE PUGLIA

La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI									
Indicazione **SENSIBILITÀ** *(tab. esemplificativo)*		Variabili e pericoli climatici							
		Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Ambiti di riferimento[1]	**Attività**								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

Indicatori di **SENSIBILITÀ**:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

[1] A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

REGIONE PUGLIA

ANALISI DELLA VULNERABILITA'

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI

VULNERABILITÀ *(tab. esemplificativa)*		**Esposizione** *(clima attuale + futuro)*		
		ALTA	**MEDIA**	**BASSA**
Sensibilità *(maggiore tra gli ambiti di riferimento)*	**ALTA**	*es. inondazione*		
	MEDIA		*es. calore*	
	BASSA			*es. siccità*

Indicatori di **VULNERABILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

CONCLUSIONI FINALI
Barrare la casella appropriata: ☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITA' BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata** ☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di **VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA** e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ *(compilare a seconda dell'esito dello screening)*
Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:
Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data_____ (sottoscritta digitalmente dal tecnico[2])

[2] Tecnico con competenze in materia ambientale

REGIONE PUGLIA

Allegato A4 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica
Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.
Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 "Economia Verde", Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera** **Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale**
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	2) **Adattamento ai cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	3) **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua**	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • **al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o** • **al buono stato ecologico delle acque marine?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	4) **Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua/biodiversità/aria/suolo**	
Ci si attende che la tipologia di intervento: **• comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?** **• comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?** **• causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	5) **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/acqua/suolo**	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	6) **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi**
Matrice ambientale di riferimento: **biodiversità**	
Ci si attende che l'intervento: • **nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?** • **nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico[1]

_____

[1] Tecnico con competenze in materia ambientale



Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 2 – Economia Verde
Obiettivo Specifico RSO2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura,
la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane e ridurre tutte le forme di inquinamento
Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio
Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento
della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera

Allegato B - DISCIPLINARE

Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale

(adottato con A.D. n. del_____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

_____

PER LA REALIZZAZIONE DELL' OPERAZIONE

_____

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

il_____ in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ___ del _____ si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili *alla selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale* con contestuale stanziamento delle risorse a valere sull' Priorità 2 "Economia Verde" – Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera in ambito urbano e periurbano del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stato adottato *l'" Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale*" a valere sull' Priorità 2 "Economia Verde" – Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera in ambito urbano e periurbano del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____del _____della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal_____;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____" ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027 sull' Priorità 2 "Economia Verde" – Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera in ambito urbano e periurbano;

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, ammonta a complessivi _____ di cui €_____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 2, Azione 2.13 - Sub Azione 2.13.1 ed (eventuale) _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato.

Le eventuali economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione.

Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto, l'ammontare del contributo a disposizione del Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma altresì la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti, con conseguenza che la stessa non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;

- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento nel sistema di monitoraggio regionale di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali (ivi inclusi gli indicatori di realizzazione) relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione

dell'operazione;

- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna, a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a _____ (lavori, forniture, servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase precedente di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare[1];

c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro

[1] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

_____giorni/mesi dal completamento della fase precedente di cui al punto b)[2];

d) avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo _____ entro _____ giorni/mesi dalla fase precedente di cui al punto c)[3];

e) completamento dell'operazione entro il _____;

f) operatività dell'intervento entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso del Programma, se antecedente al termine di completamento previsto), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

[2] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare
[3] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

- **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- **indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- **progettazione dell'intervento;**
- **direzione lavori/esecuzione del contratto;**
- **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- **collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;**
- **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- **spese generali.**

Per *spese generali*, **nel limite massimo del 6% del costo complessivo dell'operazione,** da indicare nel quadro economico di progetto tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le spese di seguito elencate:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- sorveglianza archeologica;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico

costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, e pertanto non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata per le spese generali.

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente la spesa per l'acquisto di terrenti può essere ammessa per una percentuale superiore al 10%.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante) sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le spese non ammissibili sono:

- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- le spese relative a beni mobili registrati (ad. es. aeromobili e autoveicoli);
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura di appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine della erogazione dell'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

   - la domanda di anticipazione;
   - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
   - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al punto 3.3 del presente Avviso;

b) ***n. 2 (due) erogazioni pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie**.** Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Soggetto beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - la domanda di richiesta di erogazione;
   - l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
   - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
   - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:

   - domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
   - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
   - documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui al punto 7.3 del presente Avviso;
   - date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
   - valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia e all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti

bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP_____ CIG_____ P*R Puglia 2021-2027 – Priorità 2 – Azione 2.13, Titolo progetto "_____"*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Titolo "_____"*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- inserire/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*rif.* art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute;

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere

rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione zero*"). Il tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese

ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, all'indirizzo PEC: porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 13 - Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso i Sistema Nazionale di Monitoraggio, al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 22 gennaio 2025, n. 7

Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Approvazione Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera, a valere sulla sub Azione 2.13.1. Priorità II Economia Verde - Azione 2.13. Accertamento di entrata e prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021, in ultimo prorogati con D.G.R. n. 1641 del 28.11.2024;
- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ;
- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTI inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale,

al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidando la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro- tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 811 del 17/06/2024 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche;
- la Deliberazione n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la *Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio* titolare dell'Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti alle Azione individuata nel Programma, rinviando con nota A00_165 n.9706 del 31.10.2023 alla successiva integrazione delle stesse;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio n. 80 del 02/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità delle seguenti Sub-Azioni, così come condivise con l'Autorità di Gestione ai fini della loro istituzione:

  2.13.1 *Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera;*
  2.13.2 *Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano*;

- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024 recante la modifica della Decisione di Esecuzione n. 8461

del 17/11/22 della Commissione relativa all'approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla *Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;*

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), redatto ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il Piano persegue la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico auto sostenibile, durevole e un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità;
- le finalità perseguite dal PPTR sono ulteriormente declinate nel Titolo IV delle Norme tecniche di attuazione(NTA), che disciplina lo Scenario strategico espresso in obiettivi generali e specifici e nei Progetti territoriali di rilevanza strategica per il paesaggio regionale (art. 29 delle NTA), finalizzati in particolare a elevarne la qualità e fruibilità;
- il sistema di progetti territoriali per il paesaggio regionale così come elencati nel citato articolo e rappresentati nell'Elaborato 4.2 del PPTR è concepito come insieme di progetti per la valorizzazione attiva dei paesaggi della Puglia, la cui attuazione è affidata anche ai soggetti pubblici mediante l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale (art. 29 comma 3 delle NTA);
- in linea con questa disposizione la Regione intende dare attuazione ai progetti territoriali per il paesaggio regionale attraverso l'Azione 2.13 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;

CONSIDERATO che:

- l'Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio* costituisce una declinazione della Priorità II "Economia Verde" e del correlato Obiettivo specifico 2.7 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027orientato a *Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento*;
- l'Azione, come condiviso con l'Autorità di Gestione, è strutturata nelle seguenti sub Azioni 2.13.1 *Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera* e 2.13.2 *Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano;*
- coerentemente al "Restore nature law" approvata di recente dalla UE, alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia e all'attenzione posta delle organizzazioni europee, internazionali e nazionali in materia di ambiente, cambiamenti climatici, biodiversità e sviluppo sostenibile, l'Azione 2.13 afferma l'importanza strategica che le infrastrutture verdi rivestono per l'ambiente e la società quale scelta socialmente desiderabile, nonché economicamente vantaggiosa, in ragione dei numerosi servizi eco-sistemici generati, da cui la società trae rilevanti benefici, specie nei contesti più antropizzati del territorio;
- l'Azione 2.13 si propone di attuare attraverso *nature based solution* le azioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), coniugando gli aspetti ambientali con quelli paesaggistici per l'infrastrutturazione verde del territorio, riconoscendo il Paesaggio quale componente del Capitale Naturale;
- in data 17 ottobre 2024 si è tenuto l'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 2.13, nonché le tipologie di interventi ammissibili ed i criteri per la valutazione delle proposte progettuali da selezionare mediante tre Avvisi pubblici a valere sulle sub Azioni 2.13.1 e 2.13.2 del PR Puglia 2021-2027;

- con Deliberazione n. 1632 del 28.11.2024 la Giunta regionale ha disposto di dare avvio all'Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio* del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 mediante lo stanziamento della complessiva dotazione finanziaria di euro *22.184.210,04,* destinata ai seguenti Avvisi pubblici di selezione degli interventi da finanziare attraverso distinte procedure valutative comparative con conseguente approvazione di graduatorie a valere sulle sub Azioni 2.13.1 e 2.13.b secondo la seguente ripartizione:
  Sub Azione 2.13.1 :
  - Avviso per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera - *Dotazione € 5.500.00,00*;
  - Avviso per la selezione di proposte progettuali di attuazione della rete ecologica regionale- *Dotazione € 5.500.00,00*;
  Sub Azione 2.13.2
  - Avviso per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane -Dotazione *€ 11.184.210,04.*

- al tal fine con la medesima deliberazione è stata autorizzata la variazione al bilancio di previsione per lo stanziamento complessivo utile alle sopra indicate procedure di selezione, istituendo i relativi capitoli di spesa e demandando al Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio in qualità di Responsabile dell'Azione 2.13 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione dei predetti Avvisi pubblici ed i conseguenti adempimenti per la selezione di operazioni da finanziare mediante approvazione di graduatorie, a valere sulle citate sub azioni;
- con determinazione dirigenziale della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio 198 del 11/12/2024 è stato approvato e indetto l'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane, a valere sulla sub Azione 2.13.2 (B.U.R.P. n. 1 del 2- 1-2025), rinviando a successivi atti l'adozione degli ulteriori Avvisi pubblici previsti dalla D.G.R. 1632 del 2024 a valere sull'Azione 2.13.

VERIFICATO che:

- in attuazione alla Deliberazione n. 1632 del 28.11.2024, è necessario approvare e indire una nuova procedura relativa all' **Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera,** a valere sulla Sub-Azione 2.13.1 - *Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera,* secondo le indicazioni fornite dalla medesima Deliberazione e di seguito riportate:
- *Soggetti proponenti: Enti pubblici territoriali, quali Comuni, Provincie, Città metropolitana e gli Enti gestori delle Aree naturali protette e dei Siti Rete Natura 2000;*
- *Finalità: selezionare proposte progettuali finalizzate alla riqualificazione ecologica e paesaggistica della fascia costiera che realizzino sistemi connessi di aree naturali e seminaturali tesi a consolidare i sistemi dunari, incrementare il grado di naturalità della fascia costiera e a potenziare la resilienza dell'ecotono costiero, anche con riferimento all'adattamento ai cambiamenti climatici, in coerenza con gli obiettivi del Progetto Strategico Territoriale di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del PPTR.*
- *Dotazione:€ 5.500.00,00;*
- con nota N. 0004233 del 07/01/2025 , questa Sezione, ai sensi della POS A.4 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2127, ha trasmesso all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021- 2027, rimettendola alla sua valutazione, la Check List di autocontrollo riferita alla predetta procedura di selezione, unitamente al medesimo Avviso, completo degli allegati;
- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 con mail prot. N.0010859/2025 del 09/01/2025, ha trasmesso la Check List di cui sopra controfirmata, fornendo positivo riscontro alla procedura, ai fini della adozione e pubblicazione dell'Avviso di selezione;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria espletata di :

dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1632 del 28.11.2024 mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell' **Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera,** a valere sulla Sub-Azione 2.13.1, Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
disporre l'accertamento di entrata e la relativa prenotazione d'impegno di spesa pluriennale, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Azione 2.13;
disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza dei termini utili alla candidatura;

PRESO ATTO che il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1632 del 28.11.2024, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza**.**

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024.
Importo Accertamento	€ 3.540.350,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024.
Importo Accertamento	€ 1.371.700,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171213 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.13INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE VERDE DEL TERRITORIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 3.540.350,00
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172213 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.13INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE VERDE DEL TERRITORIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.371.700,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173213 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.13INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE VERDE DEL TERRITORIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 587.950,00

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata: l'impegno di spesa e dell'obbligazione

giuridicamente vincolante saranno acquisiti con successivi atti dirigenziali della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
- sussistono l' obbligo di cui agli art.li 26 comma 1 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono propedeutiche e ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare e approvare, in esecuzione alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1632 del 2024, l' ***Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera*** e i relativi allegati, che costituiscono in uno l'Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, per una dotazione finanziaria di € 5.500.000,00, a valere sulla sub Azione 2.13.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027.

Di indire l'avvio della procedura mediante pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza dei termini utili alla presentazione delle candidature.

Di disporre l'accertamento di entrata e la prenotazione di spesa pluriennale come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 2.13.

Di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 per quanto di competenza, nonché al Segretariato della Giunta Regionale.

Di disporre, inoltre, la pubblicazione sul sito https://pugliacon.regione.puglia.it , sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"; Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria;
è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 33/2013;
è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Criteri e modalità", ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013;
è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici e redatto secondo il sistema Cifra 2;
è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Avviso e Allegati_COSTA.pdf - 9978a66dc1dc7408ce0956f8351a76fa2a8a088d97c853c4e5c46bcf64208280

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 145/DIR/2025/00007 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio | Via Gentile, 52 - Bari
www.regione.puglia.it

PR Puglia 2021-2027

Priorità 2 – Economia Verde
Obiettivo Specifico RSO2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura,
la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane e ridurre tutte le forme di inquinamento
Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio
Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio
e della fascia costiera

ALLEGATO A - AVVISO

Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Sommario

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4
1. FINALITÀ E PRINCIPI 6
1.1 Finalità 6
2. INTERVENTI AMMISSIBILI 7
2.1 Immunizzazione dagli effetti del clima 8
2.2 Rispetto del principio DNSH 8
2.3 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni 9
3. DOTAZIONE FINANZIARIA 9
3.1 Dotazione finanziaria 9
3.2 Entità del contributo 9
3.3 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive 9
4. SOGGETTI PROPONENTI E PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA 10
4.1 Soggetti proponenti 10
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 10
5.1 Documentazione 10
5.2 Modalità di presentazione 11
5.3 Termine di presentazione 11
6. ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE 12
6.1 Procedura di selezione 12
6.2 Verifica di Ammissibilità formale 12
6.3 Verifica di Ammissibilità sostanziale 12
6.4 Valutazione sostanziale 13
6.5 Integrazioni documentali 15
6.6 Attribuzione del punteggio 15
6.7 Punteggio *ex aequo* 16
6.8 Approvazione della graduatoria provvisoria 16
6.9 Approvazione della graduatoria definitiva 16
7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 16
7.1 Concessione del contributo 16
7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario 17
7.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione 18
7.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate 19
7.5 Stabilità delle operazioni 19
8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 19
8.1 Spese ammissibili 19
8.2 Spese non ammissibili 21

8.3 Modalità di erogazione del contributo 21
8.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi 23
9. MONITORAGGIO E CONTROLLO 23
9.1 Monitoraggio 23
9.2 Controllo 23
10. REVOCA E RINUNCIA 24
10.1 Revoca del contributo 24
10.2 Rinuncia al contributo 24
10.3 Restituzione delle somme ricevute 24
11. INFORMAZIONI GENERALI 24
11.1 Pubblicità dell'Avviso 24
11.2 Struttura responsabile del procedimento 24
11.3 Richieste di chiarimenti 25
11.4 Diritto di accesso 25
11.5 Trattamento dei dati 25
12. FORO COMPETENTE 26
13. NORMA DI RINVIO 26
14. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 26

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con le seguenti fonti:

(europee e internazionali)

- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- Regolamento (UE) 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
- Decisione C(2024) n. 6752 final del 26 settembre 2024 recante la modifica della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 8461 del 17 novembre 2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 CCI 2021IT16FFPR002;
- Regolamento (UE) n. 2024/1991 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869;
- Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01);
- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;

(nazionali)

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 6 ottobre 2023;

(regionali)

- Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” come modificata dalla Legge Regionale 26 ottobre 2016 n. 28;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante “Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “M.A.I.A. 2.0”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2, di “Istituzione del nuovo Comune di Presicce-Acquarica derivante dalla fusione dei Comuni di Presicce e Acquarica del Capo”.
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 di approvazione del **Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)**, redatto ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n. 811 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021. Presa d’atto modifiche”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di

Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione **dell'Azione 2.13 "Interventi di infrastrutturazione verde del territorio"** Priorità 2 "Economia Verde" alla **Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio;**

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)";
- la Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1632 del 28 novembre 2024 di variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, e atto di indirizzo per la selezione di interventi a valere sull'Azione 2.13 "Interventi di infrastrutturazione verde del territorio", Priorità II Economia Verde, PR Puglia FESR-FSE+2021-2027.

1. FINALITÀ E PRINCIPI

1.1 Finalità

Il presente Avviso dà attuazione all'Azione 2.13 – "Interventi di infrastrutturazione verde del territorio" del PR Puglia 2021-2027, nell'ambito della Priorità 2 "Economia Verde", Obiettivo specifico RSO2.7 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento, contribuendo, quindi, al conseguimento dell'indicatore di output RCO36 – Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici e dell'indicatore di risultato RCR95 – Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate.

Tale obiettivo specifico si pone in coerenza sia con la "Restore nature law" approvata di recente dalla UE, che promuove il ripristino degli ecosistemi costieri (art. 4) sia con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia e, in particolare, con l'obiettivo 9.2.4 "Promuovere la valorizzazione e riqualificazione dei paesaggi costieri".

La valorizzazione integrata delle fasce costiere pugliesi è perseguire l'obiettivo dell'Amministrazione regionale di contrastare le evoluzioni territoriali sviluppate negli ultimi decenni a causa di una organizzazione lineare e cementificata della linea di costa, caratterizzata da occupazioni ed edificazioni intensive che oggi possono essere identificabili come uno scenario di degrado in cui le componenti ambientali ed ecologiche sono state alterate.

Lo scenario rappresentato implica, pertanto, la necessità di ridisegnare il concetto di "zona costiera" come ambito relazionale mare-costa-entroterra che comprende territori di larghezza e profondità variabili in funzione dei caratteri geomorfologici e ambientali e delle diverse identità dei territori costieri.

Secondo tale approccio, con il presente Avviso s'intendono selezionare proposte progettuali volte alla realizzazione di sistemi connessi di spazi aperti per lo sviluppo di infrastrutture verdi nelle zone costiere in grado di coniugare, in linea con gli obiettivi definiti dalla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia, gli aspetti ambientali, attraverso la salvaguardia delle componenti naturalistiche e della qualità ecologica delle aree costiere, e gli aspetti paesaggistici valorizzando le aree di pregio lungo la costa, anche attraverso la rimozione di detrattori paesaggistici.

L'Avviso, altresì, tiene conto dei principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060, in considerazione del fatto che l'infrastrutturazione verde del territorio contribuisce al miglioramento della salute e al benessere psico-fisico delle persone, nonché all'integrazione sociale.

I contributi a valere sul presente Avviso non si configurano quale "Aiuto di Stato", in quanto finalizzati alla realizzazione di interventi di riqualificazione ecologica della fascia costiera, rientranti fra le opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di soggetti pubblici o privati ed avente impatto esclusivamente locale.

2. INTERVENTI AMMISSIBILI

L' Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate alla riqualificazione ecologica e paesaggistica della fascia costiera che realizzino **sistemi connessi di aree naturali e seminaturali** tesi a consolidare i sistemi dunari, incrementare il grado di naturalità della fascia costiera e a potenziare la resilienza dell'ecotono costiero, anche con riferimento all'adattamento ai cambiamenti climatici, in coerenza con gli obiettivi del Progetto Strategico Territoriale di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del PPTR.

Gli interventi devono essere realizzati esclusivamente su aree del patrimonio pubblico o da acquisirsi al patrimonio pubblico tramite esproprio o cessioni patrimoniali rinvenienti dall'attuazione di piani esecutivi.

Inoltre, gli interventi, a pena di inammissibilità, devono essere localizzati in tutto o in parte all'interno di una delle aree individuate dal PPTR di seguito elencate:

- BP "Territori costieri";
- BP "Territori Contermini ai laghi";

Le proposte progettuali, incentrate sull'obiettivo di realizzare un *sistema di aree costiere ad alto grado di naturalità* in cui la matrice vegetazionale (alberature, arbusti, piante erbacee, fiori, ecc.) costituisce l'elemento prevalente con la funzione di incremento della qualità ecologica, naturalistica e paesaggistica dell'ambito costiero, potranno prevedere anche le seguenti tipologie di intervento, esclusivamente se utili a realizzare **sistemi connessi di aree naturali e seminaturali costiere**:

- tutela e salvaguardia delle componenti naturalistiche e valorizzazione delle aree di pregio paesaggistico presenti lungo la costa, prevedendo, ove necessario, interventi di riqualificazione delle aree degradate e di ricostituzione del patrimonio naturale, esclusivamente attraverso metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio, nonché la messa a dimora di specie tipiche della fascia costiera e della macchia mediterranea, utili a favorire la riqualificazione ecologica della costa;
- incremento della continuità ecologica dell'elemento costiero atto a garantire il contrasto alla frammentazione degli elementi di naturalità, il ripristino dei sistemi dunali e la ricostruzione delle compagini vegetazionali utili a contrastare la perdita della biodiversità, e in subordine, la rimozione di detrattori paesaggistici ed altri elementi artificiali o estranei all'ambiente costiero, nonché la rinaturalizzazione delle foci di fiumi e canali a ridosso della fascia costiera;
- ripristino del carattere paesaggistico delle aree costiere prossime ad insediamenti a destinazione turistica, in chiave naturalistica ed ecologica, se gli stessi portano ad un sostanziale e quantificabile incremento della copertura verde e della dotazione di alberi, arbusti e siepi delle aree costiere interessate ed una conseguente riduzione delle superfici impermeabili, attuabili tramite soluzioni basate sulla natura (*nature based solutions*) e comunque con metodi coerenti con il contesto ambientale e paesaggistico di riferimento. Possono, in subordine, essere inclusi interventi di eliminazione dei detrattori paesaggistici al fine di destinare le aree delle fasce costiere degradate alla rinaturalizzazione;
- potenziamento della resilienza ecologica dell'ecotono costiero e al rafforzamento delle connessioni ecologiche lungo la costa o nella fascia di transizione tra costa e aree di pregio naturalistico dell'entroterra,

prevedendo anche interventi finalizzati alla rimozione di strade o altre infrastrutture a rete con il conseguente ripristino naturalistico.

Ai fini del presente Avviso non sono da intendersi come infrastrutture verdi le infrastrutture "grigie", quali, ad esempio: sistemi di mobilità lenta, le piste ciclabili, parcheggi con pavimentazione drenante.

2.1 Immunizzazione dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. (UE) 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali, di cui alla proposta progettuale oggetto del presente Avviso, dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici, ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In particolare, per gli interventi che prevedono la realizzazione di infrastrutture verdi dovrà essere effettuata lo *Screening* relativo al solo ADATTAMENTO CLIMATICO e, se necessaria in base ai risultati dello screening, *l'Analisi dettagliata*.

A tal fine il Soggetto proponente deve presentare una relazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato **A3**, (*rif*. paragrafo 5.1 del presente Avviso) attraverso cui un *tecnico competente in materia ambientale* effettui la ***verifica climatica dell'infrastruttura*** oggetto della proposta progettuale.

2.2 Rispetto del principio DNSH

Nell'ambito del presente Avviso, la Regione Puglia intende finanziare interventi che rispettino e si conformino, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio DNSH *Do No Significant Harm* ovvero che non arrechino un danno significativo all'ambiente e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE 2020/852. In particolare, ai sensi dell'art. 17 del medesimo Regolamento, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;

5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso, il Soggetto proponente deve presentare, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 5.1 del presente Avviso, la ***scheda di verifica di conformità del principio DNSH*** (*rif*. Allegato **A4**) compilata da un tecnico competente in materia ambientale.

2.3 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni

Gli interventi finalizzati alla realizzazione di infrastrutture verdi devono integrare le problematiche di genere, in particolare con riferimento alla progettazione degli spazi pubblici e alla organizzazione dei servizi alla collettività, per tenere conto delle diverse necessità degli abitanti. In ogni caso, le azioni previste dai Soggetti beneficiari nell'ambito degli interventi finanziati dal presente Avviso devono contribuire ad eliminare le disuguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne, a migliorare la coesione sociale, nonché a combattere le discriminazioni e qualsiasi forma di segregazione o esclusione.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

3.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 5.500.000,00** a valere sulla Priorità 2 "Economia Verde", Azione 2.13, settore di intervento 079 – Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu del PR Puglia 2021-2027.

Tale stanziamento potrà essere eventualmente integrato, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie ovvero da altre fonti di finanziamento europee, statali o regionali.

3.2 Entità del contributo

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e copre fino al 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1, lett. a), Reg. (UE) 2021/1060.

L'entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale, a copertura delle spese ammissibili di cui al successivo paragrafo 8.1, è di **€ 1.100.000,00**.

Il costo totale di ciascuna proposta progettuale, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziate dal Soggetto proponente (*rif*. successivo punto 3.3) in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, non potrà essere inferiore ad € 500.000,00 e superiore a € 2.500.000,00.

3.3 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

4. SOGGETTI PROPONENTI E PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

4.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, gli **Enti pubblici territoriali,** quali Comuni, Provincie, Città metropolitana e **gli Enti gestori delle Aree naturali protette e dei Siti Rete Natura 2000**.
Ciascun Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita da **istanza di finanziamento** (*cfr. Allegato **A1***), debitamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente e corredata dalla seguente documentazione:

a) documentazione attestante la ***proprietà pubblica delle aree oggetto di intervento*** (alternativamente una delle tre):
   - attestazione della proprietà delle aree da parte del soggetto beneficiario;
   - accordo sottoscritto tra il Soggetto proponente e il Soggetto pubblico proprietario delle aree in merito alla condivisione del progetto;
   - impegno a procedere alla acquisizione delle aree (es. esproprio, cessioni derivante dall'attuazione di piani urbanistici esecutivi), corredata da una relazione dell'ufficio tecnico in merito alla procedura e ai tempi di attuazione.

b) ***scheda progettuale*** (*cfr. modello di cui all'Allegato **A2**),* riportante:
   – *una breve descrizione della proposta progettuale, la localizzazione, le dimensioni dell'area oggetto di intervento, gli obiettivi;*
   – *il livello di progettazione* disponibile dell'intervento;
   – *la descrizione degli eventuali processi di partecipazione e di governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR;*
   – una descrizione sintetica degli interventi già realizzati o in corso di realizzazione dal Soggetto proponente relativi alla tutela e valorizzazione del paesaggio e di conservazione della natura coerenti e in continuità strategica con la proposta progettuale con l'indicazione della fonte di finanziamento;
   – *l'importo complessivo* della proposta progettuale e *relativo quadro economico* (comprensivo delle eventuali risorse aggiuntive di cui al punto 3.3 del presente Avviso);
   – *il cronoprogramma procedurale* della proposta progettuale.

c) **documentazione progettuale** costituita da:
   - *livello minimo progettuale*: ***progetto di fattibilità tecnico-economica*** (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo Decreto),.
     (ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello di progettazione superiore);

d) ***n.1 tavola di inquadramento*** *che rappresenti* l'estensione del sistema della naturalità costiera ante intervento e quella potenziale (post-intervento) con riferimento alle aree da conservare/rinaturalizzare *(formato jpg, dimensione A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel);*

e) ***n. 3 tavole che rappresentino in maniera sintetica ed esaustiva la proposta progettuale*** *(formato jpg, dimensione A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel);*
f) ***documentazione fotografica*** attestante lo stato dei luoghi dell'area oggetto di intervento;
g) **scheda di verifica climatica** dell'investimento redatta secondo il modello riportato nell' *Allegato* ***A3*** e sottoscritta da parte di un tecnico con competenze in materia ambientale, attestante la resilienza climatica (adattamento) dell'investimento proposto, di cui al punto 2.1 del presente Avviso;
h) **scheda *di valutazione di conformità al principio DNSH*,** redatta secondo il modello riportato nell' *Allegato* ***A4*** attestante la conformità dell'investimento al principio DNSH, di cui al punto 2.2 del presente Avviso;
i) **atto dell'organo esecutivo di approvazione** della documentazione di cui al punto b), c), d), e), f), g) e h);
j) *(eventuale)* **atto di approvazione della graduatoria del concorso di idee/progettazione** di cui alla proposta progettuale presentata;
k) *(eventuale)* in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo *3.3 - Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive* del presente Avviso ***documentazione amministrativo-contabile*** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto;

5.2 Modalità di presentazione

I Soggetti proponenti, a pena di inammissibilità, dovranno presentare la proposta progettuale costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo 5.1 esclusivamente tramite il seguente indirizzo PEC: porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "*PR Puglia 2021-2027 - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera*".

Ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al successivo paragrafo 5.3, fa fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione Regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC indicanti ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. invio 1 di n, invio 2 di n, … e ultimo invio n di n). L'eventuale ultimo messaggio di posta elettronica deve pervenire entro il termine di cui al paragrafo 5.3, pena l'inammissibilità della istanza di partecipazione all'Avviso.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

5.3 Termine di presentazione

La proposta progettuale deve pervenire **entro le ore 12:00 del centoventesimo giorno** a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Qualora il termine coincida con un giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

6. ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE

6.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni avviene attraverso procedura di valutazione comparativa, sulla base di criteri di cui al successivo punto 6.4, a seguito della quale si procederà a stilare la "**graduatoria**" delle proposte progettuali.
La selezione è effettuata da una apposita Commissione di Valutazione, i cui Componenti sono nominati con provvedimento del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in data successiva al termine per la presentazione delle proposte progettuali e, comunque, non oltre 15 (quindici) giorni da tale termine**.** La Commissione, formata da tre o cinque componenti, dei quali uno con ruolo di Presidente e, eventualmente, uno con il compito di Segretario verbalizzante, tutti individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni dall'Atto Dirigenziale di nomina, dando avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.
La procedura di valutazione delle proposte progettuali pervenute entro i termini previsti si conclude entro **90 (novanta) giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello di insediamento della Commissione di Valutazione, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo punto 6.5, ove richieste.

L'istruttoria delle proposte pervenute è strutturata come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale;**
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
c) **valutazione sostanziale**.

6.2 Verifica di Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare:

- ricevibilità e completezza della proposta progettuale;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto ai tempi e delle modalità di cui ai precedenti punti 5.2 e 5.3);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (punto 4.1 dell'Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

6.3 Verifica di Ammissibilità sostanziale

La proposta, a seguito dell'esito positivo della verifica di ammissibilità formale, è sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- con riferimento alla "Valorizzazione integrata delle fasce costiere": localizzazione nei territori facenti parte della Fascia Costiera (BP "Territori costieri" o BP "Territori contermini ai laghi") e coerenza con lo "Scenario strategico" del PPTR ed in particolare con il progetto territoriale di rilevanza strategica 4.2.4 "La valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" (specifico dell'Azione 2.13);
- conformità con gli strumenti di gestione e/o con le misure di salvaguardia e conservazione relativi alle aree protette o ai siti naturalistici eventualmente interessati dall'operazione (specifico dell'Azione 2.13);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare

nell'analisi DNSH (specifico dell'Azione 2.13);

6.4 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che ha favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale è sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di valutazione di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A – Cantierabilità della proposta progettuale					
A.1 – Livello di progettazione				12	Scheda tecnica progettuale
A.1.1	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e allegato I.7, art. 6 del medesimo Decreto)	0	6		
A.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e allegato I.7, art. 6 del medesimo Decreto) approvato, con le prescritte autorizzazioni e pareri, a seguito di atto conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023	3			
A.1.3	Progetto esecutivo (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e allegato I.7, art. 22 del medesimo Decreto) corredato da relativo atto di verifica e validazione	6			
A.2 – Disponibilità delle superfici afferenti all'area oggetto di intervento					
A.2.1	Procedura di acquisizione al patrimonio pubblico dell'area: da avviare	0	6		
A.2.2	Procedura di acquisizione al patrimonio pubblico dell'area: già avviata	3			
A.2.3	Area del patrimonio pubblico già nella disponibilità del Soggetto proponente.	6			
B – Capacità amministrativa dell'Ente locale proponente					
B.1 – Capacità del Soggetto proponente di programmare e attuare interventi relativi alla tutela e valorizzazione del paesaggio e di conservazione della natura nella fascia costiera				8	Scheda tecnica progettuale
B.1.1	Proposta progettuale non coerente e non in continuità strategica con altri interventi già realizzati o in corso di realizzazione	0	8		
B1.2	Proposta progettuale coerente con altri interventi di sviluppo territoriale realizzati o in corso di realizzazione	4			
B.1.3	Proposta progettuale coerente e in continuità strategica con altri interventi relativi all'infrastrutturazione verde e alla riqualificazione ecologica della fascia costiera realizzati o in corso di realizzazione .	8			
C – Attività di progettazione partecipata degli interventi					
C.1 – Capacità della proposta progettuale di attuare processi di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini e delle loro forme associative e di attivare strumenti di Governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR				10	Scheda tecnica progettuale
C.1.1	Nessuna attivazione di processi di partecipazione e di strumenti di Governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR nelle fasi di elaborazione della proposta progettuale	0	10		
C.1.2	Attivazione di processi di partecipazione e di strumenti di Governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR nelle fasi di elaborazione della proposta progettuale	5			
C.1.3	Conclusione delle attività di partecipazione e di Governance	10			

	funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR con report degli esiti che facciano specifico riferimento all'infrastrutturazione verde e alla riqualificazione ecologica della fascia costiera, anche in un ottica di promozione della parità di genere				
D – Innovatività dell'intervento (con riferimento alla sostenibilità e al ricorso a soluzioni verdi)					
D.1 – Capacità della proposta progettuale di creare sinergie fra le componenti del territorio con riferimento alla valorizzazione integrata della fascia costiera				45	Documentazione progettuale
D.1.1	Adozione di soluzioni progettuali in grado di integrare e valorizzare solo una tra le seguenti componenti: - storiche e culturali; - paesaggistiche; - ambientali ed ecologiche; - adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza	4	13		
D.1.2	Adozione di soluzioni progettuali in grado di integrare e valorizzare due tra le seguenti componenti: - storiche e culturali; - paesaggistiche; - ambientali ed ecologiche. - adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza	7			
D.1.3	Adozione di soluzioni progettuali in grado di integrare e valorizzare tre tra le seguenti componenti: - storiche e culturali; - paesaggistiche; - ambientali ed ecologiche. - adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza	10			
D.1.4	Adozione di soluzioni progettuali in grado di integrare e valorizzare tutte tra le seguenti componenti: - storiche e culturali; - paesaggistiche; - ambientali ed ecologiche; - adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza	13			
D.2 – Qualità della proposta progettuale, in termini di sostenibilità e adozione di soluzioni verdi (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole soluzioni adottate)					
D.2.1	Incremento (in termini di superficie coperta) delle aree naturalizzate e degli habitat costieri	7	32		
D.2.2	Conversione e riduzione delle superfici impermeabili esistenti (es. utilizzo di nature based solutions, ecc.)	6			
D.2.3	Rimozione di detrattori di qualità paesaggistica e di rinaturalizzazione delle aree interessate dall'intervento di rimozione	6			
D.2.4	Incremento della biodiversità e sviluppo di servizi ecosistemici (es. utilizzo di metodologie per la cattura della CO_2, riduzione delle isole di calore, rifugio di specie animali e impollinatori ecc.)	6			
D.2.5	Creazione di sistemi dunali continui, anche attraverso la ricostruzione delle dune e sistemi di connessione con le aree naturalistiche/paesaggistiche costiere, anche attraverso interventi di deframmentazione.	7			
E – Riproducibilità dell'intervento (best practices)					
E.1 – Capacità della proposta progettuale di costituire "best practices"				7	
E.1.1	Assenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "*best practices*" ed essere replicabile	0	7		Documentazione progettuale
E.1.2	Presenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "*best*	3			

	practices" ed essere replicabile a scala locale;				
E.1.3	Presenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "*best practices"* e che presentano soluzioni innovative replicabili e di interesse oltre la scala locale.	7			
				TOTALE A+B+C+D+E	**82**
				SOGLIA DI SBARRAMENTO	**41/82**

Le proposte che avranno conseguito un punteggio totale **non inferiore a 41/82** in relazione ai criteri suindicati con le lettere A, B, C, D ed E saranno sottoposte ad ulteriore valutazione secondo il ***criterio di premialità*** **P** di seguito rappresentato:

CRITERIO DI PREMIALITA'				
DESCRIZIONE		**PUNTEGGIO PER SUB-CRITERIO**	**PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO**	
P.1.1	Ente locale con piano urbanistico (PUG/PRG) adeguato al PPTR	5	5	
P.1.2	Ente locale che ha presentato alla Regione il PUG compatibile con il PPTR	2		
P.1.3	Ente locale che ha presentato alla Regione proposta di adeguamento al PPTR	2		
P.2	Progetto candidato all'esito di un concorso di idee/progettazione	3		

6.5 Integrazioni documentali

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al punto 6.1.

Le integrazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti dalla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del procedimento una sola volta per ciascuna proposta progettuale.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti devono essere trasmessi a firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (*cfr*. punto 5.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al punto 5.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

6.6 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente punto 6.4, le proposte che in sede di valutazione tecnica, in relazione ai criteri A, B, C, D e E su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 41/82 (soglia di sbarramento).**
Successivamente alla verifica del superamento della "soglia di sbarramento" la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi premiali (P), ove ne ricorrano le condizioni.

6.7 Punteggio *ex aequo*

In caso di *ex aequo* conseguito da più proposte, opera prioritariamente la disciplina di cui all'art. 5, comma 5 della L.R. n. 2/2019. Solo successivamente sarà data prevalenza alla proposta progettuale che ha conseguito il punteggio più alto rispetto al criterio **D.2 - Qualità della proposta progettuale, in termini di sostenibilità e adozione di soluzioni verdi** e, in subordine, al criterio **D.1 – Capacità della proposta progettuale di creare sinergie fra le componenti del territorio con riferimento alla valorizzazione integrata della fascia costiera**.

6.8 Approvazione della graduatoria provvisoria

Entro il termine di 120 (centoventi) giorni dall'insediamento della Commissione di Valutazione, è adottato l'Atto Dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, il quale contiene, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 3 del presente Avviso) e quello delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.
Nell'ambito del medesimo Atto Dirigenziale è, altresì, definito l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.
Il predetto Atto Dirigenziale è pubblicato sul BURP, nonché sul sito web del Programma e sul sito istituzionale della Regione Puglia.
Entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'Atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di Valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di Valutazione entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione delle osservazioni procede all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

6.9 Approvazione della graduatoria definitiva

Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, è adottato l'Atto Dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, il quale contiene, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 3 del presente Avviso) con contestuale impegno delle risorse assegnate e quello delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi.
Nell'ambito dello stesso Atto Dirigenziale è, altresì, definito l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.
Il predetto Atto Dirigenziale è pubblicato sul BURP, nonché sul sito web del Programma e sul sito istituzionale della Regione Puglia.
La graduatoria ha validità tre anni dalla sua pubblicazione, salvo proroghe, ai fini dello scorrimento della stessa, ove si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie di cui al punto 3.1 del presente Avviso.

7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

7.1 Concessione del contributo

La concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di apposito **Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario**, nel quale sono indicati l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, le modalità attuative ed i tempi di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e di controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione può procedere alla

revoca del contributo e qualsiasi altra indicazione che la stessa Regione reputi opportuna per la buona realizzazione dell'intervento.

7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare contiene gli obblighi e gli impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;

- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

7.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente punto, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

7.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 par 5 del Reg. (UE) 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 par 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

7.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il rimborso del contributo ricevuto, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non deve:

a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
b) subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

8.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data **dall' 1 gennaio 2021.**

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; al riguardo si fa presente che:

a) l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;

b) nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;

c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;

d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata, sulla base del quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti *tipologie di spesa*, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- **progettazione dell'intervento;**
- **direzione lavori/esecuzione del contratto;**
- **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- **collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;**
- **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- **spese generali.**

Per *spese generali*, **nel limite massimo del 6% del costo complessivo dell'operazione,** da indicare nel quadro economico di progetto tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le spese di seguito elencate:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- sorveglianza archeologica;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico

costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, e pertanto non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata per le spese generali.

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente la spesa per l'acquisto di terrenti può essere ammessa per una percentuale superiore al 10%.
Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) - determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento - e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.
Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.
Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.
L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, tornano nella disponibilità della Regione Puglia.
Per tutte le spese non specificate nel presente punto o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

8.2 Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili:

- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- le spese relative a beni mobili registrati (ad. es. natanti, aeromobili e autoveicoli);
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.
Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.
Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

8.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 è erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura di appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine della erogazione dell'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di anticipazione;
- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al punto 3.3 del presente Avviso;

b) ***n. 2 (due) erogazioni pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie**.** Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Soggetto beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di richiesta di erogazione;
- l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:

- domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
- documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui al punto 7.3 del presente Avviso;
- date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni successive alla prima restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio le somme relative alla erogazione finale.

8.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP e CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, ecc. (ad esempio: *Documento contabile a valere sul PR Puglia 2021-2027– Priorità 2 – Azione 2.13 ,CUP _____, CIG_____ Titolo "_____"*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Azione 2.13 – Titolo "_____"*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono. Tuttavia, qualora si tratti di spese sostenute antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, il Soggetto beneficiario potrà chiederne il riconoscimento allegando apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, l'indicazione del CUP che non è stato possibile indicare nel documento originale.

9. MONITORAGGIO E CONTROLLO

9.1 Monitoraggio

Il Beneficiario fornisce alla Regione Puglia i dati e la documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo in uso da parte della struttura regionale competente per le attività di monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare, il Beneficiario dovrà effettuare, tramite il sistema informativo, gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa, il Beneficiario sarà comunque tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

9.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità nell'attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Beneficiario.

Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa e pagamento, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10. REVOCA E RINUNCIA

10.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

10.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio all'indirizzo PEC: porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, prendendo atto della rinuncia da parte del Beneficiario del contributo finanziario concesso.

10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, nel caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico dello stesso tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

11. INFORMAZIONI GENERALI

11.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; ne è data notizia sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

11.2 Struttura responsabile del procedimento

La struttura regionale responsabile del procedimento è la **Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio.**

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Sezione, Arch. Vincenzo Lasorella.

11.3 Richieste di chiarimenti

Eventuali chiarimenti e specificazioni possono essere richiesti direttamente alla Sezione attraverso la PEC: porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale del PR Puglia 2021-2027 http://pr2127.regione.puglia.it, nella sezione dedicata al presente Avviso.

11.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.
Il diritto di accesso si esercita secondo le modalità indicate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 812/2021.

11.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: *sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it).*

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 2021/1060).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono

che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

12. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

13. NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle vigenti disposizioni comunitarie, statali e regionali, nonché ai piani e programmi regionali di riferimento.

14. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52
70121 – BARI

Oggetto: **PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 "Economia Verde", Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera**

Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera
ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____(Comune e indirizzo)_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento), la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento),

CHIEDE

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata sull'Avviso per la selezione interventi finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane, adottato a valere sulle risorse dell'Azione 2.13 "Interventi di infrastrutturazione verde del territorio" Sub Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera della Priorità 2 "Economia Verde" del PR Puglia 2021-2027,

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso;
  - si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
  - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;

- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i) è pari a € _____;
- *(eventuale)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è di _____(indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse)_____n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in funzione presumibilmente in data _____.

Alla presente si allega:
- documentazione prevista dal paragrafo 5.1 dell'Avviso, di cui al seguente elenco dettagliato:
  1. _____
  2. _____
  3. _____
  …
  n. _____
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 "Economia Verde", Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera** **Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera**
Titolo dell'operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	
Referente dell'operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
Tipologia di intervento	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessi congiuntamente più tipologie di intervento* □ tutela e salvaguardia delle componenti naturalistiche e valorizzazione delle aree di pregio paesaggistico presenti lungo la costa, prevedendo, ove necessario, interventi di riqualificazione delle aree degradate e di ricostituzione del patrimonio naturale, esclusivamente attraverso metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio, nonché la messa a dimora di specie tipiche della fascia costiera e della macchia mediterranea, utili a favorire la riqualificazione ecologica della costa; □ incremento della continuità ecologica dell'elemento costiero atto a garantire il contrasto alla frammentazione degli elementi di naturalità, il ripristino dei sistemi dunali e la ricostruzione delle compagini vegetazionali utili a contrastare la perdita della biodiversità, e in subordine, la rimozione di detrattori paesaggistici ed altri elementi artificiali o estranei all'ambiente costiero, nonché la rinaturalizzazione delle foci di fiumi e canali a ridosso della fascia costiera; □ ripristino del carattere paesaggistico delle aree costiere prossime ad insediamenti a destinazione turistica, in chiave naturalistica ed ecologica, se gli stessi portano ad un sostanziale e quantificabile incremento della copertura verde e della dotazione di alberi, arbusti e siepi delle aree costiere interessate ed una conseguente riduzione delle superfici impermeabili, attuabili tramite soluzioni basate sulla natura (nature based solutions) e comunque con metodi coerenti con il contesto ambientale e paesaggistico di riferimento. Possono, in subordine, essere inclusi

	interventi di eliminazione dei detrattori paesaggistici al fine di destinare le aree delle fasce costiere degradate alla rinaturalizzazione; □ potenziamento della resilienza ecologica dell'ecotono costiero e al rafforzamento delle connessioni ecologiche lungo la costa o nella fascia di transizione tra costa e aree di pregio naturalistico dell'entroterra, prevedendo anche interventi finalizzati alla rimozione di strade o altre infrastrutture a rete con il conseguente ripristino naturalistico.
Localizzazione dell'area oggetto di intervento	Area di intervento localizzata in tutto o in parte all'interno di una delle aree individuate dal PPTR □ BP "Territori costieri" □ BP "Territori Contermini ai laghi"
Disponibilità aree oggetto di intervento	Il Soggetto proponente: □ ha la **piena disponibilità** delle aree oggetto di intervento; □ ha **sottoscritto accordo tra il Soggetto proponente e il Soggetto pubblico proprietario** delle aree in merito alla condivisione del progetto; □ si è impegnato a **procedere alla acquisizione delle aree** (es. esproprio, cessioni derivante dall'attuazione di piani urbanistici esecutivi) e ha fornito una ***relazione dell'ufficio tecnico*** in merito alla procedura e ai tempi di attuazione
Superficie oggetto della proposta progettuale (stato di fatto)	*espressa in ettari*
Infrastruttura verde beneficiaria di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici (*rif*. RCO36)	*superficie espressa in ettari che si intende realizzare con l'intervento*
Popolazione interessata dall'infrastruttura verde nuova o migliorata (stato di fatto)	*espressa in numero di abitanti*
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate (*rif*. RCR95)	*numero di abitanti che si intendono raggiungere per l'accesso all'infrastruttura verde da realizzare*
Concorso di idee/progettazione	Il Soggetto proponente: □ la proposta progettuale non è stata interessata da un concorso di idee/progettazione □ la proposta progettuale è stata interessata da un concorso di idee/progettazione A tal proposito si forniscono le informazioni di approvazione della graduatoria di riferimento _____ _____ _____

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Pianificazione urbanistica in relazione al PPTR	*Barrare la casella di riferimento:* □ piano urbanistico adeguato al PPTR □ piano urbanistico compatibile con il PPTR presentato alla Regione in data_____ con n. prot. _____ □ proposta di adeguamento del piano urbanistico al PPTR presentato alla Regione in data_____ con n. prot. _____ *In base alla scelta, fornire gli estremi dell'atto approvativo del piano adeguato/compatibile. In caso di proposta di adeguamento, fornire la data ed il numero di protocollo di presentazione dell'istanza alla Regione:* _____ _____ _____
Livello di progettazione disponibile	
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	*Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).*
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	*Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi*

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
Descrivere l'operazione seguendo le informazioni sotto riportate (rif. paragrafo 6.4). Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.
Breve descrizione dell'intervento (finalità e obiettivi)
Livello di progettazione
Disponibilità delle superfici afferenti all'area oggetto dell'intervento

Capacità del Soggetto proponente di programmare e attuare interventi relativi alla tutela e valorizzazione del paesaggio e di conservazione della natura nella fascia costiera
Capacità della proposta progettuale di attuare processi di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini e delle loro forme associative e di attivare strumenti di Governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR
Capacità della proposta progettuale di creare sinergie fra le componenti del territorio con riferimento alla valorizzazione integrata della fascia costiera
Qualità della proposta progettuale, in termini di sostenibilità e adozione di soluzioni verdi
Capacità della proposta progettuale di costituire "best practices"
Ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

PARTECIPAZIONE, GOVERNANCE E PROSPETTIVA DI GENERE	
Processi di Partecipazione e Governance	*Descrivere i processi di partecipazione e Governance che sono stati attivati con lo scopo definire la proposta progettuale, anche in un'ottica di promozione della parità di genere*

INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
Fonti di finanziamento previste	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento* ☐ *PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)* ☐ *risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento*
Altre fonti di finanziamento *(rif. paragrafo 3.3 dell'Avviso)*	☐ ***non sono previste** risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento* ☐ ***sono previste** risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento per le quali si riportano le seguenti informazioni (es. risorse messe a disposizione direttamente dal Soggetto proponente, Piano/Programma con i relativi Obiettivi e Azioni/Misure di riferimento, importo risorse distinte per fonte di finanziamento ecc.)* _____ _____ _____

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€_____
risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027	€_____
(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i	€_____

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI INTERVENTI	
Programmi/Piani di riferimento	☐ *la proposta non prevede complementarietà con altri interventi* ☐ *la proposta prevede complementarietà con altri interventi* *In caso di risposta affermativa, descrivere come l'intervento risulta essere complementare ad altri interventi già realizzati o in corso di realizzazione a valere su altri Programmi/Piani (PNRR, PN, PR, FSC, ecc.)*
Indicazione dell'Obiettivo di riferimento	*Riportare se presente per ogni Programma/Piano*
Indicazione delle Azioni/Misure di riferimento	*Riportare se presente per ogni Programma/Piano*

ULTERIORI INFORMAZIONI
Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
Firmato
digitalmente

REGIONE PUGLIA

Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 "Economia Verde", Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera** **Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera**
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	
Settore di intervento	**079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu**
Verifica climatica richiesta	**B - resilienza climatica/adattamento**

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING* DELLE VULNERABILITÀ *(obbligatoria)
La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'*ubicazione (esposizione)* e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi *componenti (sensibilità).*
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia. La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024 Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di esposizione.
In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di ESPOSIZIONE: ☐ Allagamenti ☐ Alluvioni ☐ Frane ☐ Ondate di calore ☐ Sicurezza idrica ☐ Incendi ☐ Siccità ☐ Altre tipologie: _____

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione **ESPOSIZIONE** *(tab. esemplificativa)*	**Variabili e pericoli climatici**							
	Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione della **ESPOSIZIONE**:
- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.

REGIONE PUGLIA

La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI									
Indicazione **SENSIBILITÀ** *(tab. esemplificativa)*		Variabili e pericoli climatici							
		Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Ambiti di riferimento[1]	**Attività**								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

Indicatori di **SENSIBILITÀ**:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

[1] A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

REGIONE PUGLIA

ANALISI DELLA VULNERABILITA'

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ *(tab. esemplificativa)*		**Esposizione** *(clima attuale + futuro)*		
		ALTA	**MEDIA**	**BASSA**
Sensibilità *(maggiore tra gli ambiti di riferimento)*	**ALTA**	*es. inondazione*		
	MEDIA		*es. calore*	
	BASSA			*es. siccità*

Indicatori di **VULNERABILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

CONCLUSIONI FINALI
Barrare la casella appropriata: ☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITA' BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata** ☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di **VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA** e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ *(compilare a seconda dell'esito dello screening)*
Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:
Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data_____ (sottoscritta digitalmente dal tecnico[2])

[2] Tecnico con competenze in materia ambientale

REGIONE PUGLIA

Allegato A4 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica
Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.
Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 "Economia Verde", Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera** **Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera**
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	2) **Adattamento ai cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	3) **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua**	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • **al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o** • **al buono stato ecologico delle acque marine?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	4) **Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua/biodiversità/aria/suolo**	
Ci si attende che la tipologia di intervento: **• comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?** **• comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?** **• causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	5) **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/acqua/suolo**	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	6) **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi**
Matrice ambientale di riferimento: **biodiversità**	
Ci si attende che l'intervento: • **nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?** • **nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico[1]

_____

[1] Tecnico con competenze in materia ambientale



Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 2 – Economia Verde
Obiettivo Specifico RSO2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura,
la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane e ridurre tutte le forme di inquinamento
Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio
Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento
della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera

Allegato B - DISCIPLINARE

Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera

(adottato con A.D. n. del_____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

_____

PER LA REALIZZAZIONE DELL' OPERAZIONE

_____

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

il_____ in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ___ del _____ si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili *alla selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera* con contestuale stanziamento delle risorse a valere sull' Priorità 2 "Economia Verde" – Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera in ambito urbano e periurbano del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stato adottato *l'" Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera*" a valere sull' Priorità 2 "Economia Verde" – Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera in ambito urbano e periurbano del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____del _____della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal_____;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____" ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027 sull' Priorità 2 "Economia Verde" – Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.1 - Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera in ambito urbano e periurbano;

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, ammonta a complessivi _____ di cui €_____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 2, Azione 2.13 - Sub Azione 2.13.1 ed (eventuale) _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato.

Le eventuali economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione.

Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto, l'ammontare del contributo a disposizione del Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma altresì la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti, con conseguenza che la stessa non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;

- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento nel sistema di monitoraggio regionale di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali (ivi inclusi gli indicatori di realizzazione) relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;

- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna, a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a _____ (lavori, forniture, servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase precedente di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente

Disciplinare[1];

c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro _____giorni/mesi dal completamento della fase precedente di cui al punto b)[2];

d) avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo _____ entro _____ giorni/mesi dalla fase precedente di cui al punto c)[3];

e) completamento dell'operazione entro il _____;

f) operatività dell'intervento entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso del Programma, se antecedente al termine di completamento previsto), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla

[1] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare
[2] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare
[3] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- **indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- **progettazione dell'intervento;**
- **direzione lavori/esecuzione del contratto;**
- **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- **collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;**
- **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- **spese generali.**

Per *spese generali*, **nel limite massimo del 6% del costo complessivo dell'operazione,** da indicare nel quadro economico di progetto tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le spese di seguito elencate:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- sorveglianza archeologica;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico

costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, e pertanto non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata per le spese generali.

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente la spesa per l'acquisto di terrenti può essere ammessa per una percentuale superiore al 10%.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante) sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le spese non ammissibili sono:

- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- le spese relative a beni mobili registrati (ad. es. aeromobili e autoveicoli);
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura di appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine della erogazione dell'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

   - la domanda di anticipazione;
   - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;

- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al punto 3.3 del presente Avviso;

b) ***n. 2 (due) erogazioni pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie**.** Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Soggetto beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - la domanda di richiesta di erogazione;
   - l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
   - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
   - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:

   - domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
   - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
   - documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui al punto 7.3 del presente Avviso;
   - date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
   - valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia e all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le

transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP_____ CIG_____ P*R Puglia 2021-2027 – Priorità 2 – Azione 2.13, Titolo progetto "_____"*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Titolo "_____"*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- inserire/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*rif.* art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute;

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione

e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione zero*"). Il tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario

dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, all'indirizzo PEC: porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione

Art. 13 - Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso i Sistema Nazionale di Monitoraggio, al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISMICO 27 gennaio 2025, n. 4

Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui all'art. 2, comma 1 lett. b) dell'OCDPC n. 978 del 24 marzo 2023 – Annualità 2022 -2023 relativo agli interventi strutturali di Rafforzamento locale o di Miglioramento sismico o, eventualmente, di Demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile. Esclusione dalla graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. 105 del 25/07/2024 della richiesta del Comune di Panni per la Demolizione e ricostruzione dell'Edificio Struttura Sanitaria Casa di Cura posizione in graduatoria e contestuale assegnazione dei contributi ai Comuni di Stornarella e Lesina delle somme resesi disponibili.

Il giorno 27/01/2025, in Bari,

nella sede del Servizio Sismico della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Via Giovanni Gentile n. 52, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di EQ "Programmazione e gestione di interventi di riduzione del rischio sismico" Ing. Marco Gentile,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SISMICO

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni, tra i quali l'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico all'Ing. Giovanni Scannicchio;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 14 del 26/10/2021 con la quale il Dott. Gianluca Formisano è stato nominato Dirigente del Servizio Sismico con decorrenza 01/11/2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. 61 del 06/05/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Programmazione e gestione di interventi di riduzione del rischio sismico" incardinata nel Servizio Sismico all'Ing. Marco Gentile;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la DGR n. 938 del 03/07/2023, "DGR n. 302/2022, «Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio». Revisione degli allegati";
- il D. Lgs n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

PREMESSO CHE

- L’articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile” stabilisce l’istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, 4007 del 29 febbraio 2012 e le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 52 del 20 febbraio 2013, n. 171 del 19 giugno 2014, n. 293 del 26 ottobre 2015, n. 344 del 9 maggio 2016, n. 532 del 12 luglio 2018 e n. 780 del 2021, è stato disciplinato l’utilizzo dei fondi disponibili per le annualità rispettivamente 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2019-2020- 2021;
- con la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” il Fondo per la prevenzione del rischio sismico è stato rifinanziato per 50 milioni di euro a decorrere dal 2019;
- in attuazione dell’art. n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 e per le annualità 2022- 2023 è stata emanata l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2023) che disciplina, appunto per l’annualità 2022-2023, i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e definisce le specifiche tecniche per l’accesso agli stessi prevedendo, all’art. 2, comma 1 lett. b), il finanziamento di azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell’articolo 2, comma 3, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e alle delibere regionali in materia, di proprietà pubblica;
- con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1147 del 4 maggio 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13 luglio 2023) con oggetto “Ripartizione relativa all’annualità 2022 e 2023 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 24 marzo 2023, n. 978, adottata in attuazione dell’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145”, sono state assegnate le risorse alla Regione Puglia per le attività di cui alla lettera b) per euro 3.866.423,54;
- con Decreto del Direttore dell’Ufficio Amministrazione e Bilancio del Dipartimento della Protezione Civile rep. 2231 del 7 agosto 2023 con oggetto “Decreto di erogazione della somma di €97.511.198,93 - capitolo 703- sono state erogate le risorse a favore delle Regioni in attuazione dell’Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 24 marzo 2023, n. 978 recante “Attuazione dell’articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145”- esercizio finanziario 2023 - annualità 2022-2023” liquidando e pagando la somma di euro 3.866.423,54 in favore della Regione Puglia ;
- con Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 1820 recante “Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui all’O.C.D.P.C. n. 978 del 24/03/2023 – Annualità 2022-2023 - Indicazioni per l’utilizzo dei fondi relativi agli interventi strutturali degli edifici ed opere infrastrutturali strategiche sono stati approvati i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi per il finanziamento delle azioni di cui all’art. 2, comma 1, lett. b) dell’O.C.D.P.C. n. 978 del 24/03/2023 contenuti nell’ALLEGATO “A” alla suddetta Deliberazione;
- con Deliberazione della Giunta regionale del 18/03/2024, n. 294 recante “Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui all’O.C.D.P.C. n. 978 del 24/03/2023 – Annualità 2022-2023 -

Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi degli artt. 42, comma 8, e 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." nell'ambito della ripartizione è stata destinata la somma di euro 3.789.095,07 per le azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, di cui all' art. 2 co. 1 lett. b) dell' O.C.D.P.C. n. 978/2023;

- con Determinazione n. 54 del 18/04/2024 sono stati approvati lo Schema di richiesta di contributo (Allegato "B") e lo Schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari (Allegato "C");
- con Determinazione n. 105 del 25/07/2024, pubblicata sul BURP n. 62 del 01/08/2024, a seguito dell'istruttoria espletata da questo Servizio, è stata approvata la graduatoria degli interventi che hanno presentato richiesta di contributo;

CONSIDERATO che con Determinazione dirigenziale n. 147 del 18/11/2024 il Servizio Sismico ha provveduto all' esclusione dalla graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. 105 del 25/07/2024 delle richieste del Comando Provinciale dei VV.F. di Foggia per il Miglioramento sismico dell'Edificio sede del Distaccamento operativo dei Vigili del Fuoco sito nel Comune di Manfredonia corpo A, corpo B e corpo C e contestuale assegnazione dei contributi ai Comuni di Pietramontecorvino e Stornara delle somme resesi disponibili

VISTO che

- nella Determinazione n. 105/2024 è stato individuato, tra gli altri, l'intervento proposto dal Comune di Panni per la Demolizione e ricostruzione dell'Edificio struttura sanitaria casa di cura posizione in graduatoria n. 2;
- in data 17/10/2024 è stato sottoscritto tra il Comune di Panni e il Servizio Sismico il disciplinare, di cui all' Allegato "C" della Determinazione n. 105 del 25/07/2024, regolante i rapporti tra le parti per l'intervento oggetto di richiesta di contributo;

DATO ATTO che il Comune di Panni con nota prot. n. 203 del 22/01/2025 (acquisita agli atti di questo Ente al prot. n. 33721 del 22/01/2025) ha notificato formale rinuncia al finanziamento richiesto in merito all'OCDPC 978/2023 per l' intervento di Demolizione e ricostruzione dell'Edificio struttura sanitaria casa di cura e, pertanto, si rende necessario procedere alla esclusione dalla graduatoria approvata con DD 105/2024 della suddetta richiesta del Comune di Panni per la Demolizione e ricostruzione dell'Edificio struttura sanitaria casa di cura per € 1.326.000,00;

TENUTO CONTO che, per quanto sopra riportato, risultano disponibili per ulteriori finanziamenti complessivamente € 1.326.000,00 inizialmente previsti per l'intervento del Comune di Panni Demolizione e ricostruzione dell'Edificio struttura sanitaria casa di cura , non più concedibile;

RAVVISATA, quindi, la necessità di

- destinare, nell'ambito del su quantificato importo disponibile, la somma di € 630.000,00 al Comune di Stornarella (Ente ammesso con riserva e collocato in graduatoria in posizione n. 8, quale prossimo successivo rispetto al Comune di Stornara, già finanziato, di cui alla graduatoria approvata con DD 105/2024 e successiva DD 147/2024) per l'intervento di Miglioramento sismico dell'Edificio Sede Municipio a totale copertura del contributo massimo concedibile di € 630.000,00 di cui alla DD n. 105/2024;
- destinare la somma di € 580.500,00 al Comune di Lesina (Ente ammesso con riserva e collocato in

graduatoria in posizione n. 9, quale prossimo successivo al Comune di Stornarella di cui alla graduatoria approvata con DD 105/2024 e successiva DD 147/2024) per l'intervento di Miglioramento sismico dell'Edificio Palestra centro funzionale protezione civile, a totale copertura del contributo massimo concedibile di € 580.500,00 di cui alla DD n. 105/2024;

- proporre al Comune di Lesina (Ente ammesso con riserva e collocato in graduatoria in posizione n. 10, quale prossimo successivo al Comune di Lesina per l'intervento di Miglioramento sismico dell'Edificio Palestra centro funzionale protezione civile di cui alla graduatoria approvata con DD 105/2024 e successiva DD 147/2024) la disponibilità ad integrare la somma disponibile pari ad € 115.500,00 con propri fondi fino alla concorrenza del contributo concedibile pari ad € 346.500,00 per l'intervento di Miglioramento sismico dell'Edificio Palestra Blocco Servizi centro funzionale protezione civile (quindi l'integrazione ammonterebbe ad € 231.00,00) o, in alternativa, l'utilizzo della sola somma in disponibilità € 115.500,00, con la garanzia ad eseguire l'intervento strutturale in oggetto secondo le soglie di miglioramento sismico imposte dall'OCDPC 978/2023;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. n° 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa a carico del Bilancio Regionale, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

RITENUTO di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per quanto su esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di procedere alla **esclusione** dalla graduatoria approvata con DD n. 105/2024 della richiesta del Comune di Panni, per complessivi € 1.326.000,00, per l'intervento di Demolizione e ricostruzione dell'Edificio struttura sanitaria casa di cura posizione in graduatoria n. 2 di cui alla DD n. 105/2024;
2. di **destinare** la somma di € 630.000,00 al Comune di Stornarella (Ente ammesso con riserva e collocato in graduatoria in posizione n. 8, quale prossimo successivo rispetto al Comune di Stornara, già finanziato, di cui alla graduatoria approvata con DD 105/2024 e successiva DD 147/2024) per l'intervento di Miglioramento sismico dell'Edificio Sede Municipio a totale copertura del contributo massimo concedibile di € 630.000,00 di cui alla DD n. 105/2024;
3. di **destinare** la somma di € 580.500,00 al Comune di Lesina (Ente ammesso con riserva e collocato in graduatoria in posizione n. 9, quale prossimo successivo al Comune di Stornarella di cui alla graduatoria approvata con DD 105/2024 e successiva DD 147/2024) per l'intervento di Miglioramento sismico dell'Edificio Palestra centro funzionale protezione civile, a totale copertura del contributo massimo concedibile di € 580.500,00 di cui alla DD n. 105/2024;
4. **proporre** al Comune di Lesina (Ente ammesso con riserva e collocato in graduatoria in posizione n. 10,

quale prossimo successivo al Comune di Lesina per l'intervento di Miglioramento sismico dell'Edificio Palestra centro funzionale protezione civile di cui alla graduatoria approvata con DD 105/2024) la disponibilità ad integrare la somma disponibile pari ad € 115.500,00 con propri fondi fino alla concorrenza del contributo concedibile pari ad € 346.500,00 per l'intervento di Miglioramento sismico dell'Edificio Palestra Blocco Servizi centro funzionale protezione civile (quindi l'integrazione ammonterebbe ad € 231.00,00) o, in alternativa, l'utilizzo della sola somma in disponibilità € 115.500,00, con la garanzia ad eseguire l'intervento strutturale in oggetto secondo le soglie di miglioramento sismico imposte dall'OCDPC 978/2023;

Il presente provvedimento, composto da n. 7 facciate è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale:

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 22/2021, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'*home page* del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di registrazione;
- è conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale KOSMOS;
- sarà notificato agli enti interessati
- è pubblicato nella sezione *"Amministrazione trasparente",* sottosezione *"Provvedimenti dirigenti amministrativi",* del sito www.regione.puglia.it**;**
- è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Programmazione e gestione di interventi di riduzione del rischio sismico
Marco Gentile

Il Dirigente del Servizio Sismico
Gianluca Formisano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 716

[ID VIP 12661] - Parco eolico denominato "ACQUAVIVA", costituito da 13 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 85,8 MW, da realizzarsi nei Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA) E Santeramo in Colle (BA), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Gioia del Colle (BA), Laterza (TA) e Castellaneta (TA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: CGDB SOLARE 1 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 125233 del 08.07.2024, acquisita in data 09.07.2024 al prot. n. 346120 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 347025 del 09.07.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 398388 del 05.08.2024, con la quale il Comune di Acquaviva delle Fonti ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 402146 del 07.08.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Bari, ha ritenuto di non poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale;

LETTI, infine, i pareri e le osservazioni inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12661, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "ACQUAVIVA", costituito da 13 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 85,8 MW, da realizzarsi nei Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA) E Santeramo in Colle (BA), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Gioia del Colle (BA), Laterza (TA) e Castellaneta (TA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "CGDB SOLARE 1" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID_VIP 12661.pdf - 3fed162c3506d0af7ee34b1754237c411868f7774b16b81fb04fcc0e70ee7895

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 12661**

Tipologia di progetto	Impianto Eolico
Potenza	Potenza complessiva d'impianto pari a **85,8 MW** (13 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW)
Ubicazione	**Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA) e Santeramo in Colle (BA), incluse le opportune opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Gioia del Colle (BA), Laterza (TA) e Castellaneta (TA).**
Proponente	**CGDB Solare 1 S.r.l.**

L'impianto eolico, denominato "Acquaviva", è costituito da **13 aerogeneratori** di **potenza nominale pari a 6,6 MW**, per una **potenza complessiva di 85,8 MW**, da realizzarsi nei Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA) e Santeramo in Colle (BA), incluse le opportune opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Gioia del Colle (BA), Laterza (TA) e Castellaneta (TA). In particolare il sito di intervento è all'interno dei territori comunali di Acquaviva delle Fonti e di Santeramo in Colle (BA - Regione Puglia), a sud ovest ad una distanza di circa 3 km a del centro abitato di Santeramo in Colle e a nord est ad una distanza di circa 5,2 km dal centro abitato di Acquaviva delle Fonti. È baricentrico rispetto ai centri abitati di Gioia del Colle a sud est, a circa 7,5 km, di Cassano delle Murge a nord ovest a circa 4,5 km. È raggiungibile e delimitato a sud dalla SP235, ad ovest dalla SP127 e ad est dalla Autostrada.

L'impianto, mediante cavidotto MT, convoglierà l'energia elettrica prodotta, in una nuova Cabina di Consegna 36 Kv, da ubicarsi nel territorio comunale di Castellaneta, da collegare in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN 380/150 kV di Castellaneta.

Nelle tabelle che seguono si rappresentano, le coordinate geografiche degli aerogeneratori, identificati come ACQ01 - ACQ02 – ACQ03 – ACQ04 – ACQ07- ACQ08- ACQ09-ACQ10- ACQ11-ACQ12- ACQ13, con annesse piazzole e relativi cavidotti di interconnessione interna e i riferimenti catastali.

ID TURBINA	Potenza Turbina	Coordinate Geografiche UTM		Coordinate Geografiche DMS		Quote altimetriche m s.l.m.
		UTM WGS84 33N Est (m)	UTM WGS84 33N Nord (m)	LATITUDINE	LONGITUDINE	
ACQ01	6,6 MW	651871.00 m E	4520337.00 m N	40°49'12.03"N	16°48'3.14"E	413
ACQ02	6,6 MW	650993.94 m E	4522635.92 m N	40°50'27.13"N	16°47'27.72"E	415
ACQ03	6,6 MW	652024.90 m E	4518793.99 m N	40°48'21.91"N	16°48'8.35"E	411
ACQ04	6,6 MW	653523.97 m E	4519641.90 m N	40°48'48.39"N	16°49'13.05"E	390
ACQ05	6,6 MW	652990.99 m E	4520501.14 m N	40°49'16.60"N	16°48'51.07"E	403
ACQ06	6,6 MW	653816.01 m E	4520487.11 m N	40°49'15.59"N	16°49'26.26"E	401
ACQ07	6,6 MW	654436.00 m E	4520358.00 m N	40°49'10.99"N	16°49'52.60"E	393
ACQ08	6,6 MW	651539.98 m E	4522674.87 m N	40°50'28.03"N	16°47'51.06"E	407
ACQ09	6,6 MW	651824.91 m E	4523106.15 m N	40°50'41.82"N	16°48'3.60"E	412
ACQ10	6,6 MW	651316.01 m E	4523199.98 m N	40°50'45.20"N	16°47'41.96"E	414
ACQ11	6,6 MW	651812.70 m E	4523650.50 m N	40°50'59.47"N	16°48'3.56"E	428
ACQ12	6,6 MW	652928.00 m E	4523528.00 m N	40°50'54.76"N	16°48'51.06"E	387
ACQ13	6,6 MW	653316.92 m E	4522999.08 m N	40°50'37.35"N	16°49'7.19"E	381

ELEMENTI PROGETTUALI	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLE
ACQ01	SANTERAMO IN COLLE	22	58
ACQ02	ACQUAVIVA DELLE FONTI	92	41
ACQ03	SANTERAMO IN COLLE	33	159
ACQ04	SANTERAMO IN COLLE	24	51
ACQ05	SANTERAMO IN COLLE	23	66
ACQ06	SANTERAMO IN COLLE	24	3
ACQ07	SANTERAMO IN COLLE	24	147-148-163-165
ACQ08	ACQUAVIVA DELLE FONTI	92	14
ACQ09	ACQUAVIVA DELLE FONTI	83	143
ACQ10	ACQUAVIVA DELLE FONTI	82	117
ACQ11	ACQUAVIVA DELLE FONTI	83	125
ACQ12	ACQUAVIVA DELLE FONTI	83	114
ACQ13	ACQUAVIVA DELLE FONTI	83	152
CABINA DI CONSEGNA	CASTELLANETA	17	127-128

Tabella 1 – *Coordinate geografiche e riferimenti catastali degli aerogeneratori*

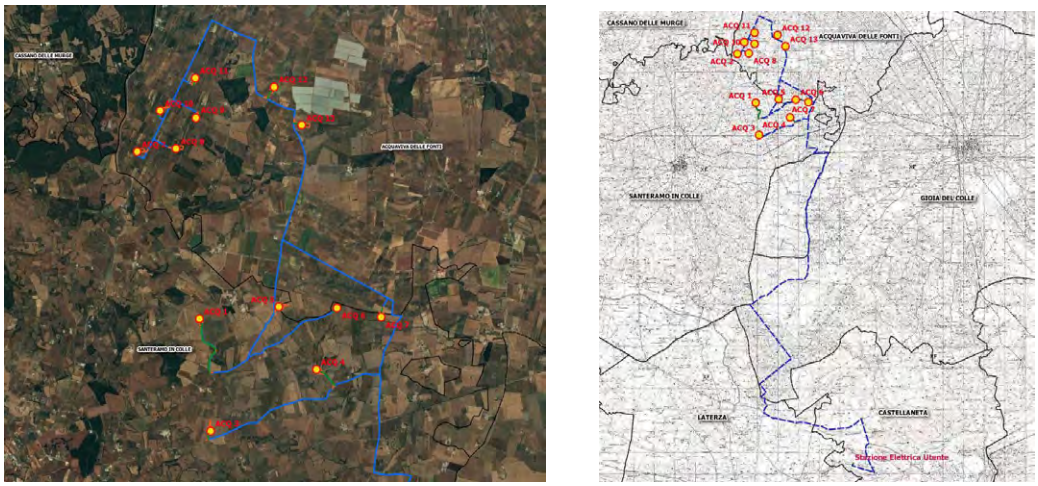


Figura 1 *– Inquadramento su ortofoto e particolare aerogeneratori*

L'impianto ricade nell'ambito territoriale della **"Alta Murgia"**, interessando la figura de **"l'Alta Murgia"** e della **"sella di Gioia del Colle"**, di cui, l'elaborato della Scheda d'Ambito 5.6 del vigente PPTR.
Dall'analisi delle strumentazioni urbanistiche dei comuni in cui insiste l'impianto, risulta che l'impianto ricade sempre **in zona a destinazione agricola.** L'area di collocazione delle turbine rientra in Zona agricola sottoposta a tutela (Art. 84), interferendo con e disposizioni dell'art. 84.8, Beni diffusi del paesaggio agrario, e, in particolare con la tutela per i muretti a secco di delimitazione dei vari lotti; con riferimento al Piano Regolatore Generale del comune di Santeramo in Colle, "L'area delle turbine, rientra in area Agricola, precisamente nel Contesto Rurale a prevalente funzione agricola da Tutelare e Rafforzare" e con riferimento al Piano Regolatore Generale del comune di Gioia del Colle, il tracciato del cavidotto interrato sotto strada esistente interessa una area è zonizzata come E2 Verde Agricolo.

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **NON RICADE** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica e l'impianto si configura come nuova realizzazione**.
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non ricade** in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non si sovrappone**, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non è situato** su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non si trova** all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto **non riguarda** la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;
- **Lettera c quater)** – L'area d'impianto **non rientra** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D. Lgs. 42/2004 e il progetto **rientra** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela, nel buffer di 3 km, ai sensi della Parte seconda O dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo (lett. c quater). Nel buffer di 3 km dagli aerogeneratori ricadono, in particolare,

diversi beni archeologici sottoposti a tutela ai sensi della Parte II e della Parte III del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.:

- **VINCOLO ARCHEOLOGICO ARC0484: GROTTA E RESTI ARCHEOLOGICI ASCRIVIBILI AL PALEOLITICO SUPERIORE; LEGGE 490 DEL 1999; - CORTO MARTINO.**
- **VINCOLO ARCHEOLOGICO ARC0487: SALENTINO - ABITATO INDIGENO CON NECROPOLI E AREA DI CULTO SUB-URBANA, ISTITUITO AI SENSI DELLA L. 1089.**
- **VINCOLO ARCHEOLOGICO ARC0486: SALENTINO - ABITATO INDIGENO CON NECROPOLI E AREA DI CULTO SUB-URBANA, ISTITUITO AI SENSI DELLA L. 1089.**

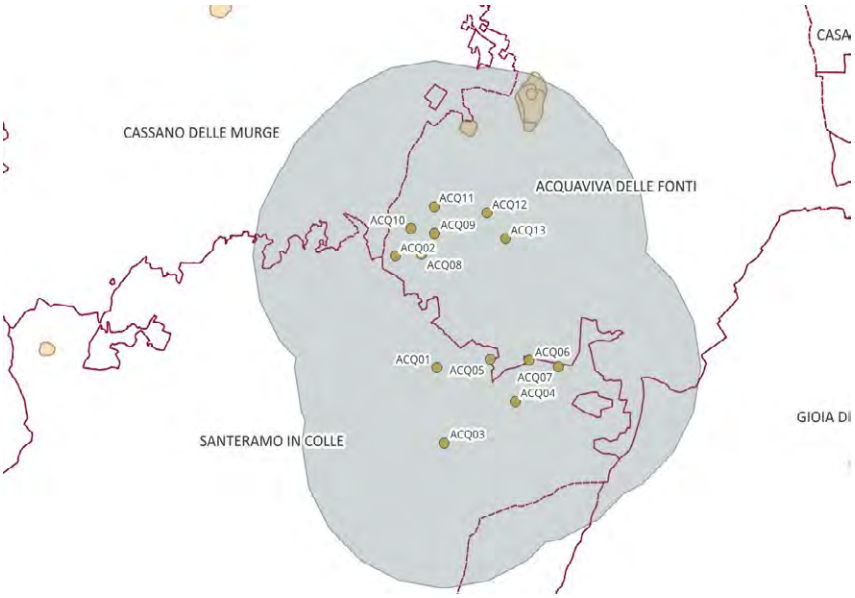


Figura 2 – *Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021 –Buffer 3 Km*

❖ **L'idoneità dell'area non può essere affermata ai sensi dell'art.20 co.8 lett. c-quater).**

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **non ricade** tra quelle indicate come ***non idonee*** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.
In ottemperanza all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come un parco eolico, specificamente nella **categoria E.4 d la cui P_TOT >1.000 kW.**



Figura 3 *– Stralcio aree non idonee FER Regione Puglia*

In riferimento alle opere di connessione, si precisa che, le stesse interessano alcuni tematismi relativi a ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal vigente PPTR, ai sensi lett. e), del co. 1 dell'art. 143 del D. Lgs. n. 42/2004. Il percorso del cavidotto sarà realizzato sotto strade esistenti e gli attraversamenti saranno realizzati attraverso l'utilizzo della tecnica di posa in TOC.

Il tracciato del cavidotto interferisce direttamente con il Tratturello Curtomartino n. 92 classe A non reintegrato - buffer 30m.



Figura 4 *– Rete Tratturi*

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
92	Tratturello	Curtomartino	Santeramo in Colle - Acquaviva delle Fonti	A

Tabella 2 - Rete dei tratturi: Classificazione Rete Tratturi

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti evidenzia che le società di ingegneria "Atech" e "PM Innovative Ingineering" che hanno supportato il proponente nella predisposizione del progetto **non sono**

dotate di un sistema di gestione qualità e ambiente certificato secondo le norme UNI-EN ISO 9001:2015 e UNI-EN ISO 14001:2015.

Un controllo effettuato sulla pagina web: https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 **conferma la non adesione** dei Progettisti agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

b) Il progetto **è ricompreso** nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis. L'impianto rientra tra gli "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW".
L'impianto, pertanto, **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte eolica di macro-generazione on-shore.

c) **Il progetto prevede** il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili in quanto il proponente, negli elaborati, riporta i criteri di definizione delle alternative progettuali e localizzative, e della limitata frammentazione indotta del suolo dichiarando che la viabilità di servizio ripercorrerà il più possibile la viabilità esistente e i collegamenti tra le singole parti dell'impianto saranno fatti in modo da non determinare un consumo di suolo;

d) **il progetto non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.

e) l'impianto **è integrato** nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.
Per quanto riguarda l'uso del suolo, considerando la classificazione CLC2000 l'area interessata dal posizionamento delle turbine è classificata come superficie agricola, ed è caratterizzate come (Legenda CORINE Land Cover con dettaglio al 5° livello) **cod. 2.1.1 Seminativi in aree non irrigue e 2.4.2. Sistemi colturali e particellari complessi.**

f) Esaminata la documentazione il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.

g) Dagli elaborati di progetto **non si evincono** iniziative di coinvolgimento attivo dei cittadini attraverso comunicazione e informazione anticipata sull'autorizzazione e sull'implementazione degli impianti, così come l'organizzazione di programmi formativi per il personale e le maestranze in arrivo.

h) L'effettiva valorizzazione del recupero di energia termica prodotta nei processi di cogenerazione in impianti alimentati da biomasse, **non è applicabile** al caso di specie, in quanto tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

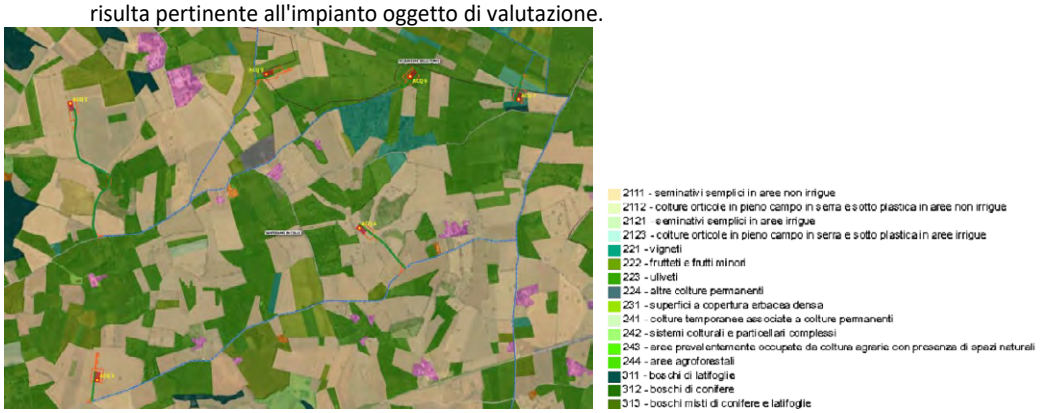


***Figura 5** – Carta uso del suolo 2011*

Punto 16.2:
Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:
Gli aerogeneratori di progetto avranno un'altezza massima totale Ht (al tip della pala) pari a 200 m (Ht = H +D/2).

- ✓ **Con riferimento all' All. 4**:

Impatto sul paesaggio
Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono

- **Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);**

*In riferimento alla distanza minima tra parchi eolici (50 * HA = 50 * 200 m =10000 m). Il requisito non è soddisfatto. Per quanto concerne gli impatti cumulativi, il territorio agricolo interessato dalla realizzazione dell'impianto, risulta già interessato da impianti FER sia eolici che fotovoltaici, esistenti e autorizzati e in fase di approvazione.*

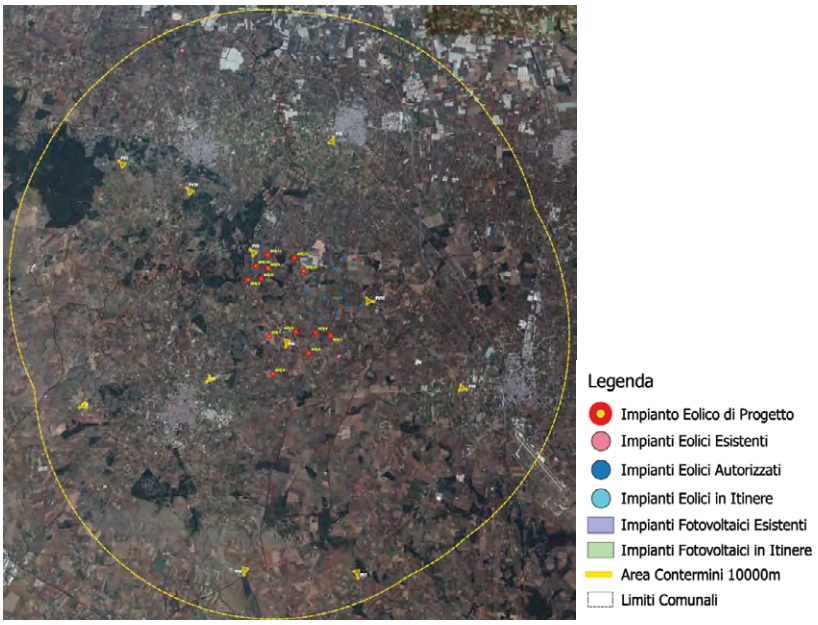


***Figura 6** – Area Buffer 10 Km - Impatto Cumulativo*

- **Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;**

La distanza minima tra aereogeneratori dovrebbe essere pari a 510 (m. 170 x3) e pari a 850 (m 170 x 5). Il requisito è soddisfatto.

- **Rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici**

Il proponente ritiene di riutilizzare il terreno agricolo allo scopo di ripristinare gli aspetti geomorfologici e vegetazionali delle aree a completamento dei lavori. I brevi tratti di muretti a secco che delimitano le proprietà e che saranno rimossi, saranno ricostruiti seguendo tutti gli opportuni accorgimenti al fine di eseguire i lavori a perfetta regola d'arte e secondo normativa vigente.

- **Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;**

Il proponente dichiara di realizzare finitura della pavimentazione stradale in misto granulare stabilizzato, eventualmente con legante naturale ecocompatibile.

- **Interramento dei cavidotti;**

Il progetto soddisfa il requisito, infatti, è prevista la costruzione di cavidotti interrati per la futura posa in opera di cavi MT, da posarsi in trincee della profondità media di 1,2 mt, opportunamente segnalati con nastro monitore, con eventuali protezioni meccaniche supplementari (tegolini, cls, o altro) accessibili nei punti di giunzione; la larghezza minima della trincea è variabile in funzione del numero di cavi da posare.

- **Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;**

il proponente ha previsto la colorazione degli aerogeneratori con gradazione cromatica selezionata tra quella presente nel contesto, con particolare riferimento a quella tipica del posto. Il requisito è soddisfatto.

- **Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.**

Il proponente riporta i valori da attribuire agli elementi territoriali che hanno subito una variazione del loro stato originario a causa dell'intervento dell'uomo, il quale ne ha modificato l'aspetto in funzione dei propri usi. Il requisito non è soddisfatto.

- **Impatto su flora, fauna ed ecosistemi**

Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- **Minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;**

il proponente dichiara che la limitata sottrazione di porzioni di territorio, la realizzazione delle opere non determina una significativa frammentazione degli habitat di interesse conservazionistico e quindi un'alterazione delle funzionalità tipiche e ritiene che l'ubicazione degli aerogeneratori sia tale da non determinare una barriera per l'avifauna. Inoltre, dichiara che proporrà l'installazione di Carnai per il sostegno delle popolazioni di uccelli necrofagi e l'installazione di piattaforme di alimentazione (mangiatoie).

- **Contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;**

il proponente prevede un tempo complessivo stimato in circa 16 mesi dall'inizio dei lavori alla entrata in esercizio dell'impianto.

- ***Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;***

Il requisito è soddisfatto.

- **Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;**

il requisito è soddisfatto.

- ***Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;***

il requisito è soddisfatto. Sono previste opere di recupero ambientale relativamente al ripristino delle aree di terreno temporaneamente utilizzate in fase di cantiere per una loro restituzione alla utilizzazione agricola riducendole il più possibile e quindi recuperando suolo che altrimenti rimarrebbe modificato ed inutilizzato.

- ***Inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;***

il requisito è soddisfatto.

- **Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;**

Il requisito è soddisfatto.

- **Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate.**

il requisito è soddisfatto.

- **Adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti.**

il requisito è soddisfatto.

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida definiscono:

- **Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati**;

il requisito è soddisfatto.

- **Utilizzare linee interrate con una profondità minima di 1 metro, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;**

il requisito è soddisfatto; tutte le linee elettriche interrate sono ad una profondità di 1,2 m, protette e segnalate.

- **Mantenere una distanza adeguata dagli aerogeneratori alle sorgenti di segnali di radioservizio per evitare interferenze;**
- **Posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile.**

Il requisito è soddisfatto.

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- **una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m.**

Il requisito è rispettato; tutti gli aerogeneratori sono stati posti ad una distanza di almeno 215 m da tutte le unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate; tranne che per la turbina ACQ04 che dista meno di 200 m da una unità abitativa (cat.A4) censita ma non stabilmente abitata.

- **una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore.**

Il buffer è pari a 1200 metri dai centri abitati (altezza massima dell'aerogeneratore pari a 200 m). Il requisito è rispettato (circa 3 km dal centro abitato di Santeramo in Colle, circa 5,2 km dal centro abitato di Acquaviva delle Fonti, circa 7,5 km da Gioia del Colle e circa 4,5 km da Cassano delle Murge).

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il rischio incidenti, le linee guida definiscono che:

- **la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre.**

Il requisito non è soddisfatto. Il proponente nella documentazione non fornisce i dati per calcolare e verificare la distanza degli aerogeneratori dalle strade provinciali e statali;

- **la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione.**

Il proponente ha valutato il valore della gittata massima di un frammento risulta essere pari a 215,21 m. Il requisito è soddisfatto tranne che all'interno dell'area della gittata della turbina ACQ04 in cui è presente una unità abitative censita.

Punto 16.4:

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dalla documentazione in atti e come risulta dalla carta dell'uso del suolo, l'impianto eolico ricade principalmente in un comprensorio agricolo.

Dalla documentazione in atti e dai sopralluoghi risulta che le particelle delle torri ACQ01- ACQ02- ACQ03- ACQ04 - ACQ05 - ACQ07 - ACQ08 - ACQ10 sono destinate a seminativo, quelle delle turbine ACQ06 - ACQ13 sono coltivate a oliveto, mentre le particelle degli aereogeneratori ACQ09 - ACQ11 sono incolte, le particelle della turbina ACQ12 risultano destinata alla coltivazione di specie arboree. Sulle linee perimetrali di alcune particelle sono presenti esemplari di Quercus pubescens Willd comunemente conosciuta con il nome di Roverella.

La maggior parte delle particelle interessate dall'installazione delle turbine, e le strade percorse per raggiungerle sono delimitate da muretti a secco. Nell'immediato intorno alle aree oggetto di studio vi sono particelle destinate alla coltivazione di seminativi, oliveti, ciliegeti ed è stata notata inoltre la sporadica presenza di poche specie arboree quali: mandorlo, fico, olivastro e querce.

Dalla documentazione disponibile non emerge l'interferenza con colture di pregio nell'area circostante di 500 metri dall'impianto, in particolare per i terreni destinati a vigneti e uliveti.

Non sono presenti, nella zona progettuale e nell'areale di progetto, querce monumentali e/o oliveti considerati monumentali come definito dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Nei punti destinati alla costruzione degli aereogeneratori non sono presenti muretti a secco, ma tutta l'area vasta presenta muretti a secco.

Punto 16.5:

Il progetto del parco eolico prevede alcune misure di mitigazione e compensazione sia in fase di cantiere che in fase di esercizio e dismissione con l'obiettivo di integrarsi nel territorio, ridurre al minimo gli impatti e, nella migliore delle ipotesi, eliminarli totalmente.

Le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento riguardano diversi interventi di mitigazione che interessano il parco eolico, nella documentazione viene riportato che, al fine di mitigare gli impatti su **suolo e sottosuolo**, il proponente intende ripristinare le aree di terreno temporaneamente utilizzate in fase di cantiere per una loro restituzione alla utilizzazione agricola, laddove possibile; interrare i cavidotti e gli elettrodotti lungo le strade esistenti in modo da non occupare suolo agricolo o con altra destinazione; ripristinare lo stato dei luoghi dopo la posa in opera della rete elettrica interrata; utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica per la realizzazione delle cunette di scolo ed i muretti di contenimento eventuali. Al fine di diminuire gli impatti sull**'atmosfera** sia in fase di cantiere che in fase di dismissione, si provvederà all'inumidimento dei materiali polverulenti, alla corretta gestione dell'accumulo materiali e del traffico veicolare, all' utilizzo di veicoli a servizio del cantiere conformi alle più recenti normative europee.

In riferimento agli impatti su **flora e vegetazione e fauna e avifauna** verrà ripristinata il più possibile la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere per esigenze lavorative; verranno restituite le aree, quali piste, stoccaggio materiali etc., impiegate nella fase di cantiere e non più utili nella fase di esercizio; verrà impiegato ogni accorgimento utile a contenere la dispersione di polveri in fase di cantiere, verrà limitata al minimo la attività di cantiere nel periodo riproduttivo delle specie animali e le tipologie costruttive saranno tali da garantire la veicolazione della piccola fauna nonché la piena funzionalità ambientale del territorio circostante.

Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte risultano carenti nella documentazione per la componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi) e non permettono di valutare la efficienza delle stesse misure di mitigazione con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

CONCLUSIONI

L'impianto eolico, denominato "Acquaviva", è costituito da **13 aerogeneratori**, ciascuno di **potenza nominale pari a 6,6 MW** per una **potenza complessiva di 85,8 MW** da realizzarsi nei Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA) e Santeramo in Colle (BA), incluse le opportune opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Gioia del Colle (BA), Laterza (TA) e Castellaneta (TA).

Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

1. L'impianto ricade sempre in **zona a destinazione agricola**. L'area di collocazione delle turbine rientra in Zona agricola sottoposta a tutela (Art. 84), interferendo con e disposizioni dell'art. 84.8, Beni diffusi del paesaggio agrario, e, in particolare con la tutela per i muretti a secco di delimitazione dei vari lotti; con riferimento al Piano Regolatore Generale del comune di Santeramo in Colle, "L'area delle turbine, rientra in area Agricola, precisamente nel Contesto Rurale a prevalente funzione agricola da Tutelare e Rafforzare" e con riferimento al Piano Regolatore Generale del comune di Gioia del Colle, il tracciato del cavidotto interrato sotto strada esistente interessa una area è zonizzata come E2 Verde Agricolo.
2. **L'idoneità del sito non è confermata ai sensi del D. Lgs. n.199/2021 art. 20, comma 8, lett. c-quater.** L'area di impianto rientra nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela, nel buffer di 3 km, ai sensi della Parte seconda e dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo dei beni culturali parte III (lett. c quater). Nell'intorno areale di 3 km dagli aerogeneratori ricadono, in particolare, diversi beni archeologici sottoposti a tutela ai sensi della Parte II e della Parte III del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (Vincolo Archeologico Arc0484: Grotta e Resti Archeologici - Corto Martino; Vincolo Archeologico Arc0487: Salentino - Abitato Indigeno Con Necropoli e Area Di Culto Sub-Urbana, Istituito Ai Sensi Della L. 1089; Vincolo Archeologico Arc0486: Salentino - Abitato Indigeno Con Necropoli e Area Di Culto Sub-Urbana, Istituito Ai Sensi Della L. 1089).
3. **L'area dell'impianto proposto non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.**

4. Si ritiene che, dalla documentazione in atti, non è possibile analizzare, sufficientemente, la compatibilità del progetto con le esigenze di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, in termini di misure di mitigazione e compensazione.
5. Gli aerogeneratori sono stati collocati in: 2.1.1 Seminativi in aree non irrigue e 2.4.2. Sistemi colturali e particellari complessi. Legenda CORINE Land Cover con dettaglio al 5° livello). Non emerge interferenza con colture di pregio nell'area circostante di 500 metri dall'impianto, in particolare per i terreni destinati a vigneti e uliveti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 717

[ID VIP 12507] - Parco eolico composto da 13 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7 MW, per una potenza complessiva di 91 MW, da realizzarsi nei Comuni di Venosa E Montemilone (PZ), con opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Spinazzola (BT).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SCS ENLIN S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 96676 del 27.05.2024, acquisita in data 28.05.2024 al prot. n. 252058 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 286602 del 12.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 311423 del 21.06.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. BAT, ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

LETTI, infine, i pareri e le osservazioni inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12507, con riferimento ai soli profili di competenza e alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico composto da 13 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7 MW, per una potenza complessiva di 91 MW, da realizzarsi nei Comuni di Venosa E Montemilone (PZ), con opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Spinazzola (BT), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SCS ENLIN" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti, per i soli profili di competenza e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 12507.pdf - 68bdd2efe659de80288b000e519e69e9c60d9fb7420cc3147a6afa53368b0bc6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12507

Tipologia di progetto: **Impianto Eolico**
Potenza: **91 MW (13 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7 MW)**
Ubicazione: **Comuni di Venosa e Montemilone (PZ)**
Proponente: **SCS ENLIN S.r.l.**

Il progetto prevede la realizzazione nei Comuni di Venosa e Montemilone (PZ) di un impianto eolico, composto da 13 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7 MW, per una potenza complessiva di 91 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Spinazzola (BT). Il Comune di Minervino Murge (BT) viene marginalmente coinvolto per una piccola parte di superficie di sorvolo.

Il parco sorge a Nord del Comune di Montemilone e a ridosso del confine con la Regione Puglia, a circa 8 km dal Comune di Minervino Murge e a 1,5 Km dall'Invaso di Locone.

Le aree di intervento ricadono all'interno dell'ambito paesaggistico individuato come "La collina e i terrazzi del Bradano" il cui territorio è un semianfiteatro delimitato dai margini della catena appenninica, dominata dal monte Vulture, e dalla parte dell'ampia depressione della fossa bradanica percorsa dal fiume Bradano.

A nord dell'area di impianto si estende, invece, il Tavoliere delle Puglie.

Dal punto di vista urbanistico le opere ricadenti nel territorio del Comune di Spinazzola insistono su terreni agricoli (Zona E1).

Nella tabella che segue sono indicate le coordinate geografiche degli aerogeneratori.

SISTEMA DI RIFERIMENTO UTM WGS 84 - FUSO 33N			SISTEMA DI RIFERIMENTO GAUSS BOAGA - Roma 40 fuso Est			RIFERIMENTI CATASTALI		
Coordinate Aerogeneratori			Coordinate Aerogeneratori					
WTG	EST [m]	NORD [m]	WTG	EST [m]	NORD [m]	COMUNE	FG	P.LLA
WTG_01	575967,36	4542516,79	WTG_01	2595970,65	4542493,41	VENOSA	4	36
WTG_02	576643,42	4542735,31	WTG_02	2596652,07	4542740,70	VENOSA	4	151
WTG_03	578021,19	4541809,60	WTG_03	2598029,81	4541814,96	MONTEMILONE	17	42
WTG_04	579127,00	4542620,00	WTG_04	2599135,62	4542625,32	MONTEMILONE	17	151 170 86
WTG_05	579786,75	4542420,29	WTG_05	2599795,36	4542425,59	MONTEMILONE	17	59 161
WTG_06	579353,00	4543851,00	WTG_06	2599361,64	4543856,31	MONTEMILONE	12	184
WTG_07	579812,00	4544422,00	WTG_07	2599820,65	4544427,30	MONTEMILONE	12	37
WTG_08	580930,00	4544363,00	WTG_08	2600938,65	4544368,28	MONTEMILONE	9 5	114 242
WTG_09	580936,00	4545233,00	WTG_09	2600944,66	4545238,28	MONTEMILONE	5	269 50
WTG_10	581930,26	4544145,97	WTG_10	2601938,90	4544151,23	MONTEMILONE	13	15
WTG_11	582674,96	4546362,97	WTG_11	2602683,64	4546368,22	MONTEMILONE	8	112 59
WTG_12	582093,00	4546942,00	WTG_12	2602101,69	4546947,26	MONTEMILONE	7	42
WTG_13	582727,43	4547276,05	WTG_13	2602736,13	4547281,30	MONTEMILONE	7	35

Tabella 1 – coordinate aerogeneratori



Figura 1 – Inserimento dell'area d'intervento su ortofoto con indicazione in bianco dell'area di sorvolo (proiezione a terra del diametro delle pale pari a 170 m pg 67 Relazione Generale)

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D. Lgs. n.199/2021

Tutti gli aerogeneratori dell'impianto ricadono interamente nei Comuni di Venosa e Montemilone (PZ) mentre **è ricompresa,** nel territorio della Regione Puglia, una parte del cavidotto che collega l'impianto alla stazione elettrica (SE) che si trova nel Comune di Spinazzola (BT) oltre che una piccola parte di superficie di sorvolo della WTG 13 che interessa il Comune di Minervino Murge (BT) pertanto la verifica viene effettuata soltanto sull'area di sorvolo della WTG 13.

Lungo il tracciato il cavidotto intercetta alcuni tematismi le cui interferenze saranno risolte con l'uso della TOC o con lo scavo a mano.

L'area del progetto NON è ricompresa nel perimetro e nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio parte II e parte III **(lett. c quater).**

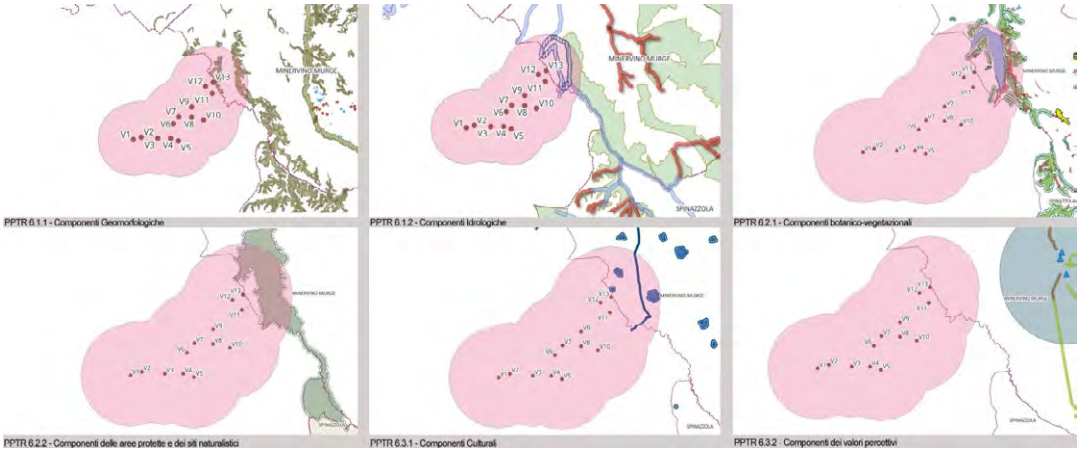


Figura 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto ai tematismi del PPR (Regione Basilicata) e PPTR (Regione Puglia) con buffer di 3 km

La verifica è stata effettuata per il buffer di 3 km ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio parte II e parte III.

Espletata la verifica l'area suddetta è da ritenersi idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. C-quater del D. lgs. 199/2021.

NON IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

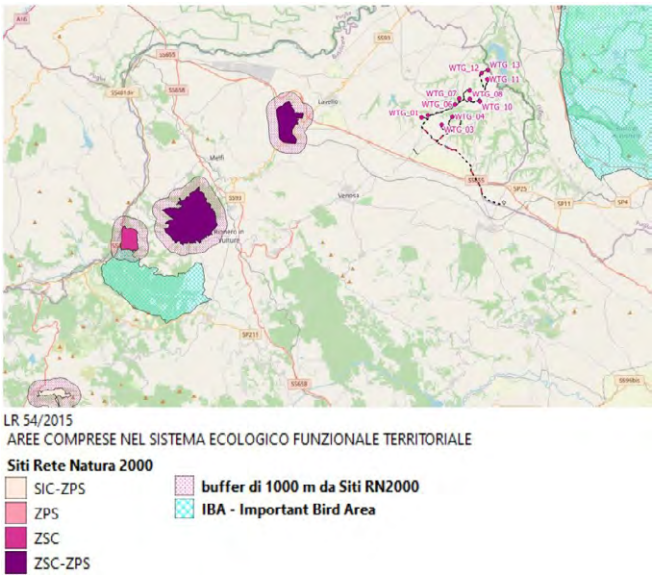


Figura 3 - Ubicazione dell'impianto rispetto all'IBA

L'unica verifica effettuata per il progetto, ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010, ha riguardato l'interferenza con le aree IBA. Dall'analisi emerge che il buffer di 5 km, costruito attorno agli aerogeneratori e ricadente nel territorio pugliese, non intercetta alcuna area IBA (IBA "Murge" – codice IBA135 a circa 7,4 km).

Lungo il tracciato il cavidotto intercetta alcuni tematismi le cui interferenze saranno risolte con l'uso della TOC o con lo scavo a mano.

Per quanto riguarda l'interferenza con l'area appartenente alla **rete tratturi è mitigata** prevedendo l'attraversamento **del tratturo e della relativa fascia di rispetto** con **lo scavo a mano**, in modo tale da non avere alcun **impatto sulla sede del tratturo** e da non causare alterazioni del paesaggio attuale.

Classificazione del Quadro d'Assetto nei Contesti Extraurbani di Comuni non dotati di PCT (Piano comunale dei Tratturi)

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
21	Tratturo	Melfi Castellaneta	Spinazzola	A

In ottemperanza all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come un parco eolico, specificamente nella categoria E.4 d), "Parchi eolici o singoli aerogeneratori (diversi da E.2-c).

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al D.M. su citato **paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra l'adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

Una verifica condotta sul sito di Accredia https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310

ha rivelato che SCS Ingegneria (progettisti), risulta attualmente accreditata relativamente alle ISO 9001 e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

b) **è prevista** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.

c) il progetto, sulla base di quanto dichiarato dalla Società, rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 2 denominata *"impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"*, nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.;

d) ricadendo sul territorio della Regione Puglia soltanto l'area di sorvolo della WTG 13 e parte delle opere di connessione lo stesso territorio regionale non è interessato dal consumo di suolo;

e) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

f) relativamente al territorio pugliese non è possibile valutare se l'area oggetto di verifica **è integrata** nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.

g) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi. Le caratteristiche dell'aerogeneratore sono: diametro del rotore 170 m, altezza del mozzo 115 m, altezza totale aerogeneratore 200 m, potenza nominale pari a 7 MW.

h) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

i) l'impianto **non** prevede il recupero di energia termica in quanto impianto eolico.

Paragrafo 16.2

L'area oggetto di questa verifica risponde ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della Regione e dell'Amministrazione centrale.

Paragrafo 16.3

La verifica in oggetto relativa al territorio pugliese prende in considerazione soltanto alcuni punti del paragrafo 16.3 dell'allegato 4 pertanto non si è entrati nel merito degli aspetti strettamente inerenti il progetto dell'intero impianto.

L'altezza totale dell'aerogeneratore Ht è pari a 200 m (Ht = H+D/2 = 115+85 = 200)

Impatto sul paesaggio

Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- interramento dei cavidotti;

il requisito è soddisfatto;

- distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);

il requisito **NON** è soddisfatto. (H max 200 m x 50 = 10 Km)

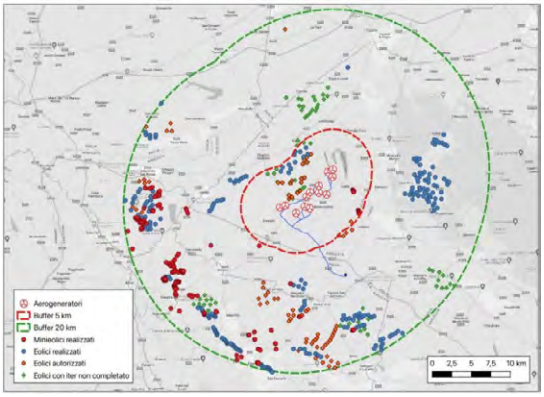


Figura 4 – buffer di 10 e 20 Km con segnalazione degli impianti eolici ricadenti nell'area

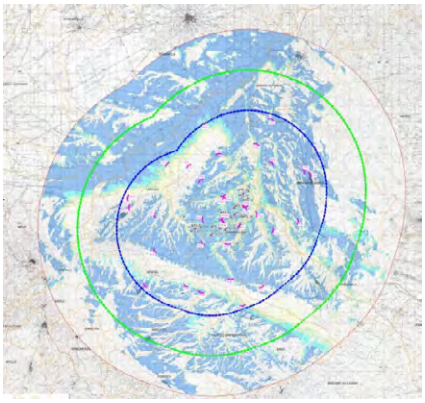


Figura 5 – buffer da 10 km in blu, 15 km in verde e 20 Km in rosso con segnalazione degli impianti eolici ricadenti nell'area

- distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;

il requisito è soddisfatto.

- scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;

il requisito è soddisfatto;

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;

il requisito è soddisfatto (bande rosse colorate sulle pale degli aerogeneratori oltre luci intermittenti non bianche con un lungo intervallo tra le accensioni)

- interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate;

il requisito è soddisfatto;

- adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti;

il requisito è soddisfatto;

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida definiscono:

- utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati;

il requisito è soddisfatto;

- utilizzare linee interrate con una profondità minima di 1 metro, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;

il requisito è soddisfatto (dichiarano minimo 1.30 m);

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m.;

il requisito è soddisfatto;

- una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitai individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore;

h max 200 m x 6= 1.200 Km

il requisito è soddisfatto (8 km dal centro abitato di Minervino Murge);

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il rischio incidenti, le linee guida definiscono che:

- la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre;

il requisito è soddisfatto;

- la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione;

il requisito è soddisfatto (la gittata massima calcolata è pari a 203 m).

Paragrafo 16.4

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Relativamente all'area oggetto di questa verifica non è valutabile se **è integrata** nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali, del paesaggio rurale del territorio pugliese e delle coltivazioni di pregio.

Paragrafo 16.5

In riferimento all'area di sorvolo e alle opere di connessione non sono previste specifiche misure di mitigazione e di compensazione. La documentazione fa riferimento a quanto previsto per l'impianto nella sua totalità.

CONCLUSIONI

Questa relazione finale valuta la conformità del progetto di parco eolico alle normative applicabili, specificamente citate nell'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e nella normativa di non idoneità del D.M. del 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010.

Il progetto prevede la realizzazione nei Comuni di Venosa e Montemilone (PZ) di un impianto eolico, composto da 13 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7 MW, per una potenza complessiva di 91 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Spinazzola (BT). Il Comune di Minervino Murge (BT) viene marginalmente coinvolto per una piccola parte di superficie di sorvolo.

Il parco sorge a Nord del Comune di Montemilone e a ridosso del confine con la Regione Puglia, a circa 8 km dal Comune di Minervino Murge e a 1,5 Km dall'Invaso di Locone.

La verifica viene effettuata soltanto sull'area di sorvolo della WTG 13.

Dalla documentazione progettuale messa a disposizione sul sito del MASE ed esaminata, si desume che:

- la verifica è stata effettuata per il buffer di 3 km ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio parte II e parte III pertanto l'area suddetta è da ritenersi idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-quater del D. lgs. 199/2021;
- l'unica verifica effettuata per il progetto, ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010, ha riguardato l'interferenza con le aree IBA. Dall'analisi emerge che il buffer di 5 km, costruito attorno agli aerogeneratori e ricadente nel territorio pugliese, non intercetta alcuna area IBA;
- si precisa che lungo il tracciato il cavidotto intercetta alcuni tematismi le cui interferenze vengono risolte con l'uso della TOC o con lo scavo a mano;
- la verifica dei requisiti di cui all'art. 16 ha preso in considerazione soltanto alcuni punti che interessano il territorio pugliese, pertanto, non si è entrati nel merito degli aspetti strettamente inerenti il progetto dell'intero impianto.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 718

[ID VIP 12733] - Procedura di VIA ai sensi dell'art.23, D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "MOFFA", di potenza pari a 16,28 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Troia (FG) in località "MONTALVINO", Lucera (FG), Foggia (FG), Castelluccio dei Sauri (FG), Orsara di Puglia (FG), Celle di San Vito (FG), Castelluccio Valmaggiore (FG) e Biccari (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: HYPHEN PUGLIA 1 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 147710 del 07.08.2024, acquisita in pari data al prot. n. 402585 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 430004 del 05.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 451596 del 18.09.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 431362 del 06.09.2024, con la quale il Comune di Troia ha ritenuto di non poter esprimere parere favorevole;

LETTI, infine, i pareri e le osservazioni inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12733, **subordinatamente** alla verifica della sussistenza dei requisiti minimi in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al progetto di impianto agrivoltaico denominato "MOFFA", di potenza pari a 16,28 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Troia (FG) in località "MONTALVINO", Lucera (FG), Foggia (FG), Castelluccio dei Sauri (FG), Orsara di Puglia (FG), Celle di San Vito (FG), Castelluccio Valmaggiore (FG) e Biccari (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "HYPHEN PUGLIA 1" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica della sussistenza dei requisiti minimi in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 12733.pdf - d65e80510eaa0a8cd029a42a69541d1a5ba29e65782454bde26c93140b6ef2a4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ID_VIP 12733

Tipologia di progetto: **Agrivoltaico**
Potenza in DC: **16,28 MW**
Ubicazione: **Comuni di Comuni di Troia (FG) in Località "Montalvino"**
Proponente: **HYPHEN PUGLIA 1 S.R.L.**

Il progetto prevede la nuova realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "MOFFA", di potenza pari a 16,28 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Troia (FG) in Località "Montalvino".

Il percorso di connessione sarà interrato e interesserà prevalentemente suoli privati pertanto prevedono il ricorso all'apposizione di servitù di elettrodotto coattivo una piccola parte sarà su viabilità pubblica.

L'impianto fotovoltaico prevede l'installazione su strutture a inseguimento tracker monoassiale distribuiti su file parallele a una distanza tra loro di 5,30 m che supportano pannelli fotovoltaici, della potenza unitaria di 590 Wp, per un totale della potenza installata di 16,28 MW.

L'area d'installazione dei moduli fotovoltaici ricade all'interno dell'ambito definito "Tavoliere" e in particolare nella figura denominata "Lucera e le serre dei Monti Dauni o del subappennino".

L'impianto verrà realizzato in zone destinate a uso agricolo – "ZONA E – Verde agricolo - Aree produttive agricole /forestali", secondo il certificato di destinazione urbanistica del Comune di Troia (Fg).

Il terreno su cui insiste l'impianto è censito al Nuovo Catasto del Comune di Troia (FG) al Foglio 7 p.lle 484, 485, 486, 487, 488, 336, 47, 96, 229, per una superficie catastale complessiva di circa 27,22 ha.

Di seguito si riporta la tabella con indicazione delle Coordinate geografiche del sito d'impianto.

COORDINATE UTM 33 WGS84			
COMUNE	AREA	LATITUDINE	LONGITUDINE
Troia (FG)	Agricola	41° 21' 29,90''	15° 16' 22,80''

Tabella 1 – Coordinate geografiche

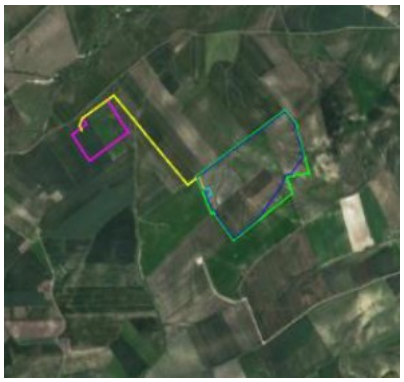


Figura 1 – Inquadramento territoriale su Ortofoto



Figura 2 –Layout di progetto

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D. Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **rientra** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- nell'area interessata **NON sono** già installati impianti della stessa fonte. Nel raggio di 3 km sono stati individuati impianti fotovoltaici e diversi aerogeneratori già realizzati. **(lett. a);**

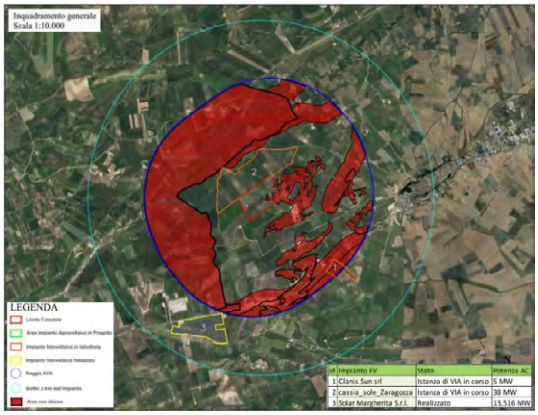


Figura 3– Individuazione degli impianti FER all'interno dell'AVIC (R = 3 km)

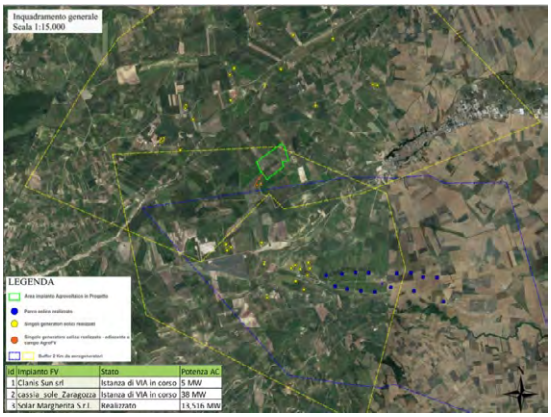


Figura 4 – Individuazione del buffer di 2 Km degli impianti eolici

- **NON ricade** in un sito oggetto di bonifica **(lett. b)**;
- **NON interessa** cave o miniere **(lett. c);**
- **NON è** nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali **(lett. c bis)** società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali **(lett. c bis 1**);
- il progetto di che trattasi **concerne** impianti fotovoltaici **(lett. c-ter)**;
- **non sono presenti** vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs.42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio). **(lett. c-ter)**;
- l'area di progetto **è classificata come area agricola (lett. c-ter verifica n.1)**;
- dalla analisi della documentazione fornita e da dichiarazioni del progettista l'area **non ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale **(lett.c-ter n.1)** e, **non coincide** con una cava o una miniera **(lett. c ter n.1)**, **non risulta interna** a impianti industriali e stabilimenti **(lett.c-ter n.2)**; **non è** racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento **(lett. c ter n.2)**; **non è adiacente** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri **(lett. c ter n.3)**.

L'idoneità dell'area dell'impianto proposto non potrà essere affermata ai sensi dell'art.20, co.8 poiché non inquadrabile in una delle casistiche sopra evidenziate, ma è stata avviata la verifica di idoneità ai sensi dell'**art.20 co.8. lett. c-quater**.

Dall'analisi si evince che l'area dell'intervento **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 **e non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda o dell'art.136 del medesimo decreto legislativo.

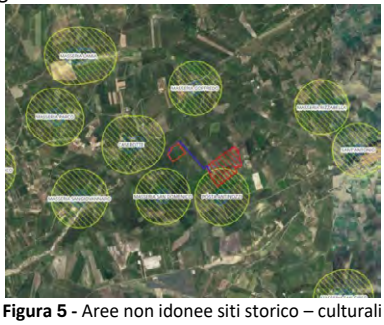


Figura 5 - Aree non idonee siti storico – culturali

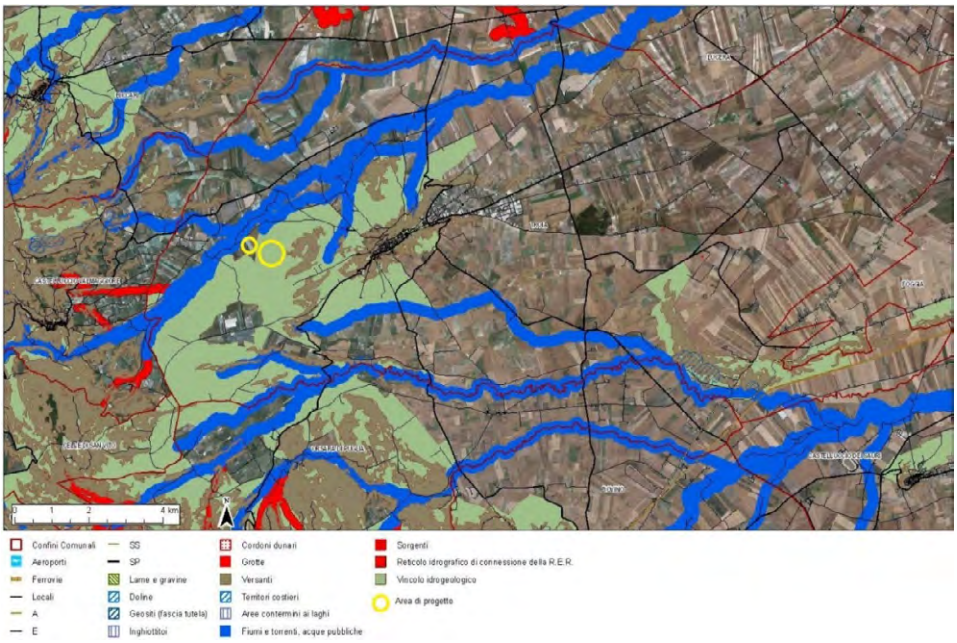


Figura 6– Inquadramento Vincolistico Componenti PPTR



Figura 7– Dettaglio delle componenti geomorfologiche



Figura 8– Dettaglio delle componenti idrologiche

Si precisa che il layout dell'impianto mostra aree cuscinetto destinate esclusivamente a coltivazione agricola che evitano l'interferenza con gli UCP (versanti) mentre l'intero impianto ricade in area con vincolo idrogeologico (UCP) a pericolosità frana media e moderata come da figura allegata.

Per quanto riguarda le interferenze riscontrate lungo il percorso del cavidotto di impianto si precisa che sarà realizzato interrato sotto strade esistenti e terreni privati, in corrispondenza delle criticità, sarà utilizzata la tecnica della T.O.C.

L'area dell'impianto proposto è IDONEA ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-quater.

NON IDONEITÀ DELL'AREA
Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **NON** ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In proposito, si veda l'immagine successiva.



Figura 9 – Inquadramento su Aree non idonee F.E.R.

AREE NON IDONEE ALL'ISTALLAZIONE DI FER AI SENSI DELLE LINEE GUIDA, ART. 17 E ALLEGATO 3, LETTERA F	AREA DI PROGETTO IN ESAME
Versanti[1]	Presente

Tabella 2 - Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010

Per quanto riguarda le interferenze riscontrate lungo il percorso del cavidotto saranno superate impiegando la Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C). Il proponente dichiara inoltre che il cavidotto sarà realizzato interrato su sede stradale pubblica esistente e su campi privati.

L'area selezionata per l'installazione del campo agrovoltaico NON ricade in aree non idonee F.E.R.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Progettista agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).
   Una verifica condotta sul sito di Accredia**:**
   https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310
   non ha rivelato la presenza di certificazioni di alcun genere per la società di progettazione**.**

b) **è prevista** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili. Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.

[1] si riscontra la presenza di "versanti" su una parte dell'area del campo agrovoltaico; tali aree sono state destinate esclusivamente a coltivazione agricola (zone cuscinetto).

c) **è presente** il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato con pannelli posizionati su strutture a orientamento variabile infisse a terra. I telai ospitanti i pannelli saranno sorretti da montanti in acciaio (tracker) infissi nel terreno a file parallele. Dal punto di vista tecnico, i pannelli saranno posizionati con l'asse di rotazione a circa m. 2.30 da terra.

d) **non è previsto** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) **è presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio, le colture presenti nell'area di realizzazione dell'impianto (carta dell'uso del suolo) sono prevalentemente seminativi non irrigue (2111).

Il nuovo piano colturale prevede la coltivazione dell'area al di sotto dei pannelli e le interfile tra una fila di pannelli e la successiva con colture diversificate e per la precisione:

- nelle aree al di sotto dei pannelli e nelle aree libere da essi un prato stabile o permanente "monofita" con leguminosa autoriseminante, specie "Trifolium subterraneum";
- in un'area esterna di circa 0.59 ha e nelle aree delle interfile tra i tracker saranno messe a dimora piante officinali (origano e lavanda);
- la fascia perimetrale esterna all'area recintata sarà realizzata con filari di ulivo intensivo della varietà Favolosa FS17;
- creazione di corridoi ecologici, installazione di arnie per api e messa a dimora di essenze mellifere, stalli per volatili e sassaie per protezione rettili e anfibi.

f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

h) l'impianto **non** prevede il recupero di energia termica.

Paragrafo 16.2

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della Regione e dell'Amministrazione centrale.

Paragrafo 16.3

Non pertinente trattandosi di impianto agrivoltaico

Paragrafo 16.4

si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto **non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Il proponente dichiara che l'area di progetto, secondo quanto riscontrabile dalla carta dell'uso del suolo e dalla ricognizione sul campo, è prevalentemente agricola destinata a seminativi per la produzione di foraggere e grano.

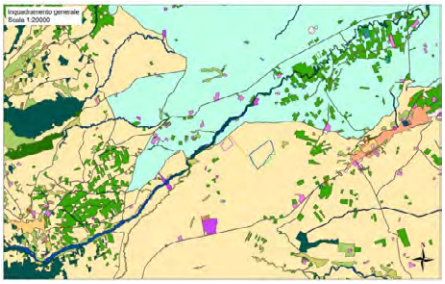


Figura 10 - Uso del suolo nell'area di progetto

Paragrafo 16.5

Per quanto concerne le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'impianto, sono stati considerati alcuni interventi di mitigazione sia in fase di cantiere che di progetto che interessano l'area. Se ne riportano alcuni a titolo di esempio e non esaustivo:

- realizzazione di fasce perimetrali con piantumazione di un uliveto intensivo lungo la recinzione dell'impianto;
- la recinzione sarà realizzata con una rete metallica a maglia larga sostenuta da pali in acciaio infissi nel terreno, per un'altezza di 2.10 m con un distacco di 20 cm da terra per consentire il passaggio della piccola fauna selvatica;
- durante le fasi di cantiere e dismissione saranno inoltre adottate tutte le soluzioni tecniche necessarie a limitare potenziali impatti derivanti dal sollevamento di polveri;
- la viabilità a realizzarsi sarà permeabile all'acqua con finitura in terra battuta e ghiaia.

Il proponente analizza l'impatto cumulativo del nuovo impianto fotovoltaico in relazione ad altri impianti esistenti entro un raggio di 3 km (si veda figura 3). Dichiara che la coesistenza con altri impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili genera risultati molto positivi per il settore fotovoltaico. Tuttavia, in considerazione della presenza di impianti eolici, si prevede l'introduzione di misure di mitigazione per attenuare eventuali effetti negativi, contribuendo così agli obiettivi di decarbonizzazione della Regione Puglia.

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022
Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Il progetto include un paragrafo specifico (Progetto agricolo paragrafo 10 - Coerenza del progetto con i requisiti e le caratteristiche indicate dalle "Linee guida in materia di impianti agrivoltaici") nel quale viene verificato il possesso di tutti requisiti minimi previsti dalle Linee Guida:

- **requisito A:** Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica);

Paragrafo 2.3-A.1 - Superficie minima per l'attività agricola = 73,71% < 70% della superficie totale;

dagli elaborati si evince il calcolo della superficie minima che dovrà essere coltivata all'interno dell'impianto agrivoltaico dimostrando che la superficie minima dell'attività agricola risulta maggiore del 70% della superficie totale richiesta.

Paragrafo 2.3-A.2 - Percentuale di Superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR) = 26,19% < 40%

il proponente riporta il calcolo del LAOR massimo che risulta minore del 40% richiesto.

- **requisito B:** il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;

Paragrafo 2.4-B.1 – Continuità dell'attività agricola

Il proponente prevede di monitorare la resa del campo agrivoltaico attraverso un'area di controllo priva di pannelli fotovoltaici, per confrontarla con la resa agricola del terreno sottostante l'impianto. In alternativa

propone di valutare la produzione agricola dell'area negli anni successivi all'installazione del sistema, espressa in €/ha, e confrontarla con la media della produzione agricola registrata negli anni precedenti, a parità di indirizzo produttivo.

Paragrafo 2.4-B.2 - Producibilità elettrica minima ($FVagri \geq 0{,}6\ FVstandard$)

Dalla documentazione si evince che è stato effettuato il confronto della produzione elettrica dell'impianto di progetto e la produzione elettrica di un impianto standard. **Il requisito B2 è rispettato**.

- **requisito C:**

L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni con moduli elevati da terra, volti a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico (altezza minima da terra dei moduli sulle strutture mobili è pari a circa 2.30 m). In termini agricoli non c'è continuità di coltura.

L'impianto non è avanzato (Tipo 2). Il requisito non è rispettato.

- **requisito D:** il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi:

Paragrafo 2.6-D.1 – monitoraggio del risparmio idrico

Il proponente dichiara che l'indice di umidità del terreno coperto dai pannelli e di quello privo di pannelli saranno monitorati con l'installazione di un sensore per misurare l'umidità del suolo.

Paragrafo 2.6-D.2 – monitoraggio della continuità dell'attività agricola

Il proponente dichiara che tale attività sarà effettuata attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con una cadenza annuale alla quale verranno allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari).

Paragrafo 2.6-E.1 - monitoraggio del recupero della fertilità del suolo

Il proponente attesta che il monitoraggio di questo aspetto avverrà attraverso la relazione annuale certificata da un agronomo, oppure tramite una dichiarazione del proponente stesso, accompagnata dai dati ottenuti dall'analisi del terreno o dall'uso di un "fertimetro". Quest'ultimo è uno strumento che valuta la fertilità del suolo direttamente in campo, senza necessità di effettuare test di laboratorio.

Paragrafo 2.6-E.2 - monitoraggio del microclima

Il proponente dichiara che il microclima sarà monitorato tramite sensori di temperatura, umidità relativa e velocità dell'aria unitamente a sensori per la misura della radiazione posizionati al di sotto dei moduli fotovoltaici e, per confronto, nella zona immediatamente limitrofa ma non coperta dall'impianto.

Paragrafo 2.6-E.3 - monitoraggio della resilienza ai cambiamenti climatici

Il proponente dichiara di posizionare sensori di monitoraggio all'interno del campo per effettuare i monitoraggi durante il periodo di esercizio, pertanto, è stata prevista una valutazione del rischio ambientale e climatico attuale e futuro.

Parte III paragrafo 3.2 Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida di cui sopra).

CONCLUSIONI

Questa relazione finale valuta la conformità del progetto dell'impianto fotovoltaico alle normative applicabili, specificamente citate nell'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e nella normativa di non idoneità del D.M. del 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010 oltre che il rispetto delle Linee Guida per gli Impianti Agrivoltaici del 27 giugno 2022.

Il progetto prevede la nuova realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza pari a 16,28 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Troia (FG) in Località "Montalvino".

L'area d'installazione dei moduli fotovoltaici ricade all'interno dell'ambito definito "Tavoliere" e in particolare nella figura denominata "Lucera e le serre dei Monti Dauni o del subappennino".

L'impianto verrà realizzato in zone destinate a uso agricolo – "ZONA E – Verde agricolo - Aree produttive agricole /forestali", secondo il certificato di destinazione urbanistica del Comune di Troia (Fg).

Dalla documentazione progettuale messa a disposizione sul sito del MASE ed esaminata, si desume che:

- l'analisi documentale ha confermato che **l'area è idonea secondo l'art. 20, comma 8, lettera c-quater poiché non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda o dell'art. 136 del D. Lgs.42/2004 e **non ricade nelle zone di non idoneità del Regolamento Regionale n. 24 del 2010**;
- non si riscontrano sovrapposizioni con le aree sensibili del PPTR per il campo agrivoltaico se non per l'interferenza con gli UCP (versanti) e con vincolo idrogeologico (UCP) a pericolosità frana media e moderata mentre, per quanto riguarda il cavidotto, le interferenze lungo il suo percorso sono state risolte con tecniche di installazione sotterranea sotto strade esistenti;
- il progetto include interventi di mitigazione visiva, basati su uno studio del bacino visuale esteso a un raggio di 3 km, per attenuare eventuali effetti negativi dovuti alla presenza degli impianti eolici mentre è ritenuto positivo l'impatto per il settore fotovoltaico;
- il progetto utilizza soluzioni tecniche volte a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili e si integra nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio. Tali requisiti rappresentano elementi di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera b, c ed e;
- relativamente alla verifica del rispetto dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici di giugno 2022 il proponente dichiara soddisfatti i requisiti A, B, D ed E e che non accederà agli incentivi statali sulle tariffe elettriche né ai contributi del PNRR. L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni con moduli elevati da terra, volti a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico (altezza minima da terra dei moduli sulle strutture mobili è pari a circa 2.30 m). In termini agricoli non c'è continuità di coltura. L'impianto non è di tipo avanzato (Tipo 2).
- dalla documentazione non si evince che il soggetto attuatore disponga della qualifica di imprenditore o azienda agricola, come richiesto dalle linee guida pertinenti. Questa mancanza potrebbe influenzare la conformità del progetto rispetto alle normative vigenti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 719

[ID VIP 12915] - Parco agrivoltaico denominato "TRE VALLI", di potenza pari a 49,76 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Apricena (FG), Lesina (FG) e Poggio Imperiale (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: AVIKA RENEWABLES S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 147697 del 07.08.2024, acquisita in pari data al prot. n. 402587 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 430079 del 05.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 460760 del 24.09.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi indicate;

LETTI, infine, i pareri e le osservazioni inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12915, **subordinatamente** al riscontro dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "TRE VALLI", di potenza pari a 49,76 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Apricena (FG), Lesina (FG) e Poggio Imperiale (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "AVIKA RENEWABLES" S.r.l., **subordinatamente** al riscontro dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento,

ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12915.pdf - 68b397b15e8a8c2776b9639c25582c34b26868578f526f0db2eed12625414b06

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ID_VIP 12915

Tipologia di progetto:	**Agrivoltaico**
Potenza:	**49.76 MW**
Ubicazione:	**Comuni di Comuni di Apricena (FG), Lesina (FG) e Poggio Imperiale (FG)**
Proponente:	**AVIKA RENEWABLES S.r.l.**

Il progetto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, della potenza nominale DC di 51.979,20 kWp, sarà realizzato nei Comuni di Apricena (FG), Poggio Imperiale (FG) e Lesina (FG), e delle relative opere di connessione nel comune di Apricena (FG). L'impianto ricopre una superficie di circa 80,08 ha, suddivisa in tre aree una ricadente nel comune di Apricena, situata a sinistra della Autostrada Adriatica A14 e adiacente alla stazione e alla linea ferroviaria di Poggio Imperiale, l'altra nel comune di Poggio Imperiale compresa tra le Strade Provinciali 37 e 38/bis e l'ultima, che ricade nel comune di Lesina, compresa tra le Strade Provinciali 38/bis e 39.
I moduli sono in silicio monocristallino caratterizzati da una potenza nominale di 680Wp, saranno montati su strutture a inseguimento tracker monoassiale disposti in file parallele opportunamente distanziate onde evitare fenomeni di ombreggiamento reciproco. I pannelli fotovoltaici saranno montati su strutture basculanti orientate nella direttrice Nord – Sud con una inclinazione massima rispetto all'orizzontale pari a 60°, inoltre saranno sollevati da terra per consentire il passaggio dei mezzi necessari per la manutenzione e pulizia dei moduli FV oltre che per la gestione delle produzioni agricole selezionate per l'area.

L'area d'installazione dei moduli fotovoltaici ricade negli ambiti "Gargano" e "Tavoliere", rispettivamente nelle figure territoriali denominate "I laghi di Lesina e Varano" (in cui ricade parte dell'impianto agrivoltaico e cavidotto di connessione), "Il mosaico di San Severo" (in cui ricade parte dell'impianto agrivoltaico e cavidotto di connessione) e "La Piana foggiana della riforma" (in cui ricade solo il cavidotto di connessione).

L'impianto verrà realizzato nel comune di Apricena (Fg) in zona territoriale omogenea "E1 Area Agricola normale", nel comune di Poggio Imperiale (Fg) in zona territoriale omogenea "E1 Area Agricola" così come nel comune di Lesina (Fg).

I terreni interessati dall'impianto sono catastalmente individuati nel Nuovo Catasto Terreni del:

- comune di Apricena (Fg) al fg.15 alle particelle 100, 101, 102, 103, 94, 95, 96, 97, 154, 172, 139, 143, 176, 178, 175, 165, 160, 149;
- comune di Poggio Imperiale (FG), al foglio 16, alle particelle 125, 128, 89, 92, 91, 27, 93, 94;
- comune di Lesina (FG), al foglio 52, alle particelle 41, 35, 51, 34, 33, 50, 24, 37, 26, 53.

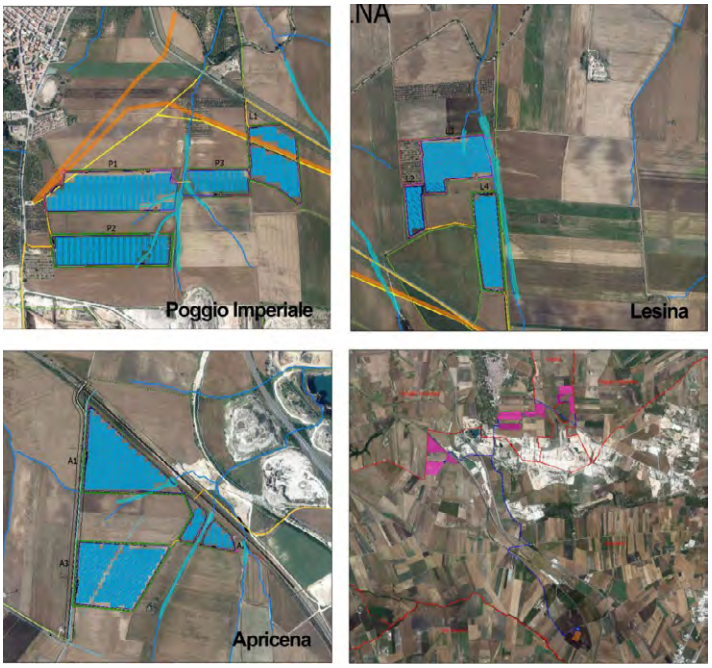


Figura 1 – Inquadramento territoriale e inserimento del layout di progetto su ortofoto

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D. Lgs. n.199/2021

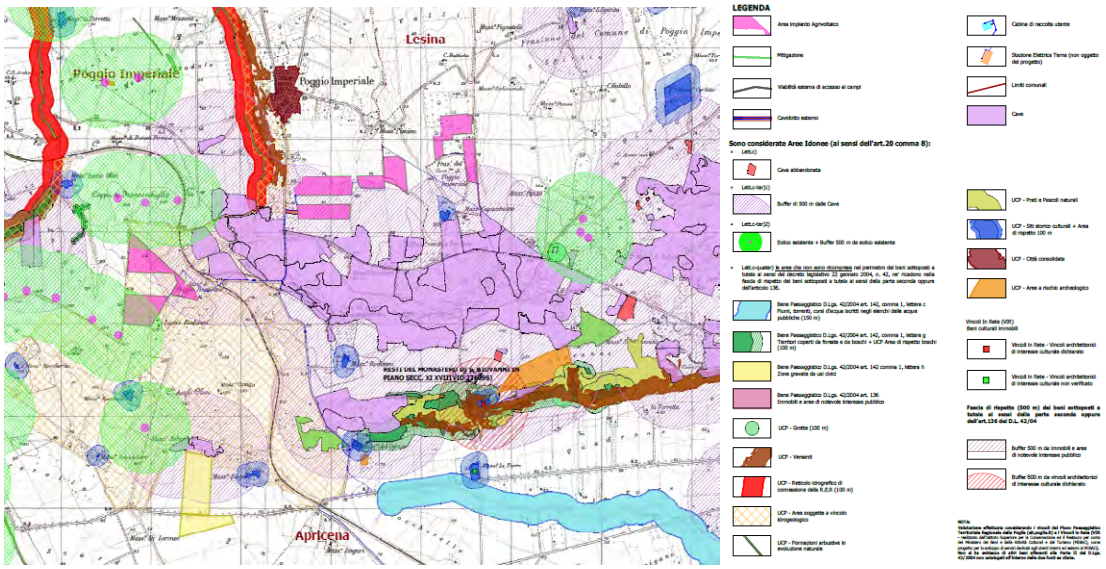


Figura 2 – Verifica ai sensi del D. Lgs.199/2021

L'area dell'impianto **rientra** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- nell'area interessata **NON sono** già installati impianti della stessa fonte. Nel raggio di 3 km sono stati individuati alcuni impianti fotovoltaici e aerogeneratore attualmente realizzati. **(lett. a);**

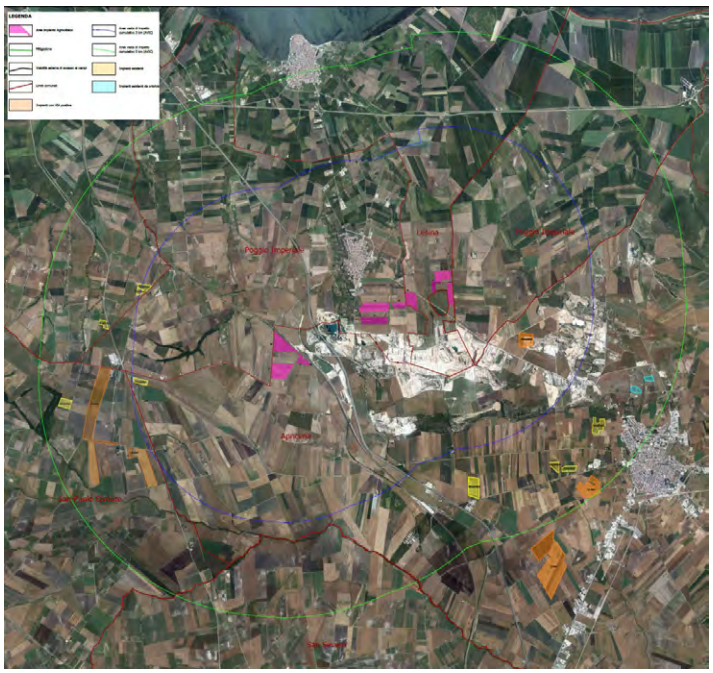


Figura 3– Individuazione degli impianti FER all'interno dell'AVIC (R = 3 km in blu e R= 5 Km in verde)

- **NON ricade** in un sito oggetto di bonifica **(lett. b)**;
- **NON interessa** cave o miniere **(lett. c);**
- **NON è** nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali **(lett. c bis)** società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali **(lett. c bis 1**);
- il progetto di che trattasi **concerne** impianti fotovoltaici **(lett. c-ter)**;
- **non sono presenti** vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs.42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio). **(lett. c-ter)**;
- l'area di progetto **è classificata come area agricola (lett. c-ter verifica n.1)**;
- dalla analisi della documentazione fornita e da dichiarazioni del progettista l'area **non ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale **(lett.c-ter n.1)** e, **non coincide** con una cava o una miniera **(lett. c ter n.1)**, **non risulta interna** a impianti industriali e stabilimenti **(lett.c-ter n.2)**;
- **è** racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento **(lett. c ter n.2)** in particolare, dalla verifica della carta delle attività estrattive attive disponibile sul SIT Puglia emerge che **è** racchiusa entro 500 metri da zone a destinazione industriale (cave e aerogeneratori esistenti) [1], artigianale e commerciale i campi A1, A2, A3, P2, P3, L1;

[1]definizione di impianto industriale o di stabilimento come indicato nell'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

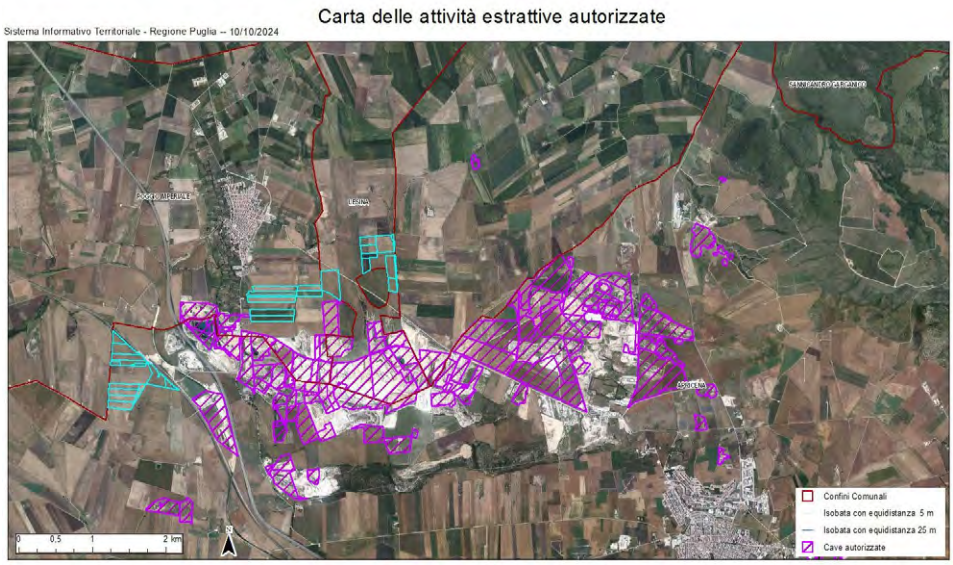


Figura 4– Carta delle attività estrattive attive (SIT Puglia)

Per i campi P1, L2, L3 e L4, che non ricadono nella precedente casistica si procede con l'ulteriore verifica:

- **non sono adiacenti** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri **(lett. c ter n.3)**.

pertanto, si avvia la verifica di idoneità ai sensi dell'**art.20 co.8. lett. c-quater**.

Dall'analisi si evince che l'area dell'intervento non è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e non ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D. Lgs.42/2004 oppure dell'art.136 del medesimo decreto legislativo.

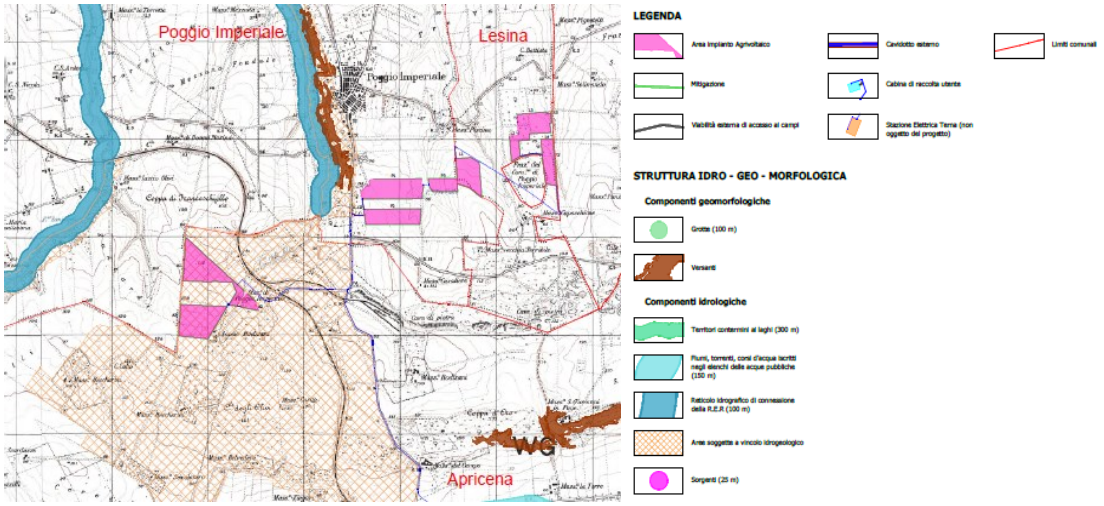


Figura 5– Inquadramento Vincolistico Componenti PPTR

Per quanto riguarda le interferenze riscontrate lungo il percorso del cavidotto di impianto si precisa che sarà realizzato interrato sotto strade esistenti e, in corrispondenza delle criticità, sarà utilizzata la tecnica della T.O.C.

L'area dei campi A1, A2, A3, P1, P2, P3 e L4 è idonea ai sensi della lettera lett. c-ter n.2 del suddetto decreto mentre, per i campi L1, L2 e L3 l'idoneità è confermata ai sensi della lettera c-quater del medesimo decreto.

NON IDONEITÀ DELL'AREA
Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **ricade parzialmente** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In proposito, si veda l'immagine successiva.

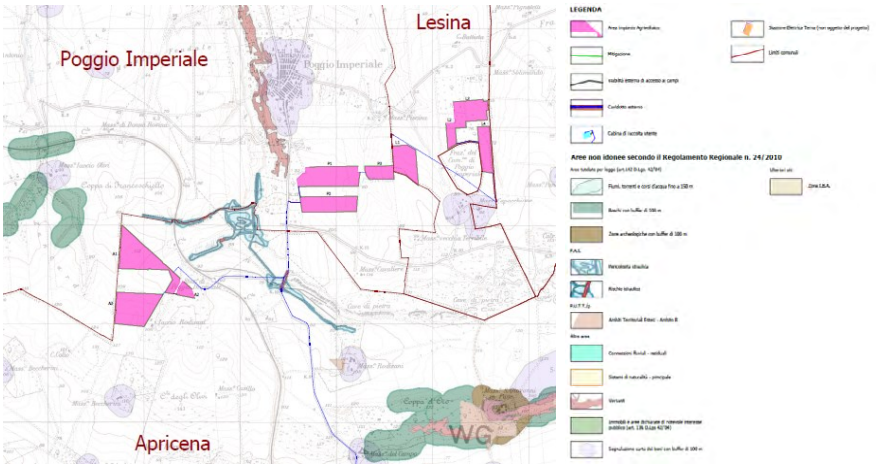


Figura 6 – Inquadramento su Aree non idonee F.E.R.

AREE NON IDONEE ALL'ISTALLAZIONE DI FER AI SENSI DELLE LINEE GUIDA, ART. 17 E ALLEGATO 3, LETTERA F	AREA DI PROGETTO IN ESAME
Area Edificabile urbana + buffer di 1 Km	presente

Tabella 1 - Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n. 24/2010

L'area d'impianto del campo P1 posta a Sud-Est del comune di Poggio Imperiale dista da quest'ultimo circa 700 m.

Per quanto riguarda le interferenze riscontrate lungo il percorso del cavidotto di impianto (il proponente dichiara che il cavidotto sarà realizzato interrato su sede stradale esistente.

L'area selezionata per l'installazione del campo agrovoltaico **NON ricade** in aree non idonee F.E.R. tranne che per il campo P1 che **ricade** in "Area Edificabile urbana di Poggio Imperiale + buffer di 1 Km".

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Progettista agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).
   Una verifica condotta sul sito di Accredia**:**
   https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310
   ha rivelato che la società BFP SERVICE S.r.l (progettisti), **risulta attualmente accreditata** relativamente alle ISO 9001 e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

b) è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili. Il progetto in argomento, sulla base di quanto dichiarato dalla Società Proponente, rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del

2021)", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.c) è presente il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato con pannelli posizionati su strutture a orientamento variabile infisse a terra. I telai ospitanti i pannelli saranno sorretti da montanti in acciaio (tracker) infissi nel terreno a file parallele. Dal punto di vista tecnico, i pannelli saranno posizionati con l'asse di rotazione a circa m. 2.40 da terra.

d) **non è previsto** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) **è presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio, le colture presenti nell'area di realizzazione dell'impianto (carta dell'uso del suolo) sono prevalentemente seminativi non irrigui (2111) e uliveti (223).

Il nuovo piano colturale prevede:

- nelle aree interne alla recinzione dell'impianto, al di sotto dei pannelli e nelle aree libere da essi, è prevista la coltura dell'indivia (coltivazione irrigua) in assenza di disponibilità irrigua è stato ipotizzato l'impianto di barbatelle della varietà Montepulciano, Sangiovese e Uva di Troia;
- nelle aree all'esterno della recinzione sarà coltivato l'olivo (Olea europea) per la produzione di olio;
- saranno mantenuti gli uliveti già esistenti all'interno dell'area, anch'essi esterni alla recinzione.

f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

h) l'impianto **non** prevede il recupero di energia termica.

Paragrafo 16.2

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della Regione e dell'Amministrazione centrale.

Paragrafo 16.3

Non pertinente trattandosi di impianto agrivoltaico

Paragrafo 16.4

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto **non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Secondo quanto riscontrabile dalla carta dell'uso del suolo l'area è agricola destinata a seminativi non irrigui per la produzione di cereali e a uliveto. Dalla ricognizione sul campo, il proponente dichiara che l'area è anche destinata a ortive e che l'impianto non ricade in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (Biologico; D.O.P.; I.G.P.; S.T.G.; D.O.C.; D.O.C.G) anche se è inserito in un'area ricca di colture di pregio (vigneti e uliveti). Il proponente dichiara che nel buffer di 500 m dell'impianto non ci sono colture di pregio e che comunque gli appezzamenti di ulivo ricadenti all'interno dei lotti progettuali saranno conservati.

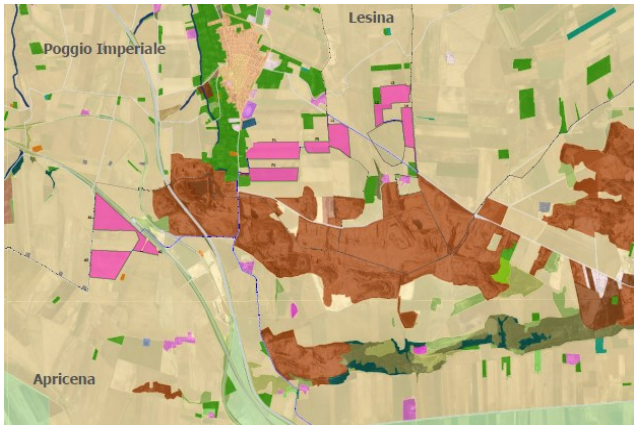


Figura 7 - Uso del suolo nell'area di progetto

Paragrafo 16.5

Per quanto concerne le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento, sono stati considerati alcuni interventi di mitigazione che interessano il sito d'impianto. Se ne riportano alcuni a titolo di esempio e non esaustivo:

- realizzazione di una fascia perimetrale di alberi di ulivo e inerbimento permanente dell'interfilare tra i tracker;
- la recinzione sarà realizzata con una rete metallica, per un'altezza di 2.50 m e disterà dal suolo di circa 10 cm così da consentire il passaggio della piccola fauna selvatica;
- la viabilità a realizzarsi sarà permeabile all'acqua, con finitura in misto stabilizzato.

Il proponente analizza anche l'impatto cumulativo con altri impianti fotovoltaici presenti nel raggio di 3 km, e dichiara che non vi sono effetti cumulativi significativi per la presenza di altri impianti. (si veda Figura 3).

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022
Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Il progetto include un paragrafo specifico nel quale verifica il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida, verificando e rispettando dei requisiti A, B e C.

- **requisito A:** Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica);

  Paragrafo 2.3-A.1 Superficie minima per l'attività agricola = 90% < 70% della superficie totale;

  Nei documenti di progetto il proponente riporta una tabella dove calcola per ciascuna tessera la superficie minima che dovrà essere coltivata all'interno dell'impianto agrivoltaico dimostrando che la superficie minima dell'attività agricola risulta maggiore del 70% della superficie totale richiesta.

  Paragrafo 2.3-A.2 Percentuale di Superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR) = 26 % ≤ 40%

  Nei documenti di progetto il proponente riporta una tabella dove per ciascuna tessera effettua il calcolo del LAOR massimo che risulta minore del 40% richiesto.

- **requisito B:** il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;

  Paragrafo 2.4-B.1 – Continuità dell'attività agricola

  Il proponente dichiara che il rispetto del requisito B1 è soddisfatto e sarà verificato attraverso il riscontro che la resa dell'attività agricola post-installazione non sia inferiore di un valore percentuale della resa

preinstallazione e che tale valore percentuale è definito all'interno dei documenti emessi dai Comitati normativi nazionali.

Paragrafo 2.4-B.2 - Producibilità elettrica minima ($FVagri \geq 0{,}6\ FVstandard$)

Dalla documentazione si evince che è stato effettuato il confronto della produzione elettrica dell'impianto di progetto e la produzione elettrica di un impianto standard. Il requisito B2 è rispettato.

- **requisito C (Tipo 1):**

  L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli (altezza minima da terra dei moduli sulle strutture mobili è pari a circa 2.10 m).

- **requisiti D** (sistema di monitoraggio) ed **E** (sistema di monitoraggio avanzato)**:**

  dalla documentazione in atti emerge che non è previsto un sistema di monitoraggio né un sistema di monitoraggio avanzato. I requisiti D ed E non sono rispettati.

Parte III paragrafo 3.2 Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida di cui sopra).

CONCLUSIONI

Questa relazione finale valuta la conformità del progetto dell'impianto fotovoltaico alle normative applicabili, specificamente citate nell'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e nella normativa di non idoneità del D.M. del 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010 oltre che il rispetto delle Linee Guida per gli Impianti Agrivoltaici del 27/06/2022.

Il progetto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, della potenza nominale DC di 51.979,20 kWp, sarà realizzato nei comuni di Apricena (FG), Poggio Imperiale (FG) e Lesina (FG), e delle relative opere di connessione nel comune di Apricena (FG).

L'impianto verrà realizzato nel comune di Apricena (Fg) in zona territoriale omogenea "E1 Area Agricola normale", nel comune di Poggio Imperiale (Fg) in zona territoriale omogenea "E1 Area Agricola" così come nel comune di Lesina (Fg).

L'area d'installazione dei moduli fotovoltaici ricade in parte nell'ambito di paesaggio del Gargano e in parte in quello del Tavoliere.

Dalla documentazione progettuale messa a disposizione sul sito del MASE ed esaminata, si desume che:

- l'analisi documentale ha confermato che l'area è idonea per i campi A1, A2, A3, P2, P3, L1 secondo l'articolo 20, comma 8, lett. c-ter n.2, mentre per i campi P1, L2, L3 e L4 l'area è idonea secondo la lettera c-quater inoltre **NON ricade** in aree non idonee F.E.R. (RR 24/2010) tranne che per il campo P1 che **rientra** nel buffer di 1 Km dell'Area Edificabile urbana di Poggio Imperiale;
- non si riscontrano sovrapposizioni con le aree sensibili del PPTR per il campo agrivoltaico mentre, per quanto riguarda il cavidotto, le interferenze lungo il suo percorso sono state risolte con tecniche di installazione sotterranea sotto strade esistenti;
- il progetto include interventi di mitigazione visiva, basati su uno studio del bacino visuale esteso a un raggio di 3 km, per minimizzare l'impatto visivo sul paesaggio;
- il progetto utilizza soluzioni tecniche volte a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili e si integra nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio. Tali requisiti rappresentano elementi di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera a, b, c ed e;

- il proponente, nei documenti, dichiara il rispetto dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici di giugno 2022. Allo stato degli atti, non si dispone delle informazioni necessarie a riscontrare senz'altro quanto dichiarato, di talché è demandata all'Autorità competente la verifica del rispetto dei requisiti minimi in materia di Agrivoltaico, la cui sussistenza è condizione necessaria all'espressione di un giudizio positivo di compatibilità ambientale.
- dalla documentazione non si evince che il soggetto attuatore disponga della qualifica di imprenditore o azienda agricola, come richiesto dalle linee guida pertinenti. Questa mancanza potrebbe influenzare la conformità del progetto rispetto alle normative vigenti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 720

[ID VIP 12928] - Parco agrivoltaico, di potenza pari a 25,72 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Orta Nova (FG), Stornara (FG) e Cerignola (FG) in località "LA PADULETTA". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: INE CERIGNOLA 1 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 147792 del 07.08.2024, acquisita in data 08.08.2024 al prot. n. 403717 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 430177 del 05.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 467125 del 26.09.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi indicate;

LETTI, infine, i pareri e le osservazioni inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12928, **subordinatamente** alla verifica dei requisiti minimi prescritti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico, di potenza pari a 25,72 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Orta Nova (FG), Stornara (FG) e Cerignola (FG) in località "LA PADULETTA", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "INE CERIGNOLA 1" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 12928.pdf - 8cbc15055273c214c5f0d18e865e69f9cb11677b7f261c09443474f2d81d961a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ID_VIP 12928

Tipologia di progetto: **Agrivoltaico**
Potenza: **25,72 MW**
Ubicazione: **Comuni di Orta Nova (FG), Stornara (FG) e Cerignola (FG) in località "La Paduletta".**
Proponente: **INE CERIGNOLA 1 S.r.l.**

Il progetto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, della potenza complessiva di 25,72 MW, sarà realizzato nei Comuni di Orta Nova (FG), Stornara (FG) denominato "La Paduletta", con le relative opere di connessione ricadenti negli stessi comuni e in quello di Cerignola (FG). L'impianto agrovoltaico in progetto è composto da n. 9 aree recintate e connesse tra loro tramite la viabilità di servizio da realizzare o tramite la viabilità comunale esistente dalla quale si accederà direttamente.

I moduli saranno montati su tracker distribuiti su sei appezzamenti di terreno che saranno contemporaneamente coltivati con differenti tipi di colture.

Il percorso di connessione sarà interrato e interesserà la viabilità pubblica esistente e/o quella di servizio da realizzare.

I terreni interessati dal progetto dell'impianto agrovoltaico e delle opere connesse ricadono interamente nell'Ambito Paesaggistico "3. Tavoliere", mentre la Figura territoriale e paesaggistica è la "3.3. Il mosaico di Cerignola".

I terreni destinati a uso agricolo su cui insiste l'impianto, censiti al Nuovo Catasto dei Comuni di Ortanova e Stornara (FG) sono:

- AREA 1: N.C.T. Comune di Orta Nova, Foglio 37 particelle 226 (parte), 227 (parte), 228 (parte), 239, 343 (parte), 841 (parte), 851 (parte);
- AREA 2: N.C.T. Comune di Orta Nova, Foglio 37, particelle 226 (parte), 227 (parte), 228 (parte), 343 (parte), 841 (parte), 851 (parte);
- AREA 3: N.C.T. Comune di Orta Nova, Foglio 37, particelle 77, 222, 895 (parte), 896 (parte), 897 (parte);
- AREA 4: N.C.T. Comune di Orta Nova, Foglio 37, particelle 895 (parte), 896 (parte), 897 (parte);
- AREA 5: N.C.T. Comune di Orta Nova, Foglio 37, particella 409;
- AREA 6: N.C.T. Comune di Orta Nova, Foglio 37, particella 701 (parte);
- AREA 7: N.C.T. Comune di Orta Nova, Foglio 37, particella 701 (parte);
- AREA 8: N.C.T. Comune di Stornara, Foglio 4, particelle 2 (parte), 29;
- AREA 9: N.C.T. Comune di Stornara, Foglio 4, particella 26 (parte).

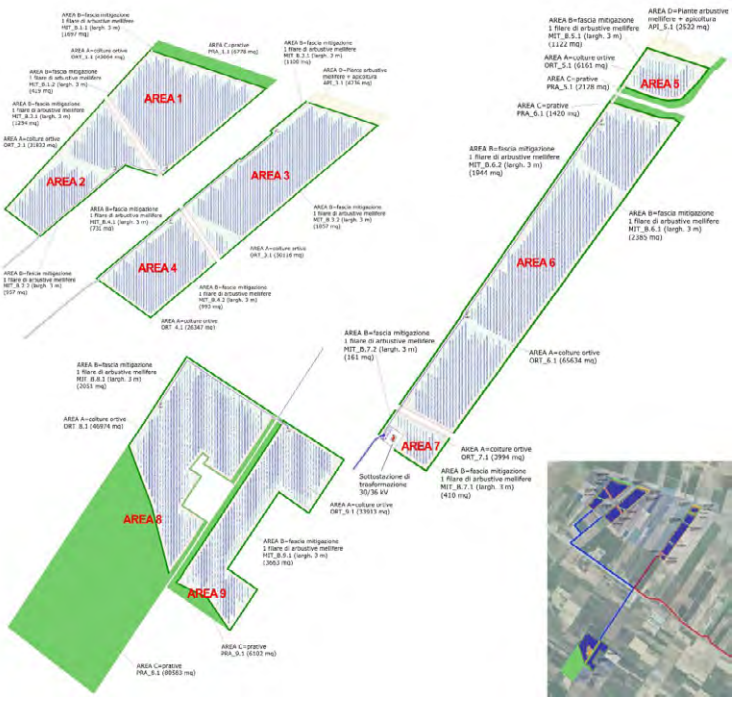


Figura 1 – Inserimento del layout di progetto su ortofoto con indicazione della viabilità di accesso

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D. Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **rientra** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- nell'area interessata **NON sono** già installati impianti della stessa fonte. **(lett. a);**
- **NON ricade** in un sito oggetto di bonifica **(lett. b)**;
- **NON interessa** cave o miniere **(lett. c);**
- **NON è** nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali **(lett. c bis)** società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali **(lett. c bis 1**);
- il progetto di che trattasi **concerne** impianti fotovoltaici **(lett. c-ter)**;
- **non sono presenti** vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs.42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio). **(lett. c-ter)**;
- l'area di progetto **è classificata come area agricola (lett. c-ter verifica n.1)**;

dalla analisi della documentazione fornita e da dichiarazioni del progettista emerge che **per parte dei lotti 8 e 9** l'area **ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale **(lett. c-ter n.1).** Pertanto, **l'idoneità dell'area per i lotti 8 e 9 è affermata ai sensi dell'art. 20, co.8, (lett. c-ter n.1)** (aree in adiacenza ad altri campi fotovoltaici);

per le restanti parti si procede a ulteriore verifica:

- l'area **non coincide** con una cava o una miniera **(lett. c ter n.1)**, **non risulta interna** a impianti industriali e stabilimenti **(lett. c-ter n.2)**; **non è** racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento **(lett. c ter n.2)** e **non è adiacente** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri **(lett. c ter n.3)**.

L'idoneità delle restanti aree non potrà essere affermata ai sensi dell'art.20, co.8 poiché non inquadrabile in una delle casistiche sopra evidenziate, ma è stata avviata la verifica di idoneità ai sensi dell'**art.20 co.8. lett. c-quater**.

Dall'analisi si evince che l'area dei lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 7 non è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e non ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda o dell'art.136 del medesimo decreto legislativo.

Per quanto riguarda le interferenze riscontrate lungo il percorso del cavidotto di impianto si precisa che sarà realizzato interrato sotto strade esistenti e, in corrispondenza delle criticità, sarà utilizzata la tecnica della T.O.C.



Figura 2– Inquadramento Vincolistico Componenti PPTR

L'area dell'impianto proposto è idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, D. Lgs. n.199/2021 lett. c-ter n.1 per i lotti 8 e 9 e ai sensi della lett. c-quater del medesimo decreto per tutti i restanti lotti.

NON IDONEITÀ DELL'AREA
Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **NON** ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In proposito, si veda l'immagine successiva.

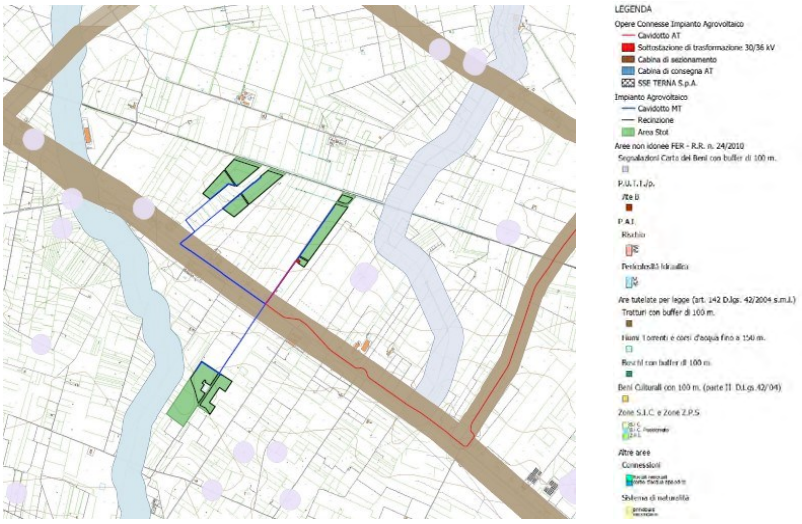


Figura 3 – Inquadramento su Aree non idonee F.E.R.

Beni tutelati ai sensi dell'art.136 e della parte II del D.lgs. 42/20024

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
14	Tratturo	**Regio Tratturo Foggia - Ofanto**	Stornara	A
40	Tratturello	**Salpitello di Tonti - Trinitapoli**	Cerignola	B

Relativamente al percorso di connessione quest'ultimo sarà interrato e interesserà la viabilità pubblica esistente; in corrispondenza delle interferenze con i Tratturi e altre criticità rinvenute lungo il percorso sarà utilizzata la tecnologia trenchless, impiegando la Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C).

L'area selezionata per l'installazione del campo agrovoltaico NON ricade in aree non idonee F.E.R.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) l'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Progettista agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).

   Una verifica condotta sul sito di Accredia: **https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310** non ha rivelato la presenza di certificazioni di alcun genere per il gruppo di progettazione**.**

b) è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili. Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "1.2.1 denominata Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" e anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.

c) **è presente** il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato con pannelli posizionati su strutture a orientamento variabile, per seguire ogni giorno l'esposizione solare Est-Ovest su un asse di rotazione orizzontale Nord-Sud, posizionando così i pannelli sempre con la migliore angolazione, infisse a terra. I telai ospitanti i pannelli saranno sorretti da montanti in acciaio (tracker) infissi nel terreno a file parallele distanti tra loro 5.50 m così da evitare fenomeni di ombreggiamento reciproco. Dal punto di vista tecnico, i pannelli saranno posizionati con l'asse di rotazione a circa m. 3.07 da terra.

d) **non è previsto** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) **è presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio. Le colture presenti nell'area di realizzazione dell'impianto (carta dell'uso del suolo) sono prevalentemente seminativi semplici in aree non irrigue (2111) e Vigneti (211) non più presenti.

   Il nuovo piano colturale prevede la coltivazione, nelle aree esterne a quelle recintate, di prative e di piante mellifere quali la ginestra, il corniolo e il prugnolo. Il progetto prevede altresì la realizzazione di due aree, sempre esterne a quelle recintate, destinate all'attività di apicoltura.

f) il progetto riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi. A tal fine, in collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università di Foggia, è in fase di realizzazione un campo sperimentale suddiviso in due superfici egualmente coltivate, ciascuna pari a 1700 metri quadrati, una interessata da tracker (campo agrovoltaico) e l'altra scoperta (campo testimone), per poter mettere a confronto i seguenti parametri:

- contenuto idrico del terreno;
- temperatura (del suolo e dell'aria);
- ventosità;
- presenza di infestanti;
- presenza di pronubi;
- resa produttiva (in termini di peso fresco, peso secco e oli essenziali);
- qualità del prodotto (principi attivi).;

g) **è assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

h) l'impianto **non** prevede il recupero di energia termica.

Paragrafo 16.2

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui al punto precedente che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte della Regione e dell'Amministrazione centrale.

Paragrafo 16.3

Non pertinente trattandosi di impianto agrivoltaico

Paragrafo 16.4

si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto **non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
Il proponente dichiara che l'area di progetto, secondo quanto riscontrabile dalla carta dell'uso del suolo e dalla ricognizione sul campo, è prevalentemente agricola destinata esclusivamente a, Vigneti (221), non più presenti, e seminativi semplici in aree non irrigue (2111).

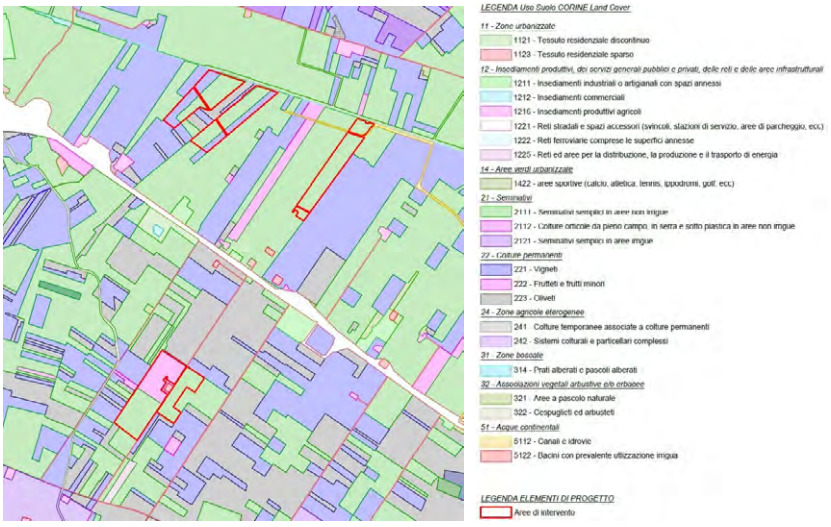


Figura 4 - Uso del suolo nell'area di progetto

Paragrafo 16.5

Per quanto concerne le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento, sono stati considerati alcuni interventi di mitigazione che interessano il sito d'impianto. Se ne riportano alcuni a titolo di esempio e non esaustivo:

- realizzazione di fasce perimetrali con piante arbustive mellifere (ginestra, corniolo e prugnolo selvatico).
- la recinzione, di altezza totale pari a 2.10 m, sarà realizzata con pali metallici infissi nel terreno su cui sarà montata una rete metallica alta 1.90 m che sarà sollevata da terra di 20 cm così consentirà il passaggio della piccola fauna selvatica;
- la viabilità a realizzarsi sarà permeabile all'acqua, non asfaltata;
- il progetto prevede la realizzazione di due aree destinata all'allevamento delle Api.

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022
Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Il progetto include, nella Relazione descrittiva generale, un paragrafo specifico (2.6. Rispondenza del progetto ai requisiti richiamati nelle "Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici" - MiTE) nel quale verifica il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida:

- **requisito A:** Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica);

Paragrafo 2.3-A.1 **Superficie minima per l'attività agricola** = 91,16% ≥ 70% della superficie totale;

Dagli elaborati si evince che la superficie minima coltivata è di circa 432.548 m².

Paragrafo 2.3-A.2 **Percentuale di Superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)** = 23,73% < 40%

Il requisito A è rispettato

- **requisito B:** il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;

Paragrafo 2.4-B.1 – Continuità dell'attività agricola

I terreni coltivati e interessati dall'impianto agrovoltaico continueranno a essere destinati a seminativo e a ortive da pieno campo. Solamente le aree su cui è prevista la realizzazione della mitigazione visiva dell'impianto, esterne e perimetrali alle aree recintate saranno coltivate con piante arbustive mellifere (ginestra, corniolo e prugnolo).

Paragrafo 2.4-B.2 - Producibilità elettrica minima ($FVagri$ ≥ 0,6 $FVstandar$d)

Il proponente dichiara che dalle verifiche effettuate risulta che la produzione elettrica specifica dell'impianto in progetto è maggiore del 60% della produzione elettrica specifica di un impianto fotovoltaico standard.

Il requisito B1 è rispettato; il criterio B2 non è verificabile.

- **requisito C (Tipo 1):**

L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli (altezza minima da terra dei moduli sulle strutture mobili è pari a circa 3,07 m).

- **requisito D:** il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi:

Paragrafo 2.6-D.2 – monitoraggio della continuità dell'attività agricola (D.2).

Il proponente dichiara che tale attività sarà effettuata attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con una cadenza stabilita alla quale potranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari), etc.

Parte III paragrafo 3.2 Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida di cui sopra).

CONCLUSIONI

Questa relazione finale valuta la conformità del progetto dell'impianto fotovoltaico alle normative applicabili, specificamente citate nell'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e nella normativa di non idoneità del D.M. del 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010 oltre che il rispetto delle Linee Guida per gli Impianti Agrivoltaici del 27 giugno 2022.

Il progetto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, della potenza complessiva di 25,72 MW, sarà realizzato nei Comuni di Orta Nova (FG), Stornara (FG) denominato "La Paduletta", con le relative opere di connessione ricadenti negli stessi comuni e in quello di Cerignola (FG). L'impianto agrovoltaico in progetto è composto da n. 9 aree recintate e connesse tra loro tramite la viabilità di servizio da realizzare o tramite la viabilità comunale esistente dalla quale si accederà direttamente.

L'area di progetto ricade nell'Ambito Paesaggistico "3. Tavoliere" e nella figura territoriale "3.3. Il mosaico di Cerignola", ed è ubicata in zone destinate a uso agricolo (ZONA E) secondo le normative urbanistiche locali.

Dalla documentazione progettuale messa a disposizione sul sito del MASE ed esaminata, si desume che:

- l'analisi documentale ha confermato che l'area dell'impianto proposto **è idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, del D. Lgs. n.199/2021 lett. c-ter n.1 per i lotti 8 e 9 e ai sensi della lett. c-quater del medesimo decreto per tutti i restanti lotti**, e **non è inclusa** nelle zone **di non idoneità del Regolamento Regionale n. 24 del 2010**;
- non si riscontrano sovrapposizioni con le aree sensibili del PPTR per il campo agrivoltaico mentre, per quanto riguarda il cavidotto, le interferenze lungo il suo percorso sono state risolte con tecniche di installazione sotterranea sotto strade esistenti;
- il progetto include interventi di mitigazione visiva, basati su uno studio del bacino visuale esteso a un raggio di 2 km, per minimizzare l'impatto visivo sul paesaggio che non presenta effetti cumulativi negativi apprezzabili;
- il progetto utilizza soluzioni tecniche volte a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili e si integra nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio. Tali requisiti rappresentano elementi di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera b, c ed e;
- relativamente alla verifica del rispetto dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici di giugno 2022 il proponente dichiara il soddisfacimento dei requisiti previsti dalla Linee Guida, la cui verifica è ritenuta essenziale ai fini della positiva valutazione dell'iniziativa progettuale;
- dalla documentazione non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 721

[ID VIP 12843] - Parco agrivoltaico di potenza pari a 35,55 MW, con sistema di accumulo integrato da 10 MW, e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "PAGLIARONE", nei Comuni di Minervino Murge (BT), Spinazzola (BT) e Montemilone (PZ).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SOCIETA' FOTOVOLTAICO CINQUE SRL

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 144584 del 02.08.2024, acquisita in data 05.08.2024 al prot. n. 396867 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 429552 del 05.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 416803 del 27.08.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha ritenuto di non poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale;

LETTI, infine, i pareri e le osservazioni inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12843, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico di potenza pari a 35,55 MW, con sistema di accumulo integrato da 10 MW, e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "PAGLIARONE", nei Comuni di Minervino Murge (BT), Spinazzola (BT) e Montemilone (PZ), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "FOTOVOLTAICO CINQUE" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento,

ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID VIP 12843.pdf - 1ad139ca70e885f09842b63a2507b6ff87e4488e6b9b661335d43679d6ec56eb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ID_VIP 12843

Tipologia di progetto: **Agrivoltaico**
Potenza: **35,55 MW**
Ubicazione: **Comuni di Minervino Murge (BT), Spinazzola (BT) e Montemilone (PZ)**
Proponente: **SOCIETA' FOTOVOLTAICO CINQUE SRL**

In riferimento al progetto per la costruzione di un impianto agrovoltaico, della potenza pari a 35,55 MW con sistema di accumulo integrato da 10 MW, costituito da tre lotti, suddiviso in 8 sottocampi di livello I, ubicato in località "Pagliarone", nel Comune di Minervino Murge (BT) e le relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Minervino Murge (BT), Spinazzola (BT) e Montemilone (PZ).
L'impianto sarà collegato, tramite una linea elettrica interrata in media tensione (MT) a 36 kV di lunghezza pari a circa 13,4 Km, sarà allacciato alla rete di trasmissione nazionale gestita da Terna tramite un collegamento in antenna a 36 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) di trasmissione della RTN da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Genzano-Melfi".
L'impianto agrivoltaico è ubicato in linea d'aria a circa 7,5 km dal centro abitato di Minervino Murge (BT), direzione Sud, e circa 4 km a Nord dal centro abitato del comune di Spinazzola (BT). L'area interessata è facilmente accessibile percorrendo dal centro abitato di entrambi i comuni la SP 230 che conduce direttamente alle strade comunali adiacenti ai fondi. L'area individuata per lo sviluppo del progetto fotovoltaico ricade nell' Ambito territoriale **n. 4 "Valle dell'Ofanto"** e nella Figura Territoriale paesaggistica denominata 4.3 **"La Valle del torrente Locone"**.
L'impianto ricade in Località Pagliarone in **zona omogenea agricola E**, secondo gli strumenti urbanistici Piano di Fabbricazione (PdF), del Comune di Minervino Murge (BT).

Fogli e particelle catastali interessati dal progetto		
COMUNE	**FOGLIO DI MAPPA**	**PARTICELLE**
Minervino Murge (BT)	193	101-102-103-104-105-106-110-111-112-116-117-118-119-123-130-135-136-137-138-144-146-147-148-149-150-151-152-153-155-156-157-162-163-168-17-18-189-19-190-191-192-194-20-202-207-208-22-23-24-25-26-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-28-43-45-46-47-51-52-53-55-56-57-59-60-61-64-65-67-69-70-73-78-92-93-95-96-97-98-68-66-84-196-197-121-180-108-186-4-5-6-9-11-13-14-15-161-200-201-3-129-124-159-160-166
	194	100-3-16-28-29-30-104-84-85-87-88-97-98-99-6-17-40-41-42-106-5-71-72-73-74-75-76-82-101-102-103-105-107-108-109-113-114-115-116
	195	328-32-330-329-331-326-327-20-246-247-249

Tabella 1 - Riferimenti catastali dell'area di progetto interessata dall'impianto agrovoltaico

Comune	Lotti	Coordinate (EPSG 32633 – WGS 84/UTM zone 33N) Nord	Coordinate (EPSG 32633 – WGS 84/UTM zone 33N) Est
Minervino Murge (BT)	1	41,0162280	16,0523660
Minervino Murge (BT)	2	41,0162280	16,0523660
Minervino Murge (BT)	3	41,0032826	16,0681167

Tabella 2 - Riferimenti coordinate geografiche dell'area di progetto interessata

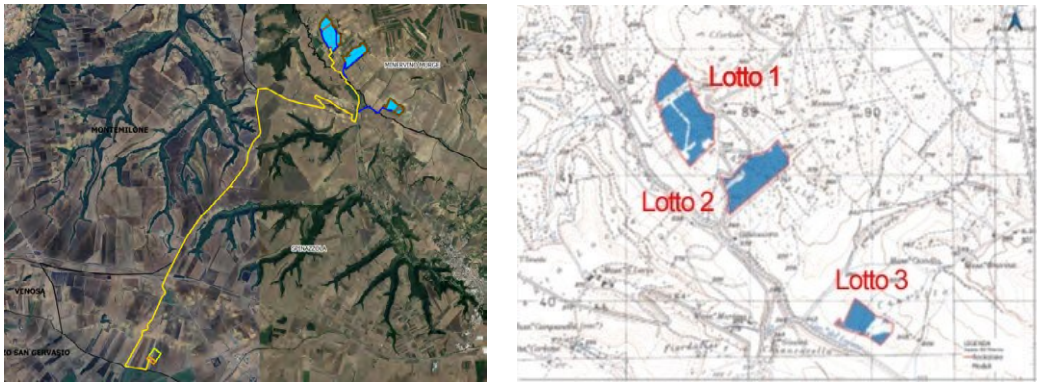


Figura 1 - Inquadramento su Ortofoto area impianto – cavidotto - Layout dell'area di progetto e lotti

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **rientra** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- nell'area interessata **non sono** già installati impianti della stessa fonte **(lett. a).**

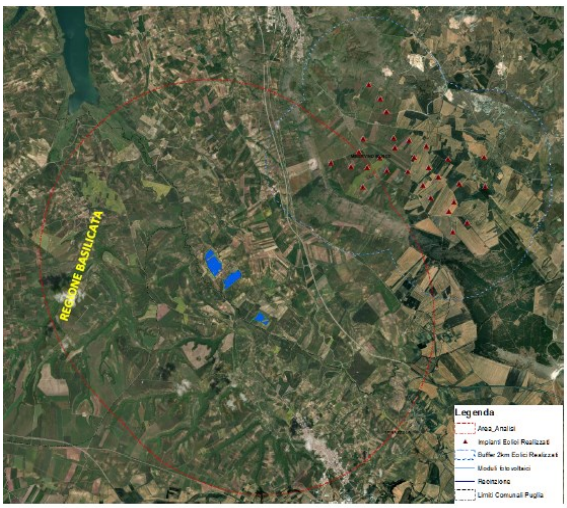


Figura 2 - Impatto cumulativo: Impianti FER DGR 21/22 - buffer 2 Km

- **non ricade** in un sito oggetto di bonifica **(lett. b**)
- l'area di progetto **non** coincide integralmente con cave o miniere cessate, non recuperate, abbandonate o in condizioni di degrado ambientale e **non** coincide con una porzione di cave o miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento **(lett. c)**
- l'area **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali **(lett. c bis)**, società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, **(lett. c bis 1)**;
- il progetto di che trattasi **concerne** impianti fotovoltaici **(lett. c-ter)**;
- **non sono presenti** vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs.42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio). **(lett. c-ter)**;
- l'area di progetto **è classificata come area agricola (Zona "E" rurale) (lett. c-ter verifica n.1)**;
- dalla analisi della documentazione fornita e da dichiarazioni del progettista l'area **non ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale **(lett. c-ter n.1)**;

- **non coincidono** con una cava o una miniera **(lett. c ter n.1)**, **non risultano interni** a impianti industriali e stabilimenti **(lett. c-ter n.2)**; **non sono racchiusi** entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento **(lett. c ter n.2)**; **non sono adiacenti** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri **(lett. c ter n.3).**

L'area dell'impianto ricade tra quelle indicate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.L.gs 199/2021. Pertanto, non potrà essere affermata ai sensi dell'art.20, co.8 poiché non inquadrabile in una delle casistiche sopra evidenziate, avviata la verifica di idoneità ai sensi dell'**art.20 co.8. lett. c-quater** si evidenzia che:

- l'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto **(lett. c-quater);**
- l'area restante di progetto **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo **(lett. c-quater).**

L'area di progetto è idonea ai sensi all'art. 20, co.8, lett. c-quater del D. Lgs.199/2021.

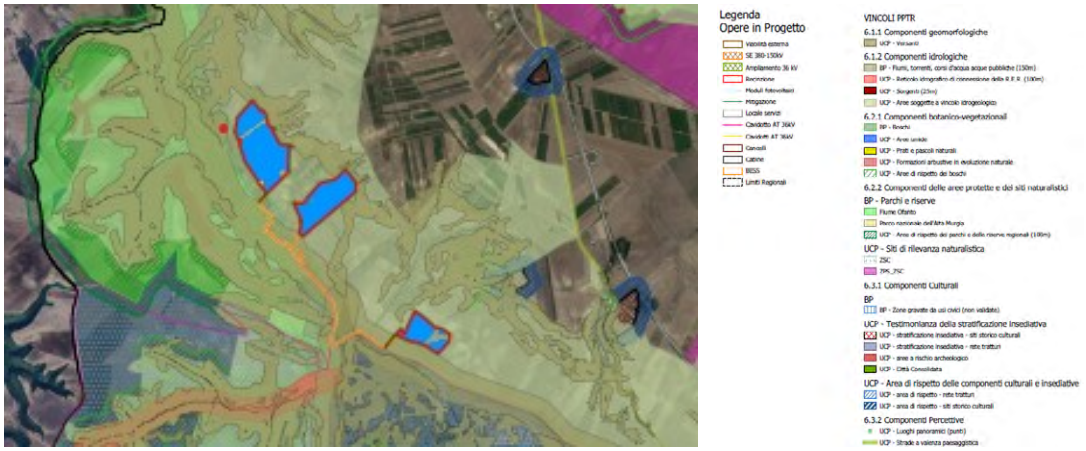


Figura 3 - PPTR Impianto in progetto nel Comune di Minervino Murge

Inoltre, si precisa che l'area di impianto rientra nell'UCP "Aree soggette a vincolo idrogeologico" mentre il cavidotto interferisce sia con l'UCP suddetto sia con i "BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua e acque pubbliche (buffer 150 m)". Il cavidotto è completamente interrato sotto la viabilità asfaltata esistente e l'interferenza sarà bypassata, attraverso lo staffaggio a ponte o tramite la tecnica T.O.C.

NON IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto **ricade** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, poiché l'impianto intercetta il vincolo dei "Versanti".
Il proponente, comunque, precisa che parte delle aree di impianto (nello specifico parte dei lotti 1 e 2) ricadono nel vincolo "Versanti con pendenze superiori al 20%" pertanto prevede l'installazione dei tracker solo nelle aree con pendenze Nord-Sud fino ad un massimo del 20%.
Si precisa che, il progetto esclude le porzioni delle aree di impianto ricadenti in aree non idonee dall'installazione dei pannelli FV.

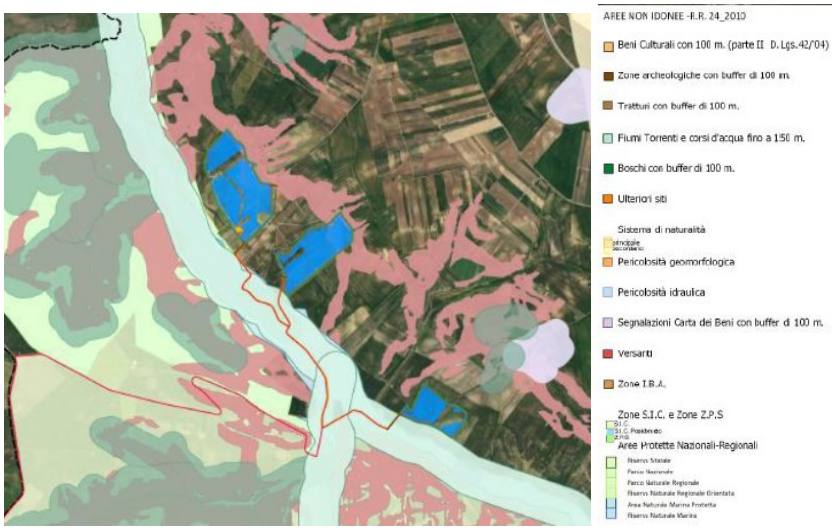


Figura 4 - Ubicazione delle aree di impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

Di seguito si individuano i tratturi sottoposti a tutela che sono intercettati dal cavidotto, tale interferenza è stata risolta tramite l'utilizzo tecnica T.O.C.

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
21	Regio Tratturo	Melfi - Castellaneta	Spinazzola	A

Tabella 3 - Rete dei tratturi: Classificazione Rete Tratturi

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato, paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) Dall'analisi della documentazione in atti **non si evidenzia** che lo studio di progettazione Gramegna Associati **non è certificata** per i sistemi di gestione della qualità e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 9001 e ISO 14001 e/o EMAS).
Una verifica condotta sul sito: **https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310** ha confermato che **non è in possesso** della certificazione per i sistemi di gestione della qualità e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 9001 e ISO 14001 e/o EMAS);

b) il progetto, sulla base di quanto dichiarato da GT 8 S.R.L., **rientra** nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW come aggiunta all'art.31, comma 6, del decreto-legge n. 77 del 2021" nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis. L'impianto rientra nella tipologia di opera: "impianti fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW come aggiunta all'art.31, comma 6, del decreto-legge n. 77 del 2021" di cui al punto 2 dell'Allegato II alla Parte II D. Lgs 152/2006. Il progetto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

c) **è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Al fine di garantire la minimizzazione delle aree non utilizzate, e rendere il più compatto possibile il layout, l'impianto agrivoltaico prevede moduli che saranno posizionati su strutture ad inseguimento solare ovvero tracker monoassiali, strutture che attraverso opportuni movimenti meccanici, permettono di orientare nel corso della giornata i moduli fotovoltaici favorevolmente rispetto ai raggi solari, che saranno posizionati su pali di fondazione in acciaio zincato ad infissione diretta nel terreno senza necessità di opere in calcestruzzo con macchina operatrice battipalo, e collegati elettricamente in serie a formare una stringa di moduli. Le strutture tracker verranno posizionate in file contigue, compatibilmente con le caratteristiche plano altimetriche del terreno e alla morfologia del sito e la distanza tra le interfile sarà di 5 metri.
   Il posizionamento dei pannelli non prevede la copertura continua del suolo. Infatti, sia l'area sottesa dal singolo pannello (i pannelli sono ad assetto variabile in funzione della luce solare) che l'area incluso tra i singoli filari dei pannelli consente la gestione del suolo in modo adeguato. Pertanto, la sottrazione di suolo con l'installazione dell'impianto agrivoltaico sarebbe decisamente limitata.
d) **è previsto** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'area d'intervento è fortemente antropizzata, in essa, la grande maggioranza dei terreni nell'area vasta, ricade nella categoria dei **seminativi in aree non irrigue**. Nello specifico anche nei siti di progetto, i terreni sono tutti impiegati per i seminativi estensivi di piante erbacee annuali (cereali avvicendati con leguminose), sono presenti colture arboree in particolar modo oliveti. Nei dintorni dei lotti oltre ai seminativi, l'unica altra coltivazione rilevante è quella dell'olivo. L'area di inserimento dell'impianto in progetto risulta caratterizzata dalla dominanza di seminativi semplici e scarsamente significativo risulta l'interferenza per i consumi di suolo fertile.
   Il progetto **prevede,** per diminuire il grado di erosione del suolo agrario, la semina di un prato polifita con piante erbacee quali il Trifoglio (Trifolium spp.), sulla (Hedysarum coronarium L.) e erba medica (Medicago Sativa L.), pertanto **è presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **non è presente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) l'impianto **non prevede** il recupero di energia termica.

Paragrafo 16.2
Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui sopra che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte delle Regioni e delle Amministrazioni centrali.

Paragrafo 16.3
Non pertinente trattandosi di impianto agrivoltaico.

Paragrafo 16.4
Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto **non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dall'analisi cartografica del PRG, strumento urbanistico vigente, è emerso che l'area di progetto dove si intende realizzare l'impianto agrivoltaico risulta essere **Agricola**.
In particolare, l'intera area dell'impianto ricade in aree classificate come "Seminativi di colture erbacee annuali in aree non irrigue" (classe 2.1.1), mentre nei dintorni dell'area di progetto sono presenti numerose aree a Boschi di latifoglie, boschi misti e oliveti.
Si precisa che da sopralluoghi effettuati in situ è emerso la presenza di oliveti che confinano con l'impianto e alcuni sono presenti anche nelle particelle interessate dal progetto.
Le cultivar dell'olivo maggiormente presenti sono la Coratina, la Peranzana e l'Ogliarola.
Il proponente dichiara che, le eventuali interferenze con la produttività delle eccellenze agroalimentari locali, e con le caratteristiche storico colturali dell'area sono riportate negli elaborati: "2UET_Relazione del Paesaggio Agrario"

e “3UET_Analisi Essenze” che non sono inseriti nella documentazione in atti, pertanto non valutabili in codesta verifica.

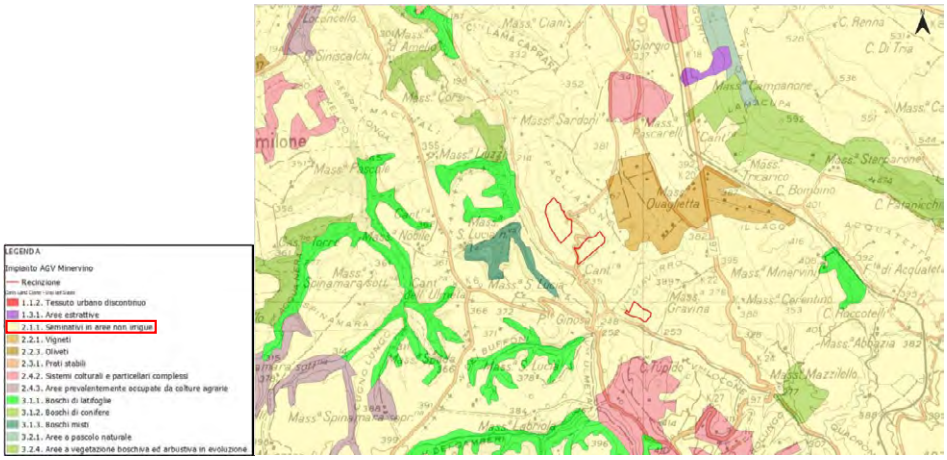


Figura 5- Carta uso del suolo - Corine Land Cover 2018- Legenda Uso del suolo

Paragrafo 16.5

Gli interventi di mitigazione previsti per la realizzazione del parco fotovoltaico saranno finalizzati, quindi, alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto.

Dalla documentazione si rileva che:

- Al fine di ridurre le emissioni in **atmosfera** verranno adottate misure di mitigazione e prevenzione come manutenzioni periodiche e regolari delle apparecchiature contenenti gas ad effetto serra e dei mezzi di cantiere;
- Al fine di ridurre il sollevamento **polveri** derivante dalle attività di cantiere, verranno adottate misure di mitigazione e prevenzione come la bassa velocità dei mezzi per evitare il sollevamento di polveri, eventuale bagnatura con acqua delle strade e dei cumuli di scavo stoccati, lavaggio delle ruote dei mezzi pesanti, prima dell’immissione sulla viabilità pubblica;
- è prevista la piantumazione nel perimetro dell’impianto, sia per mitigare visivamente l’intervento sia per non alterare quello che è il paesaggio circostante a vocazione agricola con la predisposizione di una prima fascia perimetrale a partire dalla distanza di 1 metro dalla recinzione, da realizzare con specie arbustive in grado di produrre fioriture prolungate e bacche edibili, e da 2 file di alberi di mandorlo distanti 3 metri sull’interfila e 5 metri tra le file. Le specie arboree e arbustive saranno distribuite lungo il perimetro delle aree a ridosso della recinzione esterna, in modo da creare e potenziare un sistema diffuso con struttura variabile di specie autoctone capace di riprodurre gli ambienti della macchia locale. Si evidenzia, quindi, che l’impatto visivo ante e post operam rimarrà invariato, anche grazie alla fascia arborea perimetrale che verrà impiantata lungo il perimetro dell’impianto.
- In riferimento alle misure di contenimento degli impatti su **flora, fauna, ecosistemi** il proponente riporta che l’impatto è da considerarsi trascurabile e limitato nel tempo pertanto il disturbo arrecato alle specie faunistiche dai lavori di realizzazione dell’impianto è poco significativo, soprattutto se paragonato a quello normalmente provocato dai macchinari agricoli utilizzati per la lavorazione dei campi, inoltre riporta che, gli impatti derivanti dalla fase di cantiere su tali componenti ambientali possano essere ritenuti trascurabili e non significativi.
- In relazione agli impatti su **suolo** il proponente prevedrà che le attività quali manutenzione e ricovero mezzi e attività varie di officina, nonché depositi di prodotti chimici o combustibili liquidi, siano effettuate in aree pavimentate e coperte, dotate di opportuna pendenza che convogli eventuali sversamenti in pozzetti ciechi a tenuta. In fase di cantiere e di esercizio, sarà individuata un’adeguata area adibita ad operazioni di deposito temporaneo di rifiuti; gli stessi saranno raccolti in appositi contenitori consoni alla tipologia stessa di rifiuto e alle relative eventuali caratteristiche di pericolo.
- Le azioni progettuali, direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l’intervento, che riguardano diversi interventi di mitigazione e che interessano il sito d’impianto e il cavidotto, risultano carenti nella documentazione, per le matrici aria, acqua e suolo, così come risultano carenti le misure di mitigazione relative alla componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi).

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022
Parte III paragrafo 2.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Il progetto **include** un elaborato con il quale è stato verificato il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida emesse nel Giugno 2022.
Le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici pubblicate nel giugno 2022 hanno definito i requisiti minimi che debba avere un impianto per poter essere definito agrivoltaico. Tali requisiti, intendono garantire la contemporanea continuità dell'attività agricola e/o pastorale, e al contempo, un'efficiente produzione energetica. In particolare, possono essere definiti i seguenti requisiti:

- **Requisito A:** Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi.
  Il requisito A intende verificare se la progettazione dell'impianto agrivoltaico garantirà l'attività agricola nell'area di intervento e la contemporanea efficiente e sinergica produzione di energia elettrica. Il soddisfacimento di tale requisito è controllato mediante l'applicazione di due parametri:
    - Superficie minima coltivata (A.1);
    - Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (A.2).

  Il Proponente nella documentazione presentata riporta che la superficie complessiva dell'area è di **90,88 ettari.** La parte utilizzabile in termini agricoli risulta essere pari a **64,28 ettari.**
  - Paragrafo 2.3-A.1 → **Superficie minima per l'attività agricola**
    Il 70% della superficie totale del sistema agrivoltaico deve essere destinato all'attività agricola nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA):
    $$Sagricola \geq 0{,}7Stot$$
    nella documentazione di progetto è riportato il calcolo della **superficie agricola pari a 58,5 ettari** che dovrà essere coltivata all'interno dell'impianto agrivoltaico. (Elaborato_SIA _1SFA)
    Rapporto conformità criterio A1 (Sagri/Stot): 70,07 %
  - Paragrafo 2.3-A.2 → **Percentuale di Superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)**
    Per garantire l'attività agricola all'interno dell'impianto agrivoltaico, è stato impostato un limite massimo di superficie complessiva coperta dai moduli pari e/o inferiore al 40%:
    $$LAOR \leq 0{,}40$$
    dove per LAOR (*Land Area Occupation Ratio*) si intende il rapporto tra la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv) e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico espressa in % ($Stot$).
    Nella documentazione di progetto è riportato il valore della superficie la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico **(Spv) pari a 15,57 ha e il LAOR pari a 17%** (Elaborato_SIA_1SFA)
    Come emerge, **il requisito A.1 e il requisito A.2 sono verificati** dalla documentazione in atti.

- **Requisito B:** Il sistema agrivoltaico è esercitato, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.
  Il requisito B intende verificare la continuità dell'attività agricola nell'area di intervento e la producibilità elettrica dell'impianto stesso rispetto ad uno standard di riferimento. Il soddisfacimento di tale requisito viene controllato mediante l'applicazione di tre parametri:
    - - Esistenza e resa della coltivazione (B.1a);
    - - Mantenimento dell'indirizzo produttivo (B.1b);
    - - Producibilità elettrica minima (B.2).
  - Paragrafo 2.4 B.1a). **L'esistenza e la resa di coltivazione**
    Il proponente dichiara che il valore della produzione agricola prevista con la coltivazione del mandorleto e in aggiunta alla produzione di foraggio, è maggiore rispetto a quello della produzione agricola attuale, con i terreni a indirizzo cerealicolo e ortivo
    Dalla documentazione relativa alla verifica dei requisiti (Elaborato_ SIA_1SFA) si ritiene verificato il requisito B.1a.
  - Paragrafo 2.4 B.1b) **Il mantenimento dell'indirizzo produttivo.**
    Le linee guida in materia di impianti agrivoltaici raccomandano il mantenimento dell'indirizzo produttivo esistente, ivi presente, all'interno dell'area di progetto.

Il proponente nella relazione dichiara che sarà effettuata la verifica attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con una cadenza stabilita.

Paragrafo 2.4-B.2 → **Producibilità elettrica minima** ($FVagri \geq 0{,}6 \cdot FVstandard$).

Rapporto FVagri e FVstandard = ≥ 60%

Il proponente riporta nella documentazione una tabella con la producibilità calcolata con PVGis per un FVstandard sulla superficie occupabile, Il requisito FVagri e FVstandard ≥ 60% risulta verificato

Dalla documentazione in possesso è possibile verificare il requisito. B

- **Requisito C - TIPO 2**: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli. Dal dettaglio del tracker si rileva che le strutture saranno poste a una quota media di circa 1,59 metri da terra. L'impianto viene classificato come "agrivoltaico di tipo 2".

  Il requisito C è soddisfatto.

- **Requisito D:** il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi**:**

  - Paragrafo 2.6-D.1 **- Monitoraggio del risparmio idrico;**
  - Paragrafo 2.6-D.2 **- Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.**

  il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi:

-**Monitoraggio della continuità dell'attività agricola (D.2**): Per il parametro D.2 è prevista, durante tutta la fase d'esercizio dell'impianto agrivoltaico, la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo, con una cadenza stabilita, alla quale potranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari), etc.

- **Requisito E**: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.
  - Paragrafo 2.6-E.1 - **Monitoraggio del recupero della fertilità del suolo**
    Il proponente attesta che i risultati del monitoraggio di questo aspetto avverrà attraverso la redazione di una relazione triennale redatta da parte del proponente.
  - Paragrafo 2.6-E.2 **- Monitoraggio del microclima**
    Il proponente dichiara che il microclima sarà monitorato tramite sensori di temperatura, umidità relativa e velocità dell'aria unitamente a sensori per la misura della radiazione posizionati al di sotto dei moduli fotovoltaici e, per confronto, nella zona immediatamente limitrofa ma non coperta dall'impianto.
  - Paragrafo 2.6-E.3 - **Monitoraggio della resilienza ai cambiamenti climatici**
    Il proponente dichiara di posizionare delle stazioni meteo e dei sensori nell'impianto agrivoltaico.

Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida di cui sopra).

CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto fotovoltaico avanzato dalla società agricola **SOCIETA' FOTOVOLTAICO CINQUE SRL** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito **dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021** e si conferma la loro idoneità rispetto alle disposizioni del **D.M. 10 settembre 2010** e del **R.R. 24/2010**. Inoltre, si accerta il rispetto delle **Linee Guida per gli Impianti Agrivoltaici del 27 giugno 2022**.

L'impianto agrivoltaico costituito da tre lotti, suddiviso in 8 sottocampi di livello I, della potenza pari a 35,55 MW con sistema di accumulo integrato da 10 MW, ubicato in località "Pagliarone", nel Comune di Minervino Murge (BT)

e le relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Minervino Murge (BT), Spinazzola (BT) e Montemilone (PZ).

Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

- L'idoneità del sito **è confermata** ai sensi dell'art. 20, comma 8, c-quater quater del D.lgs. n. 199/2021.
- L'area **rientra** tra quelle **non idonee** secondo il Regolamento Regionale n. 24 del 2010.
- Il progetto mira a minimizzare l'impatto sul territorio e massimizzare l'efficienza energetica, infatti, prevede la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili e ricorre a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili e riutilizzando aree già degradata da attività antropiche in linea con gli standard del DM 10-9-2010, punto 16, lettere b, c, d, e.
- La documentazione attuale permette di verificare il rispetto dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida per gli impianti agrivoltaici, necessari per garantire la continuità delle pratiche agricole e pastorali sul sito, per mezzo dei quali le "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" pubblicate a giugno 2022 dal Ministero della transizione Ecologica definiscono un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola come impianto "agrivoltaico". Vengono soddisfatti i requisiti A, B, D, E e dalla verifica istruttoria risulta soddisfatto anche il requisito C non verificato, comunque, dal proponente. In relazione alle caratteristiche del soggetto che realizza il progetto, dalla documentazione, non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola".
- Le aree in cui insiste l'impianto sono aree destinate per la maggior parte classificate come "Seminativi di colture erbacee annuali in aree non irrigue" (classe 2.1.1), mentre nei dintorni dell'area di progetto sono presenti numerose aree a Boschi di latifoglie, boschi misti e oliveti. Si precisa che da sopralluoghi effettuati in situ è emerso la presenza di oliveti che confinano con l'impianto e alcuni sono presenti anche nelle particelle interessate dal progetto
- Le interferenze con la produttività delle eccellenze agroalimentari locali e con le caratteristiche storico colturali dell'area non sono valutabili in assenza in atti della documentazione di riferimento.
- Le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento riguardano diversi interventi di mitigazione che interessano il sito d'impianto e il cavidotto ma risultano carenti nella documentazione, per le matrici aria, acqua e suolo, così come risultano carenti le misure di mitigazione relative alla componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 722

[ID VIP 10932] - Parco eolico composto da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 92,4 MW e relative opere di connessione alla RTN nei Comuni di Faeto (FG) e Celle di San Vito (FG), nelle località "MONTE S. VITO - CIUCCIA - CREPACORE", con smantellamento di 60 aerogeneratori di potenza in esercizio pari a 33,75 MW.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EDISON RINNOVABILI S.P.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 74530 del 22.04.2024, acquisita in pari data al prot. n. 194992 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 226685 del 13.05.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 237106 del 20.05.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi indicate;
- nota proprio prot. n. 2047 del 27.05.2024, con la quale il Comune di Faeto ha espresso le osservazioni ivi riportate;
- nota proprio prot. n. 2422 del 30.05.2024, con la quale il Comune di Celle di San Vito ha espresso le osservazioni ivi indicate;

LETTI, infine, i pareri e le osservazioni inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10932, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico composto da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 92,4 MW e relative opere di connessione alla RTN nei Comuni di Faeto (FG) e Celle di San Vito (FG), nelle località "MONTE S. VITO - CIUCCIA - CREPACORE", con smantellamento di 60 aerogeneratori di potenza in esercizio pari a 33,75 MW, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "EDISON RINNOVABILI" S.p.A., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente

provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID VIP 10932.pdf - 1c1ed9a86367f8cf2f4d349ce754d30efe902139146b7332154ad9a72a4e9ed4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

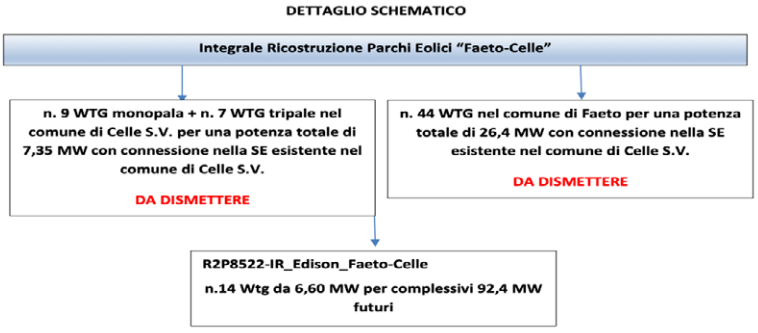
Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Inquadramento progetto ID VIP 10932

La società Edison Rinnovabili S.P.A. intende attuare un intervento di *repowering* con riduzione numerica degli aerogeneratori (Wind Turbine Generator ovvero WTG, di seguito) rispetto agli impianti al momento in esercizio.
In particolare, l'intervento di *repowering* interesserà i Comuni di Faeto e Celle di San Vito, che accolgono attualmente 60 aerogeneratori suddivisibili in 2 macro-gruppi di impianti. Il progetto di Integrale Ricostruzione prevede n. 14 nuove WTG della potenza fino a 6,6 MW/WTG per un totale di 92,4 MW. Il modello di aerogeneratore iindividuato al momento è del tipo SG155, con altezza al mozzo di 102.5 mt e diametro di 155 mt con un tip pari a 180 e una velocità di rotazione del rotore pari a ca. 11.6 RPM. Il modello finale sarà scelto dalla Proponente a seguito di un processo di selezione dal punto di vista tecnico ed economico nel rispetto di quanto sarà progettato e autorizzato.
Il punto di consegna esistente è posizionato a breve distanza, nel Comune di Celle di San Vito, ed implica il reimpiego della Stazione di Utenza esistente in esercizio, fatti salvi gli interventi di natura elettrica e civile che dovessero rendersi necessari in ragione dell'incremento di potenza nominale su richiesta dal gestore della rete (Terna SpA).



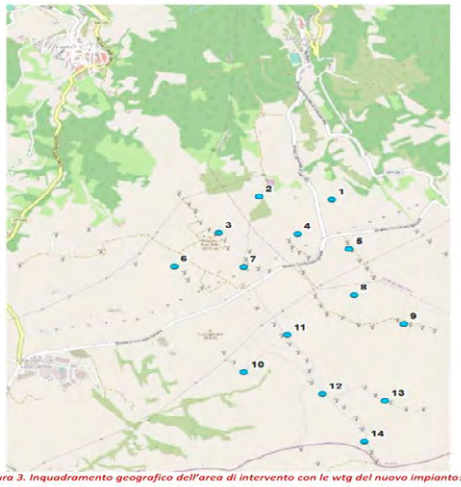


Figura 3. Inquadramento geografico dell'area di intervento con le wtg del nuovo impianto: pallini blu

Relativamente alla posizione del nuovo impianto:

WTG DI PROGETTO			
	Coordinate WGS84 - UTM 33N		
Nome	X	Y	Comune
1	515361	4573236	Celle di San Vito
2	514821	4573266	Celle di San Vito
3	514522	4572869	Faeto
4	515107	4572861	Celle di San Vito

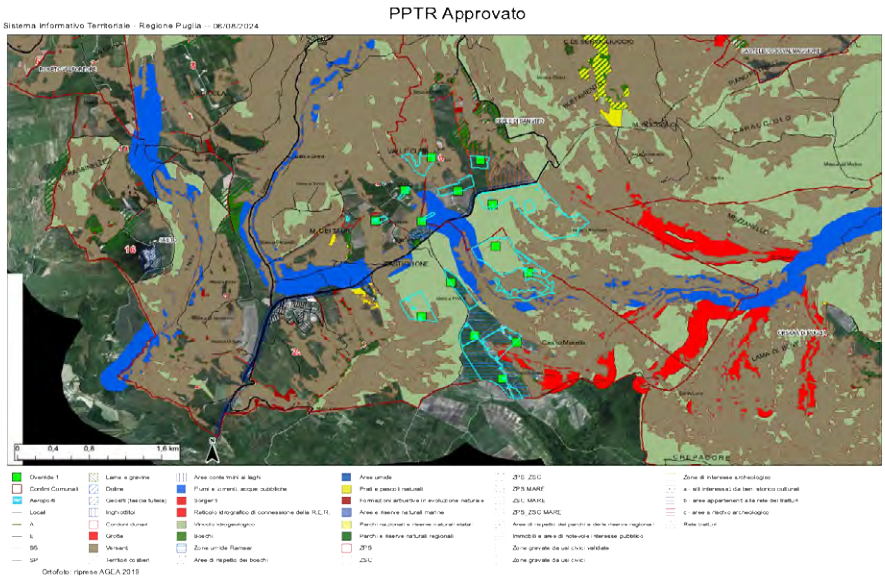
WTG DI PROGETTO			
	Coordinate WGS84 - UTM 33N		
Nome	X	Y	Comune
5	515492	4572695	Celle di San Vito
6	514194	4572505	Faeto
7	514707	4572498	Celle di San Vito
8	515527	4572194	Faeto
9	515893	4571874	Faeto
10	514710	4571345	Faeto
11	515030	4571756	Faeto
12	515294	4571114	Faeto
13	515757	4571034	Faeto
14	515603	4570594	Faeto

Tabella 2. Coordinate delle turbine di progetto

Verifica di idoneità delle aree ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021, del DM 10 Settembre 2010 e del R.R. n. 24 del 30 Dicembre 2010

Essendo l'area di intervento caratterizzata da numerosi vincoli, saranno considerate le singole interferenze.
Per le componenti geomorfologiche, ricade in "Versanti" solo l'aerogeneratore WTG2, mentre WTG3, WTG6, WTG9, WTG10, WTG13, WTG7 sono adiacenti ad essi.
Per le componenti idrologiche, ricadono nel Vincolo idrogeologico gli aerogeneratori WTG5, WTG6, WTG9 e WTG10; nessun aerogeneratore ricade in Fiumi, Torrenti e Acque pubbliche, ma WTG7 è adiacente a "Torrente Sannoro", mentre WTG2 dista circa 400 m, WTG1 circa 600 m, WTG3 circa 122 m, WTG4 circa 200 m, WTG5 circa 339 m, WTG6 circa 400 m, WTG8 circa m, WTG11 circa 120 m, WTG10 circa 630 m, WTG13 circa 130 m, WTG12 circa 350, WTG14 circa 850 m, mentre per il reticolo idrografico di connessione della RER "V. loc. La Noce", WTG13 dista circa 50 m, WTG12 circa 292 m, WTG 14 188 m.
Per le componenti Botanico vegetazionali WTG9 ricade in Formazioni arbustive in evoluzione naturale, WTG10 ricade in Prati e pascoli naturali, mentre tutti gli aerogeneratori sono fuori da Boschi e relative aree di rispetto.
Tutti gli aerogeneratori sono ubicati al di fuori della ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" IT9110003, ma WTG1 e WTG2 sono adiacenti ad essa e WTG5 dista 155 m.
Per le componenti culturali e insediative WTG5, WTG8, WTG9, WTG10, WTG11, WTG12, WTG13, WTG14, ricadono in Usi Civici. Inoltre, entro il buffer di 3 km è presente Ex Taverna di S.Vito vincolo architettonico diretto Istituito ai sensi della L. 1089. Infatti, WTG14, l'aerogeneratore più lontano, dista circa 2 Km.
È da segnalare anche la presenza del Regio Tratturello Foggia Camporeale (Strada Comunale Ignazio), classe B, ma è anche la via Appia Traiana (come riportato dal Comune di Faeto nelle sue osservazioni inviate al Ministero per questo procedimento), proclamata Patrimonio mondiale UNESCO il 27 luglio 2024.
Per le componenti percettive Strada Comunale Ignazio è Strada a valenza paesaggistica.
Le aree di intervento, nonostante quanto riportato, si appalesano idonee ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. a).

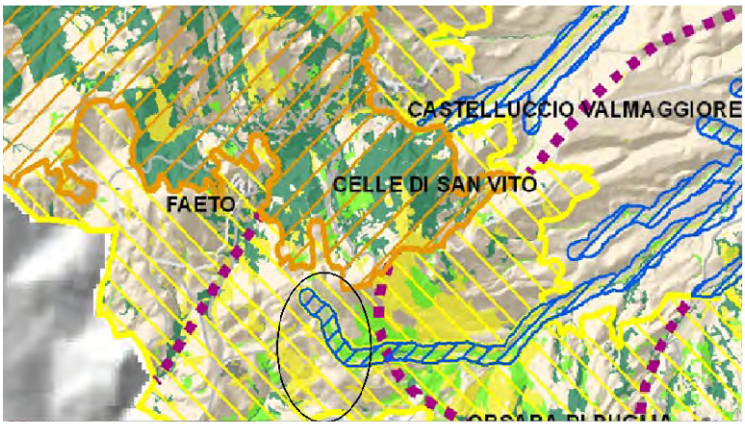
Stralcio PPTR completo:



Verifica ai sensi del

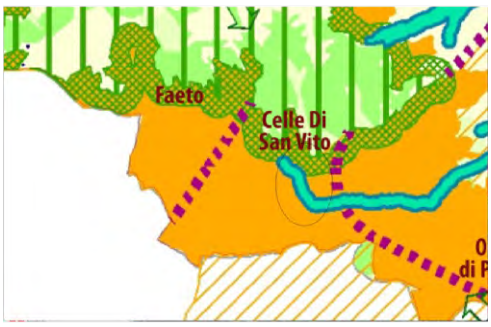
Per le 4.2.1.1 “La rete della Biodiversità e la REB”, tutti gli aerogeneratori in progetto ricadono in area tampone.

Stralcio 4.2.1.1. La rete della Biodiversità:





Per le 4.2.1.2 “Schema direttore della Rete Polivalente e la REB”: tutti gli aerogeneratori ricadono in aree tampone e WTG1, WTG2, WTG3, WTG4, WTG5, WTG7, ricadono anche nel buffer dei Siti Rete Natura 2000.





Per il R.R. 24/2010 questi impianti non sono compatibili con le Aree TamponeWTG 1, WTG 2, WTG 3, WTG 4, WTG5, WTG 6, WTG 7 ricadono in Aree I.B.A.

Le particelle degli aerogeneratori WTG6, WTG2, WTG1, WTG9, WTG13 ricadono in aree perimetrate dal PAI a elevato rischio geomorfologico PG2 mentre i restanti aerogeneratori ricadono in aree a media e moderata pericolosità PG1 (Parere AdB).

Stralcio PAI Puglia:



Dalla Carta Idrogeomorfologica risulta che WTG9 ricade in area interessata da dissesto diffuso.

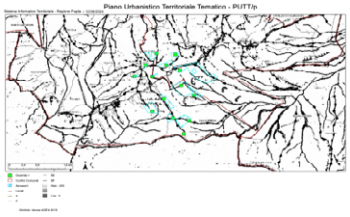
Alcuni aerogeneratori intercettano per le forme di versante: creste.
Stralcio Carta Idrogeomorfologica Puglia:



In merito agli ATE del PUTT quasi tutti gli aerogeneratori ricadono ATE C e D solo WTG7 ricade in ATE B e WTG12 e WTG14 non ricadono in ATE.
Stralcio PUTT ATE:



Stralcio PUTT geomorfologia:



Per ATD Botanico vegetazionale gli aerogeneratori non ricadono in aree vincolate.

Stralcio PUTT Botanico vegetazionale:



Per ATD Storico Culturale risulta che a parte WTG3 tutti gli aerogeneratori ricadono in Usi Civici.

Stralcio PUTT Storico Culturale usi civici:

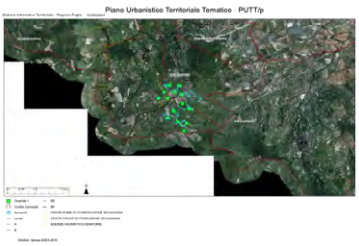


Sempre dall'esame del SIT del PUTT per ATD Storico Culturale WTG10, WTG9, WTG8, WTG5 ricadono in vincolo idrogeologico.

Stralcio PUTT Storico Culturale:



Dall'esame del PUTT risulta anche che WTG3, WTG6, WTG7 rientrano in una area perimetrata azienda faunistico venatoria.



Conclusioni

Il progetto proposto di sostanzia in un intervento di *repowering*, con riduzione numerica degli aerogeneratori e loro sostituzione con WTG di nuova generazione. Alla luce della documentazione istruita, si ritiene che l'intervento ricada in area idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, ***lett. a)***, D.Lgs. n. 199/2021, nonostante la presenza di numerosi vincoli che senz'altro escluderebbero diversamente l'idoneità delle aree laddove si procedesse a valutazione ai sensi della lett. c-quater. L'Autorità competente ha tuttavia chiarito, in sede di interpello ambientale proposto in altro procedimento, che la valutazione di idoneità delle aree affermata ai sensi di una delle casistiche precedenti al *c-quater* supera le interferenze rilevanti ai sensi di quest'ultima.
Per altro verso, le interferenze rilevanti ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 e R.R. 24/2010 appaiono mitigate dall'innesto degli aerogeneratori in aree già sfruttate da impianti F.E.R. della medesima fonte, per quanto ubicati in punti diversi. Ciò non rende meno opportuna un'attenta riflessione sulle misure di mitigazione e compensazione necessarie alla luce delle maggiori dimensioni degli aerogeneratori da installare.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 723

[ID VIP 11282] - Parco eolico, costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 57,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), oltre ad un sistema di accumulo di potenza pari a 50 MW e incluse le opportune opere di connessione alla RTN, ricadenti anche nei Comuni di Terlizzi (BA) e Bitonto (BA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: RDP S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 87805 del 14.05.2024, acquisita in data 15.05.2024 al prot. n. 230966 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 247450 del 24.05.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 429405 del 05.09.2024, con la quale il Comune di Ruvo di Puglia ha espresso, da ultimo, parere non favorevole;
- nota prot. n. 275673 del 07.06.2024, con la quale il Comune di Bitonto ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n.319626 del 26.06.2024, con la quale il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha espresso le osservazioni ivi indicate;

LETTI, infine, i pareri e le osservazioni inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 11282, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico, costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 57,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), oltre ad un sistema di accumulo di potenza pari a 50 MW e incluse le opportune opere di connessione alla RTN, ricadenti anche nei Comuni di Terlizzi (BA) e Bitonto (BA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "RDP" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 11282.pdf - 3fe07335d8098736ab5f8d4fb7fff628699e9b0aa36336e8393e9979f5ff3a76

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 11282**

Tipologia di progetto	Impianto Eolico Onshore con Opere di Connessione alla RTN e Sistema di Accumulo Elettrochimico
Potenza	57,6 MW (8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW)
Ubicazione	**Impianto Eolico**: Comune di Ruvo di Puglia (BA) **Opere di Connessione alla RTN**: Comuni di Bitonto (BA) e Terlizzi (BA) **Sistema di Accumulo:** Comune di Bitonto (BA)
Proponente	RDP S.r.l.

La presente relazione riguarda la costruzione di un parco eolico, proposto dalla società **RDP S.r.l.**, con potenza complessiva di **57,6 MW** ubicato nel comune di **Ruvo di Puglia (BA)**, con opere di connessione nel Comune di Bitonto, e di un sistema di accumulo dell'energia elettrica prodotta.
L'impianto proposto sarà realizzato mediante:

- l'installazione di **n. 8 aerogeneratori tripala** (WTG) ad asse orizzontale, ciascuno di **potenza nominale pari a 7,2 MW**, per una potenza elettrica complessiva pari a 57,6 MW, installati su torre tubolare, per una altezza totale **di 200 m**, insieme alle opere elettriche accessorie;
- l'installazione di un **sistema di accumulo elettrochimico** dell'energia elettrica prodotta con una potenza di **50 MW**;
- installazione di una **stazione elettrica utente di trasformazione 30/150 kV**;
- l'installazione, in conformità alle disposizioni tecniche contenute nel preventivo di connessione emesso da TERNA S.p.A., codice pratica 202303409, gestore della RTN e delle normative di settore, di cavidotti interrati MT 30 kV di interconnessione tra gli aerogeneratori (cavidotto interno di parco) e di vettoriamento esterno per la connessione elettrica alla RTN.

L'area di installazione degli aerogeneratori si trova interamente nel territorio amministrativo di Ruvo di Puglia (BA), a oltre 5 km a sud del centro abitato, mentre la stazione elettrica e la stazione di connessione Terna sono situate nel comune di Bitonto.



Figura 1 – Inquadramento a scala ampia dell'area di intervento su ortofoto

Il progetto si inserisce nell'ambito di paesaggio del PPTR Puglia denominato "**5. La Puglia centrale**", lungo il confine con l'Ambito "Alta Murgia" e, all'interno dell'ambito, l'intervento ricade nella "**5.1 La piana olivata del nord barese**" al confine con la figura "L'altopiano murgiano".

Gli 8 aerogeneratori[1] ricadono in "**Zona E/3 – Rurale vincolata (di valore ambientale)**", una zona a forte valenza ambientale, a vocazione prettamente agricola, connotata da un sistema fitto di valori paesaggistici e culturali ancora integri.

A seguire si rappresentano le coordinate geografiche degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - FUSO 33N; si riportano, inoltre, i Comuni, i Fogli e le Particelle catastali su cui sono ubicate le torri eoliche.

WTG	COORDINATE UTM WGS84		COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
WTG 01	620573	4548214	Ruvo di Puglia	55	685
WTG 02	619864	4547948	Ruvo di Puglia	55	144
WTG 03	619940	4546988	Ruvo di Puglia	73	58
WTG 04	620769	4546255	Ruvo di Puglia	79	6
WTG 05	622784	4545939	Ruvo di Puglia	85	128
WTG 06	623054	4544544	Ruvo di Puglia	92	347
WTG 07	624161	4545265	Ruvo di Puglia	86	189
WTG 08	624604	4545787	Ruvo di Puglia	87	7

Tabella 1 – Coordinate geografiche e catastali degli aerogeneratori

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **NON RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non** sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto **non** riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;

Poiché l'area di progetto non rientra nelle casistiche precedentemente analizzate, si procederà con la verifica di idoneità secondo l'articolo c-quater.

- **Lett. c quater):**
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici.

[1] Nelle aree in cui saranno installati gli aerogeneratori le Norme Tecniche di Esecuzione vigenti impongono una rigida attenzione alla tutela ambientale e paesaggistica, tale da vietare opere di movimentazione delle terre, la frantumazione meccanica delle pietre, l'alterazione e la modificazione della morfologia del territorio e del suo naturale ed equilibrato assetto botanico vegetazionale; non è consentita la demolizione dei muretti a secco. Le visuali paesaggistiche sono particolarmente tutelate, stante l'obbligo di realizzare solo edifici e manufatti antropici che abbiano una altezza massima di metri 4 e di interrare tutte le reti infrastrutturali.

- L'area di progetto **è ricompresa** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art.136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.
  Le aree in cui sono previsti gli insediamenti degli otto aerogeneratori dell'impianto eolico ricadono all'interno della fascia di rispetto della distanza di tre chilometri dai Beni Paesaggistici tutelati dall'art. 136 co.1 lettera c) e d) del Codice 42/2004.

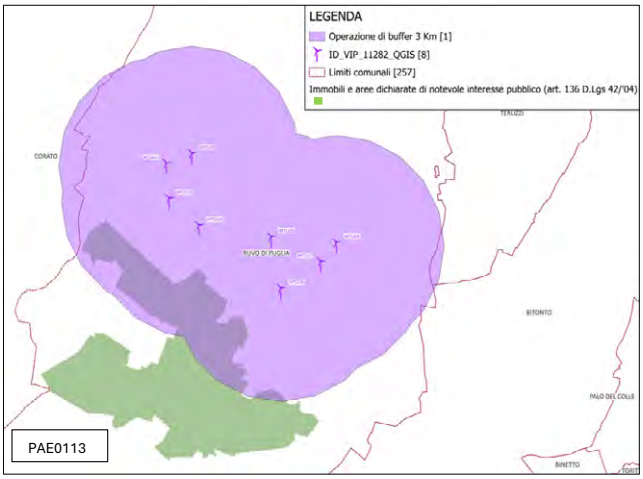


Figura 2 – Interferenze dell'area buffer di 3 Km con i Beni Paesaggistici tutelati dall'art. 136 del Codice 42/2004

CODICE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PROVINCIA	COMUNE
PAE0113	Vincolo Paesaggistico	Dichiarazione dl notevole interesse pubblico delle zone boschive ricadenti nel comune di Ruvo di Puglia[2]	BA	Ruvo di Puglia

Tabella 2 – Vincoli Beni Paesaggistici tutelati dall'art. 136 del Codice 42/2004

Si evidenzia, inoltre, che nell'area buffer dei 3 Km l'area di progetto interferisce con i beni definiti nella parte II del D.lgs. 42/04:

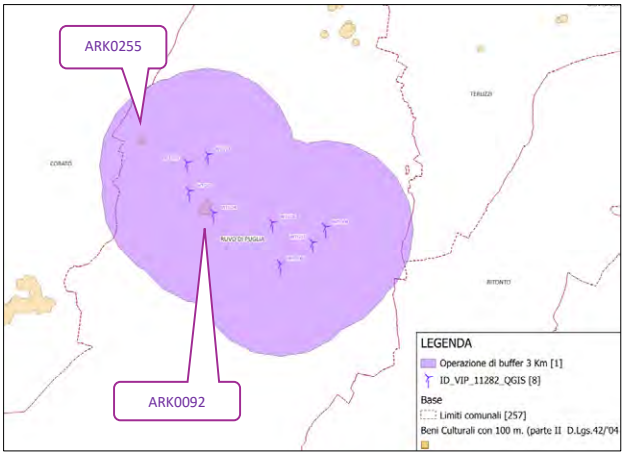


Figura 3 – Interferenze dell'area buffer di 3 Km con i Beni Paesaggistici parte II del D.lgs. 42/04

[2] Le zone boschive nel comune di Ruvo rivestono notevole interesse perché le aree che comprendono il bosco dei Fenicia, il Bosco Scoparello, la Selva Reale, la Cavallerizza etc. costituiscono un patrimonio boschivo di grande consistenza e valore paesistico.

CODICE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PROVINCIA	COMUNE
ARK0092	Vincolo Archeologico	AREA ARCHEOLOGICA LOCALITA` PATANELLA	BA	Ruvo di Puglia
ARK0255	Vincolo Archeologico	SANTUARIO DI S. MARIA DI CALENDANO	BA	Ruvo di Puglia

Tabella 3 – Vincoli Beni Paesaggistici parte II del D.lgs. 42/04

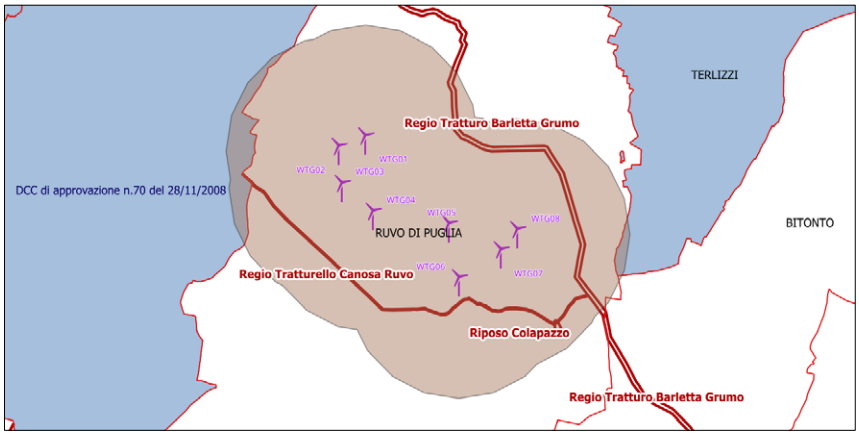


Figura 4 – Interferenze dell'area buffer di 3 Km con i Beni Paesaggistici parte II del D.lgs. 42/04

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Classifica	Comune	Classe
18	Regio Tratturo	Barletta - Grumo	Reintegrato	Ruvo di Puglia	A
19	Regio Tratturello	Canosa - Ruvo	Reintegrato	Ruvo di Puglia	A

Tabella 4 – Classificazione del quadro di assetto dei tratturi extraurbano

L'area di progetto, pertanto, non ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Aree non idonee all'installazione di FER ai sensi delle Linee Guida, art.17 e allegato 3, lettera F	Status dell'area in esame
Aree Naturali Protette Nazionali (con buffer 200 m)	Non presente L'aerogeneratore **WTG 04** dista circa **1.300 m** dal **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** (**EUAP0852**).
Aree Naturali Protette Regionali (con buffer 200 m)	Non presente
Zone Umide Ramsar	Non presente
Zone SIC (con buffer 200 m)	Non presente
Zone ZPS (con buffer 200 m)	Non presente L'aerogeneratore **WTG 06** dista solo **449 m** dal Sito Natura 2000 **IT9120007 - Murgia Alta.**
Zone IBA (con buffer 5.000 m) - IBA135 Murge	**Presente** **Interferenza area buffer**
Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità	Non presente
Siti UNESCO	Non presente

Beni Culturali +100m (parte II D. Lgs.42/2004) (vincolo L.1089/1939)	Non presente
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs.42/2004) (vincoloL.1947/1939)	Non presente
Aree tutelate per legge (art. D.lgs.42/2004)	Non presente
Aree a pericolosità idraulica	Non presente
Aree a pericolosità geomorfologica	Non presente
Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio	Non presente
Area edificabile urbana	Non presente
Segnalazione carta dei beni (con buffer 100m)	Non presente
Coni visuali	Non presente
Interazioni con P/P - I Paduli	Non presente
Grotte (con buffer 100m)	Non presente
Lame e gravine	Non presente
Versanti	Non presente
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità	Non presente

Tabella 5 – Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

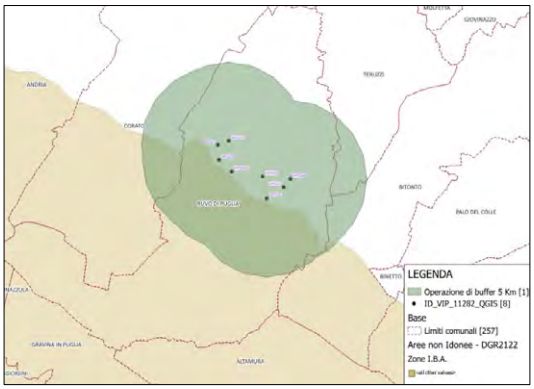


Figura 5 – Interferenza area di progetto con buffer 5 km IBA135 – Murge (QGIS)

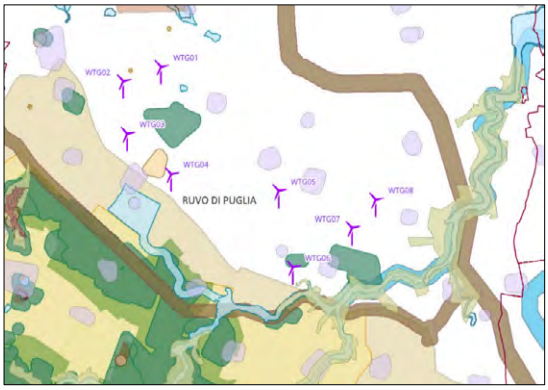


Figura 6 – Stralcio delle Aree non Idonee DGR 2122 (QGIS)

Il tratto di cavidotto che collega l'impianto alla Stazione elettrica utente interferisce per attraversamento trasversale con la Rete dei Tratturi (Regio Tratturo Barletta - Grumo), la cui interferenza sarà risolta tramite TOC.

In **ottemperanza** all'**Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010**, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come **un parco eolico, specificamente** nella categoria **E.4 d** la cui $\boldsymbol{P_{TOT} > 1.000\ kW.}$

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti **non mostra** una chiara adesione della società **RDP S.r.l.** e dei soggetti a vario titolo coinvolti agli standard internazionali ISO 9001 relativi ai sistemi di gestione della qualità e ISO 14001 per i sistemi di gestione ambientale.
b) **Non è prevista** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) **Non è documentata** l'adozione di criteri progettuali finalizzati a minimizzare il consumo del territorio e a sfruttare al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) Il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) Il progetto in esame **non soddisfa** il requisito di una progettazione che tenga conto delle specificità dell'area in cui viene realizzato l'intervento.
f) Il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **È assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:
Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:
Per il progetto sarà impiegato l'aerogeneratore modello **Vestas V172 – 7,2 MW** che presenta una torre di sostegno tubolare metallica a tronco di cono, sulla cui sommità è installata la navicella il cui asse è a **114 m** dal piano campagna con annesso il rotore di diametro pari a **172 m**.
Gli aerogeneratori di progetto avranno un'altezza massima totale Ht (al tip della pala) pari a 200 m.

Impatto sul paesaggio (raccomandate)¶

Al fine di ridurre **l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto**, le linee guida definiscono:

- *Rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici*;
  Dalla documentazione esaminata il requisito non risulta essere rispettato.
- *Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;*
  Per minimizzare l'impatto visivo, il progetto prevede l'uso di strade sterrate, riducendo al minimo l'impiego di asfalto.
- *Interramento dei cavidotti;*
  Si conferma che tutti i cavidotti saranno posati interrati, con misure di sicurezza e protezione specifiche, evitando l'impatto su suolo e paesaggio.
- *Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);*
  Distanza minima = 50 x 200 m = 10.000 m = 10 Km
  Nell'area vasta di 10 Km, non si riscontra la presenza di altri impianti eolici presenti, autorizzati e in fase di autorizzazione.
- *Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;*
  Elisse 3D - 5D (510 m – 810 m)
  Viene rispettata la distanza minima tra aerogeneratori, con una separazione di 5 volte il diametro del rotore lungo la direzione principale del vento e 3 volte in direzione perpendicolare, come indicato dalla normativa (**T04-DISTANZA_TRA_GLI_AEROGENERATORI)**.
- *Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;*
  Il progetto include misure per ridurre i riflessi e l'impatto visivo tramite vernici speciali sugli aerogeneratori (**T21-TIPICO_AEROGENERATORE**).
- *Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.*
  Il requisito non è soddisfatto.

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Al fine di ridurre **l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora**, le linee guida definiscono di:

- *Minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;*
  Le opere di costruzione sono progettate per limitare l'occupazione di suolo e minimizzare le alterazioni del territorio, con l'uso preferenziale di viabilità esistente e limitazione delle nuove strade.
- *Contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;*
  Si prevede il contenimento dei tempi di cantiere per ridurre l'impatto ambientale.
- *Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;*
  Il layout è progettato per minimizzare la realizzazione di nuove strade, utilizzando preferibilmente percorsi esistenti.
- *Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;*
  Gli aerogeneratori previsti sono del tipo con torri tubolari e dotati di pale lunghe, con bassa velocità di rotazione per ridurre le emissioni sonore.
- *Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;*
  È previsto il ripristino della vegetazione nelle aree non più necessarie dopo la fase di cantiere.
- *Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;*
  Le pale degli aerogeneratori sono colorate in modo da essere visibili e ridurre i rischi per l'avifauna, con applicazioni di bande rosse.
- *Inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;*
  Le cabine elettriche prefabbricate sono progettate con spazi per includere trasformatori e interruttori, garantendo sicurezza e protezione.
- *Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate;*
  Le linee elettriche saranno interrate per limitare l'impatto visivo e ambientale.
- *Adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti.*
  Durante le fasi di cantiere, saranno applicate misure per contenere la dispersione di polveri.

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

Al fine di ridurre **l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica**, le linee guida definiscono:

- *Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati;*
  Il proponente menziona l'uso di aerogeneratori con pale lunghe che operano a velocità di rotazione ridotta, contribuendo a una minore emissione di rumore.
- *Mantenere una distanza adeguata dagli aerogeneratori alle sorgenti di segnali di radioservizio per evitare interferenze;*
  Non sono stati trovati riferimenti diretti a questa specifica misura.
- *Impiegare linee di trasmissione esistenti, ove possibile;*
  Non vi sono menzioni dirette sull'uso di linee di trasmissione esistenti.
- *Convergere le linee ad alta tensione in un unico elettrodotto, se tecnicamente e logisticamente possibile;*
  Non ci sono riferimenti espliciti a questa pratica negli elaborati documentali condivisi dal proponente.
- *Utilizzare linee interrate con una **profondità minima di 1 metro**, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;*
  Dall'analisi documentale emerge che la posa di cavidotti interrati avverrà con profondità variabile, includendo casi di profondità minima di circa 1,1/1,3 m.
- *Posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile.*

Il trasformatore sarà posizionato nella parte posteriore della navicella, separato da un pannello per garantire isolamento termico ed elettrico.

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

Al fine di ridurre **l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche** presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai **200 m***;
  Nel buffer di 500 metri dalle WTG non sono presenti edifici classificabili come ricettori ad eccezione della sola **WTG 6** dove è presente il solo ricettore **ID 6 distante circa 490 m**.
- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a **6 volte** l'altezza massima dell'aerogeneratore.*
  Distanza minima = 6 x 200 m = 1.200 m = 1,2 Km
  Gli aerogeneratori si trovano a oltre **5 km** dal centro abitato di **Ruvo di Puglia** e a circa **7,5 km** da **Corato**. Tuttavia, dall'analisi emerge che il proponente non ha adeguatamente considerato il **Borgo di Calendano**, da cui alcuni aerogeneratori distano circa **1.100 m**. La frazione di Calendano ospita 396 residenti (dato aggiornato al 22/05/2024) e circa 2.000 abitanti stagionali estivi. Oltre a numerose residenze, qui si trovano recettori sensibili come case di cura e strutture di convalescenza.
  Il requisito non è soddisfatto.

Rischio incidenti

Al fine di ridurre il **rischio incidenti**, le linee guida definiscono che:

- *la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque **non inferiore a 150 m dalla base della torre**.*
  I documenti esaminati indicano che gli aerogeneratori rispettano le distanze minime dalle strade, superando i 200 m richiesti per garantire la sicurezza stradale.
- *la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione.*
  La massima distanza alla quale può atterrare la punta della pala a seguito di distacco dall'aerogeneratore è pari a **270 m**. Nel buffer di 500 metri dalle WTG non sono presenti edifici classificabili come ricettori ad eccezione della sola **WTG 6** dove è presente il solo ricettore **ID 6 distante circa 490 m**.
  Nel buffer di ipotetica gittata di frammenti di **5 e 10 m** ci sono alcuni edifici; tuttavia, la distanza degli stessi dalle WTG e le ipotesi di calcolo estremamente cautelative garantiscono sulla impossibilità che un frammento di pala di 5 o 10 metri arrivino su un ricettore: si è infatti calcolato che tutti gli edifici sono ubicati a distanza tali per cui la probabilità che siano colpiti da un frammento scagliato dalla pala è ovunque inferiore a 0.28 eventi/mq ogni milione di proiezioni.

Punto 16.4:

L'agro di Ruvo di Puglia è a forte vocazione agricola, con piccole e medie aziende. Le destinazioni d'uso sono rimaste stabili nell'ultimo decennio. Le coltivazioni principali includono oliveti, mandorleti, ciliegeti e vigneti, con produzioni di vini DOCG e DOC e olio extravergine DOP "Terra di Bari". L'area comprende anche vigneti per uva da tavola IGP "Uva di Puglia".

L'ambito territoriale esteso in cui si colloca **l'area di intervento è caratterizzato da seminativi e frutteti**, con oliveti e vigneti nelle vicinanze.

La carta uso del suolo CLC 2018 classifica l'area interessata dall'impianto eolico nelle categorie:

- 242 - Sistemi colturali e particellari complessi (WTG 01, WTG 02, WTG 03, WTG 04 e WTG 06)
- 223 - Oliveti (WTG 05, WTG 07 e WTG 08)

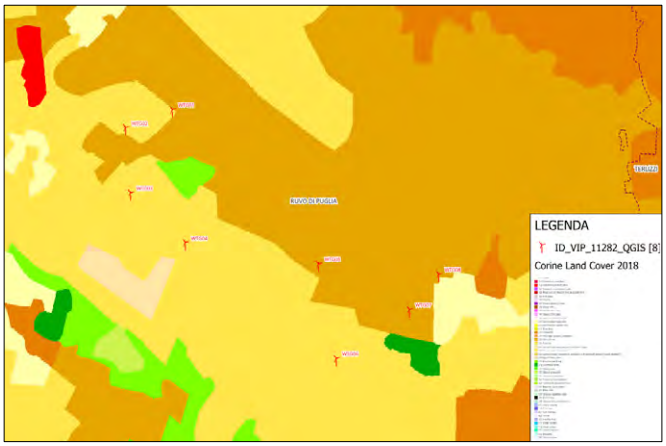


Figura 7 – Corine Land Cover 2018

Nella tabella seguente vengono indicate le colture riscontrate durante il rilevamento nelle aree in cui sorgerà il parco eolico.

Opere di progetto	Riscontro uso del suolo	Altre colture presenti nel buffer (500 m)	Differenze tra rilievo e CLC 2018
WTG 01	Frutteto (mandorlo) non irriguo	Seminativo, olivo, vite, frutteti	Sono stati estirpati e impiantati alcuni vigneti nell'immediato intorno
WTG 02	Frutteto (mandorlo) non irriguo	Seminativo, olivo, vite, frutteti	Sono stati estirpati e impiantati alcuni vigneti nell'immediato intorno
WTG 03	Frutteto (mandorlo) non irriguo	Seminativo, olivo, vite, frutteti	È stato impiantato un mandorleto nell'area di intervento
WTG 04	Superficie seminabile	Seminativo, olivo, vite, frutteti	Nessuna
WTG 05	Frutteto (mandorlo) irriguo	Seminativo, olivo, vite, frutteti	È stato impiantato un mandorleto nell'area di intervento
WTG 06	Frutteto (mandorlo) irriguo	Seminativo, olivo, vite, frutteti	È stato estirpato e impiantato un mandorleto nell'area di intervento
WTG 07	Frutteto (mandorlo) non irriguo	Seminativo, olivo, vite, frutteti	È stato estirpato e impiantato un mandorleto nell'area di intervento
WTG 08	Superficie seminabile	Seminativo, olivo, frutteti	È stato estirpato un mandorleto nell'area di intervento
SEU	Superficie seminabile	Seminativo, olivo, frutteti	È stato estirpato un vigneto nell'area di intervento

Tabella 6 – Rilievi puntuali effettuati in campo

Dalla Tabella 6 e dalle foto in allegato all'elaborato **R49 – Relazione Essenze** si evince come nelle aree dove sorgerà il parco eolico i terreni sono coltivati essenzialmente a seminativi (WTG 4, 8, SEU) e a frutteti, nello specifico mandorleti (WTG 1, 2, 3, 5, 6, 7).
Le superfici agricole destinate a seminativi e mandorlo coinvolte nel progetto, secondo il Regolamento Regionale n. 24/2010, **non rientrano tra le aree agricole protette per produzioni di qualità**.
Tuttavia, la **R16 - Relazione Pedoagronomica** descrive le colture di qualità presenti nell'area di progetto, come vitigni per vini DOC, DOCG e IGT, e oliveti per la produzione di olio DOP "Terra di Bari". Sebbene gli aerogeneratori non interferiscano direttamente con particelle di coltivazioni pregiate, l'area conserva elementi agricoli distintivi, con molte colture in regime biologico.
Il proponente assicura che, al termine dei lavori, lo stato originario sarà ripristinato e le coltivazioni di mandorlo saranno reimpiantate tempestivamente, riducendo così al minimo il periodo di interruzione della produzione causato dalle opere.

Punto 16.5:

Le misure di mitigazione e compensazione proposte sono insufficienti, mancando di dettagli operativi e piani concreti per garantire l'efficacia nella riduzione degli impatti ambientali e sociali. È necessario un approfondimento delle proposte, con l'inclusione di misure più specifiche e un piano di monitoraggio continuo per verificarne l'attuazione e l'efficacia.

CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto eolico avanzato dalla società veicolo **RDP S.r.l.** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la loro idoneità rispetto alle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010.

Dall'analisi emerge che:

- L'installazione del parco eolico **è in contrasto** con quanto previsto dal **D.lgs. 199/2021 e s.m.i**. Le aree in cui sono previsti gli insediamenti degli aerogeneratori ricadono all'interno della fascia di rispetto della distanza di tre chilometri dai beni paesaggistici tutelati dal Codice 42/04 (**PAE0113, ARK0092, ARK0255, Rete Tratturi di classe A**).
- L'installazione **contravviene al R.R. 24/2010**. L'analisi ha infatti evidenziato che l'impianto eolico **ricade** nel relativo buffer di 5 km di **Important Birds Area** (I.B.A.) e, in particolare, ricade nell'**IBA 135 "Murge"**.
- Gli 8 aerogeneratori ricadono in "**Zona E/3 – Rurale vincolata (di valore ambientale)**", una zona a forte valenza ambientale, a vocazione prettamente agricola, connotata da un sistema fitto di valori paesaggistici e culturali ancora integri. Il proponente ha utilizzato come riferimento per l'analisi del progetto la **Tavola 2B del PRG vigente** che ha un carattere puramente ricognitivo e risulta quindi inadeguata a definire il regime urbanistico e ambientale dell'area interessata dall'intervento progettuale.
- Nelle particelle destinate agli aerogeneratori **non sono presenti colture agricole legate a prodotti I.G.P., I.G.T., D.O.C. o D.O.P**. Tuttavia, l'area di progetto mantiene una significativa vocazione agricola, con colture di pregio come vitigni per vini DOC, DOCG e IGT, e oliveti per olio DOP "Terra di Bari", molte delle quali in regime biologico, rappresentando un contesto agricolo di valore che merita attenzione.
- Le misure di mitigazione e compensazione proposte **risultano carenti**, non completamente sviluppate e mancano di dettagli operativi e piani attuativi.
- La documentazione di progetto **è insufficiente e carente** di dettagli necessari per una comprensione completa e accurata del progetto. Di conseguenza, non è stato possibile effettuare un'analisi adeguata sull'integrazione dell'impianto nel paesaggio e nel territorio, come richiesto dal **punto 16 del D.M. 10-9-2010**.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 724

ID VIA 1035 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. per il "Progetto di un impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica da ubicarsi in agro di San Pietro Vernotico (BR) e opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi. Potenza nominale lato c.c. 10.628,80 kWp - Potenza nominale lato c.a. 9.900,00 kVA. Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii."

Proponente: SOLARIND GREEN S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità

Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto"*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.";*
- all'art.5 co.1 della L.r. 26/2022: "*Al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 19 del d.lgs 152/2006 e relative disposizioni attuative";*

PREMESSO che:

- con pec del 07.10.2024, acquisita al protocollo dell'ufficio n. 487978 del 08.10.2024, la Società Solarind Green Srl, in qualità di Proponente**,** ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D. Lgs.152/2006 con oggetto *"Progetto di un impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica da ubicarsi in agro di San Pietro Vernotico (BR) e opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi. Potenza nominale lato c.c. 10.628,80 kWp - Potenza nominale lato c.a. 9.900,00 kVA. Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii.*";
- con nota prot. n. 499796 del 14.10.2024 **il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia,** richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e all'art.19 comma 3 del D.Lgs 152/2006, ha comunicato a tutte le Amministrazioni e agli Enti interessati, l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale, a corredo dell'istanza, sul Portale Ambientale della Regione Puglia e l'avvio del procedimento amministrativo in epigrafe. Nella stessa nota il Servizio VIA/VIncA ha invitato, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. 152/2006, "*chiunque abbia interesse*", previa presa visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo dell'istanza pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, a presentare le proprie osservazioni, nonché, tutte le Amministrazioni ed Enti interessati, coinvolti nel procedimento, a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori;
- il **Servizio VIA/VIncA,** esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente con pec del 07.10.2024, ha redatto la propria istruttoria tecnica allegato 1 alla presente per farne parte integrante;
- con nota prot. n. 535306 del 31.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 537119 del 31.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio allegato 3 alla presente;
- con nota prot. n. 548938 del 08.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 549730 del 08.11.2024, il **Servizio Autorità Idraulica** della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio allegato 4 alla presente;

DATO ATTO che**:**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati

"*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 1035 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i pareri dei soggetti con competenza ambientale acquisti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, sulla scorta dell'Istruttoria tecnica del Servizio VIA/VINCA, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto identificato dal codice ID VIA 1035 relativo al "*Progetto di un impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica da ubicarsi in agro di San Pietro Vernotico (BR) e opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi. Potenza nominale lato c.c. 10.628,80 kWp - Potenza nominale lato c.a. 9.900,00 kVA. Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii.*" proposto dalla Società SOLARIND GREEN S.R.L.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta dell'istruttoria tecnico amministrativa del Servizio VIA/VIncA, il progetto relativo all' "*Impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica da ubicarsi in agro di San Pietro Vernotico (BR) e opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi. Potenza nominale lato c.c. 10.628,80 kWp - Potenza nominale lato c.a. 9.900,00 kVA. Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii.*" proposto dalla Società SOLARIND GREEN S.R.L. con pec del 07.10.2024, acquisita al protocollo dell'ufficio n. 487978 del 08.10.2024, identificato dall'ID VIA 1035;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni riportate nell'allegato 2 "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla

vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
    - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
    - Allegato 1: *"Istruttoria Tecnica del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia";*
    - Allegato 2: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
    - Allegato 3:*"Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 535306 del 31.10.2024";*
    - Allegato 4: *"Parere del Servizio Autorità Idraulica prot. n. 548938 del 08.11.2024".*
- **di trasmettere** il presente provvedimento agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 14 pagine, l'Allegato 2 composto da 5 pagine, l'Allegato 3 composto da 16 pagine, l'Allegato 4 composto da 2 pagine, per un totale di 45 (quarantacinque) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

1. è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
2. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
3. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
4. è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
5. è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_1035_All.1_Istruttoria_signed_signed_signed_signed.pdf - c665e5fffc49466d8d24dabf33f8eeec261a5035d1278ae97b7f4cb343e4b9a1
IDVIA_1035_All.2_Quadro delle condizioni Ambientali_signed_signed_signed_signed.pdf - 9f0034d9be75fd9cc86eb065f37a764a027bfbb8e41568f03ef44f0672a6fd2f
ID VIA 1035_All.3_Parere Paesaggio.pdf - 1dd0f335dcfadbcc1597d4dc11555d1991f802e6844b0cfc3dd3b09220009999
ID VIA 1035_All.4_ParereAutoritaIdraulica.pdf - 7ecd3313ac08b9fbbb2219dec9a3d928930da57bb7084c12650bf9292fe977d4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA VINCA

ID_VIA 1035 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "*Progetto di un impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica da ubicarsi in agro di San Pietro Vernotico (BR) e opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi. Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii.*" **Proponente:** SOLARIND GREEN S.R.L.- **Istruttoria Tecnica del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.**

1. Premessa

Come si apprende dagli elaborati tecnici "…(…)…*le scelte progettuali sono subordinate alla partecipazione all'avviso pubblico della Regione Puglia finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 2 "energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", investimento 3.1 "produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'unione europea – Next Generation EU. Pertanto l'impianto FV della potenza complessiva lato c.a. di 9,9 MW, ubicato nel comune di San Pietro Vernotico, è parte integrante di un'iniziativa industriale più ampia che prevede la costruzione, in un'area industriale dismessa del comune di Taranto, di un impianto per la produzione di Idrogeno verde della potenza nominale di 4,0 MW, alimentato sia tramite l'energia elettrica prodotta presso il contiguo impianto FV della potenza di 1,2 MWp, sia tramite l'impianto fotovoltaico della potenza di 9,9 MWp.*
Per l'approvvigionamento della restante parte di energia necessaria a soddisfare l'intero fabbisogno annuo dell'elettrolizzatore, si farà ricorso alla RTN, tramite un contratto PPA (Power Purchase Agreement) che assicuri la fornitura di energia verde. L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico lato c.a. da 9,9 MWp presso il sito di San Pietro Vernotico sarà immessa in rete e prelevata a Taranto come previsto dall'articolo 30 comma 1 punto 2.2 del D.L. 199/21" l'autoconsumatore può utilizzare la rete di distribuzione esistente per condividere l'energia prodotta dagli impianti a fonti rinnovabili e consumarla nei punti di prelievo dei quali sia titolare lo stesso autoconsumatore".

2. Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale lato c.c. pari a 10.628,80 kWp e di potenza nominale lato c.a. pari a 9.900,00 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete), composto da due lotti di impianto ognuno di potenza nominale lato c.c. pari a 5.314,40 kWp e di potenza nominale lato c.a. pari a 4.950 kVA, ubicati nel Comune di San Pietro Vernotico (BR) con opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi.

L'impianto sarà ubicato a distanza di circa 3 km dal centro abitato di San Pietro Vernotico (BR), 3,3 km dal centro abitato di Tuturano (frazione di Brindisi) e 4,2 km dal centro abitato di Cellino San Marco (BR). L'area d'impianto, di circa 13,70 ha, ricade interamente nel Comune di San Pietro Vernotico (BR) mentre le opere di connessione alla rete di e-Distribuzione ricadono anche nei territori comunali di Cellino San Marco (BR) e Brindisi.

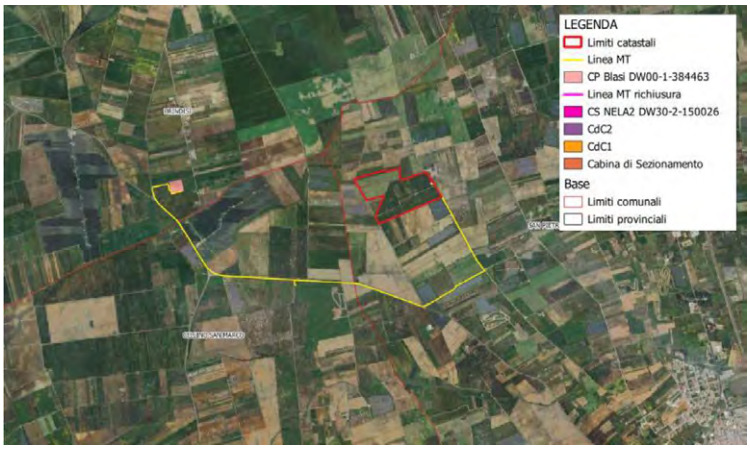


Figura 1 – Localizzazione impianto su ortofoto - elaborato di progetto

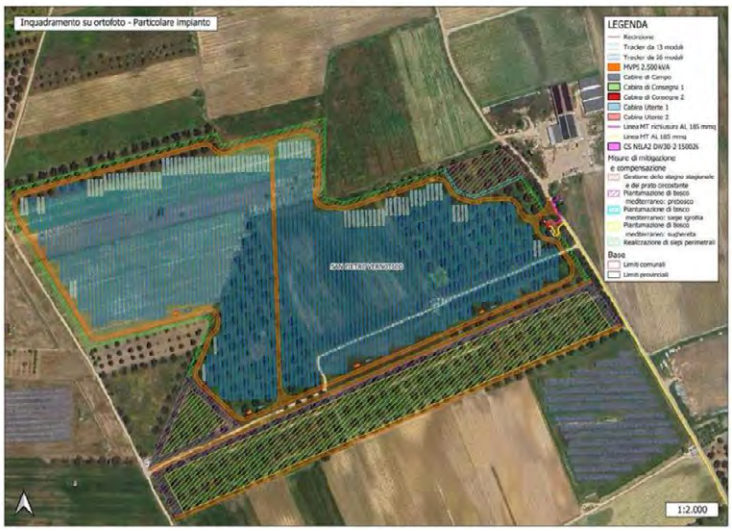


Figura 2 – Particolare Layout dell'impianto su ortofoto - elaborato di progetto

Unitamente alle opere di connessione, il progetto prevede la realizzazione delle opere di rete per la connessione. Il cavidotto MT interesserà il territorio comunale di San Pietro Vernotico, Cellino San Marco e Brindisi per circa 4.440 m, e sarà suddiviso dalla Cabina di Sezionamento in due tratti (2.555 m + 1.885 m).Un breve tratto (10 m circa) di cavidotto in entra-esce dalla Cabina di Sezionamento interesserà infine il Comune di Brindisi. L'area di ubicazione dell'impianto fotovoltaico è censita al NCT del Comune di San Pietro Vernotico (BR) al Foglio 1, Particelle 51, 53, 54, 56, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 145, 193, 214, 292, 295. Nelle tavole di zonizzazione del PRGC vigente nel comune di San Pietro Vernotico, l'area è tipizzata come "Zona E1: AGRICOLA PRODUTTIVA NORMALE".

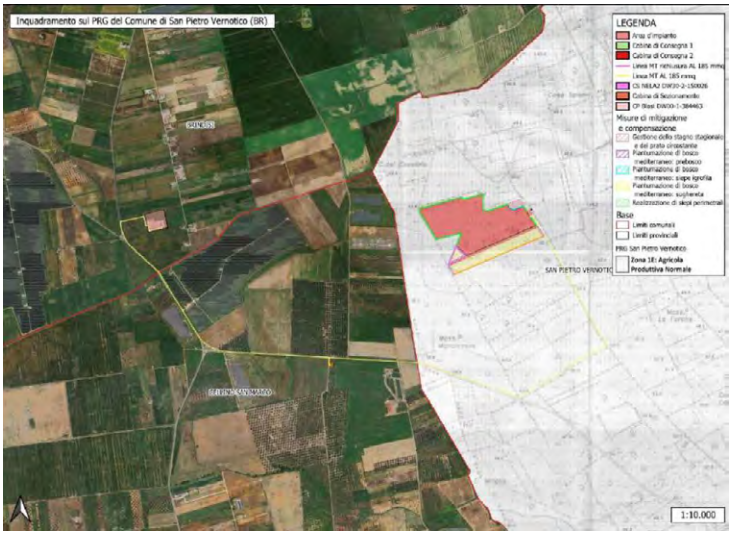


Figura 3 – Inquadramento su PRGC di San Pietro Vernotico- elaborato di progetto

Le opere di connessione (Cabine di Consegna, Cabina di Sezionamento, linea MT di collegamento alla CP Blasi e linea MT di richiusura) sono così individuate:

- NCT del Comune di San Pietro Vernotico (BR): Foglio 1, P.lla 295 (Cabine di Consegna, linea MT di collegamento alla CP e linea MT di richiusura), P.lla 293 (linea MT di richiusura), P.lla 294 (linea MT di richiusura). L'area è tipizzata come "Zona E1: Agricola Produttiva Normale" nel PRGC vigente;
- NTC Comune di Cellino San Marco (BR): Foglio 6, P.lla 1 (Cabina di Sezionamento, linea MT di collegamento alla CP). Le aree sono tipizzate come "Zona Agricola E" all'interno del Piano di Fabbricazione vigente;
- NTC Comune di Brindisi: Foglio 183, P.lla 438 (linea MT di collegamento alla CP), P.lla 442 (CP Blasi). Le aree sono tipizzate come "E - Agricola: parti del territorio comunale interessate dalla produzione agricola".

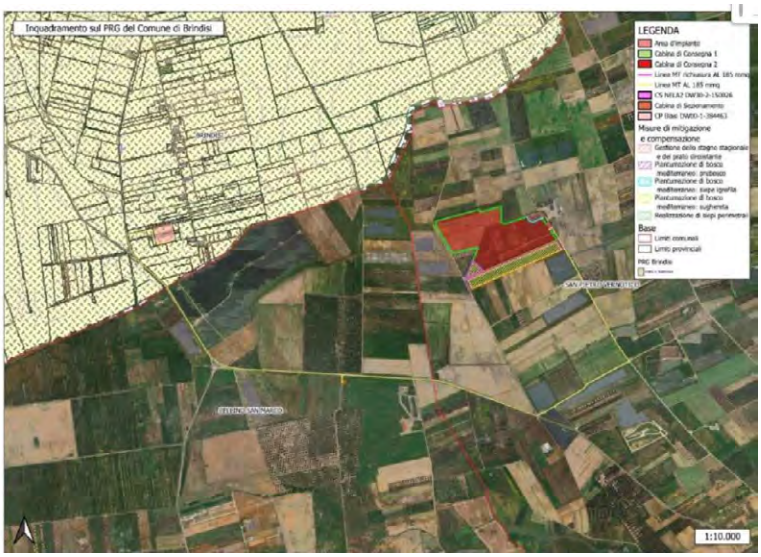


Figura 4 – PRG Comune di Brindisi - elaborato di progetto

3. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021 e ss.mm.ii.

Dai dati analizzati si può affermare che l'area occupata dall'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a).
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lett. b);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett. c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti, ma risulta ubicata entro 500 metri da alcuni impianti fotovoltaici presenti nell'area (lett. c ter 2);

- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater).

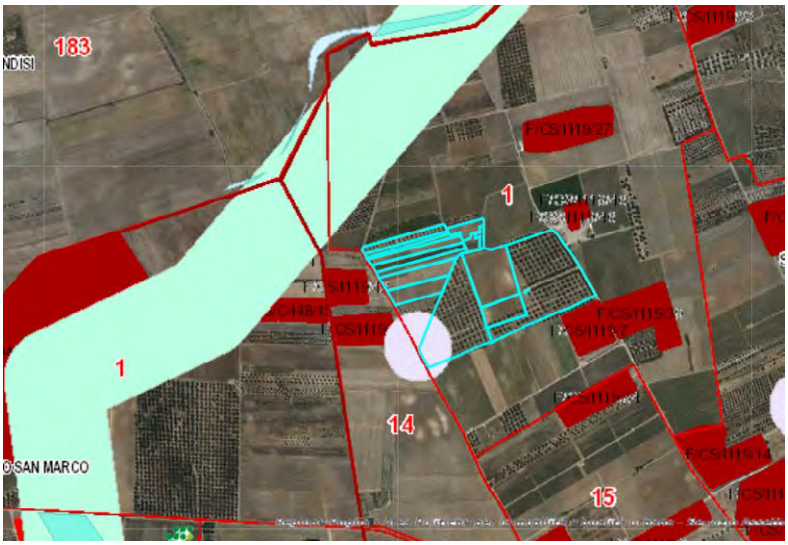


Figura 5 – Fonte: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

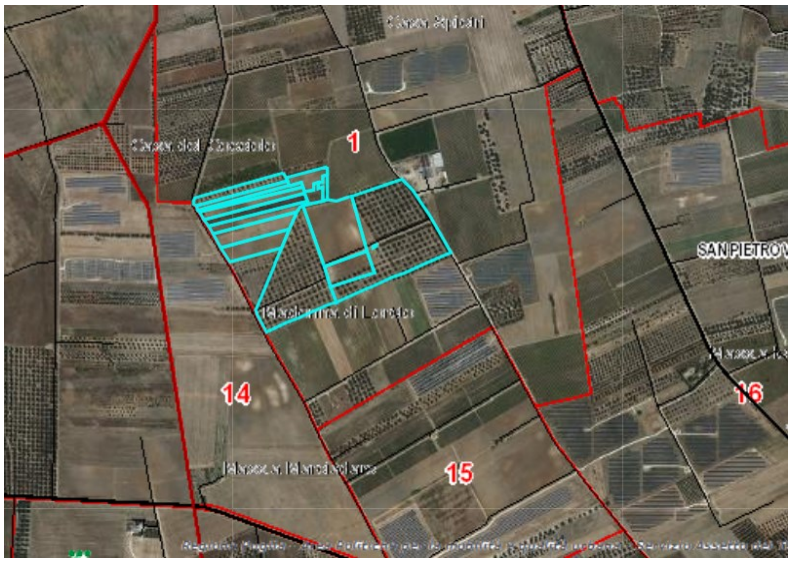


Figura 6 – Area impianto rispetto ai BP fonte: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html

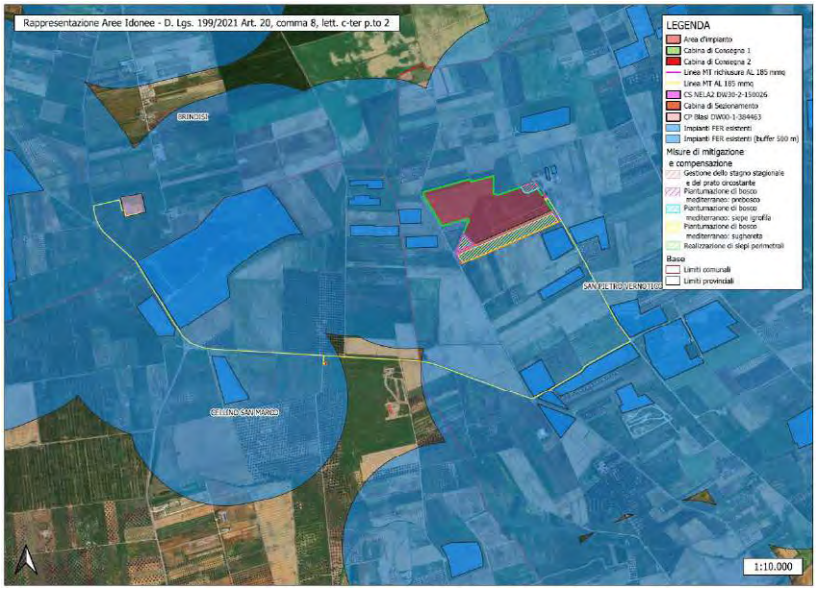


Figura 7 – Rappresentazione aree idonee - D.lgs 199/2021 Art.20, co.8, lett C- ter n.2 - elaborato di progetto

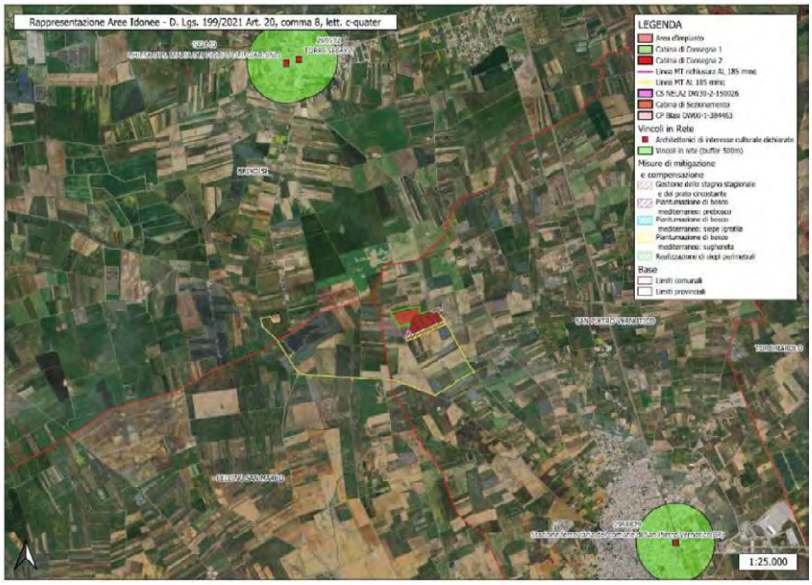


Figura 8 – Rappresentazione aree idonee - D.lgs 199/2021 Art.20, co.8, lett C-quater - elaborato di progetto

In riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) aggiornato alla DGR 782/2024 dell'11-06-2024, pubblicata sul BURP n. 55 del 8-7-2024, l'area di progetto, comprensiva delle opere di connessione, ricade all'interno dell'Ambito di Paesaggio "*Campagna Brindisina*" e nell'omonima figura

territoriale e paesaggistica. L'ambito della Campagna Brindisina è caratterizzato da un bassopiano irriguo con ampie superfici a seminativo, vigneto e oliveto (attualmente in buona parte improduttivi a causa dell'epidemia di Xylella fastidiosa).

L'area dell'impianto, non interferisce con alcun BP e UCP del Sistema delle tutele, ovvero:

- Non interferisce con le componenti geomorfologiche;
- Non interferisce con le componenti idrogeologiche;
- Non interferisce con le componenti botanico-vegetazionali;
- Non interferisce con le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici;
- Non interferisce con componenti culturali e insediative;
- Non interferisce con componenti dei valori percettivi.



Figura 9 – Area impianto rispetto ai BP e UCP del PPTR fonte: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html

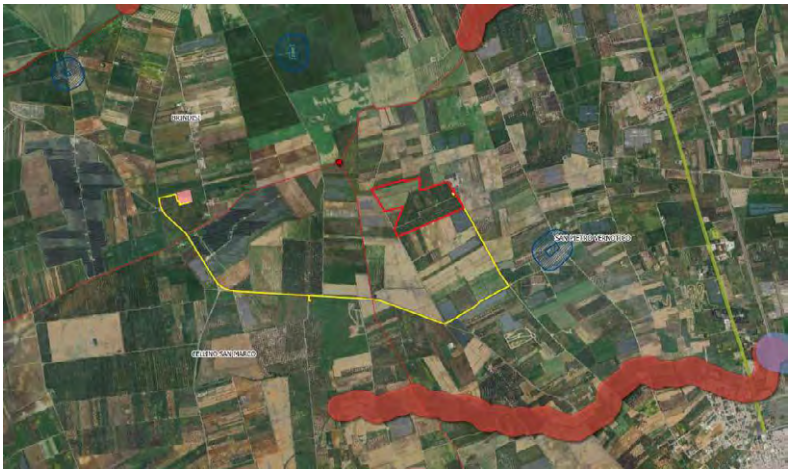


Figura 10 – Area impianto rispetto ai BP e UCP del PPTR – elaborato di progetto

4. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto non rientra tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010. Si rileva che la particella 145 al foglio 1 del comune di San Pietro Vernotico (BR) è parzialmente interessata da una Segnalazione della Carta dei Beni con buffer di 100 m in corrispondenza della Chiesa della Madonna di Loreto (*Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia BRBIS001000*), localizzata su *Contrada Radamessa*. A tal riguardo il proponente precisa che: "..(..)..*l'area di progetto è stata riperimetrata al di fuori di detta segnalazione.*"

Si riscontra che il cavidotto, previsto sulla SP 82, interessa per un breve tratto di circa 310 m "*Altre aree – Connessioni – Fluviali Residuali*".

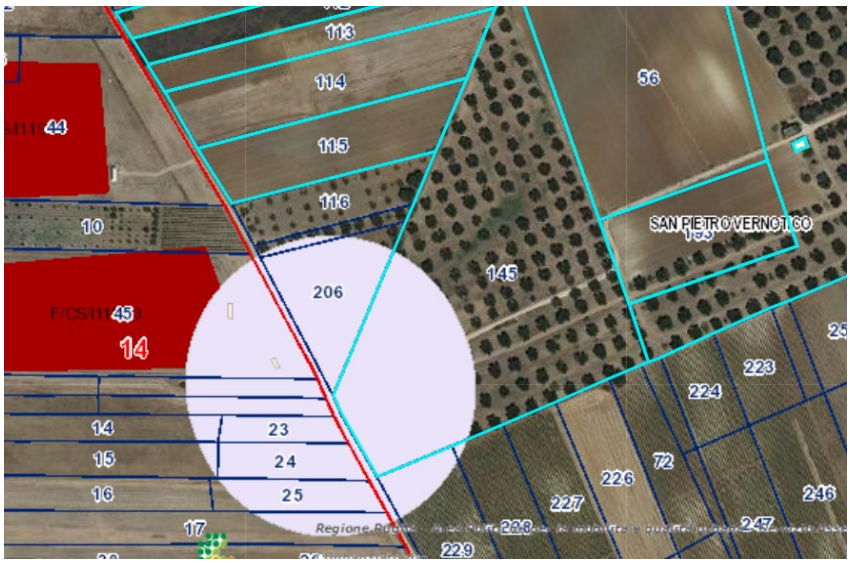


Figura 11 – Particolare interferenza con la Segnalazione della Carta dei Beni con buffer di 100 m in corrispondenza della Chiesa Madonna del Loreto

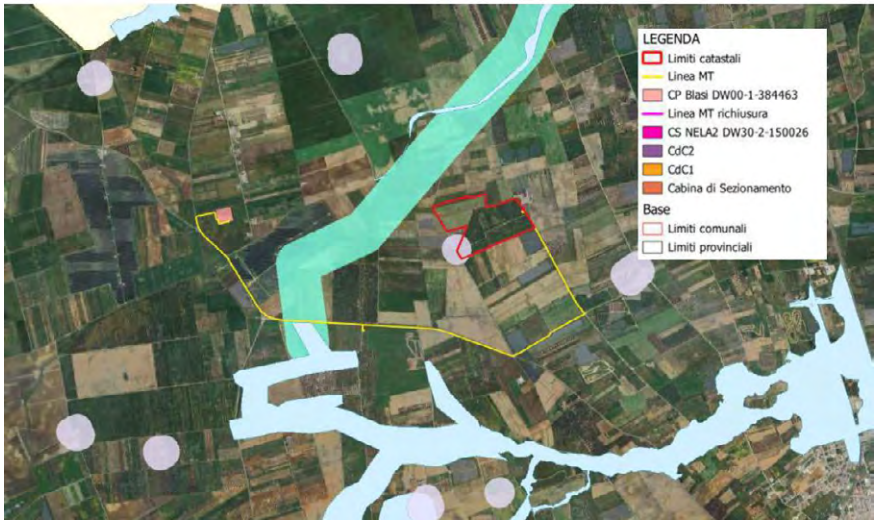


Figura 12 – Interferenze del cavidotto con RR 24/2010 - elaborato di progetto

5. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al punto 16 del D.M. 10/09/2010, si evidenzia l'assenza dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) non è comprovata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);

b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

d) non è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche. A tal riguardo, come si apprende dagli elaborati tecnici le scelte progettuali sono subordinate alla partecipazione all'avviso pubblico della Regione Puglia finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, pertanto l'impianto fotovoltaico di che trattasi è parte integrante di un'iniziativa industriale più ampia che prevede la costruzione, in un'area industriale dismessa del comune di Taranto, di un impianto per la produzione di idrogeno verde della potenza nominale di 4,0 MW;

e) l'impianto non risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale per quanto attiene la sua realizzazione ed esercizio;

f) il progetto non contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) non risulta nel progetto il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione successiva alla realizzazione degli impianti.

È presente (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il proponente afferma che "*l'impianto sarà realizzato tramite moduli fotovoltaici installati su strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori monoassiali) con relativi motori elettrici per la movimentazione,*

ancorate al suolo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno (senza l'utilizzo di malte cementizie o di altra natura)";

Dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (*http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/)* risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini IGT Salento e Puglia. Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (*produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali*) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, al fine di incrementare e sostenere il valore ecologico dell'area, nello sfruttamento agricolo delle superfici all'interno dell'impianto fotovoltaico, come si evince dall'elaborato denominato "MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE (cfr. Ass.VIA_03_RelMisureMitigazioneCompensazione.pdf)" *"(..)..obiettivo principale del progetto è fornire una soluzione ecologica e di verde pubblico che consenta l'integrazione dell'impianto fotovoltaico con il mosaico ambientale, valorizzi i beni ambientali presenti, ne incrementi la distribuzione spaziale e potenzi i servizi ecosistemici. Gli obiettivi specifici sono il rafforzamento delle nicchie ecologiche disponibili, l'attivazione o il mantenimento di corridoi ecologici in area di progetto, la connessione alla rete ecologica regionale, il mantenimento, il ripristino e il potenziamento di habitat e habitat di specie, la ricostituzione del mosaico ambientale e la realizzazione di ecosistemi con funzione tampone e filtro."*

Le misure di mitigazione riguardano la realizzazione di fasce arbustive lungo il perimetro dell'area dell'impianto fotovoltaico. La loro funzione è quella di fornire una soluzione di screening visivo, di corridoio ecologico e di arredo verde. Le misure di compensazione riguardano la conservazione e il miglioramento strutturale di uno stagno stagionale già esistente, sebbene in precario stato di conservazione, nonché la realizzazione di un "bosco mediterraneo".



Figura 13 – Sezione delle opere compensative e mitigative - elaborato di progetto

6. Conclusioni

L'impianto fotovoltaico in progetto, di potenza nominale lato c.c. pari a 10.628,80 kWp e di potenza nominale lato c.a. pari a 9.900,00 kVA, risulta composto da due lotti ubicati nel Comune di San Pietro Vernotico (BR) e presenta opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi.

Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, tutte le aree di progetto ricadono in zone agricole nei rispettivi comuni. Come si apprende dagli elaborati tecnici le scelte progettuali sono subordinate alla partecipazione all'avviso pubblico della Regione Puglia finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, pertanto l'impianto fotovoltaico di che trattasi è parte integrante di un'iniziativa industriale più ampia che prevede la costruzione, in un'area industriale dismessa del comune di Taranto, di un impianto per la produzione di idrogeno verde della potenza nominale di 4,0 MW. Non ci sono ulteriori dettagli tecnici in relazione alla succitata iniziativa industriale all'interno della documentazione analizzata, viene solo descritta a livello informativo all'interno dello STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE nel paragrafo SCOPO DELL'INTERVENTO.

Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata sui terreni interessati dall'impianto:

- l'area dell'impianto risulta idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c ter 2 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021, poiché sita entro 500 metri da alcuni impianti fotovoltaici presenti nell'area;
- in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) aggiornato alla DGR 782/2024, l'area di progetto, comprensiva delle opere di connessione, ricade all'interno dell'Ambito di Paesaggio "Campagna Brindisina", nell'omonima figura territoriale e non interferisce con alcun BP e UCP del sistema delle tutele;
- l'area dell'impianto non rientra tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Si rileva che la particella 145 al foglio 1 nel comune di San Pietro Vernotico (BR) è parzialmente interessata da una Segnalazione della Carta dei Beni con buffer di 100 m in corrispondenza della Chiesa della Madonna di Loreto. A tal riguardo il proponente precisa che: "*l'area di progetto è stata riperimetrata al di fuori di detta segnalazione*." Si riscontra che il cavidotto, previsto sulla SP 82, interessa per un breve tratto di circa 310 m "*Altre aree – Connessioni – Fluviali Residuali*";
- con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, al fine di incrementare e sostenere il valore ecologico dell'area, nello sfruttamento agricolo delle superfici all'interno dell'impianto fotovoltaico, il progetto prevede misure di mitigazione che riguardano la realizzazione di fasce arbustive lungo il perimetro dell'area dell'impianto fotovoltaico e misure di compensazione che prevedono la conservazione e il miglioramento strutturale di uno stagno stagionale già esistente e la realizzazione di un "bosco mediterraneo".

7. Conclusioni

Considerato quanto esposto fino a questo punto si ritiene che il progetto **non debba essere sottoposto alla procedura di VIA alle seguenti condizioni**:

IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA/ANTE OPERAM:

1. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio Preliminare Ambientale relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale;
2. se prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione notturna; si raccomanda di dotarlo di dissuasori di sicurezza, per assicurare l'accensione solo in caso di allarme intrusione, e di lampade ad alta efficienza energetica con flussi luminosi proiettati verso terra ed ottiche schermate che non comportino l'illuminazione oltre la linea dell'orizzonte;
3. si dovranno valutare ed eventualmente mitigare i rischi di incidenti dovuti a sollevamento o ribaltamento dei pannelli a seguito di eventi di vento estremo e calamità naturali;

4. si dovranno fornire informazioni puntuali riguardo la pulizia e manutenzione periodica dei moduli fotovoltaici. In particolare: a) la periodicità annua degli interventi; b) la quantità di acqua annua necessaria per la pulizia dei moduli; c) l'approvvigionamento della stessa;
5. la distanza tra le file di infissione dei tracker dovrà essere tale da garantire almeno, quando i pannelli sono perfettamente paralleli al suolo, 5 metri dall'estremo di un modulo fotovoltaico e l'altro;
6. ai fini della sicurezza per l'impianto fotovoltaico, si dovrà redigere una relazione circa il dimensionamento della viabilità di progetto (in termini di larghezza e portanza di carico) in funzione dei possibili mezzi di soccorso impiegati, nonché i volumi di terreno movimentato per la realizzazione della viabilità, le opere idrauliche connesse alla realizzazione, la tipologia di materiali impiegati e la tipologia di pavimentazione;
7. si dovrà acquisire dai Comuni interessati il nullaosta per le attività temporanee di cantiere, con eventuali richieste di deroga ai limiti normativi, e si dovrà garantire l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi di cantiere conformi alla direttiva 2000/14/CE;
8. prima dell'estirpazione degli olivi ancora presenti nelle particelle di intervento, siano acquisite le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti.
9. siano acquisite, altresì, le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti per la messa a dimora delle essenze previste nelle opere di mitigazione, prestando particolare attenzione a quanto disposto dalla D.D. 48/2024 della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riportante "Reg. (UE) 2020/1201 - Disposizioni per l'applicazione degli artt. 18 e 23 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette". Le essenze da impiantare non dovranno essere tra quelle identificate come piante ospiti suscettibili a *Xylella fastidiosa* subsp pauca;.

IN CORSO D'OPERA

10. la recinzione perimetrale dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico;
11. si raccomanda di non effettuare le operazioni di costruzione durante il periodo più significativo per la nidificazione e riproduzione della fauna e dell'avifauna, che dovranno altresì essere realizzate durante le ore diurne, in tempi il più possibile ristretti e con mezzi che non determinino impatti acustici significativi;
12. per l'ancoraggio dei montanti si dovrà evitare l'impiego di plinti in cemento o cls;
13. dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure:
    - periodici innaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e dei cumuli di materiale inerte;
    - bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri;
    - per quanto riguarda l'impatto acustico correlato alle attività di cantiere dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica previsti dalla normativa vigente;
14. dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere:

- adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere. Tali operazioni dovranno essere svolte in apposita area impermeabilizzata, dotata di sistemi di contenimento e di tettoia di copertura o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura);
- stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti;
- i depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o di altre sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere localizzati in aree appositamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie;
- gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale;
- adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali;
- adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi ed i macchinari di cantiere, sia gli automezzi e i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;

15. Le terre e le rocce da scavo dovranno essere prioritariamente riutilizzate in sito; tutto ciò che sarà eventualmente in esubero dovrà essere avviato ad un impianto di riciclo e recupero autorizzato;

POST OPERAM

16. con riferimento alla dismissione dell'impianto fotovoltaico, si dovranno individuare le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di riciclo/recupero di tutti i materiali risultanti (cavi MT, apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche, ecc.) e dare atto dell'elenco delle imprese di conferimento di tutti i materiali, nonché gli esatti destini in termini di riciclo/recupero;
17. il piano di dismissione degli impianti e delle infrastrutture a supporto si dovrà aggiornare 2 anni prima della dismissione;
18. il ripristino delle condizioni ambientali si dovrà effettuare come Restauro ecologico e quindi rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology (come ad esempio gli standard internazionali definiti dalla Society for Ecological Restoration, www.ser.org)";

IN CORSO D'OPERA E POST OPERAM

19. si raccomanda, durante i lavori di realizzazione, esercizio e dismissione degli impianti, qualora non previsto, di adottare un Sistema di Gestione Ambientale secondo i criteri della norma ISO 14001:2015 o del Regolamento EMAS (CE) 1221/2009 e ss.mm.ii., che dovrà essere redatto secondo le normative più aggiornate al momento rispettivamente della cantierizzazione, della fase di esercizio e della dismissione dell'impianto e dovrà essere soggetto alle azioni di auditing interno ed esterno previste dalla norma UNI EN ISO 14001 o dal Regolamento EMAS;

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Fabiana Luparelli

I Funzionari Istruttori

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA VINCA

Dott.ssa Serena Felline

Arch. Mariangela Urgesi

Il Dirigente ad interim. del Servizio VIA e VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 2
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	**ID VIA 1035** – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	Progetto di un impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica da ubicarsi in agro di San Pietro Vernotico (BR) e opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi. Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii.
Proponente:	SOLARIND GREEN S.R.L.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 2", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R n. 26/2022– L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo alla "*Procedura **ID VIA 1035** - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativo al Progetto di un impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica da ubicarsi in agro di San Pietro Vernotico (BR) e opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi. Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii.*", proposto dalla Società Solarind Green S.r.l., contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	PRESCRIZIONE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -SERVIZIO VIA VINCA	MOMENTO OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	ESITO VERIFICA
1	*il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio Preliminare Ambientale relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale*	*fase di redazione del progetto esecutivo/Ante Operam*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*
2	*se prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione notturna, si raccomanda di dotarlo di dissuasori di sicurezza, per assicurare l'accensione solo in caso di allarme intrusione, e di lampade ad alta efficienza energetica con flussi luminosi proiettati verso terra ed ottiche schermate che non comportino l'illuminazione oltre la linea dell'orizzonte*	*fase di redazione del progetto esecutivo/Ante Operam*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*
3	*si dovranno valutare ed eventualmente mitigare i rischi di incidenti dovuti a sollevamento o ribaltamento dei pannelli a seguito di eventi di vento estremo e calamità naturali*	*fase di redazione del progetto esecutivo/Ante Operam*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*
4	*si dovranno fornire informazioni puntuali riguardo la pulizia e manutenzione periodica dei moduli fotovoltaici. In particolare: a) la periodicità annua degli interventi; b) la quantità di acqua annua necessaria per la pulizia dei moduli; c) l'approvvigionamento della stessa;*	*fase di redazione del progetto esecutivo/Ante Operam*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*
5	*la distanza tra le file di infissione dei tracker dovrà essere tale da garantire almeno, quando i pannelli sono perfettamente paralleli al suolo, 5 metri dall'estremo di un modulo fotovoltaico e l'altro;*	*fase di redazione del progetto esecutivo/Ante Operam*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*
6	*ai fini della sicurezza per l'impianto fotovoltaico, si dovrà redigere una relazione circa il dimensionamento della viabilità di progetto (in termini di larghezza e portanza di carico) in funzione dei possibili mezzi di soccorso impiegati, nonché i volumi di terreno movimentato per la realizzazione della viabilità, le opere idrauliche connesse alla realizzazione, la tipologia di materiali impiegati e la tipologia di pavimentazione;*	*fase di redazione del progetto esecutivo/Ante Operam*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*
7	*si dovrà acquisire dai Comuni interessati il nullaosta per le attività temporanee di cantiere, con eventuali richieste di deroga ai limiti normativi, e si dovrà garantire l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi di*	*fase di redazione del progetto esecutivo/Ante Operam*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*

	cantiere conformi alla direttiva 2000/14/CE			
8	*prima dell'estirpazione degli olivi ancora presenti nelle particelle di intervento, siano acquisite le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti.*	*fase di redazione del progetto esecutivo/Ante Operam*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*
9	*siano acquisite, altresì, le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti per la messa a dimora delle essenze previste nelle opere di mitigazione, prestando particolare attenzione a quanto disposto dalla D.D. 48/2024 della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riportante "Reg. (UE) 2020/1201 - Disposizioni per l'applicazione degli artt. 18 e 23 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette". Le essenze da impiantare non dovranno essere tra quelle identificate come piante ospiti suscettibili a Xylella fastidiosa subsp. pauca;*	*fase di redazione del progetto esecutivo/Ante Operam*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*
10	*la recinzione perimetrale dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico;*	*in corso d'opera*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*
11	*si raccomanda di non effettuare le operazioni di costruzione durante il periodo più significativo per la nidificazione e riproduzione della fauna e dell'avifauna, che dovranno altresì essere realizzate durante le ore diurne, in tempi il più possibile ristretti e con mezzi che non determinino impatti acustici significativi;*	*in corso d'opera*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*
12	*per l'ancoraggio dei montanti si dovrà evitare l'impiego di plinti in cemento o cls;*	*in corso d'opera*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*
13	*dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure:* *-periodici innaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e dei cumuli di materiale inerte;* *-bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri;* *-per quanto riguarda l'impatto acustico correlato alle attività di cantiere dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica previsti dalla normativa vigente;*	*in corso d'opera*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*

14	*dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere:* *-adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere. Tali operazioni dovranno essere svolte in apposita area impermeabilizzata, dotata di sistemi di contenimento e di tettoia di copertura o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura);* *-stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti;* *-i depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o di altre sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere localizzati in aree appositamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie;* *-gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale;* *-adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali;* *-adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi ed i macchinari di cantiere, sia gli automezzi e i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;*	*in corso d'opera*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*
15	*le terre e le rocce da scavo dovranno essere prioritariamente riutilizzate in sito; tutto ciò che sarà eventualmente in esubero dovrà essere avviato ad un impianto di riciclo e recupero autorizzato;*	*in corso d'opera*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*
16	*con riferimento alla dismissione dell'impianto fotovoltaico, si dovranno individuare le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di riciclo/recupero di tutti i materiali risultanti (cavi MT, apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche, ecc.) e dare atto dell'elenco delle imprese di conferimento di tutti i materiali, nonché gli esatti destini in termini di riciclo/recupero;*	*post operam*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*

17	*il piano di dismissione degli impianti e delle infrastrutture a supporto si dovrà aggiornare 2 anni prima della dismissione;*	*post operam*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*
18	*il ripristino delle condizioni ambientali si dovrà effettuare come Restauro ecologico e quindi rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology (come ad esempio gli standard internazionali definiti dalla Society for Ecological Restoration, www.ser.org)";*	*post operam*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*
19	*si raccomanda, durante i lavori di realizzazione, esercizio e dismissione degli impianti, qualora non previsto, di adottare un Sistema di Gestione Ambientale secondo i criteri della norma ISO 14001:2015 o del Regolamento EMAS (CE) 1221/2009 e ss.mm.ii., che dovrà essere redatto secondo le normative più aggiornate al momento rispettivamente della cantierizzazione, della fase di esercizio e della dismissione dell'impianto e dovrà essere soggetto alle azioni di auditing interno ed esterno previste dalla norma UNI EN ISO 14001 o dal Regolamento EMAS;*	*in corso d'opera/post operam*	**Servizio VIA-VIncA**	*Allegato 1-Istruttoria Tecnica*

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

I Funzionari Istruttori

Dott.ssa Serena Felline

Arch. Mariangela Urgesi

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Ing. Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID_VIA 1035 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di un impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica da ubicarsi in agro di San Pietro Vernotico (BR) e opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi. Potenza nominale lato c.c. 10.628,80 kWp - Potenza nominale lato c.a. 9.900,00 kVA. Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28"
Proponente: SOLARIND GREEN S.R.L.

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0535306/2024 del 31/10/2024
AOO_RP - Class: 12.12
Firmatario: Vincenzo Lasorella, Francesco Natuzzi

Con riferimento alla nota prot. n. 499796 del 14.10.2024 con cui codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

La documentazione presente al link indicato dalla nota prot. n. 499796 del 14.10.2024 è costituita dai seguenti elaborati progettuali, di cui si riporta la codifica MD5:

Ass.VIA_01_StudioPreliminareAmbientale.pdf.p7m - 52104ea4558d2e31cabda696adeab428
Ass.VIA_02_StudioEcologicoVegetazionale.pdf.p7m - 1ceaa476cb5c3327aa0148dfd10481db
Ass.VIA_02a_AllegatoDigitale.zip.p7m - 2995e7ccc2226edb2c0d966661e7447a
Ass.VIA_03_RelMisureMitigazioneCompensazione.pdf.p7m - 99261090f2aac090d4f2cbb0c43bf9a5
Ass.VIA_04_AnalisiEcologica.pdf.p7m - f7875adfa63c6282033c92cc3f96a74f
Ass.VIA_05_RelazioneFaunistica.pdf.p7m - 0ad3c8749416ddfce4f4f3edea36e314
Ass.VIA_06_PeriziaAgronomicaGiurata.pdf.p7m - 81dfd5461753f17cfa8f00d820c7fd75
Ass.VIA_07_PianoMonitoraggioAmbientale.pdf.p7m - 1f9f097732e4ee5048d0cbfcd0d82d0d
Ass.VIA_08_CartaVegetazione.pdf.p7m - 469062af49a28cfae1e617491c5dcaf8
Ass.VIA_09_CartaInterferenze.pdf.p7m - 5062f4be0f5f3ad7861cbeb464eb4d43
Ass.VIA_10_MisureMitigazioneComp_Allegato1.pdf.p7m - 57069bfdc2862d6e676e5708a74db1cb
Ass.VIA_10a_AllegatoDigitale.zip.p7m - 289526cc74f50072525419e7a05e4c4a
Ass.VIA_11_MisureMitigazioneComp_Allegato2.pdf.p7m - 545099f2f0822bfad756151df549af4c
Ass.VIA_12_VerificaSussistenzaCumuliSPV.pdf.p7m - fee7cd6722239efa81bc96ed0200de17
Ass.VIA_13_VerificaSussistenzaCumuliCSM.pdf.p7m - ee763e3560f85e22bcefb8714867f72a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Ass.VIA_14_VerificaSussistenzaCumuliBrindisi.pdf.p7m - 74360ede46b66d9d6af060c909c49748
Ass.VIA_15_QuadroCumuliImpiantiFV.pdf.p7m - 23a7d744e526b5b7a9fbdc07ed453896
Ass.VIA_16_SezioneOpereCompensativeMitigative.pdf.p7m - 1db6af674d2d00cc66661ac5026f94cf

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale lato c.c. pari a 10.628,80 kWp e di potenza nominale lato c.a. pari a 9.900,00 kVA, composto da due lotti di impianto ognuno di potenza nominale lato c.c. pari a 5.314,40 kWp e di potenza nominale lato c.a. pari a 4.950 kVA, ubicato nel Comune di San Pietro Vernotico (BR) con opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi, per un'area occupata pari a circa 13,70 ha.
L'impianto prevede moduli fotovoltaici su inseguitori monoassiali in acciaio ancorati al suolo tramite paletti in acciaio infissi nel terreno; inoltre, prevede cabine di campo, due per ogni lotto, cabine utente, una per ogni lotto, e cabina di consegna, una per ogni lotto, oltre alle linee elettriche interrate, nonché strade in macadam di larghezza pari a 3,5 m, recinzione con pannelli elettrosaldati zincati di altezza di 2 m, rivestiti con PVC di colore verde.
Al fine di mitigare l'intervento il proponente prevede l'introduzione di una fascia tampone e naturalistica di mitigazione paesaggistica; le misure di mitigazione prevedono la realizzazione di fasce arbustive lungo il perimetro dell'area dell'impianto fotovoltaico; è previsto anche il miglioramento strutturale di uno stagno stagionale già esistente e la realizzazione di un "bosco mediterraneo".
Il progetto prevede l'allestimento di 3,40 ha di bosco del tipo sughereta e di 0,59 ha di siepi arbustive e lianose.

(DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DELL'AREA DI INTERVENTO)

Dal punto di vista geografico-paesaggistico, il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico appartiene all'ambito paesaggistico "***La Campagna brindisina***" ed alla omonima figura territoriale.
L'ambito della ***Compagna brindisina*** è geomorfologicamente caratterizzato da un uniforme bassopiano compreso tra i rialti terrazzati delle Murge dei Trulli a nord-ovest e le deboli alture del Salento settentrionale a sud. I corsi d'acqua, che rappresentano la più significativa e rappresentativa tipologia idrogeomorfologica presente, risultano poco incisivi e maggiormente ramificati alle quote relativamente più elevate ed

organizzati in traiettorie ben definite procedendo verso le aree costiere; nella zona brindisina, ove i terreni del substrato sono nel complesso meno permeabili, sono diffusamente presenti reticoli di canali, spesso ramificati e associati a consistenti interventi di bonifica realizzati nel tempo per favorire il deflusso delle acque piovane negli inghiottitoi e per evitare la formazione di acquitrini.
L'ambito interessato è, altresì, caratterizzato dalla presenza di un paesaggio rurale che ha come primo elemento distintivo la percezione di un grande territorio aperto nel quale si rispecchia la forte connotazione produttiva del territorio agricolo testimoniata anche dalla presenza di complessi masserizi. **Detto paesaggio, con la prevalenza di coltura orticola associata all'uliveto, al frutteto, al vigneto ed ai seminativi, ha generato il mosaico agricolo tipico della campagna brindisina**; nella prevalente matrice agricola dell'ambito vi è una esigua presenza di boschi, siepi e filari.
Dal punto di vista percettivo si tratta di un territorio caratterizzato da ampie visuali sulla distesa di terra rossa e verdeggiante del paesaggio agrario, la cui variabilità paesaggistica deriva dall'accostamento delle diverse colture (oliveti a sesto regolare, vigneti, alberi da frutto e seminativi) ed è acuita dai mutevoli assetti della trama agraria con grandi appezzamenti di taglio regolare, con giaciture diverse, a formare un grande patchwork interrotto da grandi radure a seminativo, con sistemi di piccoli appezzamenti con prevalenza di seminativi e con campi medio-grandi con estesi seminativi e vigneti nei territori depressi bonificati.
Tra le **Invarianti strutturali della Figura territoriale** interessata il PPTR riconosce il sistema idrografico costituito dal reticolo densamente ramificato della piana di Brindisi, per lo più irreggimentato in canali di bonifica, che si sviluppa sul substrato impermeabile, i bacini endoreici e dalle relative linee di deflusso superficiali e sotteranee, nonché dai recapiti finali di natura carsica (vore e inghiottitoi), il reticolo idrografico superficiale principale del Canale Reale e dei suoi affluenti, che si sviluppa ai piedi dell'altopiano calcareo.
Inoltre, il PPTR riconosce una invariante strutturale nel **sistema agro-ambientale della piana di Brindisi, costituito da vaste aree a seminativo prevalente, il mosaico di frutteti, oliveti e vigneti a sesto regolare, di impianto relativamente recente, intervallati da sporadici seminativi,** le zone boscate o a macchia, relitti degli antichi boschi che ricoprivano la piana, gli incolti con rocce nude affioranti, che anticipano i paesaggi dei pascoli rocciosi del tavoliere salentino. A tal riguardo, tra i fattori di rischio che minacciano l'integrità delle invarianti il PPTR individua **l'alterazione e la**

compromissione della leggibilità dei mosaici agro-ambientali e dei segni antropici che caratterizzano la piana **con trasformazioni territoriali quali**: espansione edilizia, **insediamenti industriali**, cave **e infrastrutture**. Le regole di riproducibilità dell'invariante prevedono **la salvaguardia dei mosaici agrari** e delle macchie boscate residue.
Infine, ulteriore invariante strutturale è riconosciuta nel complesso sistema di segni e manufatti testimonianza delle culture e attività storiche che hanno caratterizzato la figura, quali: reticoli di muri a secco, masserie, paretoni e limitoni, per il quale il PPTR persegue la salvaguardia del patrimonio rurale storico e dei caratteri tipologici ed edilizi tradizionali, nonché la sua valorizzazione per la ricezione turistica e la produzione di qualità (agriturismi).

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti non interessano direttamente beni e ulteriori contesti paesaggistici.

Analisi del contesto paesaggistico
Le aree prossime all'impianto fotovoltaico, presenti nel raggio di 3 km, si caratterizzano per la presenza delle seguenti strutture e relative componenti del PPTR:

Struttura idrogeomorfologica:

- BP ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"*** (i più vicini a circa 2,5 km a Est dell'impianto);
- UCP "***Sorgenti***" (a circa 300 m a Nord Ovest);
- UCP "***Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.***" (*Canale Il siedi e Canale Infocaciucci* a circa 1 km rispettivamente a Nord e a Sud dell'impianto);

Struttura ecosistemica-ambientale:

- BP ***"Parchi e riserve"*** (***PNR "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci"*** a circa 2 km a Nord Ovest dell'impianto);
- BP "***Boschi***" (a circa 2,5 km a Nord Ovest dell'impianto);
- UCP "***Aree di rispetto dei boschi***" (con riferimento alle compagini indicate al punto precedente);

Struttura antropica e storico-culturale:

- UCP "***Testimonianze della stratificazione insediativa***" (*Masseria Bardi Nuovi* a circa 1,2 km a Nord, *Masseria Bardi Vecchi* a circa 1,9 km a Nord, *Masseria Scorsonara* a circa 1,5 km a Nord, *Masseria Le Forche* a circa 700 m a Sud Est)
- UCP "***Area di rispetto delle componenti culturali e insediative***" (relativamente agli UCP indicati al punto precedente);
- UCP "***Strade a valenza paesaggistica***" (SS 16 BR, a circa 1,7 km a Est).

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÁ PAESAGGISTICA)

L'intervento proposto rientra, ai sensi dell'art. 89 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, tra gli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio e, pertanto, la verifica di compatibilità paesaggistica deve essere effettuata, così come precisato nell'art. 91 comma 1 delle stesse NTA, sia rispetto alle previsioni ed obiettivi tutti del PPTR, sia rispetto alla normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "**La campagna brindisina**", all'interno del quale rientra l'intervento.
Pertanto, con riferimento alle caratteristiche dell'impianto fotovoltaico, si rappresenta quanto segue.
Per quanto di interesse, gli Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale previsti dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito 5.9, applicabili al caso in esame, sono i seguenti:

2. migliorare la qualità ambientale del territorio;
2.2 aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale;
2.4 elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi;
3. valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
4. riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
4.1 valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici;
4.5 salvaguardare gli spazi rurali e le attività agricole;
5. valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo;
7. valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia.

Per quanto di interesse, gli Indirizzi riportano:
- *salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica;*
- *valorizzare o ripristinare la funzionalità ecologica dei corsi d'acqua perenni e temporanei;*
- *tutelare le forme naturali e seminaturali dei paesaggi rurali;*

- *tutelare e promuovere il recupero della fitta rete di beni diffusi e delle emergenze architettoniche nel loro contesto;*
- ***riqualificare i paesaggi rurali degradati dal proliferare di elementi di artificializzazione delle attività agricole;***
- ***salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito*** *descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1).*

Per quanto di interesse, le Direttive riportano:

- *prevedono misure atte a conservare e valorizzare gli elementi della rete ecologica minore dell'agro-paesaggio quali muretti a secco, siepi, filari;*
- ***riconoscere*** *e perimetrare, negli strumenti di pianificazione,* ***i paesaggi rurali caratterizzanti e individuare gli elementi costitutivi al fine di tutelarne l'integrità;***
- *prevedono misure per* ***contrastare la proliferazione*** *delle serre* ***e di altri elementi di artificializzazione delle attività agricole*** *intensive,* ***con particolare riferimento*** *alle coperture in plastica dei vigneti e* ***alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici;***
- ***incentivare le produzioni agricole di qualità****, in particolare di viticoltura, con ricorso a tecniche di produzione agricola a basso impatto, biologica ed integrata;*
- ***impedire le trasformazioni territoriali*** *(nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti,* ***impianti tecnologici*** ***e di produzione energetica****)* ***che*** *alterino o* ***compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali.***

In via generale il PPTR, pur promuovendo l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare che si distribuisce sul territorio in modo omogeneo, si propone nello stesso tempo di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole.

Le *"Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile – parte prima"* del PPTR, infatti, evidenziano le criticità legate ad un uso improprio del

fotovoltaico che, con l'occupazione di suolo e lo snaturamento del territorio agricolo, determina forti processi di artificializzazione.
Secondo il PPTR, quindi, è fortemente sconsigliato l'utilizzo di ulteriore suolo per l'installazione di impianti fotovoltaici.

Il proponente afferma:

> *"nel contesto territoriale in cui si inserisce l'impianto non si identifica la presenza delle invarianti strutturali dell'ambito paesaggistico di riferimento, così come espresse nella sezione B.2.3.1 della Scheda d'ambito "5.9 Campagna Brindisina". Le opere si inseriscono in un paesaggio piatto, bidimensionale, antropizzato e connotato dalla presenza di un territorio sostanzialmente sottoposto ad un'agricoltura intensiva e modificato dalla manu dell'uomo.*
> *Considerata la totale orizzontalità del paesaggio contermine, la distribuzione di ulteriori impianti fotovoltaici tutto attorno e le importanti opere di mitigazione visive previste attorno al presente progetto, l'impatto dell'impianto fotovoltaico non sarà assolutamente rilevante sul paesaggio.*
> *Lo stesso infatti sarà difficilmente percettibile da aree esterne alla proprietà perché le fasce arbustive di nuovo impianto previste, ne occluderanno la vista e così al contempo fungerà fungerà da quinta di mascheramento ai manufatti e da corridoio ecologico a tutela della biodiversità.".*

Non si concorda con il proponente in quanto il sito prescelto non ha tenuto conto dell'invariante territoriale della Figura della Campagna Brindisina, ossia del **sistema agro-ambientale, costituito da vaste aree a seminativo prevalente, il mosaico di frutteti, oliveti e vigneti a sesto regolare, di impianto relativamente recente, intervallati da sporadici seminativi; l'alterazione e la compromissione della leggibilità del mosaico agro-ambientale a seguito dell'intervento proposto sarebbe evidente. Le regole di riproducibilità della Figura non sono rispettate.**
Il riconoscimento dei paesaggio interessato come paesaggio rurale caratterizzante e dei suoi elementi costitutivi porta alla necessità di tutelarne l'integrità.
Inoltre, occorre contrastare la proliferazione delle serre e di altri elementi di artificializzazione delle attività agricole intensive, con particolare riferimento opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici.



La proliferazione degli impianti fotovoltaici è evidente come riportato negli elaborati trasmessi dal proponente e, unitamente all'impianto proposto, comporterebbe la perdita dell'invariante territoriale del **sistema agro-ambientale della piana di Brindisi, costituito da vaste aree a seminativo prevalente, il mosaico di frutteti, oliveti e vigneti a sesto regolare, di impianto relativamente recente, intervallati da sporadici seminativi**; ai mosaici agro-ambientali della piana di Brindisi si sta gradualmente sostituendo la "coltura" del fotovoltaico e la realizzazione dell'impianto proposto accentuerebbe le trasformazioni in atto.

Il proponente evidenzia in modo positivo *"la distribuzione di ulteriori impianti fotovoltaici tutto attorno"*, ma è vero il contrario: dalle ortofoto si evince **l'estrema vicinanza e capillarità della trasformazione incongrua in atto e che il progetto in valutazione contribuirebbe ad aggravare.**

Il PPTR, di contro, chiede di incentivare le produzioni agricole di qualità con ricorso a tecniche di produzione agricola a basso impatto, biologica ed integrata, e al contempo

di impedire le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) **che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali.**

Pertanto l'impianto progettato non valorizza i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata, né tutela le forme naturali e seminaturali dei paesaggi rurali interessati ed, in definitiva, non riqualifica i paesaggi rurali degradati dal proliferare di elementi di artificializzazione delle attività agricole, ma anzi ne acuisce le criticità.

Per quanto riguarda i rapporti dell'area di progetto con la compromissione territoriale derivante da *Xylella fastidiosa* il proponente afferma:

> *"Si ricorda che l'area di studio risulta compromessa dall'infezione della Xylella fastidiosa che ha portato all'essicamento rapido degli ulivi e alla successiva estirpazione. Ciò rende prioritaria la rigenerazione del paesaggio intesa innanzitutto come recupero ecologico del paesaggio agrario, volto a ristabilire stato di salute (processi funzionali), l'integrità (composizione di specie e struttura della comunità), la sostenibilità (resistenza alle perturbazioni e resilienza) del paesaggio."*

La Legge Regionale 8 ottobre 2014, n. 41, "*Misure di tutela delle aree colpite da xylella fastidiosa"* per la finalità di *"garantire la continuità dell'uso agricolo, i terreni interessati da infezione a causa della xylella fastidiosa o complesso disseccamento rapido dell'olivo (co.di.r.o.) e per questo interessati da espianto, abbattimento o spostamento di alberi di olivo, non possono cambiare per i successivi sette anni la tipizzazione urbanistica vigente al momento dell'espianto, abbattimento o spostamento di alberi di olivo, né essere interessati dal rilascio di permessi di costruire in contrasto con la precedente destinazione urbanistica."*
2. Per il medesimo periodo, nei terreni di cui al comma 1 permane la destinazione urbanistica vigente al momento dell'espianto, abbattimento o spostamento di alberi di olivo, con i relativi indici di edificabilità, restando altresì consentito il miglioramento fondiario e il cambio colturale."

Pertanto, pur non ravvisandosi un cambio di tipizzazione urbanistica, vengono disattese le finalità della norma regionale di garantire la continuità dell'uso agricolo. Ciò confligge con quanto dichiarato dal proponente che il sito di intervento sia la migliore alternativa tra le possibili, e che il proprio intervento comporti *"la rigenerazione del paesaggio intesa innanzitutto come recupero ecologico del*

***paesaggio agrario"*, considerato che il PPTR richiede per l'Ambito della Campagna Brindisina di "*incentivare le produzioni agricole di qualità, in particolare di viticoltura, con ricorso a tecniche di produzione agricola a basso impatto, biologica ed integrata"* e che per il Comune di San Pietro Vernotico sono individuati diverse produzioni agricole di qualità, alcune delle quali olivicole: IGP Carciofo brindisino, IGP Olio di Puglia, IGP Uva di Puglia, DOP olio Terra d'Otranto; per quanto riguarda i vini DOP-IGP sono individuati nel territorio considerato DOC Primitivo di Manduria, DOCG Primitivo di Manduria dolce naturale, DOC Aleatico di Puglia, DOC Brindisi, DOC Squinzano, DOC Negroamaro Terra d'Otranto, DOC Terra d'Otranto, IGT Puglia e IGT Salento.**

Si rileva che le comunicazioni di espianto degli ulivi infetti sono avvenute in data 28.02.2023 e 22.03.2024, mentre in data 17.10.2023 sono state effettuate richieste ai comuni interessati circa la presenza di impianti fotovoltaici e/o agrivoltaici di nuova realizzazione, evidentemente ai fini della presentazione della proposta progettuale. Pertanto, sembrerebbe che la finalità dell'espianto non sia mai stata la continuità dell'attività agricola, ma la preparazione all'intervento energetico.

Invece, in relazione alla realizzazione di campi fotovoltaici a terra in aree rurali, gli Obiettivi di Qualità, gli Indirizzi e le Direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito della Campagna Brindisina richiedono che le proposte siano orientate **a realizzazioni che insistino su aree già inficiate dal punto di vista paesaggistico e ambientale, e che, ancorchè agricole, abbiano perso i caratteri di naturalità, per le quali una proposta progettuale in tal senso non pregiudichi la qualità del territorio, nonché la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale.**

Occorrerebbe individuare aree che hanno perso i caratteri della naturalità, piuttosto che aree che si inseriscono in un sistema di paesaggi rurali storici e di trama agraria, per i quali l'alternanza di coltura orticola, uliveto, frutteto, vigneto e seminativi ha generato il mosaico agricolo tipico della campagna brindisina, compromettendone la conservazione, per giunta cumulandosi a numerose realizzazioni di impianti fotovoltaici già esistenti nelle immediate vicinanze del sito prescelto che comportano artificializzazione dei luoghi, nelle loro componenti strutturali e percettive.
Con riferimento alle opere di mitigazione proposte, con previsione di 3,40 ha di bosco del tipo sughereta e di 0,59 ha di siepi arbustive e lianose, nonché con il miglioramento

strutturale di uno stagno stagionale, si rileva che le stesse sono comunque secondarie rispetto alla scelta localizzativa.
Le misure di mitigazione non consentono di ritenere accettabile una scelta localizzativa errata per il solo fatto di introdurre 3,40 ha di bosco, ma trasformando e infrastrutturando circa 10 ha di area agricola; tale trasformazione, unitamente alle più prossime trasformazioni già avvenute e documentate negli elaborati progettuali, determinerebbe la scomparsa dell'invariante strutturale della Campagna brindisina, nell'intorno considerato, introducendo una nuova coltura prevalente, quella del fotovoltaico.

AREE IDONEE D.LGS. 199/2021

Con riferimento all'idoneità delle aree il proponente afferma che:

> *"Nel caso in esame, facendo riferimento alla definizione di aree idonee di cui al co. 8 dell'art. 20, del D.Lgs. 199/2021, per come individuabile nelle rappresentazioni di seguito riportate, l'area di intervento rientra nella definizione di area idonea ai sensi delle lettere C-ter n.2 e C-quater, di cui all'art.20, co.8 del D.Lgs. 199/2021."*

A parere del proponente l'area sarebbe idonea in quanto rientrante in quelle descritte all'art. 20, comma 8, lettere c-ter e c-quater del D. Lgs 199/2021.
Non spetta a questa Sezione l'attestazione dell'idoneità delle aree, se non per quanto riguarda gli elementi coerenti con la pianificazione paesaggistica; tuttavia si rileva che l'idoneità di cui alla lettera c-quater prevede che l'impianto non debba ricadere nella *"fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda"* del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, fissata in 500 m per il fotovoltaico e lo stesso proponente ha individuato l'immediata vicinanza con la chiesetta campestre delle Madonna di Loreto in Contrada *Radamessa* di San Pietro Vernotico.

Per quanto riguarda i casi previsti dalla lettera c-ter, il proponente intende far valere la definizione di stabilimento agli altri impianti fotovoltaici nelle vicinanze.
La lettera *c-ter* del comma 8 dell'art 20 del D. Lgs 199/2021 recita:

> *"esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:*
> *[…] miniere;*
> *2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le*

aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento."

Non vi è nessuna dimostrazione di esistenza di stabilimento industriale per i campi fotovoltaici limitrofi a quello proposto, ma resta **una supposizione non dimostrata da parte del proponente**. Difatti la definizione di stabilimento industriale richiamata dalla lettera *c-ter* richiede che lo stabilimento sia **connesso alla produzione di emissioni**.

*h) stabilimento: il complesso unitario e stabile, che si configura come un complessivo ciclo produttivo, sottoposto al potere decisionale di un unico gestore, in cui sono presenti uno o più impianti o sono effettuate una o più attività **che producono emissioni** attraverso, per esempio, dispositivi mobili, operazioni manuali, deposizioni e movimentazioni. Si considera stabilimento anche il luogo adibito in modo stabile all'esercizio di una o più attività;*

Inoltre, anche considerando il solo secondo periodo non è dimostrato che tali impianti siano luoghi adibiti **in modo stabile** all'esercizio di un'attività.
Difatti, per analogia di impianto e salvo dimostrazioni da richiedere agli eventuali "stabilimenti" limitrofi, il proponente afferma che in fase di esercizio *"questa fase prevede solo la produzione di energia elettrica tramite l'irraggiamento solare e l'immissione dell'energia prodotta nella rete elettrica nazionale."*
Non è, quindi prevista nessuna attività. Sono previste le normali manutenzioni e sorveglianze dell'impianto, che però produce energia elettrica senza la necessità dell'esercizio di alcuna attività in modo stabile.

Inoltre, con riferimento alle emissioni il proponente afferma:
"Le uniche emissioni atmosferiche di inquinanti prodotte saranno in fase di costruzione e saranno dovute alla presenza di veicoli e mezzi d'opera."
Si rileva, infine, che considerare gli impianti fotovoltaici esistenti come stabilimenti per classificare l'area d'intervento quale idonea ai sensi della lettera "c-ter", travisa le finalità del D.Lgs 199/2021, per cui **per successiva gemmazione tutto il territorio agricolo sarebbe idoneo** e costituirebbe una elusione del divieto di installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra in zone classificate agricole dai piani urbanistici vigenti, introdotto al comma 1bis dell'articolo 20 del D.Lgs 199/2021.
E difatti l'area prescelta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico ha come destinazione urbanistica la "Zona E1: AGRICOLA PRODUTTIVA NORMALE".

Tale previsione contrasterebbe anche con la necessità di scongiurare gli impatti cumulativi, che invece sarebbero sostenuti dalla previsione di idoneità delle aree per successiva gemmazione: i proponenti, invece che individuare siti già trasformati o, in subordine, siti per i quali la realizzazione non costituirebbe uno stravolgimento della matrice agricola e delle invarianti strutturali delle Figure territoriali interessate, opterebbero per localizzazioni che vanno nella direzione opposta, in aree limitrofe ad impianti fotovoltaici esistenti, per il solo fine di conseguire l'idoneità delle aree e la recessione del parere paesaggistico ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 199/2021.

Il proponente afferma:

"Per quanto concerne gli aspetti negativi derivanti dall'impatto cumulativo, l'unico da considerare è quello paesaggistico. Tuttavia, dato che l'opera si trova all'interno di aree idonee all'installazione di impianti fotovoltaici a terra, già permeata dall'influenza antropica, e considerando le fasce mitigative già previste in fase progettuale, l'impatto è pressoché irrilevante."

Secondo il proponente l'irrilevanza della trasformazione relativamente agli impatti cumulativi deriva dall'idoneità delle aree, che però non è dimostrata ed è fondata sulla vicinanza ad altri impianti fotovoltaici, ossia proprio sulla fattispecie che genera gli impatti cumulativi.

In merito alla scelta localizzativa il proponente afferma:

Le scelte progettuali sono subordinale alla partecipazione all'avviso pubblico della Regione Puglia finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 2 "energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", investimento 3.1 "produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'unione europea – Next Generation EU. Pertanto l'impianto FV della potenza complessiva lato c.a. di 9,9 MW, ubicato nel comune di San Pietro Vernotico, è parte integrante di un'iniziativa industriale più ampia che prevede la costruzione, in un'area industriale dismessa del comune di Taranto, di un impianto per la produzione di Idrogeno verde della potenza nominale di 4,0 MW, alimentato sia tramite l'energia elettrica prodotta presso il contiguo impianto FV della potenza di 1,2 MWp, sia tramite l'impianto fotovoltaico della potenza di 9,9 MWp.

Per l'approvvigionamento della restante parte di energia necessaria a soddisfare l'intero fabbisogno annuo dell'elettrolizzatore, si farà ricorso alla RTN, tramite un contratto PPA che assicuri la fornitura di energia verde.

L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico lato c.a. da 9,9 MWp presso il sito di San Pietro Vernotico sarà immessa in rete e prelevata a Taranto come previsto dall'articolo 30 comma 1 punto 2.2 del D.L. 199/21" l'autoconsumatore può utilizzare la rete di distribuzione esistente per condividere l'energia prodotta dagli impianti a fonti rinnovabili e consumarla nei punti di prelievo dei quali sia titolare lo stesso autoconsumatore".

Si rileva che il sito prescelto non ha alcun legame con il sito industriale dismesso a Taranto; non vi è nessuna correlazione, se non quella che il sito sia in disponibilità del proponente. Pertanto, non si comprende con quali criteri, ambientali e/o paesaggistici, sia stato selezionato il sito in oggetto e per il quale si dichiara che sia parte di una iniziativa finalizzata alla partecipazione ad un Avviso PNRR; anche tale fattispecie di eventuale sottrazione alla previsione di esclusione dal divieto di installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra in zone classificate agricole dai piani urbanistici vigenti, introdotto al comma 1bis dell'articolo 20 del D.Lgs 199/2021, va valutata in concreto, in quanto il sito prescelto non è direttamente collegato al sito industriale dismesso, né si ritiene la produzione elettrica attesa necessaria per il conseguimento degli obiettivi del PNRR.
Il mancato collegamento diretto con il sito industriale dismesso a Taranto, del quale non è rappresentato nulla negli elaborati progettuali, pone ulteriori interrogativi sulla inscindibilità dell'iniziativa imprenditoriale anche nel lungo periodo: non è possibile dichiarare in sede autorizzatoria una correlazione tra siti che eventualmente abbia anche la conseguenza di eludere il divieto di installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra in zone classificate agricole e tale correlazione – che comunque si ritiene errata dal punto di vista localizzativo – non sia suggellata da un reciproco vincolo che preveda la decadenza dell'autorizzazione stessa.

(CONCLUSIONI)

CONSIDERATO che:

- l'intervento si inserisce in un brano di paesaggio rurale caratterizzante l'Ambito della ***"Campagna brindisina"***, **sistema agro-ambientale, costituito da vaste aree a seminativo prevalente e mosaico di frutteti, oliveti e vigneti a sesto regolare, di impianto relativamente recente, intervallati da sporadici seminativi;**

- il riconoscimento dei paesaggio interessato come paesaggio rurale caratterizzante e dei suoi elementi costitutivi porta alla necessità di tutelarne l'integrità;
- il progetto in valutazione contribuirebbe ad aggravare la trasformazione incongrua in atto per l'estrema vicinanza e capillarità di ulteriori impianti fotovoltaici presenti nell'intorno del territorio analizzato; ciò accentua le criticità paesaggistiche e la necessità di porre grande attenzione al rispetto degli Obiettivi di Qualità paesaggistica e territoriale, comportando la realizzazione di un'artificializzazione dei luoghi per circa 10 Ha; l'alterazione e la compromissione della leggibilità del mosaico agro-ambientale è evidente e le regole di riproducibilità della Figura territoriale non sono rispettate;
- il progetto aggiunge ulteriori elementi detrattori che compromettono l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche dei luoghi;
- le misure di mitigazione non consentono di ritenere accettabile una scelta localizzativa errata per il solo fatto di introdurre 3,40 ha di bosco, ma trasformando e infrastrutturando circa 10 ha di area agricola;
- sono disattese le finalità della norma regionale di garantire la continuità dell'uso agricolo nelle aree colpite da *xylella*.

VERIFICATO che non è dimostrata l'inclusione delle aree di impianto in "Area idonea" secondo le previsioni di cui al D. Lgs 199/2021.

CONSIDERATO che le Direttive della scheda d'Ambito del PPTR ***"Campagna brindisina"*** dispongono di contrastare la proliferazione degli elementi di artificializzazione delle attività agricole, con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici, incentivare le produzioni agricole di qualità ed impedire le trasformazioni territoriali (tra cui nuovi insediamenti di produzione energetica) che compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura della figura territoriale.

RITENUTO che il progetto, come descritto negli elaborati progettuali, determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con gli Obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito ***"Campagna Brindisina".***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Si esprime valutazione negativa al "Progetto di un impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica da ubicarsi in agro di San Pietro Vernotico (BR) e opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi. Potenza nominale lato c.c. 10.628,80 kWp - Potenza nominale lato c.a. 9.900,00 kVA. Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii.".

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Ing. Francesco NATUZZI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Vincenzo LASORELLA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

A **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID_VIA 1035 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "*Progetto di un impianto di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica da ubicarsi in agro di San Pietro Vernotico (BR) e opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi. Potenza nominale lato c.c. 10.628,80 kWp - Potenza nominale lato c.a. 9.900,00 kVA. Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii.*" Proponente: SOLARIND GREEN S.R.L.
Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web dell'Autorità Competente ed Avvio del procedimento. **Riscontro.**

In riscontro alla Vs. nota prot. n. 0499796 del 14/10/2024, si comunica quanto segue.

Si specifica preliminarmente che questa Sezione partecipa al procedimento in oggetto rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico, ai sensi dall'art. 59 del R.D. n. 523/1904 e dall'art. 115 del D.lgs. n.152/2006, dagli atti di alta organizzazione dell'Ente (DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e DPGR 10 agosto 2021, n. 263), nonché della DGR n. 1289/2021.

Dalla documentazione pubblicata al seguente link: *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*, si evince che il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 10.628,80 kWp e di potenza nominale pari a 9.900,00 kVA, composto da due lotti di impianto ognuno di potenza nominale pari a 5.314,40 kWp e di potenza nominale pari a 4.950 kVA, ubicato nel Comune di San Pietro Vernotico (BR) con opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Cellino San Marco (BR) e Brindisi.

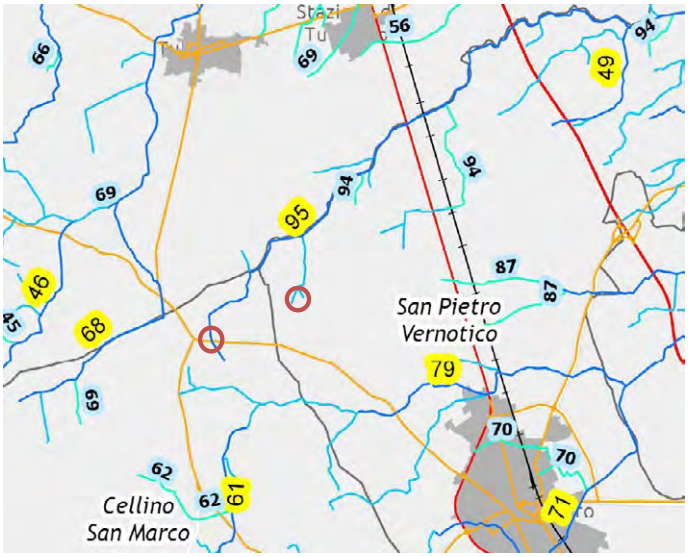
Dall'esame della documentazione presente nel succitato link, si evidenzia che l'area interessata dall'impianto fotovoltaico e il cavidotto MT, interferiscono con quanto rappresentato nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia (approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 48 del 30/11/2009 e recepita con D.G.R. della Puglia n. 176 del 16/02/2015), per tali rappresentazioni, le Autorità amministrative competenti per il rilascio dell'autorizzazione/nulla osta idraulico ex R.D. n. 523/1904 sono la Provincia di Brindisi ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000, nonché dell'art. 22, co. 2 della L.R. n. 32/2022, e il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia (Arneo), così come riportato nel documento programmatico del Piano Generale di Bonifica adottato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 42/2023 reperibile al seguente link (*https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/irrigazione-e-bonifica*), ai sensi della L.R. n. 4/2012.



REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0548938/2024 del 08/11/2024
AOO_RP - Class: 14.14
Firmatario: GIOVANNI ANTONIO ALEMANNO, GIOVANNI ANTONIO ALEMANNO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA



Per tutto quanti innanzi, non emergendo previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi delle aree del demanio idrico dello Stato non sussistono competenze della scrivente Sezione.

Il funzionario
ing. Luigi Ranieri

Il dirigente *ad interim* del servizio
ing. Antonio V. Scarano

Il dirigente della sezione
ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 725

[ID VIP 12828] - Parco agrivoltaico denominato "AGROSOLAR 6", di potenza pari a 49,61 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: PUGLIA AGROSOLAR 6 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 146244 del 06.08.2024, acquisita in pari data al prot. n. 399932 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 429608 del 05.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 448108 del 17.09.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12828, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "AGROSOLAR 6", di potenza pari a 49,61 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "PUGLIA AGROSOLAR 6" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID VIP 12828.pdf - bed7f1415350278ae7b4eeb1b49738aa6379290f5dc41450bd5a6d6dfc4503c7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ID_VIP 12828

Tipologia di progetto: **Agrivoltaico**
Potenza: **49,61 MW**
Ubicazione: **Comuni di Cerignola (FG)**
Proponente: **PUGLIA AGROSOLAR 6 S.R.L.**

In riferimento al progetto per la costruzione di un impianto agrovoltaico, denominato "Agrosolar 6", di potenza pari a 49,61 MW e delle relative opere di connessione al la RTN, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG) ripartito su una superficie totale di circa 104 ha ed è individuato dalle coordinate geografiche (sistema WGS 84 UTM 33): **Latitudine:** 41°15'39.48"N e **Longitudine:** 15°50'28.59"E.

L'impianto sarà collegato in antenna a 36 kV alla sottostazione elettrica della RTN 36/150 kV, Nuova SE TERNA 150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Stornara – CP Cerignola – CP Canosa", mediante una linea di connessione interrata in AT della lunghezza di circa 13 km totalmente interrato su strada sterrata in buona parte, ed in banchina lungo la Contrada Cafora-Coccia verso Nord e lungo la SP95 verso Ovest.

L'area individuata per lo sviluppo del progetto fotovoltaico ricade nell' Ambito territoriale n.4 **"Ofanto"** e nella Figura Territoriale paesaggistica denominata "La media valle dell'Ofanto".

L'impianto rientra interamente all'interno di **"Zona E: Agricola"**, destinata prevalentemente alla pratica dell'agricoltura, della zootecnica, alla trasformazione dei prodotti agricoli, secondo gli strumenti urbanistici (PRG) del Comune di Cerignola.

Comune	Foglio	Particella
Cerignola	419	14- 38- 181-182
Cerignola	439	49-50-55-56-32
Cerignola	405	180-100-103-102-8-76-7-128-129- 31-32
Cerignola	404	18

Tabella 1 - Riferimenti catastali dell'area di progetto interessata dall'impianto agrovoltaico

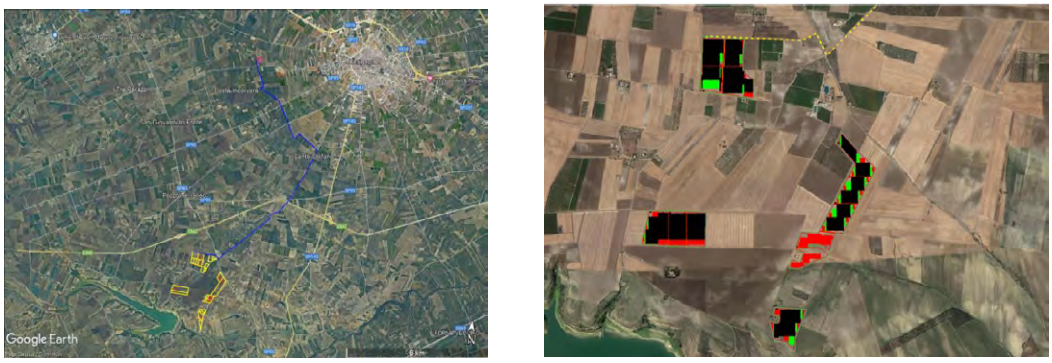


Figura 1 - Inquadramento su Ortofoto area impianto – cavidotto - Layout dell'area di progetto e lotti

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **non rientra** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- nell'area interessata **non sono** già installati impianti della stessa fonte **(lett. a).**

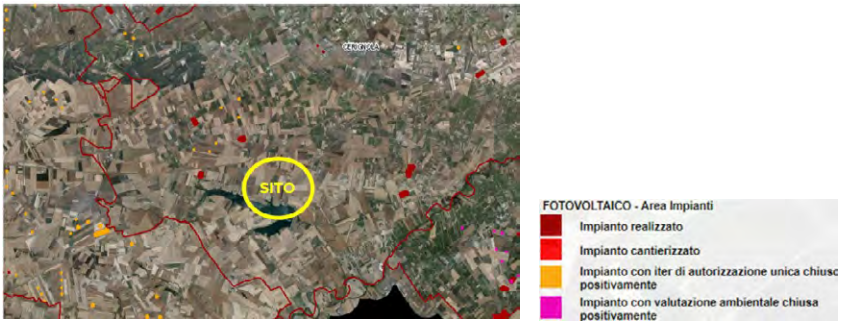


Figura 2 - Impianti FER DGR 21/22 nell'intorno del sito di impianto

- **non ricade** in un sito oggetto di bonifica **(lett. b**)
- l'area di progetto **non** coincide integralmente con cave o miniere cessate, non recuperate, abbandonate o in condizioni di degrado ambientale e **non** coincide con una porzione di cave o miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento **(lett. c)**
- l'area **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali **(lett. c bis)**, società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, **(lett. c bis 1)**;
- il progetto di che trattasi **concerne** impianti fotovoltaici **(lett. c-ter)**;
- **non sono presenti** vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs.42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio). **(lett. c-ter)**;
- l'area di progetto **è classificata come area agricola (Zona "E" rurale) (lett. c-ter verifica n.1)**;
- dalla analisi della documentazione fornita e da dichiarazioni del progettista l'area dell'impianto **non ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale **(lett. c-ter n.1)**;
- **non coincide** con una cava o una miniera **(lett. c ter n.1)**, **non risulta interna** a impianti industriali e stabilimenti **(lett. c-ter n.2)**; **non è racchiusa** entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento **(lett. c ter n.2)**; **non è adiacente** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri **(lett. c ter n.3).**

L'area dell'impianto non ricade tra quelle indicate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.L.gs 199/2021. Pertanto, non potrà essere affermata ai sensi dell'art.20, co.8 poiché non inquadrabile in una delle casistiche sopra evidenziate, avviata la verifica di idoneità ai sensi dell'**art.20 co.8. lett. c-quater** si evidenzia che:

- l'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto **(lett. c-quater);**
- l'area di progetto **ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici) ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo (Regio Tratturello N.57 denominato Cerignola – Melfi e Regio Tratturello N.56 denominato Stornara-Montemilone tutti di Classe A), tranne il Lotto 4 (n.d.r) che non rientra nella suddetta casistica e che pertanto risulta idoneo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.L.gs 199/2021 **(lett. c-quater).**



Figura 3 – Identificazione dei Lotti

Di seguito si individuano i tratturi sottoposti a tutela che ricadono nell'area di progetto.

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
56	Regio Tratturello	Stornara-Montemilone	Cerignola	A
57	Regio Tratturello	Cerignola - Melfi	Cerignola	A

Tabella 2 - Rete dei tratturi: Classificazione Rete Tratturi

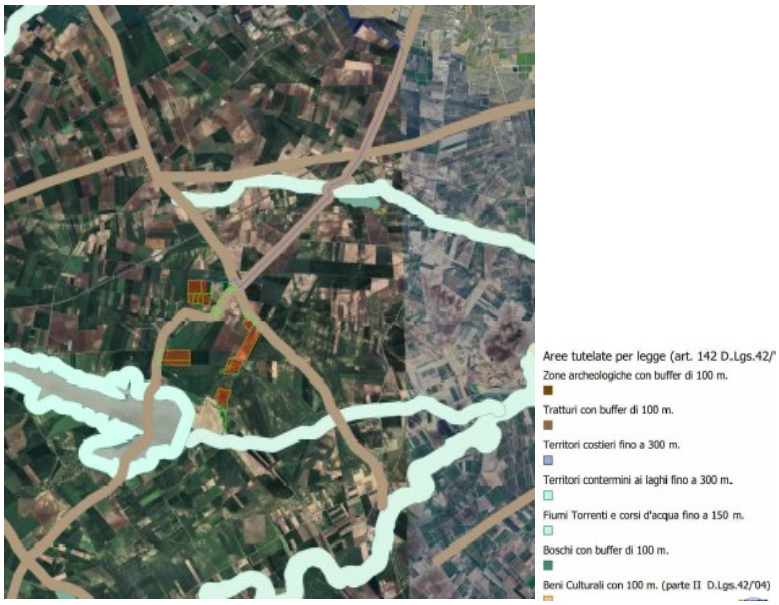


Figura 4 – Verifica idoneità dell'area di impianto - D. Lgs.199/2021

L'area di progetto non è idonea ai sensi all'art. 20, co.8, lett. c-quater del D. Lgs.199/2021 tranne che per il Lotto 4.



Figura 5 - PPTR Impianto in progetto nel Comune di Cerignola

Si precisa che l'area di impianto **non ricade nelle aree tutelate ai sensi del PPTR**.
In riferimento all'interferenza dell'elettrodotto AT di progetto con le aree di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 142 "Aree tutelate per legge" del D.lgs. 42/2004, in corrispondenza di un corso d'acqua pubblico, quest'ultimo sarà realizzato interrato su sede stradale esistente.
Inoltre, si precisa che, il progetto esclude le porzioni delle aree di impianto ricadenti in aree non idonee dall'installazione dei pannelli FV.

NON IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto **non ricade** tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

L'area di progetto, riferita alle recinzioni dell'impianto di produzione, non interessa le aree non idonee riportate nel R.R. 24/2010. L'area presa in considerazione nel presente progetto ricade nel territorio comunale di Cerignola (dove ricade l'intero impianto) dista oltre 1 km dal centro abitato di Cerignola (FG). Le uniche interferenze sono riconducibili al passaggio dell'elettrodotto AT sotto strada esistente. L'opera si ritiene comunque realizzabile in quanto l'elettrodotto risulta conforme alle disposizioni specifiche del PPTR ed alla normativa statale sovraordinata.



Figura 6 - Ubicazione delle aree di impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

Si precisa che in corrispondenza degli elementi della rete tratturi, l'elettrodotto AT di progetto sarà realizzato in interrato, evitando quindi ogni alterazione della sua integrità visuale.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato, paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) Dall'analisi della documentazione in atti **non si evidenzia** che le società di coordinamento alla progettazione Renewable Consulting S.R.L., Syniergy e Nier **sono certificate** per i sistemi di gestione della qualità e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 9001 e ISO 14001 e/o EMAS).
Una verifica condotta sul sito: **https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310** ha evidenziato che Renewable Consulting S.R.L e Syniergy **non sono in possesso** della certificazione per i sistemi di gestione della qualità e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 9001 e ISO 14001 e/o EMAS), mentre Nier Ingegneria S.P.A. Società Benefit **è in possesso** delle certificazioni ISO 9001 e ISO 14001.

b) il progetto, sulla base di quanto dichiarato da PUGLIA AGROSOLAR 6 S.R.L., **rientra** nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW come aggiunta all'art.31, comma 6, del decreto-legge n. 77 del 2021" nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis. L'impianto rientra nella tipologia di opera: "impianti fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW come aggiunta all'art.31, comma 6, del decreto-legge n. 77 del 2021" di cui al punto 2 dell'Allegato II alla Parte II D. Lgs 152/2006.
Il progetto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

c) **è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
Al fine di garantire la minimizzazione delle aree non utilizzate, e rendere il più compatto possibile il layout, i pannelli FV sono posizionati su strutture monoassiali a inseguimento solare (TRACKER), che sono in grado di massimizzare l'irraggiamento dal quale è investito il pannello lungo l'arco dell'intera giornata, e collegati elettricamente in serie a formare una stringa di moduli. Per il posizionamento delle strutture tracker, si sono state scelte delle strutture di appoggio dei moduli fotovoltaici con pali di sostegno infissi con battipalo al fine di evitare la realizzazione di fondazioni e l'artificializzazione eccessiva del suolo. Il consumo di suolo indotto dall'opera sarà minimo in quanto, al contrario del fotovoltaico tradizionale, al di sotto dei pannelli sarà mantenuto l'indirizzo agricolo produttivo durante l'intera vita utile d'impianto.
d) **è previsto** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'area d'intervento è fortemente antropizzata, in essa, la grande maggioranza dei terreni nell'area vasta, ricade nella categoria dei **seminativi semplici in aree irrigue**. Nello specifico anche nei siti di progetto, sono stati predisposti piani colturali dedicati che prevedono la coltivazione di specie orticole tradizionali in modo da favorire la biodiversità contribuendo alla conservazione del materiale genetico, che a causa dei sempre più diffusi sistemi monoculturali è in crescente perdita, pertanto **è presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **non è presente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) l'impianto **non prevede** il recupero di energia termica.

Paragrafo 16.2
Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui sopra che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte delle Regioni e delle Amministrazioni centrali.

Paragrafo 16.3
Non pertinente trattandosi di impianto agrivoltaico.

Paragrafo 16.4
Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto **non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dall'analisi cartografica del PRG, strumento urbanistico vigente, è emerso che l'area di progetto dove si intende realizzare l'impianto agrivoltaico risulta essere **Agricola**. Il contesto territoriale è dominato da seminativi sui quali vengono adottati principalmente ordinamenti cerealicoli, le cui produzioni non sono classificabili di pregio.
L'area di impianto ricade per la maggior parte nella **classe 2.1.2.- Seminativi semplici in aree irrigue; le zone direttamente confinanti l'area di impianto ricadono nelle classi 2.1.2- Seminativi semplici in aree irrigue, 2.2.1-vigneti e 2.2.3-uliveti.** Allo stato attuale l'area è impegnata dalla coltivazione del grano, seminativi e in piccola parte un uliveto, la coltivazione futura prevede la suddivisione in 4 aree diverse di coltivazione: area 1: Coltivazione Spinacio, coltivazione Sedano e Quinoa; area 2: Coltivazione Bietola da costa, coltivazione della Carota; area 3: Coltivazione del Cotone, Coltivazione della Quinoa, area 4: Coltivazione del Carciofo. L'area vasta è caratterizzata dalla presenza di alcune colture di pregio; più in particolare tra i prodotti DOP relativi a questo territorio va annoverato: "L'olio Dauno", "La Bella della Daunia", per l'IGP: "Uva di Puglia"; tra i prodotti DOC vanno annoverati. "Vini di San Severo" e "Vini del Tavoliere delle Puglie"; in ultimo tra gli IGT. "Vini Daunia" e "Vini Puglia". Nonostante la presenza di queste coltivazioni nell'area vasta, l'area di impianto è caratterizzata dalla presenza di seminativi e il cavidotto si sviluppa principalmente su strade confinanti con seminativi, uliveti e vigneti. Dalla Carta dell'uso del suolo come di seguito rioportato (fig.6) sono evidenti uliveti all'interno del sito di impianto. Dalla verifica su ortofoto aggiornata emerge l'assenza di alcuni uliveti oggetto di osservazione.

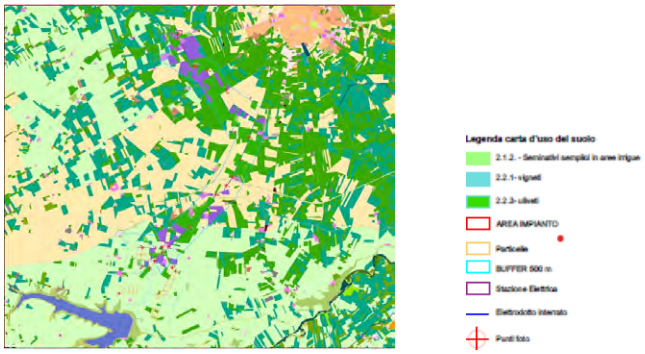


Figura 7 - Carta uso del suolo - Legenda Uso del suolo – Fonte PPTR (SIT Puglia)

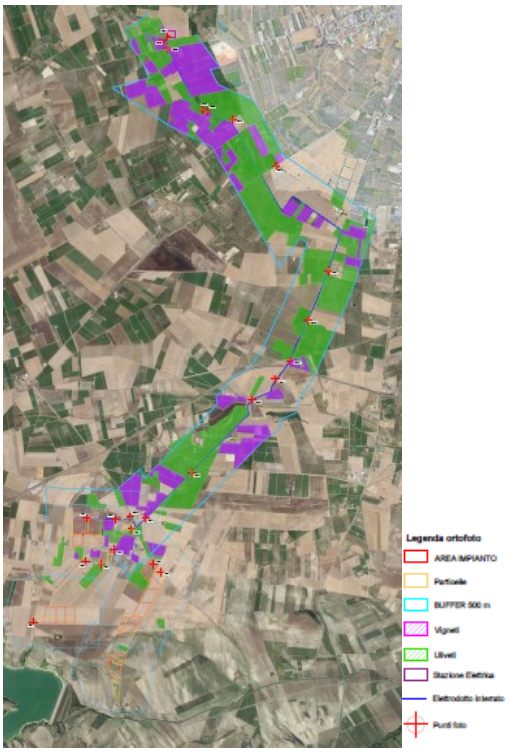


Figura 8 - Produzioni agricole di pregio

Paragrafo 16.5

Gli interventi di mitigazione previsti per la realizzazione del parco fotovoltaico saranno finalizzati, quindi, alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto.

- Dalla documentazione si rileva che:
- Le precauzioni di carattere progettuale, operativo e gestazionale e le azioni di mitigazione previste riguardano sia la fase di cantiere che la fase di esercizio.
- al fine di limitare al minimo la produzione di **polverosità** ed i relativi impatti sui recettori limitrofi (abitazioni o coltivazioni) sarà effettuata, soprattutto nei periodi secchi, la bagnatura dei depositi e delle superfici, evitando al contempo la formazione di fango e sarà predisposta un'area di pulitura delle ruote dei mezzi d'opera con acqua pressurizzata, il materiale polverulento sarà coperto con teli di copertura e sarà mantenuta la viabilità di cantiere sgombra e pulita da detriti;
  è prevista la piantumazione nel perimetro dell'impianto, sia per mitigare visivamente l'intervento sia per non alterare quello che è il paesaggio circostante a vocazione agricola, con alberi e arbusti perimetrale, oltre che con isole di vegetazione che promettono un miglioramento visivo e della biodiversità.

- In corrispondenza dei lati dell'impianto di maggior intervisibilità rispetto al contesto circostante, verrà predisposta una fascia ecologica dalla larghezza di 2 m, al termine della quale verrà posto un recinto. All'interno di detta fascia ecologica saranno coltivate specie selezionate in base alla capacità di adattamento, alle caratteristiche pedoclimatiche territoriali e caratterizzate da portamento arbustivo.
- In riferimento alle misure di contenimento degli impatti su **flora, fauna, ecosistemi** è previsto:
  isolette di specie a buona fioritura, sassaie e vegetazione prettamente mediterranea, siepi perimetrali, fasce di impollinazione, mangiatoie per uccelli a sostegno della fauna nella stagione meno propizia, cassette per piccoli falchi, illuminazione esterna limitata e non indirizzata dal basso verso l'alto.
- Al fine di prevenire situazioni di alterazione delle caratteristiche di qualità **delle acque superficiali e sotterranee** e di evitare eventuali interferenze con l'assetto idraulico del territorio si prevede di adottare le seguenti misure/accorgimenti progettuali: evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte.
- In relazione agli impatti su **suolo** si eviterà ogni eccessiva compattazione del suolo e la terra temporaneamente rimossa non sarà collocata in corrispondenza di aree con stagnazione d'acqua, verranno rimossi, a lavori terminati, gli eventuali rifiuti abbandonati e la segnaletica temporanea connessa alla costruzione, sarà escluso il transito di mezzi cingolati al di fuori della viabilità interna ai siti (realizzate ad hoc).

Le azioni progettuali, direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento, che riguardano diversi interventi di mitigazione e che interessano il sito d'impianto e il cavidotto, risultano carenti nella documentazione, per le matrici aria, acqua e suolo, così come risultano carenti le misure di mitigazione relative alla componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi).

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022
Parte III paragrafo 2.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Il progetto **include** un elaborato integrativo specifico con il quale è stato verificato il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida emesse nel Giugno 2022.
Le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici pubblicate nel giugno 2022 hanno definito i requisiti minimi che debba avere un impianto per poter essere definito agrivoltaico. Tali requisiti, intendono garantire la contemporanea continuità dell'attività agricola e/o pastorale, e al contempo, un'efficiente produzione energetica.
In particolare, possono essere definiti i seguenti requisiti:

- **Requisito A:** Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi.
  Il requisito A intende verificare se la progettazione dell'impianto agrivoltaico garantirà l'attività agricola nell'area di intervento e la contemporanea efficiente e sinergica produzione di energia elettrica. Il soddisfacimento di tale requisito è controllato mediante l'applicazione di due parametri:
    - Superficie minima coltivata (A.1);
    - Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (A.2).

  Il Proponente nella documentazione presentata riporta che la superficie complessiva dell'area è di **102,5 ettari.** La parte utilizzabile in termini agricoli risulta essere pari a **76,42 ettari.**
  - Paragrafo 2.3-A.1 → **Superficie minima per l'attività agricola**
    Il 70% della superficie totale del sistema agrivoltaico deve essere destinato all'attività agricola nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA):
    $$Sagricola \geq 0{,}7Stot$$
    Rapporto conformità criterio A1 (Sagri/Stot): 74,52 %.
  - Paragrafo 2.3-A.2 → **Percentuale di Superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)**
    Per garantire l'attività agricola all'interno dell'impianto agrivoltaico, è stato impostato un limite massimo di superficie complessiva coperta dai moduli pari e/o inferiore al 40%:
    $$LAOR \leq 0{,}40$$
    dove per LAOR (*Land Area Occupation Ratio*) si intende il rapporto tra la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv) e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico espressa in % ($Stot$).
    Nella documentazione di progetto è riportato **il LAOR pari a 25,47%**
    Come emerge, **il requisito A.1 e il requisito A.2 sono verificati** dalla documentazione in atti.

- **Requisito B:** Il sistema agrivoltaico è esercitato, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.
  Il requisito B intende verificare la continuità dell'attività agricola nell'area di intervento e la producibilità elettrica dell'impianto stesso rispetto ad uno standard di riferimento. Il soddisfacimento di tale requisito viene controllato mediante l'applicazione di tre parametri:
    - - Esistenza e resa della coltivazione (B.1a);
    - - Mantenimento dell'indirizzo produttivo (B.1b);
    - - Producibilità elettrica minima (B.2).

  Nella documentazione non sono riportati dettagli relativi alla verifica del requisito B1.

  Paragrafo 2.4-B.2 → **Producibilità elettrica minima** ($FVagri \geq 0{,}6 \cdot FVstandar$d).

  Rapporto FVagri e FVstandard = ≥ 60%

  Nella documentazione in atti non risulta verificato il requisito B2.

- **Requisito C – TIPO 1**: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli. Dal dettaglio del tracker si rileva che le strutture saranno poste a una quota media di circa 2,27 metri da terra. L'impianto viene classificato come "agrivoltaico di tipo 1".

  Il requisito C è soddisfatto.

- **Requisito D:** il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi**:**

  - Paragrafo 2.6-D.1 **- Monitoraggio del risparmio idrico;**
  - Paragrafo 2.6-D.2 **- Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.**

  il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Nella documentazione non sono riportati dettagli relativi a tali monitoraggi.

La società proponente non ha verificato i requisiti B e D ma solo il requisito A.

Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura risulta essere il Consorzio Agrosolar Services – S.c.a.r.l. che si occuperà della conduzione agricola e della manutenzione degli impianti, pertanto avrebbe la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida di cui sopra).

CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto fotovoltaico avanzato dalla società agricola **PUGLIA AGROSOLAR 6 S.R.L.** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito **dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021** e si conferma la loro idoneità rispetto alle disposizioni del **D.M. 10 settembre 2010** e del **R.R. 24/2010**. Inoltre, si accerta il rispetto delle **Linee Guida per gli Impianti Agrivoltaici del 27 giugno 2022**.

L'impianto agrivoltaico denominato "Agrosolar 6", di potenza pari a 49,61 MW e delle relative opere di connessione al la RTN, sarà realizzato nel Comune di Cerignola (FG) e ripartito su una superficie totale di circa 104 ha).

Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

- **L'idoneità del sito non è confermata ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-quater del D.lgs. n. 199/2021 per i Lotti 1, 2, 3. Per il Lotto 4 è confermata, invece, l'idoneità ai sensi del medesimo Decreto.**
- **L'area non rientra tra quelle non idonee secondo il Regolamento Regionale n. 24 del 2010.**
- La documentazione attuale non permette di verificare il rispetto dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida per gli impianti agrivoltaici, necessari per garantire la continuità delle pratiche agricole e pastorali sul sito, per mezzo dei quali le "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" pubblicate a giugno 2022 dal Ministero della transizione Ecologica definiscono un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola come impianto "agrivoltaico". Vengono soddisfatti i requisiti A, e dalla verifica istruttoria risulta soddisfatto anche il requisito C non verificato, comunque, dal proponente. I restanti requisiti previsti dalle Linee Guida, di cui

sopra, non sono verificati. In relazione alle caratteristiche del soggetto che realizza il progetto, dalla documentazione, emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" essendo un consorzio che si occuperà della conduzione agricola e della manutenzione degli impianti.

- Le aree in cui insiste l'impianto sono aree destinate per la maggior parte a **seminativi semplici in aree irrigue**. L'area vasta è caratterizzata dalla presenza di alcune colture di pregio; più in particolare tra i prodotti DOP relativi a questo territorio va annoverato: "L'olio Dauno", "La Bella della Daunia", per l'IGP: "Uva di Puglia"; tra i prodotti DOC vanno annoverati. "Vini di San Severo" e "Vini del Tavoliere delle Puglie"; in ultimo tra gli IGT. "Vini Daunia" e "Vini Puglia", nonostante la presenza di queste coltivazioni nell'area vasta, l'area di impianto è caratterizzata dalla presenza di seminativi e il cavidotto si sviluppa principalmente su strade confinanti con seminativi, uliveti e vigneti.
- Le azioni progettuali di mitigazione per rendere compatibile il sito d'impianto e il cavidotto risultano carenti nella documentazione, per le matrici aria, acqua e suolo, così come risultano carenti le misure di mitigazione relative alla componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 727

ID_6846. PSR Puglia 2014-2020 Mis. 4.1.A – Realizzazione di un mandorleto con annesso impianto di irrigazione in agro di Gioia del Colle – Proponente Gennaro Pugliese. Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie ex DGR 1515/2021 (Fasc_872).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est" è stato designato ZSC;
- la DGR 432 del 6 aprile 2016 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21-12-2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);

- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 467661 del 26/09/2024 il Suap di Gioia del Colle in delega alla CCIAA di BARI trasmetteva istanza di Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie, ai sensi del paragrafo 8 e dell'allegato C del D.G.R. 1362 del 24 luglio 2018, presentata dalla Ditta Gennaro Pugliese per l'intervento di realizzazione di un mandorleto realizzato senza la previa sottoposizione alla procedura di valutazione di incidenza, allegando relativa documentazione tecnico- amministrativa;
- con nota pec acquisita agli atti della Regione Puglia n. 561759 del 14/11/2024, la Ditta proponente trasmetteva attestazione del pagamento degli oneri istruttori per la procedura in oggetto.

EVIDENZIATO che con D.G.R. n. 1515/2021 è stata confermata la procedura già delineata nel paragrafo 8 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1362 del 24-07- 2018 - come modificata dalla D.G.R. n. 2319 del 9 dicembre 2019, inerente alla "*Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie*" nel seguito riportata: "*Ai fini della corretta applicazione di quanto disposto dall'art. 3 comma 1 della Direttiva Habitat in riferimento alla Rete Natura 2000 che "{...} deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di ripartizione naturale", si rende necessario verificare gli effetti discendenti dalla realizzazione di interventi che non abbiano scontato preventivamente la procedura di VINCA, allo scopo di porre in essere, ove possibile, gli opportuni rimedi volti a garantire la finalità di tutela della Rete Natura 2000. Ai fini di tale verifica, anche i soggetti non in possesso di titoli autorizzativi o in possesso di titoli autorizzativi rilasciati in assenza di VINCA, devono presentare all'Autorità competente alla VINCA o a quella preposta al rilascio del titolo autorizzativo che provvede a sua volta alla trasmissione della medesima documentazione all'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza esaustiva documentazione, così come specificata nel successivo Allegato C, che consenta una compiuta valutazione dell'eventuale produzione di effetti pregiudizievoli dello stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie in relazione allo stato dei luoghi antecedente allo realizzazione del progetto/intervento. Qualora all'esito di detta verifica condotta dall'Autorità competente sulla base delle fonti informative disponibili, risulti una compromissione dello stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie considerati dall'omonima Direttiva, fatta salva l'applicazione delle sanzioni per norma previste nonché la disciplina di cui alla Parte VI del d.lgs. n. 152/2006 e smi, la medesima Autorità informa senza indugio le competenti articolazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutelo del Territorio e del Mare. […]. L'espletamento di tale verifica non esime comunque il proponente dall'obbligo di attivare i procedimenti amministrativi previsti dalle normative di settore contemplati nei casi di interventi realizzati in assenza o in difformità del/dal titolo autorizzativo né l'Autorità preposta al rilascio del titolo autorizzativo ad erogare le sanzioni previste dalla legge*.".

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.1 A del PSR Puglia 2014-2020, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e, nello specifico, l'istruttoria relativa alla fase di Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie ai sensi del paragrafo 8 e dell'allegato C del D.G.R. 1362 del 24 luglio 2018 e ss.mm.ii., così come confermato dalla DGR 1515/2021.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento oggetto di valutazione verte sullo stato di conservazione di una superficie di circa 3.37.22 ha, precedentemente occupata da seminativo, sulla quale la ditta proponente ha realizzato un mandorleto.

Come riportato nello Studio di Incidenza ambientale trasmesso dalla ditta proponente, la realizzazione del nuovo impianto con sesto di 5x5 m, ha previsto le seguenti operazioni colturali:

1. aratura profonda fatta con aratro a vomere la cui profondità non ha superato i 20 cm;
2. erpicatura leggera necessaria per il livellamento della superficie oggetto di intervento;
3. squadratura e riquadratura del terreno con posizionamento di segnali per la realizzazione del nuovo impianto;
4. scavo di buca profonda circa 25 cm per la messa a dimora delle piante e frantumazione del pietrisco di risulta dallo scavo della buca;
5. messa a dimora di circa 100 piante sull'intera superficie;
6. realizzazione di impianto di irrigazione interrato con apposite condotte idriche idonee per la subirrigazione.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il mandorleto è stato realizzato su di una superficie posta a circa 8 km ad est dal centro abitato del Comune di Gioia del Colle, in area agricola catastalmente allibrata al FM 74, p.lle n. 75 e 195.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento, si rileva la presenza di:

6.1.2 Componenti idrologiche

UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*
Figura territoriale: *I boschi di fragno*

Le superfici su cui sono stati realizzati gli interventi ricadono interamente all'interno del Sito Rete Natura 2000 ZSC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, in corrispondenza della superficie oggetto di intervento non si rileva la presenza di habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui è stato realizzato l'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L.*;
- Rettili: *Cyrtopodion kotschyi, Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis lineatus, Zamenis situla*;
- Mammiferi: *Hystrix cristata, Lutra lutra;*
- Uccelli: *Alauda arvensis, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus.*

Si richiamano di seguito le seguenti pertinenti disposizioni regolamentari all'intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di Gestione SIC IT9130005 "Murgia di Sud-Est" approvato con DGR n. 432 del 06/04/2016:

- Art.9. "Tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario e/o conservazionistico". Ferme restando le misure di conservazione di cui all'art.2bis del RR 28/2008 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione per ZCS e ZPS), all'interno del SIC non è consentito:
    - trasformare, danneggiare o alterare gli habitat d'interesse comunitario;
    - prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;
    - prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;
    - cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente;
    - effettuare il dissodamento di prati-pascoli permanenti;
    - diffondere specie animali o vegetali aliene invasive;
    - alterare gli assetti geomorfologici o idraulici, realizzare interventi di bonifica o di alterazione di aree umide naturali o artificiali, causare fenomeni di inquinamento delle acque superficiali e profonde e delle aree umide di origine naturale o artificiale;
    - alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico);
- Art.19. "Attività agricola e zootecnica". Per favorire il mantenimento del paesaggio agricolo tradizionale, per migliorare i livelli di maturità e qualità dei boschi e la sostenibilità delle attività agricole e zootecniche, e per valorizzarne la loro funzione di presidio territoriale, è vietato:
    - impiegare organismi geneticamente modificati (OGM);
    - eliminare i beni rurali minori lineari e puntuali e le sistemazioni agrarie tradizionali (art.11);
    - effettuare l'abbruciamento delle stoppie prima del 15 settembre. L'Ente di gestione incentiva l'effettuazione di operazioni alternative che possano arricchire il terreno di sostanza organica, quali la trinciatura e l'interramento;
    - effettuare lo spietramento dei pascoli e delle aree naturali e seminaturali;
    - effettuare la conversione dei pascoli e delle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale in aree coltivate, o il loro rimboschimento (in tali aree l'impianto di specie arboree è consentito solo per la riqualificazione e l'ampliamento dei boschi di fragno o di roverella s.l.). Il divieto di messa a coltura si applica a tutte le categorie classe 3 dell'Uso del suolo Corine Land Cover (Tav. QC05 del PDG) e alla categoria 243 "Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con spazi naturali importanti" relativamente alle sole aree non agricole in esso contenute. Il divieto di rimboschimento di applica alle categorie dell'Uso del suolo Corine Land Cover (Tav.QC05 del PDG) 3211, 3212, 322, 3231, 3232.

CONSIDERATO che nello Studio di Incidenza agli atti è stata condotta un'analisi degli impatti generati dalla realizzazione del mandorleto in oggetto sulle componenti biotiche e abiotiche associate all'area di intervento, sia in fase di cantiere e d'esercizio che quelli che potrebbero verificarsi in fase di dismissione. Dalla suddetta analisi, è emerso quanto segue:

- AMBIENTE FISICO

Fase di cantiere

Gli impatti sono da ricondurre esclusivamente alla produzione di polveri da movimentazione del terreno e da gas di scarico, nonché al rumore prodotto dall'uso di macchinari. Le strade che sono state percorse dai mezzi in fase di realizzazione del mandorleto, seppur ubicate in zona agricola, sono per la quasi totalità asfaltate,

pertanto l'impatto provocato dal sollevamento di polveri è da considerarsi sicuramente trascurabile, se non nullo.
In ragione della trascurabile quantità di mezzi che erano limitati ai mezzi agricoli aziendali, non si ritiene significativa l'emissione incrementale di gas inquinanti derivante dalla combustione interna dei motori dei mezzi d'opera. Per concludere, l'impatto potenziale durante la fase di cantiere dovuto all'emissioni di polveri è risultato trascurabile e di breve durata.
Fase di esercizio
In questa fase il fondo agricolo, che risulta per propria definizione privo di emissioni aeriformi, non andrà ad interferire con la componente aria. Infatti, come già espresso, l'assenza di processi di combustione, e dei relativi incrementi di temperatura, determina la totale mancanza di emissioni aeriformi, pertanto il nuovo mandorleto non influisce in alcun modo sul comparto atmosferico e sulle variabili microclimatiche dell'ambiente circostante. L'impatto sull'aria, di conseguenza, può considerarsi nullo.
Fase di dismissione
L'eventuale futura dismissione del mandorleto, comporta che le operazioni sono da considerarsi del tutto simili a quelle della realizzazione, per cui per la componente "atmosfera" il disturbo principale sarà provocato parimenti dall'innalzamento di polveri nell'aria. Conseguentemente, anche in questa fase, l'impatto prodotto può considerarsi di entità lieve e di breve durata.

- AMBIENTE IDRICO

Fase di cantiere
Il potenziale impatto nei confronti dello scorrimento idrico, sia superficiale che sotterraneo, che si sarebbero potuti avere durante le operazioni di scavo delle fondazioni, è stato scongiurato mediante il posizionamento del mandorleto ad opportuna distanza dagli impluvi e al di fuori di aree potenzialmente soggette ad esondazioni. Inoltre, per quanto riguarda nello specifico l'impatto sulla risorsa idrica sotterranea, la esigua profondità di scavo raggiunta per la piantumazione degli alberi, rispetto alla quota del pelo libero della falda profonda, garantisce abbondantemente la tutela della risorsa idrica sotterranea. Pertanto l'impatto generato può considerarsi poco probabile, lieve e di durata breve.
Fase di esercizio
Il mandorleto non andrà ad interferire con la componente acqua. In questa zona è presente una falda idrica molto profonda che scorre nell'ammasso roccioso carbonatico. Il tipo di utilizzo a cui sarà soggetta la falda esclude qualsiasi tipo di interferenza con essa.
Fase di dismissione
Così come per la fase di messa in esercizio, la fase di dismissione non potrà interferire con la risorsa idrica.

- SUOLO E SOTTOSUOLO

Fase di cantiere
La realizzazione dell'intervento in progetto non ha comportato una modificazione nell'uso delle aree, in quanto l'area risultava già utilizzata per attività agricola. Nello specifico, il terreno era utilizzato come seminativo.
Fase di esercizio
La destinazione a mandorleto non andrà ad interferire con la componente suolo.
Fase di dismissione
Così come per la fase di messa in esercizio, la fase di dismissione non comporterà una modificazione, dell'attuale utilizzo delle aree.

- ECOSISTEMI NATURALI, FLORA E FAUNA

Fase di cantiere
Il mandorleto è stato realizzato in un terreno precedentemente utilizzato come seminativo e la movimentazione di materiale e mezzi è avvenuta su viabilità esistente. Si deduce che l'impatto sulla flora locale è nulla.
L'impatto sulla componente faunistica è stato legato esclusivamente all'aumento delle emissioni di rumori dovuti all'utilizzo di mezzi e di macchinari, alle operazioni di scavo, alla costante presenza umana, nonché alla modificazione della situazione ambientale. Considerato che la zona più sensibile dal punto di vista della

presenza di aree trofiche e siti riproduttivi è situata a diverse decine di metri, si può concludere che l'impatto su tale componente è stato lieve e di breve durata.

Fase di esercizio

Le componenti vegetazionale e faunistico non subiscono nessuna interferenza con la fase di attività del mandorleto.

Fase di dismissione

Come per le fasi di cantiere e di esercizio, anche per la fase di dismissione, le componenti vegetazionale e faunistico non potranno subire nessuna interferenza rilevante.

CONSIDERATO altresì che nell'elaborato "Relazione tecnica agronomica riportante le risultanze del sopralluogo condotto dal tecnico valutatore perito agrario è dichiarato che : "*Tutte le operazioni colturali eseguite sono state realizzate applicando le buone tecniche agronomiche previste per la realizzazione di nuovi impianti arborei; inoltre, considerando che nelle immediate vicinanze vi sono impianti di ciliegeto ultraventennali con oliveti e seminativi, non è stato alterato l'aspetto paesaggistico rispetto alle colture già attuate nel territorio oggetto di intervento*.".

RILEVATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio emerge che le aree in cui sono stati realizzati i nuovi impianti:

- l'area di intervento è censita come area a "Coltivazioni erbacee intensive in aree non irrigue" nella carta di uso del suolo del Piano di Gestione della ZSC "Murgia di Sud-Est" per cui la realizzazione degli impianti arborei non ha modificato lo stato dei luoghi né ha generato fenomeni di frammentazione di aree ad elevata naturalità o incidenze su specie vegetali ed animali;
- che la realizzazione dell'intervento non appare in contrasto con le misure e gli obiettivi di conservazione previsti dal Regolamento del PdG del Sito Natura 2000 interessato.

RITENUTO che:

- a seguito della verifica condotta in sede istruttoria è possibile concludere che l'intervento in argomento, sebbene realizzato in difetto della preventiva procedura di Valutazione di incidenza, non ha determinato compromissione dello stato di conservazione di uno o più habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 42 della Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44, di competenza della Sezione di vigilanza ambientale della Regione Puglia ai sensi del c. 3 del medesimo riferimento normativo.

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di "*Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie*", si ritiene che l'intervento in esame, sebbene realizzato in assenza della preventiva valutazione di incidenza, non ha determinato effetti pregiudizievoli dello stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie della ZSC "Murgia di Sud-Est" (IT9130005), in relazione allo stato dei luoghi antecedente all'approvazione dell'intervento e non ha pregiudicato il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati

sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE ALLA VERIFICA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT E DEGLI HABITAT DI SPECIE, **al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 3 comma 1 della Direttiva Habitat,** per l'intervento di piantumazione di un mandorleto su terreno precedentemente a seminativi attuato in assenza di VINCA, per le valutazioni e le motivazioni espresse in narrativa intendendole qui integralmente richiamate.

Di **TRASMETTERE** la presente Determinazione alla Sezione Regionale di Vigilanza al fine degli adempimenti di competenza ex art. 42 c. 3 della LR 44/2018.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Suap di Gioia del Colle.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta proponente, al responsabile della SM 4.1A del PSR 2014-2020 e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Gioia del Colle.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

◦ tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 728

[ID VIP 12532] - Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "ASCOLI GT8", di potenza pari a 41,143 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GT 8 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 98902 del 29.05.2024, acquisita in data 30.05.2024 al prot. n. 258089 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 272335 del 29.05.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 306863 del 06.06.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi indicate;

LETTI, infine, i pareri e le osservazioni inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12532, **limitatamente** ai lotti ubicati in aree idonee, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "ASCOLI GT8", di potenza pari a 41,143 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG), in oggetto epigrafato, **limitatamente** ai lotti ubicati in aree idonee, proposto dalla società "GT 8" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID VIP 12532.pdf - 30ae66d9f7c09baa8b5a929c7daa71d93a9b641b11d459177d708bcb17c755a3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ID_VIP 12532

Tipologia di progetto: **Agrivoltaico**
Potenza: **40,143MW**
Ubicazione: **Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG)**
Proponente: **GT 8 S.R.L.**

In riferimento al progetto per la costruzione di un impianto agrovoltaico, denominato "ASCOLI GT8", della potenza pari a 40,143 MWp ed una potenza AC pari a 35.10 MW, ubicato nel comune di Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG) e delle relative opere di connessione su un'area catastale di circa 89.00 ettari complessivi di cui 79.90 ha recintati, ripartito in 9 lotti di terreno agricolo, parte delle opere connesse (tratto terminale del cavidotto e stazione Terna) ricadono all'interno del vicino Comune di Castelluccio dei Sauri, il sito ha una quota compresa tra i 150 e i 200 m s.l.m. (altitudine media 160 m s.l.m.) ed è individuato dalle coordinate geografiche (sistema WGS 84 UTM 33): **Latitudine:** 41°18'50.79"N e **Longitudine:** 15°33'15.52"E.
L'impianto sarà collegato in antenna a 36 kV alla sottostazione elettrica della RTN 36/150 kV, Nuova SE TERNA 150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Ascoli Satriano-Castelluccio dei Sauri", mediante una linea di connessione interrata in AT della lunghezza di circa 2.715 m. Il percorso del cavidotto di connessione a 36 kV parte dalla Cabina di Partenza CP del Lotto n. 8.
L'area presa in considerazione nel presente progetto ricade nei territori comunali di Ascoli Satriano (dove ricade l'intero impianto) e Castelluccio dei Sauri (dove è posta la nuova SE) in provincia di Foggia, dista poco più di 11 Km verso NNW dal centro abitato di Ascoli Satriano (FG) e circa 6 Km verso W dal centro abitato di Ordona.
L'area individuata per lo sviluppo del progetto fotovoltaico ricade nell' Ambito territoriale n.3 **"Tavoliere delle Puglie "e** nella Figura Territoriale paesaggistica denominata 3.5 **"Lucera e le serre dei Monti Dauni"** nel Tavoliere meridionale.
L'impianto ricade in Località Speranza in **zona omogenea agricola E**, secondo gli strumenti urbanistici (PRG) del Comune di Ascoli Satriano e ricade nel Catasto Terreni del Comune di Ascoli Satriano.

Comune	Lotti	Foglio	Particella	Altitudine media (m)
Ascoli Satriano	1	2	245-107-134-135-11-145-250-141-254-149-14-155- 136-260-157-156- 163-259-252-17- 247-128	180
Ascoli Satriano	2	1	165-179-180	145
Ascoli Satriano	3	3	77	167
Ascoli Satriano	4	3	343-66	160
Ascoli Satriano	5	4	246-242-185-188	150
Ascoli Satriano	6	4	112-60	153
Ascoli Satriano	7	3	233-235-237	158
Ascoli Satriano	8	5	68	171
Ascoli Satriano	9	5	114-115-9-230-13-3	200

Tabella 1 - Riferimenti catastali dell'area di progetto interessata dall'impianto agrovoltaico

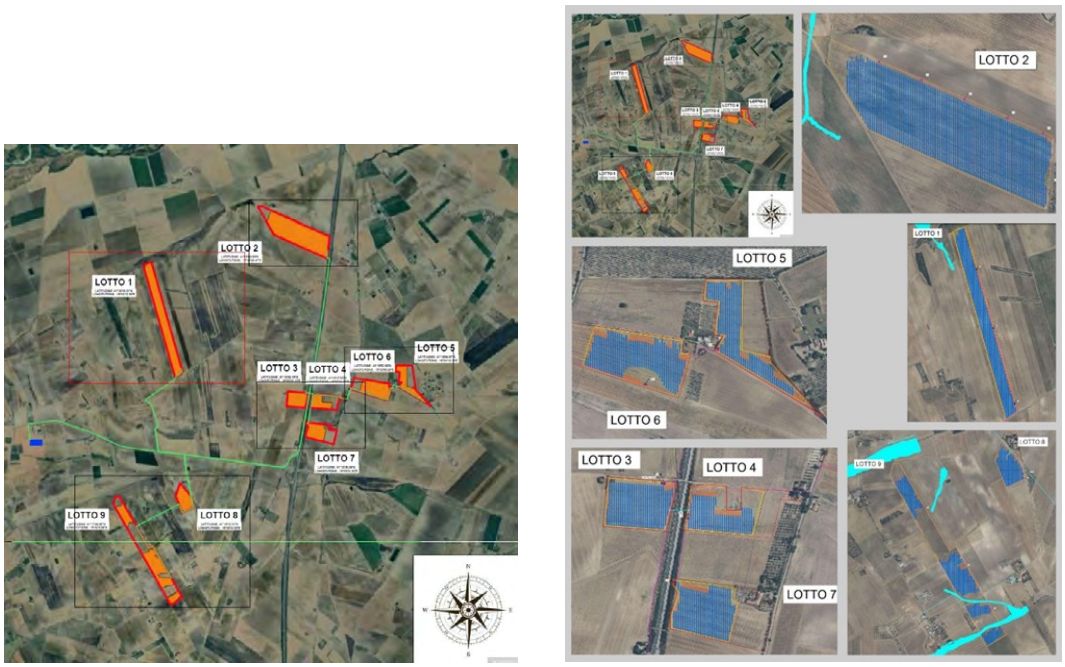


Figura 1 - Inquadramento su Ortofoto area impianto – cavidotto - Layout dell'area di progetto e lotti

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **rientra** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- nell'area interessata **non sono** già installati impianti della stessa fonte **(lett. a).**

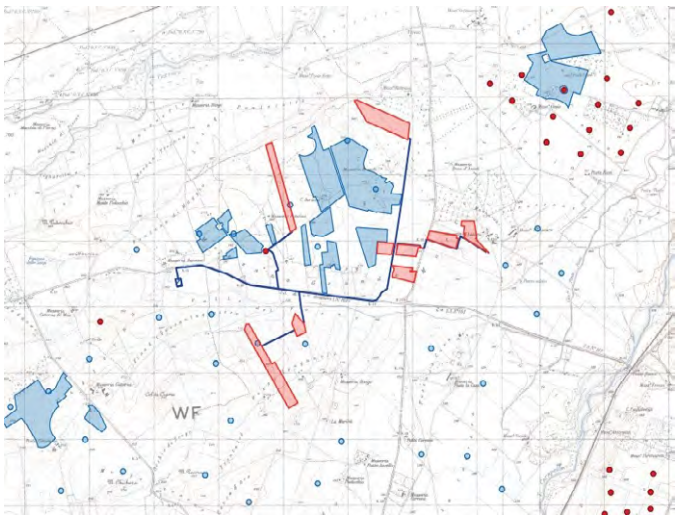


Figura 2 - Impatto cumulativo: Impianti FER DGR 21/22

- **non ricade** in un sito oggetto di bonifica **(lett. b**)
- l'area di progetto **non** coincide integralmente con cave o miniere cessate, non recuperate, abbandonate o in condizioni di degrado ambientale e **non** coincide con una porzione di cave o miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento **(lett. c)**

- l'area **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali **(lett. c bis)**, società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, **(lett. c bis 1)**;
- il progetto di che trattasi **concerne** impianti fotovoltaici **(lett. c-ter)**;
- **non sono presenti** vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs.42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio). **(lett. c-ter)**;
  l'area di progetto **è classificata come area agricola (Zona "E" rurale) (lett. c-ter verifica n.1)**;
- dalla analisi della documentazione fornita e da dichiarazioni del progettista l'area **che interessa il Lotto 3, Lotto 4, Lotto 6 e Lotto 7 ricade** entro 500 metri da zone a destinazione industriale[1], artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale **(lett. c-ter n.1)**;



Pertanto, l'area di progetto relativa ai Lotti 3, 4, 6, 7 è idonea ai sensi dell'art.20, co.8 lett. c-ter n.1 del D. lgs. 199/2021.

Per i restanti Lotti si continua la verifica di idoneità.

- i Lotti restanti **non coincidono** con una cava o una miniera **(lett. c ter n.1)**, **non risultano interni** a impianti industriali e stabilimenti **(lett. c-ter n.2)**; **non sono racchiusi** entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento **(lett. c ter n.2)**; **non sono adiacenti** alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri **(lett. c ter n.3).**

L'idoneità dei Lotti 1,2,5,8,9 non potrà essere affermata ai sensi dell'art.20, co.8 poiché non inquadrabile in una delle casistiche sopra evidenziate, avviata la verifica di idoneità ai sensi dell'**art.20 co.8. lett. c-quater** si evidenzia che:

- l'area dei suddetti lotti **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto **(lett. c-quater);**
- l'area relativa ai **Lotti 2,5** e **8**, **ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici) ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo **(lett. c-quater)** (rete dei tratturi) mentre i **Lotti 1 e 9** non sono ricompresi in tale fascia di rispetto.

Di seguito si individuano i tratturi sottoposti a tutela che ricadono nell'area di progetto.

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
36	Regio Tratturello	Foggia- Ascoli -Lavello	Ascoli Satriano	A
51	Regio Tratturello	Cerignola- Ponte di Bovino	Ascoli Satriano	A
38	Regio Tratturello	Cervaro - Candela – Sant'Agata	Ascoli Satriano	A

Tabella 2 - Rete dei tratturi: Classificazione Rete Tratturi

[1] definizione di impianto industriale o di stabilimento come indicato nell'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

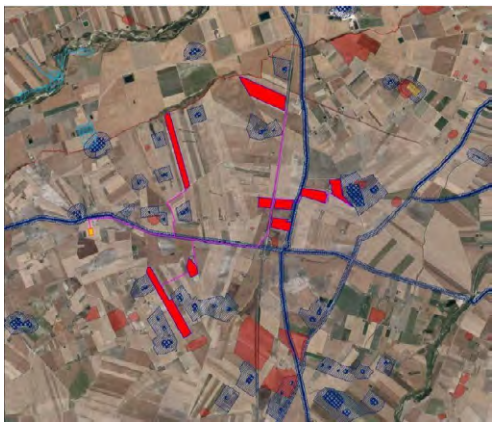


Figura 3 – Interferenze dell'area di progetto con la Rete dei Tratturi

L'area dei Lotti 2, 5 e 8 non è idonea, mentre l'area dei Lotti 1 e 9 è idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-quater del D. Lgs.199/2021.

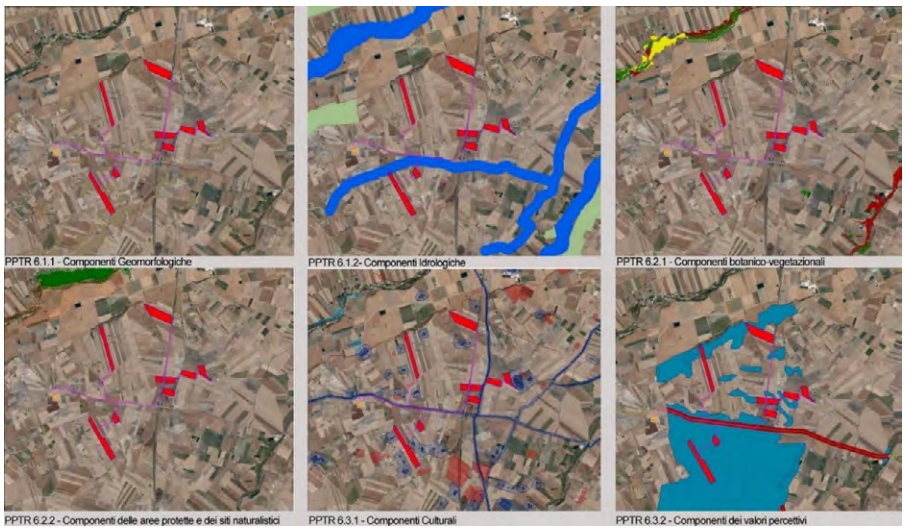


Figura 4 - PPTR Impianto in progetto nel Comune di Ascoli Satriano

Inoltre, si precisa che l'area di impianto **ricade nelle aree tutelate ai sensi del PPTR**, in particolare nelle aree della componente idrologica, altri elementi tutelati dal D.lgs. 42/2004 art. 142 lett. c), rappresentate dai torrenti Cervaro e Carapelle con il loro buffer di 150 m.
I Lotti 1 e 2 confinano a nord con un'area appartenente a ulteriori contesti riguardanti le componenti culturali e insediative, tra cui i Paesaggi Rurali, l'area in questione è denominata Paesaggio Rurale-Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione del Cervaro, un Corridoio Ecologico quale importante elemento di connessione fra l'Appennino e il sistema delle zone umide di Manfredonia.

NON IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto **non ricade** tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.
L'area di progetto, riferita alle recinzioni dell'impianto di produzione, **RICADE PARZIALMENTE:**

- nell'area di 150 m di un corso d'acqua;
- in un'area a pericolosità idraulica individuata dagli elaborati del PAI Puglia;
- in aree non idonee relative a Segnalazioni della Carta dei Beni;

- nell'area buffer di 100 m relativa a un tracciato tratturale.



Figura 5 - Ubicazione delle aree di impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

Si precisa che, il progetto esclude le porzioni delle aree di impianto ricadenti in aree non idonee dall'installazione dei pannelli FV.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato, paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) Dall'analisi della documentazione in atti **non si evidenzia** che la società di coordinamento alla progettazione Green Deal Engineering **è certificata** per i sistemi di gestione della qualità e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 9001 e ISO 14001 e/o EMAS).
Una verifica condotta sul sito: **https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310** ha confermato che **non è in possesso** della certificazione per i sistemi di gestione della qualità e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 9001 e ISO 14001 e/o EMAS);

b) il progetto, sulla base di quanto dichiarato da GT 8 S.R.L., **rientra** nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW come aggiunta all'art.31, comma 6, del decreto-legge n. 77 del 2021" nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis. L'impianto rientra nella tipologia di opera: "impianti fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW come aggiunta all'art.31, comma 6, del decreto-legge n. 77 del 2021" di cui al punto 2 dell'Allegato II alla Parte II D. Lgs 152/2006.
Il progetto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

c) **è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili.
Al fine di garantire la minimizzazione delle aree non utilizzate, e rendere il più compatto possibile il layout, i pannelli FV sono posizionati su strutture monoassiali a inseguimento solare (TRACKER), che sono in grado di massimizzare l'irraggiamento dal quale è investito il pannello lungo l'arco dell'intera giornata, e collegati elettricamente in serie a formare una stringa di moduli. Per il posizionamento delle strutture tracker, oltre alla morfologia del sito, si sono considerate le opportune distanze dalle strade, dai confini

con le altre proprietà, dalle recinzioni e dai cabinati considerando un adeguato studio delle ombre e sono state scelte delle strutture di appoggio dei moduli fotovoltaici con pali di sostegno infissi con battipalo al fine di evitare la realizzazione di fondazioni e l'artificializzazione eccessiva del suolo. La configurazione dei moduli sui tracker 2L24 e 2L12 con un PITCH=8.00 m è stata scelta per lasciare un discreto spazio (min 5.3 metri tra le file dei tracker) per la coltivazione agricola interfilare e l'altezza dei moduli da terra in posizione orizzontale è di circa 2,50 m al mozzo, mentre alla massima inclinazione (55°) i moduli hanno un'altezza minima di 1.40 m.

d) **è previsto** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'area d'intervento è fortemente antropizzata, in essa, la grande maggioranza dei terreni nell'area vasta, ricade nella categoria dei **seminativi semplici in aree irrigue**. Nello specifico anche nei siti di progetto, i terreni sono tutti impiegati a seminativo per la coltivazione di specie erbacee (ordinamenti cerealicoli). Nei dintorni dei lotti oltre ai seminativi, l'unica altra coltivazione rilevante è quella dell'olivo: si rinvengono infatti numerosi appezzamenti sparsi a macchia di leopardo all'interno delle vaste estensioni di coltivi.
   Il progetto **prevede** una rotazione biennale con grano duro e girasole su molte aree, mentre su altre è praticata una rotazione quadriennale inserendo anche leguminose da granella (favino/cece) e saltuariamente pomodoro da industria, classici ordinamenti cerealicoli. È prevista una valorizzazione importante dei terreni e consumo del suolo è pressoché annullato con il passaggio su buona parte delle superfici a disposizione ad un ordinamento orticolo di pieno campo; pertanto **è presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **non è presente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) l'impianto **non prevede** il recupero di energia termica.

Paragrafo 16.2
Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui sopra che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte delle Regioni e delle Amministrazioni centrali.

Paragrafo 16.3
Non pertinente trattandosi di impianto agrivoltaico.

Paragrafo 16.4
Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto **non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dall'analisi cartografica del PRG, strumento urbanistico vigente, è emerso che l'area di progetto dove si intende realizzare l'impianto agrivoltaico risulta essere **Agricola**. Il contesto territoriale è dominato da seminativi sui quali vengono adottati principalmente ordinamenti cerealicoli, le cui produzioni non sono classificabili di pregio.

La stragrande maggioranza dei suoli è impiegata per la coltivazione di colture erbacee annuali. È di primaria rilevanza la coltura del grano duro. Sono diffuse anche leguminose da granella, colture industriali (pomodoro e girasole), ortive di pieno campo e oliveti sparsi. Gli avvicendamenti praticati sono in genere molto semplificati e viene sovente praticato il ristoppio. Ha ampia diffusione la pratica colturale della bruciatura delle stoppie.

In riferimento alla presenza di alberi monumentali, sia essi olivi (con riferimento alla L.R. n. 14/2007) o alberi di diversa specie (con riferimento alla Legge 14 gennaio 2013, n.10 e il DA10/2014), dall'elenco aggiornato con il D.M. 490928 del 18/09/2023, non emerge la presenza di alberi monumentali e muretti a secco, sono totalmente assenti colture arboree o altre produzioni di pregio all'interno dei terreni oggetto di progetto, ad eccezione di un piccolo oliveto (ca 5500 mq) al margine del Lotto 7 che, dalla documentazione in atti, rimarrà esterno alle recinzioni e sarà preservato inalterato.

All'interno dei buffer considerati, l'olivo è l'unica coltura di potenziale pregio con una certa diffusione all'esterno delle aree di impianto.



Figura 6 - Carta uso del suolo - Legenda Uso del suolo – Fonte PPTR (SIT Puglia)



Figura 7 - Produzioni agricole di pregio: Lotti 3,4,5,6 e 7 e Lotti 8, 9

Paragrafo 16.5

Gli interventi di mitigazione previsti per la realizzazione del parco fotovoltaico saranno finalizzati, quindi, alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto.

Dalla documentazione si rileva che:

- è prevista la piantumazione nel perimetro dell'impianto, sia per mitigare visivamente l'intervento sia per non alterare quello che è il paesaggio circostante a vocazione agricola. In corrispondenza dei lati dell'impianto di maggior intervisibilità rispetto al contesto circostante, si prevede esternamente alle recinzioni perimetrali la realizzazione di filari alternati di olivi e mandorli a sesto superintensivo, all'interno di una fascia larga 5 m. Nelle restanti parti di perimetro si procederà alla messa a dimora di un singolo filare di essenze mediterranee per la formazione di una fitta siepe sempreverde all'interno di una fascia indicativamente larga 1 m. Al fine di garantire il corretto inserimento delle opere in termini ecologici e paesaggistici, sono state selezionate unicamente specie adatte alle condizioni pedoclimatiche in modo tale da proporre sistemazioni coerenti con l'agroecosistema d'inserimento, evitando di creare un effetto barriera e contribuendo a incrementare una rete locale di connettività ecologica. La recinzione metallica perimetrale prevede il varco di passaggio per la microfauna terrestre
- Le precauzioni di carattere progettuale, operativo e gestazionale e le azioni di mitigazione previste riguardano sia la fase di cantiere che la fase di esercizio.
- In riferimento alle misure di contenimento degli impatti su **flora, fauna, ecosistemi** è previsto:

uso di tecnologia TreeSystem. in fase di cantiere e di esercizio, moderazione dell'illuminazione e utilizzo di lampade con tecnologia full-cutoff, sensori di movimento per le zone di accesso e lampade LED. Utilizzo di inverter di ultima generazione con zero emissioni sonore, progettazione di corridoi ecologici interconnessi con l'esterno. Opere di riequilibrio ecologico con la messa a dimore di specie arboree interne e sistemi a media e alta capacità biologica nelle aree individuate.

- Al fine di prevenire situazioni di alterazione delle caratteristiche di qualità **delle acque superficiali e sotterranee** e di evitare eventuali interferenze con l'assetto idraulico del territorio si prevede di adottare le seguenti misure/accorgimenti progettuali: rete di drenaggio momentanea e miglioramento delle condizioni dei canali di guardia; interventi di corretta gestione degli impianti, al fine di evitare eventuali rilasci d'inquinanti; interventi di corretta gestione delle macchine e degli impianti, al fine di evitare eventuali rilasci d'inquinanti e parcheggi con sistema di raccolta acqua e nessuna modifica al sistema idrogeologico.
- In relazione agli impatti su **suolo** la superficie di suolo utilizzata sarà permanente per le strutture e momentanea a lungo termine per le strade e i parcheggi e la superficie restante sarà nuovamente coltivata al termine delle operazioni. In fase di cantiere e di dismissione, al fine di preservare la fertilità e la funzionalità del suolo agrario, dovranno essere evitati: formazione di accumuli di materiale di riporto; scorticamenti a profondità elevate e/o per superfici estese; ampie e prolungate occupazioni temporanee di suolo; passaggio di mezzi pesanti col terreno non in condizione di tempera (ad esempio a seguito di piogge). Durante la fase di esercizio dovrà invece essere assicurata la continuità dell'attività agricola secondo i piani previsti che prevedono il mantenimento di avvicendamenti tipici dell'area. La disposizione delle strutture e dei pannelli garantiscono la presenza di spazi adeguati a tal fine.

Le azioni progettuali, direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento, che riguardano diversi interventi di mitigazione e che interessano il sito d'impianto e il cavidotto, risultano carenti nella documentazione, per le matrici aria, acqua e suolo, così come risultano carenti le misure di mitigazione relative alla componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi).

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022
Parte III paragrafo 2.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Il progetto **include** un elaborato integrativo specifico con il quale è stato verificato il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida emesse nel Giugno 2022.

Le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici pubblicate nel giugno 2022 hanno definito i requisiti minimi che debba avere un impianto per poter essere definito agrivoltaico. Tali requisiti, intendono garantire la contemporanea continuità dell'attività agricola e/o pastorale, e al contempo, un'efficiente produzione energetica. In particolare, possono essere definiti i seguenti requisiti:

- **Requisito A:** Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi.

  Il requisito A intende verificare se la progettazione dell'impianto agrivoltaico garantirà l'attività agricola nell'area di intervento e la contemporanea efficiente e sinergica produzione di energia elettrica. Il soddisfacimento di tale requisito è controllato mediante l'applicazione di due parametri:
  - Superficie minima coltivata (A.1);
  - Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (A.2).

  Il Proponente nella documentazione presentata riporta che la superficie complessiva dell'area è di **88,8 ettari.** La parte utilizzabile in termini agricoli risulta essere pari a **51,20 ettari.**

  - Paragrafo 2.3-A.1 → **Superficie minima per l'attività agricola**

    Il 70% della superficie totale del sistema agrivoltaico deve essere destinato all'attività agricola nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA):

    $$Sagricola \geq 0{,}7Stot$$

    nella documentazione di progetto è riportato il calcolo della **superficie agricola pari a 58,5 ettari** che dovrà essere coltivata all'interno dell'impianto agrivoltaico. (Elaborato_Relazione 009 tecnico – descrittiva)

    Rapporto conformità criterio A1 (Sagri/Stot): 79,21 %
  - Paragrafo 2.3-A.2 → **Percentuale di Superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)**

    Per garantire l'attività agricola all'interno dell'impianto agrivoltaico, è stato impostato un limite massimo di superficie complessiva coperta dai moduli pari e/o inferiore al 40%:

$$LAOR \leq 0{,}40$$

dove per LAOR (*Land Area Occupation Ratio*) si intende il rapporto tra la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv) e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico espressa in % ($Stot$).

Nella documentazione di progetto è riportato il valore della superficie la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico **(Spv) pari a 17,9 ha e il LAOR pari a 19,80% (Elaborato_Relazione 009 tecnico – descrittiva)**

Come emerge, **il requisito A.1 e il requisito A.2 sono verificati** dalla documentazione in atti.

- **Requisito B:** Il sistema agrivoltaico è esercitato, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.

  Il requisito B intende verificare la continuità dell'attività agricola nell'area di intervento e la producibilità elettrica dell'impianto stesso rispetto ad uno standard di riferimento. Il soddisfacimento di tale requisito viene controllato mediante l'applicazione di tre parametri:
  - - Esistenza e resa della coltivazione (B.1a);
  - - Mantenimento dell'indirizzo produttivo (B.1b);
  - - Producibilità elettrica minima (B.2).

  - Paragrafo 2.4 B.1a). **L'esistenza e la resa di coltivazione**

    Il proponente dichiara che "prevede una valorizzazione importante dei terreni oggetto di progetto grazie al passaggio su buona parte delle superfici a disposizione ad un ordinamento orticolo di pieno campo. Complessivamente la PLV media di un ordinamento di questo tipo risulta nettamente più elevata di quella preesistente".

    Dalla documentazione relativa alla verifica dei requisiti (Elaborato_ Relazione 009 tecnico – descrittiva) si ritiene verificato il requisito B.1a.

  - Paragrafo 2.4 B.1b) **Il mantenimento dell'indirizzo produttivo.**

    Le linee guida in materia di impianti agrivoltaici raccomandano il mantenimento dell'indirizzo produttivo esistente, ivi presente, all'interno dell'area di progetto.

    Il proponente nella relazione agronomica (Elaborato_Relazione 009 tecnico- descrittiva sulla) dichiara che attualmente, l'area di progetto dove si intende realizzare l'impianto agrivoltaico ricade in seminativi semplici in aree irrigue e i terreni sono tutti impiegati a seminativo per la coltivazione di specie erbacee (ordinamenti cerealicoli) e che "*è predominante una rotazione biennale con grano duro e girasole su molte aree, mentre su altre è praticata una rotazione quadriennale inserendo anche leguminose da granella (favino/cece) e saltuariamente pomodoro da industria. Si tratta pertanto di classici ordinamenti cerealicoli.*". Pertanto, l'indirizzo produttivo rimarrà pressoché invariato.

    Paragrafo 2.4-B.2 → **Producibilità elettrica minima** ($FVagri \geq 0{,}6 \cdot FVstandard$).

    Rapporto FVagri e FVstandard = ≥ 60%

    Il proponente riporta nella documentazione una tabella con la producibilità calcolata con PVGis per un FVstandard sulla superficie occupabile pari a 103,12, per il calcolo della producibilità FVstandard è stato considerato un impianto fotovoltaico di riferimento utilizzando quindi una densità di potenza pari a 1MW/ha. Il requisito FVagri e FVstandard ≥ 60%" risulta verificato con un valore pari a **0,68.**

  Dalla documentazione in possesso è possibile verificare il requisito. B

- **Requisito C - TIPO 1- 3**: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli. Dal dettaglio del tracker si rileva che le strutture saranno poste a una quota media di circa 2,50 metri da terra. L'impianto viene classificato come "agrivoltaico di tipo 1-3".

  Il requisito C è soddisfatto.

- **Requisito D:** il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi**:**

  - Paragrafo 2.6-D.1 **- Monitoraggio del risparmio idrico;**

- Paragrafo 2.6-D.2 - **Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.**

il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi:

-Monitoraggio della continuità dell'attività agricola (D.2): Nel corso della vita dell'impianto, saranno monitorati i dati relativi alle produzioni agricole di tutte le coltivazioni ad ettaro. Sarà in seguito eseguito un controllo fra la resa ottenuta all'interno del campo fotovoltaico e le rese medie delle aree circostanti. I risultati del monitoraggio eseguito sulle produzioni saranno riportati in una relazione tecnica asseverata a cura di un agronomo da redigersi con cadenza annuale. Alla relazione per maggiore completezza, sarà allegato il quaderno di campagna che raccoglie il piano colturale dettagliato e tutte le cure colturali susseguitesi nel corso anno.
La società proponente dichiara che non intende creare un impianto agrivoltaico avanzato e/o accedere ai contributi del PNRR; pertanto, ha verificato solo i requisiti A, B e D.2.

Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida di cui sopra).

CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto fotovoltaico avanzato dalla società agricola **GT 8 S.R.L.** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito **dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021** e si conferma la loro idoneità rispetto alle disposizioni del **D.M. 10 settembre 2010** e del **R.R. 24/2010**. Inoltre, si accerta il rispetto delle **Linee Guida per gli Impianti Agrivoltaici del 27 giugno 2022**.

L'impianto agrivoltaico costituito da 9 Lotti, denominato "ASCOLI GT8", di potenza pari a 41,143 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, sarà realizzato nei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG).

Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

- **l'area di progetto relativa ai Lotti:**
  a. **3, 4, 6, 7 è idonea** ai sensi dell'art.20, co.8 lett. **c-ter n.1** del D. lgs. 199/2021;
  b. **1,9 è idonea** ai sensi dell'art.20, co.8 lett. **c-quater** del D. lgs. 199/2021;
  c. **2, 5 e 8 non è idonea** ai sensi all'art. 20, co.8, lett. c-quater del D. Lgs.199/2021 rientrando nel buffer di 500 m dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda e dell'articolo 136 del decreto legislativo dei beni culturali parte III (lett. c quater) (rete dei tratturi Classe A).

Si precisa che le aree dei Lotti 3, 4, 6, e 7, che risultano idonee ai sensi dell'art.20, co.8 lett. c-ter n.1 del D. lgs. 199/2021, interferiscono comunque con alcuni tratturi così come riportato nell'istruttoria.

- **L'area non rientra tra quelle non idonee secondo il Regolamento Regionale n. 24 del 2010.**
- Il progetto mira a minimizzare l'impatto sul territorio e massimizzare l'efficienza energetica, infatti, prevede la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili e ricorre a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili e riutilizzando aree già degradata da attività antropiche in linea con gli standard del DM 10-9-2010, punto 16, lettere b, c, d, e.
- La documentazione attuale permette di verificare il rispetto dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida per gli impianti agrivoltaici, necessari per garantire la continuità delle pratiche agricole e pastorali sul sito, per mezzo dei quali le "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" pubblicate a giugno 2022 dal Ministero della transizione Ecologica definiscono un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola come impianto "agrivoltaico". Vengono soddisfatti i requisiti A, B, D2 e dalla verifica istruttoria risulta soddisfatto anche il requisito C non verificato, comunque, dal proponente. In relazione alle caratteristiche del soggetto che realizza il progetto, dalla documentazione, non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola".

- Le aree in cui insiste l'impianto sono aree destinate per la maggior parte a **seminativi semplici in aree irrigue** per la coltivazione di specie erbacee (ordinamenti cerealicoli) e non sono presenti colture di pregio (uliveti e/o vigneti) negli appezzamenti che ricadono nel raggio di 500 m dall'area di installazione ed opere di collegamento ad eccezione di un piccolo oliveto (ca 5500 mq) al margine del lotto 7 che, dalla documentazione in atti, rimarrà esterno alle recinzioni e sarà preservato inalterato.
- In riferimento alla presenza di alberi monumentali, sia essi olivi (con riferimento alla L.R. n. 14/2007) o alberi di diversa specie (con riferimento alla Legge 14 gennaio 2013, n.10 e il DA10/2014), non si sono rilevati olivi con caratteristiche di monumentalità e nelle aree destinate all'impianto, inoltre, non si segnala la presenza di "muretti a secco".
- Le azioni progettuali direttamente utilizzate per rendere ancor meglio compatibile l'intervento riguardano diversi interventi di mitigazione che interessano il sito d'impianto e il cavidotto ma risultano carenti nella documentazione, per le matrici aria, acqua e suolo, così come risultano carenti le misure di mitigazione relative alla componente biodiversità (flora, fauna, ecosistemi).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 729

[ID VIP 12429] - Parco agrivoltaico della potenza di 36,49 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Troia (FG) e Foggia (FG), in località "MASSERIA DON MURIALAO". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: CUBICO WIND S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 124291 del 05.07.2024, acquisita in pari data al prot. n. 340929 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 286858 del 12.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 357685 del 15.07.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 365918 del 18.07.2024, con la quale il Comune di Foggia ha espresso parere preliminare faorevole con prescrizioni;

LETTI, infine, i pareri e le osservazioni inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale

del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12429, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico della potenza di 36,49 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Troia (FG) e Foggia (FG), in località "MASSERIA DON MURIALAO", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "CUBICO WIND" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni

lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID VIP 12429.pdf - 9de4942a8521042c14096a9ae4ccda8633001f5f8411983f49ad3c6462554ae7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

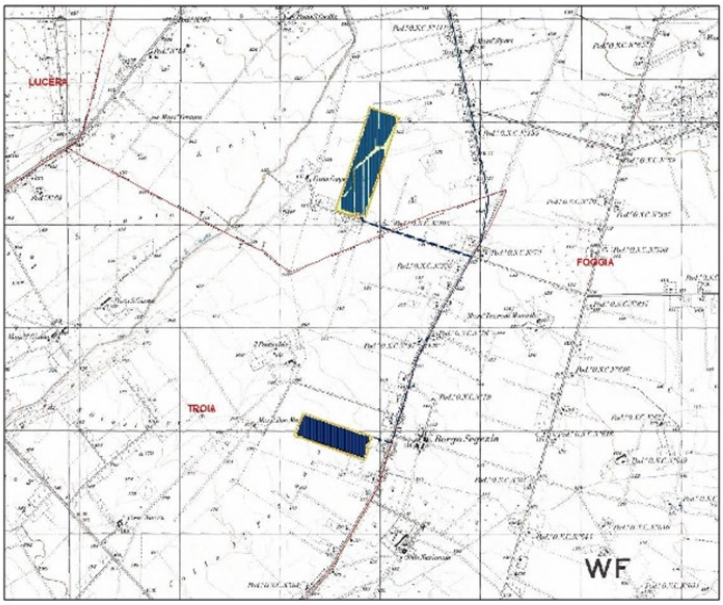
Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12429

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	36,49 MW
Ubicazione:	Comuni di Troia (FG) e Foggia (FG)
Proponente:	Società CUBICO WIND S.R.L.

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Il progetto, di nuova realizzazione, è localizzato nei Comuni di Troia (FG) e Foggia (FG), e prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico su terreni ad uso agricolo di estensione all'incirca di 57,5 Ha e di un'area interna alla recinzione pari a 47,08 Ha, ubicato in località "Masseria Don Murialao", di potenza di picco pari a 36,491 MW in DC e potenza in immissione pari a 34,1 MW in AC, e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Troia (FG) e Foggia (FG). L'impianto è suddivisa in due lotti distinti e regolari, Lotto 1 in Foggia e Lotto 2 in Troia. L'impianto agrivoltaico è ubicato a circa 8 km in direzione sud-ovest dal centro abitato di Foggia e circa 15 km in direzione est dal centro di Troia.
Il progetto prevede l'installazione di moduli su inseguitori solari monoassiali, power stations, cabine di raccolta e smistamento all'interno del terreno e sarà connesso in antenna su una futura Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN da collegare mediante due nuovi elettrodotti a 150 kV della RTN al futuro ampliamento della SE di trasformazione a 380/150 kV denominata "Foggia", tramite cavo interrato a 30kV di lunghezza pari a circa 15,2 km. L'impianto sarà integrato da un piano di coltivazione, il quale prevede un indirizzo produttivo orticolo con la coltivazione di brassicacee come il cavolo broccolo, la produzione di miele e dei suoi derivati con la realizzazione di un apiario all'interno del sistema agrivoltaico e frutticolo per la produzione di mandorle in guscio. Inoltre, nell'area esterna alla recinzione del Lotto 2, è presente un oliveto che sarà coltivato senza soluzione di continuità per la produzione di olio di oliva evo bio.

Fig. 1 – inquadramento layout impianto cartografico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 2 – inquadramento layout impianto su ortofoto



Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Fig. 3 - layout di progetto rispetto alle aree non idonee classificate da R.R. 24 del 2010



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

L'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 come si evince dalla Fig. 3, in particolare ricade in aree a pericolosità idraulica-geomorfologica del PAI, nello specifico:
- il Lotto 1 è attraversato da un fosso affluente del torrente Celone e del torrente Cervaro, quindi gravato in parte da pericolosità idraulica;

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area di impianto recintata, costituita da più campi, rispetto alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. 199/2021 si pone come segue:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non è interessata da impianti della stessa fonte** e non trattasi di potenziamento di impianto.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

lett. c-bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. c-bis 1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

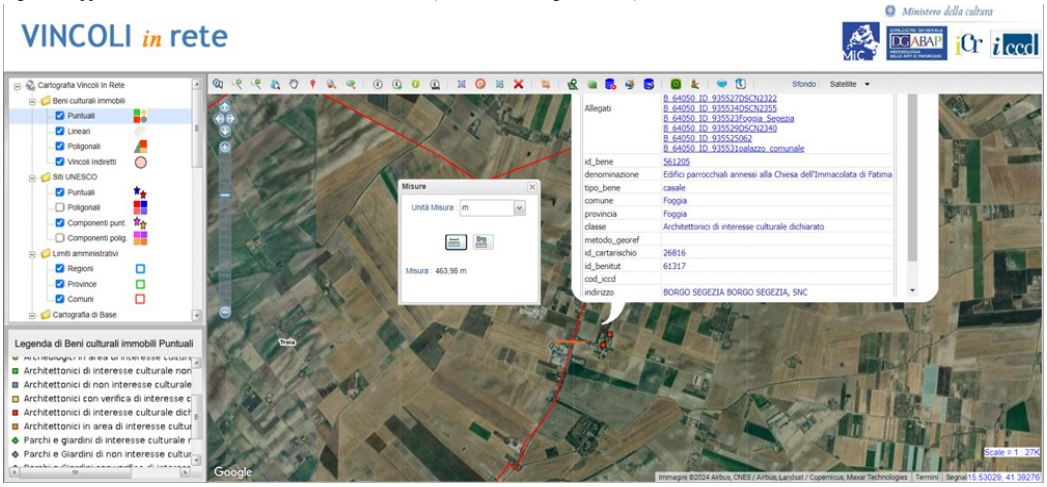
lett. c-ter 1) **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;

lett. c-ter 2) **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiuse entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;

lett. c-ter 3) **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri;

lett. c-quater) In riferimento alla lett. c quater le aree occupate dai due lotti **non** ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, mentre il Lotto 2 **ricade** nella fascia di rispetto dei 500,00 m dei beni sottoposti a vincoli dichiarati ai sensi della II parte o dell'art. 136 del medesimo decreto, Fig. 04:

Fig. 4 - Mappatura delle Aree Idonee D.L. 199/2021 e s.m.i – (aree tutelate D.Lgs. 42/2004).



In particolare interferisce entro distanza di 463, 98 m con Vincolo Architettonico diretto ID 61317 – Edificio parrocchiale annesso alla Chiesa dell'Immacolata di Fatima – Borgo Segezia (FG)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, ai sensi dell'**art. 16.1** che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

16.1

a) **è comprovata** l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) mentre non si evince l'adesione ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS).

b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

c) il progetto pur **prevedendo** il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale, ha previsto distanze tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici che non consentono una lavorazione agricola tale da considerare sinergica le attività energetiche ed agricola;

d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) **non si evince** integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale;

f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) **non risulta presente** negli elaborati progettuali una relazione verso il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

In merito al punto **16.4** del **D.M. 10-9-2010**:

16.4:

Nell'intorno all'area di interesse sono presenti oltre ai seminativi, anche impianti olivicoli e orticoli, le colture praticate sono in funzione della natura del terreno e della sua fertilità e dalla disponibilità di acqua, presente sia in falda che per la presenza della rete irrigua del Consorzio di Bonifica per la Capitanata. I terreni agricoli oggetto coinvolti come sede dell'impianto sono coltivati a seminativo attraverso una rotazione ordinaria funzionale alla vocazione del territorio di riferimento. I terreni hanno classamento IIs "seminativi".

Non si evince nelle superfici interessate dal progetto una produzione attuale di prodotti DOP, DOC, IGP;

la pianificazione progettuale dell'attività agricola **non** indica il perseguimento di produzione di prodotti di pregio e qualità

Inserimento sul Territorio

Il territorio su cui insiste l'area progettuale è caratterizzato da una significativa presenza di impianti fotovoltaici, distribuiti come meglio si evince in Fig. 5:

Fig. 5 – Impianti FER presenti all'interno del Raggio AVA.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

In merito agli impatti cumulativi su suolo e sottosuolo tra impianti fotovoltaici, D.D. n. 162 del 06 giugno 2014 della Regione Puglia di cui all'allegato tecnico della D.G.R. n. 2122 del 23 ottobre 2012, l'indice **IPC** dichiarato dallo stesso proponente risulta **4,13%** superiore al 3%.

AGRIVOLTAICO
Verifica ai sensi delle *Linee Guida* in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022.

Nota. I dati dimensionali presi in istruttoria come riferimento sono dell'Allegato -18DS_*Progetto di miglioramento ambientale e valorizzazione agricola.* Le ulteriori Relazioni descrittive in merito non sono coerenti con la stessa.

Superficie catastale contrattualizzata: Ha 58,6929
Superficie di impianto netta recintata **Ha 47,0866** (S_{totale})
Superfice pannelli (tilt 0°) = **ha 9,49** (Lotto 1) + **ha 6,70** (Lotto 2) = **ha 16,19** (pannelli)
Viabilità e cabine 47100,00 mq = **Ha 4,719**

Requisito **A**): se l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico":

- **A.1):** $S_{agricola} / S_{totale} \geq 0,70$

$S_{agricola}$ = 470.866 mq (S_{totale}) – 161.190 mq (pannelli) – 47.100 mq (viabilità, ecc) = **262.576 mq = 26,576 ha**
$S_{agricola} / S_{totale}$ = 262.576 mq / 470.866 mq = 0,557645 = 55,576 % ≤ **0,7 · S_{totale}** (**non** verificato)

- **A.2**): **LAOR ≤ 40%**

161.900 mq (***pannelli)*** / 470.866 mq **(S_{totale})** = **0,343835 = 34,38 % ≤ *40%* (verificato)**
I due parametri **A.1) e A.2) non** sono verificati contemporaneamente, quindi l'Impianto **non** può essere definito "Agrivoltaico".

Requisito **B)**: se il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli:

L'impianto in progettazione contempla la continuità dell'attività agricola sul terreno oggetto dell'intervento con cambio di indirizzo produttivo, da estensivo cerealicolo a produzione di orticole fra le interfila. Tuttavia gli spazi in larghezza sono di soli 5,00 m fra gli assi dei tracker che producono uno spazio libero con i pannelli a tilt 0° di soli 2,62 m, spazi non coerenti con uso di attrezzature meccaniche.
La produzione energetica non è collegata alla produzione agricola.

Requisito **C)**:
Il progetto rientra nel **tipo 2)** delle *Linee Guida* in cui l'altezza dei moduli da terra (max 2,47 m - min 0,50 m) e altezza asse tracker di 1,59 m, quindi non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici quindi **non** è identificabile come impianto agrivoltaico avanzato in quanto non comporta alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

CONCLUSIONI

L'Impianto in oggetto è ubicato su terreni a destinazione agricola con classamento IIs "seminativi".
L'area **ricade** tra quelle indicate come ***non idonee*** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

L'area di progetto **non** ricade nelle aree **c-quater**) di cui al comma 8 dell'art. 20 del D.L 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e ***aree idonee*** per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

L'impianto fotovoltaico in oggetto **non** può essere definito "Agrivoltaico" (requisito **A** *Linee guida*) in quanto i due parametri **A.1) e A.2) non** sono verificati contestualmente.

Non si evince una pianificazione dell'impianto fotovoltaico come sinergico all'attività agricola proposta.

Dagli allegati al progetto **non** si evincono in maniera esplicita la continuità dell'attività agricola (requisito **B**), **non** si evince in maniera univoca l'area adibita alle coltivazioni agricole in superfice significativa in confronto con quella prima dell'installazione tale da garantire la cosiddetta "continuità" dell'attività. Dall'istruttoria non emerge una dimostrazione dell'effettivo utilizzo agricolo delle aree libere da pannelli fotovoltaici. Il proponente non ha dimostrato il possesso dei requisiti soggettivi, ovvero non è impresa agricola (singola o associata, utilizzando i terreni agricoli di proprietà) né una Associazione Temporanea di Impresa, formata da imprese del settore energetico e da una o più imprese agricole che, mediante accordo, mettono a disposizione i terreni agricoli per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

Il progetto rientra nel **tipo 2)** delle *Linee Guida* (requisito **C**) quindi **non** è identificabile come impianto agrivoltaico avanzato in quanto non comporta alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessato.

In merito alle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non** compromette e **non** interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 730

[ID VIP 12463] - Parco agrivoltaico di tipo avanzato, denominato "SAN SEVERO 1", di potenza pari a 45,56 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di San Severo (FG) e Apricena (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: SOLAR DG S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 93791 del 22.05.2024, acquisita in data 28.05.2024 al prot. n. 252196 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 287017 del 12.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 362766 del 17.07.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi indicate;

LETTI, infine, i pareri e le osservazioni inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per

formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12463, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico di tipo avanzato, denominato "SAN SEVERO 1", di potenza pari a 45,56 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di San Severo (FG) e Apricena (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SOLAR DG" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID VIP 12463.pdf - b736c77d475d5ec708b0a3385bc276c564a4c98b850f5b36ee1ad28ed600bf4c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

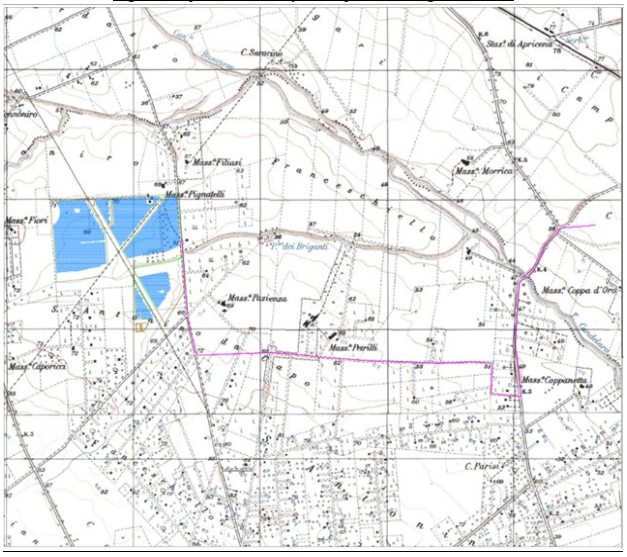
Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12463

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	45,56 MW
Ubicazione:	Comuni di San Severo (FG) e Apricena (FG).)
Proponente:	Società SOLAR DG S.r.l.

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Il progetto è localizzato nei Comuni di San Severo e Apricena, Provincia di Foggia e prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico di tipo avanzato di potenza nominale pari a 45,56 MWp e 44,16 MWac da installarsi su terreni siti nel comune di San Severo (FG) e relative opere di connessione alla RTN di TERNA, mediante cavidotto interrato a 36 kV, ricadenti nei comuni di San Severo (FG) e Apricena (FG). La denominazione dell'impianto sarà "SAN SEVERO 1". L'impianto si colloca in agro del comune di San Severo, in Località Sant'Antonino da Capo (quota media del sito: 65m s.l.m.), distante circa 7 km nord dal centro abitato di San Severo. Si prevede l'occupazione di una superficie pari a circa 63,18 Ha, tutti ricadenti in aree agricole di colture estensive ad indirizzo cerealicolo.
L'impianto sarà composto da 62.414 moduli FTV in silicio monocristallino bifacciali da 730 Wp collegati in stringhe installate su strutture di supporto di tipo fisso, cabine elettriche di trasformazione BT/MT e cabina di raccolta; le opere di connessione da realizzare prevedono la realizzazione di un cavidotto interrato a doppia terna a 36 kV di lunghezza pari a 5,4 km per il collegamento dell'impianto a una nuova SE della RTN 150/36 kV di TERNA nel comune di Apricena (FG).
All'interno delle aree recintate, sia negli spazi non occupati dai moduli fotovoltaici che sotto i moduli fotovoltaici, saranno svolte attività agronomiche mediante la coltivazione di Fico d'India in filari; sono previste opere di mitigazione mediante una fascia arbustiva perimetrale.

Fig. 1 – inquadramento layout impianto cartografico IGM



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 2 – inquadramento layout impianto su ortofoto



Verifiche ai sensi del RR 24/2010

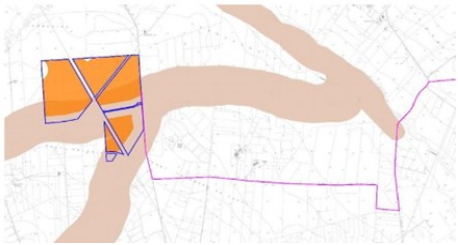
L'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 come si evince dalle illustrazioni di Fig. 3:

Fig. 3 - layout di progetto rispetto alle aree non idonee classificate da R.R. 24 del 2010

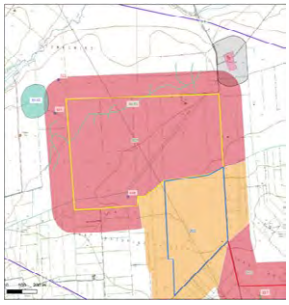
1)



2)



3)



4)



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

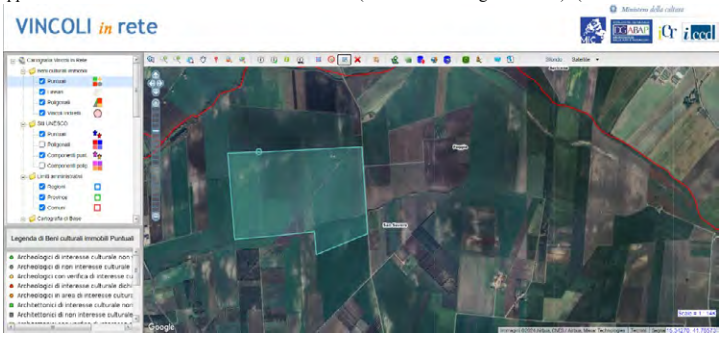
1)-L'area interessata dal progetto interferisce in parte con l'area di rispetto delle masserie Petrilli e Francheschiello di Sopra – segnalazioni architettoniche.
2)-Le aree recintate ed il cavidotto di connessione (interrato) interessano il reticolo idrografico di connessione della R.E.R. con fascia di rispetto di 100 m.
3)-Le aree interessate dalle opere in progetto sono interessate direttamente dalla presenza di evidenze archeologiche edite, località ***Motta della Regina*** – segnalazione Archeologica – sito noto – villaggio neolitico. Nel merito la Relazione Archeologica del proponente, *G19701A01-ARCH- 01 RELAZIONE ARCHEOLOGICA,* assegna un grado di potenziale alto di rischio all'area del campo FV in quanto l'area è nota a livello bibliografico da una serie di siti intercettati mediante anomalie del terreno e confermati dalla lettura fotointrerpretativa.
4)-Una porzione della zona sud di impianto (aree occupate dalle pannellature) interessa un'area di tipo *Insediamenti abitativi derivati dalle bonifiche e dalle riforme*, inseriti nel PUG di San Severo in adempimento a quanto disposto dalla legge n. 431 del 8 agosto 1985 (Legge Galasso).

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021
L'area di impianto recintata, costituita da unico lotto, rispetto alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. 199/2021 si pone come segue:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non è interessata da impianti della stessa fonte** e non trattasi di potenziamento di impianto.
lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;
lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;
lett. c-bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;
lett. c-bis 1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;
lett. c-ter 1) **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;
lett. c-ter 2) **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiuse entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;
lett. c-ter 3) **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri;

lett. c-quater) In riferimento alla lett. c quater l'impianto fotovoltaico in esame **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della II parte o dell'art.136 del medesimo decreto (500,00 metri per gli impianti fotovoltaici):

Fig. 4 - Mappatura delle Aree Idonee D.L. 199/2021 e s.m.i – (aree tutelate D.Lgs. 42/2004)- (Vincoli in rete – Beni tutelati).



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, ai sensi dell'**art. 16.1** che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

16.1

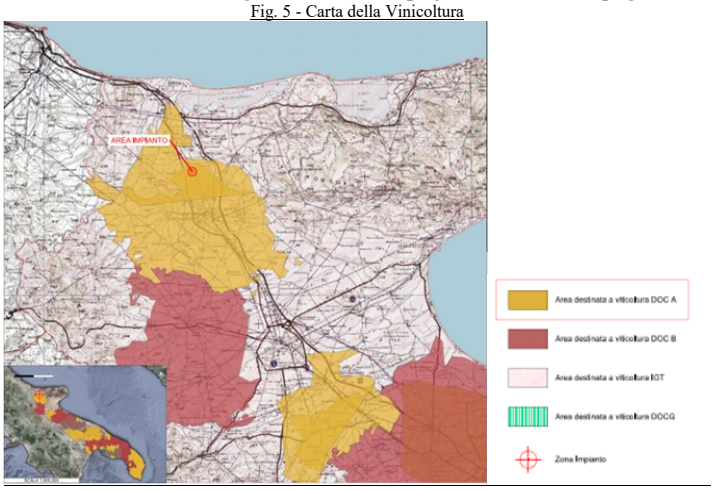
a) **non è comprovata** l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e non si evince l'adesione ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS).
b) è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili, trasformazione scarti vegetali in biogas;
c) il progetto **non prevede** il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **non si evince** integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **non risulta presente** negli elaborati progettuali una relazione verso il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

In merito al punto **16.4** del **D.M. 10-9-2010**:

16.4:

La verifica istruttoria evidenzia che tutte le particelle catastali oggetto di studio **ricadono** in area di produzione di pregio per quanto riguarda il comune di San Severo ed Apricena in particolare:
I terreni su cui è previsto l'impianto ricadono per intero in Area di produzione di pregio vitivinicola, Fig. 5.
L'area ricade in quelle di produzione pregiata come: i vini Tavoliere delle puglie DOC, San Severo DOC, Aleatico di puglia DOCC, Daunia IGT, Puglia IGT, Olio di puglia DOP, Uva di puglia DOP.:

Fig. 5 - Carta della Vinicoltura



Tuttavia i terreni agricoli in oggetto coinvolti come sede dell'impianto sono attualmente coltivati a seminativo attraverso una rotazione ordinaria funzionale alla vocazione del territorio di riferimento. I terreni hanno classamento IIs "seminativi irrigui". Non si evince nelle superfici interessate dal progetto una produzione attuale di prodotti DOP, DOC, IGP.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Inserimento sul Territorio

Nella documentazione allegata è presente una osservazione di merito del titolare di una richiesta autorizzativa per un impianto Eolico, ID 11062, precedente alla richiesta del presente progetto agrivoltaico, che evidenzia come lo stesso sito sia già impegnato per il progetto Eolico, Fig. 6:



Si evince l'interferenza oggettiva delle torri con l'impianto agrivoltaico, in particolare l'area di sorvolo del rotore della torre n. 14 misura 86 m e la distanza della stessa dal perimetro recintato pannellato è di soli 77m.

AGRIVOLTAICO: Verifica ai sensi delle *Linee Guida* in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022.

824.440 mq superfice asseverata
193.880 mq circa di pannelli fotovoltaici;
631.808 mq circa recintati.
Viabilità interna 8100,00 m x 3,200 m = 25.920, 00 mq (computo metrico)

Requisito **A**): se l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico":

- **A.1): $S_{agricola} \geq 0{,}7\ S_{totale}$**

S_{tot} = 631.808 mq
$S_{agricola}$ = 631.808 mq (S_{tot}) – 193.880 mq (pannelli) - 25.920, 00 mq (viabilità interna) = 412.008 mq
$S_{agricola/}\ S_{tot}$ = 412.008 mq / 631.808 mq = 0,6521 = 65,21 % ≤ 70% (**non** verificato)

- **A.2**): ***LAOR ≤ 40%***

193.880 mq (pannelli) / 631.808 mq (S_{tot}) = 0,306865 = 30,07 % < 40% (**verificato**)

I due parametri **A.1) e A.2) non** sono verificati contemporaneamente, quindi l'Impianto **non** può essere definito "Agrivoltaico".

Requisito **B)**: se il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli:
Il piano agronomico previsto all'interno dell'area recintata dell'impianto (tra le file, al di sotto dei moduli e negli spazi liberi da installazioni) prevede colture di Fico d'India che andranno a costituire dei veri e proprio filari di coltivazione (colture permanenti). Si evince la non coerenza delle pratiche agricole dichiarate nella coltivazione dell'impianto di Fichi d'India in progetto per via della scarsa larghezza delle interfila di 5,369 m, larghezza collettori 2,38 m, interspazio libero quindi: 5,369 – 2,38 = 2,89 m.
La produzione energetica **non** è sinergica con quella di agricoltura.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Requisito **C)**: l'impianto agri-voltaico adotta soluzioni integrate con moduli elevati da terra:
L'altezza minima dal suolo raggiunta dai moduli risulta superiore a 2,1 m, l'impianto adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra. In questo caso si parla di impianti FV di **tipo 1)**, in cui l'altezza minima dei moduli è studiata in maniera tale da consentire la continuità delle attività agricole anche sotto ai moduli fotovoltaici.

Verifica effetti cumulativi su suolo: D.D. Servizio Ecologia Puglia 6 giugno 2014 n.162 "D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012.

Dati di calcolo:
• Si = 631.808,10 mq (superficie impianto)
• S aree non idonee = 5.976.805,25 mq
• S altri impianti ftv = nessun impianto oltre quello in progetto
Ri = (Si/π) ½ = (631.808,10 mq / 3,14) ½ = 448,57 m
R_{AVA} = 6 x Ri = 6 x 448,57 m = 2.691,42 m
AVA = π R_{AVA}^2 – aree non idonee = 3,14 x (2.691,42 m)^2 – 5.976.805,25 mq = 16.768.543,42 mq
Ne consegue:
IPC = 100 x S_{IT} / AVA = 100 x (631.808,10 mq) / 16.768.543,42 mq = 0,037678 = 3,7678 % ≥ 3%

CONCLUSIONI

L'area **ricade** tra quelle indicate come ***non idonee*** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

L'area di progetto **ricade** nelle aree **c-quater**) di cui al comma 8 dell'art. 20 del D.L 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e ***aree idonee*** per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

L'impianto fotovoltaico in oggetto **non** può essere definito "Agrivoltaico" (requisito **A** *Linee guida*) in quanto i due parametri **A.1) e A.2) non** sono verificati contemporaneamente.
Il proponente pur dichiarando la continuità dell'attività agricola sul terreno oggetto dell'intervento (requisito **B**) con cambio di indirizzo produttivo, da estensivo a coltura fichi d'india, si evince la impraticabilità di tale coltura per evidente mancanza di spazi necessari all'operabilità delle attrezzature. La produzione energetica non è sinergica con quella di agricoltura.
l'impianto adotta soluzioni integrate con moduli elevati da terra. In questo caso si parla di impianti FV di **tipo 1)** delle *Linee Guida* (requisito **C**), in cui l'altezza minima dei moduli è studiata in maniera tale da consentire le attività agricole anche sotto ai moduli fotovoltaici.

La verifica istruttoria evidenzia che tutte le particelle catastali oggetto di studio **ricadono** in area di produzione di pregio. Tuttavia i terreni agricoli in oggetto coinvolti come sede dell'impianto sono attualmente coltivati a seminativo, **non** si evince nelle superfici interessate dal progetto una produzione attuale di prodotti DOP, DOC, IGP.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 731

[ID VIP 12604] - Parco agrivoltaico di potenza pari a 29,98 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e San Severo (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SOLAR CAPITAL 6 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 156825 del 29.08.2024, acquisita in pari data al prot. n. 420701 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 433792 del 09.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 460757 del 24.09.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 462863 del 25.09.2024, con la quale il Comune di Lucera ha espresso parere non favorevole;

LETTI, infine, i pareri e le osservazioni inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12604, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico di potenza pari a 29,98 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e San Severo (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SOLAR CAPITAL 6" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID VIP 12604.pdf - 3849c9e564d0bc8bc9fddd0737b7cfa031aab0dd7719bcec4438950f826644d7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

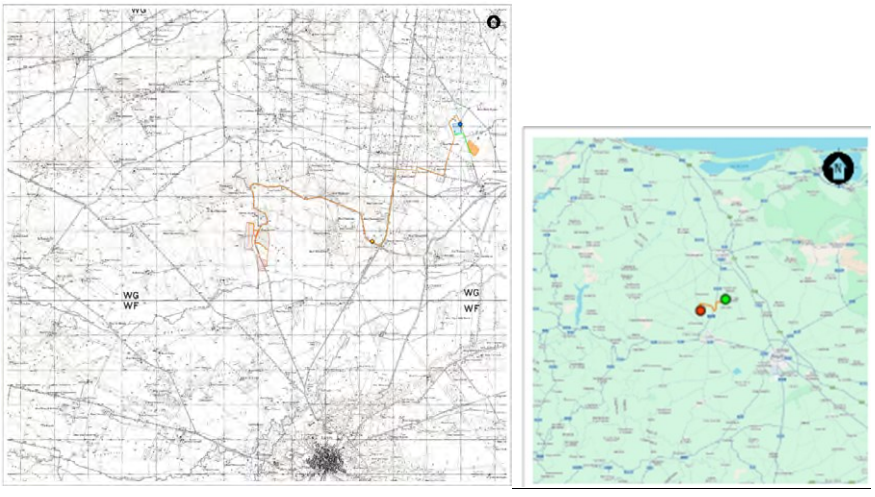
Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12604

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	29,98 MW
Ubicazione:	Comuni di Lucera (FG) e San Severo (FG).
Proponente:	Società Solar Capital 6 S.r.l.

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto agrivoltaico di potenza pari a 29,98 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) e San Severo (FG).
Il progetto in esame è ubicato nel territorio comunale di Lucera, in Provincia di Foggia. L'area di progetto è divisa in 6 sezioni ed è localizzata a circa 5,30 km a nord del centro storico di Lucera, l'area è direttamente servita dalla strada provinciale SP12, i cui collegamenti principali sono la strada statale SS17 e la strada provinciale SP109. L'area di progetto impegnata presenta un'estensione complessiva catastale pari a circa 64 ettari, mentre l'area recintata pannellata dell'impianto è pari a 39,08 ettari.
L'impianto sarà composto da 43.456 moduli FTV in silicio monocristallino bifacciali da 690 Wp collegati in stringhe installate su strutture di supporto a rotazione di tipo monoassiale, cabine elettriche di trasformazione BT/MT e cabina di raccolta. L'impianto sarà allacciato, con soluzione di cavo interrato di lunghezza pari a 12,9 km, con tensione pari a 36 kV, all'ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione "San Severo" della RTN a 380/150 kV, localizzata nel comune di San Severo (FG).
L'idea progettuale prevede la realizzazione di un impianto olivicolo superintensivo fra i tracker, costituito da olivi posizionati a Sesto d'impianto interfila 9,80 m e distanza lungo le file 1,05 m con un rapporto di numero di elementi arborei pari a circa 725 per ettaro.
Le opere di mitigazione a verde prevedono la realizzazione di una quinta arboreo arbustiva posta lungo tutto il lato esterno della recinzione, la fascia di mitigazione avrà una larghezza di circa 3 m e sarà costituita da essenze arboree e arbustive disposte su due filari.
Le aree sono identificati al catasto comune di Lucera: Foglio 12 partt. 22-23; Foglio 13 partt. 232-246; classamento seminativi.

Fig. 1 – inquadramento layout impianto cartografico IGM



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

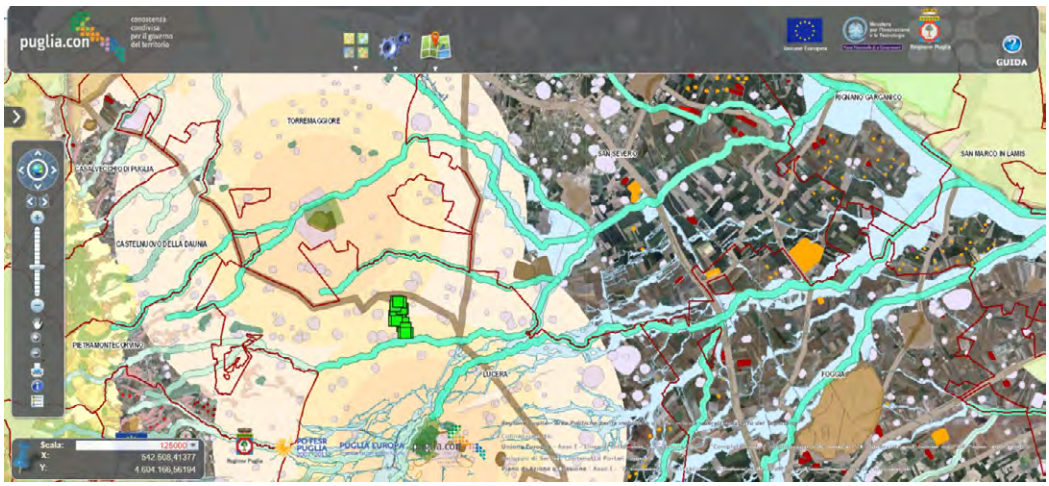
Fig. 2 – inquadramento layout impianto su ortofoto



Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 come si evince dalle illustrazioni di Fig. 3:

Fig. 3 - layout di progetto rispetto alle aree non idonee classificate da R.R. 24 del 2010



In particolare l'impianto ricade per intero, comprese le cabine di connessione e smistamento e la SE a 380/36 kV di San Severo:

- Aree a Pericolosità geomorfologica PG1
- Cono visuale "Castello di Lucera" – fino a 6 km
- Cono Visuale "Castel Fiorentino" – fino a 10 km

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Inoltre ricade su:

- Aree tutelate per legge (art.142 D.lgs 42/2004) -Tratturo - *Riposo Carro o Sequestro – C*;
- Segnalazione Architettonica Carta dei Beni con buffer 100 m - *Masseria Centrale De Julio*;
- Segnalazione Architettonica Carta dei Beni con buffer 100 m - *Masseria Venditti*;
- Boschi con buffer 100 m.

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area di impianto recintata, costituita da 6 sezioni, rispetto alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. 199/2021 si pone come segue:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non è interessata da impianti della stessa fonte** e non trattasi di potenziamento di impianto.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

lett. c-bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. c-bis 1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

lett. c-ter 1) **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;

lett. c-ter 2) **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiuse entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;

lett. c-ter 3) **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri;

lett. c-quater) In riferimento alla **lett. c quater** l'impianto fotovoltaico in esame **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della II parte o dell'art.136 del medesimo decreto (500,00 metri per gli impianti fotovoltaici):

Fig. 4 - Mappatura delle Aree Idonee D.L. 199/2021 e s.m.i – (aree tutelate D.Lgs. 42/2004)



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, ai sensi dell'**art. 16.1** che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

16.1
a) **E' comprovata** l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000).
b) **Non è prevista** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili, trasformazione scarti vegetali in biogas;
c) il progetto **non prevede** il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **non si evince** integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **non risulta presente** negli elaborati progettuali una relazione verso il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

In merito al punto **16.4** del **D.M. 10-9-2010**:
16.4:
La verifica istruttoria evidenzia che per tutte le particelle catastali oggetto di studio, pur ricadendo all'interno delle zone D.O.P. - D.O.C. e I.G.P. della Provincia di Foggia (in particolare per Lucera e San Severo per produzioni vinicole e olearie), non sono state rilevate colture arboree e coltivazioni di pregio da segnalare. Come si evince dall'ortofoto e dai rilievi fotografici, questi sono attualmente coltivati in massima parte a cereali autunno-vernini (grano duro, avena ecc.) avvicendati con leguminose e/o orticole. I terreni hanno classamento IIs "seminativi irrigui".

Inserimento sul Territorio
L'area di impianto si inserisce in un territorio ricco di Beni Storico Culturali e di presenze e segnalazioni Archeologiche, come si evince dalla Fig. 5:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 5 – Inserimento dell'impianto nel territorio



AGRIVOLTAICO: Verifica ai sensi delle *Linee Guida* in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022.

640.000 mq superfice asseverata complessiva
S_{tot} = 390.800 mq circa recintati
Superfice pannellata: 43.456 x (2,34m x 1,303m) = 132.498,21 mq;
Viabilità interna: 27.150,56 mq (da Computo metrico)

Requisito **A**): se l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico":

- **A.1): $S_{agricola} \geq 0{,}7\ S_{totale}$**

S_{tot} = 390.800 mq (recintata)
$S_{agricola}$ = 390.800 mq (S_{tot}) – 132.498,21 mq (pannelli) - 27.150,56 mq (viabilità interna) = 231.151,44 mq
$S_{agricola/}\ S_{tot}$ = 231.151,44 mq / 390.800 mq = 0,591483 = 59,15 % < 70% (**non** verificato)

- **A.2**): ***LAOR ≤ 40%***

132.498,21 mq (pannelli) / 390.800 mq (S_{tot}) = 0,3390 = 33,90 % < 40% (**verificato**)

I due parametri **A.1) e A.2) non** sono verificati contemporaneamente, quindi l'Impianto **non** può essere definito "Agrivoltaico".

Requisito **B)**: se il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli:
Il piano agronomico previsto all'interno dell'area recintata dell'impianto (tra le file negli spazi liberi da installazioni) prevede colture di olivi che andranno a costituire dei veri e proprio filari di coltivazione (colture permanenti), costituito da olivi posizionati a sesto interfila di 9,80 m e ad una distanza di circa 1,05 m l'uno dall'altro con un rapporto di numero di elementi arborei pari a circa 725 per ettaro. Si evince la non coerenza delle pratiche agricole dichiarate nella coltivazione dell'impianto di oliveto superintensivo in progetto per via della scarsa larghezza delle interfila di 5,022 m con i pannelli ad Azimut 0°, cui bisogna sottrarre almeno 1,50 m di ingombro olivo. Non coerente con la coltivazione meccanizzata menzionata dal proponente. La produzione energetica **non** è sinergica con quella di agricoltura in nessuno degli aspetti del ciclo produttivo agricolo. Non si evince fra gli Allegati progettuali del proponente il possesso dei requisiti di

cui alla Parte III delle *Linee Guida* approvate a giugno 2022 al punto 3.2, *Soggetto* **A** (Impresa Agricola) e *Soggetto* **B** (Associazione Temporanea di Impresa).

Requisito **C)**: l'impianto agri-voltaico adotta soluzioni integrate con moduli elevati da terra:
Il progetto rientra nel **tipo 2)** delle *Linee Guida* in cui l'altezza dei moduli da terra (max h 4,657 m - min h 0,50 m, altezza tracker h 2,23 m) non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici quindi **non** è identificabile come impianto agrivoltaico avanzato in quanto non comporta alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessato.

Verifica effetti cumulativi su suolo: D.D. Servizio Ecologia Puglia 6 giugno 2014 n.162 "D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012.

Criterio A - Dati di calcolo:
• Si = 390.800 mq (superficie impianto)
• S aree non idonee = 5.214.347,23 mq
• S altri impianti ftv = nessun impianto oltre quello in progetto
Ri = (Si/π) ½ = 352,78 m
R_{AVA} = 6 x Ri = 2.116,72 m
AVA = π R_{AVA}^2 – aree non idonee = π*(2.116,72 m)^2 – 5.214.347,23 mq = 8.854.433,94 mq
Ne consegue:
IPC = 100 x S_{IT} / AVA = 100 x (390800 mq) / 8.854.433,94 mq = 0,044136 = **4,4136 % > 3%**;
non verificato

Criterio B - impatto cumulato tra impianto eolici e fotovoltaici nel raggio di 2 Km:
non verificato in quanto sono presenti N. 7 aerogeneratori con valutazione ambientale chiusa positivamente e N. 1 Impianto eolico realizzato.

CONCLUSIONI

L'area **ricade** tra quelle indicate come ***non idonee*** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

L'area di progetto **ricade** nelle aree **c-quater**) di cui al comma 8 dell'art. 20 del D.L 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e ***aree idonee*** per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

L'impianto fotovoltaico in oggetto **non** può essere definito "Agrivoltaico" (requisito **A** *Linee guida*) in quanto i due parametri **A.1) e A.2) non** sono verificati contemporaneamente.
Il proponente pur dichiarando la continuità dell'attività agricola sul terreno oggetto dell'intervento (requisito **B**) con cambio di indirizzo produttivo, da estensivo a coltura olivicola superintensiva, si evince la impraticabilità di tale coltura per evidente mancanza di spazi necessari all'operabilità delle attrezzature. La produzione energetica **non** è sinergica con quella della produzione agricola dichiarata, in ognuna delle sue fasi di ciclo.
Il progetto rientra nel **tipo 2)** (requisito **C** *Linee guida*) in quanto l'altezza dei moduli da terra (max h 4,657 m - min h 0,50 m, altezza tracker h 2,23 m) non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici quindi **non** è identificabile come impianto agrivoltaico avanzato in quanto non comporta alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola in nessuna fase del ciclo, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

La verifica istruttoria evidenzia che tutte le particelle catastali oggetto di studio **ricadono** in area di produzione di pregio. Tuttavia i terreni agricoli in oggetto coinvolti come sede dell'impianto sono attualmente coltivati a seminativo, **non** si evince nelle superfici interessate dal progetto una produzione attuale di prodotti DOP, DOC, IGP. L'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non** compromette e **non** interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

In merito alla D.D. Servizio Ecologia Puglia 6 giugno 2014 n.162 "D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012:
Requisito **A**): IPC = **4,4136 % > 3%**;
Criterio **B**): **non** verificato.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 732

[ID VIP 9931] - Parco fotovoltaico, denominato "Buffoluto 2", della potenza complessiva di 47,44 MWp, con sistema di accumulo da 25/50 MW/MWh, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi su aree demaniali militari in località "Buffoluto", nel Comune di Taranto (TA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: B72 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 169015 del 20.10.2023, acquisita in data 27.10.2023 al prot. n. 18282 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 18417 del 30.10.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 19509 del 16.11.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Taranto, ha formulato le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 83239 del 15.02.2024, con la quale il Comune di Taranto ha ritenuto da ultimo non sussistenti le condizioni necessarie al positivo accoglimento dell'istanza;
- nota prot. n. 260265 del 31.05.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9931, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco fotovoltaico, denominato "Buffoluto 2", della potenza complessiva di 47,44 MWp, con sistema di accumulo da 25/50 MW/MWh, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi su aree demaniali militari in località "Buffoluto", nel Comune di Taranto (TA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "B72" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9931.pdf - 541cc913b0778eb9a1c568c05c675287d54902b929ecd5fc47127c759e5850e5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Inquadramento progetto ID VIP 9931

La società proponente B72 S.r.l. intende realizzare nel Comune di Taranto (TA), su terreni del Demanio Militare presso la "Direzione di Munizionamento della Marina Militare", in località "*Buffoluto*", il progetto fotovoltaico denominato "Buffoluto 2". Il progetto sarà contiguo a quello denominato "Buffoluto 1", presentato dallo stesso investitore al *"Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica"* ed al *"Ministero della cultura"* in data 16/05/2023 con "*Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006",* e per tale ragione i vari studi specialistici sono condotti in maniera unitaria al fine di consentire al valutatore di analizzare e valutare i due progetti nella loro integrazione. Di seguito si riporta un'immagine che rappresenta le aree del generatore fotovoltaico dei due progetti.

Da C01 JS3QHV4 Relazione Tecnico-descrittiva:



L'impianto è localizzato nel comune di **Taranto (TA)** in località "Buffoluto" e precisamente sulle particelle 24 -40 - 49–50–25–26–28–36–56–54–58–39–60–41–44- del foglio 210 Sezione A, particelle 15–17–16– 18 – A – 34 del foglio 209 Sezione A, e particella 25 del foglio 206 Sezione A e sulla particella 12 del foglio 212 Sezione A.

Stazione di accumulo. La struttura ricade in agro di Taranto sul **Foglio 248 Sezione A, particelle 827 e 828**.

Da C01 JS3QHV4 Relazione Tecnico-descrittiva:



La superficie catastale complessiva delle aree disponibili è pari a **1.243.873 mq**, mentre quella effettivamente utilizzata per la realizzazione dell'impianto è pari a **701.200 mq**. La superficie rimanente non è utilizzata per varie ragioni tra cui:

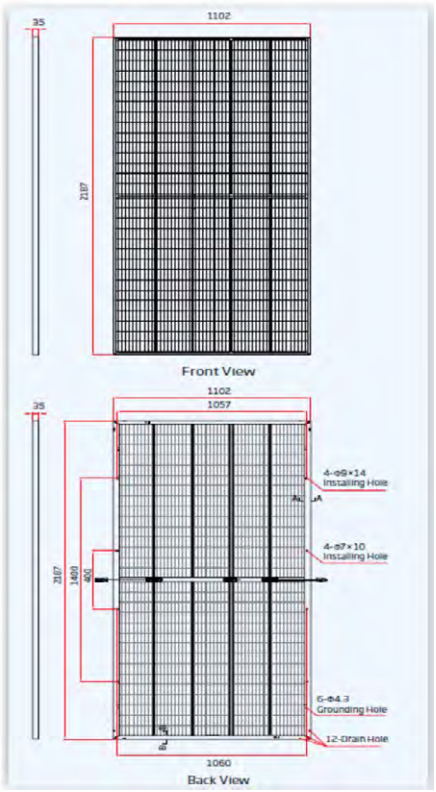
(i) presenza di vincoli ambientali e paesaggistici come meglio dettagliato nel progetto;
(ii) vincoli con attività militari limitrofe al sito di installazione e rispetto alle quali occorre mantenere determinate distanze;
(iii) aree non rese disponibili dalle autorità militari in quanto suscettibili di essere utilizzate per scopi precipui di difesa;
(iv) necessità di realizzare opere di mitigazione e compensazione ambientale; etc.

In particolare, l'area netta del generatore fotovoltaico è pari a 683.670 mq, pertanto l'area lorda dell'impianto fotovoltaico è pari a 701.200 mq come sopra già citato. La superficie di impianto lorda comprensiva di fascia di mitigazione visiva perimetrale, viabilità interna e area occupata dal generatore fotovoltaico è di circa 70,12 Ha. L'impianto fotovoltaico sarà costituito da 93.938 moduli fotovoltaici ciascuno della potenza nominale di picco di 505 Wp per una potenza complessiva di 47,439 MWp. Ciascun modulo ha una superficie radiante di 2,40 m^2 per cui la superficie radiante complessiva è pari a 225.451,2 m2. La recinzione perimetrale ha una lunghezza di 5884 m e un'altezza di 2,20 m. I moduli saranno installati su strutture di sostegno ad inseguimento solare con asse di rotazione Nord - Sud; l'altezza massima dei moduli da terra è pari a 4,50 m. L'impianto fotovoltaico inoltre è dotato di 11 cabine di conversione e trasformazione di cui 10 di potenza nominale 4000 kVA e 1 di potenza nominale 2660 kVA. Nell'impianto sono presenti anche 2 locali in bT e 1 cabina di smistamento elettrico, quindi il totale delle cabine, considerando anche quelle di conversione e trasformazione, è di 14. Le dimensioni di tutte le cabine sono: lunghezza 15,00 m, larghezza 3,00 m e a altezza 4,50 m. Di conseguenza la cubatura complessiva di tutte le cabine è di 2.835 m^3. La superficie complessiva di questi edifici è pari a 630 m^2.

L'interconnessione tra l'impianto fotovoltaico e la sottostazione utente avverrà attraverso una rete elettrica in MT in cavo interrato per una lunghezza di circa 17,8 km diretta alla Sottostazione di

trasformazione 30/150 kV di futura realizzazione, ubicata in agro di Taranto – F. 257 Sezione A, p.lla 17, nelle vicinanze della Cabina Primaria Enel, ove la tensione da 30kV sarà elevata a 150kV per essere immessa sulla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).
Inoltre in prossimità della Sottostazione sarà realizzato un Sistema di accumulo da 25/50 MWh (storage)
L'impianto fotovoltaico avrà una potenza complessiva di 47,439 MWp. La centrale fotovoltaica si svilupperà su un'area complessiva di circa 70,12 ha.
L'impianto Fotovoltaico sarà strutturato in 11 subcampi elettricamente indipendenti, raggruppati in 3 Sottocampi.
I vari sub-campi sono strutturati, mediante elettrodotti interrati in MT, in gruppi (sottocampi) collegati ad anello che fanno capo alla Cabina di raccolta presente nel sottocampo "C".
Per questa fase di progettazione definitiva del generatore fotovoltaico ci si è basati sull'impiego di un pannello fotovoltaico in silicio monocristallino, di tipo bifacciale, scelto fra le macchine tecnologicamente più avanzate presenti sul mercato, dotato di una potenza nominale pari a 505Wp, costruito da TRINASOLAR, appartenente alla Serie VERTEX, modello DEG18MC.20(II) .

Da C01 JS3QHV4 Relazione Tecnico-descrittiva:



I moduli fotovoltaici saranno installati su strutture ad inseguimento solare di tipo "monoassiale di rollio", che inseguono il sole nella sua volta celeste durante le ore centrali della giornata, invertendo il movimento nelle ore dell'alba e del tramonto per evitare gli ombreggiamenti reciproci. L'impianto progettato si avvale di inseguitori monoassiali di rollio ad asse polare, la rotazione avviene attorno ad un asse parallelo all'asse di rotazione terrestre nord-sud (asse polare). Le strutture

saranno fissate al terreno mediante pali a battimento, o mediante fondazioni a vite, posizionati ogni 6 o 7 moduli fotovoltaici.

Da C01 JS3QHV4 Relazione Tecnico-descrittiva:

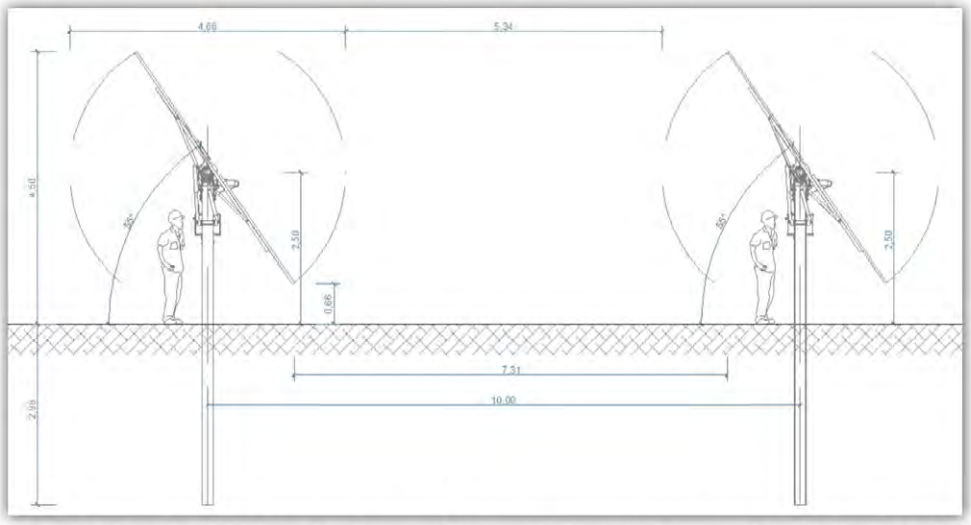


Fig. 12. Sezione laterale del tracker-tipo, con altezze minime e massime raggiunte dai moduli nelle posizioni di estrema rotazione

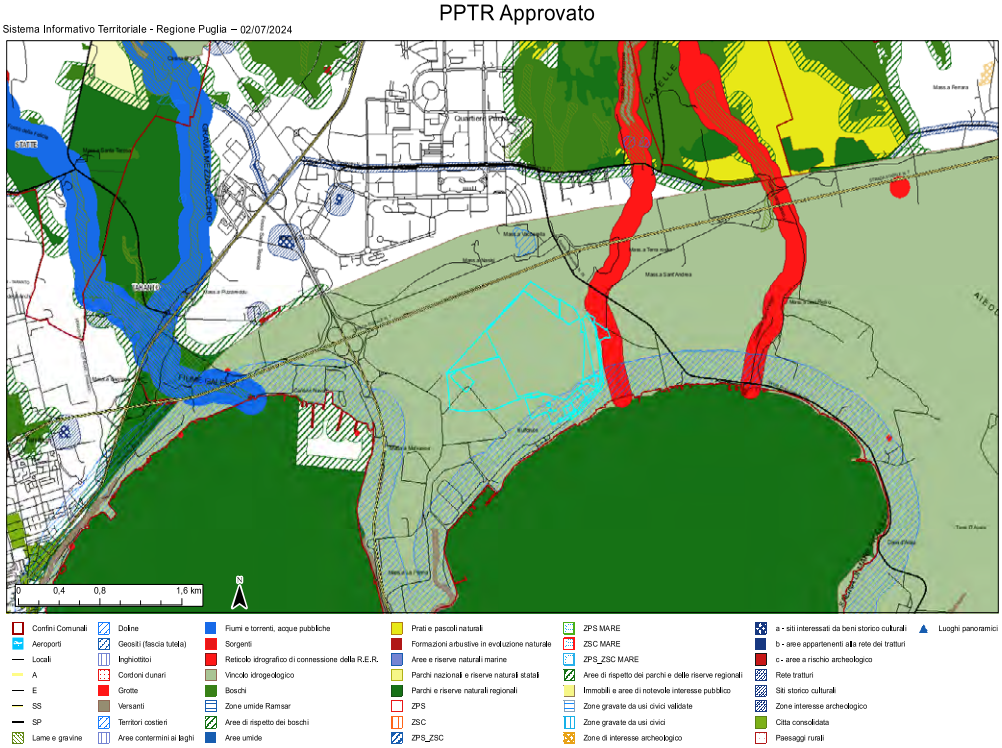
Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021 e del R.R. 24/2010

Per quanto riguarda le componenti geomorfologiche, il campo dista 0,3 km nord da Dolina, 1,6 Km nord est da Grotte e Doline, 1,0 Km, 1,4 km e 1,9 Km da nord est da Lame e Gravine, 2, 4 Km ovest da Lame e Gravine e 1,8 Km nord est da Versanti.
Per quanto riguarda le componenti idrologiche, parte del campo a sud rientra in Territori costieri e in Reticolo di connessione della RER (Fosso Rubafemmine) e rientra completamente nel vincolo idrogeologico.
Per quanto riguarda le componenti Botanico vegetazionali parte del campo rientra in Boschi e area di rispetto dei Boschi a sud e dista 0,1 Km da formazioni arbustive in evoluzione.
Per quanto riguarda le componenti delle Aree Protette ricade interamente nel Parco regionale Naturale “Mar Piccolo” L.R. n. 30 del 21.09.2020 e in ZSC “Mar Piccolo” IT9130004.
Per quanto riguarda le componenti culturali e insediative ricade in Immobili e Aree di notevole interesse pubblico Vincolo paesaggistico diretto PAE0140 con la motivazione: “La fascia costiera del Mar Piccolo di Taranto riveste particolare interesse perchè dominata dal mare stretto tra due lingue di terra a definire il paesaggio quasi lacustre, dalla presenza di estese pinete degradanti verso il mare e dalla foce del Galeso”.

Inoltre dista 0,8 Km est da “Masseria S. Andrea” segnalazione architettonica e 0,7 km est da fascia di rispetto, 1,7 Km est da “Masseria e chiesa SS. Pietro e Andrea” Vincolo Architettonico diretto e 1,6 Km est dalla fascia di rispetto, 1,2 km ovest da “Masseria malvasia” segnalazione architettonica e 1,1 Km ovest dalla fascia di rispetto, 1,9 km nord ovest da “Jazzo Taccone” segnalazione architettonica e 1,9 Km nord ovest dalla fascia di rispetto, 2,1 km nord ovest da “masseria Taccone” segnalazione architettonica e 2,0 Km nord ovest dalla fascia di rispetto e 1,0 Km nord da “Regio tratturello Tarantino” classe B.
Infine, per quanto riguarda le componenti dei valori percettivi dista 0,2 Km da strada panoramica (SP78TA).
L’area si appalesa comunque idonea ai sensi dell’art. 20 co. 3, D.L. 1 marzo 2022, n. 17.

Stralcio PPTR Campo Agrivoltaico

PPTR Approvato

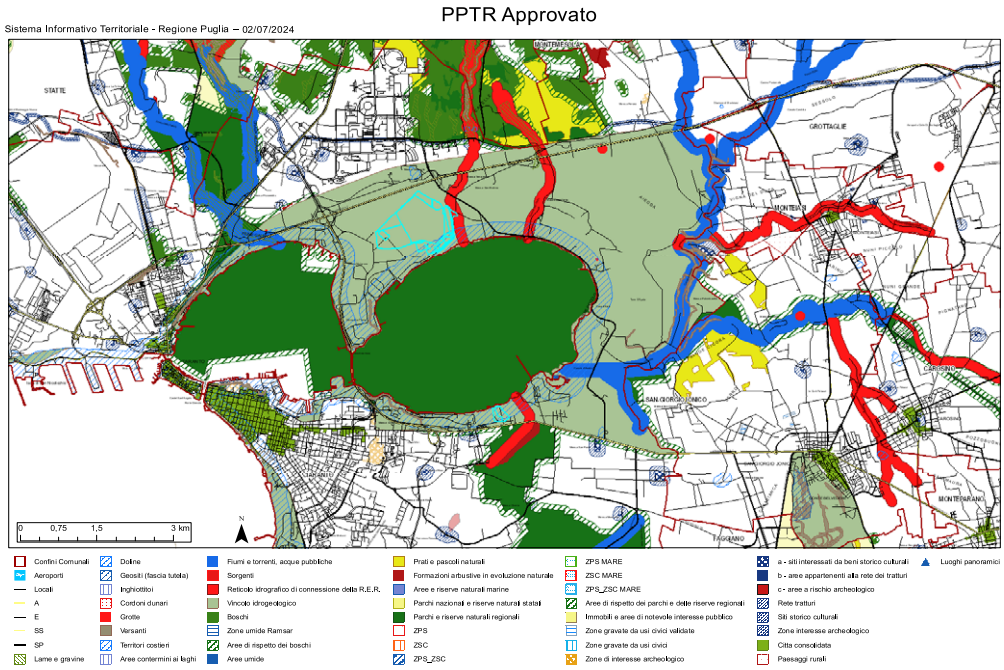


Per quanto riguarda le componenti geomorfologiche la stazione di accumulo dista 1,9 Km est da Dolina e 1,4 Km ovest da Versanti.
Per quanto riguarda le componenti idrologiche la stazione rientra completamente in Territori costieri e Vincolo idrogeologico.
Per quanto riguarda le componenti delle Aree Protette ricade interamente Parco regionale Naturale “Mar Piccolo” L.R. n. 30 del 21.09.2020 ed è adiacente a sud con ZSC “Mar Piccolo” IT9130004
Per quanto riguarda le componenti Botanico vegetazionali, parte della stazione rientra in area di rispetto dei Boschi.

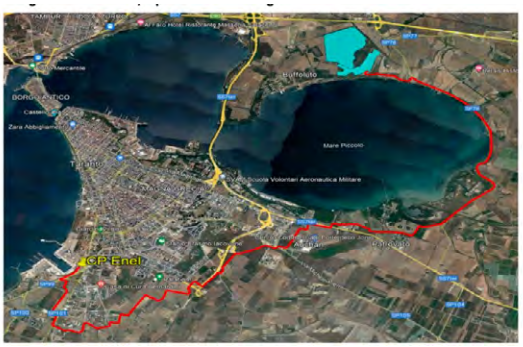
Per quanto riguarda le componenti culturali e insediative ricade in immobili e aree di notevole interesse pubblico Vincolo paesaggistico diretto PAE0140 con la motivazione: “La fascia costiera del Mar Piccolo di Taranto riveste particolare interesse perchè dominata dal mare stretto tra due lingue di terra a definire il paesaggio quasi lacustre, dalla presenza di estese pinete degradanti verso il mare e dalla foce del Galeso”.
Per quanto riguarda le componenti culturali e insediative la stazione dista 0,5 Km ovest da “Masseria Cimino” vincolo architettonico vincolo diretto e 0,4 dalla fascia di rispetto e 1,9 Km ovest da Vincolo Archeologico Collepasso, vincolo diretto.
Infine per quanto riguarda le componenti dei valori percettivi dista 0,2 Km da strada panoramica (SS7TER)

Per quanto riguarda il cavidotto esso attraversa Acque Pubbliche (Canale la Cicena) e reticoli della RER (“Lama presso Masseria San Pietro” , “Fosso Rubafemmine” e “Canale presso Masseria Pantaleo”)., Boschi e aree di rispetto dei Boschi e Prati e Pascoli Naturali, Parco regionale Naturale “Mar Piccolo” L.R. n. 30 del 21.09.2020 “Mar Piccolo” IT9130004) e arrea di rispetto dei parchi e delle riserve regionali, Immobili di Notevole Interesse Pubblico, vincolo architettonico “Convento e Molino dei Bettendieri” vincolo diretto e aree di rispetto di Siti Storico Culturali, aree Umide e strada panoramica (SS7TER)

Stralcio PPTR Con Campo, Stazione e Cavidotto.



Stralcio percorso cavidotto da C01 JS3QHV4 Relazione Tecnico-descrittiva



Nel DM 10 settembre 2012 all'allegato 3 Criteri per l'individuazione di aree non idonee, l'area dove saranno realizzati i pannelli ricade in: i siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO, le aree ed i beni di notevole interesse culturale di cui alla Parte Seconda del d. lgs 42 del 2004, nonché gli immobili e le aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 dello stesso decreto legislativo; e aree naturali protette ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale) istituite al sensi della Legge 394/91 ed inserite nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette, con particolare riferimento alle aree di riserva integrale e di riserva generale orientata di cui all'articolo 12, comma 2. Iettere a) e b) della legge 394/91 ed equivalenti a livello regionale; le aree incluse nella Rete Natura 2000 designate in base alla Direttiva 92/43/CEE (Siti di importanza Comunitaria) ed alla Direttiva 79/409/CEE (Zone di Protezione Speciale); zone individuate ai sensi dell'art. 142 del d. 1gs. 42 del 2004 valutando la sussistenza di particolari caratteristiche che le rendano incompatibili con la realizzazione degli impianti.

L'intera area del campo agrivoltaico, del cavidotto in quasi tutto il suo percorso e la sottostazione ricadono in Parco regionale Naturale "Mar Piccolo" L.R. n. 30 del 21.09.2020 e in ZSC "Mar Piccolo" IT9130004.

In merito alla Rete Ecologica Regionale della biodiversità, il sito del parco fotovoltaico rientra in Principali Sistemi di Naturalità come "Secondario".
Secondo 4.2 cinque progetti territoriali per il paesaggio regionale i sistemi di naturalità secondario Rappresentano aree regionali a naturalità diffusa con presenza di uno o più habitat e specie d'interesse conservazionistico, che debbono essere conservate per mantenere la
vitalità delle popolazioni biologiche tra i diversi nodi della rete. Corrispondono ai siti Rete Natura 2000 e/o aree non comprese in istituti esistenti, ma importanti contenitori di biodiversità e/o essenziali lungo le rotte migratorie. Gli elementi di naturalità, possono essere immersi in matrici antropiche seminaturali, quali aree coltivate, e contenere elementi di edificazione diffusa.
Concorrono alla definizione dello Schema Direttore della REB;

Stralcio 4.2.1.1_La rete della Biodiversita`





In merito a Schema Direttore della Rete Ecologica Polivalente l'area ricade in paesaggi costieri ad alta valenza naturalistica e in parte nel buffer dei siti di Rete Natura 2000.

Stralcio 4.2.1.2_Schema Direttore della Rete Ecologica Polivalente





L'area del campo agrivoltaico del cavidotto in quasi tutto il suo percorso e la sottostazione ricadono in Immobili e Aree dichiarati di notevole interesse pubblico (art. 136 d. lgs 42/2004) (vincolo L.1497/1939).

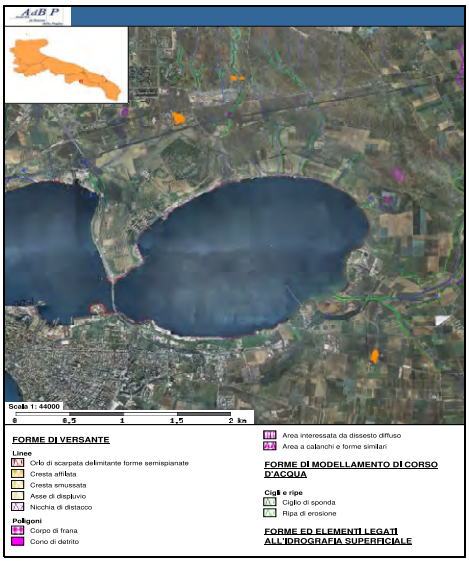
L’area del campo agrivoltaico ricade in parte a sud in Territori Costieri, come anche il cavidotto e la sottostazione.

L’area del campo fotovoltaico non rientra in aree perimetrate dal PAI, mentre il cavidotto intercetta un’area ad alta pericolosità idraulica AP e a pericolosità geomorfologica elevata PG2 e reticoli fluviali (necessita parere AdB)

Stralcio PAI

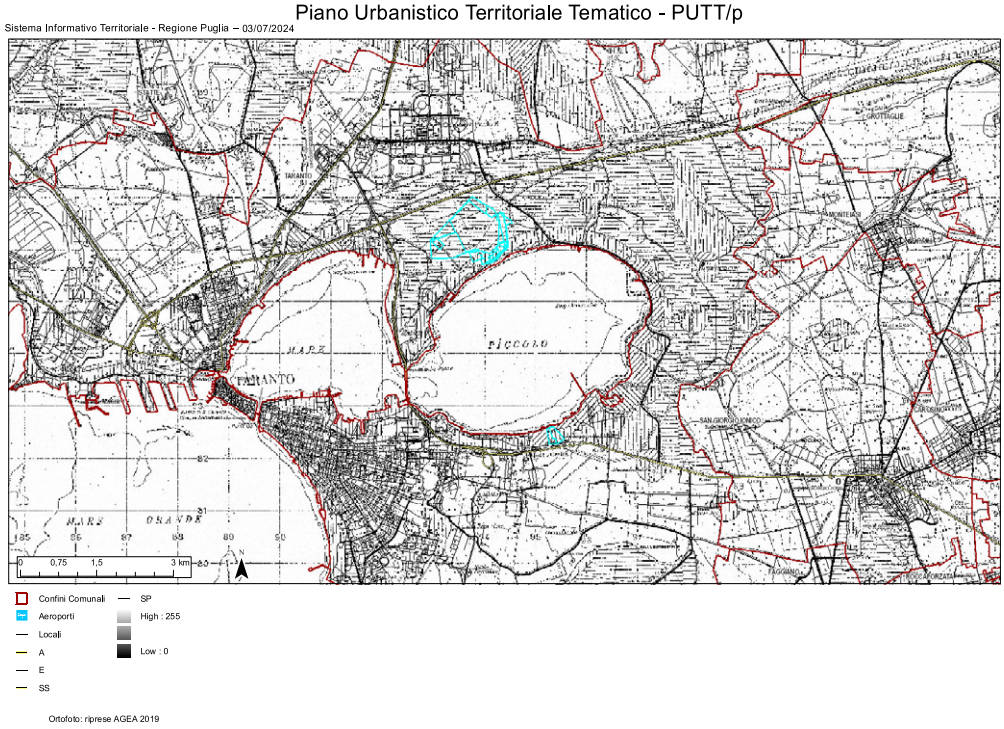


Stralcio Carta idrogeomorfologica

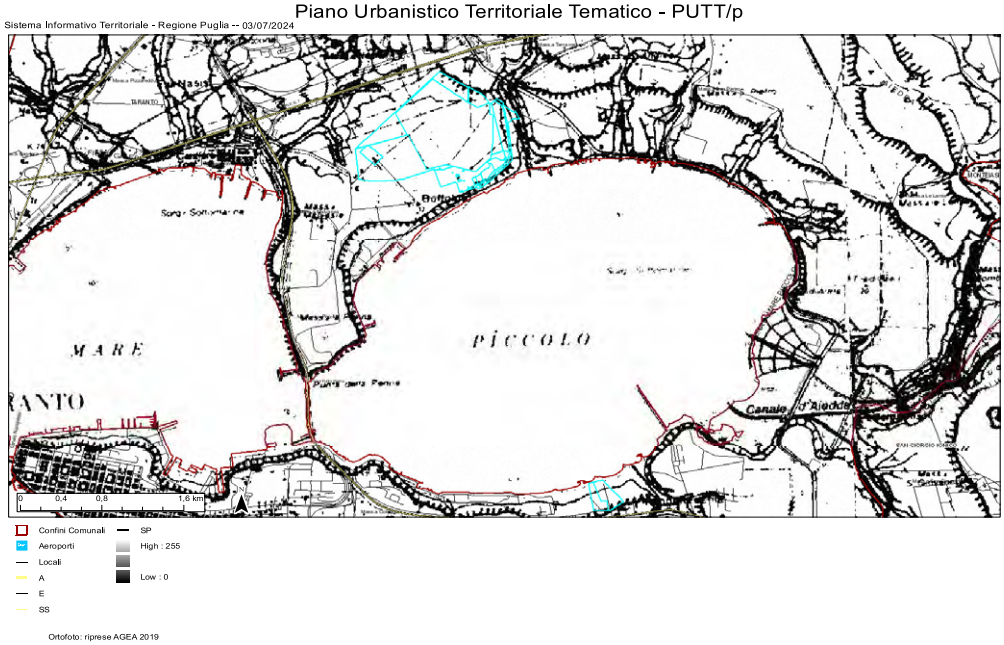


La maggior parte dell'area del campo agrivoltaico ricade in ATE D, mentre a sud parte del campo ricade in ATE C.
La stazione di accumulo ricade in parte in ATE C e in parte in ATE B, il cavidotto Interessa ATE B e ATE C.

Piano Urbanistico Territoriale Tematico - PUTT/p



Il campo agrivoltaico intercetta ai margini est e sud dei versanti, anche la stazione di accumulo a sud intercetta dei versanti.
Il cavidotto interessa versanti ripe fluviali e reticoli fluviali.



L'area di intervento ricade in PUGLIA (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto) e SALENTO (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Territori amministrativi delle province di Brindisi, Lecce e Taranto) TARANTINO (IGT) DM 12/09/95 DM20/07/96 DM 13/08/97, (L'intero territorio amministrativo della provincia di Taranto) Colline Joniche tarantine (DOC) DPR 01/08/08

Dal disciplinare art. 3 *Zona dì produzione*

La zona di produzione, trasformazione delle olive destinate all'ottenimento dell'olio extravergine di oliva «Terre Tarentine» e di imbottigliamento comprende l'intero territorio amministrativo dei seguenti comuni della provincia di Taranto: territorio del comune di Taranto censito al catasto con la lettera «A», Ginosa, Laterza, Castellaneta, Palagianello, Palagiano, Mottola, Massafra, Crispiano, Statte, Martina Franca, Monteiasi, Montemesola.

Negramaro di Terra d'Otranto DM. 04/10/2011

Dal disciplinare art. 3 *Zona dì produzione*

La zona di produzione delle uve atte alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Negroamaro di Terra d'Otranto" comprende l'intero territorio amministrativo delle province di Brindisi, Lecce e Taranto.

Per gli olii abbiamo Colline Joniche tarantine - DPR 01/08/08;

Clementine del Golfo di Taranto IGP Gazzetta ufficiale del 15/10/2003 Provvedimenti 2 Ottobre 2003

Da art. 3 disciplinare

La zona di produzione delle Clementine del Golfo di Taranto comprende l'intero territorio dei comuni di Palagiano, Massafra, Ginosa, Castellaneta, Palagianello, Taranto e Statte.

Arancio Dolce del Golfo di Taranto prodotto agroalimentare tradizionale italiano P.A.T.

Zona di produzione: La zona tipica di produzione è il territorio del Golfo di Taranto, comprendente i comuni di Castellaneta, Ginosa, Massafra, Palagianello, Palagiano, Statte e Taranto.

Verifica del rispetto delle linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici

Per la verifica dei requisiti si fa riferimento all'elaborato All 1 Rel Compatibilità Agrivoltaico

REQUISITO A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;

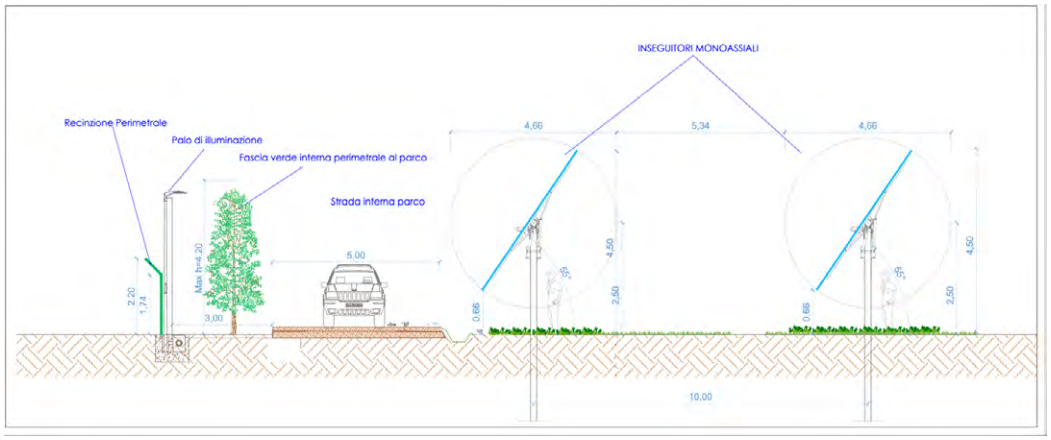
In merito al requisito A1

Manca un elaborato riferito al solo progetto Buffoluto 2 che consenta di poter valutare il rispetto ai requisiti delle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici, essendo quello esistente riferito anche all'impianto "Buffoluto 1".
Stando alla documentazione disponibile, da C21 JS3QHV4 Elaborato Grafico 02 emergono diverse aree edificate preesistenti di cui non viene dichiarata l'area all'interno del campo agrivoltaico. Sono inoltre da segnalare diverse aree boschive, che evidentemente non possono essere considerate agricole. Parimenti non coltivabili sono le aree ubicate al di sotto dei pannelli.

Stralcio C21 JS3QHV4 Elaborato Grafico 02



Stralcio C36 JS3QHV4 Elaborato Grafico 13



In merito al requisito A2

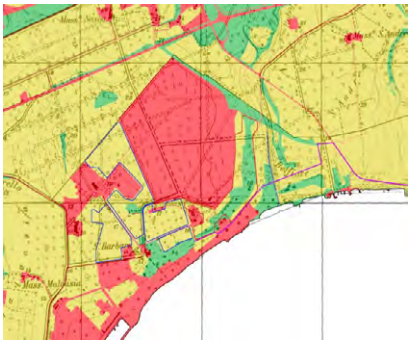
Si può ritenere rispettato il rapporto: S_{pv} /S_{tot} = 36,7868 /103,9969 = 0,35 inferiore a 0,40.

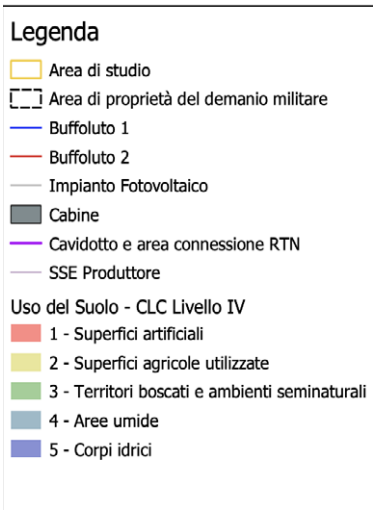
REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;

In merito al requisito B1

Dalla carta dell'uso del suolo risulta che l'area del campo agrivoltaico "Buffoluto 2" interessa un insediamento dei grandi impianti di servizi pubblici e privati, aree a pascolo naturale, praterie e incolti e seminativi semplici in aree non irrigue. Quindi aree non a vocazione agricola se non in minima parte.
Infatti l'area a insediamento dei grandi impianti di servizi pubblici e privati allo stato attuale è attualmente per la maggior parte bosco e insediamento militare. Il resto sono altri territori boscati e seminaturali e su una piccola parte vi è superficie agricola utilizzata.
Quindi, non vi è una continuità di una attività agricola, perché in effetti non vi è una attività agricola preesistente.
Non è possibile valutare se il requisito B1 è rispettato.

Da stralcio D16 JS3QHV4 Elaborato Grafico 10





In merito al requisito B2

Non vengono forniti dati in merito, di talché non è possibile operare una verifica.

REQUISITO C: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli;

In merito al requisito C
Da figure linee guida:

Figura 9 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e sotto a essi (TIPO 1).

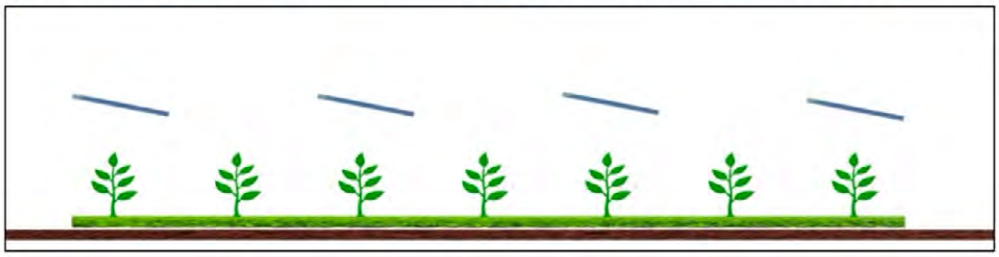


Figura 10 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e non al di sotto di essi (TIPO 2).

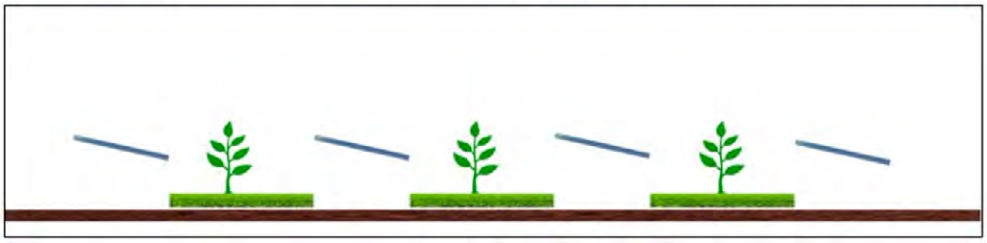
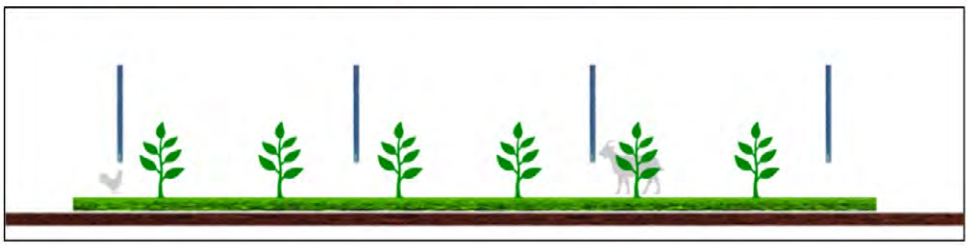


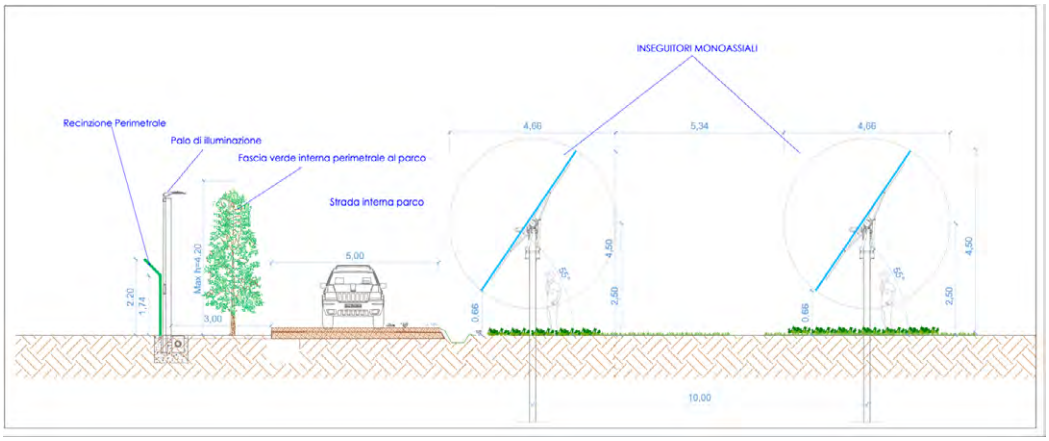
Figura 11 - Sistema agrivoltaico in cui i moduli fotovoltaici sono disposti verticalmente. La coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, l'altezza minima dei moduli da terra influenza il possibile passaggio di animali (TIPO 3).



Inoltre le linee guida indicano che:
Considerata l'altezza minima dei moduli fotovoltaici su strutture fisse e l'altezza media dei moduli su strutture mobili, limitatamente alle configurazioni in cui l'attività agricola è svolta anche al di sotto dei moduli stessi, si possono fissare come valori di riferimento per rientrare nel tipo 1) e 3):

- 1,3 metri nel caso di attività zootecnica (altezza minima per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame);
- 2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione.

Dagli elaborati grafici di progetto si evince l'inquadramento dell'iniziativa nel tipo 2, presentando una altezza minima di 0,66 metri e non di 1,3 metri come richiesto dalle linee guida:



Per le linee guida gli impianti agrivoltaici di tipo 2), invece, non comportano alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessata.
Il requisito C non è soddisfatto.

REQUISITO D: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;
REQUISITO E: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.

In merito ai requisiti D

Nel caso del requisito D1
In All 1 Rel Compatibilità Agrivoltaico a pag. 11:

"Il progetto non prevede alcuna irrigazione, ma l'installazione di una centralina per il rilevamento di numerosi parametri per valutare il microclima e il suolo sotto e fuori i tracker."
Quindi non è previsto consumo idrico nè approvvigionamento idrico.

Nel caso del requisito D2
Non si rileva continuità agricola, perché i suoli hanno attualmente altro utilizzo e comunque non si prevede alcuna coltivazione, ma solo pascoli su vegetazione spontanea come descritto nel cap. 1.1.2 di All 1 Rel Compatibilità Agrivoltaico.

In merito al requisito E

In All 1 Rel Compatibilità Agrivoltaico pag.11 è riportato che sarà effettuato un monitoraggio del recupero della fertilità del suolo e del microclima, mentre il requisito E3, monitoraggio della resilienza ai cambiamenti climatici non è stato considerato.

I requisiti D e E possono dunque essere ritenuti parzialmente soddisfatti.

Conclusioni

Alla luce della documentazione istruita, si ritiene che il progetto presenti importanti criticità, in quanto, pur essendo l'area idonea ai sensi dell'art. 20, co. 3, D.L. 1 marzo 2022, n. 17, il progetto proposto comporterebbe la perdita di una pineta e di altre essenze vegetali tutelate, che peraltro ricadono in un parco regionale, SIC e Immobili ed aree di notevole interesse pubblico. Le misure compensative proposte non appaiono sufficienti in quanto non forniscono altra area con le stesse caratteristiche ed estensione in sostituzione di quella abbattuta, con grave ripercussione sulle specie faunistiche ivi stanziate.

Anche le infrastrutture legate al cavidotto ed alla stazione di accumulo rientrano in aree vincolate e di pregio paesaggistico e naturalistico e la loro realizzazione potrebbe pregiudicare specie arboree protette e habitat naturali.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 735

[ID VIP 10123] - Parco fotovoltaico denominato "AGRIVOLTAICO CALABRESE", con potenza di picco pari a 35,55 MW, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nei Comuni di Nardò, Galatone e Galatina (LE).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: SOLARANTO S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 138068 del 31.08.2024, acquisita in pari data al prot. n. 13950 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 14111 del 04.09.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 15721 del 20.09.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 18281 del 27.10.2023, con la quale la Città di Nardò ha ritenuto non accoglibile la proposta progettuale;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per

formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10123, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco fotovoltaico denominato "AGRIVOLTAICO CALABRESE", con potenza di picco pari a 35,55 MW, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nei Comuni di Nardò, Galatone e Galatina (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SOLARANTO" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 10123.pdf - e9a20a73e342125fc6b73e88568d3c130ed2ad1d4dc57f2447de04161cc2ddf0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Inquadramento progetto ID VIP 10123

Il progetto "AGRIVOLTAICO CALABRESE" prevede la realizzazione di un parco agrovoltaico articolato in 3 raggruppamenti integrati con sistema di accumulo da 16 MW, collegati in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Galatina.
Le aree di impianto si sviluppano su una superficie di circa 618.001,70 mq. L'energia elettrica prodotta, in regime di cessione totale, sarà connessa alla Rete di Distribuzione secondo Soluzione Tecnica Minima Generale elaborata da Gruppo Terna in data 23/03/2021 (STMG Codice Rintracciabilità 201900808).
L'intero impianto fotovoltaico, l'area di storage e parte della linea di connessione sono realizzati su aree agricole entro il territorio di Nardò (LE), mentre il tratto terminale della linea di connessione attraverserà i comuni di Galatone e Galatina (LE).
Lungo il cavidotto di connessione si realizzerà una cabina di sezionamento ricadente nel territorio di Nardò al foglio 66 Particella 47.
Da IGSZ6P2 Studio Fattibilita Ambientale 01:

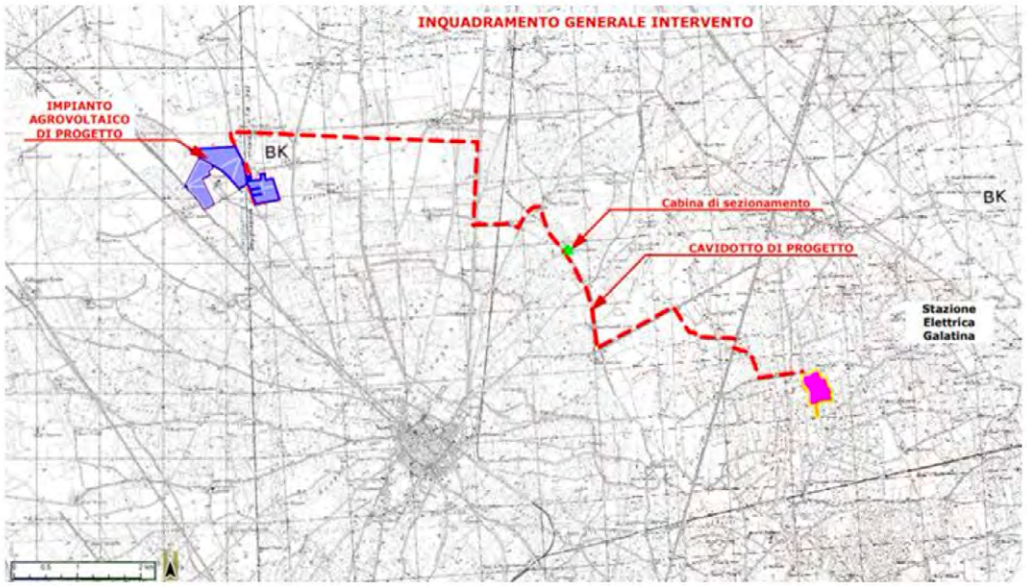


Figura 1: Quadro di unione su IGM

La recinzione sarà eseguita lungo tutto il perimetro. Lungo la recinzione sarà istallato un sistema di videosorveglianza e illuminazione. All'interno dei campi e lungo il suo perimetro si realizzerà un'attività di coltivazione agricola come riportato nel piano colturale allegato al progetto.
Il generatore fotovoltaico e l'area di storage saranno realizzati entro il territorio di Nardò (LE), mentre il tratto terminale della linea di connessione attraverserà i comuni di Galatone e Galatina (LE). L'impianto, come già detto, è un unico impianto suddiviso in tre aree denominate rispettivamente: "CALABRESE/1", "CALABRESE/2" e "CALABRESE/3".
Nella tabella seguente si riportano i dati catastali delle aree di impianto:

Lotto	CALABRESE/1	Coordinate	40°12'58.81"N	17°59'24.21"E
Comune	Foglio catastale	p.lla	superficie (mq)	Utilizzo
Nardò	50	parte della 4	172.778	Impianto Agrovoltaico

Lotto	CALABRESE/2	Coordinate	40°13'9.54"N	17°59'43.31"E
Comune	Foglio catastale	p.lla	superficie (mq)	Utilizzo
Nardò	50	47	278.879	Impianto Agrovoltaico

Lotto	CALABRESE/3	Coordinate	40°12'52.37"N	18° 0'11.45"E
Comune	Foglio catastale	p.lla	superficie (mq)	Utilizzo
Nardò	52	53	150.301	Impianto Agrovoltaico
Nardò	52	48	1.440	Impianto Agrovoltaico
Nardò	52	49	1.715	Impianto Agrovoltaico
Nardò	52	55	1.197	Impianto Agrovoltaico

Lotto	Area Storage	Coordinate	40°13'1.09"N	17°59'59.96"E
Comune	Foglio catastale	p.lla	superficie (mq)	Utilizzo
Nardò	52	53	13.470	Area Storage

Il progetto del presente impianto prevede l'utilizzo di moduli fotovoltaici con struttura mobile ad inseguitore solare monoassiale "Tracker". Questa tecnologia consente, attraverso la variazione dell'orientamento dei moduli, di mantenere la superficie captante sempre perpendicolare ai raggi solari, mediante l'utilizzo di un'apposita struttura che, ruotando sul suo asse Nord-Sud, ne consente la movimentazione giornaliera da Est a Ovest, coprendo un angolo sotteso tra ±55°.
I moduli fotovoltaici saranno installati su doppia fila parallela in configurazione portrait (verticale) rispetto all'asse di rotazione del tracker. Ciascun tracker si muove in maniera indipendente rispetto agli altri poiché ognuno è dotato di un proprio motore. L'asse di rotazione (asse principale del tracker) è in linea generale orientato nella direzione nord-sud.

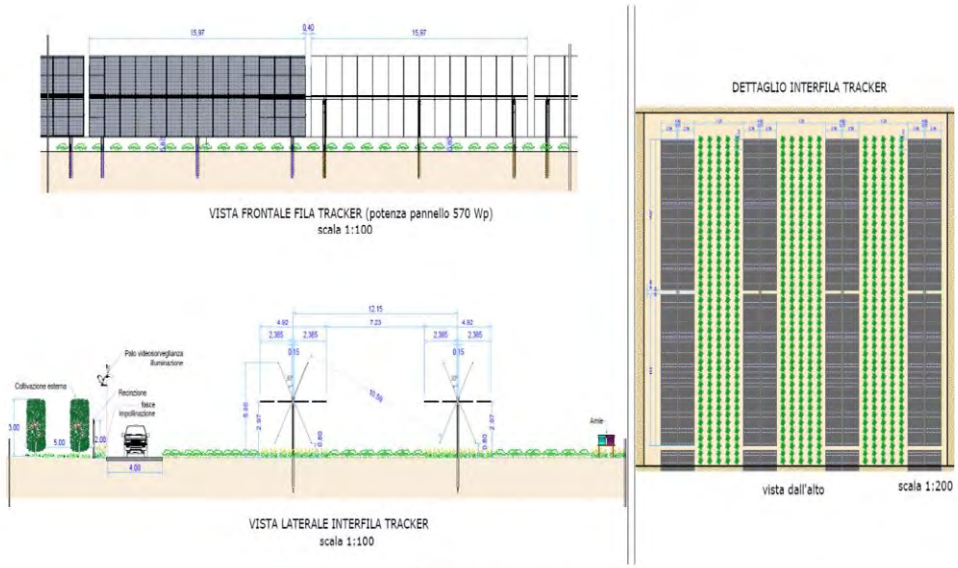


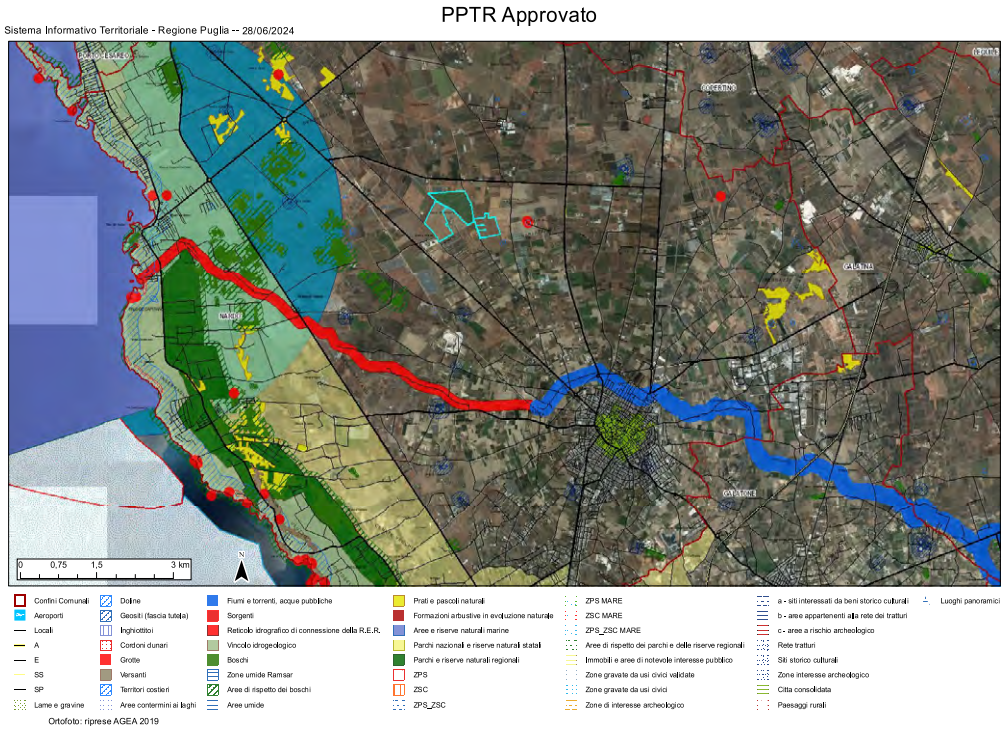
Figura 14: Dettaglio interfila tracker

Saranno istallati complessivamente 62.384 pannelli fotovoltaici del tipo JINKO SOLAR (JKM580M-7RL4-V) in silicio monocristallino conformi alle norme IEC 61215 e IEC 61730 da 570 W.

Verifiche ai sensi del D. Lgs. n. 199/2021, D.M. 10 settembre 2010 e R.R. n. 24/2010

L'area di studio, per quanto riguarda la sola area dell'agrivoltaico, ricade in area idonea ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021 art. 20, co.8, c-quater).
Rispetto alle componenti geomorfologiche, l'area dell'agrivoltaico dista 0,132 Km sud est, 1,3 Km, 1,4 Km, 1,5 Km ovest e 1,6 km nord da doline. Dista 0,5 km est da Grotte e 0,55 Km est e 1,6 km sud ovest da Inghiottitoio. Dista 2,7 km sud ovest est da Reticolo idrografico di connessione della RER "Canale dell'asso", 3,2 Km sud da Fiumi Torrenti e Acque pubbliche "Canale dell'Asso, canale Colaturo e delle Sirgole". Dista 5,6 km est da Territori costieri e 5,5 Km est da Vincolo idrogeologico per le componenti idrologiche.
Rispetto alle componenti botanico vegetazionali, dista 1,3 Km sud ovest da Boschi e Foreste e 1,2 Km ovest da Area di rispetto dei Boschi, 1,5 Km ovest da Boschi e Foreste e 1,6 Km ovest da Area di rispetto dei Boschi , 1,5 Km nord ovest da Boschi e Foreste e 1,4 Km nord ovest da Area di rispetto dei Boschi, 2,5 Km est da Boschi e Foreste, 2,4 Km est da Area di rispetto dei Boschi 3,2 Km nord est da Boschi e Foreste e 3,1 Km da Area di rispetto dei Boschi. Dista 3,0 Km nord ovest e 4,0 Km sud ovest da Prati e Pascoli naturali.
Rispetto alle componenti aree protette dista 5,0 Km ovest da Parchi e riserve "Porto Selvaggio e Palude del Capitano" Parco Naturale Regionale e 5,1 Km da aree di rispetto di Parchi e riserve e 5,5 Km sud ovest da ZSC "Torre Inserraglio" IT9150024 .
Rispetto alle componenti Culturali dista 1,5 Km sud da "Masseria Agnano" segnalazione architettonica e 1,4 Km sud ovest dall'area di rispetto, 2,4 Km sud ovest da "Masseria Corsari" segnalazione architettonica e 2,3 Km ovest dall'area di rispetto, 2,7 Km nord ovest da "Masseria termite" segnalazione architettonica e 2,6 Km nord ovest dall'area di rispetto, 2,6 Km est da "Masseria Olivastro con pertinenze" segnalazione architettonica e 2,5 Km est dall'area di rispetto. Dista 3,5 Km nord est da area a rischio archeologico, 3,1 Km ovest da Immobili di notevole interesse pubblico "Nardò-Porto Cesare"PAE0067 e PAE0066. Dista 4,0 Km sud da Città Consolidata.
Dista 1,2 Km est da Strada a Valenza Paesaggistica (SP 115 LE) e 2,9 Km nord ovest da Strada a Valenza Paesaggistica (SP 114 LE), 5,2 Km ovest da Strada Panoramica (SP 286 LE), 5,8 Km Strada Panoramica (SP129 LE) e 1,6 Km ovest da coni visuali "Porto Selvaggio". Dista 5,7 ovest da Luogo panoramico.
A nord la particella confina con un piccolo campo fotovoltaico e a 200 m a nord ne è presente un altro. Ad est la particella 53 dista 200 da un altro piccolo parco fotovoltaico e oltre 500 da altri presenti a sud est. A sud ovest a distanza maggiore di 500 metri (tra 600 e 800 m) vi è un altro parco fotovoltaico
Sono presenti due parchi fotovoltaici uno a 1,7 Km nord ovest e uno a 0,7 Km sud.
Il Cavidotto intercetta strade a valenza paesaggistica "SS 605", "Limitone dei Greci (Oria -Madonna dell'Alto)", Area di rispetto dei boschi e aree di rispetto delle componenti culturali "Chiesa rupestre di Sant'Antonio" vincolo diretto architettonico e "Masseria Castelli Arene" segnalazione architettonica.

Stralcio PPTR con cavidotto



Da IGSZ6P2 Studio Fattibilità Ambientale 01:



Verifica delle linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici

Per la verifica dei requisiti si fa riferimento all'elaborato IGSZ6P2 Relazione Pedoagronomica

REQUISITO A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;

In merito al requisito A1

Lotto di impianto	Superfice del lotto di impianto	Superficie coltivata tra i tracker	Superficie coltivata sotto i tracker	Superfice coltivata perimetrale	Zona e tipo di coltivazione			Percentuale di area coltivata sul totale della superficie	ulivi
					Coltivazione Perimetrale	Coltivazione interna tra i tracker	Coltivazione interna sotto i tracker		
Lotto _ 1	172.915,08	95.737,36	53.582,43	10.353,38	ULIVO	PATATE	FASCIA IMPOLLINAZIONE	92	1.725
Lotto _ 2	277.585,58	159.143,42	89.045,19	12.495,87	ULIVO	PATATE	FASCIA IMPOLLINAZIONE	94	2.082
Lotto _ 3 + Area Storage	167.501,04	81.060,75	44.703,07	22.981,28	ULIVO	FINOCCHIO	FASCIA IMPOLLINAZIONE	89	3.829

Tab. 3 Sintesi delle aree coltivate e relative coltivazioni

Le informazioni prodotte dal proponente non appaiono esaustive per verificare le superfici coltivabili: sono riportate le superfici lorde delle particelle catastali, non la superficie recintata del campo agrivoltaico.
La superficie ad uliveto intensivo è collocata al di fuori del campo agrivoltaico e vengono considerate come coltivabili anche le superfici al di sotto dei tracker, invero non coltivabili. Va inoltre osservato che la fascia di impollinazione non è una coltivazione agricola e quindi anche tale area non può essere considerata nel calcolo come superficie coltivabile.
Manca un riferimento chiaro alla superficie occupata dai pannelli.
La superficie totale da considerare è la somma tra la superficie coltivata tra i tracker e la superficie coltivata sotto i tracker, in quanto quella perimetrale è esterna al campo fotovoltaico; mentre la superficie coltivata da considerare è solo quella tra i tracker, data la loro configurazione bassa e anche secondo il successivo requisito C.
La superficie occupata dai pannelli, infine, dovrebbe essere quella chiamata superficie coltivata sotto i tracker.

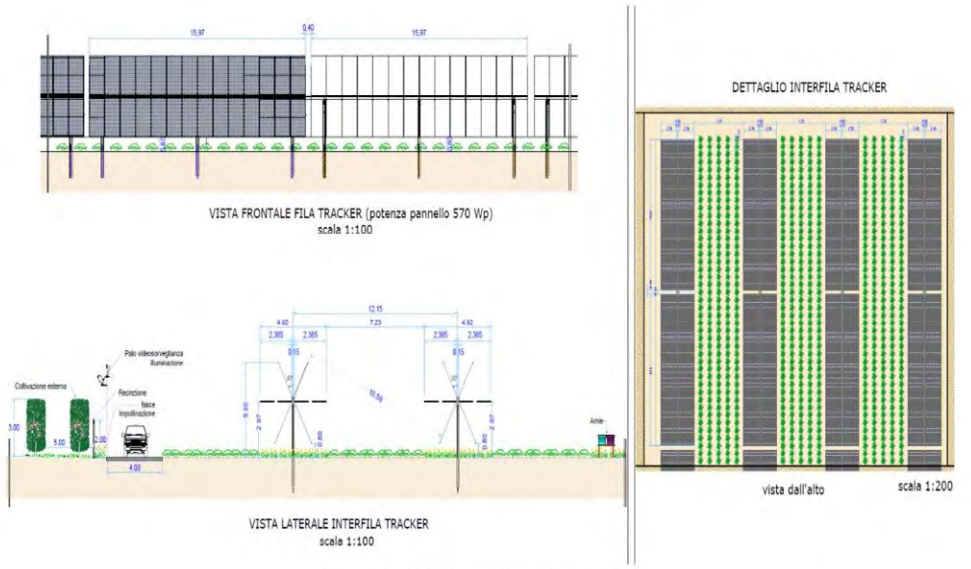


Figura 14: Dettaglio interfila tracker

Da IGSZ6P2 Studio Fattibilità Ambientale 01 a pag. 61 è presente questa ulteriore tabella:

LOTTO	CALABRESE/1	CALABRESE/2	CALABRESE/3	Area Storage	TOTALE
Area Totale (mq)	172.915,08	277.585,58	154.082,23	13.418,81	618.001,70
Area coltivabile interna (mq)	95.737,36	159.143,42	81.060,75	-	335.941,53
Fascia d'impollinazione (mq)	53.582,43	89.045,19	41.524,87	1.826,76	185.979,24
Viabilità di servizio (mq)	13.241,90	16.901,10	13.102,25	2.310,54	45.555,79
Coltivazione perimetrale esterna (mq)	10.353,38	12.495,87	15.826,45	9.280,73	47.956,44
Superficie coltivabile complessiva (mq)	159.673,17	260.684,48	140.979,98	11.107,49	572.445,13
% Area coltivabile	**92,34%**	**93,91%**	**88,80%**	**82,78%**	**92,63%**

Pertanto, alla luce dei dati a disposizione, sommando l'area coltivata tra i tracker con quella coltivata al di sotto degli stessi, la superficie totale del lotto 1 è pari a 149319,79 mq (area recintata agrivoltaico), mentre la superficie coltivabile è pari a 95737,36 mq (quella tra i tracker).
Pertanto: S_{agr}/S_{tot} = 95737,36/ 149319,79 = 0,64.
Per il lotto 2: S_{agr}/S_{tot} = 159143,42 / 248188,61 = 0,64.
Per il lotto 3: S_{agr}/S_{tot} = 81060,75 / 125763,82 = 0,52.

Il requisito A1 non è rispettato

In merito al requisito A2

Rispetto al LAOR, per il lotto 1 considerando la superficie calcolata per il requisito A1: S_{pv}/S_{tot} = 53582,43/149319,79 = 0,36 (inferiore a 0,40).
Per il lotto 2: S_{pv}/S_{tot} = 89045,19/248188,61 = 0,36.
Per il lotto 3: S_{pv}/S_{tot} = 41524,87/125763,82 = 0,33.

REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;

In merito al requisito B1

Dalla carta uso del suolo si evince un impiego a seminativo semplice in aree non irrigue per i lotti 1 e 2, mentre per il lotto 3 è censito un uliveto.

Stralcio carta uso suolo



L'area di intervento ricade in PUGLIA (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto) e SALENTO (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Territori amministrativi delle province di Brindisi, Lecce e Taranto), Salice Salentino DOC – Vino a Denominazione di Origine Controllata D.P.R. 08.04.1976, G.U. 224 del 25.08.1976, Negroamaro di

Terra d'Otranto DOC, Vini a denominazione di origine controllata DM 04.10.2011 G.U. n. 245 – 20.10.2011. (Arco Jonico e la penisola Salentina), Nardò (DOC) DPR 06/04/87(Comuni di Nardò e Porto Cesareo (LE) Olio EVO Terra D'Otranto DOP (21/03/1998). L'olio extravergine di oliva Terra d'Otranto DOP è ottenuto dai frutti delle varietà di olivo Cellina di Nardò e Ogliarola, presenti, da sole o congiuntamente, negli oliveti per almeno il 60%. Possono concorrere altre varietà presenti negli oliveti in misura non superiore al 40%.
Alla luce di queste considerazioni quanto previsto nel progetto di agrivoltaico non mantiene l'indirizzo produttivo già presente nel sito prevedendo altre colture, anche inserendo nella fascia perimetrale un uliveto, in quanto la varietà prevista non fa parte delle specie dop coltivate nell'area, inoltre la tipologia di coltivazione ad uliveto intensivo, non rispecchia le pratiche agricole tipiche dei luoghi oltre a consumare molte risorse.
Inoltre la fascia di impollinazione non è una coltivazione agricola e quindi anche in questo caso viene meno il requisito della continuità agricola.

Quindi non è dimostrata a continuità agricola, il requisito B1 non è soddisfatto.

<u>In merito al requisito B2</u>

La carenza di informazioni in merito non consente la verifica del requisito.

REQUISITO C: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli;

<u>In merito al requisito C</u>
Da figure linee guida:

Figura 9 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e sotto a essi (TIPO 1).

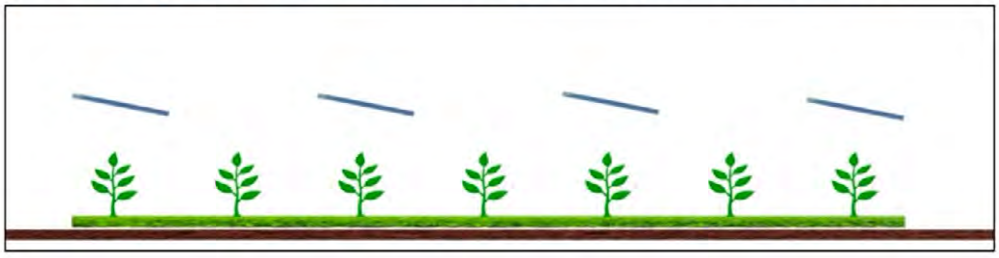


Figura 10 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e non al di sotto di essi (TIPO 2).

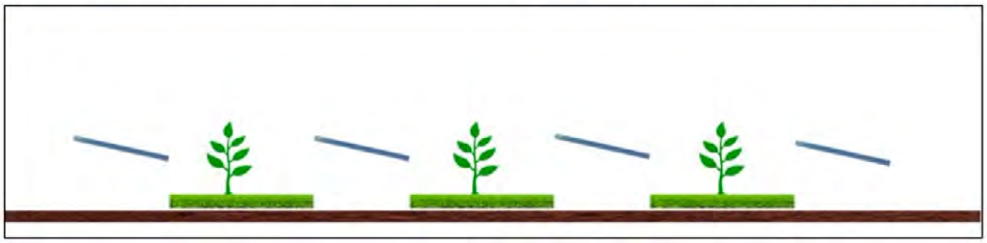
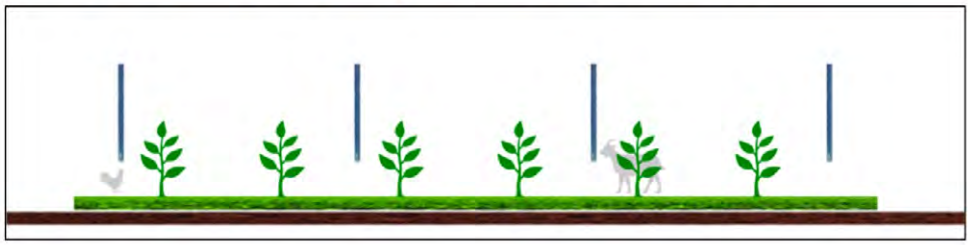


Figura 11 - Sistema agrivoltaico in cui i moduli fotovoltaici sono disposti verticalmente. La coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, l'altezza minima dei moduli da terra influenza il possibile passaggio di animali (TIPO 3).



Inoltre le linee guida indicano che:
Considerata l'altezza minima dei moduli fotovoltaici su strutture fisse e l'altezza media dei moduli su strutture mobili, limitatamente alle configurazioni in cui l'attività agricola è svolta anche al di sotto dei moduli stessi, si possono fissare come valori di riferimento per rientrare nel tipo 1) e 3):

- 2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione.

Si vede chiaramente da questo schema che siamo nel tipo 2

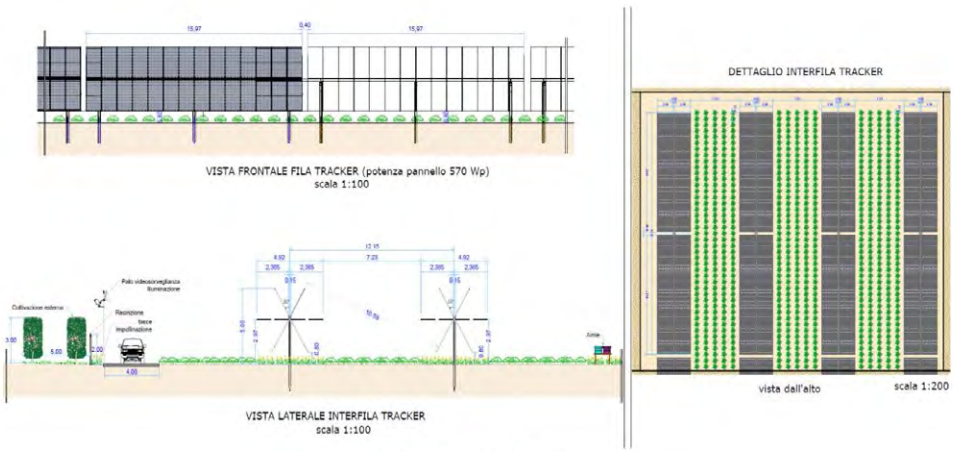


Figura 14: Dettaglio interfila tracker

Per le linee guida gli impianti agrivoltaici di tipo 2) non comportano alcuna integrazione fra la produzione energetica ed agricola, ma esclusivamente un uso combinato della porzione di suolo interessata.
Da quanto riportato nello schema di progetto si vede chiaramente che l'altezza minima di 80 cm non consente di coltivare al di sotto dei pannelli, considerando che i pannelli sono fissi e con doppia palificata. Quindi il requisito C non è soddisfatto.

REQUISITO D: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;
REQUISITO E: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.

In merito al requisito D

Non sono presenti riferimenti in merito a questo requisito.

In merito al requisito E

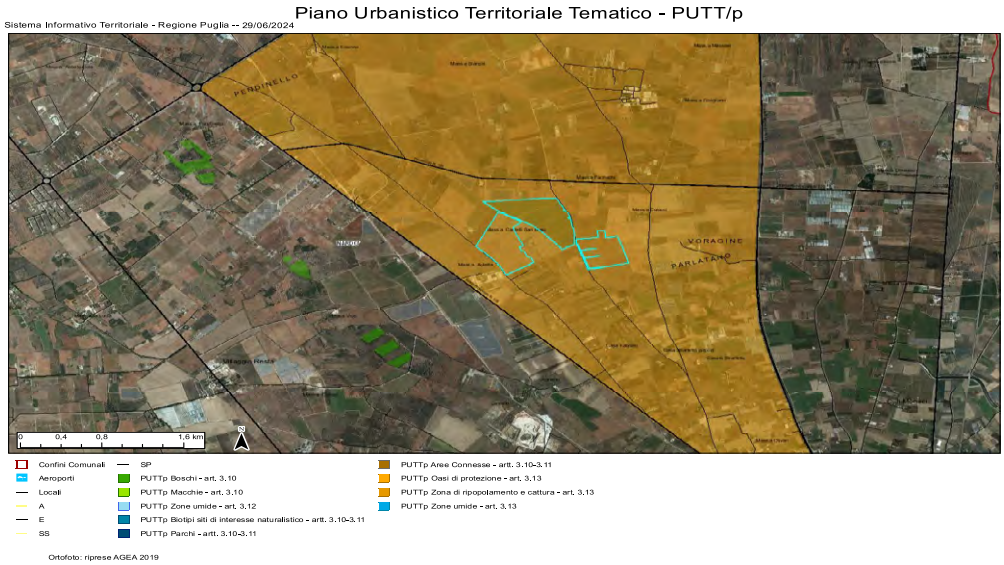
Rispetto ai requisiti E1 E2 ed E3, in IGSZ6P2 Relazione Pedoagronomica è presente un riferimento all'installazione di sonde per il monitoraggio, ma non può essere considerato un piano di monitoraggio secondo i requisiti previsti dalle linee guida.

I requisiti D e E non possono essere ritenuti soddisfatti.

In conclusione il progetto proposto non rientra nella denominazione di agrivoltaico.

Ulteriori criticità

- Il campo fotovoltaico rientra totalmente in oasi di protezione



- Manca il piano di manutenzione. Non è possibile sapere come dovrebbe avvenire la pulizia dei pannelli e altri interventi di manutenzione e soprattutto con quali sostanze, se inquinanti del sottosuolo e delle colture previste;
- In GSZ6P2 Studio Fattibilità Ambientale 01 a pag. 77 è riportato:*"Per quanto riguarda il trattamento delle acque di prima pioggia e di dilavamento, il sito di impianto sarà*

*completamente drenante anche nella parte soggetta a viabilità di servizio e pertanto le acque meteoriche non sono soggette a trattamento."*In IGSZ6P2 Relazione Geologica a pag 16 invece è riportato: *Si ritiene comunque indispensabile una corretta regimazione delle acque meteoriche attraverso la realizzazione di drenaggi posti intorno all'area di sedime dell'impianto e della stazione elettrica, che allontanino le acque favorendo il loro recapito nei collettori principali."* Quindi manca una raccolta delle acque meteoriche rispetto alle aree impermeabilizzate, tra cui la stazione elettrica. Inoltre sarebbe auspicabile un loro recupero per il riutilizzo nell'attività agricola.

- Il piano di monitoraggio ambientale IGSZ6P2 Studio Fattibilità ambientale 03 è molto generico e scarno, non c'è un elaborato grafico che indichi i punti di monitoraggio, la frequenza e i parametri limite;
- Manca l'indicazione delle aree destinate al deposito dei rifiuti e dello stoccaggio di sostanze pericolose, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.

Conclusioni

Alla luce della documentazione istruita, si ritiene che debba il progetto non sia positivamente valutabile, in quanto, pur essendo l'area idonea secondo il D.Lgs. n. 199/2021, il progetto proposto non presenta le caratteristiche minime di impianto agrivoltaico, così come definito dalle linee guida. Il sito è inoltre localizzato interamente in un'oasi di protezione.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 novembre 2024, n. 736

[ID VIP 10255] - Parco per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "CEO01" con potenza installata di 42,24 MW ed immessa in rete di 35 MW, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Voltalia Italia S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 162707 del 12.10.2023, acquisita in data 27.10.2023 al prot. n. 18318 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 18540 del 31.10.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 18931 del 09.11.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10255, alla luce degli elementi noti e rappresentati al

momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "CEO01" con potenza installata di 42,24 MW ed immessa in rete di 35 MW, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Voltalia Italia" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 10255.pdf - a4bc3f595de40cbf836730539159219fc5920bc9e3024c640ba36b8cb236db70

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Inquadramento progetto ID VIP 10255

Il progetto prevede la realizzazione nel territorio di Cerignola (FG), un impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica, ad inclinazione variabile ed opere ad esso connesse. L'impianto fotovoltaico in questione ricade in località "Santa Maria La Scala" ed avrà una potenza complessiva installata di 42,07 MWp; l'energia prodotta sarà totalmente immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN). L'elettrodotto di connessione alla Rete Esistente interessa il comune di Cerignola in provincia di Foggia.
Secondo la STMG elaborata da Terna ed accettata dal Proponente, l'impianto funzionerà in parallelo alla RTN in Alta Tensione a 36kV cedendo totalmente l'energia elettrica alla rete e, così come riportato nella STMG, sarà collegato in antenna ad una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150/36kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150kV "Stornara – CP Cerignola – CP Canosa".
Si riporta di seguito l'immagine satellitare con l'area d'installazione dell'impianto fotovoltaico.



Tab. 01_ Elenco particelle interessate dal progetto

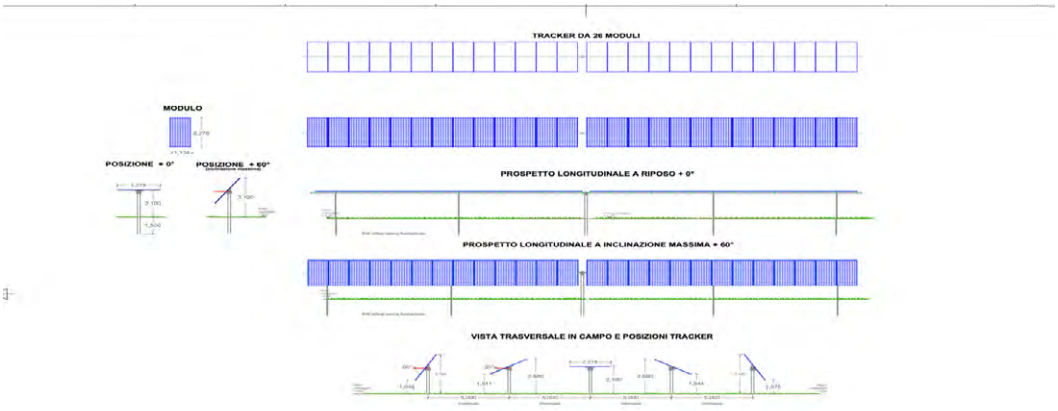
FOGLIO	PARTICELLE
338	6-9-11-7-16-4-15-8-10-17
340	114, 115, 202, 205, 112, 113, 127, 201, 204, 207, 209, 291,23

Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico "a terra" di tipo grid connected per la produzione di energia elettrica di potenza nominale pari a 42,24 MWp e potenza in immissione di 35 MW denominato "CEO01". L'impianto è diviso in n. 9 sottocampi (A-B-C-D-E-F-G-H-I), tra loro indipendenti.
Il campo fotovoltaico è costituito da 76102 moduli fotovoltaici monocristallini ad alta prestazione da 555W.
La superficie occupata dall'impianto è di circa 474537,40m2 (a fronte di una disponibilità di circa

68 Ha), con una superficie captante di circa 196590,64 m2 e una produzione annua attesa di circa 69487 MWh di energia elettrica (circa 1645 kWh/anno per kWc installato). L'indice di occupazione del suolo è di circa il 70% del terreno a disposizione, comprensiva delle stradine interne e di accesso e dei locali tecnici.
L'impianto è progettato per essere realizzato a terra su un terreno con destinazione d'uso agricola.
Nella fattispecie i moduli saranno montati su Tracker monoassiali N-S con effetto backtracking, aventi angolo di rotazione pari a -60/+60.
Questi ultimi sono posizionati ad una distanza tra di loro inferiore ai 3 metri circa al fine di ottimizzare la produzione e sfruttare l'effetto del backtracking.
L'impianto sarà collegato alla rete elettrica esistente mediante l'immissione in essa dell'energia prodotta. Il contatore misurerà l'energia immessa in rete e contabilizzerà quindi ad e-distribuzione l'energia prodotta localmente.

- N. 76102 Moduli fotovoltaici monocristallini tipo JAM72S30-530-555/MR da 555Wp;
- N. 2927 Tracker monoassiali N-S da 26 moduli.
- Inverter, tipologia 9 MV Power Station (comprensiva di inverter SMA SUNNY CENTRAL e trasformatore) Taglie da 4000 a 4600MVA;
- N. 1 cabina di parallelo;
- N. 1 cabina di consegna.

Da DEV PLN 029 02 IT S CEO01 IT Particolari costruttivi tracker monoassiali



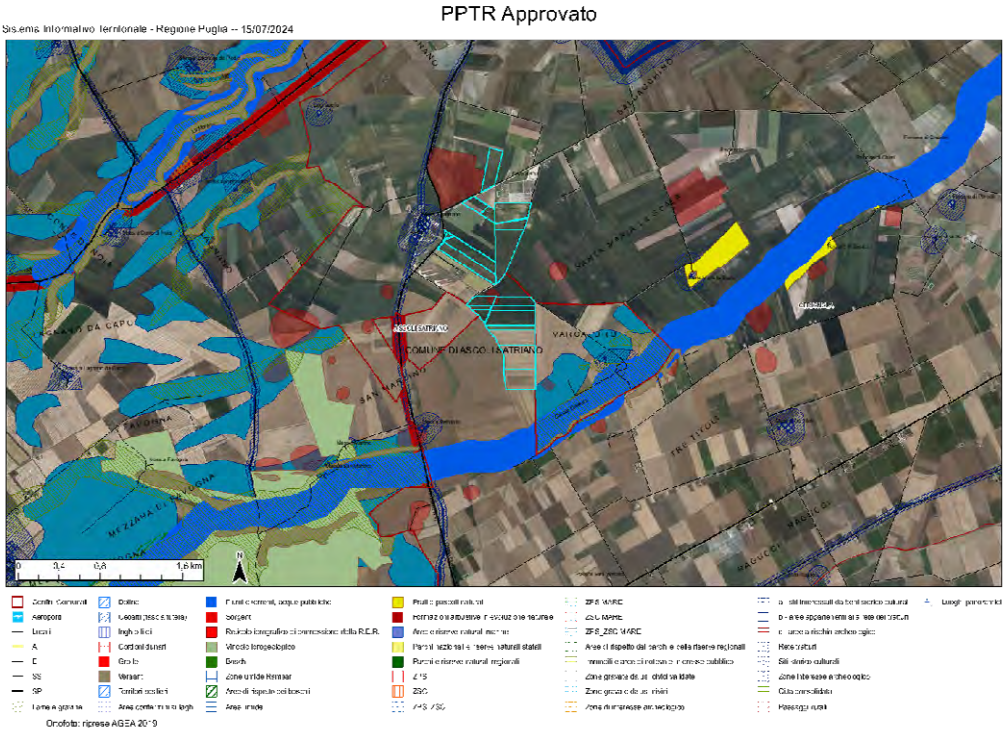
DEV-PLN-027-02-IT-S-CEO01-IT-signed.pdf planimetria elettrica



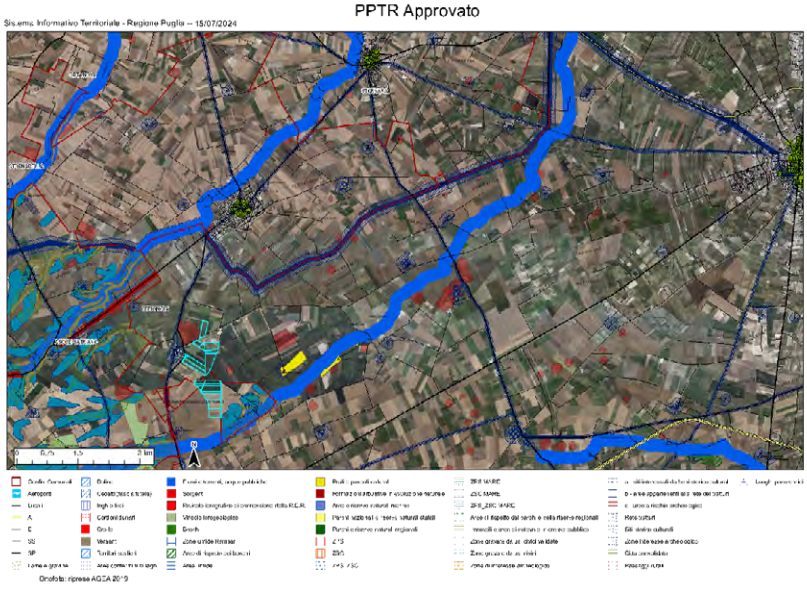
Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021, D.M. 10 settembre 2010 e R.R. 24/2010

Per quanto riguarda le componenti geomorfologiche, il campo agrivoltaico dista 0,3 Km sud e 0,8 Km nord ovest da Lame e gravine, 0,5 Km sud, 1,1 Km sud ovest, 0,9 Km ovest da Versanti.
Per le componenti Idrologiche dista 0,3 km sud da Fiumi e Torrenti, Acque Pubbliche (Marana Castello) e 1,2 Km nord ovest da Fiumi e Torrenti, Acque Pubbliche (Fosso Marana la Pidocchiosa), e 1,5 Km sud ovest da aree a Vincolo idrogeologico.
Per le componenti Botanico Vegetazionali dista a nord circa 0,5 km sud da Boschi e 0,4 km dalla fascia di rispetto dei Boschi e 1,5 Km a sud da Prati e pascoli naturali.
Per le Aree Protette, dista 6,0 Km sud dal "Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto" BURP n. 181 suppl. del 19.12.2007 e n. 44 del 20.03.2009 e da ZSC "Valle Ofanto-Lago Capaciotti" IT9120011.
In merito alle Componenti Culturali e insediative, le particelle 4 e 15 del Fg. 338 intercettano un'area ad alto rischio archeologico, ma il campo fotovoltaico è fuori, dista 0,1 Km est, 0,3 Km nord est da aree ad alto rischio archeologico e confina a nord con un'altra area ad alto rischio archeologico, ad est e ovest confinano con Paesaggi rurali, dista 0,2 Km nord ovest da "Masseria Lagnano" segnalazione architettonica e 0,1 Km nord ovest dalla relativa fascia di rispetto, dista 0,8 Km sud ovest da "Masseria Petronilla" segnalazione architettonica e 0,7 Km sud ovest dalla relativa fascia di rispetto, dista 0,8 Km sud est da "Masseria Valcatura" segnalazione architettonica e 0,7 Km sud ovest dalla relativa fascia di rispetto 0,2 Km da Tratturello Stornara Lavello di classe B.
Per le componenti percettive confina a sud est con coni visuali dista 200 metri sud ovest da Coni visuali e 0,6 Km da Strada a valenza paesaggistica (SP80 strada per Stornarella)
A nord sono presenti delle pale eoliche quelle più vicine sono a distanza superiore di 500 m.
L'area di studio per quanto riguarda solo l'area del fotovoltaico ricade in area idonea Dlgs.n.199/2021 art. 20, co.8, c-quater)

Stralcio PPTR



Il cavidotto intercetta, Fiumi e Torrenti, Acque Pubbliche (Marana Castello) aree di rispetto delle Componenti culturali e insediative (Masseria i tre Perazzi segnalazione architettonica). La cabina di consegna non ricade in area vincolata.
Stralcio PPTR area agrivoltaico e cavidotto



Stralcio da DEV PLN 042 01 IT S CEO01 IT Studio degli impatti cumulativi

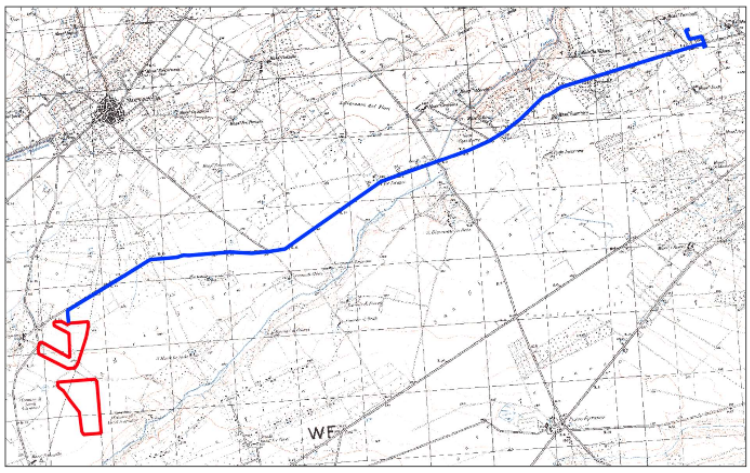
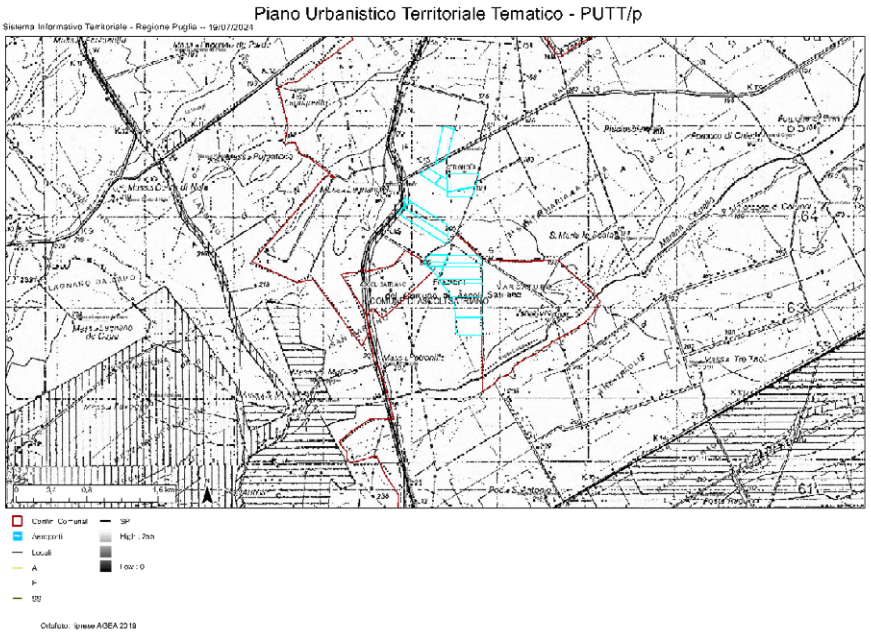


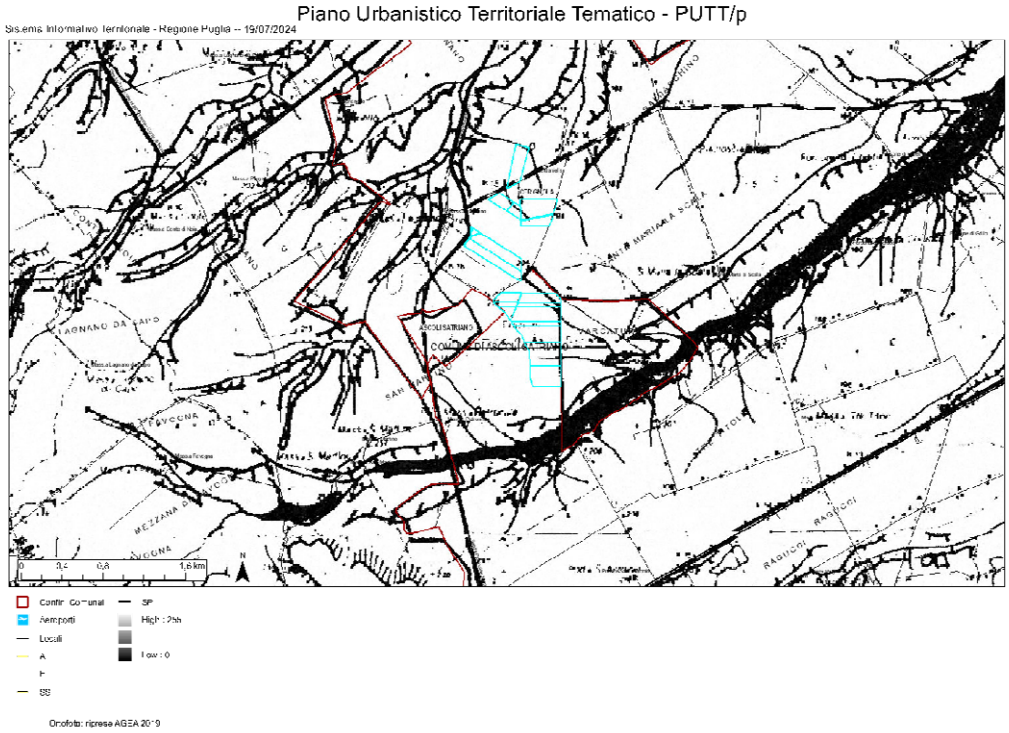
Figura 1 - Inquadramento dell'area di interesse e le principali opere di connessione - stralcio IGM

L'area dove saranno realizzati i pannelli ricade zone situate in prossimità di parchi archeologici e nelle aree contermini ad emergenze di particolare interesse culturale, storico e/o religioso (Vincolo PRG ambiti di interesse archeologico e vicinanza con vincoli PPTR area a rischio archeologico).

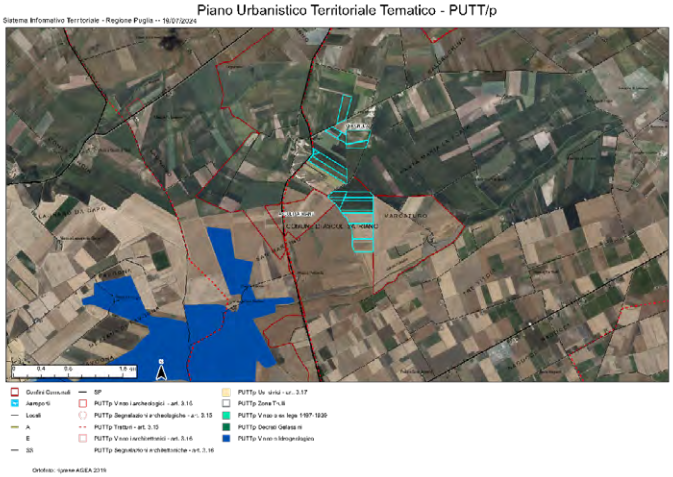
L'area del campo fotovoltaico e il cavidotto non ricadono in ATE mentre alcune particelle intercettano ad est un ATE C.



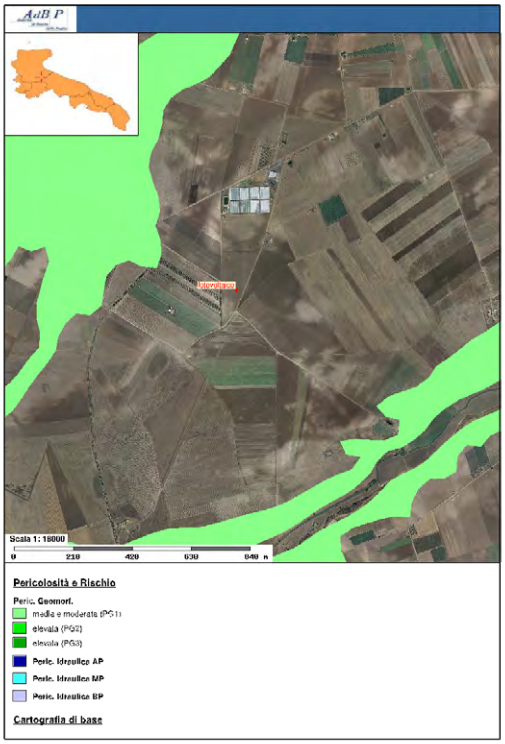
Parte del campo fotovoltaico intercetta alcuni reticoli idrografici



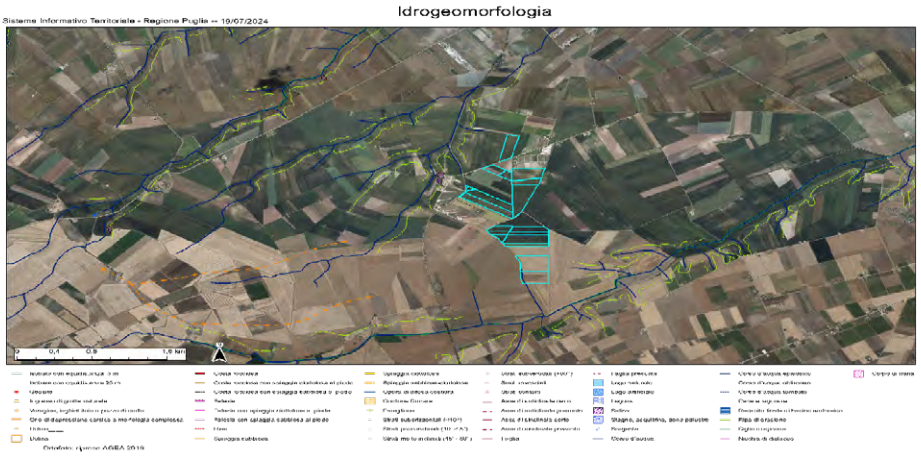
Alcune particelle intercettano ad est un tratturo, ma il campo fotovoltaico è fuori.



L'area del fotovoltaico non ricade in aree a pericolosità idraulica e geomorfologica, alcune particelle ad ovest intercettano area PG1 a pericolosità geomorfologica media e moderata e parte del cavidotto.

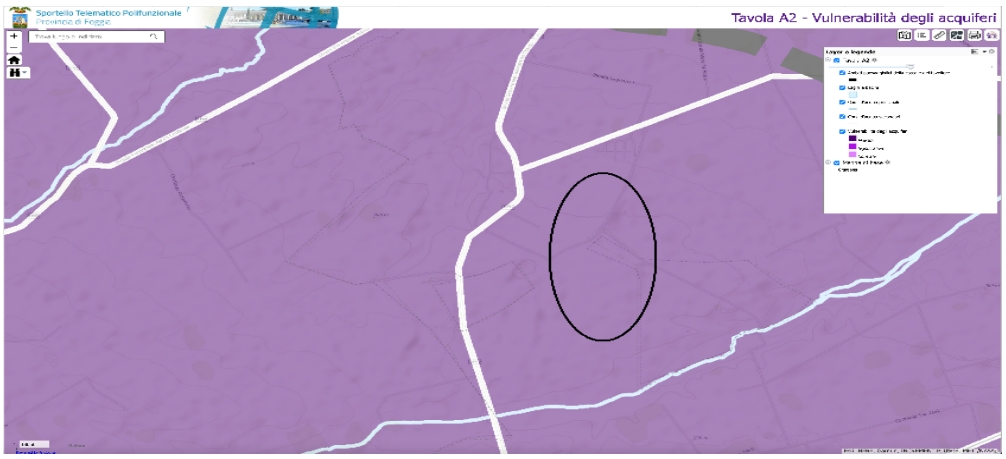


Il campo fotovoltaico non intercetta reticoli idrografici anche se alcune particelle li intercettano.



Verifica delle criticità ambientali dell'opera e progettuali

- Manca un piano di manutenzione. Viene indicato qualcosa in DEV PLN 001 01IT S CE001 IT Studio di Impatto ambientale al cap. 5.8.2. Fase di esercizio:
  Durante un intervento di manutenzione sarà necessario effettuare i seguenti controlli:
  -controllo dei componenti, con la verifica del corretto funzionamento di inverter, dispositivi di sicurezza, strutture di fissaggio e sostegno;
  -controllo della resa dell'impianto;
  -ispezione visiva per verificare l'eventuale presenza di sporcizia o di ombreggiamento, il generatore solare e i cavi visibili, gli eventuali danneggiamenti o i difetti evidenti del cablaggio elettrico;
  -eventuale pulizia dei pannelli, per eliminare i residui più consistenti che normalmente non vengono eliminati dall'azione delle piogge;
  -verifica degli eventuali difetti o guasti presenti, dovuti ad esempio a disturbi di rete, ombreggiamento del generatore fotovoltaico o guasti dell'inverter."
  La pulizia dei pannelli è descritta in maniera molto generica e non indica le sostanze impiegate. Considerando che l'area ricade in zona ad elevata vulnerabilità degli acquiferi, è importante prendere precauzioni non inquinare la falda sottostante. Inoltre va anche considerato che le perdite del fluido dai pannelli possono essere potenzialmente inquinanti;
  Dal PCPT Foggia Tavola A2



- Mancano riferimenti alla gestione delle acque meteoriche;
- Da Tavola PRG Cerignola Vincoli 4.11 risulta che il campo fotovoltaico ricade in Ambiti territoriali di interesse archeologico;
- Nelle misure di mitigazione si parla di ulivi nel perimetro esterno dei campi agrivoltaici, ma non è specificato se la varietà è quella tipica della zona, visto l'area è a produzione di olio extravergine d'oliva DOP;
- Manca l'indicazione delle aree deposito rifiuti e dello stoccaggio di sostanza pericolose sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.
- Il progetto prevede di trasformare un'area agricola a seminativo, prevalentemente frumento (grano, orzo..) in campo fotovoltaico nel quale non sarà effettuata nessuna attività agricola. Questo comporta un consumo di suolo e un impatto ambientale negativo, considerando che non verrà più effettuata per almeno 30 anni nessuna pratica agricola che possa mantenere la fertilità dei terreni cancellando la vocazione agricola dei luoghi. Anche le misure di mitigazione che introducono alberature per rendere meno visibile il campo

fotovoltaico in cui i pannelli superano l'altezza dei 3,00 m, modificano la percezione dei luoghi costituiti che sono prevalentemente seminativi e quindi con colture basse che permettono una visuale verso lunghe distanze che adesso verrebbero occultate, considerando l'estensione del campo.
Infine l'area è ad alto rischio archeologico, come risulta dal PPTR e dal PRG di Cerignola, ma come anche risulta dall'elaborato SABAP FG 2023 00133 IMP 000035 RELAZIONE LOW al capitolo Esiti della verifica preventiva dell'interesse archeologico pag.130:

Stralcio da SABAP FG 2023 00133 IMP 000035 RELAZIONE LOW

ESITI DELLA VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

In riferimento alla Valutazione d1mpatto Archeologico redatto nell'ambito del progetto, attraverso l'analisi incrociata di tutti i dati raccolti sono stati definiti i gradi di Rischio Archeologico da considerarsi al momento dell'esecuzione dell'opera. Sulla base della combinazione dei fattori sopra elencati, si segnalano le seguenti condizioni di rischio archeologico:

- Aree Rischio Cavidotto 1 e 2 - RISCHIO MEDIO

Le aree di rischio ricadono in un comprensorio dal potenziale archeologico alto. La relativa vicinanza ad alcuni siti noti, associata alle non adeguate condizioni di visibilità al momento delle ricognizioni, suggerisce di attribuire un rischio archeologico medio.

- Area Rischio Cavidotto 3 - RISCHIO ALTO

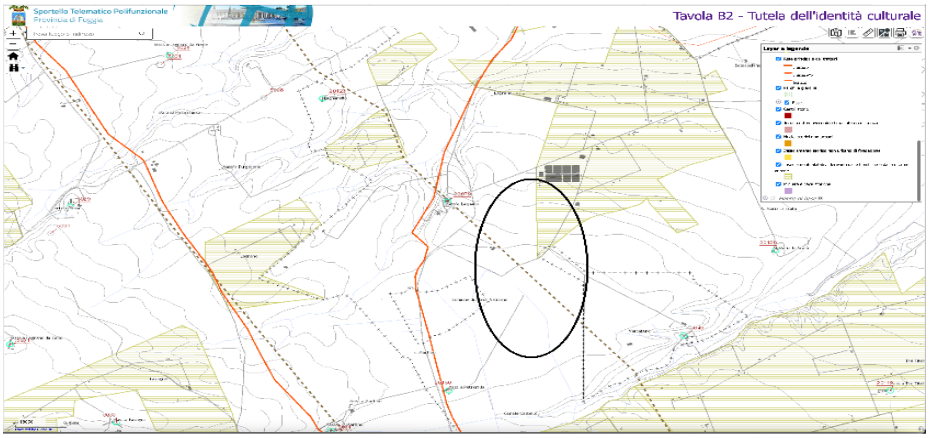
L'Area Rischio Cavidotto 3, ricade in un comprensorio dal potenziale archeologico alto, intercettando il sito n. 20 (Regio tratturello Candela - Montegentile), caratterizzato da un "potenziale per sito" di grado alto e intercettando il sito n. 35 (Regio Tratturello Stornara Montemilone). Il tratto considerato a rischio alto è stato esteso per via delle pessime ondizioni di visibilità riscontrate al momento della ricognizione sul campo e per la presenza di un Contesto Topografisco Stratificato, composto da numerosi sitii e elementi di interesse archeologico.

Aree Rischio Impianto FV 1, 2 e 2A - RISCHIO ALTO

Le aree di rischio in oggetto ricadono in un comprensorio dal poteniale archeologico alto, in un contesto caratterizzato dalla presenza di numerosi siti archeologici, con particolare riferimento agli insediamenti di età Neolitica. Le scarse condizioni di visibilità riscontrate al momento della ricognizione sul campo e le caratteristiche dell'opera che comporteranno un'impatto significativo su una superficie estesa, suggeriscono di attribuire un rischio archeologico alto.

130

- Dal PCPT Foggia Tavola B2 per la Tutela dell'identità culturale risulta che parte del campo fotovoltaico rientra in insediamenti abitativi derivanti dalle bonifiche e dalle riforme agrarie





Conclusioni

Alla luce della documentazione istruita, si ritiene che il progetto non possa essere valutato positivamente in quanto, pur essendo l'area idonea secondo il D. Lgs. n. 199/2021, l'area dove saranno realizzati i pannelli ricade in prossimità di parchi archeologici e in aree contermini ad emergenze di particolare interesse culturale, storico e/o religioso (Vincolo PRG ambiti di interesse archeologico e vicinanza con vincoli PPTR area a rischio archeologico).
D'altra parte, il progetto prevede la trasformazione di un'area agricola a seminativo, prevalentemente frumento (grano, orzo..), in campo fotovoltaico nel quale non sarà effettuata alcuna attività agricola. Questo comporta un consumo di suolo e un impatto ambientale negativo, considerando che non verrà più effettuata per almeno 30 anni alcuna pratica agricola che possa mantenere la fertilità dei terreni cancellando la vocazione agricola dei luoghi. Anche le misure di mitigazione proposte modificano la percezione dei luoghi costituiti, che sono prevalentemente

caratterizzati da colture basse che permettono una visuale verso lunghe distanze che adesso verrebbero occultate, considerando l'estensione del campo.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 23 gennaio 2025, n. 1

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Proroga per il rilascio della DDP di Saldo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 414 "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA la Deliberazione n. 598/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato fino al 19 giugno 2024, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale;

VISTE le successive Deliberazioni del 13 maggio 2024 n. 613, del 19 giugno 2024, n. 854, del 28 giugno 2024 n. 932, del 15 luglio 2024 n. 1022, con provvedimento del 16 settembre 2024 n. 1262, con provvedimento n. 1409 del 15 ottobre 2024, con provvedimento n. 1544 del 18 novembre 2024 e, da ultimo, con DGR n. 1 del 10 gennaio 2025 la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale sino al 18 marzo 2025;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito

alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Raccordo degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti;
VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1446 del 23/10/2023 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020", il cui regime sanzionatorio disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze;
VISTE le informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022, C(2022) 9331 del 07/12/2022 e C(2023) 5183 del 25.07.2023 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";
VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme e s.m.i.;
VISTO la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;
VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014- 2020" che dispongono norme sull'ammissibilità delle spese del Fondo FEASR approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, integrate nella seduta del 5 novembre 2020;
VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014- 2020;
VISTA:

- la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, con cui è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- le DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 che hanno apportato modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 che ha approvato la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 che ha approvato sia la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili sia la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

PRESO ATTO delle numerosissime richieste di proroga, per il solo rilascio delle DDP di Saldo previsto per il 30/01/2025, pervenute e conservate agli atti di questo Dipartimento, motivate dalla difficoltà relative alla mole e complessità della documentazione da allegare e alla presenza di anomalie di tipo informatico riscontrate nel portale SIAN registrate dagli utenti e non ancora evase, circostanze che non consentirebbero il corretto rilascio delle relative DDP entro i tempi previsti;
CONSIDERATO che secondo quanto disposto dall'avviso pubblico:

- il termine per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione;
- le domande di pagamento di saldo devono essere rilasciate sul portale SIAN entro 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi;

VISTA la D.A.G. n. 58 del 09/03/2023 con la quale è stato concesso, per tutti i progetti beneficiari, il differimento di ulteriori dodici mesi per il termine delle attività progettuali, decorrenti dalla data prevista nei singoli provvedimenti di concessione, ovvero dai provvedimenti di proroghe già concesse.
VISTA la D.A.G. n. n. 30 del 19 giugno 2024, con la quale si è stabilito che, per tutti i beneficiari dei contributi concessi, ai sensi della Sottomisura 16.2, le attività progettuali devono concludersi al **31/12/2024** e che il rilascio della DDP di Saldo nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'avviso pubblico e da ss.mm. e ii., deve essere effettuato non oltre i successivi 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi, ovvero entro il **30/01/2025**;
RICHIAMATA la nota dell'Autorità di Gestione con prot. 438 del 19/10/2022 avente ad oggetto "*Indicazioni in merito alle proroghe del termine di ultimazione dei lavori – PSR PUGLIA 2014-2022*" con la quale la stessa ha inteso richiamare la Struttura attuativa ad adottare, pur sempre nel pieno rispetto delle regole, un approccio quanto più flessibile nel disporre il differimento del termine di ultimazione dei lavori oltre quanto già definito al fine di evitare di incidere ulteriormente su un quadro economico e sociale già particolarmente deteriorato;
DATO ATTO dello stato di attuazione della sottomisura 16.2 secondo cui:

- sono stati concessi contributi pubblici per n. 48 progetti con un impiego di risorse pari a circa **€. 24.000.000,00;**
- dei n. 48 progetti, n. 2 sono stati oggetto di revoca totale dei contributi;
- dei restanti n. 46 progetti, ad oggi risultano essere state liquidate n. 8 Domande di pagamento di saldo;
- dei n. 38 progetti rimanenti, risultano già rilasciate n. 7 DDP di saldo e che n. 31 DDP di SALDO devono essere ancora rilasciate;

CONSIDERATO che i progetti approvati risultano conclusi, per la gran parte, entro il termine previsto del 31/12/2024, come su richiamato, e che la mancata concessione della proroga, per il solo rilascio delle DDP di saldo, comporterebbe, ai sensi della DGR n. 1801 del 07/10/2019, la decadenza dell'intero progetto in virtù della violazione dell'impegno rubricato "*Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e da atti conseguenti*";

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, concedere una ultima e definitiva proroga per il solo rilascio delle DDP di saldo relative ai progetti finanziati ai sensi della SM 16.2;
Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- confermare che, per tutti i beneficiari dei contributi concessi ai sensi della Sottomisura 16.2, le attività progettuali dovevano concludersi al **31/12/2024**;
- stabilire che, i termini del solo rilascio della DDP di Saldo corredata di tutta la documentazione richiesta dall'avviso pubblico e da ss.mm. e ii., sono prorogati al **31/03/2025,** rispetto alla data stabilita con D.A.G. n. 30 del 19 giugno 2024, per tutti i beneficiari dei contributi concessi ai sensi della Sottomisura 16.2**;**
- confermare che le attività progettuali **non potranno essere oggetto di varianti** nel periodo di proroga disposto dal presente provvedimento;
- confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e ss.mm.ii.;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti destinatari del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto

X neutro

- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di confermare che, per tutti i beneficiari dei contributi concessi ai sensi della Sottomisura 16.2, le attività progettuali dovevano concludersi al **31/12/2024**;
- di stabilire che, i termini del solo rilascio della DDP di Saldo corredata di tutta la documentazione

richiesta dall'avviso pubblico e da ss.mm. e ii., sono prorogati al **31/03/2025,** rispetto alla data stabilita con D.A.G. n. 30 del 19 giugno 2024, per tutti i beneficiari dei contributi concessi ai sensi della Sottomisura 16.2**;**

- di confermare che le attività progettuali **non potranno essere oggetto di varianti** nel periodo di proroga disposto dal presente provvedimento;
- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e ss.mm.ii.;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti destinatari del presente provvedimento.
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da n. 8 pagine tutte progressivamente numerate;
  - sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà disponibile nel sito https://psr.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- Il presente provvedimento, firmato digitalmente, è adottato in formato digitale ed è composto da n. 9 (nove) facciate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00001 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
Giovanna D'Alessandro

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 20 gennaio 2025, n. 9

Società Proponente: Bioenergia S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località Tramezzo" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui all'Autorizzazione Unica n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie.

IL FUNZIONARIO TITOLARE DELLA E.Q. PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Ing. Simona Matera, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture;

- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- l'Atto Dirigenziale n. 903 del 29.11.2024, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata alla Società Bioenergia S.r.l., con sede legale in Pietramontecorvino (FG) alla Via Calcare n. 6, l'Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm.ii., per i lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località Tramezzo" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto e delle infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica avrà "durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con nota pec prot. U2023-00120 del 27.09.2023, acquisita con prot. n. 17251 del 05.10.2023, il Legale Rappresentante della Società Bioenergia S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere;
- con le medesime note sopra citate, la Società Bioenergia S.r.l. ha trasmesso:
  - copia degli avvisi ex art. 17 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
  - copia della visura camerale, in corso di validità;
  - gli elenchi di cui uno denominato "A", completo dei dati personali e non oggetto di pubblicazione, e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da espropriare, asservire e occupare;
  - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e beneficiario della stessa, la Società Bioenergia S.r.l., (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale n. 118 del 20.05.2023, la Sezione Transizione Energetica ha rilasciato il titolo di Autorizzazione Unica in favore di altra Società, Veneta Energia S.r.l., per la realizzazione dell'impianto denominato "Veneta Nord";
- a causa di interferenze sussistenti tra i due progetti autorizzati, sono stati proposti ricorsi dinanzi al giudice amministrativo da parte di entrambe le Società;
- con nota pec prot. U2024-00040 del 26.01.2024, acquisita con prot. n. 46985 del 29.01.2024, la Società Bioenergia S.r.l. ha comunicato che "i contenziosi attivi e passivi sussistenti tra la scrivente società e la Veneta Energia S.r.l. incardinati presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Bari rispettivamente con R.G. 690/2023, R.G. 818/2023 e R.G. 1359/2023, sono stati oggetto di reciproca dichiarazione di sopraggiunta carenza di interesse in seguito alla sottoscrizione, in data 22-28 dicembre 2023, di un accordo transattivo che è stato dirimente sulle questioni sussistenti tra le parti in merito a possibili interferenze sussistenti tra il progetto autorizzato allo scrivente ed i progetti autorizzati in capo a Veneta Energia S.R.L. con Autorizzazioni Uniche emesse con atti dirigenziali n. 117 e n. 118 del 24 maggio 2023";
- successivamente, con pec del 04.03.2024, acquisita con prot. n. 114517 del 05.03.2024 la società Bioenergia S.r.l. ha trasmesso, come richiesto con nota pec del Servizio Gestione Opere Pubbliche del 30.01.2024, la nota congiunta illustrativa dell'accordo transattivo sottoscritto con Veneta Energia, dando evidenza delle condizioni da rispettare al fine di risolvere l'interferenza tecnica tra i due impianti;
- dalla lettura di detta nota congiunta si apprende che le parti hanno raggiunto e stipulato un accordo transattivo in ragione del quale "hanno depositato in data 24.01.2024, nei rispettivi giudizi, la declaratoria di sopravvenuta carenza d'interesse, stante il venir meno dell'interesse a proseguire l'azione";
- l'accordo transattivo sottoscritto tra le due Società non comporta alcuna variazione del progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località Tramezzo" e relative infrastrutture ed opere di connessione autorizzato in favore della Società Bionenergia S.r.l. con A.U. n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 259 del 12.04.2024 è stata disposta in favore della predetta Società Bioenergia S.r.l., ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'occupazione anticipata d'urgenza e, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii., l'occupazione temporanea degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 70/2023, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Considerato che:

- con nota pec prot. n. U2024-00517 del 08.10.2024, acquisita in pari data con prot. n. 489337, il Legale Rappresentante della Società Bioenergia S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, con riferimento alle ditte catastali proprietarie di immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato le indennità loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- con la nota innanzi citata, la Società Bioenergia S.r.l. ha trasmesso gli elenchi, necessari all'emissione dell'ordinanza di deposito, in cui sono riportati le ditte catastali ritenute non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità da depositare.

Atteso che:

- con la nota prot. n. U2024-00517 del 08.10.2024, acquisita in pari data con prot. n. 489337, la Società Bioenergia S.r.l. ha dichiarato che:
  - l'Atto Dirigenziale n. 259/2024, con cui sono state disposte l'occupazione anticipata d'urgenza e l'occupazione temporanea è stato "regolarmente notificato alle ditte proprietarie, è stato

eseguito mediante la redazione degli stati di consistenza e verbali di immissione in possesso nei giorni 18-19-20-21-24-25-26-27-28 giugno 2024 e nei giorni 3-4-5-8-9-10-11 luglio 2024";

- "per le ditte proprietarie riportate nell'allegato elenco che, nei termini previsti per legge, non hanno comunicato l'accettazione delle indennità di espropriazione/asservimento/occupazione temporanea ed eventuali danni ad esse offerte, occorre precedere al deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat-Sezione Depositi";

- con nota pec prot. n. U2024-00689 del 23.12.2024, acquisita il 24.12.2024 con prot. n. 640150, il Legale Rappresentante della Società Bioenergia S.r.l., ha comunicato che "nelle more dell'emissione del provvedimento richiesto, le ditte di seguito riportate hanno condiviso la determinazione delle indennità di espropriazione/asservimento/occupazione temporanea, hanno dichiarato l'assenza di diritti di terzi sui beni occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto ed hanno sottoscritto idonee dichiarazioni di accettazione irrevocabile delle indennità" e "sono state stralciate dall'elenco delle ditte non concordatarie", precedentemente trasmesso;
- con la nota di cui al punto precedente, in sostituzione agli allegati trasmessi con nota pec prot. n. U2024-00517 del 08.10.2024, acquisita in pari data con prot. n. 489337, la Società Bioenergia S.r.l. ha trasmesso gli elenchi aggiornati, di seguito denominati uno "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali e l'altro "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati le ditte catastali non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità da depositare.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è necessario ordinare il deposito delle indennità provvisorie presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat in favore delle ditte catastali non concordatarie interessate dalla procedura in oggetto, di cui agli elenchi, allegati "A" e "B", redatti a cura della Società Bioenergia S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative, giusta Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, con la quale è stata conferita delega alla firma delle Determinazioni Dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito e di svincolo delle indennità di esproprio.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1161 del 7.08.2024, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di

genere.

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società Bioenergia S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, P.IVA 04322590714, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., provveda al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di esproprio, asservimento e occupazione temporanea in favore delle ditte non concordatarie, proprietarie di immobili interessati dal procedimento espropriativo per la "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località Tramezzo" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui all'Autorizzazione Unica n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003.

Di dare atto che il deposito, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie di immobili ubicati nei Comuni di Cerignola (FG) ed Orta Nova (FG), interessati dai lavori in oggetto, presenti all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Bioenergia S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Bioenergia S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 (nove) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua

esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Bioenergia S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Elenco per depositi-rev. (Allegato A)_signed.pdf - f425d8d6e6c51f4c298d4dfedc03d820f23b1c3063381a0d44b8c66d9e5a2ea0
Elenco per depositi-rev. (Allegato B)_signed.pdf - d7d76feaf59dc9663ddbc590626dda7a8cf2b09069916eb174acbf42de9b3be7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

ALLEGATO "B"

ELENCO DITTE NON CONCORDATARIE

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 70 DEL 05/04/2023

DITTA CATASTALE INTESTATARIA						DATI IMMOBILI									AREE DI ASSERVIMENTO					INDENNITA'					
N°	Nominativo	CODICE FISCALE	Quota di proprietà	indirizzo di residenza	Comune	Foglio	Part.	Qualità	Classe	ha	are	ca	Valore di Mercato (€/mq) (a)	Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) i=(a*d)*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) l=a*e*0.25	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
1A	T.E.R.NA. RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	76	651	uliveto	2			79	2,30					79,00	-	-	-	-	145,36	**145,36**
1B	T.E.R.NA. RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	91	177	seminativo	4		83	24	2,00					8324,00	-	-	-	-	13.318,40	**13.318,40**
2	T.E.R.NA. RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	91	196	seminativo	4	3	84	52	2,00		468,40	177,05		464,15	-	468,40	29,51	-	742,64	**1.240,55**
3A	T.E.R.NA. RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	91	208 ex 198	seminativo	4		5	52	2,00		26,00	15,64			-	26,00	2,61	-	-	**28,61**
31	MANGIONE ANTONIETTA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	326	seminativo vigneto irrig.	4 U	2	90 68	23 75	2,00			534,37			-	-	89,06	-	-	**89,06**
32	DIFILIPPO ROCCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	100	uliveto seminativo	3 4	2	18 33	93 90	2,00			465,43			-	-	77,57	-	-	**77,57**
33	LANCIANO GIUSEPPE nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	99	uliveto seminativo	3 4		2	0 56	2,00			54,85			-	-	9,14	-	-	**9,14**
34	LANCIANO GIUSEPPE nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	112	uliveto pascolo	3 3	2	96 57	0 85	0,30			378,10			- -	- -	9,45 -	- -	- -	**9,45** -
35	LANCIANO GIUSEPPE nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	236	vigneto	1	3	93	69	3,00			476,94			-	-	119,24	-	-	**119,24**
36	DORONZO ROSA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	111	pascolo	3		75	5	0,30			119,43			-	-	2,99	-	-	**2,99**
37	DORONZO ROSA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	80	seminativo	4	7	12	97	2,00			348,24			-	-	58,04	-	-	**58,04**
38	FILANNINO FRANCESCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	79	vigneto	2	8	1	73	3,00			538,77			-	-	134,69	-	-	**134,69**
39	FILANNINO FRANCESCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	78	vigneto	2	7	82	40	3,00			456,87			-	-	114,22	-	-	**114,22**
40	FILANNINO FRANCESCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	312	vigneto	2		6	40	3,00			81,45			-	-	20,36	-	-	**20,36**
41	TRISTANO COSIMO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	264	uliveto vigneto	3 2	7	40 38	43 5	2,30			428,90			-	-	82,21	-	-	**82,21**
43	DE FEUDIS LAROTONDO Angela nata a ***OMISSIS*** LAROTONDO GIUSEPPE nato a ***OMISSIS***	OMISSIS OMISSIS	1/2 1/2	OMISSIS OMISSIS	Cerignola	88	261	seminativo irrig. uliveto	U 3	7	8 77	71 49	2,30			468,28			-	-	89,75	-	-	**89,75**
55	FILANNINO PAOLO FRANCESCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	254	pascolo	3	1	11	60	0,30			280,51			-	-	7,01	-	-	**7,01**
57	FILANNINO PAOLO FRANCESCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	250	pascolo	3	2	50	75	0,30			286,60			-	-	7,17	-	-	**7,17**
58	FILANNINO FRANCESCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	107	vigneto	2	4	67	32	3,00			267,93					66,98			66,98
59	FILANNINO FRANCESCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	327	vigneto	2		9	36	3,00			92,73					23,18			23,18
60	FILANNINO FRANCESCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	74	vigneto	2	2	33	51	3,00			206,98					51,75			51,75
61	BASILE GIUSEPPINA nata a ***OMISSIS*** LA TORRE LEONARDO nato a M***OMISSIS***	OMISSIS OMISSIS	1/2 1/2	OMISSIS OMISSIS	Cerignola	88	73	vigneto	1	3	70	85	3,00			271,83			-	-	67,96	-	-	**67,96**
62	BASILE GIUSEPPINA nata a ***OMISSIS*** LA TORRE LEONARDO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS OMISSIS	1/2 1/2	OMISSIS OMISSIS	Cerignola	88	239	incolto	U		25	30	0,30			14,04			-	-	0,35	-	-	**0,35**
63	BASILE GIUSEPPINA nata a ***OMISSIS*** LA TORRE LEONARDO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS OMISSIS	1/2 1/2	OMISSIS OMISSIS	Cerignola	88	241	uliveto	3		40	85	2,30			184,26			-	-	35,32	-	-	**35,32**
64	GIORDANO MICHELE nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	219	uliveto frutteto irrig.	3 U		75 75	8 8	2,30			250,36			-	-	47,99	-	-	**47,99**
65	GIORDANO MICHELE nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	72	vigneto	1	3	73	10	3,00			249,10			-	-	62,28	-	-	**62,28**
67	LORUSSO MARIA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	66	vigneto irrig. incolto	U U	3	66 23	28 92	0,30			723,05			-	-	18,08	-	-	**18,08**
68	LORUSSO MARIA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	88	350	frutteto irrig. vigneto irrig. incolto	U U U	2 1 1	19 36 25	73 0 90	0,30			505,28			-	-	12,63	-	-	**12,63**
74	GIORDANO MICHELE nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	85	39	uliveto pascolo	2 2	6	97 84	0 58	0,30			322,63			-	-	8,07	-	-	**8,07**
99	MONOPOLI DONATO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	87	570	uliveto seminativo irrig.	2 U	2	90 69	0 26	2,30			214,16			-	-	41,05	-	-	**41,05**
100	MONOPOLI PIETRO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	87	569	uliveto seminativo irrig.	2 U	2	90 5	0 33	2,30			266,16			-	-	51,01	-	-	**51,01**
101	POSTA CRUSTA SRL	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	87	215	seminativo vigneto	3 2	2 1	84 0	0 0	2,00			515,96			-	-	85,99	-	-	**85,99**
102	POSTA CRUSTA SRL	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	87	213	uliveto vigneto irrig.	2 U		50 69	0 95	2,30			538,04			-	-	103,12	-	-	**103,12**
105	POSTA CRUSTA SRL	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	85	25	vigneto irrig incolto	u u	6	49 17	77 37	0,30			8,77			-	-	0,22	-	-	**0,22**
108	COMPIERCHIO MICHELE nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	85	8	seminativo irrig uliveto vigneto irrig	u 2 u	5 1	93 83 0	68 0 0	2,30	4270,85		3476,98			9.822,96	-	663,76	-	-	**10.486,71**
109	COMPIERCHIO MICHELE nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	85	43	seminativo irrig	u		17	4	3,00	30,55		40,99			91,65	-	10,21	-	-	**101,86**
110	LABIA ALESSANDRA nata a ***OMISSIS*** LABIA BEATRICE nata a ***OMISSIS***	OMISSIS OMISSIS	1/2 1/2	OMISSIS OMISSIS	Cerignola	85	45	seminativo irrig	u	15	0	0	3,00	3250,00		3060,21	4710,00		9.750,00	-	761,99	2.119,50	-	**12.631,49**
116	PRENCIPE FRANCESCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	86	90	seminativo	2		4	36	2,00	7,06		14,95			14,12	-	2,48	-	-	**16,60**
117	PRENCIPE FRANCESCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	86	56	seminativo	2	1	71	35	2,00	258,90		504,17			517,80	-	83,69	-	-	**601,49**
118	PRENCIPE FRANCESCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	86	7	seminativo	2	5	92	44	2,00	329,43		3147,09			658,86	-	522,42	-	-	**1.181,28**
119	LABIA ALESSANDRA nata a ***OMISSIS*** LABIA BEATRICE nata a ***OMISSIS***	OMISSIS OMISSIS	1/2 1/2	OMISSIS OMISSIS	Cerignola	85	192	seminativo irrig	u	10	71	89	3,00	1430,00		1005,12			4.290,00	-	250,27	-	-	**4.540,27**
120	LABIA ALESSANDRA nata a ***OMISSIS*** LABIA BEATRICE nata a ***OMISSIS***	OMISSIS OMISSIS	1/2 1/2	OMISSIS OMISSIS	Cerignola	85	47	seminativo	2		21	70	2,00	202,80		359,47			405,60	-	59,67	-	-	**465,27**
121	LABIA ALESSANDRA nata a ***OMISSIS*** LABIA BEATRICE nata a ***OMISSIS***	OMISSIS OMISSIS	1/2 1/2	OMISSIS OMISSIS	Cerignola	85	49	seminativo irrig	u		61	64	3,00	1981,37	75,00	941,76			5.944,11	112,50	234,50	-	-	**6.291,11**
122	LABIA ALESSANDRA nata a ***OMISSIS*** LABIA BEATRICE nata a ***OMISSIS***	OMISSIS OMISSIS	1/2 1/2	OMISSIS OMISSIS	Cerignola	85	1	seminativo	2	25	60	73	2,00	8323,88		8147,33	18360,00		16.647,76	-	1.352,46	5.508,00	-	**23.508,22**
123	LABIA ALESSANDRA nata a ***OMISSIS*** LABIA BEATRICE nata a ***OMISSIS***	OMISSIS OMISSIS	1/2 1/2	OMISSIS OMISSIS	Cerignola	85	48	seminativo	2		3	74	2,00		212,87	175,30			-	212,87	29,10	-	-	**241,97**
124	LABIA ALESSANDRA nata a ***OMISSIS*** LABIA BEATRICE nata a ***OMISSIS***	OMISSIS OMISSIS	1/2 1/2	OMISSIS OMISSIS	Cerignola	85	51	seminativo	2		4	72	2,00			472,00			-	-	78,35	-	-	**78,35**
125	LABIA ALESSANDRA nata a ***OMISSIS*** LABIA BEATRICE nata a ***OMISSIS***	OMISSIS OMISSIS	1/2 1/2	OMISSIS OMISSIS	Cerignola	85	50	seminativo irrig	u		4	18	3,00			418,00			-	-	104,08	-	-	**104,08**
135	ZACCARO ROSA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	84	87	incolto			2	70	0,30		5,00	241,30			-	0,75	6,01	-	-	**6,76**
136	ZACCARO ROSA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	84	74	seminativo irrig	3		2	0	3,00			7,97			-	-	1,98	-	-	**1,98**
137	ZACCARO ROSA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	84	73	seminativo	3		87	70	2,00		45,20	381,94			-	45,20	63,40	-	-	**108,60**
171	DELL'ORCO PAOLA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Orta Nova	3	89	seminativo	2		23	0	2,00			42,10			-	-	6,99	-	-	**6,99**
172	DELL'ORCO PAOLA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Orta Nova	3	110	seminativo uliveto	2 2	2	92 4	2 73	2,00			59,92			-	-	9,95	-	-	**9,95**

DITTA CATASTALE INTESTATARIA						DATI IMMOBILI									AREE DI ASSERVIMENTO					INDENNITA'					
N°	Nominativo	CODICE FISCALE	Quota di proprietà	indirizzo di residenza	Comune	Foglio	Part.	Qualità	Classe	ha	are	ca	Valore di Mercato (€/mq) (a)	Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0,5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0,25	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0,8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
173	CHIAROLANZA MICHELE FRANCESCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	4/6	OMISSIS	Orta Nova	3	111	uliveto	2		23	0	2,00			22,32			-	-	3,71	-	-	**3,71**
	CHIAROLANZA ANTONIO nato a ***OMISSIS**	OMISSIS	1/6	OMISSIS				seminativo	2	2	11	50												
	CHIAROLANZA ROCCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/6	OMISSIS																				
174	CHIAROLANZA MICHELE FRANCESCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	4/6	OMISSIS	Orta Nova	3	88	uliveto	2	1	91	80	2,30			427,33			-	-	81,58	-	-	**81,58**
	CHIAROLANZA ANTONIO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/6	OMISSIS																				
	CHIAROLANZA ROCCO nato a ***OMISSIS**	OMISSIS	1/6	OMISSIS																				
175	CHIAROLANZA MICHELE FRANCESCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	4/6	OMISSIS	Orta Nova	3	87	uliveto	2	2	15	87	2,30			457,01			-	-	87,24	-	-	**87,24**
	CHIAROLANZA ANTONIO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/6	OMISSIS																				
	CHIAROLANZA ROCCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/6	OMISSIS																				
184	QUARTICELLI MARIO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Orta Nova	3	166	seminativo	2	1	52	60	2,00			397,24			-	-	65,94	-	-	**65,94**
188	FARETRA ROSA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Orta Nova	3	17	uliveto	2		14	0	2,00			40,45			-	-	6,71	-	-	**6,71**
								seminativo	2		8	42												
189	FARETRA ROSA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Orta Nova	3	341	vigneto	1	3	50	56	2,30			681,83			-	-	130,16	-	-	**130,16**
								uliveto	2		19	0												
190	FARETRA ROSA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Orta Nova	3	380	vigneto	1	1	90	73	3,00			311,03			-	-	77,45	-	-	**77,45**
196	LATTARULO MARIO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Orta Nova	4	47	uliveto	1	1	53	3	2,30			222,75			-	-	42,52	-	-	**42,52**
								vigneto	2		2	26												
197	LATTARULO MARIO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Orta Nova	4	26	seminativo irrig	u	1	63	38	3,00			172,24			-	-	42,89	-	-	**42,89**
								vigneto	1		56	7												
198	LATTARULO MARIO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Orta Nova	4	398	vigneto	1		8	89	3,00			21,05			-	-	5,24	-	-	**5,24**
244	CUNCA VITO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Orta Nova	33	155	Seminativo	3		24	10	2,00	1048,44	12,64	859,29			2.096,88	12,64	142,64	-	-	**2.252,16**
								Vigneto	1		6	0												
329	FUCCI PASQUALE nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	85	22	uliveto	2		56	0	2,00			445,9			-	-	74,02	-	-	**74,02**
								seminativo	2	6	35	80												
331	ADDAMIANO LAURA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	usuf. 1/1	OMISSIS	Cerignola	85	215	seminativo	2	1	47	85	2,00			284,05			-	-	47,15	-	-	**47,15**
	LADOGANA RUGGIERO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	nuda prop. 1/1	OMISSIS				seminativo irrig	u	1	22	36												
								uliveto	2	1	26	44												
332	ADDAMIANO LAURA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	85	241	uliveto	2		4	51	0,30			128,15			-	-	3,19	-	-	**3,19**
	LADOGANA RUGGIERO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS		OMISSIS				incolto prod	u		10	42												
376	D'ALESSANDRO VITO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	80	408	seminativo irrig	u	9	46	23	3,00		385	461,61			-	577,50	114,94	-	-	**692,44**
378	DE PALMA ANTONIO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	6/216	OMISSIS	Cerignola	80	116	seminativo	3		13	11	2,00		23,16	27,61			-	23,16	4,58	-	-	**27,74**
	DE PALMA DAMIANA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	6/216	OMISSIS																				
	GIMMELLI EUGENIA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	4/360	OMISSIS																				
	NIGRO CELESTE nato a ***OMISSIS**	OMISSIS	12/360	OMISSIS																				
	NIGRO GIOVANNI nato a ***OMISSIS**	OMISSIS	4/360	OMISSIS																				
	NIGRO IMMACOLATA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	12/360	OMISSIS																				
	NIGRO Michele Antonio Giovanni nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	12/360	OMISSIS																				
	NIGRO ROBERTO nato a ***OMISSIS**	OMISSIS	4/360	OMISSIS																				
	PASQUARIELLO ANNA nata a ***OMISSIS**	OMISSIS	12/216	OMISSIS																				
	PASQUARIELLO ANTONIO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	12/216	OMISSIS																				
	PASQUARIELLO MARIA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	12/216	OMISSIS																				
	PASQUARIELLO Mario Bernardo nato ***OMISSIS***	OMISSIS	3/216	OMISSIS																				
	PASQUARIELLO ROCCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	3/216	OMISSIS																				
	PASQUARIELLO ROSARIA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	3/216	OMISSIS																				
	PASQUARIELLO SALVATORE nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	12/216	OMISSIS																				
	RUSSO ANTONIO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	60/360	OMISSIS																				
	RUSSO ROCCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	60/360	OMISSIS																				
	SCHIAVONE CELESTE nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	30/360	OMISSIS																				
	SCHIAVONE SAVERIA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	30/360	OMISSIS																				
	VITALE DIANA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/216	OMISSIS																				
	VITALE MARIA MICHELA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/216	OMISSIS																				
	VITALE NICOLA nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/216	OMISSIS																				
	RUSSO FELICE MAURO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	12/1080	OMISSIS																				
	RUSSO GIANLUCA nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	12/1080	OMISSIS																				
	RUSSO LOREDANA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	12/1080	OMISSIS																				
379	DE PALMA ANTONIO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	80	117	seminativo	3		13	11	2,00		18,27	22,16			-	18,27	3,68	-	-	**21,95**
384	MINICHIELLO SILVANA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/15	OMISSIS	Cerignola	80	329	seminativo	3		64	99	2,00		55,04	66			-	55,04	10,96	-	-	**8,80**
	MINICHIELLO VINCENZA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/15	OMISSIS				uliveto	1		27	99												**quota parte 2/15**
390	SANSONE VINCENZA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	80	347	seminativo	3	2	73	8	2,00				86,48		-	-	-	25,94	-	**25,94**
393	PASQUARIELLO ROCCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	80	357	vigneto	2		11	30	3,00	25	212,48	172	1105		75,00	318,72	42,83	497,25	-	**933,80**
394	PASQUARIELLO ROCCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	80	354	vigneto	2	1	10	17	3,00				3332,32		-	-	-	1.499,54	-	**1.499,54**
396	PASQUARIELLO ROCCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	80	353	vigneto	2	1	4	64	3,00	760		520,12	2179,22		2.280,00	-	129,51	980,65	-	**3.390,16**
399	DE PALMA ANTONIO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	4/180	OMISSIS	Cerignola	80	96	seminativo	3		17	7	2,00	36,18		558,24	256,57		72,36	-	92,67	76,97	-	**177,47**
	DE PALMA DAMIANA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	4/180	OMISSIS																				
	DE PALMA MICHELE nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	4/180	OMISSIS																				
	PASQUARIELLO LUIGI nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	36/180	OMISSIS																				
	PASQUARIELLO Mario Bernardo nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	18/180	OMISSIS																				
	PASQUARIELLO MICHELA nata a ***OMISSIS***	OMISSIS	12/180	OMISSIS																				**quota parte 132/180**
	PASQUARIELLO ROCCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	36/180	OMISSIS																				
	PASQUARIELLO ROCCO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	18/180	OMISSIS																				
401	D'ALESSANDRO VITO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	10	47	seminativo	2		16	38	2,00	81,65		262,14			163,30	-	43,52	-	-	**206,82**
410	SANSONNA DOMENICO nato a ***OMISSIS***	OMISSIS	1/1	OMISSIS	Cerignola	79	29	seminativo	2		89	60	2,00					540,00	-	-	-	-	864,00	**864,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 20 gennaio 2025, n. 10

Società Proponente: Bioenergia S.r.l., con sede legale a Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località Tramezzo" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui all'Autorizzazione Unica n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture;
- la D.G.R.n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi

metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- l'Atto Dirigenziale n. 903 del 29.11.2024, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata alla Società Bioenergia S.r.l., con sede legale in Pietramontecorvino (FG) alla via Calcare n. 6, l'Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm.ii., per i lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località Tramezzo" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica avrà "durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società; durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con nota pec prot. U2023-00120 del 27.09.2023, acquisita con prot. n. 17251 del 05.10.2023, il Legale Rappresentante della Società Bioenergia S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Renato Fucini n. 4, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere;
- con le medesime note sopra citate, la Società Bioenergia S.r.l. ha trasmesso, tra l'altro:
    - copia degli avvisi ex art. 17 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
    - copia della visura camerale, in corso di validità;
    - gli elenchi di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da espropriare, asservire e occupare;
    - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e beneficiario della stessa, la Società Bioenergia S.r.l., (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale n. 118 del 20.05.2023, la Sezione Transizione Energetica ha rilasciato Autorizzazione Unica in favore di altra Società, Veneta Energia S.r.l., per la realizzazione dell'impianto denominato "Veneta Nord";
- a causa di interferenze sussistenti tra i due progetti autorizzati, sono stati proposti ricorsi dinanzi al giudice amministrativo da parte di entrambe le Società;
- con nota pec prot. U2024-00040 del 26.01.2024, acquisita con prot. n. 46985 del 29.01.2024, la Società Bioenergia S.r.l. ha comunicato che "i contenziosi attivi e passivi sussistenti tra la scrivente società e la Veneta Energia S.r.l. incardinati presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Bari rispettivamente con R.G. 690/2023, R.G. 818/2023 e R.G. 1359/2023, sono stati oggetto di reciproca dichiarazione di sopraggiunta carenza di interesse in seguito alla sottoscrizione in data 22-28 dicembre 2023 di un accordo transattivo che è stato dirimente sulle questioni sussistenti tra le parti in merito a possibili interferenze sussistenti tra il progetto autorizzato allo scrivente ed i progetti autorizzati in capo a Veneta Energia S.R.L. con Autorizzazioni Uniche emesse con Atti Dirigenziali n. 117 e n. 118 del 24 maggio 2023";
- successivamente, con pec del 04.03.2024, acquisita con prot. n. 114517 del 05.03.2024 la società Bioenergia S.r.l. ha trasmesso, come richiesto con nota pec del Servizio Gestione Opere Pubbliche del 30.01.2024, la nota congiunta illustrativa dell'accordo transattivo sottoscritto con Veneta Energia, dando evidenza delle condizioni da rispettare al fine di risolvere l'interferenza tecnica tra i due impianti;
- dalla lettura di detta nota congiunta si apprende che le parti hanno raggiunto e stipulato un accordo transattivo in ragione del quale "hanno depositato in data 24.01.2024, nei rispettivi giudizi, la declaratoria di sopravvenuta carenza d'interesse, stante il venir meno dell'interesse a proseguire l'azione";
- l'accordo transattivo sottoscritto tra le due Società non comporta alcuna variazione del progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località Tramezzo" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, autorizzato in favore della Società Bionenergia S.r.l con A.U. n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 259 del 12.04.2024 è stata disposta, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Bioenergia S.r.l. l'occupazione anticipata, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 70/2023, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Considerato che:

- con nota pec prot. n. U2024-00516 del 08.10.2024, acquisita in pari data con prot. n. 489339, il Legale Rappresentante della Società Bioenergia S.r.l., con sede legale in Milano (MI), in Via Renato Fucini n. 4, con riferimento alle ditte catastali proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che hanno accettato le indennità loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- con la medesima nota sopra citata, la Società Bioenergia S.r.l. ha trasmesso gli elenchi necessari all'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto, in cui sono riportati le ditte catastali ritenute concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità accettate.

Atteso che:

- con nota pec prot. n. U2024-00548 del 18.10.2024, acquisita al prot. n. 512365 del 21.10.2024, la Società Bioenergia S.r.l. ha dichiarato che "tutte le ditte concordatarie interessate dall'emissione dell'emanato provvedimento e dettagliatamente riportate sugli elenchi già allegati alla predetta ns. istanza prot. n.

U2024-00516, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 8, hanno condiviso la determinazione della indennità di espropriazione e hanno dichiarato l'assenza di diritti di terzi sui beni occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.";

- con nota pec prot. n. U2024-00688 del 23.12.2024, acquisita al prot. n. 640198 del 24.12.2024, la Società Bioenergia S.r.l. ha comunicato che:
  - "nelle more dell'emissione del provvedimento richiesto e nell'ottica del raggiungimento del maggior numero possibile di condivisioni delle indennità di espropriazione/asservimento/ occupazione temporanea così come determinate ed offerte, ha provveduto a far sottoscrivere ad ulteriori ditte proprietarie, apposite dichiarazioni di accettazione";
  - "tutte le ditte concordatarie interessate dall'emissione dell'emanando provvedimento, comprese quelle sopra indicate e dettagliatamente riportate sugli elenchi revisionati allegati all'istanza in questione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 8, hanno condiviso la determinazione della indennità di espropriazione e hanno dichiarato l'assenza di diritti di terzi sui beni occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto";
  - "le ditte suddette sono state stralciate dall'elenco delle ditte non concordatarie, oggetto di altra richiesta di emissione del provvedimento di autorizzazione al deposito delle indennità offerte e non accettate presso il MEF";
- con la medesima nota pec del punto precedente, la Società Bioenergia S.r.l. ha, altresì, trasmesso gli elenchi aggiornati, di seguito denominati uno "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati le ditte catastali ritenute concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità accettate.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è necessario ordinare il pagamento delle indennità che siano state accettate, in favore delle ditte catastali concordatarie proprietarie degli immobili interessati dalla procedura in oggetto, di cui agli elenchi, allegati "A" e "B", redatti a cura della Società Bioenergia S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1161 del 7.08.2024, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società Bioenergia S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, P.IVA 04322590714, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii, provveda al pagamento diretto delle indennità condivise di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea in favore delle ditte concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dal procedimento espropriativo per lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località Tramezzo" e relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili, di cui alla Autorizzazione Unica n. 70 del 05.04.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003.

Di dare atto che il pagamento diretto, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie degli immobili ubicati nei Comuni di Cerignola (FG) ed Orta Nova (FG), interessati dai lavori in oggetto, presenti all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Bioenergia S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Bioenergia S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 (nove) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Bioenergia S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Renato Fucini n. 4, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Elenco per APD-rev. (Allegato A)_signed.pdf - 91ed0874413ff63d69fdce2aaeee1a6235cbee7a05df444aa40cd5c91de3c777
Elenco per APD-rev. (Allegato B)_signed.pdf - a181a7403f08f9af10d0b221e5f731189d6866c8e23194fc826334e5d4095f13

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

ALLEGATO "B"

ELENCO DITTE CONCORDATARIE

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 70 DEL 05/04/2023, FATTA ECCEZIONE PER LA DITTA N. 25-26-27 SIG.RA CASCAVILLA ANTONELLA (EX CASCAVILLA ARMANDO E CASCAVILLA NICOLA), PER LA DITTA N. 412 SIG.RA RANA CATERINA (EX LOCONTE FRANCESCO), PER LA DITTA N. 303 IMPERIALE LUISA (EX CAFAGNA EMANUELE) E PER LA DITTA N. 380-400-402 GERVASIO ANTONIO (EX PASQUARIELLO ANNA)

DITTA CATASTALE INTESTATARIA					DATI IMMOBILI			AREE DI ASSERVIMENTO					INDENNITA'					
N°	Nominativo	CODICE FISCALE	Quota di proprietà	Comune	Foglio	Part.	Valore di Mercato (€/mq) (a)	Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.25	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
3B					91	210 ex 197	2,00		17	10			-	17,00	1,67	-	-	18,67
4					91	183	2,00		301	181			-	301,00	30,17	-	-	331,17
7	ENERMAC S.R.L.	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	93	325	2,00		1.576	1.895			-	1.576,00	315,83	-	-	1.891,83
8					91	181	2,00		463	556			-	463,00	92,67	-	-	555,67
9A					91	203 ex 199	3,00	1.155		882			3.465,00	-	220,50	-	-	3.685,50
9B					91	205 ex 200	3,00		72				-	108,00	-	-	-	108,00
																	Totale	**6.590,84**
5					91	206 ex 179	2,00			184			-	-	30,67	-	-	30,67
6					91	180	2,00			80			-	-	13,33	-	-	13,33
10					93	331	2,00			182			-	-	30,33	-	-	30,33
11	AGRICOLA S.S. DI NOTA OLMITELLA	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	93	330	2,00		740	211			-	740,00	35,17	-	-	775,17
12					93	329	2,00		337	493			-	337,00	82,17	-	-	419,17
14					90	83	3,00		819	279			-	1.228,50	69,75	-	-	1.298,25
15					90	82	3,00		223	344			-	334,50	86,00	-	-	420,50
																	Danni	1.012,58
																	Totale	**4.000,00**
13	PALUMBO ADRIANA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	93	1	2,30		1.500	1.200			-	1.725,00	230,00	-	-	1.955,00
																	Danni	500,00
																	Totale	**2.455,00**
16	ERRICO GIUSEPPE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	90	28	0,30		430	180,00			-	752,50	52,50	-	-	805,00
19					90	43	2,00		950	401,40			-	1.662,50	117,08	-	-	1.779,58
																	Totale	**2.784,58**
17	DETOMA PASQUALE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/2	Cerignola	90	75	2,00		271	173			-	271,00	28,83	-	-	299,83
	DETOMA SABATINO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/2															
18					89	28	2,00		1.637	2.316			-	1.637,00	386,00	-	-	2.023,00
20					88	122	2,00		351	982			-	351,00	163,67	-	-	514,67
																	Danni	709,38
																	Totale	**3.546,88**
21	CAMPESE CARMELA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/2	Cerignola	88	158	2,00		227	802			-	227,00	133,67	-	-	360,67
22					88	159	3,00		261	785			-	391,50	196,25	-	-	587,75
23	GIANNELLI MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/2		88	17	2,00		308	674			-	308,00	112,33	-	-	420,33
24					88	5	2,00		792	796			-	792,00	132,67	-	-	924,67
																	Totale	**2.293,42**
25					88	35	2,00			1.119			-	-	186,50	-	-	186,50
26	CASCAVILLA ANTONELLA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	88	40	2,30			118			-	-	22,62	-	-	22,62
27					88	2	3,00			161			-	-	40,25	-	-	40,25
																	Danni	316,63
																	Totale	**566,00**

DITTA CATASTALE INTESTATARIA					DATI IMMOBILI			AREE DI ASSERVIMENTO					INDENNITA'					
N°	Nominativo	CODICE FISCALE	Quota di proprietà	Comune	Foglio	Part.	Valore di Mercato (€/mq) (a)	Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0,5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.25	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
28	CASCAVILLA PASQUALE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	88	32	2,80			149			-	-	34,77	-	-	34,77
29					88	271	2,30			266			-	-	50,98	-	-	50,98
																	Danni	82,51
																	Totale	**168,26**
30	CASCAVILLA NICOLA nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/2	Cerignola	88	103	2,30			439			-	-	84,14	-	-	84,14
42	CASCAVILLA PASQUALE nato *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/2		88	283	2,80			528			-	-	123,20	-	-	123,20
																	Danni	214,99
																	Totale	**422,33**
44	CASCAVILLA SRL - SOC.AGR.	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	88	182	2,00			72			-	-	12,00	-	-	12,00
45					88	37	2,00			160			-	-	26,67	-	-	26,67
46					88	178	2,30			247			-	-	47,34	-	-	47,34
47					88	322	3,50			109			-	-	31,79	-	-	31,79
48					88	324	3,50			182			-	-	53,08	-	-	53,08
49					88	325	3,50			289			-	-	84,29	-	-	84,29
50					88	97	2,30			461			-	-	88,41	-	-	88,41
51					88	152	2,30			110			-	-	21,08	-	-	21,08
																	Danni	278,75
																	Totale	**643,41**
52	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASCAVILLA DI CASCAVILLA NICOLA E CASCAVILLA ARMANDO RAFFAELE S.N.C	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	88	94	2,00			489			-	-	81,50	-	-	81,50
70					88	349	2,00			1.251			-	-	208,50	-	-	208,50
106					85	24	2,00			153			-	-	25,50	-	-	25,50
107					85	202	2,30			364			-	-	69,77	-	-	69,77
																	Danni	976,07
																	Totale	**1.361,34**
53	MAGGIORE LUCIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	88	93	2,30			316			-	-	60,57	-	-	60,57
54					88	109	2,80			171			-	-	39,90	-	-	39,90
																	Danni	61,87
																	Totale	**162,34**
66	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CASCAVILLA	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	88	304	3,00			1.827			-	-	456,75	-	-	456,75
																	Danni	232,35
																	Totale	**689,10**
69	RENZULLI ANTONIA INCORONATA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	88	369	2,80			745			-	-	173,83	-	-	**173,83**
71	FILANNINO BARTOLOMEO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	88	64	3,00			734			-	-	183,50	-	-	183,50
72					88	53	3,00			498			-	-	124,50	-	-	124,50
																	Totale	**308,00**
73	RICUCCI PIETRO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	88	233	2,30			744			-	-	142,60	-	-	142,60
75					85	37	0,30			948			-	-	23,70	-	-	23,70
																	Danni	83,70
																	Totale	**250,00**
76	RICUCCI CELESTINO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	85	38	3,00			132			-	-	33,00	-	-	33,00
																	Danni	67,00
																	Totale	**100,00**
77	MANGIONE VINCENZO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	85	40	0,30		430	1.645			-	64,50	41,13	-	-	**105,63**
																	Danni	1.894,37
																	Totale	**2.000,00**

DITTA CATASTALE INTESTATARIA					DATI IMMOBILI			AREE DI ASSERVIMENTO					INDENNITA'					
N°	Nominativo	CODICE FISCALE	Quota di proprietà	Comune	Foglio	Part.	Valore di Mercato (€/mq) (a)	Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.25	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
78	MONOPOLI MATTEO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	87	584	2,80			699			-	-	163,10	-	-	163,10
79				Cerignola	87	67	2,00			128			-	-	21,33	-	-	21,33
80				Cerignola	87	175	3,50			243			-	-	70,88	-	-	70,88
81				Cerignola	87	187	2,80			157			-	-	36,63	-	-	36,63
82				Cerignola	87	71	2,00		336	1.086			-	336	181,00	-	-	517,00
89				Cerignola	87	206	2,00			257			-	-	42,83	-	-	42,83
90				Cerignola	87	592	2,30			283			-	-	54,24	-	-	54,24
93				Cerignola	87	214	2,00			558			-	-	93,00	-	-	93,00
94				Cerignola	87	212	2,00			143			-	-	23,83	-	-	23,83
103				Cerignola	85	31	2,00			413			-	-	68,83	-	-	68,83
																	Danni	1.200,00
																	Totale	**2.291,68**
83	FIANO GIUSEPPINA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	nuda prop. 1/1	Cerignola	87	66	2,80			900			-	-	210,00	-	-	210,00
84					87	192	2,00			239			-	-	39,83	-	-	39,83
85					87	563	2,30			287			-	-	55,01	-	-	55,01
86					87	251	2,00			19			-	-	3,17	-	-	3,17
87					87	244	3,00			370			-	-	92,50	-	-	92,50
88					87	236	2,00			31			-	-	5,17	-	-	5,17
																	Danni	594,32
																	Totale	**1.000,00**
98	FIANO ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	87	587	2,30			358			-	-	68,62	-	-	68,62
																	Danni	131,38
																	Totale	**200,00**
104	IMPERIALE LUISA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	85	30	2,00			405			-	-	67,50	-	-	67,50
330					85	29	2,00			390			-	-	65,00	-	-	65,00
																	Danni	67,50
																	Totale	**200,00**
111	COLANGIONE ROSA PIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	85	20	2,00	115		159	52		230,00	-	26,50	26,00	-	282,50
334					85	20	3,00			441			-	-	110,25	-	-	110,25
335					85	19	2,00	878		409			1.756,00	-	68,17	-	-	1.824,17
																	Danni	6.283,08
																	Totale	**8.500,00**
129	CARRILLO NICOLA nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	86	10	2,30		1.599	3.036			-	1.838,85	581,90	-	-	2.420,75
131					86	2	3,00		442	395			-	663,00	98,75	-	-	761,75
134					86	55	3,00			40			-	-	10,00	-	-	10,00
																	Danni	2.807,50
																	Totale	**6.000,00**
130	MAGRONE VINCENZA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	84	141	3,00			552			-	-	138,00	-	-	138,00
133						155	2,00			27			-	-	4,50	-	-	4,50
																	Danni	257,50
																	Totale	**400,00**
138	VIVAI BIANCO - SOC. AGR. SRL	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	84	72	2,00		319	223			-	319,00	37,17	-	-	356,17
139				Cerignola	84	86	2,00		5	4			-	0,67	0,67	-	-	5,67
140				Orta Nova	3	102	2,00		780	615			-	780,00	102,50	-	-	882,50
																	Totale	**1.244,34**
141	CORRADO FRANCESCA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	34	216	2,00		41	45			-	41,00	7,50	-	-	48,50
142					34	214	2,00		39	42			-	39,00	7,00	-	-	46,00
143					34	212	2,00		51	53			-	51,00	8,83	-	-	59,83
144					34	338	2,00		104	98			-	104,00	16,33	-	-	120,33
145					34	186	2,00		114	98			-	114,00	16,33	-	-	130,33
																	Danni	1.595,01
																	Totale	**2.000,00**

DITTA CATASTALE INTESTATARIA					DATI IMMOBILI			AREE DI ASSERVIMENTO						INDENNITA'					
N°	Nominativo	CODICE FISCALE	Quota di proprietà	Comune	Foglio	Part.	Valore di Mercato (€/mq) (a)	Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.25	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
146	DELLISANTI ANTONIETTA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	34	30	0,30		65	44			-	9,75	1,10	-	-	10,85
147					34	305	0,30		132	99			-	19,80	2,48	-	-	22,28
																	Totale	**33,13**
148	DI DONNA ANTONIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	3	292	2,00		324	409			-	324,00	68,17	-	-	392,17
150					3	104	3,00		184	291			-	276,00	72,75	-	-	348,75
152					3	198	2,00		1.200	972			-	1.200,00	162,00	-	-	1.362,00
																	Totale	**2.102,92**
149	AMANTE ISABELLA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	3	103	2,00		217	266			-	217,00	44,33	-	-	261,33
																	Danni	238,67
																	Totale	**500,00**
151	MAFFIA RIPALTA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	3	105	3,00		186	316			-	279,00	79,00	-	-	358,00
153					3	359	3,00		7	24			-	10,50	6,00	-	-	16,50
154					3	199	3,00		400	412			-	600,00	103,00	-	-	703,00
																	Totale	**1.077,50**
155	CORNACCHIA GIUSEPPINA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	3	329	3,00		344	213			-	516,00	53,25	-	-	569,25
																	Danni	1.000,00
																	Totale	**1.569,25**
156	LAMORGESE VITO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	3	196	3,00		352	208			-	528,00	52,00	-	-	580,00
157					3	286	3,00		182	109			-	273,00	27,25	-	-	300,25
159					3	285	3,00		174	142			-	261,00	35,50	-	-	296,50
																	Danni	1.000,00
																	Totale	**2.176,75**
158	PETRUZZI CARMELA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/2	Orta Nova	3	287	2,00		250	294			-	250,00	49,00	-	-	299,00
	TEDONE TRIFONE nato/a a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/2															
																	Danni	151,00
																	Totale	**450,00**
160	CORNACCHIA GIUSEPPINA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/2	Orta Nova	3	193	3,00		177	157			-	265,50	39,25	-	-	304,75
	LAMORGESE VITO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/2															
																	Danni	949,25
																	Totale	**1.254,00**
161	DELLISANTI ANTONIETTA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	3	192	0,30		170	165			-	25,50	4,13	-	-	29,63
162					3	191	0,30		527	587			-	79,05	14,68	-	-	93,73
164					3	143	0,30		362	1.823			-	54,30	45,58	-	-	99,88
																	Totale	**223,24**
163	D'ALESSANDRO VITANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	3	201	2,00		300	168			-	300,00	28,00	-	-	328,00
																	Danni	172,00
																	Totale	**500,00**
165	PALUMBO NICOLA nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	3	276	2,30		80	100			-	92,00	19,17	-	-	111,17
169					3	278	2,30		75	62			-	86,25	11,88	-	-	98,13
170					3	394	3,00		15	1.073			-	22,50	268,25	-	-	290,75
194					3	40	2,30			441			-	-	84,53	-	-	84,53
																	Danni	750,00
																	Totale	**1.334,58**
176	AMATULLI FRANCESCO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/2	Orta Nova	3	67	2,00			31			-	-	5,17	-	-	5,17
177					3	65	2,00			277			-	-	46,17	-	-	46,17
178					3	86	3,70			489			-	-	150,78	-	-	150,78
180					3	132	2,00			249			-	-	41,50	-	-	41,50
182	AMATULLI GIACOMA EMANUELA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/2		3	335	2,00			450			-	-	75,00	-	-	75,00
183					3	5	3,70			387			-	-	119,33	-	-	119,33
																	Totale	**437,95**

DITTA CATASTALE INTESTATARIA					DATI IMMOBILI			AREE DI ASSERVIMENTO					INDENNITA'					
N°	Nominativo	CODICE FISCALE	Quota di proprietà	Comune	Foglio	Part.	Valore di Mercato (€/mq) (a)	Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.25	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
185					3	307	2,00			577			-	-	96,17	-	-	96,17
186	CAMPANIELLO GIUSEPPE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	3	305	0,30			75			-	-	1,88	-	-	1,88
187					3	308	2,30			6			-	-	1,15	-	-	1,15
																	Danni	100,81
																	Totale	**200,00**
191					3	351	3,00			1.453		776	-	-	363,25	-	1.862,40	2.225,65
203	LOFRESE CATERINA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	3	284	2,00			27		81	-	-	4,50	-	129,60	134,10
205					3	140	2,00			55		161	-	-	9,17	-	257,60	266,77
																	Danni	1.373,48
																	Totale	**4.000,00**
201	BELLINO MARIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	3	343	2,00			575		581	-	-	95,83	-	929,60	1.025,43
202					3	344	3,00			528		530	-	-	132,00	-	1.272,00	1.404,00
																	Danni	2.570,57
																	Totale	**5.000,00**
211	LOFRESE MARIA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	3	55	2,00			671		662	-	-	111,83	-	1.059,20	**1.171,03**
222					33	272	3,00		300	519			-	450,00	129,75	-	-	129,75
223	CLINCA VITO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	33	273	2,00		164	105			-	164,00	17,50	-	-	181,50
224					33	153	3,00		264	160			-	396,00	40,00	-	-	436,00
225					33	154	2,00		583	375			-	583,00	62,50	-	-	645,50
																	Danni	1.107,25
																	Totale	**2.500,00**
245	CLINCA VITO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	33	274	2,00	63		299			126,00	-	49,83	-	-	**175,83**
250	B.D. SOCIETA' AGRICOLA SRL	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	33	237	3,00				1.103		-	-	-	827,25	-	827,25
251					33	238	3,00				346		-	-	-	259,50	-	259,50
																	Danni	1.053,25
																	Totale	**2.140,00**
326	TARTAGLIA AMATO ANTONIO VINCENZO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Orta Nova	34	298	2,00	2.189		522			4.378,00	-	87,00	-	-	4.465,00
																	Danni	1.535,00
																	Totale	**6.000,00**
333	IMPERIALE LUISA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	85	28	2,00			3.084			-	-	514,00	-	-	514,00
																	Danni	336,00
																	Totale	**850,00**
337	PALMIERI COSTANZO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	85	58	2,00					687	-	-	-	-	1.099,20	**1.099,20**
338					85	119	2,00		760	1.085		479	-	760,00	180,83	-	766,40	1.707,23
340					85	117	2,30		415	674			-	477,25	129,18	-	-	606,43
342	DERCOLE VINCENZO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	85	225	2,00			1.773		1.258	-	-	295,50	-	2.012,80	2.308,30
343					85	261	3,00			1.908		2.199	-	-	477,00	-	5.277,60	5.754,60
348					85	65	2,00	541		873			1.082,00	-	145,50	-	-	1.227,50
																	Totale	**11.604,06**
339	FIORELLA RAFFAELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	85	195	2,00	1.002	670	1.214			2.004,00	670,00	202,33	-	-	2.876,33
																	Danni	2.623,67
																	Totale	**5.500,00**
341	D'ERCOLE MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	80	512	2,00	485		511			970,00	-	85,17	-	-	**1.055,17**
344	DERCOLE PAOLO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	80	513	2,00	1.140	710	1.764		2.440	2.280,00	710,00	294,00	-	3.904,00	7.188,00
																	Danni	4.412,00
																	Totale	**11.600,00**

DITTA CATASTALE INTESTATARIA					DATI IMMOBILI			AREE DI ASSERVIMENTO						INDENNITA'					
N°	Nominativo	CODICE FISCALE	Quota di proprietà	Comune	Foglio	Part.	Valore di Mercato (€/mq) (a)	Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.25	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
345	DERCOLE COSIMO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	80	514	2,00			1.532			-	-	255,33	-	-	255,33
																	Danni	744,67
																	Totale	**1.000,00**
346	FIORELLA GIUSEPPE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	80	362	3,00			570			-	-	142,50	-	-	**142,50**
347	SANSONE ROCCO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	80	434	2,00	1.247		757			2.494,00	-	126,17	-	-	2.620,17
375					80	41	2,30		97	121			-	111,55	23,19	-	-	82,40
382					80	8	2,00		325	369			-	325,00	61,50	-	-	386,50
383					80	330	2,00		56	67			-	56,00	11,17	-	-	67,17
																	Danni	1.343,76
																	Totale	**4.500,00**
349	GUGLIELMI VINCENZO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	85	71	2,30				4.880		-	-	-	2.806,00	-	2.806,00
																	Danni	2.806,00
																	Totale	**5.612,00**
351	GUGLIELMI RICCARDO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	78	297	2,30				1.820		-	-	-	1.046,50	-	1.046,50
352					78	317	2,30				603		-	-	-	346,73	-	346,73
355					78	291	2,30				593		-	-	-	340,98	-	340,98
356					78	318	2,30				329		-	-	-	189,18	-	189,18
																	Danni	1.923,38
																	Totale	**3.846,77**
353	GUGLIELMI SAVERIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	78	296	2,30				600		-	-	-	345,00	-	345,00
354					78	295	2,30				235		-	-	-	135,13	-	135,13
357					78	290	2,30				83		-	-	-	47,73	-	47,73
																	Danni	527,85
																	Totale	**1.055,70**
358	D'ERCOLE ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	80	511	2,00	295		432			590,00	-	72,00	-	-	**662,00**
359	FIORELLA BARTOLOMEO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	85	161	2,00		500	1.013			-	500,00	168,83	-	-	668,83
																	Danni	501,63
																	Totale	**1.170,46**
360	FIORELLA GIUSEPPE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	80	12	3,50	1.128		1.318			3.948,00	-	384,42	-	-	**4.332,42**
361	FIORELLA BARTOLOMEO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	85	160	3,00			289			-	-	72,25	-	-	72,25
362	LACERENZA LUCIANA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/2		85	62	3,00			92			-	-	23,00	-	-	23,00
																	Danni	104,75
																	Totale	**200,00**
366	LATTANZIO ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/2	Cerignola	80	426	3,50	1.040	463	1.690			3.640,00	810,25	492,92	-	-	4.943,17
	LATTANZIO RUGGIERO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/2															
																	Danni	556,83
																	Totale	**5.500,00**
367	MOGAVERO COSTANZO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	80	537	2,30		994	939			-	1.143,10	179,98	-	-	1.323,08
369						410	2,00		65	364			-	65,00	60,67	-	-	125,67
																	Danni	3.051,25
																	Totale	**4.500,00**
371	DE PALMA ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	80	398	2,00		66	97			-	66,00	16,17	-	-	82,40
																	Danni	217,60
																	Totale	**300,00**
372	BORRELLI GIUSEPPE MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	80	397	2,00		173	207			-	173,00	34,50	-	-	207,50
373					80	227	2,00		350	420			-	350,00	70,00	-	-	420,00
																	Danni	572,50
																	Totale	**1.200,00**

DITTA CATASTALE INTESTATARIA					DATI IMMOBILI			AREE DI ASSERVIMENTO						INDENNITA'					
N°	Nominativo	CODICE FISCALE	Quota di proprietà	Comune	Foglio	Part.	Valore di Mercato (€/mq) (a)	Superficie Esproprio (mq) (b)	Superficie Servitù di elettrodotto (mq) (c)	Superficie occupazione temporanea (mq) (d)	Superficie Servitù di Sorvolo (mq) (e)	Superficie servitù di Passaggio (mq) (f)	Indennità di esproprio (€) g=(a*b)	Indennità Servitù di elettrodotto (€) h=(a*c)*0.5	Indennità occupazione temporanea (€) (i)=a*d*1/12	Indennità Servitù di sorvolo (€) (l)=a*e*0.25	Indennità Servitù di passaggio (€) (m)=a*f*0.8	TOTALE INDENNITA' (€) (n)=g+h+i+l+m
374	BORRELLI MAURO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	80	517	2,00		350	422			-	350,00	70,33	-	-	420,33
																	Danni	79,67
																	Totale	**500,00**
377	PASQUARIELLO ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	80	104	2,00		11	14			-	11,00	2,33	-	-	13,33
381					80	102	2,30		80	94	1.302		-	92,00	18,02	748,65	-	858,67
																	Danni	1.128,00
																	Totale	**2.000,00**
380	GERVASIO ANTONIO nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	80	103	2,00		65	78			-	65,00	13,00	-	-	78,00
400					80	95	3,00	3.530		4.173	1.093		10.590,00	-	1.043,25	819,75	-	12.453,00
402					10	53	2,00	2.061		411			4.122,00	-	68,50	-	-	4.190,50
																	Danni	8.278,50
																	Totale	**25.000,00**
384	SANSONE ROCCO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	13/15	Cerignola	80	329	2,00		55	66			-	55,00	11,00	-	-	66,00
																	Quota parte 13/15	**57,20**
385	SANSONE ANTONIETTA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	80	328	2,00		56	67			-	56,00	11,17	-	-	67,17
386					80	327	2,00		62	78			-	62,00	13,00	-	-	75,00
387					80	326	2,30		61	75			-	70,15	14,38	-	-	84,53
388					80	346	2,00		173	226	620		-	173,00	37,67	310,00	-	520,67
																	Danni	500,00
																	Totale	**1.247,36**
389	PASQUARIELLO ROCCO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	80	101	2,30	10	100	776	3.360		23,00	115,00	148,73	1.932,00	-	2.218,73
395					80	63	2,00				2.411		-	-	-	1.205,50	-	1.205,50
																	Danni	575,77
																	Totale	**4.000,00**
399	PASQUARIELLO ANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	48/180	Cerignola	80	96	2,00	36		558	257		72,00	-	93,00	128,50	-	293,50
																	Quota parte 48/180	**78,27**
403	D'ALLESSANDRO MICHELE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	80	445	2,00	1.700					3.400,00	-	-	-	-	**3.400,00**
404	CLEMENTE PAOLO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	85	205	2,00			4.666			-	-	777,67	-	-	**777,67**
405	ARRE VITANTONIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	79	101	2,00					1.869	-	-	-	-	2.990,40	2.990,40
																	Danni	2.009,60
																	Totale	**5.000,00**
406	CINQUEPALMI GIOVANNI nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/2	Cerignola	79	44	2,00					425	-	-	-	-	680,00	680,00
	CINQUEPALMI PASQUALE nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/2															
																	Danni	1.320,00
																	Totale	**2.000,00**
408	VITALE NICOLA nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	79	191	2,00					744	-	-	-	-	1.190,40	1.190,40
																	Danni	1.009,60
																	Totale	**2.200,00**
412	RANA CATERINA nata a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	11	1009	2,00					220	-	-	-	-	352,00	**352,00**
413	LO CONTE LIO POMPILIO nato a *** OMISSIS ***	*** OMISSIS ***	1/1	Cerignola	11	1011	2,00					80	-	-	-	-	128,00	**128,00**

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 22 gennaio 2025, n. 43

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Autorizzazione della APS Puglia senza Ostacoli all'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" nella sede ubicata in Troia (FG) alla via Pasqualicchio n. 30 e iscrizione nell'Albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro - codice pratica UE7YFN1.

In data ventidue gennaio duemilaventicinque, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

In Bari presso la sede operativa di ARPAL Puglia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi

pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".

Premesso che

- l'APS Puglia senza Ostacoli con sede ubicata in Troia (FG) alla via Pasqualicchio n. 30, ha inoltrato in data 12/12/2024, attraverso la procedura telematica, istanza di accreditamento ai servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base".

Visti

- il verbale n. 16/2025 del 13/01/2025, redatto dal Nucleo di valutazione, le cui risultanze istruttorie sono state notificate con nota prot. n. 4389 del 13/01/2025;
- le integrazioni pervenute da parte dell'Organismo e caricate sul sistema informativo in data 14/01/2025;
- il verbale n. 17/2025 del 21/01/2025, redatto dal Nucleo di valutazione, le cui risultanze sono positive.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad autorizzare l'APS Puglia senza Ostacoli

con sede ubicata in Troia (FG) alla via Pasqualicchio n. 30 all'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area "Servizi di Base".
Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare l'APS Puglia senza Ostacoli con sede ubicata in Troia (FG) alla via Pasqualicchio n. 30 ad erogare i servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base" nella sede ubicata in Troia (FG) alla via Pasqualicchio n. 30.
3. Di disporre, per l'effetto, la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, così come previsto dal Regolamento regionale n. 34/2012. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso Pubblico in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
4. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato alla Sezione Politiche e Mercato per il Lavoro;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 22 gennaio 2025, n. 45

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all'organismo PMITALIA LECCE per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici (Inserimento lavorativo dei migranti e delle donne) nella sede ubicata in Maglie (LE) alla via A. De Gasperi n. 59.

In data ventidue gennaio duemilaventicinque, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni

concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra- sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 26/02/2019 n. 121 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL PMITALIA LECCE per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei migranti e delle donne) nella sede ubicata in Maglie (LE) alla via A. De Gasperi n. 59.
- Con comunicazione pec del 21/11/2024 l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata.
- A seguito di richiesta di integrazione documentale, l'Ente ha adempiuto con nota pec acquisita al prot. n. 8615 del 20/01/2025.

Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo PMITALIA LECCE per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei migranti e delle donne) nella sede ubicata in Maglie (LE) alla via A. De Gasperi n. 59.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla all'organismo PMITALIA LECCE per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei migranti e delle donne) nella sede ubicata in Maglie (LE) alla via A. De Gasperi n. 59.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 26/02/2027;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 27 gennaio 2025, n. 69

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all'organismo CE.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione - per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Carmiano (LE) alla via Arciprete Paladini n. 57.

In data ventisette gennaio duemilaventicinque, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete “Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l’accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25”;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro;
- l’Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell’Albo regionale dei soggetti accreditati per l’erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto “Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all’Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell’albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento”;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto “Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali”;
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto “Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023”, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L’Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all’erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da “A” a “G”;
- L’Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto “Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell’accreditamento ai sensi dell’art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34”.
- L’Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto “Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli Operatori legittimati all’ erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema”.

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 13/01/2023 n. 8 è stata disposta l’iscrizione all’albo dei soggetti accreditati della APL CE.F.A.S. – Centro di Formazione e Alta Specializzazione - per l’erogazione dei servizi di “Base” nella sede ubicata in Carmiano (LE) alla via Arciprete Paladini n. 57.
- Con comunicazione prot. n. 9879/2025 l’Ente ha richiesto il rinnovo dell’accreditamento all’erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata.
- A seguito di richiesta di integrazione documentale, l’Organismo ha adempiuto con nota pec acquisita al prot. n. 11613 del 27/01/2025.

Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell’accreditamento all’organismo CE.F.A.S. – Centro di Formazione e Alta Specializzazione - per l’erogazione dei servizi di “Base” nella sede ubicata in Carmiano (LE) alla via Arciprete Paladini n. 57.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla all'organismo CE.F.A.S. – Centro di Formazione e Alta Specializzazione - per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Carmiano (LE) alla via Arciprete Paladini n. 57;
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 13/01/2027;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 27 gennaio 2025, n. 70

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all'organismo Fondazione Consulenti per il Lavoro. Sede di Noicattaro (BA) alla via Libertà n. 9 per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici (Inserimento lavorativo dei disabili, dei migranti e delle donne).Sede di Martina Franca (TA) alla via Ferrucci n. 30 per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici (Inserimento lavorativo dei migranti e delle donne).

In data ventisette gennaio duemilaventicinque, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico

e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 08/02/2017 n. 68 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della Fondazione Consulenti per il Lavoro: sede di Noicattaro (BA) alla via Libertà n. 9 per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, dei migranti e delle donne) e sede di Martina Franca (TA) alla via Ferrucci n. 30 per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei migranti e delle donne).
- Con comunicazione pec del 05/12/2024, acquisita al protocollo n. 172074 del 05/12/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro delle sedi già accreditate.

Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo Fondazione Consulenti per il Lavoro: sede di Noicattaro (BA) alla via Libertà n. 9 per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, dei migranti e delle donne) e sede di Martina Franca (TA) alla via Ferrucci n. 30 per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei migranti e delle donne).

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla all'organismo Fondazione Consulenti per il Lavoro: sede di Noicattaro (BA) alla via Libertà n. 9 per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, dei migranti e delle donne) e sede di Martina Franca (TA) alla via Ferrucci n. 30 per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei migranti e delle donne).
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 08/02/2027;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 27 gennaio 2025, n. 71

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 alla Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici (Inserimento lavorativo dei disabili, dei migranti e delle donne) nella sede ubicata in Monopoli (BA) alla via Di Vagno n. 47.

In data ventisette gennaio duemilaventicinque, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico

e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 18/02/2021 n. 151 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, dei migranti e delle donne) nella sede ubicata in Monopoli (BA) alla via Di Vagno n. 47
- Con comunicazione pec del 09/12/2024, acquisita al protocollo n. 173871 del 09/12/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata.

Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento alla Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento

lavorativo dei disabili, dei migranti e delle donne) nella sede ubicata in Monopoli (BA) alla via Di Vagno n. 47.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, dei migranti e delle donne) nella sede ubicata in Monopoli (BA) alla via Di Vagno n. 47;
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 18/02/2027;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 27 gennaio 2025, n. 76

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Autorizzazione della società TALENTI S.r.l. all'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" nelle sedi di Bari alla via Francesco De Blasio ang. Via Lindemann e di Lecce al Piazzale Sondrio n. 10. Iscrizione all'Albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro - codice pratica UVU66R7.

In data ventisette gennaio duemilaventicinque, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

In Bari presso la sede operativa di ARPAL Puglia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante

Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".

Premesso che la società TALENTI S.r.l. ha inoltrato in data 03/01/2025, attraverso la procedura telematica, istanza di accreditamento ai servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base" per le sedi di Bari alla via Francesco De Blasio ang. Via Lindemann e di Lecce al Piazzale Sondrio n. 10.

Visti

- il verbale n. 16/2025 del 13/01/2025, redatto dal Nucleo di valutazione, le cui risultanze istruttorie sono state notificate con nota prot. n. 4132 del 13/01/2025;
- le integrazioni pervenute da parte dell'Organismo e caricate sul sistema informativo nei tempi prescritti;
- il verbale n. 18/2025 del 27/01/2025, redatto dal Nucleo di valutazione, le cui risultanze sono positive.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad autorizzare la società TALENTI S.r.l. all'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base" per le sedi di Bari alla via Francesco De Blasio ang. Via Lindemann e di Lecce al Piazzale Sondrio n. 10.

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la società TALENTI S.r.l. all'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base" per le sedi di Bari alla via Francesco De Blasio ang. Via Lindemann e di Lecce al Piazzale Sondrio n. 10.
3. Di disporre, per l'effetto, la relativa iscrizione all'Albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, così come previsto dal Regolamento regionale n. 34/2012. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso Pubblico in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
4. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato alla Sezione Politiche e Mercato per il Lavoro;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto del Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità - Viabilità 22 gennaio 2025 n. 1

Procedimento espropriativo relativo alla Risoluzione a rotatoria dell'intersezione tra la S.P. 112 "Molfetta - Terlizzi" e la S. C. "Cappa Vecchia". Rideterminazione indennità di espropriazione.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, lng. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis ...

DECRETA

Art. 1

Le indennità provvIsorie di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione delle aree occupate in forza del Decreto dirigenziale n. 1 del 25.01.2023 sono complessivamente rideterminate secondo l'effettivo valore venale delle aree da espropriare, come indicato nell'allegato tecnico denominato "*Elenco intestati - Schema economico provvisorio",* approvato e vistato dal R.U.P., recante l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché l'indicazione delle relative indennità provvisorie di espropriazione, comprensive del valore del soprassuolo, che si allega al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Le indennità provvisorie di espropriazione sono state determinate nell'osservanza dei criteri di valutazione previsti sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, tenuto conto delle caratteristiche essenziali ed effettive dei beni espropriandi, con riferimento alla situazione delle aree, nonché degli eventuali manufatti da demolire, insistenti sulle aree da occupare, regolarmente edificati ed autorizzati, rilevata in sede di immissione in possesso, nella misura indicata nell'allegato tecnico, di cui all'art. 1 del presente decreto.

Art. 3

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'importo complessivo dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.

Art. 4

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione disposta con il presente decreto, fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 45, I comma, del D.P.R. 327/2001, banno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue:

- per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37;
- per i manufatti e le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001;
- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. c), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;

- per le aree non edificabili, coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. d), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta in via provvisoria spetta, ai sensi dell'art. 20, comma 13, del D.P.R. 327/2001, l'importo previsto per la cessione volontaria dell'mmobile oggetto del procedimento espropriativo, di cui al citato art. 45, comma 2, anche nel caso in cui l'Autorità Espropriante emetta il decreto di esproprio, in alternativa alla cessione volontaria.

Art. 5

L'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4, del citato D.P.R. 327/2001 in misura pari al valore agricolo medio (V.A.M.) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, è corrisposta direttamente dall'Ente espropriante nei termini previsti per il pagamento dell'indennità di espropriazione al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante, che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica, a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

Art. 6

Il presente decreto dovrà essere pubblicato sul B.U.R.P., nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D.P.R. 327/2001, nella L.R.P. 3/2005 e nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo, nei tennini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, e ss.mm.ii., recante il Codice del processo amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0007008 del 27-01-2025 - partenza Cat11 Cl.2 Sott.1

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

RISOLUZIONE A ROTATORIA DELL'INTERSEZIONE TRA LA S.P. 112 MOLFETTA - TERLIZZI E LA S.C. CAPPA VECCHIA

ELENCO INTESTATI - SCHEMA ECONOMICO ESECUTIVO

COMUNE DI MOLFETTA

CATASTO TERRENI - CATASTO FABBRICATI

N	intestato catastale	codice fiscale	diritti e oneri reali	fg.	p.lla	area da espropriare mq.	coltura rilevata	destinazione urbanistica	V.A.M. €/mq.	valore di mercato €/mq.	Indennità definitiva	Valori dei soprassuoli	Indennità di esproprio	Indennità di occupazione	INDENNITA' TOTALE
1	AZZOLLINI Rodolfo Nicola		propr. per 1/2 in regime di comunione dei beni	41	252	7	uliveto	Zona E – Aree produttive agricole	1,80	3,50	€ 24,50	€ 69,93	€ 94,43	€ 6,13	**€ 100,56**
	CORRIERI Anna Eccelsa		propr. per 1/2 in regime di comunione dei beni												
2	SORIANO Angelo		propr. per 1/1 bene personale	41	253	425	uliveto	Zona E – Aree produttive agricole	1,80	3,50	€ 1.487,50		€ 1.487,50	€ 371,88	**€ 1.859,38**
3	CANTATORE Michele		propr. per 1/1 bene personale	41	254	1000	uliveto	Zona E – Aree produttive agricole	1,80	3,50	€ 3.500,00	€ 2.663,51	€ 6.163,51	€ 875,00	€ 7.038,51
					283	31	uliveto		1,80	3,50	€ 108,50	€ 711,63	€ 820,13	€ 27,13	€ 847,26
														totale	**€ 7.885,77**
4	DE GIOIA Mauro		proprietà per 1/2	41	255	142	uliveto	Zona E – Aree produttive agricole	1,80	3,50	€ 497,00	€ 1.173,57	€ 1.670,57	€ 124,25	**€ 1.794,82**
	TEDESCHI Vincenza		proprietà per 1/2												
5	NBC POWER S.R.L.		proprietà per 1/1	41	398 sub. 4	192	①	Zona E – Aree produttive agricole		9,36	€ 1.797,12	③	€ 1.797,12	€ 449,28	**€ 2.246,40**
6	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI con sede in Bari		proprietà per 1/1	41	14 sub. 1	430	②	Zona E – Aree produttive agricole		9,36	€ 4.024,80	€ 16.537,50	€ 20.562,30	€ 1.006,20	**€ 21.568,50**

① area legittimamente edificata: in Catasto Fabbricati cat. E/3 (fabbricati per speciali esigenze pubbliche per rifornimento di autoveicoli)

② area legittimamente edificata: in Catasto Fabbricati cat. B/2 (strutture di uso collettivo: case di cura ed ospedali)
non ricorrono i presupposti necessari per il riconoscimento del valore dei soprassuoli così come rilevati nel verbale di immissione in possesso e stato di consistenza del 28.02.2023, in particolare ci si riferisce all'impianto

③ irriguo/trattamento delle acque interrato da ritenersi - allo stato attuale - realizzato in carenza di valido titolo urbanistico edilizio alla luce della relativa Ordinanza di rimozione e riporto in pristino emessa dal Comune di Molfetta, Settore III, Territorio - Ambiente prot. 0070617 in data 11.9.2023.

IL TECNICO ESTIMATORE
Geom. Capo Domenico Mastromatteo

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ing. Francesco CURCI

COMUNE DI MANFREDONIA

Estratto decreto dirigenziale 14 gennaio 2025, n. 1

Espropriazione per realizzazione della scuola elementare al rione Monticchio, la realizzazione del tratto viario tra l'Istituto Tecnico Commerciale Toniolo e la parte retrostante l'Ospedale Civile, e la sistemazione della strada tra via Barletta e nuova strada di P.di F. Atto di acquisizione sanante n.1/2013. Svincolo indennità depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DECRETA

che nulla osta acché il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, provveda a svincolare la complessiva somma di Euro **53.777,50**, avente n.1405806 di deposito definitivo, quale indennità di espropriativa dei suoli attualmente censiti al Catasto Terreni di Manfredonia al Foglio 23, particella 1484 di mq. 10714, particella 1400 di mq.1354, p.lla 1398 di mq.611, p.lla 1399 di mq.187, p.lla 1401 di mq.1303, p.lla 1395 di mq.362, p.lla 1483 di mq.116 e p.lla 1482 di mq.1717, in favore degli eredi di Tricarico Elisabetta, come da elenco allegato al presente atto, non reso pubblico a tutela dei dati personali non pertinenti.

Il tutto da corrispondere con gli interessi come per legge, senza applicazione di ritenuta di imposta, in quanto terreni che ricadono in zona "**F – Istruzione scuola elementare", "F23 Istruzione scuola media di progetto"** e **"viabilità esistente"** del vigente PRG del Comune di Manfredonia, esonerando l'Ufficio pagatore da ogni responsabilità a riguardo.

Il presente decreto, trasmesso alla ditta espropriata ed alla Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI, sarà pubblicato per 30 giorni all'Albo Pretorio on-line del Comune di Manfredonia, omettendone i dati personali non pertinenti.

Manfredonia, 14.01.2025

Il Dirigente del Settore VI
Ing. Lucio Barbaro

COMUNE DI MONTERONI

Estratto provvedimento n. 129 del 27 gennaio 2025

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Monteroni di Lecce, adottato con D.G.C. n. 136 del 08/11/2024 – CUP E32B23000050002 – Verifica di assoggettabilità a VAS ex L.R. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

PREMESSO che:

- Omissis;
- Omissis;
- Omissis;
- Omissis;
- Omissis;
- l'Autorità procedente in data 14/11/2024 con nota registrata in pari data al prot. n. 24818, ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. del Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) del Comune di Monteroni di Lecce, adottato con D.G.C. n. 136 del 08/11/2024, comprensiva della documentazione prevista dal comma 1 dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. ed a tal fine, con la stessa nota, informa l'Autorità Competente di aver già provveduto alla pubblicazione sul sito web istituzione dell'Ente della documentazione di cui all'art. 8, co.1, lett. a), b), c), d) ed e) della L.R. n. 44/2012 e s.m.i., visionabile e scaricabile attraverso il seguente link: https://servizi.comune.monteroni.le.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?sezione=territorio&id=5039&codEstr=NEXT&CSRF=9d766e7ba2527c1126e55c5351f8a5c5
- Omissis;
- l'Autorità Competente, in data 22/11/2024 con nota di prot. 25379 ha dato avvio al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS attraverso la consultazione, a mezzo p.e.c., dei soggetti interessati in materia ambientale e degli Enti territoriali competenti, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012, fornendo agli stessi evidenza della pubblicazione del Piano sul sito istituzionale;

PRESO ATTO:

- che dal Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S. è emerso:
  - che il Piano si inserisce a pieno titolo in una visione ampia della mobilità territoriale nel prossimo decennio, in cui i servizi alla mobilità sono chiamati a un cambio radicale nella direzione della sostenibilità rispetto allo status quo e in cui, trascinata dagli obiettivi strategici per lo sviluppo sostenibile, la mobilità ciclopedonale è destinata a svolgere un ruolo sempre più determinante negli spostamenti più frequenti all'interno del territorio;
  - che il Piano produce impatti territoriali di lieve entità e a basso rischio poiché gli interventi previsti sono destinati a produrre miglioramenti di livello variabile per quanto riguarda l'accessibilità degli attrattori del territorio, la fruibilità del paesaggio e del patrimonio storico/naturalistico, la qualità ambientale generale e la sicurezza stradale degli utenti della strada;
  - che il Piano si pone l'obiettivo, a medio e lungo termine, della riduzione progressiva del traffico motorizzato a vantaggio di quello ciclopedonale, realizzando una riduzione del rumore ambientale e un miglioramento della qualità dell'aria e della salute media della popolazione;
- che a seguito della consultazione avviata in data 22/11/2024 a mezzo pec e tramite pubblicazione sul sito Istituzionale del Comune di Monteroni di Lecce del Piano e dei relativi elaborati oggetto di verifica di assoggettabilità a VAS, entro i termini di cui all'art. 8 comma 2 della L.R. n. 44/2012, sono pervenuti i seguenti pareri, che si allegano al presente provvedimento, da parte degli Enti competenti in materia ambientale:
  - Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana - Sezione Urbanistica -

Servizio Strumentazione Urbanistica, registrato al prot. gen. n. 27351 in data 17/12/2024 del Comune di Monteroni di Lecce;

- che a seguito della consultazione avviata in data 22/11/2024 a mezzo pec e tramite pubblicazione sul sito Istituzionale del Comune di Monteroni di Lecce del Piano e dei relativi elaborati oggetto di verifica di assoggettabilità a VAS, oltre la decorrenza dei termini di cui all'art. 8 comma 2 della L.R. n. 44/2012, sono pervenuti i seguenti pareri, che si allegano al presente provvedimento:
  - Autorità Idrica Pugliese, registrato al prot. gen. n. 712 in data 10/01/2025 del Comune di Monteroni di Lecce;
  - Acquedotto Pugliese s.p.a., registrato al prot. gen. n. 865 in data 13/01/2025 del Comune di Monteroni di Lecce;
  - ARPA Puglia, registrato al prot. gen. n. 1283 in data 20/01/2025 del Comune di Monteroni di Lecce;

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

DETERMINA

1. DI RICHIAMARE quanto innanzi riportato quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. DI PRENDERE ATTO degli elementi di verifica di cui all'allegato II della Direttiva 2001/42/CEE, scaturiti dal Rapporto di Verifica prodotto dall'Autorità Procedente;
3. DI ESCLUDERE il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Monteroni di Lecce, adottato con D.G.C. n. 136 dell'08/11/2024, dall'applicazione della procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e art. 7 comma 7.2 lettera a) del R.R. n.18 del 19.10.2013 di attuazione della L.R. n.44 del 14/12/2012, sulla base degli elementi di verifica di cui all'allegato II alla Direttiva 2001/42/CEE;
4. DI DARE ATTO che, il presente provvedimento:
   - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
   - non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e alla L.R. 44/2012 e ss.mm. ii., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
   - è altresì subordinato alla verifica di legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
5. DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, all'Autorità Procedente;
7. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati;
8. DI PUBBLICARE il presente provvedimento, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura dell'Autorità Competente, e, integralmente, sui siti web istituzionali dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente.

L'AUTORITÀ COMPETENTE V.A.S.
Il Responsabile del IV Settore
Urbanistica, edilizia ed igiene urbana
Ing. Francesco LITTI

COMUNE DI MARUGGIO

Statuto comunale, modificato con deliberazione C.C. n. 4 del 21 gennaio 2025.

COMUNE DI MARUGGIO

PROVINCIA DI TARANTO

STATUTO COMUNALE

Modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 21/01/2025

Sommario

Titolo I

Principi generali di autonomia

Capo I - Principi istituzionali
Art. 1 - L'autonomia della Comunità
Art. 2 - L'autonomia e l'adeguamento dello statuto
Art. 3 - Gli indirizzi generali dello statuto per l'organizzazione del Comune

Capo II - L'autonomia statutaria e normativa
Art. 4 - Lo statuto comunale ed il Testo Unico
Art. 5 - I regolamenti comunali

Titolo II
Il Comune

Art. 6 - Ruolo e competenze generali
Art. 7 - Esercizio delle funzioni
Art. 8 - Tutela del territorio e promozione dello sviluppo economico
Art. 9 - Esercizio convenzionato intercomunale di funzioni
Art. 10 - La semplificazione amministrativa e documentale
Art. 11 - Circoscrizione territoriale ed interventi comunali
Art. 12 - Stemma e gonfalone storico
Art. 13 – Cittadinanza onoraria e benemerenza civica

Titolo III
Gli istituti di partecipazione popolare
Capo I - Gli istituti di partecipazione popolare
Art. 14 - Condizioni e finalità
Art. 15 - Partecipazione popolare e diritto di cittadinanza
Art. 16 - Associazioni ed organismi di partecipazione - Riconoscimento e rapporti con il Comune
Art. 17 – Contributi alle associazioni
Art. 18 - Istanze, petizioni e proposte di cittadini
Art. 19 - Partecipazione al procedimento amministrativo

Capo II - I referendum comunali
Art. 20 - I referendum consultivi

Capo III - Azioni popolari a tutela degli interessi comunali
Art. 21 - Azione popolare a tutela degli interessi comunali
Art. 22 - Azioni risarcitorie di danni ambientali

Capo IV - I diritti di accesso e di informazione dei cittadini
Art. 23 - Diritto di accesso e di informazione
Art. 24 – Istituzione del difensore civico comunale
Art. 24 bis – Istituzione del Garante per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Art. 24 ter – Istituzione del Garante per i diritti delle persone con disabilità
Art. 24 quater – Istituzione del Garante per i diritti degli animali

Titolo IV
Forme associative e di cooperazione
Art. 25 - Esercizio associato di funzioni e servizi
Art. 26 - Convenzioni associate intercomunali
Art. 27 - Consorzi ordinari
Art. 28 - Unioni di Comuni

Titolo V
Organi di governo - Disposizioni generali
Art. 29 - Organi di governo del Comune
Art. 30 - Condizione giuridica degli amministratori nell'esercizio delle funzioni
Art. 31 - Status dei componenti il Consiglio Comunale
Art. 32 - Pari opportunità

Titolo VI
Il Consiglio Comunale
Capo I - La Presidenza del Consiglio comunale
Art. 33- Presidenza del Consiglio comunale – Costituzione, elezione, revoca ed esercizio delle funzioni vicarie
Art. 34 - Funzioni e status del Presidente del Consiglio

Capo II - Il regolamento del Consiglio comunale
Art. 35 - Il regolamento e l'autonomia funzionale ed organizzativa

Capo III - I Consiglieri comunali
Art. 36 - Entrata in carica e durata del mandato
Art. 37 - Consiglieri comunali – Prerogative
Art. 38 - Gruppi consiliari
Art. 39 - Votazioni dei Consiglieri comunali
Art. 40 - Dimissioni
Art. 41 - Decadenza per mancata partecipazione alle adunanze
Art. 42 - Surrogazioni e supplenze
Art. 43 - Cessazione dalla carica per lo scioglimento del Consiglio - Incarichi esterni

Capo IV - Le commissioni consiliari
Art. 44 - Commissioni consiliari
Art. 45 – Conferenza dei Capigruppo

Capo V - Adunanze - Convocazione
Art. 46 - Convocazione del Consiglio comunale
Art. 47 - Adempimenti prima seduta
Art. 48 – Consigliere anziano
Art. 49 - Garanzia per le minoranze
Art. 50 – Consiglio comunale dei ragazzi
Art. 50 bis – Consigliere Straniero Esterno

Capo VI - Funzioni di competenza del Consiglio comunale
Art. 51 - Funzioni e competenze

Art. 52- Indirizzo politico-amministrativo
Art. 53 - Linee programmatiche di mandato
Art. 54 - Controllo politico amministrativo dell'attuazione del programma
Art. 55 - Partecipazione delle minoranze

Titolo VII
La Giunta comunale

Art. 56 - Giunta comunale - Composizione – Limite massimo
Art. 57 - Nomina della Giunta
Art. 58 - Assessori comunali - Divieti
Art. 59 - Assessori comunali - Durata in carica - Rinnovo - Revoca
Art. 60 - Giunta comunale - Convocazione e presidenza
Art. 61 - Giunta comunale - Competenze
Art. 62 - Il sistema integrato dei servizi sociali

Titolo VIII
Il Sindaco

Art. 63 - Ruolo e funzioni generali
Art. 64 - Conferimento deleghe fuori Giunta
Art. 65 - Funzioni esercitate quale rappresentante della comunità locale
Art. 66 - Esercizio della rappresentanza legale
Art. 67 - Nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi - Attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali
Art. 68 - Rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni
Art. 69 - Funzioni del Sindaco per i servizi di competenza statale
Art. 70 - Durata in carica
Art. 71 - Mozione di sfiducia
Art. 72- Dimissioni del Sindaco

Titolo IX
L'autonomia organizzativa

Capo I - Ordinamento e gestione del personale

Art. 73 - Personale - Organizzazione degli uffici e dei servizi

Capo II - Direzione e responsabilità degli uffici e dei servizi

Art. 74 - Il Segretario comunale
Art. 75 - Gli incarichi a contratto
Art. 76 – Responsabili di servizi – Incarichi e funzioni

Capo III - I Servizi pubblici comunali

Art. 77 - Servizi pubblici comunali - Tutela degli utenti e dei consumatori
Art. 78 - I servizi pubblici comunali
Art. 79 - Istituzione
Art. 80 - Società di capitali con partecipazione comunale
Art. 81 - Gestione dei servizi comunali privi di rilevanza industriale

Titolo X
Controllo interno

Art. 82 – Principi e criteri

Art. 83 – Revisori Unico dei Conti

Titolo XI

L’autonomia finanziaria e impositiva Programmazione e ordinamento contabile

Art. 84 - Autonomia finanziaria
Art. 85 - Autonomia impositiva
Art. 86 - Statuto dei diritti del contribuente

Titolo XII

Norme finali

Art. 87 - Revisione dello statuto
Art. 88 - Entrata in vigore

Titolo I

Principi generali di autonomia

Capo I PRINCIPI ISTITUZIONALI

Art. 1

L'autonomia della Comunità

1. Il Comune è ente autonomo con proprio statuto, poteri e funzioni ed è componente costitutivo della Repubblica, secondo i principi stabiliti dall'art. 114 della Costituzione. L'autonomia del Comune si fonda su quella originaria della Comunità, nello stesso ordinata secondo l'art. 3 del Testo unico.

2. Il Comune rappresenta e tutela la propria Comunità, ispirando la sua azione sociale ed amministrativa ai valori di libertà, democrazia, equità, solidarietà, pari opportunità, promozione della cultura e della qualità della vita, rispetto dell'ambiente, sostegno dell'operosità e delle iniziative che ne realizzano lo sviluppo.

3. L'ordinamento e lo statuto promuovono la partecipazione effettiva, libera e democratica dei cittadini alle attività comunali per il progresso della Comunità e per assicurare nella stessa la tutela della sicurezza e della civile convivenza.

4. Il Comune tutela i valori culturali, sociali e ambientali che rappresentano il patrimonio di storia e tradizioni della Comunità e costituiscono motivo determinante per il suo sviluppo e rinnovamento per realizzare, nel presente e nel futuro, condizioni degne del suo passato.

5. La Comunità esprime, attraverso gli organi elettivi che la rappresentano e le forme di proposta, partecipazione e consultazione previste dal Testo Unico degli ordinamenti e dallo statuto, le scelte che individuano i suoi interessi fondamentali alla cura dei quali si ispira l'azione di governo e l'attività di gestione del Comune.

6. Ai principi stabiliti dal Titolo V della Costituzione, modificato dalla legge 18 ottobre 2001, n. 3, e dalla Carta Europea dell'autonomia locale, ratificata dall'Italia con la legge 30 dicembre 1989, n. 439, si ispira l'ordinamento del Comune e l'azione degli organi preposti ad attuarlo.

7. Il Comune di Maruggio, nella consapevolezza che la tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti così come sancito dalla legge 27 maggio 1991 n. 176 con cui è stata ratificata la "Convenzione internazionale sui Diritti dell'Infanzia" è condizione prioritaria per affrontare lo sviluppo dell'intera collettività, informa la sua attività di programmazione del territorio alla necessità di promuovere tutte le condizioni possibili per l'applicazione dei principi contenuti nella Convenzione. Il Comune di Maruggio, pertanto, assume come parte integrante del presente Statuto il testo della Convenzione internazionale sui Diritti dell'Infanzia, sostiene i programmi culturali dell'Unicef-Italia relativi alla sua applicazione e favorisce tutte le iniziative tese a promuovere la partecipazione dei bambini ed adolescenti alla vita della città e la necessaria sensibilizzazione e collaborazione di tutti i cittadini. A tal fine il comune di Maruggio impronta la propria azione ai seguenti principi ispiratori:

a. adottare ogni misura appropriata di natura amministrativa, finanziaria e d'altro genere per dare attuazione ai diritti riconosciuti nella Convenzione;

b. promuovere nella città una cultura dell'Infanzia come portatrice di futuro e punto di riferimento privilegiato per rimodellare la città e renderla sempre più vivibile per tutti i cittadini;

c. promuovere incontri, iniziative formative, pubblicazioni per la più ampia conoscenza ed attuazione dei diritti dei bambini;

d. sostenere con il concorso di educatori ed operatori, con il relativo supporto di risorse tecniche e finanziarie, iniziative e percorsi che diano la parola ai bambini e adolescenti in quanto soggetti attivi di partecipazione civica e di cambiamento;

e. promuovere la convocazione periodica, come previsto dal programma dell'Unicef-Italia "Sindaci difensori

ideali dei bambini", di una seduta del Consiglio comunale interamente dedicata alle condizioni dell'infanzia locale e di altri paesi del mondo, coinvolgendo le istituzioni scolastiche e alla presenza di rappresentanti di associazioni locali;

f. promuovere l'iniziativa del Ministero dell'Ambiente "Città amiche delle bambini e dei bambini";

g. riconoscere nel giorno 11 dicembre, data di presentazione del rapporto Unicef sull'infanzia del mondo, la "Giornata dei diritti dei bambini e degli adolescenti" e promuovere l'organizzazione di una "Giornata universale dell'Infanzia";

h. riconoscere al Comitato italiano per l'Unicef il ruolo straordinario svolto a sostegno di una cultura dell'infanzia e della promozione e applicazione della convenzione internazionale sui diritti di bambini ed adolescenti.

Art. 2

L'autonomia e l'adeguamento dello statuto

1. Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa, impositiva e finanziaria che i suoi organi attuano consapevoli dei poteri che sono loro attribuiti e del dovere di esercitarli per garantire ai cittadini i diritti affermati nel precedente articolo.

2. Il Consiglio comunale ha adeguato il presente statuto alla condizione di autonomia generale ed ai nuovi valori affermati con i principi del titolo V, parte II, della Costituzione, modificato dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, del Testo Unico degli ordinamenti 18 agosto 2000, n. 267, dalla legge di riforma dell'amministrazione, decentramento, semplificazione e sussidiarietà 15 marzo 1997, n. 59, e dalle leggi generali emanate per l'attuazione delle riforme.

3. L'esercizio dell'autonomia statutaria e normativa ha il suo limite inderogabile nei principi enunciati dalla legislazione generale in materia di ordinamenti degli enti locali e di esercizio delle funzioni ad essi conferite.

Art. 3

Gli indirizzi generali dello statuto per l'organizzazione del Comune

1. Il presente statuto è l'atto fondamentale che garantisce l'attuazione dell'autonomia organizzativa del Comune, assicura il coordinamento delle competenze dei suoi organi e indirizza l'esercizio delle funzioni attribuite all'ente dall'ordinamento.

2. Per conseguire con l'attuazione dei principi di autonomia il rafforzamento istituzionale del Comune, condizione per lo sviluppo economico ed il progresso sociale della comunità, i rapporti tra gli organi di governo, Consiglio comunale, Sindaco e Giunta sono ispirati da una concorde e positiva unitarietà di intenti, di obiettivi e di solidarietà operativa che rende agevole la realizzazione delle linee programmatiche di mandato e la tutela degli interessi e dei diritti della popolazione.

3. Le funzioni di controllo politico-amministrativo e di verifica dell'attuazione delle linee programmatiche previste dall'art. 42 del Testo Unico sono esercitate dal Consiglio comunale con le modalità operative stabilite dal presente statuto e dal regolamento.

4. Il rispetto delle funzioni e responsabilità dei dirigenti e delle loro competenze stabilite dal titolo IV del Testo Unico deve essere affermato con norme chiare e precise nel presente statuto, nei regolamenti, nell'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in ogni atto relativo alla gestione amministrativa, finanziaria e tecnica di cui all'art. 107 del Testo Unico. Il Consiglio comunale e la Giunta, nell'adozione degli atti di loro competenza ed il Sindaco, per il suo compito di responsabile dell'amministrazione del Comune e di sovrintendente al funzionamento dei servizi e degli uffici, devono dedicare alla corretta impostazione e conservazione di questo rapporto, negli atti e nei comportamenti, il loro impegno migliore.

Capo II

L'AUTONOMIA STATUTARIA E NORMATIVA

Art. 4

Lo statuto comunale ed il Testo Unico

1. Il presente statuto stabilisce, nell'ambito dei principi fissati dal titolo V, parte II, della Costituzione, dal Testo Unico approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in conformità all'art. 6 dello stesso, le norme fondamentali dell'organizzazione del Comune, l'attribuzione degli organi e le forme di garanzia e partecipazione delle minoranze, le modalità di esercizio della rappresentanza legale, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso alle informazioni ed ai procedimenti amministrativi, alla pari opportunità ed a quant'altro previsto dal Testo Unico.

2. Lo statuto, liberamente formato ed adeguato dal Consiglio comunale, costituisce la fonte normativa che, attuando i principi costituzionali e legislativi di autonomia, determina l'ordinamento generale del Comune e ne indirizza e regola l'azione amministrativa, i procedimenti, l'adozione degli atti, secondo il principio di legalità.

3. L'esercizio delle distinte competenze degli organi di governo e dei dirigenti responsabili della gestione del Comune è regolato dallo statuto in conformità ai principi dell'ordinamento giuridico.

Art. 5

I regolamenti comunali

1. Il Consiglio comunale, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, esercita l'autonomia normativa con l'adozione dei regolamenti nelle materie di propria competenza, secondo quanto disposto dagli artt. 7 e 42 e con l'esclusione prevista dall'art. 48 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, nelle materie di competenza del Comune. Con gli stessi è regolato l'esercizio dell'autonomia impositiva e le tariffe dei servizi, l'attività edilizia, la polizia municipale, la protezione del territorio e dell'ambiente, l'uso delle strutture pubbliche, la tutela del patrimonio comunale e le modalità per il suo impiego e per ogni altra funzione ed attività, di interesse generale, effettuata dal Comune.

2. La Giunta Comunale, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, dal presente statuto e dai criteri stabiliti dal Consiglio comunale, adotta l'ordinamento generale del personale e degli uffici e servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, conformemente a quanto prevedono gli artt. 7, 42 e 89 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Titolo II Il Comune

Art. 6

Ruolo e competenze generali

1. Il Comune è ente con competenza generale, rappresentativo degli interessi della popolazione residente nel suo territorio, dei quali assicura la tutela e la promozione quale finalità primaria dell'impegno politico e sociale dei propri organi e della propria organizzazione. Concorre ad assicurare alla Comunità le libertà individuali e collettive sulle quali si fonda l'autonomia.

2. Al Comune sono attribuite le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio comunale salvo che, per assicurare l'esercizio unitario, esse siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

3. Il Comune è titolare di funzioni amministrative proprie e di quelle allo stesso conferite dallo Stato e dalla Regione secondo il principio di sussidiarietà. Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

4. Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua sia forme di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la Provincia.

Art. 7

Esercizio delle funzioni

1. Gli organi di governo del Comune indirizzano l'azione amministrativa e l'attività degli organi di gestione ponendo al centro della loro azione amministrativa la tutela della persona umana, per il conseguimento dei seguenti fini:

a) promozione ed affermazione dei diritti garantiti ad ogni persona dalla Costituzione e dalle leggi, tutelandone la dignità, la libertà e la sicurezza personale e sostenendone l'elevazione delle condizioni personali e sociali;

b) assunzione di iniziative per elevare la qualità della vita nella Comunità, sviluppando un efficiente servizio di sostegno sociale, tutelando in particolare i minori, gli anziani, i disabili e coloro che si trovano in condizioni di disagio, di emarginazione e di povertà, per assicurare ad essi protezione, assistenza e condizioni di autosufficienza;

c) concorrere a garantire, nell'ambito delle loro competenze, il diritto alla salute, anche attraverso una azione di sensibilizzazione, promozione e sostegno delle strutture sanitarie pubbliche;

2. Le iniziative e gli interventi sopra indicati ed ogni altro promosso dagli organi del Comune devono proporsi di assicurare pari dignità ai cittadini nell'esercizio dei diritti fondamentali, ispirando la loro azione a principi di equità e solidarietà.

3. Promuove e partecipa ad accordi con gli enti locali compresi in ambiti territoriali caratterizzati da comuni tradizioni storiche, culturali e da vocazioni territoriali, economiche e sociali omogenee che, integrando la loro azione attraverso il confronto ed il coordinamento dei rispettivi programmi, rendono armonico il processo complessivo di sviluppo.

4. Il Comune adempie ai compiti ed esercita le funzioni di competenza statale allo stesso attribuite dalla legge, assicurandone nel modo più idoneo la fruizione da parte dei cittadini.

5. Il Comune esercita le funzioni delegate dalla Regione, secondo le modalità previste dal suo ordinamento, nel rispetto delle norme stabilite, per questi interventi dalla legislazione regionale.

Art. 8

Tutela del territorio e promozione dello sviluppo economico

1. Il Comune considera valori fondamentali l'ambiente ed il paesaggio e ne assicura la tutela. Promuove interventi di protezione e recupero ambientale, ed adotta tutti i provvedimenti idonei per ridurre l'inquinamento atmosferico, acustico, delle acque e per assicurare la salubrità dei luoghi di lavoro.

2. La pianificazione urbanistica costituisce lo strumento fondamentale per la tutela del territorio.

3. Il Comune promuove il sistema turistico locale attraverso forme di concertazione degli interventi con le associazioni di categoria che concorrono alla formazione dell'offerta turistica e con i soggetti pubblici e privati interessati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 9

Esercizio convenzionato intercomunale di funzioni

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, al fine di conseguire obiettivi di razionalità economica ed organizzativa, può deliberare la stipula di apposite convenzioni con altri Comuni e/o con la Provincia, per svolgere in modo coordinato funzioni ed attività determinate.

2. Le convenzioni devono specificare i fini, attraverso la precisazione delle funzioni e/o attività oggetto delle stesse, la loro durata, le forme e la periodicità delle consultazioni fra gli enti contraenti, i rapporti finanziari fra loro intercorrenti, i reciproci obblighi e garanzie.

Art. 10

La semplificazione amministrativa e documentale

1. Il Comune attua le disposizioni in materia di documentazioni amministrative stabilite con il Testo Unico approvato con il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Il Comune dispone la più ampia semplificazione procedimentale e documentale dell'attività degli organi di governo e dell'organizzazione di gestione consentita, nell'ambito della propria autonomia, dalla legislazione vigente.

3. In apposite riunioni indette e coordinate dal Segretario comunale, i Dirigenti ed i Responsabili dell'organizzazione esaminano i criteri generali che sono stati finora osservati per le procedure amministrative e definiscono il programma degli interventi di semplificazione da effettuare per conseguire il risultato di cui al precedente comma. Nel programma sono comprese le modalità, i tempi ed i termini per completare l'informatizzazione delle procedure e per l'attivazione degli strumenti telematici ed elettronici previsti o necessari per attuare le disposizioni del Testo Unico n. 445/2000

Art. 11

Circoscrizione territoriale ed interventi comunali

1. I confini geografici che delimitano la superficie del territorio attribuito al Comune definiscono la circoscrizione sulla quale lo stesso esercita le sue funzioni ed i suoi poteri.

2. Il Comune può estendere i suoi interventi ai propri cittadini che si trovano al di fuori della propria circoscrizione od all'estero, attraverso la cura dei loro interessi generali sul proprio territorio e l'erogazione di forme di assistenza nelle località nelle quali dimorano temporaneamente.

3. La sede del Comune è posta presso l'ex convento dei frati cappuccini minori, sito in Maruggio alla via Vittorio Emanuele, n.41 e può essere modificata con deliberazione del Consiglio comunale.

Art. 12

Stemma e gonfalone storico

1. Il Comune ha il proprio stemma avente le seguenti caratteristiche: "Troncato; al primo, d'oro con la Madonna sostenuta dalle nubi al naturale, vestita di rosso e con velo azzurro sul capo e per le spalle, aureolata d'oro e d'argento; al secondo, campo di cielo alle tre torri di spigolo al naturale, merlate aperte e finestrate di nero, fondate su campagna di verde. Ornamenti esteriori da Comune".

2. Lo stemma è riprodotto sul proprio gonfalone avente le seguenti caratteristiche: "Drappo troncato di giallo e d'azzurro, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma descritto con l'iscrizione centrata in argento: Comune di Maruggio. Le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto dai colori giallo ed azzurro, alternati, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma comunale e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.

3. L'uso dello stemma da parte di altri soggetti pubblici e privati può essere autorizzato dal Sindaco, sentita la Giunta, per manifestazioni e pubblicazioni che hanno finalità storiche, tradizionali e, comunque, d'interesse pubblico generale.

Art.13

Cittadinanza onoraria e benemerenza civica

1. La Cittadinanza Onoraria costituisce un riconoscimento onorifico di carattere eccezionale nei confronti dei cittadini italiani e stranieri che si siano particolarmente distinti per il loro impegno etico, sociale, civile, culturale, artistico o sportivo e che abbiano instaurato rapporti con il Comune di Maruggio e la sua comunità, favorendo la conoscenza del territorio o la cui attività sia ispirata all'affermazioni di valori fondamentali.

2. Il Consiglio Comunale può conferire la benemerenza civica a persone o associazioni, enti o istituzioni, italiane o straniere, mediante la consegna di una targa comunale riportante la motivazione della assegnazione.

3. La Cittadinanza Onoraria e la Benemerenza Civica vengono concesse e revocate secondo le modalità stabilite dall'apposito regolamento comunale per conferimenti di onorificenze.

Titolo III

Gli istituti di partecipazione popolare

Capo I

GLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE

Art. 14 Condizioni e finalità

1. Gli organi di governo e l'organizzazione di gestione ispirano l'azione amministrativa del Comune secondo principi che realizzano un rapporto aperto, libero e democratico, di positiva collaborazione con la Comunità, che rende possibile a tutti i cittadini l'esercizio dei loro diritti ed afferma i valori di concorde solidarietà, condizioni per la civile convivenza ed il progresso sociale della popolazione.

2. Al Comune, istituzione territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini, spetta il compito di realizzare l'esercizio di funzioni e compiti da parte delle famiglie e delle loro formazioni sociali che così direttamente partecipano all'attività del Comune, secondo quanto prevedono l'art. 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59, l'art. 3 del Testo Unico.

Art. 15

Partecipazione popolare e diritto di cittadinanza

1. La partecipazione è un diritto della popolazione della Comunità, nella quale sono compresi:

a) i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune;

b) i cittadini residenti nel Comune, non ancora elettori, che hanno compiuto sedici anni di età;

c) gli stranieri e gli apolidi residenti nel Comune ed iscritti nell'anagrafe da almeno tre anni;

d) le persone non residenti, che esercitano nel Comune stabilmente la propria attività di lavoro, professionale e imprenditoriale.

2. I diritti di partecipazione sono esercitati singolarmente da ogni persona od in forma associata.

Art. 16

Associazioni ed organismi di partecipazione Riconoscimento e rapporti con il Comune

1. Il Comune riconosce il valore delle libere ed autonome associazioni costituite dai cittadini con il fine di concorrere agli interessi generali della comunità mediante la promozione di finalità culturali, sociali, turistiche e sportive, regolate da principi di democraticità e che non perseguono fini di lucro.

2. Il Comune riconosce, inoltre, la complementarità tra democrazia rappresentativa e democrazia partecipativa secondo gli indirizzi dell'Unione Europea (vedi trattato di Lisbona Artt. 10-11). Le decisioni sono prese nella maniera più possibile aperta e vicina al cittadino applicando il principio di sussidiarietà. La partecipazione rappresenta un diritto dei cittadini e la sussidiarietà un elemento portante della democrazia partecipativa. il Comune riconosce il valore delle libere forme associative della popolazione e le organizzazioni del volontariato, assicurandone la partecipazione attiva all'esercizio delle proprie funzioni. Considera pertanto suo compito quello di valorizzare il contributo della cittadinanza attiva al governo della comunità locale, garantendo ai cittadini la facoltà di agire per la tutela dei diritti.

Art. 17 Contributi alle associazioni

1. Il Comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.

2. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento di strutture, beni o servizi dell'ente è stabilita in apposito regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.

3. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzi l'impiego.

Art. 18

Istanze, petizioni e proposte di cittadini

1. Le istanze, petizioni e proposte indirizzate al Sindaco da singoli cittadini o da una pluralità di essi, sono esaminate dall'assessore competente per materia, insieme con il dirigente responsabile del servizio interessato i quali procedono alla loro rapida valutazione, a consultare eventualmente gli interessati e a dare risposta nel più breve tempo e comunque entro il termine stabilito dal regolamento.

2. Per le richieste relative a provvedimenti di competenza del Sindaco o della Giunta, l'Assessore sottopone la pratica, istruita, ai predetti organi che adottano le decisioni di loro competenza, sentiti eventualmente i cittadini interessati, e le comunicano agli stessi entro il termine indicato nel precedente comma.

3. Le istanze, petizioni e proposte rivolte al Consiglio comunale nelle materie di competenza di tale organo, sono trasmesse immediatamente al Sindaco e le sottopone, a seconda del loro oggetto, all'Assemblea od alla Commissione competente.

Art. 19

Partecipazione al procedimento amministrativo

1. L'attività amministrativa del Comune ed i procedimenti con i quali la stessa è effettuata sono improntati ai principi di imparzialità, partecipazione, trasparenza e pubblicità, semplificazione ed economicità che costituiscono criteri non derogabili per l'attuazione della disciplina del procedimento stabilita dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e dal regolamento comunale.

2. Il regolamento comunale disciplina le modalità del procedimento, la nomina del responsabile, le comunicazioni agli interessati, la loro partecipazione, la definizione dei termini, il diritto di visione dei documenti e di rilascio di copie degli stessi ed ogni altra disposizione che garantisca adeguatezza, efficienza ed economicità dell'organizzazione, durata della procedura contenuta nei tempi essenziali, tempestiva adozione motivata del provvedimento dovuto, responsabilità di un unico soggetto per l'intera procedura.

Capo II

I REFERENDUM COMUNALI

Art. 20

I referendum consultivi

1. Il referendum consultivo è indetto dal Sindaco, previa deliberazione della Giunta comunale che determina l'onere a carico del bilancio comunale per la consultazione referendaria:

a) quando sia disposto con deliberazione del Consiglio comunale adottata con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati al Comune, incluso il Sindaco;

b) quando sia richiesto con istanza sottoscritta da almeno un quinto degli iscritti nelle liste elettorali risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente.

2. Non possono essere sottoposti a referendum:

a) lo statuto, il regolamento del Consiglio comunale, il regolamento di contabilità;

b) il bilancio preventivo e il rendiconto della gestione;

c) i provvedimenti concernenti tributi e tariffe;

d) gli atti relativi al personale del Comune, compreso il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

e) gli atti inerenti la tutela dei diritti delle minoranze.

3. Il regolamento comunale sulla partecipazione determina i requisiti di ammissibilità, i tempi, i modi, le condizioni di accoglimento e di svolgimento del referendum e la disciplina della consultazione referendaria, compresa la partecipazione minima per ritenerla validamente effettuata. Qualora vengano proposti più referendum, questi sono riuniti in un unico turno annuale di consultazioni.

4. Il Sindaco può promuovere, previa deliberazione della Giunta, referendum consultivi sulle misure da adottare per il traffico o sui piani di traffico da adottare, o già adottati dal Comune, ai sensi dell'art. 17, quinto comma, della legge 23 marzo 2001, n. 93.

5. Entro sessanta giorni dalla proclamazione del risultato della consultazione referendaria effettuata dal Sindaco, il Consiglio comunale ne prende atto ed assume le conseguenti motivate deliberazioni di attuazione o di non ulteriore seguito.

Capo III

AZIONI POPOLARI A TUTELA DEGLI INTERESSI COMUNALI

Art. 21

Azione popolare a tutela degli interessi comunali

1. Nel caso in cui uno o più elettori siano intervenuti per far valere in giudizio le azioni ed i ricorsi che spettano al comune ai sensi dell'art. 9 del Testo Unico, la Giunta valuta se per la tutela degli interessi comunali è necessario che l'ente si costituisca in giudizio, autorizzando, in caso affermativo, il Dirigente competente a provvedere con l'assistenza del legale. Qualora la Giunta non ritenga utile l'intervento, fa risultare a verbale la relativa decisione ed i motivi della stessa.

Art. 22

Azioni risarcitorie di danni ambientali

1. Per le azioni risarcitorie di danni ambientali di cui all'art. 9, terzo comma, del Testo Unico, promosse verso terzi dalle Associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, la Giunta valuta se le azioni sono fondate e se è necessario che il Comune si costituisca in giudizio, autorizzando, in caso affermativo, il Dirigente competente a provvedere con l'assistenza del legale. Nel caso in cui non ritenga utile l'intervento, la decisione ed i motivi per i quali è stata adottata sono registrati a verbale.

Capo IV

I DIRITTI DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE E GARANTI DEI DIRITTI DEI CITTADINI

Art. 23

Diritto di accesso e di informazione

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione comunale sono pubblici. Sono riservati gli atti espressamente indicati dalla legge e quelli dei quali il Sindaco, con dichiarazione motivata e temporanea, vieta l'esibizione, conformemente a quanto stabilito dal regolamento.

2. Il regolamento assicura ai cittadini il diritto di accesso agli atti amministrativi non riservati ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione ed il rilascio di copie di atti e documenti con pagamento dei soli costi.

3. Il Comune assicura l'accesso alle strutture ed ai servizi comunali alle associazioni di partecipazione e

di volontariato che ne facciano motivata richiesta.

Art. 24

Istituzione del Difensore Civico

1. Può essere istituito il Difensore civico che esercita le sue funzioni per garantire l'imparzialità, la legittimità ed il buon funzionamento dell'organizzazione comunale; le funzioni e le modalità di elezione saranno successivamente disciplinate da apposito Regolamento.

Art. 24 bis

Istituzione del Garante per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

1. Il Comune di Maruggio istituisce il Garante per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, incarico essenzialmente gratuito.

2. Le funzioni e le modalità di elezione del Garante per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza saranno successivamente disciplinate da apposito Regolamento.

Art 24 ter

Istituzione del Garante per i Diritti delle Persone con Disabilità

1. Il Comune di Maruggio presidia e sviluppa i diritti delle Persone Diversamente abili anche attraverso la figura del "Garante per i Diritti delle Persone con Disabilità".

2. Le funzioni e le modalità di elezione del Garante per i Diritti delle Persone Diversamente abili saranno successivamente disciplinate da apposito Regolamento

Art 24 quater

Istituzione del Garante per la Tutela dei diritti degli animali

1. È istituita la figura del Garante per la Tutela dei Diritti degli Animali.

2. Le funzioni e le modalità di elezione del Garante per la Tutela dei Diritti degli Animali saranno successivamente disciplinate da apposito Regolamento

Titolo IV

Forme associative e di cooperazione

Art. 25

Esercizio associato di funzioni e servizi

1. Il Consiglio comunale, su proposta del Sindaco e della Giunta, definisce la forma con la quale è realizzata, insieme con gli altri comuni contermini, la gestione associata sovracomunale delle funzioni e delle attività di cui il Comune è già titolare e di quelli allo stesso conferiti con la riforma di cui alla legge 15 marzo 1997, n. 59. L'individuazione dell'ambito territoriale per la gestione associata è effettuata con il programma concertato con la Regione ai sensi dell'art. 33 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, secondo le intese raggiunte con gli altri Comuni interessati.

2. Gli organi di governo del Comune valutano congiuntamente, di concerto con gli altri Comuni interessati e sentita la Regione, la forma associativa più idonea, fra quelle previste dal T.U. 18 agosto 2000, n. 267, modificato dall'art. 35 della legge n. 448/2001, comprendente la gestione per convenzione, le unioni di comuni, tenuto conto dei principi stabiliti dall'art. 4, terzo comma, della legge 15 marzo 1997, n. 59. Individuano funzioni e le attività per le quali la gestione associata sovracomunale viene ritenuta più idonea a corrispondere alle necessità dei cittadini e valutano le diverse caratteristiche, modalità organizzative, investimenti necessari, livelli ottimali di esercizio, efficienza, efficacia, costi e benefici che caratterizzano ciascuna delle due forme associative. Sottopongono al Consiglio comunale i risultati tecnici, organizzativi e finanziari dello studio

effettuato e la proposta organica relativa alla forma della quale viene proposta l'adozione.

Art. 26

Convenzioni associate intercomunali

1. Ai sensi dell'art. 9) del presente Statuto, il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, al fine di conseguire obiettivi di razionalità economica ed organizzativa, può deliberare la stipula di apposite convenzioni con altri Comuni e/o con la Provincia, per svolgere in modo coordinato funzioni ed attività determinate.

2. Le convenzioni devono regolare i conferimenti iniziali di beni e risorse di dotazione e le modalità per il loro riparto fra gli enti partecipanti alla scadenza delle stesse.

3. Le convenzioni possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali è affidato l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti associati, coordinato da uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

4. Gli enti associati nella gestione convenzionata adeguano l'ambito dei partecipanti alla convenzione e l'organizzazione dei servizi agli indirizzi espressi dalle leggi regionali di cui all'art. 33 del Testo Unico ed utilizzano le incentivazioni da tali norme previste per ampliare l'area di fruizione dei servizi e ridurre il costo a carico degli utenti.

Art. 27

Consorzi ordinari

1. I Consorzi ordinari esistenti alla data di entrata in vigore della legge 28 dicembre 2001, n. 448, sono trasformati in Società di capitali, con le modalità di cui all'art. 115 del T.U. n. 267/2000 e tenuto conto del comma 7-bis in tale articolo inserito dal comma 12, lett. d/3, dell'art. 35 della citata legge n. 448/2001.

Art. 28

Unioni di Comuni

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, può promuovere e aderire alla costituzione di una Unione di comuni con Comuni contermini, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni, rafforzando la capacità organizzativa degli enti partecipanti, per assicurare l'esercizio dei compiti e servizi uniti con criteri di razionalità, economicità, efficienza che garantiscano ai cittadini prestazioni di più elevata qualità, contenendone il costo. Qualora il Consiglio adotti i provvedimenti di cui sopra, l'attuazione degli stessi è regolata dalle altre norme del presente articolo.

2. Il Consiglio comunale approva l'atto costitutivo e lo statuto dell'Unione, previamente concordati con i competenti organi degli altri Comuni partecipanti.

3. L'approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Unione è effettuata da tutti i Comuni partecipanti con le procedure e le maggioranze di voti stabilite per le modifiche statutarie dall'art. 6 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

4. Lo statuto prevede che il Presidente dell'Unione è nominato tra i Sindaci dei Comuni partecipanti e che gli altri organi sono formati da componenti delle Giunte e dei Consigli dei Comuni associati, garantendo la rappresentanza delle minoranze.

5. L'Unione ha potestà regolamentare autonoma per la disciplina della propria organizzazione, per l'esercizio delle funzioni ad essa attribuite e per i rapporti, anche finanziari, con i Comuni partecipanti.

6. All'Unione si applicano, se compatibili, i principi previsti dall'ordinamento dei Comuni ed in particolare le norme del Testo Unico in materia di composizione degli organi dei Comuni. Il numero dei componenti degli organi non può comunque eccedere i limiti previsti per i Comuni di dimensione pari alla popolazione residente complessiva dell'Unione.

7. All'Unione competono le entrate derivanti da tasse, tariffe e contributi sui servizi che sono da essa effettuati.

Titolo V

Organi di governo Disposizioni generali

Art. 29

Organi di governo del Comune

1. Sono organi di governo del Comune il Consiglio comunale, il Sindaco e la Giunta comunale.

2. Il Sindaco ed il Consiglio sono eletti dai cittadini del Comune, a suffragio universale. Il Vicesindaco e gli Assessori, componenti la Giunta, sono nominati dal Sindaco che ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione.

3. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo e di controllo politico- amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare. Adottano gli atti, previsti dal Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, da leggi generali, dallo statuto e dai regolamenti. Verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi stabiliti.

Art. 30

Condizione giuridica degli amministratori nell'esercizio delle funzioni

1. Il comportamento degli amministratori, nell'esercizio delle loro funzioni, deve essere improntato all'imparzialità ed al principio di buona amministrazione, nel pieno rispetto della distinzione tra le funzioni, compiti e responsabilità di loro competenza e quelle proprie dei dirigenti e dei responsabili dell'attività amministrativa e di gestione.

2. Gli amministratori comunali devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

3. Al Sindaco, al Vicesindaco, agli Assessori e ai Consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi professionali e assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza del Comune.

Art. 31

Status dei componenti il Consiglio comunale

1. Il Presidente del Consiglio ed i Consiglieri comunali, lavoratori dipendenti pubblici e privati per l'esercizio delle funzioni quali componenti del Consiglio comunale, delle commissioni consiliari, delle commissioni comunali previste per legge hanno diritto ai permessi retribuiti disciplinati dagli artt. 79 e 80 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni. Le disposizioni predette si applicano anche ai militari di leva o richiamati od a coloro che svolgono il servizio sostitutivo previsto dalla legge.

2. I predetti possono essere collocati a richiesta in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato secondo quanto dispone l'art. 81 del Testo Unico.

Art. 32

Pari opportunità

1. Gli organi di governo del Comune assicurano condizioni di pari opportunità fra uomo e donna nell'adozione dei provvedimenti di loro competenza. Il Consiglio assicura condizioni di pari opportunità nelle nomine promuovendo la presenza di entrambi i sessi, fra i componenti delle Commissioni consiliari permanenti e degli altri organi collegiali che sono di sua competenza, negli indirizzi per le nomine e designazioni da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni dipendenti.

Titolo VI

Il Consiglio Comunale

Capo I

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 33

Presidenza del Consiglio comunale –

Costituzione, elezione, revoca ed esercizio delle funzioni vicarie

Presidenza del Consiglio comunale – Costituzione, elezione, revoca ed esercizio delle funzioni vicarie

1 Il Consiglio comunale è presieduto dal Presidente del Consiglio che esercita le funzioni previste dalla legge per tale carica.

2. La prima seduta del Consiglio è convocata dal Sindaco neoeletto e le funzioni di Presidente della prima seduta, fino all'elezione del Presidente, sono esercitate dal medesimo. Il Consiglio Comunale, nella prima seduta, con votazioni separate, elegge il Presidente del Consiglio a voto palese, su proposta di un quinto dei Consiglieri assegnati, che perviene al Consigliere Anziano.

3. Il Consiglio Comunale, a seguito della convalida degli eletti, elegge nel suo seno il Presidente con votazione palese a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora nessuno raggiunga la maggioranza richiesta, si procede, nella stessa seduta, ad una ulteriore votazione per la quale è sufficiente il raggiungimento della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati e si contano quali voti a favore anche le astensioni.

4. Il Presidente del Consiglio entra in carica immediatamente dopo la proclamazione dell'elezione.

5. La delibera consiliare di elezione del Presidente del Consiglio Comunale è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma IV del D.Lgs. 267/2000.

6. Il Presidente del Consiglio Comunale rimane in carica per tutto il periodo di vigenza dell'attività del Consiglio e può essere revocato su iniziativa di un terzo dei Consiglieri assegnati e a seguito di un voto palese di sfiducia della maggioranza dei Consiglieri assegnati

7. In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente del Consiglio Comunale, lo sostituisce temporaneamente il Consigliere più anziano.

Art. 34

Funzioni e status del Presidente del Consiglio

1. Il Presidente del Consiglio rappresenta l'Assemblea nei rapporti con gli altri Organi istituzionali ed all'esterno dell'Amministrazione, ne dirige i lavori e promuove specifiche soluzioni delle problematiche ad essi correlate, ne esprime gli orientamenti su tematiche di carattere politico, sociale, economico e culturale, interviene, ispirandosi a criteri di imparzialità, a tutela delle prerogative dei singoli Consiglieri.

2. Il Presidente del Consiglio, sentito il Sindaco, convoca e presiede il Consiglio Comunale.

3. Il Presidente del Consiglio convoca e preside la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, proponendo il calendario dei lavori; concorre, previa intesa con i singoli Presidenti delle Commissioni consiliari, alla programmazione coordinata dei lavori delle Commissioni medesime.

4. Il Presidente del Consiglio assicura adeguata e preventiva informazione ai Gruppi Consiliari ed ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio

5. È facoltà del Presidente dell'assemblea intervenire, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla legge, dal presente Statuto e dal Regolamento del Consiglio Comunale sul funzionamento nei rapporti istituzionali fra Organi del Comune al fine di consentire un migliore e più rapido sviluppo dell'attività amministrativa e dei processi decisionali inerenti le principali linee d'azione dell'Ente.

6. La carica di Presidente del Consiglio è incompatibile con quella di componente di Commissioni consiliari, alle quali può partecipare, senza diritto di voto.

7. Inoltre il Presidente del Consiglio: a) riceve le dichiarazioni dei Consiglieri per l'assegnazione al Gruppo Consiliare prescelto; b) riceve le dimissioni dei Consiglieri Comunali e propone la surrogazione o sospensione di questi; c) garantisce il regolare svolgimento delle attività del Consiglio; d) convoca il Consiglio Comunale a richiesta del Sindaco o di un quinto dei Consiglieri scrivendo all'ordine del giorno le questioni richieste; e) riceve le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti al Consiglio Comunale; f) fa istruire dai competenti uffici le deliberazioni da sottoporre al Consiglio Comunale, avvalendosi della collaborazione del Segretario Generale e dei Dirigenti, d'intesa con il Sindaco e con la Giunta; g) riceve la mozione di sfiducia firmata da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati e la iscrive all'ordine del giorno, non prima dei dieci giorni e non più tardi di trenta dal ricevimento; h) riceve le interrogazioni, le interpellanze e le mozioni da sottoporre al Consiglio; i) tutela le prerogative dei Consiglieri Comunali e garantisce l'esercizio effettivo delle loro funzioni; j) firma gli atti e le deliberazioni del Consiglio Comunale insieme al Segretario Generale; k) attiva le liti giurisdizionali e resiste alla lite nell'interesse del Consiglio Comunale; 1) nell'esercizio delle sue funzioni di coordinamento ha facoltà di riunire periodicamente i Presidenti delle Commissioni consiliari al fine di ottimizzarne i lavori; m) svolge ogni altra funzione attribuita per legge o dallo Statuto.

8. Il Presidente del Consiglio comunale, lavoratore dipendente, pubblico o privato, ha diritto:

- all'aspettativa non retribuita disciplinata dall'art. 81 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;
- ai permessi retribuiti e licenze di cui agli artt. 79 e 80 del T.U.;
- all'indennità di funzione stabilita dall'art. 82 del T.U., alle condizioni dallo stesso previste, e dall'art. 5 del D.M. 4 aprile 2000, n. 119, con le maggiorazioni di cui all'art. 2 e gli aumenti o diminuzioni di cui all'art. 11 dello stesso decreto ministeriale.

Capo II

IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 35

Il regolamento e l'autonomia funzionale ed organizzativa

1. Il regolamento disciplina il funzionamento del Consiglio comunale e l'istituzione, composizione e funzioni delle Commissioni consiliari, secondo i principi di autonomia organizzativa e funzionale, con il fine generale di assicurare la partecipazione ai lavori ed alle decisioni di tutti i componenti eletti dalla comunità e che unitariamente la rappresentano, compresi i Consiglieri che costituiscono la minoranza.

2. Il regolamento attua i seguenti criteri generali di funzionamento:

a) gli avvisi di convocazione, corredati dall'elenco degli argomenti da trattare, devono pervenire ai Consiglieri con un congruo anticipo, utilizzando ogni mezzo di trasmissione che comprovi l'invio; in caso d'urgenza l'avviso deve essere recapitato almeno 24 ore prima di quella stabilita per la riunione;

b) le proposte da iscrivere all'ordine del giorno sono fatte pervenire al Presidente del Consiglio almeno dieci giorni prima della riunione dalle Commissioni consiliari o da singoli Consiglieri proponenti. Il regolamento prevede termini diversi, più ampi o più ridotti, per argomenti di particolare impegno ed importanza o per motivi d'urgenza;

c) il regolamento stabilisce il tempo massimo da dedicare, per ogni riunione, alla trattazione di interrogazioni e mozioni, precisando le riunioni nelle quali, per la rilevanza degli argomenti che è necessario esaminare e deliberare, non sono iscritte all'o.d.g. interrogazioni e mozioni;

d) il regolamento può stabilire il tempo massimo per gli interventi dei Consiglieri;

e) i componenti della Giunta che non sono Consiglieri comunali, partecipano alle riunioni per trattare gli

argomenti loro delegati dal Sindaco e per fornire informazioni e notizie sulle competenze loro affidate dalla Giunta, senza diritto di voto.

3. Le modalità con le quali sono forniti al Consiglio comunale i servizi, le attrezzature e le strutture per l'esercizio delle funzioni e dei compiti allo stesso attribuiti, secondo i principi del Testo Unico, sono stabilite dal regolamento. L'attribuzione delle risorse finanziarie per il funzionamento del Consiglio è disposta con la previsione dell'importo ad esse relativo nel bilancio comunale.

4. Il rendiconto annuale della gestione suddetta è approvato dal Consiglio comunale e le sue risultanze sono comprese nel rendiconto generale del Comune.

5. Gli impegni, liquidazioni e pagamenti sono compresi nella contabilità generale del Comune. I mandati di pagamento sono emessi dal servizio contabile comunale, secondo le disposizioni generali del regolamento di contabilità.

6. Il regolamento comprende ogni disposizione utile per consentire l'esame e la valutazione delle proposte presentate e per l'adozione di deliberazioni e decisioni; per mantenere i rapporti con il Sindaco, la Giunta, l'organo di revisione contabile e per attivare con le azioni, iniziative e provvedimenti organizzativi più efficaci, la partecipazione popolare.

Capo III

I CONSIGLIERI COMUNALI

Art. 36

Entrata in carica e durata del mandato

1. I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione dell'elezione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.

2. La proclamazione degli eletti alla carica di Consigliere comunale è effettuata dal Presidente dell'Ufficio elettorale centrale a compimento delle operazioni elettorali.

3. I Consiglieri comunali durano in carica per un periodo di cinque anni.

Art. 37

Consiglieri comunali – Prerogative

1. Ogni Consigliere comunale rappresenta l'intera comunità ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato, con piena libertà di opinione, di iniziativa e di voto.

2. Il Consigliere comunale assume, con la proclamazione dell'elezione o con l'adozione della delibera di surroga, le proprie funzioni.

3. I Consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune, dalle aziende ed enti dallo stesso dipendenti, tutte le notizie ed informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificatamente stabiliti dalla legge.

4. Il Consigliere comunale ha diritto ad ottenere dagli uffici del Comune, dalle aziende ed enti da questo dipendenti, su sua motivata richiesta, copie informali di deliberazioni e provvedimenti, necessari ed esclusivamente utilizzabili per l'esercizio del mandato, con esenzione dal pagamento di diritti, rimborsi di costi ed altri oneri.

5. Ogni Consigliere, secondo le modalità e procedure stabilite dal regolamento, ha diritto di:

a) esercitare l'iniziativa per tutti gli atti e provvedimenti di competenza del Consiglio;

b) presentare ordini del giorno, mozioni, interrogazioni ed istanze di sindacato ispettivo.

6. Gli ordini del giorno e le mozioni, pervenuti al Presidente almeno dieci giorni prima di quello fissato

per la seduta del Consiglio, sono iscritti fra gli argomenti da esaminare nella stessa. Se presentati nel corso di una riunione del Consiglio, la trattazione, salvo i casi d'urgenza, può essere rinviata alla prima seduta successiva.

7. Le proposte di deliberazione di competenza del Consiglio, sottoscritte da almeno un quinto dei Consiglieri sono iscritte nell'ordine del giorno del Consiglio entro venti giorni dalla presentazione al Presidente del Consiglio che acquisisce per le stesse, ove necessari, i pareri prescritti dalla legge. Le proposte di deliberazione di competenza del Consiglio, presentate ad iniziativa di singoli Consiglieri, sono iscritte all'ordine del giorno entro i termini previsti dal regolamento e previa acquisizione, ove necessari, dei pareri suddetti.

Art. 38

Gruppi consiliari

1 I Consiglieri comunali eletti nella medesima lista costituiscono un gruppo consiliare che non è, in questo caso, condizionato ad un numero minimo di componenti.

2. I gruppi consiliari eleggono nel loro seno, prima dell'adunanza d'insediamento del Consiglio, il presidente. Per i gruppi costituiti dall'unico consigliere eletto di una lista, lo stesso ha le funzioni e le prerogative dei presidenti di gruppo. La costituzione dei gruppi e la nomina dei presidenti è comunicata al Presidente del Consiglio Comunale, prima dell'adunanza d'insediamento con lettera sottoscritta da tutti i componenti del gruppo.

3. Il Consigliere che all'inizio o nel corso dell'esercizio del mandato intenda appartenere ad un gruppo diverso da quello della lista nella quale è stato eletto deve darne comunicazione al presidente del gruppo da cui si distacca ed al Presidente del Consiglio Comunale, allegando per quest'ultimo la dichiarazione di consenso del presidente del gruppo al quale aderisce.

4. I Consiglieri, in numero non inferiore a due, che intendano costituire un gruppo autonomo, devono darne comunicazione sottoscritta da tutti gli aderenti al Presidente del Consiglio Comunale e informarne, per scritto, il presidente del gruppo dal quale si distaccano.

5. Il regolamento disciplina l'attribuzione ai gruppi consiliari regolarmente costituiti di servizi, attrezzature e risorse.

6. Ai Gruppi Consiliari sono messe a disposizione almeno un locale, attrezzature e servizi necessari per l'esercizio del mandato

Art. 39

Votazioni dei Consiglieri comunali

1. Dal verbale delle adunanze devono sempre risultare indicati nominativamente i Consiglieri che nelle votazioni palesi hanno votato contro o si sono astenuti su una deliberazione od altro provvedimento.

2. Il regolamento stabilisce le modalità con le quali i Consiglieri esprimono i loro voti in modo da consentire al Segretario comunale di registrarli a verbale.

3. I Consiglieri comunali sono responsabili dei voti che esprimono a favore dei provvedimenti deliberati dal Consiglio. Sono esenti da responsabilità i Consiglieri che non hanno preso parte alla riunione od alla votazione, astenendosi od abbiano espresso voto contrario ad una proposta, richiedendo che la loro posizione sia nominativamente registrata a verbale.

Art. 40

Dimissioni

1. Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate al Presidente del Consiglio comunale, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono

irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del Consiglio a norma dell'art. 141, lett. b), n. 3, del Testo Unico n. 267/2000.

Art. 41

Decadenza per mancata partecipazione alle adunanze

1. Il Consigliere che, senza giusto motivo, non interviene per tre sedute consecutive alle riunioni del Consiglio comunale decade dalla carica, esperita negativamente la procedura di cui al successivo comma. Le motivazioni che giustificano le assenze devono essere comunicate per scritto dal Consigliere al Presidente del Consiglio Comunale, entro la settimana successiva a ciascuna riunione.

2. Prima di proporre al Consiglio la decadenza, il Presidente del Consiglio Comunale notifica la contestazione delle assenze effettuate e non giustificate al Consigliere interessato, richiedendo allo stesso di comunicare al Consiglio, tramite il Presidente del Consiglio Comunale, entro dieci giorni dalla notifica, le cause giustificative delle assenze, ove possibile documentate. Il Presidente del Consiglio Comunale sottopone al Consiglio le giustificazioni eventualmente presentate dal Consigliere. Il Consiglio decide con votazione in forma palese. Copia della deliberazione di decadenza è notificata all'interessato entro dieci giorni dall'adozione.

Art. 42

Surrogazioni e supplenze

1 Il seggio di Consigliere comunale che durante il quinquennio rimane vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

2. Nel caso di sospensione di un Consigliere adottata ai sensi dell'art. 59 del Testo Unico n. 267/2000, il Consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione affidando la supplenza dell'esercizio delle funzioni di Consigliere al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione. Qualora sopravvenga la decadenza si procede alla surrogazione a norma del comma 1.

Art. 43

Cessazione dalla carica per lo scioglimento del Consiglio - Incarichi esterni

1. I Consiglieri cessati dalla carica per effetto dello scioglimento del Consiglio continuano ad esercitare, fino alla nomina dei successori, gli incarichi esterni loro eventualmente attribuiti.

Capo IV

LE COMMISSIONI CONSILIARI

Art.44

Commissioni consiliari

1. Il Consiglio Comunale istituisce nel proprio seno Commissioni permanenti, per settori organici di materie, con funzioni preparatorie e referenti per gli atti di competenza consiliare. Le competenze e le funzioni di ciascuna commissione sono determinate dalla deliberazione di istituzione.

2. Le Commissioni sono composte da soli consiglieri con criteri idonei a garantire la proporzionalità e la rappresentanza di tutti i gruppi.

3. Le Commissioni esercitano le competenze loro attribuite anche in ordine all'attività svolta dalle istituzioni, dalle società e dagli altri enti ed organismi dipendenti dal Comune.

4. Alle Commissioni può essere deferito il compito di redigere il testo di provvedimenti, anche di natura regolamentare, da sottoporre all'esame ed alla votazione del Consiglio.

5. Il Consiglio Comunale può istituire Commissioni Speciali o di indagine per l'esame di problemi particolari, stabilendone con deliberazione la composizione, l'organizzazione, le competenze, i poteri e la durata. Tali Commissioni concludono comunque la loro attività con una relazione dettagliata al Consiglio Comunale, che adotta gli eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'indagine.

6. Il funzionamento, l'organizzazione, i criteri di composizione, l'attività e le forme di supporto delle Commissioni Consiliari sono disciplinati dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, il quale può prevedere anche procedure semplificate per l'esame da parte del Consiglio di provvedimenti approvati o formati con consenso unanime dalle stesse Commissioni.

7. Le Commissioni hanno comunque diritto di ottenere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco del Comune o degli Assessori, nonché l'audizione di Responsabili di Servizio, degli amministratori e dirigenti degli enti e degli organismi dipendenti. Possono altresì invitare ai propri lavori persone estranee all'amministrazione, la cui presenza sia ritenuta utile in relazione all'argomento da trattare.

8. Le sedute delle Commissioni sono pubbliche, salvo i casi espressamente previsti dal regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

9. I Presidenti delle Commissioni Consiliari costituiscono apposita Conferenza permanente, che svolge funzioni di coordinamento delle attività delle Commissioni in funzione della programmazione dei lavori del Consiglio Comunale, d'intesa con il Presidente del Consiglio Comunale e nel rispetto delle competenze di controllo alle medesime attribuite. L'organizzazione e l'attività della Conferenza sono disciplinate dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Art. 45

Conferenza dei Capigruppo

1. La Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari è formata da Presidente del Consiglio Comunale, o da un suo delegato, dal Sindaco, o suo delegato, e dai Presidenti di ciascun gruppo consiliare o loro delegati.

2. La Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, il cui funzionamento è disciplinato dal regolamento, è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci.

3. La Conferenza esercita le funzioni attribuitele dal presente Statuto e dal regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, contribuendo a definire la programmazione dei lavori del Consiglio Comunale. In particolare essa concorre alla definizione di ordini del giorno e mozioni;

4. Il Presidente del Consiglio Comunale è tenuto a convocare la conferenza entro cinque giorni qualora ne facciano richiesta i Presidenti di gruppo che rappresentino almeno un terzo dei consiglieri.

Capo V ADUNANZE – CONVOCAZIONE

Art. 46

Convocazione del Consiglio Comunale

1. La convocazione del Consiglio comunale è disciplinata dal regolamento secondo i seguenti indirizzi:

a) la convocazione dei Consiglieri è effettuata dal Presidente del Consiglio mediante avvisi comprendenti l'elenco degli argomenti da trattare e la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza;

b) la forma ed i termini ordinari e straordinari per il tempestivo invio degli avvisi di convocazione sono

stabiliti prevedendo che su richiesta dei destinatari lo stesso può avvenire anche a mezzo di posta telematica od elettronica;

c) sono da prevedere adeguati tempi di deposito delle pratiche relative agli argomenti da trattare dal Consiglio e modalità agevoli di consultazione da parte dei Consiglieri;

d) i termini e le modalità di pubblicazione dell'avviso di convocazione all'albo comunale, dell'invio alla Giunta e agli organi d'informazione.

Art. 47

Adempimenti prima seduta

1. Nella sua prima seduta, convocata dal Sindaco, il Consiglio provvede alla convalida dei consiglieri eletti e giudica delle cause di ineleggibilità e incompatibilità secondo quanto previsto dalla legge e dalla normativa secondaria in materia, disponendo le eventuali surroghe.

2. Agli adempimenti di cui ai commi precedenti il Consiglio procede in seduta pubblica e a voto palese.

3. Dopo la convalida degli eletti, il Consiglio adotta tutti i provvedimenti che siano necessari per garantire la piena funzionalità dell'Amministrazione Comunale e della stessa assemblea rappresentativa, secondo quanto previsto dalla legge, ed in particolare per provvedere:

a) all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale;

b) al giuramento del Sindaco di osservare lealmente la Costituzione italiana;

c) alla comunicazione da parte del Sindaco dei componenti della Giunta, compreso il Vicesindaco, dallo stesso nominati;

d) alla elezione della Commissione Elettorale Comunale.

Art. 48

Consigliere Anziano

1. Il Consigliere Anziano è colui che ha ottenuto la maggior cifra elettorale individuale, con esclusione del Sindaco neo-eletto e dei candidati alla medesima carica proclamati Consiglieri.

Art. 49

Garanzie per le minoranze

1. Nell'ambito del Consiglio e delle sue Commissioni permanenti o speciali l'attività istituzionale è sviluppata in modo tale da assicurare adeguate garanzie alle minoranze ed il coinvolgimento effettivo di tali componenti politiche nei processi decisionali dell'assemblea. Nel regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale devono essere definiti a tal fine specifici strumenti e particolari procedure.

2. A tutela del ruolo delle opposizioni, i Presidenti delle Commissioni consiliari con funzioni di garanzia e di controllo sono eletti dal Consiglio tra i Consiglieri designati dai Gruppi Consiliari di opposizione.

Art. 50

Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Comune ha lo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva promuove l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, cultura, spettacolo, pubblica istruzione, assistenza agli anziani, rapporti con l'associazionismo, rapporti con l'Unicef.

3. Le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono stabilite con regolamento.

Art. 50 bis

Consigliere Straniero Esterno

1. È istituita la figura del "Consigliere Straniero Esterno" quale rappresentante degli "immigrati". Sono considerati "immigrati" ai fini del presente articolo i cittadini stranieri con regolare permesso di soggiorno che non sono in possesso della cittadinanza italiana e che risiedono nel Comune di Maruggio da almeno tre anni.

2. Il Consiglio definisce, con regolamento, le modalità di elezione e le funzioni attribuite al Consigliere Straniero Esterno.

Capo VI

FUNZIONI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 51

Funzioni e competenze

1. Sono esercitate dal Consiglio Comunale le funzioni attribuite dall'art. 42, dalle altre disposizioni del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267 e dalle leggi vigenti che conferiscono funzioni al Comune con specifico riferimento alla competenza del Consiglio.

2. Il Consiglio Comunale, nell'esercizio delle funzioni generali d'indirizzo e di controllo politico amministrativo di cui ai successivi articoli adotta risoluzioni, mozioni, ordini del giorno per esprimere, nel rispetto della pluralità di opinione, la sensibilità e gli orientamenti nello stesso presenti sui temi relativi all'affermazione dei diritti generali della popolazione, alla tutela dei suoi interessi, alla salvaguardia dell'assetto del territorio e dell'ambiente, alla promozione dello sviluppo della Comunità.

3. Il Consiglio Comunale, nell'esercizio diretto delle funzioni di programmazione economica, territoriale ed ambientale e nel concorso alla programmazione regionale e provinciale, persegue la valorizzazione della propria Comunità, la tutela delle risorse produttive, ambientali ed il potenziamento, quantitativo e qualitativo, dei servizi comunali.

4. Il Consiglio, su proposta della Giunta, dispone l'accettazione di lasciti e donazioni, secondo le modalità stabilite dal regolamento.

Art. 52

Indirizzo politico-amministrativo

1. Il Consiglio Comunale, organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo esercita le funzioni con l'attività e l'adozione degli atti previsti dal precedente art.52 e su quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. n. 267/00:

a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'art. 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;

b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali, elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali e urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;

d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;

e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali,concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante

convenzione;

f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;

h) contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari;

i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;

l) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;

m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

2. Il Consiglio Comunale, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco o del presidente del consiglio e dei singoli assessori.

3. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

Art. 53

Linee programmatiche di mandato

1. Entro 1 mese dalla prima seduta del Consiglio il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale il testo delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

2. Il Consiglio Comunale esamina il programma e le deduzioni e proposte integrative del Sindaco con le quali è definito il testo che assume il valore di programma di governo per il mandato amministrativo in corso.

Art. 54

Controllo politico amministrativo dell'attuazione del programma

1. Il Consiglio definisce annualmente le azioni ed i progetti per l'attuazione del programma di governo con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, del bilancio annuale e pluriennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, atti che nella deliberazione di approvazione sono dichiarati coerenti con il programma.

2. La verifica dell'attuazione del programma viene effettuata dal Consiglio con la ricognizione e verifica dello stato di attuazione del programma da effettuarsi con la periodicità prevista dal regolamento di contabilità secondo quanto dispone l'art. 193 del Testo Unico.

Art. 55

Partecipazione delle minoranze

1. Il Consiglio nei provvedimenti previsti dalla legge, dall'atto costitutivo dell'ente o da convenzione, per la nomina di più rappresentanti presso lo stesso ente, deve riservare alle minoranze almeno uno dei rappresentanti.

2. Il regolamento del funzionamento del Consiglio stabilisce la procedura di nomina con voto limitato.

Titolo VII

La Giunta Comunale

Art. 56

Giunta comunale - Composizione Limite massimo

La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un massimo di n.4 Assessori, compreso il Vicesindaco. Il Sindaco, dopo la proclamazione della sua elezione, nomina gli Assessori, compreso il Vicesindaco, entro il limite massimo previsto dalla presente norma e ne dà comunicazione al Consiglio comunale nella prima adunanza successiva alle elezioni.

Art. 57

Nomina della Giunta

1. Il Vicesindaco e gli Assessori sono nominati dal Sindaco fra i Consiglieri comunali e/o fra i cittadini non facenti parte del Consiglio, in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere, assicurando condizioni di pari opportunità fra uomini e donne con la presenza di entrambi i sessi nella composizione della Giunta Comunale. I Consiglieri comunali che assumono la carica di Assessori conservano quella di Consiglieri. E' salva la facoltà di nomina fiduciaria degli assessori.

Art. 58

Assessori comunali – Divieti

1. Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco.

2. I componenti della Giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato.

Art. 59

Assessori comunali - Durata in carica - Rinnovo – Revoca

1. I componenti della Giunta comunale durano in carica per cinque anni.

2. Non si applica al Vicesindaco ed agli Assessori comunali il divieto di rinnovo della nomina dopo due mandati consecutivi.

3. Il Sindaco può revocare il Vicesindaco od uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio.

Art. 60

Giunta comunale - Convocazione e presidenza

1. Il Sindaco convoca e presiede la Giunta comunale e stabilisce l'ordine del giorno delle adunanze. Nel caso di sua assenza od impedimento tali funzioni sono esercitate dal Vicesindaco.

Art. 61

Giunta comunale – Competenze

1. La Giunta collabora con il Sindaco nel governo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

2. La Giunta compie gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, secondo comma, del Testo Unico nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio comunale e che non rientrano nelle competenze, previste dalla legge o dallo statuto, del Sindaco.

3. La Giunta collabora con il Sindaco:

a) per la redazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato ed alla loro attuazione;

b) per la realizzazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferendo annualmente allo stesso sulla propria attività;

c) per la promozione dei rapporti con gli organismi di partecipazione popolare;

4. La Giunta adotta:

a) il regolamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio comunale e delle disposizioni degli artt. 88 e 89 del Testo Unico;

b) le deliberazioni, in caso d'urgenza, relative alle variazioni di bilancio, sottoponendole a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza;

c) le deliberazioni di concessione di contributi e di altri interventi finanziari o strumentali previsti dal regolamento comunale e destinati alla realizzazione d'iniziative e manifestazioni ed al sostegno di attività culturali, sociali, economiche, tradizionali, sportive per le quali necessita la valutazione d'interessi generali della comunità che non rientrano nelle funzioni di gestione;

d) le deliberazioni relative all'utilizzazione del fondo di riserva, da comunicare al Consiglio;

e) lo schema annuale dei lavori pubblici sottoposto all'approvazione del Consiglio;

f) lo schema del programma triennale di lavori pubblici sottoposto all'approvazione del Consiglio;

g) ogni semestre la deliberazione che quantifica le somme destinate alle finalità di cui all'art. 159 del Testo Unico, non soggette ad esecuzione forzata, da notificarsi al Tesoriere;

h) delibera i progetti dei lavori pubblici;

5. La Giunta:

a) predispone lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio annuale presentandoli al Consiglio comunale per le deliberazioni che a questo competono;

b) può definire, in base alla proposta del Segretario Comunale, ove nominato, il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) dell'esercizio di cui all'art. 168 del Testo Unico ed approva, entro il 15 dicembre, le variazioni al P.E.G.;

c) propone al Consiglio i provvedimenti di riequilibrio del bilancio di cui all'art. 153, sesto comma;

d) presenta al Consiglio la relazione al rendiconto della gestione;

e) propone al Consiglio di promuovere intese di collaborazione istituzionale per la sicurezza, con i Comuni contermini, tenuto conto di quanto dispone la legge 26 marzo 2001, n. 128;

f) adotta ogni altro provvedimento previsto dal Testo Unico e dalle leggi ed attribuito alla competenza della Giunta.

Art. 62

Il sistema integrato dei servizi sociali

1. Gli organi del Comune provvedono, nell'ambito delle rispettive competenze, all'attuazione della legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8 novembre 2000, n. 328, e delle leggi regionali dalla stessa previste, individuando l'ambito territoriale a tal fine più idoneo e promuovendo, ove ritenute utili, forme di cooperazione con i Comuni contermini per la gestione associata dei servizi suddetti.

2. Le funzioni, la programmazione dei servizi locali a rete, le modalità più accessibili ed idonee di erogazione dei servizi, la realizzazione degli interventi particolari per i disabili, le persone anziane

non autosufficienti, le situazioni di povertà estrema, la vigilanza sui servizi sociali gestiti da altri enti, la partecipazione alla programmazione regionale, la definizione dei parametri che consentono l'accesso prioritario ai servizi, il coordinamento degli enti che operano nell'ambito comunale, la semplificazione delle procedure amministrative, il controllo della gestione sociale, l'attuazione del principio di sussidiarietà ed i rapporti con i soggetti interessati all'esercizio dei servizi sociali, il diritto di partecipazione dei cittadini al controllo della qualità dei servizi, saranno organizzati, insieme con le attività connesse, conseguenti e complementari, secondo quanto stabilito da uno o più regolamenti approvati dal Consiglio comunale che definiranno le competenze di indirizzo generale dello stesso Consiglio, quelle d'indirizzo attuativo di competenza del Sindaco o della Giunta e le funzioni di gestione dei dirigenti e dei responsabili dei servizi.

Titolo VIII

Il Sindaco

Art. 63

Ruolo e funzioni generali

1. Il Sindaco, quale Ufficiale di Governo: a) sovrintende ai servizi di competenza statale; b) adotta con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale al fine di eliminare gravi pericoli per l'incolumità di cittadini;

2. Il Sindaco, quale organo dell'Amministrazione:

a) ha la rappresentanza generale dell'Ente, mentre quella processuale, quale espressione del potere gestionale, spetta al Dirigente responsabile del relativo Settore;

b) nell'ambito degli indirizzi generali dell'azione politico-amministrativa approvati dal Consiglio Comunale, promuove e coordina l'attività degli assessori e vigila, avvalendosi della loro collaborazione, sull'attuazione delle deliberazioni assunte dal Consiglio e dalla Giunta;

c) promuove iniziative per assicurare che gli uffici e i servizi svolgono la propria attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio Comunale e in coerenza con gli indirizzi espressi dalla Giunta;

d) esprime pareri a Enti ed organismi esterni al Comune che la legge non attribuisce alle competenze del Consiglio Comunale e che non siano di competenza del Segretario Comunale e dei responsabili dei servizi;

e) fatte salve le attribuzioni degli Assessori, nonché le competenze gestionali dei Dirigenti, può delegare ai singoli Consiglieri atti di sua competenza, con potere di avocazione e di riassunzione del provvedimento in ogni momento;

f) i compiti di cui al comma precedente, non possono comunque comportare per il Consigliere, cui siano affidati, l'esercizio di poteri di rappresentanza istituzionale dell'Ente o di sostituzione del Sindaco in funzione vicaria. L'attività svolta dai Consiglieri del Sindaco non dà diritto ad alcuna corresponsione di indennità, ma solo gettoni di presenza per la partecipazione al Consiglio;

g) promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;

h) conclude accordi con gli Enti pubblici e privati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale;

i) nomina i responsabili degli uffici e di servizi, attribuisce e definisce gli incarichi di collaborazione esterna;

j) nomina, designa e revoca, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, i rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed istituzioni;

k) può, con provvedimento motivato, e sentito l'Assessore di eventuale competenza, nominare soggetti esterni al Consiglio Comunale, in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità a Consigliere Comunale,

di comprovata capacità e professionalità, per materie o ambiti di intervento specifici, purché detta investitura sia esente dal potere di firma, sia eseguita in modo temporaneo e non continuativo, a titolo gratuito, senza alcun aggravio di sorta per l'amministrazione comunale e non sia in contrasto con la legge. Il delegato dovrà attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio;

l) informa la popolazione sulle situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile avvalendosi dei mezzi tecnici previsti nei piani e programmi di protezione civile e comunque con ogni altro mezzo disponibile. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale emana le ordinanze contingibili e urgenti che sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;

m) sovrintende all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica;

n) esercita tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti e sovraintende all'espletamento delle funzioni statali, regionali e provinciali attribuite o delegate al Comune. Nell'esercizio delle sue funzioni di rappresentanza del Comune ne porta il simbolo recante lo stemma.

Art.64

Conferimento deleghe fuori Giunta

Il Sindaco, fermo restando la facoltà di cui al precedente articolo lett. k), al fine di meglio organizzare il lavoro amministrativo finalizzato al perseguimento e raggiungimento degli indirizzi e obiettivi di mandato, può conferire ai consiglieri comunali non facenti parte della Giunta deleghe su materie o specifici obiettivi.

Art. 65

Funzioni esercitate quale rappresentante della comunità locale

1. Il Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, nel caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, adotta le ordinanze contingibili ed urgenti rese necessarie da tali particolari situazioni. Nel caso che l'emergenza interessi il territorio di più Comuni, il Sindaco adotta le misure necessarie fino a quando non intervengano gli organismi statali o regionali competenti.

2. Il Sindaco coordina e riorganizza sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale e nell'ambito dei criteri indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici e, d'intesa con i responsabili competenti delle amministrazioni interessate, gli orari d'apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.

Art. 66

Esercizio della rappresentanza legale

1. Rappresentante legale dell'ente è il Sindaco, secondo l'art. 50, comma 2, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267. Nei casi previsti dal primo e secondo comma dell'art. 53 del predetto Testo Unico la rappresentanza legale compete al Vicesindaco, suo sostituto per legge.

2. Il Sindaco può attribuire la rappresentanza legale del Comune agli Assessori insieme con la delega di sovrintendenza al funzionamento di servizi o uffici ed all'esecuzione degli atti da questi adottati.

3. L'attribuzione della rappresentanza legale è effettuata con atto scritto ed è limitata alle attività delegate. Cessa con la revoca o la conclusione dell'attività delegata.

4. Gli atti di cui al comma 3 sono pubblicati all'albo pretorio, nella sede comunale, per 15 giorni.

5. I dirigenti e i responsabili dei servizi esercitano la rappresentanza legale del Comune nell'attuazione dei compiti e nell'adozione dei provvedimenti amministrativi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 107 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

6. I dirigenti e i responsabili dei servizi promuovono o sostengono le liti, richiedono i provvedimenti cautelativi e le azioni possessorie riguardanti i diritti od i beni dell'ente correlati ai compiti di cui alle disposizioni indicate al precedente comma, loro attribuiti con il provvedimento del Sindaco di cui all'art. 109 del Testo Unico, che comprendono anche le funzioni di cui al presente articolo.

7. Le funzioni di difesa sono esercitate dal servizio legale dell'ente. Qualora l'ente non sia dotato di tale servizio e sia necessario ricorrere ad un difensore esterno, la nomina è effettuata dalla Giunta, sentito il dirigente del settore interessato.

8. La rappresentanza in giudizio del Comune, attore o convenuto, avanti le Commissioni tributarie spetta al dirigente ed al responsabile del tributo. Essi hanno il potere di conciliare e transigere, su conforme parere legale.

9. Il potere di conciliare e transigere compete alla Giunta su proposta del dirigente previo parere legale.

Art. 67

Nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi Attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali

1. Il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, definisce ed attribuisce gli incarichi dirigenziali e di collaborazione esterna secondo i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 del Testo Unico, dal presente statuto e dal regolamento comunale.

2. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, con provvedimento motivato del Sindaco e con le modalità stabilite dal regolamento degli uffici e servizi, secondo criteri di competenza professionale, per il conseguimento degli obiettivi fissati nel programma amministrativo del Sindaco e sono revocati, nel caso di inosservanza delle direttive del Sindaco, della Giunta o dell'Assessore di riferimento e nel caso di mancato conseguimento, al termine di ciascun anno finanziario, degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi.

3. Per particolari esigenze organizzative la copertura dei posti di responsabili degli uffici e servizi, di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione, può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico e, eccezionalmente e con deliberazione motivata adottata dalla Giunta comunale, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da conferire. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi stabilisce i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e per le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Per gli incarichi a contratto si osservano le disposizioni stabilite dall'art. 110 del Testo Unico e dal citato regolamento comunale.

Art. 68

Rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni

1. Il Sindaco, in base agli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale, provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

2. Il Sindaco nel procedere alle nomine e designazioni di cui al precedente comma assicura, per quanto possibile, condizioni di pari opportunità fra uomini e donne ed accerta che le persone che intende nominare siano dotate dei requisiti di professionalità, competenza, correttezza, onestà e che garantiscano, nell'esercizio dell'incarico, i comportamenti stabiliti dall'art.78, primo e secondo comma, del Testo Unico.

Art. 69

Funzioni del Sindaco per i servizi di competenza statale

1. Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende ai servizi ed alle funzioni di competenza statale esercitate dai Comuni, elencate nel primo comma dell'art. 54 del Testo Unico, così come modificato dall'art.6

della legge 24 luglio 2008, n. 125.

2. Adotta, quale ufficiale del Governo, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili ed urgenti disponendone, ove occorra, l'esecuzione diretta da parte del Comune salvo rivalsa dell'onere sui responsabili. Per l'esecuzione dei relativi ordini può richiedere al Prefetto, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica.

3. Informa la popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali ed adotta, nei limiti delle competenze e possibilità del Comune, i provvedimenti di inderogabile urgenza a tutela della popolazione.

4. Partecipa, su convocazione del Prefetto, alle riunioni del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, quando devono essere nelle stesse trattate questioni riferibili all'ambito territoriale del Comune.

5. Adotta i provvedimenti per la partecipazione dei servizi comunali competenti ai piani coordinati di controllo del territorio previsti dall'art. 19 della legge 26 marzo 2001, n. 128, per la tutela della sicurezza dei cittadini.

Art.70

Durata in carica

1. Il Sindaco dura in carica per un periodo di cinque anni e può essere rieletto alla carica per ulteriori due mandati immediatamente successivi.

2. È consentito un quarto mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi ed un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie.

Art. 71

Mozione di sfiducia

1. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica nel caso di una mozione di sfiducia votata ed approvata con le modalità previste dall'art. 52 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 72

Dimissioni del Sindaco

1. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio. Il Consiglio viene sciolto con contestuale nomina di un Commissario.

2. Per la cessazione dalla carica del Sindaco per impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso, si osservano le disposizioni dell'art. 53 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

3. Nel caso di sospensione temporanea del Sindaco dall'esercizio delle funzioni adottata ai sensi dell'art. 59 del Testo Unico n. 267/2000, lo sostituisce il Vicesindaco.

Titolo IX L'autonomia organizzativa

Capo I

ORDINAMENTO E GESTIONE DEL PERSONALE

Art. 73

Personale - Organizzazione degli uffici e dei servizi

1. L'organizzazione del personale degli uffici e dei servizi del Comune e la sua dotazione organica sono costituite tenendo conto di quanto previsto dal capo I del titolo IV del Testo Unico n. 267/ 2000, secondo i seguenti criteri:

a) affermazione del principio di servizio alla popolazione per le attività, gli interventi, i servizi effettuati dal personale comunale;

b) semplificazione delle procedure ancora vigenti ed effettuazione delle stesse tutelando prioritariamente i diritti dei cittadini;

c) attivazione di servizi di comunicazione alla comunità ed agli organismi di partecipazione e di rappresentanza di ogni informazione utile ai cittadini ed alle aziende;

d) organizzazione delle reti informatica, elettronica e telematica con proiezioni esterne, per dare informazioni e rilasciare documentazioni richieste dalla popolazione e dalle aziende;

e) programmazione di attività di formazione e di aggiornamento permanente di tutto il personale per realizzare e gestire il rinnovamento organizzativo del Comune.

2. Il regolamento per il funzionamento degli uffici e servizi definisce gli strumenti e le metodologie del controllo interno di gestione per realizzare le seguenti finalità, criteri e modalità:

a) garantire attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

b) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;

c) valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale;

d) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

3. Il controllo di gestione è effettuato con la cadenza periodica stabilita dal regolamento, non inferiore al trimestre. L'individuazione degli strumenti e metodologie del controllo interno viene effettuata dall'ente, nell'ambito della sua autonomia normativa ed organizzativa, secondo i principi enunciati dagli artt. 147, 196, 197 e 198 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267 e del titolo V del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

4. L'organizzazione del controllo di gestione è effettuata dal Comune anche in deroga ai principi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286, fermi restando i seguenti:

a) l'attività di valutazione e controllo supporta l'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo. Essa è svolta da strutture che rispondono direttamente agli organi di indirizzo politico-amministrativo;

b) il controllo di gestione è svolto dalla struttura unica che provvede alle altre competenze di cui alla lett. a) la quale risponde anche per esso agli organi di governo dell'ente.

5. Per l'effettuazione dei controlli di cui al precedente comma 3 il Comune può promuovere forme associative con altri Comuni per istituire uffici unici, mediante convenzione, che ne regola le modalità di costituzione e funzionamento.

6. L'attribuzione delle incentivazioni al personale è effettuata secondo criteri riferiti alla qualità ed efficienza delle singole prestazioni, con esclusione di forme di ripartizione non motivate.

7. La Giunta indirizza i responsabili della gestione al fine di conseguire il contenimento della spesa per il personale entro i limiti massimi stabiliti per i Comuni dall'art. 2 del D.M. 6 maggio 1999, n. 227.

Capo II

DIREZIONE E RESPONSABILITÀ DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Art. 74

Il Segretario comunale

1. Il Segretario comunale, iscritto nell'albo previsto dall'art. 98 del Testo Unico, svolge compiti di

collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi del Comune in merito alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

2. Il Segretario comunale partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione. Può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente. Esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto, dai regolamenti e conferitagli dal Sindaco.

3. Il Segretario comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e dei responsabili dei servizi e ne coordina l'attività, al quale spetta l'esercizio delle funzioni suddette.

Art. 75

Gli incarichi a contratto

1. Il Sindaco, nelle forme e con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare al di fuori della dotazione organica l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità.

2. Il Sindaco, nel caso di vacanza del posto o per altri motivi può assegnare, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto, ai sensi dell'art.110 del D.Lg.vo n.267/00.

3. I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

4. Il Regolamento può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.

5. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'Amministrazione devono stabilirne la durata, che non potrà essere superiore alla durata del programma, ed i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

Art. 76

Responsabili di servizi - Incarichi – Funzioni

1. Il Sindaco può attribuire secondo l'art. 109, comma 2, del Testo Unico, con provvedimento motivato, le funzioni stabilite dall'art. 107, commi 2 e 3, ai Responsabili degli uffici e servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione. Il Segretario comunale sovrintende alle funzioni dei responsabili degli uffici e servizi comunali e ne coordina l'attività.

2. In conformità all'art.97, comma 4, e art.109, comma 2, del D.Lgs. n.267/00 (T.U.EE.LL.), sussistendo le condizioni di cui al primo comma, può attribuire al Segretario Comunale l'esercizio diretto delle funzioni di direzione degli uffici e servizi laddove manchi la figura del responsabile.

3. I responsabili degli uffici e dei servizi esercitano le loro funzioni secondo i criteri e le norme stabiliti dallo statuto e dal regolamento per i compiti di direzione, secondo il principio per il quale i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi mentre la gestione amministrativa è loro attribuita.

4. Nell'esercizio delle loro funzioni sono direttamente responsabili della correttezza amministrativa, imparzialità ed efficienza della gestione e del conseguimento degli obiettivi dell'ente.

5. Spettano ai Responsabili degli uffici e servizi, titolari degli incarichi di cui al secondo comma, tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno che la legge ed il presente statuto non hanno riservato espressamente agli organi di governo.

6. Sono attribuiti ai Responsabili dei servizi tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo fra i quali, in particolare, quelli stabiliti dal terzo comma dell'art. 107 del Testo Unico.

7. Le attribuzioni dei Responsabili dei servizi possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative.

8. La durata dell'incarico non può essere superiore al termine del mandato del Sindaco che lo conferisce. Può essere confermato a giudizio insindacabile del Sindaco nuovo eletto o rieletto

9. Appartengono ai Responsabili dei Servizi tutti i compiti relativi all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non compresi espressamente dal Testo Unico o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico- amministrativo degli organi di governo del Comune e non inclusi fra le funzioni del Segretario Generale, stabilite rispettivamente dagli artt. 97 e 108 del Testo Unico.

10. Alla valutazione dei responsabili dei servizi si applicano i principi contenuti nell'art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. 20 luglio 1999, n. 286, secondo le modalità previste dall'art. 147 del Testo Unico.

11. In caso di assenza o impedimento temporaneo del responsabile del servizio di durata pari o superiore a 30 giorni, il Sindaco può attribuire provvisoriamente, ovvero per l'intera durata dell'assenza, le relative funzioni a personale di categoria inferiore e con comprovata esperienza nel settore.

Capo III

I SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

Art. 77

Servizi pubblici comunali - Tutela degli utenti e dei consumatori

1. Nell'esercizio delle sue funzioni il Comune, anche in forma associata con altri enti, individua gli standard di qualità e determina le modalità di vigilanza e controllo delle aziende esercenti i servizi pubblici, in un quadro di tutela prioritaria degli utenti e dei consumatori.

2. Il Comune assicura la tutela degli utenti e dei consumatori dei servizi pubblici comunali promuovendo la loro partecipazione nelle forme, anche associative, previste dall'art. 8 del T.U. n. 267/2000, alle procedure di valutazione e controllo degli standard qualitativi.

Art. 78

I servizi pubblici comunali

1. I servizi pubblici locali di rilevanza industriale sono disciplinati dal D.Lgs. 201/~~2022.~~

Art. 79

Istituzioni

1. Per l'esercizio di servizi sociali, culturali ed educativi il Consiglio comunale può costituire "Istituzioni", organismi strumentali del Comune, dotati di sola autonomia gestionale.

2. Sono organi delle Istituzioni il consiglio d'amministrazione, il presidente ed il direttore. Il numero dei componenti del consiglio d'amministrazione è stabilito dal regolamento.

3. Il Sindaco nomina e può revocare con atto motivato il presidente ed il consiglio d'amministrazione, tenuto conto degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale ed assicurando la presenza di entrambi i sessi fra i nominati.

4. Il Direttore è l'organo al quale compete la direzione e gestione dell'Istituzione. È nominato in seguito a pubblico concorso.

5. L'ordinamento ed il funzionamento delle Istituzioni è stabilito dal presente statuto e dai regolamenti comunali. Le Istituzioni perseguono, nella loro attività, criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio della gestione finanziaria, assicurato attraverso l'equilibrio fra costi e ricavi, compresi i trasferimenti.

6. Il Consiglio comunale stabilisce i mezzi finanziari e le strutture assegnate alle Istituzioni; ne determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza e verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

7. Il Collegio dei Revisori dei conti dell'ente locale esercita le sue funzioni anche nei confronti delle Istituzioni.

8. La costituzione delle "Istituzioni" è disposta con deliberazione del Consiglio comunale che approva il regolamento di gestione.

Art. 80

Società di capitali con partecipazione comunale

1. Le società di capitale con partecipazione sono regolate dalla disciplina prevista dal D.Lgs 175/2016

Art. 81

Gestione dei servizi comunali privi di rilevanza industriale

1. Il Comune effettua la gestione dei servizi privi di rilevanza industriale:

a) in economia, secondo apposito regolamento, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non risulta opportuno procedere all'affidamento ai soggetti di seguito indicati;

b) mediante affidamento diretto a:

- istituzioni comunali;
- aziende speciali, anche consortili;

società di capitali costituite o partecipate dagli enti locali, regolate dal Codice civile;

c) mediante affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero alle associazioni e fondazioni costituite o partecipate dal Comune;

d) quando sussistano ragioni tecniche, economiche o di utilità sociale, mediante affidamento a terzi, con procedure ad evidenza pubblica, secondo le modalità stabilite dalle normative di settore. I rapporti tra Comune ed i soggetti erogatori dei servizi di cui al presente articolo sono regolati da contratti di servizio.

Titolo X

Controllo interno

Art. 82

Principi e criteri

1. Il bilancio di previsione, il rendiconto e gli altri documenti contabili dovranno favorire una lettura per programmi ed obiettivi affinché siano consentiti, oltre al controllo finanziario e contabile, anche quello sulla gestione e quello relativo all'efficacia dell'azione del Comune, nell'osservanza di quanto previsto dalla legge e dai regolamenti da essa previsti.

2. L'attività di revisione potrà comportare proposte al Consiglio Comunale in materia di gestione economico-finanziaria dell'Ente. E' facoltà del Consiglio Comunale richiedere agli organi e agli uffici competenti specifici pareri e proposte in ordine agli aspetti finanziari ed economici della gestione e di singoli atti fondamentali, con particolare riguardo all'organizzazione e alla gestione dei servizi.

3. Le norme regolamentari disciplinano gli aspetti organizzativi e funzionali del Revisore Unico dei conti e ne specificano le attribuzioni di controllo, di impulso, di proposta e di garanzia, con l'osservanza della legge e del presente Statuto.

4. Nello stesso regolamento sono individuate forme e procedure per un corretto ed equilibrato raccordo operativo-funzionale tra la sfera di attività del Revisore Unico dei conti e quella degli organi e degli uffici dell'Ente.

Art.83

Revisore Unico dei Conti

Il procedimento di nomina del Collegio dei revisori è stabilito dalla legge, ed in particolare dalle disposizioni di cui al D.L. n.138/2011, convertito nella Legge 14.09.2011, n.148.

1. Il Revisore Unico dei conti esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, economica e finanziaria della gestione del Comune e delle Istituzioni.

2. Il regolamento di contabilità detta norme in materia di organizzazione e di funzionamento del collegio, disciplinando altresì le cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché le modalità di revoca dell'incarico.

3. Il regolamento di contabilità definisce le funzioni del Revisore Unico dei conti e può attribuire allo stesso ulteriori compiti di verifica e controllo rispetto a quelli previsti dalla legge, nonché di supporto all'attività degli organi amministrativi del Comune.

4. In particolare, nel perseguimento delle finalità di revisione economico- finanziaria e nell'esercizio delle funzioni di collaborazione con il Consiglio Comunale, il Revisore Unico dei conti ha diritto di accesso agli atti e documenti del Comune con i seguenti scopi:

a) accertare la regolarità contabile e finanziaria della gestione ed esprimere altresì considerazioni economiche e di merito sulla scorta dei risultati conseguiti in rapporto ai Programmi dell'Amministrazione stessa ed ai costi sostenuti;

b) attingere notizie e raccogliere dati ed elementi per poter redigere la relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto di gestione e per evidenziare nella stessa le carenze riscontrate ed i suggerimenti pratici volti a migliorare l'efficacia, la produttività e l'economicità della gestione stessa;

c) vigilare e verificare che nella gestione non siano riscontrabili gravi irregolarità delle quali sia ritenuto necessario riferire immediatamente al Consiglio Comunale;

d) compiere riscontri e verifiche particolari in ordine al controllo economico interno della gestione per disporre degli ulteriori elementi circa la valutazione dei fatti sotto tale profilo.

5. Il Revisore Unico dei conti esercita le proprie funzioni mediante indagini a campione, sondaggi o altre forme di controllo che possono diventare analitiche ed approfondite in casi particolari in cui emergano sospetti di irregolarità, violazioni di norme, anomalie.

Titolo XI

L'autonomia finanziaria e impositiva Programmazione e ordinamento contabile

Art. 84 Autonomia finanziaria

1. Il Comune ha autonomia finanziaria di entrata e di spesa. Ha risorse autonome, acquisite stabilendo ed applicando tributi ed entrate proprie, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. Dispone di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferiti al suo territorio Partecipa all'attribuzione di risorse statali aggiuntive e/o perequative, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 della Costituzione.

2. La Giunta attiva tutte le procedure previste da leggi ordinarie e speciali, statali, regionali e comunitarie, al fine di reperire le risorse per il finanziamento dei programmi d'investimento del Comune che per la loro natura hanno titolo per concorrere ai benefici che tali leggi dispongono.

3. Le risorse acquisite mediante l'alienazione dei beni del patrimonio disponibile, non destinate per legge ad altre finalità, sono impiegate per il finanziamento del programma d'investimenti del Comune, secondo le priorità nello stesso stabilite.

4. Il ricorso al credito è limitato al finanziamento di investimenti che non può essere effettuato con le risorse di cui ai precedenti commi e che comporta oneri di ammortamento sostenibili dal bilancio senza pregiudicarne l'equilibrio.

Art. 85

Autonomia impositiva

1. Il Comune provvede, nell'ambito delle leggi, all'esercizio della potestà regolamentare generale per l'acquisizione delle proprie entrate, stabilita dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dallo statuto del contribuente di cui alla legge 27 luglio 2000, n. 212, adottando i provvedimenti attuativi necessari per determinare le misure e condizioni del prelievo tributario e del concorso tariffario, ispirandosi a criteri di imparzialità, equità e perequazione, ripartendo il carico tributario e tariffario in modo da assicurare che la partecipazione di ciascun cittadino avvenga in proporzione alle sue effettive capacità contributive.

2. L'istituzione ed il costante aggiornamento dell'anagrafe tributaria comunale, riferita ai soggetti ad imposizioni tributarie ed agli utenti dei servizi erogati, costituisce il mezzo indispensabile per conseguire le finalità di cui al precedente comma.

3. I servizi comunali preposti all'acquisizione delle entrate sono dotati di strumenti operativi adeguati all'importanza delle loro funzioni, che sono periodicamente aggiornati così da risultare sempre corrispondenti all'evoluzione tecnica in questo settore. Idonee iniziative per la preparazione e l'aggiornamento del personale addetto sono programmate d'intesa con lo stesso e con le organizzazioni sindacali.

4. I servizi devono assicurare il conseguimento dei seguenti obiettivi:

a) acquisizione all'ente delle entrate preventivate necessarie per i servizi erogati e per la sua organizzazione;

b) massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti ed utenti consentendo e regolarizzando l'uso da parte degli stessi di comunicazioni telematiche, telefoniche ed ove possibile di collegamenti informatici;

c) tempestiva informazione dei contribuenti ed utenti delle norme tributarie e tariffarie e delle loro modifiche ed innovazioni, mediante comunicazioni semplici ed esaurienti che assicurino la loro piena consapevolezza degli obblighi a cui sono tenuti e dei mezzi di tutela che hanno diritto di utilizzare.

Art. 86

Statuto dei diritti del contribuente

1. I regolamenti comunali relativi all'esercizio della potestà autonoma tributaria sono adeguati ai principi previsti dalla legge 27 luglio 2000, n. 212, relativa allo statuto del contribuente e, in particolare, alle seguenti disposizioni:

a) informazione del contribuente: il Comune provvede con i mezzi di cui dispone ad assicurare ai contribuenti le informazioni utili per la conoscenza delle disposizioni, procedure, mezzi di tutela relativi ai tributi comunali, sia assicurando la disponibilità presso l'ufficio tributi e presso l'ufficio per le relazioni con il pubblico di materiale illustrativo ed informativo adeguato, sia diffondendolo con i mezzi disponibili perché ne sia possibile la più ampia conoscenza;

b) conoscenza degli atti e semplificazione: il Comune adotta le procedure più idonee per dare attuazione, nell'ambito della propria attività tributaria e per quanto con esse compatibili, delle modalità previste dall'art. 6 della legge n. 212/2000;

c) chiarezza e motivazione degli atti: il Comune provvede ad assicurare nel procedimento tributario la massima chiarezza dei propri atti, con la più ampia documentazione dei provvedimenti adottati;

d) rapporti fra contribuente e comune: i rapporti fra contribuente ed amministrazione per motivi tributari sono improntati a principi di collaborazione, rispetto, buona fede. Non saranno applicate sanzioni né interessi moratori al contribuente qualora egli si sia conformato ad indicazioni contenute in atti del Comune e in particolare quando il suo comportamento dipenda da ritardi, omissioni od errori dell'ente;

e) interpello del contribuente: il Comune, con i necessari adattamenti, inserisce nel proprio regolamento quanto previsto in merito al diritto d'interpello del contribuente dall'art. 11 della legge n. 212/2000;

Titolo XII

Norme finali

Art. 87 –

Revisione dello statuto

1. Le modificazioni e l'abrogazione totale o parziale dello statuto, sono deliberati dal Consiglio comunale con la procedura di cui all'art. 6 del Dlgs 267/2000.

2. La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello statuto deve essere accompagnata da proposta di deliberazione di approvazione di nuovo statuto in sostituzione di quello abrogato

Art. 88

Entrata in vigore

1. Il nuovo testo o le modifiche dello statuto, sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione ed affissi all'albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi.

2. Il Sindaco invia lo statuto, aggiornato con le modifiche allo stesso apportate, munito delle certificazioni di esecutività e di pubblicazione, al Ministero dell'Interno, per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

3. Il testo aggiornato dello statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente.

4. Il Segretario comunale, con dichiarazione apposta in calce allo statuto, ne attesta l'entrata in vigore.

5. Il Consiglio comunale promuove le iniziative più idonee per assicurare la conoscenza dello statuto da parte dei cittadini.

COMUNE DI OSTUNI

Estratto determinazione dirigenziale 20 gennaio 2025, n. 74

Parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Variante al Piano di Lottizzazione della maglia T 2.2 di P.R.G. Comparto 5 in Contrada Mogale (Marina di Ostuni) – Integrazione

A V V I S O

L'AUTORITA'COMPETENTE PER LAVAS

Rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 20.01.2025 è stato espresso il PARERE MOTIVATO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) ex L.R. n. 44/2012 e D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. e ii. relativo alla *Variante al Piano di Lottizzazione della maglia T 2.2 di P.R.G. Comparto 5 in Contrada Mogale (Marina di Ostuni)* - Integrazione

Soggetto Proponente: Società MERLETTO srl

Autorità Procedente:Comune di Ostuni – Settore Pianificazione e Gestione del Territorio – SUAP

Autorità Competente: Comune di Ostuni – Servizio Ambiente

La documentazione è visionabile in formato digitale nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Ostuni – indirizzo web *www.comune.ostuni.br.it* link:
https://ostuni.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina742_pianificazione-e-governo-del-territorio.html

Il Dirigente
Autorità competente VAS
Ing. Federico Ciraci

COMUNE DI STATTE

Estratto decreto dirigenziale n. 1, prot. 1197 del 23 gennaio 2025. Rep. 783 (registro Atti Pubblici) del 23 gennaio 2025.

XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026 - Realizzazione Nuovo Impianto Sportivo di Quartiere - "Palestra di Quartiere" - CUP F74H22000700005 - Decreto di Esproprio ai sensi del DPR 327/2001 aree censite catastalmente al Fg. 9, p.lle 1149 (parte ex 899), 446, 1146 (parte ex 448).

Si rende noto che con Decreto Dirigenziale n. 1, prot. n. 1197 del 23/01/2025, Rep. 783 (registro Atti Pubblici) del 23/01/2025, è stata disposta in favore del Comune di Statte, con sede in Statte (TA) alla via San Francesco n. 5 (c.f.: 90031270730), per la causale di cui all'oggetto, l'espropriazione definitiva delle aree censita catastalmente al foglio 9, particelle 1149 (parte ex 899), 446, 1146 (parte ex 448) di proprietà della Ditta Catastale "*Fondazione in corso di costituzione da denominarsi*".

IL DECRETO DI ESPROPRIO EMESSO comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni espropriati.

L'OPPOSIZIONE DI TERZI è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Responsabile Ufficio Esproprio del Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico
e RUP
Arch. Roberto D'ELIA

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Provvedimento n. 08/22B/DEP del 21 gennaio 2025

Ordinanza di deposito indennita' definitiva di asservimento immobili censiti al Catasto in Comune di Barletta (BT).

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31/10/2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a RFI S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- VISTA la Delibera n. 91 del 09/12/2020, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per il "Progetto per il potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della tratta ferroviaria Barletta - Spinazzola, mediante la costituzione di apposite servitù di passaggio - su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati nonchè eventuali collegamenti alla viabilità pubblica esistente, finalizzato alla chiusura del PL Privato al km 7+419, in ambito del Comune di Barletta (BAT)";

- VISTA la Delibera n. 02/22bis/OCC del 20/01/2021, in cui il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni – Bari, ha determinato l'indennità di asservimento, risultante dall'elenco dei proprietari degli immobili ubicati nel Comune di Barletta (BT), necessari per l'esecuzione delle opere di che trattasi e ne ha autorizzato l'occupazione d'urgenza;

- CONSIDERATO che la Delibera n. 02/22bis/OCC del 20/01/2021 è stata regolarmente eseguita, in data 11 febbraio 2021, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;

- VISTA la Delibera n. 54 del 30/05/2023, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo di variante e dichiarato la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per il "Progetto per il potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della tratta ferroviaria Barletta - Spinazzola, mediante la costituzione di apposite servitù di passaggio - su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati nonchè eventuali collegamenti alla viabilità pubblica esistente, finalizzato alla chiusura del PL Privato al km 7+419, in ambito del Comune di Barletta (BAT)";

- VISTA la Delibera n. 48/22bis/OCC del 23/06/2023, in cui il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni – Bari, ha determinato l'indennità di asservimento, risultante dall'elenco dei proprietari degli immobili ubicati nel Comune di Barletta (BT), necessari per l'esecuzione delle opere di che trattasi e ne ha autorizzato l'occupazione d'urgenza;

- CONSIDERATO che la Delibera n. 48/22bis/OCC del 23/06/2023 è stata regolarmente eseguita, in data 18 luglio 2023, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;

- CONSIDERATO che, al fine di garantire l'accesso all'ulteriore fondo individuato catastalmente al Fg. 33 p.lle 227, 1, 24 e 225 - già oggetto di convenzione all'uso del PLp al km 7+419 - si è reso necessario estendere il tratto di viabilità oggetto di servitù di passaggio anche contro le p.lle 202, 3, 2, 228 del Fg. 33 del Comune di Barletta;

- VISTA la Delibera n. 31 del 22/05/2024, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo di variante e dichiarato la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - per il tratto di asservimento contro le p.lle 202, 3, 2, 228 del Fg. 33 del Comune di Barletta;

- VISTO il Provvedimento n. 79/22b/OCC del 12/06/2024 con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni – Bari ha determinato l'indennità di asservimento, risultante dall'elenco dei proprietari degli immobili ubicati nel Comune di Barletta (BAT), necessari per l'esecuzione delle opere di che trattasi e ne ha autorizzato l'occupazione d'urgenza;

- CONSIDERATO che la Delibera n. 79/22b/OCC del 12/06/2024 è stata regolarmente eseguita in data 18/07/2023 con la contestuale redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione in possesso, che in caso di assenza degli intestatari catastali sono stati redatti con la presenza di testimoni ai sensi dell'art. 22-bis comma 4 del T.U.;

- VISTO che fra gli immobili interessati figuravano anche le particelle 221, 223, 229, 230 del Foglio 33 e la particella 83 del Foglio 25 del Comune di Barletta (BT) e che per tali immobili gli intestatari catastali risultano "irreperibili";

- VISTO che con Avviso pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Barletta (BT) per 7 giorni consecutivi a partire dal 14/01/2025, n. prot. RFI-VDO-DOIT.BA.ING\A0011\P\2025\0000163, si è provveduto alla comunicazione alle Ditte "irreperibili" dell'indennità definitiva di asservimento;

- CONSIDERATO che le Ditte "irreperibili" non hanno manifestato l'accettazione dell'indennità definitiva di asservimento comunicata tramite Avviso;

- CONSIDERATO che i lavori in questione sono ultimati e si è provveduto alla soppressione del Passaggio a Livello in uso a privati sito al Km 07+419 della linea ferroviaria Barletta - Spinazzola tramite la stipula degli atti di rinuncia all'uso dello stesso da parte dei soggetti Convenzionati;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;

- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

i depositi presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – delle indennità definitive di asservimento appresso elencate da corrispondere per la rispettiva quota di proprietà ai proprietari/comproprietari degli immobili censiti al Catasto in Comune di Barletta (BT) a favore delle seguenti Ditte:

N. Ord.	Ditta proprietaria	Comune	Fg.	Mappale	Superficie espropriata	Indennità di asservimento da depositare €
1	**FIORELLA ROSARIA** nata a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1	Barletta	33	221	97,00 mq	€ 1.087,64
				223	67,00 mq	

2	**BORRACCINO DONATO** nato sconosciuto il sconosciuto - COMPR., **BORRACCINO GRAZIA** nata sconosciuto il sconosciuto - COMPR.; **BORRACCINO GRAZIA** nata sconosciuto il sconosciuto - COMPR., **CAFAGNA GIUSEPPE** nato sconosciuto il sconosciuto - COMPR., **CORVASCE RAFFAELE** nato sconosciuto il sconosciuto - COMPR., **DARGENIO GIUSEPPE** nato sconosciuto il sconosciuto – COMPR., **DARGENIO GRAZIA** nata sconosciuto il sconosciuto - COMPR., **DARGENIO RUGGIERO** nato sconosciuto il sconosciuto - COMPR., **DARGENIO SAVINO** nato sconosciuto il sconosciuto - COMPR., **DELLATTE PASQUA** nata sconosciuto il sconosciuto – COMPR., **DI CUONZO MICHELE** nato sconosciuto il sconosciuto - COMPR., **DICUONZO PASQUA** nata sconosciuto il sconosciuto - COMPR., **DIMICCOLI FRANCESCO** nato sconosciuto il sconosciuto - COMPR., **DIMICCOLI MARIA** nata sconosciuto il sconosciuto - COMPR., **DIVICCARO ANTONIO** nato sconosciuto il sconosciuto - COMPR., **DIVICCARO MICHELE** nato sconosciuto il sconosciuto - COMPR., **DORONZO GIUSEPPE** nato sconosciuto il sconosciuto - COMPR., **DORONZO MICHELE** nato sconosciuto il sconosciuto - COMPR., **DORONZO RUGGIERO** nato sconosciuto il sconosciuto - COMPR., **LANOTTE PIETRO** nato sconosciuto il sconosciuto - COMPR., **RIZZI ANTONIO** nato sconosciuto il sconosciuto – COMPR.	Barletta	25	83	536,00 mq	€ 3.554,72
3	**INTESTATARI SCONOSCIUTI**	Barletta	33	229	287,00 mq	€ 2.904,79
				230	151,00 mq	

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Asservente "Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bari sita in Piazza Aldo Moro – Strada interna F.S. n. 57 – Bari 70122", ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo "rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it", la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 21/01/2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto ordinanza prot. n. 5764 del 28 gennaio 2025

Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE "Aree Comune di Foggia".

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 19-05-2023, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità delle opere previste;
- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione delle opere previste nei piani d'investimento;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie che hanno dichiarato di voler cedere volontariamente le aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni eseguita dell'esame della documentazione di proprietà ovvero titoli d'acquisto o ispezioni ipotecarie o attestazioni notarili.

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)
Ing. Sergio Blasi

AOO - PI AQP - N° PROT: 5764/2025 - INTERNO DATA: 28/01/2025 09:46

Numero	Dati Proprietari		Dati catastali							Indennità			
PIANO	Nome e Cognome	Luogo di Nascita/ Sede	Fg	p.lla orginaria	superficie	Qualità	Superficie esproprio	Superficie occ.temp.	proprietà	Esproprio	Occupazione	Maggiorazione per accettazione	TOTALE
1	PALUMBO ANTONIO	ACCADIA (FG)	139	624	2.178	uliveto	281	281	1/1	10.433,90 €	8.806,30 €	-	**19.240,20 €**
2			139	626	1.410	Uliveto	418	418					
3			139	395	1.265	Seminativo Irriguo	1.375	1.373					
4			139	305	1.472	Seminativo Irriguo	53	0					
5			139	397	18.246	Seminativo Irriguo	642	697					
6	PETITO INCORONATA	TROIA (FG)	139	225	10500	Seminativo Irriguo	324	512	1/1	1.202,04 €	1.091,98 €	-	**2.294,02 €**
7	DE PALMA MARIA GRAZIA	FOGGIA (FG)	139	665 (ex447)	20800	Seminativo Irriguo	913	512	1/1	3.387,23 €	846,81 €	2.097,91 €	**9.218,02 €**
			139	666 (ex447)	24495	Seminativo Irriguo	-	-	1/1	-	-		
8			139	663 (ex447)	72000	Seminativo Irriguo	-	-	1/1	-	-		
			139	664 (ex447)	54495	Seminativo Irriguo	174	1345	1/1	645,54 €	2.240,53 €		
9	DE PALMA ANNALISA	FOGGIA (FG)	139	448	195523	Seminativo Irriguo	776	356	1/1	2.878,96 €	1.270,06 €	1.497,68 €	**5.728,63 €**
10			139	443	48145	Seminativo Irriguo	-	53	1/1	-	81,93 €		
11	DE PALMA MARIA GRAZIA	FOGGIA (FG)	139	449	12949	Seminativo Irriguo	960	917	1/1	3.561,60 €	2.307,93 €	1.852,80 €	**7.722,33 €**
15	SOCIETA' AGRICOLA SANTA GIUSTA S.A.S. DI ANTONIO PERRONE & C.	FOGGIA (FG)	140	149	18332	Seminativo Irriguo	2812	3264	1/1	10.432,52 €	7.653,73 €	7.048,36 €	**30.628,50 €**
16			140	412	3528	Seminativo Irriguo	664	826	1/1	2.463,44 €	1.892,72 €		
17			139	231	822	Seminativo Irriguo	176	208	1/1	652,96 €	484,77 €		
48	CALITRI MICHELINA	FOGGIA (FG)	141	176	4086	Uliveto	65	126	1/1	241,15 €	255,06 €	-	**1.728,24 €**
49			141	209	1706	Uliveto	93	257		345,03 €	483,54 €		
52			141	732	7492	Seminativo Irriguo	0	286		-	403,46 €		
92	CAVALIERE MARIA DONATA RITA	BICCARI (FG)	187	474	624	Seminativo Irriguo	44	44	6/18	112,64 €	75,09 €	84,92 €	**272,65 €**
94	CAVALIERE MARIA DONATA RITA	BICCARI (FG)	187	472	24136	Seminativo	1445	1553	1/1	3.699,20 €	2.581,33 €	2.788,85 €	**9.069,38 €**
130	ROTOLO EUGENIA	FOGGIA (FG)	190	119	5779	Orto irriguo	490	290	1/2	4.336,00 €	3.773,00 €	945,70 €	**9.054,70 €**
	SCARPIELLO SAVERIO	FOGGIA (FG)			1176	Seminativo			1/2				
135	SCARPIELLO SAVERIO	FOGGIA (FG)	190	121	7400	Seminativo irriguo	425	425	1/1	12.224,00 €	9.450,17 €	2.480,05 €	**24.154,22 €**
136				123	8865	Seminativo irriguo	403	403					
137				125	10025	Seminativo irriguo	395	395					
138				499	325	Seminativo irriguo	5	0					
139				44	395	Seminativo irriguo	57	0					
154	LISCIO VINCENZO	FOGGIA (FG)	190	159	1263	uliveto	84	84	1/1	268,80 €	179,20 €	-	**448,00 €**
	PERDONO' MARIA	FOGGIA (FG)							1/1				
155	LISCIO VINCENZO	FOGGIA (FG)	190	518	1400	uliveto	84	84	1/1	268,80 €	179,20 €	-	**448,00 €**
	PERDONO' MARIA	FOGGIA (FG)							1/2				
156	LISCIO VINCENZO	FOGGIA (FG)	190	519	1518	uliveto	96	96	1/2	307,20 €	204,80 €	-	**512,00 €**
	PERDONO' MARIA	FOGGIA (FG)							1/2				
157	LISCIO VINCENZO	FOGGIA (FG)	190	520	1300	uliveto	80	80	1/2	256,00 €	170,67 €	-	**426,67 €**
	PERDONO' MARIA	FOGGIA (FG)							1/2				
169	FRANCIOSA ROSELLA	FOGGIA (FG)	190	813	2331	uliveto	96	221	1/2	284,16 €	343,61 €	-	**627,77 €**
	SURIANO CARMINE	FOGGIA (FG)							1/2				
201	LOFFREDO PASQUALE	FOGGIA (FG)	190	584	7424	Seminativo Irriguo	422	421	1/1	1.080,32 €	719,15 €	814,46 €	**2.613,93 €**
202	LECCE GIOVANNA	FOGGIA (FG)	190	316	6570	Seminativo Irriguo	422	421	1/1	1.282,88 €	853,99 €	-	**2.136,87 €**
205	LOFFREDO PASQUALE	FOGGIA (FG)	190	577	255	Seminativo Irriguo	0	81	1/1	-	86,40 €	1709,98	**4.928,54 €**
206			190	967	190	Seminativo Irriguo	886	692,00	1/1	2.268,16 €	738,13 €		
207			190	575	6128	Seminativo Irriguo	0	118,00	1/1	-	125,87 €		

AOO - PI AQP - N° PROT: 5764/2025 - INTERNO DATA: 28/01/2025 09:46

210	CATILLO LUCIANA	FOGGIA (FG)	190	396	2222	Seminativo Irriguo	396	575	1/1	1.013,76 €	866,77 €	-	**3.202,13 €**
211			190	397	8671	Seminativo Irriguo	353	180	1/1	903,68 €	417,92 €		
258	DE MATTEO LUIGI AMEDEO	SAN SEVERO (FG)	204	78	77472	Seminativo Irriguo	2457	2516	2/9	7.272,72 €	4.921,25 €	4.742,01 €	**16.935,98 €**
	GRASSO CARMELA	MANFREDONIA (FG)							3/9				
	DE.MA. DEI F.LLI DE MATTEO VINCENZO E LUIGI SOC.AGRICOLA S.S.	ORDONA (FG)							2/9				
	DE MATTEO CARMELA	FOGGIA (FG)							4/54				
	DE MATTEO MARIO	FOGGIA (FG)							4/54				
	MARINACCIO ESTER	ACCADIA (FG)							2/27				
259	DE MATTEO LUIGI AMEDEO	SAN SEVERO (FG)	204	92	2550	Seminativo Irriguo	170	277	1/9	503,20 €	467,43 €	328,10 €	**1.298,73 €**
	GRASSO CARMELA	MANFREDONIA (FG)							6/9				
	DE.MA. DEI F.LLI DE MATTEO VINCENZO E LUIGI SOC.AGRICOLA S.S.	ORDONA (FG)							1/9				
	DE MATTEO CARMELA	FOGGIA (FG)							2/54				
	DE MATTEO MARIO	FOGGIA (FG)							2/54				
	MARINACCIO ESTER	ACCADIA (FG)							1/27				
276	ADDAMIANO GIUSEPPE	ORTA NOVA (FG)	203	89	67550	Seminativo Irriguo	367	367	1/1	1.086,32 €	724,21 €	-	**5.397,06 €**
277			203	82	13580	Seminativo Irriguo	727	727		2.151,92 €	1.434,61 €		
280	GATTA GIOVANNA	FOGGIA (FG)	203	36	15586	Seminativo Irriguo	785	653	1/1	2.323,60 €	1.386,27 €	-	**3.709,87 €**
282	LA TORRE ANGELA	ORTA NOVA (FG)	203	268	23917	Seminativo Irriguo	300	432	1/1	3.360,00 €	2.012,50 €	-	**5.372,50 €**
283			203	189	3258	Seminativo Irriguo	225	226					
289			202	303	2092	Seminativo Irriguo	35	35					
284	GATTA LUIGI	ORTA NOVA (FG)			15904	Seminativo Irriguo	698	714	1/1	2.177,76 €	1.472,64 €	-	**5.266,30 €**
285			202	310	2385	Seminativo Irriguo	133	96	1/1	414,96 €	228,54 €		
					1285								
286			202	311	2443	Seminativo Irriguo	187	187	1/1	583,44 €	388,96 €		
287	LENSI FRANCESCA	ORTA NOVA (FG)	202	584	40325	Seminativo Irriguo	2926	2926	1/1	19.710,00 €	9.855,00 €	7.899,90 €	**37.464,90 €**
288			202	301	2210	Seminativo Irriguo	172	172					
291	DI TRANI FAUSTINA ROSARIA	ORDONA (FG)	202	70	2609	Seminativo Irriguo	0	131	1/3	0,00 €	170,30 €	-	**170,30 €**
292	ZINGARIELLO DOMENICO	SANT'AGATA DI PUGLIA (FG)	202	475	31955	Seminativo Irriguo	2147	2016	1/1	12.882,00 €	4.097,50 €	-	**16.979,50 €**
293	DI TRANI FAUSTINA ROSARIA	ORDONA (FG)	202	102	62606	Seminativo Irriguo	3124	3124	1/1	0,00 €	170,30 €	-	**170,30 €**

SOCIETA' ABSOLUTE ENERGY S.P.A.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022 per lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare FOTOVOLTAICA della potenza in immissione pari a 11,52 MW e potenza di generazione pari a 11.682,72 kWp, da installarsi in agro del Comune di Crispiano (TA), via Contrada Casellone snc, Foglio 77, Particelle 105, 129, 128, 395, 368, 52 totalmente occupate, e 122, 123, 47 parzialmente occupate e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap CRISPIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO			
del comune di:	**CRISPIANO**	Id:	**3453**
Responsabile SUAP:	**VENNERI**	**ANGELO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**17257021000-31072024-1913**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0197668 del 31/07/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**armando.dinardo@pec.edar.biz**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**ABSOLUTE ENERGY S.P.A.**		
Codice Fiscale:	**17257021000**	Sede legale provincia:	**ROMA**
Presso il comune di:	**ROMA**		
via, viale, piazza ...:	**DI VILLA EMILIANI**	n.	**10**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**DI NARDO**	Nome:	**ARMANDO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**CRISPIANO**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA CASELLONE**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 60 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap CRISPIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO	
Indirizzo:	**PIAZZA Madonna della Neve n. 1 74012 - CRISPIANO (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Domanda di parere sul progetto edilizio per una deroga dei requisiti igienico sanitari	SISP Settore Igiene Pubblica - ASL di Taranto
Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia	UFFICI COMUNE DI CRISPIANO
Comunicazione a Servizio Igiene Sanità Pubblica	SISP Settore Igiene Pubblica - ASL di Taranto

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 17257021000-31072024-1913.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 17257021000-31072024-1913.019.PDF.P7M (Modello PAS SCIA)
- 17257021000-31072024-1913.017.PDF.P7M (Cessione Atto Preliminare)
- 17257021000-31072024-1913.020.PDF.P7M (Preventivo-Richiesta Accettazione - Bollettino - Voltura-Conferma-Richiesta Modifica)
- 17257021000-31072024-1913.018.PDF.P7M (Documentazione ENAC)
- 17257021000-31072024-1913.021.PDF.P7M (Studio Vincolistico)
- 17257021000-31072024-1913.006.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 17257021000-31072024-1913.022.PDF.P7M (Visure Catastali)
- 17257021000-31072024-1913.013.PDF.P7M (Procura speciale)
- 17257021000-31072024-1913.010.PDF.P7M (elaborati grafici (piante prospetti sezioni), in scala appropriata, riportata nell'elaborato, con indicato: la linea completa della rete degli scarichi; le uscite di emergenza; la superficie delle fin)
- 17257021000-31072024-1913.011.PDF.P7M (elaborati grafici (piante prospetti sezioni), in scala appropriata, riportata nell'elaborato, con indicato: la linea completa della rete degli scarichi; le uscite di emergenza; la superficie delle fin)
- 17257021000-31072024-1913.009.PDF.P7M (Planimetria quotata dei locali)
- 17257021000-31072024-1913.016.PDF.P7M (relazione tecnico illustrativa dell'intervento proposto indicante le misure compensative rispetto alla carenza degli standard minimi previsti)
- 17257021000-31072024-1913.001.PDF.P7M (Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale)
- 17257021000-31072024-1913.015.PDF.P7M (relazione tecnico illustrativa dell'intervento proposto indicante le misure compensative rispetto alla carenza degli standard minimi previsti)
- 17257021000-31072024-1913.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)
- 17257021000-31072024-1913.003.PDF.P7M (Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)

- 17257021000-31072024-1913.002.PDF.P7M (Documentazione fotografica dello stato di fatto)
- 17257021000-31072024-1913.005.PDF.P7M (Quadro riepilogativo della documentazione)
- 17257021000-31072024-1913.012.PDF.P7M (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compe)
- 17257021000-31072024-1913.004.PDF.P7M (Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- 17257021000-31072024-1913.008.PDF (Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico)
- 17257021000-31072024-1913.014.PDF.P7M (Lettera di affidamento d'incarico al professionista o ai professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, sottoscritta dal committente unitamente alla copia fotostatica di un documento d'ide)
- 17257021000-31072024-1913.023.PDF.P7M (Relazione Tecnica di Asseverazione S.C.I.A. Art. 22 d.P.R. 380_2001)
- 17257021000-31072024-1913.007.PDF.P7M (Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**armando.dinardo@pec.edar.biz**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**31/07/2024**

Pratica n° 17257021000-31072024-1913

Suap CRISPIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

CHIEDE	Procedimento
Domanda di parere sul progetto edilizio per una deroga dei requisiti igienico sanitari	**Domanda preventiva di parere su progetto edilizio per una deroga dei requisiti igienico sanitari**
SEGNALA	Procedimento
Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia	**Segnalazione Certificata Inizio Attività (art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)**
Comunicazione a Servizio Igiene Sanità Pubblica	**Comunicazione a Servizio Igiene Sanità Pubblica**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
17257021000

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	**1706516**	**09/07/2024**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ALBERTO	**PISANTI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	/ /	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE DELEGATO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
ABSOLUTE ENERGY S.P.A.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' PER AZIONI	**17257021000**	**17257021000**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DI VILLA EMILIANI	**10**	**00197**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		ABSOLUTENERGY@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ARMANDO	**DI NARDO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
	/ /

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE SOLARE ai sensi del D.L. 28 del 03/03/2011 e s.m.i., DI TIPOLOGIA "AGRIVOLTAICO", DI POTENZA NOMINALE TOTALE PARI A 11.682 kWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):
[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
armando.dinardo@pec.edar.biz

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CRISPIANO

indirizzo pec protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CRISPIANO indirizzo mail protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A SISP Settore Igiene Pubblica - ASL di Taranto

Domanda preventiva di parere su progetto edilizio per una deroga dei requisiti igienico sanitari

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
CRISPIANO		**TA**	**74012**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA CASELLONE	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali	
[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**105**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**129**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**128**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**395**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**368**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**52**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**122**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**123**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**47**	

sezione Censuaria (Terreni)

Tipologia di attivita edilizia

[ ] Trattasi di attività svolta da privato cittadino

ATTENZIONE: NON selezionare e proseguire in caso di ATTIVITA' PRODUTTIVA

titolo del richiedente

titolo che legittima il richiedente:

[X] proprietà

[ ] altro

(specificare)

oggetto della richiesta di parere

il parere sanitario viene richiesto per una deroga dei requisiti igienico sanitari per:

[X] nuova realizzazione	[ ] ampliamento	[ ] ristrutturazione

per esercitare l'attività di

professionista incaricato a trattare la pratica

[X] è colui che presenta la pratica

[ ] non è colui che presenta la pratica (compilare la parte seguente)

cognome	nome

codice fiscale

via, viale, piazza	numero civico

comune	provincia (sigla)

telefono

ordine/collegio/albo (1) (2)	provincia (sigla) (2)	numero iscrizione (2)
ordine degli ingegneri di Napo	**NA**	**14619**

(1) indicare se architetto, geometra, ingegnere, perito o agronomo. (2) La compilazione di questi campi è obbligatoria anche nel caso in cui il tecnico incaricato è colui che presenta la pratica.

riferimento pratiche precedenti sull'unità

[X] il lotto è libero

[ ] esiste un precedente edilizio:

titolo (1)	p.g. numero	del

[ ] lo stato di fatto è conforme allo stato legittimo, poichè nulla è mutato alla data odierna rispetto all'ultiimo titolo abilitativo

	le opere difformi sono state realizzate in data
[ ] lo stato di fatto non è conforme allo stato legittimo	

	specificare
[ ] altro	

	indicare la documentazione allegata alla presente
[ ] altra documentazione probatoria	

	indicare la documentazione allegata alla presente
[ ] documentazione catastale di primo impianto	

[ ] non esiste altro titolo abilitativo

(1) indicare se Licenza/Nulla Osta/Concessione/Permesso/Provvedimento Unico, Autorizzazione, Scia/Dia/Comunicazione, Condono

dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
120.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[X] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di
29/07/2024	

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale
A534

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

SEGNALA A UFFICI COMUNE DI CRISPIANO

Segnalazione Certificata Inizio Attività (art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
CRISPIANO		**TA**	**74012**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA CASELLONE	**SNC**

scala	piano	interno

Dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**105**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**129**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**128**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**395**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**368**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**52**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**122**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**123**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
77	**47**	

sezione Censuaria (Terreni)

Tipologia di attivita edilizia

[ ] Trattasi di attività svolta da privato cittadino

ATTENZIONE: NON selezionare e proseguire in caso di ATTIVITA' PRODUTTIVA

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

Concentrazione dei regimi amministrativi ai sensi dell'art. 19-bis L. 241/1990

Il/La sottoscritto/a è consapevole che:

Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento sia necessario presentare oltre alla SCIA, ulteriori segnalazioni o comunicazioni, è possibile presentare un'unica istanza allo Sportello Unico (SCIA UNICA) selezionando contestualmente tutti i relativi procedimenti.

Per SCIA/SCIA Unica, il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data:

Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento sia necessario presentare oltre alla SCIA, la richiesta per l'acquisizione di atti di assenso comunque denominati di altri uffici e amministrazioni, il titolare può presentare una unica istanza allo Sportello Unico, selezionando contestualmente tutti i relativi procedimenti. In questo caso (SCIA Condizionata da atti di assenso), il titolare è consapevole che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato DOPO la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

[X] PER PRESA VISIONE

c) Qualificazione dell'intervento

La presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

[X] intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera) (1) [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016]

(1) Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria “pesante” (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo “pesante” (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia “leggera” (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediate un insieme sistemico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, esclusi quelli che – ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 - portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

[ ] intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 516,00

[ ] sanatoria dell'intervento realizzato conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

[ ] variante in corso d'opera a permesso di costruire che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)

d) Destinazione d'uso dell'immobile

L'intervento interessa l'immobile / l'area avente destinazione d'uso
altro

specificare
IMPIANTO FOTOVOLTAICO

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale (1)

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

(1) L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[ ] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		
	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		
	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		
	n.	del
[ ] comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)		
	n.	del
[ ] condono edilizio		
	n.	del
[ ] denuncia di inizio attività		
	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
	n.	del
[ ] segnalazione certificata di inizio attività		
	n.	del
[ ] comunicazione edilizia libera		

	specificare	n.	del
[ ] altro			

[ ] primo accatastamento

[ ] lo stato attuale dell'immobile risulta in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

tali opere sono state realizzate in data

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		
	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia		
	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		
	n.	del
[ ] comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)		

	n.	del
[ ] condono edilizio		

	n.	del
[ ] denuncia di inizio attività		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] segnalazione certificata di inizio attività		

	n.	del
[ ] comunicazione edilizia libera		

	specificare	n.	del
[ ] altro			

[ ] primo accatastamento

[X] non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.L. 28 del 03/03/2011

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

[ ] chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

[ ] allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

h1) Tecnici incaricati

Dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i nella sezione PROGETTISTA/I INCARICATO/I.

Dichiara inoltre:

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttore/i dei lavori, i soggetti indicati nella sezione DIRETTORE/I LAVORI

[ ] che il/i direttore/i dei lavori sarà/saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

PROGETTISTA/I INCARICATO/I:

[X] Progettista delle opere architettoniche

[ ] Progettista delle opere strutturali

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	**[X] è colui che presenta la pratica**

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**NAPOLI**

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
degli ingegneri	**Napoli**	**14619**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

H2) Altri tecnici incaricati

dichiara

[X] che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

[ ] di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati nella sezione seguente

i) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

[X] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

Note

Note:

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
120.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[X] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di
29/07/2024	

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale
A534

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

dichiarazione ai sensi dell' art. 75 del d.P.R. n° 445/2000

[X] ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

SEGNALA A SISP Settore Igiene Pubblica - ASL di Taranto

Comunicazione a Servizio Igiene Sanità Pubblica

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **Armando Di NArdo**

Iscritto all'ordine/collegio **ordine degli ingegneri di Napoli al n. 14619**

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

[X] **interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)

[ ] **Interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 qualora riguardino parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 6, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

[ ] **interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediate un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001**
(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

[ ] **varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.**
(Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

[ ] **Sanatoria dell'intervento realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001**
(Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

e che consistono in:
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/202 per lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare FOTOVOLTAICA della potenza in immissione pari a 11,52 MW e potenza di generazione pari a 11.682,72 kWp, da installarsi in agro del Comune di Crispiano (TA), via Contrada Casellone snc, Foglio 77, Particelle 105, 129, 128, 395, 368, 52 totalmente occupate, e 122, 123, 47 parzialmente occupate.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	**176420.00**
Volumetria	Mc	**0.00**
numero dei piani	N	**0**

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
[ ]	PRG			
[ ]	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
[ ]	PIANO DI RECUPERO			
[ ]	P.I.P			
[ ]	P.E.E.P.			
[X]	ALTRO:	**Piano Di Fabbricazione**	**Agricola**	

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

[X] **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

[ ] **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

[ ] **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:

- [ ] accessibilità
- [ ] visitabilità
- [ ] adattabilità

[ ] pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

- [ ] presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

[X] **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

[ ] **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici:

- [ ] di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- [ ] radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- [ ] di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- [ ] idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- [ ] per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- [ ] impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- [ ] di protezione antincendio
- [ ] altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- [ ] **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- [ ] **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
  - [ ] **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

[X] **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

[ ] **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

- [ ] **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

[X] **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

[ ] **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

- [ ] il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- [ ] **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

[ ] ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

- [ ] si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

[ ] ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

- [ ] si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

[ ] ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

- [ ] si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

[X] **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

[ ] **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

- [ ] documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
- [ ] valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- [ ] dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- [ ] la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

[X] non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

[ ] rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

[X] non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

[ ] **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre

- [ ] le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**
- [ ] **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
  - [ ] si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

[ ] **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

[ ] riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

[ ] **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

[X] non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

[ ] è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

[ ] presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

- [ ] **si allega documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

[X] **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

[ ] **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

- [ ] **si allega documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

[ ] **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) Amianto

che le opere

[X] **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

[ ] **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:

[ ] **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

[X] **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

[ ] **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

[ ] **si allega** documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

[X] **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

[ ] **prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

[ ] **si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001**

e che l'intervento

[X] **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

[ ] costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

[ ] **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

[ ] **si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica**

[ ] **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

[ ] **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica (*)

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

[X] **non ricade** in zona sottoposta a tutela

[ ] **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

[ ] **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

[ ] **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

[ ] **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

[ ] **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e

[ ] **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(*) In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

[X] **non è sottoposto a tutela**

[ ] **è sottoposto a tutela**

[ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

[X] **non ricade in area tutelata**

[ ] **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

[ ] **è sottoposto alle relative disposizioni**

[ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

[X] **non è sottoposta a tutela**

[ ] **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

[ ] **è sottoposto a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

[ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

[X] **non è sottoposta a tutela**

[ ] **è sottoposto a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904

[ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l' intervento**

[X] **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

[ ] **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

[ ] **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

[X] **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

[ ] **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

[ ] **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

[ ] **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

[X] **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

[ ] **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

- [ ] **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- [ ] **l'intervento ricade in area di danno**
  - [ ] **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

[ ] **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

- [ ] **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

[ ] **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

[ ] Altro (specificare): _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- [ ] **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- [ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

[ ] **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare): **FASCIA DI RISPETTO**

[ ] **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

[ ] **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

[ ] **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

[ ] **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

[X] **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

[ ] Altro (specificare): _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- [ ] **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- [ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/202 per lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare FOTOVOLTAICA della potenza in immissione pari a 11,52 MW e potenza di generazione pari a 11.682,72 kWp, da installarsi in agro del Comune di Crispiano (TA), via Contrada Casellone snc, Foglio 77, Particelle 105, 129, 128, 395, 368, 52 totalmente occupate, e 122, 123, 47 parzialmente occupate.

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di **CRISPIANO**
indirizzo pec **protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it**

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati:I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di **CRISPIANO** indirizzo mail **protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it**

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail **pubblicato sul sito istituzionale del comune**.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

[**X**] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO

Sezione 0	DOCUMENTAZIONE PAS
0.1	Procura Speciale/Delega
0.2	Istanza PAS e Relazione Tecnica di Asseverazione ai sensi del D.Lgs. 28/2011, art.6 comma 9 bis

0.3	Documento d'identità, Durc e Visura societaria ABSOLUTE ENERGY S.p.A
0.4	Atto di proprietà/cessione (Contratto preliminare – Diritto di superficie)
0.5	Versamento dei diritti di segreteria
0.6	Visure Catastali
0.7	Lettera Affidamento Incarico
Sezione 1	**RELAZIONI**
1.1	Relazione Tecnico - Descrittiva
1.2	Relazione Tecnico - Agronomica
1.3	Relazione sull'abbagliamento visivo
Sezione 2	**INQUADRAMENTO GENERALE**
2.1	Inquadramento generale – Stralcio C.T.R. 1:5'000
2.2	Inquadramento generale – Stralcio di Ortofoto Nazionale 1:5'000
2.3	Inquadramento generale – Stralcio Planimetria Catastale 1:3'000
2.4	Inquadramento generale – Rilievo fotografico
Sezione 3	**STUDIO VINCOLISTICO E DI INSERIMENTO URBANISTICO**
3.1	Studio vincolistico e urbanistico - Vincolistica Comunale 1:100'000
3.2	Studio vincolistico e urbanistico – PAI Pericolosità Idrogeologica 1:30'000
3.3	Studio vincolistico e urbanistico – PAI Rischio Idrogeologico 1:30'000
3.4	Studio vincolistico e urbanistico – Natura2000/IBA/Parchi/Riserve/SIN 1:50'000
3.5	Studio vincolistico e urbanistico – Piano Paesaggistico Territoriale PUGLIA
3.6	Studio vincolistico e urbanistico – Vincolo ENAC
3.7	Studio vincolistico e urbanistico - Area buffer d'impianto 1:15'000
Sezione 4	**ELABORATI DI PROGETTO**
4.1	Planimetria Generale - Stato di Fatto 1:10'000
4.2	Planimetria Generale - Stato di Progetto 1:10'000
4.3a	Planimetria Generale - Stato di Progetto 1:2'000

4.3b	Planimetria Generale - Stato di Progetto 1:2’000
4.3c	Planimetria Generale - Stato di Progetto 1:2’000
4.4a	Planimetria Generale - Stato di Progetto Area Impianto 1:1’000
4.4b	Planimetria Generale - Stato di Progetto Area Impianto 1:1’000
4.4c	Planimetria Generale - Stato di Progetto Area Impianto 1:1’000
4.5	Planimetria Generale - Stato di Progetto Area Impianto Su Mappa Catastale 1:3000
4.6	Planimetria Generale – Particolare Impianto Fotovoltaico
4.7a	Planimetria Generale – Pianta e Prospetti Cabina di Consegna 1:50
4.7b	Planimetria Generale – Sezioni e Particolari Cabina di Consegna 1:50
4.8	Planimetria Generale – Pianta, Sezioni e Prospetti Cabina Utente 1:50 / 1:75
4.9	Planimetria Generale – Recinzione e Palo Sorveglianza
4.11	Planimetria Generale – Superfici Impianto Agrivoltaico
4.Ea	Planimetria Generale - Schema elettrico unifilare – Lotto 1
4.Eb	Planimetria Generale - Schema elettrico unifilare – Lotto 2
4.Ec	Planimetria Generale - Schema elettrico unifilare – Lotto 3
Sezione 5	**DOCUMENTI E-DISTRIBUZIONE**
5.1	Preventivo E-Distribuzione per la connessione dell’impianto
5.2	Richiesta di modifica soluzione tecnica con emissione nuovo preventivo
Sezione 6	**PROGETTO TECNICO OPERATIVO**
6.1	Progetto definitivo di rete

<table>
<tr><th colspan="2">Integrazioni</th></tr>
<tr><td colspan="2">Impegno fidejussione smaltimento</td></tr>
<tr><td colspan="2">Impegno sottoscrizione convenzione</td></tr>
<tr><td colspan="2">Asseverazione di valutazione dell’abbagliamento nei confronti delle operazioni aeronautiche</td></tr>
<tr><td colspan="2">Relazione sull’abbagliamento visivo</td></tr>
<tr><th colspan="2">PTO – Progetto Definitivo Opere di Rete</th></tr>
<tr><td>A</td><td>Catasto_CRISPIANO_Tratto 1, Tratto 2 e Tratto 3</td></tr>
<tr><td>B</td><td>Catasto_CRISPIANO_Tratto 3, Tratto 4 e Tratto 5</td></tr>
<tr><td>C</td><td>Catasto_CRISPIANO_Tratto 5, Tratto 6. Tratto 7 e Tratto 8</td></tr>
<tr><td>D</td><td>Catasto_CRISPIANO_Tratto 7 e Tratto 8</td></tr>
<tr><td>E</td><td>Catasto_CRISPIANO_Tratto 8 e Tratto 9</td></tr>
<tr><td>F</td><td>Catasto_CRISPIANO_Tratto 9, Tratto 10. Tratto 11 e Tratto 12</td></tr>
<tr><td>PTO CRISPIANO_Parte 1</td><td rowspan="6">ELENCO ALLEGATI
• Elenco dei vincoli e delle interferenze esistenti;
• Relazione tecnica;
• Rappresentazione Opere di connessione su C.T.R. in scala 1:25000;
• Rappresentazione Opere di connessione su cartografia IGM in scala 1:25000;
• Rappresentazione Opere di connessione su ortofoto in scala 1:5000 e 1:10000;
• Verifica di Rispondenza del Progetto con Parchi/Riserve/ReteNatura2000 in scala 1:50000;
• Verifica di Rispondenza del Progetto con il P.A.I. in scala 1:50000;
• Verifica di Rispondenza del Progetto con la vincolistica comunale (PDF CRISPIANO) in scala 1:10000;
• Verifica di Rispondenza del Progetto con la vincolistica provinciale (PPTR Puglia), nessuna scala;
• Rappresentazione Opere di connessione su catastale in scala 1:5000;
• Rappresentazione Opere di connessione su C.T.R. in scala 1:500, 1:10000, 1:5000;
• Piante, Prospetti e Sezione Cabina Enel DG 2061 Ed. 9 di progetto;
• Sezioni tipo di scavo e Deformata;
• Schema Unifilare dell9impianto fotovoltaico;</td></tr>
<tr><td>PTO CRISPIANO_Parte 2</td></tr>
<tr><td>PTO CRISPIANO_Parte 3</td></tr>
<tr><td>PTO CRISPIANO_Parte 4</td></tr>
<tr><td>PTO CRISPIANO_Parte 5</td></tr>
<tr><td>PTO CRISPIANO_Parte 6</td></tr>
<tr><td>PTO CRISPIANO_Parte 7</td><td>• Particolare Cavo di Media Tensione tripolare ad elica;
• Particolare Cavidotto corrugato doppia parete in polietilene;
• Piano Particellare di Esproprio.
• Ricevuta caricamento su portale E-Distribuzione</td></tr>
<tr><td colspan="2">Relazione Agronomica Asseverata</td></tr>
</table>

Il Legale Rappresentante

Alberto Pisanti

Absolute Energy S.p.A.
Via di Villa Emiliani, 10
00197 - Roma
P.IVA e C.F.: 17257021000

Il Progettista

Armando Di Nardo

COMUNE di CRISPIANO

Provincia di Taranto

AREA URBANISTICA – AMBIENTE/ECOLOGIA
SUE/SUAP - COMMERCIO

La presente comunicazione viene trasmessa via pec/e-mail. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.Lgs. 07/03/2005 n.82 e s.m. e i., con esclusione della trasmissione via fax. Non si provvederà ad inviare la stessa a mezzo posta. A garanzia della riservatezza dei dati sensibili o giudiziari art. 4 co. 1 lett. d) ed e) D.Lgs. n. 193/2003 e s.m. e i.

Spett.le
ABSOLUTE ENERGY S.P.A.
Via di Villa Emiliani n. 10,
00197 – Roma (RM)

trasmissione mezzo portale www.impresainungiorno.gov.it

Prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 197668/31-07-2024

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/202 per lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare FOTOVOLTAICA della potenza in immissione pari a 11,52 MW e potenza di generazione pari a 11.682,72 kWp, da installarsi in agro del Comune di Crispiano (TA), via Contrada Casellone snc, Foglio 77, Particelle 105, 129, 128, 395, 368, 52 totalmente occupate, e 122, 123, 47 parzialmente occupate e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA - ATTESTAZIONE VALIDITA' TITOLO P.A.S.

Premesso che:

- In data 31/07/2024 la Società **ABSOLUTE ENERGY S.P.A.**, con sede legale in Roma, via di Villa Emiliani n. 10, codice fiscale e partita iva n. 17257021000, trasmetteva mezzo portale www.impresainungiorno.gov.it a questo Comune, Pratica prot. SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0197668 del 31/07/2024 e successive integrazioni relativa a "Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/202 per lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare FOTOVOLTAICA della potenza in immissione pari a 11,52 MW e potenza di generazione pari a 11.682,72 kWp, da installarsi in agro del Comune di Crispiano (TA), via Contrada Casellone snc, Foglio 77, Particelle 105, 129, 128, 395, 368, 52 totalmente occupate, e 122, 123, 47 parzialmente occupate e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA";

Considerato che:

- Ai sensi della legge 27 aprile 2022, n. 34 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 (meglio noto come decreto "Energia") e ss.mm.ii, gli impianti di produzione di

energia da fonte solare di tipologia agrivoltaica che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli sollevati da terra con possibilità di rotazione, che distino non più di 3 chilometri dalle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale vengono assoggettati ad iter autorizzativo semplificato fino alla soglia di potenza di 12 MW - e che l'impianto in oggetto ricade integralmente entro tali previsioni di legge, sia dal punto di vista della distanza da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale regolarmente censite da strumento urbanistico vigente, sia dal punto di vista della soglia di potenza prevista -;

- La totalità delle aree dell'impianto in oggetto è, tra l'altro, vicina ad un ulteriore impianto fotovoltaico di datata costruzione, sito subito ad est della S.S. 172 e detto ulteriore impianto fotovoltaico è equiparato alla definizione di "stabilimento" ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera h) del D. Lgs. 152 dele 3 aprile 2006;

- La totalità delle aree dell'impianto in oggetto, ricade entro i 500 ml previsti dall'art. 20, comma 8, lett. C-ter) sottopunto 2 che definisce quali aree idonee per lo sviluppo e la realizzazione di impianti fotovoltaici "le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché' le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 ml dal medesimo impianto o stabilimento" - e che l'impianto in oggetto ricade integralmente entro tali previsioni di legge, secondo quanto riportato al punto precedente -;

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente, si

ATTESTA

Per le motivazioni sopra addotte che la PAS prot. SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0197668 del 31/07/2024 e successive integrazioni, presentata dalla Società **ABSOLUTE ENERGY S.P.A.**, con sede legale in Roma, via di Villa Emiliani n. 10, codice fiscale e partita iva n. 17257021000, debba ritenersi titolo IDONEO, VALIDO ed EFFICACE per la realizzazione dell'impianto oggetto del titolo sopra richiamato ancorché, di fatto, ubicato in una zona ricadente nei requisiti normativi identificativi delle cosiddette "aree idonee".

Crispiano (Ta), lì 27 dicembre 2024

Il Funzionario Responsabile
AREA URBANISTICA – AMBIENTE/ECOLOGIA – SUE/SUAP – COMMERCIO
Dott. Ing. Paolo Magrini
(Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti
del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.i.e norme connesse, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

SOCIETÀ ALBATROSS S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 9.998,1 kWp "Grumo - Albatross" nel territorio comunale di Grumo Appula (BA) e di Toritto (BA) e delle relative opere di connessione.

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Chiapperini Alberto*
codice fiscale OMISSIS
nato a OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
nato il OMISSIS
residente in OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS C.A.P. OMISSIS
con studio in OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS n. OMISSIS C.A.P. OMISSIS
Iscritto all'ordine/collegio *degli ingegneri* di *BARI* al n. OMISSIS
Telefono OMISSIS fax.
posta elettronica certificata *rg-n@pec.it*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile (terreni agricoli) sito in Toritto in SC Vecchia Grumo snc destinazione d'uso esistente agricola e di progetto impianto Agrivoltaico

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
5	835-9-11-10	NA

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
22433	57306	6

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 79739

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	**Terreno Agricolo**	E1	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☒ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☒ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente sarà integrato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso

presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche

tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Toritto, 20 dicembre 2024

il progettista
Chiapperini Alberto

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di TORITTO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☒ Altro (specificare)

    L'area non è soggetta a pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Toritto, 20 dicembre 2024

il dichiarante
Chiapperini Alberto

Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 17782 del 23-12-2024 - POSTA CERTIFICATA: Invio PAS Agrivoltaico - Albatross

Da **Protocollo Pec Toritto** <protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it>
A **vito.verrone@ingpec.eu** <vito.verrone@ingpec.eu>
Data lunedì 23 dicembre 2024 - 10:45

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: Invio PAS Agrivoltaico - Albatross' è stata protocollata con N° 17782 del 23-12-2024

Invio PAS Agrivoltaico - Albatross

Da **Vito Verrone** <vito.verrone@ingpec.eu>
A **protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it** <protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it>
Cc **rg-n@pec.it** <rg-n@pec.it>, **f.dimita** <f.dimita@regeneratio-n.it>
Data venerdì 20 dicembre 2024 - 17:46

Vogliate prendere visione della documentazione di cui al seguente link: https://we.tl/t-WeH6XtUssL, avente ad oggetto il deposito degli elaborati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui all'art. 6 c. 9bis del decreto legislativo 28/2011 per un impianto agrivoltaico in area idonea del Comune di Toritto e di Grumo Appula.

committente: ALBATROSS S.R.L.

professionista abilitato munito di procura: DOTT. ING. ALBERTO CHIAPPERINI

pec per comunicazioni: rg-n@pec.it

Ing. Verrone Vito REGENERATIO-N SRL

Distinti saluti

Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 17782 del 23-12-2024 - POSTA CERTIFICATA: Invio PAS Agrivoltaico - Albatross

Da **Protocollo Pec Toritto** <protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it>
A **vito.verrone@ingpec.eu** <vito.verrone@ingpec.eu>
Data lunedì 23 dicembre 2024 - 10:45

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: Invio PAS Agrivoltaico - Albatross' è stata protocollata con N° 17782 del 23-12-2024

Invio PAS Agrivoltaico - Albatross

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **vito.verrone@ingpec.eu** <vito.verrone@ingpec.eu>
Data venerdì 20 dicembre 2024 - 17:47

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 20/12/2024 alle ore 17:47:58 (+0100) il messaggio "Invio PAS Agrivoltaico - Albatross" proveniente da "vito.verrone@ingpec.eu" ed indirizzato a "protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: jpec119215.20241220174602.69473.51.1.1@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "Invio PAS Agrivoltaico - Albatross" sent by "vito.verrone@ingpec.eu", on 20/12/2024 at 17:47:58 (+0100) and addressed to "protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: jpec119215.20241220174602.69473.51.1.1@pec.aruba.it

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

Invio PAS Agrivoltaico - Albatross

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **vito.verrone@ingpec.eu** <vito.verrone@ingpec.eu>
Data venerdì 20 dicembre 2024 - 17:46

Ricevuta di accettazione

Il giorno 20/12/2024 alle ore 17:46:02 (+0100) il messaggio
"Invio PAS Agrivoltaico - Albatross" proveniente da "vito.verrone@ingpec.eu"
ed indirizzato a:

- rg-n@pec.it ("posta certificata")
- protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")
- f.dimita@regeneratio-n.it ("posta ordinaria")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: jpec119215.20241220174602.69473.51.1.1@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

Elenco Elaborati PAS AGR	
n°elaborato	Titolo
1	AGR_PP_DW 01_Piano particellare grafico_241218
2	AGR_PP_DW 02_Carta con localizzazione georeferenziata_241219
3	AGR_PP_DW 03_Corografia di inquadramento dell'area_241219
4	AGR_PP_DW 04_Planimetria generale aree_catastale_241219
5	AGR_PP_DW 04_Planimetria generale aree_Ortofoto stato dei luoghi_241219
6	AGR_PP_DW 05_Stralcio dello strumento urbanistico generale_3km_241219
7	AGR_PP_DW 05_Stralcio dello strumento urbanistico generale_241219
8	AGR_PP_DW 06_Carta dei vincoli - Aree non idonee LG - DM 10, All. 3, lett. f - Fasce di rispetto
9	AGR_PP_DW 06_Carta dei vincoli - Aree non idonee LG - DM 10, All. 3, lett. f - PAI
10	AGR_PP_DW 06_Carta dei vincoli - Aree non idonee LG - DM 10, All. 3, lett. f - PPTR
11	AGR_PP_DW 10_Schema Unifilare_241220
12	AGR_PP_DW 11_Layout Impianto AGRV_241218
13	AGR_PP_DW 12_Architettonico_241219
14	AGR_PP_DC 01_Asseverazione di conformità agli ostacoli e pericoli per la navigazione_241220
15	AGR_PP_DC 02_Dichiarazione di impegno polizza fideiussoria_241219
16	AGR_PP_DC 03_Dichiarazione incarico ditta esecutrice_241219
17	AGR_PP_DC 04_Modello PAS_241220
18	AGR_PP_DC 05_Procura_241220
19	AGR_PP_DC 06_Elaborati redatti dal gestore di rete_241218
20	AGR_PP_DC 07_Dichiarazione no vincoli_241220
21	AGR_PP_DC 08_Asseverazione norme igienico sanitarie_241220
22	AGR_PP_RT 01_Relazione Tecnica Descrittiva_241220
23	AGR_PP_RT 02_Relazione di asseverazione_241220
24	AGR_PP_RT 03_Relazione Pedoagronomica_241220
25	AGR_PP_RT 04_Relazione Produzioni di Pregio_241220
26	AGR_PP_RT 05_Relazione Rispetto Linee Guida_241220
27	AGR_PP_RT 06_Relazione Geologica_241220

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Chiapperini Alberto*
codice fiscale OMISSIS
nato a OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
nato il OMISSIS
residente in OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS C.A.P. OMISSIS
con studio in OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS C.A.P. OMISSIS
Iscritto all'ordine/collegio *degli ingegneri* di *BARI* al n. OMISSIS
Telefono OMISSIS fax.
posta elettronica certificata *rg-n@pec.it*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

_____

–

_____

–

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile (terreni agricoli) sito in Grumo Appula in SC Vecchia Grumo snc destinazione d'uso esistente agricola e di progetto impianto Agrivoltaico

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
6	27-28-29-114-257-258	NA

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
27098	59323	6

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 86421

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	**Terreno Agricolo**	E'-Ag	30
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☒ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☒ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente sarà integrato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso

presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche

tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Grumo Appula, 20 dicembre 2024

il progettista
Chiapperini Alberto

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di GRUMO APPULA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☒ Altro (specificare)

    L'area non è soggetta a pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Grumo Appula, 20 dicembre 2024

il dichiarante
Chiapperini Alberto

Pratica n° 09948941001-19122024-1532

Suap di GRUMO APPULA in delega alla CCIAA di BARI

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
OMISSIS

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**1889498**	**28/11/2008**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
AGOSTINO	**DI FALCO**	OMISSIS

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
OMISSIS	OMISSIS

Comune
OMISSIS

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
OMISSIS	OMISSIS

Comune
OMISSIS

Toponimo (DUG)
OMISSIS

Denominazione stradale
OMISSIS

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
OMISSIS	OMISSIS		

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
ALBATROSS S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	OMISSIS	OMISSIS

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
OMISSIS	OMISSIS

Comune
OMISSIS

Toponimo (DUG)
OMISSIS

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		rg-n@pec.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ALBERTO	**CHIAPPERINI**	OMISSIS	OMISSIS

Nato a	il
OMISSIS	OMISSIS

	Provincia		Stato
[X] in Italia	OMISSIS	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
OMISSIS

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Indirizzo	Tel	Fax
OMISSIS	OMISSIS	

eMail PEC
rg-n@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un impianto agrivoltaico 'Grumo - Albatross' di potenza nominale pari a 9.998,1 kWp da realizzare nel territorio comunale di Grumo Appula (BA) e Toritto (BA) e delle relative opere di connessione

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
rg-n@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GRUMO APPULA

indirizzo pec areapoliziamunicipale@pec.comune.grumoappula.ba.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GRUMO APPULA indirizzo mail areapoliziamunicipale@pec.comune.grumoappula.ba.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GRUMO APPULA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GRUMO APPULA		**BA**	**70025**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA COMUNALE VECCHIA GRUMO	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**27**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**28**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**29**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**114**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**257**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**258**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
27098.00	**59323.00**	**6.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
86421.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Realizzazione di una centrale fotovoltaica, da realizzarsi con moduli in silicio monocristallino bifacciali installati su serra fotovoltaica e sarà completata dal sistema di conversione dell'energia elettrica da corrente continua in alternata (inverter), il tutto equipaggiato di tutti i dispositivi e macchinari necessari alla connessione, protezione e sezionamento del sistema e della rete. L’impianto in progetto avrà una potenza nominale lato AC di 9.998,1 kVA, e una potenza nominale lato DC pari a 10.000,8 kWp), e sarà costituito da n. 4 serre fotovoltaiche site su i comuni di Grumo Appula e Toritto. L’impianto sarà del tipo grid-connected e l’energia elettrica prodotta sarà riversata in rete, salvo gli autoconsumi di centrale, con connessione alla rete di distribuzione in Media Tensione tramite Cabina MT/BT di nuova costruzione e più precisamente secondo quanto indicato nella STMG di E-distribuzioneS.p.A. (gestore di rete).

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**area agricola senza edifici**	**na**	**19/12/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs.28/2011

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

-

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01240039084053	**02/08/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di GRUMO APPULA in delega alla CCIAA di BARI
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9465

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GRUMO APPULA	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9465	Ufficio Destinatario	Suap di GRUMO APPULA in delega alla CCIAA di BARI

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	ALBATROSS S.R.L.
Codice fiscale	OMISSIS
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	OMISSIS

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	09948941001-19122024-1532
Descrizione	Realizzazione di un impianto agrivoltaico "Grumo - Albatross" di potenza nominale pari a 9.998,1 kWp da realizzare nel territorio comunale di Grumo Appula (BA) e Toritto (BA) e delle relative opere di connessione		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
09948941001-19122024-1532.003.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	CHIAPPERINI	Nome	ALBERTO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	OMISSIS
Indirizzo email o PEC	rg-n@pec.it	Telefono	OMISSIS

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	rg-n@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
09948941001-19122024-1532.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
09948941001-19122024-1532.001.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
09948941001-19122024-1532.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
09948941001-19122024-1532.004.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
09948941001-19122024-1532.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
09948941001-19122024-1532.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
09948941001-19122024-1532.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
09948941001-19122024-1532.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
09948941001-19122024-1532.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
09948941001-19122024-1532.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
09948941001-19122024-1532.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
09948941001-19122024-1532.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
09948941001-19122024-1532.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
09948941001-19122024-1532.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
09948941001-19122024-1532.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
09948941001-19122024-1532.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
09948941001-19122024-1532.017.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
09948941001-19122024-1532.018.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
09948941001-19122024-1532.019.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
09948941001-19122024-1532.020.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
09948941001-19122024-1532.021.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
09948941001-19122024-1532.022.PDF.P7M	Vincoli per la navigazione
09948941001-19122024-1532.023.PDF	Relazione Pedoagronomica
09948941001-19122024-1532.024.PDF	Relazione Produzioni di Pregio
09948941001-19122024-1532.025.PDF	Relazione Rispetto Linee Guida
09948941001-19122024-1532.031.PDF.P7M	Relazione Geologica
09948941001-19122024-1532.026.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
09948941001-19122024-1532.027.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
09948941001-19122024-1532.028.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
09948941001-19122024-1532.029.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
09948941001-19122024-1532.030.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

IMPRESA INDIVIDUALE “AZIENDA AGRICOLA ANGELO D’EREDITÀ”

Pubblicazione ai sensi dell’articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) afferente la realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato “D’Eredità” in zona agricola nel Comune di Castellaneta (TA) in località “Il Fattizzone”e delle relative opere di connessione alla Rete di E-Distribuzione ubicate nel Comune di Castellaneta (TA), su terreni individuati al NCT al Fg. 114, P.lle 90- 93 – 94 e al Fg. 118, P.lle 413 – 177 – 364 – 365.

SUAP di Castellaneta

Identificativo elenco nazionale SUAP: 8363

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	CASTELLANETA	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	8363	Ufficio Destinatario	SUAP di Castellaneta

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	D'EREDITA' ANGELO
Codice fiscale	[redacted]
Forma giuridica	IMPRESA INDIVIDUALE
Provincia e Numero Rea della sede legale	TA 171641

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	DRDNGL82L02E038X-30052024-1202
Descrizione	Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato "D'EREDITA'" in zona agricola nel Comune di Castellaneta (TA) in località "Il Fattizzone" e delle relative opere di connessione alla Rete di E-Distribuzione ubicate nel Comune di Castellaneta (TA)		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.025.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	MANCINI	Nome	GIUSEPPE
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	[redacted]	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	greenergy@pecaruba.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.024.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.005.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.020.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.023.PDF.P7M	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.002.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.003.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.016.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.017.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.018.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.019.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.008.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.009.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.010.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.021.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.026.PDF.P7M	ASSEVERAZIONE CONFORMITA' MT-MIMIT PARTE
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.027.PDF.P7M	ASSEVERAZIONE CONFORMITA' MT -MIMIT PARTE
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.028.PDF.P7M	ASSEVERAZIONE ENAV-ENAC
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.030.PDF.P7M	ASSEVERAZIONE UNMIG
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.031.PDF.P7M	CART_03_B_INQUADRAMENTO GENERALE
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.032.PDF.P7M	CART_03_C_INQUADRAMENTO GENERALE
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.033.PDF.P7M	CART_03_D_INQUADRAMENTO GENERALE
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.034.PDF.P7M	CART_03_E_INQUADRAMENTO GENERALE
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.035.PDF.P7M	CART_04_B_INQUADRAMENTO GENERALE
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.036.PDF.P7M	CART_04_C_INQUADRAMENTO GENERALE
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.037.PDF.P7M	CART_04_D_INQUADRAMENTO GENERALE
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.038.PDF.P7M	CART_04_E_INQUADRAMENTO GENERALE
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.039.PDF.P7M	CART_05_A_TAVOLA DEGLI IMPATTI CUMULATIVI
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.040.PDF.P7M	CART_05_B_VERIFICA EFFETTO CUMULO (D.M. 30-03-
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.041.PDF.P7M	CART_06_A_ANALISI INTERVISIBILITA'
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.042.PDF.P7M	CART_06_B_ANALISI VISIBILITA'
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.043.PDF.P7M	CART_06_C_ANALISI INTERVISIBILITA'-

DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.044.PDF.P7M	CART_07_RILIEVI PLANOALTIMETRICI
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.045.PDF.P7M	CART_08_CORINE LAND COVER
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.046.PDF.P7M	CART_09_TAVOLA SULLE MISURE DI MITIGAZIONE E
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.047.PDF.P7M	CART_10_INSERIMENTO DEL PROGETTO NEL QUADRO
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.048.PDF.P7M	I_04_Dichiarazione assolvimento marche da bollo
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.049.PDF.P7M	I_06_Asseverazione requisito innalzamento soglia
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.050.PDF.P7M	I_07_Elenco esperti firmatari elaborati
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.051.PDF.P7M	I_09_Visura camerale società
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.052.PDF.P7M	I_13_Dichiarazione disponibilità aree
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.053.PDF.P7M	I_14_DICHIARAZIONE ESCLUSIONE VV.FF.
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.054.PDF.P7M	P_04_PIANO PARTICELLARE DELLE PARTICELLE
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.055.PDF.P7M	P_01_A_RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA +
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.056.PDF.P7M	P_05_A_PIANO DI DISMISSIONE
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.057.PDF.P7M	P_05_B_CME RIPRISTINO E DISMISSIONE
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.058.PDF.P7M	P_06_CME-COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.059.PDF.P7M	P_07_QUADRO ECONOMICO
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.060.PDF.P7M	P_09_RELAZIONE INQUINAMENTO LUMINOSO
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.061.PDF.P7M	P_10_PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.062.PDF.P7M	P_11_RELAZIONE COMPATIBILITA' AL PTA
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.063.PDF.P7M	P_12_RELAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.064.PDF.P7M	P_13_RELAZIONE DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.065.PDF.P7M	P_14_RELAZIONE AMBIENTALE PAESAGGISTICA
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.066.PDF.P7M	P_15_RELAZIONE IMPATTI ELETTROMAGNETICI
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.067.PDF.P7M	P_16_RELAZIONE VALUTAZIONE IMPATTO VISIVO E
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.068.PDF.P7M	P_17_PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.069.PDF.P7M	P_18_RELAZIONE OPERE DI MITIGAZIONE
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.070.PDF.P7M	P_19_Relazione_Agronomica
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.071.PDF.P7M	P_08_RELAZIONE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA,
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.072.PDF.P7M	RICHIESTA NULLA OSTA PER INTERFERENZA CON
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.073.PDF.P7M	RICHIESTA NULLA OSTA POSA CAVIDOTTO SU
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.074.PDF.P7M	TAV_01_A_LAYOUT SU BASE CTR
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.075.PDF.P7M	TAV_01_B_LAYOUT SU BASE ORTOFOTO
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.076.PDF.P7M	TAV_02_A_PARTICOLARI COSTRUTTIVI (STRUTTURE-
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.077.PDF.P7M	TAV_02_B PARTICOLARI COSTRUTTIVI (ACCESSO-
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.078.PDF.P7M	I_16_ELENCO ELABORATI
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.079.PDF.P7M	TAV_02_C_PARTICOLARI COSTRUTTIVI (PIANTA
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.080.PDF.P7M	TAV_05_PTO UTENTE E-DISTRIBUZIONE
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.022.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.029.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione

DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.011.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.012.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.013.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.014.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.015.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica n° DRDNGL82L02E038X-30052024-1202

SUAP di Castellaneta

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
[redacted]

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TARANTO	**171641**	**22/12/2022**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ANGELO	**D'EREDITA'**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
[redacted]	[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
[redacted]

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
D'EREDITA' ANGELO

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
IMPRESA INDIVIDUALE	[redacted]	**02815060732**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**TARANTO**

Comune
CASTELLANETA

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	**CONTRADELLA**

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
TARTARETTA	**149**	**74011**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		ANGELODEREDITA82@CIA.LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GIUSEPPE	**MANCINI**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
[redacted]

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato 'D'EREDITA'' in zona agricola nel Comune di Castellaneta (TA) in località 'Il Fattizzone' e delle relative opere di connessione alla Rete di E-Distribuzione ubicate nel Comune di Castellaneta (TA)

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
greenergy@pecaruba.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CASTELLANETA

indirizzo pec comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CASTELLANETA indirizzo mail comunecastellanetaprotocollo@postecert.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail comunecastellanetaprotocollo@postecert.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI CASTELLANETA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
CASTELLANETA		**TA**	**74011**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA III DIECI	**SN**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
114	**93**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
114	**94**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
114	**90**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
118	**413**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
118	**177**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
118	**365**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
118	**364**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
0.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 12 MW (ai sensi del c. 9 bis, dell'art. 6 del D.LGS. 28/2011 modificato dal DL 13/2023

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza in AC di 0,900 MWp, denominato 'D'EREDITA'' in zona agricola nel Comune di Castellaneta (TA) in località 'Il Fattizzone' e delle relative opere di connessione alla Rete di E-Distribuzione ubicate nel Comune di Castellaneta (TA)

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**trattasi di terreno quindi nessun titolo abilitativo**	**0**	**01/01/1900**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

il titolo della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), regolamentato dall'art. 6 del D. LGS. 28/2011, non risulta essere a titolo oneroso

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

Nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
250.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
29/05/2024	[redacted]

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01200215824656	**29/05/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *MANCINI GIUSEPPE*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. SNC C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio [redacted] di [redacted] al n. [redacted]
Telefono [redacted] fax. [redacted]
posta elettronica certificata *GREENERGY@PECARUBA.IT*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☑ Altro impianto di energia elettrica **ATTIVITA' DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E ALLE RELATIVE OPERE CONNESSE DA REALIZZARE NELLE AREE CLASSIFICATE IDONEE AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 NOVEMBRE 2021, N. 199, IVI COMPRESE LE AREE DI CUI AL COMMA 8 DELLO STESSO ARTICOLO 20, DI POTENZA FINO A 10 MW (AI SENSI DEL C.9 BIS, DELL'ART. 6 DEL D.LGS 28/2011 MODIFICATO DAL DL 13/2023)**

e che consistono in:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO PNRR DELLA POTENZA NOMINALE IN AC DI 0,900 MWp DENOMINATO "D'EREDITA'" IN ZONA AGRICOLA NEL COMUNE DI CASTELLANETA (TA) IN LOCALITA' "IL FATTIZZONE" E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI E-DISTRIBUZIONE UBICATE NEL COMUNE DI CASTELLANETA (TA)

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in LOCALITÀ IL FATTIZZONE, n. SNC avente destinazione urbanistica E – ZONA AGRICOLA

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito al NCT		
Foglio	Particella	Sub
114	93	
114	94	
118	364	
118	365	
118	412	
118	413	
118	177	
118	366	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	**PUG**	E	25/S – 26/S – 28.2/S – 28/S – 30.5/S – 30/S
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☒ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☒ la documentazione relativa ai calcoli strutturali verrà presentata a valle dell'autorizzazione e prima dell'inizio dei lavori

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area

interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

10.3 ☐ richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.3.1 ☐ prima dell'inizio dei lavori **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 **– Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 **– Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 **– Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Castellaneta, 14 giugno 2024

il progettista
Ing. Giuseppe Mancini

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di LECCE

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica

☐ Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione sull'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☒ Altro (specificare)

VV.FF. Asseverazione esclusione prevenzione incendi
MIMIT Attestazione di conformità cavidotto MT
ENAC/ENAV - Asseverazione verifica ostacoli e pericoli per la navigazione aerea
CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO-SUD PUGLIA – Richiesta nulla osta per interferenza elettrodotto con condotte consortili
REGIONE PUGLIA – SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO – SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA - Richiesta nulla osta
UNMIG – Asseverazione verifica
Provincia di Taranto – Rilascio nulla osta per posa cavidotto MT
Comune di Castellaneta – Rilascio nulla osta per posa cavidotto MT

Data e luogo
Castellaneta, 14 giugno 2024

il dichiarante
Ing. Giuseppe Mancini

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

P.zza Principe di Napoli - 74011 ***C.F. 80012250736***
III Area
Servizio SUAP

lì 29/08/2024

Alla Ditta D'EREDITA' ANGELO
c/o Ing. Giuseppe Mancini
[redacted]

Oggetto: **Progetto per la "Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato "D'EREDITA" in zona agricola nel Comune di Castellaneta (TA) in località "Il Fattizzone" e delle relative opere di connessione alla Rete di E-Distribuzione ubicate nel Comune di Castellaneta (TA), su terreni individuati al NCT al Fg. 114, P.lle 90-9394 e al Fg. 118, P.lle 413-177-364-365.**
Proponente: Impresa Individuale D'EREDITA' ANGELO
ID Pratica: DRDNGL82L02E038X-30052024-1202
Notifica D.D. n.1475 del 29/08/2024.

In riferimento alla pratica in oggetto, presentata mediante portale telematico SUAP con prot. SUPRO 147216/14-06-2024 (pratica n. DRDNGL82L02E038X-30052024-1202), con la presente si trasmette Determinazione Dirigenziale n.1475 del 29/08/2024 di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990, e contestuale chiusura positiva dell'istanza di che trattasi.

Saluti.

L'Istruttore Tecnico
Ing. Angelo D'Agostino
(*atto sottoscritto digitalmente*)

Il Responsabile della III Area
Ing. Roberto Marinelli
(*atto sottoscritto digitalmente*)

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MANUTENZIONE, EDILIZIA PRIVATA, AGRICOLTURA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Determinazione

n. 1475 del 29/08/2024

OGGETTO: PROGETTO PER LA "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO PNRR DELLA POTENZA NOMINALE IN AC DI 0,900 MWP, DENOMINATO "D'EREDITA", IN ZONA AGRICOLA NEL COMUNE DI CASTELLANETA (TA) IN LOCALITÀ "IL FATTIZZONE" E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI E-DISTRIBUZIONE UBICATE NEL COMUNE DI CASTELLANETA (TA), SU TERRENI INDIVIDUATI AL NCT AL FG. 114, P.LLE 90-93-94 E AL FG. 118, P.LLE 413-177-364-365" - IMPRESA INDIVIDUALE: D'EREDITÀ ANGELO. CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA.

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 26/10/2019, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26/03/2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

Premesso altresì che:

- in data 14/06/2024 tramite il portale telematico SUAP, Id Pratica: DRDNGL82L02E038X-30052024-1202 REP_PROV_TA/TA- SUPRO 147216/14-06-2024, il Sig. [redacted], nato a [redacted] il [redacted] C.F. [redacted], residente in [redacted], nella sua qualità di Titolare Firmatario dell'Impresa Individuale "D'Eredità Angelo", con sede legale in Castellaneta (TA) alla Contradella Tartaretta n.149, ha presentato domanda di attivazione della Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato "D'EREDITA" in zona agricola nel Comune di Castellaneta (TA) in località "Il Fattizzone" e delle relative opere di connessione alla Rete di E-Distribuzione ubicate nel Comune di Castellaneta (TA), su terreni individuati al NCT al Fg. 114, P.lle 90-93-94 e al Fg. 118, P.lle 413-177-364-365;

Visti gli articoli da 14 a 14-quinques della L. 241/1990 "recante norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata dalla Legge 127/2016 e in particolare il comma 2 dell'art. 14;

Tenuto conto che:

- il D.P.R. n. 160/2010 (Provvedimento Legislativo) individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;
- l'area di intervento ricade nel buffer di 500m da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, consentendo, pertanto, l'attivazione della Procedura Abilitativa Semplificata, ai sensi del comma 9-bis dell'art.6 del Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28;
- l'impianto di produzione in oggetto è situato a circa 200 mt da aree dal Regio Tratturello n. 78 "*Quero*" e a circa 510,00 mt dal Regio Tratturello n. 77 "*Palagiano-Bradano*";
- le opere di progetto interferiscono con le seguenti opere demaniali gestite dal Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia:
  - ✓ Intersezione con tratto di acquedotto rurale identificato come N.C.1;
  - ✓ Intersezione con tratto dell'impianto di irrigazione dell'adduzione San Giuliano e precisamente con la distrettuale IV;
- le opere di connessione prevedono la posa in opera di cavidotto interrato a servizio di campo agri-voltaico in attraversamento trasversale di un breve tratto della "*Strada Provinciale 8*" nel Comune di Castellaneta;
- le opere di connessione interessano aree ricadenti nei seguenti vincoli paesaggistici del PPTR:

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

- ✓ UCP – Componenti Culturali e Insediative – Testimonianza della stratificazione insediativa - b - aree appartenenti alla rete dei tratturi;
- ✓ UCP - Componenti Culturali e Insediative – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - Rete tratturi;

Dato atto che:
- in data 23/07/2023 è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 L. n. 241/1990, invitando gli uffici e le amministrazioni coinvolte a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza perentoriamente entro il giorno 09/08/2024 e stabilendo l'eventuale riunione in modalità sincrona per il giorno 19/08/2024 alle ore 10,00;
- in data 21/08/2024 si sollecitavano gli Enti che non hanno fornito riscontro entro 19/08/2024 a rendere le proprie determinazioni in merito entro il 26/08/2024, convocando, in alternativa, gli stessi per la data del 27/08/2024 ai fini della conclusione della Conferenza dei Servizi;

Dato atto, altresì, che entro il termine del 27/08/2024 sono pervenuti i seguenti pareri e/o nulla osta e/o riscontri:
- Riscontro del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza - Direzione Generale per i Servizi Territoriali - DIV. XII - Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) - Puglia Basilicata e Molise, giusto protocollo dell'Ente n.48950 del 16/07/2024, acquisito al portale telematico SUAP al prot. SUPRO 0180969/16-07-2024;
- Nulla osta da parte di Acquedotto Pugliese – Distretto Industriale – U.O. Reti e Impianti – Struttura Territoriale Operativa – Taranto – Area Manutenzione Straordinaria, giusto protocollo dell'Ente n.49136 del 19/07/2024, acquisito al portale telematico SUAP al prot. SUPRO 0185220/19-07-2024;
- Parere Favorevole della Provincia di Taranto – 4° Settore Viabilità, giusto protocollo dell'Ente n. 29702 del 30/07/2024, acquisito al protocollo comunale al n. 25345 del 31/07/2024;
- Riscontro della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, giusto protocollo dell'Ente n. 6557 del 23/07/2024, acquisito al protocollo comunale al n. 25596 del 02/08/2024;
- Nulla osta tecnico rilasciato dal Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, giusto protocollo dell'Ente n.24478 del 06/08/2024;
- Parere Favorevole con prescrizioni per Amministrazione di Beni del Demanio Armentizio, da parte della Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, giusto protocollo dell'Ente n.402067 del 07/08/2024, acquisito al protocollo comunale al n. 26190 del 07/08/2024;
- Parere Favorevole, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004, con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR, giusto protocollo dell'Ente n. 22997 del 06/08/2024, acquisito al protocollo comunale al n. 27284 del 23/08/2024;

Viste le integrazioni fornite dal richiedente mediante il portale telematico SUAP al prot. SUPRO 0185075/18-07-2024, in riscontro alla nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza - Direzione Generale per i Servizi Territoriali - DIV. XII - Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) - Puglia Basilicata e Molise;

Ritenuto, pertanto, di disporre la conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate;

Visti altresì:
- il D.P.R. N° 207 del 05/10/2010 (Regolamento di esecuzione del D.Lgs. N°163/2006) per le parti ancora in vigore;
- l'art. 107 del D. Lgs. N° 267/2000 e ss.mm. e ii., recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. ed il D.P.R. n.31/2017;
- la D.G.C. N° 88 in data 04/10/2023, debitamente esecutiva, mediante la quale si è proceduto alla riorganizzazione delle Aree, dei Servizi e degli Uffici Comunali;
- l'Atto Monocratico n.28 del 19/07/2024 di nomina del Responsabile della III Area;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

D E T E R M I N A

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte:

1) di dare atto che, relativamente alla Conferenza di Servizi indetta per l'attivazione della Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato "*D'EREDITA*" in zona agricola nel Comune di Castellaneta (TA) in località "Il Fattizzone" e delle relative opere di connessione alla Rete di E-Distribuzione ubicate nel Comune di Castellaneta (TA), su terreni individuati al NCT al Fg. 114, P.lle 90-93-94 e al Fg. 118, P.lle 413-177-364-365, richiesta mediante istanza presentata sul portale telematico SUAP, Id Pratica: DRDNGL82L02E038X-30052024-1202 REP_PROV_TA/TA- SUPRO 147216/14-06-2024 dal Sig. Angelo D'Eredità, nato a [redacted] il [redacted] C.F. [redacted], residente in [redacted] alla Contradella Tartaretta n.149, nella sua qualità di Titolare Firmatario dell'Impresa Individuale "D'Eredità Angelo", con sede legale in Castellaneta (TA) alla Contradella Tartaretta n.149, sono prevenuti i seguenti pareri e/o nulla osta e/o riscontri dagli Enti/Amministrazioni interpellati:
   - Riscontro del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza - Direzione Generale per i Servizi Territoriali - DIV. XII - Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) - Puglia Basilicata e Molise, giusto protocollo dell'Ente n.48950 del 16/07/2024, acquisito al portale telematico SUAP al prot. SUPRO 0180969/16-07-2024;
   - Nulla osta da parte di Acquedotto Pugliese – Distretto Industriale – U.O. Reti e Impianti – Struttura Territoriale Operativa – Taranto – Area Manutenzione Straordinaria, giusto protocollo dell'Ente n.49136 del 19/07/2024, acquisito al portale telematico SUAP al prot. SUPRO 0185220/19-07-2024;
   - Parere Favorevole della Provincia di Taranto – 4° Settore Viabilità, giusto protocollo dell'Ente n. 29702 del 30/07/2024, acquisito al protocollo comunale al n. 25345 del 31/07/2024;
   - Riscontro della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, giusto protocollo dell'Ente n. 6557 del 23/07/2024, acquisito al protocollo comunale al n. 25596 del 02/08/2024;
   - Nulla osta tecnico rilasciato dal Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, giusto protocollo dell'Ente n.24478 del 06/08/2024;
   - Parere Favorevole con prescrizioni per Amministrazione di Beni del Demanio Armentizio, da parte della Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, giusto protocollo dell'Ente n.402067 del 07/08/2024, acquisito al protocollo comunale al n. 26190 del 07/08/2024;
   - Parere Favorevole, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004, con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR, giusto protocollo dell'Ente n. 22997 del 06/08/2024, acquisito al protocollo comunale al n. 27284 del 23/08/2024;

2) di adottare la Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate;

3) di dare atto che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa e, pertanto, non è soggetta a parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

4) di attestare la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

5) di dichiarare, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della L. n. 190/2012, l'insussistenza di cause di incompatibilità nonché di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto.

Lì, 29/08/2024

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

(atto sottoscritto digitalmente)

AOO - PI AQP - N° PROT: 49136/2024 - USCITA DATA: 19/07/2024 08:10

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Industriale
U.O. Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa – Taranto
Area Manutenzione Straordinaria

COMUNE DI CASTELLANETA
III Area – Servizio SUAP
suap.ta@cert.camcom.it

Ditta D'eredità Angelo
[redacted]

Oggetto: Progetto per la "Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato "D'EREDITA'" in zona agricola nel comune di Castellaneta (TA) in località "Il Fattizzone" e delle relative opere di connessione alla Rete e-distribuzione ubicata nel comune di Castellaneta (TA), su terreni individuati al NCT al Foglio 114, particelle 90, 93 e 94 e al Foglio 118, particelle 413, 177, 364 e 365 – Proponente: Impresa Individuale D'Eredità Angelo – ID Pratica DRDNGL82L02E038X-30052024-1202 – Riscontro AQP spa

Facendo seguito alla nota AQP prot. 46022 del 05.07.2024 e al sopralluogo effettuato in data 18.07.2024 con Incaricati AQP dell'AET – STO di Taranto è stato accertato che il tracciato del cavidotto a servizio dell'impianto per la produzione agrivoltaico in agro di Castellaneta (TA) località "Il Fattizzone" **non interessa** opere gestite da questa società.

Pertanto, si esprime il **"nulla osta"** per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

Si porgono con l'occasione i più cordiali saluti.

Il Tecnico
Donato Palazzo

Responsabile
Giovanni Bramante

Il Dirigente
Nicola Notarnicola

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia
Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio

Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Trasmissione a mezzo
Fax e posta elettronica ai sensi dell'art. 47
del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI CASTELLANETA
suap.ta@cert.camcom.it

Ditta D'EREDITA' Angelo
c/o ing. Giuseppe Mancini
[redacted]

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0357648/2024 del 15/07/2024
AOO_RP - Classe: 3.13
Firmatario: Maria Carmela Mazzarano

OGGETTO: ID Pratica: DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.
Progetto per la "Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato "D'EREDITA" in zona agricola nel Comune di Castellaneta (TA) in località "Il Fattizzone" e delle relative opere di connessione alla Rete di E-Distribuzione ubicate nel Comune di Castellaneta (TA), su terreni individuati al NCT al Fg. 114, P.lle 90-9394 e al Fg. 118, P.lle 413-177-364-365. Proponente: Impresa Individuale D'EREDITA' ANGELO
Convocazione Conferenza di Servizio ai sensi dell'art.14-bis della L.241/90 e ss.mm.ii..

Si riscontra la nota di pari oggetto, acquisita al prot. n. 326873 del 28.06.2024, di convocazione della Convocazione della Conferenza di Servizi da parte di codesto Servizio, per rappresentarVi che, dalla consultazione degli elaborati messi a disposizione sulla piattaforma informatica dall' Amministrazione competente, non si evidenziano interferenze con beni della Riforma Fondiaria, atteso che la superficie su cui si intende realizzare l'impianto agrivoltaico non rientra nella proprietà di questo ente.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE Demanio e Patrimonio – SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
E.Q. Avv. Maria Carmela Mazzarano - Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n. 63 - 74121 Taranto
Tel. 0997307216 - Mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it
Pec: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio

Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Si comunica pertanto che per la realizzazione dello stesso, lo scrivente Servizio non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta.

Cordialità

La Responsabile di E.Q.
"Gestione amministrativa dei beni
ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi.
Gestione del contenzioso e supporto giuridico"
Avv. Maria Carmela MAZZARANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE Demanio e Patrimonio – SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
E.Q. Avv. Maria Carmela Mazzarano - Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n. 63 - 74121 Taranto
Tel. 0997307216 - Mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it
Pec: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

Azienda Agricola Angelo D'Eredità

P.I. 02815060732

Spett.le

SUAP – Comune di Castellaneta

Oggetto: [ID. PRATICA: DRDNGL82L02E038X-30052024-1202] **Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la "Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato "D'EREDITA'" in zona agricola nel Comune di Castellaneta (TA) in località "Il Fattizzone" e delle relative opere di connessione alla Rete di E-Distribuzione ubicate nel Comune di Castellaneta (TA), su terreni individuati al NCT al Fg. 114, P.lle 90- 93 – 94 e al Fg. 118, P.lle 413 – 177 – 364 – 365 - Integrazioni volontarie e precisazioni.**

Lo scrivente [redacted] in qualità di Tecnico Progettista e persona delegata alla presentazione della pratica di PAS sul Portale SUAP, per conto della Azienda Agricola Angelo D'Eredità, del Sig. [redacted] – C.F. [redacted], in qualità di Amministratore dell'Impresa individuale, avente sede legale nel Comune di CASTELLANETA (TA) alla Contrada Tartaretta, n. 149, (P.I. 02815060732), premesso che:

1. In data 14/06/2024 è stata presentata, mediante portale telematico SUAP con prot. SUPRO 147216 (ID pratica DRDNGL82L02E038X-30052024-1202), Istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la "Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato "D'EREDITA'" in zona agricola nel Comune di Castellaneta (TA) in località "Il Fattizzone" e delle relative opere di connessione alla Rete di E- Distribuzione ubicate nel Comune di Castellaneta (TA), su terreni individuati al NCT al Fg. 114, P.lle 90-93-94 e al Fg. 118, P.lle 413, 177, 364- 365;
2. In data 28/06/2024 è pervenuta tramite il Portale SUAP, comunicazione di convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte e chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, perentoriamente entro il giorno 29/07/2024.
3. In data 08/07/2024 è pervenuta tramite il Portale SUAP, una richiesta di integrazione documentale da parte di Acquedotto Pugliese spa (nota prot. 46022/2024 del 05/07/2024) con la quale si evidenziava che il cavidotto dell'impianto di produzione risulta interferente con opere dello stesso Acquedotto Pugliese Spa. In virtù della

presente nota il Portale SUAP ha sospeso la Conferenza dei Servizi.

4. In data 16/07/2024 è pervenuta sulla PEC dello scrivente, e non tramite portale SUAP (inserita in indirizzo per conoscenza), una nota da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Div. XII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise (nota prot. 48950 del 16/07/2024 di cui si allega copia per vostra presa visione) con la quale è stata richiesta la produzione della dichiarazione asseverata da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze in ordine alla costruzione modifica o spostamento delle condutture di energia elettrica o delle tubazioni metalliche sotterrate a qualunque uso.

Tutto ciò premesso, si rende necessario effettuare delle precisazioni e, con l'occasione, riscontrare le integrazioni documentali richieste.

Orbene, in riferimento al punto 3 delle premesse, è doveroso precisare che in data 08/07/2024 la società Greenergy s.r.l., in qualità di sviluppatore del progetto di cui all'oggetto, ha riscontrato a mezzo mail la nota dell'Acquedotto Pugliese Spa, dimostrando come il cavidotto interrato per il collegamento dell'impianto di produzione alla Rete di distribuzione non risulta essere interferente con condotte idriche in gestione da parte di Acquedotto Pugliese Spa. Tanto si evince, peraltro, dall'elaborato già agli atti denominato TAV_04_PLANIMETRIA DELLE INTERFERENZE, prodotto in sede di presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata.
Si allega alla presente la nota inviata ad Acquedotto Pugliese Spa con la quale si è dimostrata l'assenza della interferenza.

Con riferimento al punto 4 delle premesse si riscontra quanto richiesto aggiornando il pacchetto documentale già prodotto in sede di protocollo della Istanza di PAS, attraverso la seguente documentazione:

- ASSEVERAZIONE CONFORMITA' MT -MIMIT PARTE PRIMA – REV.01;
- ASSEVERAZIONE CONFORMITA' MT -MIMIT PARTE SECONDA – REV.01.

che viene trasmessa contestualmente sul portale SUAP e che sostituisce la precedente documentazione.

Inoltre, in relazione al coinvolgimento nella Conferenza dei Servizi del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, si evidenzia in virtù della L.R. 1/2017 e della D.G.R. 1100/2023 che è stata attivata l'operatività del **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia** che ha assunto tutte le funzioni del soppresso Consorzio di Bonifica Stornara e Tara; in virtù di ciò si evidenza che l'indirizzo PEC del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia è protocollo@pec.bonificacspuglia.it al quale dovranno essere trasmesse tutte le documentazioni e le comunicazioni afferenti allo sviluppo del progetto all'interno della procedura di PAS.

In virtù di tanto, infine, si chiede **la riattivazione del procedimento di PAS**, al fine di conservare e rispettare i termini temporali previsti per la conclusione del procedimento.

Castellaneta (TA), 18/07/2024

Ing. Giuseppe Mancini

In allegato si trasmette:

- Nota prot. 48950 del 16/07/2024 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Div. XII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise;
- Riscontro mail del 08/07/2024 alla richiesta d'integrazione documentale di Acquedotto Pugliese spa;
- ASSEVERAZIONE CONFORMITA' MT -MIMIT PARTE PRIMA – REV.01;
- ASSEVERAZIONE CONFORMITA' MT -MIMIT PARTE SECONDA – REV.01.

PROVINCIA DI TARANTO

4° Settore Viabilità

1923 2023 Cento anni Provincia di Taranto

Spett.le
SUAP di CASTELLANETA
Sportello n.8363
suap.ta@cert.camcom.it

E p.c.

Comune di CASTELLANETA
comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

Ditta D'EREDITA' ANGELO
c/o Ing. Giuseppe Mancini
[redacted]

U
Provincia di Taranto
Protocollo N.0029702/2024 del 30/07/2024

OGGETTO: Riscontro nota PEC n. prot. 25457/2024 del 01/07/2024 di inoltro per competenza della seguente pratica **SUAP: DRDNGL82L02E038X-30052024-1202 Prot. 0147216 del 14/06/2024**

pratica n. DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.
SUAP mittente: Sportello n.8363 - SUAP di Castellaneta
Impresa: DRDNGL82L02E038X - D'EREDITA' ANGELO
Protocollo Registro Imprese:
Protocollo pratica: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0147216/14-06-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0162630/28-06-2024.

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile - Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato "D'EREDITA' " in zona agricola nel Comune di Castellaneta (TA) in località "Il Fattizzone" e delle relative opere di connessione alla Rete di E-Distribuzione ubicate nel Comune di Castellaneta (TA).

Parere di competenza 4° SETTORE VIABILITA' - PROVINCIA DI TARANTO per attraversamento di tratto di S.P.8 nel territorio di Castellaneta.

Con riferimento all'istanza di cui all'oggetto ed esaminata la documentazione presentata;

attestato che l'intervento proposto per quanto riguarda le competenze di questo settore consiste nella posa in opera di cavidotto interrato a servizio di campo agri-voltaico in attraversamento trasversale di un breve tratto della Strada Provinciale 8 nel Comune di Castellaneta;

verificato che il progetto in questione non interferisce con la fascia di rispetto di 30 mt della suddetta S.P.8;

TANTRO PREMESSO

si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento limitatamente alle opere che interferiscono con il tratto di viabilità di propria competenza, il tutto subordinato alla successiva presentazione da parte del proponente dell'Istanza di Concessione ad eseguire i lavori di attraversamento trasversale mediante cavidotto interrato di un breve tratto della Strada Provinciale 8 nel Comune di Castellaneta, il tutto a servizio di campo agri-voltaico.

Il Funzionario Tecnico
* arch. Tarcisio Longobardi

Il Dirigente
*Ing. Paolo Magrini

(firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 d.lgs 39/1993)

Consorzio di Bonifica
Centro Sud Puglia

Oggetto: Progetto per la "Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato "D'EREDITA" in zona agricola nel Comune di Castellaneta (TA) in località "Il Fattizzone" e delle relative opere di connessione alla Rete di E-Distribuzione ubicate nel Comune di Castellaneta (TA), su terreni individuati al NCT al Fg. 114, P.lle 90-9394 e al Fg. 118, P.lle 413-177-364-365. **Proponente:** Impresa Individuale D'EREDITA' ANGELO **ID Pratica:** DRDNGL82L02E038X-30052024-1202	Risposta alla nota del

COMUNE DI CASTELLANETA
suap.ta@cert.camcom.it

GREENERGY s.r.l.
greenergy@pecaruba.it

Con Vs nota acquisita al protocollo consortile al n° 15801 del 23/05/2024, che effettuato un sopralluogo congiunto tra le parti, sono state verificate ed accertate le interferenze con le seguenti opere demaniali gestite da questo Consorzio.

1 Intersezione con tratto di acquedotto rurale indentificato come N.C.1;

2 Intersezione con tratto dell'impianto di irrigazione dell'adduttore San Giuliano e precisamente con la distrettuale IV;

Si specifica che le condotte dei suddetti tratti si trovano ad una profondità di circa 1,20 m. ø 90 e di circa 2,50 m. ø 600 e si prescrive che l'attraversamento delle stesse deve avvenire come previsto dal progetto.

Visti gli elaborati progettuali trasmessi a questo Ente si rilascia il nulla-osta Tecnico.

Al fine del proseguo dell'iter amministrativo per l'ottenimento dell'Autorizzazione definitiva si faccia riferimento a quanto riportato nel Regolamento Regionale n° 17 del 04/08/2013 e nella D.G.R. n° 539 del 26/03/2014- procedura di autorizzazione.

Distinti Saluti.

Il Vice Direttore Area Tecnica
Distretto Barese – Tarantino
(Dott. Ing. Santo Calasso)

Corso Trieste n.11 ▪ 70126 BARI
tel 080 54.19.111
pec protocollo@pec.bonificacspuglia.it
web **www.bonificacspuglia.it**
cod. fisc. 93544360725

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO-SUD PUGLIA - CBCSP - REG_PROT - 0024478 - Uscita - 06/08/2024 - 11:52

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Protocollo n°: **0024478** del **06-08-2024**
Movimento: **Uscita**
Tipo Spedizione:
Oggetto: **Progetto per la Realizzazione di un impianto Agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato " D'EREDITA' " in zona agricola nel Comune di Castellaneta.**

Corrispondenti

Denominazione	Indirizzo E-mail/PEC
COMUNE DI CASTELLANETA	suap.ta@cert.camcom.it
GREENENRGY SRL	greenergy@pecaruba.it

Assegnazioni

Assegnato a:	Assegnato da:	Data:
Calasso Santo	Ritella Mario	06/08/2024 11:52:46
Area Tecnica	Ritella Mario	06/08/2024 11:52:46

Allegati
396.pdf 396_Marcato.pdf Segnatura.xml

Corso Trieste n.11 ▪ 70126 BARI
tel 080 54.19.111
pec protocollo@pec.bonificacspuglia.it
web **www.bonificacspuglia.it**
cod. fisc. 93544360725

COMUNE DI CASTELLANETA E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0025596/2024 del 02/08/2024
Classifica : 14.1
Firmatario: Francesca Romana Paolillo, Mibact

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Al
COMUNE DI CASTELLANETA
III AREA – SERVIZIO SUAP
Piazza Principe di Napoli, 5
74011 – Castellaneta (TA)
comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

E p.c.
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele, 22
00153 – Roma (RM)
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Risp. a prot. n. 018870 *del* 23.07.2024
Rif. prot. n. 6557 *del* 23.07.2024

Oggetto: Castellaneta (TA). Località "Il Fattizzone". Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato "D'EREDITA" in zona agricola nel comune di Castellaneta (TA) in località "Il Fattizzone" e delle relative opere di connessione alla Rete di E-Distribuzione ubicate nel comune di Castellaneta, su terreni individuati al NCT al Fg. 114, P.lle 90-93-94 e al Fg. 118, P.lle 413-177-364-365
Proponente: Impresa individuale D'EREDITÀ ANGELO
Comunicazione

In riferimento all'istanza prot. n. 01887 pervenuta in data 23/07/2024 ed assunta agli atti con prot. n. 6557 del 23/07/2024, con la quale si convoca Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis (*Conferenza semplificata*) della L. 241/1990 e ss.mm.ii., questa Soprintendenza comunica quanto segue:

considerato che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato "D'EREDITA" in zona agricola nel comune di Castellaneta (TA) in località "Il Fattizzone" e delle relative opere di connessione;

considerato che il progetto prevede l'attraversamento del cavidotto sul tratturo Quero sottoposto a tutela con DM del 22.12.1983 e coincidente con la SP8;

visto il D.L. 13/2023 recante "Disposizioni in materia di funzionamento della Soprintendenza speciale per il PNRR" che, all'art. 20, comma 1, recita: «*La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria*».

Si fa presente, quindi, che, ai sensi del sopracitato articolo, l'autorizzazione per il quale questo Ufficio è stato chiamato ad esprimere parere di competenza in sede di Conferenza di Servizi, spetta alla Soprintendenza Speciale

per il PNRR, pertanto la documentazione già inviata a questa Soprintendenza dovrà essere trasmessa a mezzo PEC anche alla SS-PNRR, all'indirizzo: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it.

Il Soprintendente
Dott.ssa FRANCESCA ROMANA PAOLILLO

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Roberto ROTONDO

Il Funzionario Archeologo
Dott. Valerio FRABOTTA

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33 - 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132 C.F. 90267250737
Via Luigi Viola, 12 - 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4525982
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

Spett.le *Comune di Castellaneta*
III Area – Servizio SUAP
pec: suap.ta@cert.camcom.it
comunecastellanetaprotocollo@postecert.it
e p.c alla Ditta D'Eredità Angelo
c/o Ing. Giuseppe Mancini
pec: [redacted]

Oggetto: Progetto per la "Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato "D'EREDITA" in zona agricola nel Comune di Castellaneta (TA) in località "Il Fattizzone" e delle relative opere di connessione alla Rete di E-Distribuzione ubicate nel Comune di Castellaneta (TA), su terreni individuati al NCT al Fg. 114, P.lle 90-9394 e al Fg. 118, P.lle 413-177-364-365.
Proponente: Impresa Individuale D'EREDITA' ANGELO. ID Pratica: DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.
Convocazione Conferenza di Servizio ai sensi dell'art.14-bis della L.241/90 e ss.mm.ii.
Parere Amministrazione Beni del Demanio armentizio.

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0402067/2024 del 07/08/2024
AOO_RP - Classe: 3.12
Firmatario: Anna Maria Serafina D'Emilio, Roberta De Iulio, Francesco Capurso

Facendo seguito alla nota di Convocazione di Conferenza di Servizi del 23/07/2024, acquisita a questo Ufficio con prot. 388765 del 31/07/2024, si riscontra quanto segue.

Dall'esame degli elaborati progettuali e dagli shape trasmessi si rileva che l'impianto di produzione in oggetto è situato a circa 200 mt da aree dal Regio Tratturello n. 78 "Quero" e a circa 510,00 mt dal Regio Tratturello n. 77 "Palagiano-Bradano".

Ai sensi dell'art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013 tali aree risultano classificate dal Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT) come appartenenti alla classe a), ovvero tra le aree tratturali che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo".

Tuttavia, come indicato nella relazione generale del QAT, "le aree appartenenti formalmente ai tronchi tratturali classificati sub. a), se destinate, di fatto, ad opere pubbliche o di pubblico interesse (es. coincidenti con strade), sono da considerarsi automaticamente sussumibili sub b) "aree tratturali idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico". Pertanto, nel caso in esame, sono sussumibili sub b) le sole aree occupate da viabilità pubblica come di seguito specificato:

- per il tratturello n. 77, limitatamente alla sezione della SP 11, restando classificata sub a) la rimanente superficie così come cartografata dal QAT;
- per il tratturello n. 78, l'intera sezione occupata dalla SP 8.

A tal proposito si fa presente che le aree demaniali dei tratturi regionali di cui alla lettera a) costituiscono il "Parco dei Tratturi di Puglia" ai sensi dell'art. 8 c. 1 della suddetta L.R. 4/2013 e che, con Delibera di Giunta regionale n. 185 del 04/03/2024, è stato adottato il Documento regionale di valorizzazione dei tratturi, consultabile (DRV) al link https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/-/documento-regionale-valorizzazione-adozione. Il DRV ha l'obiettivo di valorizzare la natura sistemica della rete dei Tratturi di Puglia, relativamente alla sua multidimensionale valenza paesaggistica, ecologica, agroambientale, storico-culturale-archeologica e di infrastruttura di mobilità dolce, non confinata alle sole aree di sedime, ma orientata alla valorizzazione territoriale. A tal fine, nella sezione dedicata alle Linee guida, alla pagina 189, sono previste

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

specifiche azioni per la rimozione/mitigazione dei detrattori visivi - a cui è ascrivibile l'impianto da fonte solare e le relative opere di connessione. Pertanto, in relazione agli impatti, si rilascia parere favorevole a condizione di prevedere l'impiego di schermature verdi sul fronte dell'impianto, per la cui composizione si rimanda alla sezione 3.4.2.

Infine, in relazione all'interferenza del cavidotto di connessione MT interrato, si rileva che lo stesso attraversa aree del Tratturello n. 78 ai fogli catastali nn. 114 e 118 del comune di Castellaneta, in corrispondenza della suddetta strada SP 8 . Pertanto, per le aree tratturali occupate da viabilità esistente gestita da altro ente, il servizio scrivente non è competente al rilascio di apposita concessione d'uso che dovrà essere richiesta all'Ente gestore della strada.

Cordiali Saluti.

Il Funzionario

Arch. Roberta de Iulio

Il Funzionario "E.Q. Gestione del Demanio Armentizio"

Avv. Anna Maria D'Emilio

Il dirigente

Dott. Francesco Capurso

SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria
Piazza Cavour, 23 – 71121– Foggia
mail: ufficioparcotratturi@regione.puglia.it - pec: parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Alla

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele, 22
00153 – Roma (RM)
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Rif. prot. n. 0188870 *del* 23.07.2024
Rif. prot. n. 6557 *del* 23.07.2024
Class. 34.64.07

Oggetto: Castellaneta (TA). Località "Il Fattizzone".
Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato "D'EREDITA" in zona agricola nel comune di Castellaneta (TA) in località "Il Fattizzone" e delle relative opere di connessione alla Rete di E-Distribuzione ubicate nel comune di Castellaneta, su terreni individuati al NCT al Fg. 114, P.lle 90-93-94 e al Fg. 118, P.lle 413-177-364-365
Proponente: Impresa individuale D'EREDITÀ ANGELO
- Parere endoprocedimentale per autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla pratica in oggetto, pervenuta con prot. n. 0188870 del 23.07.2024 e assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n. 6557 del 23/07/2024 (che si trasmette in allegato), con la quale il Comune di Castellaneta (TA) – III Area – Servizio SUAP, convocava una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 (Conferenza Semplificata), inerente la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp denominato "D'EREDITA" in zona agricola nel Comune di Castellaneta (TA) in località "Il Fattizzone" e delle relative opere di connessione alla Rete di E-Distribuzione ubicate nel Comune di Castellaneta (TA), su terreni individuati al NCT al Fg. 114, P.lle 90-93-94 e al Fg. 118, P.lle 413-177-364-365, presentata dalla Ditta D'EREDITÀ ANGELO con sede in Castellaneta (TA), Contrada Tartarella 149 – 74011, si comunica quanto segue:

esaminata la documentazione di progetto allegata alla nota prot. n. 0188870 del 23.07.2024;
considerato che questo Ufficio, in data 02.08.2024 con prot. n. 6849, richiedeva al suddetto Comune di Castellaneta, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.L. 13/2023, di trasmettere anche alla Soprintendenza Speciale per il PNRR la documentazione allegata alla nota prot. n. 0188870 del 23.07.2024;
considerato che l'opera di connessione alla Rete di E-Distribuzione inciderà sul tracciato del Regio Tratturello Quero (al foglio 118 p.lla 413 del N.C.T.), bene sottoposto a vincolo di tutela ai sensi del D.M. 22.12.1983 e che, pertanto, come nel caso di tutti i tratturi pugliesi, l'opera in questione è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004;
considerato che l'intervento di cui al punto precedente e relativamente all'attraversamento del tratto vincolato, come definito nell'allegato "DRDNGL82L02E038X-30052024-1202.073", sarà eseguito con tecnica TOC

(Trivellazione Orizzontale Controllata) per una lunghezza di 65,13 metri (ad una profondità compresa tra 1 metro e 2.8 metri) e che al fine di permettere l'ingresso e l'uscita del flessibile teleguidato, saranno scavate due vasche di 3 x 1 x 1 metri;
considerato che la rete tratturale insiste su viabilità d'epoca protostorica, antica o medievale;
considerato che l'area delle vasche ricade all'interno di quella che il PTPR della Regione Puglia definisce "UCP - Area rispetto rete tratturi" e che, quindi, gli interventi di scavo previsti, sebbene di limitata estensione, possono comunque determinare danneggiamenti a stratigrafie e/o strutture di interesse archeologico eventualmente conservate al di sotto delle quote di calpestio esistenti (in particolare a tracce di assi viari precedenti ricalcati dal tratturo);
visto l'art. 14-bis della L. 241/1990;
visto l'art. 21 del D.Lgs. 42/2004;
visto l'art. 29, comma 2 del D.L. 77/2021 (convertito con modificazioni, dalla L. 108/2021);
visto l'art. 20, comma 1 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza archeologica e relativamente agli interventi che comportano movimentazioni di terreno al di sotto delle quote di calpestio attuali, non ravvisa motivi ostativi ai lavori in oggetto e propone di autorizzarne la realizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, richiedendo, tuttavia, che:

1. Tutti i lavori di scavo per la realizzazione delle vasche dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo e fino completa messa in luce del banco roccioso, qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto.
2. I lavori di scavo dovranno essere effettuati procedendo con mezzo meccanico dotato di benna liscia al fine di non vanificare l'attività di sorveglianza archeologica. Sarà, inoltre, necessario effettuare una pulizia, anche sommaria, del banco roccioso, qualora fosse intercettato, al fine di escludere la presenza di tracce di viabilità antica.
3. Nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche dovrà essere data tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza e i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti di indagine, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, in ordine alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi, ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.
4. L'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualifica nonché di comprovata esperienza nel campo della ricerca archeologica ai sensi del D.M. 244/2019, i quali opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avendo cura di redigere e consegnare, alla fine dei lavori, la documentazione cartacea, grafica e fotografica, in accordo con gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio, ivi compreso il conferimento dei dati minimi al Geoportale Nazionale per l'Archeologia, anche in assenza di rinvenimenti e secondo le istruzioni operative disponibili al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative;
5. La data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato dovranno essere comunicati a questo Ufficio per iscritto e con anticipo congruo per consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e fornire le eventuali indicazioni e/o prescrizioni che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera.
6. Eventuali materiali archeologici rinvenuti nel corso dei lavori dovranno essere conservati in cassette a norma e consegnati nei depositi che indicherà questa Soprintendenza, che provvederà altresì a rilasciare le autorizzazioni al trasporto.
7. Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza, senza alcun onere accessorio per questo Ufficio, che non dispone di risorse per lavori non programmati ed eventuali modifiche dei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza ed alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33 - 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132 C.F. 90267250737
Via Luigi Viola, 12 - 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4525982
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

Infine, per quanto riguarda le restanti opere, da realizzare in area priva di vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli art. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004 o procedimenti di vincolo *in itinere* e non essendo sottoponibili a procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 36/2023; si richiama quanto disposto dagli artt. 90, 91, 161 e 175 del D.Lgs. 42/2004, nonché dagli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, oltre che dall'art. 733 del Codice Penale, relativi alla disciplina dei ritrovamenti fortuiti: qualora nel corso dei lavori di scavo si verificassero rinvenimenti, anche solo di presunto interesse archeologico, questi dovranno essere sospesi, dandone immediatamente comunicazione per i provvedimenti di competenza.

Il Soprintendente
Dott.ssa FRANCESCA ROMANA PAOLILLO

Firmato digitalmente da
Francesca Romana Paolillo
CN = Francesca Romana Paolillo
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Roberto ROTONDO

Il Funzionario Archeologo
Dott. Valerio FRABOTTA

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132 C.F. 90267250737
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Comune di Castellaneta
comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

e p.c.

Azienda agricola D'Eredità Angelo
c/o Ing. Giuseppe Mancini
[redacted]

Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
sn-sub@pec.cultura.gov.it

Allegati: **1** (parere SN-SUB prot. n. del 6960 del 06/08/2024, ns. prot. n. 22997 del 06/08/2024)

Oggetto: **CASTELLANETA (TA), Impianto agrivoltaico "D'Eredità"** – loc. "Il Fattizzone".
Dati catastali: fg. 114, mapp. 90, 93, 94; fg. 118, mapp. 177, 364, 365, 413.
Tutela ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004, provvedimento di tutela: D.M. 22/12/1983
PNRR
Progetto: Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in AC di 0,900 MWp, denominato "D'EREDITA' " in zona agricola nel Comune di Castellaneta (TA) in località "Il Fattizzone" e delle relative opere di connessione alla Rete di E-Distribuzione ubicate nel Comune di Castellaneta (TA)
Procedimento: autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.
Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990
Ente procedente: Comune di Castellaneta
Ente proponente: Azienda agricola D'Eredità Angelo
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Visto il D.lgs. n. 368/1998, "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

Visto il D.lgs. n. 42/2004, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", e in particolare l'art. 28, c. 4;

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", per quanto ancora vigente;

Visto il D.L. n. 22/2021, "*Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri*", convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2021, e in particolare l'art. 6, c. 1, con il quale *«il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura"»*;

Visto il D.L. n. 77/2021, "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l'art. 29, c. 2, («*la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il*

relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria») e l'art. 48;

Visto il D.P.C.M. n. 57/2024, "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", e in particolare l'art. 23;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, ammesso alla registrazione il 30 luglio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Luigi La Rocca l'incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale n. 2 del 1° agosto 2024 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, i poteri direttivi concernenti l'ordinaria gestione della Soprintendenza speciale per il PNRR sono stati avocati nelle more del conferimento dell'incarico al dirigente titolare;

In riscontro alla nota prot. n. 0188870 del 23/07/2024 con cui codesto Ente ha indetto la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in parola, su proposta della Ditta D'Eredità Angelo;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR per il tramite della Soprintendenza ABAP;

Valutato il parere istruttorio favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo con nota prot. n. 6960 del 06/08/2024 (assunta al protocollo di questa Soprintendenza speciale con prot. n. 22997 del 06/08/2024);

Considerato che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;

Ritenuto, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto, mantenendone l'integrità;

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004

alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo prot. n. 6960 del 06/08/2024, che qui si intendono integralmente riportate.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, quello del professionista incaricato dell'attività di sorveglianza archeologica prescritta e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925. Il Direttore dei Lavori dovrà mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla Soprintendenza competente per territorio in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive, e dovrà altresì trasmettere dopo l'ultimazione dei lavori una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto.

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4401
e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Per Il CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE
dott. Luigi LA ROCCA
Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO II DELEGATO
Arch. Laura MORO
(delega del Capo Dip. DiT prot.n. 0027200 del 16.08.2024)

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4401
e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

SOCIETA' DEVELOP CALM FUTURE - DCF CONSULTING S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la PAS) ai sensi del comma 1 e 9-bis dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011, in area classificata idonea ai sensi dell'articolo 20 comma 1 bis lettera "c" del D. Lgs. n. 199/2021, che ha novellato il comma 9bis dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011, di nuovo impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 1.496 kWp e potenza in AC in immissione pari a 1.395 kW, in agro del comune di Foggia (FG) in Località San Giuseppe (foglio 155 p.lla 231 sub 4 graffata con la p.lla 273 sub 1).

Develop **C**alm **F**uture **- DCF** Consulting S.r.l.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili

Realizzazione e messa in esercizio di nuovo impianto fotovoltaico di potenza nominale 1.496 kWp e potenza AC in immissione pari a 1.395 kW, sito in agro del Comune di Foggia (FG), in Località San Giuseppe (foglio 155 p.lla 231 sub 4 graffata con la p.lla 273 sub 1)

Pubblicazione ex art. 6, comma 7 bis, del d. Lgs. N. 28/2011, dei dati relativi alla PAS presentata

La **D**evelop **C**alm **F**uture - **DCF** Consulting S.r.l., con sede legale in Roma in via della Stazione di San Pietro n. 65, P.IVA/C.F. 03912090713, REA CCIAA Roma n. RM-1555010,

RENDE NOTO AI SENSI ART. 6, COMMA 7 BIS), DEL D. LGS. N. 28/2011

che in data **18.12.2024** ha depositato attraverso lo sportello telematico SUAP del Comune di Foggia istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la PAS) ai sensi del comma 1 e 9-bis dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011, in area classificata idonea ai sensi dell'articolo 20 comma 1 bis lettera "c" del D. Lgs. n. 199/2021, che ha novellato il comma 9bis dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011.

Il nuovo impianto fotovoltaico avrà una potenza nominale pari a 1.496 kWp ed una potenza in AC in immissione pari a 1.395 kW e sarà realizzato in agro del comune di Foggia (FG) in Località San Giuseppe (foglio 155 p.lla 231 sub 4 graffata con la p.lla 273 sub 1)

****

SI RENDE, INOLTRE, NOTO

1. Che l'intervento consiste nell'istallazione di un nuovo impianto fotovoltaico collocato su un Lotto chiuso di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi;
2. Che l'area individuata risulta idonea per l'intervento proposto, atteso che è possibile per D. il Lgs. 28/2011 e s.m.i. autorizzare alla costruzione ed all'esercizio con la PAS impianti fotovoltaici su "discariche o i lotti di discarica chiusi ovvero ripristinati"; la PAS risulta, altresì, titolo abilitativo idoneo per il D. Lgs. n. 190 del 25.11.2024 ove è stabilito all'art. 8 e Allegato B lettera d), che è possibile autorizzare mediante PAS nuovi impianti fotovoltaici su lotti di discarica chiusi aventi una potenza fino a 15 MW (estendendo i precedenti limiti di potenza installabile);
3. Che il sito dove sarà ubicato l'impianto fotovoltaico non si trova all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'allegato 3) lettera f), al decreto del ministero dello sviluppo economico del 10/09/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.219 del 18/09/2010;
4. Che la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato Angelo Solazzo all'ordine degli Ingegneri della provincia di Bari al n. 7331 della sezione A;

5. Che il titolo si è perfezionato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. N. 28/2011 (vigente al momento del deposito dell'istanza presso il Comune di Foggia), per decorso del termine di trenta giorni dalla data di ricezione della dichiarazione di cui comma 2 del medesimo art. 6, verificato che in assenza di riscontro da parte dell'amministrazione comunale l'attività di costruzione deve ritenersi assentita;

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza, inerenti al procedimento di PAS, sono a disposizione presso la scrivente società e presso il Comune di Foggia

Con osservanza

DCF Consulting S.r.l.
L'amministratore Unico
Antonio Bruno
**firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Allegati: *PAS depositata presso il Comune di Foggia con codice pratica n. 03912090713-10122024-1313*

Informativa

I dati forniti con il presente modulo adempiono ad un obbligo di legge e sono forniti volontariamente dall'utente.

È esclusiva responsabilità del Proponente nel caso di pubblicazione di dati inesatti e/o non veritieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

Pratica n° 03912090713-10122024-1313

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03912090713

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	**1555010**	**11/06/2013**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ANTONIO	**BRUNO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
Develop Calm Future - DCF CONSULTING S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03912090713**	**03912090713**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DELLA STAZIONE DI S PIETRO	**65**	**00165**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		dcf.consulting@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO PER REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE 1.496 KWP E POTENZA AC IN IMMISSIONE 1.395 KW SITO IN AGRO DEL COMUNE DI FOGGIA IN LOCALITA' SAN GIUSEPPE (FG. 155 P.lle 231 Sub 4 Graffata con la P.lla 273 Sub 1)

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):
[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :
dcf.consulting@pec.it

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
dcf.consulting@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di FOGGIA

indirizzo pec suap@cert.comune.foggia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di FOGGIA indirizzo mail suap@cert.comune.foggia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI FOGGIA
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
FOGGIA		**FG**	**71122**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Località San Giuseppe	**snc**

scala	piano	interno
	T	

dati catastali

[X] NCEU	[ ] NCT

foglio	particella/mappale	subalterno
155	**231**	**4**

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria
D07 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni

foglio	particella/mappale	subalterno
155	**273**	**1**

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria
D07 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni

_____

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
31.00	**20984.00**	**2.90**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
21015.00

a) titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

L'intervento progettato è finalizzato alla realizzazione delle opere necessarie per l'installazione di un impianto fotovoltaico, denominato 'Nuova San Michele 1', sito nel comune di Foggia (FG), in località 'San Giuseppe', di potenza nominale 1.496 kWp e potenza AC in immissione pari a 1.395 kW. L'area individuata per l'installazione dell'impianto fotovoltaico è ubicata nel Catasto Urbano del Comune di Foggia al foglio 155, particella 231, subalterno 4, graffata con la particella 273, subalterno 1. In tale area era ubicato il Lotto A di un impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi autorizzato con D.D. n. 8 del 21.07.2011 della Regione Puglia ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e s.m.i. , chiuso sin dal 28.06.2021, giusto provvedimento della Provincia di Foggia Settore Ambiente n. 2021/0035200 del 06.07.2021. Il gestore dell'impianto di discarica, nonché proprietaria dell'area ci ha concesso il diritto di superficie sulla suddetta area al fine di poter procedere con l'investimento proposto attraverso la presente procedura abilitativa. L'area individuata risulta idonea per l'intervento proposto atteso che è possibile autorizzare alla costruzione ed all'esercizio con la PAS, ai sensi del comma 1 e 9-bis dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011, i nuovi impianti fotovoltaici di potenza fino a 12 MW e le relative opere di connessione alla rete, nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 comma 1 bis lettera 'c' del D. Lgs. n. 199/2021 in cui è indicato che vi rientrano tra gli altri, come nel caso di specie, le 'discariche o i lotti di discarica chiusi ovvero ripristinati'. L'intervento proposto può essere autorizzato in PAS anche per il nuovo D. Lgs. n. 190 del 25.11.2024, che ne ha confermato l'idoneità dell'area individuata per installare l'impianto fotovoltaico. L'impianto progettato risulta già registrato sul portale TERNA con il codice CENSIMP IM_2179647 (codice SAPR 2179647 codice richiesta RC_2090258). Le opere in progetto prevedono la realizzazione di una rete MT interrata con tensione nominale di 20 kV per il collegamento dell'impianto alla cabina di consegna e raccolta in progetto, ubicata all'interno dell'area di cui si detiene la disponibilità. A valle della cabina di consegna e raccolta partiranno le opere di rete che non sono oggetto della presente relazione essendo esse soggette ad un altro iter autorizzativo, che avvieremo per conto di e-Distribuzione SpA ai sensi della L.R. 25/2008, modificata dalla L.R. 28/2024 in recepimento del D.M. MASE del 22.10.2022. La Soluzione Tecnica Minima Generale approvata dal gestore di rete locale (codice pratica 384453149) prevede che l'impianto venga collegato mediante una connessione in "antenna" a 20kV dalla linea MT "IACOVANGELO DW10-30213" esistente alimentata da CP Foggia Industriale, mediante nuova cabina di sezionamento da inserire nella tratta tra i nodi n. 2-491921 e 1-383283.

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**A.I.A. rilasciata con D.D. Regione Puglia**	**8**	**21/07/2011**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa
non è stato deliberato alcun onere istruttorio per le PAS presentate ai sensi del D. Lgs. n. 28/2011 e s.m.i. (art. 6 comma 1 e 9-bis)

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ingegneri - Nome tecnico abilitato: Solazzo Angelo	**Bari**	**7331**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220898147400	**16/12/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220898147387	**16/12/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9338

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	FOGGIA	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9338	Ufficio Destinatario	Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	Develop Calm Future - DCF CONSULTING S.R.L.		
Codice fiscale	03912090713		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	RM	1555010	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03912090713-10122024-1313
Descrizione	PROGETTO PER REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE 1.496 KWP E POTENZA AC IN IMMISSIONE 1.395 KW SITO IN AGRO DEL COMUNE DI FOGGIA IN LOCALITA' SAN GIUSEPPE (FG. 155 P.lle 231 Sub 4 Graffata con la P.lla 273 Sub 1)		

Procura speciale

Procura speciale	☐

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	BRUNO	Nome	ANTONIO
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	dcf.consulting@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03912090713-10122024-1313.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
03912090713-10122024-1313.026.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03912090713-10122024-1313.027.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
03912090713-10122024-1313.022.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03912090713-10122024-1313.001.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03912090713-10122024-1313.025.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03912090713-10122024-1313.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03912090713-10122024-1313.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03912090713-10122024-1313.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03912090713-10122024-1313.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03912090713-10122024-1313.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03912090713-10122024-1313.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03912090713-10122024-1313.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03912090713-10122024-1313.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03912090713-10122024-1313.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03912090713-10122024-1313.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03912090713-10122024-1313.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03912090713-10122024-1313.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03912090713-10122024-1313.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03912090713-10122024-1313.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03912090713-10122024-1313.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03912090713-10122024-1313.002.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
03912090713-10122024-1313.003.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03912090713-10122024-1313.023.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
03912090713-10122024-1313.021.PDF	Titolo di Disponibilità dell'area di intervento
03912090713-10122024-1313.024.PDF.P7M	Titolo Idoneità dell'area di intervento per realizzare
03912090713-10122024-1313.028.PDF.P7M	Copia documento Legale Rappresentante DCF
03912090713-10122024-1313.029.PDF.P7M	Copia documento Tecnico Incaricato
03912090713-10122024-1313.030.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
03912090713-10122024-1313.031.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
03912090713-10122024-1313.005.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03912090713-10122024-1313.004.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Pratica edilizia	**Procedura Abilitativa Semplificata**
del	**10/12/2024**
Codice Pratica	**03912090713-10122024-1313.001**

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*Solazzo Angelo*				
codice fiscale					
nato a		prov.		stato	
nato il					
residente in		prov.		stato	
indirizzo	**n.**			C.A.P.	
con studio in		prov.		stato	
indirizzo	**n.**			C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio	*degli Ingegneri*	di	*BARI*	al n.	*BA7331*
Telefono			fax.		
posta elettronica certificata					

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;	
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;	
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;	
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;	
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;	
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;	
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;	
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;	
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;	
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 12 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale ai sensi del comma 1 e 9-bis dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011, i nuovi impianti fotovoltaici fino alla suddetta potenza e le relative opere di connessione alla rete, nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 comma 1 bis lettera "c" del D. Lgs. n. 199/2021 in cui è indicato che vi rientrano tra gli altri, come nel caso di specie, le "discariche o i lotti di discarica chiusi ovvero ripristinati".	
☐ Altro impianto di energia elettrica _____	

e che consistono in:

L'intervento progettato è finalizzato alla realizzazione delle opere necessarie per l'installazione di un impianto fotovoltaico, denominato "Nuova San Michele 1", sito nel comune di Foggia (FG), in località "San Giuseppe", di potenza nominale 1.496 kWp e potenza AC in immissione pari a 1.395 kW.

L'area individuata per l'installazione dell'impianto fotovoltaico è ubicata nel Catasto Urbano del Comune di Foggia al foglio 155, particella 231, subalterno 4, graffata con la particella 273, subalterno 1. In tale area è ubicato il Lotto A di un impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi autorizzato con D.D. n. 8 del 21.07.2011 della Regione Puglia ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e s.m.i. e chiuso sin dal 28.06.2021, giusto provvedimento della Provincia di Foggia Settore Ambiente n. 2021/0035200 del 06.07.2021. Il gestore dell'impianto di discarica, nonchè proprietaria, ci ha concesso il diritto di superficie sulla suddetta area al fine di poter procedere con l'investimento proposto attraverso la presente procedura abilitativa.

L'area individuata risulta idonea per l'intervento proposto atteso che è possibile autorizzare alla costruzione ed all'esercizio con la PAS, ai sensi del comma 1 e 9-bis dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011, i nuovi impianti fotovoltaici di potenza fino a 12 MW e le relative opere di connessione alla rete, nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 comma 1 bis lettera "c" del D. Lgs. n. 199/2021 in cui è indicato che vi rientrano tra gli altri, come nel caso di specie, le "discariche o i lotti di discarica chiusi ovvero ripristinati".

L'impianto progettato risulta già registrato sul portale TERNA con il codice CENSIMP IM_2179647 (codice SAPR 2179647 codice richiesta RC_2090258).

Le opere in progetto prevedono la realizzazione di una rete MT interrata con tensione nominale di 20 kV per il collegamento dell'impianto alla cabina di raccolta in progetto. A valle della cabina di raccolta partiranno le opere di rete che non sono oggetto della presente relazione essendo esse soggette ad un altro iter autorizzativo. La Soluzione Tecnica Minima Generale approvata dal gestore di rete locale (e-Distribuzione S.p.A. codice pratica 384453149) prevede che l'impianto venga collegato mediante una connessione in "antenna" a 20kV dalla linea MT "IACOVANGELO DW10-30213" esistente alimentata da CP Foggia Industriale mediante nuova cabina di sezionamento tra i nodi n. 2-491921 e 1-383283.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

Dichiara che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località San Giuseppe, n. Snc interno snc avente destinazione d'uso esistente lotto di discarica dismessa (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto lotto di discarica dismessa.

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
155	231	4	D/7
155	273 (graffata)	1	D/7

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
--	--	--

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
31,00	20.984	2,9

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 21.015

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PUG/ PRG/ PDF			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☒	ALTRO:	Fabbricati per specifiche attività industriali **Lotto Discarica chiusa**	**D/7**	Lotto di Discarica chiuso già autorizzato con A.I.A. e ciò ha determinato una variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 208, comma 6 del D. Lgs 152/2006

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ quale piccolo cantiere, **comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti ove non direttamente riutilizzabili in sito quali sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis D. Lgs. 152/2006 nel rispetto dei criteri previsti dall'art. 4 DPR 120/2017**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

I. **Strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici** risultano conformi alle prescrizioni indicate all'allegato A.1 paragrafo 4.7 della DGR Puglia n.1309/, che prescrive un'altezza massima di 3 m, essendo le strutture in progetto di altezza massima pari a 1,8 m.

II. **Cabina di Consegna e Raccolta** dalle informazioni tecniche si desume la corrispondenza delle opere relative al suddetto cabinato alle prescrizioni indicate all'allegato A.1 paragrafo 3.2 della DGR Puglia n.1309/2010, che prescrive un'altezza massima di 3 m e una superficie $\leq 20\ m^2$ avendo la struttura in progetto le seguenti dimensioni: Superficie in m^2 = 16,62 - Altezza = 2,9m

III. **Cabina di Trasformazione** dalle informazioni tecniche si desume la corrispondenza delle opere relative al suddetto cabinato alle prescrizioni indicate all'allegato A.1 paragrafo 3.2 della DGR Puglia n.1309/2010, che prescrive un'altezza massima di 3 m e una superficie $\leq 20\ m^2$ avendo la struttura in progetto le seguenti dimensioni: Superficie in m^2 = 14,77 - Altezza = 2,9m

All'uopo si allegano:

1) Relazione tecnica esplicativa comprensiva dell'asseverazione: "**REL04-Relazione opere minori prive di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici**";
2) Elaborati grafici contenenti le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati: ""**TAV07-Particolari costruttivi cabinati" – "TAV09 - Particolari costruttivi strutture di fissaggio moduli"**

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Foggia, 10 Dicembre 2024

Il progettista
Ing. Angelo Solazzo



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di FOGGIA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011 e s.m.i.**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità:
- *Copia documento di riconoscimento tecnico incaricato*
- *Copia documento di riconoscimento legale rappresentante*

☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento:
- *REL01-Relazione tecnica generale*

☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie:
- *REL02-Relazione inquinamento elettromagnetico*
- *REL03-Schede tecniche componenti di impianto*
- *REL04-Relazione opere minori prive di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici*
- *REL05-Relazione Tecnica di Asseverazione*
- *TAV01-Inquadramento su ortofoto*
- *TAV02-Inquadramento catastale*
- *TAV03-Corografia impianto*
- *TAV04-Layout impianto*
- *TAV05-Layout cavidotti interni e sezioni tipo di scavo*
- *TAV06-Layout e particolari costruttivi rete di terra*
- *TAV07-Particolari costruttivi cabinati*
- *TAV08-Schema tipo installazione inverter e connessione stringhe*
- *TAV09-Particolari costruttivi strutture di fissaggio moduli*
- *TAV10-Particolari costruttivi recinzione, impianto illuminazione, antintrusione e videosorveglianza*
- *TAV11-Schema elettrico unifilare*
- *TAV12-Inquadramento su PRG*

☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- *DCF Consulting Srl - Piano Tecnico approvato da e-Distribuzione Spa cod. pratica 384453149*
- *DCF Consulting Srl - Preventivo di Connessione Accettato cod. pratica 384453149*

☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☒ Altro (specificare):
  - *DCF Consulting Srl - Dichiarazione assenza ulteriori nulla osta*

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- *TAV11-Schema elettrico unifilare*

☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili:
- *REL03-Schede tecniche componenti di impianto*

☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6:
- *TAV02-Inquadramento catastale*

☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento:
- *TAV12-Inquadramento su PRG*

☒ Dichiarazione che l'impianto non si trovi all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'allegato 3) lettera f), al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.219 del 18/09/2010 (comma 9 bis dell'art.6 D. Lgs 28/11):

- *DCF Consulting Srl - Dichiarazione conformità legislativa della procedura abilitativa utilizzata*

☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori:

- *XXXXXXXXXXXX*

☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva):

- *XXXXXXXXXXXX*

☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☒ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico:

- *REL04-Relazione opere minori prive di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici*

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☒ Altro (specificare):

- *Contratto Diritto di Superficie DCF Consulting Srl - Soc. Coop. N. S. Michele firmato digitalmente*
- *Titolo Idoneità Area Per Impianto Fotovoltaico quale Lotto Di Discarica Chiuso Autorizzato In A.I.A.*

Data e luogo
Foggia, 10 Dicembre 2024

il/i dichiaranti
Ing. Angelo Solazzo

SOCIETA' EURODIAMANT S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico costituito da unico aerogeneratore di potenza nominale pari 999 kW, in Brindisi (BR) Contrada Belloluogo, comprensivo delle opere di rete.

COMUNE DI BRINDISI
Provincia di Brindisi

SETTORE TECNICO E URBANISTICA

AL RESPONSABILE DEL S.U.E. COMUNE DI BRINDISI (BR)

Il sottoscritto Loparco Angelo Giorgio nato a ---------- domiciliato per la carica presso la sede sociale, in qualità di Legale Rappresentante della Eurodiamant Srl, con sede legale in Via Italia sn, 72019 San Vito dei Normanni (BR), codice fiscale e P.IVA 01872810740, in qualità di promissario acquirente, avente contratto preliminare di compravendita con i proprietari dei terreni,

COMUNICA LA
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 03.03.2011 n° 28, la costruzione di impianto alimentato da energia rinnovabile di seguito contrassegnato, come descritto dal progettista:

IMPIANTO EOLICO DI POTENZA NOMINALE 999 kW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE. IN MERITO ALLE OPERE DI RETE, POICHE' IL PROPONENTE NON SI E' AVVALSO DELLA FACOLTA' DI REALIZZARLE IN PROPRIO, IL GESTORE DI RETE (E-DISTRIBUZIONE SPA) SARA' AUTORIZZATO AD ESEGUIRLE CON LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE. **INOLTRE, LE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE IN AUTORIZZAZIONE SONO DA CONSIDERARSI FACENTI PARTE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GESTORE DI RETE E QUINDI SARÀ UTILIZZATA PER L'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE/TRASMISSIONE DELL'ENERGIA. RICORRENDO TALE CASISTICA, IL TITOLO ABILITATIVO NON POTRÀ CONTENERE OBBLIGHI DI DISMISSIONI E RIMOZIONI.**

Immobili individuati catastalmente al foglio 62 p.lle 321 e 322, foglio 90 p.lle. 2366 e 2367, posti in Strada Comunale 24 C.da. Belloluogo, Brindisi (BR), come da progetto allegato e relativa relazione tecnica a firma del progettista, che assevera le opere da effettuarsi ai sensi di quanto disposto dall'art. 481 del Codice Penale, come di seguito individuato:

ING. ILARIO MORCIANO domiciliato ---------- iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Brindisi con il n° 1543 C.F. ----------

Timbro e firma

che firma per accettazione

Dott. Ing. Ilario MORCIANO n° 1543 SEZIONE A settore Civile e Ambientale b) Industriale c) dell'Informazione

COMUNICA INOLTRE

a) **che il Direttore dei Lavori sarà:**

ING. ILARIO MORCIANO domiciliato ---------- iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Brindisi con il n° 1543 C.F. ----------

che firma per accettazione **Timbro e firma**



b) **che il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori:**

Sarà comunicato prima dell'inizio dei lavori

c) **che i lavori saranno eseguiti dall'Impresa:**

Sarà comunicato prima dell'inizio dei lavori

che firma per accettazione **Timbro e firma**

_____

d) **Che** i lavori di cui alla presente comunicazione saranno iniziati decorsi almeno 30gg. dalla data di presentazione della stessa (art. 6 D.Lgs. 28/2011);
e) **Che** i lavori dovranno essere ultimati entro **TRE ANNI** dalla data di inizio dei lavori
f) **Che** una copia degli elaborati tecnici allegati (n° 3 copie), che mi verrà restituita, sarà conservata **IN CANTIERE A DISPOSIZIONE DELL'AUTORITÀ COMUNALE, REGIONALE E STATALE**, finché le opere non saranno state ultimate;
g) In merito alla presenza di vincoli:
Che l'immobile oggetto di intervento **NON E' SOGGETTO** a vincoli ambientali, paesaggistici o culturali;
h) Che l'intervento **E' SOGGETTO** ad autorizzazione ai sensi degli artt. 93 e 94 d.P.R. 380/01; tale autorizzazione sarà presentata prima dell'inizio dei lavori

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni in caso di dichiarazioni false o mendaci previste dall'art.76 del citato DPR 445/2000 e ferma restando l'immediata decadenza, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, **di possedere il titolo ad intervenire** in quanto:

☐ **PROPRIETARIO**

☒ **AVENTE TITOLO** (in qualità di PROMISSARIO ACQUIRENTE, contratto preliminare di compravendita)

Firma

San Vito dei Normanni, 05/12/2024

EURODIAMANT s.r.l.
Sede Legale: Via Palladio, 5
Punto Vendita: Via Fra' Giacomo, 7
72019 SAN VITO DEI NORMANNI (Br)
TEL. 0831/983202 - 982336
Part. IVA 01872810740

Si allega alla presente copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000 n.445.

DETTAGLIATA RELAZIONE DEL PROGETTISTA

A richiesta della società Eurodiamant Srl, con sede legale in Via Italia sn, 72019 San Vito dei Normanni (BR), codice fiscale e P.IVA 01872810740, il sottoscritto progettista ILARIO MORCIANO ---------- indirizzo e-mail : ---------- iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Brindisi con il n° 1543 C.F.: ---------- presa attenta visione delle opere che si intendono realizzare nell'immobile in oggetto, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA ED ASSEVERA
(ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale)

che le opere previste, consistenti in: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE, MEDIANTE INSTALLAZIONE DI UN AEROGENERATORE DELLA POTENZA NOMINALE DI 999 kW COMPRESE LE OPERE CIVILI E QUELLE RELATIVE ALLA CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE DI CUI AGLI ELABORATI, appartengono ad una o più delle seguenti categorie così come previsto dai paragrafi 11 e 12 delle Linee guida di cui al D.M. 10/09/2010 applicative del D.Lgs 387/03, del D.lgs 28/2011 e della legge regionale n°25/2012 e ss.mm.ii (L.R. 37/2023)

1) IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI:

☐ Impianti collocati sugli edifici con superficie complessiva dei moduli non superiore a quella della copertura sulla quale sono collocati, e non rispondenti alle seguenti caratteristiche:

a) contemporaneamente:
- impianti aderenti o integrati nei tetti di edifici esistenti con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi;
- la superficie dell'impianto non è superiore a quella del tetto su cui viene realizzato;
- gli interventi non ricadono nel campo di applicazione del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, nei casi previsti dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo n. 115 del 2008;

b) contemporaneamente:
- realizzati su edifici o sulle loro pertinenze;
- aventi una capacità di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto fino a 200 kW;
- realizzati al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n.1444;

☐ Impianti a terra aventi capacità di generazione inferiore a 20 kW (soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs 387/03).

2) IMPIANTI DI GENERAZIONE ELETTRICA ALIMENTATI DA BIOMASSE, GAS DI DISCARICA, GAS RESIDUATI DAI PROCESSI DI DEPURAZIONE E BIOGAS:

☐ impianti alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas aventi tutte le seguenti caratteristiche (ai sensi dell'articolo 27, comma 20, della legge n. 99 del 2009):
- operanti in assetto cogenerativo;
- aventi una capacità di generazione massima superiore a 50 kWe ed inferiore a 1000 kWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3000 kWt;

e non rispondenti alle seguenti caratteristiche (ai sensi dell'articolo 123, comma 1, secondo periodo e dell'articolo 6, comma 1, lettera a) del DPR 380 del 2001):

- realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici;
- aventi una capacità di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto (ovvero l'energia prodotta sia per almeno il 70% consumata sul posto).

☐ impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, non operanti in assetto cogenerativo ed aventi capacità di generazione inferiori:

☐ 200 kWe se alimentati da biomasse;

☐ 250 kWe se alimentati da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas.

i. IMPIANTI EOLICI:

☒ aventi una capacità di generazione inferiore a 1000 kW e non rispondenti alle seguenti caratteristiche:

- installati sui tetti degli edifici esistenti di singoli generatori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro;
- gli interventi non ricadono nel campo di applicazione del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, nei casi previsti dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo n. 115 del 2008.

ii. IDROELETTRICO E GEOTERMOELETTRICO:

☐ aventi una capacità di generazione inferiore a 100 kW e non rispondenti alle seguenti caratteristiche:

- realizzati in edifici esistenti sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici;
- aventi una capacità di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto.

DICHIARA ED ASSEVERA ALTRESI'

- ▫il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- ▫la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e adottati;
- ▫la conformità al Regolamento Edilizio;

San Vito dei Normanni, 11/12/2024

Il Progettista



.....

(Timbro e firma del Tecnico)

ALLEGATI: Vedi documento "Elenco elaborati"

Città di Brindisi

RICEVUTA PRESENTAZIONE ISTANZA NR. 4331 DEL 16/12/2024

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)

OGGETTO: **Costruzione ed esercizio di un impianto eolico costituito da unico aerogeneratore di potenza nominale pari 999 kW, comprensivo delle opere di rete. Il tutto meglio specificato nella relazione e negli elaborati allegati.**

Soggetti coinvolti

TITOLARI					
Società Proponente					
Ragione sociale	Eurodiamant srl				
Codice fiscale	01872810740		p. IVA	01872810740	
Iscritta alla CCIAA di	BRINDISI	Prov.	BRINDISI	n.	
Con sede in		Prov.		Stato	
Indirizzo	VIA ITALIA 0				CAP 72019
Legale rappresentante	Loparco Angelo Giorgio				
Codice fiscale	xxxxxxxxxxx				
Nato a		Prov.		Stato	
Telefono		Fax		Cell.	xxxxxxx
Email / PEC	xxxxxxxxxxxxxxxx			xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	
Dati per la verifica della regolarità contributiva Cassa edile sede di codice impresa n. codice cassa n. INPS sede di Matr./Pos. Contr. n. INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.					
Procuratore / Delegato					
Cognome e nome	Morciano Ilario				
Codice fiscale	xxxxxxxxxxxxxxxx				
Nato a		Prov.		Stato	
Nato il	xxxxxxxxxxxxxxxx				
Residente a		Prov.		Stato	
Indirizzo	xxxxxxxxxxxxxxxx				xxxxxxxxxxxxx
Email / PEC	xxxxxxxxxxxxxxxx			xxxxxxxxxxxxxxxx	

Compilatore					
Cognome e nome	Morciano Ilario				
Codice fiscale	xxxxxxxxxxxxxxxx				
Nato a		Prov.		Stato	
Nato il	xxxxxxxxxxxxxxxx				
Residente a		Prov.		Stato	
Indirizzo	xxxxxxxxxxxxxxxx				xxxxxxxxxxxxxx
Email / PEC	xxxxxxxxxxxxxxxx			xxxxxxxxxxxxxxxx	

TECNICI INCARICATI					
Direttore Lavori					
Cognome e nome	Morciano Ilario				
Codice fiscale	xxxxxxxxxxxxxxxx				
Nato a		Prov.		Stato	
Nato il	xxxxxxxxxxxxxxxx				
Residente a		Prov.		Stato	
Indirizzo	xxxxxxxxxxxxxxxx				xxxxxxxxxxxx
Con studio in		Prov.		Stato	
Indirizzo					CAP
Iscritto all'ordine/ collegio	Ingegneri	di	BR	al n.	1543
Telefono		Fax		Cell.	xxxxxxxxxxx
Email / PEC	xxxxxxxxxxxxxxxx			xxxxxxxxxxxxxxxx	
Progettista					
Cognome e nome	Morciano Ilario				
Codice fiscale	xxxxxxxxxxxxxxxx				
Nato a		Prov.		Stato	
Nato il	xxxxxxxxxxxxxxxx				
Residente a		Prov.		Stato	
Indirizzo	xxxxxxxxxxxxxxxx				xxxxxxxxxxxx
Con studio in		Prov.		Stato	
Indirizzo					CAP
Iscritto all'ordine/ collegio	Ingegneri	di	BR	al n.	1543
Telefono		Fax		Cell.	xxxxxxxxxxxx
Email / PEC	xxxxxxxxxxxxxxxx			xxxxxxxxxxxxxxxx	

Dati territoriali

Dato Territoriale					
Indirizzo	CONTRADA BELLOLUOGO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione	UNICA	foglio	62
mappale	321	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso	Rurale				

Dato Territoriale					
Indirizzo	CONTRADA BELLOLUOGO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione	UNICA	foglio	62
mappale	322	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso	Rurale				

Dato Territoriale					
Indirizzo	CONTRADA BELLOLUOGO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione	UNICA	foglio	90
mappale	2366	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso	Rurale				

Dato Territoriale					
Indirizzo	CONTRADA BELLOLUOGO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione	UNICA	foglio	90
mappale	2367	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso	Rurale				

Scheda dati tecnici

Elenco Zone:

- Zona E Agricola

Elenco Vincoli:

- Vincolo non presente

Allegati

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), la documentazione di seguito indicata:

Denominazione allegato	Nome file
Altro Allegato	20_Istanza_ENAC-signed.pdf
Impronta (sha256): 90646a2ed80a42aabba08e6655a923052eb0a82a3c022cf7e0aa5562ea0f116b Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
Contratto di opzione sul diritti di superficie e/o atto di compravendita	26_Disponibilit_aree_signed-signed.pdf
Impronta (sha256): b123c62bde87cf5bc6e7119cf67c7f43d1fafcc9a510cdbf3e9cc9f973e60d7d Firmato digitalmente da: - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT- - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
Attestazione pagamento oneri istruttori (0,03% del computo metrico estimativo)	19_Contributo_costruzione_signed.pdf
Impronta (sha256): 09235518c63d798a490c6673f5c92ad6fdf19a5b254c05dd94e574d9e21b2126 Firmato digitalmente da: - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-IXXXXXXXXXXXXXXX	
Altro Allegato	27_COMUNICAZIONE_MISE_Signed_signed.pdf
Impronta (sha256): ad5205ccf222abbbdb673f43bc920f0c00027267860982e48b818e82e8cf42cb Firmato digitalmente da: - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	

Relazione tecnica asseverata (PAS) a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati del regolamento edilizio vigente, nonchè il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni alta tipologia di costruzione	01_Modulo_PAS_Eurodiamant_Belloluogo_Siggned.pdf
Impronta (sha256): 1fe7037c5d560fbfb18ea94252831dabe5c2ef6613ee83a8cb195106e1cdee83 Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
Altro Allegato	24_DSAN_Impresa_esecutrice_Signed_CI_signed.pdf
Impronta (sha256): 4d23c65310136d96a89531f1920ca1f7d490610369fd87d9adbe96240998f45a Firmato digitalmente da: - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
Preventivo di connessione STMG per opere non soggetto alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici	18_STMG_Accettata-signed.pdf
Impronta (sha256): f48a65ebad446c440947d20ea091696e63c29402d40b08a3e8226a7c209cb9eb Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
Altro Allegato	21_COMUNICAZIONE_PRATICA_SISMICA_Signed_signed.pdf
Impronta (sha256): 9f7738ebd03892b6f7363eb8338f289a5a3666a409ed380fc1155389a38bb7b9 Firmato digitalmente da: - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	19_Contributo_costruzione_signed.pdf
Impronta (sha256): 09235518c63d798a490c6673f5c92ad6fdf19a5b254c05dd94e574d9e21b2126 Firmato digitalmente da: - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
Procura speciale / Delega	30_Delega_Proponente_Signed_CI-signed_signed.pdf
Impronta (sha256): 34448a131bb999d78d306d16e571b79a90e2974c9bb1c5fa16cc61cc460d774a Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	

Altro Allegato	28_Impegno_Fidejussione_Signed_signed.pdf
Impronta (sha256): 8dba0eb3a2712f773e10d4537c40f21559e69fafff4964221c39f924223e0fc2 Firmato digitalmente da: - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
Soggetti coinvolti unificato	31_Soggetti_coinvolti_Signed_signed.pdf
Impronta (sha256): b2d3bd4e2a68a37746a990f60ba5883e2484ddf1807efa9c6c48805db2a8199a Firmato digitalmente da: - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
Altro Allegato	25_DSAN_Materiale_da_scavo_Signed_CI_signed.pdf
Impronta (sha256): faf7e72bfbebfc37bab01cb8ae30ddfb166bb9440e304c926101e2211340206d Firmato digitalmente da: - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
Progetto esecutivo di connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.Lgs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse	17_Prog-_Definitvo_opere_rete-signed.pdf
Impronta (sha256): b74de994078c5534546a6bdb40a037e06f0d9180af6966dfaf84e987465832ca Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
Computo metrico estimativo	29_Computo_Eurodiamant_999_kW_rev-1-signed.pdf
Impronta (sha256): 0aa5f561065fab319c6cee634cbcf956ae090d036228cd4a3af152133abca343 Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
Altro Allegato	23_DSAN_aut-_scarico_Signed_CI_signed.pdf
Impronta (sha256): 4eab45b121176cd28f65642e3212dfd5a497d256ed1dbdf8b812699e35cb3569 Firmato digitalmente da: - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-	
Ricevuta Generata dal Portale	allegato_generato-4331.pdf
Impronta (sha256): fc455d07d17030777bc6cc509d8e820836aca16ba9228741a189e5c1ca11e532	
Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	19_Diritti_di_segreteria_signed.pdf
Impronta (sha256): 83b88c71483167f5c868075f7484ab65c99ea35a3a1ce07b5ca46b3994a84b50 Firmato digitalmente da: - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	

Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08	
Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari	32_CI_Ilario_Morciano-signed.pdf
Impronta (sha256): 0ebce0a1074b3bce06135a8455682c2cfe45a17b010495792ddc3d17075e2844 Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
Copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge)	22_DSAN_art-_14_T-U-_81-08_Signed_CI_signed.pdf
Impronta (sha256): 41f270d49ea7c9d2f41dba01aeefc04bc52d6c0af7f3a6c8705508adc89affca Firmato digitalmente da: - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-	
Altri documenti da allegare nei casi specifici	16_Relazione_Dismissione_Signed-signed.pdf
Impronta (sha256): 04188bdf9b85d363fec3a6ae5cb93c4b5a7f9af013edde535cb655b2e261c4ef Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari	33_CI_-_CF_Giorgio_signed.pdf
Impronta (sha256): 0cfa58273f66ad161127ba6b42138dee0a1efc557422f67d5edd87cf409db680 Firmato digitalmente da: - ANGELO GIORGIO LOPARCO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
Copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge)	22_Notifica_T-U-_81-08_Signed-signed.pdf
Impronta (sha256): 50c5fd546dd437357e0673f04fb5a3c83be73371795161fa0ed693e803be0b1c Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
Altri documenti da allegare nei casi specifici	15_Relazione_Gittata_rev-1_Signed-signed.pdf
Impronta (sha256): ad99312b30a9d741ab941118f5cefc7313ae67ac02d65b8db5a8eec3f1cf812a Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
Elaborati progettuali a firma del progettista	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	10_Tav-_9__Inquadramento_PPTR_6-3-2_rev-gned.pdf

Impronta (sha256): ed22dcc1721685e4cdb09c8c1e6eae8a270e133ae011994232565014a55d1ba1 Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	04_Tav-_3_Inquadramento_CATASTALE_rev-1-signed.pdf
Impronta (sha256): 8abb252a0951d017aca558a97d72d3906027a150e32309ff0a656e42c533d692 Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	08_Tav-_7__Inquadramento_PPTR_6-2-2-signed.pdf
Impronta (sha256): 051a75d6879e8d300f94615dacd6387f2deb346c66d02c76d01ee9cb66f3c441 Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
a. Relazione tecnico - illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento	14_Relazione_Tecnica_999_kW_-_Signed-signed.pdf
Impronta (sha256): f9895b5e6071d6eb2576cbfa0fbacbb0363a7819da18df7149afb474735f959e Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-IXXXXXXXXXXXXXXXX	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	06_Tav-_5__Inquadramento_PPTR_6-1-2_rev-gned.pdf
Impronta (sha256): 7f040c318cb5698fbe8d9796975ba4e824bccccd54f455eb3f5536b6417e88bc Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
c. Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile	36_Visure-planimetrie_catastali-signed.pdf
Impronta (sha256): 08beb370cf7ddd57400ec8f81dac03a74f6e59bb0e3d303f0fc3f217f8dde5ba Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	02_Tav-_1_Inquadramento_IGM_rev-1-signed.pdf
Impronta (sha256): 5512a47a4178279bfe372c5d680e7df2e5f463c5bfd03df7a55fd777fe4a2579 Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	

d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	11_Tav-_10_Inquadramento_PAI_rev-1-signed.pdf
Impronta (sha256): 70362aa1cb982b64ccc7bb49337ccd833ec09f2315923ad580bcb5c2b406e04b Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	12_Tav-_11_Dettagli_aerogeneratore_rev-1gned.pdf
Impronta (sha256): 0415803c94e9b5ed78ccbfe5463fe48941ee7e51fd4ebcbb1ba608e7b747695f Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	09_Tav-_8__Inquadramento_PPTR_6-3-1_rev-gned.pdf
Impronta (sha256): 83dcc2df873e51b9d4078736e4189cc0ac6c21e297e1823834a904f817b6cb2e Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	03_Tav-_2_Inquadramento_ORTOFOTO_rev-1-signed.pdf
Impronta (sha256): 27328fb216b20fe35d307d19860f6288396b8f651c4815bff8cb070f3bb0d62f Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	07_Tav-_6__Inquadramento_PPTR_6-2-1_rev-gned.pdf
Impronta (sha256): aeb6f69df49121a0828da2c3f96afa40f8014bf41a43ed7081ced746c7803f82 Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
b. Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione	34_Relazione_materiale_da_scavo_Signed-signed.pdf
Impronta (sha256): 0e4fb49d57ced6440b0680d90d4e66efc4289cfc14274bfc11d3c7d8d8c09901 Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
f. Documentazione fotografica dell'area di intervento	35_Inquadramenti-rilievi_fotografici-signed.pdf

Impronta (sha256): 8161af65afe00a4bd1d82c280e7a26624965fede7d28cbac162c3964864c8790 Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	05_Tav-_4__Inquadramento_PPTR_6-1-1-rev1gned.pdf
Impronta (sha256): 4d97a63c226ebb3c2c0b9109be2d1e6949e1073b5bf83ee6aef49f4e73ce7966 Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	
g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	13_Tav-_12_SE_Eurodiamant_999_kW-signed.pdf
Impronta (sha256): 7cfa4a9a132a931e3297237dcced041e2342c4ccbd0b6207e65798c0902c58d1 Firmato digitalmente da: - ILARIO MORCIANO TINIT-XXXXXXXXXXXXXXXX	

Pagamenti Effettuati

Descrizione	Importo	Data	IUV
SUE - Diritti di Segreteria	113.3	16/12/2024	02724351338108567
SUE - Oneri Istruttori PAS	-113.3		

Data e luogo: 16/12/2024 Ilario Morciano

Città di Brindisi

COMUNE DI BRINDISI - A959DDB - REG_SUT - 0002258 - Uscita - 23/12/2024 - 13:07

Comune di Brindisi

Settore Pianificazione e Gestione del territorio
Servizio Sportello Unico Edilizia (Vigilanza e Controlli, Repressione dell'Abusivismo, Opere per Reti Tecnologiche e Impianti FER, Servizio Cartografico, Impianti pubblicitari)

Codice pratica: **PAS-28-2024**

Brindisi, lì 17/12/2024

Oggetto: Pratica edilizia prot. n° 2194 del 16/12/2024 intestata a per Costruzione ed esercizio di un impianto eolico costituito da unico aerogeneratore di potenza nominale pari 999 kW, comprensivo delle opere di rete. Il tutto meglio specificato nella relazione e negli elaborati allegati. in CONTRADA BELLOLUOGO 0, BRINDISI(BR) CONTRADA BELLOLUOGO 0, BRINDISI(BR) CONTRADA BELLOLUOGO 0, BRINDISI(BR) CONTRADA BELLOLUOGO 0, BRINDISI(BR) - **Comunicazione avvio del procedimento e nomina del responsabile del procedimento art. 5 - 7 L. 241/90 e ss.mm.ii..**

PEC

Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005 - Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

Ilario Morciano
VIA MANZONI, 52
- OSTUNI (BR)
ilario.morciano@ingpec.eu

Con riferimento *all'istanza intestata a , acquisita al protocollo SUE in data 16/12/2024 al n° 2194 relativa a Costruzione ed esercizio di un impianto eolico costituito da unico aerogeneratore di potenza nominale pari 999 kW, comprensivo delle opere di rete. Il tutto meglio specificato nella relazione e negli elaborati allegati. in CONTRADA BELLOLUOGO 0, BRINDISI(BR) CONTRADA BELLOLUOGO 0, BRINDISI(BR) CONTRADA BELLOLUOGO 0, BRINDISI(BR) CONTRADA BELLOLUOGO 0, BRINDISI(BR) , ai sensi dell'art. 7 e 8 della L.241/90 e ss.mm.ii.,* si dà avvio al procedimento in oggetto e si comunica quanto segue:

1. L'ufficio competente è: Sportello Unico Edilizia (Vigilanza e Controlli, Repressione dell'Abusivismo, Opere per Reti Tecnologiche e Impianti FER, Servizio Cartografico, Impianti pubblicitari);
2. Il Dirigente del Settore tecnico è: ing. Rosabianca Morleo;
3. Il Funzionario Responsabile del Procedimento è: ing. Marco Locorotondo ;
4. Il Tecnico Istruttore è: geom. Maria Mura;
5. Informazioni inerenti al procedimento potranno richiedersi (preferibilmente dal tecnico incaricato) con le seguenti modalità:

- ai numeri di telefono ed e-mail riportati nell'elenco del personale visibile nel seguente link: https://www.comune.brindisi.it/brindisi/zf/index.php/modulistica/index/download-file/area/14/table-moduli-index-page/1/modulo/342
- mediante accesso agli uffici del Settore Urbanistica il lunedì ed il mercoledì mattina dalle 10,00 alle 12,00 ed il giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30 preferibilmente con appuntamenti preventivamente concordati con il personale interessato.

COMUNE DI BRINDISI - A959DDB - REG_SUT - 0002258 - Uscita - 23/12/2024 - 13:07

Comune di Brindisi
Settore Pianificazione e Gestione del territorio
Servizio Sportello Unico Edilizia (Vigilanza e Controlli, Repressione dell'Abusivismo, Opere per Reti Tecnologiche e Impianti FER, Servizio Cartografico, Impianti pubblicitari)

Codice pratica: **PAS-28-2024**

Brindisi, lì 17/12/2024

Il Tecnico Istruttore
geom. Maria Mura

Firmato da Morleo Rosabianca
in Il 23/12/2024 (13:02:55)

Il Responsabile del Procedimento
ing. Marco Locorotondo

SOCIETÀ “GRV GIADA S.R.L.”

Pubblicazione ai sensi dell’articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di un impianto agrovoltaico, distante meno di 3 KM dall’area a destinazione industriale di Galatina (LE), denominato “GIADA” con potenza pari a 9.999,00 kW sito in agro di Soleto (LE) e delle relative opere connesse, ai sensi dell’art. 6 c. 4 della L.R. 25/2008, site nei Comuni di Soleto e Galatina.

COPIA

COMUNE DI SOLETO
PROVINCIA DI LECCE

Settore 5 - Polizia Municipale, Attività produttive

N. 6 del 15/01/2025 REGISTRO GENERALE

N. 1 del 15/01/2025 REGISTRO DI SETTORE

DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER L’AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL’ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO, DISTANTE MENO DI 3 KM DALL’AREA A DESTINAZIONE INDUSTRIALE DI GALATINA, DENOMINATO “GIADA”, AVENTE POTENZA PARI A 9.999,00 Kw IN AGRO DI SOLETO (LE). DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA.

COPIA

Visti:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 (Reg. S.U.A.P.) e ss.mm.ii. recante "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive";
- gli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante "norme in materia di convocazione ed attuazione della Conferenza dei Servizi";
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii., di attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 4 giugno 2010, n. 96, il quale prevede nel primo comma dell'articolo 6 che "per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata (PAS)";
- la Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n. 25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);
- Il D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 222 (Sezione II – EDILIZIA – punto 97) che ha ricondotto il titolo suddetto tra quelli soggetti a SCIA;

Premesso che:

- Con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata adottata la Strategia Energetica Nazionale 2017, il piano decennale del Governo italiano per anticipare e gestire il cambiamento del sistema energetico;

Ai sensi del D.lgs. 387/2003, art. 12, comma 1, "*le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzati ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti";*

- Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", e la L.R. n. 28 del 07.11.2022 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica" disciplinano l'eventuale determinazione di misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale non meramente patrimoniali o economiche;
- in data 16 novembre 2023, per il tramite del portale delle CCIAA, veniva presentata dal Sig. Gianluca Veneroni, Legale Rappresentante della società "GRV GIADA S.R.L." (P.Iva 12781560961) con sede in Milano (MI) alla Via Durini n. 9, Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), prot. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 131892/20-11-2023, acquisita al prot. comunale n. 13879 del 23.11.2023, concernente la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico, distante meno di 3 km dall'area a destinazione industriale di Galatina, denominato "Giada", avente potenza pari a 9.999,00 kw in agro di Soleto (le), con opere connesse

COPIA

site nei comuni di Soleto e Galatina, corredata dai necessari documenti ed elaborati tecnici

- l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di altri Enti;

- si è pertanto reso necessario acquisire atti di assenso di Amministrazioni diverse da quella Comunale in quanto non allegati alla dichiarazione P.A.S. in oggetto;

- La Proponente opera nel settore dell'energia elettrica per la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti in Italia per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e per la vendita dell'energia elettrica prodotta dai suddetti impianti, nonché per l'attività di generazione e scambio dei relativi titoli ambientali;

- La Proponente, quindi, ha avviato il procedimento necessario ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio un impianto agrovoltaico in agro di Soleto (LE) di potenza pari 9.999,00 kW (l'"Impianto") in virtù di Procedura Abilitativa Semplificata P.A.S. ex art. 6 del D.Lgs 3 marzo 2011 n. 28, come modificato dall'articolo 31, comma 2 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021e dall'articolo 56, comma 1 lettera c), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 del 11settembre 2020, art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012 e, inoltre, al fine di connettere l'impianto alla rete di distribuzione, la società medesima ha chiesto, ottenuto ed accettato il preventivo di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), codice pratica 344060642, emesso da parte del gestore di rete competente E-Distribuzione;

- Il terreno su cui sarà realizzato l'Impianto è censito nel comune di Soleto, in Catasto al foglio 13 p.lle 7-8-21-22-23-24-25-38-39-55, ed ha una estensione di 14 ha, 60 are e 88 ca;

- Con riferimento alla predetta procedura abilitativa semplificata (ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i. ed art. 6 della L.R. 24.09.2012, n. 25) per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto agrovoltaico, distante meno di 3 km dall'area a destinazione industriale di Galatina, denominato "GIADA", avente potenza pari a 9.999,00 kw in agro di Soleto , con opere connesse site nei comuni di Soleto e Galatina, il responsabile del Suap presso il Comune di Soleto, dopo aver indetto, con nota prot. n. 8449 del 12/07/2024 apposita Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 e s.m.i., effettuata in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della Legge 142/1990, a conclusione della stessa ha adottato, in data 2 dicembre 2024, con nota prot. n. 14187/2024, il verbale di conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona relativamente all'impianto agrovoltaico di che trattasi, che si allega alla presente determinazione;

Vista, inoltre, la delibera del Consiglio comunale n. 51 del 27.12.2024 di approvazione dello schema di convenzione con il quale, in applicazione di quanto disposto all'art. 1, comma 5, della legge 239/2004, le parti definiranno gli interventi di compensazione e riequilibrio ambientale da assumere a carico della società Proponente nei confronti ed in favore del Comune di Soleto in conseguenza della realizzazione e messa in

COPIA

esercizio dell'Impianto di che trattasi;

Dato atto che:

- il termine perentorio, stabilito con il provvedimento di indizione della conferenza dei servizi, entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza veniva fissato al 10 ottobre 2024;
- della predetta indizione veniva data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web e all'Albo Pretorio on_line del Comune, per un periodo di quindici giorni consecutivi;

Viste le seguenti fatte pervenire dalle amministrazioni coinvolte:

- La nota ANAS acquisita al prot. Com.le nr. 8943 de 23.07.2024 con la quale si richiedeva eventuale integrazione documentale in caso di interessamento di tratti di strada statale;
- La nota di 2iReteGas acquisita al prot. com.le nr. 9137 del 26.07.2024 con la quale si concedeva il nulla osta alle opere in argomento;
- La nota della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale -Sezione di Coordinamento dei Servizi Territoriali, acquisita al prot. com.le nr. 12262 del 12.10.2024 con la quale si concedeva nulla osta alla realizzazione dell'impianto in argomento;
- la nota dell'Ufficio Tecnico Comunale a firma dell'Ing. Annalisa Lorenzo, acquisita al prot. com.le nr. 12310 del 14.10.2024, con la quale si esprimeva parere favorevole alla costruzione e all'esercizio dell'impianto e relative opere di connessione, a condizione che la realizzazione dello stesso rispetti la distanza di 15 mt. dai confini di proprietà e 20 ml. dalle strade (o la maggiore distanza prevista dal D.Lgs. nr. 285/92 e DPR 495/92 ss.mm.ii);

Visto il proprio verbale di conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, acquisito al prot. n. 14187 del 2.12.2024, con il quale lo scrivente, valutati i pareri resi, ha concluso positivamente, fermo restando il rispetto delle condizioni e prescrizioni nello stesso richiamate, il procedimento di cui in oggetto, dando atto:

che si sarebbe proceduto alla successiva adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii;

del deposito degli atti inerenti il procedimento presso il Comune di Soleto, accessibili da chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

Visto, pertanto, il proprio verbale acquisito al prot. n. 14187 del 2.12.2024 nel quale si dichiara la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona;

Ritenuto di poter pertanto assumere la determinazione di conclusione del procedimento sulla base delle posizioni espresse in sede di conferenza dei servizi.

COPIA

Visto i Decreti del Sindaco n. 7 del 20.6.2024 di conferimento dell'incarico di Elevata qualificazione per il Settore 5° - Vigilanza ed attività produttive;

Accertata la propria competenza e ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di considerare ed approvare la premessa narrativa quale parte integrante, formale e sostanziale del presente atto e che si intende recepita e riportata al presente punto del dispositivo;

2. di prendere atto e di approvare il proprio verbale acquisito al prot. n. 14187 del 2.12.2024 nel quale si dichiara la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona del procedimento di cui in oggetto, concernente la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico, distante meno di 3 km dall'area a destinazione industriale di Galatina, denominato "Giada", avente potenza pari a 9.999,00 kw in agro di Soleto (le), con opere connesse site nei comuni di Soleto e Galatina;

3. di concludere positivamente la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., avente ad oggetto l'intervento di "*costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico, distante meno di 3 km dall'area a destinazione industriale di Galatina, denominato "Giada", avente potenza pari a 9.999,00 kw in agro di Soleto (le), con opere connesse site nei comuni di Soleto e Galatina*" proposto dalla società "GRV GIADA S.R.L.", come sopra indetta e svolta, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui al suindicato verbale, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate. Il presente atto costituisce determinazione conclusiva FAVOREVOLE della Conferenza dei Servizi stessa, ferme restando le prescrizioni richiamate nel predetto verbale;

4. di inviare copia del presente provvedimento al richiedente ed agli Enti che sono stati convocati alla Conferenza di Servizi;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Soleto;

6. di allegare al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, il verbale di chiusura positiva della Conferenza di servizi;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale;

8. di dare atto che contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR Puglia entro 60 giorni dalla comunicazione del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

9. di dare altresì atto che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale

COPIA

del Comune di Soleto, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

COPIA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to dr. Gaetano Antonio CONGEDO	f.to dr. Gaetano Antonio CONGEDO

Riproduzione cartacea di documento informatico, e ad esso conforme, regolarmente firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 235/2010 e s. m. e i.

Data: 10 luglio 2024, 13:25:37

Da: ambiente@cert.provincia.le.it

A: grvsolarlecce1@legalmail.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
viabilita@cert.provincia.le.it

Oggetto: DETERMINA N.925/2024 - AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L. R. N. 25/2008, ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO AEREO MT 20 KV CHE ATTRAVERSA I COMUNI DI SOLETO E DI GALATINA, PER IL COLLEGAMENTO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA DELL'IMPIANTO AGROVOLTAICO DA 9,999 MW SITO IN SOLETO DELLA SOCIETÀ GRV GIADA LECCE 1 S.R.L., CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DEL R. D. N. 1775/1933. CODICE DI RINTRACCIABILITÀ 344060642

Allegati: det_00925_10-07-2024.pdf.p7m (246.6 KB)
GR01D_01 - Rel Descrit cavidotto-signed.pdf (4.0 MB)
GR01D_04 - CTR-signed.pdf (8.5 MB)
GR01D_20 -Planimetrico cavidotto-signed.pdf (9.9 MB)

OGGETTO:
AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L. R. N. 25/2008, ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO AEREO MT 20 KV CHE ATTRAVERSA I COMUNI DI SOLETO E DI GALATINA, PER IL COLLEGAMENTO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA DELL'IMPIANTO AGROVOLTAICO DA 9,999 MW SITO IN SOLETO DELLA SOCIETÀ GRV GIADA LECCE 1 S.R.L., CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DEL R. D. N. 1775/1933.
CODICE DI RINTRACCIABILITÀ 344060642

ALLEGATI:
Testo Determine - AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L. R. N. 25/2008, ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO AEREO MT 20 KV CHE ATTRAVERSA I COMUNI DI SOLETO E DI GALATINA, PER IL COLLEGAMENTO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA DELL'IMPIANTO AGROVOLTAICO DA 9,999 MW SITO IN SOLETO DELLA SOCIETÀ GRV GIADA LECCE 1 S. R.L., CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DEL R. D. N. 1775/1933. CODICE DI RINTRACCIABILITÀ 344060642 (det_testo_proposta_08-07-2024_12-24-12.odt)
Proposta Determine - AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L. R. N. 25/2008, ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO AEREO MT 20 KV CHE ATTRAVERSA I COMUNI DI SOLETO E DI GALATINA, PER IL COLLEGAMENTO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA DELL'IMPIANTO AGROVOLTAICO DA 9,999 MW SITO IN SOLETO DELLA SOCIETÀ GRV GIADA LECCE 1 S. R.L., CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DEL R. D. N. 1775/1933.
CODICE DI RINTRACCIABILITÀ 344060642
(det_00925_10-07-2024.odt)
Determinazione n. 00925/2024 (det_00925_10-07-2024.pdf.p7m)
GR01D 01 - Rel Descrit cavidotto-signed (GR01D_01 - Rel Descrit cavidotto-signed.pdf)
GR01D 04 - CTR-signed (GR01D_04 - CTR-signed.pdf)
GR01D 20 -Planimetrico cavidotto-signed (GR01D_20 -Planimetrico cavidotto-signed.pdf)

Serial ID : lug-11-2024 10:36:51 26B61E62.00ADB309.9C64A47A.BB87C46E.posta-certificata@legalmail.it

PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

C. R. A972

Protocollo Generale degli Atti di Determinazione
n. 925 del 10/07/2024

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L. R. N. 25/2008, ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO AEREO MT 20 KV CHE ATTRAVERSA I COMUNI DI SOLETO E DI GALATINA, PER IL COLLEGAMENTO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA DELL'IMPIANTO AGROVOLTAICO DA 9,999 MW SITO IN SOLETO DELLA SOCIETÀ GRV GIADA LECCE 1 S.R.L., CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DEL R. D. N. 1775/1933.
CODICE DI RINTRACCIABILITÀ 344060642

Dirigente

Visti:

- l'art. 107, co. 2, del D. Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art. 107, co. 3, del medesimo D. Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lett. f);
- il Decreto del Presidente della Provincia di Lecce n. 20 del 12/05/2023, con cui è stato attribuito all'ing. Fernando Moschettini l'incarico di dirigente del Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica ai sensi dell'art. 110, c. 1, del D. Lgs. n.267/2000;

Premesso che:

- l'art. 36 del D. Lgs. N° 96 del 30/03/1999 dispone che "Sono esercitate dalle Province le funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative all'autorizzazione alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV";
- l'art. 4, c. 1, lett. b), p.to 4, della L. R. n° 20 del 30 novembre 2000 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie delle opere pubbliche, viabilità e trasporti", così come modificato dall'art. 27, c. 4, della L. R. n° 13/2001, e l'art. 5, c. 1, lett. a) della L. R. n° 5/2002 "Norme transitorie per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico prodotto da sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza fra 0 Hz e 300 GHz", delegano alla Provincia le funzioni amministrative relative alle autorizzazione inerenti la costruzione e l'esercizio di elettrodotti con tensione sino a 150 kV e relative varianti;
- la Legge 22 febbraio 2001, n° 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", all'art. 4, c. 1, lett. a), dispone che siano rispettati dei limiti di esposizione, e fissa dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità, per i valori di campo elettromagnetico, stabilisce, inoltre, alla successiva lett. h), la previsione di fasce di rispetto per gli elettrodotti, all'interno di tali fasce di rispetto

non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore, così come stabilito anche nel D. P. C. M. dell'8 luglio 2003;

- la L. R. n° 25 del 9 ottobre 2008 "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 Volt" disciplina l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale, già attribuite alle amministrazioni provinciali dalla normativa sopra richiamata, in materia di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica, comunque prodotta, al fine di assicurare:
  a) la tutela della salute e dell'incolumità della popolazione;
  b) la tutela dell'ambiente e del paesaggio e promuovere l'innovazione tecnologica e le azioni di risanamento volte a minimizzare l'intensità e gli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici secondo le migliori tecnologie disponibili, nel rispetto delle norme di principio del legislatore nazionale;
  c) il rispetto delle prescrizioni tecniche per la sicurezza e la regolarità dell'esercizio;
- l'art. 4 della suddetta L. R. n° 25/2008 definisce i titoli abilitativi alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici:
  1. la costruzione e l'esercizio di linee e impianti elettrici con le relative opere accessorie, di cui alla presente legge, salvo quanto previsto dai commi successivi, è soggetta ad autorizzazione;
  2. sono soggette alla sola denuncia di inizio lavori la costruzione e l'esercizio delle linee e degli impianti elettrici:

a) con tensione nominale superiore a 1.000 V e fino 20.000 V la cui lunghezza non sia superiore a 2.000 metri (m);

b) in cavo sotterraneo con tensione nominale superiore a 1.000 V e fino a 20.000 V, di qualunque lunghezza, da realizzarsi su sedi stradali, suoli pubblici o privati previa acquisizione del consenso dei proprietari;

c) le opere accessorie;

- l'art. 5 della L. R. n° 25/2008 disciplina i contenuti tecnici le modalità di presentazione della domanda di autorizzazione; ai sensi del c. 4, il richiedente è tenuto a trasmettere, per il rilascio del parere di competenza, copia della domanda di autorizzazione, corredata del piano tecnico e degli ulteriori elaborati necessari, ai comuni interessati, anche per la valutazione degli aspetti urbanistici, e alle altre amministrazioni ed enti di cui agli articoli 111 e 120 del Regio Decreto n. 1775 dell'11 dicembre 1933; nel caso di aree sottoposte a vincolo, la domanda deve essere integrata con la documentazione richiesta dalla specifica normativa disciplinante il vincolo;
- l'art. 9, c. 1, della L. R. n° 25/2008, dispone che "qualora il richiedente intenda ottenere con l'autorizzazione di cui alla presente legge anche la dichiarazione di pubblica utilità nonché, ove previsto dalla legge, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la documentazione prevista dal comma 1 dell'articolo 5 deve contenere anche l'indicazione delle aree interessate dagli impianti e l'indicazione dei proprietari catastali";
- **la società GRV Giada S.r.l.**, **con sede legale a Milano e P. IVA 12781560961, con nota acquisita al prot. n.45455 del 16.11.2023 ha chiesto allo scrivente Servizio l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto MT 20 KV**, **che attraversa i Comuni di Soleto e Galatina**, per il collegamento alla rete di distribuzione di energia dell'impianto agrovoltaico da 9,999 MW, da realizzare in Soleto mediante PAS ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011, **e contestualmente ha chiesto di dichiarare la Pubblica Utilità delle predette Opere di Rete per l'asservimento coattivo, nonché di apporre il Vincolo Preordinato all'Esproprio sui terreni specificati nell'allegato Piano Particellare di Esproprio, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 327/2001;**
- il cavidotto aereo MT 20 KV, di lunghezza 5.459,00 m, collegherà l'impianto agrovoltaico "Giada" sito in Soleto alla cabina di consegna CP di Galatina sita in Galatina, sarà interamente realizzato in cavo aereo ad elica visibile, isolato con gomma etilenpropilenica e fune portante di acciaio, sarà sostenuto da n. 65 pali di altezza 10

metri circa, correrà lungo strade comunali e attraverserà strade provinciali e fondi agricoli privati;

- nei pressi della Cabina Primaria esistente denominata "CP Galatina" l'elettrodotto sarà interrato per una lunghezza di 225,30 m;
- **lo scrivente Servizio, con nota prot. n. 46727 del 27.11.2023,** ha convocato la Conferenza dei Servizi asincrona, ai sensi dell'art. 9, c. 1, della L. R. n. 25/2008 e dell'art. 14 della L. n. 241/1990, per l'autorizzazione dell'elettrodotto;
- **la società, con nota prot. 13431 del 29.03.2024**, ha integrato l'istanza inviando, in ottemperanza dell'art. 5 co. 7 e dell'art. 9, co. 3, della L. R. n. 25/2008, le ricevute della pubblicazione nel mese di marzo 2024 dell'avviso di avvio del procedimento all'Albo Pretorio del Comune di Galatina, all'Albo Pretorio del Comune di Soleto, sul sito informatico della Regione Puglia, sul nuovo Quotidiano di Puglia, sul Messaggero Nazionale;
- **sono pervenuti i seguenti nulla osta:**

FSE prot. n. 50246 del 20.12.2023

ARPA Puglia Prot. 0080671 - 155 - 11/12/2023 - AFLE, SDLE

AQP prot. 25402 del 10.04.2024

- **la società SNAM con nota EAM74964-DISOR/CBR/OLV prot. n. 232** del 5.12.2023 ha chiesto di individuare puntualmente le interferenze dell'elettrodotto con il gas dotto tramite picchettamento congiunto in campo;
- **la società GRV Giada S.r.l., con nota prot. n. 26781 del 01.07.2024** ha trasmesso il verbale di sopralluogo congiunto con SNAM, sollecitando la conclusione del procedimento di autorizzazione dell'elettrodotto;
- **il suddetto verbale** di sopralluogo non costituisce di fatto una liberatoria autorizzativa ai lavori e alle opere dell'elettrodotto;

Considerato che:

- l'elettrodotto da realizzare ha una finalità pubblica, ai sensi del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;
- la società GRV Giada S.r.l. ha provveduto ad effettuare, congiuntamente, l'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, in ottemperanza a quanto prescritto dell'art. 11 del DPR 327/01, e l'avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere in argomento, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 16 del TUEs, al fine di garantire l'istituto della partecipazione al procedimento agli interessati;
- **ad oggi non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte interessate da asserimento coattivo**;
- il comma 5 dell'art. 9 della L. R. n° 25/2008 prevede che: *"Il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1, autorizza la costruzione e l'esercizio dell'opera, ne dichiara la pubblica utilità, dispone, se richiesta, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici vigenti. Il provvedimento di autorizzazione comprende altresì la verifica ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), e successive modificazioni e integrazioni e sostituisce, anche ai fini urbanistici e edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla-osta comunque denominati necessari alla costruzione e all'esercizio degli elettrodotti di cui alla presente legge";*
- l'art. 10 comma 2 del TUEs e l'art. 7 della L. R. 3/2005 prescrivono che il vincolo preordinato all'espropriazione debba essere apposto *"dandone espressamente atto";*
- ai sensi del comma 5 dell'art. 52 quater del TUEs, "*sono escluse dalla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio le aree interessate dalla realizzazione di linee elettriche per le quali il promotore dell'espropriazione non richieda la dichiarazione di inamovibilità*";

- nel caso di specie, è stata richiesta la costituzione di diritti "permanenti" di servitù, stante la natura inamovibile dell'opera in argomento;

Dato Atto che

ai sensi del vigente PIAO - Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;

Sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario responsabile del procedimento

DETERMINA

- **Autorizzare, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n° 25/2008, la società GRV Giada S.r.l. (P. IVA 12781560961), alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto MT 20 KV, che attraversa i Comuni di Soleto e Galatina,** per il collegamento dell'impianto agrovoltaico Giada da 9,999 KW sito in Soleto alla Cabina CP di Galatina, secondo il Piano Tecnico trasmesso dalla società con nota prot. n.45455 del 16.11.2023 e allegato al presente atto;
- **il presente provvedimento di comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi del comma 5, art. 9 della L. R. 25/2008;**
- **dichiarare l'opera di pubblica utilità ai sensi del R. D. n. 1775/1933 e dell'art. 52-bis del D.P.R. n° 327 del 08.06.2001, con le seguenti prescrizioni:**
  - *il campo elettrico ed il campo magnetico generati dal flusso di energia nell'elettrodotto non dovranno mai superare i limiti fissati dagli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003;*
  - *in caso di superamento dei suddetti limiti la società dovrà presentare un piano di risanamento ai sensi dell'art. 18 della L. R. n° 25 del 9 ottobre 2008;*
  - *la società dovrà comunicare tempestivamente al competente Ufficio della Provincia la fine dei lavori di realizzazione dell'impianto e trasmettere la dichiarazione di conformità dell'opera agli elaborati tecnici progettuali, che sono allegati alla nota prot. n.45455 del 16.11.2023, nonché la dichiarazione di conformità dell'opera alle norme tecniche vigenti, secondo quanto disposto dall'art. 16, c. 5, della L. R. n° 25 del 9 ottobre 2008;*
- **dare atto, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del TUEs, che la dichiarazione di Pubblica Utilità diventa efficace dopo l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione;**
- **trasmettere il presente atto ai seguenti indirizzi:**

GRV Giada Srl	grvsolarlecce1@legalmail.it
società e-distribuzione S.p.a.	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Servizio Viabilità ed Espropri	viabilita@cert.provincia.le.it

affinché:

- *GRV Giada Srl comunichi l'adozione del presente provvedimento ai proprietari interessati ai sensi dell'art. 9, c. 6, della L. R. n. 25/2008;*
- *il competente Ufficio Espropri attivi la procedura di esproprio ai sensi dell'art. 9, c. 7, della L. R. n. 25/2008.*
- pubblicare gli estremi del presente atto nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in via ordinaria al TAR Puglia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza;
- Fare salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente.
- **il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia**

Allegati:

- ***GR01D_01 - Relazione descrittiva cavidotto***

- ***GR01D_20 - Rilievo Planimetrico Cavidotto***
- ***GR01D_04 - Inquadramento generale e area impianto CTR***

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente del settore è conforme alle risultanze istruttorie. Il Responsabile del Procedimento: Dott. Salvatore Francioso

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
Dirigente
Moschettini Fernando / ArubaPEC S.p.A.

Pratica n° 12781560961-16112023-1018

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
12781560961

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2684239**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
GIANLUCA	**VENERONI**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune
MILANO

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	**I**

Comune

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
LEGALE RAPPRESENTANTE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
GRV GIADA S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**12781560961**	**12781560961**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DURINI	**9**	**20122**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		grvgiada@legalmail.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico, distante meno di 3 Km dall'area a destinazione industriale di Galatina, denominato “GIADA”, avente potenza pari a 9.999,00 kW in agro di Soleto (LE). Con opere connesse site nei comuni di Soleto e Galatina.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
grvgiada@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SOLETO

indirizzo pec commercio.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SOLETO indirizzo mail commercio.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail COMMERCIO.COMUNE.SOLETO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SOLETO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SOLETO		**LE**	**73010**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Soleto	**0**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**7**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**8**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**21**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**22**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**23**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**24**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**25**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**38**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**39**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
13	**55**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
146193.45

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Installazione di impianti solari agrovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del DL 1/2012, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Costruzione ed esercizio di un impianto Agrovoltaico denominato “GIADA”, avente potenza pari a 9.999,00 kW da realizzarsi in agro di Soleto (LE). Il layout dell'impianto, in relazione al tipo di inseguitore scelto, prevede un passo di interfila (pitch) pari a 5,5 m.Il parco agrivoltaico di cui a presente progetto si articola in un unico lotto di impianto e interessa complessivamente una superficie di terreno pari a 146 193,45 mq, l’area coltivata totale (S.A.U.) sarà di 137 248,65 mq. La superficie coltivabile totale è circa 93,88% dell'area di impianto e il LAOR (Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli) è pari al 32,19%. L'impianto sarà realizzato su una superficie di circa 14,62 ha e dista meno di 3 Km dall'area industriale di Soleto (LE) e da quella di Galatina (LE). E' collegato in media tensione alla CP di Galatina (LE).La Società ha presentato a e-distribuzione S.p.A. (“il distributore”) la richiesta di connessione alla rete MT, alla richiesta è stato assegnato Codice Rintracciabilità 344060642. In data 25/01/2023, il distributore ha trasmesso il preventivo per la connessione alla rete MT con relativa soluzione tecnicaminima generale per la connessione (STMG), formalmente accettata dalla Società in data 29/03/2023.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**---**	**---**	**16/11/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.L 387/2003

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

I confinanti catastali

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01210159163126	**04/11/2022**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01210159163115	**04/11/2022**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome VECE GIORGIO
codice fiscale [redacted]
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il [redacted]
residente in prov. BR stato *ITALIA*
Indirizzo n. C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. *BR* stato *ITALIA*
indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine DEGLI INGEGNERI BRINDISI al n. [redacted]
Telefono_____ fax.
posta elettronica certificata VECE.GIORGIO@INGPEC.EU

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS**, descritta nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

c.1. la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:

c.1.1 ❑ per gli impianti eolici, 60 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 1)*;

c.1.2 ❑ per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 2 e DL 77/2021)*;

c.1.3 ❑ per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 3)*;

c.1.4 ❑ per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 4)*;

c.1.5 ❑ per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 5 e DL 77/2021)*;

c.2. ❑ Costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. b))*;

c.3. ❑ Installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. c)*;

c.4. ❑ Installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati *(lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. e))*;

c.5. ❑ Installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, **che non siano** impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex art. 136 del decreto legislativo 42/2004, delle aree naturali protette ex L. 394/1991 o di siti della rete Natura 2000 *(art. 9 ter DL 17/2022)*;

c.6. ❑ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale *(art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011)*;

c.7. ❑ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio *(art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011)*;

c.8. ❑ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del DL 1/2012, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale *(art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011)*;

c.9. ☒ Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 *(art. 4 Dlgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022) e dell Art. 47 comma 11 bis Legge 41/2023*;

c.10. ❑ Installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora *(Dlgs 28/2011 come integrato dal Dlgs 199/2021)*;

c.11. ❑ Interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 *(lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. a))*; impianto autorizzato con

_____

c.12. ❑ Varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 e s.m.e i.*(lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. b))*; impianto autorizzato con

_____

e che consistono in:

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "GIADA" DI POTENZA NOMINALE PARI A 9999 kW SITO NEL COMUNE DI SOLETO (LE).

IN PARTICOLARE, PER L'IMPIANTO AGROVOLTAICO "GIADA" SI COLTIVERA' IL 93,88% DELL'AREA INTERESSATA, GARANTENDONE LA CONTINUITÀ PER TUTTA LA DURATA DI VITA DELL'IMPIANTO.

IL PRESENTE PROGETTO AGRIVOLTAICO RIENTRA TRA QUELLI PER CUI SI APPLICA LA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) IN LINEA CON LE DISPOSIZIONI DELLA NORMATIVA VIGENTE ED IN PARTICOLARE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 9-BIS DEL D.lgs n. 28/2011, IN QUANTO:

- **L'INTERA AREA DI IMPIANTO DISTA MENO DI 3KM DALLA ZONA INDUSTRIALE DI GALATINA/SOLETO (LE);**

- **AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 COMMA 8. C TER E C QUATER L'AREA RIENTRA TRA QUELLE DEFINITE IDONEE;**
- **LA POTENZA NOMINALE ESPRESSA DALL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO È MINORE DI 10 MWN.**

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

Che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «…….» «…….ia», n. «.mCivico» avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto AGRICOLA

Comune	Foglio catastale	p.lle	superficie (mq)	Utilizzo
SOLETO (LE)	13	7-8-21-22-23-24-25-38-39-55	146 193,45	Impianto agrovoltaico

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PIANO DI FABBRICAZIONE	E1	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☒ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☒ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2 ☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☒ la dichiarazione sarà trasmessa secondo l'Art. 21 del d.P.R. del 13 giugno 2017 n. 120

6.3☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione), resa all'ARPA ai sensi del del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale **precisando che per le cabine prefabbricate, sarà effettuato il deposito dei Certificati di Conformità secondo i dispositivi normativi vigenti.**

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
16 novembre 2023

il progettista
Giorgio Vece

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica

☐ Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)

.....

.....

☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Mesagne 14/11/2023

il/i dichiaranti
Giorgio Vece

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 5464

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SOLETO	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5464	Ufficio Destinatario	Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	GRV GIADA S.R.L.		
Codice fiscale	12781560961		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2684239	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	12781560961-16112023-1018
Descrizione	Istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico, distante meno di 3 Km dall'area a destinazione industriale di Galatina, denominato “GIADA”, avente potenza pari a 9.999,00 kW in agro di Soleto (LE). Con opere connesse site nei comuni di Soleto e Galatina.		

Procura speciale

Procura speciale	☐

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	VENERONI	Nome	GIANLUCA
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	grvgiada@legalmail.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
12781560961-16112023-1018.001.MDA.PDF	MDA Pratica
12781560961-16112023-1018.104.PDF	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
12781560961-16112023-1018.118.PDF	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
12781560961-16112023-1018.105.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
12781560961-16112023-1018.081.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.082.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.083.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.084.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.085.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.086.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.087.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.088.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.089.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.090.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.091.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.092.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.093.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.094.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.095.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.096.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.097.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.098.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.099.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.100.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.101.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.102.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.103.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12781560961-16112023-1018.001.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12781560961-16112023-1018.002.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12781560961-16112023-1018.003.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12781560961-16112023-1018.040.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12781560961-16112023-1018.041.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12781560961-16112023-1018.035.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
12781560961-16112023-1018.036.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
12781560961-16112023-1018.064.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
12781560961-16112023-1018.004.PDF	Progetto Agricolo

12781560961-16112023-1018.005.PDF	Progetto Agricolo Grafico
12781560961-16112023-1018.006.PDF	Pedoagronomica
12781560961-16112023-1018.007.PDF	Rilievo essenze di pregio
12781560961-16112023-1018.008.PDF	Paesaggio Agrario
12781560961-16112023-1018.009.PDF	Relazione di valutazione paesaggistico-ambientale
12781560961-16112023-1018.010.PDF	Relazione: Progetto per il monitoraggio ambientale
12781560961-16112023-1018.011.PDF	Relazione: Piano particolareggiato per la dismissione
12781560961-16112023-1018.012.PDF	Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle
12781560961-16112023-1018.013.PDF	Relazione socio occupazionale
12781560961-16112023-1018.014.PDF	Relazione Opere di Mitigazione
12781560961-16112023-1018.015.PDF	Allegato Opere di Mitigazione
12781560961-16112023-1018.016.PDF	Inquadramento vincolistico PPTR - Componenti dei
12781560961-16112023-1018.017.PDF	Inquadramento vincolistico PPTR - Componenti delle
12781560961-16112023-1018.018.PDF	Inquadramento vincolistico PPTR - Componenti
12781560961-16112023-1018.019.PDF	Inquadramento vincolistico PPTR - Componenti
12781560961-16112023-1018.020.PDF	Inquadramento vincolistico PPTR - Componenti
12781560961-16112023-1018.021.PDF	Inquadramento vincolistico PPTR - Componenti
12781560961-16112023-1018.022.PDF	Inquadramento vincolistico generale FER - Aree non
12781560961-16112023-1018.023.PDF	Inquadramento vincolistico generale FER - Aree non
12781560961-16112023-1018.024.PDF	Inquadramento generale e area impianto Ortofoto
12781560961-16112023-1018.025.PDF	Inquadramento generale e area impianto - IGM
12781560961-16112023-1018.026.PDF	Inquadramento generale e area impianto - CTR
12781560961-16112023-1018.027.PDF	Inquadramento generale su P.U.T.T. ambiti territoriali
12781560961-16112023-1018.028.PDF	Inquadramento generale Piano Tutela delle Acque -
12781560961-16112023-1018.029.PDF	Inquadramento generale Piano Tutela delle Acque -
12781560961-16112023-1018.030.PDF	Inquadramento su carta uso del suolo - corine land
12781560961-16112023-1018.031.PDF	Inquadramento vincolistico generale - AdB PAI -
12781560961-16112023-1018.032.PDF	Inquadramento vincolistico generale - AdB PAI -
12781560961-16112023-1018.033.PDF	Inquadramento vincolistico generale - AdB PAI -
12781560961-16112023-1018.034.PDF	Inquadramento vincolistico generale - AdB PAI -
12781560961-16112023-1018.037.PDF	Inquadramento vincolistico generale carta
12781560961-16112023-1018.038.PDF	Interferenza con le Aree Percorse da Incendi (2021-
12781560961-16112023-1018.039.PDF	Interferenza con il piano faunistico regionale
12781560961-16112023-1018.042.PDF	Calcoli preliminari delle strutture del progetto
12781560961-16112023-1018.043.PDF	Calcoli preliminari impianti del progetto definitivo
12781560961-16112023-1018.044.PDF	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi
12781560961-16112023-1018.045.PDF	Relazione Archeologica
12781560961-16112023-1018.046.PDF	Allegato relazione archeologica 1
12781560961-16112023-1018.047.PDF	Allegato relazione archeologica 2

12781560961-16112023-1018.048.PDF	Allegato relazione archeologica 3
12781560961-16112023-1018.049.PDF	Allegato relazione archeologica 4
12781560961-16112023-1018.050.PDF	Allegato relazione archeologica 5
12781560961-16112023-1018.051.PDF	Allegato relazione archeologica 6
12781560961-16112023-1018.052.PDF	Allegato relazione archeologica 7
12781560961-16112023-1018.053.PDF	Allegato relazione archeologica 8
12781560961-16112023-1018.054.PDF	Allegato relazione archeologica 9
12781560961-16112023-1018.055.PDF	Allegato relazione archeologica 10
12781560961-16112023-1018.056.PDF	Allegato relazione archeologica 11
12781560961-16112023-1018.057.PDF	Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da scavo
12781560961-16112023-1018.058.PDF	Relazione inquinamento Luminoso
12781560961-16112023-1018.059.PDF	Relazione di impatto acustico
12781560961-16112023-1018.060.PDF	Piano di sicurezza in fase di progettazione
12781560961-16112023-1018.061.PDF	Verifica dei potenziali ostacoli alla navigazione aerea
12781560961-16112023-1018.062.PDF	Relazione verifica puntuale della interferenza del
12781560961-16112023-1018.063.PDF	Relazione area percorsa da incendio
12781560961-16112023-1018.065.PDF	Layout impianto e viabilità d'accesso
12781560961-16112023-1018.066.PDF	Particolari costruttivi: Strutture di sostegno
12781560961-16112023-1018.067.PDF	Interferenze cavidotto con viabilità stradale e
12781560961-16112023-1018.068.PDF	Particolari costruttivi: cancello e recinzione
12781560961-16112023-1018.069.PDF	Particolari costruttivi: cabina DG2092
12781560961-16112023-1018.070.PDF	Particolari costruttivi: cabina DG2061
12781560961-16112023-1018.071.PDF	Particolari costruttivi: cavidotti
12781560961-16112023-1018.072.PDF	Particolare costruttivi: impianto di sorveglianza ed
12781560961-16112023-1018.073.PDF	Relazione geologica – geotecnica – idrogeologica -
12781560961-16112023-1018.077.PDF	Carta della visibilità Parte 1
12781560961-16112023-1018.078.PDF	Carta della visibilità Parte 2
12781560961-16112023-1018.079.PDF	Tavola rilievo fotografico e fotoinserimento
12781560961-16112023-1018.080.PDF	analisi della visibilità
12781560961-16112023-1018.106.PDF	Disponibilità aree
12781560961-16112023-1018.107.PDF	Documenti d'identità
12781560961-16112023-1018.108.PDF	Visura camerale della società GIADA srl
12781560961-16112023-1018.109.PDF	Soggetti coinvolti nel procedimento
12781560961-16112023-1018.110.PDF	Asseverazione rispetto limiti acustica
12781560961-16112023-1018.113.PDF	Elenco enti coinvolti nel procedimento
12781560961-16112023-1018.114.PDF	Dichiarazione veridicità informazioni progettista
12781560961-16112023-1018.115.PDF	Dichiarazione iscrizione progettista
12781560961-16112023-1018.120.PDF	Elenco elaborati
12781560961-16112023-1018.111.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori

12781560961-16112023-1018.112.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
12781560961-16112023-1018.119.PDF	relazione tecnica di asseverazione
12781560961-16112023-1018.116.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12781560961-16112023-1018.117.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12781560961-16112023-1018.074.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
12781560961-16112023-1018.075.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
12781560961-16112023-1018.076.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
Avviso di asta pubblica per l'alienazione dei beni immobili ex Riforma Fondiaria. Asta n. 01/2025.

AVVISO PUBBLICO

Alienazione Immobili ex ERSAP

La Regione Puglia, in applicazione dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. c), L.R. n. 4/13 e s.m.i. e "*T.U. in materia di beni del demanio armentizio, dell'Opera nazionale combattenti e della Riforma Fondiaria*" che definisce le procedure di "alienazione dei beni liberi" con procedura ad evidenza pubblica, ha disposto la vendita dei sotto elencati beni immobili.
I beni immobili sono alienati con il sistema di offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima ritenuto congruo dal Collegio di Verifica.

1 – AMMINISTRAZIONE BANDITRICE

Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Via G.Gentile, 52 - 70126 Bari (Italia) – Tel. 0805407781 –– Sito internet – https://www.regione.puglia.it – pec: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

2 – PREZZI A BASE D'ASTA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI										
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	
1	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	275	1	F/2	-	195.324,00 €
2	Terreno	Altamura	Franchini	BCNC	3	295	1	BCNC	-	44.730,00 €
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	295	2	F/2	-	
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	295	3	F/2	-	
3	Terreno	Altamura	Franchini	BCNC	3	298	1	BCNC	-	65.310,00 €
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	298	2	F/2	-	
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	298	3	F/2	-	
4	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	300	1	F/2	-	40.110,00 €
5	Fabbricato	Gravina in Puglia	Dolcecanto	Fabbricato	53	477	2	A/4	4 vani	26.560,00 €
6	Terreno	Gravina in Puglia	Dolcecanto	Terreno	53	471			2501 mq	3.470,00 €
7	Fabbricato	Gravina in Puglia	Dolcecanto	Unità collabente	51	4 gr. 142	1	F/2	1531 mq	249.100,00 €
	Terreno			Terreno	51	12			934 mq	
	Terreno			Terreno	51	141			952 mq	

PROVINCIA DI BRINDISI										
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	
8	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	324	1	F/2	-	34.053,00 €

9	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	325	1	F/2	-	8.284,00 €
10	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	1	F/2	-	21.179,30 €
11	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	2	F/2	-	16.567,90 €
12	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	3	F/2	-	13.924,80 €
13	Fabbricato	Brindisi		Abitazione	1	237	1	A/7	8 vani	73.200,00 €
14	Fabbricato	Brindisi		Fabb. Diruto	17	4			124 mq	19.560,00 €
	Terreno			Terreno	17	5			748 mq	
	Terreno			Terreno	17	93			4670 mq	
15	Terreno	Brindisi	Campo d'oro	Terreno	121	240			19045 mq	14.900,00 €
16	Terreno	Brindisi	Campo d'oro	Terreno	121	241			20673 mq	16.200,00 €
17	Fabbricato	Brindisi	Apani	Unità collabente	3	1245		F/2	307	56.520,00 €
	Terreno			Terreno	3	1246			32584	
19	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	670			16657	13.100,00 €
19	Terreno	Brindisi	I Preti	Terreno	147	145			12465	9.800,00 €
	Terreno			Terreno	147	1596			39	
20	Terreno	Brindisi	Fiume Piccolo	Terreno	57	60	-	-	150 mq	100.000,00 €
				Terreno	57	61	-	-	6.400 mq	
				Terreno	57	167	-	-	70 mq	
				Terreno	57	168	-	-	370 mq	
				Terreno	57	169	-	-	6.828 mq	
				Terreno	57	170	-	-	434 mq	
				Terreno	57	171	-	-	3.380 mq	
				Terreno	57	174	-	-	1.714 mq	
21	Terreno	Brindisi	Chiusura Grande	Terreno	63	232	-	-	8.589 mq	10.400,00 €
22	Terreno	Brindisi	Torre Mozza	Terreno	103	32	-	-	15.600 mq	12.200,00 €
23	Fabbricato	Brindisi	Mascava	Deposito	17	64	4	C/2	15 mq	56.350,00 €
				Deposito	17	64	5	C/2	36 mq	
				Deposito	17	64	6	C/2	9 mq	
				Deposito	17	64	7	C/2	8 mq	
				Fabb. Demolito	17	64	9	C/2	91 mq	
24	Terreno	Brindisi	Montenegro	Terreno	47	167	-	-	11.710 mq	9.187,75 €
25	Terreno	Brindisi	Apani	Terreno	4	449	-	-	10.949 mq	27.547,55 €
					4	451	-	-	24.161 mq	

PROVINCIA DI FOGGIA

Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	
26	Terreno	Ascoli Satriano	Palazzo d'Ascoli	Terreno	61	121	-	-	34.416 mq	33.545,28 €
27	Terreno	Ascoli Satriano	Posta Sassola	Terreno	105	91	-	-	20.160 mq	19.649,95 €
28	Terreno	Chieuti	Bivento	Terreno	15	4	AA	-	5.770 mq	9.960,00 €
	Fabbricato diruto			Fabbricato diruto		4	AB	-		
	Terreno			Terreno		146	-	-		
	Terreno			Terreno		148	-	-		

29	Fabbricato	Chieuti	Fantina	Fabbricato	30	49	4	A/3	3,5 vani	26.000,00 €
	Terreno			Terreno		178	-	-	353 mq	
30	Terreno	Foggia	Torre Giuducci	Suolo edificabile	76	385	-	-	1.164 mq	126.592,00 €
31	Terreno	Lesina	Fischino	Terreno	2	412	-	-	14.220 mq	26.646,00 €
32	Terreno	Apricena	San Sabino	Terreno	10	521	-	-	26.762 mq	49.076,00 €
				Terreno	10	539	-	-	9.053 mq	
				Terreno	10	541	-	-	5.822 mq	
33	Terreno	Cerignola	Tressanti Marella	Terreno	15	26	-	-	1.608 mq	141.629,09 €
				Terreno	15	36	-	-	21.550 mq	
				Terreno	15	68	-	-	3.050 mq	
				Terreno	15	72	-	-	51.513 mq	
34	Terreno	Cagnano Varano	Isola Capoiale	Terreno	1	1513	-	-	531 mq	6.150,00 €
35	Terreno	Cagnano Varano	Isola Capoiale	Terreno	1	5	-	-	1.795 mq	10.930,00 €
36	Terreno	Cagnano Varano	Isola Capoiale	Terreno	1	2148	-	-	636 mq	6.926,00 €
37	Terreno	Cagnano Varano	Isola Capoiale	Terreno	1	1520	-	-	816 mq	9.258,00 €
38	Terreno	San Marco in Lamis	Mercaldi	Terreno	123	302	-	-	7.556 mq	6.803,23 €
					129	183	-	-		

PROVINCIA DI LECCE										
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	
39	Terreno	Trepuzzi	Casalabate	Terreno	41	226	-	-	2.860 mq	1.944,80 €
40	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	21	F/2	-	36.575,57 €
41	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	22	F/2	-	26.738,56 €
42	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	23	F/2	-	34.102,07 €
43	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	24	F/2	-	72.182,56 €
44	Fabbricato	Lecce	Frigole	Locale commerciale	100	45	1	C/1	129 mq	75.600,00 €
45	Fabbricato	Lecce	Frigole	Locale commerciale	100	105	2	C/1	68 mq	37.700,00 €
46	Fabbricato	Lecce	Frigole	Locale commerciale	100	159	6	C/1	107 mq	52.000,00 €
47	Terreno	Porto Cesareo	Bellanova	Terreno	31	803	-	-	982 mq	17.680,00 €

PROVINCIA DI TARANTO										
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	
48	Terreno	Avetrana	Cannelli	Terreno	48	122	-	-	10.159 mq	6.043,98 €
49	Fabbricato	Mottola	San Basilio	Abitazione	35	41	2	A/3	49 mq	15.400,00 €
50	Fabbricato	Mottola	San Basilio	Abitazione	35	41	3	A/3	49 mq	15.400,00 €
51	Terreno	Avetrana	Ranieri Chiepo	Terreno	41	336	-	-	2.695 mq	1.792,12 €
52	Terreno	Laterza	Panettieri	Area urbana	142	116	-	-	137 mq	13.000,00 €
53	Fabbricato	Mottola	San Basilio	Negozio	35	40	2	C/1	35	19.700,00 €
				Ufficio	35	40	3	B/4	34	
54	Terreno	Massafra	Vecchio Ovile	Terreno	77	17	-	-	13.807 mq	8.235,66 €

55	Fabbricato	Mottola	San Basilio	Ed. scolastico	35	39	1	B/5	361 mq	117.750,00 €
				Ed. scolastico	35	39	2	B/5	128 mq	
56	Fabbricato	Palagianello	Latorrata	Abitazione	14	54	1	A/4	2 vani	41.400,00 €
				Abitazione	14	54	2	A/4	4,5 vani	

3 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'alienazione dei cespiti sarà effettuata mediante esperimento d'asta pubblica in n. 56 lotti distinti.
Ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. c) e dell'art. 76 commi 1, 2, 3, del R.D. 23/5/1924, n. 827, la procedura sarà espletata con procedura di pubblico incanto, con il metodo delle offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta sopra indicato; non sono ammesse offerte al ribasso o di importo pari alla base d'asta, in variante, condizionate, parziali, indeterminate, plurime. In caso di discordanza fra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere verrà considerata l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. In caso di discordanza tra l'offerta indicata nel modello B1 e quella indicata dall'offerente sulla piattaforma EmPULIA, verrà considerata l'offerta indicata nel modello B1.
Non è consentita la presentazione, per il medesimo Lotto, di più offerte segrete da parte di uno stesso soggetto e/o, in caso di persone giuridiche, da parte di società tra loro controllate e/o collegate, ai sensi dell'art. 2359 c.c., pena l'esclusione dalla presente procedura.
Si potrà procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 65, punto 10 del R.D. n. 827/24.
Tale Avviso non vincola la Regione Puglia alla vendita del bene.
L'Amministrazione banditrice si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente Avviso, sospendere o rinviare lo stesso, anche successivamente all'approvazione degli atti di gara e sino alla stipula dell'atto pubblico di compravendita per motivi di legittimità o sopravvenuti motivi di interesse pubblico generale in applicazione della normativa vigente, senza che possa essere addebitata alcuna responsabilità all'operatore pubblico.
L'istante con la presentazione dell'offerta accetta tutte le disposizioni del presente Avviso.

4 – CONDIZIONI DI ALIENAZIONE

Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

5 – DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione integrale di gara, costituita dal presente avviso e dai relativi allegati, è disponibile sul sito *www.regione.puglia.it* e sul sito *www.EmPULIA.it*.
Per ogni lotto è resa disponibile inoltre, tramite la piattaforma telematica EmPULIA, la documentazione tecnica in possesso del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria.

6 – COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti la presente procedura di gara saranno eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici e saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del soggetto partecipante e/o suo legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmPULIA.
Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione – saranno

comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione "documenti collegati" sia nella cartella "comunicazioni". Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante degli operatori economici, così come risultante dai dati presenti sul Portale.
Le comunicazioni relative a: 1) aggiudicazione; 2) esclusione; 3) decisione di non aggiudicare la vendita; 4) attivazione del soccorso istruttorio, saranno effettuate utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.
Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici dovrà eleggere domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate utilizzando tale domicilio digitale.
I concorrenti sono tenuti ad indicare e tenere aggiornato direttamente sul Portale l'indirizzo PEC quale domicilio digitale da utilizzare ai fini delle comunicazioni, in conformità a quanto previsto dagli artt.6-bis e 6-ter del CAD; gli operatori economici transfrontalieri devono indicare un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.
In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
Si invitano comunque tutte le imprese associate ad effettuare la registrazione sul Portale.

7 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla procedura di gara potranno partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
Sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
Per partecipare alla procedura di gara i soggetti interessati, a pena di esclusione, dovranno compilare e inoltrare la "Domanda di partecipazione", utilizzando uno dei due modelli "*A/PF – Domanda di partecipazione Persona Fisica*" ovvero "*A/PG - Domanda di partecipazione Persona Giuridica*" e le "Dichiarazioni integrative", utilizzando uno dei modelli "*A1/PF – Dichiarazioni integrative Persona Fisica*" ovvero "*A1/PG – Dichiarazioni integrative Persona Giuridica*", allegate al presente Avviso, nelle quali dichiareranno, in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all'articolo 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti di cui all'art. 32 bis, ter e quater codice penale, dai quali consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
Tali condizioni devono permanere per tutto lo svolgimento della procedura di gara e fino alla stipulazione del contratto.
È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento, purché il raggruppamento sia già formalmente costituito alla data di presentazione dell'offerta.
Uno stesso soggetto potrà partecipare ai diversi lotti a condizione che presenti domande distinte e formalmente complete per ciascun lotto.
Non è consentito a un medesimo soggetto di partecipare allo stesso lotto di gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento formale o sostanziale con altri operatori che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.
I consorzi stabili sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato.

Non saranno ammesse le offerte per procura e per persona da nominare.

8 – PARTECIPAZIONE CONGIUNTA

Nel caso in cui più soggetti intendano partecipare congiuntamente all'asta, gli stessi resteranno solidalmente obbligati.

In tal caso:

– tutti i soggetti dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura a pena di esclusione e, pertanto, ciascuno di essi dovrà produrre le dichiarazioni integrative di cui al mod.A2/PF e al mod. A2/PG;

– la cauzione costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere intestata a tutti i soggetti; al versamento del deposito cauzionale mediante PagoPa dovranno provvedere tutti i soggetti che intendano partecipare congiuntamente in maniera proporzionale;

– l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che partecipano congiuntamente, a pena di esclusione.

I soggetti offerenti dovranno inoltre indicare nella domanda di partecipazione (mod. A1/PF o mod. A1/PG) il nominativo del rappresentante e mandatario, che sarà unico referente nei confronti dell'Amministrazione.

9 – SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DEI LOTTI

La presa visione degli immobili costituenti i Lotti oggetto della presente procedura di alienazione potrà avvenire mediante sopralluogo facoltativo che potrà essere effettuato, previo appuntamento, da richiedere perentoriamente **entro le ore 12:00 del 07/03/2025**.

La richiesta dovrà essere redatta utilizzando il mod. C1 – "Istanza di sopralluogo", debitamente sottoscritto con firma digitale, allegato al presente atto e dovrà pervenire esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo Pec: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it, inserendo in copia conoscenza l'indirizzo email m.postiglione@regione.puglia.it, specificando il nominativo del richiedente, un contatto telefonico e il/i Lotto/i per il quale si richiede il sopralluogo per la presa visione.

I sopralluoghi verranno fissati secondo un calendario predisposto sulla base dell'ordine cronologico di ricezione delle richieste trasmesse, dando comunicazione ai singoli richiedenti sul giorno e l'ora dell'appuntamento fissato.

Le richieste di sopralluogo che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

In caso di avvenuto sopralluogo, l'offerente dovrà inserire il relativo attestato rilasciato da delegato dell'Amministrazione Regionale all'interno della Busta n.1 "Documentazione amministrativa".

10 – DEPOSITO CAUZIONALE

L'offerta deve essere corredata da un deposito cauzionale pari al 10% (dieci per cento) del prezzo posto a base d'asta per ciascun lotto cui si presenti l'offerta economica. Di seguito sono riportati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale per ciascun lotto:

- **Lotto n. 1 –** Deposito cauzionale: **€ 19.532,40 (Euro diciannovemilacinquecentotrentadue/40);**
- **Lotto n. 2 –** Deposito cauzionale: **€ 4.473,00 (Euro quattromilaquattrocentosettantatre/00);**
- **Lotto n. 3 –** Deposito cauzionale**: € 6.531,00 (Euro seimilacinquecentotrentuno/00);**
- **Lotto n. 4 –** Deposito cauzionale**: € 4.011,00 (Euro quattromilaundici/00);**
- **Lotto n. 5 -** Deposito cauzionale**: € 2.656,00 (Euro duemilaseicentocinquantasei/00);**
- **Lotto n. 6 –** Deposito cauzionale: **€ 347,00 € (Euro trecentoquarantasette/00);**
- **Lotto n. 7 -** Deposito cauzionale: **€ 24.910,00 (Euro ventiquattromilanovecentodieci/00);**
- **Lotto n. 8 -** Deposito cauzionale: **€ 3.405,30 (Euro tremilaquattrocentocinque/30);**
- **Lotto n. 9 -** Deposito cauzionale: **€ 828,40 (Euro ottocentoventotto/40);**
- **Lotto n. 10 -** Deposito cauzionale: **€ 2.117,93 (Euro duemilacentodiciassette/93);**
- **Lotto n. 11 -** Deposito cauzionale: **€ 1.656,79 (Euro milleseicentocinquantasei/79);**

- **Lotto n. 12 –** Deposito cauzionale: **€ 1.392,48 (Euro milletrecentonovantadue/48);**
- **Lotto n. 13 -** Deposito cauzionale: **€ 7.320,00 (Euro settemilatrecentoventi/00);**
- **Lotto n. 14 –** Deposito cauzionale: **€ 1.956,00 (Euro millenovecentocinquantasei/00);**
- **Lotto n. 15 -** Deposito cauzionale: **€ 1.490,00 (Euro millequattrocentonovanta/00);**
- **Lotto n. 16 -** Deposito cauzionale: **€ 1.620,00 (Euro milleseicentoventi/00);**
- **Lotto n. 17 -** Deposito cauzionale: **€ 5.652,00 (Euro cinquemilaseicentocinquantadue/00);**
- **Lotto n. 18 –** Deposito cauzionale: **€ 1.310,00 (Euro milletrecentodieci/00);**
- **Lotto n. 19 -** Deposito cauzionale: **€ 980,00 (Euro novecentoottanta/00);**
- **Lotto n. 20 –** Deposito cauzionale: **€ 10.000,00 (Euro diecimila/00);**
- **Lotto n. 21 –** Deposito cauzionale: **€ 1.040,00 (Euro millequaranta/00);**
- **Lotto n. 22 –** Deposito cauzionale: **€ 1.220,00 (Euro milleduecentoventi/00);**
- **Lotto n. 23 –** Deposito cauzionale: **€ 5.635,00 (Euro cinquemilaseicentotrentacinque/00);**
- **Lotto n. 24 –** Deposito cauzionale: **€ 918,78 (Euro novecentodiciotto/78);**
- **Lotto n. 25 -** Deposito cauzionale: **€ 2.754,76 (Euro duemilasettecentocinquantaquattro/76);**
- **Lotto n. 26 -** Deposito cauzionale: **€ 3.354,53 (Euro tremilatrecentocinquantaquattro/53);**
- **Lotto n. 27-** Deposito cauzionale: **€ 1.965,00 (Euro millenovecentocinquantasei/00);**
- **Lotto n. 28 -** Deposito cauzionale: **€ 996,00 (Euro novecentonovantasei/00);**
- **Lotto n. 29 -** Deposito cauzionale: **€ 2.600,00 (Euro duemilaseicento/00);**
- **Lotto n. 30 -** Deposito cauzionale: **€ 12.659,20 (Euro dodicimilaseicentocinquantanove/20);**
- **Lotto n. 31 -** Deposito cauzionale: **€ 2.664,60 (Euro duemilaseicentosessantaquattro/60);**
- **Lotto n. 32 -** Deposito cauzionale: **€ 4.907,60 (Euro quattromilanovecentosette/60);**
- **Lotto n. 33 -** Deposito cauzionale: **€ 14.162,91 (Euro quattordicimilacentosessantadue/91);**
- **Lotto n. 34 -** Deposito cauzionale: **€ 615,00 (Euro seicentoquindici/00);**
- **Lotto n. 35 -** Deposito cauzionale: **€ 1.093,00 (Euro millenovantatre/00);**
- **Lotto n. 36 –** Deposito cauzionale: **€ 692,60 (Euro seicentonovantadue/60);**
- **Lotto n. 37 -** Deposito cauzionale: **€ 925,80 (Euro novecentoventicinque/80);**
- **Lotto n. 38 -** Deposito cauzionale: **€ 680,32 (Euro seicentoottanta/32);**
- **Lotto n. 39 -** Deposito cauzionale: **€ 194,48 (Euro centonovantaquattro/48);**
- **Lotto n. 40 -** Deposito cauzionale: **€ 3.657,56 (Euro tremilaseicentocinquantasette/56);**
- **Lotto n. 41** - Deposito cauzionale: **€ 2.673,86 (Euro duemilaseicentosettantatre/86);**
- **Lotto n. 42** - Deposito cauzionale: **€ 3.410,21 (Euro tremilaquattrocentodieci/21);**
- **Lotto n. 43 -** Deposito cauzionale: **€ 7.218,26 (Euro settemiladuecentodiciotto/26);**
- **Lotto n. 44 -** Deposito cauzionale: **€ 7.560,00 (Euro settemilacinquecentosessanta/00);**
- **Lotto n. 45 -** Deposito cauzionale: **€ 3.770,00 (Euro tremilasettecentosettanta/00);**
- **Lotto n. 46 -** Deposito cauzionale: **€ 5.200,00 (Euro cinquemiladuecento/00);**
- **Lotto n. 47 -** Deposito cauzionale: **€ 1.768,00 (Euro millesettecentosessantotto/00);**
- **Lotto n. 48 -** Deposito cauzionale: **€ 604,40 (Euro seicentoquattro/40);**
- **Lotto n. 49 -** Deposito cauzionale: **€ 1.540,00 (Euro millecinquecentoquaranta/00);**
- **Lotto n. 50 –** Deposito cauzionale: **€ 1.540,00 (Euro millecinquecentoquaranta/00);**
- **Lotto n. 51 -** Deposito cauzionale: **€ 179,21 (Euro centosettantanove/21);**
- **Lotto n. 52 -** Deposito cauzionale: **€ 1.300,00 (Euro milletrecento/00);**
- **Lotto n. 53 -** Deposito cauzionale: **€ 1.970,00 (Euro millenovecentosettanta/00);**
- **Lotto n.54 –** Deposito cauzionale: **€ 823,57 (Euro ottocentoventitre/57);**
- **Lotto n.55 –** Deposito cauzionale: **€ 11.775,00 (Euro undicimilasettecentosettantacinque/00);**
- **Lotto n.56 –** Deposito cauzionale: **€ 4.140,00 (Euro quattromilacentoquaranta/00);**

Tale deposito cauzionale copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni causa riconducibile all'aggiudicatario. Sono cause riconducibili all'aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di presentazione dell'offerta; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto; ovvero nel caso di esclusione dalla

gara per dichiarazioni mendaci.
Si precisa che il deposito cauzionale è infruttifero e che quindi non sono dovuti interessi da parte della Regione.
Il deposito cauzionale è costituito, preferibilmente, tramite fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa (rilasciata da società di assicurazione autorizzata ai sensi di legge all'esercizio del ramo cauzioni) e intestata a "Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari - C.F. 80017210727".
La fideiussione o polizza assicurativa dovrà:
1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli offerenti in caso di partecipazione congiunta e a tutti gli operatori economici del costituito raggruppamento o consorzio;
3) avere validità per dodici mesi decorrenti dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
4) prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia;

La garanzia fideiussoria deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.
Prima di procedere alla sottoscrizione, gli offerenti sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.
Nel caso in cui al momento della scadenza della garanzia fideiussoria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione per cause derivanti da ritardi non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, quest'ultima potrà richiedere al concorrente di estendere la durata e la validità dell'offerta e della relativa garanzia fideiussoria per ulteriori 90 giorni. In tal caso il concorrente potrà produrre una nuova cauzione di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
Il mancato rinnovo della garanzia fideiussoria nei termini richiesti dall'Amministrazione è condizione di esclusione dalla procedura.
In alternativa alla garanzia fideiussoria, è possibile costituire il deposito cauzionale tramite pagamento secondo le vigenti procedure della normativa cosiddetta "PagoPA" (articolo 5 del CAD di cui al D.Lgs 82/2005) indicando come causale "Cauzione lotto __ – Asta1/2025", utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia, secondo le modalità meglio indicate nella guida operativa pagamento cauzione con PagoPA, allegata al presente Avviso;
La mancata presentazione della documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale è sanabile, mediante soccorso istruttorio, solo a condizione che il deposito cauzionale sia stato già costituito formalmente prima del termine per la presentazione dell'offerta. È onere del concorrente dimostrare che tali documenti siano stati costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.
Non è sanabile e quindi è causa di esclusione la presentazione di una garanzia fideiussoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.
Non è ammessa alcuna riduzione del deposito cauzionale, nemmeno nel caso in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità.
Per i concorrenti non ammessi o per i concorrenti non aggiudicatari, ad esclusione del secondo classificato, il deposito cauzionale sarà svincolato/restituito, senza la corresponsione di interessi, entro 60 giorni dal provvedimento di aggiudicazione.
Per il secondo classificato, il deposito cauzionale sarà trattenuto sino all'atto di sottoscrizione dell'atto definitivo di compravendita del bene e sarà successivamente svincolato/restituito senza la corresponsione di interessi.
Per il concorrente che sarà individuato quale contraente designato, il deposito cauzionale sarà svincolato/restituito successivamente al versamento dell'anticipo del prezzo di cui al punto 15.
In nessun caso il deposito cauzionale sarà trattenuto in conto prezzo sull'acquisto del bene.

11 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere formulate in lingua italiana esclusivamente, tramite il Portale di eprocurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.EmPULIA.it oppure direttamente dall'indirizzo https://eproc.EmPULIA.it/portale/index.asp secondo la procedura di seguito indicata.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse.

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, **entro e non oltre le ore 23:59 del 04/04/2025** la propria offerta telematica tramite il Portale di e-procurement EmPULIA.

L'offerta e la documentazione prevista dal presente Avviso deve essere presentata in formato digitale tramite la piattaforma EmPULIA, provvedendo alla sottoscrizione nei modi e nei termini di legge.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000. L'utilizzo della firma digitale non richiede di allegare la copia del documento di identità del dichiarante. La documentazione presentata in copia, ove ammessa, è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

È onere del concorrente comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati dichiarati in sede di gara.

11.1 – LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 36/2023 e dei suoi atti di attuazione e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alla presente lettera invito e a quanto previsto nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto

conto della gravità dello stesso, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.
La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.
La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.
La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.
Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.
Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.
L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale, che costituiscono parte integrante della presente lettera invito.
L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.
La Piattaforma è sempre. Per informazioni relative alla gestione delle sospensioni, limitazioni di accesso e/o interruzioni per la manutenzione ordinaria della stessa, si rimanda all' Art. 12-Manleva della Disciplina di Utilizzo disponibile direttamente sul Portale.

11.2 – DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nella presente lettera invito e nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.
In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 1.3. del presente disciplinare;
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 2.3. del presente disciplinare;
d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA (ART. 12) del presente disciplinare;
e) in corso di validità, rilasciato da:
   - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
   - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
   - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

11.3 – IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma EmPULIA.
L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.
L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS ovvero tramite il rilascio di specifiche credenziali; per eventuali modalità di identificazione digitale si rinvia a quanto previsto nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale.
Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

11.4 – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA SULLA PIATTAFORMA EMPULIA

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, **entro e non oltre le ore 23:59 del 04/04/2025**, la propria offerta telematica, tramite il Portale EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.EmPULIA.it, oppure direttamente all'indirizzo https://eproc.EmPULIA.it/portale/index.asp, secondo la procedura di seguito indicata:
1) Registrarsi al Portale tramite l'apposito link Registrati presente sulla home page del sito informativo EmPULIA (www.EmPULIA.it): l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
2) Accedere al sito informativo www.EmPULIA.it e cliccare su Login (al centro della toolbar blu nella parte alta della pagina); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su ACCEDI. Alternativamente, l'accesso a EmPULIA potrà avvenire anche tramite il sistema di autenticazione SPID. L'utente potrà accedere tramite le proprie credenziali SPID solo se risulta già registrato al Sistema. Qualora non lo sia, deve necessariamente prima registrarsi. Per procedere all'accesso attraverso la modalità di autenticazione prevista, cliccare sul comando presente nella schermata Accedi tramite SPID – CIE – CNS.
A seconda di come si intende effettuare l'accesso, cliccare sul link di interesse SPID, CIE oppure CNS/TSCNS.
In caso di problematiche relative all'accesso, in particolare alla correttezza delle credenziali utilizzate per l'accesso al Sistema con strumenti o codici necessari per l'accertamento dell'identità digitale tramite SPID, CIE, TS-CNS l'utente dovrà contattare i servizi di assistenza resi disponibili dagli Enti preposti o dal gestore di identità di riferimento (nel caso di SPID gli identity provider con cui questo è stato attivato). InnovaPuglia S.p.A. non è responsabile degli eventuali malfunzionamenti in fase di accesso con le credenziali SPID, CIE e CNS dipendenti da fattori o variabili telematiche e di identificazione da essa non direttamente gestite.
3) Cliccare sulla sezione AVVISI/BANDI;
4) Cliccare sulla riga dove è riportata la scritta AVVISI PUBBLICATI: si aprirà l'elenco di tutti gli avvisi pubblicati nello stato Presentazione Offerte;
5) Cliccare sulla lente VEDI situata nella colonna DETTAGLIO, in corrispondenza dell'avviso di gara oggetto della procedura;
6) Visualizzare gli atti di gara e gli allegati nella sezione DOCUMENTAZIONE, nonché gli eventuali chiarimenti pubblicati nella sezione Chiarimenti. Dalla sezione Chiarimenti è anche possibile inviare quesiti alla SA;
7) Cliccare sul pulsante PARTECIPA per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
8)Denominare la propria offerta indicando il TITOLO DOCUMENTO;
9) Busta Documentazione: inserire i documenti richiesti utilizzando il comando Allegato; il concorrente può

aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando Aggiungi allegato; qualora il concorrente ritenesse di non dover inserire documentazione facoltativa, lo stesso è tenuto a cancellare le righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante (documentazione facoltativa). Anche in presenza di documenti amministrativi obbligatori, l'OE può presentare un'offerta priva di tali documenti.
La piattaforma segnalerà prima dell'invio finale tale mancanza, e l'OE potrà confermare la propria scelta, assumendosi dunque il rischio di un invio incompleto.
10) Compilato correttamente il documento Busta documentazione, cliccare sul comando Invio posizionato nella toolbar in alto nella schermata per inviare il documento.
N.B. A seguito di alcune modifiche strutturali per l'adeguamento della piattaforma Empulia alle previsioni del D.Lgs. 36/2023, la presente procedura è stata implementata sulla piattaforma come "Consultazione Preliminare di Mercato", pur non trattandosi chiaramente della fattispecie di cui all'art. 77 del D.Lgs. 36/2023. Ciò è unicamente dettato dalla semplicità di utilizzo della stessa procedura sulla piattaforma, oltre che dalla non richiesta interoperabilità con la PCP di ANAC, pertanto per procedere con la presentazione dell'offerta è necessario seguire le istruzioni riportate nel manuale per Operatori Economici "Risposta ad una consultazione preliminare di mercato" disponibile al link http://empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20pratiche.aspx.
Si precisa che la presente è una procedura di gara a tutti gli effetti, pertanto gli offerenti sono invitati a porre la massima attenzione durante le fasi di caricamento dei documenti tramite la piattaforma e a seguire le indicazioni del presente Avviso Pubblico, che costituisce disciplinare di gara. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, quando sulla piattaforma si fa riferimento al termine "RISPOSTE", fa fede il contenuto documentale delle stesse e pertanto le "RISPOSTE" devono essere considerate a tutti gli effetti "OFFERTE".

11.5 – CREDENZIALI D'ACCESSO

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d'accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.
Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.
La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del Portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.
Solo successivamente al corretto completamento della registrazione, è possibile accedere alla piattaforma attraverso il sistema di autenticazione SPID, per il quale si rimanda al paragrafo 11.4 al punto 2).

11.6 – VERIFICA DELLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA SUL PORTALE

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione delle attività svolte attraverso EmPULIA, nella sezione AVVISI A CUI STO PARTECIPANDO, sono automaticamente raggruppati tutte gli avvisi per le quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante PARTECIPA.
È sempre possibile verificare, direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta osservando la seguente procedura:
a) inserire i propri codici di accesso o accedere tramite SPID;
b) cliccare AVVISI/BANDI e quindi sul link AVVISI A CUI STO PARTECIPANDO;

c) cliccare sulla lente APRI situata nella colonna DOC COLLEGATI, posta in corrispondenza dell'avviso di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga dove è riportata la dicitura MANIFESTAZIONI DI INTERESSE;
e) visualizzare la propria MANIFESTAZIONE DI INTERESSE. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Saranno visibili anche altri stati, ad es. in caso di offerta ritirata o invalidata a seguito di modifiche.

11.7 – ASSISTENZA PER L'INVIO DELL'OFFERTA

Di seguito, senza alcuna pretesa di esaustività, alcune indicazioni operative per l'iscrizione, l'accesso e l'utilizzazione del citato portale EmPULIA.
Preliminarmente si consiglia la consultazione dei seguenti documenti:

1) la "disciplina per l'utilizzo del servizio telematico denominato EmPULIA del Soggetto aggregatore della Regione Puglia", disponibile al seguente indirizzo: http://www.EmPULIA.it/tno-a/EmPULIA/EmPULIA/SitePages/Disciplina%20di%20utilizzo.aspx
2) i "manuali d'uso", dettagliati e sempre aggiornati per facilitare - mediante l'utilizzo di percorsi guidati - tutte le operazioni effettuabili on-line sulla piattaforma di E-Procurement EmPULIA, disponibili nella sezione "Guide pratiche" al seguente indirizzo: http://www.EmPULIA.it/tno-a/EmPULIA/EmPULIA/SitePages/Guide%20Pratiche.aspx

Per poter partecipare alla procedura è altresì opportuno verificare il possesso della dotazione tecnica minima così come specificata nella sezione "FAQ" del portale di e-procurement EmPULIA:
http://www.EmPULIA.it/tno-a/EmPULIA/EmPULIA/SitePages/FAQ.aspx
Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO di EmPULIA all'indirizzo email helpdesk@EmPULIA.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.
Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

11.8 - PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA

L'operatore economico ha la facoltà di presentare offerta per sé, ovvero quale mandatario di operatori riuniti; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 68 D.Lgs n.36/2023, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato dalle altre imprese del raggruppamento/consorzio.
A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi per accedere alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.
La stazione appaltante non risponde di disguidi o deficit di funzionamento nella trasmissione dei documenti di gara in via telematica.
Nel caso RTI / Consorzio occorre utilizzare il comando Inserisci mandante / Inserisci esecutrice, per indicare i relativi dati.
La mandante / esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.
Tale operazione va ripetuta tante volte quanti sono gli operatori coinvolti nel raggruppamento/Consorzio.
Con le stesse modalità sopra descritte, nel caso di avvalimento, si dovrà selezionare l'impresa o le imprese ausiliarie (preventivamente registrate in piattaforma).
Utilizzare il comando Inserisci Ausiliaria, definire l'impresa che intende utilizzare l'avvalimento e quindi cercare l'impresa ausiliaria per codice fiscale.

11.9 – FIRMA DIGITALE

Per l'apposizione della firma digitale si rinvia a quanto previsto dal D.Lgs. n.82/2005 nonché dalle regole

tecniche/linee guida e dai provvedimenti adottati dal DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale; in particolare, i concorrenti devono utilizzare a pena di esclusione un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.
Il Gestore di Sistema non è un ente certificatore riconosciuto da AgID; pertanto, in nessun caso la verifica effettuata automaticamente dal portale, al momento del caricamento dei documenti, esonera la Stazione appaltante/l'Operatore economico dall'obbligo/onere di verificare la validità della firma mediante l'utilizzo di software messi a disposizione dagli Enti certificatori.
Nell'ipotesi di sottoscrizione multipla di uno stesso documento (es.: offerta in caso di RTI o coamministratori con firma congiunta), si precisa che l'utilizzo della controfirma non equivale a sottoscrizione. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale – ex DigitPa) n. 45/2009 e successive Linee guida contenenti regole tecniche adottate dall'AGID, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (apposta da altro sottoscrittore) e non costituisce accettazione del documento.

11.10 – INDICAZIONI GENERALI

Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;
b) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento;
c) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;
d) Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;
e) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come Rifiutata;
f) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
g) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta (In lavorazione, ovvero Salvato, ovvero Inviato) accedendo dalla propria area di lavoro ai Documenti collegati al bando di gara, sezione Offerta;
j) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 80 MB.
Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:
- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali;
- Utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.
In caso di mancato rispetto delle prescrizioni evidenziate in merito all'estensione/nome/dimensione dei file, l'operatore economico si assume ogni responsabilità relativamente alla mancata visualizzazione dei file stessi.
Si precisa che tutti file allegati e/o costituenti l'offerta devono essere in formato pdf/A.

11.11 – RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione

"Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui", presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 23:00 del 21/03/2025**. La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento. Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito. Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA **entro le 23:59 del 28/03/2025** e saranno accessibili all'interno del bando relativo alla procedura di gara in oggetto.
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

11.12 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

L'Amministrazione può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni utente che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". Gli utenti interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma;
L'utente potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta". Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'utente non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.
Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'utente, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

12 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il concorrente deve presentare, nei termini e con le modalità così come precisati al precedente art. 11, un unico plico telematico che dovrà contenere due buste.

12.1 – BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmPULIA denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante "Allegato" e caricando il documento sulla piattaforma:

- **La domanda di partecipazione alla procedura di gara di cui al modello A1/PF o A1/PG)**, , sottoscritta con firma digitale, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale/i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta; nella domanda deve essere specificata la forma di partecipazione; l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui si desidera ricevere le comunicazioni inerenti la procedura di gara e ai sensi della Legge 241/90. **Si precisa che dovrà essere compilata una domanda di partecipazione distinta per ciascun lotto a cui si intende partecipare.** Qualora si voglia partecipare a più lotti sarà quindi necessario redigere le domande di partecipazione per ciascun lotto, secondo i modelli A1/PF o A1/PG, provvedendo altresì a porre su ciascuna domanda la relativa marca da bollo da € 16,00 debitamente annullata nei modi e nelle forme di legge. Tali domande andranno riunite in un unico file in formato pdf, che dovrà essere sottoscritto digitalmente in formato p7m ed allegato nella Busta Documentazione in corrispondenza dello spazio riservato a "Domanda di partecipazione". Altri formati di firma digitale saranno ammessi a condizione che sia apposta la firma sotto ciascun modulo**;**
- **Le dichiarazioni integrative di cui al modello A2/PF o A2/PG)**, sottoscritte con firma digitale, a pena

di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta). **Si precisa che dovrà essere compilata una dichiarazione distinta per ciascun lotto a cui si intende partecipare.** Qualora si voglia partecipare a più lotti sarà quindi necessario redigere le dichiarazioni integrative per ciascun lotto, secondo i modelli A2/PF o A2/PG. Tali dichiarazioni integrative andranno riunite in un unico file in formato pdf, che dovrà essere sottoscritto digitalmente in formato p7m ed allegato nella Busta Documentazione in corrispondenza dello spazio riservato a "Dichiarazioni integrative". Altri formati di firma digitale saranno ammessi a condizione che sia apposta la firma sotto ciascun modulo**;**

- **La documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale** (copia della ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale o originale della fideiussione bancaria/polizza assicurativa) Si precisa che dovrà essere allegata la ricevuta telematica di pagamento rilasciata dal sistema PagoPA a seguito del versamento del deposito cauzionale a mezzo bollettino PagoPA. Non andranno dunque allegate ricevute bancarie o postali, bensì la ricevuta generata dal sistema reperibile attraverso la piattaforma PagoPA;
- **Copia del documento di riconoscimento in corso di validità** dei sottoscrittori della domanda di partecipazione;
- **Attestato di avvenuto sopralluogo (eventuale);**
- **La propria dichiarazione d'offerta**, compilata utilizzando il modello B1) allegato, da prodursi per ogni singolo lotto, in formato elettronico, sottoscritta con firma digitale dall'offerente o dal Legale Rappresentante. Tale dichiarazione d'offerta dovrà contenere il medesimo valore, in cifre e in lettere, con apposizione della dovuta marca da bollo da € 16,00 debitamente annullata nei modi e nelle forme di legge. Sarà nulla l'offerta priva di sottoscrizione, e nel caso di offerta congiunta dovrà parimenti essere sottoscritta da tutti gli offerenti a pena di esclusione. L'offerta economica consiste nell'indicazione del prezzo a corpo offerto per l'acquisto dell'immobile, riportato in cifre e in lettere, che dovrà essere maggiore del prezzo posto a base d'asta. In caso di discordanza fra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere verrà considerata l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. **Si precisa che dovrà essere compilato un modello di offerta economica distinto per ciascun lotto a cui si intende partecipare.** Qualora si voglia partecipare a più lotti sarà quindi necessario redigere un modello di offerta economica per ciascun lotto, secondo il modello B1, provvedendo altresì a porre su ciascuna domanda la relativa marca da bollo da € 16,00 debitamente annullata nei modi e nelle forme di legge. Tali offerte economiche andranno riunite in un unico file in formato pdf, che dovrà essere sottoscritto digitalmente in formato p7m ed allegato nella Busta Documentazione in corrispondenza dello spazio riservato a "Offerta Economica". Altri formati di firma digitale saranno ammessi a condizione che sia apposta la firma sotto ciascun modulo**;**

N.B. PER PARTECIPARE A PIU' LOTTI è necessario inviare UNA SOLA manifestazione di interesse contenente tutti i moduli necessari per ciascun lotto, raggruppati per tipologia e caricati come sopra descritto. L'invio di più manifestazioni di interesse annullerà la precedente sulla piattaforma Empulia, invalidando la trasmissione e rendendo irricevibile la relativa offerta per il Seggio di Gara, che procederà a valutare solo le offerte in stato regolare sulla piattaforma Empulia. Si invita pertanto a verificare la corretta trasmissione dell'offerta come descritto al punto 11.6.

Nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005.

13 – CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura di selezione:

- il recapito della domanda oltre il termine previsto dal presente Avviso;

- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la mancata sottoscrizione della domanda o dell'offerta;
- mancata costituzione del deposito cauzionale di cui al punto 10 entro il termine di presentazione dell'offerta;
- inidoneità ed incongruità delle offerte presentate;
- erroneo inserimento della documentazione nella busta prevista;
- altre ipotesi previste nel presente Avviso.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e della domanda sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- ai fini della sanatoria l'Amministrazione banditrice assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

La stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica. Il concorrente è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta economica.

L'Amministrazione banditrice può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni partecipante alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". Gli operatori economici interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate dell'operatore economico, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

14 – SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La prima seduta pubblica, la cui data sarà definita successivamente e preventivamente comunicata ai partecipanti tramite piattaforma EmPULIA, si svolgerà in modalità telematica attraverso la funzione "seduta virtuale" interna alla piattaforma EmPULIA, alla presenza di un Seggio di gara composto da un numero dispari di membri, di cui un componente con funzioni di Presidente e numero pari di membri con funzione di testimoni, nominati successivamente alla presentazione delle offerte, di cui uno anche con funzioni di

segretario verbalizzante.
Nella prima seduta il Seggio di gara procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi telematici inviati dai concorrenti per ciascun lotto e, una volta aperti i plichi ed accertata la presenza della "BUSTA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", ad aprire la suddetta busta, con conseguente esame e verifica della correttezza formale dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti.
In particolare procederà a:
a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente avviso;
b) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Alla seduta pubblica potranno partecipare le persone fisiche concorrenti e per le persone giuridiche i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.
Nella stessa seduta pubblica o in seduta successiva pubblica, previa comunicazione agli interessati della data, il seggio procederà all'apertura del modulo B1 contenente la dichiarazione di offerta economica, contenuto nella "BUSTA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".
Il Seggio di Gara provvederà a valorizzare le offerte pervenute per ciascun lotto attribuendo ad esse sulla piattaforma EmPULIA un punteggio da 0 a 100 secondo la seguente formula:

Pi = 100* Vi/Vmax

dove Pi è il punteggio dell'offerta i-esima,
Vi è il valore offerto dall'offerente i-esimo;
Vmax è il valore massimo dell'offerta pervenuta per ciascun lotto
In caso di parità di migliore offerta, si procederà al sorteggio in seduta pubblica per stabilire l'aggiudicatario provvisorio.
Resta inteso che per migliore offerta s'intende l'offerta che presenta il prezzo di acquisto più alto per ciascun lotto in gara.
Con avviso sui siti web www.regione.puglia.it e www.EmPULIA.it ovvero con notifiche sulle PEC indicate dai singoli partecipanti al momento della registrazione alla piattaforma EmPULIA, si comunicherà la data di convocazione delle sedute pubbliche di gara. Tale metodo di comunicazione sarà adottato anche nel caso di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della precedente.
Sarà in ogni caso redatto apposito verbale per ciascuna seduta di gara.

15 – AGGIUDICAZIONE

All'esito delle operazioni di cui ai precedenti articoli, il Seggio di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore dei concorrenti che abbiano presentato il prezzo di acquisto più alto per ciascun lotto, chiudendo le operazioni di gara. **Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, tuttavia sarà vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge**. **L'aggiudicazione resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla data di notifica, ai sensi della Legge n. 590/1965.**
Con Atto Dirigenziale l'Amministrazione Regionale approverà gli atti di gara e, successivamente, avvierà la fase di verifica dei requisiti dichiarati dai concorrenti che avranno offerto il miglior prezzo per ciascun Lotto.
Nel caso di non veridicità delle autodichiarazioni rese, non si procederà all'aggiudicazione e l'Ente avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale, salvo, comunque, il diritto al maggior danno. Nel caso ci siano altri concorrenti che abbiano presentato offerte valide per il medesimo Lotto per cui il miglior offerente sia stato dichiarato decaduto, si procederà alla verifica dei requisiti dei concorrenti collocatisi di rincalzo nella graduatoria del singolo Lotto di gara fino al terzo in graduatoria e con le stesse modalità innanzi indicate. In caso di esito positivo delle verifiche, con successivo Atto Dirigenziale la Regione procederà all'aggiudicazione dei singoli Lotti di gara.

Per ciascun lotto, entro 10 giorni da tale aggiudicazione, l'Amministrazione comunicherà all'aggiudicatario designato la data entro la quale, a pena di decadenza, è tenuto a versare, a titolo di acconto, il 30% del prezzo offerto, mediante il sistema dei pagamenti PagoPA, attraverso la piattaforma elettronica Mypay Regione Puglia, tipologia di pagamento "ALIENAZIONI L. 386/76", raggiungibile all'indirizzo: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html.
Contestualmente, l'Amministrazione chiederà di comunicare le modalità prescelte per il pagamento del prezzo di aggiudicazione. Tale prezzo è pagato per intero prima della stipula del contratto, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di acconto, oppure, su richiesta dell'acquirente, fino al 70 per cento in rate annuali fino ad un massimo di otto, costanti e posticipate, con la corresponsione degli interessi computati al tasso legale e il versamento della restante quota parte del prezzo prima della sottoscrizione dell'atto di compravendita.
In caso di mancato versamento nel termine prefissato dell'acconto del 30% dell'importo offerto, il contraente designato decade da ogni diritto, con conseguente incameramento del deposito cauzionale di cui al punto 10 da parte della Regione Puglia. **In tale evenienza l'Amministrazione può designare, quale contraente, la seconda migliore offerta o attivare una nuova procedura.**
Successivamente al versamento dell'acconto del 30% del prezzo offerto, si procederà a svincolare/restituire il deposito cauzionale costituito ai sensi del punto 10.

15.1 – AGGIUDICAZIONE NEI CASI DI VERIFICA DI INTERESSE CULTURALE

Qualora per l'immobile oggetto di vendita sia in corso la verifica di interesse culturale prevista dall'art.12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero nel caso di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 56 del citato decreto legislativo, l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, il contraente designato decadrà da ogni diritto all'acquisto, fatto salvo il rimborso del deposito cauzionale versato.

15.2 – AGGIUDICAZIONE E DIRITTO DI PRELAZIONE

Ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 15 del 24.07.2017, per gli immobili soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione dell'aggiudicatario non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica a questi ultimi dell'intervenuta aggiudicazione in favore del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procede all'alienazione del bene in favore dell'aggiudicatario secondo quanto previsto al punto 15.
Nel caso di lotti comprendenti fabbricati e terreni agricoli non pertinenziali, si specifica che, successivamente all'intervenuta aggiudicazione provvisoria, si procederà a richiedere l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto sui soli terreni agricoli al prezzo offerto dall'aggiudicatario.
Tale prezzo sarà calcolato in misura proporzionale rispetto alla base d'asta delle singole unità immobiliari costituenti il lotto. A tal fine si segnala che per tali tipologie di lotti è sempre indicato nell'elenco immobili

16 – STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

Il contratto è stipulato, con atto pubblico, entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non addivenga alla stipula del contratto di compravendita nel termine stabilito dall'Amministrazione regionale, l'offerta sarà ritenuta decaduta e l'acconto verrà incamerato dalla Regione Puglia a titolo di penale, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna. In tal caso la Regione Puglia procede all'aggiudicazione mediante scorrimento delle offerte validamente presentate.
La stipula del rogito avverrà con atto pubblico, a cura di notaio scelto dall'aggiudicatario, previo pagamento, mediante il sistema dei pagamenti PagoPA, attraverso la piattaforma elettronica Mypay Regione Puglia, tipologia di pagamento "ALIENAZIONI L 386/76", raggiungibile all'indirizzo:

https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html :

- del prezzo di aggiudicazione per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di acconto;
- su richiesta dell'acquirente, fino al 70 % dell'importo complessivamente dovuto in rate annuali fino ad un massimo di otto, costanti e posticipate, con la corresponsione degli interessi computati al tasso legale e il versamento della restante quota parte del prezzo prima della sottoscrizione dell'atto di compravendita. A garanzia dell'esatto pagamento della somma rateizzata è fatto obbligo di iscrizione di ipoteca nei modi di legge.

Il pagamento complessivo del bene oggetto dell'acquisto, oltre alle spese di rogito, imposte, tasse, IVA se ed in quanto dovuta, saranno a carico dell'acquirente.

17 – PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Home page della Regione Puglia nella sezione "BANDI E AVVISI", oltre che sulla piattaforma telematica EmPULIA all'indirizzo www.EmPULIA.it nella sezione "Bandi e Avvisi". Per estratto è pubblicato sull'albo pretorio online dei Comuni in cui gli immobili oggetto di vendita ricadono.

18 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58.

19 –TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informano i concorrenti che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di gara e per le successive attività inerenti la stipula dell'atto di vendita, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

19.1 – FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità di gestione della procedura di gara e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.36/2023 e smi; nello specifico:

- I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale del concorrente e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula dell'atto di vendita, ivi compresi gli adempimenti contabili.

19.2 – BASE GIURIDICA

Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dal D.Lgs. 36/2023 e smi, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

19.3 – TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, Dott. Francesco Capurso, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:
mail: f.capurso@regione.puglia.it;
PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;

19.4 – RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

19.5 – CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI O CHE POSSONO VENIRNE A CONOSCENZA

I dati raccolti potranno essere comunicati:

- ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR;
- a soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990. Si precisa, altresì, che ai concorrenti che lo richiedono, sarà consentito l'accesso nella forma di estrazione di copia solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

19.6 – TRASFERIMENTO IN PAESI TERZI

I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

19.7 – MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

19.8 – CONFERIMENTO DEI DATI

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

19.9 – PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

19.10 – DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;

- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

19.11 – DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

20– RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

II Responsabile del Procedimento è l'ing. Michele Postiglione, tel. 080/5407781, PEC (posta elettronica certificata): servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it, e-mail: m.postiglione@regione.puglia.it.

21 – ALTRE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui", presente all'interno del bando relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 23:00 del 21/03/2025**.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento all'Avviso di vendita, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA **entro e non oltre le ore 23:00 del 28/03/2025** e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

22 – CONTROVERSIE

Contro il presente Avviso pubblico di gara è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia — Bari - entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

23 – ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente avviso i seguenti allegati da consultare ed utilizzare ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura in oggetto:

Mod. A1/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
Mod. A1/PG – Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
Mod A2/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
Mod A2/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
Mod. B1) Offerta economica;
Mod. C1) Istanza di sopralluogo;
Guida operativa per pagamento cauzione PagoPA.

Bari, lì 28/01/2025

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Capurso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Mod. A1/PF - Domanda di partecipazione Persona Fisica

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
Via Gentile n. 52
70126 BARI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. ___ del _____ delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia

Il/La/I sottoscritto/a/i …….. nato/a/i a …… il …… residente/i
a ……, Prov. …… via …… n……., Cod. Fisc ……, telefono ……, cellulare …….. e-mail …… PEC ……
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi.

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla presente procedura di gara per il Lotto n._____:
(annerire/barrare la casella che interessa)

- ☐ per proprio conto;
- ☐ per conto di Ditta Individuale _____ _____ con sede in _____ C.A.P. _____ via _____ n._____ C.F./P. IVA_____
  regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____con numero _____dal _____ in qualità di _____ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di acquistare il bene).

A tal fine

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione delle condizioni riportate nel sopracitato avviso di vendita;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso pubblico e nei relativi allegati, ivi compreso lo stato dei luoghi, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
- di indicare i seguenti dati: domicilio fiscale ……., codice fiscale ……., partita IVA ……., indirizzo PEC…… per ricevere comunicazioni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

- che intende/intendono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula, qualora si scelga la modalità di pagamento in un'unica soluzione;
- di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del dpr 642 del 26/10/1972 s.m.i. relativamente al procedimento telematico per la presentazione della domanda di partecipazione (mod. A1) relativa al lotto _____ per la procedura di vendita di cui all'A.D. n. _____, mediante la seguente marca da bollo (applicare la marca nell'apposito riquadro) utilizzata in via esclusiva per l'istanza suddetta.

Numero identificativo

della marca da bollo e data :

N. _____

Data _____



- di essere a conoscenza che l'Autorità competente effettuerà controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile per eventuali accertamenti;
- di impegnarsi a conservare l'originale della marca da bollo **annullata**
- di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

(annerire/barrare la casella che interessa)

☐ di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Ovvero

☐ di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.

ovvero

☐ di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

☐ (Solo in caso di partecipazione congiunta) che il rappresentante e mandatario, che sarà unico referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quello che riguarda l'asta ed i rapporti conseguenti è il/la signor/a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Cognome e Nome_____
Comune e Data di Nascita_____
Comune di residenza_____
Indirizzo_____
Telefono_____
Email/Pec_____

Si richiede inoltre che la restituzione del deposito cauzionale avvenga tramite accredito sul c/c bancario/postale n. _____ intestato a _____ presso la banca _____ Sede/Filiale/Agenzia (specificare) di _____ Indirizzo _____ Codice IBAN: _____

Il/La sottoscritto/a, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.

La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

ALLEGA:

1) Copia fotostatica leggibile di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive;
2) Attestato di avvenuto sopralluogo (eventuale);
3) Ricevuta di versamento della cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa (obbligatoria);
4) Altro _____(specificare).

(Luogo)_____,(Data)_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Firma_____

N.B.:
La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA e i relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
Questo modello deve essere compilato dal concorrente persona fisica.
Nel caso di partecipazione congiunta il presente modulo dovrà essere compilato e sottoscritto congiuntamente da tutti i partecipanti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Mod. A1/PG - Domanda di partecipazione Persona Giuridica

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
Via Gentile n. 52
70126 BARI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. ___ del _____ delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia

Il/La/I sottoscritto/a/i …….. nato/a/i a …… il …… residente/i
a ……, Prov. …… via …… n……., Cod. Fisc ……, telefono ……, cellulare …… E-mail …… PEC ……

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi.

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla presente procedura di gara per il Lotto n._____ nella qualità di:
(annerire/barrare la casella che interessa)
☐ rappresentante legale ☐procuratore, munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata
in nome e per conto della Società …….. con sede in …… C.A.P. …… via …… n. …… C.F./P. IVA ……;

A tal fine

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione delle condizioni riportate nel sopracitato avviso di vendita;
- di accettare senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita;
- che intende/intendono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula, qualora si scelga la modalità di pagamento in un'unica soluzione;
- di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del dpr 642 del 26/10/1972 s.m.i. relativamente al procedimento telematico per la presentazione della domanda di partecipazione (mod. A1) relativa al lotto _____ per la procedura di vendita di cui all'A.D. n. _____, mediante la

seguente marca da bollo (applicare la marca nell'apposito riquadro) utilizzata in via esclusiva per l'istanza suddetta.

Numero identificativo

della marca da bollo e data :

N._____

Data_____



- di essere a conoscenza che l'Autorità competente effettuerà controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile per eventuali accertamenti;
- di impegnarsi a conservare l'originale della marca da bollo **annullata**
- di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

(annerire/barrare la casella che interessa)

☐ di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Ovvero

☐ di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.

ovvero

☐ di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

☐ (Solo in caso di partecipazione congiunta) che il rappresentante e mandatario, che sarà unico referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quello che riguarda l'asta ed i rapporti conseguenti è il/la signor/a

Cognome e Nome_____

Comune e Data di Nascita_____

Comune di residenza_____

Indirizzo_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Telefono_____
Email/Pec_____

Si richiede inoltre che la restituzione del deposito cauzionale avvenga tramite accredito sul c/c bancario/postale n. _____ intestato a _____ presso la banca _____ Sede/Filiale/Agenzia (specificare) di _____ Indirizzo _____ Codice IBAN: _____

Il/La sottoscritto/a, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.

La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico in oggetto.

ALLEGA:

1) Copia fotostatica leggibile di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive;
2) Attestato di avvenuto sopralluogo (eventuale);
3) Ricevuta di versamento della Cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa (obbligatoria);
4) Altro _____(specificare).

(Luogo) _____ (Data)_____

Firma

_____

N.B.:
La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e i relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
Questo modello deve essere compilato dal concorrente persona giuridica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Nel caso di partecipazione congiunta il presente modulo dovrà essere compilato e sottoscritto congiuntamente da tutti i partecipanti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Mod. A2/PF – Dichiarazioni integrative Persona Fisica

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
Via Gentile n. 52
70126 BARI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. ___ del _____ delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia

Il/La/I sottoscritto/a/i …… nato/i a …… il …… residente/i
a ……, Prov. …… via …… n……., Cod. Fisc ……, telefono ……, cellulare …….. E-mail …… PEC ……
al fine di partecipare alla procedura in oggetto per il lotto n. ……
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA

1) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura, di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ed in particolare che non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 5 lett. e) del Codice;
2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
3) di non incorrere in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
4) l'insussistenza in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
5) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 94, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii.; L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

6) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
7) di non aver reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
8) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
9) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
10) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
11) di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
12) di non risultare moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
13) di non aver occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
14) di aver preso visione e conoscenza dell'immobile oggetto di alienazione e di impegnarsi ad acquistarlo integralmente a corpo, "visto e piaciuto", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza riserve o eccezioni anche per eventuali vizi o difetti anche non apparenti o non riscontrabili alla vista, assumendosi ogni relativo onere anche per eventuali interventi di bonifica che risultassero necessari. In caso di avvenuto sopralluogo, si allega copia del relativo attestato;
15) di essere consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico in oggetto.

Allega:
- copia fotostatica leggibile di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive;
- (eventuale) procura.

_____,_____
(luogo) (data)

Firma

_____

N.B.:
Il presente modulo "Dichiarazioni integrative" va inserito nella busta 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
Questo modello deve essere compilato dal concorrente persona fisica.
Nel caso di partecipazione congiunta il presente modulo dovrà essere prodotto da ciascun soggetto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Mod. A2/PG – Dichiarazioni integrative Persona Giuridica

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
Via Gentile n. 52
70126 BARI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. ___ del _____ delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia

Il/La/I sottoscritto/a/i …….. nato/a/i a …… il …… residente/i
a ……, Prov. …… via ……
n……., Cod. Fisc ……, telefono ……., cellulare …….. E-mail …… PEC ……
AUTORIZZATO/A/I A RAPPRESENTARE LEGALMENTE LA SOCIETA':
……
al fine di partecipare alla procedura in oggetto per il lotto n. ……
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi, limitatamente ai commi 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h) e 2 dell'art. 94 D.Lgs. n. 36/2023, in nome e per conto dei seguenti soggetti:
(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni - nota 1)

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

ovvero, indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente:

_____

DICHIARA

1) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura, elencate nell'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ed in particolare che non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 5 lett. e) del Codice;

2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
3) per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, di indicare i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate;
4) di non incorrere in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
5) l'insussistenza in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
6) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 94, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta, ovvero in caso di revoca della condanna medesima. L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione opera operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
7) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
8) di non aver reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
9) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
10) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

11) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
12) di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
13) di non risultare moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
14) di non aver occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
15) di aver preso visione e conoscenza dell'immobile oggetto di alienazione e di impegnarsi ad acquistarlo integralmente a corpo, "visto e piaciuto", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza riserve o eccezioni anche per eventuali vizi o difetti anche non apparenti o non riscontrabili alla vista, assumendosi ogni relativo onere anche per eventuali interventi di bonifica che risultassero necessari. In caso di avvenuto sopralluogo, si allega copia del relativo attestato;
16) di essere consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico in oggetto.

Allega:
-copia fotostatica leggibile di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive;
-(eventuale) procura.

_____,_____
(luogo) (data)

Firma

_____

N.B.:
Il presente modulo "Dichiarazioni integrative" va inserito nella busta 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
Questo modello deve essere compilato dal concorrente persona giuridica.
Nel caso di partecipazione congiunta il presente modulo dovrà essere prodotto da ciascun soggetto.

Le dichiarazioni di cui ai commi 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) e 2 dell'art. 94 D.lgs. n. 36/2023 devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
g) del direttore tecnico o del socio unico;
h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Mod. B1 – Offerta economica

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
Via Gentile n. 52
70126 BARI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. ___ del _____ delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia

Il/La/I sottoscritto/a/i …….. nato/a/i a …… il …… residente/i
a ……, Prov. …… via ……
n……., Cod. Fisc ……, telefono ……, cellulare …… E-mail …… PEC ……
(barrare/annerire l'opzione che interessa)

- ☐ in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;
- ☐ in qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa…… . …… con sede legale in ..... C.F/Partita IVA …… pec..... Indirizzo e-mail .....

OFFRE/OFFRONO

Per il lotto n. …… **il prezzo di € …….** (in cifre con due cifre decimali) **diconsi euro …… / ……** (in lettere)

N.B.:
nel caso di partecipazione congiunta, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti congiuntamente;
nel caso di persona giuridica la sottoscrizione dell'offerta economica deve avvenire da parte:
- del legale rappresentante dell'operatore economico offerente, in caso di impresa singola;
- del legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, in caso di riunione di concorrenti già formalizzata.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del dpr 642 del 26/10/1972 s.m.i. relativamente al procedimento telematico per la presentazione della domanda di partecipazione (mod.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

B1) relativa al lotto _____ per la procedura di vendita di cui all'A.D. n. _____, mediante la seguente marca da bollo (applicare la marca nell'apposito riquadro) utilizzata in via esclusiva per l'istanza suddetta.

Numero identificativo

della marca da bollo e data :

N. _____

Data _____



- di essere a conoscenza che l'Autorità competente effettuerà controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile per eventuali accertamenti;
- di impegnarsi a conservare l'originale della marca da bollo **annullata**
- di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allegare documento/i di riconoscimento in corso di validità di chi sottoscrive.

Data _____

Firma _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Mod. C1 – Istanza di sopralluogo

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
Via Gentile n. 52
70126 BARI
Pec: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. ing. Michele Postiglione
Mail: m.postiglione@regione.puglia.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. ___ del _____ delle unità immobiliari di proprietà della Regione Puglia

Il/la/I sottoscritto/a/i ..... nato/i a ..... il ..... residente/i
a ....., Prov. ..... via ..... n....., Cod. Fisc ....., telefono ....., cellulare ..... E-mail ..... PEC .....
(barrare/annerire l'opzione che interessa)

- ☐ in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;
- ☐ in qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa..... . ..... con sede legale in ..... C.F/Partita IVA ..... pec..... Indirizzo e-mail .....
- ☐ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata

CHIEDE

- di effettuare il sopralluogo facoltativo previsto dall'Avviso sopra indicato per il/i lotto/i n. .....;
- di ricevere le comunicazioni al seguente indirizzo P.E.C. ..... nonché al seguente indirizzo e-mail .....

Il richiedente dichiara di essere informato che la data del sopralluogo sarà concordata con un funzionario della Regione Puglia e comunicata all'interessato, agli indirizzi di posta elettronica indicati nella presente istanza.
Allega:

- Patente/C.I. n._____ rilasciata dal Comune/Prefettura/MTCT di _____;
- Documentazione comprovante la rappresentanza legale, ovvero _____;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

- Documentazione comprovante la procura, ovvero _____;
- (Altro)_____.

_____,_____
(luogo) (data)

Firma
_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
- Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
- Barrare le caselle che interessano.
- Depennare le parti che non interessano.
- Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
- In caso di persona giuridica, allegare documentazione attestante i poteri del sottoscrittore.
- Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
- Allegare documento di riconoscimento dell'istante;

REGIONE PUGLIA

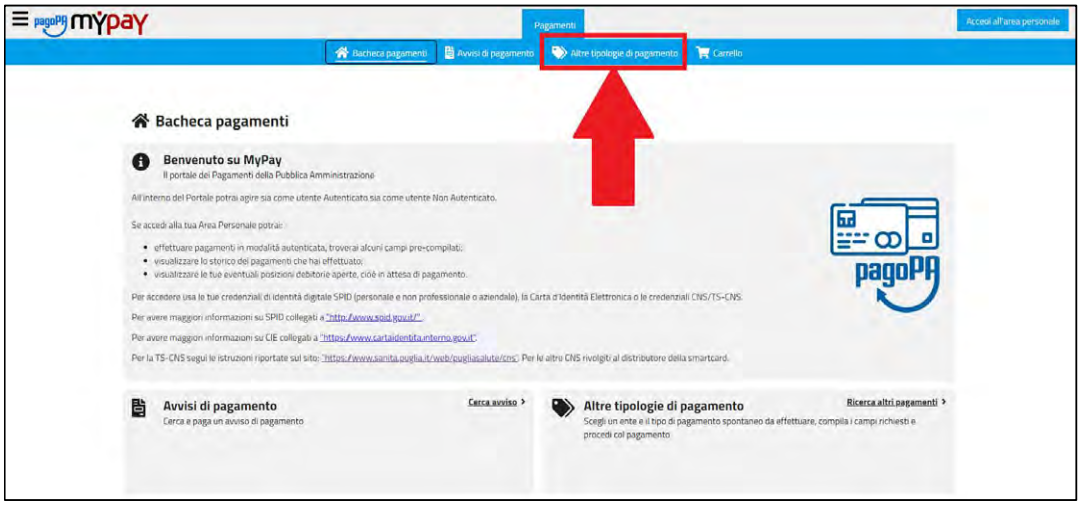
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

GUIDA OPERATIVA PAGAMENTO CAUZIONE (10% PREZZO BASE D'ASTA)

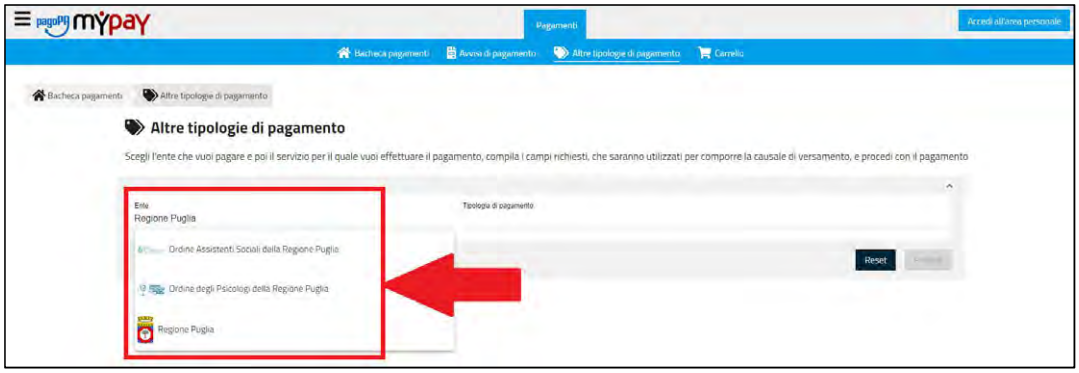
Per il pagamento della cauzione (10% del prezzo a base d'asta) ai fini della partecipazione all'asta pubblica ai sensi art. 22 ter c. 1 lett. c) L.R. 4/2013 e art. 27/1995, seguire la seguente procedura articolata in **7 punti**.

1- Collegarsi al sito https://pagamenti.regione.puglia.it/fe-cittadino/home

2- Selezionare "**Altre tipologie di pagamento**"



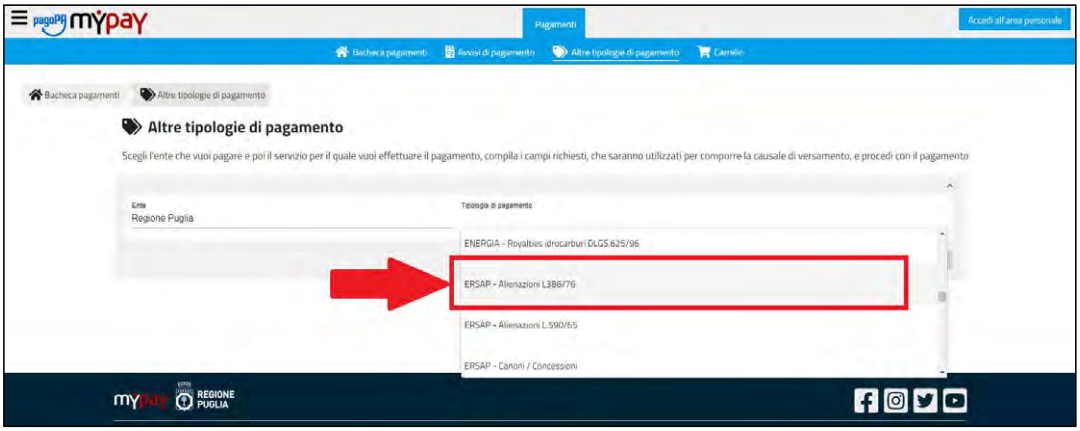
3- Digitare e selezionare "**Regione Puglia**" nella barra di ricerca



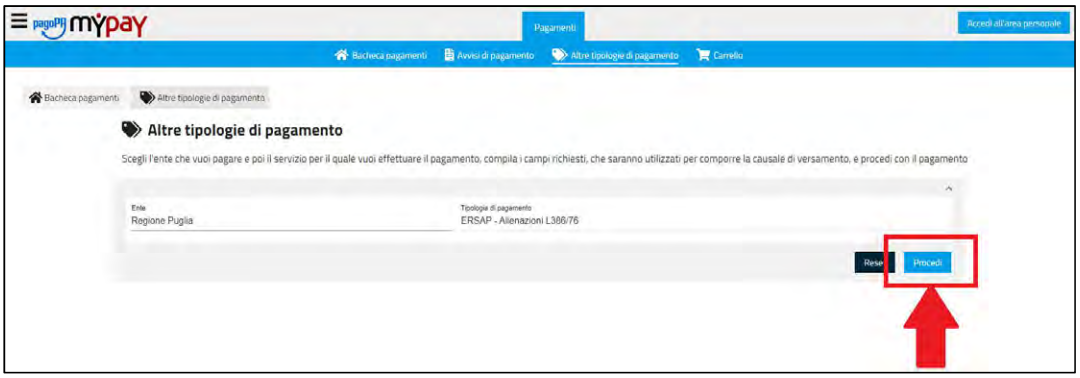
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

4- Selezionare dal menù a tendina la voce "**ERSAP – Alienazioni L386/76**"



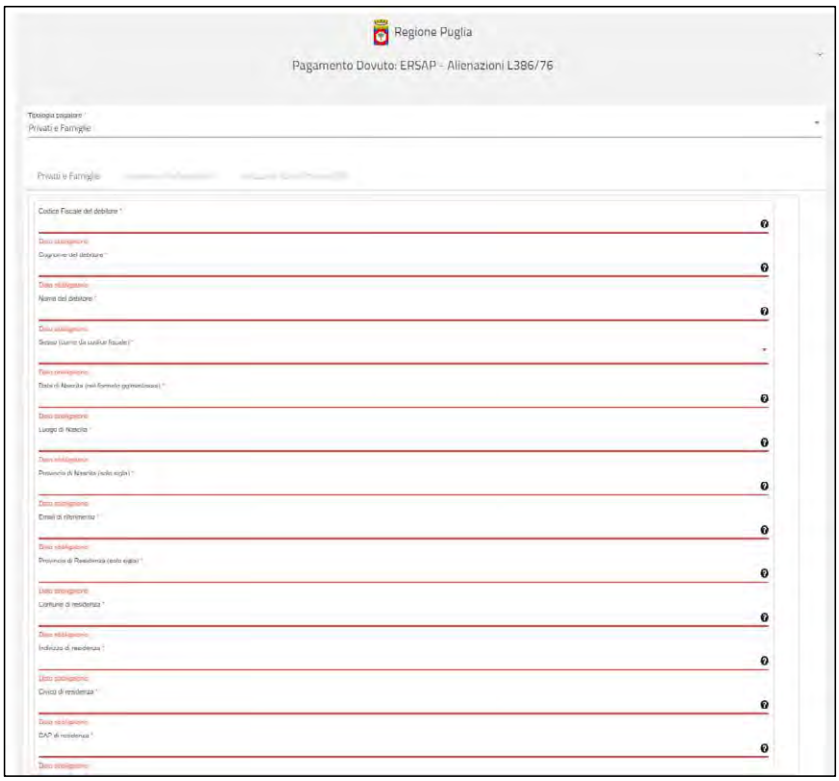
5- Cliccare sull'icona "**Procedi**"



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

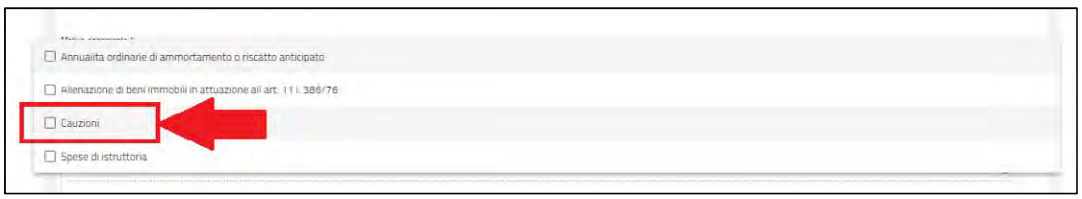
6- Compilare i campi obbligatori (sottolineati in rosso)



7- Selezionare "**Metodo di pagamento**" per aprire il relativo menù a tendina



8- Selezionare la voce "**Cauzioni**"



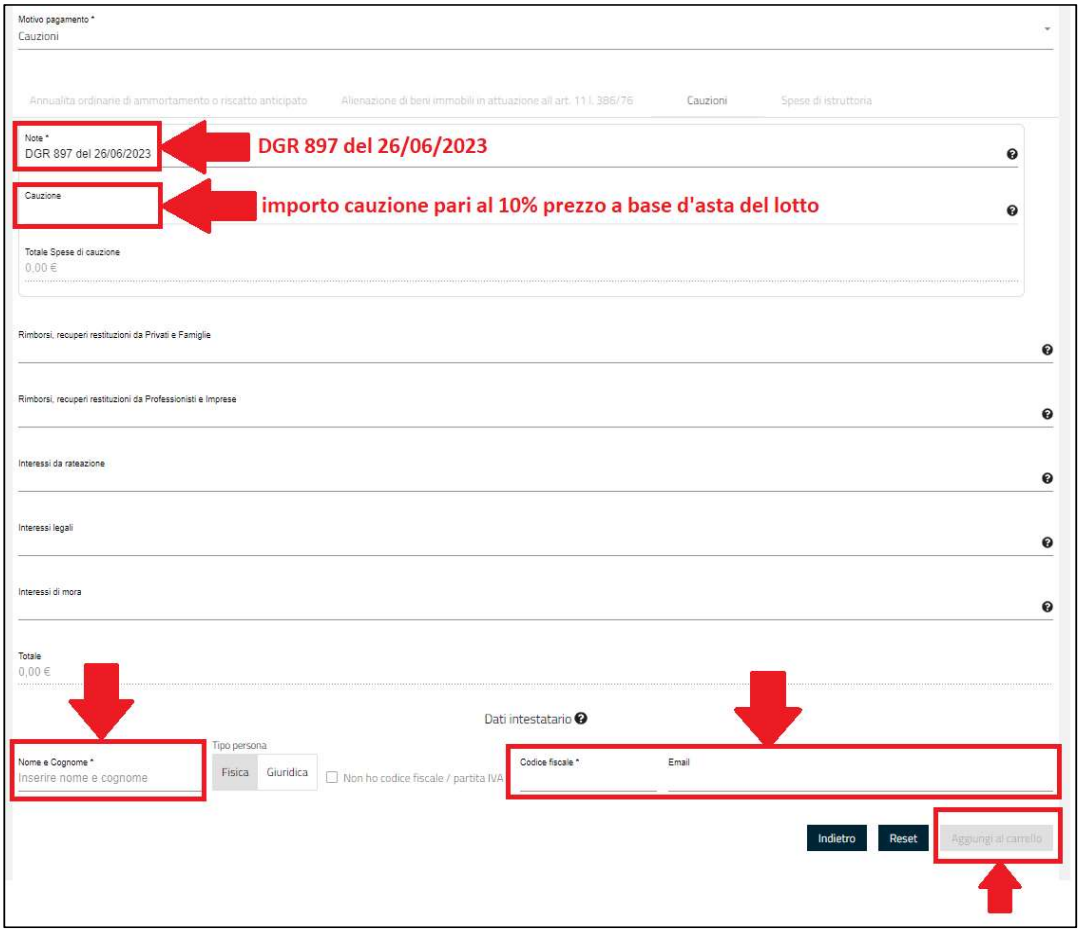
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

9- Selezionare la voce "**Cauzioni**"



10- Compilare i campi cerchiati e infine cliccare sull'icona "**Aggiungi al carrello**" per generare il bollettino di pagamento



COMUNE DI SURBO

Graduatoria provvisoria relativa al Bando Pubblico indetto ai sensi dell'art. 4 della L.R.n.10/2014 per la l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale, nonché dell'ARCA SUD –SALENTO, che si renderanno disponibili nel Comune di Surbo.

Città di Surbo - Provincia di Lecce

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE SERVIZI TECNICI - LL.PP./SUAP

In riferimento al Bando Pubblico indetto ai sensi dell'art. 4 della L.R.n.10/2014 per la l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale, nonché dell'ARCA SUD –SALENTO, che si renderanno disponibili nel Comune di Surbo, è stata emanata Determinazione del VI Settore Reg. Gen. n. 43 del 24/01/2025 con la quale è stata approvata la presente graduatoria provvisoria:

1 - Prot.n.12866 del 17/05/2024 – Punteggio 10 – Posizione 1
2. Prot.n.13058 del 20/05/2024 - Punteggio 10 – Posizione 1
3. Prot.n.12839 del 17/05/2024 - Punteggio 10 – Posizione 1
4. Prot.n.10365 del 19/04/2024 - Punteggio 9 – Posizione 2
5. Prot.n.12846 del 17/05/2024 - Punteggio 9 – Posizione 2
6. Prot.n.11765 del 06/05/2024 - Punteggio 8 – Posizione 3
7. Prot.n.12960 del 20/05/2024 - Punteggio 8 – Posizione 3
8. Prot.n.11263 del 30/04/2024 - Punteggio 7 – Posizione 4
9. Prot.n.12280 del 10/05/2024 - Punteggio 7 – Posizione 4
10. Prot.n.12784 del 16/05/2024 - Punteggio 7 – Posizione 4
11. Prot.n. 9178 del 09/04/2024 - Punteggio 6 – Posizione 5
12. Prot.n.9939 del 16/04/2024 - Punteggio 6 – Posizione 5
13. Prot.n.11764 del 06/05/2024 - Punteggio 6 – Posizione 5
14. Prot.n.11821 del 07/05/2024 - Punteggio 6 – Posizione 5
15.Prot.n.9018 del 08/04/2024-Prot.n.9295 del 10/04/2024 - Punteggio 6 – Posizione 5
16. Prot.12022 del 08/05/2024 - Punteggio 6 – Posizione 5
17. Prot.n.12848 del 17/05/2024 - Punteggio 6 – Posizione 5
18. Prot.n.12433 del 13/05/2024 - Punteggio 5 – Posizione 6
19. Prot.n.12783 del 16/05/2024 - Punteggio 5 – Posizione 6
20. Prot.n.9730 del 15/04/2024 - Punteggio 4 – Posizione 7
21. Prot.n.12647 del 15/05/2024 - Punteggio 4 – Posizione 7
22. Prot.n.11820 del 07/05/2024 - Punteggio 4 – Posizione 7
23. Prot.n.13061 del 20/05/2024 - Punteggio 2 – Posizione 8
24. Prot.n.9078 del 08/04/2024 – Punteggio N.C. – Posizione /
25. Prot.n.13060 del 20/05/2024 - Punteggio N.C. – Posizione /

IL RESPONSABILE DEL SETTORE - *Arch. Vincenzo PALADINI*

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

COMUNE DI BARI

ESTRATTO AVVISO A PROCEDURA APERTA CD24007 PER L'ASSENTIMENTO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITA' TURISTICO -RICREATIVA, DELLA DURATA DI ANNI DUE, AVENTE AD OGGETTO IL POSIZIONAMENTO DI UN FOOD TRUCK PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI PICCOLA RISTORAZIONE, BAR E CAFFETTERIA PRESSO L'AREA DEMANIALE MARITTIMA DENOMINATA "PANE E POMODORO" SITA IN BARI AL LUNGOMARE PEROTTI E CORSO TRIESTE.

È indetta procedura ad evidenza pubblica per una procedura aperta PER L'ASSENTIMENTO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITA' TURISTICO -RICREATIVA, DELLA DURATA DI ANNI DUE, AVENTE AD OGGETTO IL POSIZIONAMENTO DI UN FOOD TRUCK PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI PICCOLA RISTORAZIONE, BAR E CAFFETTERIA PRESSO L'AREA DEMANIALE MARITTIMA DENOMINATA "PANE E POMODORO" SITA IN BARI AL LUNGOMARE PEROTTI E CORSO TRIESTE.
Il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
Il canone di concessione a base di gara è pari ad € 3.204,53.
Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 09:30 del 12.02.2025.
L'avviso integrale e la documentazione della procedura è sul sito www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE
Avv. Annarita Amodio

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI PULSANO

Estratto bando di gara a procedura aperta telematica "GIOCHI DEL MEDITERRANEO 2026 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA E DEL PALAZZETTO DELLO SPORT COMUNALE - 1° STRALCIO - CUP: F97B22000890005 CIG B5623F8DDF".

E' stato pubblicato in data 28/01/2025 sulla piattaforma di e-procurement della CUC Unione dei Comuni di Montedoro il Bando di gara – CIG B5623F8DDF - CUP: F97B22000890005 DENOMINAZIONE: C.U.C. Unione dei Comuni di Montedoro, per conto del Comune di Pulsano (TA). R.U.P. geom. Cosimo d'Errico.
OGGETTO: GIOCHI DEL MEDITERRANEO 2026 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA E DEL PALAZZETTO DELLO SPORT COMUNALE - 1° STRALCIO - CUP: F97B22000890005 CIG B5623F8DDF
Importo € 1.585.416,56 più IVA.
PROCEDURA: Aperta telematica su: https://montedoro.traspare.com/announcements/14532.
Criterio: OEPV.
Ricezione offerte: 14/02/2025 ore 10:00.
Apertura: 14/02/2025 ore 10:30
ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su: www.comune.pulsano.ta.it e su https://montedoro.traspare.com/announcements/14532

Il Responsabile del 6° Settore:

Infrastrutture, Fondi Strutturali, Mobilità Sostenibile,
Ambiente, Ecologia, Igiene, Sanità, Sport e Turismo

Cosimo D'Errico

INNOVAPUGLIA S.P.A. - DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE DELLA DIVISIONE SARPULIA 22 gennaio 2025, n. 18

Elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici con spesa a carico del SSR - Aggiornamento a dicembre 2024 ai sensi del comma 15 della L.R. n. 4 del 25.02.2010, art. 32 – Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici.

Il giorno 22 (ventidue) del mese di gennaio 2025, nella sede degli uffici di InnovaPuglia S.p.A., sita inValenzano (BA) al km.3 della S.p. per Casamassima,

La Direttrice della Divisione SARPULIA

Visti:

- il D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. (nel seguito anche Codice);
- il D.L. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e il D.L. 77/2021 convertito con L. 108/202;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione, del 10 novembre 2021 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Legge 24 Dicembre 2006 n.296 (Finanziaria 2007);
- il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e smi Codice Amministrazione digitale;
- la D.G.R. 2 agosto 2018 n. 1434 “Definizione di nuovo modello di gestione integrata degli acquisti della Regione Puglia. Linee di indirizzo sulle modalità organizzative della società in house InnovaPuglia S.p.a.”;
- la legge regionale art.20 n.37/2014 che, ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al comma1 e in attuazione dell’articolo 9, comma 5, del d.l. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla l. 89/2014, ha designato la società in house InnovaPuglia Spa Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, nella sua qualità di centrale di committenza, costituita ai sensi del comma 455 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancioannuale e pluriennale dello Stato), e di centrale di acquisto territoriale;
- la D.G.R. 22 dicembre 2017 n.2259 “Legge regionale 1° agosto 2014 n. 37, art. 21 - Individuazione dei soggetti facenti parte del Sistema Integrato Acquisti (SIA). Programmazione regionale delle acquisizioni di beni e servizi con ricorso al Soggetto aggregatore InnovaPuglia S.p.a.”;
- la DGR 27 novembre 2023 n.1620 Approvazione del Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore della Regione Puglia - InnovaPuglia S.p.A. – anni 2023-2024-2025;
- la Delibera ANAC n.643 del 22 settembre 2021, che ha confermato l’iscrizione di InnovaPuglia per la Regione Puglia nell’elenco dei Soggetti Aggregatori di cui all’art.9 comma 5 del Decreto Legge n. 66 del 2014, convertito dalla Legge 89/2014;
- la D.G.R. n. 1966 del 22/12/2022, con la quale è stata modificata la composizione del Tavolo Tecnico regionale per l’assistenza protesica, sono stati aggiornati i compiti ad esso assegnati, in linea con le previsioni del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre1992, n. 502” ed è stata trasferita la competenza della gestione, tenuta e aggiornamento dell’alboregionale dei fornitori protesici di cui all’art. 32 della L.R. 4/2010, dal Dipartimento Salute regionale – Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, alla Società InnovaPuglia S.p.A., in qualità di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

- il Regolamento (UE) 679/2016 del 27/04/2016 "*GDPR – General Data Protection Regulation*" e D.lgs. 101/2008 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Premesso che:

- l'art. 32 della L. R. n. 4 del 25/02/2010, recante "Norme urgenti in materia di Sanità e Servizi Sociali", pubblicata sul BURP n. 40 suppl. del 02/03/2010, ha emanato disposizioni in materia diprotesi, ortesi e ausili tecnici, istituendo, tra l'altro, l'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici con oneri a carico del SSR e che la suddetta norma ha demandato, altresì, in via preliminare alla Giunta Regionale il compito di stabilire, con proprio provvedimento, i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi che le imprese devono possedereper essere iscritte nell'elenco in questione;
- con Deliberazione n. 1312 del 03/06/2010, successivamente modificata ed integrata dalle Deliberazioni n. 2616 del 30/11/2010, n. 1590 del 31/07/2012, n. 1697 del 07/08/2012 e n. 1932del 02/10/2012, la Giunta regionale ha approvato i requisiti minimi che le imprese fornitrici di dispositivi protesici devono possedere ai fini dell'inserimento nell'elenco regionale previsto dall'art. 32 della L.R. n. 4 del 25/2/2010 e s.m.i.;
- il comma 5 dell'art. 32, L.R. n. 4/2010 ha istituito una Commissione regionale con il compito di emanare linee guida per l'uniformità delle procedure di verifica, da parte delle ASL, dei requisitistrutturali, tecnologici ed organizzativi nonché il monitoraggio delle attività in riferimento alle aziende da inserire nell'Elenco regionale;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1697 del 07/08/2012 sono state approvate le Linee guidadi cui innanzi;
- il comma 15 dell'art. 32, L.R. n. 4/2010 dispone che entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno il Dirigente della competente struttura tecnica del Dipartimento Salute della Regione Puglia aggiorni l'Elenco, di cui al comma 3 dello stesso articolo, con l'inserimento delle imprese che entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno abbiano ottenuto da parte del Dipartimentodi Prevenzione dell'ASL, competente per territorio, la verifica positiva prevista dall'art. 32;
- a seguito della citata D.G.R. n. 1966/2022 di trasferimento di competenza della gestione, tenutae aggiornamento dell'albo a InnovaPuglia Spa, con provvedimento del Direttore della Divisione SArPULIA del 12 gennaio 2023 è stata nominata Responsabile del Procedimento per la "Gestione, tenuta e aggiornamento Albo regionale dei fornitori protesici" di cui all'art. 32 della L.R. n. 4/2010, la Dott.ssa Giandomenica Giove;
- In applicazione al comma 15 dell'art. 32, L.R. n. 4/2010, con **determinazione N. SAR/094/2024 del 22 luglio 2024**, si è provveduto all'approvazione dell'aggiornamento al mese di giugno 2024 dell'Elenco regionale, ai sensi del comma 15 dell'art. 32, L.R. n. 4/2010 e s.m.i., delle Imprese che intendono fornire dispositivi protesici "su misura e/o predisposti" (ovvero di cui all'Elenco 1e/o Elenco 2/A);
- l'aggiornamento al mese di giugno 2024 dell'elenco di cui all'Allegato A è stato predisposto, ai sensi dell'art. 32, comma 15, della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., sulla base della documentazione ricevuta agli atti dalle Aziende Sanitarie Locali, che abbiano ottenuto verifica istruttoria positivada parte delle stesse ASL entro il 31 maggio 2024;

RILEVATO CHE:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 sono stati approvati i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA); tale decreto disciplina, tra gli altri, i LEA riferiti all'assistenza protesica, aggiornandone i principi di erogazione e ridefinendo gli elenchi dei dispositivi erogabili da parte del SSN;
- con riferimento a questi ultimi, il DPCM definisce nel nuovo nomenclatore (Allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017) le prestazioni e le tipologie di dispositivi, erogabili dal SSN, che si articolano nei seguenti tre elenchi:
  - **elenco 1**: protesi e ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di

manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi;

- **elenco 2A**: ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie che devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato;
- **elenco 2B**: ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'applicazione da parte del professionista sanitario abilitato;

- per quanto riguarda le disposizioni in materia di erogazione di dispositivi protesici inclusi **nell'elenco 1** sopra descritto, le stesse, ai sensi dell'art. 64, comma 3 del citato DPCM 12/01/2017,entreranno in vigore dalla data di pubblicazione del decreto di definizione delle tariffe massime delle prestazioni, da adottarsi da parte del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- tali disposizioni intervenute con la citata normativa statale, sono state inoltre recepite dalla Regione, con l'art. 1 della L.R. 18/2017, apportante modificazioni al comma 32 dell'art. 32 dellaL.R. 4/2010;
- l'art. 32, comma 2, della L.R. 4/2010 e. s.m.i. classifica i dispositivi protesici in:
  - dispositivi **"su misura"**, in quanto costruiti o allestiti su misura da un professionista abilitato all'esercizio della singola professione o arte sanitaria ausiliaria, sulla base della prescrizione di un medico specialista cui compete il compito del successivo collaudo (che risultano riconducibili ai dispositivi protesici di cui all'**Elenco 1** del DPCM 12/01/2017 e s.m.i.);
  - dispositivi **"predisposti"**, in quanto trattasi di dispositivi di fabbricazione continua o di serie finitiche, per essere consegnati a un determinato paziente, necessitano di essere specificamente individuati e allestiti su misura da un professionista abilitato all'esercizio della singola professione o arte sanitaria ausiliaria, su prescrizione del medico specialista (che risultano riconducibili ai dispositivi protesici di cui all'**Elenco 2/A** del DPCM 12/01/2017 e s.m.i.);
  - dispositivi **"finiti"**, per i quali non è richiesto alcun intervento del professionista abilitato per modificazioni e/o adattamenti (che risultano riconducibili ai dispositivi protesici di cui all'**Elenco2/B** del DPCM 12/01/2017 e s.m.i.);
- l'art. 32, comma 3, della L.R. 4/2010 istituisce l'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi "***su misura e/o predisposti***" (ovvero di cui all'Elenco 1 e/o Elenco 2/A), mentrenon è prevista l'iscrizione nello stesso albo dei fornitori regionali per le Ditte fornitrici dei dispositivi protesici **"*finiti*"** (ovvero di cui all'Elenco 2/B);
- le disposizioni normative nazionali e regionali sopra citate in merito all'espletamento delle procedure pubbliche di acquisto si applicano sia alla fornitura dei dispositivi protesici "**predisposti**" (riconducibili all'**Elenco 2/A** del DPCM 12/01/2017 e s.m.i.) e alle relative Ditte autorizzate alla vendita in regime SSN inserite nell'Elenco Regionale di cui all'Allegato A, sia allafornitura dei dispositivi protesici "**finiti**" (riconducibili all'**Elenco 2/B** del DPCM 12/01/2017 e s.m.i.), per i quali non è prevista l'iscrizione delle Ditte fornitrici nell'Elenco regionale in questione;
- le tariffe massime relative alle prestazioni dell'assistenza protesica sono state definite con il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 23 giugno 2023, approvato previa intesa in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 aprile (Atto Rep. n. 94/CSR), e pubblicato sulla Gazzetta ufficiali n.181 del 04 agosto- 2023;
- con il suddetto decreto era stato previsto che le disposizioni per l'assistenza protesica, contenute nell'allegato 3 al decreto medesimo, entrassero in vigore dal 1° gennaio 2024, ma, con il D.M. 31 dicembre 2023, l'entrata in vigore di tali disposizioni è stata rinviata, al 1° aprile 2024;
- con il D.M. 31 marzo 2024, l'entrata in vigore del Nomenclatore tariffario dell'assistenza protesica è stata ulteriormente rinviata al 1° gennaio 2025;
- il **Decreto del Ministero della Salute del 25/11/2024,** di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla GURI n. 302 del 27/12/2024, modifica il DM 23 giugno 2023 "Decreto Tariffe";

- le disposizioni di cui al predetto decreto entrano in vigore dal 30 dicembre 2024. Nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano, tale decreto trova applicazione solo nelle parti compatibili con le prerogative di cui allo Statuto di autonomia e delle norme di attuazione.
- le prescrizioni di protesica emesse entro il 29 dicembre 2024 relative a codici e prestazioni contenute nell'elenco di cui al decreto ministeriale. n. 332/1999 saranno erogabili entro e non oltre 12 mesi dall'entrata in vigore delle disposizioni del presente decreto, prorogabili di ulteriori 6 mesi con apposito decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con le relative tariffe. Il rispetto della scadenza di erogazione di cui al primo periodo rileva ai fini delle verifiche di cui al comma 9 del presente articolo, sulla base dei dati delle prestazioni erogate risultanti nel Sistema Tessera Sanitaria. Ai fini della dematerializzazione delle prescrizioni di protesica emesse progressivamente a partire dal 30 dicembre 2024, si provvede secondo modalità da definirsi con specifico decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Garante per la protezione dei dati personali

Tanto premesso in applicazione del predetto comma 15 dell'art. 32, L.R. n. 4/2010, con il presente provvedimento si propone di approvare l'aggiornamento al mese di dicembre 2024 dell'Elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici "su misura e/o predisposti" con oneri a carico del SSR, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Si precisa che l'aggiornamento del mese di dicembre 2024, è provvisorio per una prima applicazione del nuovo nomenclatore nelle more della validazione con l'uso della transcodifica;

L'aggiornamento al mese di dicembre 2024 dell'elenco di cui all'Allegato A è stato predisposto, ai sensi dell'art. 32, comma 15, della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., sulla base della documentazione ricevuta agli atti dalle Aziende Sanitarie Locali, che abbiano ottenuto verifica istruttoria positiva da parte delle stesse ASL entro il 30 novembre 2024.

Si precisa inoltre che, in relazione ai dispostivi protesici oggetto dell'elenco di cui all'allegato A al presente provvedimento, ciascuna impresa inclusa nello stesso può fornire soltanto i dispositivi riferibili alle classi di codici riportate nella relativa scheda anagrafica dell'Allegato A.

Ai sensi del co. 9, art. 32, L.R. n. 4/2010 e s.m.i., le imprese fornitrici sono tenute al rispetto delle modalità tecnico–organizzative stabilite dalla Regione per l'alimentazione dei flussi informativi relativi all'assistenza protesica e al monitoraggio della spesa.

Il presente provvedimento non comporta alcuna variazione qualitativa o quantitativa, in ingresso o in uscita, al bilancio di InnovaPuglia S.p.A..

Tutto ciò **premesso, visto e considerato**,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **approvare** l'aggiornamento al mese di dicembre 2024 dell'Elenco regionale, ai sensi del comma 15 dell'art. 32, L.R. n. 4/2010 e s.m.i., delle Imprese che intendono fornire dispositivi protesici "su misura e/o predisposti" (ovvero di cui all'Elenco 1 e/o Elenco 2/A) con spesa a carico del SSR, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di stabilire** che le prescrizioni di assistenza protesica emesse entro il 29 dicembre 2024, relative a codici e prestazioni contenute nell'elenco 1 di cui al decreto ministeriale n. 332/1999, siano erogabili entro e non oltre 12 mesi dall'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'emanando decreto del Ministro della Salute, prorogabili di ulteriori 6 mesi, con le relative tariffe individuate nel suddetto D.M. n. 332/1999;
3. **di stabilire** che, a partire dal 30 dicembre 2024, le prescrizioni di protesi e ausili possono essere emesse esclusivamente con riferimento ai codici del Nomenclatore dell'assistenza protesica di cui all'allegato 5, elenchi 1, 2a e 2b, del D.P.C.M. 12 gennaio 2017;

4. **di dare atto** che:
   - ai sensi di quanto ulteriormente disposto dall'art. 3, comma 2, del DPCM 12/01/2017, come successivamente recepito dalla Regione, con l'art. 1 della L.R. 18/2017, apportante modificazioni al comma 32 dell'art. 32 della L.R. 4/2010, è stato stabilito che "(…) per l'erogazione dei dispositivi di serie inclusi negli elenchi 2A e 2B di cui al nomenclatore allegato 5 al presente decreto, e per la determinazione dei relativi prezzi di acquisto le regioni e le aziende sanitarie locali stipulano contratti con i fornitori aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto espletate secondo la normativa vigente (…)".
   - Pertanto, tali disposizioni risultano applicabili sia alla fornitura dei dispositivi protesici "predisposti" (riconducibili all'Elenco 2/A del DPCM 12/01/2017 e s.m.i.) e alle relative Ditte autorizzate alla vendita inserite nell'Elenco Regionale di cui all'Allegato A, sia alla fornitura dispositivi protesici "finiti" (riconducibili all'Elenco 2/B del DPCM 12/01/2017 e s.m.i.) per i quali non è prevista l'iscrizione delle Ditte fornitrici nell'Elenco regionale in questione;
5. di **dare atto** che le imprese incluse nell'elenco regionale aggiornato di cui all'allegato A, dovranno accreditarsi obbligatoriamente sul sistema informativo regionale Edotto, nel rispetto delle specifiche tecniche e delle modalità tecnico–organizzative ed operative stabilite dalla Regione ai sensi del co. 9, art. 32, L.R. n. 4/2010 e s.m.i.;
6. di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa per il bilancio di InnovaPuglia;
7. **di dare mandato** all'Ufficio della Segreteria di Direzione Generale di notificare il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale e al Dipartimento Promozione della Salutee del Benessere Animale - Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
8. di **dare mandato** all'Ufficio Albo e Sistemi di Qualificazione - Sezione Gare e Contratti di notificare il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali della Regione ed alle principali associazioni di categoria di Imprese fornitrici di dispositivi protesici relative a FIOTO, UNIMPRESA, ANA–ANAP, CONFINDUSTRIA DISPOSITIVI MEDICI, ASSORTOPEDIA e AFORP;
9. di **dare atto che** il presente provvedimento sarà notificato dalle Direzioni Generali delle ASL alleimprese di dispositivi protesici del proprio territorio di competenza incluse e/o escluse e/o non incluse (sulla base della documentazione istruttoria agli atti trasmessa dalle stesse ASL) nell'Elenco regionale aggiornato di cui all'Allegato A;
10. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul Portale Puglia Salute nella sezione "Assistenza Protesica".

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 6 facciate piùl'allegato sarà:

- acquisito agli atti dell'Ufficio della Segreteria di Direzione Generale per la raccolta, la pubblicazione e la notifica agli Uffici competenti per i successivi adempimenti;
- pubblicato nella sezione "Società-Trasparente" del sito di InnovaPuglia salve le garanzie previstedalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016 /679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Modello Organizzativo Operativo sul trattamento dei dati di InnovaPuglia.

La Direttrice della Divisione SARPULIA
Ing. Emilia Monaco

Albo Fornitori Dispositivi Protesici Puglia

ALLEGATO A alla Determinazione di InnovaPuglia S.p.A. N. SAR/018/2025

ELENCO REGIONALE AGGIORNATO A DICEMBRE 2024, DI CUI ALL'ART. 32 DELLA L.R. 4/2010 E S.M.I., DELLE IMPRESE CHE INTENDONO FORNIRE DISPOSITIVI PROTESICI, CON SPESA A CARICO DEL SSR.

Legenda colonna “ELENCO”:
Se non ci sono indicazioni rientra negli elenchi 1 o 2A
* = Non rientra negli elenchi 1 e 2A

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OFFICINA ORTOPEDICA SETTEBELLO S.N.C.	**03645850722**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
D'ELIA GIULIANA	**011000253**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA SKANDERBEG, 54/62 - 70123 BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: D'ELIA GIULIANA
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: D'ELIA GIOVANNI
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/5344508
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE -SISTEMI DI POSTURA18.09.39.003	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE SRL	**01937190732**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
TOMBOLINI GIUSEPPE	**01000060**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA VITO NICOLA DI TULLIO, 54/56/68 – BARI (FILIALE DI SAN GIORGIO JONICO TA)
LEGALE RAPPRESENTANTE: TOMBOLINI GIUSEPPE
TECNICI: TOMBOLINI GIUSEPPE MART-GIOV. 15.00/19.00
MADAGHIELE DANILO VEN. 9.00/13.00
GIORNI E ORARI: TOMBOLINI GIUSEPPE MART-GIOV. 15.00/19.00
MADAGHIELE DANILO VEN. 9.00/13.00
TELEFONO: 080/5575944
FAX: 080/5575944
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTI SUPERIORI	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTI INFERIORI	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI PER ARTO SUPERIORE	

06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ART OINFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E-SISTEMI DI POSTURA 18.09.39		18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
NEW MEDICAL TREND S.R.L.	**02102970742**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CARRIERE FABIO	**01025116**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA PAPA BONIFACIO IX, 49 – BARI (FILIALE DI FRANCAVILLA FONTANA - BR)
LEGALE RAPPRESENTANTE: CARRIERE FABIO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: DAMMACCO STEFANIA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/9147442
FAX: 080/9147442
EMAIL:

DISPOSITIVI: 7

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA DE CICCO S.R.L.	**05979940722**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
DE CICCO GIUSEPPE	**01026035**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA GIORGIO AMENDOLA, 101 – BARI (FILIALE DI BISCEGLIE BT)
LEGALE RAPPRESENTANTE: DE CICCO GIUSEPPE
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: DI REDA GIUSEPPE-LOSCIALE ENRICO
GIORNI E ORARI: MER-GIO-VEN ORE 15,30 – 19,30
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI SPINALI	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTI INFERIORI	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	

12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
BIO-SANITAS	**03722880725**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
FRONTERRE' CORRADO	**01000323**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA G. MODUGNO, 18/A - BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: FRONTERRE' CORRADO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: FRONTERRE' CORRADO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/5041711
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	

12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06 TRICICLO A PEDALE		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA 18.09.39	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
SANITARIA PUGLIESE S.R.L.	**06386130725**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
DI CAGNO GIOVANNI	**01016559**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA SUPPA, 24 – 70123 BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: DI CAGNO GIOVANNI
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: ANTONACI MARILISA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	

12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA 18.09.39	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARI	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CAFORIO ORTOPEDIE SRLU	**02150880744**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CAFORIO LAURA	**01038834**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA M.CIFARELLI, 6/C - 70124 BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: CAFORIO LAURA
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: LAURA CAFORIO, LUANA LACORTE
GIORNI E ORARI: (DAL LUN AL VEN. DALLE ORE 8.30 ALLE 12.30 E DALLE ORE 15.00 ALLE 19.00)
TELEFONO: 080/5792374
FAX: 080/5792374
EMAIL:

DISPOSITIVI: 14

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	

06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA	06.12.92.430	ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO E COSCIA	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE SISTEMI DI POSTURA 18.09.39	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTHOSANITY S.R.L.	**05624280722**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
SETTE DANIELA	**01007399**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA MONSIGNOR LAERA, 160 – 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
LEGALE RAPPRESENTANTE: SETTE DANIELA
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: SETTE FRANCESCO SETTE ANTONIO VITO ELIANA CICCARONE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/767181
FAX: 080/767181
EMAIL:

DISPOSITIVI: 14

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 03.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	

06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA	06.12.92.430	ESTETIZZAZIONE DEL POLPACCIO	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA 18-09.39	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARI	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
KASUCCI S.R.L.	**03587600721**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CASUCCI ELIO ALBERTO RICCARDO	**01000068**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA MARCHE LOTTO 111 Z.I. - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
LEGALE RAPPRESENTANTE: CASUCCI ELIO ALBERTO RICCARDO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: CASUCCI ELIO ALBERTO RICCARDO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/767819 - 768986
FAX: 080/762371
EMAIL:

DISPOSITIVI: 3

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
TECNO HOSPITAL S.R.L.	**04525150720**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
SOLAZZO FRANCESCO	**01000403**

SEDI: 3

INDIRIZZO: VIA ETTORE CARAFA, 25/27 – BARI (FILIALE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI)
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA M.KOLBE, 3 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI
VIA ETTORE CARAFA, 25/27 – BARI (FILIALE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI)
VIA MADONNA DELLA CROCE - ALTAMURA (FILIALE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI)
LEGALE RAPPRESENTANTE: SOLAZZO FRANCESCO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: TAFURI ANTONIO SOLAZZO FRANCESCO EUSTACHIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/2466203 080/2466204
FAX: 080/758741
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA MADONNA DELLA CROCE - ALTAMURA (FILIALE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI)

LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/3147915 080/2464083
FAX: 080/758741
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARI	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA
PUNTO SALUTE
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA
DI CINQUE IRENE

PARTITA IVA / C.F.
04775320726
ITCA
01023783

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA CAPOTORTI, 25 - ADELFIA
LEGALE RAPPRESENTANTE: DI CINQUE IRENE
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: D'ALFONSO IVAN D'ALFONSO SASHA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/4592356
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORI	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	

06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI PER ARTO INFERIORI	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA 18.09.39	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMA DI POSTURA MODULARE	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
LABORATORIO TECNICO ORTOPEDICO DI VACCA ANTONIO E C. S.A.S.	**03738980725**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
VACCA ANTONIO	**01000326**

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA MARSALA, 6/17/19/22 – 70032 BITONTO
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: VACCA COSIMO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/3717370
FAX: 080/3717370
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA T.TRAETTA, 23 – 70032 BITONTO
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/3717370
FAX: 080/3717370
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARI	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OFFICINA ORTOPEDICA S.R.L.	**05079430723**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MUSCI GIUSEPPE	**01000308**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIALE ETTORE FIERAMOSCA, 139 – 70033 CORATO (BA)
LEGALE RAPPRESENTANTE: MUSCI GIUSEPPE
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: LOTITO RAFFAELE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/8983712
FAX: 080/3729575
EMAIL:

DISPOSITIVI: 14

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI PER ARTO INFERIORE	

06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA	06.12.91.439	ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO E COSCIA	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRICHE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA SANI S.A.S.	**07122990729**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
FAVIA MARIA ANTONIETTA	**01027630**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA ROSSELLINI, 31/A – GIOIA DEL COLLE
LEGALE RAPPRESENTANTE: FAVIA MARIA ANTONIETTA
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: FAVIA LUCA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/3483567
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 14

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12.06/09/12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO	06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE	
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA	06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE	

12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06 TRICICLO A PEDALE		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA 18.09.39	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARI	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OFFICINA ORTOPEDICA ABRUZZESE S.R.L.	**06581500722**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
ABRUZZESE LUCIANA	**01016322**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA C. BATTISTI, 57 – 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA)
LEGALE RAPPRESENTANTE: ABRUZZESE LUCIANA
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: DI NONNO ANTONIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/3262140
FAX: 080/3262140
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	

12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA 18.09.39	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMA DI POSTURA MODULARE	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
FARMASANITARI DI IACOBELLI TERESA	**02437620723**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
IACOBELLI TERESA	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA C.COLOMBO, 12-14 - MODUGNO
LEGALE RAPPRESENTANTE: IACOBELLI TERESA
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: DEMARINIS GIOVANNI
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/96670024
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 6

FINO AL 29/12/2024			**DAL 30/12/2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA 18.09.39	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARI	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA FUTURA SRL	**08404560727**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
LAMPARELLI MARIA	**01000050**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA PIETRO NENNI, 9-11 – BITRITTO
LEGALE RAPPRESENTANTE: LAMPARELLI MARIA
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: RUTIGLIANO DARIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/630309
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 15

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06,12,03,003/021	PLANTARI E RIALZI	PREDISPOSTO	06.12.03.003/021	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO	06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE	
06.03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12.03.	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA	06.12.03	ORTESI PER ARTO INFERIORE	

06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12.06/09/12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18 – 06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE E SUPERIORE	SU MISURA	06.18/06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE E SUPERIORE	
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA	06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE	1/2A
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	2A
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	SU MISURA E PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA 18,09.39	SU MISURA E PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARI	1/2A

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
MEDICAL DI SQUEO SERGIO	**07086750721**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
SQUEO SERGIO	**01000767**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II, 22 - 70056 MOLFETTA
LEGALE RAPPRESENTANTE: SQUEO SERGIO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: SQUEO MICHELE SQUEO SERGIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/96670024
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06 -	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	

12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA 18.09.39	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTHOGEA S.R.L.	**01907630741**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
ENNIO VERGATI	**01019833**

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA ORFEO MAZZITELLI, 190-192 – BARI (FILIALE DELLA SEDE DI OSTUNI)
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO (BARI): DI LAURO STEFANO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/6923300
FAX: 0831/306875
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA SAN DONATO, 23 – MONOPOLI (FILIALE DELLA SEDE DI OSTUNI)
VIA ORFEO MAZZITELLI, 190-192 – BARI (FILIALE DELLA SEDE DI OSTUNI)
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO (MONOPOLI): FLORE GIANFRANCO - VAIRA BARBARA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/9683578
FAX: 080/4037508
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		

03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE -SISTEMI DI POSTURA 18.09.39	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
TOGATI ORTOPEDIA DI TOGATI TIZIANO	**05669500729**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
TOGATI TIZIANO	**1024382**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA NAPOLEONE BONAPARTE, 82 – 70017 PUTIGNANO
LEGALE RAPPRESENTANTE: TOGATI TIZIANO
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: TOGATI ANGELA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/4054648
FAX: 080/4054648

DISPOSITIVI: 8

FINO AL 29/12/2024			**DAL 30/12/2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTI		
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.12.03	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA
BARBIERI SRL
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA
BARBIERI PAOLO

PARTITA IVA / C.F.
01543860355
ITCA

SEDI: 3

INDIRIZZO: VIA BUONARROTI, 15 – SAMMICHELE DI BARI
SEDE OPERATIVA

LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: ATTANASIO MARIA CARMELA -GRILLI ANDREA
GIORNI E ORARI: MERCOLEDÌ DALLE 14.30 ALLE 18.30
GIOVEDÌ DALLE 14.30 ALLE 18.30
VENERDÌ DALLE 9.00 ALLE 13.00
TELEFONO: 080/89108116
FAX: 080/8910811
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA CAPRUZZI N.196/B SEDE OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE: BARBIERI PAOLO
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA L. ARIOSTO, 26 – REGGIO EMILIA SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: BARBIERI PAOLO
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 8

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.12.03.003/021	PLANTARE PREDISPOSTO	PREDISPOSTO	06.12.03.003/021	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO	06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE -SISTEMI DI POSTURA 18.09.39	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
PROTEORT – OFFICINE ORTOPEDICHE SRLS	**01929380762**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
TOMBOLINI ANTONIO RAFFAELE	**01034014**

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA EZIO VANONI, 19 – SANTERAMO IN COLLE
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: TOMBOLINI ANTONIO RAFFAELE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA LIVORNO, 116 – POTENZA
LEGALE RAPPRESENTANTE: TOMBOLINI ANTONIO RAFFAELE
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: TOMBOLINI ANTONIO RAFFAELE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	

06.06	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRICHE	*

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOSAN PALELLA SRLS	**08082600720**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PALELLA GIUSEPPE	**01023152**

SEDI: 1

INDIRIZZO: C.SO VITTORIO EMANUELE, 247 – TRIGGIANO
LEGALE RAPPRESENTANTE: PALELLA GIUSEPPE
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: PALELLA GIUSEPPE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/4682702
FAX: 080/4682702
EMAIL:

DISPOSITIVI: 16

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.18	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI/CERVICALI	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
06.06.06 / 06.06.09 / 06.06.12 / 06.06.13 / 06.06.15	ORTESI MANO/POLSO-MANO/POLSO-MANO-DITA/GOMITO	SU MISURA	06.06.06 / 06.06.09 / 06.06.12 / 06.06.13 / 06.06.15	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	

06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA	06.12.03	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.12.03.003/021	PLANTARI E RIALZI	PREDISPOSTO	06.12.03.003/021	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12.06/09/12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE	
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA	06.33.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	SU MISURA E PREDISPOSTO	12.27.03		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
LOM S.R.L.	**06646360724**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
COSTANTIELLO ALBERTO	**01024655**

SEDI:

INDIRIZZO: S.S. 172 KM 14,400 – 70010 TURI (BA)
LEGALE RAPPRESENTANTE: COSTANTIELLO ALBERTO
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: COSTANTIELLO ANGELO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/8911347
FAX: 080/2140507
EMAIL:

DISPOSITIVI: 12

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06		SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA	NON PRESENTE		
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.03		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
BIOSAN	**04834780720**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CANNONE ROSSELLA	**01021998**

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA BARI, 209 – 70010 VALENZANO (BA)
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: CANNONE ROSSELLA- DENTAMARO GIOVANNI
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/4676751
FAX: 080/4676751
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA CASALINO, 58 - TRIGGIANO
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/4676751
FAX: 080/4676751
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	

06.06	ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	2A
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE -SISTEMI DI POSTURA 18.09.39	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ACUSTICA PUGLIE S.R.L.	**00765190723**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
VINCENTI FRANCESCO	

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA ANFITEATRO, 223 – TARANTO SEDE OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: DOTT.SSA GROMPONE EMANUELA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA ROBERTO DA BARI 96 - 70122 BARI-SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: DOTT. VINCENTI FRANCESCO
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI BARI: DI TURSI PAOLA POTITO ALBERTO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/5247253
FAX: 080/5247253
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AUDIT PROFESSIONISTI DELL'UDITO DI CAVALLAZZI ALDO	**08169830729**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CAVALLAZZI ALDO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA AMLETO PESCE, 68 - MONOPOLI
LEGALE RAPPRESENTANTE: CAVALLAZZI ALDO
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA: CAVALLAZZI ALDO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/8763608
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	*

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CENTRO UDITO PISCOPO DI PISCOPO MICHELE	**08351430726**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PISCOPO MICHELE	

SEDI: 1

INDIRIZZO: CORSO REGINA MARGHERITA, 11 – 70042 MOLA DI BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: PISCOPO MICHELE
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA: PISCOPO MICHELE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			**DAL 30/12/2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AUDIOCLINICA S.R.L.	**06562390721**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
SCAVO MICHELE	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA V. VENETO, 13 – 70131 BARI CARBONARA
LEGALE RAPPRESENTANTE: SCAVO MICHELE
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA: SCAVO MICHELE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			**DAL 30/12/2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	*

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ISTITUTO ACUSTICO-CENTRO CONTROLLO SORDITA' S.R.L.	**03751320726**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
LAURIOLA ANTONIO	

SEDI: 4

INDIRIZZO: P.ZZA G. CESARE, 22 - BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA BARI, P.ZZA G. CESARE, 22: DE BARI VINCENZA
BELLOMO MICHELE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: PIAZZA LUIGI DI SAVOIA, 18 –BARI SEDE LEGALE E OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE: LAURIOLA ANTONIO
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA BARI, PIAZZA LUIGI DI SAVOIA, 18 : DE TULLIO ANTONIO -GESMUNDO ERICA-BUX BRUNA GESMUNDO ERICA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/5242173
FAX: 080/5242173
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA COMES, 42,44 - BITONTO
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA BITONTO: RUBINO FRANCESCO-DI SISTO

ANTONELLA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA MAZZINI, 18 – MONOPOLI
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA MONOPOLI: DOTT.SSA LARUCCIA VALERIA
GIORNI E ORARI: LUNEDI, MERCOLEDI, VENERDI DALLE ORE 09/12.00-MARTEDI E GIOVEDÌ DALLE 16.00 ALLE 19.00
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI:1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	*

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
GIANNINI PIERO S.N.C. DI FABIO E DI ALESSANDRO GIANNINI	**07096200725**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
GIANNINI FABIO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: CORSO CAVOUR, 97 – 70121 BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: GIANNINI FABIO
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI : GIANNINI FABIO GIANNINI ALESSANDRO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/5211353
FAX: 080/5211353
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AUDIOSI'	**06380830726**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
DE PALMA SAVERIO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA DE ROSSI, 181 – BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: DE PALMA SAVERIO
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI: DE PALMA SAVERIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/4030425
FAX: 080/4030425
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			**DAL 30/12/2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **BARI**

SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CENTRO ACUSTICO SRL	**07642990720**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
IACOBELLIS FABIOANTONIO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: C.SO G. MAZZINI, 29 – 70123 BARI

LEGALE RAPPRESENTANTE: IACOBELLIS FABIO ANTONIO

TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI: IACOBELLIS MARCELLO- IACOBELLIS FABIO ANTONIO - ARDILLO CONSILIAFLAVIA- OROFINO ANNALISA -PASTORE FRANCESCO

GIORNI E ORARI:

TELEFONO: 080/5722733

FAX: 080/5722733

EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
BARIFON S.N.C. DI RANIERI FRANCESCO E SIRAGO NICOLA	**05794000728**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
SIRAGO NICOLA	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA MARCHESE DI MONTRONE, 104/A – 70122 BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: SIRAGO NICOLA
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI: SIRAGO NICOLA RANIERI FRANCESCO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/5228866
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **BARI**

SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
DECIBEL SORDITA' S.R.L.	**03609850726**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PELLEGRINI TOMMASO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: P.ZZA LUIGI DI SAVOIA, 21-21/A-22 – 70121 BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: PELLEGRINI TOMMASO
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI: FORNELLI GIOVANNI PELLEGRINI TOMMASO SIGNORILE GIANFRANCO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/5247623
FAX: 080/5247623
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AUDIFON S.R.L.	**02938480726**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
SACCO MICHELE	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA CAPRUZZI, 22/24 – 70126 BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: SACCO MICHELE
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI : SACCO MICHELE DI COSMO AGNESE TAMMA PATRIZIA BISACCIA NICOLETTA NOTARNICOLA LEONARDO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/5533978
FAX: 080/5533978
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **BARI**

SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ASCOLTARE DI GUGLIELMI VENANZIO	**04190510729**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
GUGLIELMI VANANZIO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIALE ENNIO, 54 – SCALA A – 2° PIANO – 70124 BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: GUGLIELMI VANANZIO
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI: GUGLIELMI VANANZIO GUGLIELMI PASQUALE ROBERTO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/5428282
FAX: 080/5428282
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
BIOACUSTICA DI MASSIMO MEVOLI	**04790120721**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MEVOLI MASSIMO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA A. GABRIELI, 44 – 70125 BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: MEVOLI MASSIMO
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI: MEVOLI MASSIMO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/5564825
FAX: 080/5564825
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **BARI**

SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ACUSTIC CENTER	**05764460720**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
FUMAI FRANCESCO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA PASUBIO, 186 – 70125 BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: FUMAI FRANCESCO
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA : FUMAI FRANCESCO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/5422282
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AUDIO CENTER	**07417090722**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MEVOLI DOMENICO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA SAVERIO LIOCE, 23 – 70124 BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: MEVOLI DOMENICO
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA : MEVOLI DOMENICO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			**DAL 30/12/2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **BARI**

SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTOFON	**06818880723**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
BOVE GIUSEPPE	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA G. FANELLI, 217 A/E – BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: BOVE GIUSEPPE
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA : BOVE GIUSEPPE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			**DAL 30/12/2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AUDIOSALUS EUROPA SRLS	**08552840723**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PIRAS FABIOLA	

SEDI:

INDIRIZZO: CORSO GIUSEPPE MAZZINI, 142 – BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: PIRAS FABIOLA
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA : SCIANNIMANICO GIANFRANCO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI:1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **BARI**

SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
SENTO OK DI PENNELLI NICOLA	**07592260728**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PENNELLI NICOLA	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIALE SALANDRA, 40 – BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: PENNELLI NICOLA
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA : PENNELLI NICOLA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/5563654
FAX: 080/5563654
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
M.A.X. OTO OTOCOSTRUZIONI S.R.L.	
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
INCARNATO GIOVANNA	

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA LATERZA, 44 – BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA : DE STEFANO ANIELLO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: P.ZZA GARIBALDI,3 – NAPOLI SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: INCARNATO GIOVANNA
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **BARI**

SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ACUSTICA TORTORELLI	**07141060728**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
TORTORELLI GAETANA	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA MESTRE, 10/A - ALTAMURA
LEGALE RAPPRESENTANTE: TORTORELLI GAETANA
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA : TORTORELLI GAETANA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/3320029
FAX: 080/3320029
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
NUOVA AURIPHON SORDITA'	**05758480726**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MIRIZZI FRANCESCO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: PIAZZA SYLOS SERSALE, 1 - BITONTO
LEGALE RAPPRESENTANTE: MIRIZZI FRANCESCO
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA : MIRIZZI FRANCESCO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/3749129
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
DE LUCA GIUSEPPE	**05698070728**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
DE LUCA GIUSEPPE	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA VINCENZO LONGO, 29 – CASTELLANA GROTTE
LEGALE RAPPRESENTANTE: DE LUCA GIUSEPPE
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: DE LUCA GIUSEPPE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
SENTIRE BENE	**07998120724**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MASTROGIACOMO ALFONSO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA PADOVA, 40 – GRAVINA DI PUGLIA
LEGALE RAPPRESENTANTE: MASTROGIACOMO ALFONSO
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA: MASTROGIACOMO ALFONSO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/9290496
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			**DAL 30/12/2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
UDIRE DI PAVONE PAOLO	**05364740729**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PAVONE PAOLO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA ROMA, 34 – 70043 MONOPOLI (BA)
LEGALE RAPPRESENTANTE: PAVONE PAOLO
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI : PAVONE PAOLO PAVONE FILIPPO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/742993
FAX: 080/742993
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
TECNOFON S.N.C.	**05373470722**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
TRAVERSA ANDREA TAYLOR EMILIO	

SEDI:

INDIRIZZO: P.ZZA GIOVANNI LATERZA, 5 – 70017 PUTIGNANO (BA)
LEGALE RAPPRESENTANTE: TRAVERSA ANDREA TAYLOR EMILIO
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI : TRAVERSA ANDREA TAYLOR EMILIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/4911398
FAX: 080/4911398
EMAIL:

DISPOSITIVI:1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **BARI**

SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTOFON DI BOVE GIUSEPPE	**96818880723**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
BOVE GIUSEPPE	

SEDI: 1

INDIRIZZO: C.SO ROMA, 95/A – 70029 SANTERAMO IN COLLE (BA)
LEGALE RAPPRESENTANTE: BOVE GIUSEPPE
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI : BOVE GIUSEPPE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 800 974492 - 339/3347221
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			**DAL 30/12/2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AMPLIFON S.P.A.	**04923960159**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
FRANCO MOSCETTI PASCALE ROSA	

SEDI: 7

INDIRIZZO: P.ZZA GARIBALDI, 59 A/B – MOLFETTA
AGENTE LOCALE: HEARING SOLUTIONS SAS DI DE CANDIA VITO E DE DATO
LEGALE RAPPRESENTANTE: DE CANDIA VITO
DE DATO DAMIANO
TECNICI: DE CANDIA VITO
DE DATO DAMIANO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/3354769
FAX: 080/3354769
EMAIL:

INDIRIZZO: P.ZZA UMBERTO I, 24/25 – BARI AGENTE LOCALE CORTIGIANO PIERMATTIA
LEGALE RAPPRESENTANTE: CORTIGIANO PIERMATTIA
TECNICI: CORTIGIANO PIERMATTIA – TURTURO ANNA ROSA – GALLUZZI MARIA CLAUDIA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/5232145
FAX: 080/5232145
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA CAPITANO PIRRELLI, 60/62 – MONOPOLI AGENTE LOCALE: CORTIGIANO PIERMATTIA

LEGALE RAPPRESENTANTE: CORTIGIANO PIERMATTIA
TECNICI: CORTIGIANO PIERMATTIA – RESCINA CHIARA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/9372560
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 147 – BARI AGENTE LOCALE: STIMOLO SONORO
LEGALE RAPPRESENTANTE: PASCALE ROSA
TECNICI: PASCALE ROSA - SCAGLIUSI VALERIA TERESA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/5046473
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA VERDI, 9/A – BITONTO AGENTE LOCALE: DE DATO DAMIANO
LEGALE RAPPRESENTANTE: DE DATO DAMIANO
TECNICI: CATALDI GIOVANNA - DE DATO DAMIANO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/3756100
FAX: 080/3756100
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA VITTORIO VENETO, 98/102 ALTAMURA AGENTE LOCALE: CORTIGIANO PIERMATTIA
LEGALE RAPPRESENTANTE: CORTIGIANO PIERMATTIA
TECNICI: BONAVITA DARIO
GIORNI E ORARI:

TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIALE JAPIGIA, 72 - BARI AGENTE LOCALE: STIMOLO SONORO S.R.L.
LEGALE RAPPRESENTANTE: PASCALE ROSA
TECNICI: PASCALE ROSA - DI FRONZO SANDRA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CENTRO OTTICO LAVERMICOCCA SRL	**05080960726**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
LAVERMICOCCA RUGGERO	**01018443**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA POSTIGLIONE N. 5/F – BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: LAVERMICOCCA RUGGERO
TECNICI: TECNICO OTTICO: LAVERMICOCCA RUGGERO-DOTT.SSA LOPARCO DALILA-SIG.RA ALBACELLO VALERIA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/5427971
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 6

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA	
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA	22.03.09.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA	22.03.15.003	OCCHIALI PRISMATICI	
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA	22.30.15	LEGGII	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA COMMERCIALE G.RANIERI S.R.L.	**03431280720**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
RANIERI GIUSEPPE	**01050793**

SEDI: 1

INDIRIZZO: CORSO ITALIA, 25/A – 70123 BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: RANIERI GIUSEPPE
TECNICI: TECNICO OTTICO: RANIERI GIUSEPPE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/5211383
FAX: 080/5211487
EMAIL:

DISPOSITIVI: 7

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA	06.30	PROTESI OCULARE	
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA	22.03.09.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA	22.03.15.003	OCCHIALI PRISMATICI	

21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA	22.30.15	LEGGIO	*

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OCCHIALE IN FABBRICA S.R.L.	**06662800728**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
LOPORCARO LUCIA	**01024522**

SEDI:

INDIRIZZO: P.ZZA GENERALE DALLA CHIESA, 7/D – 70022 ALTAMURA
LEGALE RAPPRESENTANTE: LOPORCARO LUCIA
TECNICI: TECNICO OTTICO: CAMICIA RAFFAELE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/3106923
FAX: 080/3106923
EMAIL:

DISPOSITIVI: 6

FINO AL 29/12/2024			**DAL 30/12/2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA	
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA	22.03.09.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA	22.03.15.003	OCCHIALI PRISMATICI	
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA	22.30.15	LEGGIO	*

ASL/PROVINCIA: **BARI**

SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA BUX	**00141480723**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
BUX GIUSEPPE	**01022580**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA XX SETTEMBRE, 28 - ALTAMURA
LEGALE RAPPRESENTANTE: BUX GIUSEPPE
TECNICI: TECNICO OTTICO: BUX GIUSEPPE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/3111986
FAX: 080/3111986
EMAIL:

DISPOSITIVI: 6

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.03.009	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA	22.03.09.003	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA	
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA	22.03.09.003	LENTI DOPPIETTO ACROMATICO	
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA	22.03.15.003	OCCHIALI PRISMATICI	
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA	22.30.15	LEGGIO	*

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA ALFIA S.R.L.	**04686220726**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
TEOT ALDO MARIA AMEDEO	**01027437**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA XX SETTEMBRE, 15 - ALTAMURA
LEGALE RAPPRESENTANTE: TEOT ALDO MARIA AMEDEO
TECNICI: TECNICO OTTICO: TEOT GIOVANNI
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/3111175
FAX: 080/3111175
EMAIL:

DISPOSITIVI: 6

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.03.009	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA	22.03.09.003	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA	
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA	22.03.09.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO	
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA	22.03.15.003	OCCHIALI PRISMATICI	
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA	22.30.15	LEGGIO	*

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA LES LUNETTES DI CASIELLO G.	**04612330722**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CASIELLO GRAZIA	**01025353**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA LATINA, 4 - ALTAMURA
LEGALE RAPPRESENTANTE: CASIELLO GRAZIA
TECNICI: TECNICO OTTICO: CASIELLO GRAZIA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/3148600
FAX: 080/3148600
EMAIL:

DISPOSITIVI: 6

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.03.009	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA	22.03.09.003	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA	
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA	2.03.09.003	LENTI DOPPIETTO ACROMATICO	
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA	22.03.15.003	OCCHIALI PRISMATICI	
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA	22.30.15	LEGGIO	*

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA LES LUNETTES DI FARINOLA RAFFAELE & C. SAS	**06591860728**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
FARINOLA RAFFAELE	**01034592**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA C. BATTISTI, 22 – GRAVINA IN PUGLIA
LEGALE RAPPRESENTANTE: FARINOLA RAFFAELE
TECNICI: TECNICO OTTICO: FARINOLA RAFFAELE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 4

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.03.009	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA	22.03.09.003	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA	
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA	22.03.09.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO	

ASL/PROVINCIA: **BARI**

SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA MAZZILLI – CENTRO VISIONE S.A.S. DI MAZZILLI ROSARIA & C	**0739150728**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MAZZILLI ROSARIA	**01030636**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA ALDO MORO, 42 - CORATO
LEGALE RAPPRESENTANTE: MAZZILLI ROSARIA
TECNICI: TECNICO OTTICO: MAZZILLI ROSARIA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/8721636
FAX: 080/8721636
EMAIL:

DISPOSITIVI: 6

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.03.009	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA	22.03.09.003	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA	
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA	22.03.09.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO	
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA	22.03.15.003	OCCHIALI PRISMATICI	
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA	22.30.15	LEGGIO	*

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA CARADONNA SRL	**07826040722**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CARADONNA COSIMO DAMIANO	**01019186**

SEDI: 1

INDIRIZZO: C.SO VITTORIO EMANUELE, 67 - MODUGNO
LEGALE RAPPRESENTANTE: CARADONNA COSIMO DAMIANO
TECNICI: TECNICO OTTICO: CARADONNA COSIMO DAMIANO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/5365398
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 6

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.03.009	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA	22.03.09.003	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA	
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA	22.03.09.003	LENTI A A DOPPIETTO ACROMATICO	
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA	22.03.15.003	OCCHIALI PRISMATICI	

21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA	22.30.15	LEGGIO	*

RAGIONE SOCIALE AZIENDA
ORTOPEDIA SANITARIA DE CICCO
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA
DE CICCO ROSARIA MARIA

PARTITA IVA / C.F.
C
ITCA
01000177

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA ETTORE CAVALLI , 9 -71036 LUCERA
LEGALE RAPPRESENTANTE: DE CICCO MARIA ROSARIA
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: DE CICCO MARIA ROSARIA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0881/547380
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORI	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	

06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI PER ARTO INFERIORI	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CARROZZINE ELETTRONICHE CON STERZO MANUALE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA 18.09.39	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMA DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
SANITARIA OSTUNI DI OSTUNI NICOLO'	**04057280721**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
OSTUNI NICOLO'	**010255661**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA G. LAZZATI N.7 MOLA DI BARI
LEGALE RAPPRESENTANTE: OSTUNI NICOLO'
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: OSTUNI NICOLO'
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORI	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI PER ARTO INFERIORI	

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03	CAARROZZINE ELETTRICHE	*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA 18.09.39	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMA DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL	**02372010351**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
ALESSANDRO COPPI	**01025156**

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA F. TURATI 5/7 BUDRIO (BO) SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: ALESSANDRO COPPI

TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO -MINERVINI MAURO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: SEDE FILIALE REGIONALE BARI
VIALE EUROPA N.61.63.65 PIANO TERRA BARI

LEGALE RAPPRESENTANTE: ALESSANDRO COPPI
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO – CARMINE SIMEONE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:

INDIRIZZO: : VIA MARIO D'ANNUNZIO N.56 FOGGIA
LEGALE RAPPRESENTANTE: ALESSANDRO COPPI
TECNICI: MARONGIU CARLA MARIA
GIORNI E ORARI:

TELEFONO: 0881-272040

DISPOSITIVI: 42

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
	DESCRIZIONE	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.33.03	CUSCINI ANTIDECUBITO		NON PRESENTE		
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA EADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
03.78	AUSILI PER LA RIEDUCAZIONE DI MOVIMENTO - FORZA- EQUILIBRIO	SU MISURA	NON PRESENTE		
06.03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	PREDISPOSTO	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.12.03	- ORTESI PER PIEDE-PLANTARI E RIALZI	SU MISURA	06.12.03	ORTESI PER CAVIGLIA PIEDE	
06.12.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12.06.006	ORTESI PER PIEDE	
06.12.09	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12.09.	ORTESI PER GINOCCHIO	
06.12.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12.12.	ORTESI PER GINOCCHIO CAVIGLIA PIEDE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	
06.30.18	PROTESI MAMMARIE		06.30.18	PROTESI MAMMARIE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
09.03	VESTITI E CALZATURE	SU MISURA	NON PRESENTE		*
09.06	AUSILI PER LA PROTEZIONE DEL CORPO	SU MISURA			*
09.12	AUSILI PER L'EVACUAZIONE	SU MISURA			*
09.15.03	CANNULA	SU MISURA			*

09.18	AUSILI PER STOMIE	SU MISURA			*
09.24	CATETERI VESCICALI	SU MISURA			*
09.30.04	AUSILI ASSORBENTI PER L'URINA	SU MISURA			*
12.03	AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZABILI CON UN BRACCIO				*
12.06	AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZABILI CON DUE BRACCIA				*
12.18	BICICLETTE				*
12.18.06	TRICICLO A PEDALE				*
12.21	CARROZZINE				*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLE		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE				*
12.24	ACCESSORI PER CARROZZINE				*
12.27	VEICOLI PASSEGGINI		12.27.03.003		
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.03.003		*
12.36	AUSILI PER I LSOLLEVAMENTO		12.36.03.003		*
18.08.	AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA (SEGGIOLINI DI POSTURA)		18.09	AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA	
18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
C.A.M. SRL CENTRO ACUSTICO MERIDIONALE SRL	**02498250733**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
STORELLI ANTONIO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA BACH 17 -74010 STATTE (TARANTO)SEDE LEGALE
VIA REPUBBLICA N.67 NOCI (BARI) SEDE OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE: STORELLI ANTONIO
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI : STELLA GIOIA-MICHELE LOIACONO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080-4808041
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			**DAL 30/12/2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AMPLIFON ITALIA S.P.A	**11567540965**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CAIOLO ENNIO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: P.ZZA GARIBALDI N.59 A/B MOLFETTA

LEGALE RAPPRESENTANTE: DOTT. ENNIO CAIOLO

TECNICI TECNICI AUDIO PROTESISTI : DAMIANO DE DATO-DOTT.SSA MARIA CHIARA DELL'ORCO- DOTT.SSA GIUSI EMANUELA DE PALO

GIORNI E ORARI:

TELEFONO:

FAX:

EMAIL:

INDIRIZZO: PIAZZA UMBERTO 1 N.24 BARI

TECNICI: PIERMATTIA -DOTT.SSA RESCINA CHIARA

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
PRONTOTTICA -DICEMBRE2024	**06392440720**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
FATIGUSO MARIANGELA	

SEDI: 1

INDIRIZZO: CORSO FEDERICO II DI SVEZIA N.108 ALTAMURA SEDE LEGALE
VIA BARI N.110 ALTAMURA SEDE OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE: FATIGUSO MARIANGELA
TECNICI: TECNICO OTTICO: FATIGUSO MARIANGELA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 6

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.03.009	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA	22.03.09.003	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA	
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA	22.03.30.009	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	
21.03		SU MISURA	22.03	AUSILI OTTICI SU MISURA	
21.03.06		SU MISURA	22.03.06	LENTI OFTALMICHE	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE:68

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA MORAMARCO SRLS	**07891210721**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MARTELLI CARMELA	

SEDI: 1

INDIRIZZO: C.SO C. MUSACCHIO N.15 GRAVINA DI PUGLIA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO OTTICO: MORAMARCO EMANUELA MARIA ANTONIA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 6

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
			22.03.06	OCCHIALI LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
			22.03.09 03/006/009	OCCHIALI LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
			22.03.12 22.03.09	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	
			22.03.06.120	MONTATURA PER OCCHIALI	

			22.03.06.123 22.03.06.126 22.03.06.129 22.03.06.132 22.03.06.135		
			22.03.90-003/006/009/012-015/018	AGGIUNTIVI / LAVORAZIONI PER LENTI PRESCRIVIBILI	
			22.03.90.027 030/033/036/039/042	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER L'APPLICAZIONE DEGLI AUSILI OTTICI	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTO SANITARIA DI VINCI GIOVANNI	**01791930744**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
VINCI GIOVANNI	**01025111**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA NAZIONALE DEI TRULLI, 128/A – 72015 FASANO (BR)
LEGALE RAPPRESENTANTE: VINCI GIOVANNI
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: DEANDRI DOMENICO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/4393075
FAX: 080/4393075
EMAIL:

DISPOSITIVI: 9

FINO AL 29 DICEMBRE			**DAL 30 DICEMBRE 2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA	06.12.03	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33.	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	

12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA		18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
NEW MEDICAL TREND S.R.L.	**02102970742**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CARRIERE FABIO	**01025116**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA MONS. A. FRANCO, 9 – 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR)
LEGALE RAPPRESENTANTE: CARRIERE FABIO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: GRECO GIOVANNI DE SIATI PAMELA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0831/842215
FAX: 0831/842215
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA		NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO		NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI		06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE		06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE		06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE		06.18	PROTESI ARTO SUPERIORE	

06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE		06.24	PROTESI ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE		06.33.	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.09		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03.003	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA		18.09.39.003	SISTEMI DI SEDUTA	

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI**

SCHEDE:18

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CAFORIO ORTOPEDIE SRLU	**02150880744**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CAFORIO LAURA	**01038834**

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA GARIBALDI, 61/65 – 72022 LATIANO (BR)
LEGALE RAPPRESENTANTE: CAFORIO LAURA
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: SEDE DI LATIANO: CAFORIO LAURA, CONTE CARMELO,
LUANA LACORTE
GIORNI E ORARI: DAL LUN AL VEN. DALLE 8.30 ALLE ORE 12.30 E DALLE 15.00 ALLE 19.00
TELEFONO: 0831/725231
FAX: 0831/725232
EMAIL:

INDIRIZZO: VIALE COMMENDA, 214 – 72100 BRINDISI (FILIALE DELLA SEDE DI LATIANO)
LEGALE RAPPRESENTANTE: CAFORIO LAURA
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: SEDE DI BRINDISI: CAFORIO LAURA, CONTE CARMELO
GIORNI E ORARI: (MART.- VEN. - ORE 8.30-12.30; MERC. 15-19)
TELEFONO: 0831/516496
FAX: 0831/725232
EMAIL:

DISPOSITIVI: 14

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI PER ARTO INFERIORE	
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA	06.12.91.439	ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33.	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03.003	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA		18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA MARSEGLIA	**02033230745**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CAVALLO ELIANA VALERIA	**01000265**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA G. FARNESE, 5 – 72023 MESAGNE (BR
LEGALE RAPPRESENTANTE: CAVALLO ELIANA VALERIA
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: CAVALLO ELIANA VALERIA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0831/773555
FAX: 0831/773555
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03.09.003 – 06.03.09.157	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA	06.0309	ORTESI SPINALI	
06.03.12.003 – 06.03.15.015	ORTESI CERVICALI E CERVICO-TORACICHE	SU MISURA	06.03.12	ORTESI SPINALI	
06.06.06 – 06.06.15.024	ORTESI PER MANO-POLSO-DITA-GOMITO	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12.03.003 – 06.12.03.506	PLANTARI	SU MISURA	06.12.03	ORTESI PER IL PIEDE	

06.12.06.003- 06.12.06.006	DOCCIA GAMBA PIEDE + TUTORE GAMBA PIEDE	SU MISURA	06.12.06	ORTESI PER GINOCCHIA-CAVIGLIA-PIEDE	
06.12.06.024- 06.12.09.033	ORTESI PER GINOCCHIO	SU MISURA	06.12.06.033 06.12.06.036 06.12.06.039 06.12.06.042 06.12.06.045 06.12.06.024	ORTESI PER GINOCCHIO	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.09		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03.	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA		18.09.39.	SISTEMI DI SEDUTA	

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE:18

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTHOGEA SRL	**01907630741**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
ENNIO VERGATI	**01019833**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA DELL'ARCHITETTURA, 6 – 72017 OSTUNI (BR)
LEGALE RAPPRESENTANTE: ENNIO VERGATI
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: GIANFRANCO FLORE VERGATI DANIELE VAIRA BARBARA
GIORNI E ORARI: LUN/MERC 9.00- 11.00; MART./GIOV 9.00-12.30 E 15.30 - 18.00; VEN 16.00-
TELEFONO: 0831/339077
FAX: 0831/306875
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTI SUPERIORI	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTI INFERIORI	

06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI PER ARTO SUPERIORI	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI PER ARTI INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA	06.33.	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.09		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03.003	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE -SISTEMI DI POSTURA		18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE:18

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
MEDICAL ORTOPEDIA VERGATI SRL	**91907630741**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
ENNIO VERGATI	**01025310**

SEDI: 2

INDIRIZZO: LARGO FALCONE SN – 72017 OSTUNI (BR)
LEGALE RAPPRESENTANTE: ENNIO VERGATI
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: ENNIO VERGATI SILVANO ANCORA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0831/305655
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA TOR PISANA, 22/24 – 72100 BRINDISI (FILIALE)
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		

03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORI	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORI	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03.003	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA -	PREDISPOSTO	18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE:18

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
FARMASANITARIA DI UGO TRAPANA'	**01426370746**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
TRAPANA' UGO	**01000385**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA LECCE, 247 – 72027 SAN PIETRO VERNOTICO (BR)
LEGALE RAPPRESENTANTE: TRAPANA' UGO
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: TRAPANA' UGO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0831/654173
FAX: 0831/654173
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	

12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03.003		*
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA		18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE:18

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA LA BUSTAIA DI C. DE PASCALIS	**00648400752**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
DE PASCALIS CARMELA	**01057416**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA LECCE, 247 – 72027 SAN PIETRO VERNOTICO -BRINDISI
LEGALE RAPPRESENTANTE: DE PASCALIS CARMELA
TECNICI: PARISI MASSIMILIANO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0831/654983
FAX: 0831/654983
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO		NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI		06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE		06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORI	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE		06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORI	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	

12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03.003	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012-18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA		18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
SENTIRE SRL	**02422960746**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
AVANTAGGIATO PAOLO	

SEDI: 4

INDIRIZZO: VIA APPIA, 154/B – 72100 BRINDISI
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI BRINDISI: AVANTAGGIATO PAOLO-TODISCO FRANCESCO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0831/525400
FAX: 0831/525400
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA SAN VITO, 124 – FRANCAVILLA FONTANA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA FRANCAVILLA FONTANA: MAURIZIO RANA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA SOLETO, ANG. VIA PERUGIA, 89 - GALATINA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA GALATINA: MANGIA ELEONORA
GIORNI E ORARI:

TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA VILLAFRANCA, 12 – OSTUNI
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTA OSTUNI: MARCELLO SORBO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE:18

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CENTRO AUDIOPROTESI DEL DOTT. MOLFETTA FRANCESCO	**02192520993**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MOLFETTA FRANCESCO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA STAZIONE, 32 – SAN PIETRO VERNOTICO
LEGALE RAPPRESENTANTE: MOLFETTA FRANCESCO
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI: MOLFETTA FRANCESCO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI ACUSTICI	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CENTRO DI CORREZIONE UDITIVA SRL	**04440660753**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
BONETTI PIETRO IVAN	

SEDI: 1

INDIRIZZO: CORSO ROMA, 52 – 72100 BRINDISI
LEGALE RAPPRESENTANTE: BONETTI PIETRO IVAN
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI : FRANCIOSO STEFANO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0831/521399
FAX: 0831/521399
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI ACUSTICI	

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE:18

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AUDIPRO	**02516090749**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PAGLIARA STEFANIA	

SEDI:1

INDIRIZZO: VIA MARTIRI DELLE FOSSE ARDEATINE, 15 - BRINDISI
LEGALE RAPPRESENTANTE: PAGLIARA STEFANIA
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI : PAGLIARA STEFANIA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI ACUSTICI	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
FONUDITO SRL	**04457090753**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MARTI FABIO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA CAPPUCCINI, 31 – 72100 BRINDISI
LEGALE RAPPRESENTANTE: MARTI FABIO
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI : ZACHEO SARA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI:1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI ACUSTICI	

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE:18

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AURIS NOVA DI BELLANOVA JESSICA	**02321460749**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
BELLANOVA JESSICA	

SEDI:

INDIRIZZO: VIA MARTINA, 43 – 72013 CEGLIE MESSAPICA
LEGALE RAPPRESENTANTE: BELLANOVA JESSICA
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA : BELLANOVA JESSICA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0831/1983771
FAX: 0831/382468
EMAIL:

DISPOSITIVI:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI ACUSTICI	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
PHONICA SOLUZIONI UDITIVE S.R.L.	**02363190741**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
NACCI CRISTIANO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA BARACCA, 11/A-13 – 72021 FRANCAVILLA FONTANA
LEGALE RAPPRESENTANTE: NACCI CRISTIANO
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA : NACCI CRISTIANO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0831/815822
FAX: 0831/815822
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			**DAL 30/12/2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI ACUSTICI	

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE:18

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AMPLISUONO S.R.L.	**08517541002**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CARELLA GIANCARLO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: C.SO UMBERTO I, 17 – 72017 OSTUNI
LEGALE RAPPRESENTANTE: CARELLA GIANCARLO
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA : CARELLA GIANCARLO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0831/304755
FAX: 0831/304755
EMAIL:

DISPOSITIVI:1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI ACUSTICI	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AMPLIFON S.P.A.	**04923960159**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
FRANCO MOSCETTI	

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA ALDO MORO, 23 – BRINDISI
AGENTE LOCALE: G.N. ACUSTICA SNC DI MASSIMILIANO GIOVINAZZO E NOCE RAFFAELE
LEGALE RAPPRESENTANTE: MASSIMILIANO GIOVINAZZO E NOCE RAFFAELE
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI: GIOVINAZZO MASSIMILIANO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0831/526476
FAX: 0831/526476

INDIRIZZO: VIA REGINA ELENA, 13/15 – FRANCAVILLA FONTANA
AGENTE LOCALE: AMPLI SAS DI CALIANDRO ANTONIO & C
LEGALE RAPPRESENTANTE: CALIANDRO ANTONIO
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI: CALIANDRO ANTONIO – PIRAINO IDA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0831/843313
FAX: 0831/843313

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI ACUSTICI	

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI**

SCHEDE:18

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTOSALUS S.R.L.	**03007930732**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MARCOLEONI PIERFILIPPO	

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA CARLO BERGAMINI N.2 /C TARANTO SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: MARCOLEONI PIERFILIPPO
TECNICI: DOTT.MARCOLEONI PIERFILIPPO-ARMENISE ANDREA-MANCINI VALENTINA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA ORONZO PAOLO ORLANDO N.49 OSTUNI
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: MARCOLEONI PIERFILIPPO
GIORNI E ORARI:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI ACUSTICI	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA PARATO SRL	**05948000723**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PARATO VITO LEONARDO G.	**01019201**

SEDI:1

INDIRIZZO: CORSO G. GARIBALDI, 174 – 70061 BARLETTA (BT)
LEGALE RAPPRESENTANTE: PARATO VITO LEONARDO G.
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: PARATO GIOVANNI ALBERTO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0883/334286
FAX: 0883/306026
EMAIL:

DISPOSITIVI: 10

FINO AL 29/12/2024			**DAL 30/12/2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12.03	ORTESI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.12.03.003	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33.03.006	CALZATURE ORTOPEDICHE	

12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.18	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA		18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA MODULARI	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA DE CICCO S.R.L.	**05979940722**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
DE CICCO GIUSEPPE	**01026035**

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA ROMA, 127/129 - 70061 BARLETTA (BT) FILIALE DI BISCEGLIE
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: PAPAGNI DEMETRIO-DE CILLIS VINCENZO
GIORNI E ORARI: MAR 15,30-19,30 GIO 8,30-12,30 VEN 15,30-19,30
TELEFONO: 0883/515599
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA S. ANDREA,172– BISCEGLIE (BT) SEDE LEGALE ED OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE: DE CICCO GIUSEPPE
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: DE CICCO GIUSEPPE (SEDE DI BISCEGLIE) - DE CICCO ROBERTO (SEDE DI BISCEGLIE) - DI REDA GIUSEPPE (SEDE DI BISCEGLIE) - PAPAGNI DEMETRIO (SEDE DI BISCEGLIE)
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/3958030
FAX: 080/3958031
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		

03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06		SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33.03.006	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA -	PREDISPOSTO	18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA MODULARI	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA MILANO S.R.L.	**07009690723**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
QUAGLIARELLA VINCENZO	**01026153**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA G. BOVIO, 116-120 A/B/C – CANOSA DI PUGLIA (BT)
LEGALE RAPPRESENTANTE: QUAGLIARELLA VINCENZO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: QUAGLIARELLA VINCENZO QUAGLIARELLA CESARE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0883/663694
FAX: 0883/617513
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.12	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.03	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI PER ARTO INFERIORE	

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33.03.006	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA	18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA MODULARI	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
A&M OFFICINE ORTOPEDICHE DI PALUMBO ANNALISA	**07988650722**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PALUMBO ANNALISA	**01038770**

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA CHIANCONE, 57-63 – CANOSA DI PUGLIA (BT)
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: PALUMBO ANNALISA PALUMBO ANTONIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0883/552090
FAX: 0883/552090
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA DUCA DI GENOVA, 47 - ANDRIA
LEGALE RAPPRESENTANTE: PALUMBO ANNALISA
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: PALUMBO ANNALISA PALUMBO ANTONIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0883/552090
FAX: 0883/552090
EMAIL:

DISPOSITIVI: 9

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA	06.33.03.006	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.18	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA MODERNA S.A.S.	**02841260728**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
TANNOJA FRANCESCO PAOLO	**01000323**

SEDI: 1

INDIRIZZO: CORSO M.R. IMBRIANI, 10/12– 70059 TRANI (BT)
LEGALE RAPPRESENTANTE: TANNOJA FRANCESCO PAOLO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: TANNOJA FRANCESCO PAOLO COSMAI LEONARDO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0883/487900
FAX: 0883/487900
EMAIL:

DISPOSITIVI: 12

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	NON PRESENTE		
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33.03.006	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 –	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA		18.09.10.012	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
NUOVO I.O.S.	**06303970724**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MARRONE PASQUALE	**01000661**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA BADOGLIO, 28 – 70059 TRANI (BT)
LEGALE RAPPRESENTANTE: MARRONE PASQUALE
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: MORGESE FRANCESCO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0883/766840
FAX: 0883/950554
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
06.03.09.013/018	ORTESI TORACO – LOMBO - SACRALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.03.09.036	ORTESI TORACO – LOMBO - SACRALI	PREDISPOSTO	06.03	ORTESI SPINALI	
06.03.09.078	ORTESI TORACO – LOMBO - SACRALI	PREDISPOSTO	06.03	ORTESI SPINALI	
06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33.03.006	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE -SISTEMI DI POSTURA		18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ISTITUTO ACUSTICO CENTRO CONTROLLO SORDITA' S.R.L. MAICO	**03751320726**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
LAURIOLA ANTONIO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA P. CASTELLO, 1 – ANDRIA
LEGALE RAPPRESENTANTE: LAURIOLA ANTONIO
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA : DI TRIA SIMONA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0883/347522
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **BAT**

SCHEDE:16

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
PROGETTO UDITO S.A.S. DI PAGNOTTA GIORGIO & C.	**07086330722**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PAGNOTTA GIORGIO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA CAVOUR, 89 – TRANI
LEGALE RAPPRESENTANTE: PAGNOTTA GIORGIO
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA : PAGNOTTA GIORGIO
PADUOS ANTONIO ALICINO
VINCENZO FIORENTINO DARIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0883/510008
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			**DAL 30/12/2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTOFONIA S.N.C.	**05234810728**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
ARCIERI GIUSEPPE	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA G. PASQUALE, 1 – 70052 BISCEGLIE (BT)
LEGALE RAPPRESENTANTE: ARCIERI GIUSEPPE
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI : ARCIERI GIUSEPPE
DI PIERRO MARINO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/3953947
FAX: 080/3953947
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **BAT**

SCHEDE:16

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
DIAPASON CENTRO ACUSTICO SPECIALIZZATO DI VECCHIO VINCENZO	**04389200728**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
VECCHIO VINCENZO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA GIOVANNI BOVIO, 181 – 70052 BISCEGLIE (BT)
LEGALE RAPPRESENTANTE: VECCHIO VINCENZO
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI : VECCHIO VINCENZO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/3921669
FAX: 080/3921669
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA G. FAGGELLA	**06343580723**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CARMINE FAGGELLA	**01023479**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA F. D'ARAGONA, 60 – 70051 BARLETTA
LEGALE RAPPRESENTANTE: CARMINE FAGGELLA
TECNICI: TECNICO OTTICO: CARMINE FAGGELLA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0883/531715
FAX: 0883/534926
EMAIL:

DISPOSITIVI: 3

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA	*

ASL/PROVINCIA: **BAT**

SCHEDE:16

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AMPLIFON S.P.A.	**04923960159**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
FRANCO MOSCETTI	

SEDI: 5

INDIRIZZO: C.SO GARIBALDI, 31 – CERIGNOLA
LEGALE RAPPRESENTANTE: ZULLO ALBERTO
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI: ZULLO ALBERTO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0885/413006
FAX: 0885/413006
EMAIL:

INDIRIZZO: P.ZZA MARCONI, 17 – MANFREDONIA
AGENTE LOCALE: DI GIUSEPPE ANTONIO
LEGALE RAPPRESENTANTE: DI GIUSEPPE ANTONIO
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI: DI GIUSEPPE ANTONIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA VITTORIO VENETO, 51/53 - LUCERA
AGENTE LOCALE: CENTRO ACUSTICO SUB DAUNO S.A.S. DEL DOTT. GIAMBATTISTA CESARE
LEGALE RAPPRESENTANTE: GIAMBATTISTA CESARE
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI: GIAMBATTISTA CESARE
GIORNI E ORARI:

TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIALE MATTEOTTI, 27 – SAN SEVERO
AGENTE LOCALE: SELVAGGIO FEDERICA
LEGALE RAPPRESENTANTE: SELVAGGIO FEDERICA
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI: SELVAGGIO FEDERICA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA DELLA REPUBBLICA, 5 – FOGGIA
AGENTE LOCALE: LO STORTO SERGIO
LEGALE RAPPRESENTANTE: LO STORTO SERGIO
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI: LO STORTO SERGIO
ROBUSTO CLEMENTINA
TELEFONO: 0881/776424
FAX: 0881/776424

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **BAT**

SCHEDE:16

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA PANSINI SRL	**07525730722**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
STELLINO LUCIA	**ITCA01030707**

SEDI: 2

INDIRIZZO: CORSO GARIBALDI N.61 BARLETTA - SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: STELLINO LUCIA
TECNICI: OTTICO OPTOMESTRISTA STELLINO LUCIA
PANSINI GIOVANNI - PANSINI FRANCESCA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 08831983041
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: CORSO GARIBALDI N.61 BARLETTA - SEDE OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 19

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
06.30.21	PROTESI OCULARE CIENTI	PREDISPOSTO	06.30.21.	PROTESI OCULARI SU MISURA (EOP)	
06.30.21.003	SERIE DIDUE PROTESI IN VETRO PER TUTTE LE CAVITA' ANOFTALMICHE	SU MISURA	06.30.21.003	DUE PROTESI IN VETRO PER TUTTE LE CAVITÀ ANOFTALMICHE	

06.30.21.009	SERIE DI DUE PROTESI A GUSCIO IN VETRO PER RICOPRIMENTO DI BULBI SUBTROFICI O PER CAVITA' ANOFTALMICHE INSUFFICIENTI	SU MISURA	06.30.21.009	DUE PROTESI A GUSCIO IN VETRO PER RICOPRIMENTO DI BULBI SUBATROFICI O PER CAVITÀ ANOFTALMICHE INSUFFICIENTI	
06.30.21.015	SERIE DI DUE PROTESI IN VETRO MOBILI PER INTERVENTI SPECIALI PEDUNCOLANTE O PER ENDOPROTESI	SU MISURA	06.30.21.015	IN VETRO MOBILE PER INTERVENTI SPECIALI, PEDUNCOLATA O PER ENDOPROTESI	
06.30.21.021	UNA PROTESI IN RESINA	SU MISURA	06.30.21.024	UNA PROTESI IN RESINA	
06.30.21.024	PROTESI A GUSCIO IN RESINA DA CALCO/RILIEVO OCULARE PER ODONTOCHERATOPROTESI	SU MISURA	06.30.21.024	A GUSCIO IN RESINA DA CALCO/RILIEVO OCULARE PER ODONTOCHERATOPROTESI	
06.30.21.027	UNA PROTESI IN RESINA A GUSCIO PER RICOPRIMENTO DI BULBO SUBATROFICO E/O PER CAVITA' INSUFFICIENTI	SU MISURA	06.30.21.027	IN RESINA A GUSCIO PER RICOPRIMENTO DI BULBO SUBATROFICO E/O PER CAVITÀ INSUFFICIENTI	
06.30.21.030	UNA PROTESI MOBILE IN RESINA PER INTERVENTI SPECIALI, PEDUNCOLATA O PER ENDOPROTESI	SU MISURA	06.30.21.030	IN RESINA MOBILE PER INTERVENTI SPECIALI, PEDUNCOLATA O PER ENDOPROTESI	
06.30.21.036	UNA LENTE SELERALE COSMETICA DA CALCO/RILIEVO OCULARE PER CORNEE LEUCOMATIZZATE PER OCCHIO DEVIATO O STRABICO	SU MISURA	06.30.21.036	UNA LENTE SCLERALE COSMETICA DA CALCO/RILIEVO OCULARE PER CORNEE LEUCOMATIZZATE PER OCCHIO DEVIATO O STRABICO	
06.30.21.039	UNA LENTE SELERALE COSMETICA DA CALCO/RILIEVO OCULARE CON POTERE DIOTTRICO INCORPORATO	SU MISURA	06.30.21.039	UNA LENTE SCLERALE COSMETICA DA CALCO/RILIEVO OCULARE CON POTERE DIOTTRICO INCORPORATO	
06.30.21.042	AGGIUNTIVI-IMPOSTAZIONE CAVITARIA	SU MISURA	06.30.90.045	IMPOSTAZIONE CAVITARIA PER PROTESI OCULARE	
06.30.21.045	AGGIUNTIVI-PROTESI OCULARI (NON PERSONALIZZATE) PROVVISORIE: UNA PROTESI PROVVISORIA IN VETRO	SU MISURA	06.30.90.045	PROTESI OCULARE PROVVISORIA NON PERSONALIZZATA, IN VETRO	
06.30.21.048	AGGIUNTIVI-UNA PROTESI PROVVISORIA IN RESINA	SU MISURA	06.30.91.048	PROTESI OCULARE PROVVISORIA NON PERSONALIZZATA, IN RESINA	
21.03	AUSILI OTTICI	SU MISURA	22.03	AUSILI OTTICI	

21.03.03	LENTI OFTALMICHE		22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.06.003	MONTATURA PER LENTI INFRANGIBILI A PROTEZIONE E DIFESA DELL'OCCHIO CONTROLATERALE SUPERSTITE E/O CON APPOGGIO PER PTOSI	SU MISURA	22.03.06.120	MONTATURA PER LENTI INFRANGIBILI A PROTEZIONE E DIFESA DELL'OCCHIO	
21.03.06.180	LENTE OFTALMICA PRISMATICA PER L'INNALZAMENTO O ABBASSAMENTO DELL'OCCHIO CON PROTESI PER COMPLETARE L'ESTETICA DEL PAZIENTE	SU MISURA	22.03.90.012	LENTE PER OCCHIALI; EVENTUALE CORREZIONE PRISMATICA:	
21.03.09	LENTI A CONTATTO	PREDISPOSTO	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANNOCHIALE DA OCCHIALI PER VISIONE LONTNA VICINA	PREDISPOSTO	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AMPLIFON ITALIA S.P.A	**11567540965**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PAZZI IACOPO LORENZO	

SEDI: 4

INDIRIZZO: VIA CONTE CAMILLO BENSO DI CAVOUR NN. 74/76 TRANI (SEDE OPERATIVA)
LEGALE RAPPRESENTANTE: PAZZI IACOPO LORENZO
TECNICI: DOTT. SPINA GIUSEPPE -TECNICO AUDIO-PROTESISTA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0083-484128
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA FIRENZE N.25/B ANDRIA (BT) SEDE OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE: PAZZI IACOPO LORENZO
TECNICI: DOTT. DE CANDIA VITO-DOTT.SSA
D'INGEO NICLA SERENA-DOTT.SSA
DOTT.SSA. MARZANO MARIA ELENA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0883-541097
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA MONFALCONE N.2 L/M BARLETTA (BT) - SEDE OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE: PAZZI IACOPO LORENZO

ASL/PROVINCIA: **BAT** SCHEDE:16

TECNICI: DOTT. PICCA EMILIANO
DOTT.SSA SCARCELLI MARIANNA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA VEZZA D'OGLIO N.7 SEDE LEGALE MILANO
LEGALE RAPPRESENTANTE: PAZZI IACOPO LORENZO
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 02-574721
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 6

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.36	TELEFONI		22.24.03	TELEFONI	*
21.39	SISTEMI DI TRASMISSIONE		22.18.24	SISTEMI DI TRASMISSIONE IN RADIO-FREQUENZA	*
21.42	AUSILI PER LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE		22.21	AUSILI PER LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	*
21.45	APPARECCHI ACUSTICI		22.06	AUSILI PER L'UDITO	
21.45.06	APPARECCHI ACUSTICI RETRO AURICOLARI		22.06.15	APPARECCHI ACUSTICI RETROAURICOLARI	
21.45.09	APPARECCHI ACUSTICI AD OCCHIALE		22.06.09	APPARECCHI ACUSTICI AD OCCHIALE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CENTRO PER L'UDITO -OTO PUGLIA SRL	**08564350729**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PORTOGHESE CARMINE	

SEDI: 2

INDIRIZZO: CORSO MANZONI N.66 -SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: PORTOGHESE CARMINE
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: CORSO MANZONI N.66 -SEDE OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: DOTT. LAFORTEZZA VINCENZO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI PER L'UDITO	2A

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CENTRO ACUSTICO GIORGIO DI GIORGIO UGO	**05566130729**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
GIORGIO UGO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA GEREMIA DI SCANNO N.147 BARLETTA -SEDE OPERATIVA/LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: DOTT. GIORGIO UGO
TECNICI: DOTT. GIORGIO UGO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 3517739627
EMAIL:

DISPOSITIVI: 6

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO1 E DI GRUPPO 2 - AUSILI PER L'UDITO		22.06.	AUSILI PER L'UDITO	
21.45.00.103	AURICOLARE IN MATERIA RIGIDA		22.06.91.103	AURICOLARE IN MATERIALE RIGIDO	
21.45.00.106	AURICOLARE IN MATERIA MORBIDO		22.06.91.106	AURICOLARE IN MATERIALE MORBIDO	
21.45.00.103	APPARECCHIO ACUSTICO RETROAURICOLARE		22.06.15	APPARECCHI ACUSTICI RETROAURICOLARI	
21.45.06.009	APPARECCHIO ACUSTICO AD OCCHIALE		22.06.09	APPARECCHI ACUSTICI AD OCCHIALI	
21.45.09.009	APPARECCHIO ACUSTICO A SCATOLA				*

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
MARISA S.R.L.	**04064010715**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MARINO NICOLA	**01033624**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA PORTOGALLO, 16 – FOGGIA
LEGALE RAPPRESENTANTE: MARINO NICOLA
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: MARINO NICOLA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0881/639008
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29 DICEMBRE 2024			DAL 30 DICEMBRE 2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.12.	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.22.18		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE -SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA LANDI S.R.L.	**03767650710**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
LANDI PAOLO	**01027241**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA MARIO NATOLA, 51 – 71121 FOGGIA
LEGALE RAPPRESENTANTE: LANDI PAOLO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: LANDI PAOLO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0881/776687
FAX: 0881/776687
EMAIL:

DISPOSITIVI:13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI SPINALE PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI SPINALE PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33.	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE -SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA ROCCA	**04184660712**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PETRILLO ROCCHINA	**014134**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIALE DANTE, 16- LUCERA (FG)
LEGALE RAPPRESENTANTE: PETRILLO ROCCHINA
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: SCRIMA JONATHAN PETRILLO ROCCHINA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0881/023324
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 12

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI SPINALE PER ARTO SUPERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	ORTESI SPINALE PER ARTO INFERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ISTITUTO ORTOPEDICO BANFO S.R.L.	**00172780710**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
BANFO FRANCESCA	**01000255**

SEDI: 1

INDIRIZZO:
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
LA SANITARIA DI MINCHILLO ANGELA	**03276850710**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MINCHILLO ANGELA	**01033813**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA D. CARBONARO, 58 – SAN SEVERO (FG)
LEGALE RAPPRESENTANTE: MINCHILLO ANGELA
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: DE CICCO NICOLA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0882/601295
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 10

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.12.03	ORTESI PER PIEDE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	DI SERIE	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	

12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
SANITARIA FUTURA S.R.L.	**04060620715**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
D'EMILIO FABRIZIO	**ITCA01058587**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA G. MATTEOTTI 39-71100 FOGGIA
LEGALE RAPPRESENTANTE: D'EMILIO FABRIZIO
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI -RUOTOLO FRANCESCO -PAOLO ANGELICA MUTI
GIORNI E ORARI: APERTURA MATTUTINA LUN-MER-VEN
TELEFONO:
FAX: 0881-770254
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29 DICEMBRE 2024			DAL 30 DICEMBRE 2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E-SISTEMI DI POSTURA		18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
SO.RA.C. S.R.L.	**02315980710**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
ANGELO ANGIOLINO	**01006958**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA NAPOLI, 33, 33/A – 71042 CERIGNOLA (FG)
LEGALE RAPPRESENTANTE: ANGELO ANGIOLINO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: ANGELO ANGIOLINO - CONTE GIUSEPPINA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0885/417498
FAX: 0885/443819
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE	PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE				*

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOSANA DI SEVERINO PRATO	**CHIUSA**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
SEVERINO PRATO	**01001348**

SEDI: 1

INDIRIZZO: C.SO S. FRANCESCO, 1/2 – MANFREDONIA (FG)
LEGALE RAPPRESENTANTE: SEVERINO PRATO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: SEVERINO PRATO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0884/583550
FAX: 0884/090105
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA	06.12.91.439	ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO E COSCIA	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33 06.33.03.012	CALZATURE ORTOPEDICHE	

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.22.03		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA 18.09.39.003	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA SANITARIA DI NOTARANGELO M. & C. SNC	**02279040717**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
NOTARANGELO MICHELE	**01000050**

SEDI: 1

INDIRIZZO: C.SO ROMA, 109 – 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)
LEGALE RAPPRESENTANTE: NOTARANGELO MICHELE
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: NOTARANGELO MICHELE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0882/411575
FAX: 0882/1995211 - 411575
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE				*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03.009	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA D'AVENA S.R.L.	**02064200716**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
D'AVENA MARIA ROSARIA	**01000633**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA ASPROMONTE 3/A – 71016 SAN SEVERO (FG)
LEGALE RAPPRESENTANTE: D'AVENA MARIA ROSARIA
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: D'AVENA MARIA ROSARIA - D'AVENA MASSIMO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0882/226923
FAX: 0882/226923
EMAIL:

DISPOSITIVI: 14

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI SPINALI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI SPINALE PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	

06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA	06.12.91.439	ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO E COSCIA	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE -SISTEMI DI POSTURA		18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA SAN FRANCESCO	**03178810713**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
DI CHIARA GIUSEPPE	**01018614**

SEDI: 1

INDIRIZZO: V.LE DUE GIUGNO, 395 – SAN SEVERO (FG)
LEGALE RAPPRESENTANTE: DI CHIARA GIUSEPPE
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: SCRIMA JONATHAN
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0882/224797
FAX: 0882/224797
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA		18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
SANIGEA	**03571750714**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
COLAPIETRO MONICA	**01029093**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIALE MATTEOTTI, 43 – 71016 SAN SEVERO
LEGALE RAPPRESENTANTE: COLAPIETRO MONICA
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: COLAPIETRO MONICA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0882/600868
FAX: 0882/600868
EMAIL:

DISPOSITIVI: 12

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA		PROTESI DI ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	

12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIC SANITAS	**03501430718**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
TELLERI MARIA CRISTINA	**01028900**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA MARCONI, 42 ANGOLO PIAZZALE DIAZ, 6– 71017 TORREMAGGIORE (FG)
LEGALE RAPPRESENTANTE: TELLERI MARIA CRISTINA
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: TELLERI MARIA CRISTINA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0882/393084
FAX: 0882/393084
EMAIL:

DISPOSITIVI: 12

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE -SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
HEALTHSTORE S.R.L.	**03685430716**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
FRASCARIA FERNANDO VENAFRO RAFFAELE	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA GRECIA, 12/14 – 71122 FOGGIA
LEGALE RAPPRESENTANTE: FRASCARIA FERNANDO VENAFRO RAFFAELE
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI: FRASCARIA FERNANDO VENAFRO RAFFAELE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0881/639210
FAX: 0881/310025
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE:29

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AUDIOFON DI STEFANO DE STEFANO	**03515050718**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
STEFANO DE STEFANO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA MONFALCONE, 53/55 – 71100 FOGGIA
LEGALE RAPPRESENTANTE: STEFANO DE STEFANO
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI: STEFANO DE STEFANO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0881/720481
FAX: 0881/720481
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
NOVACUSTICA S.R.L.	**03314540711**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
BOTTALICO ANTONIO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: C.SO ROMA, 114/E - 71100 FOGGIA
LEGALE RAPPRESENTANTE: BOTTALICO ANTONIO
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI: BOTTALICO ANTONIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0881/662066
FAX: 0881/662066
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA**

SCHEDE:29

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
UDIRE APPARECCHI ACUSTICI SRLS	**04085540716**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CASSITTI ROSA	

SEDI:

INDIRIZZO: C.SO GIANNONE,118 - 71100 FOGGIA
LEGALE RAPPRESENTANTE: CASSITTI ROSA
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI: CASSITTI ROSA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
MAICO - ISTITUTO ACUSTICO CENTRO CONTROLLO SORDITA' S.R.L.	
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA

SEDI: 2

INDIRIZZO: PIAZZA UMBERTO GIORDANO, 13/A – 13/B – 71100 FOGGIA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTI: ANSELMO PAOLINO - ANSELMO SARA - ANSELMO MAURO - SANNELLA ANTONIO - GATTI RENATO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0881/776578
FAX: 0881/753294
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA DON MINZONI, 72 – SAN SEVERO
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: GIANFRANCA CASTELLUCCIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI PER L'UDITO	2A

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE:29

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
TECNOFON PUGLIA S.A.S.	**00819790940**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CARDONE FRANCESCO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA CONSOLARE, 4/A – CERIGNOLA
LEGALE RAPPRESENTANTE: CARDONE FRANCESCO
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI: CARDONE FRANCESCO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
PROGETTO UDITO S.A.S. DI PAGNOTTA GIORGIO & C.	**07086330722**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PAGNOTTA GIORGIO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA A. MINUZIANO, 12 – SAN SEVERO
LEGALE RAPPRESENTANTE: PAGNOTTA GIORGIO
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA: PADUOS ANTONIO ALICINO VINCENZO
FIORENTINO DARIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI PER L'UDITO	2A

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE:29

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CENTRO UDITO DI POPOLO VALENTINA	**04002550715**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
POPOLO VALENTINA	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA S. MATTEO, 19 – SAN SEVERO
LEGALE RAPPRESENTANTE: POPOLO VALENTINA
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA: POPOLO VALENTINA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI PER L'UDITO	2A

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA ITALO DI CAVALIERE ITALO	**03208870711**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CAVALIERE ITALO SERGIO	**01027334**

SEDI: 1

INDIRIZZO: C.SO G. TORELLI, 77/A – 71011 APRICENA
LEGALE RAPPRESENTANTE: CAVALIERE ITALO SERGIO
TECNICI: TECNICO OTTICO: CAVALIERE ITALO SERGIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 6

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALE DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA	
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA	22.03.09.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA	22.03.15.003	OCCHIALI PRISMATICI	*
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA	22.30.15		*

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE:29

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
BERTERAMO S.R.L.	**03311700714**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CARBONE ROSA	**01020783**

SEDI: 1

INDIRIZZO: C.SO ALDO MORO, 39 – CERIGNOLA
LEGALE RAPPRESENTANTE: CARBONE ROSA
TECNICI: TECNICO OTTICO: BERTERAMO SARA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0885/414486
FAX: 0885/414486
EMAIL:

DISPOSITIVI: 3

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALE DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
FOTO CINE OTTICA PAONE	**00161570718**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PAONE DOMENICO	**01018198**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA TIBERIO SOLIS, N. 75 – SAN SEVERO
LEGALE RAPPRESENTANTE: PAONE DOMENICO
TECNICI: TECNICO OTTICO: PAONE DOMENICO LOPS LUCIANA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 5

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.06	LENTI OFTALMICHE	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.21.003 22.03.24.003	MONTATURA TIPO PER CANNOCCHIALI	
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA	22.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA	22.03.15.003	OCCHIALI PRISMATICI	*
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA	22.30.15.009	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONTALMENTE, CON PIANO BLOCCABILE ED INCLINABILE	*

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
MUTI LA SANITARIA	**04024530711**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MICHELINA TOTARO	**01040087**

SEDI: 1

INDIRIZZO: C.SO ROMA, 99/101 – MANFREDONIA-SEDE LEGALE-SEDE OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE: MICHELINA TOTARO
TECNICI: ORTOPEDICO: VITO MUTI
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0884/662165
FAX: 0884/662165
EMAIL:

DISPOSITIVI: 14

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
06.12.03/06/09/12/15/16/18	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE		06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	

06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA	06.12.03.003	ORTESI PER PIEDE	
06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12.06.003	ORTESI PER CAVIGLIA E PIEDE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA	06-33.05	CALZATURE PER RIDURRE LE DEFORMITÀ	*
12.18.06	TRICICLO A PEDALE				*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINA AD AUTOSPINTA	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE				*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE				*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE -SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA	18.09.39	SISTEMI DI SEDUTA	

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA**

SCHEDE:29

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CENTRO ACUSTICO LOPRIORE SRL.S	**04385470713**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
VITTORIO LOPRIORE	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA MODENA N.3/B-CERIGNOLA (FG)
LEGALE RAPPRESENTANTE: VITTORIO LOPRIORE
TECNICI: VITTORIO LOPRIORE - FABIO RICCHIUTI
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0885327163
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI PER L'UDITO	2A

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL	**02372010351**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
ALESSANDRO COPPI	**01025156**

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA F. TURATI 5/7 BUDRIO (BO) SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: ALESSANDRO COPPI
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO MINERVINI MAURO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 051/6924711
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA MARIO D'ADDUNZIO N.56 FOGGIA SEDE OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO - MARONGIU CARLA MARIA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0881272040
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 42

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
	DESCRIZIONE	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.48	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.33.03	CUSCINI ANTIDECUBITO		NON PRESENTE		

03.48	AUSILI PER LA TERAPIA EADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
03.78	AUSILI PER LA RIEDUCAZIONE DI MOVIMENTO -FORZA- EQUILIBRIO	SU MISURA	NON PRESENTE		
06.03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	PREDISPOSTO	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.12.03	- ORTESI PER PIEDE-PLANTARI E RIALZI	SU MISURA	06.12.03	ORTESI PER CAVIGLIA PIEDE	
06.12.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12.06.006	ORTESI PER PIEDE	
06.12.09	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12.09.	06.12.09 ORTESI PER GINOCCHIO	
06.12.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12.12.	ORTESI PER GINOCCHIO CAVIGLIA PIEDE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	
06.30.18	PROTESI MAMMARIE		06.30.18	PROTESI MAMMARIE	*
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
09.03	VESTITI E CALZATURE	SU MISURA	NON PRESENTE		*
09.06	AUSILI PER LA PROTEZIONE DEL CORPO	SU MISURA			*
09.12	AUSILI PER L'EVACUAZIONE	SU MISURA			*
09.15.03	CANNULA	SU MISURA			*
09.18	AUSILI PER STOMIE	SU MISURA			*
09.24	CATETERI VESCICALI	SU MISURA			*
09.30.04	AUSILI ASSORBENTI PER L'URINA	SU MISURA			*

12.03	AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZABILI CON UN BRACCIO				*
12.06	AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZABILI CON DUE BRACCIA				*
12.18	BICICLETTE				*
12.18.06	TRICICLO A PEDALE				*
12.21	CARROZZINE				*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLE		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE				*
12.24	ACCESSORI PER CARROZZINE				*
12.27	VEICOLI PASSEGGINI		12.27.03.003		
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.03.003		*
12.36	AUSILI PER I LSOLLEVAMENTO		12.36.03.003		*
18.08.	AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA (SEGGIOLINI DI POSTURA)		18.09	AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA	
18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	
18.12	LETTI		18.12.07.003		*

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE:29

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
STUDIO OTTICO GUERRIERI GERARDO	**03942730718**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
GUERRIERI GERARDO	**ITCA01037191**

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA PUCCINI 5 STORNARELLA FG (SEDE OPERATIVA)
LEGALE RAPPRESENTANTE: GUERRIERI GERARDO
TECNICI: DOTT.GUERRIERI GERARDO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 327/8357811
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA TORRICELLI 3 CERIGNOLA (SEDE LEGALE)
LEGALE RAPPRESENTANTE: GUERRIERI GERARDO
TECNICI: DOTT.GUERRIERI GERARDO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 4

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
06.30.21	PROTESI OCULARI	PREDISPOSTO	06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	PREDISPOSTO	22.03.06	PROTESI OCULARI SU MISURA	

21.03.09	LENTI A CONTATTO	PREDISPOSTO	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANNOCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	PREDISPOSTO	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALE	

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE:29

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
SENSOFON SRL	**03502501202**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
ROSA TERLIMBACCO	

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA SALERNO SNC POLICORO SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: ROSA TERLIMBACCO
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0885/322430
FAX:

INDIRIZZO: VIA XX SETTEMBREN.5/B CERIGNOLA
LEGALE RAPPRESENTANTE: ROSA TERLIMBACCO
TECNICI: DOTT. RIMOLI VINCENZO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
SANITARIA VILLA BIANCA S.R.L.	**03652140751**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
GALLUCCIO ELENA	**01021548**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA LEUCA, 90/A- 73100 LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE: GALLUCCIO ELENA
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO DOTT. LUCA ROBERTO CHIRIATTI
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832/344910
FAX: 0832/232745
EMAIL:

DISPOSITIVI: 14

FINO AL 29 DICEMBRE			**DAO 30 DICEMBRE**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03.09	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA	06.03.09.003	ORTESI SPINALI-BUSTO IN STOFFA ARMATA	
06.03.12	ORTESI CERVICALI	SU MISURA	06.03.12	ORTESI SPINALI	
06.03.15	ORTESI CERVICO-TORACICHE	SU MISURA	06.03.15.003	ORTESI SPINALI-CERVICALI	
06.03.18	ORTESI CERVICO-TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA	06.03.18.569	ORTESI CERVICALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33.03.003	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINO PIEGHEVOLE		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E- SISTEMI DI POSTURA		18.09 18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
FOOTCARE S.A.S. DI MAURIZIO SPALLUTO & C.	**03560430757**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MAURIZIO SPALLUTO	**01016390**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA 95° REGGIMENTO FANTERIA, 98 - 73100 LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE: MAURIZIO SPALLUTO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: MAURIZIO SPALLUTO; PERRONE ANDREA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832/230076
FAX: 0832/230971
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33.03.003	CALZATURE ORTOPEDICHE	

12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE- E SISTEMI DI POSTURA		18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA DE GIOVANNI	**02012240756**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
DE GIOVANNI LUIGI	**01000091**

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA CUDAZZO, 15 - 73100 LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE: DE GIOVANNI LUIGI
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: DE GIOVANNI LUIGI DE GIOVANNI ANTONIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832/300461
FAX: 0832/300461
E-MAIL:

INDIRIZZO: VIA RE D'ITALIA, 24 – GALATINA (FILIALE DELLA SEDE DI LECCE VIA CUDAZZO,15)
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0836/569732
FAX:
E-MAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA	06.12.03.063	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33.03.003	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA		18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTHOGEA S.R.L.	**01907630741**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
ENNIO VERGATI	**01019833**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA PARINI, 57/63 – LECCE (FILIALE DELLA SEDE DI OSTUNI)
LEGALE RAPPRESENTANTE: ENNIO VERGATI
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: MORETTO SIMONA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			**DAL 30/12/2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA	06.33.03.003	CALZATURE ORTOPEDICHE	

12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E- SISTEMI DI POSTURA		18.09.39.003	SISTEMA DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
FEOLA TECNOLOGIE ORTOPEDICHE E SANITARIE S.R.L.	**00479690752**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
DELLA TOMMASA GIUSEPPE LUCIO PAOLO	**01000758**

SEDI: 3

INDIRIZZO: P.ZZA VALDONI - GALATINA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0836/528159
FAX:
E-MAIL:

INDIRIZZO: VIA F. STORELLA, 18 - 73100 LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: NOCETTI STEFANO LONGO ALESSIA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832/312155
FAX: 0832/458942
E-MAIL:

INDIRIZZO: VIA TOMMASO CAMPANELLA S.N. – CAMPI SALENTINA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832/794979
FAX:

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

E-MAIL:

DISPOSITIVI: 14

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE DEL POLPACCIO	SU MISURA	06.12.91.439	ESTETIZZAZIONE DEL POLPACCIO	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA		18.09.39.003	SISTEMA DI SEDUTA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CAFORIO ORTOPEDIE SRLU	**02150880744**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CAFORIO LAURA	**01038834**

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA CAVOUR, 52 – LECCE (FILIALE DELLA SEDE DI LATIANO)
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: SEDE DI GALLIPOLI: CONTE CARMELO - LAURA CAFORIO
GIORNI E ORARI: (LUN-MERC. ORE 9-13) (GIOV. ORE 14-18)
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

INDIRIZZO: VIA CAVOUR, 52 – LECCE (FILIALE DELLA SEDE DI LATIANO)
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: SEDE DI GALLIPOLI: CONTE CARMELO - LAURA CAFORIO
GIORNI E ORARI: (LUN.14-18; MART. 14-18; GIOV. 9-13)
TELEFONO: 0832/242158
FAX:
E-MAIL:

DISPOSITIVI: 14

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI PER ARTO INFERIORE	
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA	06.24.03.003	ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33.03.003	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE				*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39.003	SISTEMI DI SEDUTA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA TORINESE	**02401590753**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PALESE ELISA	**01000405**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA MATINO PL. IECA – 73042 CASARANO (LE)
LEGALE RAPPRESENTANTE: PALESE ELISA
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: PALESE ELISA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0833/591483
FAX: 0833/591483
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03.09	ORTESI SPINALI-BUSTO IN STOFFA ARMATA	SU MISURA	06.03.09.003	ORTESI SPINALI-BUSTO IN STOFFA ARMATA	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33.03.003	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA		18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA LUCIO BARTOLOMEO SRL	**04442120756**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
BARTOLOMEO LUCIO	**01028067**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA EROI D'ITALIA, 187 - TAURISANO
LEGALE RAPPRESENTANTE: BARTOLOMEO LUCIO
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA: RIZZELLO SILVIA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0833/512168
FAX: 0833/512168
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOSAN S.R.L.	**02685350759**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
SARACINO ROBERTO LANOTTE LUCIA	**01018322**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA VERDI, 10 – 73020 CASTROMEDIANO – CAVALLINO (LE)
LEGALE RAPPRESENTANTE: SARACINO ROBERTO LANOTTE LUCIA
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: SARACINO ROBERTO LANOTTE LUCIA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832/230502
FAX: 0832/230502
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03.09 ESCLUSO 038-039-042-045-048-051-054-057-060-063-066-069-072-073-075-078-079-080	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03.09.003 06.03.09.006	ORTESI SPINALI	
06.03.12	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03.12	ORTESI SPINALI	

06.03.15 ESCLUSO 06.03.18	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03.18	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI ARTO INFERIORE	
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA	06.33.03.003	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA		18.09.39.003	SISTEMA DI POSTURA	

ASL/PROVINCIA: **LECCE**

SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
LA SANITARIA LEUCCI SRL	**04953950757**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
LEUCCI FRANCESCA	**01057817**

SEDI: 3

INDIRIZZO: SEDE LEGALE -VIA ROMA N.83 MAGLIE 73024
LEGALE RAPPRESENTANTE: LEUCCI FRANCESCA
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: SEDE DI MAGLIE - - MAURO COLUCCIA-DOTT.PIERANGELO INDINO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0836/483190 - 483936
FAX: 0836/483190
EMAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA -VIA ROMA N.83 MAGLIE
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA -VIA ROMA, 200 GALATINA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: SEDE DI GALATINA – - -MAURO COLUCCIA-DOTT.PIERANGELO INDINO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:

FAX:

EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI ARTI SUPERIORI	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI ARTI INFERIORI	
06.12.03	ORTESI PER PIEDI	SU MISURA	06.12.03.063	ORTESI PER PIEDI	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33.03.003	CALZATURE ORTOPEDICHE	
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA	06.33.06.003	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06	TRICICLO A PEDALE	*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA		18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
LABORATORIO ORTOPEDICO BELLO S.R.L.	**04211820750**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
BELLO VITTORIO BELLO GIUSEPPE	**01025237**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA C.PETRI', 4 - 73035 MIGGIANO (LE)
LEGALE RAPPRESENTANTE: BELLO VITTORIO BELLO GIUSEPPE
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: BELLO VITTORIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0833/761177
FAX: 0833/761177
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTI SUPERIORI	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI PER ARTI INFERIORI	
06.27	RIEMPITIVO DI ESTITIZZAZIONE DEL POLPACCIO	SU MISURA	06.12.91.439	ESTETIZZAZIONE DEL POLPACCIO	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33.03.003	CALZATURE ORTOPEDICHE	

12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA		18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
PROMED SRL	**04206070759**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
RONZINO FERNANDO ANTONIO	**01053593**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA XXV APRILE, 6 – NARDÒ SEDE LEGALE/OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE: RONZINO FERNANDO ANTONIO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: SEDE DI NARDO' LEONORO MAURO; MEDAGHIELE DANILO,RONZINO TOMMASO-NUZZO DAVIDE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0833/828433
FAX: 0833/836889
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33.03.003	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE				*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE				*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE				*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA		18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA SANITARIA SOLDA SRL	**04688660754**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
SOLDA LADIMIRO	**01035495**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA PISPICO, 25 – 73037 POGGIARDO
LEGALE RAPPRESENTANTE: SOLDA LADIMIRO
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: SOLDA LADIMIRO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0836/909419
FAX: 0836/909419
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTI SUPERIORI	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06,12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	

12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA		18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
(LABORATORIO ORTOPEDICO N.T.O. COLELLA S.R.L.)- NUOVE TECNOLOGIE ORTOPEDICHE COLELLA SRL	**02473470751**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
COLELLA STEFANO	**01060824**

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA BACHELET, 3 - LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE: COLELLA STEFANO
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: FILIALE DI LECCE: CIMADOMO VALENTINA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: ZONA PIP LOTTO 4 – 73020 SAN CASSIANO (LE) SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: COLELLA STEFANO
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: SEDE DI SAN CASSIANO: COLELLA STEFANO - MINERVA GIUSEPPE - NICOLI' ANNA PALMA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA LA BUSTAIA DI C. DE PASCALIS	**00648400752**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
DE PASCALIS CARMELA	**01057416**

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA CALABRESE – CAMPI SALENTINA (FILIALE DI SQUINZANO)
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO CAMPI SALENTINA: PARISI MASSIMILIANO
GIORNI E ORARI: (MERC. DALLE 16.00 ALLE 20.00; GIOV.- VEN. DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 13.00)
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA MONTEGRAPPA ANGOLO VIA XXIV MAGGIO, 2/4 - 73018 SQUINZANO (LE)
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832/784314
FAX: 0832/784314
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06-06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.012	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012-18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
P.A.SAN DI GIOVANNI ANTONIO PARLATI	**02097100750**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PARLATI GIOVANNI ANTONIO	**01000387**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA CORSICA, 26 - TAVIANO
LEGALE RAPPRESENTANTE: PARLATI GIOVANNI ANTONIO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: PARLATI GIOVANNI
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0833/914204
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 12

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA	06.12.91.439	ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06		*

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
C.O.M. S.A.S. DI MINERVA MAURIZIO & CO	**04991580756**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MINERVA MAURIZIO	**01041418**

SEDI: 2

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA VIA 95° REG. FANTERIA, 93 – LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA 95° REG. FANTERIA, 93 – LECCE SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: MINERVA MAURIZIO
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: MINERVA MAURIZIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832.349218
FAX: 0832.349218
EMAIL:

DISPOSITIVI: 23

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		

06.03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA		ORTESI PER PIEDE	
06.12.03.003/021	PLANTARI E RIALZI	PREDISPOSTO		ORTESI PER PIEDE	
06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12.06/09/12	ORTESI PER PIEDE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTI INFERIORI	
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO	06.33.	CALZATURE ORTOPEDICHE	
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA	12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA	12.13.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	SU MISURA	12.27.07		*
18.09.18.012	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE	PREDISPOSTO	18.09.21.003		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA	18.09.21.003	SISTEMI DI SEDUTA	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTHO SAM	**04660960750**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PICCINNO ANDREA	**01032234**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA MACCHIAIOLI, 47 - TAVIANO
LEGALE RAPPRESENTANTE: PICCINNO ANDREA
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: PICCINNO ANDREA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI SPINALI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI SPINALI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33 06.33.03.003	CALZATURE ORTOPEDICHE	

12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMA DI POSTURA	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
C.T.O. LABORATORIO ORTOPEDICO S.R.L.U.	**04647990755**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PREITE DONATELLA	**01026711**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA A. DE GASPERI, 9 - TAURISANO
LEGALE RAPPRESENTANTE: PREITE DONATELLA
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: D'AMICO GIANFRANCO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0833/621355
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 11

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI SPINALI PER ARTI SUPERIORI	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI SPINALI PER ARTI INFERIORI	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	

12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA FE.VI. S.R.L.	**03860630759**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CAZZATO VITO	**01000292**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA GIAMBATTISTA MORGAGNI, 30 – 73039 TRICASE (LE)
LEGALE RAPPRESENTANTE: CAZZATO VITO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: CAZZATO VITO CAZZATO FEDERICA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0833/542394
FAX: 0833/542394
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI SPINALI PER ARTO SUPERIORI	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI SPINALI PER ARTO INFERIORI	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORI	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORI	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	

12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA		18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AMPLIAUDIO – CENTRO DI CORREZIONE UDITIVA SRL	**02101950745**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
BONETTI PIETRI IVAN	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA LEUCA, 48 – LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE: BONETTI PIETRI IVAN
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI: BONETTI PIETRI IVAN PAGANI DARIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832/217757
FAX: 0832/217757
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
TARANTO ACUSTICA S.R.L.	**02773720731**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
GRILLI ALVARO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIALE LEOPARDI, 160/B - LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE: GRILLI ALVARO
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA: LEO STEFANIA GRILLI ADRIANO MAURO PIERFRANCESCO LORUSSO FEDERICA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832/318276 - 310413
FAX: 0832/318276 - 310413
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **LECCE**

SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
JAPIGIA SRL	**04640500759**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
DEMARIA DANILO	

SEDI:

INDIRIZZO: V.LE OTRANTO N.45 LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO PROTESISTA: DOTT.SSA CINZIA D'AVERSA DOTT.SSA FRANCESCA M.G.A.NICOSIA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832/344821 - 3668980650
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIALE JAPIGIA, 42 - LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE: DE MARIA DANILO
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA : DEMARIA DANILO NICOSIA FRANCESCO D'AVERSA CINZIA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832/344821
FAX: 0832/344821
EMAIL:

DISPOSITIVI:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
MEDICAL TRADE SRLS	**04878190752**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
COLAGIORGIO ROBERTO	

SEDI: 2

INDIRIZZO: CORSO CAVOUR, 1 – MAGLIE SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: COLAGIORGIO ROBERTO
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA : COLAGIORGIO ROBERTO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 328/2731201
FAX: 328/2731201

INDIRIZZO: CORSO CAVOUR 1 - MAGLIE
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: COSTANTINO ELISA (SEDE DI MAGLIE)-COLAGIORGIO ROBERTO-ROSA GIORGIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **LECCE**

SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AUDILAB SRL	**05072420754**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
SCHINZARI ILARIA ROSARIA	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA SIRACUSA SNC – CUTROFIANO
LEGALE RAPPRESENTANTE: SCHINZARI ILARIA ROSARIA
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA: DE PASCALIS ORNELLA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0836/211128
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
HEAR TECNOLOGIE PER L'UDITO SRLS	**04768420756**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
GIURA FEDERICA	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA PAPATOTERO,17 - LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE: GIURA FEDERICA
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA: GIURA FEDERICA GRECO SERENELLA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **LECCE**

SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
C.A.I. CENTRO AUDIOLOGICO INTERNAZIONALE S.R.L.	**06764391006**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PALMIRO ROBERTO D'AMICO	

SEDI: 3

INDIRIZZO: VIA GIACOMO LEOPARDI, 84-86 – LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA LECCE, 45 - GALLIPOLI
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA NOMENTANA, 344 - ROMA
LEGALE RAPPRESENTANTE: PALMIRO ROBERTO D'AMICO
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI : PALMIRO ROBERTO D'AMICO LORENA CAIRO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:

EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CENTRO ACUSTICO SALENTINO DI CALCAGNILE FRANCESCO	**04513660755**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CALCAGNILE FRANCESCO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA TRIESTE, 15 - COPERTINO
LEGALE RAPPRESENTANTE: CALCAGNILE FRANCESCO
TECNICI: TECNICO AUDIO PROTESISTA: CALCAGNILE FRANCESCO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832/247460
FAX: 0832/247460
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AUDIOMEDICAL DI GIANNUZZI GIUSEPPE	**03872540756**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
GIANNUZZI GIUSEPPE	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA AKAU, 16 – 73020 CASTRIGNANO DEI GRECI
LEGALE RAPPRESENTANTE: GIANNUZZI GIUSEPPE
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI : GIANNUZZI GIUSEPPE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CENTRO AUDIOPROTESICO FRANCESCO MAIORANO S.R.L.	**04446450753**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MAIORANO FRANCESCO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA LIZZANELLO, 31/B – CAVALLINO (LE)
LEGALE RAPPRESENTANTE: MAIORANO FRANCESCO
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI : MAIORANO FRANCESCO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832/1796280 - 368/3624443
FAX: 0832/1793522
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AUDIO ACUSTICA 2 S.R.L.	**03311640753**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
COLAGIORGIO ROBERTO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA FERRARI, 84 - CASARANO
LEGALE RAPPRESENTANTE: COLAGIORGIO ROBERTO
TECNICI: TECNICI AUDIO PROTESISTI : TOMASI EMANUELA ASSUNTA (SEDE DI CASARANO)
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0836/428526
FAX: 0836/329123
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **LECCE**

SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
FONUDITO	**04113830756**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MARTI FABIO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA CUTROFIANO, 117 - 73022 CORIGLIANO D'OTRANTO (LE)
LEGALE RAPPRESENTANTE: MARTI FABIO
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA : MARTI FABIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0836/471166
FAX: 0836/471166
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
FONUDITO SRL	**04457090753**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MARTI FABIO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: V.LE ROSSINI, 88/A - LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE: MARTI FABIO
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA : LIURGO MICHELE CUNA MARCO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832/231730 - 0836/471166
FAX: 0832/231730 - 0836/471166
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **LECCE**

SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
FONUDITO 1 SRLS	**04781720752**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
NUCCIO LUCA	

SEDI: 5

INDIRIZZO: CORSO ITALIA, 39 – GALLIPOLI (FILIALE DI CORIGLIANO D'OTRANTO)
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA GALLIPOLI: CALO' CHIARA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA CUTROFIANO, 117 - 73022 CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: NUCCIO LUCA
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA GALATINA: PULIMENO CLELIA NUCCIO LUCA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA GALLIPOLI, 162 – GALATINA SEDE OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA GALATINA: PULIMENO CLELIA NUCCIO LUCA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:

EMAIL:

INDIRIZZO: VIA LEONE XIII, 12 – TRICASE (FILIALE DI CORIGLIANO D'OTRANTO)
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA MAGLIE: NUCERA ALESSANDRA SICURO LAURA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA OSPEDALE, 110 – MAGLIE (FILIALE DI CORIGLIANO D'OTRANTO)
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA MAGLIE: NUCERA ALESSANDRA SICURO LAURA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO	22.06	AUSILI PER L'UDITO	

ASL/PROVINCIA: **LECCE**

SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
COLAUDIO SRL S.U.	**03722640756**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
COLACI MASSIMO	

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA F.LLI ALLATINI, 24 - 73039 TRICASE (LE)
LEGALE RAPPRESENTANTE: COLACI MASSIMO
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA : COLACI MASSIMO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0833/ 772143
FAX: 0833/ 772143
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI PER L'UDITO	2B

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AUDIOFONIX SRLS	**05050580751**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PULIMENO PIER PAOLO	

SEDI: 2

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA: VIA XX SETTEMBRE, 100 - NARDÒ
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA CORIOLANO, 5 – CORIGLIANO D'OTRANTO
LEGALE RAPPRESENTANTE: PULIMENO PIER PAOLO
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA : GUARINI LUIGI DOMENICO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI PER L'UDITO	2B

ASL/PROVINCIA: **LECCE**

SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
UDIMED SRL	**04814640753**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CORONESE FABIO/MANGIA LUCA	

SEDI: 4

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA :VIA ROMA, 81 – TRICASE
LEGALE RAPPRESENTANTE: CORONESE FABIO MANGIA LUCA
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI TRICASE CORONESE FABIO-SERENA FERSINI PROTOPAPA FEDERICA PONZO GIOVANNA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA BACHELET, 23 – LECCE-OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI LECCE: LUCA MANGIA GAETANO LEONE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA CESARE BATTISTI, 64 – MAGLIE-SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: CORONESE FABIO MANGIA LUCA
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0836/1901776 - 0832/1562965

FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA SANTA CATERINA NOVELLA, 40 – GALATINA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI GALATINA: CORONESE FABIO -EMANUELA ROMANO EMANUELA ROMANO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2-		22.06	AUSILI PER L'UDITO	2B

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA RUCCO	**04201720754**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
RUCCO ALESSANDRO	**01018966**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA LUDOVICO ARIOSTO, 48 – 73100 LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE: RUCCO ALESSANDRO
TECNICI: TECNICO OTTICO: RUCCO ALESSANDRO PALADINI DANIELE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832/307863
FAX: 0832/307863

DISPOSITIVI: 7

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA	06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI	
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA	22.03.09.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA	22.03.24.012		*
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	PREDISPOSTO	22.30.15		*

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA MAGGINO CLINIQUE OPTOMETRIQUE	**03123390753**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MAGGINO RAFFAELLA	**01023232**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA FILOMARINI, 29 – GALLIPOLI (LE)
LEGALE RAPPRESENTANTE: MAGGINO RAFFAELLA
TECNICI: TECNICO OPTOMETRISTA: MAGGINO RAFFAELLA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0833/263184
FAX: 0833/263184
EMAIL:

DISPOSITIVI: 2

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA GIULIANO ROCCO SRL	**02604360756**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
ADAMUCCIO DAVID	**01022700**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA SAN GIUSEPPE, 28 – MAGLIE (LE)
LEGALE RAPPRESENTANTE: ADAMUCCIO DAVID
TECNICI: TECNICO OTTICO: ADAMUCCIO GIULIANO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0836.427282
FAX: 0836.427282
EMAIL:

DISPOSITIVI: 3

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTI A CONTATTO	SU MISURA E PREDISPOSTO	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA SALENTINA DI G.ERRICO & C. S.A.S.	**02398020756**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
ERRICO GIANFRANCO	**01020655**

SEDI: 1

INDIRIZZO: P.ZZA CAPPUCCINI, 24 – 73939 TRICASE
LEGALE RAPPRESENTANTE: ERRICO GIANFRANCO
TECNICI: TECNICO OTTICO: ERRICO GIANFRANCO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0833/544189
FAX: 0833/545596
EMAIL:

DISPOSITIVI: 4

FINO AL 29/12/2024			**DAL 30/12/2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA	06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
VISIONOTTICA VERNALEONE	**03698530759**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
VERNALEONE ALESSANDRO	**01025968**

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA C.MARIANO, 302 – COPERTINO
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO OTTICO: SEDE DI COPERTINO: VERNALEONE ALESSANDRO STEFANIZZI
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832/453095
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA ZANARDELLI, 5 - LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO OTTICO: SILVIO SEDE DI LECCE: DELLE SITE DENISE STEFANIZZI SILVIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA	06.30.21	PROTESI OCULARE	

21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE:51

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA CAGNAZZO DI MAURO CAGNAZZO	**04398160756**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MAURO CAGNAZZO	**01035508**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA DEI TIGLI N. 32, LEVERANO (LE)-SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: MAURO CAGNAZZO
TECNICI: TECNICO OTTICO: MAURO CAGNAZZO, DE GENNARO LAURA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832/925282
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA DEI TIGLI N. 32, LEVERANO (LE)-SEDE OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 1

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA	06.30.21	PROTESI OCULARI	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
BIUDITO DI DANIELE BRUNO	
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
BRUNO DANIELE	**05246730757**

SEDI: 2

INDIRIZZO: SEDE LEGALE- PIAZZETTA GIOVANNI BATTISTA N.4/A LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE: BRUNO DANIELE
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA-DOTT.DANIELE BRUNO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 3204863205
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA -VIA GIOVANNI BATTISTA N.4 /A LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 4

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.36	TELEFONI E AUSILI PER TELEFONARE		22.24.06		*
21.39	AUSILI PER LA TRASMISSIONE DEL SUONO				*

21.42	AUSILI PER LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE			AUSILI PER LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	*
21.45	AUSILI PER L'UDITO		22.06	AUSILI PER L’UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
SANITARIE HCS SRL	**04417180751**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
VERGINE CARLO	**01044328**

SEDI: 2

INDIRIZZO: SEDE LEGALE-VIA GALLIPOLI 160 GALATINA

LEGALE RAPPRESENTANTE: VERGINE CARLO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO-MATTEO SCARPINO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 08361903488
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA -VIA XX SETTEMBRE N.4 CUTROFIANO
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 17

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48-3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTI	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		

06.03	APPAPRECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA	06.12.03	ORTESI PER IL PIEDE	
06.12.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12.06	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.12.09	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12.09	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.12.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12.12	ORTESI PER GINOCCHIO-CAVIGLIA-PIEDE (KAFO)	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO	06.33.	CALZATURE ORTOPEDICHE	
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA	06.33.0	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLE		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012-18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMA DI POSTURA		18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA MARTINA DI MARTINA MASSIMO	**05057430752**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MARTINA MASSIMO	**01041792**

SEDI: 2

INDIRIZZO: SEDE LEGALE-VIA CRISPI ANG.VIA PIAVE SN COPERTINO
LEGALE RAPPRESENTANTE: MARTINA MASSIMO
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA MARTINA MASSIMO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0832948406
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA -VIA CRISPI ANG. VIA PIAVE SN-COPERTINO
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 7

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTI A CONTATTO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	

21.03.21/24	CANOCCHIALE DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANANE/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA	
21.06.03.003	VIDEO INGRANDITORE OTTICO ELETTRONICO BN DA TAVOLO		22.03.18.003	VIDEO-INGRANDITORE DA TAVOLO	
21.06.03.009	INGRANDITORE PER PERSONAL COMPUTER		22.03.18.003	VIDEO-INGRANDITORE DA TAVOLO	
21.06.06.003	SISTEMA I.C.R.				*
21.06.06-003	SISTEMI I.C.R				*

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
SANIGEA SRL	**05175940757**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MORRA DANNY	**01050304**

SEDI: 2

INDIRIZZO: SEDE LEGALE -VIA NICOLA FERRAMOSCA N.50 MAGLIE (LE)
LEGALE RAPPRESENTANTE: MORRA DANNY
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA -VIA NICOLA FERRAMOSCA N.50 MAGLIE
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO MORRA DANNY
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 324593300/08361923 693
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 10

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	PRESIDI ADDOMINALI		NON PRESENTE	NON PRESENTE	
03.48-3.78	PRESIDI PER DEAMBULAZIONE E CARROZZINE		NON PRESENTE	NON PRESENTI	
06.12.03	PLANTARI E RIALZI-ORTESI PER ARTI INFERIORI		06.12.03	ORTESI PER ARTO INFERIORE	

06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.21.03	PRESIDI PER DEAMBULAZIONE E CARROZZINE PIEGHEVOLI		12.22.03		*
12.21.06	PRESIDI PER DEAMBULAZIONE E CARROZZINE-AUTOSPINTA		12.22.03	CARROZZINA AUTOSPINTA	
12.21.27.06/09	PRESIDI PER DEAMBULAZIONE E CARROZZINE-ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RICHIUDIBILE		12.27.07		*
12.18.06	PRESIDI PER DEAMBULAZIONE TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AMPLIFON ITALIA S.P.A	**11567540965**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CAIOLO ENNIO	

SEDI:

INDIRIZZO: SEDE LEGALE -VIA VEZZA D'OGLIO 7 MILANO
LEGALE RAPPRESENTANTE: CAIOLO ENNIO
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA -VIALE JAPIGIA 47/49-LECCE AGENTE UDIEMME SNC DI MELE GIUSEPPE E MARZOLLA M.-SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: MELE GIUSEPPE .-MARZOLLA MATTIA
TECNICI: MARZOLLA MATTIA-MELE GIUSEPPE-CHIARATTI ALICE CHIARA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA -'CORSO ROMA 357/PIAZZA CAPPUCCINI TRICASE - AGENTE 2AEFFE VOX SNC DI FELLINE ANTONIO E FUSO ANTONIO -SEDE LEGALE VIA MARTINO 60
LEGALE RAPPRESENTANTE: FUSO ANTONIO-FELLINE ANTONIO
TECNICI: FELLINE ANTONIO-DONNO MARCO

GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA -VIA BRINDISI 105 SQUINZANO-AGENTE AUDIERIES DI MUSARÒ SERENA S.A.S- SEDE LEGALE VIA BRINDISI 105 SQUINZANO
LEGALE RAPPRESENTANTE: MUSARÒ SERENA
TECNICI: MUSARÒ SERENA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA -VIA LECCE 33 GALLIPOLI-AGENTE MCAUDIOLOGIST SAS DI MARCO FUSO & C.-SEDE LEGALE VIA LECCE 33 GALLIPOLI
LEGALE RAPPRESENTANTE: FUSO MARCO
TECNICI: FUSO MARCO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA -VIA LIGURIA 31 GALATINA -AGENTE DE SANTIS RAFFAELE -SEDE LEGALE VIA CARLO MASSA 37 LECCE
LEGALE RAPPRESENTANTE: DE SANTIS RAFFAELE
TECNICI: DE SANTIS RAFFAELE -SOLAZZO DANIELE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:

FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA -VIA MATINO 60 CASARANO (LE) -AGENTE 2 AEFFE VOX S.N.C-SEDE LEGALE VIA MARTINO 60 CASARANO
LEGALE RAPPRESENTANTE: FUSO ANTONIO
TECNICI: FUSO ANTONIO-MARSANO ILENIA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA -VIA XXV LUGLIO 4 NARDÒ-AGENTE S& D ACUSTIC DI ISOLA DAMIANO S.A.S-SEDE LEGALE VIA XXV LUGLIO 4 NARDÒ
LEGALE RAPPRESENTANTE: ISOLA DAMIANO
TECNICI: ISOLA COSIMO DAMIANO- TROTTA GIACOMO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 6

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.36	TELEFONI E AUSILI PER TELEFONARE		22.24.03	TELEFONI	*
21.39	SISTEMI DI TRASMISSIONE DEL SUONO		22.18.24	SISTEMI DI TRASMISSIONE IN RADIO-FREQUENZA	*
21.42	AUSILI PER LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE		22.21	AUSILI PER LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	*

21.45	APPARECCHI ACUSTICI		22.06	AUSILI PER L'UDITO	
21.45.06	APPARECCHI ACUSTICI RETRO AURICOLARI		22.06.15.021	APPARECCHIO RETROAURICOLARE DIGITALE	
21.45.09	APPARECCHI ACUSTICI AD OCCHIALE		22.06.09.003	APPARECCHI ACUSTICI AD OCCHIALE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
LABORATORIO ORTOPEDICO CIARDO EDOARDO	**05189130759**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CIARDO EDOARDO	**1043900**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA MADONNA DI FATIMA 1 TRICASE SEDE LEGALE/OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE: DOTT. CIARDO EDOARDO
TECNICI: DOTT. CIARDO EDOARDO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 3294431515
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 10

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03 48-3 78	PRESIDI PER LA DEAMBULAZIONE	SU MISURA E PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06 03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA	NON PRESENTE		
06 33 03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
06.12 06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO	PREDISPOSTO	06.12 06/09/12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	PREDISPOSTO	06.12 06/09/12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
12 18 06	PRESIDI PER LA DEAMBULAZIONE E CARROZZINE-TRICICLO		12.18.06		*
12 21 06	PRESIDI PER LA DEAMBULAZIONE E CARROZZINE PIEGHEVOLE		12.22.03	CARROZZINE PIEGHEVOLI AD AUTOSPINTA	

12 21 27 06/09	PRESIDI PER LA DEAMBULAZIONE E CARROZZINE-PASSEGGINO		12.27.07		*
12 27 03 006	PASSEGGINO RIDUCIBILEE/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09 18.012-18 09 39	SISTEMA DI POSTURA		18.09.39	SISTEMA DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
LA SANITARIA DEL DOTT.VITO GIOVANNI BARONE	**04169610757**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
BARONE VITO GIOVANNI	**01050299**

SEDI: 2

INDIRIZZO: VIA XXV LUGLIO ANG. VIA DON BOSCO N. 35 NARDÒ-SEDE OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE: BARONE GIOVANNI VITO
TECNICI: DOTT. FRANCESCO BRUNETTI
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA GALLIPOLI 59-SEDE LEGALE NARDÒ
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

DISPOSITIVI: 13

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA-PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48-3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		

06.03	ORTESI SPINALE-APP.ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA			
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12 06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA	06.12.03	ORTESI PER PIEDE	
06.18 -06.24	PROTESI DI ARTO SUPERIORE/INFERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA		06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE				*
12.21.06	CAROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA	
12.21.27.06/09	CAROZZINE ELETTRICHE				*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILEE/O CHIUDIBILE				*

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTTICA OLIVETO SRL	**05192190758**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
GIANNUZZI DORA MATILDE	**01060923**

SEDI: 1

INDIRIZZO: VIA SCIPIONE S. GIOVANNI N.118 ALESSANO (LE)
LEGALE RAPPRESENTANTE: GIANNUZZI DORA MATILDE
TECNICI: DOTT. RIZZO DAVIDE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0883-187653
FAX:
EMAIL: OTTOCAOLIVETO-SRL@PEC.IT

DISPOSITIVI: 6

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.03.03	LENTE OFTALMICA PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	SISTEMA TELESCOPICO PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA	
21.03.30.003	OCCHIALI PRISMATICI	SU MISURA	22.03.15.003	OCCHIALI PRISMATICI	
21.03.33.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA	22.03.09.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	
21.06.06	SISTEMA DI RICONOSCIMENTO		22.36.12.009	SISTEMA PER IL RICONOSCIMENTO VOCALE	*

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
OTOSALUS SRL	**03007930732**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MARCOLEONI PIERFILIPPO	

SEDI 2:

INDIRIZZO: VIA BERGAMINI, 2/C - TARANTO
LEGALE RAPPRESENTANTE: DOTT. MARCOLEONI PIERFILIPPO
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI: MARCOLIONI PIERFILIPPO ARMENISE ANDREA MANCINI VALENTINA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

INDIRIZZO: VIA ORONZO PAOLO ORLANDO, 49 - OSTUNI
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:

DISPOSITIVI 1:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA LUCIO BARTOLOMEO SRL	**04442120756**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
BARTOLOMEO LUCIO	**01028067**

SEDI 1:

INDIRIZZO: VIA EROI D'ITALIA, 187 - TAURISANO
LEGALE RAPPRESENTANTE: BARTOLOMEO LUCIO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: BARTOLOMEO LUCIO BARTOLOMEO SALVATORE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 0833/512168
FAX: 0833/512168
E-MAIL:

DISPOSITIVI 11:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA	06.33.03.	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE -SISTEMI DI POSTURA		18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CASA DEL BUSTO	**00857790737**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
LOSCO GIUSEPPE	**01000479**

SEDI 1:

INDIRIZZO: VIA PUPINO, 46 - TARANTO
LEGALE RAPPRESENTANTE: LOSCO GIUSEPPE
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: LOSCO GIUSEPPE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 099/1525871
FAX: 099/1525871
E-MAIL:

DISPOSITIVI 10:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	

12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE		12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE		12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA		18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ORTOPEDIA G. LORE' SNC DI STASI MARIA MARGHERITA & C.	**00095710737**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
STASI MARIA MARGHERITA	**01000124**

SEDI 1:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA - VIA DI PALMA, 1/B/C – 74123 TARANTO
LEGALE RAPPRESENTANTE: DOTT.SSA STASI MARIA MARGHERITA
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: SEDE OPERATIVA STASI MARIA MARGHERITA
STELLA ANTONIO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 099/4534147
FAX: 099/4551491
E-MAIL:

DISPOSITIVI 11:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06		*

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO		CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.21.27		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.03		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ISTITUTO ORTOPEDICO PODOLOGICO ITALIANO DI ENRICO CICORELLA	**02230460731**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CICORELLA ENRICO	**01023786**

SEDI 2:

INDIRIZZO: VIA LUCANIA, 3 – TARANTO SEDE LEGALE E COMMERCIALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: CICORELLA ENRICO
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: CICORELLA ENRICO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: VIA TEMENIDE, 3/A,3/B – TARANTO LABORATORIO DI PRODUZIONE
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

DISPOSITIVI 13:

FINO AL 29/12/2024			**DAL 30/12/2024**		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALI	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
NUOVA ORTOPEDIA ITALIANA S.R.L.	**02924520733**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
BATTISTA MARIA	**010209579**

SEDI 1:

INDIRIZZO: VIA BRUNO, 38/40 - TARANTO
LEGALE RAPPRESENTANTE: BATTISTA MARIA
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: BATTISTA MARIA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

DISPOSITIVI 13:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.18	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE -SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
NOVA SALUS SRL	**01080040775**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
STAFFIERI NICOLA	**01018938**

SEDI 2:

INDIRIZZO: SEDE LEGALE EXTRAREGIONALE: VIA MINOZZI, 19/23 – MATERA
LEGALE RAPPRESENTANTE: STAFFIERI NICOLA
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: STAFFIERI NICOLA
GIORNI E ORARI: ORARIO DI APERTURA:
LUN-MAR-MER-VEN 9,00-13,00 / 17,00-20,00
GIO-SAB 9,00-13,00
TELEFONO:
FAX:
EMAIL:

INDIRIZZO: SEDE REGIONALE: VIA TAGLIAMENTO, 9/11 - GINOSA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

DISPOSITIVI 11:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		

03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
LA NUOVA SANITARIA	**00952410736**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
AMEDEO SEMERARO	**01016167**

SEDI 1:

INDIRIZZO: VIA GALVANI, 4 – 74015 MARTINA FRANCA (TA)
LEGALE RAPPRESENTANTE: AMEDEO SEMERARO
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: SEMERARO FEDERICA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/4809655
FAX: 080/4837130
E-MAIL:

DISPOSITIVI 13:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39.003	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
REMEDIUM SANITARIA E ORTOPEDIA SRL	**90321615734**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CARDELLICCHIO NICOLA	

SEDI 1:

INDIRIZZO: VIALE MARCONI, 90/C – 74016 MASSAFRA (TA)
LEGALE RAPPRESENTANTE: CARDELLICCHIO NICOLA
TECNICI: TECNICO ORTOPEDICO: CAIRO ELENA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

DISPOSITIVI 9:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03.09.003/018	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA	06.12	ORTESI PER PIEDE	
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07	SISTEMI DI POSTURA	*

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE -SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39.003		

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE SRL	**01937190732**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
TOMBOLINI GIUSEPPE	**01000060**

SEDI 4:

INDIRIZZO: VIA MINNITI, 23 ANGOLO VIA OBERDAN,89 – TARANTO (FILIALE)
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TOMBOLINI PAOLO
LUCA VESTITA
GIORNI E ORARI: LUN – VEN. 15,30 - 19,30
MERC. 9.00 - 13.00
TELEFONO: 099/4527870
FAX: 099/4540308
E-MAIL:

INDIRIZZO: VIA SAN GIOVANNI ZONA INDUSTRIALE – 74027 SAN GIORGIO JONICO (TA)
LEGALE RAPPRESENTANTE: TOMBOLINI PAOLO
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI:
TOMBOLINI GIUSEPPE - TOMBOLINI ORESTE - TOMBOLINI PAOLO
LUCA VESTITA – ANTINUCCI MATTIA- MADAGHIELE DANILO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 099/5927761
FAX: 099/5919865
E-MAIL:

INDIRIZZO: VIA STAZIONE, 7 – CASTELLANETA (FILIALE)
LEGALE RAPPRESENTANTE:

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE:24

TECNICI: ANTINUCCI MATTIA
LUCA VESTITA
GIORNI E ORARI: LUNEDÌ 9,00/13,00; - GIOVEDÌ 16,00/20,00
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

INDIRIZZO: VIALE MAGNA GRECIA 68 – MASSAFRA (FILIALE)
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TOMBOLINI PAOLO – LUCA VESTITA
GIORNI E ORARI: LUN – VEN. 15,30 - 19,30 - MERC. 9.00 - 13.00
TELEFONO: 099/4527870
FAX: 099/4540308
E-MAIL:

DISPOSITIVI 13:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE:24

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
LA SANITARIA ORTOPEDIA SRL	**01920700737**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
SOLOPERTO MARIA SANTA	**01000390**

SEDI 2:

INDIRIZZO: SEDE LEGALE: VIA VITTORIO EMANUELE, 11 - SAVA
LEGALE RAPPRESENTANTE: SOLOPERTO MARIA SANTA
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: SOLOPERTO MARIA SANTA
GIORNI E ORARI: LUNEDÌ-MARTEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ-SABATO 9,00-12,30 / 17,00-20,30
GIOVEDÌ 9,00-12,30
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA: VIA GIULIO CESARE,56 - SAVA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

DISPOSITIVI 11:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA	NON PRESENTE		

03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA	06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA	06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA	06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO	06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.18	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03		*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA 18.09.39.003	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
MEDICAL PROJECT SRLS	**03122960739**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
RITA FUGGETTI	

SEDI 1:

INDIRIZZO: SEDE LEGALE: VIA GUARINO GUARINI, N.64/66 - TALSANO
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: TECNICI ORTOPEDICI: LAPORTA LUCA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

DISPOSITIVI 8:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO	NON PRESENTE		
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO	12.18.06		*
12.18.21	AGGIUNTIVI PER TRICICLI	PREDISPOSTO			*
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO	12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO	12.23.03		*
12.24	AGGIUNTIVI PER CARROZZINE	PREDISPOSTO			*
12.27.03	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO	12.27.07		*

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE -SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO	18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
TARANTO ACUSTICA S.R.L.	**02773720731**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
DOTT.SSA PETRUZZI ANGELA	

SEDI 2:

INDIRIZZO: VIA CAGLIARI, 73 – 74121 TARANTO
SEDE OPERATIVA/SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: DOTT.SSA PETRUZZI ANGELA
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA: DOTT.SSA PETRUZZI ANGELA (SEDE DI TARANTO)
DOTT. CARTANI FLORIANO -DOTT. LICONSO UGO- DOTT.MAURO POERFRANCESCO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 099/7302420
FAX: 099/7301805

INDIRIZZO: VIA PACELLI, 12 – MANDURIA
LEGALE RAPPRESENTANTE: DOTT.SSA PETRUZZI ANGELA
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA: MAZZEI ALESSANDRA (SEDE DI MANDURIA)
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 099/9742055
FAX: 099/9742055

DISPOSITIVI 1:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**

21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CENTRI ACUSTICI CASATTA S.R.L.	**02812491203**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MONTRONE FRANCESCO	

SEDI 2:

INDIRIZZO: VIA GIANNONE N.4 BOLOGNA - SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: DOTT. MONTRONE FRANCESCO
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

INDIRIZZO: VIA LACLOS, 15/B – TARANTO
LEGALE RAPPRESENTANTE: DOTT. MONTRONE FRANCESCO
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI DOTT.SSA CODA FABIANA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 099/332980
FAX: 099/332980
E-MAIL:

DISPOSITIVI 1:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CENTRO PER L'UDITO PHONIES S.R.L.	**01096280738**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
DI MASO CARLO	

SEDI 1:

INDIRIZZO: VIALE LIGURIA, 11 C/D – 74121 TARANTO
LEGALE RAPPRESENTANTE: DI MASO CARLO
TECNICI: TECNICI AUDIOPROTESISTI: DI MASO CARLO DI MASO ALESSANDRO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 099/7327411
FAX: 099/7327411
E-MAIL:

DISPOSITIVI 1:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
C.A.M. S.R.L. CENTRO ACUSTICO MERIDIONALE SRL	**02498250733**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
STORELLI ANTONIO	

SEDI 4:

INDIRIZZO: PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 9 - GROTTAGLIE
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: MIALE CIRO - SEMERARO ANGELO SEDE DI GROTTAGLIE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO / FAX:
E-MAIL:

INDIRIZZO: V.LE DELLA LIBERTÀ, 42 – 74015 MARTINA FRANCA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI: STORELLI ANTONIO - STORELLI SERGIO – STORELLI ALESSANDRA
FORTE GABRIELLA – CARENZA SARA SEDE DI MARTINA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 080/4808041
FAX: 080/4808041
E-MAIL:

INDIRIZZO: V.LE TRENTINO, 72/A – TARANTO
LEGALE RAPPRESENTANTE: DOTT. STORELLI ANTONIO / DOTT. STORELLI SERGIO
TECNICI: DOTT. ALBANESE FABRIZIO – DOTT.SSA FORNARO LUDOVICA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO / FAX:
TELEFONO:
E-MAIL:

INDIRIZZO: VIA BACH 17 -74010 STATTE (TARANTO) - SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE: DOTT. STORELLI ANTONIO / DOTT. STORELLI SERGIO
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO / FAX:
E-MAIL:

DISPOSITIVI 1:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
MILANO S.A.S. DI PIERO MILANO & C.	**02336050733**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
MILANO PIERO	**01025118**

SEDI 1:

INDIRIZZO: VIA MARCHE, 1 – SAN GIORGIO JONICO
LEGALE RAPPRESENTANTE: MILANO PIERO
TECNICI: TECNICO OTTICO: MILANO PIERO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 099/5916306
FAX:
E-MAIL:

DISPOSITIVI 7:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
06.30.21	- DUE PROTESI IN VETRO PER TUTTE LE CAVITÀ ANOFTALMICHE	SU MISURA	06.30.21.021	PROTESI OCULARI SU MISURA	
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO IN VETRO CROWN DA 0 A +/ 4 SFERICA DIAMETRO 65 -LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.09	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA	22.03.09.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	

21.03.21/24	-MONTATURA TIPO PER CANNOCCHIALI-PRECEDENTE CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA	22.03.12 22.03.06.129	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA E VICINA- MONTATURA TIPO PER CANNOCCHIALE	
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA	22.03.09.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA	22.03.15.003	OCCHIALI PRISMATICI	*
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E	SU MISURA	22.30.15	LEGGII	*

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE:24

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
CENTRO OPTOMETRICO SANTA LUCIA	**29966610735**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
DICURSI ROBERTO	**01039124**

SEDI 1:

INDIRIZZO: VIA SANTA LUCIA, 6/E – MANDURIA
LEGALE RAPPRESENTANTE: DICURSI ROBERTO
TECNICI: TECNICO OTTICO: DICURSI ROBERTO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

DISPOSITIVI 18:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
06.30.21	PROTESI OCULARI	PREDISPOSTO	06.30.21	PROTESI OCULARI	
06.30.21.003	DUE PROTESI IN VETRO PER TUTTE LE CAVITÀ ANOFTALMICHE PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA	06.30.21.003	DUE PROTESI IN VETRO PER TUTTE LE CAVITÀ ANOFTALMICHE	
06.30.21.009	DUE PROTESI A GUSCIO IN VETRO PER RICOPRIMENTO DI BULBI SUBATROFICI O PER CAVITÀ ANOFTALMICHE INSUFFICIENTI PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA	06.30.21.009	PROTESI A GUSCIO	
06.30.21.015	IN VETRO MOBILE PER INTERVENTI SPECIALI, PEDUNCOLATA O PER ENDOPROTESI	SU MISURA	06.30.21.015	PROTESI OCULARI SU MISURA (EOP)	

	PROTESI OCULARI SU MISURA				
06.30.21.024	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA	06.30.21.024	PROTESI OCULARI SU MISURA (EOP)	
06.30.21.027	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA	06.30.21.027	PROTESI OCULARI IN RESINA SU MISURA (EOP)	
06.30.21.030	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA	06.30.21.030	PROTESI OCULARI IN RESINA MOBILE SU MISURA (EOP)	
06.30.21.036	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA	06.30.21.036	PROTESI OCULARI SU MISURA (EOP)	
06.30.21.039	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA	06.30.21.039	PROTESI OCULARI SU MISURA (EOP)	
06.30.21.042	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA	06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA (EOP)	
06.30.21.045	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA	06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA (EOP)	
06.30.21.048	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA	06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA (EOP)	
21.03.03	LENTI	PREDISPOSTO	22.03.03.	LENTI OFTALMICHE	
21.03.09	LENTI A CONTATTO	PREDISPOSTO	22.03.06	OCCHIALI, LENTI OFTALMICHE, LENTI A CONTATTO	
21.03.21/24	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	PREDISPOSTO	22.03.12	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI	
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	PREDISPOSTO	22.03.09.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO	
21.03.33.003	OCCHAILI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	PREDISPOSTO	22.03.15.003	OCCHIALI PRISMATICI	*
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONTAL. CON PIANO BLOCCABILE ED	PREDISPOSTO	22.30.15	LEGGII	*

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE:24

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
EAR CLINIC CENTRO ACUSTICO COOP A.R.L.	**03351150739**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
VALENTINI GIOVANNI	

SEDI 2:

INDIRIZZO: SEDE LEGALE -C.DA. LA RICCIA N.48 - CRISPIANO- TA
LEGALE RAPPRESENTANTE: VALENTINI GIOVANNI
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA: VALENTINI GIOVANNI
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA -VIA MARTINA FRANCA N.42/44 CRISPIANO TA
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:

DISPOSITIVI 1:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
AMPLIFON ITALIA S.P.A.	**11567540965**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PAZZI IACOPO LORENZO	

SEDI 7:

INDIRIZZO: SEDE LEGALE VIA VEZZA D'OGLIO N.7
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA -C.SO ROMA N.139/141 – MASSAFRA-AGENTE POWER DI ENRICO POTENZA & C. S.A.S.
LEGALE RAPPRESENTANTE: RESPONSABILE SEDE POTENZA ENRICO
TECNICI: DOTT. POTENZA ENRICO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA- P.ZZA VERDI N.2 GROTTAGLIE - AGENTE CON DEPOSITO DOTT. SUMA GIUSEPPE
LEGALE RAPPRESENTANTE: RESPONSABILE SEDE DOTT. SUMA GIUSEPPE
TECNICI: DOTT. SUMA GIUSEPPE
GIORNI E ORARI:

TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA -VIA CESARE BATTISTI N.64 A/B -AGENTE AUDIOLOG S.A.S DI CORRADO CAMISOTI E C
LEGALE RAPPRESENTANTE: RESPONSABILE SEDE DOTT. SUMA GIUSEPPE
TECNICI: DOTT. SUMA GIUSEPPE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA- VIA ROMA N.21 MANDURIA AGENTE CON DEPOSITO DOTT. SUMA GIUSEPPE
LEGALE RAPPRESENTANTE: RESPONSABILE SEDE DOTT. SUMA GIUSEPPE
TECNICI: DOTT. SUMA GIUSEPPE
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA VIA TARANTO N. 4- MARTINA FRANCA - AGENTE RESOLUTION S.A.S. DI CLAUDIO RIPA & C.
LEGALE RAPPRESENTANTE: RESPONSABILE SEDE DOTT. CLAUDIO RIPA
TECNICI: DOTT. CLAUDIO RIPA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:

E-MAIL:

INDIRIZZO: SEDE OPERATIVA VIALE MAGNA GRECIA N.140/142-TARANTO - AGENTE CON DEPOSITO AUDIOLOG S.A.S.

LEGALE RAPPRESENTANTE: RESPONSABILE SEDE DOTT. CAMISOTTI CORRADO

TECNICI: DOTT.SSA, CAMISOTTI CLAUDIA - TERRANOVA SANDRA - CAMISOTTI CORRADO

GIORNI E ORARI:

TELEFONO:

FAX:

E-MAIL:

DISPOSITIVI 6:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.36	TELEFONI		22.24	TELEFONI E AUSILI PER TELEFONARE	*
21.39	SISTEMI DI TRASMISSIONE DEL SUONO		22.18.24	SISTEMI DI TRASMISSIONE IN RADIO-FREQUENZA	
21.42	AUSILI PER LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE		22.21	AUSILI PER LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	
21.45	APPARECCHI ACUSTICI		22.06.	AUSILI PER L'UDITO	
21.45.06	APPARECCHI ACUSTICI RETRO AURICOLARI		22.0615.003	APPARECCHI ACUSTICI RETRO AURICOLARI	
21.45.09	APPARECCHI ACUSTICI AD OCCHIALE		22.06.09	APPARECCHI ACUSTICI AD OCCHIALE	

ASL/PROVINCIA: **TARANTO**

SCHEDE:24

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
ACUSTICA PUGLIE SRL	**00765190723**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
VINCENTI FRANCESCO	

SEDI 1:

INDIRIZZO: VIA ANFIREATRO N.223 TARANTO - SEDE OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE: DOTT. VINCENTI FRANCESCO
TECNICI: DOTT.SSA GROMPONE EMANUELA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO: 3286178120
FAX:
E-MAIL:

DISPOSITIVI 1:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI PER L'UDITO	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
UDIMED SRL	**04814640753**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
CORONESE FABIO/MANGIA LUCA	

SEDI 3:

INDIRIZZO: VIA BATTISTI N.64 MAGLIE (LECCE) - SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

INDIRIZZO: VIA BELL'ACQUA N.73 MANDURIA - SEDE OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE: DOTT. CORONESE FABIO /MANGIA LUCA
TECNICI: DOTT. CASCIARO SALVATORE - DOTT. MANGIA LUCA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

INDIRIZZO: VIA DANTE N.22 TARANTO
LEGALE RAPPRESENTANTE: DOTT. CORONESE FABIO /MANGIA LUCA
TECNICI: DOTT.SSA LAVIOLA ANGELICA
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE:24

E-MAIL:

DISPOSITIVI 5:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.36	TELEFONI				*
21.39	SISTEMI DI TRASMISSIONE DEL SUONO		22.21.09		*
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06.	AUSILI PER L'UDITO	
21.45.06	APPARECCHI ACUSTICI RETRO-AURICOLARI APPARECCHI ACUSTICI RETRO-AURICOLARI		22.06.15	APPARECCHI ACUSTICI RETROAURICOLARI	
21.45.09	APPARECCHI ACUSTICI AD OCCHIALE		22.06.09	APPARECCHI ACUSTICI AD OCCHIALE	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
BARBIERI S.P.A.	**01543860355**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
BARBIERI PAOLO	

SEDI 2:

INDIRIZZO: VIA L. ARIOSTO N26- REGGIO EMILIA - SEDE LEGALE
LEGALE RAPPRESENTANTE:
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

INDIRIZZO: VIA LAGO TRASIMENO 2/2 , TARANTO - SEDE OPERATIVA
LEGALE RAPPRESENTANTE: DOTT. BARBIERI PAOLO
TECNICI:
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

DISPOSITIVI 11:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
03.12			NON PRESENTE		
03.48.3.78			NON PRESENTE		

06.03	ORTESI SPINALE		06.03	ORTESI SPINALE	
06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE		06.06	ORTESI PER ARTO SUPERIORE	
06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE		06.12	ORTESI PER ARTO INFERIORE	
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE		06.33.	CALZATURE ORTOPEDICHE	
12.18.06	TRICICLO A PEDALE		12.18.06		*
12.21.06	CARROZZINE		12.22.03	CARROZZINE AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI	
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE				*
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE		12.27.03		*
18.09.18.012-18.09.39	SISTEMA DI SEDUTA		18.09.39	SISTEMI DI POSTURA	

RAGIONE SOCIALE AZIENDA	PARTITA IVA / C.F.
TARANTO ACUSTICA SRL	**027783720731**
LEGALE RAPPRESENTANTE AZIENDA	ITCA
PETRUZZI ANGELA	

SEDI 1:

INDIRIZZO: VIA CAGLIARI N.73 TARANTO
LEGALE RAPPRESENTANTE: DOTT.SSA PETRUZZI ANGELA
TECNICI: TECNICO AUDIOPROTESISTA
DOTT.SSA ANGELA PETRUZZI
DOTT. FLORIANO CARTANI
DOTT. LIOCONSO UGO
MAURO PIERFRANCESCO
GIORNI E ORARI:
TELEFONO:
FAX:
E-MAIL:

DISPOSITIVI 1:

FINO AL 29/12/2024			DAL 30/12/2024		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**FORMATO**	**CODICE ISO**	**DESCRIZIONE**	**ELENCO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2		22.06	AUSILI PER L'UDITO	

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

ESTRATTO AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'ACQUISTO DI UN IMMOBILE AD USO UFFICIO DA INDIVIDUARSI NEL COMUNE DI BARI.

È indetto avviso pubblico ai sensi della determinazione dirigenziale n. 14 del 21/01/2025 teso a indagine di mercato finalizzata all'acquisto di un immobile ad uso ufficio da parte della Autorità Idrica Pugliese, da individuarsi nel Comune di Bari.

Il bando integrale è visionabile sul sito istituzionale www.autoritaidrica.puglia.it, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e Contratti – Avvisi.

Le offerte dovranno essere presentate in formato digitale (.pdf), firmate digitalmente e inviate esclusivamente mediante PEC all'indirizzo protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it entro e non 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Il presente avviso riveste carattere di ricerca di mercato e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che si riserva a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, la facoltà di non selezionare alcuna offerta, nonché di recedere dalle trattative, qualsiasi sia il grado di avanzamento delle stesse, senza che i proponenti possano avanzare pretese di sorta a qualunque titolo o per rimborso spese per la presentazione della documentazione. Nessun diritto o aspettativa potrà quindi sorgere in capo alle parti offerenti per il semplice fatto della presentazione dell'offerta

Questa Amministrazione non riconosce alcuna provvigione o compenso per attività di mediazione.

Il Direttore Generale
Dott. Cosimo Francesco Ingrosso

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 27 gennaio 2025, n. 19

Seguito D.D. n. 935 del 15/11/2024: avviso pubblico per la stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Puglia di n. 10 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui n. 4 con profilo di specialista amministrativo, n. 5 con profilo di specialista tecnico di policy e n. 1 con profilo di specialista informatico e tecnologie. Approvazione atti, nomina e assunzione vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati»;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati";
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. 82 del 16 giugno 2023;
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 35 del d. Lgs. 165/2001, recante i principi a cui si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento;
- il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia" applicabile in quanto compatibile con il D.P.R. 487/1194 recentemente modificato;
- la L. R. del 20 giugno 2008 n. 15: "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la L.R. del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 20252027";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- il D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito in L. n. 41 del 21 aprile 2023, recante disposizioni urgenti per

l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonchè per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune (c.d. decreto PNRR 3) ed in particolare l'art. 50, comma 17/bis;
- il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 – Aggiornamento per l'anno 2024. Adozione" adottato con la D.G.R. n. 33 del 31/01/2024 e sue mm. ii.;
- la D.D. n. 935 del 15/11/2024 del Dirigente della Sezione Personale con cui è stato indetto il concorso riservato alla procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 50 comma 17/bis, del D.L. n. 13/2023, di n. 10 unità di personale, vari profili professionali (pubblicato sul BURP n. 95 del 25/11/2024 e sul Portale reclutamento InPa in data 25/11/2024);
- i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:
- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1- septies del D.L. n. 113/2016);
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);
- Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;
- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);

VISTI ALTRESI':

- la D.G.R. del 10.01.2025 n. 12 di conferimento incarico di direzione ad interim della Sezione Personale al dott. Giuseppe Labellarte;
- la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista, altresì, la relazione istruttoria espletata dal Funzionario E.Q. "Adempimenti per le assunzioni fondi vincolati PR 2021/2027", dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che:

Con determinazione n. 935 del 15 novembre 2024, in applicazione dall'art. 50, comma 17-bis, del D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito in L. n. 41 del 21 aprile 2023 (c.d. decreto PNRR 3), è stato indetto l'Avviso pubblico per la stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Puglia di n. 10 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell' elevata qualificazione, di cui n. 4 con profilo professionale di specialista amministrativo, n. 5 con profilo professionale di specialista tecnico di policy e n. 1 con profilo professionale di specialista dei sistemi informativi e delle tecnologie.
Il bando con i relativi allegati è stato pubblicato sul portale unico di reclutamento "inPA" in data 25 novembre 2024 e sul BURP n. 95 in pari data.

Con determinazione dirigenziale n. 995 del 10 dicembre 2024, a seguito dell'istruttoria preliminare effettuata dal Servizio Reclutamento sono stati ammessi con riserva al successivo colloquio selettivo n. 9 candidati di cui n. 3 nell'ambito del profilo professionale di Specialista amministrativo, n. 5 nell'ambito del profilo professionale di Specialista tecnico di policy e n. 1 per il profilo professionale di Specialista dei sistemi informativi e delle tecnologie

Con successiva determinazione n. 1000 del 12 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 6 del predetto Avviso, è stata nominata un'unica Commissione esaminatrice per i tre profili professionali messi a bando.

Visti i verbali e gli atti relativi alla procedura di stabilizzazione delle n. 10 unità di personale, depositati negli uffici del Servizio Reclutamento e Contrattazione, ed in particolare il verbale n. 2 del 30 dicembre 2024 della seduta della Commissione esaminatrice per l'espletamento del colloquio selettivo dei candidati ammessi con riserva, contenente le graduatorie di merito provvisorie per tutti i profili professionali, trasmesso dal Presidente a mezzo mail, in pari data.

Richiamato l'art. 8 comma 11 dell'Avviso pubblico il quale prevede che "*Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione Esaminatrice, trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva al Servizio Reclutamento e Contrattazione. Successivamente, il dirigente della Sezione personale, qualora non riscontri irregolarità, provvederà con apposito provvedimento all'approvazione degli atti della Commissione ed alla formulazione delle tre graduatorie finali, per singolo profilo professionale, che saranno pubblicate sul Portale InPa e sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali*".

Accertato il regolare svolgimento della procedura e preso atto delle graduatorie provvisorie di merito di seguito riportate, per i tre profili professionali formulate dalla Commissione all'esito del colloquio, tenendo conto anche dei titoli di preferenza e precedenza dichiarati dai candidati in sede di domanda:

PROFILO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO GRADUATORIA PROVVISORIA
ALLEGATO N. 1 AL VERBALE DEL 30.12.2024

POSIZIONE GRADUATORIA	CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME	VOTAZIONE
1	NWH17SN3HP	**...omissis...**	**...omissis...**	**...omissis...**
2	W7X547E8RA	**...omissis...**	**...omissis...**	**...omissis...**
3	YEZ3WT5V39	**...omissis...**	**...omissis...**	**...omissis...**

PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY GRADUATORIA PROVVISORIA
ALLEGATO N. 2 AL VERBALE DEL 30.12.2024

POSIZIONE GRADUATORIA	CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME	VOTAZIONE	TITOLI DI PREFERENZA
1	E87A5DD184	**...omissis...**	**...omissis...**	**...omissis...**	
2	2Q8QYN7A8C	**...omissis...**	**...omissis...**	**...omissis...**	SI
3	BNSFB5SBEN	**...omissis...**	**...omissis...**	**...omissis...**	
4	8636DF3G58	**...omissis...**	**...omissis...**	**...omissis...**	
5	SYM848C1VU	**...omissis...**	**...omissis...**	**...omissis...**	

PROFILO SPECIALISTA INFORMATICO E TECNOLOGIE GRADUATORIA PROVVISORIA
ALLEGATO N. 3 AL VERBALE DEL 30.12.2024

POSIZIONE GRADUATORIA	CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME	VOTAZIONE
1	AMXQFVDGV1	**...omissis...**	**...omissis...**	**...omissis...**

...omissis...
Si rende necessario, pertanto, approvare gli atti della procedura di stabilizzazione de quo, formulare le graduatorie di merito definitive per ciascuno dei tre profili professionali e nominare i vincitori della presente procedura.

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001, con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato altresì atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- con Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);
- con Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"" è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia".
- i dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisiti in data 23 gennaio 2025, come da ricevuta agli atti.
- con Deliberazione del Consiglio regionale n. 247 del 28 novembre 2024 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2023, i cui dati sono stati trasmessi alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 1 Ottobre 2024, come da ricevuta in atti.
- con legge regionale n. 37 del 29 novembre 2024, è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023, acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 29 maggio 2024, come da ricevuta in atti, parificato dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo in data 2 ottobre 2024.
- dall'attestazione del 13 gennaio 2025 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).
- sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- la presente procedura di stabilizzazione è stata prevista con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 31 gennaio 2024, avente ad oggetto l'aggiornamento per il 2024 del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1767 del 11 dicembre 2024 di modifica.
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 31 gennaio 2024, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.

Alla luce di quanto premesso, in ragione delle esigenze assunzionali evidenziate con D.G.R. n. 33/2024 e sue modifiche ed integrazioni, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico, alla stabilizzazione delle n. 9 unità di personale appartenenti all'area funzionari e dell'elevata qualificazione di cui n. 3 con il profilo di specialista amministrativo, n. 5 con il profilo professionale di specialista tecnico di policy e n. 1 con il profilo di specialista dei sistemi informativi e tecnologie, mediante stipula dei contratti individuali di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, con decorrenza 3 febbraio 2025.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento trova copertura negli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2025/2026/2027 sui seguenti capitoli: U0110017, U0110019, U0110022

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

...omissis...E per l'effetto di:

1. approvare i verbali della Commissione esaminatrice e gli atti della procedura di stabilizzazione di n. 10 unità di personale non dirigenziale indetta con D.D. n. 935 del 15 novembre 2024 ai sensi dell'art. 50 comma 17/bis del D.L. n. 13 del 24/02/2023, convertito in L. n. 41/2023, di cui n. 5 unità con il profilo professionale di Specialista tecnico di policy, n. 4 unità con il profilo professionale di Specialista Amministrativo e n. 1 unità con il profilo professionale di Specialista sistema informatico;
2. dare atto che le graduatorie defintive della procedura di stabilizzazione del personale appartenente all'area funzionari e dell'elevata qualificazione, per ciascuno dei tre profili professionali messi a bando, sono così formulate:

N. 4 UNITA' PER IL PROFILO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO
GRADUATORIA DEFINITIVA

POSIZIONE GRADUATORIA	CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME

N. 4 UNITA' PER IL PROFILO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO
GRADUATORIA DEFINITIVA

POSIZIONE GRADUATORIA	CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME
1	NWH17SN3HP	PAPPADA'	GABRIELLA
2	W7X547E8RA	PROSPERI	LUCIANA
3	YEZ3WT5V39	CARPARELLI	ROSA STEFANIA

N. 5 UNITA' PER IL PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY
GRADUATORIA DEFINITIVA

POSIZIONE GRADUATORIA	CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME
1	E87A5DD184	LOI	MARISTELLA
2	2Q8QYN7A8C	CUPPONE	CONSOLATA LOREDANA
3	BNSFB5SBEN	MANGARELLA	TIZIANA
4	8636DF3G58	DONGIOVANNI	GIANMARINO
5	SYM848C1VU	BARTONE	GIUSEPPE

N. 1 UNITA' PER IL PROFILO SPECIALISTA INFORMATICO E TECNOLOGIE
GRADUATORIA DEFINITIVA

POSIZIONE GRADUATORIA	CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME
1	AMXQFVDGV1	MIRIZIO	MARCO

3. di nominare i predetti candidati, vincitori della procedura di stabilizzazione indetta con D.D. n. 935 del 15 novembre 2024;

4. dare atto che l'impegno di spesa per l'esercizio finanziario 2025 verrà assunto con separato provvedimento;

5. procedere, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, alla stabilizzazione dei predetti nominativi nelle posizioni oggetto di selezione, mediante stipula dei contratti individuali di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato nell' Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, ciascuno per il profilo professionale di cui risulta vincitore secondo le graduatorie finali di cui al punto sub. 2) e previa verifica del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al pubblico impiego;

6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Portale InPa, nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia negli aggiornamenti della Sezione "Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

1. sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
2. è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
3. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione e al Servizio Trattamento Economico, Assistenza, Previdenza E Assicurativo del Personale;
4. Il presente atto, composto da n. 9 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2025/00007 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Adempimenti per le assunzioni fondi vincolati PR Puglia 2021/2027
Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Giuseppe Labellarte

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO 22 gennaio 2025, n. 6

Approvazione elenco dei componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 16 del 7 agosto 2017 ss.mm.ii.

Il giorno 22/01/2025, in Bari,

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 "*Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali*";
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 "*Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea*";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA'. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*" e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 in materia di "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*" e s.m.i.;
- Il Regolamento Regionale n. 16 del 7/9/2017 ss.mm.ii. recante "*Regolamento sull'attività ispettiva sanitaria nella Regione Puglia*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*" e successive integrazioni e modifiche;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*" e successive integrazioni e modifiche;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 7 marzo 2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "*Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 18 del 30 maggio 2023 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Struttura di Staff Servizio Ispettivo, afferente alla Segreteria Generale della Presidenza, alla dott.ssa Angela Guerra;
- la Determinazione del Dirigente della struttura di Staff Servizio Ispettivo n. 9/2021, aggiornata con successiva Determinazione Dirigenziale n. 31/2023, di approvazione dell'Elenco dei componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.).

Premesso che:

- il Regolamento Regionale n. 16 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. recante "*Regolamento sull'attività ispettiva sanitaria nella Regione Puglia*", disciplina l'attività del Servizio Ispettivo della Regione Puglia, prevedendo che il Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) di cui all'art. 3 possa essere integrato da componenti temporanei scelti, in base al tipo di professionalità richiesta, tra gli iscritti in apposito Elenco secondo quanto

previsto dall'art. 4 del menzionato Regolamento;
- l'articolo 4, al co. 4, prevede che l'Elenco è formato ed aggiornato dal Dirigente del Servizio ispettivo previa pubblicazione di apposito Avviso pubblico sul Portale istituzionale della Regione nella sezione Amministrazione trasparente/Organizzazione, nonché sul Portale regionale della salute www.sanita.puglia.it. nella sezione Bandi e Avvisi/Aggiornamento Albo N.I.R.S., sulla base di uno schema di Avviso pubblico, predisposto dal Servizio ispettivo, approvato dalla Giunta Regionale su proposta del Presidente;
- il successivo co. 5 dispone che la formazione dell'Elenco non pone in essere alcuna procedura selettiva, né comporta alcuna graduatoria, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, ma costituisce riferimento per il conferimento dell'incarico di componente temporaneo del N.I.R.S. L'iscrizione nell'Elenco non fa sorgere in capo all'iscritto alcun diritto, aspettativa o interesse qualificato in ordine al conferimento dell'incarico;
- il co. 7 del predetto art. 4 dispone che l'Elenco venga aggiornato con cadenza triennale e che resta valido sino all'approvazione del successivo.

Considerato che
- in ossequio alle summenzionate disposizioni, con Deliberazione n. 1545 del 18/11/2024 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso pubblico ai sensi del richiamato art. 4, co. 5 del Reg. reg. n.16 del 7 agosto 2017 ss.mm.ii. e ha dato mandato al Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo di porre in essere tutti gli adempimenti per la successiva adozione dell'Avviso da rendere pubblico secondo le disposizioni del citato regolamento;
- con Determinazione del Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo n.96 del 13 dicembre 2024 è stato approvato "*Avviso pubblico per la formazione dell'elenco dei componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale n.16 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii.*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 19/12/2024;
- l'Avviso approvato con la citata D.D. n. 96/2024 ha individuato all'art. 2 i Destinatari dell'Avviso, all'art. 3 le condizioni di ammissibilità e all'art. 4 i Requisiti di professionalità ed esperienza richiesta;
- il successivo art. 5 indica le modalità di presentazione delle domande, disponendo che l'iscrizione nell'elenco dei componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) della Regione Puglia, attraverso apposita piattaforma informatica, "*avverrà con procedimento "a sportello", per cui il termine iniziale per la presentazione delle domande coincide con la pubblicazione sul B.U.R.P. dell'Avviso approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Ispettivo mentre il termine finale potrà essere successivamente indicato con Deliberazione di Giunta e comunque non potrà essere successivo alla scadenza della validità triennale dell'elenco costituito con Determinazione del Dirigente della Struttura di staff Servizio Ispettivo, salvo successivo provvedimento che disponga diversamente sulla validità dell'elenco*";
- l'art. 6 del medesimo Avviso ha disposto che "*l'Elenco dei componenti del N.I.R.S. di cui all'art. 4 del R.R. n.16/2017 è approvato entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P. dell'Avviso indetto con Determinazione del Dirigente del Servizio Ispettivo e aggiornato periodicamente con provvedimento del medesimo Dirigente della Struttura di staff Servizio Ispettivo*";
- a far data dal 19 dicembre 2024, contestualmente alla pubblicazione sul BURP n. 102/2024 della Determinazione Dirigenziale n. 96 del 13 dicembre 2024 di approvazione dell'Avviso pubblico per la formazione dell'elenco dei componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale n.16 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii., è stato attivato il portale telematico per l'inserimento delle istanze;
- all'esito dell'istruttoria, espletata dalla E.Q "Attività di supporto al NIRS" e dal Funzionario Avv. Giuseppe Russo, è emerso che, alla data 20/01/2025 risultano regolarmente acquisite dalla piattaforma dedicata n. 195 (centonovantacinque) domande, di cui:
-n. 191 (centonovantuno) domande relative a candidature valutate idonee per l'iscrizione nell'Elenco dei Componenti Temporanei del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'avviso di riferimento;
- n. 4 (quattro) domande relative a candidature valutate non idonee per l'iscrizione nell'Elenco dei

Componenti Temporanei del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario, in quanto prive dei requisiti previsti dal relativo avviso pubblico;
Tutto ciò premesso, sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata e innanzi riportati, occorre procedere all'approvazione dell'elenco dei componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale n.16 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii., riportato nell'Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 e dal D.lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle domande acquisite dalla piattaforma informatica dedicata e degli esiti dell'istruttoria espletata;

Di approvare l'elenco dei componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale n.16 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii, costituito alla data di approvazione del presente provvedimento da n. 191 (centonovantuno) nominativi corrispondenti alla candidature valutate idonee e riportato nell'allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Di disporre che il presente Elenco sostituisce il precedente elenco approvato con Determinazione del Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo n. 31/2023;

Di disporre che i conferimenti degli incarichi già assegnati alla data di approvazione del presente provvedimento restano validi sino alla conclusione della relativa attività ispettiva;

Di disporre che il presente elenco verrà aggiornato periodicamente con provvedimento del medesimo Dirigente della Struttura di staff Servizio Ispettivo, in ossequio alla previsione di cui all'art. 6, co. 1 dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 96/2024;

Di notificare il presente provvedimento a tutti i candidati;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito www.sanita.puglia.it, sezione "Bandi, Avvisi e Graduatorie/Aggiornamento Albo NIRS" e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" del portale regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A-Elenco Ispettori 2.pdf - 1de1f6a7486a82a586a76f9785635c0af74d2788c89e6d32741cad38d418dec5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 175/DIR/2025/00008 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. N.I.R.S.
Gaetano Zambetta

funzionario
Giuseppe Russo

Il Dirigente del Servizio Struttura di Staff Servizio Ispettivo
Angela Guerra

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Struttura di Staff Servizio Ispettivo
Angela Guerra

ALLEGATO A

N° Progressivo	Ispettori NIRS art.4 R.R. n.16/2017 ss.mm.ii.
1	ABATECOLA GIOVANNI
2	ABBASCIANO MARIAGRAZIA
3	ABRUZZESE MARTA
4	ABRUZZESE NICLA
5	ACQUAVIVA RICCARDO OTTAVIO
6	ADDORISIO EUGENIA ROSARIA
7	AMBROSIO MARILENA
8	ARGENTILE ANTONIO
9	ARGESE DOMENICA
10	ARIANO ANTONIO
11	BALDINI ANGELA ALESSIA
12	BARBERIO VALERIA
13	BARILE GIUSEPPE
14	BATTIPEDE PIETRO
15	BELLINI VITO
16	BERARDI PIETRO
17	BINETTI ANNA
18	BISCEGLIA MATTEO
19	BISIGNANO ANTONIO
20	BOCHICCHIO MASSIMO
21	BOFFOLI ANDREA
22	BOLLINO GAETANO
23	BORRACCIA VITO
24	BUCCI ANTONGIULIO
25	CAFORIO COSIMO RUGGIERO
26	CANGIALOSI FEDERICO
27	CARABELLESE ANGELO
28	CARAMUSCIO PASQUALINA
29	CARBONE LARA
30	CARBONE MICHELE
31	CARONE PIERDOMENICO
32	CAROSIELLI LEONARDO ANTONIO
33	CASAROLA COSIMO
34	CASSANO CASSANO FRANCESCO PAOLO
35	CAVALLO NATALE
36	CECCA GIUSEPPE
37	CETANI TERESA
38	CHIRIATTI CARLO
39	CICCARESE LUCA ATTILIO ANTONIO
40	CIRASOLA NICOLA
41	CIRILLO ANGELO
42	COLETTA FRANCESCO
43	CONENNA ROSA
44	CONGEDO MARIA LUISA
45	CONGEDO ROBERTA
46	CONVERTINI LUCA
47	COSTANTINI TEODORO
48	CRISCOLO GIANFRANCO
49	CRISTALLO DONATO
50	D'ALESSANDRO VINCENZO
51	D'AMBRA GIOVANNI RAFFAELE PIO
52	DANESE GIOVANNI BATTISTA
53	DANTONA CATERINA
54	D'APOLITO ANTONIO

55	DARIO RITA
56	D'AVANZO MARA
57	DE BARI ANNA ROSA
58	DE BENEDETTO GERARDO
59	DE BONIS GAETANO
60	DE FEUDIS GIUSEPPE
61	DE FEUDIS PASQUA LILIANA
62	DE LEO MARIA
63	DE LUCA DANIELA
64	DE MARCO MARIO ROCCO
65	DE MARINIS ANTONIA
66	DELLE DONNE ANNUNZIATA
67	DI CAPUA GIOVANNI
68	DI MARIA ANNA
69	DIGIUSEPPE FIORELLA
70	DILILLO SAVINO
71	D'INGEO MAURO
72	DONATEO LEONARDO ANTONIO
73	D'ONGHIA MARINO
74	ELIA LUIGI PAOLO
75	ELIA VALENTINA
76	ESPOSITO MARIO
77	FAGGIANO MARIA
78	FALCO SAVERIO
79	FASINELLA ALFONSO
80	FERRARI EMIDIO
81	FERRUCCI GIANNI
82	FIALE ANTONIO
83	FONTANA TOMMASO ANGELO MARIO
84	FORTUNATO GIOVANNA
85	FREDELLA FRANCESCO ANTONIO
86	GADALETA NICOLA
87	GAMBACORTA FRANCESCA
88	GAMMINO GIUSEPPE
89	GATTA ELENA
90	GENTILE PASQUALE
91	GERMINI FRANCESCO GIUSEPPE
92	GIANNUZZI NICOLA
93	GIARDINA CALOGERO
94	GIORDANO LUCIA
95	GRASSI PASQUALE
96	GRASSO ANNA
97	GRITTANI ADDOLORATA
98	IACOBONE DONATO
99	LA SPADA ANTONINO
100	LANZISERA GIUSEPPE
101	LASSANDRO GRAZIA
102	LECCISOTTI GIOVANNI
103	LEO VINCENZO
104	LOCONSOLE VITO FRANCESCO
105	LOSACCO GIANDOMENICO
106	MADARO SALVATORE ANTONIO
107	MAGRONE GIOVANNI
108	MALTESE FRANCESCA ANNA MARIA
109	MANGIA STEFANO
110	MANGIALARDI MICHELE
111	MANZARI LUCIANO
112	MARINELLI FRANCESCO
113	MARRAZZO FRANCESCO

114	MASELLA ANNAMARIA
115	MELCARNE GIOVANNI
116	MELISSANO ORONZO
117	MENNEA SANTINA
118	MIALE FRANCESCO NICOLA
119	MICALI MIRKO
120	MICCOLI VINCENZO
121	MILANO DIVA
122	MOLA DOMENICO
123	MONTINARI MASSIMO
124	MORELLO FABIOLA
125	MUNNO DOMENICA
126	MURRO MICHELE
127	NARDELLA DAVIDE
128	NICOLETTI GIANCARLO
129	NISIO EMANUELA
130	ORSINI PIETRO
131	PAGLIALUNGA RICCARDO
132	PAGLIARA ROCCO
133	PAGLIARI LAURA
134	PALADINI LUIGI
135	PALLADINO ESPEDITO FRANCESCO PIO
136	PALUMBO GIUSEPPE
137	PERLANGELI ANGELINA
138	PETRONE PAOLO
139	PICCOLI ORONZA
140	PIERRO MARIANNA
141	PIGNATARO MARIA
142	POPOLIZIO RACHELE
143	POTI' LUIGI ANTONIO
144	POVIA ANTONIA
145	PRENCIPE SIMONETTA
146	PUNZI VITO
147	QUARTA LUIGI
148	RAVAZZONE RUDY
149	RECCHIA MARZIA
150	RIZZI ROBERTO
151	RIZZO ANGELO
152	RIZZO MARCO
153	ROSSINI MICHELE
154	RUGGIERO VITO
155	RUSSO SALVATORE FILIPPO
156	SABELLA LEDA
157	SALERNO OLGA
158	SANTORO FRANCESCO
159	SAPONARO ALESSANDRA
160	SAPONARO FRANCESCO
161	SAVINO FRANCESCO
162	SCARCELLA ANTONIO
163	SCARDIA MAURIZIO
164	SCARNERA COSIMO
165	SCHIAVONE ORNELLA
166	SEMERARO MARIA GIUSEPPINA
167	SERGI DANIELE
168	SERINELLI ANTONIO
169	SERIO ANGELO VINCENZO
170	SINDACO FRANCESCO
171	SOLDANO MICHELE
172	SPRO ELIO ANGELO
173	STABILE CARMELA

174	STELLACCI ANGELA
175	STRAZZELLA MICHELE
176	TAMALIO GIUSEPPE
177	TAMBURRELLI MICHELE
178	TERRONE NICOLA
179	TOTARO BRUNO LORENZO
180	TOTARO TIZIANO
181	TOZZI PAOLA BRUNA
182	TRAVERSA ANDREA
183	TULLIO DANIELE
184	TURCO MARIA ROSARIA
185	VACCA MICHELE
186	VASCIAVEO ANTONIO
187	VELLA GIUSEPPE
188	VIOLA MASSIMO
189	VITALE ELSA
190	VOLPE NICOLA
191	ZOCCO ANDREA

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale per la conduzione dello studio "Qualità di vita del soggetto affetto da sclerosi multipla e del caregiver: impatto di un intervento psicoterapeutico mirato", promosso dalla UOC di Neurologia del P.O. Perrino. DIARIO PROVA D'ESAME COLLOQUIO.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 dell' "*Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale per la conduzione dello studio "Qualità di vita del soggetto affetto da sclerosi multipla e del caregiver: impatto di un intervento psicoterapeutico mirato", promosso dalla UOC di Neurologia del P.O. Perrino*.", approvato con deliberazione 2334 del 29.10.2024 si comunica che la **prova d'esame colloquio si svolgerà il giorno 20 febbraio 2025 alle ore 10,00 presso la Sala Appia, ubicata al piano terra della Sede ASL BR – Via Napoli n. 8 – Brindisi.**

La S.V. è invitata a presentarsi presso la sede anzidetta, il giorno e nell'ora stabiliti, munita di valido documento di riconoscimento e di **copia dello stesso.**

La presente pubblicazione ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge, nei confronti dei candidati partecipanti all'avviso di che trattasi.

d'Ordine del PRESIDENTE
Augusto Rini

ASL BR

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di ASSISTENTE SANITARIO – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 137 del 21/01/2025 è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di ASSISTENTE SANITARIO – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

1) **Requisiti generali:**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici:**
   a) Laurea di primo livello in Assistenza Sanitaria (Classe L/SNT4 - Professioni Sanitarie della Prevenzione; ovvero Diploma Universitario di ASSISTENTE SANITARIO di cui al D.M. Sanità n. 183 del 15.03.1995, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.; ovvero Diploma o Attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
   b) Iscrizione al corrispondente Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica

certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.
Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

1) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro
4) non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
5) le eventuali condanne penali riportate ;
6) i titoli di studio posseduti ;
7) iscrizione all'albo professionale;
8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
9) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) – AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di selezione, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. la mancata indicazione, nella istanza di partecipazione, della PEC personale;

c. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;
d. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo quanto previsto per la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, in quanto costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo;
e. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine stabilito dal bando**;**
f. la trasmissione della domanda non con PEC personale;
g. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
h. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dall'Area Gestione del Personale che dispone complessivamente di 30 punti.
Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

a) <u>Titoli di carriera</u>

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.11 - punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n.220.
I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio nel profilo professionale di **ASSISTENTE SANITARIO – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari** o in profili corrispondenti – per anno **pp. 1,20**
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo a selezione per anno **pp. 1,20**
- Servizio presso Case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (valutabile per il 25% della sua durata) – per anno **pp. 0,30**

b) <u>Titoli accademici e di studio</u>

Sono valutati i seguenti titoli solo se attinenti al profilo a selezione:

- Laurea Magistrale e/o Specialistica **pp. 2**
- Laurea Triennale **pp. 1,50**
- Master universitario di II livello **pp. 1,25**
- Master universitario di I livello **pp. 1**
- Corso di perfezionamento universitario annuale **pp. 0,75**

c) <u>Pubblicazioni e titoli scientifici</u>

Sono valutate soltanto quelle relative al profilo a selezione ed allegati alla domanda di partecipazione come segue:

- monografia o capitolo di libro **pp. 1**
- pubblicazione su rivista internazionale **pp. 0,80**
- pubblicazione su rivista nazionale **pp. 0,50**

I punteggi di cui sopra si riferiscono ad unico autore o primo nome; nel caso di più autori, i punteggi vanno divisi per il numero degli autori stessi.

d) Curriculum formativo e professionale

a) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:

- Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere nel profilo professionale a selezione (da valutarsi con riferimento all'orario svolto rapportato a quello del personale dipendente -36 ore-), per anno **pp.0.48**

b) Attività didattica attinente al profilo a selezione

- *presso Facoltà Universitarie, per anno accademico* **pp. 0,30**
- *presso Enti di Formazione Regionali, per anno* **pp. 0,05**

3) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:

di durata fino a 5 giorni **pp. 0,01**

- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,02**
- di durata oltre 15 giorni **pp. 0,025**
- di durata oltre 1 mese **pp. 0,030**

con maggiorazione del 50% nel caso di eventi formativi seguiti da esami finali o svolti in qualità di relatore

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) - PRESA DI SERVIZIO

I candidati, utilmente collocati in graduatoria, dovranno prendere servizio entro e non oltre 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data di convocazione, attesa la necessità e urgenza di tale reclutamento. Pertanto l'amministrazione non terrà conto di nessun motivo ostativo alla presa di servizio nei termini prefissati.

Art. 7) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un

obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive

modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO A - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI ASSISTENTE SANITARIO – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI (APSF)**

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____via _____ n. _____ cap_____

cod. Fisc._____tel._____

chiede di partecipare **all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI ASSISTENTE SANITARIO – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del _____.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).

c) di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC)_____* agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico:

d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

e) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito presso_____

nell'a.a._____;

f) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine _____della Provincia di _____

dal _____ al n._____ ;

g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

h) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni

_____

_____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

i) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

5) _____

Data_____ Firma _____

**** PEC personale obbligatoria pena esclusione***

ALLEGATO B – Curriculum Formativo e Professionale

*(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI ASSISTENTE SANITARIO – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI (APSF)**

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

ALLEGATO A DOMANDA DI AVVISO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
(cognome e nome)

presenta il seguente curriculum formativo e professionale quale allegato alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di ASSISTENTE SANITARIO - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00,

DICHIARA

A) TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 12) – TIPOLOGIA CONTRATTO: TEMPO INDETERMINATO (T.I.), TEMPO DETERMINATO (T.D.)

1). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **ASSISTENTE SANITARIO - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 1)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. A) punto 1)**
	x	**0,100**	

2). Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le **Forze Armate** con mansioni riconducibili al profilo di **ASSISTENTE SANITARIO - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 2)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 2)
	x	0,100	

3). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **ASSISTENTE SANITARIO - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso Case di cura convenzionate o accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,30 per anno (Punti 0,025 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 3)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 3)
	x	0,025	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) e 3) (MAX PUNTI 12)	
Indicatori	Punteggio
Punteggio totale lett. A) punto 1)	
Punteggio totale lett. A) punto 2)	
Punteggio totale lett. A) punto 3)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) e 3)	

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 6)
Ulteriori titoli non utilizzati come requisito di ammissione e inerenti al profilo di **ASSISTENTE SANITARIO - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF):**

1) Laurea Magistrale e/o Specialistica in_____(CLASSE____) conseguita presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 2

2) Laurea Triennale in_____(CLASSE____) conseguita presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,50

3) Master Universitario di II livello _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,25

4) Master Universitario di I livello _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,00

5) Corso di perfezionamento universitario annuale _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 0,75

RIEPILOGO PUNTEGGI TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) (MAX PUNTI 6)			
Titolo	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**
1) Laurea Mag. O Spec.	**x**	**2**	
2) Laurea trienn.	**x**	**1,5**	
3) Master II liv.	**x**	**1,25**	
4) Master I liv.	**x**	**1**	
5) Corso perf. univ.	**x**	**0,75**	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)			

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 5)

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti inerenti il profilo a selezione ed allegati alla domanda di partecipazione come segue:

1) monografia o capitolo di libro N._____ X 1 = P._____
2) pubblicazione su rivista internazionale N._____ X 0,8 = P._____
3) pubblicazione su rivista nazionale N._____ X 0,5 = P._____

RIEPILOGO PUNTEGGI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI LETT. C) PUNTI 1), 2) E 3) (MAX PUNTI 5)			
Titolo	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio Totale**
1) Monografia o tit. lib. N._____	**x**	**1**	
2) Pub. Riv int. N._____	**x**	**0,8**	
3) Pub. Riv naz. N._____	**x**	**0,5**	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3)			

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 7)

1) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:

Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **ASSISTENTE SANITARIO - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso **Case di cura**

non convenzionate o non accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,48 per anno (Punti 0,04 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTO 1)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. C) punto 1)
	x	0,040	

2) Attività didattica presso Facoltà Universitarie

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

c) Attività didattica presso Enti di Formazione Regionale

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGI ATTIVITA' DIDATTICA LETT. D) PUNTI 2) E 3)			
N. anni mat. Insegnamento	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
UNIVERSITA' N. A.A. _____	x	0,3	
PRESSO SCUOLE REG DI FORMAZIONE N. ANNI _____	x	0,05	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. D) PUNTI 2) E 3)			

d) <u>Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente al profilo a selezione</u>:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 4)			
N. EVENTI	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
DI DURATA FINO A 5 GG.	x	0,010	
DI DURATA FINO A 15 GG.	x	0,020	
DI DURATA OLTRE 15 GG.	x	0,025	
DI DURATA OLTRE 1 mese	x	0,030	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 4)			

e) <u>Relatore a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente</u>:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 5			
N. EVENTI	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
DI DURATA FINO A 5 GG.	x	0,02	
DI DURATA FINO A 15 GG.	x	0,04	
DI DURATA OLTRE 15 GG.	x	0,05	
DI DURATA OLTRE 1 mese	x	0,06	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 5)			

RIEPILOGO PUNTEGGIO CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)	
denominazione	Punteggio

Punteggio totale lett. D) punto 1)	
Punteggio totale lett. D) punto 2)	
Punteggio totale lett. D) punto 3)	
Punteggio totale lett. D) punto 4)	
Punteggio totale lett. D) punto 5)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)	

Riepilogo Punteggio TOTALE LETTERE A) + B) + C) + D) (max punti 30,0000)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) E 3) ***(MAX PUNTI 12)***	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5) ***(MAX PUNTI 6)***	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3) ***(MAX PUNTI 5)***	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5) ***(MAX PUNTI 7)***	
TOTALE COMPLESSIVO LETTERE A) + B) + C) + D) ***(MAX PUNTI 30)***	

DATA _____ FIRMA* _____

*(non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi del D.P.R. 445/2000)

ASL BR

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di LOGOPEDISTA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 136 del 21/01/2025 è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di LOGOPEDISTA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

1) **Requisiti generali:**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici:**
   a) Laurea di primo livello in Logopedista (Classe L/SNT2 - Professioni Sanitarie della Prevenzione; ovvero Diploma Universitario di LOGOPEDISTA di cui al D.M. Sanità n. 183 del 15.03.1995, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.; ovvero Diploma o Attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
   b) Iscrizione al corrispondente Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema

informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.
Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

1) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro
4) non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
5) le eventuali condanne penali riportate ;
6) i titoli di studio posseduti ;
7) iscrizione all'albo professionale;
8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
9) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) – AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di selezione, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. la mancata indicazione, nella istanza di partecipazione, della PEC personale;
c. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;

d. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo quanto previsto per la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, in quanto costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo;
e. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine stabilito dal bando**;**
f. la trasmissione della domanda non con PEC personale;
g. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
h. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dall'Area Gestione del Personale che dispone complessivamente di 30 punti.
Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

a) <u>Titoli di carriera</u>

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.11 - punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n.220.
I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio nel profilo professionale di **LOGOPEDISTA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari** o in profili corrispondenti – per anno **pp. 1,20**
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo a selezione per anno **pp. 1,20**
- Servizio presso Case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (valutabile per il 25% della sua durata) – per anno **pp. 0,30**

b) <u>Titoli accademici e di studio</u>

Sono valutati i seguenti titoli solo se attinenti al profilo a selezione:

- Laurea Magistrale e/o Specialistica **pp. 2**
- Laurea Triennale **pp. 1,50**
- Master universitario di II livello **pp. 1,25**
- Master universitario di I livello **pp. 1**
- Corso di perfezionamento universitario annuale **pp. 0,75**

c) <u>Pubblicazioni e titoli scientifici</u>

Sono valutate soltanto quelle relative al profilo a selezione ed allegati alla domanda di partecipazione come segue:

- monografia o capitolo di libro **pp. 1**
- pubblicazione su rivista internazionale **pp. 0,80**
- pubblicazione su rivista nazionale **pp. 0,50**

I punteggi di cui sopra si riferiscono ad unico autore o primo nome; nel caso di più autori, i punteggi vanno divisi per il numero degli autori stessi.

d) <u>Curriculum formativo e professionale</u>

Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:

- Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere nel profilo professionale a selezione (da valutarsi con riferimento all'orario svolto rapportato a quello del personale dipendente -36 ore-), per anno **pp.0.48**

a) Attività didattica attinente al profilo a selezione

- *presso Facoltà Universitarie, per anno accademico* **pp. 0,30**
- *presso Enti di Formazione Regionali, per anno* **pp. 0,05**

3) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:

di durata fino a 5 giorni **pp. 0,01**

- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,02**
- di durata oltre 15 giorni **pp. 0,025**
- di durata oltre 1 mese **pp. 0,030**

con maggiorazione del 50% nel caso di eventi formativi seguiti da esami finali o svolti in qualità di relatore

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) - PRESA DI SERVIZIO

I candidati, utilmente collocati in graduatoria, dovranno prendere servizio entro e non oltre 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data di convocazione, attesa la necessità e urgenza di tale reclutamento. Pertanto l'amministrazione non terrà conto di nessun motivo ostativo alla presa di servizio nei termini prefissati.

Art. 7) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure

precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive

modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO A - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI LOGOPEDISTA – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI (APSF)**

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____via _____ n. _____ cap_____

cod. Fisc._____tel._____

chiede di partecipare **all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI LOGOPEDISTA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del _____.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).

c) di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC)_____* agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico:

d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

e) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito presso_____

nell'a.a._____;

f) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine _____della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;

g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

h) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni

_____

_____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

i) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

5) _____

Data_____ Firma _____

**** PEC personale obbligatoria pena esclusione***

ALLEGATO B – Curriculum Formativo e Professionale

*(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI LOGOPEDISTA – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI (APSF)**

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

ALLEGATO A DOMANDA DI AVVISO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
(cognome e nome)

presenta il seguente curriculum formativo e professionale quale allegato alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di LOGOPEDISTA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00,

DICHIARA

A) TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 12) – TIPOLOGIA CONTRATTO: TEMPO INDETERMINATO (T.I.), TEMPO DETERMINATO (T.D.)

1). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **LOGOPEDISTA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 1)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. A) punto 1)**
	x	**0,100**	

2). Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le **Forze Armate** con mansioni riconducibili al profilo di **LOGOPEDISTA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 2)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 2)
	x	0,100	

3). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **LOGOPEDISTA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso Case di cura convenzionate o accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,30 per anno (Punti 0,025 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 3)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 3)
	x	0,025	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) e 3) (MAX PUNTI 12)	
Indicatori	Punteggio
Punteggio totale lett. A) punto 1)	
Punteggio totale lett. A) punto 2)	
Punteggio totale lett. A) punto 3)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) e 3)	

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 6)
Ulteriori titoli non utilizzati come requisito di ammissione e inerenti al profilo di **LOGOPEDISTA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF):**

1) Laurea Magistrale e/o Specialistica in_____(CLASSE____) conseguita presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

2) Laurea Triennale in_____(CLASSE____) conseguita presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,50

3) Master Universitario di II livello _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,25

4) Master Universitario di I livello _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,00

5) Corso di perfezionamento universitario annuale _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 0,75

RIEPILOGO PUNTEGGI TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) (MAX PUNTI 6)			
Titolo	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**
1) Laurea Mag. O Spec.	**x**	**2**	
2) Laurea trienn.	**x**	**1,5**	
3) Master II liv.	**x**	**1,25**	
4) Master I liv.	**x**	**1**	
5) Corso perf. univ.	**x**	**0,75**	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)			

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 5)

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti inerenti il profilo a selezione ed allegati alla domanda di partecipazione come segue:

1) monografia o capitolo di libro N._____ X 1 = P._____
2) pubblicazione su rivista internazionale N._____ X 0,8 = P._____
3) pubblicazione su rivista nazionale N._____ X 0,5 = P._____

RIEPILOGO PUNTEGGI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI LETT. C) PUNTI 1), 2) E 3) (MAX PUNTI 5)			
Titolo	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio Totale**
1) Monografia o tit. lib. N._____	**x**	**1**	
2) Pub. Riv int. N._____	**x**	**0,8**	
3) Pub. Riv naz. N._____	**x**	**0,5**	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3)			

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 7)

1) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:

Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **LOGOPEDISTA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso **Case di cura**

non convenzionate o non accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,48 per anno (Punti 0,04 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTO 1)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. C) punto 1)
	x	0,040	

2) Attività didattica presso Facoltà Universitarie

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

c) Attività didattica presso Enti di Formazione Regionale

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGI ATTIVITA' DIDATTICA LETT. D) PUNTI 2) E 3)			
N. anni mat. Insegnamento	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**
UNIVERSITA' N. A.A. _____	**x**	**0,3**	
PRESSO SCUOLE REG DI FORMAZIONE N. ANNI _____	**x**	**0,05**	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. D) PUNTI 2) E 3)			

d) <u>Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente al profilo a selezione</u>:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 4)			
N. EVENTI	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**
DI DURATA FINO A 5 GG.	**x**	**0,010**	
DI DURATA FINO A 15 GG.	**x**	**0,020**	
DI DURATA OLTRE 15 GG.	**x**	**0,025**	
DI DURATA OLTRE 1 mese	**x**	**0,030**	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 4)			

e) <u>Relatore a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente</u>:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 5			
N. EVENTI	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**
DI DURATA FINO A 5 GG.	**x**	**0,02**	
DI DURATA FINO A 15 GG.	**x**	**0,04**	
DI DURATA OLTRE 15 GG.	**x**	**0,05**	
DI DURATA OLTRE 1 mese	**x**	**0,06**	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 5)			

RIEPILOGO PUNTEGGIO CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)	
denominazione	**Punteggio**
Punteggio totale lett. D) punto 1)	
Punteggio totale lett. D) punto 2)	

Punteggio totale lett. D) punto 3)	
Punteggio totale lett. D) punto 4)	
Punteggio totale lett. D) punto 5)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)	

Riepilogo Punteggio TOTALE LETTERE A) + B) + C) + D) (max punti 30,0000)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) E 3) ***(MAX PUNTI 12)***	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5) ***(MAX PUNTI 6)***	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3) ***(MAX PUNTI 5)***	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5) ***(MAX PUNTI 7)***	
TOTALE COMPLESSIVO LETTERE A) + B) + C) + D) ***(MAX PUNTI 30)***	

DATA _____ FIRMA* _____

***(non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi del D.P.R. 445/2000)**

ASL BR

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 139 del 21/01/2025 è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

1) **Requisiti generali:**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici:**
   a) Laurea di primo livello in Tecniche di Radiologia Medica, per immagini e radioterapia (Classe L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche); ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di radiologia Medica di cui al D.M. Sanità n. 183 del 15.03.1995, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.; ovvero Diploma o Attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
   b) Iscrizione al corrispondente Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica

certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.
Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

1) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro
4) non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
5) le eventuali condanne penali riportate ;
6) i titoli di studio posseduti ;
7) iscrizione all'albo professionale;
8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
9) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) – AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di selezione, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. la mancata indicazione, nella istanza di partecipazione, della PEC personale;
c. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;

d. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo quanto previsto per la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, in quanto costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo;
e. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine stabilito dal bando**;**
f. la trasmissione della domanda non con PEC personale;
g. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
h. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dall'Area Gestione del Personale che dispone complessivamente di 30 punti.
Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

a) <u>Titoli di carriera</u>

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.11 - punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n.220.
I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio nel profilo professionale di **TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari** o in profili corrispondenti – per anno **pp. 1,20**
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo a selezione per anno **pp. 1,20**
- Servizio presso Case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (valutabile per il 25% della sua durata) – per anno **pp. 0,30**

b) <u>Titoli accademici e di studio</u>

Sono valutati i seguenti titoli solo se attinenti al profilo a selezione:

- Laurea Magistrale e/o Specialistica **pp. 2**
- Laurea Triennale **pp. 1,50**
- Master universitario di II livello **pp. 1,25**
- Master universitario di I livello **pp. 1**
- Corso di perfezionamento universitario annuale **pp. 0,75**

c) <u>Pubblicazioni e titoli scientifici</u>

Sono valutate soltanto quelle relative al profilo a selezione ed allegati alla domanda di partecipazione come segue:

- monografia o capitolo di libro **pp. 1**
- pubblicazione su rivista internazionale **pp. 0,80**
- pubblicazione su rivista nazionale **pp. 0,50**

I punteggi di cui sopra si riferiscono ad unico autore o primo nome; nel caso di più autori, i punteggi vanno divisi per il numero degli autori stessi.

d) <u>Curriculum formativo e professionale</u>

Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:

- Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere nel profilo professionale a selezione (da valutarsi con riferimento all'orario svolto rapportato a quello del personale dipendente -36 ore-), per anno **pp.0.48**

a) Attività didattica attinente al profilo a selezione

- *presso Facoltà Universitarie, per anno accademico* **pp. 0,30**
- *presso Enti di Formazione Regionali, per anno* **pp. 0,05**

3) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:

di durata fino a 5 giorni **pp. 0,01**

- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,02**
- di durata oltre 15 giorni **pp. 0,025**
- di durata oltre 1 mese **pp. 0,030**

con maggiorazione del 50% nel caso di eventi formativi seguiti da esami finali o svolti in qualità di relatore

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) - PRESA DI SERVIZIO

I candidati, utilmente collocati in graduatoria, dovranno prendere servizio entro e non oltre 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data di convocazione, attesa la necessità e urgenza di tale reclutamento. Pertanto l'amministrazione non terrà conto di nessun motivo ostativo alla presa di servizio nei termini prefissati.

Art. 7) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure

precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive

modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO A - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI TECNICO DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI (APSF)**

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____via _____ n. _____ cap_____

cod. Fisc._____tel._____

chiede di partecipare **all'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del _____.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).

c) di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC)_____* agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico:

d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

e) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito presso_____

nell'a.a._____;

f) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine _____della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;

g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

h) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni

_____

_____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

i) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

5) _____

Data_____ Firma _____

**** PEC personale obbligatoria pena esclusione***

ALLEGATO B – Curriculum Formativo e Professionale

*(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI TECNICO DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI (APSF)**

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

ALLEGATO A DOMANDA DI AVVISO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
(cognome e nome)

presenta il seguente curriculum formativo e professionale quale allegato alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00,

DICHIARA

A) TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 12) – TIPOLOGIA CONTRATTO: TEMPO INDETERMINATO (T.I.), TEMPO DETERMINATO (T.D.)

1). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 1)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. A) punto 1)**
	x	**0,100**	

2). Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le **Forze Armate** con mansioni riconducibili al profilo di **TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 2)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 2)
	x	0,100	

3). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso Case di cura convenzionate o accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,30 per anno (Punti 0,025 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 3)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 3)
	x	0,025	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) e 3) (MAX PUNTI 12)	
Indicatori	Punteggio
Punteggio totale lett. A) punto 1)	
Punteggio totale lett. A) punto 2)	
Punteggio totale lett. A) punto 3)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) e 3)	

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 6)

Ulteriori titoli non utilizzati come requisito di ammissione e inerenti al profilo di **TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF):**

1) Laurea Magistrale e/o Specialistica in_____(CLASSE____) conseguita presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

2) Laurea Triennale in_____(CLASSE____) conseguita presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,50

3) Master Universitario di II livello _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,25

4) Master Universitario di I livello _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,00

5) Corso di perfezionamento universitario annuale _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 0,75

RIEPILOGO PUNTEGGI TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) (MAX PUNTI 6)			
Titolo	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**
1) Laurea Mag. O Spec.	**x**	**2**	
2) Laurea trienn.	**x**	**1,5**	
3) Master II liv.	**x**	**1,25**	
4) Master I liv.	**x**	**1**	
5) Corso perf. univ.	**x**	**0,75**	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)			

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 5)

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti inerenti il profilo a selezione ed allegati alla domanda di partecipazione come segue:

1) monografia o capitolo di libro N._____ X 1 = P._____
2) pubblicazione su rivista internazionale N._____ X 0,8 = P._____
3) pubblicazione su rivista nazionale N._____ X 0,5 = P._____

RIEPILOGO PUNTEGGI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI LETT. C) PUNTI 1), 2) E 3) (MAX PUNTI 5)			
Titolo	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio Totale**
1) Monografia o tit. lib. N._____	**x**	**1**	
2) Pub. Riv int. N._____	**x**	**0,8**	
3) Pub. Riv naz. N._____	**x**	**0,5**	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3)			

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 7)

1) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:

Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso **Case di cura**

non convenzionate o non accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,48 per anno (Punti 0,04 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTO 1)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. C) punto 1)
	x	0,040	

2) Attività didattica presso Facoltà Universitarie

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

c) Attività didattica presso Enti di Formazione Regionale

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGI ATTIVITA' DIDATTICA LETT. D) PUNTI 2) E 3)			
N. anni mat. Insegnamento	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
UNIVERSITA' N. A.A. _____	x	0,3	
PRESSO SCUOLE REG DI FORMAZIONE N. ANNI _____	x	0,05	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. D) PUNTI 2) E 3)			

d) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente al profilo a selezione:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 4)			
N. EVENTI	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
DI DURATA FINO A 5 GG.	x	0,010	
DI DURATA FINO A 15 GG.	x	0,020	
DI DURATA OLTRE 15 GG.	x	0,025	
DI DURATA OLTRE 1 mese	x	0,030	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 4)			

e) Relatore a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 5			
N. EVENTI	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
DI DURATA FINO A 5 GG.	x	0,02	
DI DURATA FINO A 15 GG.	x	0,04	
DI DURATA OLTRE 15 GG.	x	0,05	
DI DURATA OLTRE 1 mese	x	0,06	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 5)			

RIEPILOGO PUNTEGGIO CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)	
denominazione	Punteggio
Punteggio totale lett. D) punto 1)	
Punteggio totale lett. D) punto 2)	
Punteggio totale lett. D) punto 3)	
Punteggio totale lett. D) punto 4)	
Punteggio totale lett. D) punto 5)	

TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)	

Riepilogo Punteggio TOTALE LETTERE A) + B) + C) + D) (max punti 30,0000)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) E 3) ***(MAX PUNTI 12)***	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5) ***(MAX PUNTI 6)***	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3) ***(MAX PUNTI 5)***	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5) ***(MAX PUNTI 7)***	
TOTALE COMPLESSIVO LETTERE A) + B) + C) + D) ***(MAX PUNTI 30)***	

DATA _____ FIRMA* _____

***(non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi del D.P.R. 445/2000)**

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di due incarichi a tempo determinato con contratto di lavoro senza vincoli di subordinazione, ai sensi dell'art.15 octies D.Lgs. 502/92, per la durata di dodici mesi, per la realizzazione del progetto pilota "La cura è in tavola" – Assistenza nutrizionistica per pazienti con carcinoma mammario afferenti c/o Breast Unit P.O. "A. Perrino" di Brindisi di cui all'art. 81 della L.R. n. 37 del 29/12/2023, modificato ed integrato dall'art. 9 della L.R. n. 13 del 28/03/2024 e all'Atto dirigenziale Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidarietà n. 01587 del 22/11/2024. Riapertura termini.

In esecuzione del provvedimento n. 219 del 24/01/2025 esecutivo ai sensi di legge, è indetto un **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di due incarichi a tempo determinato con contratto di lavoro senza vincoli di subordinazione, ai sensi dell'art.15 *octies* D.Lgs. 502/92, per la durata di dodici mesi, per la realizzazione del progetto pilota "La cura è in tavola" - Assistenza nutrizionistica per pazienti con carcinoma mammario afferenti c/o Breast Unit P.O. "A. Perrino" di Brindisi di cui all'art. 81 della L.R. n. 37 del 29/12/2023, modificato ed integrato dall'art. 9 della L.R. n. 13 del 28/03/2024 e all'Atto dirigenziale Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidarietà n. 01587 del 22/11/2024.**

Obiettivo principale del progetto è la realizzazione di un servizio che sostenga il paziente oncologico nel percorso di cura.
Ne conseguono, come sotto obiettivi:

- Presa in carico del paziente oncologico dal punto di vista nutrizionale a sostegno ed in parallelo con i percorsi di cura.
- Prevenire e trattare le problematiche nutrizionali del paziente oncologico
- Introdurre il paziente a stili di vita sani, come forma di prevenzione della recidiva e/o di nuovi tumori.

Il progetto avrà la durata di un anno.
Il responsabile dell'attività è il Prof. Dott. Saverio Cinieri, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Oncologia Medica dell'Ospedale "Sen. A. Perrino" di Brindisi, presidio presso cui l'attività sarà svolta.
Il referente per l'attuazione del progetto è la dott.ssa Paola Schiavone, dirigente medico I livello presso la stessa UOC di Oncologia Medica Sen. A. Perrino" di Brindisi.
Le figure coinvolte saranno: medici in organico presso l'UOC di Oncologia Medica Sen. A. Perrino" di Brindisi e figure sanitarie specializzate da reclutare per le sole esigenze del progetto con risorse rinvenienti dal finanziamento regionale.

L'incarico cessa con la conclusione dell'attività progettuale, e, dunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. Pertanto la durata del contratto è pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 1 – Requisiti Generali di ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. idoneità fisica all'impiego (fatta salva la tutela per i portatori di handicap legge 104/92). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Brindisi prima della stipula del contratto di collaborazione;
c. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati

da invalidità insanabile;

d. **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.
e. **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

Art. 2 - Requisiti Specifici di ammissione

a. **Diploma di laurea vecchio ordinamento in Farmacia, Scienze Biologiche o Biotecnologie mediche, ovvero laurea specialistica o magistrale o titoli equipollenti oppure laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;**
b. **Abilitazione alla professione;**
c. **Iscrizione ad uno degli Ordini di appartenenza;**
d. **Documentata esperienza professionale come Nutrizionista**

I requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
La mancanza di anche uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non saranno ammesse le domande pervenute prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché l'invio dell'istanza in data successiva la data del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione previsto dal presente Avviso.
In nessun caso, inoltre, potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Azienda (precedenti bandi di Concorso, Avviso, fascicoli personali ecc…).
Pertanto, coloro che abbiano già in precedenza presentato domanda di partecipazione a precedenti concorsi, avvisi, ecc…alla ASL di Brindisi, dovranno ripeterla utilizzando i modelli allegati.
Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.

ART. 3 - Accertamento dei requisiti specifici di ammissione

I requisiti di cui agli artt. 1 e 2 sono accertati, dalla Commissione giudicatrice sulla base degli elementi desumibili dall'istanza di partecipazione, dal curriculum e da ogni altra documentazione che il candidato riterrà utile ai fine della partecipazione al presente avviso.

ART. 4 – Oggetto, durata, figura, assegnazione e trattamento economico

L'incarico ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. 502/92 avrà durata di mesi 12 eventualmente rinnovabili;
La figura professionale da incaricare sarà impegnata a svolgere attività correlate al progetto di che trattasi.
Durata: mesi dodici (12);
Compenso: € 25.000,00 lordi annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse), giusto impegno di spesa pari a € 50.000,00 sul capitolo U1205033 del bilancio autonomo regionale competenza 2024 denominato: SOSTEGNO AL PROGETTO PILOTA "LA CURA È IN TAVOLA" (ART. 81 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, Missione 12 programma 5, titolo 1, macroaggregato 4 e per l'effetto:

- il costo derivante dal presente atto non graverà sul bilancio di esercizio, trovando copertura sul fondo assegnato dall' Atto dirigenziale Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidarietà n. 01587 del 22/11/2024 ed imputato al fondo 230 125 00 025 "Fondo quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extrafondo)";
- il reclutamento della figura professionale necessaria all'attuazione del progetto finalizzato non impatterà sulla dotazione organica complessiva dell'ASL BR, restando, per l'effetto, invariata;

Oneri previdenziali e contributivi sono tutti a carico del lavoratore che provvederà al versamento in autonomia

e senza alcuna responsabilità per l'Asl Brindisi.
La liquidazione del compenso avverrà su base mensile e previa presentazione di fattura, per la somma complessiva lorda, e sarà disposta dal Responsabile del Progetto a cui il lavoratore verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali.
Il conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 15-octies "Contratti per l'attuazione di progetti finalizzati" non instaura alcun rapporto di lavoro di natura subordinata, trattandosi di lavoro autonomo con partita iva, per cui lo stesso si risolverà *ipso iure facto*, in caso di revoca del finanziamento assentito o in caso di altra decisione aziendale.
La corresponsione del compenso è subordinata alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo assegnato all'incaricato. Si precisa che, ai sensi della normativa vigente, la tipologia contrattuale ex art. 15-octies si configura come attività non rientrante nella eterorganizzazione. Il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico in oggetto, garantendo una attività commisurata al raggiungimento dell'obiettivo, adempiendo correttamente ai suoi obblighi con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni effettuate. Il professionista è altresì tenuto a prestare la propria attività garantendo il massimo impegno nel rispetto dei principi della migliore tecnica, conformando la propria attività alle linee guida ed agli standard internazionali emessi da società scientifiche, nonché alle prescrizioni regionali ed ai protocolli.
Il professionista dovrà essere a conoscenza del codice etico-comportamentale, adottato da questa Azienda con deliberazione (consultabile sul sito Aziendale - Sezione "Amministrazione trasparente) e dovrà attenersi alle procedure anche di prevenzione dei reati in uso presso l'Azienda (PTPC).

Art. 5 – Incompatibilità

a. L'incarico comporta l'onere di esclusività e pertanto il titolare non può svolgere altre attività presso Enti o soggetti pubblici o privati.
Cause di incompatibilità:
Titolari di un altro incarico presso l'ASL Brindisi;
Titolari di trattamento di pensione di qualunque tipo;
Titolari di un contratto di ricerca, borsa di studio, assegno di qualunque tipo;
Titolare di altro rapporto di impiego;
b. Ai fini dell'ammissione alla procedura di cui sopra, si fa presente che ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012 convertito in Legge n. 136 del 07/08/2012 è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli della stessa e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni ed attività corrispondenti a quello oggetto del presente incarico;

Art. 6 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente nel seguente modo:
trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf**

- **sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)**
  oppure
- **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato.

Si precisa che la validità dell'invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se trasmesse entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE LA RICEVUTA DI "AVVENUTA CONSEGNA" DELLA PEC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dai termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima del giorno successivo alla pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, dovrà ripresentare nuova istanza.

Art. 7 - Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, datata e firmata, l'aspirante dovrà indicare:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) codice fiscale;
c) cittadinanza posseduta. Se il cittadino non appartiene all'Unione Europea deve essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
d) i titoli di studio posseduti e gli altri **requisiti specifici di ammissione richiesti**;
e) l'esistenza di un eventuale rapporto di dipendenza con una Pubblica Amministrazione ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di Pubblico Impiego;
f) le eventuali condanne riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
g) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente la procedura;

Art. 8 - Documentazione da allegare alla domanda

1) domanda di partecipazione;
2) curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato. Nel curriculum devono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di merito e delle formulazione della graduatoria, evidenziando le esperienze di specifico interesse rispetto alle attività oggetto della borsa da conferire.
Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/00, così come integrati dall'art. 15 della L. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da gestori di Pubblici Servizi. Detti certificati sono sostituti dalle dichiarazioni di certificazione o dall'atto di notorietà.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo e dell'esperienza che il candidato intende segnalare; in via esemplificativa, con riferimento all'attività professionale prestata, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale

il servizio è prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (se dipendente, autonomo o altro, tempo pieno o parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio e le eventuali interruzioni o sospensioni dello stesso.
- Le pubblicazioni devono essere esclusivamente edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in fotocopia accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il candidato attesterà che le stesse sono conformi all'originale.
- Gli attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità originale.
Restano esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.
3) elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
4) copia documento identità;
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute ed in caso di dichiarazione non veritiera il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, oltre all'applicazione di norme penali, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/00.

Art. 9 – Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà nominata la Commissione giudicatrice che sarà composta da:

- Direttore della UOC di Oncologia Medica del P.O. "Perrino" - Presidente
- Un Dirigente della UOC di Oncologia Medica del P.O. "Perrino" - Componente
- Un Dirigente Sanitario - Componente
- un'unità di personale amministrativo (non inferiore alla cat. D) in servizio presso l'ASL BR - segretario verbalizzante.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 10 – Titoli e Prova d'esame colloquio

L'avviso è per titoli e prova colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di **50 punti** così distribuiti:

- **Punti 20** per la valutazione dei titoli, solo se inerenti alle attività delle Borsa di studio così ripartiti:

a)	Titoli di carriera:	Punti	10,0000
b)	Titoli accademici e di studio:	Punti	3,0000
c)	Pubblicazioni e titoli scientifici:	Punti	3,0000
d)	Curriculum formativo e professionale:	Punti	4,0000

- **Punti 30** l'esame colloquio verterà sulla verifica:
  - della conoscenza di argomenti inerenti la nutrizione e gli stili di vita;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà la prova colloquio verrà comunicata ai diretti interessati tramite la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno quidici giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

Art. 11 – Accettazione dell'incarico e diritti e doveri dell'icaricato

L'incarico viene conferito con provvedimento del Direttore Generale secondo la graduatoria di merito

formulata dalla Commissione giudicatrice.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione di conferimento dell'incarico, il vincitore è tenuto a presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa di studio;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con cui i vincitori delle Borsa dovranno dare esplicita assicurazione di non trovarsi in situazione di incompatibilità, giusto quanto previsto dall'art. 5;
- fotocopia del codice fiscale;

L'incarico resosi disponibile per rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività, sarà attribuita secondo l'ordine di graduatoria.

L'incarico ha decorrenza dalla data indicata nel contratto.

L'importo della stessa verrà corrisposto in rate mensili posticipate, previa presentazione di fattura, ed è subordinato alla verifica dell'impegno nell'attività da parte del professionista, come attestata mensilmente da apposita dichiarazione firmata dal Responsabile del progetto.

Il professionista che non conclude per qualsiasi motivo il periodo di attività sarà dichiarato decaduto dall'incarico con provvedimento del Direttore Generale, da adottarsi su proposta motivata del Direttore dell'UOC di Oncologia del P.O. "Perrino" di Brindisi.

Durante lo svolgimento dell'attività il professionista sarà tenuto a svolgere le attività definite e concordate con il responsabile della struttura e non potrà svolgere attività non comprese nel progetto.

Art. 12 – Documenti da produrre al momento della stipulazione del contratto

Il Professionista al momento della stipulazione del contratto dovrà produrre polizza per responsabilità civile per colpa grave e polizza Infortuni a proprio carico.
Il Professionista dovrà essere munito di Partita Iva.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da

soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 14 – Norma finale

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Brindisi in quanto i fondi, di cui all'attività di che trattasi, non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.
Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure al seguente indirizzo mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio de Nuccio)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per due incarichi di figura specializzata sanitaria in nutrizione
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

__l__ sottoscritt_____

nat___il_____a_____Prov._____

residente a_____Prov._____ C.A.P. _____

Via_____ n._____

C.F._____:_____ Tel._____

C H I E D E

di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di due incarichi a tempo determinato con contratto di lavoro senza vincoli di subordinazione, ai sensi dell'art.15 octies D.Lgs. 502/92, per la durata di dodici mesi, per la realizzazione del progetto pilota "La cura è in tavola" – Assistenza nutrizionistica per pazienti con carcinoma mammario afferenti c/o Breast Unit P.O. "A. Perrino" di Brindisi di cui all'art. 81 della L.R. n. 37 del 29/12/2023, modificato ed integrato dall'art. 9 della L.R. n. 13 del 28/03/2024 e all'Atto dirigenziale Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidarietà n. 01587 del 22/11/2024 indetto con deliberazione D.G. n°_____ del _____ e pubblicato sul BURP **n . _____del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:**

1. di essere in possesso della cittadinanza _____; dichiarazione del possesso del permesso di soggiorno (per i cittadini extra Unione Europea)_____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
3. di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali) _____;
4. di essere, altresì, in possesso del seguente requisito specifico di ammissione:

   - di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il _____presso l'Università degli Studi di_____ nell'A.A._____;

   (I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea che non hanno conseguito in Italia il requisito specifico previsti dal bando dovranno presentare il decreto di equiparazione, rilasciato dal Ministero competente)
   - *di essere in possesso di abilitazione professionale;*
   - *iscrizione sez. A dell'Ordine _____ di_____ n._____;*
   - di avere **esperienza professionale come Nutrizionista**, come da documentazione allegata _____ _____;

5. dichiara di
   - non svolgere attività presso Enti o soggetti pubblici o privati
   - non essere titolare di un altro incarico presso l'ASL Brindisi
   - non essere titolare di trattamento di pensione di qualunque tipo
   - non essere titolare di un contratto di ricerca, borsa di studio, assegno di qualunque tipo
   - non essere titolare di altro rapporto di impiego

6. **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa alla procedura ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito _____;**

7. di aver preso visione del presente bando e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

8. di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;

9. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

Allegati:
- curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato;
- copia documento d'identità in corso di validità;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- documentazione attestante formazione ed esperienza in ambito neuropsicologico
- _____
- _____.

Data..... Firma

.....

ASL FG

Avviso pubblico per soli titoli di mobilità volontaria nazionale, tra Aziende ed Enti del SSN, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina Legale.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 101 del 24.01.2025 è indetto ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165 del 30.03.2001 e ss. mm. ii. e dall'articolo 54 del CCNL Area Sanità triennio 2016-2018 del 19.12.2019, non disapplicato dal CCNL Area Sanità triennio 2019-2021 del 23.01.2024, un avviso pubblico per soli titoli di mobilità volontaria nazionale tra Aziende ed Enti del SSN, finalizzato alla copertura di **n. 2 posti a tempo indeterminato e pieno di Dirigente Medico disciplina Medicina Legale** per le esigenze aziendali.

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12.08.2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di mobilità prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'ASL Foggia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.lgs. n.198 del 11/04/2006 e del D.lgs. n. 5 del 25/01/2010); i posti, pertanto, si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Il trattamento economico è quello previsto per la Dirigenza Medica dal vigente C.C.N.L.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altri Enti di cui all'art. 6 del CCNQ del 13.07.2016, ed inquadrato nel profilo di dirigente medico di Medicina Legale;

b) Essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;

c) Aver superato il periodo di prova nella disciplina per cui si concorre;

d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;

e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

f) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;

g) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 58 e ss.mm.ii del CCNL Area Sanità;

h) non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve presentare la domanda di partecipazione utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo **https://servizi.aslfg.it/**

La procedura di compilazione della domanda deve essere effettuata, **a pena di esclusione**, **entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami.**
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione.**
Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.
Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilita di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di avviso pubblico.
Le istanze già pervenute a che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale ASL FG- Albo Pretorio Concorsi e Avvisi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 3 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Avviso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione all'Avviso, **pena l'esclusione dallo stesso**.
Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

- **a)** Collegarsi al sito https**://servizi.aslfg.it/;**
- **b)** All'interno della sezione cliccare sul link **CONCORSI ON LINE** e selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
- **c)** Accedere tramite SPID;
- **d)** Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
- **e)** Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili;
- **f)** Inoltrare la domanda;

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on line al presente Avviso Pubblico, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena d'esclusione**, i campi concernenti le seguenti informazioni:

- **a)** cognome e nome;
- **b)** luogo e data di nascita e residenza;
- **c)** indirizzo di posta elettronica certificata obbligatorio (PEC) alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- **d)** numero di un documento di identità in corso di validità;
- **e)** codice fiscale;
- **f)** essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,

ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.);

g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

h) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;

i) l'Azienda e/o Ente del SSN o altri Enti di cui all'art. 6 del CCNQ del 13.07.2016 presso cui risulta in servizio a tempo indeterminato, ed inquadrato nel profilo di dirigente medico nella disciplina di cui al presente avviso di mobilità, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;

j) il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta il servizio; il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

k) l'iscrizione al relativo Albo;

l) di aver superato il periodo di prova nella disciplina per cui si concorre;

m) l'assenza di condanne penali passate in giudicato;

n) la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

o) di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

p) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;

q) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 58 e ss. del CCNL Area Sanità;

r) non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso;

s) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;

t) la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;

u) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

v) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

w) di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura inerente al presente Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.aslfg.it - sez. Albo Pretorio- Concorsi/Avvisi;

x) di autorizzare l'ASL FG al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;

y) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso;

z) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda.

Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente Avviso, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'Avviso stesso.

A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell'istanza di partecipazione on line e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno).
Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
È necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

ART. 5 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione**:

- **a)** scansione del documento di identità in corso di validità;
- **b)** curriculum vitae in formato europeo.

Alla domanda devono essere allegate altresì:

- **a)** le pubblicazioni eventualmente dichiarate nella domanda.

Qualora le pubblicazioni non fossero allegate, le stesse non saranno valutate.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni non dichiarati nella domanda on line che perverranno a questa Azienda dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

ART. 6 - CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato e sarà effettuata prima della valutazione dei titoli.
Sarà pubblicato sul sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio **-sezione Concorsi e Avvisi-** con valore di notifica tutti gli effetti l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi al presente Avviso di mobilità, che vale a tutti gli effetti come notifica.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- **a)** l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente Avviso;
- **b)** l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2 del presente Avviso.

Costituisce motivo di non ammissione:

- **a)** il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- **b)** l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento d'identità in corso di validità.

Costituisce motivo di esclusione:

a) accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE - ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI (Allegato I)

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento.
I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono 20 e così ripartiti (art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997):

a)	titoli di carriera:	**punti 10**
b)	titoli accademici e di studio:	**punti 3**
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	**punti 3**
d)	curriculum formativo e professionale:	**punti 4**

ART. 8 - GRADUATORIA

Saranno ammessi all'Avviso Pubblico, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sia pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.
L'Azienda potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'Avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.
La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.
Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è **in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza**, **l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore**, pena la conseguente **decadenza dalla mobilità**.
Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:
- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl.
L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel CCNL vigente. Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decori due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Foggia.
Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

La deliberazione di ammissione ed esclusione dei candidati sarà notificata agli interessati esclusivamente mediante Avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito Internet istituzionale **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione Concorsi e Avvisi**.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii e del Regolamento U.E. 2016/679. i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo dell'ASL Foggia, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
La Direzione Strategica di Asl Foggia si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
Gli interessati potranno consultare il presente bando sul sito web Aziendale sezione Albo Pretorio on line – Concorsi e avvisi.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo dell'Asl Foggia. tel. 0881/884 988 – 523 – 537 -679- 981 dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ASL Foggia
PugliaSalute

Allegato I
ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

TITOLI DI CARRIERA: PUNTI 10

Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:

1) nel livello dirigenziale o livello superiore, nella disciplina oggetto dell'avviso;
2) in altra posizione funzionale nella disciplina oggetto dell'avviso;
3) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti.

Si fissano altresì i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di carriera:

1) i servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 761/1979;
2) i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: PUNTI 3

Nella categoria dei titoli accademici e di studio sono previste:

a) ulteriore specializzazione, oltre quella nella disciplina (o altra equipollente o affine) oggetto dell'avviso prevista come requisito d'accesso;
b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario;
c) titolo conseguito di Dottorato di ricerca nelle discipline presenti nell'avviso pubblico;
d) per ciascun Master universitario di II livello;
e) per ciascun Master universitario di I livello.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: PUNTI 3

Il candidato avrà cura, nella domanda di partecipazione al presente avviso, di dichiarare solo le pubblicazioni pertinenti alle discipline per cui intende manifestare la propria disponibilità, distinguendo tra le seguenti categorie:

a) monografia nelle discipline attinenti al profilo professionale oggetto dell'avviso;
b) per ciascun Lavoro, come unico autore;
c) per ciascun Lavoro, reso in collaborazione con altri autori se primo autore;
d) per ciascun Lavoro, reso in collaborazione con atri autori, se non primo autore;
e) per ogni Abstract, Poster e Comunicazioni, resi in collaborazione.

I lavori e gli Abstract in altre discipline non saranno valutati.

ASL Foggia
PugliaSalute

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: PUNTI 4

Nel curriculum possono essere dichiarate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già dichiarati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria sono previsti:

- **a)** Servizio quale medico specialista ambulatoriale rapportato a 38 ore settimanali nella disciplina oggetto dell'avviso;
- **b)** Corso di perfezionamento nella disciplina oggetto dell'avviso**;**
- **c)** Borsa di studio o co.co.co. nella disciplina oggetto dell'avviso;
- **d)** **Attività di docenza** presso scuole sanitarie per un massimo di 5 anni;
- **e)** **partecipazioni a ciascun convegno**, corsi di aggiornamento e /o formazione, seminari specifici **quale relatore**, fino ad un massimo di 20 partecipazioni valutate anche se autocertificate nella disciplina;
- **f)** **partecipazioni a ciascun convegno**, corso di aggiornamento e/o formazione, seminari specifici fino ad un massimo di 20 partecipazioni valutate anche se autocertificate nella disciplina.

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico – disciplina di Neonatologia

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 175 del 22.01.2025 è indetto avviso pubblico, per soli titoli o, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina Neonatologia, mediante l'istituito della mobilità in ambito nazionale, ex l'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s.s. m.m. i.i. e dall'articolo 54 CCNL triennio 2016 - 2018 Area Dirigenza medica, sanitaria e veterinaria e delle professioni sanitarie.

Il trattamento economico è quello previsto per la Dirigenza Medica dal vigente C.C.N.L.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo di dirigente medico - disciplina di Neonatologia;
b) Essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
c) Aver superato il periodo di prova;
d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di partecipazione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce al presente Avviso (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, ***dovranno essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) – 4^ serie speciale – concorsi ed esami,*** a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è **perentorio** e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura della scadenza dell'avviso di mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso di mobilità.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla presente mobilità, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta

elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" ***Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Neonatologia".***

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e/o Ente del SSN presso cui risultano in servizio, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- l'iscrizione al relativo Albo;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessità di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell' istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

È necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) alla mobilità i candidati devono allegare:

- un curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Art. 4) Motivi di esclusione dalla mobilità

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale e sarà effettuata prima della valutazione dei titoli.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso verrà pubblicato sul sito web aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
La sola esclusione e l'ammissione con riserva, sarà notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.
Sono cause di esclusione:
a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 1) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 2 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti all'art. 1 del presente bando;

Art. 5) Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con apposito provvedimento dal Direttore Generale, sarà così composta:
Presidente: Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa nel profilo professionale della disciplina oggetto dell'avviso;
componenti: n. 2 Dirigenti Medici appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto dell'avviso;
Segretario: funzionario amministrativo appartenente a categoria non inferiore alla D;

Art. 6) Criteri di valutazione

La Commissione per la valutazione dei titoli dei candidati disporrà, come previsto dal DPR n. 483 del 10.12.1997, di 20 punti ripartiti come di seguito specificato:
a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.
Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.
Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.
Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decori due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 8) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii e del Regolamento U.E. 2016/679. i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 9) Norme finali

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.
Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, sul sito web Aziendale sezione *Albo Pretorio on line* – visualizzazione per tipologia – *Concorsi e avvisi pubblici.*
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione ammnistrativa del personale convenzionato e PAC* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.
tel. 099.7786761 –099.7786538 – 099.7786539.
dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Il Direttore Generale
Dott. Vito Gregorio Colacicco

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina di Neonatologia, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 175 del 22.01.2025;

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

1. di essere nato a_____prov. _____il_____;
2. di risiedere a _____cap_____ Prov._____ in

   via /Piazza _____n._____;
3. Cell: _____;
4. codice fiscale: _____;
5. di essere/non essere (depennare la dicitura non corrispondente) in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo n. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del DPR n. 487 del 09.05.1994;
6. di godere/non godere (depennare la dicitura non corrispondente) dei diritti civili e politici;
7. di essere/non essere (depennare la dicitura non corrispondente) iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
8. di aver/non aver (depennare la dicitura non corrispondente) riportato condanne penali passate in giudicato_____;
9. di possedere i seguenti titoli di studio _____

   Conseguiti in data _____

   presso _____;

   (indicare laurea e specializzazione)
10. di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____, in qualità di dirigente medico disciplina di Neontologia presso l'Unità Operativa di _____ dell'Asl di _____;
11. che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è_____;
12. di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____ dal_____;

13. di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda_____, in qualità di dirigente medico, disciplina di Neonatologia;
14. di essere/non essere (depennare la dicitura non corrispondente) stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
15. di essere/non essere (depennare la dicitura non corrispondente) idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
16. di aver/non aver (depennare la dicitura non corrispondente) in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
17. di aver/non aver diritto (depennare la dicitura non corrispondente) ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;
18. di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
19. di essere consapevole di assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
20. di autorizzare l'ASL Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale: _____

tel/cell._____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' PER SOLI TITOLI DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può** INCORRERE **in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) ___ al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) ___ al (GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) ___ al_____

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) ___ al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) ___ al (GG/MM/AA/)

☐ borsa di studio (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) ___ al

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) ___ al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) ___ al (GG/MM/AA/)
☐ borsa di studio (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) ___ al

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

_
_
_

(con indicazione della data, della durata, sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina oggetto della presente mobilità:

_
_
_

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso di mobilità o e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data _____ Firma

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEUROLOGIA.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della S.C. Politiche del Personale – S.S. Concorsi e Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero-universitario" – I° piano del plesso Ospedale Colonnello D'Avanzo in Viale degli Aviatori, angolo Viale Ofanto – Foggia, alle ore 09.00 avverranno le operazioni di sorteggio previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, dei Componenti effettivi e supplenti della Commissione Esaminatrice del seguente Concorso pubblico:

- Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. 916 del 22/11/2024.

Il Dirigente
S.S. Concorsi e Assunzioni
Dott. Massimo Scarlato

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
30.01.2025
17:40:22
GMT+01:00